187 TELECOM

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 125. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187 Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Udeur, Popolari e Sdi non votano, la legge passa con i sì di An. Fini: Amato si dimetta. Salta il decreto

«Liste pulite», la maggioranza si spacca

Tangenti, Berlusconi assolto: «La verità dopo tanto fango»

UN PAESE SENZA MEMORIA

Barbara Spinelli

ANTONIO Di Pietro ha pagato duramente le parole dette al Senato contro il governo Amato e contro la riabilitazione del socialismo craxiano, il 3 maggio. Forse troppo duramente, a giudicare dalla maniera smemorata, insofferente, con cui la classe politica lo ha ascoltato. Forse troppo precipitosamente, se si guarda l'atmosfera di disfacimento morale che regna nelle istituzioni della Repubblica attorno alla vicissitudine delle liste elettorali per il referendum: per giorni e giorni i politici italiani hanno litigato attorno all'opportunità o meno di depennare dagli elenchi le persone morte o irreperibili, il cui numero ammonterebbe - secondo alcuni calcoli - a un milione. Per quasi una settimana si è assistito a uno spettacolo indigesto, se non iverecondo: si è giocato con i morti e gli spettri, pur di far mancare il quorum al voto del 21 maggio, ed evitare che passi lo scrutinio maggioritario. Si trascurano le leggi elementari del buon senso e della moralità pubblica, dentro la maggioranza come all'opposizione, pur di salvare la pelle di questo o quel partitello minacciato dallo svanire della quota proporzionale. Precisamente questo aveva prefigurato Di Pietro, con il suo attacco alla coalizione: il ritorno esultante della Prima Repubblica, con la sua partitocrazia e i suoi reciproci ricatti. Un netto arretramento morale, e nei confronti di Mani pulite non già una disposizione alla critica, al giusto riequilibrio, ma l'azzeramento, l'oblio deciso all'unanimità, e senza chiarimenti, dall'insieme della classe dirigente.

Non si tratta qui di decidere se il senatore del Mugello abbia fatto bene o male a votare - non senza capricciosità - contro il capo del nuovo governo. Si tratta di sapere se quel che dice ha qualche fondamento di verità, se le sue profezie corrispondono a pericoli effettivi. La punizione che gli è stata inflitta non risponde a tale quesito. Né può esser considerata una risposta il silenzio, di ghiaccio, che a Palazzo Madama ha fatto seguito alla sua requisitoria. Pochi giorni dopo, i capi del suo movimento lo espellevano, senza neppure rispettare le forme e convocare una commissione disciplinare. Probabilmente Di Pietro ha sbagliato spesso, come parlamentare. E' stato impetuoso senza dare spiegazioni, è stato avventato nelle condanne, e anche a proposito del presidente del Consiglio ha dato prova di contraddittorietà: non fu sempre inflessibile con Amato, come lo è oggi. Ma la nemesi che si abbatte su di lui non sembra meritata, e non è del tutto degna di un partito - la formazione di Prodi e Parisi - che si dice Democratico e che applica procedimenti leninisti per liquidare politici, e interrogativi, reputati non solo scomodi ma obsoleti.

Gli interrogativi sono invece più che attuali, e Amato stesso sembra riconoscerlo: con più modestia, più serietà dei Democratici che tanto disinvoltamente si sono sbarazzati dell'ex magistrato. Non a caso ha voluto ripubblicare su questo giornale un testo - redatto nel '94 - in cui narra il proprio distacco dai metodi di Craxi, quando diresse il governo nel '92-'93, e gli sforzi compiuti per spezzare la dipendenza dell'esecutivo e delle imprese statali dalle segreterie partitiche (*La Stampa*, 9 maggio). Il presidente del Consiglio è stato evidentemente colpito, dal biasimo di Di Pietro. Ha intuito che la questione morale non può esser messa a tacere così, dissolvendola nella leggerezza della dimenticanza o del disdegno. Ha tenuto a ricordare qual è la sua valutazione di Tangentopoli e Mani pulite: un episodio considerato da alcuni fazioso, o sprecato, ma ai suoi occhi pur sempre un tentativo di rigenerazione delle élite italiane. Un'«espressione dell'opinione pubblica - scrive Amato - vendicatrice dei suoi diritti davanti a un potere politico non più collocato in una sfera di rispettata sovraordinazione».

CONTINUA A **PAGINA 7** PRIMA COLONNA

IL PREMIER IN DIFFICOLTA'

«Ora consulterò Ciampi» Serve l'intesa col Polo

Maria Teresa Meli A PAGINA 3

I SERVIZI

L'«AVVISONE» CHE CAMBIO' LA POLITICA ITALIANA

Novembre '94: il premier riceve l'invito a comparire mentre presiede a Napoli una conferenza dell'Onu

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

DI PIETRO: «SCONFITTA PER LA GIUSTIZIA»

«Rifarei tutto quello che ho fatto, giorno per giorno» Borrelli: l'impianto accusatorio è stato confermato

Paolo Colonnello e Guido Tiberga A PAGINA 4

«E ORA CHI RISARCIRA' L'ITALIA?»

Il leader del Polo: «Fu fatto cadere un governo legittimamente eletto»

Ugo Magri A PAGINA 5

STATI UNITI

MAMME CONTRO LE PISTOLE FACILI

Un milione di persone marceranno domenica su Washington In prima fila i genitori delle giovani vittime di stragi assurde che hanno sconvolto l'America

Augusto Minzolini A PAGINA 9

TATE GALLERY — **DOMANI LA REGINA ELISABETTA INAUGURA LA NUOVA SEDE**

La cattedrale laica dell'arte Sulle sponde del Tamigi rinasce una «cattedrale» della vecchia Londra industriale. Il grande sarcofago di mattoni di quella che fu la centrale termoelettrica di Bankside ospiterà la Tate Modern: gigantesca costola della Tate Gallery di Millbank, ora dedicata esclusivamente all'arte moderna britannica. Il più grande museo di questo genere nel mondo sarà inaugurato domani dalla regina Elisabetta. Nella foto il direttore della Tate Modern, sir Nicholas Serota, accanto ad una scultura di Tony Cragg. **Fabio Galvano e Carlo Rossella** A PAGINA 25

LA FIERA DEL LINGOTTO

BENVENUTO LIBRO DEL MONDO

Ernesto Ferrero

LA diversità è una risorsa. Ce lo garantisce la biologia, ce lo conferma la Storia: sappiamo che tra i fattori che hanno garantito all'impero romano (e oggi a quello americano) il loro sviluppo c'è stata una stupefacente capacità di metabolizzare l'apporto dei «provinciali», anche se attraverso vicende tutt'altro che lineari o indolori.

La Fiera del libro 2000 apre domani al Lingotto, all'insegna dell'intreccio delle culture, del meticciato, del melting pot. Non è un tema usa-e-getta, da sostituire il prossimo anno con qualche altra trovata mediatica: è un'esperienza comune e quotidiana, che sta radicalmente modificando il nostro modo di vivere, pensare, comunicare. E' l'avvio di un dialogo per troppi anni eluso ma non più rimandabile.

Arrivano grandi ospiti. Citerò per tutti il poeta caraibico di lingua inglese Derek Walcott, Nobel '92, che innesta l'epica classica e l'elegia virgiliana in un sentimento che è insieme d'esclusione e di molteplicità. Torino «apre» ai Paesi del Mediterraneo con l'ambizione di diventare un luogo di incontro permanente tra le culture. Città tanto appartata e discreta da correre il rischio di passare per rinunciataria o masochista; ma anche capace di inventare risorse e strumenti, di proiettarsi in un cosmopolitismo non di maniera. Non ce ne stupiamo: la modernità novecentesca è nata da queste parti. Non è casuale che una festa del libro a carattere nazionale abbia messo radici qui, e poi nell'affezione dei tanti (editori, librai, bibliotecari, insegnanti, lettori) che in essa si riconoscono con una convinzione di cui proprio in queste ultime settimane abbiamo avuto testimonianza. Lo diciamo non per orgoglio di campanile, ma perché una festa del libro è una festa di tutti: non una semplice esposizione o una competizione commerciale, ma un raduno di famiglia in cui ci si ritrova con un allegro senso d'appartenenza.

Intreccio di culture significa anche intreccio di linguaggi. Nelle venti postazioni della nuovissima area virtuale si potranno sperimentare le potenzialità di tecnologie che ci sfidano a ritmi sempre più vertiginosi. La vecchia scrittura risorge nella posta elettronica, si concentra negli stilemi essenziali dei messaggi Sms, si mescola alle immagini, ritrova energie, schiude orizzonti. Forse mai come quest'anno il libro corre tante sfide, al centro di un fantasmagorico giardino di sentieri che si biforcano. Al Lingotto si apre una partita tutta da giocare senza timori e trionfalismi. Garantisce la sobria pragmaticità piemontese.

Direttore della Fiera del libro

FECONDAZIONE

RINUNCIA LA COPPIA DELL'UTERO IN PRESTITO

Dopo aver ottenuto il «sì» dei giudici i coniugi romani ci ripensano: niente maternità surrogata Il presidente dei medici «Non è escluso che abbiano scelto di rivolgersi all'estero»

Daniela Daniele A PAGINA 10

Ma proseguono le trattative per ridurre almeno i giorni di sciopero

Non c'è accordo, benzinai chiusi

Piano anti-inflazione, resta solo il blocco della Rc-auto

ROMA. Non ha avuto successo la mediazione del ministero dell'Industria per scongiurare lo sciopero dei benzinai. L'agitazione è partita ieri sera e ora le trattative proseguono con il solo obiettivo di ridurre la durata della chiusura, prevista in due giorni. Non è scattata neanche la precettazione, perché i gestori avevano avvertito che in quel caso non avrebbero più accettato di proseguire le discussioni.

Ieri il governo ha approvato il decreto anti-inflazione, ma molto depotenziato: niente più controllo del prezzo dei carburanti, né sconto fiscale sulle polizze assicurative, né nuove regole sul danno biologico, né liberalizzazione del trasporto ferroviario. E' rimasto solo il blocco delle tariffe Rc-auto.

Baroni e Corbi ALLE PAGINE 6 E 7

CELLULARI UMTS

IL PREZZO DELLE LICENZE SALE A 25 MILA MILIARDI

Regole più competitive Cardinale: le tariffe non aumenteranno

Barbone, Grazzia, Ippolito A PAGINA 16

CICLISMO

PANTANI CI RIPENSA LO VEDREMO AL GIRO?

Manca la conferma ma dalla Romagna rimbalza una voce clamorosa: sabato il «pirata» pronto al via

Giorgio Viberti A PAGINA 31

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.30
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La scuola ridotta a «questo»

LIQUIDATO il ministro dei quiz Berlinguer, la sinistra parte alla riconquista della scuola perduta. C'è il prediconzo ugualitario di Violante che nega l'autografo a uno scolaro di Roma, spiegandogli che «la mia firma non è più importante della tua». Poteva scambiare il suo autografo con quello del bambino, allora. Le firme saranno pari, ma due sono sempre meglio di zero: ancora una volta un desiderio di uguaglianza ha prodotto solo scarsità. C'è poi la prima sortita del neoministro De Mauro, che sarà anche uno studioso, ma ha capito subito che il compito del nuovo governo è recuperare voti, per cui: aumenti «almeno di un centesimo» a tutti gli insegnanti «perché un milione e otto al mese è una vergogna». Anche l'aumento di un centesimo, comunque: sarebbero 18.000 al mese. E poi chi ha retto il ministero per anni, avallando quegli stipendi micragnosi? E con quali risultati, emerge da una ricerca sui temi dell'ultima maturità. «Si segnala una preoccupante caduta di consuetudine alla scrittura come mezzo per organizzare il pensiero» e «l'uso di "questo" in sostituzione di parole comuni, sconosciute ai ragazzi». «Questo» andatelo a spiegare alla sinistra felix, che doveva cambiare la scuola e invece si è ridotta a esaltare una immaginaria rivalutazione tecnologica della parola scritta. Come se fosse letteratura, scrivere pernacchie sui telefonini.

IN REGALO CON L'ESPRESSO IL PRIMO CD-ROM DELLA LETTERATURA ITALIANA.

Nel CD-Rom è presente l'abbonamento Internet gratuito ClubNet di Tin.it

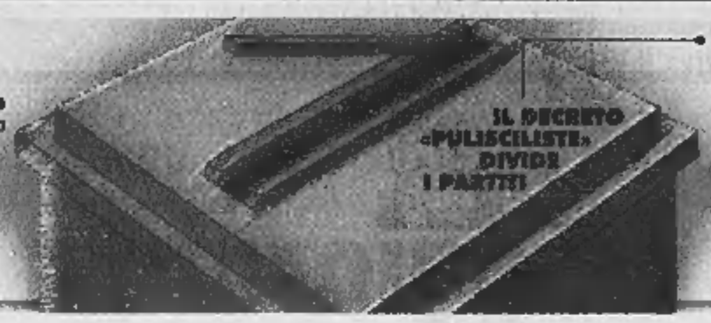
Una biblioteca con 330 delle maggiori opere in versione integrale. Numerosi percorsi tematici, la critica, il contesto storico-culturale, le arti. Da Dante a Pasolini, un appuntamento immancabile con un formidabile strumento del sapere.

00510 9 771122 176003

COSI' IL DISEGNO DI LEGGE AL SENATO

Presenti 166: 165 sì, 1 no
Sì's 94 Ds, 36 An, 21 Misto (Ape, Di Pietro, Democratici, Pdci, Saverio Vertone, Pietro Milio), 1 Forza Italia, 1 Ppi, 12 Verdi
Ha votato NO: Bortolotto (Verdi)

GLI SCHIERAMENTI
Per il maggioritario
Patto Segni
Radicali
Alleanza Nazionale
Democratici di Sinistra
Democratici (Asinello)
Antonio Martino (Forza Italia)
Pierluigi Castagnetti e Dario Franceschini (Ppi)
Armando Cossutta (Pdci)
Luciana Sbarbati (Pri)
Clemente Mastella (Udeur)
Per il proporzionale
Rifondazione Comunista
Lega Nord
Sdi
Pri
Unione per la Repubblica (Cossiga)
Forza Italia
Ppi



CONTRO IL DECRETO
Maggioranza: Ppi, Sdi e Udeur. Il Ppi chiedeva la «ripulitura» delle liste con legge ordinaria mentre l'Udeur era per lo slittamento della consultazione.
Opposizione: Forza Italia e Ccd (disponibili a un disegno di legge concordato).

A FAVORE
Gli altri partiti della maggioranza, in particolare Ds e Democratici (il «sì» dei Verdi è arrivato soltanto in mattinata e anche Di Pietro ha votato sì); i promotori del decreto «puliscilista» (i radicali e i referendari) e An.

I NUMERI DEGLI ELETTORI-FANTASMA
649.000 i nominativi da cancellare
1.200.000 stima massima di elettori defunti o irreperibili secondo il comitato referendario
140.000 gli elettori mancanti al raggiungimento del quorum nella consultazione del 18 maggio '99

Bonino: senza decreto non mi muovo da qui

I radicali e Segni: ci aspettiamo un'altra buffonata

Bigi Padovani

Erano già pronti a smontare gazebo e cartelli di protesta, dopo 112 ore davanti a Palazzo Chigi. Ma ieri sera, appena arrivata la notizia da Palazzo Madama, dove il disegno di legge pulisci-liste per il referendum era stato approvato grazie ai voti determinanti di An, la doccia fredda. Nessun consiglio dei ministri convocato in serata. Nessuna certezza sul decreto. Duro il commento a caldo di Mario Segni, il presidente del comitato per il No: «E' una buffonata».

E' il momento in cui Emma Bonino capisce la situazione e chiede ai suoi: «Portate le coperte, ci attende un'altra notte qui sotto». E' stanca, Emmma, ma non molla. Sono quattro giorni che sta in quella piazza simbolo del potere, diventata crocevia di politici, ministri, segretari di partiti, attori e intellettuali. Di come ai tempi delle grandi battaglie radicali: la solidarietà, i messaggi, i contributi economici. Ma anche promesse. «Già, avevamo anche l'impegno di alcuni esponenti del governo, ormai questa vicenda è una telenovela infinita - commenta l'ex commissaria europea -: in mattinata sia il ministro dell'Interno Bianco sia il verde Pecoraro Scanio ci aveva assicurato che il voto a Palazzo Madama sarebbe stato sufficiente per varare il decreto. Amato invece ha voluto una notte di riflessione, pare l'abbia chiesta il ministro Del Turco. E così si ricomincia da capo. Una cosa è chiara: noi non ci muoviamo di qui fino a quando il provvedimento che ridà legalità a questa consultazione non è operativo».

Cocciuta, irritata, la leader referendaria spiega: «E' il governo che deve prendere una posizione. Non è affatto vero che la Costituzione impedisca ad Amato di varare un decreto in materia elettorale. Lo hanno fatto in passato già altri governi: Ciampi per estendere l'eleggibilità, Dini a Parlamento sciolto per equiparare il modo di votare su Camera e Senato, il ministro della Funzione pubblica del Polo, Franco Frattini, che spostò la data di raccolta delle firme per le liste». L'onorevole Bonino ha il telefonino sempre occupato: «Mi chiamano da tutta Europa, siamo già finiti in prima pagina sui giornali stranieri: l'Italia sta facendo una figuraccia internazionale, perde credibilità». Però, adesso, con il voto di An, tutto diventa più difficile per il governo. «E allora? Non è un problema di maggioranza o di opposizione, di destra o di sinistra. E' una questione di legalità. Non credo che tutto si debba ridurre a un problema di raffreddori di Mastella... Amato ci deve dire se vuol far votare i morti o no. Questo è il punto».

Dopo oltre 100 ore resta il presidio in piazza Colonna

Eppure i referendari, appena avuta notizia del sì al Senato, erano già pronti a sbaraccare, soddisfatti per «il primo passo fatto», anche se «ci sono voluti giorni e settimane di mediazioni e anche alcuni giorni e notti passate all'addiaccio». Aveva commentato Segni: «Ci sono volute settimane di battaglie per ottenere quello che un Paese civile avrebbe dovuto fare da anni: è chiaro adesso a tutti che i partiti antireferendari sono quelli che hanno voluto e continuano a volere il voto dei morti». Ad un certo punto della giornata, prima che si arrivasse al voto, si era anche ipotizzato uno slittamento del referendum al 21 giugno, su proposta dell'Udeur. Durissima la reazione del presidente del comitato: «Una cosa indecente e scandalosa; viene da quelli che dicono che non bisogna cambiare regole neppure di fronte ai morti».

In mattinata, davanti al banchetto dei referendari era passata anche Grazia Francescato: la leader dei Verdi aveva assicurato Emma Bonino che «Amato sa di poter contare sul sostegno e la lealtà dei Verdi e nel nostro incontro di oggi non ha avuto nemmeno bisogno di chiedercelo». E poi anche Di Pietro, che ai promotori del referendum elettorale aveva ricordato l'impegno profuso a raccogliere le firme: «Figurati se non ci ritroviamo qui - commentava con Segni - e bisogna dire, Mario, che già all'altro referendum avevano provato a boicottarci... Trovo che questo modo di fare sia pilatesco». Infine, anche un drappello di Democratici, con il presidente Arturo Parisi, fino ad inscenare un sit-in. Ma nella notte, tutto è tornato nell'incertezza. Si vedrà stamattina alla Camera quale strada sceglierà il governo.

Piazza Colonna: Emma Bonino riceve la visita di Antonio Di Pietro

PRO E CONTRO LA DECRETAZIONE D'URGENZA

«Andiamo alla Camera»

Angius: non spetta al governo

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

GAVINO Angius: «Non stiamo discutendo di un problema che riguarda gli interessi della maggioranza o che favorisce i sostenitori del Sì o del No al referendum elettorale». Dunque, si metta da parte il decreto, si discuta con l'opposizione e si approvi il disegno di legge alla Camera: «Guardiamo al merito della vicenda». E' questa la proposta che viene dal capogruppo dei Ds al Senato e che lo stesso governo potrebbe far sua.

Presidente, non crede che dovrebbe rivolgere un appello più che altro ai suoi alleati, molti dei quali si sono ribellati?

«Devo confessare che la reazione del presidente Elia e dei Popolari - assenti al momento del voto - mi è sembrata francamente spropositata rispetto alla questione che stavamo discutendo. Si è manifestato un dissenso che mi preoccupa, ma che ritengo recuperabile. Tra l'altro, lo stesso Elia ha sottolineato che il sostegno al governo Amato non è in discussione. Per cui non vedo questo sfarinamento di cui parla l'opposizione».

Perché Elia non era stato informato dell'emendamento del governo?

«Si sconta il noviziato del governo. Certo, qualcosa non ha funzionato al meglio tra il governo e la sua maggioranza. Ma restiamo al merito del discorso che deve essere chiaro tanto alle forze del centrosinistra, che sono contrarie al decreto quanto al centrodestra: l'esigenza sacrosanta è quella di far svolgere i referendum nella maniera più legale, perché questo è nell'interesse di tutti. Non possiamo passare come il Parlamento che non è riuscito a pulire le liste dai morti e dagli ultracentenari irreperibili da tempo».

Perché ci avete pensato all'ultimo minuto?

«C'è stato oggettivamente un ritardo colpevole del Senato. La discussione di questa legge è stata rinviata a dopo le Regionali, ma poi c'è stata la crisi di governo che ha fatto slittare tutto. Detto questo, il problema rimane. Ora, non sono convinto che vi siano le condizioni per fare il decreto. Amato, con la sua maggioranza, deve valutare attentamente se è opportuno andare avanti con questo strumento. Se il governo non fa il decreto, allora l'opposizione deve impegnarsi a discutere del merito della legge, accantonando l'ostruzionismo distruttivo».

Comunque, di problemi la maggiornaza ne ha tanti, non crede?

E' evidente che si pone un problema politico nella maggioranza, tuttavia mi auguro che si trovi una soluzione ad un problema riconosciuto da tutti».

Ma c'è il clima per realizzare la sua proposta alla Camera?

«Non si può trasformare ogni questione in una polemica al calor bianco. E poi nella maggioranza non ho visto incidenti tali da giustificare le richieste di dimissini del governo che vengono dall'opposizione. Alla Camera il sanitometro è caduto per l'ostruzionismo sconsiderato del centrodestra che ha danneggiato i ceti più deboli del Paese».

Comunque, senza An ieri il ddl non passava. Ha ringraziato Maceratini?

«Guardi, An ha solo garantito il numero legale in Aula. Ma se tutti i senatori di An avessero votato contro, quel provvedimento sarebbe passato lo stesso. Grazie a Dio i senatori della Quercia sono un bel numero. Tra l'altro, An si è dimostrata responsabile e coerente con il suo impegno refrendario».

Ci sono rischi per il governo Amato?

«Non ho dubbi che si possa andare avanti».

Il diessino: Ppi esagerato L'azzurro: deve intervenire Ciampi

In alto Gavino Angius
Qui sopra Enrico La Loggia

«Il Parlamento va sciolto»

La Loggia: maggioranza in frantumi

intervista

ROMA

ORA voglio vedere con quale faccia Amato presenterà il decreto. E voglio vedere anche cosa farà il Capo dello Stato: dovrebbe prendere atto che in questo Parlamento non c'è una maggioranza e quindi sciogliere le Camere. E' ora di andare a votare, signori miei». Il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia canta vittoria nonostante al Senato il disegno di legge «pulisci-liste» sia passato, anche grazie alla presenza in aula di An che ha garantito il numero legale.

Presidente, i Ds e i Democratici vi chiedono di avere senso di responsabilità e di contribuire positivamente a far passare alla Camera il ddl. Cosa farà il suo partito?

«Se lo possono scordare di aver da noi una mano d'aiuto. Non c'è alcun spiraglio di dialogo con un governo e una maggioranza che fanno scempio della Costituzione. Al Senato abbiamo assistito ad un atto di prepotenza da parte di una maggioranza che è già in decomposizione, disfatta, in frantumi. E stiamo parlando della situazione al Senato dove il centrosinistra ha oltre 70 voti in più rispetto all'opposizione. Figuriamoci cosa accadrà alla Camera...».

Lei in aula, però, ha detto che siete disposti ad una «cancellazione giusta» dei morti e non dei presunti tali. Dunque, ci sono dei margini di trattativa?

«Intanto, Amato si deve togliere dalla testa di ricorrere al decreto. Da parte nostra ci sarebbe la volontà di migliorare il testo del ddl se si tratta di cancellare i veri morti, ma se serve a cancellare i vivi come se fosse una dichiarazione di morte presunta, è evidente che siamo molto distanti. Ecco, se il governo è disponibile a questa "cancellazione giusta", per noi va bene. Altrimenti ognuno si assumerà le sue responsabilità. Questi signori della maggioranza devono mettersi in testa che non possono continuare a mettere macigni sulla strada del dialogo, vedi la par condicio, e poi venire da noi a chiederci di collaborare solo quando toccano con mano, come è successo al Senato, che hanno l'acqua alla gola. Comunque, una cosa deve essere chiara: è pura propaganda di regime quella secondo cui noi vogliamo votare con i morti, ma non si può neanche dire: "Dato che ci sono degli italiani all'estero irreperibili, allora li cancelliamo". Posso dare un consiglio al ministro Bianco?».

Quale consiglio?

«Gli consiglio di utilizzare lo stesso metodo dei magistrati del Pool di Mani pulite che quando vogliono trovare un italiano non reperibile nel suo domicilio, lo scovano ovunque..., così come fecero nel '94 con il presidente del Consiglio Berlusconi al quale recapitarono l'avviso di garanzia a Napoli. Mi consenta di essere ironico, ma sono troppo felice per l'assoluzione di Berlusconi».

Questo è un altro discorso. Torniamo alla vicenda di ieri. Amato può sperare di far approvare il disegno di legge alla Camera dei deputati se venisse incontro alle vostre richieste?

«La prima cosa che Amato dovrebbe fare è quella di dimettersi. Lo chiedo l'intervento del Presidente della Repubblica. Immagino che dal Brasile dovrebbe domandare ad Amato: ma sei sicuro che puoi andare avanti in queste condizioni? O forse è il caso di verificare se hai ancora una maggioranza? Guardi, non ho mai visto il senatore Elia così imbufalito come ieri. Se un signore tranquillo come lui arriva a questi livelli di incazzatura, significa che il centrosinistra è arrivato al capolinea».

E cosa dice dei suoi alleati di An che hanno garantito il numero legale in aula?

«E un piccolo strappo con il resto del Polo, ma il capisco. La loro grande attenuante è che sono stati i promotori del referendum elettorale. Ma vi assicuro che alla Camera anche per An la musica cambierà».

[a. l. m.]

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.
Tel. 147-808.808. (chiamata urbana) Tel. 040.67.68.666
www.genertel.it

PALAZZO CHIGI NEL MIRINO

ARTURO PARISI
«Il voto premia il nostro impegno Peccato per le divisioni nella coalizione»

FAUSTO BERTINOTTI
«E' avvenuto un nuovo grave guasto prodotto dall'estremismo referendario»

GIANFRANCO FINI
«Solo il nostro senso di responsabilità ha garantito il numero legale»

ENZO BIANCO
«Il governo continuerà ad essere neutrale Lo garantisco»

«Pulisci-liste», sì del Senato (con i voti di An)

Solo Ds, Verdi e Asinello per il disegno di legge sul referendum

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

L'aula del Senato alla fine della giornata approva il disegno di legge «pulisci liste», ma soltanto sommando i voti di An a quelli della Quercia, dell'Asinello e dei Verdi. I popolari, da sempre divisi su una norma che consentirebbe di eliminare i «morti e i fantasmi» dalle liste elettorali abbassando di fatto il quorum del referendum di varie centinaia di migliaia di voti, all'ultimo momento si sono sfilati e hanno lasciato l'aula, unendosi ai senatori dell'Udeur e dello Sdi, fieri proporzionalisti quanto loro.

Un gesto che complica assai le cose ad Amato, di cui ora Fini chiede le dimissioni. Il governo in realtà non è in pericolo, assicurano gli alleati. Ma è letteralmente spaccato in due sul decreto legge che pure il premier aveva annunciato fino alla mattinata di ieri, se il Senato avesse dato la sua approvazione al ddl. E infatti il Consiglio dei ministri che già ieri sera avrebbe dovuto riunirsi per emanare il provvedimento d'urgenza a tarda sera viene annullato. Amato si concede un po' di tempo e questa mattina incontrerà di nuovo i capigruppo della maggioranza per decidere il da farsi. Che potrebbe essere la pura e semplice continuazione del cammino parlamentare della legge alla Camera, ma con un procedimento accelerato, per arrivare al voto già in settimana. Se si riuscirà ad arrivarci.

E' una soluzione ritenuta «costituzionalmente preferibile» che circolava già nei giorni scorsi e veniva riproposta ieri mattina nella prima riunione di maggioranza. Quando Amato confermava l'intenzione di varare sì il decreto legge promesso, ma solo a scopo «cautelativo», per costringere la Camera ad approvare la vera e propria legge in tempi rapidissimi. Troppo profonde e insanabili erano rimaste le divisioni fra i partiti del centro sinistra. A cambiare idea erano infatti solo i Verdi, coi quali il premier ha sanato lo strappo legato al rifiuto del ministero delle Politiche Comunitarie al posto di quello dell'Ambiente (ora accettato dalla Francescato, che indicherà un suo uomo). Incerto il Ppi, diviso al suo stesso interno, mentre il

> Il centrodestra chiede le dimissioni del governo Però Mastella gongola: «Finalmente il centro s'è desto Quel testo è un obbrobrio»

capogruppo dell'Udeur Vito Napoli si spingeva addirittura a chiedere ad Amato di far slittare il referendum del 21 maggio di due mesi. Una «pausa di riflessione» sulla quale concordava il capogruppo socialista Cesare Marini.

«Slittamento? Un'ipotesi scandalosa» insorgeva subito Mario Segni. «Una truffa a danno degli elettori», lo bollava Antonio Di Pietro. «Una proposta indecente», la giudicava Emma Bonino dal suo banchetto davanti a palazzo Chigi, ormai stremata dal sit-in proseguito ininterrottamente da venerdì scorso. Un luogo, quel piccolo gazebo bianco da radicali d'antan che improvvisamente diventava un presidio di resistenza, meta di pellegrinaggio di tutti i referendari convinti, da Mario Segni a Arturo Parisi, da Di Pietro a Grazia Francescato, tutti a omaggiare e solidarizzare con la Bonino.

E si arriva a palazzo Madama. Dove il Polo, reduce da un vertice lampo, ha concordato una strategia comune. Lo spiega in aula il capogruppo azzurro Enrico La Loggia, dicendosi favorevole alla ripulitura delle liste (ma solo dai morti, non dagli irreperibili) e contrario al decreto legge. Identica la posizione del Ccd, che uscirà dall'aula, mentre An si pronuncierà a favore: «Dimostreremo che senza il nostro voto la maggioranza non esiste», annuncia il capogruppo Maceratini. Quanto al Ppi, lo strappo si consuma su una questione apparentemente marginale, ma di sostanza: un emendamento di Fi che «renderebbe praticamente non operativa la legge per questo referendum», spiega il ds Enrico Morando in aula. Ma il capogruppo ppi Elia ritiene che senza quell'emendamento il testo sia «inaccettabile».

«Finalmente il centro s'è desto! Questa legge è un vero obbrobrio giuridico», gongola Clemente Mastella, che compare radioso nel salone Garibaldi, un po' il Transatlantico di palazzo Madama, quando i giochi sono ormai fatti. Una battuta che fotografa bene la novità della giornata. Ma anche le difficoltà di Amato. «Vedremo cosa accadrà se alla Camera chiederanno la fiducia», già annuncia La Loggia.

LE DIVISIONI DEL CENTROSINISTRA AMATO COSTRETTO A CERCARE UN ACCORDO COL POLO?

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato, a destra Arturo Parisi e Mario Segni con i «fantasmi» durante la manifestazione di ieri davanti a Montecitorio

In mattinata aveva chiamato tutti
«Subito dopo il voto a Palazzo Madama facciamo il Consiglio per deliberare il decreto: decideremo a maggioranza»
Poi il quadro cambia e consiglia prudenza

Il premier: ora dovrò consultare Ciampi

E intanto ordina il «silenzio stampa» ai suoi ministri

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

AVEVA telefonato a tutti i ministri, cercandoli uno ad uno, per assicurarsi della loro presenza. «Appena passa il disegno di legge al Senato, io convoco il consiglio per il decreto. Bisogna farlo, non ci sono storie: lo metterò ai voti nella riunione», aveva detto Giuliano Amato. Aveva detto, appunto, perchè poi il fatto che quel ddl sia stato approvato sì, ma non grazie al centrosinistra, ha complicato non poco le cose. E a sera è un premier infuriato quello che si lascia andare a questo commento amaro: «Non è un bello spettacolo vedere la maggioranza spaccata e il voto determinante di Alleanza nazionale». Che fare adesso? E' ancora possibile tentare la strada di un decreto in queste condizioni?

Il presidente del Consiglio è arrabbiato con la sua coalizione: nemmeno la minaccia, neanche troppo velata, di andarsene, che aveva ventilato nelle riunioni mattutine con i capigruppo del centrosinistra, è valsa a nulla. I partiti vanno per conto loro. I rappresentanti del governo anche. Tant'è vero che da Palazzo Chigi ieri è partita una circolare in cui si invitano tutti i ministri a «non rilasciare interviste a giornali o a testate radiotelevisive dei cui contenuti non sia verificata la conformità con gli indirizzi di governo». Ma per adesso la frittata è fatta. «E ora - spiega Amato ad alcuni ministri a tarda sera - dovrò consultare Ciampi prima di decidere il da farsi». Quello stesso Ciampi, cioè, che giorni addietro aveva illustrato al premier e al segretario ds Veltroni perchè lo strumento del decreto, a suo avviso, non andasse bene: «Si può e si deve fare pulizia per i morti, ma non per i vivi», era stato il ragionamento del Capo dello Stato.

Adesso, dunque, Amato tenterà la strada di un'intesa con il Polo: concordare con il centrodestra il passaggio del ddl alla Camera. Ma per farlo deve cambiare quella norma (che non piace nemmeno a ppi, udeur e sdi) che rende più approfondita la pulizia delle liste e che il relatore diessino del provvedimento ha introdotto ieri improvvisamente, scatenando le ire dei popolari. Dovrebbe cambiarla, senza però incorrere nelle ire dell'ala referendaria del centrosinistra. Il che significherebbe modificare il disegno di legge, che quindi dovrebbe tornare al Senato. Insomma, ancora una volta il premier dovrebbe scendere a patti con il centrodestra pur di far passare un provvedimento. Ma fosse solo il ddl in sè, il problema. Lo spettacolo di una maggioranza «slabbrata» innervosisce il presidente del Consiglio.

Il quale presidente del Consiglio, per tutta la mattinata aveva tentato - invano - di ricompattare il centrosinistra. Con i capigruppo di Camera e Senato aveva cercato di giocare duro: «Non intendo restare qui a tutti i costi - aveva avvertito Amato - io non dico che voglio un giorno da leone, ma 50 da gazzella sì, e comunque non intendo vivere 100 giorni da pecora. Mi avete voluto voi e ora la coalizione deve restare unita: la maggioranza è questa e deve essere questa sempre». Le aveva provate tutte, il premier, per convincere tutti i gruppi della coalizione ad appoggiare il disegno di legge "pulisci liste". «Non possiamo dare l'impressione - aveva detto - di non garantire i principi di legalità, le precondizioni minime di democrazia. E' in gioco la credibilità del governo. E la maggioranza, invece, si sta perdendo in un bicchiere d'acqua. Questo è davvero il colmo». Se l'era presa anche con gli astensionisti, il presidente del Consiglio. Con loro era stato durissimo: «Avete regalato - era stata la sua accusa - le prime pagine a Emma Bonino. Se c'era qualche elettore indeciso per il maggioritario, dopo questa sceneggiata, il 21 maggio correrà alle urne».

> Neppure la minaccia di andarsene è riuscita a ricompattare i partiti della maggioranza

Una tirata che, però, non era valsa a nulla. Al Senato la maggioranza si spaccava. Anche dentro i ds scoppiavano le contraddizioni, dopo la decisione del ppi di non votare il ddl a causa della modifica proposta dal relatore diessino al fine ottenere una pulizia più accurata delle liste. «Abbiamo fatto una bella operazione politica - commentava amaro Giorgio Mele della sinistra interna - prima abbiamo rotto con l'Udeur, poi con i popolari e tutto questo per il referendum. Non capisco perchè il gruppo dirigente del mio partito abbia voluto fare questa forzatura. Evidentemente i vertici di Botteghe Oscure pensano che il referendum sia la nostra linea Maginot. E sbagliano». Ma non era solo la sinistra interna a preoccuparsi. Se ancora nel pomeriggio il ministro Salvi poteva concedersi il lusso di sorridere e di chiedere ai cronisti «Siete venuti ad assistere al discioglimento della maggioranza?», qualche ora più in là lo stesso titolare del dicastero del Lavoro, scuro in volto, andava dal capogruppo Gavino Angius per domandargli: «E adesso che cavolo facciamo?». Amato ora dovrà chiederlo al Polo. E il presidente del Consiglio non è affatto contento di doverlo fare.

VERDI-AMATO NESSUNA DECISIONE SUL MINISTRO

ROMA. I rapporti tra i verdi e il premier sono nuovamente incappati in una impasse. Ieri sera si è riunita l'assemblea congiunta di parlamentari ed esecutivo per decidere se accettare o rifiutare definitivamente la proposta di nomina di un loro esponente quale ministro delle Politiche comunitarie. I Verdi per ora non sciolgono la riserva sul secondo ministero. I gruppi parlamentari, infatti, pur ritenendo «ampiamente positivo» il colloquio con Amato, chiedono un «documento più circostanziato» su quelle richieste per le quali non hanno ancora ottenuto una risposta e cioè l'alta velocità, l'inquinamento elettromagnetico e la caccia. L'impasse è arrivata dopo che, al mattino la pace tra Verdi e Amato sembrava quasi fatta. «Le risposte del premier ci soddisfano. Dopo di che nella maggioranza e nel governo continueremo a fare i cani da guardia sulle questioni ambientali. Ci sono insomma le premesse per continuare la nostra battaglia». Così il capogruppo dei Verdi alla Camera, Mauro Paissan, aveva commentato l'incontro con il premier nel quale erano state chieste garanzie sulle politiche ambientali e sui provvedimenti già avviati con particolare riferimento ai parchi e alle riserve, ai rifiuti, alla mobilità urbana sostenibile, alla tutela delle acque e alle aree a rischio senza trascurare la sicurezza alimentare. E per le grandi opere pubbliche i Verdi avevano chiesto un impegno contro la realizzazione di alcune di esse come il ponte sullo Stretto di Messina e il Mose. **[r.i.]**

LA NOTA ROMANA

SCONFITTA DI PIRRO

Paolo Passarini

PIU' che una vittoria di Pirro, bisognerebbe chiamarla, se esistesse l'espressione, una sconfitta di Pirro. Il governo Amato è riuscito sì a far passare al Senato la cosiddetta legge «pulisci-liste», ma solo con i voti determinanti di Alleanza Nazionale. La maggioranza si è di nuovo disintegrata e adesso non si capisce come il governo, salvo spaccarsi ancora più clamorosamente, possa proporre un decreto legge per intervenire sulle liste in tempo utile come si era impegnato a fare. Proprio ieri Palazzo Chigi ha dovuto rinunciare ai quattro quinti del decreto-legge antinflazione (che non sarebbe passato) e accordarsi con l'opposizione per far approvare l'ultimo quinto. Il governo si appoggia su una maggioranza che, semplicemente, non esiste.

ACCANIMENTO TERAPEUTICO. Giuliano Amato aveva fissato come obiettivo fondamentale del suo governo una regolare celebrazione dei referendum di maggio e, alle Camere, si era impegnato per la ripulitura delle liste. Ma almeno tre partiti della sua coalizione, pur avendogli votato su questo la fiducia, non ci stanno. In un Paese normale, come si usa dire, ci sarebbero già le condizioni per una crisi. Divisa anche sulla legge elettorale, la maggioranza è tenuta insieme (se così si può dire) solo dalla paura di elezioni anticipate. Ma non è un caso che, a pochi giorni dalla fiducia, stia prendendo quota anche nella sinistra l'idea di accelerare: cioè chiedere a Amato di fare la Finanziaria entro l'estate e prepararsi a votare nel prossimo autunno.

SERIE C. Ma la vicenda della legge pulisci-liste presenta aspetti ben più inquietanti. Nessuna persona normale, in Italia ma soprattutto all'estero, capirà mai perché, per pulire dai morti le liste elettorali, occorra una legge e non basti un semplice, automatico atto amministrativo, ne perché si sia aspettato fino all'ultimo per risolvere un problema noto da tempo. E tutti sospettano che ormai, anche con un decreto, la pulizia delle liste sarebbe comunque apparente. Ma c'è di più: la divisione (pro o contro decreto) ricalca quella tra referendari e non, e, in ultima analisi, quella tra proporzionalisti e maggioritari. In Italia non si riesce mai a fare accordi sulle regoli comuni del gioco, perché nessuno si fida mai di nessuno e tutti vogliono sempre fregare tutti. E' un livello di civiltà politica di serie C.

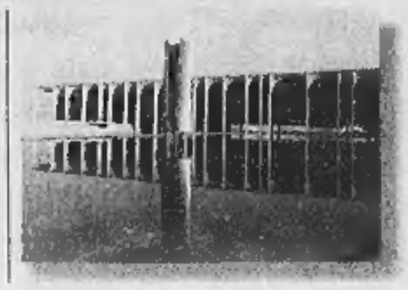
paopas@lastampa.it

IL CAVALIERE E LA GIUSTIZIA

IN APPELLO
I procedimenti giudiziari con sentenze d'appello:
- tangenti Gdf (tre prescritti, uno assolto);
- All Iberian 1, per illecito finanziamento ai partiti (prescritto);
- terreni di **Macherio** (assolto perché il fatto non sussiste);
- Medusa cinematografica (per non aver commesso il fatto)

IN CORSO
Processi in corso in primo grado: All Iberian 2, falso in bilancio; corruzione dei magistrati romani per il caso Sme e altri episodi (su dichiarazioni di **Stefania Ariosto**)

DA AVVIARE
Processo in primo grado già fissato ma che deve ancora incominciare: falso in bilancio per l'acquisto del calciatore **Gigi Lentini**



INCHIESTE
E' tuttora in corso l'inchiesta per il falso in bilancio complessivo della Fininvest
In corso anche il processo per il lodo **Mondadori**: l'accusa è di corruzione in atti giudiziari, si deve fare l'udienza preliminare

Tangenti Gdf, Berlusconi assolto in appello

Nel '94 l'avviso di garanzia al convegno Onu di Napoli

Susanna Marzolla
MILANO

Silvio Berlusconi è uscito indenne anche dal quarto processo d'appello, quello per le tangenti pagate da società del gruppo Fininvest alla Guardia di Finanza. Per tre episodi è scattata la prescrizione; per il quarto il leader di Forza Italia è stato assolto in base - specifica la sentenza - all'articolo 530, punto 2, del codice di procedura penale. Là dove si dice: «Il giudice pronuncia sentenza di assoluzione anche quando manca, è insufficiente o è contraddittoria la prova» (la vecchia insufficienza di prove, per intendersi). E la prova mancante, hanno spiegato i giudici, è che Berlusconi fosse effettivo proprietario di Telepiù, tanto da essere interessato a pagare una tangente da 50 milioni per evitare verifiche fiscali.

Ma quella tangente venne pagata, ha stabilito la sentenza condannando gli altri imputati, anche se a pene inferiori che in primo grado: i finanzieri Giuseppe Capone (2 anni di reclusione) e Francesco Nanocchio (un anno e 5 mesi); il responsabile del servizio fiscale della Fininvest Salvatore Sciascia (due anni).

E la sentenza ha stabilito anche un'altra cosa, apparentemente marginale ma assai importante nella ricostruzione fatta a suo tempo dalla procura di Milano: Berlusconi quand'era presidente del Consiglio incontrò a Palazzo Chigi l'avvocato (ora parlamentare di Forza Italia) Massimo Maria Berruti che, dopo, telefonò a un sottufficiale della Finanza suo amico perché chiedesse a un colonnello di tacere sulla verifica fiscale alla Mondadori. Berruti è stato infatti condannato a otto mesi (in primo grado erano dieci) per favoreggiamento.

In quanto alla prescrizione è lo stesso presidente della Corte d'appello, Francesco Nese, a darne una spiegazione giuridicamente ineccepibile: «La prescrizione è ritenuta una responsabilità accertata ma non più giudicabile perché fuori tempo massimo». Da qui la condanna per Silvio Berlusconi a pagare comunque le spese processuali (4 milioni e mezzo).

In tre casi è scattata la «prescrizione» Su Telepiù non c'è prova della responsabilità del Cavaliere

Solo il troppo tempo ha reso impossibile che la corte d'appello si pronunciasse su quelle tangenti pagate per «ammorbidire» le verifiche a Mediolanum, Videotime e Mondadori: un totale di 330 milioni pagati tra l'89 e il 92. Pagamenti per altro ammessi dagli stessi manager della Fininvest ma presentati come una concussione di cui Silvio Berlusconi non avrebbe saputo nulla.

Il troppo tempo ha reso impossibile una sentenza, ma non attenua le polemiche, virulente come sei anni fa quando Berlusconi ricevette un avviso a comparire per rispondere dell'accusa di concorso in corruzione. Era allora presidente del Consiglio e stava a Napoli a una conferenza internazionale sulla criminalità con ministri e capi di governo di mezzo mondo. Polemiche virulente come quando un'infelice frase del presidente del tribunale, Carlo Crivelli («Useremo con la difesa il bastone e la carota») fece sì che il processo di primo grado dovesse ripartire da capo, dopo un anno di udienze, aggiungendo altro tempo alle «normali» lungaggini giudiziarie.

Troppo tempo, e quindi prescrizione. Che non significa «innocenza» come sa bene l'avvocato Ennio Amodio, difensore di Berlusconi: «Vogliamo di più - dice infatti - una totale assoluzione per totale mancanza di qualsiasi prova. Per questo ricorreremo in Cassazione, perché vengano cancellate anche quelle piccole ombre che ora restano sulla scena».

Una sentenza di compromesso, secondo il legale, quella pronunciata ieri: «Una sentenza a cavallo tra il furore giudiziario degli Anni Novanta e la rigorosità, la serenità di giudizio che caratterizza i nuovi interventi della corti d'appello. I giudici hanno voluto trovare una strada intermedia: hanno dichiarato che Berlusconi non ha avuto parte alcuna nella vicenda Telepiù e deciso la prescrizione per le altre. In questo modo non si è voluti entrare in rotta di collisione con il pool». Un sospiro di sollievo c'è comunque: «La sentenza dimostra che è finito il furore giudiziario nei confronti di Berlusconi».

MILANO, DI PIETRO SINDACO? «NON LO ESCLUDO»

MILANO. Antonio Di Pietro candidato sindaco di Milano? Il senatore del Mugello, fresco di turbolenta uscita dai Democratici, non l'ha escluso, l'altra sera, durante una trasmissione su Telelombardia condotta da Daniele Vimercati. Le prossime comunali sono in programma nella primavera del 2001. L'ipotesi che l'ex pm possa decidere di concorrere alla carica di primo cittadino è emersa quando una signora del pubblico ha chiesto a Di Pietro se non volesse candidarsi a sindaco di Milano, «ancora una volta solo contro tutti». «Certamente non sarà una candidatura che mi sarà offerta da alcun partito, questo è ovvio - ha risposto Di Pietro -; però, stiano attenti centrodestra e centrosinistra». Ieri, tuttavia, Di Pietro ha gettato acqua sul fuoco: «Era solo una battuta». Marco Formentini, ex sindaco leghista di Milano, ora nelle file dei Democratici, reagisce così: «Ha lavorato tanti anni a Milano, conosce la città e ha le carte in regola».

L'EX PM «INNOCENTE? MA LO HANNO CONDANNATO A PAGARE LE SPESE»

Di Pietro: oggi ha perso la giustizia

«Rifarei tutto quello che ho fatto, giorno dopo giorno»

intervista
Guido Tiberga

CHE sarebbe finita così, Antonio Di Pietro se lo aspettava. Lunedì notte, ai microfoni di una tv locale, era sbottato: «Quello dovrebbe ringraziare il Signore che c'è la prescrizione, invece di cantar vittoria come se fosse davvero innocente...». A cose fatte, l'ex leader di Mani pulite alterna rabbia e amarezza: più la prima che la seconda. «I craxiani al governo, e Berlusconi che fa credere alla gente di essere stato assolto... A volte mi chiedo se ne valeva la pena, di lavorare tanto. Ma poi mi rispondo che ora più che mai rifarei tutto, passo dopo passo: senza magistratura non c'è giustizia. E senza giustizia non ci sono né democrazia né libertà».

Senatore Di Pietro, Berlusconi è stato assolto...

«Assolto? Non dica sciocchezze, per favore. Questo è quello che vogliono far credere lui e le sue cicale. Siamo all'ennesima truffa mass-mediatica, favorito da un conflitto di interessi che non mi stancherò mai di combattere. Su Berlusconi pendevano quattro capi d'accusa per corruzione: 100 milioni per Mediolanum, 100 per Videotime, 150 per Mondadori e 50 per Telepiù. L'assoluzione, che rispetto, vale solo per quest'ultima accusa: per le altre c'è solo prescrizione. E prescrizione significa solo che i suoi avvocati sono stati bravi a far passare il tempo, non che quel signore è innocente. Tra l'altro, alla prescrizione si può rinunciare. Possibile che nessuno si chieda perché il leader dell'opposizione si comporti in questo modo? Insistendo a tirare fuori quella storia di Napoli e di Clinton...»

Ma se proprio lei si era opposto all'avviso di garanzia nel bel mezzo del summit internazionale. A proposito, perché era contrario?

«No, no: sul quell'avviso eravamo tutti d'accordo. Tutti. Io, piuttosto, feci un esposto alla procura di Brescia chiedendo che fossero accertate le responsabilità del Pool sulla fuga di notizie, quella sì inopportuna, che portò quel provvedimento dritto sui giornali. A chi adesso straparla di "colpo istituzionale", rammento che il Pool fu riconosciuto assolutamente estraneo alla vicenda. Questo bisognerebbe ricordarlo agli amici del prescritto Berlusconi. Pre-scrit-to, capito?».

Resta il fatto che, per l'unico reato non ancora prescritto, Berlusconi è stato assolto. Questo, secondo qualcuno, significa che il teorema del «non poteva non sapere» è stato sconfessato. E' così?

«Chi la dice quest'altra sciocchezza?»

Gaetano Pecorella, il responsabile Giustizia di Forza Italia.

«E le pare possibile che un giurista come Pecorella non conosca la differenza tra prescrizione e assoluzione? Lo ammetto da tutti, ma non da lui. Se vi serviva una prova della malafede di questi signori, eccovi serviti...».

Il «teorema», senatore. E' stato sconfessato o no?

«Intanto non ci sono teoremi. Il Pool ha lavorato su "notitiae criminis" precise e circostanziate».

Che tuttavia il giudice d'appello ha ritenuto infondate. Questo prova almeno il vostro errore?

«Ma l'assoluzione dell'imputato non significa affatto che il pubblico ministero abbia sbagliato. Ma dove siamo? Ma li vogliamo ricordare o no che in primo grado la sentenza era stata di condanna? Vuol dire che le nostre indagini qualcosa avevano scoperto... E poi, se mi permette, le sentenze bisognerebbe saperle leggere, prima di sbraitare come ha fatto La Loggia nell'aula del Senato della Repubblica. Per lo meno bisognerebbe leggerle fino in fondo».

Che cosa si riferisce?

«Senta qui: "Silvio Berlusconi e Arces dovranno pagare le spese di costituzione e difesa per l'appello per un totale di 4 milioni e mezzo di lire"».

Che cosa significa?

«E' evidente: se il giudice lo ha condannato a pagare le spese vuol dire che ha ritenuto la prescrizione "più pesante" dell'assoluzione. Ma che cosa parlo a fare? Tanto lo so che tutti diranno che questa sentenza è la sconfitta del Pool. Il clima è questo, ormai: ma la sola a essere sconfitta, oggi, è la Giustizia».

Non starà esagerando?

«Ah certo, adesso diranno che proprio io non rispetto le sentenze. Non è così, ma non posso dimenticare che negli ultimi anni si è pensato solo ai diritti degli imputati, che saranno pure sacrosanti, ma - diomio! - a forza di delegittimare i magistrati, di offendere il loro lavoro, di fare di tutto perché i tempi diventino sempre più lunghi si siamo dimenticati che il processo è lo strumento per la determinazione della verità. E dove c'è la prescrizione, mi spiace, la verità non c'è».

Senatore, Forza Italia dice che questa inchiesta, con quell'avviso di garanzia al summit di Napoli, è servito solo a rovesciare il governo Berlusconi...

«Ma guarda, e io che credevo che Berlusconi fosse caduto per il ribaltone di Bossi... Senta, io pure stavo all'estero da ministro quando ho saputo di essere sotto inchiesta per il caso Pacini. Ero a Istanbul, e l'ho saputo dai giornali. Ma tra me e Berlusconi c'è una differenza, anzi due: la prima è che io mi sono dimesso. La seconda è che a me mi hanno assolto, proprio l'altro giorno. Assolto, capito?, non prescritto».

«Pure io, da ministro seppi di un'inchiesta contro di me durante un impegno internazionale: ma io prima mi dimisi e poi fui assolto»

Un'immagine d'archivio del senatore Antonio Di Pietro e del procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

«E' soltanto una prescrizione»

Borrelli: l'impianto accusatorio è stato confermato

intervista
Paolo Colonnello
MILANO

UNA sconfitta? Macché. Un «mea culpa»? Non ci pensa nemmeno. Almeno un filo di nervosismo? Niente. Anzi, cinque minuti dopo la lettura della sentenza che certifica la quarta assoluzione di Silvio Berlusconi in appello, il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli se ne sta nel suo ufficio a cento metri dall'aula della seconda sezione d'appello ostentando sorrisi e tranquillità. Come se quel fatidico «assolto per non aver commesso il fatto» che ha regalato al Cavaliere una nuova vittoria giudiziaria, non riguardasse il più duro avversario di Mani pulite, il primo presidente del Consiglio inquisito da una procura nella storia repubblicana, ma un signore qualunque, protagonista di una vicenda qualunque, cui la giustizia, dopo vari tira e molla, ha riconosciuto se non proprio l'estraneità ai fatti contestati per lo meno una non colpevolezza.

Davvero, dottor Borrelli, non vive quest'assoluzione di Berlusconi come una sconfitta?

«Certo: e perché dovrei?»

Perché quattro processi e nessuna condanna è un risultato da ko per una procura come questa.

«Intanto bisogna fare dei distinguo. Più che un'assoluzione quest'ultima sentenza ha proclamato una prescrizione e un proscioglimento».

Una sottigliezza che forse al cittadino della strada poco importa.

«Ma a noi sì. Perché la Corte d'appello ha confermato il nostro impianto accusatorio riconoscendo la realtà di tutti e quattro gli episodi contestati di corruzione. Non ci sono state condanne perché è passato troppo tempo dai fatti presi in esame e il reato si è estinto. Ma questo è un problema di carattere generale».

Rimane il fatto che per voi si è trattato di una sconfitta.

«L'esito di un processo non è mai una vittoria o una sconfitta, è solo il naturale sbocco di quanto è stato raccolto dal punto di vista probatorio. E qui le prove sono state evidentemente ritenute valide».

In parte.

«In buona parte, e lo stanno a dimostrare le conferme per le altre condanne. E' il cammino, sempre difficile, della ricerca della verità. Noi non dobbiamo né possiamo vivere una sentenza come vittoria o sconfitta. Non siamo parti private che hanno interessi nel processo».

Per questo processo, Silvio Berlusconi, quando era presidente del Consiglio, venne raggiunto da un'informazione di garanzia e interrogato in procura una domenica di dicembre del 1994. La vita politica nazionale ne è stata invelenita per anni. Ora ci si chiede: tutto questo è accaduto perché si arrivasse a un'assoluzione?

«Tutto questo è accaduto per la ricerca della verità. Le nostre accuse, ripeto, non erano campate per aria. Il fatto che l'impianto accusatorio sia stato confermato dimostra che l'informazione di garanzia che inviammo all'epoca a Silvio Berlusconi non era inutile».

Dopodiché, da oggi, forse le polemiche vi travolgeranno.

«Alle polemiche non risponderò per nulla: ci siamo abituati».

Come considera il fatto che nella procura un tempo tanto ambita di Mani pulite, ben 35 magistrati abbiano chiesto recentemente di essere trasferiti. Un segno di "disamore" o di "disarmo"?

«Nessuno dei due. Intanto va detto che le corse alla procura di Milano è iniziata ancora prima di Mani pulite. Bisognerà vedere adesso a fronte di quanti hanno chiesto d'andarsene, quanti hanno fatto richiesta per venire qui. In parte si tratta di ricambi fisiologici. E poi è pressoché inevitabile che in una fase di transizione come questa ci siano degli assestamenti. Infine credo che sia mancato, a fronte di un aumento dei processi dovuto all'introduzione del giudice unico, un aumento degli organici dei pubblici ministeri da impegnare nelle udienze. Questo ha comportato un aggravio di lavoro che è andato ad aggiungersi alla sensazione di disordine imputabile a fattori logistici e oggettivi».

Niente a che vedere con le incessanti polemiche che da anni assediano la procura?

«No, non credo proprio, forse per qualcuno potrà esserci anche una sensazione personale ma non ne farei una questione generale. E poi una volta si diceva: tanti nemici, tanto onore».

«Per il Pool non è una sconfitta Le nostre prove sono state ritenute valide»

LE TAPPE DEL PROCESSO TANGENTI

21 NOVEMBRE 1994 A Silvio Berlusconi (a quel tempo presidente del Consiglio) viene recapitato un invito a comparire, a Napoli mentre presiede la Conferenza Onu sulla criminalità (nella foto a fianco con Boutros Ghali)

13 DICEMBRE 1994 Il leader del Polo si presenta alla procura di Milano. Viene interrogato dal procuratore capo Borrelli e dal pool, tranne Di Pietro, che il 6 dicembre aveva lasciato la toga

14 OTTOBRE 1995 Il gip Fabio Paparella rinvia a giudizio il Cavaliere

17 GENNAIO 1996 S'inizia il processo di primo grado: Berlusconi si presenta in aula (per la prima e unica volta)

20 GENNAIO 1997 Il presidente del tribunale di Milano, Carlo Crivelli, decide di astenersi dal processo (al centro delle polemiche per aver pronunciato la frase: «Con la difesa useremo il bastone e la carota»)

5 FEBBRAIO 1998 Il processo ricomincia da capo, presieduto da Francesca Manca

30 GENNAIO 1998 Requisitoria del pm Gherardo Colombo («Berlusconi sapeva delle tangenti»)

7 LUGLIO 1998 Sentenza di primo grado: Berlusconi condannato a due anni e nove mesi

12 GENNAIO 2000 Incomincia il processo d'appello

1 MARZO 2000 Il pg chiede la conferma delle condanne di primo grado

9 MAGGIO 2000 In secondo grado Berlusconi viene assolto per la vicenda Telepiù, mentre le altre tre accuse sono cadute in prescrizione

«Dopo tanto fango, la verità viene a galla»

Il leader azzurro: ora chi pagherà i danni a me e al Paese?

Ugo Magri
ROMA

Il leader del Polo avrebbe voluto sfogare la propria gioia e amarezza insieme, gridare contro le «toghe rosse» che gli «scipparono» il governo nel '94 rendendogli poi la vita impossibile. Ma l'imputato Silvio Berlusconi sa bene che l'assoluzione di ieri è figlia anche di un diverso rapporto con la magistratura, fatto di sobrietà e *fair play*. Perciò ha imposto al Berlusconi politico di starsene buono. E così la reazione del Cavaliere alla più clamorosa delle sentenze, quella che dopo sei anni gli dà la rivincita nei confronti del Pool e di Di Pietro, si è tradotta in sole cinque righe di comunicato. «La verità viene alla luce», dichiara Berlusconi da Arcore, «dopo che è stato fatto cadere un governo legittimamente eletto, dopo che è stata condannata un'intera parte politica, dopo che sono state gettate tonnellate di fango sulla mia immagine, in Italia e all'estero».

Voglia di vendetta nei confronti dei pm milanesi? Se c'è, non trabocca dal commento a caldo: «Mi chiedo», si limita ad aggiungere il Cavaliere, «chi mai potrà cancellare i danni provocati a me, al mio movimento, alla coalizione di centrodestra e al Paese da una giustizia palesemente politica». Nessun brindisi per la sentenza, garantisce il portavoce Paolo Bonaiuti, che gli ha comunicato via telefono la lieta novella appresa dalle agenzie, proprio mentre su un'altra linea l'avvocato Amodio stava chiamando dal palazzo di giustizia. Pare che la laconica reazione di Berlusconi sia stata: «Ah! Davvero? Bene, bene...». Poi un certo rammarico, espresso all'avvocato, per quelle tre prescrizioni che non gli consentono di vincere su tutta la linea. Infine, di nuovo in riunione con i più stretti collaboratori, mentre la fedele Marinella metteva in fila le tante telefonate di rallegramento, tra le più tempestive quella di Gianfranco Fini che poi ha dichiarato: «L'assoluzione è un fatto politico di primaria importanza», perché certifica «quanto il centrodestra ha sempre saputo e denunciato: la procura di Milano determinò il sovvertimento della volontà popolare».

Fini: la Procura di Milano determinò il sovvertimento della sovranità popolare

Parla al passato, Fini, ma pensa al futuro: una condanna di Berlusconi in appello ne avrebbe azzoppato le speranze di tornare alla guida del governo. Difficilmente Ciampi, in caso di vittoria elettorale, gli avrebbe dato l'incarico. Ora che l'ostacolo giudiziario è scavalcato, il Polo respira con sollievo. Casini e Buttiglione plaudono alla «bella notizia», i colonnelli di Forza Italia dicono quello che il loro capo vorrebbe ma non può. Enrico La Loggia, presidente dei senatori: «Finalmente sono state smontate le accuse ignominiose rivolte alla sua persona. Abbracciamo Berlusconi per solidarietà». Beppe Pisanu, capogruppo alla Camera: «Speriamo che chi provocò quel danno incalcolabile, muovendo un'accusa infondata, trovi ora il tempo e il modo di vergognarsene». Tiziana Maiolo: «A questo punto, la procura della Repubblica di Brescia proceda contro il Pool e contro i complici politici e istituzionali per il reato di attentato agli organi costituzionali».

Nel complesso, però, il Polo ha evitato di brandire la sentenza come uno spadone. Addirittura, l'azzurro Frattini è arrivato a sostenere che l'assoluzione di ieri «rasserena il clima politico», e «conferma la fiducia che in una società liberale ogni cittadino deve nutrire nei confronti della magistratura». E' la linea di dialogo con i giudici, per la quale si è molto speso in privato Gianni Letta, fino a convincere il Cavaliere che le barricate non servono. La svolta fu avviata all'indomani della Bicamerale: il «baratto» (riforme istituzionali in cambio di un alt ai pm) non è praticabile, serve mostrare rispetto verso chi regge la bilancia della giustizia. «C'è stata una maturazione, si è capito che la difesa nei confronti dei magistrati non deve mai superare certi livelli», racconta Michele Saponara, che su questi argomenti è tra i più fidati consiglieri del Cavaliere. Un atteggiamento sfociato in taciti patti di non aggressione (vedi l'incontro D'Ambrosio-Pera) e in alcuni recenti convegni di Forza Italia, che hanno allacciato un filo di dialogo. Coi risultati che ieri Francesco Cossiga sintetizzava così: «Possiamo dire finalmente che non c'è un giudice solo a Berlino ma anche a Milano, come a Perugia e Palermo. Sono fiducioso che ciò avvenga in tutto il Paese».

21 NOVEMBRE '94 SUL VERTICE ANTI-CRIMINALITA' DI NAPOLI PIOMBA L'«INVITO A COMPARIRE» DEL POOL

Oscar Luigi Scalfaro allora presidente della Repubblica fu informato con una telefonata dal procuratore Francesco Saverio Borrelli che l'avviso era stato consegnato a Berlusconi

A destra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi parla al convegno internazionale dell'Onu sulla criminalità organizzata nel novembre '94. Qui accanto: la manifestazione organizzata da Forza Italia nei giorni successivi a sostegno del proprio leader

L'«avvisone» cambiò la storia

Un colpo annunciato da mesi di veleni

il fatto

Filippo Ceccarelli

ALLA fine arrivò: il 21 novembre del 1994. In fondo, gli astrologi italiani, convenuti un mese prima ad Arco di Trento per il XVII congresso di *Astra*, avevano sbagliato di poco, profetizzando per il giorno 18 il momento in cui il governo avrebbe dovuto affrontare una grave crisi.

La settimana prima era stato *Cuore* a pubblicare un finto «invito a comparire per persona sottoposta a indagine» da parte della Procura della Repubblica di Milano, invitando i suoi lettori ad avvisare in massa il «miliardario ridens». Di iniziative giudiziarie, del resto, si parlava in quei giorni con una certa facilità, e pure con improvvide ripercussioni sui mercati, e relative accuse di speculazione.

Il comico Benigni, alla fine di ottobre, era andato a Raiuno, da Pippo Baudo, e lì per un quarto d'ora aveva detto cose buffe e tremende su Berlusconi, senza mai nominarlo - «Sì, quello amico di Craxi»; «quello che ha i debiti»; «quello con il fratello inquisito» - in tal modo risultando ancora più trasparente e corrosivo. Frattanto, l'*Economist* in edicola con un articolo intitolato «Silvio Shinawatra» lo paragonava a un miliardario thailandese, che non era il massimo per un presidente del Consiglio italiano.

Questo per dire l'atmosfera. A riguardarsi i giornali di quei giorni turbolenti, l'avvisone destinato a deviare la storia politica italiana non arrivò a freddo. O almeno: non piombò esattamente all'apice del consenso nei confronti del presidente del Consiglio. Quando i due ufficiali del Reparto Operativo dei Carabinieri di Milano si presentarono a Palazzo Chigi con la fatidica busta arancione, Berlusconi non c'era, così furono ricevuti da Gianpiero Massolo, un diplomatico che oggi è il portavoce del ministro Dini.

In quel momento il Cavaliere era a Napoli e per tutto il giorno aveva presieduto una conferenza internazionale sulla criminalità - 140 i Paesi rappresentati - che in pratica era stata decisa sei mesi prima, d'intesa con Clinton al vertice sempre napoletano del G7: quello in cui Berlusconi, brindando nella cornice meravigliosa della reggia di Caserta, aveva non s'è mai capito bene se auspicato o messo sull'avviso i Grandi della Terra sulla possibilità di concepire, quella notte lì. A novembre, invece, si combatteva il crimine e si pensava anche di insediare in Italia un'alta scuola per funzionari di polizia di tutto il mondo. E invece...

«Cuore» aveva appena pubblicato un finto «invito a comparire» e «Avvenimenti» un libretto con mille slogan anti-premier

Il 21 era un lunedì e il fondatore di Forza Italia aveva appena perso un giro di elezioni locali. C'era la questione delle pensioni in piedi, e *Avvenimenti* aveva pubblicato un opuscolo di 14 pagine con 1000 slogan contro il presidente, che pure deteneva il record di ingiurie (300) censite nel prezioso volume appena uscito - *«Insultopoli»* - per la cura del professor Lotti. A Vigevano s'era appena formato il club «GiB», che voleva dire «Gufate il Berlusconi». Probabilmente la Lega aveva già deciso di rompere. «L'hanno messo sulla graticola» diceva Craxi da Hammamet. E giusto per restare in argomento napoletano, con l'uomo che stava ricevere quel colpo, lo stesso uomo che si lamentava di tornare a casa e «di trovare i miei figli in lacrime per come vengo dipinto nelle piazze», ecco, se l'era presa pubblicamente anche il vicepresidente dell'associazione dei pizzettari, signor Pace, cui non era piaciuta un'equiparazione berlusconiana - invero un po' ardita - tra mafia e pizza.

Il Cavaliere informato poco prima di recarsi al teatro San Carlo per il concerto di Pavarotti Craxi disse: «L'hanno messo sulla graticola»

Insomma: il Cavaliere seppe a Napoli, nella suite «Caruso» dell'hotel Vesuvio, poco prima di recarsi al teatro San Carlo per un concerto di Pavarotti. E fu subito un mostruoso intrecciarsi di telefonate durato tutta la notte. Bruno Vespa ha più volte ricostruito l'ultima nel suo più recente *«Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia»* quei momenti con grande meticolosità. Oltre al Vesuvio e a Palazzo Chigi, infatti, il terremoto ebbe subito come epicentri supplementari la Procura di Milano e il Quirinale, con il colloquio telefonico in cui Borrelli diede notizia a Scalfaro dell'inoltrata busta; quindi la sede del *Corriere della Sera*, che ebbe la notizia dell'avvisone non si sa da chi, ma comunque la pubblicò, unico fra tutti i giornali; e infine Parigi, dove era volato Tonino Di Pietro dopo aver scritto il provvedimento, per interrogare Mach di Palmstein.

Ma tutta questa ragnatela si è venuta a conoscere dopo, nel corso di cinque anni: a spizzichi e a bocconi, oltretutto, e un po' anche in modo controverso, con versioni che cambiavano, nuove figure che entravano in gioco e i diversi protagonisti che seguitavano a giocare a seconda delle circostanze.

Sul momento colpì moltissimo che, come vetrina per l'avvisone, fosse scelto proprio quel convegno. Il più chiaro fu l'attuale vicepresidente berlusconiano del Senato, Mimmo Contestabile: «L'hanno fatto apposta per sputtanarlo a livello mondiale». Il 22 mattina Berlusconi andò via da Napoli mogio mogio, però la sera già raccontava barzellette a Mubarak. Nei giorni seguenti giurò sulla testa dei figli, quindi si proclamò «unto del Signore». E siccome l'Italia è sempre l'Italia, l'onorevole Meluzzi, che oggi vorrebbe tanto stare con il centrosinistra, o forse no, portò in piazza 550 azzurri con le bandiere.

Pera: complotto

«Ormai è certo il tentativo ci fu»

Francesco Grignetti
ROMA

Senatore Marcello Pera, responsabile giustizia di Forza Italia, sarà soddisfatto della sentenza di assoluzione per Berlusconi.

«Certo. Ma resto indignato per quell'episodio che fu di terrore giudiziario».

Perché quell'episodio, come lo chiama lei, ha tanto valore?

«Perché quell'avviso di garanzia contro l'allora premier ha una speciale portata simbolica. Silvio Berlusconi fu raggiunto da un invito a comparire sotto i riflettori del mondo. Fu fatto passare per criminale mentre presiedeva la conferenza mondiale sulla criminalità. Il tutto sulla base di un teorema e senza uno straccio di prova, come si vede dalle decisioni della magistratura giudicante. Ma c'è anche altro».

Cioè?

«Non dimentichiamo il Di Pietro che dice di Berlusconi "In aula quello lo sfascio". Una dichiarazione di carattere politico».

Dichiarazione privata.

«Sì, però detta ai colleghi magistrati. Se facciamo la somma di teorema e di volontà politica, viene fuori che qualcuno accarezzava l'idea di sostituirsi a Berlusconi».

Secondo lei era un progetto di Di Pietro o di tutto il Pool?

Marcello Pera

«Non so rispondere. Di sicuro c'era lui che aspirava a entrare in politica. E non fu fermato».

Antonio Di Pietro, in un colloquio a quattr'occhi con Berlusconi, sminuì il suo ruolo in quell'avviso di garanzia.

«Pura furbizia contadina. Con quello che abbiamo visto in seguito, non mi pare l'unica del personaggio».

Insomma, Pera, lei pare più convinto che mai di un disegno politico nelle azioni della magistratura.

«Io dico che di sicuro c'era una forte voglia di sostituire Berlusconi alla guida del Paese. Se poi quella voglia era concertata con qualcuno, se conosciuta anche più in alto, questa è materia da accertare».

All'epoca alcuni ministri gridarono all'attentato ad organi costituzionali.

«Un po' di terrore giudiziario ci fu, questo è indiscutibile. Ma forse fu bene lasciar cadere la cosa. Avrebbe solo aggravato il clima. Con il senno di poi, però, una riflessione è d'obbligo».

Dica.

«Torniamo al clima del 1994. Era partita la caccia al secondo cinghiale. Craxi sistemato con l'esilio. Andreotti conciato per benino a Palermo. Ci mancava solo Berlusconi».

E adesso?

«Con l'assoluzione per Andreotti, si è cancellato il tentativo di seppellire nel fango la prima Repubblica. Con questa assoluzione, registriamo lo stesso risultato per chi ha cercato di seppellire anzitempo la neonata seconda Repubblica».

Ma queste assoluzioni non dimostrano che la magistratura in Italia funziona? S'è trovato un giudice anche in Italia, non solo a Berlino!

«Magra consolazione. Perché siamo qui, dopo sei anni, a festeggiare un'assoluzione per un'accusa che non doveva mai nascere».

Lo dica: fu complotto?

«Ci fu la tentazione. Non dimentico mica Borrelli, che in quel clima di esaltazione da parte di molti italiani, si disse "a disposizione, nel caso fosse richiesto, per un servizio di complemento". E cos'era mai, quel "servizio di complemento" se non il sostituirsi alla politica?».

UNA SETTIMANA SOTTO IL SEGNO DELLE PROTESTE

TRENI, AEREI E SCUOLE

OGGI 10 MAGGIO Confermato, dalle 12,30 alle 18 lo sciopero nazionale del personale Alitalia aderente al Sulta. Fermi dalle 12,30 alle 16,30 i dipendenti Az Express, Sigma Travel e Italia Tour, mentre il sindacato Cub e i lavoratori Rdb di pubblico impiego e scuola protestano per la **nuova legge antiscioperi**. Dalle 10 alle 18 è prevista l'agitazione del personale di manovra Fs alla stazione di Napoli.

Si ferma l'organizzazione Cobas Pt-Cub: sciopero generale negli **uffici postali** per l'intera giornata

VENERDI' 12 MAGGIO È la volta degli **autoferrotranvieri** contro la legge antiscioperi. Si fermano Cnft, Cobas, Rdb e Cub. A Perugia autoferrotranvieri fermi per 24 ore, mentre a Milano dalle 18 alle 22 agitazioni del personale Atm di Cgil, Cisl e Uil. Incrocia le braccia anche il personale del comparto **scuola e regioni** (Usi, Ait scuola, Ait enti locali, Lsu Lpu)

SABATO 13 MAGGIO Scatta dalle 21 lo sciopero dei **ferrovieri** dell'Orsa. Fermi dalle 10 alle 18 anche gli aeroportuali della Gesac di Napoli (Sulta)

DOMENICA 14 MAGGIO Prosegue fino alle 21 lo sciopero degli **addetti Fs** proclamato dall'Orsa. Incrociano le braccia i casellanti dell'A1 Milano-Parma e dell'A4 Milano-Brescia

LA PROTESTA DEI DISTRIBUTORI

	PRIMA TORNATA (2 giorni)	SECONDA TORNATA (2 giorni)	TERZA TORNATA (3 giorni)
IMPIANTI STRADALI	Dalle 19,30 di ieri sera alle 7 di venerdì 12 maggio	Dalle 19,30 del 16 maggio alle 7 di venerdì 19 maggio	Dalle 19,30 del 23 maggio alle 7 di venerdì 27 maggio
AUTOSTRADE	Dalle 22 di martedì 9 maggio alle 6 di venerdì 12 maggio	Dalle 22 di martedì 16 maggio alle 6 di venerdì 19 maggio	Dalle 22 di martedì 23 maggio alle 6 di venerdì 27 maggio
SICILIA	Dalle 19,30 di ieri sera alle 7 di venerdì 12 maggio	Dalle 19,30 del 15 maggio alle 7 di venerdì 18 maggio	Dalle 19,30 del 22 maggio alle 7 di venerdì 26 maggio

Benzina, via allo sciopero ma si tratta

Letta: «Un margine c'è». Senza treni da sabato a domenica sera

Maria Corbi
ROMA

Lo sciopero dei benzinai mette a secco l'Italia e le trattative al ministero dell'Industria procedono dopo un inizio disastroso, ieri mattina, con lo spettro della precettazione a dividere le parti. «Le possibilità di soluzione sono ridotte al lumicino» diceva il segretario della Fegica-Cisl, Roberto Di Vincenzo. «Se il ministro dell'Industria Enrico Letta non sgombra il campo dalle ipotesi di precettazione non proseguiremo la riunione». Le cose si sono sbloccate quando il ministro ha deciso di non arrivare subito allo scontro duro (sembra che le liste dei benzinai da precettare siano già nelle prefetture e che il decreto prevede l'apertura di tutte le pompe sulle autostrade e del 25 per cento in città come nei giorni festivi) assicurando la tregua durante la trattativa. Una prima concessione ai benzinai riguarda il mantenimento dell'abbattimento fiscale forfettario, che scade il 31 dicembre del 2000 e che, con il benestare delle Finanze, dovrebbe essere prorogato per altri tre anni. In serata il comunicato del ministro Letta, ottimista: «Oggi si è aperto un margine di trattativa, le due parti sono tornate a colloquiare ed il governo ritiene doveroso verificare fino in fondo, domani oggi per chi legge, le possibilità di un buon esito». E ancora: «l'obiettivo prioritario del Governo è quello di alleviare al massimo i disagi per i cittadini, favorendo tra sindacati dei gestori e rappresentanti delle compagnie una conciliazione che faccia rientrare il piano delle agitazioni previste per i prossimi venti giorni».

E l'accordo, secondo alcuni rappresentanti delle associazioni, potrebbe arrivare prima di venerdì, ultimo giorno di questa tornata di chiusura degli impianti. I benzinai vogliono che il Governo confermi il progetto di riforma Bersani che riconosce un ruolo centrale al gestore e riduce drasticamente il numero dei punti vendita. «Abbiamo esaminato in serata con il ministro Letta - ha detto il rappresentante dei gestori Faib Pietro Rosa Gastaldo - i risultati dei confronti svolti nel pomeriggio e deciso di riprendere il negoziato domani. Siamo qui per fare passi in avanti e qualche segnale positivo in questa direzione oggi è arrivato anche dall'Unione petrolifera».

Nel pomeriggio di ieri c'è stata da parte dei benzinai la conferma dello sciopero ma anche la disponibilità a trattare nonostante da Letta non sia arrivata l'assicurazione a non precettare in caso di rottura del tavolo. Anzi, dei tavoli visto che per accelerare i tempi i partecipanti alla riunione si sono divisi in due gruppi «tecnici» per valutare le condizioni della partenza di una vera e propria trattativa in serata.

Il primo gruppo di lavoro ha trattato i rapporti contrattuali, normativi ed economici tra gestori e compagnie petrolifere, i margini dei gestori e la contrattualistica (affitti, attività non oil). Mentre il secondo gruppo ha discusso sulla ristrutturazione della rete carburanti (che prevede la chiusura di 5mila punti vendita). Per quel che riguarda, invece, il nodo dell'antitrust, il ministro Letta si sarebbe impegnato a cercare una via d'uscita per permettere a gestori e compagnie di trattare.

«Il lavoro preparatorio ha individuato una nuova metodologia, con una diversificazione azienda per azienda in modo di evitare di entrare nelle more dell'indagine antitrust», ha raccontato Pietro Rosa Gastaldo. Roberto Di Vincenzo, segretario generale della Fegica Cisl giudica invece una «perdita di tempo la divisione della trattativa in due tavoli per stabilire l'agenda di problemi e lo spazio di approfondimento che forse ci potrebbe essere». «Era meglio - conclude - un tavolo unico».

Comunque non sembra esserci spazio per una soluzione che sblocchi già oggi lo sciopero. «Gli argomenti da trattare sono complessi ed impegnativi - spiega Luca Squeri, segretario dell'Anisa-Confcommercio- ed il negoziato sarà lungo». Anche Squeri prevede che si vada avanti fino a tutto giovedì. «Finchè non sarà concluso - dice - non ci sarà nessuna revoca di scioperi». Il presidente dell'unione petrolifera, Pasquale De Vita, parla di «una trattativa difficile» e rispetto al nodo antitrust, precisa che «bisogna trovare aree di dialogo che non confliggano con l'istruttoria».

Intanto la prova generale dello sciopero in Sicilia, iniziato un giorno in anticipo, ha avuto l'adesione del 95 per cento degli impianti. E in tutta Italia ieri gli automobilisti sono stati costretti a code per assicurarsi il pieno. Finiti i disagi-benzina gli italiani nel week end (dalle 21 di sabato alle 21 di domenica) affronteranno lo sciopero dei ferrovieri.

Il ministro dell'Industria, Enrico Letta

GREGGIO E CARBURANTI TORNANO A SALIRE

ROMA. Riprende la corsa dei prezzi del petrolio e della benzina. Sul mercato di Londra il greggio è tornato sopra i 26 dollari al barile. «Penso che il brent possa stabilizzarsi intorno a questi livelli», ha detto uno degli operatori all'Arabia Saudita, confortato anche dalle dichiarazioni rese all'agenzia di stampa del Kuwait «Kuna» dal ministro del petrolio saudita Ali Naimi. «Stando agli indicatori, se i prezzi restano ai livelli attuali probabilmente non dovremo operare nessun intervento in giugno», ha detto Naimi. Nel frattempo, in Italia arrivano nuovi rialzi per i prezzi dei carburanti. Secondo le consuete rilevazioni quotidiane del ministero dell'Industria, da oggi la benzina super, la verde e il gasolio di Agip e Ip costeranno 10 lire in più al litro, mentre la Esso aumenterà di 5 lire al litro la sua super e la sua senza-piombo. Da oggi, dunque, il prezzo consigliato ai gestori da Agip-Ip sarà di 2.145 lire al litro per la benzina super, 2.060 per la senza-piombo e 1.670 per il gasolio. La super della Esso costerà invece 2.150 lire al litro e la verde 2.065 lire al litro.

CLAC

Hyundai Coupe.
Ho deciso che ti avrò.

HYUNDAI | UEFA EURO 2000
Official Automotive Sponsor

Voglio le prestazioni.
Voglio motori 16 valvole 1.6 e 2.0 che si distinguano per potenza e grinta.
Voglio prestazioni esuberanti, un assetto impeccabile e consumi contenuti.
Voglio un cambio a 5 marce rapido e preciso per una guida scattante e sportiva.
Voglio la sicurezza.
Voglio un alto livello di affidabilità. Voglio di serie il massimo della sicurezza su tutte le versioni: doppio airbag, ABS, EBD, immobilizer. Voglio uno spazio interno concepito per il massimo comfort.
Ti voglio subito.
Voglio la sua linea affascinante ed il prezzo dei miei desideri.
4 versioni a partire da **lire 27.950.000 chiavi in mano esclusa IPT**.
Hyundai Coupe è facile da desiderare e da avere. Subito.

GARANZIA 3 ANNI
Tutti i dettagli presso i Concessionari
800-318777
www.hyundaiautoitalia.com
Importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

I PROVVEDIMENTI RITIRATI

COM'ERA

Ecco in sintesi il decreto del governo nella versione originale

Art. 1 CARBURANTI
L'Osservatorio sui prezzi dei carburanti segnala al Cipe l'esistenza di scostamenti significativi tra il prezzo medio di vendita in Italia e la media Ue. Il Cipe, a sua volta, può intervenire sul processo di formazione dei prezzi. Gasolio: sconto di 50 lire al litro a favore del settore pesca.

Art.2 ASSICURAZIONI
Riduzione dell'imposta sui premi dell'assicurazione civile obbligatoria dal 12,5 all'11,5%. Blocco delle tariffe dei contratti bonus-malus, del numero delle classi di merito e dei coefficienti di determinazione dei premi. Possibilità di stipulare contratti bonus-malus con franchigia. Possibilità di rescindere il contratto dopo un anno in caso di nuovi aumenti.

Art.3 DANNO BIOLOGICO
Nuove norme per la definizione del danno biologico. In particolare, per quanto riguarda i danni permanenti, è prevista la liquidazione di lire 800 mila per ogni punto di invalidità per le lesioni sino al 5% compreso e di lire 1.500.000 per ogni punto di invalidità per le lesioni comprese fra il 6 ed il 9%.

Art. 4 COMPENSI PROFESSIONALI
I compensi relativi all'assistenza prestata da patrocinatori legali o altri soggetti agli assicurati che beneficiano anche di questa copertura sono liquidati direttamente dalle compagnie, le somme vanno indicate nella quietanza rilasciata al danneggiato.

Art.5 TRASPORTO FERROVIARIO
Liberalizzazione del trasporto ferroviario al fine di garantire il contenimento delle tariffe ed il risanamento finanziario delle attività di trasporto ferroviario. E' in questo articolo che il governo intendeva inserire l'emendamento che bloccava i nuovi appalti per l'Alta velocità.

COM'E'

Ecco come è stato trasformato il provvedimento
Sono stati cancellati gli articoli 1, 2, 4, 5 e 6 (copertura finanziaria) ed il primo comma art. 2 (riduzione imposta).
Resta confermato il blocco temporaneo degli aumenti, valido per un anno (che viene esteso anche a motorini e polizze telefoniche e via Internet). In pratica sono consentiti solo gli aumenti legati al cambiamento di classe di merito: vengono dunque premiati maggiormente gli automobilisti prudenti a scapito di coloro che causano un maggior numero di incidenti. Presso l'Isvap viene istituita una banca dati destinata ad arginare il fenomeno delle truffe alle assicurazioni. Per le compagnie che non rispettano le norme previste sanzioni che vanno da 3 a 9 milioni di lire

Il governo smonta il decreto anti-inflazione

Salvo solo il blocco della Rc-auto. Sulla Tav due disegni di legge

Paolo Baroni
ROMA

Stop ai meccanismi di controllo sul prezzo dei carburanti, via lo sconto fiscale sulle polizze assicurative, cancellate le nuove regole sul danno biologico. Una bella riga nera, poi, azzera anche la liberalizzazione il trasporto ferroviario. Norma questa che il Governo voleva emendare per inserirvi la soppressione - contestatissima - delle concessioni Tav per i nuovi cantieri dell'Alta velocità. Anche questa è saltata, accolta dal plauso di enti locali e costruttori e dalle proteste degli ambientalisti.

Per dribblare un ostruzionismo parlamentare che si annunciava spietato, il governo ieri mattina ha infatti deciso di dare una bella sgrossata al decreto legge anti-inflazione sopprimendo ben 5 articoli su sei e il primo comma dell'articolo due. In pratica rimane in piedi solamente il blocco delle tariffe Rcauto.

Decisione, questa, che ha scatenato la reazione furibonda delle compagnie. Gli assicuratori «dovranno valutare la stessa possibilità di continuare a operare nel ramo Rc auto» minaccia l'Ania che parla di «soluzione massimalista» e denuncia come sia stata scelta seguita «la peggiore delle linee possibili», dal momento che si è rinunciato «all'unico intervento strutturale di parziale contenimento degli oneri per indennizzi dei danni biologici». Le decisioni prese ieri, è scritto in una nota dell'associazione, «penalizza in maniera inaccettabile la situazione delle imprese» che solo quest'anno potrebbero arrivare a perdere «oltre 6 mila miliardi, mettendo in pericolo la stabilità del mercato».

Per dribblare l'ostruzionismo di Polo e Lega cancellati cinque articoli su sei

Il governo, però, pressato da Polo e Lega è in difficoltà anche al proprio interno, a quanto pare non aveva altre vie uscita. E così, dopo un vertice di maggioranza ed una raffica di prese di posizione, è maturata la decisione di cambiare strada. E nel pomeriggio l'aula ha subito provveduto a correggere il provvedimento con 217 sì, 181 no (Polo, Lega e Prc) e 2 astenuti.

Per l'esecutivo, però, non si tratta di una rinuncia. Amato non intende rinnegare il provvedimento varato dal governo D'Alema in piena emergenza-prezzi e per bocca del sottosegretario Elena Montecchi conferma che gli articoli soppressi in aula saranno recuperati in due disegni di legge che il Consiglio dei ministri varerà già venerdì. «La scelta - ha spiegato la Montecchi - nasce dalla volontà di salvaguardare le norme che hanno prodotto effetti su milioni di cittadini e dalla necessità di non appesantire i lavori parlamentari». Anche il ministro dei Trasporti conferma l'intenzione di portare avanti i provvedimenti sull'Alta velocità: «La decisione del governo - ha affermato Bersani - non cambia in nulla i nostri programmi. In parte essi procederanno per via amministrativa, quindi nei prossimi giorni verrà presentato in Consiglio di ministri un progetto di legge urgenze contenente le norme precedentemente inserite nel decreto, che riguardano le licenze ferroviarie e le concessioni Tav». Solidale con Bersani il ministro dell'Ambiente Willer Bordon: «Mi stupisce che qualcuno si possa opporre a un emendamento che fa risparmiare fino al 40% nella costruzione delle tratte ferroviarie, tranne forse chi vuole ancora lucrare». Le opposizioni, intanto, cantano vittoria. «Fuggendo prima ancora di combattere, governo e maggioranza hanno riconosciuto che il decreto anti-inflazione era pasticciato e inutile», ha commentato Gustavo Selva, capogruppo di An a Montecitorio. «Dopo la sonora batosta che ha subito la settimana scorsa sul sanitometro il governo questa volta non ha neppure accettato la lotta», ha detto Giancarlo Giorgetti, deputato leghista, che lunedì aveva preannunciato «ostruzionismo durissimo», sventolando l'arma di 400 emendamenti.

Il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani

Le assicurazioni protestano minacciando di abbandonare il settore

Ma con la cura dimagrante approvata ieri cosa rimane del decreto anti-inflazione? In pratica restano in vita solo quattro commi dell'articolo 2 relativi al blocco delle tariffe assicurative, all'introduzione della tariffa bonus malus con franchigia e alla possibilità per gli assicurati di risolvere il contratto in presenza allo scadere del blocco di aumenti superiori al tasso di inflazione. Il provvedimento è stato esteso anche ai motorini e alle polizze telefoniche o stipulate via Internet. Il decreto ora passa all'esame del Senato che ha tempo fino al 28 per l'approvazione definitiva. Il tempo non è molto ma lì, salvo sorprese, non dovrebbero esserci altri problemi.

Alta Velocità

Partita rinviata resta lo scontro

ROMA

Soltanto un rinvio: la partita sulla Tav ricomincerà presto, non appena il governo avrà messo a punto il disegno di legge che riprende tutti i punti del quinto emendamento al decreto antinflazione. Pierluigi Bersani, il ministro dei Trasporti che lo ha presentato, è deciso a proseguire sulla strada che porta alla disdetta delle convenzioni (stipulate nell'82), non ancora operative sulle tratte ferroviarie ad alta capacità: ha ritirato l'emendamento per non cadere nelle maglie dell'ostruzionismo annunciato dall'opposizione e bloccare tutto il decreto antinflazione. Nessun cambiamento di programma, quindi: il ministro vuole andare al disegno di legge urgente per ripristinare tutti i concetti dell'emendamento. Nessun pericolo per le opere già avviate: la Milano-Napoli procede regolarmente, l'ultima tratta, la Milano-Bologna, ha appena aperto i cantieri e dovrebbe essere completata entro il 2007.

La partita sospesa «vale» in termini finanziari, oltre 25 mila miliardi, la stima aggiornata dei lavori sull'asse Torino-Venezia e Milano-Genova. Le posizioni restano contrapposte: da una parte governo, centrosinistra e Ferrovie decise a ripartire da zero, con le gare europee, per risparmiare «fino al 40%» sui lavori. Dall'altra Polo e Lega, i costruttori, le Regioni del Nord a insistere per il rispetto degli accordi e soprattutto dei tempi. Dal Piemonte, la regione più legata ai progetti, il presidente Enzo Ghigo lascia trasparire la sua soddisfazione per lo stralcio che lascia il tempo di chiudere le conferenze dei servizi e di andare lunedì a Modane, all'incontro con i francesi sul tunnel del Fréjus senza un «no» che aprirebbe come minimo un contenzioso con i costruttori.

Bersani riprenderà quindi i punti-cardine dell'emendamento venerdì, con due disegni di legge varati dal Consiglio dei ministri. Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Elena Montecchi intervenendo in aula alla Camera: «La scelta del governo nasce dalla volontà di salvaguardare le norme che hanno prodotto effetti su milioni di cittadini e dalla necessità di non appesantire i lavori parlamentari. Quanto alle altre norme il governo oltre a ripresentarle si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti regolamentari per una rapida approvazione». [b. g.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE SENZA MEMORIA

Barbara Spinelli

Non è tuttavia questo, lo stile con cui i socialisti fedeli a Craxi sono rientrati nell'area di potere. Non è l'esempio Amato, che essi paiono seguire. In genere, il loro rientro avviene senza senso di umiltà, senza impegno a apprendere lezioni dal passato. In genere tendono a riapparire come vendicatori senza macchia, che finalmente possono prendersi la rivincita sul principale simbolo di Mani pulite. E' il tono prescelto da Ugo Intini, già portavoce di Craxi e oggi sottosegretario agli Esteri: la sua soddisfazione è stata palese e non priva di ineleganza, di fronte all'estromissione del senatore. «C'è un significato simbolico in quello che è accaduto: noi che entriamo al governo e Di Pietro che sbatte la porta», si è felicitato con i Ds. Stando alle dichiarazioni di Di Pietro, Boselli avrebbe detto qualche mese fa ai Democratici che una Casa Comune era realizzabile - fra Socialisti, Popolari, movimento di Prodi - a condizione che il senatore fosse messo alla porta. Boselli non ha smentito. Il suo partito non nasconde la propria gioia maligna, la propria *Schadenfreude*, per come Mani pulite è affossata. Nessuna autocritica ha accompagnato la sepoltura, nessun esame su come il socialismo italiano fu certo trattato alla stregua di capro espiatorio, ma degenerò anche per propria responsabilità e decadimento dei costumi.

In Italia il passato è archiviato in questo modo: a colpi di accetta, inventando biografie immaginarie, e innocenti, sui propri trascorsi. Esistono pagine nere nella sua storia, e regolarmente su di esse cade l'amnesia prima ancora che l'amnistia: un'indulgenza collettiva, negoziata sottobanco e fondata su vicendevoli ricatti che perpetuano i morbi anziché curarli con vere fatiche di autocorrezione. L'immagine di Di Pietro a Palazzo Madama non può non suscitare turbamento, da questo punto di vista. E' immagine già vista, è un triste *déjà vu*. L'ex magistrato ha denunciato la partitocrazia non sconfitta, e puntato il dito sui rischi dell'oblio. E' seguita una pausa tacita e colma di fastidio, di repulsione. E' stato il colmo della Nemesi: d'un tratto, sembrava di rivedere la figura di Craxi, quando alla Camera pronunciò la sua chiamata di correo. Non è semplice dimenticare quel che disse il capo socialista, il 3 luglio del '92: «Nessun partito è in grado di scagliare la prima pietra sulla corruzione. (...) Non credo che ci sia nessuno in quest'aula, responsabile politico di organizzazioni importanti, che possa alzarsi e pronunciare un giuramento in senso contrario a quanto affermo: presto o tardi, i fatti si incaricherebbero di dichiararlo spergiuro». Non è semplice dimenticare il mutismo che seguì: nessuno si alzò dal sedile per difendere la propria innocenza. Così con il suo antagonista Di Pietro, mercoledì: stesso mutismo, stesso imbarazzo. L'espulsione della questione morale avveniva nel chiuso del Palazzo, senza che una sola parola uscisse dalle bocche della maggioranza o dell'opposizione.

Sicuramente c'è molta ingiustizia, nella sua aggressività contro Amato. E nessun socialista è personalmente sospettabile di corruzione, nel governo. Ma è strano come la storia tenda a ripetersi, quando la norma diventa quella dell'oblio e della connivenza. Il silenzio che accolse Craxi nacque dal desiderio di sorvolare sulla corruzione di un'intera classe politica, compresi i comunisti risparmiati dai giudici. Il silenzio che ha accolto Di Pietro nasce da non dissimili voglie di trascurare la disgregazione di cui soffre tuttora la politica, e la Repubblica.

La vicenda delle liste elettorali lo conferma. Una fame smisurata di potere cattiva le menti, e pur di soddisfarla si ignorano regole basilari della civiltà. Dovrebbe essere ovvio oltre che indiscusso, che i morti non votino. Non si vede neppure perché si debba legiferare, su un compito che in qualsiasi normale Paese è svolto da impiegati dei Comuni, senza grandi pubblicità. Invece in Italia anche i morti diventano argomento di campagne elettorali supremamente ostili. Berlusconi ha annunciato nei giorni scorsi che non avrebbe fatto «regali» al governo, ha minacciato di bloccare l'approvazione della legge facendo mancare il numero legale in Parlamento, e ha lasciato intendere che questo sarà il suo contegno, quando andrà al governo: questo spregio delle istituzioni, dei costumi civili. Ma lo stesso è accaduto nei piccoli partiti della maggioranza di governo. Ed è proprio qui che si vede come i socialisti e le varie schegge post-democristiane abbiano imparato poco, dal passato. Fino all'ultimo, essi hanno cercato di bloccare la legge: da Mastella dell'Udeur ai Popolari ai Socialisti di Boselli. La legge che vieta di far votare i morti è passata grazie a una minoranza di centrosinistra - Ds, Verdi, Democratici, Di Pietro - appoggiata al Senato dal partito di Fini.

Non è detto che Di Pietro abbia ragione in tutto. La quarta assoluzione in appello di Berlusconi, per l'accusa di tangenti alle guardie di finanza, creerà problemi ai moralizzatori. Ma senza dubbio il suo dissenso è un rivelatore, un sintomo della malattia del potere in Italia. Quest'ultimo non riesce a divenire legittimo, perché le regole elementari della legge e dell'amministrazione non vengono spontaneamente rispettate. All'origine di simile mancanza di rispetto c'è una scatenamento di appetiti particolaristici di potere, una corsa sfrenata alle poltrone liberata da ogni disciplina repubblicana. I piccoli partiti della maggioranza non pensano che alla sopravvivenza, a qualsiasi costo. Berlusconi avendo vinto alle regionali dichiara ogni giorno illegittime le istituzioni, senza saper aspettare la fine legale della legislatura. E tutti si tengono prigionieri l'un l'altro, aggredendosi con vocaboli che sembrano imprestati dalla distruttività dei brigatisti. Non si può non concordare con Emma Bonino, che nella sua battaglia per liste elettorali pulite definisce la coalizione di governo un «aggeggio», ostaggio dei propri equilibri interni.

A meno che Amato non si imponga con forza e voli molto alto, la situazione non promette rapide guarigioni. La sfrenatezza è ormai divenuta congeniale a chi ha vinto alle regionali, come a chi sta annegando. E' difficile che il centrosinistra prevalga, se non scopre le virtù dell'autolimitazione oltre che dell'unione. Ma è difficile anche prepararsi a un'opposizione efficace, se il ricorso a qualsiasi mezzo per farsi valere diventa un'usanza universalmente condivisa: comune al Polo di Berlusconi e a buona parte del centrosinistra.

OPERAZIONE BUONA CONDOTTA

3 ANNI DA SCONTARE.

Hai la patente da almeno 3 anni, una classe di Bonus Malus da 1 a 8 e non hai causato incidenti negli ultimi 3 anni? Fantastico, con l'Operazione Buona Condotta di Lloyd 1885 ti offriamo una polizza assolutamente personalizzata con massimale illimitato. Chiamaci o contattaci al www.lloyd1885.it. E questa è l'unica condizionale.

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS

Tel. 02-26053806

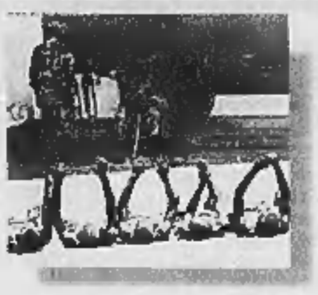
I FALLIMENTI DELL'ONU IN AFRICA

SOMALIA

Con i marines e in diretta tv, la missione «Restore hope» sbarca in Somalia il 9 dicembre '92. Dopo 27 mesi, con la partenza degli ultimi caschi blu pachistani, il Paese torna ad essere abbandonato in balia dei «signori della guerra» Il tentativo di pacificarlo con la forza è fallito

RUANDA

Nel 1994, dopo la partenza della missione tutta francese «Turquoise» (nella foto), il Consiglio di sicurezza scottato dal precedente somalo, non se la sente di approvare l'intervento chiesto da Parigi. I caschi blu avrebbero ereditano dai francesi una situazione pesantissima



LIBERIA

Dal 1993 al 1998 l'Ecomog, una forza interafricana di circa 7000 uomini, per la maggior parte nigeriani (nella foto con alcuni guerriglieri prigionieri), cerca di dividere le fazioni in lotta in Liberia. L'Onu proclama un embargo delle armi a Monrovia che nessuno rispetta

CONGO

Le Nazioni Unite sono impotenti anche in Congo dove si combattono da una parte le forze fedeli a Laurent Kabiria - appoggiato da Angola, Namibia e Zimbabwe - che controlla Sud e Ovest del Paese, dall'altra tre fazioni ribelli appoggiate dal Ruanda e dall'Uganda

Corsa contro il tempo a Freetown I ribelli si avvicinano alla capitale

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Gli scontri fra le truppe governative e i ribelli della Sierra Leone si avvicinano sempre più alla capitale Freetown, mentre i parà britannici tentano di completare entro oggi lo sgombero di tutti i cittadini europei. Le ultime notizie parlano di sanguinosi combattimenti a Masiaka, piccolo centro che controlla una delle arterie di accesso alla capitale. Continua di profughi tentano di sfuggire alla violenza dirigendosi verso Freetown; ma anche qui, sebbene ieri regnasse una difficile calma dopo i disordini di lunedì durante i quali almeno 15 persone sono rimaste uccise, la situazione resta tesa. Fra l'altro non è chiaro dove si trovi Foday Sankoh, il capo dei ribelli: l'esercito afferma che è sotto la sua «protezione» e nega che sia in stato d'arresto, ma la sua scomparsa non fa che accrescere la tensione mentre invano - per ora - un vertice avviato in Nigeria tenta di risolvere l'ennesima crisi dell'Africa occidentale.

Sono già 320, secondo i dati del ministero della Difesa britannico, i cittadini europei (860 in totale, di cui 550 britannici) portati in salvo dai 500 parà che si sono insediati all'aeroporto di Freetown. Disciplinati e obbedienti, anche se poi taluni di loro si sono lamentati di questa operazione armata dicendo che avrebbero preferito restare, i sudditi di sua maestà si sono presentati al centro di raccolta indicato loro nelle trasmissioni della Bbc: il Mamma Yoka Hotel, separato dall'aeroporto da una lingua di mare. E' stato, dicono testimoni, un viavai continuo di elicotteri. Poi, in aereo, i profughi hanno raggiunto Dakar, la capitale del Senegal. Il governo britannico ha però ribadito che i suoi soldati - circa 1.000 sono stati mandati nella zona - non saranno integrati ai caschi blu dell'Onu e in nessun caso saranno utilizzati come «truppe da combattimento». Si limiteranno a mantenere il controllo dell'aeroporto. Anche Washington nega di voler mandare un contingente militare, nonostante le continue pressioni del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, che insiste per una forza internazionale di rapido intervento che rimetta in carreggiata gli sforzi della missione di pace dell'Onu, che negli ultimi giorni ha subito gravi rovesci. La Casa Bianca, tuttavia, appare disposta a fornire un appoggio logistico: un emissario di Clinton avrebbe già offerto il trasporto, nei prossimi giorni, di un battaglione - fra 700 e 800 soldati - del Bangladesh, parte del contingente Onu che entro luglio dovrebbe raggiungere le 11 mila unità.

Le difficoltà dei caschi blu, mentre da Freetown partivano 266 dei 321 funzionari civili dell'Onu, sono bene esemplificate dalla scomparsa di circa 500 militari di India, Kenya e Zambia che, secondo fonti governative, sarebbero stati catturati dai ribelli. Del problema, oltre che della crisi in generale, intende farsi carico il vertice straordinario dei più importanti Paesi dell'Ecowas, la comunità economica dei Paesi dell'Africa occidentale. Convocato dalla Nigeria, si è avviato ieri sera ad Abuja con alcune ore di ritardo e senza il presidente liberiano Charles Taylor, considerato vicino al leader dei ribelli sierraleonesi.

Dopo gli scontri avvenuti lunedì attorno all'abitazione di Foday Sankoh, e durante i quali i ribelli avevano sparato sulla folla che chiedeva la pace, il capo del Ruf (Revolutionary United Front) è scomparso. In un primo tempo si era temuto che potesse essere finito nelle mani dei sostenitori dell'ex «uomo forte» della giunta militare, Johnny Paul Koroma, i quali dopo le uccisioni di lunedì avevano reagito attaccando la sua casa e saccheggiandola. Poteva essere il «la» per altri violenti scontri nella capitale. Poi la precisazione, per quello che vale, di una fonte governativa: «Per motivi di sicurezza Foday Sankoh è stato collocato nel quartier generale dell'esercito, dove si trova attualmente sotto protezione militare». E' bastato per evitare il peggio.

FILIPPINE, I RAPITORI DI NUOVO IN FUGA

«Sarà liberato oggi l'ostaggio tedesco malato»

MANILA. Svolta imminente nella drammatica vicenda del sequestro dei 21 ostaggi in mano ai ribelli filippini del gruppo integralista di Abu Sayyaf: oggi secondo il settimanale tedesco «Spiegel» l'anziana turista tedesca affetta da una grave forma di ipertensione potrebbe essere rimessa in libertà. L'ex negoziatore capo filippino, Nur Misurari (sostituito lunedì dal dignitario musulmano Ghazali Ibrahim), ieri ha annunciato che i ribelli sono nuovamente riusciti a sfuggire all'accerchiamento delle forze di sicurezza. Nella foto una milizia civile che dà la caccia ai ribelli.

La polizia blocca gli accessi a Pozarevac. Il sindaco: non vogliamo in circolazione criminali e drogati

Milosevic stronca la protesta nella sua città

Decine di arresti, l'opposizione costretta a annullare il corteo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

E' saltata la manifestazione contro il regime di Milosevic che doveva tenersi ieri a Pozarevac, città natale del presidente jugoslavo. I dirigenti dell'opposizione sono stati costretti ad annullare il raduno dopo le drastiche misure prese dal governo per impedire la protesta. La polizia ha infatti arrestato decine di esponenti dell'opposizione e alcuni giornalisti che si stavano recando a Pozarevac. Sono stati bloccati gli accessi alla città e fermati i pullman dei manifestanti provenienti da altre parti della Serbia. «Non ci sono le condizioni per tenere il raduno» hanno dichiarato gli organizzatori della manifestazione in un comunicato, spiegando che l'opposizione non vuole dare al regime l'opportunità di introdurre nuove forme di repressione. «L'evidente intenzione del regime è fomentare scontri». La manifestazione è quindi stata rimandata a lunedì prossimo a Belgrado. Le autorità di Pozarevac, non per niente chiamata «città proibita», hanno fatto capire che non intendono tollerare nuovi raduni a casa loro. «Non vogliamo criminali e drogati» aveva dichiarato pochi giorni fa il sindaco della città riferendosi all'opposizione. E ieri mattina le autorità locali hanno bloccato gli operai che stavano montando il palco per gli oratori. Ma nella piazza della Liberazione si sono radunati 150 manifestanti dell'opposizione, proprio di fronte ad altrettanti seguaci filogovernativi che hanno partecipato alla cerimonia del 55° anniversario della vittoria contro i tedeschi. La tensione è salita alle stelle. La polizia ha arrestato quattro membri del movimento democratico «Otpor» (resistenza) e due giornalisti. Poche ore prima le forze dell'ordine avevano arrestato il capo della Lega dei socialdemocratici della Vojvodina, Nenad Canak, in viaggio da Novi Sad a Pozarevac. A Novi Sad sono stati fermati 25 esponenti di «Otpor» e cinque giornalisti. Tutti rilasciati in tarda serata, mentre quelli di Pozarevac sono rimasti in carcere. Sono state inoltre interrotte le trasmissioni della radio indipendente B92. Il raduno di Pozarevac era stato indetto dall'opposizione per protestare contro un pestaggio di tre giovani attivisti da parte di un socio di Marko Milosevic, il figlio del presidente che ha aperto nella città di suo padre la più grande discoteca jugoslava. Alla vigilia della manifestazione sul posto era arrivata anche Mirjana Markovic, l'influente consorte di Milosevic, in compagnia del ministro degli Interni della Serbia, Vlajko Stojiljkovic, altro criminale di guerra ricercato dal tribunale penale internazionale dell'Aia.

A Belgrado intanto Milosevic ha ricevuto i veterani della seconda guerra mondiale per celebrare la vittoria contro i tedeschi.

Lo sfogo nell'anniversario della dichiarazione di Schuman, padre della Ue

«Questa Europa non piace agli europei»

Prodi: meno potere a Bruxelles e più decentramento

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Gli europei hanno il mal d'Europa, ammette Romano Prodi. «Non sono contenti di come stanno andando le cose a livello europeo», spiega il presidente della Commissione e «si sentono lontani da Bruxelles dove molti vedono una sorta di congiura di tecnocrati e burocrati». E da Parigi, dove presenta il prossimo semestre di presidenza francese dell'Ue, gli fa eco Lionel Jospin, disegnando un'Europa lontana dalle necessità di chi ne è parte: «Bisogna riconcentrarsi sulle preoccupazioni dei cittadini», dalla sicurezza di quello che mangiano, alla protezione dell'ambiente, al doping che infesta lo sport.

Suona come una confessione sconsolata, quella di Prodi, proprio mentre l'Europa celebra i suoi 50 anni ricordando quel 9 maggio 1950 in cui il ministro degli Esteri francese, Robert Schuman lanciò la dichiarazione che doveva aprire la strada alla Comunità del carbone e dell'acciaio. Sotto gli occhi il presidente deve avere ancora i dati dell'ultimo rapporto della Commissione sull'opinione pubblica tra i Quindici: meno di tre cittadini su dieci pensano che l'allargamento dell'Ue sia una priorità, come invece sostiene a spada tratta la Commissione; solo cinque su dieci giudicano positivamente la permanenza del loro Paese nell'Unione, mentre tre su dieci - con picchi negativi al Nord - pensano che stare nell'Ue sia proprio uno svantaggio. E ad aiutarli non contribuisce la sorte dell'euro: una moneta debole che sembra sintetizzare paure e debolezze del Continente, sebbene Prodi dica che il tasso di cambio contro il dollaro non mi angoscia».

Anche per riportare l'Europa nel cuore dei suoi cittadini, promette il presidente, darà loro un'Europa, «leggera», una costruzione «a rete» dove i poteri vengano decentrati e Bruxelles conti un po' di meno per far contare di più poteri nazionali, regionali e locali. L'obiettivo ormai «non è necessariamente più quello degli Stati Uniti d'Europa», a cui puntavano i padri fondatori della Comunità, sostiene ancora il presidente della Commissione e il suo esecutivo sta studiando come distribuire al meglio i poteri, l'anno prossimo farà le sue proposte per le nuove forme di governo. Ma Prodi dovrà scontrarsi soprattutto con la tendenza a una «rinazionalizzazione» della politica. Ieri a Bruxelles ne parlava l'ex presidente della Commissione Jacques Delors, interprete di una linea tipicamente francese: «Per evitare che l'Europa si diluisca bisogna tornare al suo progetto storico ed avere una certa integrazione politica», che sia costituita «da un'avanguardia».

Sotto il profilo genetico

Uno studio conferma Ebrei e palestinesi sono parenti stretti

TEL AVIV. Ebrei e arabi palestinesi hanno antenati comuni, e lo dimostrano le somiglianze del loro patrimonio genetico constatate dalle ricerche di due scienziati autori di uno studio, anticipato dal quotidiano israeliano «Haaretz». I due ricercatori - Michael Hammer dell'università dell'Arizona e Batsheva Bonnet-Tamir dell'università di Tel Aviv - hanno messo a confronto i cromosomi Y di popolazioni ebraiche e non. Oltre a trovare conferma delle analogie genetiche fra arabi palestinesi ed ebrei, Hammer e Bonnet-Tamir hanno rilevato somiglianze genetiche fra siriani ed ebrei askenaziti, originari dell'Europa centrale e orientale. Questo aspetto dello studio dei due scienziati riguarda un dibattito sull'appartenenza degli askenaziti al ceppo ebraico. Secondo alcuni autori gli askenaziti sarebbero discendenti dei kasari, popolazione turca della regione del Volga convertitasi all'ebraismo nell'VIII secolo. [Ansa]

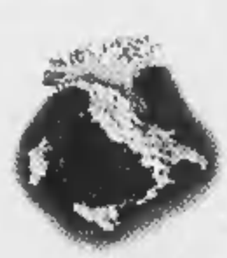
All'aeroporto di Sharjah

Uccidono una bimba e ne usano il corpo per trasportare droga

DUBAI. Una donna con in braccio una bimba morta nel cui corpicino era stato nascosto un quantitativo di droga è stata fermata all'aeroporto di Sharjah, uno dei sette Emirati Arabi Uniti, hanno rivelato fonti ufficiali citate ieri dal quotidiano «Gulf News». Rifiutando di fornire ulteriori dettagli, il capo del dipartimento anti-narcotici della polizia di Sharjah, Abdu Rahman Naser al-Fardan, ha affermato che la donna è stata smascherata da un agente della polizia di frontiera che voleva fare una carezza alla bimba, che sembrava addormentata ma che aveva una posa innaturale che lo ha insospettito. Secondo il giornale, la bimba era stata rapita e uccisa per poter utilizzare il suo cadavere come macabro contenitore per contrabbandare cocaina negli Emirati Arabi. [Ansa]

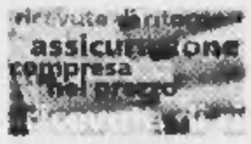
Consegna ogni giorno entro le 10,30

Consegna anche il sabato in giornata


Consegna in tutta Italia entro 24 ore

GOLDENSERVICE

E-mail o SMS a consegna avvenuta



Ricevuta di ritorno e assicurazione comprese nel prezzo

Packaging esclusivo

IL SERVIZIO SPECIALE PER ESIGENZE SPECIALI.

SDA Express Courier, l'azienda leader in Italia nel trasporto espresso vi offre Golden Service: il servizio di prima classe che dà valore a tutte le vostre esigenze. Perché solo Golden Service consegna in un giorno plichi e pacchi fino a 30 chili di peso in tutta Italia*. Con tanti vantaggi in più: la garanzia della consegna entro le 10,30 del mattino successivo al ritiro in più di 1000 località italiane e in oltre 1700 anche il sabato in giornata. Ma i privilegi esclusivi di Golden Service non sono ancora finiti: per ogni spedizione, infatti, il servizio prevede la ricevuta di ritorno firmata dal destinatario e l'assicurazione fino a 3 milioni di lire compresa nel prezzo. In Italia con i nuovi Servizi Re-call e Re-mail, SDA vi informa a consegna avvenuta con un messaggio sul cellulare o via e-mail. Golden Service SDA. Speciale come le vostre esigenze.

SDA EXPRESS COURIER
Ci muoviamo con voi.
INTERNET www.sda.it
800-016027

* ad esclusione delle isole minori e di pochissime altre località dove consegna in 2/3 giorni

OPPOSITORI, DIFENSORI, VITTIME

CLINTON

E' il paladino di una politica più aggressiva contro la diffusione delle armi da fuoco: «Da otto mesi due diverse proposte di legge sono bloccate al Congresso perché Senato e Camera non riescono a concordare un testo unico sul controllo delle armi. Nel frattempo tredici bambini al giorno vengono uccisi in America a pistolettate»

HESTON

L'attore, il Mosè di Hollywood, guida dal giugno '98 la potente lobby degli armaioli che conta 3,5 milioni di soci. Ama dire: «Il problema non sono le armi, ma la criminalità»

L'ECCIDIO

E' la strage più grave dei baby-pistoleri: nell'aprile 1999 Dylan Klebold e Eric Harris, della Columbine High School vicino a Denver, assaltano la scuola sparando sui compagni in un delirio omicida uccidendo 12 studenti, un professore e ferendo 57 persone. Quindi si tolgono la vita

Le mamme Usa contro le pistole facili

Un milione di persone marceranno su Washington

reportage

Augusto Minzolini

Ci saranno i parenti di quei ragazzi morti alla Columbine School solo perché negli Stati Uniti gli adolescenti per esaltarsi hanno bisogno di un'arma che in questo Paese riescono a procurarsi facilmente. Saranno tutti bianchi, come la maggior parte delle vittime di quella storia insensata. Accanto a loro marceranno anche le mamme di colore che hanno perso i loro figli nello scontro di qualche settimana fa allo Zoo di Washington tra le baby-gang della bandana e della pistola in pugno. Per terra sono rimasti sette ragazzini, anche lì senza un perché.

Ci sarà Celestine Hopkins che ha perso il figlio sordomuto quasi un anno fa, anche lui senza una ragione: il poveretto quel giorno di luglio ha avuto la sfortuna andando dalla Chiesa a casa di incontrare un assassino senza nome inebriato dall'arma che stringeva in mano. Non mancherà neppure Carol Ann Taylor, donna di colore che nel '93 ha perso il figlio diciassettenne. Non si è più ripresa, per due anni ha vissuto in stato di shock e ancora oggi non prende sonno tormentata da quell'interrogativo che si porta dietro ogni morte assurda: perché?

Donne private dei loro figli, marceranno vicino a donne che non vogliono perderli. Tutte insieme per un obiettivo ambizioso, quasi impossibile in un Paese come gli Usa in cui il Dio denaro, il business, le grandi lobby dettano legge. Ma le mamme, si calcola più di un milione, che domenica prossima, nel giorno della loro festa, chiederanno sulle strade di Washington la regolamentazione delle armi da fuoco potrebbero compiere un miracolo che non è riuscito a tanti politici e a diversi Presidenti. Negli Stati Uniti i problemi scottanti, intoccabili, possono essere affrontati solo sotto la pressione dell'opinione pubblica e per superare l'opposizione della National Rifle Association, la potente lobby delle armi, bisognava dar vita ad un evento spettacolare. E' successo con l'industria del tabacco in passato e forse oggi ci sono le condizioni per ridurre la malefica influenza che esercita su Washington l'industria delle armi.

E come spesso è capitato un impero cade o un tabù viene infranto quasi per caso. E' bastato che nell'agosto dell'anno scorso una quarantaduenne intraprendente di Short Hills nel New Jersey, Dees-Thomases, vedesse in Tv un servizio su altre morti insensate, quelle provocate dalla sparatoria al North Valley Jewish Community Center di Granada Hills, in California. Impressionata da quelle immagini questa madre di due figli si è gettata anima e corpo nel movimento per la regolamentazione delle armi da fuoco. Trasformandole. Se fino a qualche mese fa gli attivisti di questo gruppo di pressione che non ha mai fatto breccia a Washington si accontentavano di fare sit-in in qualche parco periferico dell Capitale, con l'arrivo di Dee-Thomases, esperta di comunicazioni, le forme di protesta si sono fatte più ambiziose ed efficaci. Il movimento si è lanciato su Internet come gli ecologisti di Seattle. Ha trovato 2 milioni e trecentomila dollari per la marcia su Washington da sponsor come Viacom, Stride Rite e Oxygen Media. E passo dopo passo la Dee-Thomases ha messo su una vera organizzazione: oggi dispone di un piccolo staff che può usufruire di uno stipendio e da settantacinque volontari che contattano ogni giorno migliaia di persone al telefono.

Certo è poca cosa rispetto ai mezzi e ai soldi della National Rifle Association. Dopo tanti anni di supremazia nei corridoi del Congresso e del Senato Usa la lobby delle armi, però, comincia ad avere paura. A tal punto che il suo vertice per correre ai ripari si sta legando mani e piedi a George W. Bush nella speranza che l'avvento di un repubblicano alla Casa Bianca gli ridia forza dopo che Bill Clinton e il suo vice, Al Gore, hanno dichiarato guerra alle armi facili.

Eh sì, i mercanti d'armi hanno paura anche se le statistiche dimostrano che negli ultimi anni c'è meno gente che muore per un proiettile. Dal 1993 al 1998, ad esempio, il numero degli americani uccisi da armi da fuoco è diminuito del 20 per cento. Si è piegata verso il basso anche la curva dei bambini: meno 26% dal 1994, anno nero, al 1998. La verità è che al di là dei numeri alcune tragedie come quella della Columbine School, grazie all'amplificazione dei media, hanno determinato uno shock nel Paese.

E' in atto, insomma, una metamorfosi nel costume: nel Paese della Frontiera la gente comincia a pensare che il possesso di un'arma non è sinonimo di libertà, ma di incoscienza. E questa rivoluzione culturale, ovviamente, trova le donne in prima fila (il 72% è favorevole alla regolamentazione, mentre tra gli uomini solo il 22% la pensa allo stesso modo).

L'argomento, quindi, è tra quelli che possono avere un impatto elettorale anche perché il movimento non chiede certo la luna: vuole che sia introdotta solo una licenza di proprietà e la registrazione dell'arma. Su queste basi personaggi come Clinton e Al Gore hanno deciso di sfidare la National Rifle Association. E sicuramente la questione - come avviene sempre negli Usa - monterà dopo domenica prossima, dopo che tutte le Tv del Paese trasmetteranno le immagini di un corteo di un milione di mamme. Fra qualche giorno lo stesso Bush dovrà rifarsi i conti: i soldi della lobby delle armi potrebbero diventare controproducenti. La stessa Dee-Thomases, da politica navigata, non gli chiude la porta: «Per noi è importante rimanere non-schierati. Ci sono ancora Repubblicani che vogliono fare la cosa giusta». Un segnale per Bush: in fondo in America, come in Italia, è pericoloso mettersi contro le mamme.

Ci saranno i parenti dei giovani uccisi nelle stragi che hanno choccato l'America

CLINTON: «DORMO COL CANE»

WASHINGTON. Con chi va a letto Bill Clinton quando Hillary è a New York? A rispondere ci ha pensato lo stesso Presidente, che ha spazzato via le illazioni - scatenando però le ironie - ammettendo candidamente che nelle notti in cui la consorte è assente, la sua compagnia preferita è quella del cane, il labrador «Buddy».

«Il cane dorme con me» ha detto Clinton di ritorno a Washington dal funerale del cardinale di New York, John O'Connor. La «rivelazione» è venuta dopo la domanda di un giornalista che aveva chiesto al Presidente se conoscesse il vecchio adagio della Casa Bianca: «Se vuoi un amico a Washington, prendi un cane». «Io ho un amico - ha detto Clinton lanciando una palla da tennis al cane che gli era andato incontro fin sotto l'elicottero - dorme con me quando Hillary non c'è. È un vero amico: ci divertiamo un sacco».

Da qualche mese la first lady è sempre più assente per seguire la sua campagna elettorale a New York per il seggio al senato. [Agi-Ap]

Un negozio di armi negli Stati Uniti. In vendita anche quelle di grosso calibro

Presidenziali

L'ex rivale McCain «Appoggerò Bush Jr»

WASHINGTON

Due mesi dopo essere stato sconfitto da George Bush nella corsa per la candidatura repubblicana alle presidenziali, il senatore John McCain ha dato ieri il suo riluttante sostegno all'ex rivale per la Casa Bianca. Ma i 90 minuti dell'incontro, negoziato con cautela dai rispettivi consiglieri, non hanno sciolto il gelo tra i due. McCain ha ribadito che non intende prendere in considerazione la possibilità di diventare il vice di Bush nell'accoppiata di candidati repubblicani. «Continuerò a portare avanti la mia battaglia per la riforma del sistema politico», ha affermato.

L'incontro, avvenuto in una suite d'hotel a Pittsburgh, è stato perseguito tenacemente da Bush, che ha bisogno di McCain per ottenere i voti degli indipendenti. Ma l'acrimonia della contesa elettorale non ha reso facile il colloquio. Tra i democratici, lo sconfitto Bill Bradley aveva dato il suo sostegno al vittorioso Al Gore nel giro di 48 ore. McCain ha impiegato invece due mesi a digerire la sconfitta ed a stringere la mano a Bush. Due mesi durante i quali ha continuato a dominare l'attenzione dei media, «come se non fosse lui lo sconfitto», ha commentato acidamente l'addetta stampa di Bush. [Ansa]

LE TAPPE DELLA VICENDA

LA STORIA

L'odissea della coppia romana comincia 5 anni fa. L'aspirante mamma scopre di avere una malformazione all'apparato genitale che le impedisce di avere una gravidanza, ma non di produrre ovociti. Falliti i tentativi in provetta, decidono di ricorrere alla maternità surrogata

LA SENTENZA

Il 28 febbraio 2000 il giudice Chiara Schettini emette l'ordinanza che potrebbe permettere alla coppia di avere in «prestito» l'utero di un'amica, alla quale verranno impiantati gli embrioni dei genitori «biologici». Il magistrato nel provvedimento riconosce il «forte desiderio di maternità»

LE POLEMICHE

L'Ordine dei medici si schiera contro la sentenza. «Paghiamo il vuoto legislativo» dice Aldo Pagni, presidente della Federazione degli Ordini dei medici. Contro anche Giovanni Berlinguer presidente del Comitato di Bioetica. Viene presentato un ricorso contro il provvedimento Schettini

IL RICORSO

Il tribunale civile di Roma respinge la richiesta di annullamento dell'ordinanza che autorizzava l'operazione. Il procuratore Italo Ormanni è tra i magistrati che firmarono il ricorso, accetta la decisione ma dice: «Faremo valere le nostre motivazioni in giudizio»

Rinuncia la coppia dell'utero in prestito

Niente maternità surrogata nonostante il sì dei giudici

Daniela Daniele
ROMA

Si conclude con una rinuncia la vicenda della coppia romana che aveva chiesto e ottenuto di effettuare l'impianto di un embrione congelato attraverso una maternità surrogata, quella di un'amica che si era resa disponibile a portare avanti una gravidanza che l'altra donna non avrebbe mai potuto avere. Lo hanno reso noto il presidente della Federazione degli ordini medici Aldo Pagni e il presidente dell'Ordine provinciale di Roma, Benito Meledandri. Quest'ultimo ha riferito di aver saputo dall'avvocato dell'Ordine che «è stata notificata la rinuncia della coppia a proseguire l'azione nel giudizio di merito presso il Tribunale di Roma, dopo che il giudice del Tribunale civile Chiara Schettini il 28 febbraio scorso si era pronunciato con una ordinanza sulla vicenda, ma solo in base alla procedura di urgenza, senza entrare nel merito».

«Secondo quanto mi è stato spiegato - ha commentato Meledandri -, in questo modo decade anche l'ordinanza precedente della Schettini. Dunque, o la coppia ha rinunciato a compiere l'impianto in Italia, oppure ha deciso di farlo all'estero».

Una presa di posizione più matura della coppia, oppure, semplicemente, una fuga dal clamore suscitato e verso un Paese più compiacente del nostro in tema di balletti di uteri ed embrioni? «Francamente, non lo so - risponde Aldo Pagni -. Mi auguro che sia valida la prima ipotesi».

Pasquale Bilotta, il medico che si era detto disposto ad effettuare l'intervento di trasferimento dell'embrione nell'utero in prestito - era stato garantito che la futura madre surrogata non avrebbe ricevuto alcun compenso in denaro - ieri ha scelto la via del "no comment", trincerandosi dietro il vincolo del segreto professionale. Segreto che, tuttavia, non era stato ritenuto vincolante quando si era trattato di esporre nei particolari la patologia della donna che non avrebbe mai potuto essere madre. Il ginecologo aveva detto, recentemente, che prima di poter procedere all'intervento, si sarebbero dovuti fare diversi test clinici e immunologici che consentissero di escludere la trasmissione di eventuali patologie al nascituro. Se tutto questo non si farà o se si farà all'estero, non è dato, per ora, saperlo.

> **Il presidente dei medici: «Non è escluso che abbiano scelto l'estero»**

Pagni, intanto, ribadisce la posizione della Fnom nel censurare questo tipo di interventi: lo scopo è quello di tutelare il nascituro. «Difendere il concepito - osserva - è predominante. Il legittimo desiderio di maternità e di paternità non può non tenere conto dei rischi ai quali va incontro una creatura venuta al mondo in questo modo». Il presidente della Fnom cita il caso scandalo di questi giorni, quello delle due gemelline con due padri e cinque madri. Ma critica anche la perizia psicologica a sostegno della sentenza, che diede il via libera all'intervento, poi impugnata e l'ipotesi di condotta che prevedeva visite giornaliere della madre giuridica - ovvero l'amica che prestava l'utero - al neonato. «Riusciamo a immaginare - si chiede il medico - in quale confusione potrebbe crescere quel bambino?».

Eppure in altre parti del mondo si fa. In America sono 7 gli Stati che hanno fatto dell'utero in affitto un vero e proprio business, con tanto di cataloghi e di prezzi di mercato, secondo le caratteristiche della madre surrogata. «Per questo - continua Pagni - non vogliamo che qui si ripeta quel mercimonio».

Che sarà di Pasquale Bilotta? Sul suo comportamento dovrà prendere una decisione l'Ordine dei medici di Roma che valuterà se limitarsi a un ammonimento o passare a una censura o alla sospensione per qualche tempo dalla professione medica o, addirittura, alla radiazione dall'albo. Oppure, se dimenticare tutto. In un'intervista a La Stampa poche settimane fa, Bilotta aveva dichiarato: «Intendo incontrarmi con i presidenti nazionale e provinciale degli ordini e discutere con loro, portando le mie ragioni. Ritengo di essere nel giusto, la mia esperienza in questo campo è sempre stata positiva».

Il ginecologo Pasquale Bilotta, al quale si era rivolta la coppia per l'intervento

«No all'uso degli embrioni dell'ex marito»

Bologna: il tribunale nega il permesso a una donna

Franco Giubilei
BOLOGNA

Il giudice ha deciso: gli embrioni ottenuti con la fecondazione in vitro dalla coppia che, a distanza di anni, si è separata, non possono essere impiantati. E' stata così respinta la richiesta della donna che si era rivolta alla magistratura bolognese per vedere se riconoscere il diritto a diventare madre, malgrado il parere contrario del marito separato. Gli embrioni della discordia sono stati congelati a opera del centro privato Sismer di Bologna, a cui la coppia si era rivolta sette anni fa, quando era ancora sposata, per avere un bambino con la tecnica della fecondazione artificiale. La decisione presa ieri dal giudice bolognese Siro Sardo, che ha fatto propria la posizione della procura della Repubblica, risolve una questione senza precedenti e sulla quale vige un assoluto vuoto normativo. Il legale della donna, l'avvocato Daniela Abram, ha già fatto sapere che non si arrenderà: «Io e la mia assistita diamo per scontato il reclamo, ora si tratta di capire come impostarlo, anche perché dovremo leggere con attenzione il provvedimento del giudice. Ovviamente non condivido l'impostazione che lo ha portato a decidere in questo modo. Noi prendiamo in considerazione il progetto che aveva fatto la coppia, un progetto che non è stato portato a termine. Si tratta anche di vedere che valore ha la revoca di un consenso che il marito aveva dato». Dall'altra parte, comprensibilmente, si canta vittoria. Il legale del marito, avvocato Roberta Nardinocchi, commenta così la decisione del giudice Sardo: «E' un provvedimento molto motivato, che ha affrontato tutti i problemi sollevati dalle due parti, a cominciare dal diritto di procreare e dal diritto del figlio ad avere una doppia figura genitoriale. Poiché la coppia non c'è più si sottolinea che è venuta a mancare anche la consensualità della decisione di avere un figlio».

L'avvocato mette l'accento su un altro elemento: «E' stata fatta una valutazione paritetica dei diritti di uomo e donna sull'embrione, ed è stato riconosciuto che il marito ha revocato legittimamente il consenso perché l'aveva dato a condizione che il figlio sarebbe nato e cresciuto all'interno della famiglia. Imporre la paternità, di conseguenza, sarebbe una violazione di un diritto incoercibile». Oltre al diritto del padre, aggiunge il legale, il giudice ha inteso tutelare la posizione del nascituro.

IL CASO SASSARI

[redacted]

«So che sono [redacted] tutti voi giorni di grande amarezza e frustrazione. Vi sentite ingiustamente messi [redacted] accusa e forte è in voi la sensazione che una parte dell'opinione pubblica non comprenda quanto complesso, duro e faticoso sia il [redacted] lavoro». Comincia così la lettera che il [redacted] della Giustizia, Piero Fassino, ha inviato oggi a tutti gli appartenenti al corpo della polizia penitenziaria e [redacted] coloro che operano negli istituti di pena. «Comprendo questo stato d'animo - si legge nella lettera - e ribadisco ancora una volta il pieno apprezzamento mio personale e di tutto il governo per l'attività preziosa che ogni giorno svolgete in condizioni particolarmente difficili, nell'interesse dello Stato e al servizio di tutti gli italiani. La gravità dei fatti contestati dalla magistratura di Sassari, e sui quali attendiamo l'esito delle indagini, non può [redacted] deve offuscare neanche per un istante il valore del vostro lavoro, dello spirito di sacrificio, dell'abnegazione con cui ogni giorno l'intero corpo garantisce [redacted] cittadini. Abbiamo il dovere di farlo comprendere ai media, all'opinione pubblica, alla [redacted] italiana. Come ministro della Giustizia sento il dovere di operare ogni sforzo perché si riaffermi un clima di rispetto e di fiducia nei confronti della polizia penitenziaria e di tutti coloro che operano perché il carcere, pur nella [redacted] severità, sia un'istituzione civile e rispettosa dei diritti di tutti. Al tempo stesso - continua Fassino - il governo intende rendere più efficace la vostra attività proseguendo l'importante azione [redacted] riforma, intrapresa [redacted] questi [redacted], per aumentare gli organici, riqualificare e motivare il personale, migliorarne il trattamento, ammodernare gli edifici penitenziari, rinnovare i mezzi e gli [redacted]. In questo [redacted] le decisioni assunte dal Consiglio dei ministri nei giorni scorsi e altre misure che il nostro ministero intende assumere, anche d'intesa con le organizzazioni sindacali. Per raggiungere questi obiettivi è essenziale la vostra collaborazione e il vostro aiuto, sono sicuro che anche [redacted] questi giorni [redacted] protesta [redacted] verrà meno in voi la determinazione [redacted] assicurare responsabilmente e con la consueta professionalità il quotidiano svolgimento della normale vita penitenziaria. In questo spirito vi riconfermo la mia più ampia disponibilità a esaminare con voi tutti, e con le organizzazioni che [redacted] rappresentano, le soluzioni più idonee a corrispondere alle vostre aspettative ed alle esigenze di sicurezza dei cittadini»

«Lo Stato ci ha [redacted] in galera»

Napoli, la rabbia degli agenti di custodia

Fulvio [redacted]
NAPOLI

Agitano le catene e fanno tintinnare le manette mentre urlano: «Liberi, liberi». Questo è solo l'inizio, avvertono, un assaggio della rivolta degli agenti di custodia che, dopo gli arresti di Sassari, si allarga in tutto il paese con lo sciopero bianco nelle [redacted]: «L'applicazione alla lettera dei regolamenti paralizzerà di fatto le case circondariali». Il 16 maggio la protesta raggiungerà anche il ministero di Grazia e giustizia a Roma. «In via Arenula sfileremo inscenando il funerale del corpo di polizia penitenziaria», annunciano i sindacalisti che agitano le bandiere e distribuiscono volantini con le sigle delle organizzazioni di catego[redacted]: Osapp, Cgil, Cisl, Uil e Sappe, che «constatato il silenzio dei responsabili della politica italiana» chiede «l'autorevole intervento del presidente della repubblica Ciampi» e l'istituzione di una commissione d'inchiesta sullo stato dei penitenziari italiani.

Sono arrivati in quattrocento davanti al carcere napoletano di Poggioreale («l'inferno di pietra», è scritto su uno striscione) per manifestare la loro solidarietà [redacted] guardie arrestate per le violenze nella [redacted] circondariale di Sassari. La rabbia che hanno in corpo è incontenibile quanto quella di un gruppo di donne e uomini fermi davanti al portone che di tanto in tanto viene aperto dall'interno: parenti di detenuti in attesa di entrare per i colloqui. «Siete tutti uguali [redacted] secondini: avete distrutto i miei figli, anche qui come in Sardegna li ammazzate di botte», dice uno di loro. «Crepate voi e i vostri carcerati di merda», sibila un agente che brandisce l'asta di plastica di una bandiera. «Vi voglio vedere distrutti come i nostri ragazzi lì dentro», incalza l'uomo. «Delinquenti, criminali provocatori», urlano le guardie trattenute a stento dagli agenti della Digos.

Fra tanta violenza ed esasperazione [redacted] c'è posto per chi invita alla calma: «Siamo pronti a scannarci, [redacted] che viviamo nello stesso inferno - dice Aniello Valentino, sposato e padre di un bambino, con quindici anni di servizio alle spalle -. Io lavoro qui a Poggioreale, e mi sembra di [redacted] in un film dell'orrore. Questo carcere è fatto per ospitare 1.250 detenuti ma ne contiene 2.400. Vivono in diciotto in una cella di tredici o quattordici metri quadrati, con il cesso a vista. Noi siamo pochi, troppo pochi per garantire anche un minimo di ordine e [redacted]. Non credere che Poggioreale costituisca un'eccezione, perché le [redacted] circondariali stanno scoppiando in tutta l'Italia».

Valentino racconta che i familiari dei detenuti sono costretti ad aspettare otto ore in cortile per un colloquio che non dura più di sessanta minuti. «Dovrebbero essere perquisiti uno per uno, ma è impossibile che una quarantina [redacted] guardie addette [redacted] colloqui ispezionino con cura oltre mille persone. Risultato: l'eroina e la cocaina passano liberamente. Sia noi che i [redacted] viviamo in uno stato di tensione intollerabile, e i nervi possono saltare da un momento all'altro. Chi non conosce la realtà in cui viviamo non potrà mai capire che cosa sia davvero accaduto a Sassari, e potrebbe verificarsi in qualunque altro carcere italiano. Ce la prendiamo con i detenuti mentre i responsabili sono altrove: nei governi soprattutto, dove i ministri cambiano e le riforme rimangono sulla carta».

Sotto le bandiere del Sappe si riuniscono i «duri», gli agenti che agitano le manette [redacted] inveiscono [redacted] «il ministero dell'ingiustizia». Molti di loro vengono dalla casa circondariale di Secondigliano. Lì la magistratura ha aperto un'indagine dopo le denunce dei detenuti per maltrattamenti. Una cinquantina di guardie sono [redacted] prosciolte [redacted] accuse, oltre venti sono [redacted] sotto inchiesta. M. D., ispettore degli agenti di custodia [redacted] Secondigliano, si sente come un soldato sbattuto in prima linea e abbandonato a se stesso: gonfio di odio, paura ed esasperazione. «I carcerati sono parassiti che campa[redacted] delle nostre [redacted] - dice -. I peggiori sono i tossici e gli ammalati di Aids che ci minacciano con i rasoi sporchi di sangue. Anni fa uno di loro, in crisi di astinenza, mi ha spezzato un braccio solo perché lo avevo invitato a comportarsi come si deve. Vuoi sapere com'è andata a finire? Mi hanno messo sotto inchiesta per percosse, minacce e maltrattamenti: quel bastardo [redacted] ha denunciato raccontando un sacco di bugie, e ha trovato un magistrato che gli ha creduto». A Sassari, dice M.D., c'è stata un'operazione di servizio, nient'altro che un'operazione di servizio. «Se un vicequestore ordina una carica in piazza durante una manifestazione violenta, gli agenti caricano. Se in carcere ci ordinano di intervenire quando ci sono disordini, noi obbediamo».

[redacted]

In quattrocento si sono ammanettati davanti al carcere di Poggioreale

[redacted]

Un'immagine della manifestazione di protesta [redacted] guardie carcerarie ieri a Napoli. In quattrocento si sono ammanettati e hanno [redacted] slogan

IL DIRETTORE DEL DAP [redacted] VISITA AL [redacted] CHIUDERLO E' IMPOSSIBILE

Caselli: a San Sebastiano condizioni molto precarie

[redacted]
Vincenzo Tessandori
inviato a SASSARI

CHISSA' se al termine della «full immersion» sarda provocata dal postaggio nel carcere di San Sebastiano, il direttore del Dipartimento amministrazione carcer[redacted] (Dap) ha concluso che i conti [redacted] possono tornare. Nell'ora già rovente di fine mattina, nel carcere sassarese, dopo aver parlato con gli agenti ma senza aver incontrato i detenuti, Giancarlo Caselli tenta di tirare le somme e ripete quello che già sapevano tutti: c'è un esubero di dieci, forse quindicimila detenuti, senza contare gli altri trentamila che espiano la pena fuori dalle prigioni, seguiti [redacted] controllati da mille operatori, come dire da nessuno. Ma quello che molti ignoravano è che esistono quattro istituti nuovi che non si riesce ad aprire, per penuria di guardie. Non sono strutture minuscole, collettivamente Rossano Calabro (Cosenza), Massa Marittima (Grosseto) e Castelvetrano (Trapani) accoglierebbero 450 prigionieri; Bollate, alle porte di Milano, potrebbe assorbirne 1000 e, considerato la situazione attuale, magari il numero raddoppierebbe subito. Ma questo è un altro discorso. Un gioiello di architettura carceraria, ecco come qualcuno ha definito Bollate, costo 110 miliardi. Un gioiello, per il momento, inutile. Anche se nessuno si rassegna, anzi, «forse ce la facciamo», sospira Caselli.

Quello delle prigioni è un sistema singolare, fino agli Anni 80 funzionavano circa 200 carceri mandamentali, quelli dove [redacted] spediti i detenuti di scarsissima pericolosità o a fine pena. Strutture che dipendono dai Comuni che si incaricano pure di assumere il personale di sorveglianza: lo stipendio, al contrario, è a carico del ministero. Chiarisce Paolo Mancuso, vicedirettore del Dap: «Li stia[redacted] chiudendo uno a uno perché provocano diseconomie, si deve tenere un sacco personale per 15-20 detenuti e ci[redacted] provoca problemi». Altro discorso per il San Sebastiano: lo hanno giudicato decrepito, definito un inferno, ma a quanto pare non se ne può fare a meno. «Facciamo le nostre scelte e questo lo recuperiamo», gli ha fatto eco Caselli. Per l'ispezione del signor direttore generale al carcere, nei giorni scorsi, hanno fatto il lifting, e lui dice: «Ovviamente c'è un clima di preoccupazione». Chiuderlo? Magari si potessero chiudere tutte le prigioni, ma poiché devono esistere, è bene farle funzionare al meglio». Il fatto è che nessuno vorrebbe più San Sebastiano, e a molti sfugge la ragione per la quale non venga costruita una nuova struttura, in un'area già individuata.

In molti, in questi giorni, hanno lamentato la chiusura del penitenziario sull'isola dell'Asinara, quello che nei tempi roventi del terrorismo era stato trasformato dal generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa in un carcere di massima sorveglianza. Ora l'isola dovrebbe diventare un parco, ma si parla con insistenza della [redacted] per accaparrarsi gli angoli migliori. Verrà rimesso in funzione? «Non mi risulta, una decisione è già stata presa». Ma le condizioni, come sono, dottor Caselli? «Molto, molto difficili, molto, molto precarie». Che cosa fare? Tentar qualche miglioria, naturalmente, e poi, dovendo fare di necessità virtù, il direttore aggiunge che, in fondo, [redacted] proprio in fondo, «la situazione è migliore di quanto si potesse pensare». Ma neppure per sogno, gli risponde indirettamente Tommaso Gamboni, segretario provinciale del Sappe, il sindacato degli agenti di custodia. «Questo è un carcere irrecuperabile, metterci altre risorse, soldi o uomini, è come buttarle in una discarica. Dico[redacted] che ci mandano 35 agenti, ma se ne abbiamo appena per[redacted] 82 ...».

Ecco, il nodo delle guardie è fondamentale. Caselli lo sa bene e ci batte con puntiglio, spiega perché sia così difficile trovare gente disposta a indossare la divisa. Eppure, è già previsto l'arruolamento di 1.300 nuovi agenti. «Ma lo sapete che cosa significa un'ora di lavoro di polizia penitenziaria rispetto a un'ora di lavoro comune?». Parla di credibilità, torna sul «rischio di delegittimazione».

L'inchiesta non è chiusa, va avanti, e ieri i magistrati hanno fatto ancora un interrogatorio: Tiziano Pais, il capo del nucleo traduzioni che forse quel 3 aprile ricopriva la funzione di capo delle guardie, è stato sentito dalle 16,30 alle 21,30, alla presenza del difensore Agostinangelo Marras. Non era finito tra gli arrestati, e neppure ieri per lui sono scattate le manette, ma ci è andato vicino all'arresto perché gli hanno contestato tutti i reati che hanno spinto dentro alle celle i suoi colleghi.

[redacted] dotto [redacted] per [redacted]
il [redacted] ci vuole una [redacted]?

Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che migliora la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dalla antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

800-011168 www.bms.it www.alphib.com

800-062119
Servizio consulenza sessuologica

E in più c'è il nuovo Numero Verde di Alphi B per avere consigli e suggerimenti da esperti sessuologi. È un servizio gratuito e anonimo, attivo in voce dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e con segreteria telefonica o fax 24 ore su 24. Chiama subito: Alphi B ti dà la risposta che cerchi.

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

CANADA
Generoso per natura.

Tour con accompagnatore in lingua italiana partenze settimanali da giugno a settembre

• Il Québec delle tradizioni. Montreal, Ottawa, Toronto, Cascate del Niagara, osservazione delle balene	9/10	3.250
• Dal lago Ontario al Golfo di San Lorenzo. Québec City, Tadoussac, Percé, Montreal e Cascate del Niagara	14	4.190
• Parchi dell'Ovest Canadese, costa occidentale dell'isola di Vancouver, Victoria	13	4.690

Numerose altre proposte per partenze individuali e di gruppo da 9 a [redacted] giorni, dal Québec all'Alaska, in auto, [redacted] aereo e in crociera.

* Le quote sono indicative e comprendono: volo A/R dall'Italia, Hotel di 1ª cat e di cat. turistica, tour [redacted] accompagnatore, visite, trasferimenti, pasti principali

GIVER VIAGGI E CROCIERE
Québec
Cataloghi Giver nelle migliori Agenzie di Viaggi
Tel 010 57361 - Fax 010 583010
www.giverviaggi.com - canada@giverviaggi.com

Questa è la chiave per aprire i monumenti della tua città

[illegible] ricco d'opere d'arte che [illegible] te o inaccessibili.
Salvalarte, la campagna promossa da Legambiente con il contributo di Montedison [illegible] e le Attività Culturali e del Ministero dell'Ambiente [illegible] gio alla [illegible] del [illegible] d'arte da salvare.
[illegible] e segnala un monumento che merita tutela e protezione.
Per te sarà la possibilità di riscoprire una ricchezza [illegible] la [illegible] l'occasione di operare [illegible] modo concreto perché l'arte sia [illegible] tutelato a beneficio di tutti.

LEGAMBIENTE

Salvalarte

Con il contributo di

Con il patrocinio di

Usala [redacted] aiutaci [redacted] proteggere le opere d'arte italiane

[redacted]

Il monumento che vorrei salvare è:

Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città

Ritaglia e spedisci a Legambiente Via Salaria 403 • 00199 Roma o invia al numero di fax 06 84218474
Puoi trovare la cartolina anche sui siti web www.legambiente.com • www.montedison.it

Montedison per l'ambiente. perché aiutare l'arte è un impegno per [redacted] di noi

IL DUEMILA DELLE BABY-GANG

CAGLIARI

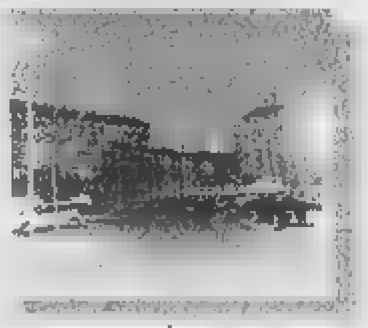
Gennaio. Dopo alcuni mesi di indagini sono proprio gli ex compagni della scuola media Mameli, in centro, a identificare i vandali che avevano devastato la palestra: tutti ex alunni della Mameli che avevano agito [redacted] «divertimento». Il preside li denuncia alla polizia

MILANO

Gennaio. La mini-banda è capeggiata da Radha, 14 anni, buono studente, figlio di un commerciante marocchino: quando in questura (foto) scopre come il figlio passa il sabato pomeriggio minaccia di strozzarlo. La gang si apposta in corso Vercelli e rapina i coetanei di cellulari e giubbotti

ROMA

Fine gennaio. Tre rapine in una mattina, al Tuscolano, l'ultima ai danni di un giovane che aspetta la [redacted] davanti [redacted] un liceo: pistola puntata e via il motorino. Quando li prendono i due sedicenni stanno guardando [redacted] «Arancia meccanica» (foto)



TORINO

Marzo. La banda di ragazzini agisce tra San Donato (foto) e Porta Palazzo, prende [redacted] mira gli studenti che [redacted] di scuola e fa sparire cellulari, soldi e capi di abbigliamento, minacciando le vittime: se parli ti spacchiamo la faccia. Qualche settimana di omertà viene alla fine rotta dalle prime denunce

Giovani e ricchi, rapinatori [redacted] noia

Milano: presi tre ragazzi, avevano aggredito coppia di fidanzati

[redacted]

Calci e pugni in faccia per farsi consegnare automobile, soldi e telefonino

MILANO

Uno è figlio di un avvocato, e il papà l'ha già difeso una volta: un'altra rapina, fatta così, per noia più che altro. Il secondo è figlio di due impiegati, il terzo ha padre e madre commercianti. Tre giovani rapinatori-bene, che si divertono a dare l'assalto alla gente, portando via tutto il possibile, macchina, telefonino, soldi, orologi, preziosi.

Li hanno arrestati i poliziotti del commissariato Centro, per rapina, sequestro di persona, lesioni. Nella notte tra il 21 e il 22 aprile scorso i tre hanno preso di mira una coppia di fidanzati, e li hanno ridotti male, a calci e pugni in faccia, per farsi consegnare la loro macchina e tutto il resto. La ragazza è finita in ospedale, uno zigomo rotto e una prognosi di 30 giorni.

I due erano appena usciti [redacted] un locale del centro, il Caffè Dalì di via Santa Tecla. Le tre e mezza del mattino, salgono in auto e il ragazzo fa manovra per uscire dal parcheggio. L'assalto: tre sconosciuti spalancano le portiere e salgono a bordo, «portaci a piazzale Loreto, subito». Uno dice che devono andare a comprare alcune dosi di eroina, e insomma «sbrigati, metti in moto e andiamo».

La ragazza protesta, «ma che volete, scendete dalla nostra macchina». Da dietro uno la picchia, pugni in faccia, ceffoni, il naso comincia a sanguinare, lei quasi sviene. Un altro prende il posto di guida. Comincia una corsa nella notte, nelle strade del centro città, apparentemente senza meta. I tre aggressori sono eccitati, vogliono andare ancora più forte, e in corso di Porta Romana l'autista all'improvviso tira il freno a mano per fare un testa-coda.

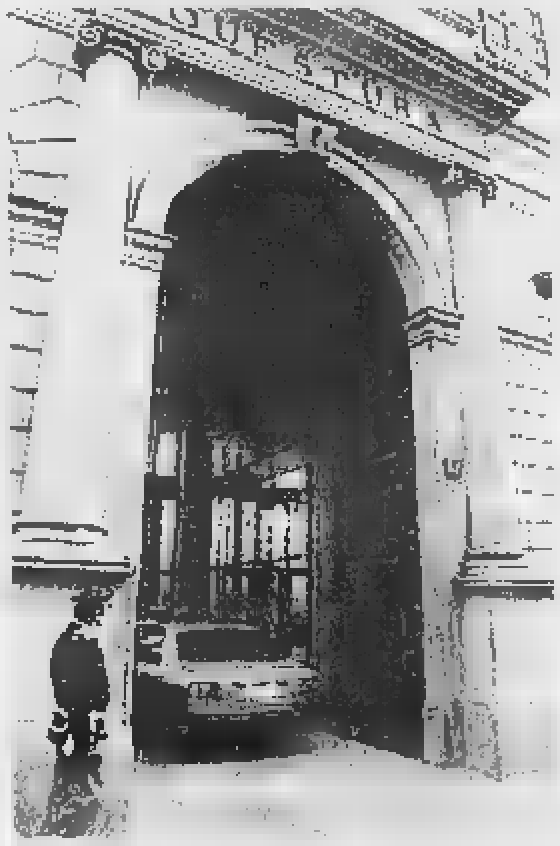
L'auto sbanda, finisce in una vetrina di profumeria. Dopo lo schianto, decidono di fuggire, ma prima prelevano orologi e telefonini. Spariscono. Scatta l'allarme della profumeria, sul posto arriva una volante. Trova i due rapinati, sanguinanti e in stato confusionale. In ospedale raccontano agli agenti «erano tre, ci hanno menato. Giovani, avevano più [redacted] meno la nostra età». Dai rottami spunta una carta d'identità persa da uno degli aggressori. Riccardo Fochi, 21 anni, incensurato, ma con una denuncia per reati contro il patrimonio risalente a quando era minorenne. Il giorno dopo lo rintracciano a casa di una ragazza.

La polizia [redacted] i complici tra i suoi amici. Le vittime riconoscono tra le segnaletiche Luca Di Nicola, 26 anni, pregiudicato per rapina. Interrogato, rifiuta di collaborare. Ma il terzo uomo salta fuori nel giro di pochi giorni, grazie ad un particolare - un tatuaggio sul braccio - rimasto impresso [redacted] ricordi degli aggrediti. E' Davide Deceglie, vent'anni, figlio di un penalista. Scarcerato [redacted] marzo dopo 11 mesi di detenzione per rapina (un mazzo di chiavi d'auto).

Deceglie lo fermano a scuola, un istituto privato [redacted] centro [redacted] Milano. E torna in carcere: l'ultima rapina gli fa perdere i benefici ottenuti in occasione [redacted]a precedente condanna (sempre rapina). Quella volta il padre lo aveva difeso in aula.

Le indagini vanno avanti: viene fuori che i tre fanno parte di un giro più largo, tutti figli di gente perbene, con casa nella zona della Stazione Centrale, nessun problema di soldi, vacanze, vestiti, oggetti status symbol. Piuttosto, la voglia di fare del male: a gruppetti di tre-quattro, rapinano coetanei, li pestano, li abbandonano da qualche parte fuggendo con la loro auto. Bande organizzate sul momento, ogni sera un obbiettivo, un colpo o due da fare fuori da discoteche [redacted] locali aperti fino a tardi.

Le famiglie? Disperate. Anche questa volta hanno chiesto aiuto alle forze dell'ordine, «noi non sappiamo più cosa fare con questi nostri figli». [bru. gio.]



Una banda di ventenni aggrediva e rapinava coppie a Milano, per vincere la noia

[redacted] BREVE

■ SO[redacted] IL [redacted] MARTA RUSSO. A tre anni di distanza dalla morte di Marta Russo, il 17 maggio [redacted] processo si sposterà per un giorno sul luogo del delitto. [redacted] Corte d'Assise d'Appello ha disposto «un'ispezione dei luoghi con l'esecuzione di eventuali rilievi necessari». I giudici hanno però escluso [redacted] confronto [redacted] la testimone chiave Gabriella Alletto e le [redacted] excolleghe.

■ TANGENTI SU[redacted]O A NAPOLI. Arrestato il soprintendente ai beni architettonici e ambientali di Napoli, Giuseppe Zampino. Il funzionario è indagato nell'ambito dell'indagine sull'erogazione dei contributi dopo il terremoto del 1980. La Procura ha ricostruito episodi legati a tangenti miliardarie sui contributi per la ristrutturazione di edifici storici napoletani, rastrellate da un funzionari del Comune di Napoli che avevano intascato consistenti somme di denaro per il dopo terremoto.

■ OGGI IN [redacted] DEL [redacted]. Per l'assassinio del cronista giudiziario del Giornale di Sicilia Mario Francese, ventun anni fa, comincia oggi in corte d'assise a Palermo il processo a dieci membri della «Cupola» di Cosa Nostra, primo fra tutti Totò Riina. Ieri è stata inaugurata la mostra «Una vita in cronaca» con la presentazione del libro edito dalla «Gelca» e dall'Ordine regionale dei giornalisti con un'antologia degli scritti [redacted] Francese. E' seguito un dibattito con magistrati e giornalisti fra i quali Francesco La Licata, inviato della Stampa, e Felice Cavallaro, inviato del Corriere della Sera

■ [redacted] DANNOSI PER L'UDITO». E' stato condotto in Italia il primo test al mondo in cui gli effetti dei telefoni cellulari sono stati verificati direttamente sul nervo uditivo. Si è così dimostrato che dopo due minuti di conversazione il nervo viene seriamente danneggiato, soprattutto quando non si [redacted] l'auricolare, e che entro questo spazio di tempo i danni sono comunque reversibili. Autore dell'esperimento è [redacted] gruppo del chirurgo Vittorio Colletti, direttore della clinica di otorinolaringoiatria a Verona.

Roma, l'albanese travolse il bimbo con l'auto

Il piccolo Alessandro è stato investito e ucciso dall'albanese Panjot Bita la sera del 22 agosto a Torre Angela, la frazione di Roma dove risiedeva. L'immigrato ora dice: «Sono contentissimo della sentenza, tornerò subito a casa, in Albania»

Libero il pirata-killer del piccolo [redacted]

[redacted]A

Riduzione di pena da cinque a due anni di reclusione e immediata scarcerazione: è la decisione della terza corte d'Appello di Roma per Panajot Bita, il pirata della strada albanese che il 22 agosto '99 investì e uccise con la propria auto, senza soccorrerlo, Alessandro Conti, 9 anni, mentre percorreva in bicicletta con l'amico Giovanni una strada del quartiere romano di Torre Angela.

«E' una cosa scandalosa, uno schifo», si sono disperati i genitori di Alessandro, Stefano Conti e Loredana Sulpizi. Uscendo dall'aula, Bita è stato apostrofato da Conti con l'espressione «sei schifoso». La coppia, che dal processo di appello si attendevano una condanna per Bita superiore ai cinque anni inflitti in primo grado, [redacted] accu[redacted]: «I veri condannati sin[redacted] noi, se avessero avuto un pezzettino di cuore... gli hanno addirittura ridotto la pena [redacted] adesso lo scarcerano. Poi dicono che uno non dovrebbe farsi giustizia da solo».

La sentenza è stata emessa dal collegio presieduto da Elio Quiligotti, previo accordo sull'entità della pena tra il difensore dell'albanese Cosmo Basso (che ha rinunciato ai suoi motivi di appello) e il pg Vittorio Lombardi. E' così caduta l'imputazione di omicidio volontario con dolo eventuale invocata nell'impugnazione della sentenza di primo grado dal sostituto procuratore generale Margherita Gerunda. Imputazione non condivisa dal pg Lombardi, secondo il quale nella vicenda non sussistono gli elementi per configurare il reato contestato dalla Gerunda. Da qui l'accordo sulla dimensione della pena tra accusa e difesa.

«Sono contentissimo - ha ammesso ieri se[redacted] Bita, ancora incredulo -. Speravo di uscire presto [redacted] non mi aspettavo di essere libero già da stasera. Ora dovrò decidere cosa fare, ma molto probabilmente me andrò via da Roma per un periodo. Ho voglia di rivedere i miei genitori che vivono in Albania e mio fratello, che è funzionario in Grecia».

E le polemiche sono scoppiate subito, violente. «Cadono le braccia di fronte a questa notizia. Se viene meno la certezza della pena, l'Italia diventa più insicura e i cittadini perdono la fiducia verso il legislatore e tutti i poteri pubblici», ha detto il sindaco di Roma Francesco Rutelli. «Una decisione che a prima vista appare assolutamente inspiegabile e indicibile»: questo il commento del presidente della Regione Lazio, Francesco Storace. E intanto monta [redacted] rabbia degli abitanti del quartiere di Torre Angela. A descrivere la delusione degli abitanti [redacted] il consigliere di An Salvatore Scalia, presidente della commissione circoscrizionale [redacted] minori: «Dopo lo choc della morte di Alessandro i cittadini avevano sperato nella giustizia. Nel pomeriggio, quando si è diffusa la notizia, ho sentito commenti molto duri. La gente [redacted] ribella anche perché nel quartiere, privo di luoghi [redacted] ritrovo, [redacted] sono molti bambini che come Alessandro giocano spesso per strada». [r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 MAGGIO 2000

Bacci Elisa, **Campini** Gael, **Caleela** Martina, **D'Agostino** Claudia, **Dellacella** Umberto, **Dellacella** Francesca, **Di Francesco** Davide, **Di Nunno** Antonio, **Drago** Alberto, **Duran** Crisologo Stefano Michele, **Framba** Irene, **Galotto** Francesca, **Gambaudo** Irene, **Gerou[illegible]** Hanna, **Guidi** Daniele, **Hoxha** Adriano, **Isula** Simone, **Langasco** Federico, **Latte** Fabio, **Ligorio** Giacomo Santo, **Liguori** Luca, **Livio** Matteo, **Macagno** Beatrice, **Maraga** Alice, **Melis** Luca, **Mesola** Jacopo, **Neglietto** Nathan, **Paratore** Vincenzo, **Petrucco** Marco, **Palazzo** Marco, **Perrone** Federico, **Peluffo** Ghuadalupe, **Ranieri** Clara, **Scifoni** Sara, **Semeraro** Sara, **Sonda** Simone, **Trosello** Chiara, **Viglione** Marco

MORTI DENUNCIATI IL 6 MAGGIO 2000

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Bonetto** Domenico (anni 60), casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Scalenghe (TO). **Vinci** Assunta ved. **Castelli**, a 87, casa di cura Beinasco, nata a Brindisi. **Traverso** Alessandro, a 85, casa di cura Gerruni, nato a Torino.

Negli Ospedali: **Scotti Pasquale**, a 74, Molinette, nato a Roccaromola (NA). **Zanetti** Aurelia ved. **Vendemiati**, a [redacted], Amedeo di Savoia, nata a Corbola (RO). **Fornara** Maria Clara Micaela in **Fulgione**, a 47, Molinette, nata a Torino. **Troiase** Maria in **Gobbo**, a 57, Molinette, nata a Campolungo Maggiore (VE). **Sannino** Franco, a 49, Amedeo di Savoia, [redacted] a Trivero (VC). **Viglione** Cesare, a 87, Molinette, nato a Costiglione d'Asti (AT). **Musei** Elva ved. **Carmello**, a 81, Mauriziano Umberto I, nata a Torino. **Calentucci** Pietro, a 80, Mauriziano Umberto I, nato a Spinazzola (BA). [redacted] Giovanna, a 77, Molinette, nata a Bosco Chiesanuova (VR). **Funnaro** Michele, a [redacted], Giovanni [redacted], nato a Moffi (PZ). **Sinfarè** Emilia, a 69, Cottolengo, nata a Cantano Laghello (MI). **Danesi** Zona ved. **Graziani**, a 76, Gradenigo, nata a Gavorrano (GR). **Magliano** Bruno, a 70, Mauriziano Umberto I, nato a Costigliole d'Asti (AT). **Mantrin** Germano, a 67, Martini, nato a Biella. **Berni** Adelaide ved. **Bovio**, a [redacted], Mauriziano Umberto I, nata a Vetralla (VT). **Gelardi** Carmelina, a 78, Mauriziano Umberto I, nata a Palmi (RC). **Damiani** Antonia ved. **Malusà**, a 80, Molinette, nata a Dignano d'Istria. **Revel** Arturo, a 81 [redacted], nato a Formazza (NO). **Gambini** Emilio, a 77, Martini, nato a Collegno (TO). **Tabellini** Tomaso, a [redacted], Molinette, nato a Milano.

Presso residenza: **Bledin Aldi[redacted]**, anni 61, via Mombarcaglio 90, nato a Napoli. **Taverozzi** Ida [redacted] **Li Quedri**, a [redacted], via F. Baracca 6, nata a Agnone (IS). **Montanaro** Teresa in **Prochilo**, a 65, via Nizza 32 nata a Roddi (CN).

Presso Medicina Legale: **Museo** Anna Maria, anni 73, nata a Torino.

Nati 38 - Morti 27

NATI REGISTRATI IL 8 MAGGIO 2000

Abbou Hatam, **Biancato** Luca, **Cappelli** Amanda, **Castello** Federico, **Casu** Gianluca, **Craciun** Daniel, **D'Ambrosio** Sara, **Fantino** Lodovica, **Fimiani** Francesca, **Fonte** Stefano Andrea, **Gallo** Enrique, **Garbaccio** Giovanni, **Girardi** Giulio, **Ishikali** Akram, **Jaques** Samuele Herbert, **Jiang** Jia Jian, **Papaleo** Andrea, **Persic** Alessia, **Picari** Alex, **Roma** Simone, **Salerno** Riccardo, **Salvatore** Tiziano, **Strobietto** Davide, **Surgo** Paulina, **Zanivan** Ginevra, **Tempesta** Alessia

MORTI DENUNCIATI IL 8 MAGGIO 2000

[redacted] *Ospedali:* **Bignante** Domenico, anni 69, Maria Vittoria, nato a Canale (CN). **Bechini** Raffaello, a 68, Gradenigo, nato a Torino. **Sebastianelli** Silvana Maria in **Faudera**, a 46, Molinette, nata a Torino. **Donadio** Michele, a 67, Molinette, nato a Torino. **Bruno** [redacted] ved. **Azzaro**, a 101, Gradenigo, nata a Chieri (TO). **Naselli** Maria Daniela, a 18, [redacted] nata ad Alba (CN). **Ricatti** Michele, a 70, Mauriziano, nato a Canosa di Puglia (BA). **Piana** Augusto, a 87, Molinette, nato a Druento ora Vico Canavese (TO). **Bianco** Felice, a 69, Martini, nato a Brandizzo (TO). **Savalla** Solidea ved. **Andreatto**, Molinette, nata a Cavarzere (VE). **Mascarello** Paolina in Fantone, a 75, Martini, nata a Torino. **Lano** Giovanna, a 78, Molinette, nata a Torino. **Cappelletti** Graziano, a 63, S. Giovanni, nato a Felonica (MN). **Veggiato** Teresa, a 69, Cottolengo, nata a Brugine (PD). **Pasqualini** Rosina ved. **Mantovani**, a 74, Mauriziano, nata a Villa d'Adige ora Badia Polesine (RO). **Macera** Antonio, a 73, [redacted] Vittoria, nato a Frigento (AV). [redacted] Teresina ved. **Bugnone**, a 88, Mauriziano [redacted] a Devoli (TO). **Danieli** Dino, a 71, Mauriziano, nato a Zenson di Piave (TV). **Stakel** Irino, a 87, [redacted] Bosco, nato a Locri (RC). **Colucci** Filomena ved. **Vangi**, a 94, Giovanni Bosco, nata a Corato (BA). **Bellone** Alessandro, a 90, Martini, nato a Torino. **Costanzo** Luigi, a [redacted] Maria Vittoria, nato a Torino. **Colombo** Mario, a 95, Mauriziano, nato a Lenta (VC). [redacted] Maria Maria ved. **Mogiie**, a [redacted], [redacted], nata a Pisa. **Saverio** Aldo, a [redacted], [redacted], nato a Valle d'Istria (Jugos). **Pantano** Mau[redacted], a [redacted], Cto, nato a Torino. **Lolli** Onorato, a 88, Maria Vittoria, nato a Tirano (SO).

Presso residenza: **Frisetti** Aldo, anni 91, via Cibrario 67, nato a Torino. **Martano** Graziella, a 78, via Giordano Bruno 116, nata a Giaveno (TO). **Recanzone** Emilia ved. **Cagliano**, a 87, via Perugia 4, nata a Torino. **Coppo** Renato, a 81, via Antonio Cecchi [redacted], nato a Torino. **Gemma** Margherita ved. **Meldino**, a 91, via La Loggia 9, nata a Frascaro (AL). **Zanellati** Norma ved. [redacted]vo, a 90, via Monteu da Po 22, nata a Mesola (FE). **Aluffi Valletti** Eugenio, a 97, corso Massimo d'Azeglio 106, nato a Cavour (TO). **Formentin** Antonio, a 76, via A. Stoppani 4, nato a Zenson di Piave (TV). **Favaro** Pietro, a 87, corso Trapani 24, nato a Stanghella (PD). **Peradotto** Elena ved. **Bertoretto**, a 100, via Volvera 13, nata a Pertusio (TO). **Di Marco** [redacted], a 78, corso Sebastopoli 211, nato a Caltanissetta.

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Bertini** Ida in **Ubezio**, anni 80, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino.

Presso [redacted] luogo del territorio cittadino: **Schiavone** Mariannina in **Correppoli**, anni 90, strada del Drosso [redacted], nata a S. Paolo di Civitate (FG).

Presso Medicina Legale: **Varrone** Giuseppina ved. [redacted]mini, anni 90, [redacted] a Torino. **Pettinato** Domenico, a 35, nato a [redacted].

Nati 26 - Morti 43

Bellona Spa partecipa al dolore del dott. Roberto Cairo per la scomparsa della signora

Lidy Cairo Malvezzi

-- Felizzano, 9 maggio 2000

Dott. Giuseppe Codrino e famiglia partecipano al lutto che ha colpito il dott. Roberto Cairo per la scomparsa di

Lidy Cairo [redacted]

— Quattordio, 9 maggio 2000

Vallutanoro Srl è vicina al dott. Roberto Cairo per la scomparsa della signora

Lidy Cairo Malvezzi

-- Alessandria, 9 maggio 2000

Seica Spa partecipa al lutto che ha colpito il [redacted] Roberto Cairo per la scomparsa della signora

Lidy Cairo [redacted]

-- Oviglio, 9 maggio 2000.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito il dott. Roberto Cairo, presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, per la scomparsa della moglie signora

Lidy Malvezzi in Cairo

— Alessandria 10 maggio 2000

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria partecipano al dolore del dott. Roberto Cairo, presidente [redacted] Collegio dei Revisori dell'Ente, per la scomparsa della moglie signora

Lidy Malvezzi in Cairo

— Alessandria 10 maggio 2000.

Condominio Custode Amministrazione corso Massimo D'Azeglio 106 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Eugenio Aluffi Valletti

Torino, 9 maggio 2000

Cesare e Anna Aluffi con Eugenio, Paola, Vincenzo e Giulio sono affettuosamente vicini ad Angela ed ai ragazzi per la prematura scomparsa di

Eugenio Aluffi

- Sanremo, 9 maggio [redacted]

Fabrizio Gaidano ricorda con grande riconoscenza e rimpianto il suo maestro

[redacted] Tomaso Tabellini

e partecipa al dolore della famiglia

Torino, 9 maggio 2000

I Colleghi, i Collaboratori e le Impiegate dello Studio partecipano al dolore dell'avv. Carlo Tabellini e della sua famiglia per la perdita dell'

avv. Tomaso [redacted]

- Torino, [redacted] 2000

Ugo Bertello, profondamente colpito dalla scomparsa dell'

avv. Tomaso [redacted]

che gli fu maestro e guida, partecipa al dolore dei famigliari

Torino 9 maggio 2000

Alberto Layduan partecipa [redacted] lutto dei famigliari, ricordando con stima e gratitudine l'

avv. Tomaso Tabellini

- Torino, 9 maggio 2000

Laura, Silvia e Benito Arnaldi partecipano commossi al lutto dell'[redacted] Carlo Tabellini per la scomparsa del padre

avv. Tomaso Tabellini

ricordandone l'esemplare figura umana e professionale

-- [redacted], 10 maggio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Meri[redacted]
ved. Perrachon

Lo annunciano [redacted] figli, [redacted], generi e nipoti. Funerali giovedì 11 ore 8,15 parrocchia Vianney.

Torino, 8 maggio 2000

O.F. [redacted] dell'Rose - To - 011 433 13 95

Il riposo senza fine della notte ti ha raggiunto

Angelo Sanvito

La tua Maria, il fratello Giovanni, il cognato Aldo con le rispettive famiglie, i cugini e gli amici che [redacted] ti hanno amato. Funerali giovedì 11 ore 10 parrocchia Crocetta. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pino Massee ove sarà tumulata. Santo Rosario oggi ore 17,20 in parrocchia. No fiori eventuali offerte a Istituto Ricerca e Cura del Cancro Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento

- Torino, 7 maggio 2000

O.F. la Cattolica s.a.s. Torino Tel. 011 500 366

Scalerai ancora albe vette restando indelebile Ciao ANGELO. Giovanni, Carla, Fabio e Matteo

Cirano, Silvia e Alessandro addolorati partecipano

Ricorderemo sempre la tua gioia di vivere Vladimiro, Marcella e Monica

La tua grande allegria resterà nei nostri cuori Pierluigi, Cristina, Eleonora

Evandra Morando e famiglia Sparavigna sono vicini con affetto all'amica Maria

Gli amici Maria e Anselmo, Elda e Beppe, Vittoria e San[redacted], Maria Teresa e Felice

La famiglia Casalegno prendono parte [redacted] dolore dei famigliari

Ricordano commossi il caro ANGELO Andrea, Dante, Lino, Tonino, [redacted] e Antonella, Cicci e Marzia, Claudio e Daniela, Gianpaolo Giuliana e Gianluca, Guido e Anna, Paolo e Mau, Pucci Massimo e Cristina

E' mancato un caro amico

Angelo Sanvito

Lo piangono Umberto, Biancarosa, Andrea, Stefano

- [redacted], 9 maggio 2000

[redacted] è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro [redacted]

anni 78

L'annunciano moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Laguzzi. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. ore 8.15 nella parrocchia S. Maria Goretti

— Torino, 9 maggio 2000

O.F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011 85 20 91

Boccolini Tesorina partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Piero Barello

-- [redacted], 9 maggio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandra Boldo

dottoressa

Ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, Giorgio, Elisabetta [redacted] Massimiliano e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bumma. I funerali avranno luogo in Rivoli giovedì 11 corr., alle ore 14,30, nella Parrocchia Santa Maria della Stella. La presente è partecipazione e ringraziamento

- Torino, 8 maggio [redacted]

Zia Alberta, Maria Luisa e Alessandro vi sono vicini con affetto

Laura piange l'amica SANDRA e con Edgar si unisce al dolore di Elisabetta e famiglia

Dino si unisce al dolore di Enrico, Lilia, Elisabetta e Giorgio per la dipartita della cara ALESSANDRA

Famiglie Donalisio e Zunino partecipano commosse al grande dolore

Francesco, Chiara, Gabriella con affetto si uniscono al dolore della famiglia

Giuseppe Cerchio ricordando [redacted] SANDRA è affettuosamente vicino a Giorgio, Elisabetta e famiglia

E' mancato

Guido Delmastro

marito e padre indimenticabile

Lo piangono [redacted] moglie Maria Celeste ed il figlio Francesco. Funerali oggi alle ore 11.45 ne[redacted] Parrocchia Sant'Alfonso. La ca[redacted] salma proseguirà per il cimitero di Pianezza

- Torino, 10 maggio 2000

Carla e [redacted] Madaro con Annita Valobra e Marco si [redacted] al dolore della famiglia Delmastro

Nucci Sacco con Gianni e Consuelo, Michele e Alessandra, nonna Cristina, addolorati partecipano al vostro grande dolore per la scomparsa del caro GUIDO

Vicini al dolore di Franco e della mamma Ettore e Lorella, Dodo e Monica, Sandro e Claudia, [redacted] e Monica, Luca Patrizia e Sandra, Gigi, Anna, Marilio e Maria Luisa, Alberto e Lidia

Massimiliano Emanuela e Federica sono vicini a Franco e alla signora Maria

Pierluigi, Antonella e Franca piangono con Maria e Franco il caro PADRINO.

ANNIVERSARI

1971 — 2000
Domenico Pia
Ti ricordiamo con affetto

1990 — 10 MAGGIO — [redacted]
Giuseppe Ujetto
Sempre con noi

1980 — 2000
Luigia Martinengo Deantoni
Ricordandoti sempre

1973 — [redacted]
geom. Aldo Prestini
Oggi come ieri

1980 — [redacted]
Salvatore Guerrieri (Timbo)
Sei sempre nei nostri [redacted]. Edmea, Emanuela, Marco

1990 — [redacted] — [redacted]
Walter [redacted]
Nei nostri cuori, sempre

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. [redacted] LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

NECROLOGIE TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome [redacted] cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo [redacted] parola [redacted] 6,45**

ADESIONI: in presenza del [redacted] cognome [redacted] (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € [redacted]**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: [redacted] nome [redacted] cognome centrati (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e [redacted] in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

LE TENDENZE

IL SUPERLEGGERO

Carrera, controcorrente, ha promosso i suoi occhiali con volti sconosciuti, ma simpatici. Qui, il «signore degli anelli», ritratto dal mago del clic Nigel Parry, indossa il modello Zorba, aerodinamico, leggero come una piuma, con lenti-cristallo antigraffio Barberini. Ma Carrera rilancia anche le vecchie versioni sportive.

ALESSIA M[redacted]

La Merz - con montatura avvolgente, in plastica, dal design pulito ed essenziale - è il volto della Rolling, linea di occhiali prodotta da De Rigo. Il marchio vanta molte collezioni promosse dalle star. Come Bruce Willis arruolato nel genere aggressivo-metropolitano con un paio di Police Cyber-street-style.

LE GRIFFES

Di Fendi le proposte Anni '70 rettangolari in plastica satinata (nella foto) nei colori acidi, effetto neon. Prada, sull'onda di Luna Rossa, lancia una linea sportiva dal design [redacted] e unisex con lenti alla melanina che bloccano i raggi nocivi. Di Armani by Luxottica le versioni coloratissime, mentre Gucci punta su sfumature graduate.

Il maschio seduce con le lenti scure

I nuovi trend degli occhiali, tra design e high tech

Antonella Amapane

E' il trionfo delle montature Dal cachemire di Biagiotti al visone firmato Blumarine

I bambini sognano i Millennium della Safilo, indossati dall'eroina del cyberspazio Lara Croft

Sarà anche tutta una «montatura», ma l'occhiale del 2000 è ben lungi dalla sua funzione. Più che proteggere dal sole, serve a comunicare un'immagine di potere, successo e autorità. Lo rivela un sondaggio condotto dal centro Studi Emy Heater, su un campione di 400 persone fra i [redacted] e i 45 anni, dove gli intervistati sostengono che «vedrebbero» nel nuovo presidente del Consiglio Giuliano Amato, nel neo-ministro Umberto Veronesi e nel Papa perfetti testimonial di occhiali scuri.

D'altronde Giovanni Paolo II, all'inizio dell'anno, è stato ripreso dalle telecamere di tutto il globo con [redacted] modello «da mosca» di Bono Vox degli U2. Altro che i soliti volti noti dello star system. Ora [redacted] i «powerman» a dettare le mode [redacted] l'effetto Zorro delle [redacted]ioni a mascherina. Tendenza trainante del mercato ottico italiano, stimato nel '99 intorno ai 2.800 miliardi, (il 70 per cento nell'export) che è stato protagonista della trentesima mostra internazionale [redacted] Mido, [redacted] Milano, con 1.143 operatori. Una grande occasione per il made in Italy speranzoso di rilanciare un settore, in calo nell'ultimo anno del 5 per cento, con una vetrina di 150 mila modelli fra design e tecnologia. Proposte che - si è visto negli stand - vanno dalle fogge griffate Biagiotti con montatura in cachemire, a quelle in visone di Blumarine, fino agli esemplari in platino da 20 milioni che Gattinoni ha calato sul naso della giunonica e provocatoria Platinette.

Che l'occhiale scuro e avvolgente sia carismatico è storia nota: gli occhi sono lo specchio dell'anima, chi li cela crea mistero, spiazzando l'interlocutore. Non a [redacted] il filtro nero era il preferito dai generali polacchi, dai colonnelli greci [redacted] da tutti i mecenati militari. Da qui nasce la sua accezione [redacted]gativa, eppure così affascinante. A confermarlo sono state proprio le donne intervistate dal centro studi: una [redacted] tre confessa che [redacted] un maschio con gli occhi velati da lenti buie - più che ribelle e trasgressivo - denota sicurezza e mistero. Nell'immaginario collettivo - sempre secondo l'indagine - molti vorrebbero che Giuliano Amato abbandonasse le seriose lunettes da professore (appena scelte dalla neomiope Madonna) a favore di un modello più grintoso e buio. «Per chi svolge un ruolo pubblico, gli occhiali dark sono indispensabili, anche alla più modesta riunione, incontro, serata o cena d'affari - spiega la stilista etno-chic Giuliana Cella -: senza questo accessorio la moda vacilla, le pubbliche relazioni si inceppano, i sorrisi si spengono».

Le donne, al contrario, preferiscono nascondersi dietro una montatura colorata. E diveggiare. Ne avrebbe bisogno Livia Turco. A lei le italiane interpellate suggeriscono occhiali rossi coordinati ai suoi famosi tailleur scarlatti. Il filone predominante al femminile elimina la «cornice», sublimando le lenti alleggerite e [redacted] tinte soft, come quelle nuovissime di Web, che sta anche studiando un materiale ignifugo [redacted] Luxottica, per [redacted] applicato solo agli occhialoni dei meccanici [redacted] box della Ferrari.

L'estate si tinge di sfumature coraggiose, declinate su forme maschili: lampone per Ungaro che rilancia le montature a goccia genere Ray Ban; grigio-prugna iridiscente per le mascherine specchiate di Krizia; blu-viola e rosa per i futuristi Delirium di Dior da aviatore. E' ancora arcobaleno [redacted] «punto di vista» dei giovanissimi, fan di Lara Croft. L'eroina virtuale si è aggiudicata un premio per la testimonial più azzeccata dell'anno: i suoi occhiali Millennium della Safilo, piccoli, rotondi e con lenti colorate sono il must dei cyber-bambini di tutto il mondo.

I grandi marchi italiani tornano [redacted] conquistare i mercati

Promossi dall'euro debole

Ugo Bertone

La carica dei 37 mila, tanti [redacted] i visitatori, è finita. I compratori di occhiali tornano in Europa, America, Far East, con le borse che traboccano di cataloghi raccolti al Mido, il salone degli occhiali di Milano, il più importante del mondo. Gli industriali del settore, uno dei punti di forza del «made in Italy», tornano in Veneto (1.250 imprese artigiane, oltre ai colossi più famosi, da Safilo a Luxottica, da Marcolin a De Rigo) con il sorriso sulle labbra: l'euro debole ha ridato ossigeno alla domanda, quasi ferma fino all'estate scorsa. E così, dopo due anni, si sono rivisti i compratori asiatici mentre in America le cose continuano ad andare bene, se non benissimo. Tutt'altro clima, insomma, rispetto a[redacted] un anno fa quando, tra gli stand della Fiera, si aggirava lo spettro della cassa integrazione, un incubo inedito per un settore che, a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta, era salito a tassi di due cifre. Il calo dell'euro ha fatto il miracolo: dopo una prima metà del '99 in picchiata (-12% l'export fino a giugno), la domanda si è ripresa (solo -1,9% a fine dicembre) per poi esplodere quest'anno. A fine Duemila l'export salirà almeno del 10%, forse di più. I numeri, insomma, sembrano propizi per due appuntamenti finanziari significativi, quasi un simbolo della scalata dei capitani dell'occhiale italiano. La Luxottica di Leonardo Del Vecchio, infatti, tra pochi giorni si quoterà [redacted] Milano, dopo anni di successi nella Borsa Usa. Prima ancora, Vittorio Tabacchi, proprietario della Safilo, farà il suo ingresso nel salotto buono di Mediobanca.

Eppure, la grande paura non è passata invano. Le multinazionali tascabili del «made in Italy» hanno lavorato duro reagendo alle difficoltà del mercato con una profonda integrazione con le «griffes», alla ricerca di un'identità forte da opporre alla concorrenza asiatica e per sfondare sui mercati più difficili. Il risultato è che, su 207 marchi [redacted] licenza a livello mondiale (la rilevazione è stata effettuata dallo studio P[redacted]bianco) più della metà, 108, sono controllati da società italiane, contro 44 francesi e 18 britanni[redacted]. I gruppi [redacted] casa nostra [redacted] si sono limitati a presidiare i grandi nomi del «made in Italy» (83 marchi su 85) ma si sono assicurati l'esclusiva di 25 «griffes» straniere. Guida la classifica, naturalmente, la Luxottica di Leonardo Del Vecchio (15 marchi), seguita da Safilo, De Rigo (ultimi acquisti Celine e Fendissime) e dagli emergenti Marcolin e Filos. L'occhiale funziona, insomma, purchè firmato. E ci credono anche i padroni della moda, sempre più interessati a entrare [redacted] partecipazione con i grandi del settore, piuttosto che a cedere l'esclusiva. Prada, al solito più veloci degli altri, ha acquisito [redacted] quota [redacted] De Rigo, Dolce & Gabbana si sono uniti a Marcolin, la Allison con Itierre. E l'elenco si allungherà ancora, sotto il segno dell'euro debole.

[redacted] DEI GIOCHI

DAMA

Un bel «due tiri» del [illegible] campione torinese. Il Bianco vince giocando 1) 20-24, 25x18 2) 11-7, 4x20 3) 24x13, 10x17, 4) 2x18 e vince

SCACCHI

La posizione si è verificata [illegible] dell'Open di Saint-Vincent, destando sensazione. La partita è proseguita con la [redacted] decisiva 1. Ag5 e il Nero ha abbandonato poiché la Donna è intrappolata (su Dh3 segue Tg3)

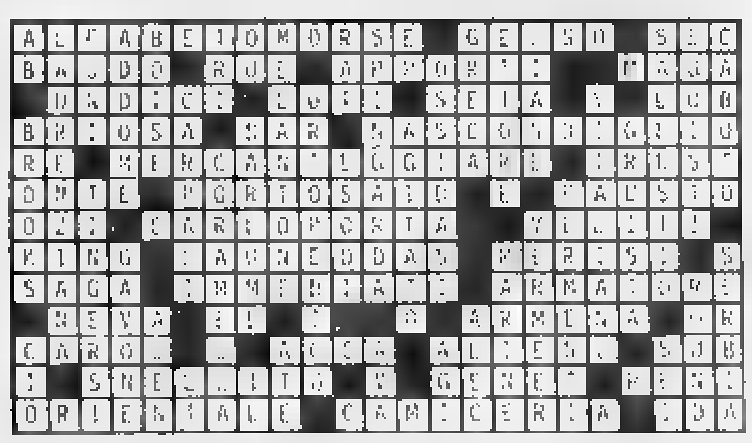
[redacted]

La combinazione finale corretta è: B H V V

Rebus (6 8) [illegible] - TESSER RAPPORTI

DOPPIO GIOCO

In orizzontale dalla prima alla [illegible] riga: Delizia (8 punti), [illegible] (8 punti), [illegible] (8 punti), Maestra (8 punti), Latteria (8 punti), [illegible] (8 punti), [redacted]eria (6 punti), Sguardo (8 [redacted]), Attorce (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: [illegible] (8 punti), Contatto (8 punti), Sabato (8 punti), Luminare (8 punti), Sedicare (9 punti), Sterzata (6 punti), Presente (9 punti), Scalate (8 punti), Indecisa (8 punti). Totale: 14[illegible]



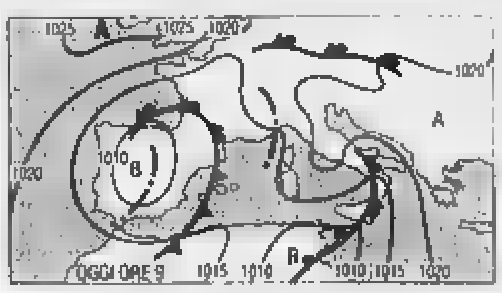
NUOVO PAROLIERE

[illegible]
Schema a destra [illegible]
[illegible]

SESTO ACUTO

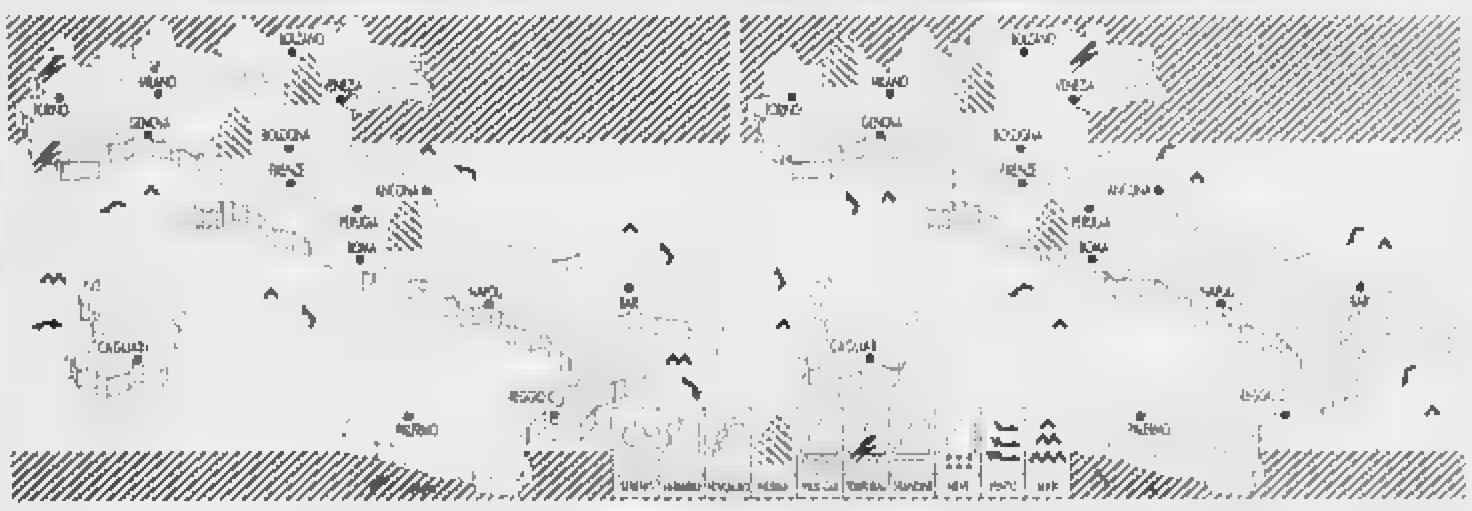
[illegible]

IL TEMPO



NEL SEGNO DELLA VARIABILITA'. Le condizioni del tempo ancora non accennano a normalizzarsi. Per [redacted] verso o per l'altro, sulla Penisola continuano ad avvicendarsi annuvolamenti in ordine sparso [redacted]stante che la pressione abbia raggiunto [redacted] elevati. Tutto è ancora orchestrato dalla depressione che tuttora incombe sull'Europa Sud Occidentale e sulle regioni del Nord Africa.

Tendenza [redacted]r dopodomani. La tendenza sarà per una maggiore pr[redacted] di schiarite, sia al Sud che sulle regioni adriatiche, mentre su quelle Nord Occidentali e quelle tirreniche insisterà una alternanza di schiarite e di parziali annuvolamenti di scarsi rilievo.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana nuvolosità irregolare più intensa su quelle di Nord Ovest dove si avranno piovaschi o temporali. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche tendenza a schiarite. Sulle regioni adriatiche centro meridionali nuvoloso con piogge locali. Foschie diffuse.

DOMANI. Sulle regioni di Nord Ovest, Sardegna o regioni centrali tirreniche annuvolamenti irregolari, ma [redacted] frequenti del giorno precedente. Qualche pioggia su Sardegna occidentale, Alpi piemontesi e Riviera di Levante. Sulle restanti regioni cielo poco nuvoloso, con temperature in ripresa.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	[illegible]	23	Bologna	17	24	Bari	14	[illegible]
Bolzano	12	26	Firenze	14	[illegible]	Napoli	[illegible]	[illegible]
Verona	14	23	Pisa	12	25	Potenza	[illegible]	[illegible]
Trieste	17	22	Ancona	15	22	S. M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Venezia	14	22	Perugia	14	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Milano	14	24	Pescara	14	22	Palermo	[illegible]	[illegible]
Torino	15	20	L'Aquila	11	21	Catania	14	24
Cuneo	12	24	Roma Ciamp.	14	22	Messina	14	24
Genova	18	22	Roma Fiumic.	13	23	Alghero	16	[illegible]
Imperia	21	25	Campobasso	15	22	Cagliari	[illegible]	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	21	variabile	Lisbona	15	[illegible]	variabile
Atene	16	26	variabile	Londra	12	22	variabile
Bangkok	27	37	variabile	Los Angeles	16	24	variabile
Berlino	13	28	variabile	Madrid	11	[illegible]	pioggia
Bruxelles	13	24	variabile	Montreal	[illegible]	19	pioggia
Bucarest	4	24	sereno	Mosca	8	[illegible]	variabile
Budapest	14	22	variabile	New York	15	[illegible]	variabile
Buenos Aires	8	17	variabile	Nizza	16	[illegible]	variabile
Copenaghen	5	21	sereno	Parigi	13	24	pioggia
Dublino	7	18	sereno	Pechino	12	20	pioggia
Francoforte	12	27	pioggia	Praga	12	[illegible]	variabile
Gerusalemme	10	23	variabile	Rio de Janeiro	21	[illegible]	variabile
Ginevra	12	20	sereno	Sofia	12	24	variabile
Helsinki	4	19	variabile	Sydney	11	19	sereno
Johannesburg	6	18	sereno	Tokyo	17	28	sereno
Il Cairo	16	28	sereno	Varsavia	9	[illegible]	variabile
Istanbul	9	20	sereno	Vienna	14	[illegible]	variabile

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

La stanchezza [redacted] va, ritorna [redacted] vitalità.

A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° [illegible]

TANTE PICCOLE REDAZIONI

LA [illegible]
La prima edizione dell'iniziativa fu varata nel 1998 Riguardava Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

IL [illegible]
Da quest'anno si è allargata a tutto il Paese con la partecipazione di oltre 1300 istituti

I [illegible]
I neo-giornalisti sono stati 72 mila divisi in 6291 gruppi La giuria ha scelto i 31 «quotidiani ideali»

Con Carta Bianca i giornalisti di domani

Il progetto della Stampa ha coinvolto migliaia di giovani

Ed eccoli i migliori di «Carta Bianca», i redattori-studenti delle scuole superiori che dopo un impegnativo lavoro preparatorio hanno realizzato i giornali più belli e scritto gli articoli più riusciti. In attesa della premiazione dei «numeri unici» vincitori - sabato nella cornice della Fiera del Libro, al Lingotto - oggi pubblichiamo gli elenchi dei gruppi e dei singoli selezionati dalla giuria giornalistica.

L'impegno dimostrato dai ragazzi e dai loro insegnanti, spesso oltre l'orario di lezione, è stato in generale molto profondo. Tanto che la giuria, anche nelle fasi finali della selezione, ha dovuto faticare parecchio per giungere alla proclamazione unanime dei «più bravi». Gli elenchi di classi e autori vincitori possono ora essere consultati nel sito Web de *La Stampa*, raggiungibili cliccando Servizi, Iniziative Scuola, Carta Bianca, Elenchi dei vincitori.

In Internet sono poi disponibili i risultati delle altre sezioni di «Carta Bianca» (pubblicati su *La Stampa* del 6 aprile): Grand Prix della Pubblicità, Inventazaino, Specchio. E a proposito dei premi legati alla realizzazione del numero unico di *Specchio* (che non era in alternativa, ma poteva solo aggiungersi al lavoro sul quotidiano): sono già stati spediti ai vincitori con una lettera di congratulazioni de *La Stampa* (10 migliori per contenuti e grafica, 10 migliori copertine e 10 migliori autopubblicità).

Agli autori degli articoli giudicati dalla giuria come i meglio riusciti, i «più giornalistici», perverrà in questi giorni una lettera de *La Stampa*, che accompagna quella dello sponsor San Paolo Imi. La lettera contiene tutte le istruzioni per il ritiro del premio di 200 euro. Ai gruppi che hanno prodotto i migliori giornali sono arrivate nei giorni scorsi congratulazioni de *La Stampa*, mentre una lettera di San Paolo Imi con le indicazioni per il ritiro dei 2000 euro verrà consegnata direttamente il giorno della premiazione.

La cerimonia di premiazione dei «migliori giornali» si terrà sabato alle 11,30 nella Sala Gialla del Lingotto. I gruppi vincitori saranno poi accompagnati a visitare lo stand di «Carta Bianca» (Z39-Z51) nel padiglione 1 del complesso espositivo di via Nizza 280 dove sono in mostra i loro preziosi lavori.

Prove d'[illegible]

Dagli studenti un mare di idee

Ecco l'elenco dei gruppi di lavoro che i nostri «esaminatori» hanno ritenuto meritevoli per la qualità dei giornali prodotti.

Torino, Liceo class. G. Giusti, 4ª G; **TO Cintura** Grugliasco, I.t.i.s. Ettore Majorana, 3°C inf.; **TO Provincia** Bussoleno, Liceo scient. N. Rosa, 4°A; **AL+AT Valenza** (AL), I.s.a. Cellini, 1°A, 4ª Aro, 1°B, 4°Aag; **Biella, Vercelli e Aosta** Borgosesia (VC), Liceo scient. G. Ferraris, 5°A; **Cuneo Saluzzo** (CN), I.t.c. Carlo Denina, 3°C; **Novara e Verbania** Domodossola (VB), Liceo scient. G. Spezia, 4°Cn; **Genova Città** Genova Sampierdarena, Liceo scient. Enrico Fermi, 3°B; **Genova Provincia** Cornigliano, Liceo scient. S. Giuseppe Calasanzio, 3ª unica; **Imperia e Savona**Porto Maurizio (IM), I.t.c.g. Ruffini, [illegible] prog.; **Milano** Seregno, I.t.c.s.p. Martino Bassi, 2°C, 5°P, 3°Q, 2°B, 4°A, 3°A; **Pavia e Sondrio** Vigevano (PV), Lic. sc. tech. G. Camuel, 2ª Bt; **Bologna**, Liceo ginn. Luigi Galvani, 2ª S2; **Ravenna, Forlì e Rimini**: Faenza (RA), Liceo class. Evangelista Torricelli, 2°A; **Ancona**, I.t.n. A. Elia, 4° t.m.; **Perugia**: Città di Castello, Liceo class. Plinio il Giovane, 1°C; **Roma**, Liceo scient. G.B. Morgagni, 2°H, Liceo class. Socrate, 3°E, 2°E, 2°A, Liceo scient. Tullio Levi Civita, 4°C; **Roma Provincia**, Tivoli, Ist. magistr. Isabella d'Este, 4ª As; **Pescara e Chieti**, Pescara, I.t.c. Aterno, 5°E; **Napoli**, Liceo class. Istituto Bianchi, 3° unica; **Napoli Provincia**, Portici, Liceo scient. F. Silvestri, 3ª D, Liceo class. Quinto Orazio Flacco, 1°A; **Bari**, Liceo scient. Enrico Fermi, 3°I; **Bari Provincia**, Putignano, Liceo scient. [illegible] Majorana, 4°A; **Foggia**, I.t.c.g. Masi, 2°C, 2°B, 2°F; **Reggio Calabria**, I.t.i.s. A. Panella, 2°I; **Catania** Acireale, Liceo class. Gulli [illegible] Pennisi, 3°A; **Palermo Città**, Palermo, I.p.s.s.c.t. Luigi Einaudi, 4°A; **Palermo Provincia**, Partinico, Liceo class. Santi Savarino, 2°A.

TRIONFO DEI PRIMATI PER IL MIGLIOR ARTICOLO

Torino, Liceo Scien. Carlo Cattaneo, M. Coppa, 4ª F; Liceo Class. Ist. Valsalice, E. Freni, 2ª B; D. Guzzafame, 2ª B; I.t.a.s. Santorre di Santarosa, C. Domineli, 1ª M; Liceo Class. V. Alfieri, E. Motta, 2ª F; A. Gallizio, 2ª B. Grugliasco, I.t.c. E. Vittorini, C. Sosso, 2ª B-Igea.; I.t.c. Elio Vittorini, E. Cirillo, 2ª B Igea; I.t.i.s. Majorana, L. Di Mauro, 5ª A Inf; S. [illegible]alorgio, 5ª A Inf; Settimo T.se, I.t.c. VIII Marzo, C. Donadio, 2ª A E.r.i.c.a.; S. Gonin, 2ª A E.r.i.c.a.; Venaria, Liceo Scien. Piero Gobetti, G. Penzo, 4ª D.

Torino Prov., Casalle, Prov. Cult. e Ling. Dante Alighieri, D. Paparello, 5ª Odontote; G. Frassa, 3ª Unica; Chivasso, Lic. Sc./Cl Newton, V. Russo, 5ª A Clas; Ciriè, Liceo Scien. G. Galilei, A. Bonardo, 1ª E; F. Tatti, 1ª E; Lombriasco, I.t.a.s. Salesiana, S. Bersanotti, 3ª IJ; S. Ferrero, 4ª Agraria; Pinerolo, Its Ignazio Porro, C. Mattis, 2ª Ap; D. Ciriaco, 2ª Ap; F. Airaudo, 2ª Ap.

Alessandria e Asti, Alessandria, I.p.s.i.a. E. Fermi, P. Lati- [illegible], 4ª Ob; Asti, Ist. d'arte B. Alfieri, I. Cavalchini, 2ª D I; Liceo Scien. F. Vercelli, A. Bazio, 2ª F; Liceo Class. V. Alfieri, E. Vergnasco, 2ª [illegible]; Casale Monf. (AL), Liceo Class. Balbo, M. Alessandra, 4ª A; Nizza Monf. (AT), Liceo Ling. Ist. N S. delle Grazie, [illegible]. Gaffoglio, 2ª A; Valenza (AL), Ist. d'arte B. Cellini, M. Rizzi, 2ª Abs.

Biella, Vercelli e Aosta, Crescentino (VC); I.t.c.g. P. Calamandrei, A. Gavosto, 3ª A-G; Mosso (BI); I.p.s.s.c.t. Pietro Sella, E. Carnini, 4ª Tga-A; Santhià (VC), I.t.c. P. Sraffa, E. Regis, 3ª Igea; V. Bertoncello, 5ª Amm; Trivero (BI), I.p.s.s.a.r. E. Zegna, E. Caldarera, 2ª [illegible]; Vercelli, Liceo Ginn. Luigi Lagrangia, M. Del Ciello, 2ª B; Alba (CN), I.t.n.s. Umberto I, P. Grimaldi, 1-2 B; Fossano (CN), Liceo Scien. G. Ancina, F. Porro, 3ª B; I.t.i.s. G. Vallauri, P. Castello, 2ª A.I.s.t.; L. Cagliero, 2ª A.I.s.t.; Liceo Scien. P.zza G. Ancina, M. Panero, 3ª B; Saluzzo (CN), Liceo Scien. G. B. Bodoni, E. Sarena, 1ª B; I. Giuliano, 1ª B; M. Musacchio, 1ª B; M. Sola, 1ª B; M. Bessono, 1ª [illegible]; Savigliano (CN), Lic. Sc./Cl G. Arimondi, C. Testa, 2ª S.c.a.; E. Allasia, 2ª S.c.a..

Novara e Verbania Arona (NO), Liceo Ling. De Filippi, V. Giannattasio 2ª A; Domodossola (VB) I.t.c.g. Einaudi, R. Bendotti, 5ª E prog.; Liceo Scien. G. Spezia, B. Roda, 4ª B; Omegna (VB), I.t.c. di Omegna, D. Casella, 3ª A; Vignale (NO), I.t.a.s. Bonfantini, F. Valenza, 5ª A; F. Fogarty, 5ª A; F. Vandoni, 5ª A.

Genova, Liceo Class. Vittorino da Feltre, E. Vigonè, 2ª Unica; S. Nasturzio, 2ª Unica; A. Ottonello, 2ª Unica; C. Campisi, 1ª Unica; **GE Nervi**, Liceo Scien. Emiliani, E. Castagnola, 4ª Unica; **GE Voltri**, Liceo Scien. Luigi Lanfranconi, P. Fellini, 4ª C; **Genova Cornigliano**, Lic. Sc./Cl San G. Calasanzio, F. Bertolotto, 1ª Unica; **Genova-Provincia** Chiavari, Liceo F. Del Pino, A. Kusnic, 4ª C; E. Cafferata 1ª C; L. Dova, 4ª C; I.t.c. In Mem. dei M. per la Patria, M. Anselmi, 5ª B; Liceo Ling. Santamarta, L. De Filippi, 4ª Unica; I.p.s.s.c.t. V. Alfieri, S. Musso Capozzi, 3ª Unica; Rapallo (GE), I.t.c.g. Fortunio Liceti, E. Costa, 2ª A Igea.

Imperia e Savona, Imperia, Ist. d'arte Ist. d'arte di Imperia, E. Orso, 3ª B; R. Sottile, 3ª B; E. Farris, 3ª B; C. Brancato, 3ª B; E. Orso 3ª B; E. Acquarone, 3ª B; V. Lanteri 3ª B; Porto Maurizio (IM), I.t.c.g. Ruffini, E. Chieppa, 5ª A Prog; **Savona**, Liceo Scien. Orazio Grassi, I. Moraglio, 5ª D; L. Pellerino, 5ª D.

Milano Bollate, I.t.c. Primo Levi, E. Carlini, 3ª A; **Milano Magenta**, Liceo Scien. D. Bramante, A. Lonati, 4ª A; S. Tosoni, 4ª A; F. Casati, 4ª A, **Milano**, Liceo Class. Cesare Beccaria, A. Arena, 5ª D; Paderno Dugnano (MI), I.t.c. C. E. Gadda, E. Venditti, 4ª M; Seregno (MI), I.t.c.s.p Martino Bassi, G. Varenna, 2ª H.

Pavia [illegible] Sondrio, Mortara (PV), Liceo Scien. Omodeo, V. Rossi, 2ª Cl; Pavia, Liceo Scien. T. Taramelli, E. Barberini, 2ª Cl; A. Rossi, 2ª E; S. Attivissimo, 2ª C; S. Lomolo, 2ª C; Sondrio, I.t.c. De Simoni, V. Zerboni, 4ª C; Voghera (PV), Lic. Tecnolog. Maserati-Maraglia- [illegible], G. Sidoli, 4ª S.

Bologna, Liceo Class. Luigi Galvani, C. Galloni, 2ª A; Liceo Scien. N. Copernico, S. Balboni, 3ª C; S. Grigoletto, 3ª C; E. Del Monte, 3ª C; Cast. S. Pietro Terme (BO), Della Comunicaz. San Pio X, P. Di Canto, 2ª Unica; S. Giovanni in Persiceto (BO), Liceo Scien. G. Galilei, S. Calzati 3ª C; I. Piscopo, 3ª C.

Ravenna, Forlì e Rimini, Cesenatico (FO), Liceo Scien. Enzo Ferrari, C. Lombardi, 4ª B; Faenza (RA), Liceo Class. Evangelista Torricelli, E. Sagrini, 3ª A; Ravenna, Liceo Class. Dante Alighieri, C. Borghesi, 4ª Cb; A. Paladini, 4ª Cb; F. Neri, 4ª Cb.

Ancona, Jesi (AN), Liceo Class. V. Emanuele II, L. Tangherlini, 2ª C; M. Brecciaroli, 2ª A; M. Grazia Darini, 2ª A; V. Lancioni, 5ª C; F. Ballarini, 2ª A; F. Rumori, 2ª A; Senigallia (AN), Liceo Class. G. Perticari, C. Leone, 2ª B.

Perugia, Città di Castello (PG) Lic. Classico Plinio il Giovane, C. Ponti, 3ª C; Gualdo Tadino (PG), Liceo Scien. R. Casimiri, M. Ceccarelli, 4ª A; Gubbio (PG), Liceo Class. G. Mazzatinti, E. Zampetti, 2ª A Lc; D. Giovanelli, 2ª A Lc; A. Orlandi, 4ª A Lc; F. Grandis, 2ª A Lc.

Roma Ostia Lido, Liceo Class. Anco Marzio, C. De Lucia, 2ª B. **Roma**, Liceo Ginn. Augusto, M. Bruzzese, 2ª F; V. Zaccagnini, 2ª A; C. Volponi, 2ª F; O. Apperti, 2ª F; S. Amici, 2ª A; M. Politi, 2ª A; Liceo Class. Francesco Vivona, C. Centracchio, 3ª E; A. Capozzucca, 2ª C; [illegible]. Mazzoni, 2ª C; R. Meriggiola; 3ª F; Liceo Scien. Francesco d'Assisi, M. Mazzolona, 4ª G; Liceo Class. Francesco Vivona, F. Fraschetti, 2ª C; C. Bruccoleri, 3ª E; S. Rainaldi, 2ª F; E. Tirone, 2ª C; Liceo Class. Orazio, I. Nicotera, 3ª D; Liceo Scien. Tullio Levi Civita, G. Scarpino, 3ª A; I. Francesconi, 4ª B; S. Cruciani, 4ª B; I.p.s. Virginia Woolf, S. Antonacci, 4ª A; **Roma Provincia**, Anzio (RM), Liceo Scien. Innocenzo XII; I. Moscatelli, 5ª A; Frascati (RM), I.p.s.s.c.t. Matteo Pantaleoni, E. Cascioli, 4ª L; F. Emili, 4ª L; F. Cardillo, 4ª L; L. Cera, 4ª L; S. Ponipili, 4ª L; Monterotondo (RM), Liceo Scien. G. Peano, F. Camilli, 3ª B; R. Marino, 4ª B; A. Cipriano, 4ª B; Tivoli (RM), Ist. Magistr. Isabella d'Este, O. Gordiani, 3ª Bl.

Pescara e Chieti, Lanciano (CH), Liceo Ling. C. De Titta, D. Di Genni, 3ª C; I.t.i.s. Leonardo da Vinci, P. Pugliese, 5ª A Mec.; Q. Marrone, 5ª A Mec.; Vasto (CH), Liceo Class. L.V. Pudente, P. Zoppi, 2ª C; C. Lalla, 2ª A; V. Colantonio, 2ª B.

Napoli, Liceo Scien. G. Galilei, G. Capuano, 4ª F; C. Bracciani, 4ª F; D. Migliaccio, 4ª F; S. Pastore, 4ª F; Liceo Scien. G. Mercalli, [illegible]. Rivieccio, 4ª L; Liceo Scien. Istituto Bianchi, C. Di Lieto, 5ª Unica; Lic. Sc./Cl Pontano, V. Giorgio, 3ª B; Liceo Class. [illegible]. Emanuele II, G. Esposito, 2ª D; **Napoli Provincia**, C. Di Stabia (NA), Its R. Elia, G. De Martino, 5ª F; Portici (NA), Liceo Scien. F. Silvestri, C. Russo, 3ª G; S. Giorgio a Cremano (NA), I.t.i.s. Enrico Medi, L. Redaelli, 3ª D; Torre Annunziata (NA), I.t.c.g. Ernesto Cesaro, C. Morra, 5ª G Igea; Liceo Scien. Pitagora, A. Raiola, 3ª G; M. Dama, 3ª G; C. De Simone, 3ª G; Pozzuoli (NA), Lic. Sc./Cl E. Majorana, A. Esposito, 2ª F; S. Giorgio a Cremano (NA), I.t.i.s. Enrico Medi, L. Redaelli, 3ª D; Torre Annunziata (NA), Liceo Scien. Pitagora, C. Amoruso, 1ª A; G. Fusco, 4ª A; D. Marilena, 3ª G; [illegible]. Vitiello, 3ª G; T. Balzano, 3ª G; S. Caruso, 3ª D.

Bari, Liceo Scien. Enrico Fer- [illegible], D. Caso, 3ª I; Liceo Class. Margherita di Savoia, A. Strippoli, 2ª Unica; Liceo Class. Q. Orazio Flacco, A. Sgobba, 2ª G; [illegible]. Legittimo 2ª G; Liceo Ginn. Socrate, F. Russi, 2ª F; A. Alba 2ª F; A. Francavilla, 2ª F; [illegible]. Manglni, 2ª F; P. Acito, 2ª F; **Bari Provincia**, Bitonto (BA), Liceo Scien. G. Galilei, A. Antonelli, 4ª D; A. [illegible]icci, 4ª D; Molfetta (BA), Ist. Magistr Vito Fornari, A. Lioce, 2ª A; Rutigliano (BA), Liceo Scien. Majorana, V. Didonna, 2ª D; A. [illegible]. Valenzano, 2ª D; Terlizzi (BA), Liceo Class. **Carmine Sylos**, M. Rubini, 2ª B; G. Prudente, 2ª B; Triggiano (BA), Liceo Scien. Cartesio, P. Laricchia, 2ª D. **Foggia**, Liceo Scien. Alessandro Volta, [illegible]. Colotti, 2ª M; F. Ciuffreda, 2ª M; M. I. Savino, 2ª M; Liceo Ps.Ped.G. Poerio, L. Cascarano, 4ª A; Lucera (FG), Ist. Magistr. Rosmini, E. Pagin, 2ª Al; Manfredonia (FG), Ist. Magistr A. G. Roncalli, M. P. Guerra, 4° C; L. Lauriola, 4ª D.

Reggio Calabria, I.t.i.s. A. Panella, R. Bagnato, 1° L; M. Spoleti, 1° D; F. Polimeni, 1ª D; Liceo Scien. A. Volta, F. Cadili, 2ª G; P. Lombardo, 1ª A; M. Grazia Musarella, 2ª B; T. Vadalà, 1ª C.

Acireale, Liceo Scien. Archimede, S. Tomarchio, 4ª E; **Catania**, I.p.s.s.c.t. A. Olivetti, M. G. Scuderi, 4ª At; Liceo Scien. G. Galilei, A. Sorbello, 3ª B; A. Capizzi, 3ª B; S. Curreri, 3ª B; Liceo Ps.Ped G. Lombardo Radice, E. Capuzzello, 5ª L; Liceo Scien. Principe Umberto, A. Giordano, [illegible]ª D; V. Piccoli, 5ª C; Riposto (CT), I.t.n. Luigi Rizzo, A. Segalini, 4ª T. M.

Palermo, Liceo Scien. A. Einstein, A. Barone, 4ª G; I.t.c. F. Ferrara, I. Minì, 5ª A - O; Liceo Scien. G. Galilei, V. Bisso, 3ª I; A. Cangemi, 3ª I; R. Venturella, 3ª I; Prov. Cult. e Ling. Ist. di Palermo, M. Guarino, 5ª CGE; [illegible]. Visconti, 5ª CGE; **Palermo Pr.** Bagheria (PA), Liceo F. Scaduto, G. Caffarelli, 1ª C; Partinico, Liceo Scien. S.Savarino, N, J. L. Noto, 4ª A; L. Lo Grasso, 2ª E; E. Giordano, 2ª A; A. Albanese, 5ª A; E. Croco, 3ª A; F. Celestre, 3ª A; G. Pianello, 2ª A.

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
lastampa.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02 244 24 611
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666 52 11

www.giocodellotto.com

Per giocare al Lotto c'è un sistema espresso.

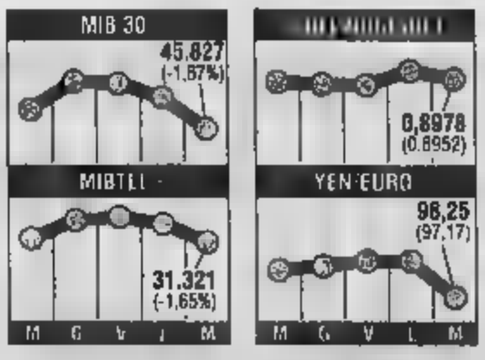
C'è il Lotto telefonico. Un'altra innovazione del gioco del Lotto.

Da oggi il Lotto ti è ancora più vicino. Con la scheda prepagata che puoi acquistare nelle ricevitorie del Lotto giochi i tuoi numeri in tutta libertà e sicurezza dal telefono di casa, o da qualsiasi apparecchio fisso a tastiera (escluse le cabine). Le tue possibilità di gioco così si ampliano e si moltiplicano. E con il Lotto telefonico hai anche una nuova libertà: quella di ritirare le vincite presso qualsiasi ricevitoria del Lotto. Trovi tutte le informazioni dal tuo ricevitore.

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Un portale web per De Agostini

Dalla fusione di De Agostini Professionale Spa, ETI Spa e De Agostini Giuridica Spa è nata la De Agostini Professionale, che si occuperà di produzione e commercializzazione di banche dati giuridiche, fiscali e tecniche su pubblicazioni e riviste, Cd Rom, DVD Rom e on-line per professionisti, Enti Pubblici e aziende. La creazione di un portale web (www.deagiuridica.it) è una delle prime iniziative della società che, con un fatturato di 100 miliardi di lire, copre circa il 10% del mercato italiano e conta su una rete di oltre 60 agenzie sul territorio nazionale. Presidente della nuova società è Marco Boroli, vicepresidente Antonio Belloni, amministratore delegato Gianni Crespi. Realizzato in collaborazione con Matrix Communication, nelle intenzioni dell'azienda Deagiuridica.it rappresenta l'evoluzione naturale dell'offerta di prodotti di De Agostini Professionale. Il sito contiene anche una serie di servizi, come le [illegible] sul mondo giuridico e fiscale italiano, i link con altri siti utili, [illegible] webletter con le novità e forum interattivi.



Loro Piana fattura oltre 300 miliardi

Per Loro Piana cinque nuovi negozi monomarca, in altrettante capitali italiane delle vacanze al mare, e un bilancio 1999 che ha visto crescere il fatturato del 12%: per la sola azienda italiana vede un fatturato di 306 miliardi di lire (+12% rispetto ai 272 del 1998), con un export in crescita proporzionale al fatturato. Il consolidato si attesta [illegible] miliardi (+12%) e le stime, per il bilancio consolidato, prevedono di superare i 400 miliardi nel 2000. Inizia [illegible] il millennio per il lanificio che continua [illegible] strategia di consolidamento del marchio. Dopo i negozi di Milano, Malpensa, Roma, Firenze, Udine, Venezia, ora Loro Piana ha aperto i battenti a Capri, Ischia, Santa Margherita Ligure, Forte dei Marmi, Porto Cervo, facendo salire a 11 i negozi italiani. Ma anche all'estero si espande il marchio biellese leader mondiale nel cashemire. Negli Usa, Loro Piana sta per aprire a Chicago e a Costa Mesa (California). In Europa è quasi pronto il negozio di Londra in Sloane Street ed è in fase avanzata la trattativa per la location di quello parigino. Nel 2001 sarà la volta dell'Asia.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 10 Maggio 2000 10

Per il telefonino a banda larga il governo introduce regole più competitive, come chiedeva l'Antitrust

Umts, il prezzo sale a 25 mila miliardi

Gara per le licenze in due fasi con il rilancio

Luigi Grassia

L'Antitrust aveva raccomandato di rendere più competitiva la gara per assegnare le licenze dei nuovi telefonini Umts e il comitato dei ministri competenti, che già era orientato in quel senso, ha colto [illegible] palla al balzo e ieri ha deciso di far seguire a una prima scrematura «qualitativa», sulla base dei titoli, una seconda fase «quantitativa», che prevederà uno o più rilanci.

Diverse, benché convergenti, le ragioni delle due istituzioni: per il Garante della concorrenza si trattava rendere la procedura più oggettiva e trasparente; per il governo, invece, soprattutto di fare cassa. Perché dopo l'asta in Gran Bretagna, che ha visto pagare dalle imprese vincitrici ben 75 mila miliardi per i cellulari a banda larga (e in Germania il governo punta addirittura a 100 mila miliardi, e in Turchia una sola licenza è stata assegnata a Tim per 6 mila miliardi) a Roma è venuto il giustificato dubbio che l'Italia fosse sul punto di cedere un bene pubblico, come le frequenze dell'Umts, a un prezzo troppo basso: da 3 a 5 mila miliardi in tutto con le regole precedenti, contro i 5 mila e più per ogni singola licenza con le nuove norme (totale 25 mila miliardi almeno).

Ieri la prima decisione del comitato dei ministri a palazzo Chigi (oltre ad Amato c'erano Tesoro, Comunicazioni, Industria, Difesa e Funzione pubblica, più il Garante delle Telecomunicazioni Cheli come osservatore interessato) è stata la scelta dell'advisor, cioè dell'istituzione finanziaria che organizzerà concretamente l'operazione: come atteso, toccherà al Credinp.

Quanto alla gara per decidere chi gestirà i cellulari [illegible] bando larga», che convogliano dati e immagini oltre alla voce, permettendo di navigare in Internet, è stato scelto il modello della licitazione privata in due fasi: la prima per valutare le garanzie tecniche ed economiche offerte dalle società concorrenti, la seconda con la possibilità di rilanciare sul piano economico. Non è stato stabilito se i rilanci saranno uno o più, né la loro entità. «Questa sarà materia di elaborazione dell'Autorità di garanzia per le Comunicazioni insieme con l'advisor e il comitato dei ministri in successivi incontri» ha spiegato il ministro Salvatore Cardinale.

Parteciperanno tutti gli attuali gestori del Gsm, si allontana l'ipotesi di facilitare l'affermazione dei nuovi consorzi

Le voci che circolavano fino a ieri era di rilanci da 350-500 miliardi ma si potrebbe anche andare oltre. Alla fine non ne uscirà, formalmente, una vera e propria asta come si è avuta in Gran Bretagna (il ministro della Funzione pubblica Bassanini ha spiegato che il nostro ordinamento [illegible] consente) ma all'atto pratico si farà qualcosa che tanto più le somiglierà quanto più il meccanismo dei rilanci sarà libero.

Un'altra questione sulla quale ci si attendeva qualche lumo era l'eventuale [illegible] preferenziale per i candidati gestori che attualmente non sono ancora sul mercato con i Gsm. E' ovvio infatti che Tim, Omnitel, Wind (e ora anche Blu) hanno accumulato (o accumuleranno) un'esperienza che le avvantaggia sulle «new entry». Bisogna contemperare due esigenze: riconoscere titoli di merito a chi [illegible] già molte infrastrutture per garantire il servizio cellulare, e d'altra parte impedire che [illegible] gara porti alla vittoria automatica di chi è già sul mercato, strozzando la concorrenza. Si era ipotizzata una differenziazione dei prezzi delle licenze fra vecchi e nuovi gestori, ma il comitato dei ministri non ha affrontato la questione. Alcune «asimmetrie» potrebbero però essere previste nel regolamento per la gara che sarà predisposto nelle prossime settimane. Tuttavia ieri quest'ipotesi sembrava farsi assai d[illegible]. Il mese perso per la crisi di governo potrebbe far slittare le graduatorie dal prossimo ottobre (come era previsto) a novembre. Ma l'avvio del servizio commerciale resta fissato al 1° gennaio 2002.

LA SFIDA DELLA TERZA GENERAZIONE

PER CHE COSA SI GAREGGIA

In palio sono [illegible] licenze di gestione dei telefonini che operano [illegible] la tecnologia Umts, cioè [illegible] banda larga in grado di convogliare oltre alla voce anche i dati e le immagini permettendo di navigare in Internet con il solo cellulare

COME AVVERRA' LA GARA

Il metodo prescelto è quello della licitazione privata con possibilità di rilancio

CHE COS'E' LA LICITAZIONE [illegible]

E' una gara ristretta, indetta dallo Stato o da enti pubblici, cui possono partecipare soltanto coloro che sono stati espressamente invitati. Si ricorre a questo particolare tipo di contrattazione quando, come nel caso dell'Umts, il servizio da affidare fa interesse strategico e richiede ai licenziatari una particolare esperienza e competenza, che [illegible] può esprimersi solo nel fare l'offerta più [illegible]

LA [illegible]

Dopo la prima fase di apprezzamento e qualificazione delle imprese sui parametri tecnici, le imprese candidate [illegible] ammesse a una seconda che prevederà uno o più rilanci di prezzo. Quanti e [illegible] che entità resta da definire, come pure la base d'asta, che però, si sa, il governo intende fissare a 5 mila miliardi per licenza.

PERCHE' I RILANCI SUCCESSIVI

Con questo sistema, una volta garantita la «qualità» dei partecipanti, il Tesoro potrà guadagnare una cifra più alta rispetto alla sola licitazione. E' stata l'asta [illegible] licenze Umts britanniche da 75 mila miliardi a far capire che l'Italia stava per mettere in vendita un bene pubblico a un prezzo troppo basso

PARTE LA GRANDE CORSA PREVISIONI E COMMENTI SULL'AFFARE CHE CAMBIERA' LA TELEFONIA

«Nessun danno alle imprese»

Cardinale: non alzeremo le tariffe

l'intervista

[illegible] Ippolito

ALLORA chi vincerà? «Vincerà chi offrirà il meglio e di più» risponde il ministro delle Comunicazioni Cardinale a proposito della gara per le licenze dell'Umts.

Ministro può spiegare le decisioni del comitato per le procedure della gara?

«E' stato scelto il Credinp come advisor: è il consulente che gestirà le operazioni affiancando il comitato dei ministri e l'Autorità delle comunicazioni. Poi è stato confermato il sistema di gara già annunciato, quello della licitazione privata. Ciò è stato fatto tenendo anche conto della segnalazione che ci è pervenuta dall'Antitrust».

Il Polo contesta la licitazione privata definendola una trattativa privata.

«Spero che non siano state fatte affermazioni del genere. Una confusione tra due sistemi di gara possibili nel nostro Paese e completamente differenti l'uno dall'altro non è ammissibile da parte di autorevoli esponenti dell'opposizione».

Perché è stata preferita la licitazione privata?

«La licitazione privata è uno dei sistemi di ga[illegible] più usati in Italia. Consente una competizione tra le imprese con un risultato il più trasparente possibile. La competizione riguarda l'offerta economica complessiva che comprende anche il prezzo. C'è una qualificazione dei concorrenti e per il prezzo sono possibili dei rilanci affinché si ottenga quello più vantaggioso per l'amministrazione che ha indetto la gara».

Renato Soru, il creatore di Tiscali, contesta che sia stata indetta un'asta come in Inghilterra.

«Assolutamente non è così. Nel nostro ordinamento è previsto il ricorso all'asta pubblica e tuttavia la procedura non coincide [illegible] quella prevista dall'ordinamento inglese».

Qual è la caratteristica della procedura adottata?

«Nella prima fase si dovrà accertare quali sono i candidati che abbiano i titoli per partecipare verificando gli impegni relativi alla qualità degli investimenti e del servizio proposto e il prezzo che potrà essere pagato per ottenere la licenza. Nella seconda fase si aprirà una competizione sul prezzo con i rilanci».

Perfino un colosso come la Telecom teme che la sua Tim paghi troppo a scapito degli investimenti

«Ogni impresa dovrà fare bene i propri conti. Immagino che la competizione avverrà tra soggetti che non hanno alcuna voglia di bruciare capitali. Pertanto ogni azienda saprà qual è il prezzo giusto da offrire».

Non c'è il rischio che i rilanci siano pagati dagli utenti con tariffe elevate del servizio Umts?

«Le imprese che entreranno in concorrenza sul mercato dell'Umts saranno cinque. Il potenziale di clienti [illegible] Italia è enorme considerato che ci sono 31 milioni di abbonati al Gsm. I cittadini sapranno scegliere le offerte più vantaggiose».

Ma quanto il governo spera di incassare dalla gara?

«Siccome la competizione è aperta, ogni ipotesi sul prezzo può essere contraddetto dal risultato. Voglio evitare di dare numeri».

Amato ha parlato di 25 mila miliardi.

«Spero proprio che lo Stato incassi quanto è giusto e il più possibile».

Il Polo e l'Ue chiedono di destinare il ricavato a ridurre il debito pubblico mentre le imprese sollecitano investimenti e sconti fiscali. Che farà il governo?

«Una ipotesi [illegible] esclude l'altra. E' possibile impiegare il ricavato della gara [illegible] più direzioni: riduzione del debito pubblico, sviluppo dell'occupazione e anche tutela della salute dei cittadini [illegible] relazione all'elettrosmog. Penso [illegible] presidi territoriali di controllo che devono essere ben attrezzati e forniti di personale di altissima qualità. Tuttavia mi pare prematuro parlare della destinazione di fondi non ancora in cassa».

Sia le aziende che i risparmiatori sono disorientati [illegible] la Borsa ne risente.

«Nessuno immagina all'interno del governo operazioni a danno delle imprese. Per queste ragioni abbiamo preferito la licitazio[illegible] privata che consente un serio apprezzamento della qualità dei partecipanti alla gara e la più assoluta trasparenza. Pensiamo di accelerare i tempi in maniera tale da [illegible]vare al risultato prima possibile».

Il ministro Salvatore Cardinale

I concorrenti fanno i conti

Colaninno: in pericolo gli investimenti

analisi

Ugo Bertone

I primi a sperimentare le delizie del servizio Umts saranno, tra meno di un mese, i 65 mila abitanti dell'isola di Man, piccolo paradiso fiscale che pullula di banche in perenne comu[illegible]ne con i circuiti telematici della City. Non è difficile prevedere che, sempre all'inizio di giugno, presso i tribunali di Sua Maestà britannica, ancora si discuterà, con asprezza dei controversi esiti dell'asta del secolo: 75 mila miliardi di lire, 150 rilanci a suon di sterline per accaparrarsi le cinque preziosissime licenze per i telefonini di terza generazione. Una gara finita in tribunale, tra ripicche e recriminazioni contro la Vodafone di Chris Gent, il «prediletto» di Tony Blair accusano i rivali. La prima a muoversi è stata One2One, controllata dal colosso Deutsche Telekom, poi è stata la volta [illegible] British Telecom, spodestata dal trono di regina della City proprio da Vodafone, il numero uno dei telefonini d'Europa e del mondo. L'accusa? La proroga di 35 settimane concessa per il pagamento a Gent, in attesa che, cedendo la Orange (come chiedono le autorità antitrust) possa recuperare i quattrini [illegible] per pagare la licenza.

Intanto, sempre in quei giorni, affileranno le armi i contendenti della battaglia dei giganti, ovvero i dodici consorzi che, all'inizio di luglio, avanzeranno le prime proposte alla maxiasta per garantirsi l'esclusiva dei cieli di Germania: almeno centomila miliardi per sei licenze. E sarà guerra grossa anche in Francia, anche se il governo si è preso sei settimane di tempo per decidere le modalità della gara. I quattrini, tantissimi (almeno 186 mila miliardi per tutta Europa, [illegible]do [illegible] studio della Warburg, più di [illegible] miliardi di dollari secondo Salomon Smith & Barney) fanno gola a tutti. Finiti i bei tempi della gara spagnola (4 licenze assegnate per poche centinaia di miliardi, attraverso il meccanismo della licitazione) o della Finlandia, dove le licenze, addirittura, [illegible] state cedute gratis o quasi. Ma [illegible] Finlandia, terra di tecnologie d'avanguardia per i telefonini, ha privilegiato gli investimenti delle imprese ai nodi del debito pubblico...

Non stupisce, di fronte a queste cifre, l'attesa per la gara italiana. Certo, c'è chi (Bernabè e Soru, innanzitutto) ha provato a muovere obiezioni [illegible] fronte alle previsioni del governo (ol[illegible] 25 mila miliardi da incas[illegible] le aste). Soru, amministratore di Andala e grande animatore di Tiscali, è il più diretto: mettere all'asta un bene pubblico come le frequenze, è la sua tesi, vuol dire anteporre le richieste della piazza alla possibilità di valorizzarlo. Intanto, per far fronte alle esigenze dell'asta, Andala aprirà ad un partner estero. L'Acea di Roma [illegible] socio straniero già ce l'ha, la Telefonica di Juan Villalonga, ma presto la squadra si arricchirà. Roberto Colaninno, intanto, già accampa i diritti di chi già dispone delle licenze Gsm e intende tutelare i suoi interessi. E non fatevi illusioni, aggiunge il presidente della Telecom: i quattrini versati in gara saranno tagliati dagli investimenti. Più cauto Vittorio Colao, [illegible]ro uno di Omnitel: l'importante è che ci siano regole certe e uguali per tutti. E poi c'è Silvio Scaglia di e.Biscom, campione del consorzio Dixit.it, il più comprensivo dell'improvvisa «fame» [illegible] denaro delle autorità pubbliche: «Lo capisco, se penso al contesto europeo in questo momento».

L'elenco, insomma, è lungo e basta scorrerlo per capire che la gara, di qui a dicembre, [illegible] lunga e complicata, probabilmente piena di colpi bassi. Anche perché la lista dei contendenti si allunga ogni giorno di più. Ieri, per esempio, è nata la «Tu tlc Utilities», una compagnia creata da alcuni manager [illegible] Telecom che, assieme a una ventina di amministrazioni locali, punta a cablare un centinaio di piccole e medie città.

Anche «Tu», naturalmente, vuol trovare un ruolo nell'intricato copione dell'Umts. E potrebbe trovarlo [illegible] un quadro politico in piena evoluzione, dove non si conteranno spinte e pressioni. La sfida, del resto, è di quelle decisive. Le cinque licenze Umts saranno le cinque autostrade [illegible] cui far correre Internet, il commercio elettronico, i servizi del telefonini superattrezzati del prossimo futuro, più piccoli pc che semplici ricevitori. Guai a chi resta fuori, quindi. Ed [illegible] che la festa cominci, per la gioia delle Finanze di tutta Europa...

Tim, utile +17%

I clienti superano quota 19 milioni

ROMA

Tim ha chiuso il 1° trimestre dell'anno con un utile netto [illegible] 625 miliardi, [illegible] crescita del 19,1% rispetto allo stesso periodo del 1999. La relazione trimestrale, approvata ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Marco De Benedetti, evidenzia [illegible] per 3.541 miliardi, [illegible] un incremento del 14,1%, mentre i ricavi dai servizi a valore aggiunto (Vas), pari a 133 miliardi, sono aumentati del 231%, triplicando l'incidenza sul fatturato totale.

Il margine operativo lordo è pari a 1.771 miliardi di lire (+17,6%) e la sua incidenza sui ricavi totali è del 50%. Il risultato operativo, 1.354 miliardi, è aumentato del 17% rispetto al primo trimestre. A fine trimestre il titolo ordinario di Tim è cresciuto del 14% rispetto alla fine del '99 (Mib30 +9%). Al 31 [illegible] 2000, i clienti di Tim in Italia sono 19,2 milioni (+27% negli ultimi 12 mesi), mentre i clienti [illegible] delle società partecipate dal Gruppo Telecom Italia che operano nel radiomobile sono 15,8 milioni.

Da lunedì 14 mila uffici faranno concorrenza agli istituti di credito

Alle Poste come in banca

Arrivano bancomat e assegni

Bruno Gianotti

ROMA

Non [redacted] lettere, telegrammi e bollettini: le Poste lanciano bancomat, carta di credito, conto corrente, deposito titoli e fondi di investimento in aggiunta al cambiavalute e alle polizze vita già in funzione. Entro lunedì, annuncia l'amministratore delegato Corrado Passera che smentisce seccamente ogni voce di passaggio alle Fs, «saremo la più grande banca d'Italia» [redacted] 14 mila sportelli operativi (8 mila sono pronti già questa mattina).

La banca postale sarà «formato famiglia», particolarmente studiata per dare fiducia, ma anche agguerrita [redacted] farà [redacted] spietata agli altri istituti. Guerra dei prezzi, innanzitutto: il conto corrente alla Posta [redacted] ha spese di apertura, chiusura e tenuta. Costa al massimo [redacted] mila lire l'anno (mille per ogni operazione, gratis oltre la sessantesima), e remunera il correntista con un tasso creditore del 2% lordo (1,46% netto).

Insieme con il conto corrente si può chiedere il bancomat postale, che si chiama Postamat per pagare bollette e prelevare contante dai distributori installati in almeno 2000 uffici postali e in tutti i «dispenser» bancari del circuito Maestro (26 mila [redacted] Italia), pagare la spesa [redacted] supermercato, gli acquisti nei negozi e il conto del ristorante. Non può mancare la carta [redacted] credito, circuito MasterCard (si compra con 30 mila lire [redacted] dà un fido iniziale di tre milioni), né il nuovo libretto di assegni utilizzabili come qualunque «chèque» bancario.

In più: accredito senza spese di stipendi e pensioni, invio mensile senza spese dell'estratto conto, valute sullo stesso giorno per i versamenti in contante, a 6 giorni per gli assegni bancari, a [redacted] per i postali, addebito dell'assegno con valuta sul giorno di negoziazione [redacted] non di emissione, [redacted] mila lire a bonifico e domiciliazione gratuita delle utenze. Entro qualche settimana sarà attivo anche il collegamento on-line attraverso Internet (prima per informa[redacted] e poi per la movimentazione del conto). Passera e Massimo Arrighetti, direttore di Bancoposta, si [redacted] per il ritardo con i potenziali 46 milioni di clienti: «colpa» della Banca d'Italia che un anno fa ha bloccato l'acquisto di Banca Proxima e ha fatto slittare tutto il pacchetto di innovazioni. Non ha paura delle ritor[redacted] delle banche? «Dobbiamo temerle perché miglioriamo i servizi ai nostri clienti? Lo escludo - risponde secco - lavoriamo per il miglioramento del sistema-Paese, obiettivo a cui penso punti anche l'Abi».

Arrighetti chiarisce meglio: [redacted] c'è già e sarà [redacted] più dura perché «da più grande banca italiana» gestisce [redacted] il 70% delle operazioni finanziarie e il conto alla Posta farà risparmiare «tra le [redacted] e le 200 mila lire l'anno rispetto ai migliori prodotti delle banche». Infatti l'Abi, l'associazione degli istituti di credito, ha un contenzioso ancora aperto con le Poste per la commissione sul Bancomat utilizzato agli sportelli e [redacted] vede certo di buon occhio [redacted] vendita di fondi di investimento. Ma Arrighetti da per scontato anche il nuovo optional: «Siamo già pronti, aspettiamo [redacted] l'autorizzazione della Banca d'Italia, che abbiamo chiesto da tempo e che dovrebbe arrivare fra giorni, visto che i tempi per la risposta sono scaduti».

INA [redacted] ADR CONTI IN ROSA

ROMA. Risultati in rosa nel primo trimestre [redacted] per Aeroporti di Roma Spa. La relazione trimestrale approvata dal Cda riporta un aumento dei ricavi del 9,5% rispetto [redacted] gennaio-marzo [redacted] grazie soprattutto all'incremento del +9,4% del traffico. A fronte di tale positivo andamento, [redacted] risultato operativo consolidato ammonta a 39,2 miliardi di lire [redacted] un miglioramento del +8,3% sul primo trimestre '99, nonostante ammortamenti più elevati [redacted] circa 6 miliardi, per effetto della piena entrata in esercizio delle nuove infrastrutture aeroportuali di Fiumicino.

BENE L'INA. Utile netto pari a 105 miliardi di lire (224 miliardi l'utile lordo) e raccolta premi per 2.250 miliardi: sono le cifre ottenute dal gruppo assicurativo Ina nel primo trimestre del 2000, esaminate ed approvate dal consiglio di amministrazione riunito ieri sotto la presidenza [redacted] Fabio Cerchiai.

Corrado Passera

Valentino fuori dal patto, potrebbe essere ceduta

Blindato il capitale Hdp Rcs, quotazione possibile

MILANO

Un'Hdp più «blindata», decisa [redacted] crescere nel mondo Internet («ci siamo mossi in ritardo - ammette Maurizio Romiti - ma questo ci ha permesso di capire bene cosa stia accadendo») e che rivede, all'inizio del Duemila, i primi segnali di utile operativo: [redacted] 1,7 miliardi (contro la perdita di 10,5 miliardi dell'analogo periodo di un anno fa), mentre il risultato netto di competenza passa da una perdita di 26,7 miliardi ad una di 19,6. «C'è una linea comune a tutte le partecipazioni - spiega Romiti -, hanno sofferto una crisi ma c'è la possibilità di ritrovare la luce». E così [redacted] questa nota [redacted] speranza (la Rcs, per la [redacted]à, la luce l'ha ritrovata da un bel po'), si è aperta l'assemblea Hdp, una riunione senza grandi annunci ma che è comunque servita per ribadire che, attorno alla finanziaria, si respira clima di pace e per fare [redacted] punto sulle sue prossime mosse.

L'intesa tra i soci di Hdp, già annunciata, ha infatti trovato conferma nella decisione di aumentare, [redacted] quote proporzionali, [redacted] controllo [redacted] un altro 3% (il tetto massimo prima che scatti l'obbligo dell'opa) fino al 46%. Nel patto di sindacato Paolo Cantarella, Vincenzo Maranghi e Giancarlo Giammetti sostituiscono Paolo Fresco, Enrico Cuccia e Valentino Garavani. In consiglio, infine, arrivano Paolo Savona, Renato Pagliaro, Carlo Buora e Carlo Pesenti mentre escono Paolo Sabatini, Marco Tronchetti Provera e Giampiero Pesenti. Ma, in occasione dell'assemblea della holding, si registrano due altri importanti novità. Primo, i membri del patto si sono impegnati «anche come impegno morale a mantenere comunque vincolata la propria adesione o partecipazione al patto nel caso venga proposta da terzi un'Opa sulle azioni Hdp». Secondo, dall'impegno è stata esonerata la Valint, ovvero la società che fa capo a Valentino e a Giancarlo Giammetti che ha «manifestato e motivato» la sua intenzione.

L'«esonero» di Valentino, ha sottolineato lo stesso Romiti, non è il preludio di una sua uscita da Hdp. «Non mi risulta - ha risposto ad un azionista -, gli altri partecipanti al patto sono aziende mentre [redacted] Valint rappresenta due persone fisiche, quindi [redacted] più che comprensibile che debbano compiere altre valutazioni di fronte ad impegni finanziari di questa portata». Ma il disimpegno, semmai, agevola [redacted] possibile cessione della stessa Valentino (si vedono i primi segnali di miglioramento ma, avverte il presidente Nicolò Nefri, la società «soffre di una crisi lunga») da parte di Hdp. Sempre sul fronte tessile-abbigliamento, i vertici della holding ribadiscono che l'accordo con Armani, per la linea uomo, si avvicina. «Il dialogo - dice Romiti - procede abbastanza rapidamente. Credo che [redacted] abbastanza vicini». Smentito, invece, qualsiasi interesse per le attività cartarie della Burgo. Infine l'editoria. Rcs andrà in Borsa? Si può fare, dice Maurizio Romiti, ma «la quotazione - aggiunge subito - non deve avere mere finalità finanziarie, ma deve servire a far crescere l'azienda. Avverrà quindi solo in occasione di accordi [redacted] fusioni, comunque nell'ambito di operazioni industriali». «In ogni caso - sottolinea l'amministratore delegato di Hdp - abbiamo intenzione di mantenere il 51% del capitale». Non [redacted] da escludere nemmeno la scissione delle attività Internet da Rcs e la loro successiva quotazione. «L'importante - ammonisce Romiti - è che la società abbia la capacità di generare valore». [u.b.]

Maurizio Romiti

[redacted] DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento [redacted] di Cambursano Gian Maria Curatore: Alberto Leyduan tel. 011.502138 - 501060. Il Giudice Delegato dott.ssa Caramello Laura ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 16/6/2000 alle ore 11 dei seguenti beni. [redacted] Comune di Zimone (Biella) [redacted] Roma [redacted] appezzamenti di terreni [redacted] entrostante fabbricato elevato [redacted] p.f.t. oltre [redacted] piano [redacted]: p.t. una camera, cucina, dispensa, ripostiglio [redacted] adiacente tettoia [redacted]; [redacted] piano 1° due camere, spogliatoio e servizio ad uso igienico; al piano 2° locale [redacted] attualmente [redacted] abitabile.

Prezzo base L. 118.000.000 aumenti minimi [redacted]. Depositi per [redacted] e spese [redacted] del [redacted] base da [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 13/6/2000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alle Poste Italiane spa. Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via [redacted] Carmine n° 12 Torino.

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA [redacted] Bison

[redacted] PO-SANGONE [redacted]

[redacted] avvisi di [redacted] pubbliche

L'Azienda Po-Sangone [redacted] le seguenti aste pubbliche

1) ***Sistemazione strade comunalizzate in Comune di Torino - Lotto I***
Categoria Prevalente OG6 - Categoria scorporabile OS1
Durata dei lavori 510 giorni
Importo a base di gara L. [redacted] Euro 998.215,12 [redacted] a L. 60.000.000 Euro 30.987,41 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 5 giugno 2000 ore 18.00
Asta pubblica 8 giugno 2000 ore 9.00

[redacted] ***Sistemazione strade comunalizzate in Comune di Torino - Lotto II***
Categoria prevalente OG6 - Categorie scorporabili OS1 - OS13
Durata dei lavori 450 giorni
Importo a base di gara L. 982.072.000 Euro 507.197,86 oltre a L. 40.000.000 Euro 20.658,28 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 5 giugno 2000 ore 18.00
Asta pubblica 8 giugno 2000 ore 10.00

3) ***[redacted] di manutenzione opere civili presso l'impianto di depurazione, stazioni di sollevamento e impianti di depurazione comunali***
Categoria prevalente OG1 - Categorie scorporabili BS1 - OS6 - OS7 [redacted]
Durata dei lavori 730 giorni
Importo a base di gara L. 3.000.000.000 Euro 1.549.370,70 oltre a L. 300.000.000 Euro 154.937,07 per oneri per la sicurezza
Scadenza presentazione offerte 5 giugno 2000 ore 18
Asta pubblica 8 giugno 2000 ore 11.00

4) ***Realizzazione del completamento della cartografia numerica della rete fognaria pubblica dei comuni consorziati***
Durata del servizio 300 giorni
Importo a base di gara L. 882.000.000 Euro 455.514,06
Scadenza presentazione offerte 26 giugno 2000 ore 18.00
Asta pubblica 27 giugno 2000 ore 10.00

I bandi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, sono reperibili sul sito internet http://www.aps.to.it e possono essere richiesti all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011.5151.721 - Fax 011.5151.207)

IL PRESIDENTE Sergio Garberoglio

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Paolo Romano

atm

ESTRATTO BANDO [redacted]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per:

- APPALTO ATM N. 51/2000: Lavori di manutenzione della segnaletica stradale e complementare sul territorio cittadino anno 2000 - Lotti A-B-C-D
- Importo dell'appalto: L'appalto è diviso in quattro lotti: A-B-C-D, ciascuno di importo pari a L. 750.000.000 (Euro 387.342,67) + IVA. Importo totale L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70) + IVA.
- Le opere oggetto dell'appalto sono interamente ricomprese nella categoria OS10 (segnaletica stradale non luminosa) di cui al D.P.R. n. 34 del 25/01/2000

Termine per la presentazione delle offerte: 14/06/2000 - ore 12.00 secondo la modalità del bando di gara.

Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641)

IL DIRETTORE GENERALE [redacted] Ing. Armando Cocuccioni
IL PRESIDENTE (Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- APPALTO ATM N. 52/2000: Fornitura di un lotto di ricambi originali od equivalenti [redacted] Importo [redacted] L. 200.000 [redacted] (Euro 103.291,38) + IVA. Durata della fornitura: 12 mesi.
- APPALTO ATM N. 53/2000: Fornitura di un lotto di ricambi originali od equivalenti Wabco Westinghouse Automotive Products. Importo netto di fornitura L. [redacted]000.000 (Euro 92.962,24) + IVA. Durata della fornitura 12 mesi.

Termine per la presentazione delle offerte: 31/05/2000 - ore 12.[redacted] secondo [redacted] di ciascun bando di gara.

I relativi bandi completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, possono essere ritirati presso Segreteria [redacted] ATM - C.so F. [redacted] - Torino - [redacted]. 0115764287 e sono disponibili al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE SERVIZIO AUTOBUS (Ing. Bruno Ferrero)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. [redacted] - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:

- APPALTO ATM N. 54/2000: Alienazione di n. 79 residuati di motrici tranviarie 3100 e 2800.

Termine per la presentazione delle offerte: 31/05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - [redacted] 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM (Ing. Fabrizio Fausone)

[redacted] DI CARBONIA

Provincia di Cagliari

AVVISO DI GARA

E' indetta per il 27.06.2000 alle ore 12,00 una licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. a) del R.D. 23.05.1924 n. 827 e con modalità di cui all'art. 8 del D.P.R. 18/04/1994, n. 573, per l'affidamento del servizio di Tesoreria di questo Comune. Durata del servizio: decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipula della Convenzione, fino al 31.12.2005. **Aggiudicazione:** all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione. **Termini:** a) per la ricezione delle richieste d'invito - ore 13,00 del 31.05.2000, b) per la spedizione [redacted] d'invito: entro 05.06.2000, c) per la ricezione delle offerte - ore 13,00 del 26.06.2000. Possono partecipare alla gara gli istituti di credito autorizzati a svolgere il Servizio di Tesoreria, secondo quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 77/95, e successive modifiche e integrazioni, che dispongano di un locale funzionante nel territorio del Comune di Carbonia, entro il limite massimo del raggio di mille metri dalla sede del Comune o che si impegnano ad aprirlo entro la data d'inizio del servizio. **Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione. Per ottenere la copia del bando integrale e per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Ragioneria di questo Comune, nelle ore d'ufficio (Tel. 0781.694235 - Dott.ssa M. Cristina PILLOLA).**

Il Responsabile del Servizio Finanziario M.C. Pillola

[redacted]esto avviso è nella banca dati www.infopubblica.com

atm

[redacted] DI [redacted]

L'Azienda [redacted] Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la [redacted] asta pubblica ai sensi [redacted]. 73 ([redacted] c) del R.D. 23/05/1924, n. [redacted]:

- APPALTO ATM N. 55/2000: Fornitura di materiale informatico hardware e software per Congresso ITS 2000: Lotto 1: n. 3 Server di unica marca, suddivisi in n. 2 tipi. Lotto 2: n. [redacted] computer di unica [redacted], suddivisi in n. 2 tipi. Lotto [redacted] n. 44 componenti LAN, suddivisi secondo n. [redacted] schede tecniche. Lotto 4: n. 20 Personal computer di unica [redacted].

Termine per la presentazione delle offerte: 31/05/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed [redacted] aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale [redacted] - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. [redacted]5764287 [redacted] è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. [redacted]392 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE FUNZIONE ST (Arch. Giovanni Foti)

[redacted]

AZIENDA [redacted] LOCALE [redacted] 8

VIBO VALENTIA

Dipartimento area amministrativa
Ufficio V Acquisizione
beni e servizi

Avviso [redacted] avvenuto esperimento di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 10/3/1990 n. 55, si rende noto [redacted] questa A.S.L. ha aggiudicato, [redacted] il sistema della licitazione privata, il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e handicappati (ADI). L'elenco delle ditte invitate, partecipanti [redacted] aggiudicatarie, è stata trasmesso alla GURI e [redacted] GUCE per la pubblicazione in [redacted] 3/5/00.

IL DIRETTORE GENERALE [redacted]

Senza parole.

					Tele2
		308	227	145	150
		308	227	215	150
		189	167	215	75
	19-22	189	167	145	75
Tutti		189	92	145	50
Sabato		308	167	145	75
Sabato	13-22 8-22	189	167	145	75

800 22 1022

Tutte negative le piazze europee. Milano ha chiuso a meno 1,65 per cento

L'euro tira [redacted] fiato, Borse in crisi

Prodi: «La moneta unica si sta affermando»

MILANO

Già le Borse, in leggero recupero l'euro. Questo, in sintesi, l'andamento della giornata di ieri sui mercati finanziari, ormai tutti in attesa delle decisioni sui tassi che potrebbero essere assunte nelle due importanti riunioni in arrivo: quella della Banca centrale europea di domani e quella della Federal reserve americana, in programma tra [redacted] giorni.

E così, tra l'incertezza sul versante tassi e la revisione delle strategie d'investimento sui titoli telefonici europei (sui quali pesano le analisi su una minor redditività rispetto al previsto del settore Internet e soprattutto i fortissimi esborsi chiesti in tutti i paesi europei per le licenze Umts), le prime a pagare sono state le Borse dove ieri predominava una grande volatilità.

La nuova inversione di tendenza, da rialzo a ribasso, fatta segnare l'altro ieri dall'indice dei tecnologici Usa Nasdaq, ha subito trascinato in basso le Borse europee. Le forti vendite di titoli Deutsche Telekom a Francoforte e di France Telecom a Parigi hanno guidato il ribasso della Borsa parigina (-2,22%) e di quella tedesca (-1,72%), le peggiori ieri insieme a Madrid (-2,06%), ma meglio non è andata a Milano dove l'indice Mibtel ha chiuso giù dell'1,65% appesantito anche in questo caso dallo scivolone dei telefonici (Telecom -4%, Tim -5,07%, Tecnost -4,63%, Olivetti -4,87%), a Londra (-1,08%), a Stoccolma (-0,88%) e ad Amsterdam (-0,31%).

Un po' meglio, questione di centesimi comunque, è andata per l'euro che in serata si è riportato sopra quota 0,90 sul dollaro (dopo una rilevazione ufficiale a quota 0,8978, leggermente sopra lo 0,8952 di lunedì) e a 98,70 sullo yen. Non è, probabilmente, ancora il caso di parlare di inversione di tendenza, ma forse le ripetute affermazioni di fiducia sul futuro della moneta europea - ieri a Romano Prodi («Nessuno ha pensato - ha detto il presidente della Commissione europea - al fatto che l'euro si sta affermando con forze straordinarie sui mercati delle obbligazioni, degli eurobonds: è il segno che la moneta si afferma») hanno fatto eco il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder («L'euro acquisterà presto valore») e il ministro dell'economia francese Laurent Fabius («Nelle prossime settimane l'euro troverà un livello più in linea con la realtà economica») - cominciano a fare effetto. Così come ha colpito positivamente investitori e analisti il dato sulla disoccupazione in Germania finalmente in calo sot[redacted] la fatidica soglia del 10 per cento (i disoccupati in aprile [redacted] passati al 9,8 per cento; a marzo erano al 10,6).

Ma quello che molti [redacted]anno sottolineato come una possibile svolta nel sostegno all'euro è stato l'intervento del premier francese Lionel Jospin che, dichiarandosi insoddisfatto delle quotazioni attuali della moneta, ha auspicato la creazione [redacted] un pilastro politico capace di affiancare la Banca centrale nella difesa dell'euro: «E' necessario - ha detto - rafforzare il ruolo dell'Euro-11 e concentrarsi sul coordinamento delle nostre politiche economiche nello sforzo di migliorare la visibilità della politica [redacted]nomica dell'area euro e dell'autorità, ovviamente politica, che la guida».

Una proposta, quella avanzata da Lionel Jospin, che punta a ripristinare una guida politica forte sulla politica economica (e quindi monetaria) di Eurolandia che affianchi, dice Jospin sottolineando però la leadership politica su quella monetaria, la gestione «tecnica» della Bce sull'euro.

Insomma, una vera [redacted] propria rivendicazione di primogenitura politica sulla vantata indipendenza e neutralità della Bce e delle banche centrali che, c'è da giurare, vedrà nei prossimi giorni accendersi un dibattito mai spento: una discussione sulla quale ieri lo stesso Romano Prodi, evidentemente preoccupato che possa essere messa in discussione l'indipendenza della Bce («Che non è un organo orfano, del tutto abbandonato», ha detto), ha invitato alla cautela: «Quando uno fa una moneta unica, è chi[redacted] che col tempo bisogna rafforzare le istituzioni economiche, ma», ha aggiunto, «bisogna costruire adagio, adagio». **[a. z.]**

BANCA CRT UTILI IN NETTA CRESCITA

TORINO. Comincia bene il Duemila della Banca Crt. L'istituto torinese (gruppo Unicredito Italiano) ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 127,5 miliardi e una redditività in forte crescita. I risultati sono stati esaminati dal cda, presieduto da Giorgio Giovando. Il margine finanziario del primo trimestre ha superato i 203 miliardi (+11,8%) e i ricavi netti da servizi, pari a 275,6 miliardi, hanno registrato un incremento del 35,5% sullo stesso trimestre '99. In particolare le commissioni nette sono aumentate del 42,6%, [redacted]nandosi a 221,7 miliardi. Il margine di intermediazione del trimestre è cresciuto del 24% (478,7 miliardi contro i 385,1 del '99), mentre i costi operativi (213,5 miliardi) sono scesi di oltre 6 punti percentuali. Al 31 marzo 2000 la raccolta diretta da clientela della Banca Crt si attesta a oltre 23.000 miliardi, quella indiretta a 57.308 miliardi; il risparmio gestito sfiora i 22.000 milia[redacted]. Gli impieghi economici netti [redacted] posizionano oltre 16.260 miliardi, [redacted] un incremento significativo dei mutui che hanno superato i 1.023 miliardi (230 miliardi nel trimestre). «I dati positivi del trimestre - ha commentato il direttore generale, Edoardo Massaglia - confermano la valenza del modello Unicredito con sinergie di gruppo a livello di prodotti realizzati in comune».

La casa automobilistica va a Phoenix, consorzio guidato da un ex dirigente

[redacted] cede la Rover [redacted] 10 sterline

Soddisfazione del governo inglese e dei dipendenti

corrispondente da LONDRA

La Rover è salva. La casa automobilistica inglese, che negli ultimi anni ha registrato colossali perdite, è stata ceduta dalla Bmw a Phoenix: un consorzio di imprenditori inglesi guidato da un ex dirigente Rover, John Towers, e finanziato da una banca americana. La [redacted] è stata accolta con [redacted] di giubilo allo stabilimento di Longbridge, a Birmingham, dove svanisce l'incubo della chiusura e dei licenziamenti in massa. Gli esuberi, è stato precisato ieri, non saranno più di mille; e la Rover, secondo Towers, tornerà in attivo entro due anni.

La decisione della Bmw di accogliere le offerte di Phoenix è venuta una settimana dopo l'uscita di scena di Alchemy, il gruppo finanziario londinese che era stato primo interlocutore della [redacted] di Monaco, ma i cui progetti industriali contemplavano essenzialmente l'abbandono del [redacted] Rover e lo sviluppo [redacted] un'identità Mg, ma con volumi di produzione decisamente inferiori a quelli attuali. Phoenix, invece, intende rilanciare la Rover: «Abbiamo un ottimo prodotto - ha detto Towers - e disponiamo [redacted] eccellenti marche. Svilupperemo modelli molto interessanti».

Proseguirà a Longbridge, infatti, la produzione dei modelli 25 e 45, oltre alla Mgf e alla vecchia Mini. Quando poi la [redacted]w avvierà allo stabilimento [redacted] Cowley (che la casa tedesca conserva) la produzione della nuova Mini, Longbridge assorbirà le catene di montaggio dell'«ammiraglia» della casa, la 75, attualmente prodotta a Cowley. In un secondo tempo, ha precisato Towers, ci sarà anche una 75 in versione station wagon. «Nostro obiettivo - egli ha detto - è di garantire una sufficiente liquidità entro 14 mesi e di tornare in attivo fra due anni». Attualmente, proprio per effetto della crisi che l'avvolge, la Rover ha raddoppiato le vendite in Gran Bretagna.

Nel pomeriggio è stato precisato che il prezzo d'acquisto della Rover - puramente simbolico - è stato di 10 sterline (30 mila lire). In effetti sarà la Bmw a versare al consorzio Phoenix 500 milioni di sterline (circa 1650 miliardi di lire) per affrontare le [redacted] della ristrutturazione. Anche [redacted] primo ministro Blair si è detto felice dell'esito: «Ci saranno molte difficoltà nei prossimi mesi e nei prossimi anni, [redacted] questo è un buon avvio per il futuro di Longbridge». **[f. gal.]**

Proteggi i tuoi occhi

Lenti alla Melanina

protezione e confort visivo d'avanguardia

La Melanina è [redacted] barriera più efficace che la natura ci ha dato contro le radiazioni UV e HEV che minacciano la salute dei nostri occhi. Le normali lenti da sole non filtrano le radiazioni visibili ad alta energia (HEV).

Le lenti alla Melanina bloccano tutte le radiazioni solari nocive, proteggono la salute e la bellezza degli occhi, esaltano la nitidezza e la percezione naturale dei colori.

solo presso gli ottici qualificati

La lente alla Melanina è una tecnologia INTERCAST EUROPE

WWW.INTERCAST.IT

Parma (Italia) - [redacted] 0521.607555 - Fax 0521.607924

CITTÀ [redacted] MONCALIERI

Provincia di Torino

Estratto bando pubblico di gara per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di una struttura destinata a parcheggio pluripiano e eventuali servizi ad area pertinenziale sita tra via Alfieri e via Torino

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 TORINO - Tel. 011 665 32 11

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: Tuttoscienze

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

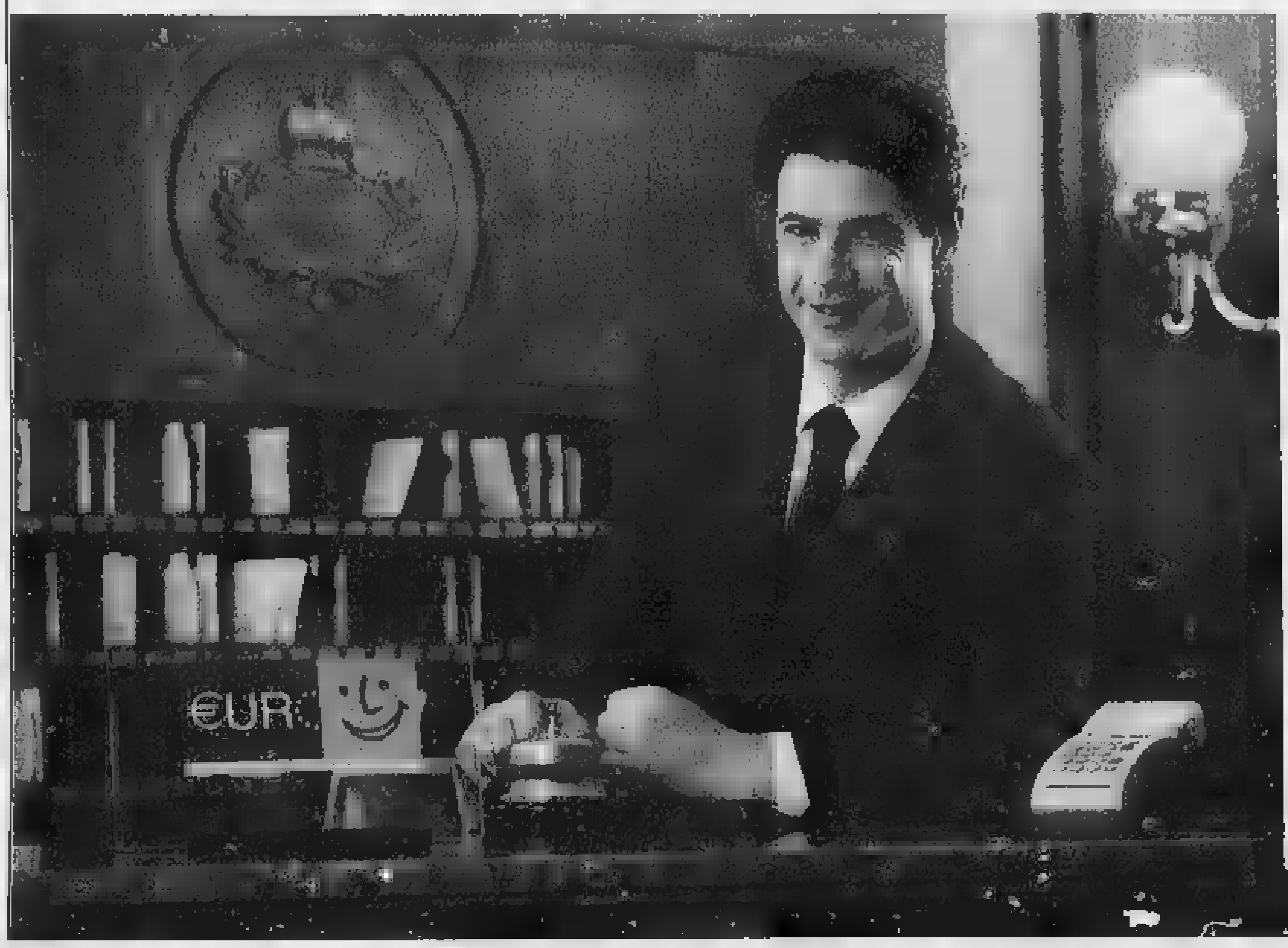
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Qui puoi già pagare in euro. Sicuro fino all'ultimo centesimo.

Nei negozi, al supermercato, in albergo, in viaggio e al ristorante arriva la sicurezza di **pagare in euro pagando il giusto.**



€UR

euro-logo

Euro-logo [redacted] marchio [redacted] garanzia per effettuare i vostri pagamenti [redacted] la sicurezza del tasso di conversione ufficiale: 1 [redacted] = 1936,27 lire. Dove è esposto euro-logo, è possibile già oggi fare acquisti in euro, facilmente [redacted] senza problemi: **con [redacted] bancomat, gli assegni [redacted] la carta di credito si può già pagare [redacted] moneta, perchè l'euro [redacted] adesso.**

Euro-logo è un'iniziativa di tutela del consumatore in collaborazione con le Camere di Commercio, e le Associazioni di Categoria del Commercio, del Turismo, dell'Artigianato e delle Piccole-Medie Imprese.

marinoassociati

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

Nuovi motori 16v a fasatura

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle varie fasi del funzionamento del motore, le prestazioni e i consumi: 97 CV, 5,7 litri per 100 km per il 1.4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi tra i più bassi della categoria.

L'auto più nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della categoria. Di serie offre: doppio Airbag e con EBD, computer di bordo, servosterzo a effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

Esclusiva garanzia di anni o 160.000 chilometri.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

Modello	Versione 1.4	1.4 Sol	Ve
Corolla 3 porte	L. 24.200.000	L. 25.200.000	L. 26.200.000
Corolla porte	L. 24.950.000	L. 25.950.000	L. 26.950.000
Corolla Station Wagon	L. 26.700.000	L. 27.700.000	L. 28.700.000

Prezzi speciali validi fino al 31/05/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa. a L. 400.000 m con

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE SABATO 13 E DOMENICA 14.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 3 anni o 160.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA È l'innovativa formula che consente di acquistare Corolla con spese mensili che includono anche manutenzione e assicurazione furto e incendio. Informatevi presso i concessionari.

800-01

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

RENAULT Scénic

Renault Scénic lascia sempre il segno: il nuovo motore 1.9 dCi Common Rail da 105 cv aumenta infatti la potenza e diminuisce i consumi. Ma anche il rumore e le particelle inquinanti. Non cambiano invece le sue dotazioni di serie: air bag lato conducente e passeggero, air bag laterali testa-torace, ABS e climatizzatore.
www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Nuova Renault Scénic Common Rail.
Un altro modo di cambiare le regole.

RENAULT sceglie ELF

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle e la Finanziaria del Gruppo FinRenault.

CAMBI VALUTE

[illegible]	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,999	40,3399
Franco lussemb.	[illegible]	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
[illegible]	2458,86	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
[illegible]	[illegible]	5,94573
ALTRE VALUTE		
	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2156,63	0,8978
Yen giapponese	19,71	97,1700
Dracma	5,76	336,1200

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,80	[illegible]	7,4529	7,4527
Corona svedese	237,16	237,83	8,1645	8,1415
Corona norvegese	237,59	237,94	8,1496	8,1375
Franco svizzero	1250,74	1249,89	1,5481	[illegible]
Sterlina	3317,56	3308,30	0,5847	0,5851
[illegible]	1245,59	1271,52	1,5545	1,5228
Dollaro canadese	1440,04	1452,57	1,3415	1,3330
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
[illegible]	[illegible]	52,93	36,6470	[illegible]
Dollaro N. Zelanda	1021,47	1050,78	1,8845	1,8427
Fiorino Ungherese	7,49	7,49	258,3500	258,4300
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	[illegible]	0,5721
Rand Sudafricano	306,24	310,54	6,3221	6,2351
Tallero Sloveno	9,46	9,47	204,7947	204,4375
Zloty Polacco	477,80	472,32	4,0525	4,0996

[illegible]

Amsterdam (Aex) 663,46 (-0,81%), Bruxelles (Bel 20) 2840,12 (+0,84%), Francoforte Dax Xetra 7280,54 (-1,72%); Hong Kong (Hang Seng) 14776,90 (-0,83%); Londra (Ftse 100) 6123,80 (-1,49%); [illegible] (Ibex 35) 11071,70 (-2,06%); [illegible] (Cac 40) 6369,61 (-2,22%), Sydney (Allord) 3054,60 (-0,67%), Tokyo (Nikkei) 17844,54 (-1,95%), Zurigo (Smi) 7596,40 (+0,99%). New York (Dow Jones) 10536,39 (-0,62%), (Nasdaq) 3 584,88 (-2,30%)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop.Vicentina 55.000; Cardine 22.550; Cattolica Assicurazioni 36.300; Cr. Parma e Piacenza 1.200; Eurosviluppo spa 0.040; Friuladria 50.000; Ifitalia 50 000, Meie Ass. 1.400.

Warrant: Kanba [illegible] 0.007; [illegible] risp 0.250; Tecnost 1.380.

1 EURO = 1936,27 LIRE

IL PUNTO SUI MERCATI

Venduti i tecnologici

La flessione del Nasdaq ha accentuato il clima negativo di Piazza Affari e in prossimità della chiusura il Mibtel ha ampliato le perdite terminando sui minimi, in calo dell'1,65%. Il controvalore degli scambi è stato pari a 3,475 milioni di euro.

TRATTATO IL 2,6% DEL CAPITALE OLIVETTI. L'attività si è concentrata su Olivetti (-4,87%). Il mercato, secondo gli operatori, da ormai per scontata la fusione [illegible] Tecnost (-4,63%) e per questo l'interesse sulle due holding sarebbe calato. In ribasso anche Telecom (-4,63%) e Tim (-5,27%).

VENDUTI TECNOLOGICI E MEDIA. Le più bersagliate sono state le Cdb Web Tech (-4,5%) ma sono scese anche Tiscali (-3,32%), e Biscom (-2,65%), Opengate (-2,44%), Tecnodiffusione (-2,2%). Tra i media, Seat ha ceduto il 2,57%, L'Espresso l'1,14%, Mondadori l'1,34%, ClassEditori l'1,52%. Hdp in calo (-2,8%) nonostante l'annuncio di risultati trimestrali in miglioramento.

TRASCURATI GLI ASSICURATIVI, CONTRASTATI I BANCARI. Brilla Intesa, in rialzo del 4,78%. Sono salite anche Banco Napoli (+1,71%), Bnl (+0,63%), Banca Roma (+0,86%). In corsa Banca di Toscana (+7,56%) e Rolo (+3,18%). Scivolano invece Mediolanum (-2,38%), San Paolo (-2,1%), Popolare Novara (-4,16%), Bipop (-3,67%), Fideuram (-2,74%). Gli assicurativi invece sono stati trascurati dopo che lunedì si erano risvegliati grazie all'interesse che l'Opa di Fiat su Toro aveva riacceso sul settore. Ras ha segnato un leggero calo dello 0,16%, Generali dello 0,66%. Risalta il rialzo in controtendenza di Alleanza (+1,49%).

RISTRETTO MILANO

Titoli	[illegible]	Euro	Var %
Autost. Merid	69706	36,0000	-0,55
B. Pop. Crema	185495	95,8000	+0,31
B. Pop. Emilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	+0,85
B. Pop. Sondrio	30498	15,7500	+0,32
Italiana Assicurazioni	13486	6,9720	-6,69
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	4744	2,4500	-0,81
Bs pm	[illegible]	[illegible]	+4,57
Elios Holding	4618	2,3850	-4,81
Borgosesia	1142	0,5900	-1,67
Borgosesia r	329	0,1700	-5,11
Baset Ram	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17910	9,2500	-1,07
Tempiar	31	0,0160	0,00
Sec	2,524	1,3000	-0,83

INDICE BORSA

[illegible]	09-05-2000	%
MIB	30414	-1,[illegible]
MIBTEL	30414	-1,60
MIB 30	45807	-1,67
MIDEX	33689	-0,83
MIF (Ristretto)	7823	-0,95
[illegible]	5183	-1,94

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,48
Prime rate ITA	6,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,50
Tasso di sconto USA	5,50
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,0000

ORO: CHIUSURE

MERCATI	09-05-2000	08-05-2000	EURO
Hong-Kong	277,20	280,70	301,7547
Zurigo	275,25	277,50	301,5807
Londra	276,80	277,70	301,3037
Milano-Lingo	18852,20	18537,20	[illegible]
New York	279,40	277,80	310,3510

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,573
USA 30 anni	6,199
GER 10 anni	5,430
FRA 30 anni	5,748
GIA 10 anni	1,730

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	135001-142000	69,72-73,337
Sterlina (n.c.)	138000-147000	71,271-75,919
Sterlina (post 74)	137001-145000	70,755-74,886
Marengo Italiano	114001-122000	58,876-63,008
Marengo Svizzero	111001-114000	57,327-58,876
Marengo Francese	110000-113001	56,810-58,360
Marengo Belga	110000-113001	56,810-58,360
Marengo Austriaco	110000-113001	56,810-58,360
20 Marchi	138000-145000	71,271-74,886
10 Dollari liberty	470000-509999	242,736-263,393
10 Dollari Indiano	540001-630999	[illegible]
20 Dollari liberty	775000-830000	400,254-428,659
20 Dollari St. Gaudens	790000-849999	408,001-438,988
4 Ducati Austria	260000-310001	134,279-160,102
100 Corone Austria	590001-624999	304,710-322,786
100 Pesos Cile	369999-380000	191,084-196,254
Krugerrand	600000-639999	309,874-330,532
50 Pesos Messico	730000-750000	377,014-387,343

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,0480	4,0580
1 mese	4,1410	4,1300
2 mesi	4,2290	4,2250
3 mesi	4,3190	4,3140
4 mesi	4,3660	4,3650
5 mesi	4,4250	4,4280
6 mesi	4,4770	4,4760
[illegible]	4,5140	4,5190
8 mesi	4,5740	4,5810
[illegible]	4,6320	4,6410
10 mesi	4,6730	4,6780
11 mesi	4,7140	4,7180
12 mesi	4,7560	4,7590

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/00	4	99,930	12,784
15/06/00	35	99,600	4,442
15/07/00	64	99,250	4,319
15/08/00	96	98,870	4,438
15/09/00	127	98,550	4,296
15/10/00	156	98,140	4,463
15/11/00	188	97,800	4,414
15/12/00	218	97,520	4,297
15/01/01	249	97,000	4,570
15/02/00	280	96,523	4,730
15/03/01	308	96,203	4,738
15/04/01	341	95,859	4,679

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	46350	45675	45575	46600
Sep 00	46310	45620	45580	46510
Dec 00	47532	47532	47532	47532

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [illegible]. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro. [illegible] variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del [illegible] (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati l'interesse aperto. Riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 09-05-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. I	113,25	CCT 1.12/1999-2006	100,36
Enel 85/00 Ind. II	107,40	CCT 1.1/2000-2007	100,18
Enel 86/01 Ind. I	101,80	Ctz 31/3/99-29/9/00	98,39
[illegible]	106,51	Ctz 29/5/98-31/5/00	99,79
Eni 93/03 ind	125,75	Ctz 31/7/99-31/7/00	99,08
EMI 96/02 r.c	83,62	Ctz 29/1/99-31/7/00	[illegible]
IMI 96/06 tasso I	105,11	Ctz 15/10/98-16/10/00	98,17
[illegible]	[illegible]	Ctz 15/1/99-15/1/01	[illegible]
Ente FS SS 85/00 ind II	Sosp	[illegible]	[illegible]
Ente FS SC 90/00 ind I	102,34	Ctz 14/5/99-15/5/2001	[illegible]
Ente FS SS 94/00	100,34	Ctz 15/7/99-15/7/2001	94,61
Ente FS SS 8,50% 94/04	110,10	Ctz 15/10/99-15/10/2001	93,44
Ente FS SS 94/04 ind I	102,50	Ctz 29/2/00-31/5/2001	94,61
Ente FS SS 96-08 I V	99,82	Ctz 15/3/00-15/3/2002	91,38
Anas 85/00 Ind I	[illegible]	Btp 1/02 12%	110,55
S.Paolo c.1 5%	120,50	Btp 1/3/01 12,5%	105,56
S.Paolo c.1 6%	100,30	Btp 1/6/01 12%	108,96
S. Paolo c.t 6% Conv	99,00	Btp 1/9/01 12%	108,50
Cassa Depositi 96/01 I V	100,35	Btp 1/5/02 12%	112,54
[illegible]	[illegible]	Btp 1/9/02 12,00%	114,44
Mediobanca 85/01 cv c.	120,90	Btp 1/01/03 12%	116,35
Mediobanca 96/08 r.c	80,11	Btp 1/3/03 11,50%	116,03
Mediobanca 04/96/08 r.c	67,50	Btp 1/6/03 11,00%	115,82
[illegible]	45,81	Btp 1/8/03 10,00%	113,80
Medob. CBP 97 00 r.c	Sosp	Btp 1/10/03 9,00%	111,48
Medob. ISB 97/02 r.c	85,00	Btp 1/1/03 9%	107,37
Mediobanca MIB 30 97/02	123,75	Btp 1/01/04 8,50%	110,36
Medob. Tecconta 97 01	234,60	Btp 1/4/98 8,50%	Sosp
Olivetti 94/01 I V	108,43	Btp 1/4/04 8,5%	110,90
Parmalat 94/00 I V	98,50	Btp 1/8/94 8,5%	111,21
		Btp 22/12/23 8,50%	151,25
TITOLI DI STATO		Btp 1/12/99 9,5%	[illegible]
BOT 15/5/00	99,95	Btp 1/1/95-05 9,50%	116,77
BOT 15/6/00	99,59	Btp 15/7/95-00 10,5%	99,54
BOT 14/7/00	99,30	Btp 1/9/95-05 10,5%	127,78
BOT 15/8/00	98,80	Btp 1/4/95-05 10,5%	126,07
BOT 15/9/00	98,53	Btp 1/11/95-00 10,5%	102,68
BOT 16/10/00	[illegible]	Btp 1/2/96-06 9,5%	119,31
BOT 15/11/00	97,80	Btp 1/2/96-01 9,5%	[illegible]
CCT 1/5/00	Sosp	Btp 1/5/96-01 9,50%	104,50
CCT 1/6/00	99,83	Btp 21/07/96-06 8,75%	116,35
CCT 1/8/00	100,05	Btp 21/07/96-01 8,25%	103,76
CCT 1/10/00	100,06	Btp 15/8/96-01 7,75%	102,60
CCT 1/1/01	100,26	Btp 1/10/96-99 7,5%	Sosp
BCT 1/4/01	100,32	Btp 1/11/96-06 7,75%	111,70
CCT 1/06/94-01	102,41	Btp 1/1/97-02 6,25%	102,03
CCT 1/10/01	[illegible]	Btp 1/1/96-26 7,25%	116,35
CCT 1/12/94-01	100,54	Btp 1/2/97-07 6,75%	[illegible]
CCT 1/2/02	100,47	Btp 1/3/97-02 6,25%	102,16
CCT 1/4/95-02	100,54	Btp 15/5/97-00 6%	100,01
CCT 1/6/95-02	100,76	Btp 15/5/97-02 6,25%	102,32
CCT 1/8/95-02	100,76	Btp 1/7/97-07 6,75%	106,68
CCT 1/10/95-02	[illegible]	Btp 15/9/97-00 5,5%	100,06
CCT 1/11/95-02	100,86	Btp 15/9/97-02 5,75%	101,43
CCT 1/12/95-02	101,04	Btp 1/11/97-07 6%	[illegible]
CCT 1/2/96-03	100,98	Btp 1/11/97-27 6,50%	106,70
CCT 1/4/96-03	101,05	Btp 15/1/98-01 5%	100,76
CCT 1/5/96-03	101,17	Btp 15/2/98-03 5%	99,59
CCT 1/7/96-03	101,18	Btp 15/4/98-01 4,5%	99,43
CCT 1/3/96-06	102,34	Btp 1/5/98-08 5%	96,19
CCT 1/9/96-03	101,17	Btp 1/5/98-03 4,75%	98,82
CCT 1/11/96-03	[illegible]	Btp 1/8/98-01 4%	98,96
CCT 1/1/97-04	100,41	Btp 1/10/98-03 4%	96,06
CCT 1/1/98-03	100,83	Btp 15/10/98-03 4,5%	97,90
CCT 1/3/97-04	100,34	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,00
CCT 1/5/97-04	[illegible]	Btp 1/11/98-29 5,25%	90,36
CCT 1/9/98-01	100,50	Btp 2/1/99-09 4,5%	[illegible]
CCT 1/9/97-04	100,34	Btp 15/4/99-02 3%	96,42
CCT 1/5/98-05	100,48	Btp 15/4/99-04 3,25%	92,88
CCT 1/10/98-05	100,44	Btp 1/5/99-2009 4,25%	89,80
		Btp 1/5/99-2002 3,75%	97,14

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	204,26	0,1055
B.ca Intesa TV 98/03 risp	179,37	0,0926
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	150,40	0,0777
Bipop-Carire 97/03 7%	2247,00	1,1605
Cred Fond [illegible]	118,43	0,0615
Hdi Ceta 95/00 10%	[illegible]	[illegible]
B Pop. Comm. Ind 95/01	250,81	0,1295
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano 99/04	103,71	[illegible]
B. Pop. Intra 3% 98/03	121,59	0,0625
Olivetti TV 98/02	723,15	0,3735
Ras De Medici 95/01 9,75%	102,54	0,0530

IL MERCATO AZIONARIO DEL 09-05-2000

Dati forniti da ADB

Azioni	Prezzo Uff. lire	Prezzo rif. euro	Var. %	Prezzo rif. lire	Quantità lotti	Min. anno	Max. anno	Capitalizz.
A Acea	39113	20,2000	-0,64	19,6240	rr	[illegible]	[illegible]	1281500
Acque Deferran	12702	6,5600	9,84	6,5600	150	6,2800	7,4560	
Ac De Ferrari r nc	4686	2,4200	+2,11	2,4200	55	2,2000	2,4860	26000
Acq. Vecchio	5900	2,0480	+0,55	3,0000	120	2,4540	3,2540	57000
Acqua Marcia	487	0,2514	-2,79	0,2505	42	0,2421	0,3249	40000
ACSM	11173	5,7913	+1,31	5,7912	rr	4,5410	5,9880	[illegible]
Aedes	19367	10,0020	-3,41	10,0120	140	3,4516	15,3541	49000
Aedes r nc	14663	7,5530	-4,33	7,5530	150	2,5003	15,8346	60200
Aem	9116	4,7030	-2,85	4,6652	55	3,5530	7,1940	4937500
Aeroporto di Roma	14954	7,7230	+0,04	7,7050	200	6,2450	7,7940	580500
Alitalia	4254	2,1980	-3,34	2,1750	50	1,9452	2,4280	2940000
Alleanza	23227	11,9960	+1,24	12,1290	200	9,4150	11,9960	3250000
Alleanza r nc	12924	6,6700	-4,78	6,7010	225	5,1950	6,9670	1065750
Alitalia Subalpina	18745	9,6800	-4,58	9,6700	150	[illegible]	9,6940	54600
A M G A	4517	2,3320	-1,06	2,3400	45	1,0310	2,9599	434000
Ansaldo Trasporti	2612	1,3530	-4,75	1,3480	152	1,0800	1,7935	127500
Arquati	1750	0,9036	-1,84	0,9259	20	0,5400	0,9051	67500
Autogrill Spa	20584	10,6310	+0,83	10,6520	rr	9,5750	12,6650	429750
Autostrade 20-4/8	29345	15,1570	-1,90	15,1710	250	11,2510	15,3790	429750
Autostrade Ord	14462	7,4690	+0,04	7,4950	210	6,5600	8,2770	2552000
B Banfog	434	0,2243	-0,67	0,2228	rr	0,1454	0,4556	160000
B. Agr. Mantovana	16460	8,5112	-1,56	8,7630	600	7,5600	9,9070	417750
B. Agr. Mantov. w 01	1267	0,5355	+1,54	0,5327	rr	0,4411	0,6864	220560
B. Bilbao Vizcaya Argent	27762	14,3380	-1,17	14,5000	174	12,7450	15,3190	1000
B. Carige	18298	9,4490	-0,54	9,4250	750	8,5140	10,1940	50250
B. Legnano	9275	4,7900	+1,29	4,8320	400	4,5645	5,9530	30000
B. Fideuram	34274	17,7010	-1,50	17,4430	[illegible]	9,9550	18,0040	1144750
Bnl	46064	23,7900	+3,64	23,4400	600	6,9420	23,7900	200250
Bnl w 1998-2000	20197	10,4310	+3,15	10,8700	rr	2,4810	10,4310	90500
B. Intesa	7739	3,9970	+3,06	4,0770	160	3,2850	4,4650	25132500
B. Intesa w 98-02	1581	0,8167	+4,89	0,8334	rr	0,6350	0,9495	2425000
B. Intesa r nc	4033	2,0830	-3,09	2,1100	150	1,7300	2,6240	9600000
B. Int. w 98/02 r nc	754	0,3894	+3,17	0,3962	rr	0,3256	0,5375	1279500
B. Intesa-BCI Pol w	3962	2,0450	+1,94	2,0000	rr	1,6382	2,5000	567000
B. Lombarda	17840	9,2152	-3,64	9,2131	550	8,9570	11,9630	44750
B. Monte Paschi S	6649	3,4340	+0,03	3,4400	rr	3,2850	3,9430	1517000
Bnl ord	6847	3,5360	+0,26	3,5470	rr	3,1560	4,0590	1532000
Bnl r nc	5379	2,7780	0,00	2,7790	160	2,5250	3,1950	13000
B. Pop. Berg. Cr. Var	39016	20,1500	-0,89	19,9070	500	16,6710	25,1950	217500
B. P. Bergamo w 00	1566	0,8206	-3,40	0,8092	[illegible]	0,6765	1,4660	229500
B. P. Bergamo w 04	1194	0,6155	-0,48	0,6155	rr	0,6067	0,9561	176000
B. P. Comm. e Ind.	52415	27,0700	-0,37	26,[illegible]	[illegible]	24,7600	29,4700	50600
B. P. Com. In. 1.7.99	51043	26,3600	[illegible]	26,2300	rr	23,2900	29,4700	11000
B. P. Com. e Ind. 1.10.99	53383	27,5700	0,00	27,5100	rr	27,5700	27,5700	[illegible]
B. P. Com. In. w 04	835	0,4312	+3,73	0,4310	rr	0,3464	0,5486	25500
B. Pop. Cremona	49525	12,0680	-3,34	12,0000	270	9,8360	14,4400	6250
B. P. Emilia e Lazio	27024	13,9550	-0,56	13,9460	250	10,9950	15,7410	1750
B. Pop. Intra	28657	14,3650	-1,06	14,3315	600	12,8140	15,3220	5875
B. Pop. Lodi	24357	12,5750	-0,54	12,5900	350	10,3142	16,8460	11550
B. Pop. Milano	12566	6,4900	0,00	6,4540	400	6,1042	9,0350	64150
B. Pop. Novara	11517	5,9480	+3,43	5,7840	750	5,4070	7,4600	1013050
B. Pop. Novara w 2001	1265	0,6534	+6,96	0,6245	rr	0,5152	0,5630	574450
B. Pop. Spoleto	15969	8,2060	+0,37	8,2000	600	8,1600	8,2200	3950
B. Pop. Verona	21473	11,0900	-3,45	11,0050	300	11,0660	[illegible]	[illegible]
B. Desio e Brianza	7761	4,0080	+5,75	3,9950	110	3,0700	4,1150	185000
B. Di B. rnc 1.1.99	3081	1,5910	-0,56	1,5600	100	1,4140	2,3081	1650
Bca	5665	2,9050	+3,85	2,9700	65	2,5490	3,2270	20000
Bca prv	3013	1,5560	+2,64	1,5550	50	1,2060	1,5560	51000
Bca r nc	2151	1,1130	+4,85	1,1130	35	0,9407	1,1130	3240000
B. Toscana	6471	3,3420	+5,16	3,4400	120	2,8721	3,5830	445000
B. Chiavari	5466	2,8250	+5,43	2,8120	250	2,0370	3,3620	52000
B. Napoli	2556	1,3200	+2,64	1,3123	30	1,1150	1,3200	15341500
B. Napoli r nc	2126	[illegible]	+4,29	1,0960	55	0,9106	1,0900	1275500
B. Profilo	28796	14,8720	-1,61	14,6050	rr	3,1020	20,3300	[illegible]
B. Santander C. Hisp	21251	10,9750	-1,13	10,9500	106	10,1650	11,9700	3700
B. Sardegna r nc	32464	16,7660	-1,01	16,6110	575	15,9600	21,3300	13000
Bassetti	5166	2,1680	+0,41	2,6530	rr	2,4450	2,7230	37500
Benetton	10649	5,5000	-4,01	5,5000	400	3,4100	6,7850	500
Bayer	85699	44,2600	+0,34	44,4300	15	40,7900	47,5000	2000
Bayerische Vita	17279	8,9240	-5,02	8,8750	150	6,1025	9,8240	1269000
Beghelli	4795	2,2150	-2,58	2,7450	50	2,2150	3,2345	272000
Benetton	3765	2,3800	-3,61	2,2500	165	1,6612	2,4750	1437000
Beni Stabili	1024	0,5289	-0,08	0,5279	130	0,3245	0,5554	64,0000
Bipop-Carire	212544	109,7700	-1,75	109,2520	660	77,2300	125,9100	802,500
Boero	14590	9,7600	0,00	10,0000	425	6,8573	10,7500	0
Bonaparte ord	815	0,4291	+0,64	0,4205	rr	0,2566	0,4911	1542000
Bonaparte r 1.1.99	697	0,3592	-5,08	0,3667	1	0,2325	0,3845	144000
Bonifiche Ferraresi	19721	10,1850	+1,34	10,1800	125	9,4100	10,0060	500
Brembo SpA	25297	13,0650	-7,60	12,8590	150	9,6700	13,5800	27500
Breschi	642	0,3316	+0,45	0,3297	rr	0,2272	0,3565	720000
Breschi w 98-06	150	0,0773	+2,65	0,0762	rr	0,0621	0,1891	660000
[illegible]	44877	23,2000	-1,75	22,9400	131	14,2260	26,1500	5500
Bulgari	22451	11,5950	+1,17	11,7730	60	8,5670	17,0590	314000
Buzzi Unicem	[illegible]	9,4450	+0,74	9,8430	250	7,3980	11,5290	149500
Buzzi Unicem r nc	9902	5,1140	-1,57	5,1090	250	3,7120	5,1800	159500
C Caltagirone	1782	0,9205	+1,13	0,9399	255	0,7030	0,9264	[illegible]
Cap	[illegible]	[illegible]	+0,80	3,0600	250	2,3590	[illegible]	[illegible]
Caltagirone	[illegible]	[illegible]	-4,50	3,6660	45	[illegible]	4,0200	150000
Caltagirone r nc	[illegible]	3,5700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,3000	3,8100	[illegible]
Cam Finanziaria	5015	2,5900	+0,58	2,5600	77	1,9460	2,9950	2000
Cantoni	6647	3,4330	+5,52	3,4450	320	2,5430	3,7150	457500
Ceq	3140	1,6275	-2,88	1,6135	40	1,5650	1,9710	47000
Cart. Burgo	20512	[illegible]	+0,20	10,4410	600	5,4440	10,4890	7737500
Cart. Burgo prv	20395	10,5330	+0,29	10,5300	700	7,3500	10,5800	3500
Cart. Burgo r nc	20255	10,4610	+8,25	10,4900	800	6,0860	10,4940	10000
CDB WEB TECH	36860	19,0800	-5,13	13,0179	rr	19,0580	47,8798	751590
Centrale	5611	2,4980	-0,54	2,7900	159	2,6630	3,1010	5000
Cementir	2864	1,4790	+0,96	1,4630	40	1,2160	1,5710	1727500
Cem. Augusta	3332	1,7215	-4,25	1,7480	60	1,7210	2,0000	60000
Cem. Barletta	8581	4,4325	7,58	4,3862	150	2,7200	5,0880	94000
Cem. Barletta r nc	8287	4,2800	-4,21	4,2432	150	2,6580	4,8072	45000
Cementeria Zonati	3181	1,5430	+3,19	1,6260	30	1,5860	2,3150	4000
Ceramiche Ricchetti	2236	1,1550	-1,37	1,1576	79	1,0500	1,5300	145000
Cerut. Ricchetti w	279	0,1437	0,00	0,1510	rr	0,1313	5,2060	30000
Cir	7534	1,9460	-1,54	4,0102	50	2,1560	[illegible]	[illegible]
Cir r nc	5534	3,2130	[illegible]	2,9830	150	1,9870	[illegible]	[illegible]
Cmg	796	0,4626	[illegible]	0,4606	75	0,4045	0,5410	45000
Cmg w	165	0,0852	[illegible]	[illegible]	rr	0,0783	0,1755	73000
Class Editori	29058	[illegible]	-1,52	[illegible]	40	13,1440	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comit r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acqua P. Torino	13990	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16,1300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,4590	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano	5861	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,0200	1,4620	[illegible]
Cr. Valtellinese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Danieli	[illegible]	0,7989	+5,07	0,7987	4	0,1524	[illegible]	[illegible]
Datamat	9141	4,7200	+1,16	4,7380	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dalmine	4299	2,2200	-0,63	2,2260	200	2,2610	3,5689	[illegible]
Dalmine w 00	669	0,3458	+2,55	0,3540	rr	0,3162	0,4368	30000
De Rigo	15200	7,8500	0,00	7,8500	350	6,3000	7,8270	[illegible]
Ducati	5623	2,9040	-4,82	2,8900	rr	2,1030	[illegible]	112000
E e.Biscom	399411	206,2500	-2,35	204,6200	rr	201,7400	[illegible]	94540
Edison	[illegible]	9,9050	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ed. L'Espresso	[illegible]	[illegible]	-1,43	[illegible]	[illegible]	9,9400	[illegible]	[illegible]
Emak	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ERG	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ericsson	[illegible]	57,2900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47,9550	[illegible]	[illegible]
Esaote	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Falck	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,5400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	26,4600	[illegible]	[illegible]
Fiat priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fin. Part.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fin. Part. w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Freedomland	157051	81,1100	-1,43	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gewiss	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Generali	56268	29,0600	[illegible]	29,9600	425	[illegible]	[illegible]	6876600
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
H HDP	2742	1,4160	-2,07	1,4210	15	[illegible]	2,2750	1095000
HDP r nc	2325	1,2010	-1,54	1,2000	25	0,6101	1,7390	520000
I Ifil	[illegible]	[illegible]	-0,83	412,0600	rr	341,4900	461,8600	7556
I Grandi Viaggi	2282	1,1660	+1,04	1,1470	25	1,0900	1,4620	48000
Ima Fincasa	4204	2,1710	+1,54	2,1560	100	2,1570	2,2340	71000
J Jolly Hotels	15404	8,9260	0,36	8,9050	150	5,1420	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels r nc	11966	6,1900	+2,31	6,3000	150	5,2500	[illegible]	[illegible]
L La Doria	4573	7,5730	+0,94	2,3620	250	2,4400	2,6930	11000
M Marzotto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]	+0,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediaset	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N Necchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O Olidata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,4640	[illegible]	[illegible]
Olivetti w 99/02	[illegible]	[illegible]	-2,92	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti prv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Opengate	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unicredito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	47,6000	+3,51	48,4300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17550
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	103750
Zucchi	[illegible]	5,7000	+1,59	5,7500	400	5,1200	[illegible]	2000
Zucchi r nc	[illegible]	4,2200	0,00	4,2500	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

EURO 50

AZIONI	09-05-2000	08-05-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	22,3300	22,3900	-0,27
Aegon NV	83,1500	82,5000	+1,95
Ahold Kon NV	27,0000	26,4900	+1,93
Electrabel SA	265,3000	266,0000	-0,38
Fortis AG	27,0000	26,7500	+0,93
Ing Groep NV	58,7900	58,8500	+1,60
Koninklijke KPN NV	111,3000	119,5000	-6,86
Nokia	[illegible]	64,2700	-0,80
Philips	47,1500	48,7500	-3,29
Royal Dutch Petroleum	66,3500	65,3500	+1,53
Unilever NV	48,5200	47,9000	+1,32
Allianz Ag	398,0000	425,0000	-7,69
Basf	49,5500	49,1500	+0,81
Bayer Ag	44,5000	43,8200	+1,55
Bayerische Hypo Vereinsbank	68,5000	69,3000	-1,15
DaimlerChrysler Ag	62,7000	64,1000	-2,15
Deutsche Bank Ag	77,5500	77,0800	+0,61
Deutsche Telekom Ag	62,7500	63,5000	-1,54
Dresdner Bank	43,8000	43,6000	+0,46
Mannesmann Ag	252,0000	266,0000	-5,26
Metro Ag	43,6000	42,4000	-0,47
Muenchener Rueck	303,1000	312,5000	-3,01
Rwe Ag	35,7500	35,1500	-0,42
Siemens	160,0000	166,5000	-3,90
Veba Ag	54,8500	55,4000	-0,99
B. Santander Central Hispano	10,9000	11,2200	-2,67
Banco Bilbao Vizcaya	14,1800	14,2900	-2,77
Endesa	23,0800	23,7100	-2,61
Repsol Sa	23,0000	23,3500	-1,50
Telefonica de Espana	23,9800	24,3500	-1,52
Air Liquide	149,1000	147,5000	[illegible]
Alcatel	286,0000	275,5000	[illegible]
Axa	149,4700	152,2000	[illegible]
Carrefour	66,6000	69,5500	-4,25
Elf Aquitaine	200,5000	195,6000	+2,50
France Telecom	153,9000	145,5000	[illegible]
L'Oreal	761,5000	752,0000	[illegible]
LVMH Moet Hennessy	457,3000	452,2000	[illegible]
BNP	89,3500	89,2500	[illegible]
Aventis	64,3000	62,5000	[illegible]
Saint Gobain	164,5000	164,0000	[illegible]
Sanofi-Synthelabo	43,5100	43,2500	[illegible]
Société Générale	234,7000	235,6000	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	175,9000	178,5000	[illegible]
Totalfina	163,8000	163,5000	[illegible]
Vivendi	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Con **directa** puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
directa — trading on line dal 1996 — 011 5 10101 — www.directa.it

Portate
la vostra
Volkswagen
a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.
Nessuno la saprà assistere
meglio di noi.
Il servizio ispezione programmata,
per esempio: minuziosi controlli
e operazioni per riparare quello
che non va e prevenire quello
che non andrà.

Service Volkswagen.

www.volkswagen-italia.com

Portatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Vieste S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ATITECH (ALITALIA), VIA AL CENTRO DI GROTTAGLIE.** «Da oggi cominciamo» così il presidente di Atitech (Alitalia), Giovanni Gizzi, ha presentato l'avvio dei lavori di realizzazione del nuovo stabilimento di Grottaglie dove saranno effettuati controlli e manutenzione dei Boeing 737

■ **GEMINA NELLE UTILITIES CON SISTEMI DI ENERGIA.** La Gemina finalizza l'acquisto da Intek del 34,9% del capitale della Sistemi di Energia, holding operativa di un gruppo di società operanti nella produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili e assimilate.

■ **SANPAOLO PROSEGUE CONTATTI PER BANCONAPOLI.** Proseguono i contatti per l'acquisizione del Banco di Napoli da parte del Sanpaolo Imi. E ieri il cda «ha dato mandato agli amministratori delegati di proseguire nei contatti in corso in vista di un successivo esame da parte del consiglio

■ **IMPREGILO, UTILI PER 464 MILIONI DI EURO.** Impregilo ha chiuso il primo trimestre 2000 con ricavi consolidati per 464 milioni di euro e un risultato operativo, al netto delle componenti straordinarie e finanziarie, in passivo per 3,3 milioni di euro. Il gruppo di costruzioni in una nota afferma che «sono confermate per fine anno le previsioni di crescita in termini di fatturato e margini previsti dal budget rispetto all'esercizio precedente»

■ **DA RASFIN RATING «BUY» PER FIAT.** Rating «buy» da Rasfin a Fiat dopo la conference call con la società sui risultati del primo trimestre dell'esercizio 2000. Rasfin in un rapporto sottolinea i dati positivi sul magazzino destinato a rientrare nella seconda metà dell'anno a livelli fisiologici.

EURONICS
VENERDÌ 12 MAGGIO
RITROVIAMOCI
DA VIPIANA EURONICS
IN CORSO REGINA MARGHERITA 270
• presso LANCAD • Grande parcheggio privato gratuito
ALTA TECNOLOGIA
PREZZI SUPERSCONTATI
E UNA GRADITA SORPRESA
VIPIANA
www.vipiana.it
Findomestic
TELE +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
Via C. d'Olivola 6 0142.79015
Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.463900

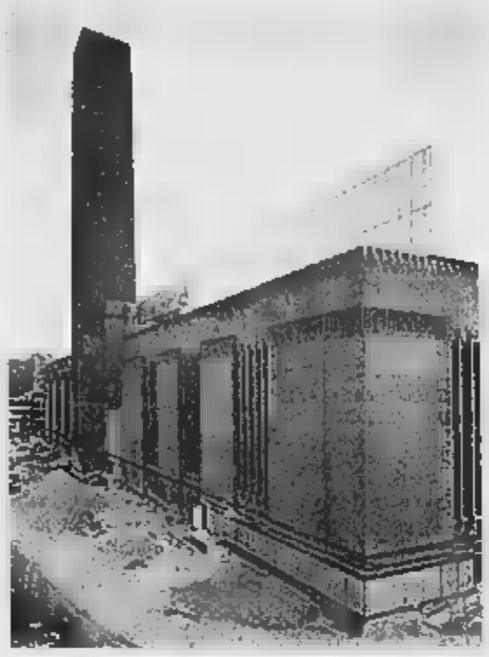
LA

Oggi a Roma, all'Istituto Sturzo, ore 17, sarà presentato il libro di Giorgio Almetti *Fuori dal coro*, biografia di Carlo Donat-Cattin (foto). Parteciperanno D'Antoni, Del Turco, Salvi e Lombardini.

PER MICHAEL JACKSON

Michael Jackson debutta come attore in un film. Dal World Music Awards di Montecarlo la popstar ha confermato che girerà in Canada *L'incubo di Edgar Allan Poe*. Con lui reciterà Jimmy Green.

La regina Elisabetta inaugura domani la nuova sede della più famosa galleria londinese



La nuova sede della Tate Gallery, nella centrale termoelettrica di Bankside. A destra Sir Nicholas Serota, direttore della Tate Gallery, accanto ad un'opera dello scultore inglese Tony Cragg. «Ci aspettiamo - dice Serota - più di 2 milioni di visitatori l'anno». La nuova Tate non è costata neppure una sterlina al contribuente britannico: i 450 miliardi sono stati coperti dagli sponsor e dai proventi delle lotterie

TATE tanta arte, siamo inglesi

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

DA cattedrale della Londra industriale a cattedrale dell'arte. Rinasce sulle sponde del Tamigi il vecchio sarcofago di mattoni rossi che fu nel dopoguerra la centrale termoelettrica di Bankside, dirimpetto a quell'altra cattedrale (nel vero senso) che è St. Paul's cui è collegata dal nuovo Millennium Bridge di Norman Foster inaugurato ieri dalla regina Elisabetta. Rinasce bianca e luminosa, fantastica astronave, quasi una sfida al passato fatto di nebbie e carbone e vapore, immagine della Londra di oggi in conflitto con quella di ieri. Rinasce - e domani toccherà alla sovrana inaugurarla, con le bande e la musica e i ballerini e le telecamere e le migliaia di vip delle grandi occasioni - come il più grande museo d'arte moderna del mondo. Rinasce con il nome di Tate Modern: gigantesco castello della Tate Gallery di Millbank, ora dedicata esclusivamente all'arte moderna britannica.

E questo monumento della nuova Londra, scrivono i giornali inglesi, lascerà un segno del Millennio ben più duraturo delle tendone e delle ruote - il Millennium Dome - sorto poco oltre, verso l'estuario, e costato sei volte di più. Qualcuno, ammirando la trasformazione curata dagli architetti modernisti svizzeri Herzog e de Meuron, sottolinea quanto sia strabiliante l'equazione dei costi, che ha consentito di trasformare Bankside con 430 miliardi senza un solo penny del contribuente o ingresso a pagamento (da venerdì, quando Tate Modern aprirà al pubblico): tutti soldi venuti dalla lotteria o dagli sponsor, come Unilever che sborsa quattro miliardi per l'onore di un ruolo inaugurale.

La parte centrale del sarcofago costruito nel 1947 e abbandonato nel 1981, la sala delle immense turbine lunga più di 150 metri e alta 35, è dominata da quattro gigantesche sculture commissionate all'ultraottuagenaria artista francese Louise Bourgeois: tre torri alte 9 metri con scale a chiocciola sormontate da intriganti specchi convessi, dove il gioco è anche nei titoli (*Faccio, Disfo* e *Rifaccio*). «E' riuscita a tradurre le dimensioni della gallerie in quelle delle sue sculture», osserva compiaciuto il direttore di Tate Modern, Lars Nittve. Più la quarta scultura, la più controversa: un enorme ragno nero di metallo - *Maman*, perché è femmina e ha nove uova di marmo bianco - che poggia le zampe sul pavimento e sul grande ponte di muratura che collega le due pareti laterali. Lì sono aggrappati i sette piani della Tate, fra scatole di luce, in una fusione fra l'architettura utilitaristica del 2000 e il grandioso originale di Sir Giles Gilbert Scott (progettò anche la centrale di Battersea, ma anche il ponte di Waterloo e le celebri cabine rosse del telefono).

Ci sono in tutto 84 sale, nella Tate Modern, e mentre due piani sono dedicati al repertorio tradizionale («Ora possiamo esporre il 60 per cento del nostro patrimonio, anziché il 15% come in passato», osserva Sir Nicholas Serota, direttore dell'impero Tate), il resto è per mostre a termine e l'ultimo piano, che comprende un elegante ristorante: una delle fonti, con la libreria al pianterreno, per l'autosostentamento del museo. «Ci aspettiamo oltre due milioni di visitatori l'anno», dice Serota.

La grande novità della Tate Modern è la decisione di non seguire un criterio cronologico nell'accostamento delle opere, bensì un criterio tematico, sulla falsariga di quattro raggruppamenti. In «Nudo, azione, corpo» una donna di Rodin divide lo spazio, per esempio, con *Brontosaurus*, video del 1995 di Sam Taylor-Wood di un uomo che salta su e giù mostrando la dinamica dei suoi genitali. In «Natura morta oggetto, vita reale» Cézanne è a cospetto di una pila di scatole d'alluminio e plexiglas di Donald Judd. «Paesaggio, materia, ambiente» colloca Monet accanto a un cerchio di pietre rosse di Richard Long. Lo stesso in «Storia, memoria società», dove futurismo e surrealismo si affiancano al *Prigioniero dell'Ira* di Hamilton, ricoperto di escrementi per protesta contro il regime britannico. Vicinanze non sempre comode per i vari Picasso, Bacon, Warhol, Matisse, Fontana, De Chirico, Dalì, Monet; e non tutti i critici sono favorevoli. Ma in questo modo i buchi storici della Tate, che negli Anni 20 e 30 non acquistò abbastanza opere di contemporanei, sono meno evidenti. Le cattedrali dell'arte si costruiscono anche così.

Di là dal fiume, tra gli alberi e i loft

Carlo Rossella
LONDRA

BANKSIDE, al di là del Tamigi. Luogo abbandonato da tutti negli Anni Settanta. Là, nel 1978 Derek Jarman girò *Jubilee*, un film culto per punk. Bankside: sotto il ponte dei Blackfriars fu trovato il corpo del banchiere Calvi. Con uno sguardo del ponte, prima di morire, forse Calvi vide la centrale elettrica già spenta, un grande parallelepipedo di mattoni, sovrastato da una torre alta cento metri. Un dito puntato nel cielo nuvoloso di Londra.

Di Calvi parlano solo i giudici. La centrale elettrica è diventata la più grande e moderna galleria d'arte del mondo, la nuova Tate Gallery, il simbolo di Londra, grande, colta, ricca e creativa capitale d'Europa, orgoglio del governo Blair anche se il progetto fu varato al tempo dei conservatori.

La regina Elisabetta inaugurerà la nuova Tate domani. Per lei è un déjà-vu. Nel 1962 inaugurò la centrale elettrica. In queste ore davvero frenetiche lo scatolone scuro della Tate brulica di muratori, carpentieri, falegnami, tecnici delle comunicazioni, specialisti dei sistemi di sicurezza. Camion e auto vanno e vengono, scaricano uomini e cose, compresi i grandi e preziosi contenitori dei quadri di pittura moderna, ai quali la galleria è riservata. Un esercito di vigilantes controlla la sicurezza delle opere d'arte: fauvismo, espressionismo tedesco, cubismo, surrealismo, astrattismo, pop art, minimalismo, Bacon e Freud, Morandi e Frida Kahlo.

La gente curiosa, venuta a vedere i lavori in corso, assiste allo spettacolo da fuori, come quelli che aspettano i divi davanti agli alberghi, nella illusione di poter forse entrare e vedere i loro beniamini. Ci vuole pazienza. Ma Londra sa attendere con calma e afrodisiaca serenità.

Tutto avviene serenamente a Bankside, la parte della capitale inglese che va più di moda e che dorme meno. Oltre il fiume c'è la diversa Londra, della City e della cupola di San Paolo. La Tate è la cattedrale laica, la cattedrale dell'arte, pronta ad accogliere i suoi adoratori.

Gli architetti svizzeri Herzog & de Meuron hanno svuotato la centrale, tolto le turbine, creato uno spazio enorme per perdersi. Guardo la nuova Tate e provo la stessa impressione che ebbi da bambino, quando visitai per la prima volta la basilica di San Pietro a Roma e la Stazione Centrale di Milano. Mi sento piccolo, infinitamente minuscolo, ospite di qualcuno che non potrò mai vedere. Il grande spazio, ancora incompiuto, incombe su di me. Tutti attorno a me si muovono, i rumori appaiono attutiti, quasi per un miracolo dell'acustica.

Nella grande, infinita hall, destinata ad essere una piazza, una zona di passaggio, vi saranno negozi, librerie, caffè, ristoranti. Ma tutto è stato pensato per non assordare, per non scandalizzare con profumi orrendi, insegne luccicanti, cattivo gusto commerciale.

L'arte, ai piani superiori, deve essere disturbata. Tutto è concepito per salvarla, per proteggerla. Vigila sull'arte, sovrasta l'improvvido, banale turista il grande ragno di Louise Bourgeois. E le tre torri d'acciaio alte nove metri delimitano, come colonne d'Ercole, l'infinito della scoperta.

Dal lucernario scendono i raggi del cielo di Londra e gli uomini, visti dall'alto delle balconate appaiono formiche. Sui tetti hanno costruito un grande ristorante tutto vetri. I quadri, come si vede, sono circondati da cucine, da gente che mangia, prima o dopo la visita alla galleria. Le guide provvisorie, per ora geometri in tuta ed elmetto, si sofferman a descrivere ristoranti, tavole calde, bar, gelaterie, e dicono che dentro questa new Tate gallery si potrà restare per ore ed ore, senza stancarsi mai. Più che in una chiesa, più che al Moma di New York, al centro Pompidou di Parigi o al Louisiana museum of modern art di Humlebaek in Danimarca. Dal Louisiana viene Lars Nittve, direttore del Tate Modern. Nitve è svedese, si mette il gel sui capelli si veste con le polo e le t shirt sotto la giacca. Come gli artisti, i giornalisti, gli scrittori, i grafici, i pubblicitari i guru della new economy che vivono e lavorano a Bankside, dall'altra parte del fiume, fra gli alberi e i loft.

UN LIBRO AL GIORNO

Hammamet Italia allo specchio

Luigi La Spina

LA fortuna, si sa, è cieca. Ma, qualche volta, alza una palpebra e indirizza i suoi favori verso un libro che se lo merita. E' questo il caso di *Hammamet* il racconto del crepuscolo di un grande protagonista della nostra vita politica, Bettino Craxi. Tra la tragicità wagneriana e l'opera buffa di Mozart, la narrazione di Massimo Franco ricostruisce gli ultimi anni di «esilio» o di «latitanza» dell'ex leader socialista, dimostrando come, sia per gli amici che per i nemici, la sua assenza dall'Italia abbia costituito un formidabile alibi per tutti.

Il libro era uscito nel '95 ed era già un piccolo «classico» della biblioteca politica italiana, ma la morte del protagonista e, soprattutto, l'ombra di Craxi che si allunga sul secondo governo Amato con le conseguenti polemiche dipietriste ha consigliato la ristampa alla «Baldini e Castoldi». Così l'autore vi ha potuto aggiungere una prefazione che contiene una tesi molto interessante: la rimozione di Craxi, avvenuta negli anni tumultuosi dell'ex presidente del Consiglio, era dovuta non solo alla comodità di quell'alibi al quale si è accennato prima, ma al dubbio che il suo «caso» somigliasse «all'Italia più di quanto il suo Paese fosse e sia disposto ad ammettere».

Il ritorno a palazzo Chigi di quello che fu uno dei principali collaboratori di Craxi, Giuliano Amato, e, nella struttura del suo governo, persino di Ugo Intini, portavoce irriducibile del leader socialista. Il consumarsi dell'illusione di una vera e propria frattura tra la cosiddetta Prima e la cosiddetta Seconda repubblica. L'impossibilità, ancora una volta amaramente verificata, di separare il Male assoluto dal Bene assoluto nella nostra vita politica. L'accorgersi che neanche la morte di Craxi ad Hammamet è servita a cicatrizzare le contraddizioni profonde del nostro Paese, diviso tra ambizioni moderniste e tentazioni moraliste. Tutto sembra confermare la fondatezza della tesi di Franco, il quale, giustamente, evita i toni del giudice e preferisce quelli del cronista attento e intelligente.

Massimo Franco
Hammamet
Baldini Castoldi
178 pagine, 15 mila lire

Il racconto di Massimo Franco si può leggere con questa ambizione, ma anche con il gusto narrativo del particolare illuminante sulla storia non solo di un uomo al tramonto, ma di una famiglia tipicamente italiana. La corte di Hammamet, tra nostalgie gloriose, paranoie farsesche di perduta onnipotenza e un presente ammantato di un certo patetico squallore, è dipinta magistralmente. C'è, ad esempio, il parente fotografo personale che, terrorizzato, scambia le guardie tunisine che vigilano sulla sicurezza del padrone di casa, con leoni affamati che lo circondano, incubi evidenti di una diffusa isteria persecutoria. O le vicende tragicomiche del famoso sosia di Craxi nei cabaret televisivi di Oreste Lionello, Pier Luigi Zerbinati, che sembrano simboleggiare il pendolo di una vicenda oscillante sempre tra punti di assoluta opposizione, senza mai potersi fermare in un centro di normale osservazione. Molte volte la lettura ricorda la commedia dell'assurdo alla Beckett e giustifica persino la profezia del fratello di Craxi, Antonio, seguace del santone indiano: «Bettino si reincarnerà presto e tornerà in Italia, a finire il lavoro». Chi l'ha già visto è pregato di segnalarlo.

Mario Baudino
TORINO

Al via la kermesse del Lingotto: Nobel, poeti e un giardino al posto dello stand Mondadori

Fiera, se son libri fioriranno

SOPRA le arrabbiature hanno costruito un giardino, che già qualcuno chiama scherzosamente il «giardino Mondadori», ed il direttore della Fiera del Libro, Ernesto Ferrero, definisce «quasi parco». Sorgerà dove veniva sistemato il grande stand del maggior editore italiano, che quest'anno ha detto no al Lingotto perché non crede più a questa forma di promozione della lettura e del libro. E accanto al giardino ci sarà un angolo dei poeti, dove tutti potranno far valutare le loro opere da un gruppo di affermati quarantenni o cinquantenni, come Maurizio Cucchi, Milo De Angelis, Ermanno Krumm (che ha avuto l'idea) Antonio Riccardi e altri. Dove sorgeva il Signore del Mercato, spuntano i mille fiori delle tirature quasi amatoriali. Ci dev'essere un'ironia in tutto ciò, anche se non solo con l'ironia la Fiera del Libro cercherà di vincere la sua sfida.

Si apre domani, al Lingotto, ore (la prima parte della giornata è per gli operatori professionali), e si chiude lunedì. Sempre domani uscirà con *La Stampa* un numero speciale di *Tuttolibri* dedicato all'evento. La Fiera punta ai lettori futuri, e cioè ai ragazzi, con tante iniziative, dal gioco a Internet; con quelli di oggi, e chi entra in libreria abitualmente e a chi non ci va mai, offre ospiti di tutto rilievo. Il tema è il meticciato culturale, e ad esso dedicherà la conferenza inaugurale un grande critico come George Steiner, questa sera, seguita da un concerto di Giancarlo Sepe, «meticciatore» di generi musicali. In nome della mescolanza di culture con Nobel della letteratura come Derek Walcott, poeta caraibico che insegna negli Usa (in Italia è tradotto da Adelphi). Uno scrittore forse per pochi, ma che vale la pena di scoprire, fra i nomi molto amati dal pubblico che si avvicendano agli stand e nelle tre sale insonorizzate per conferenze e dibattiti.

FIERA DI TE

Ci saranno Claudio Magris e Andrea Camilleri, e nella pattuglia di scrittori francesi spicca la coppia Daniel Pennac - Daniel Picouly, amici personali e autori di culto internazionali. Ma ci sono anche Rosetta Loy e Vincenzo Consolo, Roberto Vecchioni col nuovo romanzo e lo storico inglese Eric Hobsbawm che, col passare degli anni, è ormai diventato una star italiana nel campo della storiografia di sinistra. Anzi, proprio della storiografia marxista, come si diceva un volta. A proposito di sinistra, verrà il sindaco Guazzaloca, che ha espugnato la rossa Bologna: ma per assegnare il premio che prende dalla sua città.

La Fiera del Libro mischia scoperte, ideologie e forse nostalgie, mentre fa il pieno di autori provenienti dal Terzo Mondo o dalle minoranze del primo Mondo, come Madison Smart Bell che è un grande scrittore nato nel Tennessee e racconta il suo Paese attraverso la metafora della sollevazione di Haiti, nel 1791, «quando si danzò la morte di tutti i bianchi» (il suo *La pelle del mondo* è edito da Instar Libri). Uno slogan potrebbe essere «pelle e lingua», e va detto che quasi tutti i partecipanti si sono uniformati giudiziosamente. Il Grinzane Cavour, fra i suoi convegni, ne organizza anche uno dedicato agli stranieri che scrivono in italiano. Ne hanno scovati otto.

L'augurio è che tanta lodevole mescolanza diventi una mischia, e le affermazioni virtuose non sommergano tutto in una melassa politicamente corretta. Che non si parli solo di quelli che a scuola chiamavano i «contenuti», ma anche di letteratura. Ma con tanti bravi scrittori sarà inevitabile.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Sud Print, 15-21 Rue du Caire, Boufarik (Dz)
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14.5.1948
Certificato n. 3849 del 25.11.1999
La tiratura di martedì 9 maggio 2000 è stata di 506.400 copie

CUBA, TRA SLOGAN E INDIFFERENZA

UN DOLLARO PER ELIÁN

Enrico Singer

SUL manifesto che si affaccia dalla vetrina di un bar della vecchia Avana è scritto «Liberen a Elián». E la foto del ragazzino cubano è quella sorridente che conosciamo, ormai, a memoria. Anche pochi metri più avanti, sulla porta di un negozio che vende stoffe, è attaccato lo stesso manifesto. [redacted] primo maggio, quando Fidel ha dedicato al caso di Elián quasi tutto il suo discorso sulla piazza della Rivoluzione, di questi poster ne ondeggiavano a migliaia, incollati a fogli di cartone. La gente li ha portati in corteo fin giù sul lungomare di fronte alla sede della «sezione d'interessi» degli Stati Uniti, una palazzina di mattoncini rossi, unica presenza del «nemico yankee», che è diventata adesso il terreno preferito delle manifestazioni per il ritorno a Cuba del bambino.

Poi, quando Fidel Castro ha chiuso la telefonata in diretta col padre di Elián, gran finale a sorpresa dell'adunata del primo maggio, i manifesti con la foto del ragazzino sono diventati preziosa merce di scambio con i turisti. Un dollaro per manifesto. E' come se la rabbia gridata con gli slogan antiamericani fosse svanita in un solo istante. Un ragazzo che avrà forse due o tre anni più di Elián dice: «Se Clinton lo fa tornare, sono contento, ma se resterà laggiù forse sarà meglio per lui». E una giovane con il fazzoletto rosso al collo è ancora più netta: «Ci potessi andare io al suo posto a [redacted]». Ma, allora, il «popolo cubano che, come un David, lancia messaggi ed esempi al Golia americano delle ricchezze, delle armi e del potere mondiale» - sono parole di Fidel - esiste soltanto nella propaganda?

Quanto è sincera la commozione per la vicenda del piccolo Elián che, da mesi, rimbalza da Cuba sui media di tutto il mondo? Sarebbe semplicistico trarre conclusioni definitive dalle frasi di qualche cubano che, non avendo sigari o rum da vendere al mercato nero, si arrangia con i manifesti per racimolare qualche dollaro dai turisti. È evidente, però, che dietro la Cuba dei proclami ne vive una molto più amara, delusa, sofferente che si mostra subito, senza troppi pudori, anche a chi sbarca qui soltanto per qualche giorno. «Non bisogna credere alla Cuba che si vede scritta sui muri», dice una ragazza dell'Avana. La Cuba scritta sui muri è quella delle frasi-simbolo, degli incitamenti di Fidel e del Che. «La rivoluzione è sviluppo» si legge sul recinto di uno stabilimento alle porte di una città che si chiama Matanzas. Ma lo stabilimento è abbandonato.

MULTIETNICITÀ E LAVORO NERO

LA FATICA DELLA CONVIVENZA

Livia Turco

SONO d'accordo con Jas Gawronski: bisogna parlare seriamente dei problemi dell'immigrazione fuori dalle polemiche e dalle demagogie elettorali. Ma per poterne discutere, credo si debba partire da un terreno comune di conoscenze e ho avuto l'impressione che l'autorevole europarlamentare di Forza Italia [redacted] rimasto indietro di qualche puntata. Intanto perché sulla necessità di programmare i flussi migratori siamo già tutti d'accordo e questo principio rappresenta uno dei capisaldi della legge che porta il mio nome insieme a quello di Giorgio Napolitano. Anche l'auspicata chiamata nominativa, che Gawronski propone come soluzione per regolamentare i flussi, è esattamente quello che la legge prevede: la quota si limita a stabilire il tetto di ingressi che non deve essere superato. Anzi, per offrire un'ulteriore possibilità di ingressi regolari nominali e l'incontro diretto sul territorio tra domanda e offerta di lavoro, la nostra legge ha previsto anche lo *sponsor* che garantisce per un anno vitto e alloggio per quell'immigrato o immigrata, nome e cognome, che voglia cercare lavoro sul libero mercato. Ci sono poi gli ingressi dovuti ai ricongiungimenti familiari che, oltre a garantire il rispetto di diritti umani fondamentali, sono, per unanime riconoscimento di tutti gli esperti della materia, la principale garanzia di integrazione degli immigrati. Esistono, infine, gli ingressi per lavori stagionali che sono regolati da appositi accordi e sarebbe difficile sostenere che, per trovare [redacted] certo numero di raccoglitori di pomodori o altro, per brevi periodi, sia necessario e possibile servirsi della chiamata nominativa. Gawronski sembra invece dimenticare che una gran parte dei 7 milioni di stranieri (7 milioni, si badi bene) presenti in Germania - Paese che viene presentato come modello - sono entrati nel Paese chiamati dalle grandi fabbriche, in particolare automobilistiche, a partire dagli Anni Settanta, a diecimila alla volta, per chiamata assolutamente numerica. Ma, come sappiamo, è cambiato in tutta Europa il mercato del lavoro e non credo di dover essere io a sottolineare l'importanza delle piccole e medie imprese manifatturiere e del terziario che, in particolare nel Nord Italia, richiedono lavoratori immigrati. Ciò che differenzia l'Italia dalla Germania e da altri Paesi europei e che rende più difficile il contrasto dell'immigrazione clandestina è, piuttosto, il fiorire di un'ampia economia sommersa che [redacted] sul lavoro nero e incentiva gli ingressi irregolari. Su questo terreno c'è molto da fare e, fino a che uno straniero saprà di poter contare su un lavoro anche [redacted] documenti in regola, non ci saranno motovedette e eserciti che basteranno a scoraggiarlo dal tentare l'avventura. Vorrei ancora aggiungere che al paradiso multietnico non ci crede più nessuno, e certo non è la nostra legge ad adombrarlo, ma che alla fatica dell'integrazione e della convivenza tra etnie e culture diverse non ci possiamo sottrarre, sia che governi il Polo sia che governi il centro sinistra: e non è detto che questa fatica non debba dare buoni frutti. Se non altro in termini di sprovincializzazione della nostra cultura, ancora troppo legata al tempo in cui a emigrare eravamo noi italiani. Insomma: è più che legittimo criticare la legge Turco-Napolitano e rilevarne i molti ritardi nella sua applicazione. A condizione però di conoscerla.

Ministro alla Solidarietà sociale

Senza questa virtù, la società si corrompe in un individualismo selvaggio

Elogio della vergogna

Pier Luigi Celli

LA cultura della vergogna è propria delle società molto intrecciate, ricche di valori condivisi, ed è una barriera potente a comportamenti incoerenti.

Forse per questo [redacted] poco [redacted] moda nel nostro Paese.

Assistiamo, sempre più indifferenti, a manifestazioni disinvolte, in altri tempi inconcepibili almeno nella loro espressione pubblica, che denotano con evidenza un'assoluta mancanza di sentimenti di vergogna.

Politici che non hanno alcun problema a contraddire impegni e alleanze, né a perdere la faccia in scambi impropri; dirigenti d'azienda (o amministratori) che subordinano all'immagine gli interessi reali dell'impresa, vendendo agli altri ricette che non applicano in proprio; giornalisti più attenti alle aspettative dei padroni di turno che alla verità delle notizie, pronti comunque a scandalizzarsi se qualcuno ha l'ardire di far notare che «il re è nudo»; uomini di spettacolo per i quali comunque la vergogna è un lusso a fronte dei vantaggi di un narcisismo senza freni e autoassolutorio.

Potremmo anche parlare di certe incoerenze - sapientemente smorzate - di uomini di Chiesa, o dei mille ricatti quotidiani cui è sottoposto il cittadino comune, quello senza potere e senza appartenenza.

Perché dunque meravigliarsi se, sulla scia dei cosiddetti «testimoni privilegiati» che fanno tendenza e avallano comportamenti socialmente sfrontati, si è diffuso nel Paese questo disinteresse per la rettitudine dei comportamenti, un quasi-disprezzo per coloro che si fanno ancora problemi di coerenza, tentando di connettere interessi privati e aspettative sociali più generali?

Fare l'elogio della vergogna, come virtù sociale e criterio - seppure debole - di valutazione della dignità delle persone, può sembrare paradossale, e forse anche imbarazzante. Una patetica perorazione fuori tempo. Eppure senza vergogna, privi di quel sentimento imbarazzato che fa da ponte tra la colpa e l'orgoglio, una società decade rapidamente nei suoi legami di solidarietà, si disfa in un individualismo sempre più solitario [redacted] selvaggio: si corrompe.

La cultura della vergogna è [redacted] cultura delle diversità e della distinzione: il terreno in cui sopravvivono le «virtù penultime»: il rispetto, la tolleranza, la saggezza e in cui le emozioni sociali hanno ancora un senso e svolgono un loro ruolo. Ed è anche il solo ambito di senso in cui si possa parlare di un termine fuori moda come quell[redacted] reputazione.

La paura di perdere la reputazione era un deterrente potente rispetto alla tentazione di violare le regole e quando sulla reputazione veniva costruita una vita, oltre che la carriera.

> «Oggi si va in televisione a vantarsi di quello di cui ci si dovrebbe vergognare, ma soprattutto si fiuta il vento per collocarsi dove non si vuole arrivare tardi»

[redacted] se la sanzione sociale [redacted] ha più sensibilità per apprezzare [redacted] differenze, perché meravigliarsi se alla vergogna subentra la supponenza e si fa strada la convinzione che a vincere sia il più svelto, quello che ha imparato presto [redacted] farsi meno problemi?

Abituati alle «emozioni grosse» e alla dispersione di valori sempre più modesti che la civiltà mediatica sanziona in quelli che sono gli unici comportamenti collettivi (la tendenza imitativa nei linguaggi e negli stili di vita), succede che i sentimenti di nicchia perdono peso e riconoscibilità.

Si va verso un pensiero unico: consolatorio, progressivo, entusiasta e individualista. E che, soprattutto, non tollera smentite. In una condizione in cui se si è tutti ugualmente colpevoli allora è [redacted] che si è tutti innocenti. Perché dunque attardarsi a farsi dei problemi, e talvolta a provare vergogna? Eppure la vergogna è una forza educatrice potente, proprio in questo contesto. Aiuta a distinguere, a farsi carico. Provare vergogna, ancora, è soprattutto un atto di coraggio. Una passione sociale in contesti in cui la sanzione possibile regola i modelli di vita e i comportamenti.

Senza [redacted] non c'è necessità alcuna di lavare via «l'onta», dando prova di sé, e diviene irrilevante quello che gli altri pensano di noi. Vanno in fumo i criteri di valutazione che dicono ciò che è bene e ciò che è male. Tutto diviene relativo. Le contraddizioni non pesano a chi non ha il senso della vergogna, e così ha scarso significato parlare di vizi e di virtù in un contesto in cui i vizi privati trovano spesso il modo di essere esaltati come meriti pubblici.

Perduto il sentimento che ci legava agli altri nel timore del giudizio che poteva essere formulato sui nostri comportamenti e spento quel «soprassalto del cuore» che ci dava la misura di un disonore da recuperare, emergono nuove forme di vergogna: quella di essere nessuno; quella di non apparire; quella di avere perso nei confronti di chi ci ha sopravanzato.

Vergogne che diventano un'ossessione e aprono la strada a sentimenti spuri: l'arroganza e la doppiezza. La mancanza di pudore, nell'esibire risultati che provengono da comportamenti dubbi, sconta un distacco sempre più marcato da criteri morali giudicati obsoleti, e abilita a pretendere, a imporre. C'è in giro una voglia di sopraffazione che sconcerta e va di pari passo con la cancellazione di fette sempre più ampie di memoria. Senza memoria non c'è giudizio possibile: tutto si esaurisce nel presente ed è gi[redacted]tificato ogni comportamento predatorio. Non ci sono debiti di riconoscenza e soprattutto non ci sono affidamenti che tengano nel tempo.

E' difficile provare vergogna se non si attribuisce più valore alla lealtà, divenuta una parola vuota, inversamente praticata rispetto a quanto dichiarato con disinvoltura. Un'epoca e una società senza vergogna aprono anche la strada alla privatizzazione della colpa, che gl[redacted] di per sé è un fatto più personale, privato, come emozione.

Perché sentirsi in colpa per comportamenti [redacted] cui pubblicamente nessuno più si vergogna? E se non c'è percezione della colpa perde senso la sanzione; l'esigenza comunque di un indennizzo.

Si avallano così tutti i comportamenti sociali che raggiungono il fine: Dio benedice gli obiettivi conquistati.

Sui mezzi, sulla loro liceità e correttezza, è impresa vana affannarsi.

Cleobulo di Lindo, uno dei sette saggi dell'antica Grecia, richiesto di quale fosse per lui la città ideale, rispondeva: «La migliore città è quella in cui i cittadini temono più il rimprovero che la legge». Ma questo succedeva tanto tempo fa. Quando ancora vergognarsi era una virtù.

Oggi si va in televisione a vantarsi di quello di cui ci si dovrebbe vergognare; ma soprattutto si fiuta [redacted] vento per collocarsi in tempo [redacted] dove non ci si debba poi rimproverare per essere arrivati tardi. Dalla vergogna all'opportunismo, nuova virtù laica, corre un'intera civiltà. Forse ci si può chiedere se valesse la pena aver tanto lottato, e sperato, per finire così.

Direttore generale [redacted]

NUOVE polemiche al processo [redacted] Biscardi: assolto Berlusconi. C'è dietro l'arbitro De Santis? La moviola di Mentana: quello del pool era un intervento da cartellino rosso? Oppure un fallo di mani pulite?

Con 12 tavole

L'Apocalisse illustrata da Nespolo

Liliana Madeo

ROMA

ILLUSTRARE *L'Apocalisse di Giovanni*, dopo Dürer e Giotto, Signorelli e Cranach, codici miniati, affreschi e incisioni antiche, ma anche De Chirico, Scipione, Mafai, i pittori della Scuola Romana. Un'impresa da far [redacted]. «Infatti io [redacted] sono molto intimidito, quando mi hanno proposto questa operazione» ammette Ugo Nespolo. Aveva alle spalle l'esperienza pop, dell'arte concettuale, della comunicazione attraverso le immagini-video. Aveva lavorato cercando nuovi materiali, nuove forme di scomposizione e rilettura dell'immagine, nuovi giochi di ironia, nonsense.

Gli [redacted] molti dubbi: «Sul senso che poteva avere per un artista contemporaneo misurarsi con un tema religioso che ha alle spalle una grande tradizione iconografica. Sulla drammaticità di [redacted] testo, l'*Apocalisse*, tramandato come una specie di Cassandra urlante. Sulla difficoltà di recuperare quella manualità che l'arte moderna ha azzerato, e quegli spazi di fantasia, libertà, giocosità che il razionalismo del nostro secolo aveva spento». Ma il lavoro l'ha fatto. Con pazienza, lentamente come richiedeva [redacted] prodotto di alto profilo quale è il volume edito da «Art'è» adesso uscito, ieri presentato dal cardinale Poupard (presidente del Pontificio Consiglio della Cultura), da monsignor Mejia (bibliotecario di Santa Romana Chiesa), dal teologo Bruno Forte che ha tradotto il testo e con Nespolo ha vissuto questo «evento spirituale». Tutti hanno lodato «il messaggio di speranza che, nonostante tutto, c'è sempre nella storia» e che questa *Apocalisse* comunica. Il libro è stato costruito pagina dopo pagina, con 12 tavole a colori. In 975 esemplari. Che costa 6 milioni di lire.

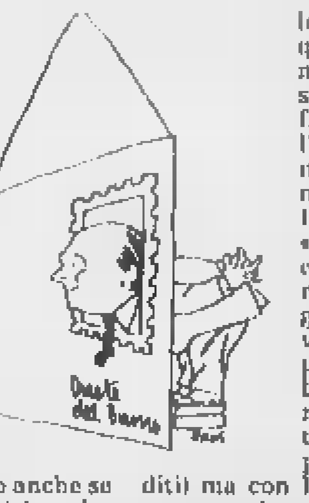
LETTERE

Urne fantasma negli atenei • Il mondo dietro le sbarre • Il messaggio di Rossi

LA LETTERA di O.d.B.

Nel nostro futuro un eccesso di accesso

EGREGIO Sig. Del Buono, alcune parole della lingua italiana sono destinate a far carriera come le persone: una di queste è la parola «accesso». Questo termine aveva e ha ancora una connotazione essenzialmente fisica e il suo uso era ed è legato ad affermazioni che implicano esistenza reale, materiale, [redacted] presenza appunto fisica. Mi vengono in mente frasi come: vietato l'accesso ai non addetti ai lavori, luogo inaccessibile, accesso alle scuole superiori, accesso alla magistratura oppure scala o porta d'accesso o ancora diritto di accesso o programma dell'accesso. Nelle diverse accezioni la parola accesso è legata a una fisicità e anche se può mettere dei limiti a questa fisicità molte volte è per garantirne la tutela, l'incolumità (vietato l'accesso ai non addetti ai lavori, luogo inaccessibile). Diversamente può anche togliere quei limiti che soffocano la fisicità (avere accesso ad un fondo). Questi significati tradizionali del termine accesso sono rassicuranti, ma con l'avvento dell'informatica la parola accesso ne ha acquisiti altri molto meno rassicuranti e di natura virulenta. Uno dei significati di uso più corrente è: accesso alla rete. Jerome Rifkin nell'articolo di Mario Baudino parla di età dell'accesso dove nella New Economy sarà fondamentale «essere collegato alla rete, elemento determinante dello status sociale del singolo». La fisicità classica legata alla parola accesso alla quale siamo abituati sarà destinata a scomparire. [redacted] eviterà [redacted] si navigherà [redacted] rete e l'esistenza fisica viene messa in crisi dall'esistenza virtuale. Paradossalmente occorrerà esistere virtualmente per esistere fisicamente. Il titolo dell'articolo di Baudino, «Il buio oltre la rete», può ben essere esemplificativo del panorama futuro. Mi immagino un giorno in cui avremo (solo chi vorrà spero) un microchip impiantato nel cervello senza problemi di rigetto perché assumeremo un farmaco con nessun effetto collaterale. Non cliccheremo più con il mouse (roba da trogloditi) ma con la palpebra di un occhio su un punto qualunque del cielo (possibilmente sereno) e scaricheremo nel nostro cervello qualsiasi informazione richiederemo e ci sveglieremo al mattino dopo aver letto tutta la notte senza averlo fatto in realtà. Prodigi e magia del progresso! Godiamoci la nostra fisicità finché siamo in tempo.



Riccardo Martinotti, Torino

GENTILE Signor Martinotti, altro che goderci la nostra fisicità. Credo che siamo in tempo per soffrire l'eccesso dell'acces[redacted] e i pessimi pensieri sul futuro.

Oreste del [redacted]

[redacted]
democrazia in sordina

Leggo su alcuni quotidiani nazionali di domenica un «Appello del ministro Zecchino agli studenti universitari», pubblicato sotto f[redacted]ma di messaggio a pagamento a spese dei cittadini e degli studenti universitari stessi. Zecchino sembra dare grande importanza alle consultazioni universitarie per l'elezione del Cnsu, Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, e per certi versi ce l'hanno: sono infatti le prime elezioni universitarie a livello nazionale. Peccato che si svolgono in un periodo dell'anno molto sfavorevole: in tantissimi atenei [redacted] lezioni sono già terminate, salvo i corsi semestralizzati; gli studenti, specie quelli fuori sede che devono farsi molti chilometri per raggiungere la sede universitaria per votare, stanno preparando esami lontano dalle aule. E il ministro Zecchino non ha assolutamente voluto rinviarle a un momento più propizio per un'alta affluenza che lui stesso auspica. Inoltre nelle stesse facoltà le informazioni sullo svolgimento di queste elezioni sono scarse, in alcune addirittura non sono nemmeno affisse le liste che si sono presentate. Se non fosse stato per la poca campagna elettorale che i vari movimenti studenteschi hanno fatto a causa anche del poco tempo avuto a disposizione, tra ponti e feste varie, gli universitari [redacted] se ne sarebbero nemmeno accorti. La «nuova avventura democratica», per usare le sue stesse parole, inizia con il piede sbagliato.

Luciano M. Gandini, Genova

Caselli e il dramma delle carceri

La realtà del pianeta carceri è estremamente complessa, [redacted] poco conosciuta. Un sistema così ampio, articolato e ricco di potenzialità [redacted] anche di contraddizioni e problemi, richiede che a dirigerlo vi sia una persona [redacted] non soltanto capace e responsabile ma anche sensibile [redacted] diritti di tutti gli abitanti di questo pianeta. E sicuramente Gian Carlo Caselli è la persona giusta al posto giusto. Esprimere la [redacted]onvinzione - pur conoscendo i fatti di Sassari solamente attraverso i resoconti della stampa - che l'operato di Caselli sia sempre iscritto nel quadro della correttezza più assoluta e nel rispetto totale della legalità e della persona umana non corrisponde ad un atto di fede ma equivale a credere - soprattutto per i cittadini palermitani - nell'esistenza di Monte Pellegrino. C'è, è lì, tutti possono vederlo: [redacted]n c'è da dimostrare nulla, basta vedere.

Adele Baudo, Palermo

La Fiera del Libro sbaglia lo spagnolo

Sono stati pubblicati diversi articoli sull'importanza della Fiera del Libro di Torino e, più in generale, sul ruolo di Milano e Torino nel panorama culturale italiano. Peccato che, evidentemente troppo presi dal dibattito intorno al grande evento culturale, gli organizzatori non si siano accorti di un errore contenuto sul manifesto che pubblicizza la Fiera: la traduzione spagnola dello slogan ha un «Feira», inesistente in castigliano, invece del corretto «Feria».

Diana Forte, Orta Nova (Fg)

Il cattivo gusto della p[redacted]

Circola in Tv la pubblicità di un noto canale televisivo via cavo. Nella réclame si palesa il sedicente comico Paolo Rossi, il quale ammette di aver reclamizzato «quell'altra», alias una Tv via cavo concorrente, ma di essere sempre stato abbonato [redacted] quest'ultima. Adduce le sue buone motivazioni e, nel caso non gli credessimo, [redacted] presenta anche il numero di abbonamento. E' la nuova frontiera della pubblicità: dopo quella comparativa, ecco a voi la pubblicità vigliacca, in cui creativi poco creativi e comici poco comici combattono contro il buon gusto, colpendolo ripetutamente e lasciandolo esanime in terra.

Simone Schiavi

Marines ubriachi polizia impotente

I militari americani [redacted] Italia, «cowboys subsonici» (e anche supersonici), godono di troppa tolleranza. Ciò dipende da un particolare «status» attribuito [redacted] tutti che, di fatto, li sottrae alla giurisdizione delle forze dell'ordine e della magistratura italia[redacted]. Questo, in virtù di [redacted]di «bilaterali» risalenti alla fine dell'occupazione alleata del secondo dopoguerra. Essendo nato e sempre vissuto in una città che per lunghi anni ha «ospitato» navi da guerra americane, ho un vivo ricordo delle frotte di marinai o marines che, spesso ubriachi e schiamazzanti, sciamavano in città all'arrivo della flotta. Ricordo anche, però, un gran numero di pattuglie di Mp (Polizia militare) che controllavano saldamente la situazione, distribuendo, se il caso lo richiedeva, generose dosi di manganellate ai loro commilitoni. Sono stato, un paio di anni orsono, nei dintorni di Aviano. Ho rivisto marines ed avieri ubriacarsi in modo indescrivibile. La Polizia militare, però, era praticamente assente, e le nostre forze dell'ordine, ove siano chiamate ad intervenire, altro non possono fare che «consegnare» i fermati alle autorità militari della base di Aviano. E' facile immaginare quanto ciò sia frustrante e demotivante per i nostri tutori dell'ordine pubbli[redacted].

Enzo Spiombi, Genova

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860193/06.494885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 159,04); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Americas L. 3000 (€ 1,54). The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1ba 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - LIC NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 159,04) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 ... direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.430. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio [redacted] tel. 011.6665.211, fax 011.6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080.5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051.255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049.8073144. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095.7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055.561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010.540184. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] Roma via Barberini 86, tel. 06.4208901, fax 06.4201666

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENGO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

La famiglia del Duemila cambia ruoli e aspettative. Una nuova ricerca di Tilde Giani Gallino ne svela l'immagine

Bambini formato high-tech

Il papà più importante? Vende telefonini

Il saggio nasce dai disegni con cui i ragazzi presentano se stessi e il loro ambiente Si apprende che in casa solo la mamma non cambia ingombrante come sempre

Il sogno di tutti si chiama Playstation 2. Sulle nuove tecnologie la competenza è assoluta: lettore ottico Dvd sistema dolby prologic e Cd a cinque dischi sono in cima ad ogni desiderio

Marco Neirotti

UN disegno nel quale un bambino raffigura se stesso e la sua famiglia molto può svelare - a chi sa leggere le immagini - della sua vita, delle sue gioie e dei suoi problemi. Ma i disegni di oltre cinquecento bambini di elementari e medie, studiati cogliendo in ogni foglio fino a 300 diverse informazioni, diventano tutt'altro: una lettura completa e affidabile delle relazioni con i parenti, dell'occhio con cui si guardano coetanei e adulti, di bisogni, carenze, aspettative di una generazione in un'epoca.

Proprio questo accade in *Famiglie 2000 (scene di gruppo con interni)* (Einaudi, in libreria da questi giorni) di Tilde Giani Gallino, docente di Psicologia dello Sviluppo all'Università di Torino, autrice di numerosi saggi, da *Il complesso di Laio* (1977) a *Il bambino e i suoi doppi (1993)* e *A come Abuso, Anoressia, Attaccamento* (1998).

Subito, in apertura di libro, è messo in chiaro che non esiste la famiglia, esistono tante famiglie quanti sono i ragazzi che ne fanno parte. Ma proprio da questa affermazione derivano una lettura ampia del presente e uno sguardo nitido sul futuro. Con l'aiuto di tre collaboratrici (Angelica Arace, Cristina Barbero, Donatella Scarzello), Tilde Giani Gallino ha lavorato su un materiale mirato eppure spontaneo, tematico eppure creativo. La quantità dei disegni e la loro lettura singola e incrociata comprendono antichi tratti dei rapporti familiari così come nuovi stimoli, ruoli consolidati nell'intimità domestica oppure relazioni dettate dall'ingresso dell'alta tecnologia. Pubblichiamo qui un brano dedicato proprio (in questi giorni i hackers sempre più giovani) a come il computer stia al centro della casa e a come, addirittura, l'high tech modifichi il prestigio delle professioni paterne.

Disegno per disegno, in pagine dove la serietà del saggio è diluita in una scrittura brillante, entriamo nella mente dei nostri figli mentre camminano in un supermercato, cercano capi griffati, rincorrono il proprio aspetto fisico, portano «in soffitta» il televisore. E li possiamo capire anche quando affrontano separazioni, divorzi, traumi all'interno del nucleo familiare, quando identità alternative in nuovi gruppi, o branchi o gang.

E' un viaggio emozionante, dove guardare i disegni è come ascoltare voci. E che figura ci fanno i genitori? Sono mutati rispetto al passato. Padri meno duri, meno pesanti, meno inamidati, più vicini e disponibili, in cerca di uno spazio ancora da definire o inventare. E madri ancora ingombranti, come in certi tratti di matita che le dipingono gigantesche.

L'idolo di Agnese: il papà che, al banco del suo negozio, vende telefonini di tutte le marche. Ecco qual è il vero prestigio

Il fratellino gioca con le macchinine troppo piccolo per il computer

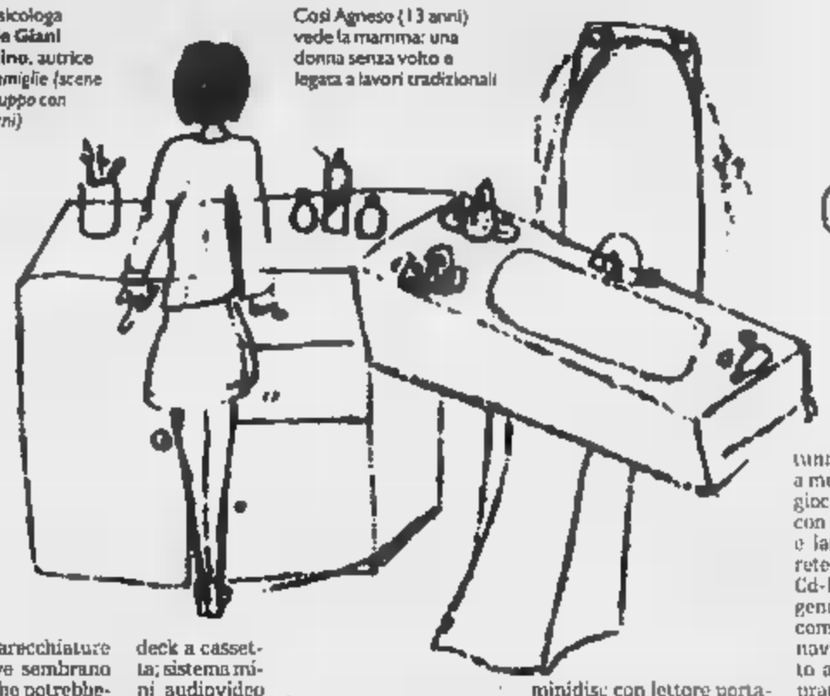
Tilde Giani Gallino

I disegni dei ragazzi permettono di entrare dentro le case e dentro le stanze, di rilevare il posto o l'angolo occupato dal computer in tanti nuclei familiari, e vedere all'opera quei membri della famiglia che fanno uso in modo più costante e abitudinario. In un certo senso, di guardare in faccia i surfer, vedere come sono vestiti, quale postura assumono davanti alla tastiera, se fumano mentre navigano, se sono in pantofole, se si consultano con altri della stessa famiglia mentre fanno il banking on line, o lo shopping in rete. [...]

L'high-tech, a ogni livello, è molto diffuso tra i giovani. A parte i computer, i cellulari e le playstation, quando si chiede a qualche ragazzo, che ha disegnato una serie di apparecchiature inserite negli scaffali della sua camera o sopra il suo letto, di spiegare di quali dispositivi si tratti, si ricevono risposte pronte e competenti. Dati tecnici alla mano, tutti si esprimono come venditori di negozi specializzati. Nelle loro camere, o nella loro postazione, si trova di tutto: le nuove tecnologie digitali con impianti hi-fi sempre più fedeli, più potenti, raffinati, più compatti e più belli: sono molto apprezzati e diffusi i sistemi compatti con lettore Cd e sintonizzatore o sintoamplificatore. [...]

La psicologa **Tilde Giani Gallino**, autrice di *Famiglie (scene di gruppo con interni)*

Così Agnese (13 anni) vede la mamma: una donna senza volto e legata a lavori tradizionali



Parecchi ragazzi delle medie sanno dare specifiche indicazioni sui sistemi audiovideo che servono loro per i giochi o per ascoltare musica, e nei commenti successivi fatti per spiegare il disegno, si mostrano talvolta preoccupati per le loro apparecchiature che per quanto nuove sembrano già quasi obsolete, o che potrebbero diventarlo nel giro di un anno. E infine hanno le idee piuttosto precise su ciò che vorranno in futuro, che indicano con linguaggio tecnico: lettore ottico Dvd (sigla di Digital video disc); sistema audiovideo dolby prologic, con deck a cassetta; sistema mini audiovideo dolby prologic, con deck a doppia cassetta; impianto super compatto con telecomando; sistema hi-fi, con Cd a 5 dischi; kit minidisc con lettore portatile e il deck casa; lettore Dvd-Virtual Surround Integrato con dolby digital; lettore Dvd-Digita-Cinema Sound Virtual Surround (dolby). Nel frattempo aspettano l'high-tech già pubblicizzato ma non ancora in commercio in Italia, come la Playstation 2 («Dovrò aspettare fino all'autunno 2000. Forse la regaleranno a me e a mia sorella a Natale»), per giocare a distanza collegandosi con il modem attraverso Internet e lanciarsi nelle sfide virtuali in rete. Assieme alla Playstation, ai Cd-Rom e videogame di ultima generazione, nei nostri disegni compaiono spesso i computer e i navigatori in Internet. Vanno molto anche i cellulari, utilizzati soprattutto dai fratelli e dalle sorelle. Ma a volte non si tratta solo dell'uso personale che si fa del nuovo high-tech. Prendiamo ad esempio la professione del padre. Può accadere infatti che un ragazzo rappresenti il papà «sul-posto-di-lavoro». Anche nei disegni della precedente ricerca c'erano padri che facevano il sarto o gestivano un negozio, ad esempio di ottica, e il padre veniva rappresentato intento a riparare occhiali, mentre la madre vendeva. Ma tutti i mestieri o le professioni parentali rivestono la stessa aura fascinosa. Ad esempio, attorno all'anno 2000 deve sembrare molto prestigioso, per un adolescente, avere un padre come quello di Agnese, rappresentato circondato da telefonini di ogni marca, e dai cartelli Omnitel o Tim, in piedi dietro a un bancone con le «offertissime GSM. A sole 249000 lire». Agli occhi dei figli non è certo indifferente avere un papà proprietario di un negozio (o magari averlo in franchising) che risponde ai canoni attuali ed è in linea con ciò che fa tendenza, o piuttosto dover ammettere con se stesso che il padre ha un'attività commerciale di tipo tradizionale: cioè un negozio qualunque, un mestiere qualunque. (Che male a non viene rappresentato). Al contrario l'immagine di un padre che vende telefonini gode di prestigio, e tale prestigio ha probabilmente una ricaduta anche presso la figlia, tra i suoi compagni di scuola, più che se si trattasse di un padre medico o avvocato, o giornalista, professioni scontate che non hanno nulla di innovativo. In realtà, tutto il disegno di Agnese, 13 anni e 10 mesi, lascia intuire un buon rapporto con il padre e una buona immagine di se stessa: la ragazzina si è disegnata nel momento della vittoria, dopo una gara di nuoto, mentre il fratello più piccolo gioca con le macchinine. Più conflittuale sembra il rapporto con la mamma, raffigurata mentre fa pulizia in bagno, tra di spalle. Se, in via puramente ipotetica, questa famiglia dovesse divorziare, e un giudice del Tribunale minorile chiedesse alla ragazza con quale dei due genitori vorrebbe convivere, si potrebbe forse supporre una preferenza di Agnese per il papà. Ma è plausibile immaginare che una simile scelta sarebbe condizionata anche dal fatto che il papà vende telefonini. Una immagine di successo e di prestigio per un padre di inizio millennio.

FIERA DEL LIBRO TORINO 11-15 maggio 2000

Programma degli incontri organizzati dall'Editrice La Stampa

SCRIVERE IL GIORNALE

Il Premio Grinzane Cavour, La Stampa, la Regione Piemonte e la Provincia di Torino promuovono la nona edizione del progetto.

Cerimonia di premiazione:

Sabato 13 maggio 2000 - ore 10
Sala Gialla

Alla cerimonia di premiazione interverranno:
Giampiero Leo (Assessore alla Cultura Regione Piemonte)
Mercedes Bresso (Presidente Provincia di Torino)
Giuliano Soria (Presidente Premio Grinzane Cavour)
Gian Luigi Montresor (Direttore Commerciale La Stampa)
Maurizio Ternavasio (Responsabile Servizi di Marketing La Stampa)
e i giornalisti:
Gianni Armand Pilon
Piero Bianucci
Guido Ercole
Gabriele Ferraris
Cesare Roccati
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

CARTA BIANCA

Concorso nazionale organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour

Cerimonia di premiazione:

Sabato 13 maggio 2000 - ore 11.30
Sala Gialla

Alla cerimonia di premiazione interverranno:
Dino Berardi (Responsabile Comunicazione San Paolo IMI)
Maria Teresa Martinengo (cronista)
Lorenzo Mondo (editorialista)
Gian Luigi Montresor (Direttore Commerciale La Stampa)
Giuliano Soria (Presidente Premio Grinzane Cavour)

INCONTRO CON L'AUTORE

Enzo Bettiza dialoga con **Predrag Matvejevic'**

Sabato 13 maggio 2000 - ore 17.30
Sala Azzurra

DIALOGHI CON PAVESE

Concorso nazionale organizzato dal Premio Grinzane Cavour e La Stampa-TuttoLibriTempoLibero in collaborazione con Regione Piemonte, Martini&Rossi e Banca Regionale Europea

Presentazione del concorso e incontro sull'autore

Domenica 14 maggio 2000 - ore 17
Sala Gialla

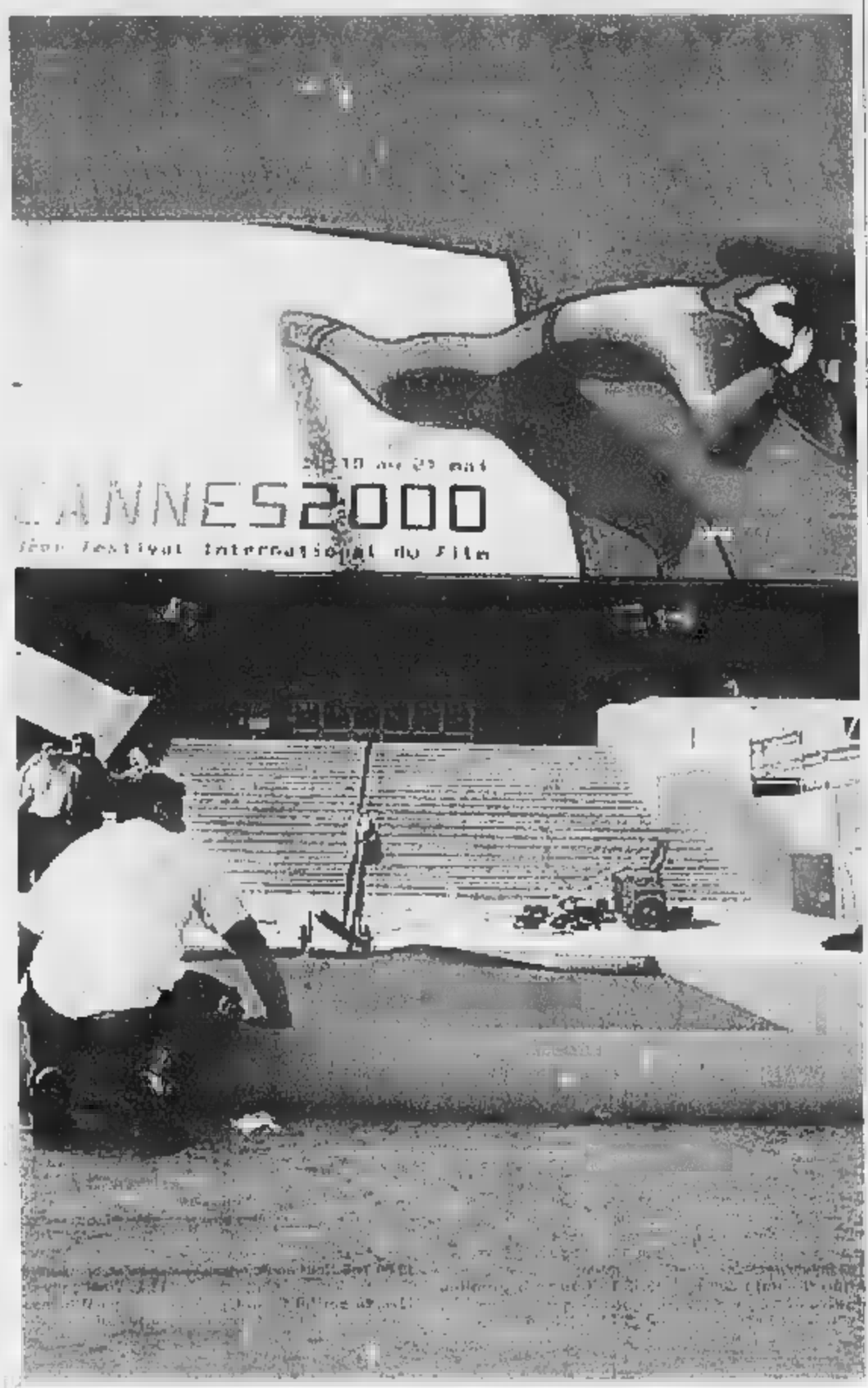
Interverranno
Gian Luigi Beccaria
Guido Bili
Marziano Guglielminetti
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Giuliano Soria
Giovanni Tesio

Editrice La Stampa Pad. 3: Stand F13 - G18
La Stampa per la scuola Pad. 1: Stand Z39 - Z51

Lingotto Fiere - Torino - Via Nizza 280

Un incontro sul «cinema futuro», alla presenza di Jospin, ha pre-inaugurato il Festival, che si apre stasera

CANNES ai tempi di Internet



Fervono i preparativi all'ingresso del Festival di Cannes, si stende un tappeto in attesa che arrivino le star

Torna buoni

CANNES

E cinema a venire (il cinema futuro), il convegno che ha pre-inaugurato col suo esercito di famosi cineasti internazionali, con la ministro francese della Cultura Tasca e il primo ministro Jospin, il Festival 2000 che s'apre stasera, è troppo sfrigativo (due piccole mezze giornate, cinque-sei ore in tutto) per essere serio ma è un giustificato segno d'allarme per l'avvenire e cade in un mare di semi-notizie e mini-curiosità.

Che si dice? Il film di Ruy Guerra, «Estorvo», è tratto da un romanzo di Chico Buarque, da sempre e per sempre star della canzone brasiliana. Arriva Anne Thomson, la meravigliosa, pallida, fragile, commovente bionda dal grande petto dei film di Kollek, a suo tempo tanto ammirata al festival di Torino. Il primo film (sulla swinging London dei Sessanta, naturalmente) diretto dal chitarrista degli Eurythmics Dave Stewart e interpretato da tre cantanti degli All Saints: serve altro? Nuova formula spettacolare inventata per il film di Lars von Trier: «tragedia musicale». Se Claude Chabrol ha scelto come sfondo della sua nuova storia l'industria ormai perduta della cioccolata, l'universo dello porcellane di Limoges e l'ambiente del film in concorso di Olivier Assayas. Arriva il più bello, Mark Wahlberg, ex modello, protagonista di «Boogie Nights». Ingmar Bergman non ha mai avuto la Palma d'Oro: l'avrà attraverso il racconto autobiografico filmato da Liv Ullmann, «Infedelità»?

Se questo è un presente, il futuro è incerto. Riuniti a convegno, seduti a semicerchio in un bel salone, pronti anche a litigare, Wenders, De Palma, Sidney Lumet, Youssef Chahine, Vinterberg, Egoyan, Mendes di «American Beauty» e tanti altri s'interrogano sull'avvenire del cinema nel tempo di Internet.

In parte noncuranti, in parte terrorizzati, fingono civilmente di nulla, si dicono contenti e interessati al nuovo, sicuri della propria sopravvivenza. «Non è la fine di un'arte, e soltanto un nuovo modo di "vedere"», dice la vecchia scrittrice Nadine Gordimer, piccola, canuta, decisa. La ventenne regista dell'Iran Samira Makhmalbaf vede, nell'attuale sconvolgimento tecnico, estetico, commerciale che impone al cinema la sua maggiore mutazione dopo l'avvento del sonoro, del colore, del consumo domestico dei film in tv o in cassetta, una nuova possibile libertà: «Se filmare diventa poco costoso quanto scrivere, la centralità del capitale nel processo creativo verrà radicalmente ridotta. Anche il controllo e la censura governativa non arriveranno a fronteggiare il fatto che gli autori potranno mostrare i loro film su Internet per milioni di spettatori nel mondo, nell'intimità della loro casa». Secondo il regista asiatico Edward Yang si tratta di «una nuova rivoluzione industriale, da sfruttare con saggezza e creatività». Quello che soprattutto potrà cambiare, ma lui non ne è poi così sicuro, dice Brian De Palma, è il sistema di distribuzione. Isabelle Huppert, che presiede il ..., vede un pericolo: «Che le innovazioni dividano sempre più la logica artistica dalla logica commerciale, creando da una parte superproduzioni ultrasofisticate, dall'altra piccoli film ultraisolati». Molti valutano il rischio di venir espropriati e privati dei diritti d'autore dai nuovi mezzi di diffusione. Catherine Tasca, ministro francese della cultura, ha fretta: «Ci vogliono subito regole nuove, all'altezza della sfida che il cinema si trova ad affrontare».

CAVANI GIRA «MR. RIPLEY 2»

CANNES. Liliana Cavani dirigerà il seguito del «Talento di Mr. Ripley». E «Screen», la rivista internazionale del mercato del film, a dare notizia da Cannes della firma del contratto tra la Cavani e la Fine Line. Cavani dirigerà «Il gioco di Ripley», tratto dal romanzo omonimo di Patricia Highsmith che racconta le avventure del personaggio da lei creato 25 anni dopo gli avvenimenti narrati in «Il talento di Mr. Ripley». Il protagonista sarà Rupert Everett nel ruolo di Jonathan, un corniciaio malato terminale assunto da Ripley per commettere alcuni omicidi. La Cavani tornerà dunque a dirigere un film dopo sette anni. E' del 1993 infatti «Dove sei? Io sono qui» con Chiara Caselli. Il progetto del film fu annunciato proprio due anni fa a Cannes, ma, ha spiegato il presidente della Fine Line, Mark Ordesky, «il libro e il seguito del "Talento di Mr. Ripley" e quindi anche il film andava concepito come un sequel».

I più grandi registi s'interrogano sull'avvenire
Si dicono contenti e interessati al nuovo, sicuri della propria sopravvivenza: fingono?

Virzì in passerella con la Thurman

Fulvia Caprara

inviata a CANNES

PARATA di celebrità, Palazzo in stato d'assedio per l'arrivo del primo ministro Jospin, breve film del padre della Nouvelle Vague Jean Luc Godard, coreografia con tema cinematografico, rituale passerella della Giuria e, finalmente, presentazione dello sfarzoso «Vatel» di Roland Joffé. Per l'edizione 2000 gli organizzatori del Festival hanno orchestrato una serata inaugurale particolarmente pomposa. La lista degli invitati brilla di celebrità, non solo il gruppo degli interpreti della pellicola in programma, Uma Thurman, Gerard Depardieu, Tim Roth, ma anche gli autori arrivati da ogni parte del mondo per partecipare al convegno sul cinema del futuro iniziato ieri; solo i membri della giuria prestigiosa, ma anche le attrici, come Virginie Ledoyen e Andie McDowell, invitate, vestite e ingioiellate dagli sponsor.

Pensava Godard, dopo il balletto del gruppo Montalvo-Hervieu (intitolato «Variation au Paradise», giocato sull'interazione tra ballerini e immagini filmate ed eseguito una sola volta apposta per il gala), a riportare il soffio dell'ironia tra le poltrone del Grande Theatre Lumiere. Nel messaggio che accompagna il suo corto «De l'origine du 21ème siecle», una sorta di sintesi profetica del secolo appena iniziato, il cineasta spiega di aver cercato di «nascondere la memoria delle terribili esplosioni e dei crimini di tutti i tipi compiuti dagli umani, con i visi dei bambini e con le lacrime e i sorrisi delle donne». Dopo essersi augurato che tutto al Festival vada per il meglio bene, Godard ha aggiunto: «Se così dovesse essere, consolatevi con le parole di Cioran: "Siamo tutti interpreti di una farsa: sopravviveremo ai nostri problemi"».

Il regista Paolo Virzì

Un atteggiamento in fondo abbastanza simile a quello adottato da Paolo Virzì, unico regista italiano presente al superconvegno di «Le Monde» che stasera sarà anche alla kermesse inaugurale: «Sono l'unico italiano a Cannes - scherza a proposito della famosa polemica - Jacob è quasi venuto a chiedermi scusa, ma io gli ho assicurato che non ci eravamo offesi. Che dire? Quest'anno è andata così: ogni pianta può avere una stagione negativa. E' successo anche al nespolo del mio giardino».

Le reazioni della stampa all'esclusione dei nostri film dalla gara, la battuta di Leo Gullotta ai David Donatello (l'ormai celebre «cornutazzo» rivolto a Gilles Jacob) hanno fatto riflettere Virzì: «Una volta tanto la stampa italiana si è indignata, è partita in difesa di noi registi, una cosa che mi ha fatto piacere, ma mi ha anche meravigliato, visto che in genere ci danno solo addosso». Sicuro che, comunque, sulla Croisette ci sono tanti altri autori italiani «travestiti però da cineasti uzbeki e tagiki», Virzì si leva un altro sassolino dalla scarpa: «In Italia è uscito un film bellissimo, si chiama "Il tempo dell'amore" ed è di Giacomo Campiotti. Sapete che cosa penso? Che i cornutazzi tutti gli italiani che andati a vederlo».

Alla questione del digitale l'autore di «Ovosodo» confessa di essere poco interessato, ma è bello poter stare in mezzo a tanti registi importanti dove «io sono il più bischero di tutti». In tempo Virzì è riuscito a fare amicizia con un sacco di gente e perfino a carpire segreti al campione degli Oscar di quest'anno, Sam Mendes, regista di «American beauty»: «Sapete che cosa mi ha raccontato? Che nella prima versione del suo film Kevin Spacey faceva l'amore con la ragazzina amica della figlia, ma poi gli hanno consigliato di cambiare la scena».

Besson finalmente in platea
Il regista fiero di presiedere la Giuria «I film arrivati qui hanno già vinto»

CANNES

Nel ruolo di presidente della giuria del cinquantatreesimo Festival di Cannes, Luc Besson si sente benissimo. Anzi, non gli par vero di poter passare un po' di tempo vedendo due film al giorno, con l'obbligo di non parlare con nessuno per tutta la durata del Festival e di dover dire, alla fine, qual è il film che gli è piaciuto di più. Regista, sceneggiatore e produttore di successo, Luc Besson, quarant'anni, ha diretto film potenti e spettacolari come «Nikita», «Leon», «Il quinto elemento» e «Giovanna d'Arco». La decisione di affidare proprio a lui e proprio quest'anno la presidenza della giuria, dopo le violente polemiche cui furono accolti, dodici mesi fa, i premi ai film «Rosetta» e «L'umanità», è già stata molto discussa.

Quali saranno i criteri che guideranno il lavoro di presidente della giuria?

«L'anno scorso Cronenberg, con il suo comportamento, ha affermato delle idee interessanti, e lo ha fatto con grande coraggio, schierandosi in modo radicale dalla parte di un cinema europeo più indipendente e più profondo rispetto a quello americano. E' riuscito, in questo modo, a ridefinire gli spazi del cinema, il centro e i margini: d'altra parte questo è sempre stata l'ambizione del Festival di Cannes».

Anche lei farà così?

«Non sono mai dove ci si aspetta che io sia. Non è che mi voglio defilare, ma le nostre scelte dipenderanno dai film: è un po' come per i vini, ci sono delle annate buone e delle altre meno buone, è la selezione che determina la tendenza. I film in cartellone quest'anno sono tutti notevoli, e, in qualche modo, hanno già vinto per il semplice fatto di essere stati selezionati».

Lei ha fama di regista piuttosto autoritario, sarà così anche con i membri della giuria?

«Qui non mi si chiede di fare il regista. Cercherò di sintetizzare i gusti, i suggerimenti di questi giurati che non conosco. Impareremo a rispettarci, ad arricchirci vicendevolmente. Ricordando che chi giudica ha meno importanza di chi fa». (f. ca.)

VERO & FALSO
Godard contro i pirati on-line La regista più giovane è Samira

JEAN-Luc Godard, che ha preparato per l'inaugurazione del festival un film condensante in 15 minuti la storia del XX secolo, ha detto: «Su Internet (io non c'entro affatto) ci sono molti siti Godard, con informazioni su di me quasi sempre sbagliate: a me non verrebbe mai in mente di aprire un sito Renoir o un sito Eisenstein».

Samira Makhmalbaf, 20 anni, iraniana, la regista più giovane del festival, è soprattutto cinematograficamente una figlia di papà: il suo film in concorso, «La lavagna», è stato scritto, prodotto e montato da suo padre Moshen Mahkmalbaf, regista notissimo e premiato.

Chopard il gioielliere e l'Oréal sono le due marche promozionalmente dominanti del festival. Le babbucce o sabots, calzature senza tallone, gli occhiali da sole di Chanel, sono gli oggetti prediletti dalle ragazze del festival.

Mira Sorvino, che non le conosceva, è rimasta senza fiato di fronte alle stupende immagini, sulle pareti del Palazzo del cinema, dei film di Luis Bunuel, il maestro quale il festival rende omaggio. L'hanno colpita specialmente le immagini **Jeanne Moreau** in grembiule di raso nero da domestica nel «Diario di una cameriera» e dell'occhio tagliato in due dal rasoio ne «L'Age d'or».

Nagisa Oshima ha fatto con «Gohatto» (Tabù), il suo film sull'omosessualità tra i samurai, un'opera «tardiva, di uno che ha sfiorato morte e torna al come un fantasma». E' il giudizio dei «Cahiers du Cinéma» è pure un dato di fatto: il regista de «L'impero dei sensi», che ha 68 anni, aveva diretto il suo ultimo film «Max mon amour» 14 anni fa, e per tre anni ha dovuto astenersi da ogni attività a causa d'un attacco cerebrale.

Tele+: tutto Cannes in chiaro. Tele+ offre una ricca programmazione in chiaro per il Festival. L'apertura oggi è trasmessa in chiaro alle 20 su Tele+ bianco con il commento di David Grieco e Steve della Casa. David Grieco seguirà tutti gli eventi con Tannaz Hazemi e Annalisa Bugliani. La «notte delle palme» del 21 maggio andrà in onda su Tele+ Bianco.

Produce la Fenech

Lo stravagante fratello minore di Nanni Moretti

Nanni Moretti

Simonetta Robiony

ROMA

Che Nanni Moretti sia mito per molti della sua generazione era cosa nota. Che potesse meritarsi un film quale modello ineguagliato e ineguagliabile era, dunque, prevedibile. La pellicola, che già è stata un corto premiato alla Biennale di Venezia del 96, si intitola «Il fratello minore» e, oltre a segnare il debutto di un gruppetto di trentenni che avrebbero voglia, da grandi, di continuare a far film, segna l'esordio nella produzione cinematografica di Edwige Fenech in coppia col figlio Edwin.

La storia sta tutta in una unica trovata: un giovanotto nullafacente con ambizioni da cineasta a nome Michele Moretti si spaccia per il fratello piccolo del vero Nanni per ottenere il lavoro in una tv locale e l'amore di una ragazza stravagante. Ovviamente si sprecano le citazioni morettiane. La vespa, il casco, gli occhiali neri e i giri per Roma di «Caro diario». Il «parla male chi pensa male» di «Palombella rossa». Un riferimento buttato là al mitico pasticciere trozkista su cui Moretti sostiene di voler fare un musical. Immaginette della madonna spacciate come souvenir del periodo mistico del regista riferentesi a «La messa è finita». E via così.

Tutto nasce, raccontano i tre autori Stefano Gigli, Fabio Di Ranno e Andrea Golino, dal fatto che Golino ha passato mesi e mesi a studiare «Ecce bombo» fino ad assumere cadenze, esitazioni, gesti, manie del suo amato Moretti, tanto che quando i tre, nel chiuso del pub trasteverino «Ombre rosse», decisero di fare «corto», si materializzò davanti a loro, come per divina illuminazione, il personaggio del ragazzotto sfigato costretto, per aver fortuna, a spacciarsi per il fratello del regista. Non fu un'idea. Fu una luce, giurano. Davanti a loro, per mesi, Andrea Golino aveva mimato vizi e vezzi di Nanni Moretti. Cosa c'era di meglio per esordire nel cinema e girare un «corto» su uno che si sentiva o si compartava come il fratello minore del più famoso giovane autore cinematografico italiano? «E siccome dal corto è venuto fuori un film, dal film contiamo di ricavare un cd, un video gioco, un libro e qualche maglietta», promettono ridendo. Così come, ridendo, giurano di aver già pronto il copione de «Il figlio segreto di Alberto Sordi» e quello di «Il nipote maldestro Gassman» con cui completare la trilogia. Unico dispiacere del gruppo non essere stati ammessi al Sacher Festival, quella gara a base di torte e filmini che Moretti organizza ogni d'estate a Roma.

Anche se nessuno vanta legami di sangue con Moretti, con cui c'è stata solo qualche telefonata di cortesia e il permesso di sfruttare il suo nome, molti hanno parentele illustri. Il regista Stefano è figlio del regista tv Angelo Gigli. L'interprete Andrea Golino è il cugino di Valeria. La protagonista Eleonora Ivone è la moglie del drammaturgo Longoni. Molte anche le apparizioni di cortesia: Edwige Fenech e figlio in una scena, Luigi Diberti in un'altra, Renzo Arbore e Angelo Gigli in una terza, la più memorabile: malridotti e invecchiati fanno una coppia di posteggiatori che riesce a ricordare neanche un refrain. Una goliardata, la loro, che rappresenta l'essenza del film.

TV & TV

L'Italia che cantava in salita Inviti [redacted] ragionare, che paura

[redacted] Comazzi

UNA programmazione tempestiva per [redacted] trasmissione gradevole, di quelle che segui [redacted] un sospiro di sollievo. Serata felice, ieri: uno spettatore non fanatico del video poteva seguire, senza indignarsi, prima su Raidue l'avventura del commissario Montalbano dal titolo «Il cane di terracotta», da Camilleri, regista Alberto Sironi, poi su Raiuno «L'Italia di Bartali e Coppi», di Giancarlo Governi, «una [redacted] durata vent'anni». Forse era [redacted] magazzino da qualche tempo, si [redacted] come vanno le [redacted] alla Rai, ma la morte del ciclista toscano (non ancora contemplata nel lavoro) deve aver fatto accelerare i tempi. Sui due grandi sportivi italiani non è che la televisione abbia taciuto: a parte lo sceneggiato [redacted] Castellitto su Coppi, [redacted] spesso andati in onda documentari che illustravano i momenti più significativi delle loro [redacted]. E la famosa fotografia della borraccia scambiata in corsa, [redacted] sa ancora passata da chi a chi, è familiare a tutti, è stata vista mille volte. Il ciclismo ha scandito gli anni popolari del nostro Paese, sport seguito per le strade quando ancora la tv non lo portava dappertutto. Ed ha sempre rappresentato, al di là dei campioni e delle loro vicende esaltanti o drammatiche, un tuffo ideale nel passato, con quella sua aria vagamente decadente.

La trasmissione di Governi presentava naturalmente gli ottimi documentari sulla vita dei due miti nazionali; il racconto parte il [redacted] del 1946, giorno di San Giuseppe, giorno tradizionale della Milano-Sanremo. La guerra è finita da pochissimo, gli italiani stanno cominciando a ricostruire. «La vita riprende - dice il commento - con una voglia dirompente di tornare alla normalità, e riprende anche il ciclismo, che aveva taciuto per tre lunghi [redacted], [redacted] il calcio, come tutte le attività che rendono bella la vita degli uomini che [redacted] in pace». La narrazione è accompagnata da altri filmati (vedi la dichiarazione di guerra di Mussolini, «l'ora segnata dal destino batte nel cielo della nostra patria»), dalle fotografie, ma soprattutto dalla musica. Come sono belle le musiche, i brani, le arie che fanno da colonna sonora alle immagini: parole e note suggestive, evocative come soltanto una canzone [redacted] essere. Le canzoni possono fare miracoli: possono portare i telespettatori, anche quelli [redacted] all'epoca non erano ancora [redacted] mondo, a rivivere atmosfere ed ambienti, provando addirittura nostalgia per quello che [redacted] si è [redacted] vissuto. Per un'epoca tragica [redacted] nello stesso tempo. Governi gioca sulla storia e sulla tenerezza, scivolando sui luoghi comuni. Da seguire, se amate la leggerezza.

Una bella lettera su «Alcatraz», la manda Elisa Ghirardi, eccola in parte (è molto lunga): «Mi dispiace moltissimo [redacted] che il programma sia stato eliminato. La Rai ha motivato la cancellazione come inevitabile conseguenza di una scarsa percentuale di share: il cartone animato trasmesso in sostituzione [redacted] avrà raggiunto, ovviamente, l'audience auspicata. Ho seguito la trasmissione alla radio e trovo che sia [redacted] delle poche cose intelligenti trasmesse dalla Rai in questi ultimi anni. L'attesa del debutto televisivo era inevitabile. Bella Alcatraz, anche in tv. Per me non è tanto questione di etichettare il programma di sinistra o di destra [redacted] qualunquista o istigante alla ribellione: qui si invita il pubblico a ragionare, a ricordare che ognuno ha una propria testa con cui pensare, si scuote il letargo catodico con linguaggi e scelte d'immagini finalizzati ad una visione disincantata [redacted] della realtà. Contemporaneamente il tutto viene filtrato da un'inaspettata [redacted] visione poetica del mondo, un ancestrale idillio che, nonostante tutto, Jack Folla [redacted] invita a continuare: "La tua coscienza ti manda a dire che devi combattere contro chi rispedisce al mittente i tuoi sogni..."».

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

La violenza che è in noi

FULL METAL [redacted]
1987, Rete 4 alle 22,50; dur. 116'

Il penultimo film di Stanley Kubrick, ovvero una lucida e fredda rappresentazione della grande contraddizione dell'uomo, fra pace e violenza. Né vincitori né vinti in una storia senza eroi dove lo spettatore non riesce a identificarsi mai, al contrario, scopre l'antimilitarismo che è in lui (in noi). Tra i protagonisti il vero istruttore del marine Lee Ermey nella parte del sergente Hartman che regna in caserma a Parris Island. Le «sue» reclute vengono insultate, schiavizzate, sottomesse a un lavaggio del cervello (ai limiti della lobotomia). Joker (Matthew Modine), giovane indipendente e ribelle, riesce a sopravvivere ma altri ci lasciano la pelle prima di arrivare al fronte. In Vietnam, Joker si trova nella sezione propaganda, ma poi segue [redacted] reparto...

[redacted] KILL
1997, Raidue alle 0,30; dur. 94'

Matt Day e Frances O'Connor, ovvero i protagonisti di «Amori e altre catastrofi», in un'altra opera sorpresa del cinema australiano firmata [redacted] Bennett. Apparentemente è un esercizio di stile, ma in realtà specchio del disagio (universale) giovanile anni Novanta che cerca una via di uscita [redacted] un ribellismo sempre più aggressivo e incosciente. Quindi, un thriller on the road, bizzarro ed efficace, da amare o da odiare. La giovanissima Nikki seduce e addormenta uomini d'affari (come nel film di Chabrol) mentre l'amico Al li deruba. Ma un giorno ci scappa il morto e sono costretti a fuggire attraverso la pianura di Zullarbar inseguiti da un ex rugbista pedofilo, [redacted] un eremita e dalla polizia...

ABUSO DI POTERE
1992, Rete 4 alle 20,35; dur. 111'

Kurt Russell, Madeleine Stowe e Ray Liotta in un ambiguo thriller di Jonathan Kaplan. Appena trasferitisi in una zona residenziale di Los Angeles, Michael e Karen sono oggetto di un'aggressione da parte di un rapinatore. Ma interviene il poliziotto Pete...

[redacted]
1994, Tmc alle 20,40; dur. 122'

Uno dei più riusciti del muscoloso Jean-Claude Van Damme diretto da Peter Hyams. Una fantavventura d'azione non priva di fascino. 1994: due killer venuti dal futuro uccidono la moglie del poliziotto Max. L'uomo si catapulta oltre il 2000 per scoprire chi e che torna indietro nel tempo per manipolare il futuro...

[redacted] AL MIELE
[redacted], Raidue alle 20,50; dur. 90'

Commedia degli equivoci di Sergio Martino con Antonio Catania, Carla Signoris, Alessia Merz e Lando Buzzanca. Il quarantenne Giorgio vive con l'angoscia dovendo pensare alla moglie, ai figli, al cane e all'amante. Ma conosce [redacted] sessantenne...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Natalia Estrada presenta *Ricky Martin in concerto* (Canale 5, alle 21), Paolo Limiti conduce *Mille di questi giorni* (Raiuno, alle 20,50), Indro Montanelli racconta gli anni di piombo (*La storia d'Italia*, Tmc, alle 22,50), Piero Marrazzo si occupa delle polizze assicurative per la salute (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50).

[redacted]
Come racconta il «Corriere della Sera», molti portali Internet si fanno pubblicità in tivù con spot piuttosto osé. Ad esempio nel nuovo spot Virgilio, una ragazza spinge un giovane su un divano, poi sul muro, quindi gli mette una fragola tra le labbra, per condividerne il sapore con un bacio lungo e appassionato. Molto esplicito anche Ezio Greggio in versione capitano del Galeone di Wind. Dopo aver arringato la ciurma a ribellarsi alle tariffe troppo alte del Web, si rivolge a una prosperosa signorina: «Vengo a vedere [redacted] mio sito... sono navigato». Nella pubblicità del portale Caltanet, Natasha Stefanenko, in piedi [redacted] una sedia, sotto di lei centinaia di mouse-topolini bianchi, urla per dodici secondi. Nella scena successiva, calma e sorridente, si fa camminare un topo addomesticato sul collo. Lo spot del portale Supernova è ambientato direttamente su un letto dove, nel bel mezzo di [redacted] incontro amoroso, spunta un computer. Secondo Francesco Morace, presidente di Future Concept Lab (l'Istituto di ricerca che studia i cambiamenti di gusto del pubblico) il sexy spot è adatto a comunicare le nuove tecnologie perché «può compensare la freddezza del computer, del virtuale e di tutto quello che forse non ci appartiene fino in fondo».

[redacted]
Per raccogliere fondi per la ricerca sull'Aids, il famoso ristoratore americano Drew Nieporent (anche socio di Robert De Niro) ha chiesto ad alcune attrici delle soap di creare piatti di ceramica colorati, disegnati da loro stesse. Tra i più originali quello di Amy Ecklund (Abby di *Sentieri*), con tanto di uova e pancetta incorporati nella ceramica. Mentre Kassie DePaiva (Blair di *One Life to Live*) ha arricchito il [redacted] di frutta esotica.

RIDGE
Gli studi di *Beautiful*, tempestati dalle lettere di spettatori imbufaliti contro Ridge che ha finto di amare Brooke solo per farla lasciare da Thorne. Bradley Bell, produttore esecutivo della soap: «C'è chi scrive che lo odia, chi ritiene che sia vittima di qualche incantesimo, altri pensano addirittura che il Ridge di adesso sia in realtà un suo gemello malefico...».

THORNE
Winsor Harmony (Thorne di *Beautiful*) ancora ricorda quella volta che regalò alla madre Elizabeth un barboncino color albicocca: «Non l'ho mai vista così felice. L'unico problema è stato che voleva chiamarlo Frappe, ma poi l'ho convinta a battezzarlo Leroy».

[redacted]
Tiberio Timperi, interprete di una puntata di *Un posto al sole* (in onda lunedì prossimo) nei panni di Rino Vallone, quarantenne abbronzatissimo, scattante e appassionato di sport.

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews [6400]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [4821087]
6.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [19642720]
9.45 Linea Verde - Meteo Verde [5689671]
[redacted] **Dieci minuti di...** [7507823]
9.55 Una vita per vincere Film (dramm., 1995) [redacted] C. Paul, H. Ferch. Regia [redacted] Y. Janson [6869771]
11.30 Tg1 [5404768]
11.35 La vecchia fattoria [9619403]
12.25 Che tempo fa [3600478]
12.30 Tg1 [redacted] [19584]
12.35 La [redacted] in giallo Telefilm "Piccola posta" con [redacted] Lansbury [1722519]
13.30 Telegiornale [25010]
13.55 Tribuna del Referendum [6216652]
14.10 Anteprima Alle 2 [redacted] Raiuno "Ciao amici" condotto da [redacted] Limiti. Regia di G. Nicotra [3484010]
15.00 Question Time Interrogazioni con risposta immediata [3503229]
16.00 Solletico All'interno: GT Ragazzi (17.00) [7219855]
17.45 Tg Parlamento [6078836]
17.50 Prima del Tg [5686652]
18.00 Tg1 [59942]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [3132316]
18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn. All'interno: **Che tempo fa (19.25)** [6335565]
20.00 Telegiornale [72045]
20.35 Zitti tutti! Parlano loro [2535653]
20.50 Mille di questi giorni Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. Nicotra [95989647]
23.10 Tg1 [8782958]
23.15 Porta a porta Attualità a [redacted] di B. Vespa [redacted]
0.35 Tg1 Notte Notiziario diretto da G. Borrelli [4982546]
0.55 Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [83498506]
1.10 Rai Educational [4294169]
1.40 Sottovoce [20212445]
2.15 Spensieratissima di N. Leggeri [6607430]
2.30 La sfinge Film (1981) [3193695]

[redacted]

7.00 Go cart mattina [56182081]
9.50 Amiche nemiche Telefilm "La proposta di matrimonio" [3224010]
10.35 Rai educational Un mondo a colori [4764213]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medicina [5730590]
11.10 Meteo [2596382]
11.15 Tg2 Mattina [6924720]
11.30 Anteprima I Fatti vo[redacted] con [redacted]. Regia di M. Guardì [4836]
12.00 I Fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [10564]
13.00 Tg2 Giorno [8497]
13.30 Tribuna del Referendum [29836]
13.45 Tg2 Salute [6223942]
14.00 Affari di cuore con F. Panicucci [2213]
14.30 Al posto tuo [4979652]
15.20 Tribuna del Referendum Messaggi autogestiti [5189749]
15.35 Fragole e mambo - La vita in diretta Rubrica di attualità conduce M. Cucuzza. All'interno **Tg2 Flash** (16.00 - 17.30)
18.10 In viaggio con Sereno Variabile [8721010]
18.30 Tg2 Flash L.i.s. [37720]
18.35 Meteo 2 [5398563]
18.40 Sportsera [713107]
19.00 Il tocco di un angelo Telefilm "La luna della libertà" - 1ª parte [3316]
20.00 Il lotto alle otto Gioco [229]
20.30 Tg2 [98215]
20.50 Cornetti al miele Film (comm., 1999) con A. Catania, C. Signoris. Regia di S. Martino [316039]
22.35 Tribune del Referendum Il sì e il no [redacted] confronto sui [redacted] referendari [4764213]
[redacted] **Estrazioni del lotto** [35710]
23.35 Tg2 - Notte [7282497]
0.05 Neon libri Rubrica a [redacted] della Redazione Cultura [redacted] Tg2 [5379430]
0.10 Tg Parlamento [5863091]
0.20 [redacted] [5369053]
0.25 Appuntamento [redacted] cinema [5360664]
0.30 Kiss or kill Film (thriller, 1997) con F. O'Connor, C. Haywood [8297256]
2.05 Italia interroga con S. Quattrone [67307966]
2.10 Questa Italia cinema di G. Calalano [7477343]
2.40 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro con il Radiocorriere TV [63144184]

[redacted]

6.00 Rai News 24 [redacted]
8.05 Rai Educational [9547841]
9.30 E' la stampa... Bellezza Attualità [1126]
10.00 Cominciamo bene Programma di attualità - T3 Meteo [709720]
11.30 Elezioni Primavera [redacted] Per la sola regione Trentino Alto Adige [7590]
12.00 T3 - Rai Sport Notizie [92316]
12.25 T3 Italie [3791774]
12.30 Tribune elettorali e diffusione regionale Per la sola regione Trentino Alto Adige [4294]
13.00 Tribune [redacted] Referendum [92651]
13.15 T3 Dentro il Giubileo [2132403]
13.35 T3 Cultura & Spettacolo [1519671]
13.45 T3 [redacted] 1 [6227768]
14.00 T3 Regionali Notiziario - **Meteo Regionali** [74316]
14.20 T3 Notiziario - T3 [redacted] [136010]
14.50 T3 Leonardo [3184958]
15.00 T3 Neapolis [39229]
15.15 Sarò grande [redacted] 2000 - La melevisione Programma per bambini. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Se [redacted] fossi [redacted] animale - Avventure lungo il fiume - Pablo volpe rossa - [redacted], Polle, Olé - Bob aggiustatutto - Fly Fly [5482720]
18.10 Giorno dopo giorno Gioco [2899768]
17.00 Geo & Geo Doc. (Dalle 17 alle 17.15 **Elezioni [redacted] 2000** per il Trentino Alto Adige) [5368519]
18.40 T3 Meteo [806861]
19.00 T3 - Meteo Regionali [7942]
20.00 [redacted] Sport [redacted] (Per la sola regione Trentino Alto Adige **Tribune elettorali e diffusione regionale**) [70300]
20.10 Blob [1558381]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [49949]
20.50 Mi manda R[redacted] [775768]
22.40 T3 [317652]
23.05 Speciale un giorno in pretura [4946478]
0.05 T3 - T3 Edicola [5373250]
0.10 Pallavolo maschile Play off - 1ª gara - **T3 Meteo** [7311643]
1.10 Appuntamento al cinema [59610343]
1.15 Fuori orario. [redacted] (mal) viste [redacted]

[redacted]

6.00 Tg5 Prima pagina - News Traffico [1596861]
8.00 Tg5 Mattina [2584316]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [4853497]
8.55 La casa nella prateria Telefilm "Un uomo tuttofare" [71606818]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica) [1799300]
11.30 Telegatto Story Varietà [32213]
12.30 Casa Vianello Telefilm "Caro Pasquale" con R. Vianello, [redacted] Mondaini [2564]
13.00 Tg5 Notiziario diretto [redacted] E. Mentana [90566]
[redacted] **Beautiful** Soap Opera [redacted] R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [912251]
14.10 [redacted]vere Soap Opera [redacted] F. Marchegiani, P. Calissano [400720]
14.40 Uomini [redacted] donne Talk-Show [redacted] da M. De Filippi [2323010]
16.00 Processo [redacted] madre Film-tv (dramm., 1993) con L. [redacted]. [redacted] Christopher Malon. Regia [redacted] Nosseck [629010]
18.00 Verissimo Rubrica [redacted] attualità condotta da C. Parodi [29590]
18.40 Passaparola Gioco con[redacted] da G. Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [6710010]
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [7045]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le [redacted] M. Corvaglia, [redacted] Canalis [6316]
21.00 Ricky Martin in [redacted] to conduce N. Estrada [91861]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, [redacted] la partecipazione [redacted] F. Bracardi al pianoforte. Dal Teatro Parioli in Roma [85497]
1.00 Tg5 Not[redacted] [4515275]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [4518362]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [1067140]
[redacted] **Nonsolomoda** (Replica) [5931689]

ITALIA 1

7.00 Cartoni animati [6649774]
8.35 A-Team Telefilm "Il rumore del tuono" [7662720]
9.30 Supercar Telefilm "Cuori di pietra" [2467291]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "La grande avventura hawaiana" [30646403]
11.30 [redacted] Gyver Telefilm "Riscatto finale" con R. Dean Anderson [4486510]
12.25 Studio aperto [1652229]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [117774]
13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novarosi. Regia di M. Spagnardi [redacted]
13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni [1637652]
14.30 [redacted] dire Maik Varietà con la Gialappa's Band [6590]
[redacted] **Fuego** Rubrica di [redacted] tà condotta da D. Bossari. Regia di L. Biscussi [4510]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Vietnam" [3478]
16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [5190126]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm [1144565]
18.15 Pacific blue Telefilm [7715107]
19.15 Real Tv con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [631942]
19.35 Studio aperto [307519]
20.00 Sarabanda Gioco [redacted] cale condotto da [redacted] Papi. Regia di G. Baroncelli [46132]
[redacted] **Calcio: Barcellona-Valencia** Champions League [2271565]
22.45 Pressing Champions League [5672964]
23.15 Ally Mc [redacted] Telefilm "Discriminazione" [8485768]
0.10 Tribe generation Rubrica [redacted] musicale condotta [redacted] Fanny e Ringo [77870]
0.40 Stud[redacted] aperto - [redacted] giornata [5558673]
0.50 Studio sport [9246904]
1.15 Mai dire Maik Varietà (Replica) [8129782]
1.45 Innamorati pazzi Telefilm "L'anno che verrà - L'idea fissa" [redacted] Reiser, H. Hunt [6107850]
2.35 Fuego [redacted]rica di [redacted]ità (Replica) [7270184]
[redacted] **Bigodini** (R) [4524169]
3.35 Gli amici di papà Telefilm [3372633]

[redacted]

6.00 Sei forte, papà TN [7562224]
7.15 Aroma de café Telenovela [8273519]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [2469300]
8.35 Peste e corna [1268461]
8.40 I due volti dell'amore Telenovela [2599381]
9.10 La madre Telenovela con V. Hernandez [49298652]
9.45 Libera di amare Telenovela [7147919]
[redacted] **Febbre d'amore** Soap Opera [3239213]
11.30 Tg4 [redacted]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Petego [redacted] la partecipazione del giudice Santi Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [3202687]
13.30 Tg4 [6452]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno [redacted] la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [98316]
15.00 Sentieri Soap Opera con [redacted] Zimmer, R. Raines, R. Newman [87519]
15.55 Il grande colpo del 7 uomini d'oro Film (comm., 1966) con G. Moschin, [redacted] Leroy. Regia di M. Vicario [76529403]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [redacted] P. Zenatello [51687]
18.55 Tg4 [8016403]
19.30 Hunter Telefilm "E' triste per [redacted] ragazzi" con F. Dryer, S. Kramer [6093958]
20.35 Abuso di potere Film (dramm., 1992) con K. Russell, M. St[redacted]. Regia di J. Kaplan [1381855]
22.50 Full metal Jacket Film (guerra, 1987) [redacted] A. Baldwin, M. Modine. Regia di S. Kubrick [90440.9]
0.50 Tg4 - Rassegna stampa [8766071]
1.15 Nessuno mi crede Film (comm., 1992) con I. Ferrari, G. Gobbi. Regia di A. Carlucci [5439140]
2.45 Peste [redacted] corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [67304878]
2.50 Tg4 - Rassegna stampa [5932459]
3.10 Senza sapere niente di lei Film (giallo, 1969) con P. Leroy, U. D'Orsi. Regia di L. Comencini [76035904]
5.30 [redacted] (R) [51747053]

[redacted]

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [5256748]
7.30 Tmc News Notiziario - **Edicola - Meteo** [7836]
8.00 Tmc Sport - Edicola [19749]
8.20 Due minuti un libro con A. Elkann [6593016]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [6998523]
8.30 [redacted] Hood Telefilm con R. Greene [9328]
[redacted] **Furia** Telefilm con B. Diamond, P. Graves [1497]
9.30 La casa ai confini della realtà Film (fant., 1989) [redacted] Cross, C. Burke. Regia [redacted] Rose. All'interno **Tmc News** Notiziario (10.30) [2241652]
11.45 [redacted] segno [redacted] L'oroscopo di Tmc [9978661]
11.50 Gli incontri di tappeto volante - Protagonisti [redacted] tv [10947215]
12.25 Meteo - Tmc Sport [6261107]
12.45 Tmc News [896039]
13.00 Kojak Telefilm [94 ...]
14.00 La fine del gioco Film (dramm., 1987) con C. Sheen, [redacted] Quaid. Regia di P. Werner [redacted]
16.30 Il [redacted]nto Telefilm [redacted]
17.40 Zap zap tv [9644729]
18.30 Furia Telefilm [4365]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera con C. Militello [2229]
19.30 Tmc News - Meteo [7965]
19.50 Tg Oltre [476300]
20.10 Tmc Sport [5918229]
20.25 Count Down Euro 2000 Aspettando gli Europei di Calcio [4969671]
20.30 A domanda rispondo G. Andreotti in linea con i telespettatori [62861]
20.40 TimeCop Film (azione, 1994) con J.C. Van Damme, R. Silver. Regia di P. Hyams [890729]
22.30 Tmc news [67805]
22.50 La storia d'Italia di Indro Montanelli "Da Piazza [redacted] Fontana agli anni [redacted] piombo" a cura di M. Cervi con A. Elkann [6779652]
23.25 E Dio [redacted] la donna Film (dramm., [redacted]) con R. De Mornay, [redacted] Spano. Regia di R. Vadim [5597671]
1.20 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv [3275050]
1.45 Tmc news - Edicola notte - Meteo - Oroscopo [9059904]

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio. 10.30 Titoli. 12.00 Come vanno gli affari. [redacted] Radioacolori. 13.27 Parlamento [redacted] 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie. 14.30 Titoli. 15.00 Ambiente; 15.08 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Anteprima Patty Pravo; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa. 18.00 Bit. 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini. 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 6.55 Il castello Eymerich; 9.19 Il ruggito [redacted] coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.38 3131. Fatti e sentimenti; 12.03 Alcatraz. 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 "Un medico in famiglia". 15.02 Fuori giri; 16.00 Niente di personale; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 21.41 Suoni e ultrasuoni. 23.00 Boogie nights.

[redacted] GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.00 RadioTreMondo. 10.51 Mattinotre; 11.00 Incontro [redacted]...; 12.00 Agenda: [redacted] Cento lire; 13.00 La [redacted]. [redacted] Radio [redacted] Doc., [redacted] Fahrenheit, [redacted] Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci. 19.03 Hollywood Party; 19.30 Radiotre Suite; 21.00 Il cartellone; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; [redacted]; 16; 17; [redacted]; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 9.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; [redacted] tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; [redacted] Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password, 19 Dentro e fuori; [redacted] Protagonisti (in collaborazione [redacted] "La Stampa"); [redacted] Crazy Club.

TELE +

10.30 Genio incompreso... [redacted] non troppo Film [3369720]
11.55 Auguri professore Film [67129478]
13.45 Homicide Telefilm [1398010]
14.30 Thirteenth year Film (comm., 1998) [5563316]
15.55 Luci! [redacted] si gira: insetti Documentari [7303636]
18.20 L'uomo [redacted] ai cavalli Film [78492768]
19.05 [redacted]nti Doc. [540490]
20.00 Speciale: Cannes in [redacted] minuti [495300]
21.00 Ormai è fatta Film [3232749]
22.35 Sesso [redacted] potere Film [4306213]
0.10 Squadra speciale On Line Minisene [13000695]
2.45 Cose molto cattive Film

TELE +

9.55 L'amante in città Film (grott., 1996) [4460756]
11.25 La vedova nera Film (comm., 1989) [65208671]
12.50 Costretti [redacted] uccidere Film [63[redacted]]
14.20 Amori [redacted] ripicche Film (comm., 1997) [6416403]
15.55 Facciamo [redacted] Film (comm., 1998) [8260565]
17.30 Cop land Film [9098126]
19.15 Firelight Film [7062346]
21.00 Io sono invisibile Reportage [413710]
22.00 Gli impenitenti Film (comm., 1997) [965738]
23.45 Speciale Cannes [redacted] minuti [7091768]
0.10 L'assedio Film (dramm., 1998) [3467850]

MTV

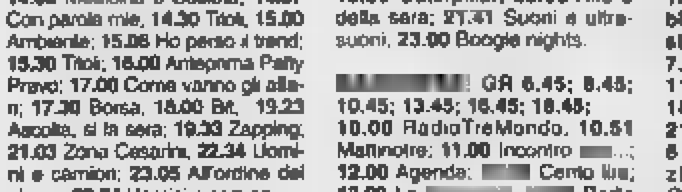
6.00 Mtv Wakeup! [99323584]
9.00 Televendite [59654]
10.00 TgA Mattino [40403]
10.10 Par condicio - Referendum [3147942]
10.25 Pure Morning [6721[redacted]]
12.25 TgA [redacted]
12.30 [redacted] Easy [455497]
14.00 European Top 20 [61774]
15.00 Total Request Live [38478]
16.00 Mad 4 Hits [32294]
17.00 Select Mtv [redacted]
18.45 TgA sera [654132]
19.00 Mtv easy [6942]
20.00 European Top 20 [4126]
21.00 Real World/Road Rules Challenge 2000 [62382]
22.00 Stylissimo [96[redacted]]
22.30 Kitchen [97107]
23.30 Aeon Flux Cartoni [6958]

[redacted]

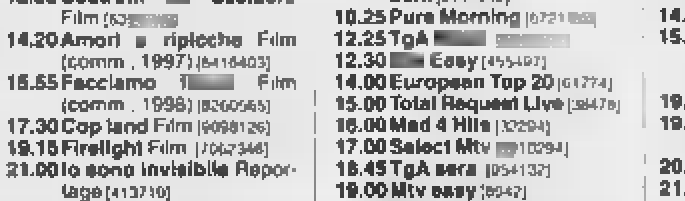
11.05 Clip to clip [7654774]
13.00 1+1+1=3 [551359]
13.15 Clip to clip [8113364]
14.00 Tg Flash [394213]
14.05 Video Dedica [1562749]
14.30 A me mi piace [937836]
15.00 4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [42487749]
19.00 Video Dedica [328039]
19.30 Come Thelma & Louise Viaggio in Giordania [310010]
20.00 Arrivano i nostri [172942]
21.00 Tg Flash [126213]
21.05 Attenzioni [redacted] Film (1994) [redacted]
22.30 Clip to clip [409958]
23.00 Tmc2 Sport [728720]
0.15 Viruzz [4741102]
1.10 Night [redacted] [21021017]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] sia dotato di Gi[redacted] ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-[redacted]; Svizzera-016.



MORETTI
VIALE GARIBALDI, [redacted] - 13100 VERCELLI



MORETTI
VIALE GARIBALDI, [redacted] - 13100 VERCELLI

Successo per il debutto ieri sera a Milano, due nuove date il 20 e il 21 maggio

Morandi canta l'Italia da Bartali al Duemila

Marinella Venegoni

inviata a MILANO

Se il compianto Gino Bartali rappresentava con efficacia l'Italia ancora legata alla società contadina, Gianni Morandi è un utilissimo paradigma del periodo successivo fino addirittura ai nostri giorni: uno dei baby-boomers del dopoguerra, nato con le pezze sul sedere e trasformato grazie alla voce e alla faccetta in un fenomeno che meglio avrebbe potuto rappresentare l'ottimismo canzonato dei '60. Caduto giù dalla gloria nei '70, durante il periodo della crisi e dell'omologazione internazionale, riaffiorato negli '80 con il riequilibrio dei riferimenti culturali e mediatici, oggi con la sua stessa immagine ci racconta un Paese subtista che ha saputo conservarsi, ci piace e si fa belle della vecchiaia. Anzi, «lui la prova provata che la terza età è rinviata a data da destinarsi.

Ma il bello di Morandi - in questo pochissimo italiano - è di voler sempre ripartire da sportivo per nuovi traguardi. Effettuata una spericolata discesa in gara a Sanremo con un disco moderno e coraggioso, «Come fa bene l'amore», nel quale rilegge le proprie capacità interpretative con l'aiuto del collega Ramazzotti, ieri egli ha iniziato una tornata di concerti in un inopinato ritorno per i musicals al Palavobis di Milano: 22 500 posti sono già esauriti, fino alla replica del 19, e ieri sono state annunciate altre 2 date, il 20 e 21.

Il successo del debutto è stato felicissimo. C'è un impianto teatrale, e una regia pulita di Saverio Marconi, nello show diviso in due tempi nel quale il campione nazional-popolare torna a rileggere la propria storia con la semplicità che è dono degli intelligenti. E d'altra parte, nessuno si aspetterebbe da lui discorsi intellettuali o di rottura, per giunta in un periodo in cui il tacer è caro ai più e ancora la crisi asciuga i sudori per l'ingaggio d'aver ospitato D'Alema in tv, il povero Gianni.

Parlano per lui le immagini che scorrono alle sue spalle, diapositive e veri filmati a mura di Mollica e Pierboni: dall'alto della sua storia ha ben titolo di cantare Solo o Marilyn nuda in piscina, come gli accade durante «Come fa bene l'amore». Eros, compagnuccio della Nazionale Cantanti, è una presenza invisibile in tutto lo show, che inizia con «Canzone libera», scritta dallo stesso Ramazzotti per un disco precedente di Morandi. Spiazzando la folla, il cantante era arrivato dalla platea, in rigoroso blu scuro a contrasto con i colori pastello della band.

Nelle due ore di recital più intervallo, c'è spazio per i successi di vari periodi e attività: ecco «Vita», assai gradita; «Fino alla fine del mondo» che fu sigla di una sua fiction accanto alla Venier; ed è deliziosa la ballata «Io sono un treno» di Jimmy Villotti. Un Sanremo un po' deludente fu «In Amore», nel '95 con la Cola. Nel repertorio dei '60 attinge senza imbarazzi, con la malinconica «Se perdo anche te», con «Un mondo d'amore» (naturalmente davanti a un grande prato verde); ma la parte più vispa è forse quella all'inizio del II tempo, quando Gianni e il gruppo in acustica ci propinano dal fronte del palco pezzi amati e teneri come «Canzoni stonate», «Occhi di ragazza» di Dalla, «C'era un ragazzo» (sulla quale per qualche anno dovrebbe ora cadere il silenzio). «La mia vita va» fa appunto scorrere sullo schermo una vita che vale quanto i giri di Francia di Bartali: ecco Gianni bambino, e poi militare ad Arma Di Taggia; e ancora nel duetto recente con Whitney Houston che ancora gli accende i ricordi. Lunga strada, da Monghidoro, e con che storia: il secondo medley d'epoca ci fa ricordare «Andavo ai cento all'ora», nel '62 opera di Morricone, e «Fatti mandare dalla mamma» del premio Oscar Bakalov; chi vuole, si commuove con «In ginocchio da te» che il protagonista mostra di governare come la prima volta. marinevg@tin.it

Prossimi concerti: al Palavobis fino al 14, poi dal 17 al 21 maggio. In giugno al Palastampa di Torino.

Gianni Morandi riparte per nuovi traguardi. A sinistra il regista Saverio Marconi

Il boom dei '60, lo sboom nei '70 e poi la rinascita. Uno show che racconta anche con i filmati la sua vita e la nostra società

IL [redacted] ARRIVA IN CASSETTA

ROMA. Le ragazze di allora (correva l'anno 1968) amavano molto quel bel ragazzo con la barba, vestito sommariamente, pronto ad affrontare ogni avversità per tornare (o forse non tornare?) ad Itaca ed alla sua Penelope. Come cantava Lucio Dalla: «Itaca, Itaca, Itaca, la mia casa ce l'ho solo là, e a quella casa io voglio tornare, dal mare, dal mare». Quel bel ragazzo era Bekim Fehmiu nel ruolo, modestamente, di Ulisse: nell'«Odissea», regista Franco Rossi, che andò in onda sul programma nazionale Rai, dal 24 marzo 1968, con l'introduzione di Giuseppe Ungaretti. Dal 29 maggio l'«Odissea» tv si troverà in edicola, su videocassetta. Ogni uscita (in tutto tre) sarà corredata da una parte del poema di Omero nella traduzione di Giuseppe Tonna, edito da Garzanti.

MILANO, CONCENTRAZIONE DI SUPERBI ARTISTI

IL MAGICO TOCCO DEI PIANISTI GRANDI

Giorgio Pestelli

LA concentrazione di illustri pianisti (Pollini, che l'altra s[redacted] ha suonato Chopin, Schonberg e Boulez ed al quale seguiranno Askenazi, Perahia) convocati a Milano dalla Società del Quartetto e dalla Scala attira nuova attenzione su questa figura intramontabile della vita musicale moderna. Il (o la) grande pi[redacted]sta continua a mantenere il suo primato, e se il famoso tenore o soprano lo supera in popolarità o numero di adoratori, il pianista può sempre rifarsi con la qualità più raffinata e musicale dei suoi adepti. Il pianista solista è invidiabile: ha un repertorio infinito (anche se ne approfitta poco), non dipende da nessuno, può «provare» a casa sua, può cambiare programmi all'ultimo minuto, non ha bisogno di tirarsi dietro il suo strumento. A parità di fama con altri musicisti, il pianista è l'unico che oggi può permettersi di [redacted] rivelare quali musiche suonerà; anzi, è chiaro che la scritta «il programma sarà comunicato più tardi» sotto il nome del solista, equivale a un nastrino nobiliare, il segno convenuto di una promozione nell'empireo.

Paragonando i grandi pianisti nati alla fine dell'Ottocento con quelli di oggi, [redacted] si riscontrare profonde rivoluzioni del gusto e del repertorio; il puro virtuoso, il funambolo della tastiera era già sparito da un pezzo. Piuttosto, una differenza potrebbe [redacted] questa: Cortot, Backhaus, Gieseking, Fischer, Rubinstein, ecc., con una generica idea di fedeltà al testo, senza grilli di edizioni originali o critiche, suonavano tutti con stili esecutivi diversissimi e inconfondibili; mondi imparagonabili sono stati anche i più giova[redacted], come Arturo Benedetti Michelangeli, Clifford Curzon, Sviatoslav Richter (l'Horowitz degli anni d'oro e Glenn Gould li avremmo sentiti solo in dischi).

Probabilmente era una questione di tocco: è il tocco, la qualità e quantità [redacted] pressione sul tasto, il rivelatore più fedele o immediato della sensibilità: dimmi come tocchi e ti dirò chi sei. Ora qualcosa del disprezzo nutrito dai compositori moderni per il tocco è passato anche negli esecutori (specie nel ventennio 1960-80, [redacted] assai meno che curando di più altri elementi isolati, chiarezza, costanza ritmica, rapporti timbrici, sono diventati non dico meno personali o addirittura [redacted] bravi, ma meno riconoscibili.

Bravissimi sono infatti i grandi pianisti di oggi; ma sono poco curiosi, e spesso si rimpiange Nikita Magaloff per la vastità del repertorio e per gli accostamenti. Ora che Domenico Scarlatti è tornato sul pianoforte, speriamo segua il Bach di Partite e Suites; con Perahia è rispuntato Haendel; le sonate di Mozart e Haydn [redacted] sempre poche, e più nessuna, incredibile, di Clementi; perfino di Beethoven, alcune sonate meravigliose come le op. 22, 28, 31 n. 1, 78 non c'è verso di sentirle se non negli uggiosi cicli completi, dove passano inosservate. L'Ottocento tedesco giustamente domina, [redacted] con la lacuna di Weber (che piace[redacted] tanto a Dino Ciani, scomparso [redacted] presto); vuoti enormi invece [redacted] Russia e [redacted] Francia: tace Franck e quasi spariti, se non aiuta Aldo Ciccolini, Saint-Saens, Chabrier, Fauré.

Nel Novecento, era fatale, il pianoforte ha detto meno ai compositori; alfiere [redacted] una continuità da Beethoven a Bartok, Schoenberg e Boulez è Maurizio Pollini con i suoi coraggiosi programmi; [redacted] Busoni, Hindemith, Szymanowski, Casella, Poulenc, Falla e tanti altri hanno scritto pagine che vorremmo proprio sentire dai pianisti più bravi.

A Bologna lo spettacolo in prima mondiale

Bill T. Jones regista dello spettacolo era la persona giusta per quest'opera [redacted] l'ultimo [redacted] dodici fratelli di una famiglia poverissima ed [redacted] accompagnato da una scia di scandalo perché nero, gay e sieropositivo

Bill T. Jones, un affresco con i danzatori-schiavi

Sergio Trombetta

inviato a BOLOGNA

Musica barocca per gli indios amazzonici. Un canto portoghese in stile gregoriano per una notte stellata. I due finali, del primo e del secondo tempo, di «You Walk?» sono i due momenti più belli dello spettacolo realizzato dal coreografo newyorkese Bill T. Jones andato in scena in prima mondiale all'Arena del Sole. Il primo finale, con i brani di un sublime monumento al sincretismo culturale come il «San Ignacio», opera barocca di Domenico Zipoli realizzata a inizio Settecento dai missionari gesuiti in Amazzonia per la conversione degli Indios (perduta di recente ritrovata e ricostruita), è altamente evocativo e ci riporta in un mondo di foreste, acque, ingenuità primordiali, scontri fra forze elementari.

Il secondo è un canto che si innalza lento e dolcissimo insieme a migliaia di lucine che nella penombra si muovono e invadono la scena, mentre i danzatori se ne stanno addormentati uno sull'altro in mucchio, come a esprimere un desiderio di rappacificazione dopo 500 anni di scontri e violenze. Perché qui si racconta l'impatto della cultura latina europea sull'America del Sud, la micidiale sopraffazione di civiltà su civiltà che fu la tratta degli schiavi dall'Africa all'America.

Sulla carta Bill T. Jones era la persona giusta da chiamare per raccontare tutto questo in danza. Perché è abituato a dipingere grandi affreschi drammatici: contro il razzismo («L'ultima cena alla capanna dello zio Tom, la terra promessa») oppure sulla malattia terminale («Still/Here»). Perché è molto coinvolto nel discorso: è l'ultimo di dodici fratelli di una famiglia poverissima della Florida, ma al tempo stesso è sufficientemente distanziato per il fatto di essere cresciuto in una cultura anglosassone. In più è accompagnato da una scia di sulfureo scandalo (forse un po' troppo sbandierata, a dire il vero) in quanto nero, gay e sieropositivo dichiarato.

Era la scelta perfetta. Bill T. Jones, per evitare di sprofondare in un viaggio folkloristico dai mariachis messicani ai gauchos argentini, l'Arena del Sole si è dunque rivolta a lui tre anni [redacted] affinché realizzasse questo progetto per Bologna 2000 Città Europea della Cultura, che il teatro bolognese ha prodotto con [redacted] grosso sforzo economico anche in vista di una tournée che porterà in giro per il mondo la compagnia [redacted] Bill T. Jones e i bei costumi realizzati da La Perla.

Il coreografo ha scelto di tenersi molto al di qua del coinvolgimento emotivo, correndo il rischio di spiazzare continuamente il pubblico, non dicendo fino in fondo, lanciando dei messaggi cifrati. Si inventa un linguaggio primordiale per i suoi danzatori-schiavi; per raccontare la civiltà europea sceglie danze medievali spagnole. Organizza un quadro di tango sulle note di un fado portoghese. Oppure ci mostra una scena di periferia urbana con ragazzi in felpe e cappucci e grandi ghetto blaster che però non suonano rap ma un concerto di Mozart.

In questo continuo gioco a rimpiattino chi ci rimette è lo spettacolo che stenta a coinvolgere, non trascina mai, non comunica energia, mantenendo la freddezza di un teorema perfettamente svolto. E pensare che lui, Bill, sa bene, quando vuole, come agguantare [redacted] il pubblico con il fascino della sua danza calda e comunicativa.

SE AMI IL CINEMA, PERDERE FILM TV E' UN DELITTO.

(Non mancare lo spot del delitto. Colpisce.)

QUESTA SETTIMANA A SOLE 1500 LIRE.

Bang! Recensioni, servizi, inchieste, interviste. Bang! Tutti i film al cinema, in homevideo, in dvd, in tv e sul satellite. Bang! Guida televisiva completa, con le schede dei film. Bang! Film Tv: in fatto di cinema, non perde un colpo. Bang! Ogni settimana in edicola. Bang!
FILM TV. TUTTO IL CINEMA DOVE VUOI TU.

Rara opera di Haydn

Quell'«Isola disabitata» è un'oasi felice

Paolo Gallarati

TORINO

Siccome è rarissimo ascoltare un'opera di Haydn, è giunta benvenuta al Conservatorio l'esecu[redacted] de «L'isola disabitata» proposta dalla Academia Montis Regalis sotto la direzione di Alessandro De Marchi. Il pubblico dell'Unione Musicale non finiva di applaudire, ed alla fine ha ottenuto il bis dell'intero finale. Merito dei cantanti, il soprano Anke Hermann, il mezzosoprano Katharina Kammerloher, il tenore Robert Lee ed il basso Furio Zanasi, nonché del direttore Alessandro De Marchi che ha guidato l'esecuzione con molto spirito e vivacità. «L'isola disabitata» è una minuscola azione teatrale in cui Metastasio rappresenta la vicenda di due sorelle che, naufragate [redacted] un'isola deserta, vengono salvate dal marito della più anziana, ritornato fortunosamente [redacted] quel luogo selvaggio dopo essere stato rapito dai pirati. Donde il ricongiungimento generale (il suo aiutante [redacted] [redacted] della sorella più giovane) e l'immancabile lieto fine. Ai quattro fa da contorno la natura esotica: paesaggio, piante, animali descritti da Metastasio con il gusto miniaturistico di una porcellana dipinta e una sensibilità già pre-ro[redacted]uliana per la felicità legata allo stato di natura.

Su questo capriccio rococò la musica di Haydn si distende in [redacted]odo originale, persino un po' bizzarro, dal momento che intona tutti i dialoghi in recitativo accompagnato invece che [redacted] il solito recitativo secco, [redacted] qualche danno per la scorrevolezza dell'azione. Le arie, dal canto loro, illustrano i sentimenti [redacted] garbata e un po' generica grazie alla fine il pezzo conclusivo, dove gli strumenti obbligati si alternano ai couplets dei solisti, trascina tutti in una ronda festosa cui il direttore De Marchi ha impresso una vitalità fuori del comune.

Pure suo è il merito di aver trattato i lunghi recitativi con molta elasticità, lasciando che i cantanti conversassero tra loro [redacted] la massima naturalezza e incaricandosi di pungolarli, blandirli o sorreggerli con un tessuto strumentale sempre vivo e fantasioso per ritmo e fraseggio.

Champions League: passa il Real, finale tutta spagnola

MONACO. Il destino del Real Madrid in Coppa Campioni è quello di scriverne la storia. Dal '57 vinse le prime 5; rimediando un ko indolore (1-2) a Monaco, ieri ha firmato una novità assoluta: una finale tra squadre dello stesso Paese. Il 24 maggio, a Parigi, cercherà l'8ª corona europea contro la vincente di Barcellona-Valencia (ore 20,45, con i catalani che partono dall'1-4). Il Bayern doveva recuperare lo 0-2 del Bernabeu e non ha perso tempo. Scholl e Paulo Sergio ci mettono il furore, Effenberg (assente all'andata) la geometria. Jancker sarà brutto da vedere ma è terribilmente efficace: al 3' anticipa il 19enne pasticcione [redacted] e Helguera salva sulla linea; all'11' sigla l'1-0 in mezza rovesciata a chiosa di un magistrale schema su calcio piazzato. Il Real ha passo lento e testa confusa. Pungono solo Roberto Carlos (punizione-bomba al 12') e Raul, mentre il Bayern al 25' segna ancora Elber, in tap-in su corto respinto di Casillas), ma Poll annulla per fuorigioco di Jancker. Poi, la fiammata che decide: Savio ricama un cross da sinistra, [redacted] (foto), fino a quel momento un fantasma, bissa il gol dell'andata, rubando di testa il tempo a Kuffour. Al Bayern adesso servirebbero 3 reti. Ne segna una sola, a inizio ripresa (Elber di testa [redacted] punizione [redacted] Effenberg), poi il Real è bravo ad abbassare il ritmo.

Bayern Monaco-Real Madrid 2-1. *Bayern* (4-4-2): Kahn [redacted]; Babbel [redacted] (15' st Salihamidzic 6), Andersson 5,5, Kuffour 6, Lizarazu 6; Paulo Sergio 6,5, Effenberg 6, Jeremies [redacted] (14' [redacted] Pink 5,5), Scholl 6,5; Jancker 6,5 (34' st Santa Cruz sv), Elber 6. All.: Hitzfeld 6. *Real* (5-3-2): [redacted] 5; Geremi 6,5, Ivan Campo 5,5, Helguera 6, Julio Cesar 6, Roberto Carlos 6; McManaman 5,5 (47' st Balic sv), Redondo 6, Savio 6 (36' st Karembeu sv); Raul 6,5, Anelka 6,5 (44' st Sanchis sv). All.: Del Bosque 6. *Arbitro:* Poll (Ing) 6. *Reti:* pt 11' Jancker, 31' Anelka; st 9' Elber.

OGGI IN TV

8.00 Sport edicola	Tmc
12,00 Sport notizie	Raitre
12,30 Tmc Sport	Tmc
18,40 Sportsera	Raidue
20,10 Tmc Sport	Tmc
[redacted],25 Count Down Euro 2000	Tmc
20,45 Calcio. Barcellona-Valencia, semifinale di Champions League	Italia1
22,45 Pressing Champions League	Italia1
23,00 Tmc2 Sport	Tmc2
23,05 Volley. Piaggio Rm-Casa Mo	Raitre
23,10 Sport [redacted]azine - Crono	Tmc2
0,50 Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 10 [redacted]aggio 2000 31

L'arbitro di Juve-Parma dal giudice Amato: si ipotizza il reato di frode in ambito sportivo

Il caso De Santis finisce in Procura

Petardi inesplosi vicino all'abitazione di Tivoli

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il calcio italiano si avvita [redacted] su se stesso; le Procure di Roma e Torino continuano a marciare unite. Il caso è vecchio. Sul tavolo i Rolex donati, sotto l'albero, ai designatori arbitrali e ai direttori di gara dal presidente della Roma, Franco Sensi. La novità è Massimo De Santis, l'arbitro atteso e ascoltato ieri dal pm Giancarlo Amato al 4° piano della Procura di Roma. Ancora qualche settimana e la magistratura ordinaria avrà completato il proprio giro d'orizzon[redacted]. Lo sfondo è chiaro. L'ipotesi di reato è quello di frode in ambito sportivo e dai Rolex milio[redacted] al caso Juventus-Parma il filo conduttore potrebbe divenire lo stesso. «Certo, potrei acquisire articoli a mezzo stampa relativi a quanto accaduto dome[redacted] scorsa al Delle Alpi di Tori[redacted]. Rientra nella facoltà di [redacted] magistrato inquirente», afferma il pubblico ministero Amato. A muovere il tutto, il principio di frode in ambito sportivo sancito dall'articolo 1 della legge 401 dell'89.

L'appuntamento di De Santis in Procura, così come quello dell'arbitro Rodomonti, era in programma da tempo. «I due direttori di gara - spiega Amato - vengono ascoltati in quanto iscritti alla sezione di Roma, sede delle mie indagini». C'è da capire, da parte della magistratura inquirente, i meccanismi di una prassi, quella dei regali agli arbitri, che, con il caso dei Rolex ha, se non altro, mandato all'aria ogni regola di buon gusto. «Fare regali a Natale è sempre stata una consuetudine delle società sportive, ma c'è un limite. Non si possono donare oggetti del valore superiore al milione», ha spiegato Adriano Galliani al pm Amato che, con il giudice della Procura di Torino, Raffaele Guariniello, è pronto a chiudere il cerchio e a emettere una sentenza che, se non sul piano giudiziario, almeno da quello morale costituirà un nuovo punto di partenza.

E il fischietto avvelenato? «Sono sereno», ha affermato De Santis in merito alla sua audizione. «C'è un limite a tutto», le sue parole riferite alle minacce che lo accompagnano da domenica notte. Prima il telefono [redacted] casa dei genitori che squilla nel mezzo della notte; poi il ritrovamento di petardi a due passi dall'abitazione [redacted] Tivoli: per [redacted] Santis niente è come prima. «Questa mattina (ieri ndr) - spiega il barista di via delle Cinque giornate a Tivoli dove è nato e cresciuto De Santis - ho trovato due grossi petardi non espl[redacted]. Noi commercianti non abbiamo paura ma è evidente che i tifosi vogliono far sentire la loro rabbia». Oltre agli ultrà laziali, a non perdonare De Santis ci sono quelli romanisti: «Mi sento offeso - ha detto uno di loro - perché anche [redacted] vivo a Tivoli. Quello che è successo [redacted] uno scandalo». La madre dell'arbitro è rimasta tutto il giorno in casa [redacted] il telefono staccato dopo i continui squilli e le minac[redacted] telefoniche. Lo zio, Giuliano De Santis, tifoso laziale, ha però ridimensionato la preoccupazione della famiglia: «Passerà. Si sono verificati solo piccoli episodi notturni». Sui muri dell'abitazione dei genitori di De Santis non ci sono scritte ingiuriose, ma è stato danneggiato [redacted] portoncino.

All'arbitro è arrivato il messaggio di solidarietà di Paolo Bergamo, uno dei due designatori. «Gli ho detto - afferma Bergamo - di stare tranquillo. Gli stiamo vicino moralmente, come arbitro, ma soprattutto come uomo. De Santis è uno dei nostri migliori "fischietti", non avevamo nessun motivo di escluderlo dai possibili candidati per la gara di Torino. E' incredibile che per quello che è successo sia costretto [redacted] rinunciare anche ad andare a lavoro». Questo dirà Bergamo a Nizzola: «Il presidente [redacted] ci ha ancora chiamati, anche se ci sentiamo tutte le settimane. Siamo pronti a dargli le spiegazioni del caso. Esamineremo tutti i filmati, se necessario fotogramma per fotogramma. Poi trarre[redacted] le conclusioni». De Santis rischia una squalifica di due mesi, ma in realtà già alla fine del campionato tornerà in campo per un torneo giovanile in Francia. Via da questa folle Italia.

Stagione	Designatore	Sistema [redacted] designazi[redacted]	Campione
1990-91	Casarin	designatore unico	Sampdoria
1991-92	Casarin	designatore unico	Milan
1992-93	Casarin	designatore unico	Milan
1993-94	[redacted]	designatore unico	Milan
1994-95	Casarin	designatore unico	Juventus
1995-96	Casarin	designatore unico	Milan
1996-97	Casarin	designatore [redacted]	Juventus
1997-98	Baldas	designazioni con computer	Juventus
1998-99	(Gonella)*	sorteggio integrale	Milan
1999-00	Bergamo Pairetto	sorteggio per fasce con «griglia» di quattro arbitri	?

*Gonella non era designatore ma come presidente dell'Aia gestiva il sorteggio

Ci si mette anche Eriksson

«Moggi non può dire ciao a Cragnotti»

Piero Serafoni
ROMA

La Juve è nel mirino e la Lazio spara. Domenica Cragnotti, ieri Eriksson, oggi Mancini. Due giorni di silenzio hanno dato una carica inaspettata a un tecnico spesso accusato di essere troppo arrendevole. Questa volta no ha per tutta la Juve: dalla società a Moggi, da Ancelotti a Conte per concludere con una battuta-insinuazione su Perugia-Juve di domenica. Non fa nomi, ma indovinarli è facile

Attacca Eriksson: «Sono deluso. Da sempre ho ammirato lo stile della Juve e della famiglia Agnelli: dopo quello che ho ascoltato e visto in questi giorni devo dire che quello stile non c'è più. Mi amareggia non aver sentito i dirigenti bianconeri ammettere che l'arbitro aveva sbagliato. Così si cade in errore due volte. Non me l'aspettavo. Significa che manca l'umiltà, la virtù dei forti che in casa bianconera c'è sempre stata. Invece hanno parlato della mancata espulsione di Almeyda contro la Juve, del rigore non dato al Bologna; e poi non ci si rivolge così, [redacted] un ciao, [redacted] mio presidente Cragnotti. Ne sono rimasto colpito e dispiaciuto». Impossibile non individuare nel «reo» la figura di Moggi.

Marchegiani lunedì ha usato l'espressione «scudetto usurpato», al tecnico la parola non piace: «Dico solo che siamo stati sfortunati come lo scorso anno a Firenze. Nonostante tutto io sono ottimista: Perugia-Juventus sarà una partita vera. Deve esserlo, è sotto gli occhi di tutto il mondo. Abbiamo perso per tre anni di fila lo scudetto, ma sia io che la società dobbiamo credere in questo progetto. La mia conferma? Sto lavorando anche per la prossima stagione: poi nel calcio tutto può cambiare. [redacted] da Roma non me ne vado, a meno che non sia la società a mandarmi via. Dopo quello che ho detto [redacted] potrò mai allenare la Juve? Pazienza, sto molto bene qui, in una grande società».

L'eco di quanto è avvenuto a Torino è arrivato anche in Svezia, ed Eriksson riferisce [redacted] battuta del padre che ha detto: «Ora spero proprio che qui si vendano poche Fiat». Sull'arbitro De Santis il tecnico pare rassegnato: «Forse [redacted] un po' a casa, ma mi aspetto di rivederlo presto in campo».

Chi non [redacted] più alla rimonta laziale sono proprio i tifosi biancazzurri. Per domani è annunciato un sit-in di protesta davanti alla sede della Federcalcio. Domenica, sempre da via Allegri, partirà un corteo funebre che attraverserà Roma per arrivare all'Olimpico. E nel primo quarto d'ora di Lazio-Reggina, annuncia il gruppo degli «Irriducibili», la curva Nord sarà vuota.

UNA VOCE CLAMOROSA

Marco Pantani non si nasconde più e potrebbe fare il suo rientro al Giro d'Italia che partirà sabato da Roma: è dal 5 giugno scorso che il Pirata non corre, fatta eccezione per una sporadica apparizione a fine febbraio sulle strade spagnole nella Vuelta Valenciana

Pantani ci ripensa lo vedremo al Giro?

Giorgio Viberti

Una voce clamorosa rimbalza dalla Romagna: Marco Pantani ha cambiato idea e parteciperà all'83° Giro d'Italia in partenza sabato da Roma. Inutile cercare conferme ufficiali dalla Mercatone Uno, la squadra del Pirata, o dalla sua addetta stampa Manuela Ronchi. Tutti negano, ma il motivo di questo atteggiamento prudente ci sarebbe: dopo tanti tira e molla, annunci di ritorno all'attività e successive, imbarazzate smentite, un nuovo sì che diventi no sarebbe difficilmente accettato da opinione pubblica, tifosi, sponsors e mondo del ciclismo in generale. Insomma: il fatto verrà ufficializzato soltanto se e quando [redacted] materializzerà a Roma. E infatti si sussurra che Pantani sia pronto per raggiungere la Capitale domani e annunciare la sua clamorosa decisione venerdì.

Ma perché mai il guerriero romagnolo avrebbe deciso di uscire improvvisamente dalla sua tenda appena cinque giorni dopo aver dichiarato pubblicamente il suo forfait al Giro? Le ragioni ci sarebbero e paiono anche plausibili: 1) Pantani di recente avrebbe subito tagli economici più o [redacted] consistenti da parte degli sponsors e forse anche della sua squadra in seguito al lungo periodo di inattività che, a parte la sporadica apparizione nella Vuelta Valenciana di fine febbraio in Spagna, dura ormai dal 5 giugno 1999; 2) [redacted] Pirata nell'ultima settimana è stato visto allenarsi con grande accanimento sulle strade romagnole, coprendo distanze considerevoli ogni giorno (spesso superiori ai 200 km) e superando alcuni colli impegnativi, come la salita che porta a San Marino. In questa sua meticolosa preparazione sarebbe stato accompagnato spesso da alcuni compagni di squadra, come Silvani, Fontanelli e Zaina; 3) un impegno così totale diventa difficilmente spiegabile [redacted] non nell'ambito di una preparazione mirata per un grande appuntamento, come appunto il Giro. 4) Pantani avrebbe deciso di anticipare il proprio rientro anche per una ritrovata serenità familiare e affettiva. Si sarebbe infatti riappacificato col padre, nei confronti del quale erano sorte alcune [redacted] comprensioni, e avrebbe riallacciato un sereno legame sentimentale con la sua compagna danese Cristina; [redacted] ieri Marco avrebbe detto ad alcuni a[redacted]: «Ho nella testa il Tour», che potrebbe anche significare «nulla meglio del Giro per prepararlo».

Perciò nel cuore del Pirata si sarebbe riacceso quel sacro furore che pareva spento. Ammesso che davvero Pantani prenda il via al Giro, restano naturalmente forti dubbi sulle sue capacità di reggere i ritmi di una corsa massacrante e di sopportare psicologicamente probabili duri distacchi al traguardo. Ma forse i suoi tifosi saprebbero accettare anche questo e comunque tutto il mondo del ciclismo lo riaccoglierebbe a braccia aperte.

In vista della partita [redacted] la squadra di Ancelotti, l'allenatore del Perugia ha ritrovato la parola

Mazzone, ultimo ostacolo fra la Juve e lo scudetto

«All'ufficio inchieste dico: siamo salvi [redacted] daremo il massimo»

Mario Mariano
PERUGIA

«Se contro la Juve i giocatori non si impegneranno al massimo, li manderò in ritiro fino al 30 giugno». La minaccia di Luciano Gaucci, rivolta alla squadra già domenica sera, dopo la sconfitta di Udine, ha provocato la reazione di Carlo Mazzone, dopo più di tre mesi di silenzio. «Credo che i seminatori di zizzania, quelli che dall'inizio della stagione hanno fatto di tutto perché litigassi con Gaucci, adesso possono andarsi a nascondere: loro avevano scommesso forte su i nostri rapporti tesi, su una situazione di conflittualità permanente, e invece si sono sbagliati: la scommessa l'ho vinta io. Quando ho accettato di guidare il Perugia, di Gaucci conoscevo pregi e difetti. Con lui parlerò la prossima settimana: se esisteranno i presupposti per proseguire il rapporto sarò il primo a esserne felice. Ma non ci sarà alcuna rottura traumatica. Garantito, Gaucci ha un paio di difetti che conosco da sempre: non gli piace perdere [redacted] non sa perdere. Ma sono due difetti giustificabili per un dirigente di calcio. Talvolta, non l'abbiamo pensata allo stesso modo: pazienza».

[redacted] il messaggio che a Mazzone sta più a cuore riguarda l'impegno della squadra in vista della partitissima con la Juventus: «Ogni volta che i rappresentanti dell'ufficio inchieste [redacted] venuti a trovarmi, io li ho tranquillizzati: sappiate che le squadre di Mazzone non hanno nulla da nascondere, che lottano sino in fondo. Non ci sono accertamenti da fare. Basterà essere presenti domenica al "Curi" per capire con quanta determinazione andremo in campo. Giocheremo una partita come se fosse decisiva per la nostra classifica, senza farci condizionare dalla salvezza già acquisita e dall'obiettivo dell'avversario. Insomma, impegno massimo, l'ufficio inchieste è avvisato. Ma se vogliono, possono pure venirci a trovare».

Ieri, alla ripresa della preparazione, Mazzone ha tenuto a rapporto la squadra. Ci sono problemi di formazione: Campolo, Rapajc, Ripa non hanno lavorato a tempo pieno per postumi di infortuni. L'attaccante e il centrocampista sembrano recuperabili; quanto al rimpiazzo di Manfredonia, squalificato, sono in ballottaggio Ilario e Sogliano. Naturalmente, si va verso il tutto esaurito. Non rimangono che poche centinaia di tagliandi per i settori della tribuna Est e della gradinata. Perugia crocevia dello scudetto: la città ci è abituata.

CENTO E-MAIL PER DEL PIERO

TORINO. Oltre cento e-mail in un giorno per Alessandro Del Piero. Il gol segnato al Parma ha scatenato i fans di Alex che hanno inondato il sito internet della Juventus con una valanga di messaggi. Oltre che dall'Italia, gli hanno scritto dall'Indonesia, dalla Thailandia, dalla Cina, dal Giappone, dalla Croazia, dal Perù e dall'Argentina. Frasi banali, [redacted] anche autentici attestati d'amore. Scrive Nicola: «Niente ti ha fermato, sei come il sole, risorgi e illumini tutto». E Michele: «Il gol al Parma mi ha fatto piangere. Non piangevo così da quando la mia ragazza mi ha lasciato». Del Piero ha ringraziato tutti attraverso il sito juventino. Ieri primo giorno in silenzio stampa. Preoccupano le condizioni di Iuliano (anche alla luce della squalifica di Tudor) che domenica si è infortunato al ginocchio sinistro. E' stato sottoposto a ecografia, secondo i medici non dovrebbe essere in dubbio per Perugia, tuttavia il difensore non si allenerà fino a domani. [f. v.]

CALCIO VIOLENTO

Un commando manda otto giocatori in ospedale: domenica non avevano «salutato»

«Rinunciamo alla C per paura degli ultrà»

Inferno a Giugliano: picchiati con mazze da baseball

GIUGLIANO

Nel calcio professionistico succede anche questo: [redacted] Giugliano (società di C2, girone C) non si iscriverà al prossimo campionato per paura degli ultrà.

Lo ha annunciato ieri con profonda amarezza il direttore generale, Carlo Alvino. Poche [redacted] prima, otto giocatori della squadra [redacted] stati aggrediti e malmenati da un gruppo di teppisti. Tutto assurdo: calciatori picchiati co[redacted] mazze da baseball e presi a calci e pugni mentre si preparavano a scendere in campo per l'allenamento. Mezzacapo, Tasca, Castoldi, Barbini, Grasso, Vitiello, Baduscia e De Carlo erano all'interno degli spogliatoi quando si è scatenata la furia di un commando composto da dieci assalitori col volto coperto da foulard e buste di plastica.

La polizia del piccolo centro vicino a Napoli, allertata [redacted] una telefonata, ha inviato due volanti e una pattuglia della Digos. Ma la banda di teppisti si [redacted] già data alla fuga, mentre i calciatori colpiti sono finiti tutti in ospedale.

L'aggressione - e questo è ancora più assurdo - potrebbe essere motivata dal fatto che la squadra non si era recata domenica scorsa a salutare i tifosi della curva «Liternum» al termine della vittoriosa gara di campionato contro la Juve Terranova (2-0). Risultato che dovrebbe garantire la salvezza (manca solo un punto). Lo «sgarbo» aveva già provocato fischi e contestazioni, [redacted] si è toccato davvero il fondo.

«Quel che è successo ci lascia sconcertati - ha aggiunto Alvino - non si può neanche lontanamente immaginare che si arrivi a tanto. Di sicuro gli autori di quest'aggressione non sono tifosi del Giugliano, bensì autentici teppisti, delinquenti di strada che nulla hanno a che fare co[redacted] la nostra tifoseria. Ora purtroppo non ci [redacted] più le condizioni per continuare a lavorare, per fare sport in questa realtà».

Domenica a Lanciano la squadra giocherà «pro forma», cer[redacted] comunque di salvarsi, poi [redacted] verrà iscritta al prossimo campionato. I giocatori aggrediti scenderanno in campo per l'ultima volta, hanno già chiesto e ottenuto di andarsene.

Il presidente, Donato Poziello, è sconsolato: «Li capisco, nessuno vuole più restare qui. Abbiamo compiuto negli anni grossi sacrifici per arrivare nel calcio che conta, ma non possia[redacted] più andare avanti. Ci arrendiamo. Mi dispiace per i veri tifosi e sono mortificato per la brutta immagine che si ricaverà di questa città».

Il sindaco, Giacomo Gerlini: «Un atto vile ed incivile, un agguato che colpisce l'intera città e offende lo sport». [r.c.]

SVOLTA IMPORTANTE E' IL DIRIGENTE CHE HA SCOPERTO I GIOIELLI DEL BARI

Regalia e Toro, questione di ore

«Mi cercava da anni, coronerei un sogno»

intervista

Adriano Benigno

TORINO

CARLO Regalia è il nuovo direttore sportivo del Torino. Nato a Casorate Sempione in provincia di Varese l'11 marzo del '34 è attualmente il direttore generale del Bari, incarico che ricopre da 8 anni. In precedenza è stato il ds della Lazio per 7 stagioni dove fu portò Giammarco Calleri che lo volle con lui quando era il presidente dell'Alessandria.

Allora, signor Regalia: è fatta?

«Calma, calma. Mi sembra prematuro parlarne in modo ufficiale. C'è ancora un ostacolo, di nome Vincenzo Matarrese: il mio presidente».

Perché?

«Perché siamo legati da un rapporto di otto anni, mica pochi. Abbiamo fatto e continuiamo a fare tutto insieme: io, lui e Fascetti. Non mi lasciano nemmeno andare a cena da solo o con amici, mi vogliono sempre con loro. Un legame stupendo, che va al di là del rapporto di lavoro».

Matarrese può dirle di no?

«Non credo, anche perché in otto anni non c'è mai stato uno screzio, mai un litigio, siamo andati sempre d'accordo su tutto. Escludo un addio traumatico. Traumatizzato sarà il mio cuore, invece, perché io credo ancora in certi valori».

Cosa pensa del Torino?

«Per me è ancora il Grande Torino. Una società prestigiosa, che non ha nulla da invidiare alle grandi. Sarei onorato di poter lavorare per questa grande società. Le dirò di più...».

Dica.

«Ultimamente non c'è mai stato un presidente del Torino che non mi abbia contattato. Iniziò Borsano che mi chiamò quando licenziò Casasco. Poi mi chiamò l'altro... il notaio, mi sfugge il nome, ecco Goveani, ma poi si indirizzò sul mio amico Mondazzo, il quale mi chiamò quando le cose andarono male con il suo presidente per via dei guai giudiziari. Con Calleri, invece, la mia candidatura fu quasi imposta. Mi disse: prendo il Toro se vieni con me. Amicizia vera anche quella, ci conoscevamo dai tempi dell'Alessandria dei Gregucci, Carrera, Bacci, Sgarbossa e Ganolesu. Gli dissi: Gianmarco prendi il Toro, io rimango dove sono perché non so se lo sai ma il mio presidente è anche il fratello del presidente Federale, vedi tu... ».

E Vidulich?

«Ai genoani mi raccomandò proprio Calleri, ma non se ne fece nulla perché ai tifosi poteva sembrare che ci fossero ancora dei legami tra le due proprietà. Ma devo dire che tra me e il Toro c'è sempre stata grande attrazione».

E' vero che è stato lei a imporre Mondonico?

«Non fatemi entrare in queste cose, per cortesia. Figuratevi se uno come Mondonico si può raccomandare a qualcuno. Prendetevi l'Almanacco e guardate il suo curriculum. Lo conosco bene, dare giudizi è sempre brutto, ma è un grande allenatore, con un grande carattere e poi ama la maglia del Toro come nessun altro. Se l'hanno confermato è perché ci sono i presupposti per andare avanti».

Quale sarà il biglietto da visita con il quale si presenterà ai tifosi granata?

«Fatti, non parole: Zambrotta, Ventola, De Ascentis, Mangone, Daniel Andersson, Osmanovski, Marcolini, Enyynaya, Cassano. Possono bastare? Abbiamo lavorato in autogestione, mica con multinazionali alle spalle, eppure da cinque anni a questa parte il Bari rappresenta più una realtà del nostro campionato. Eppure il tifo non si ferma mai, vuole sempre di più, forse sogna troppo, forse hanno ragione loro».

Anche i tifosi del Toro sognano.

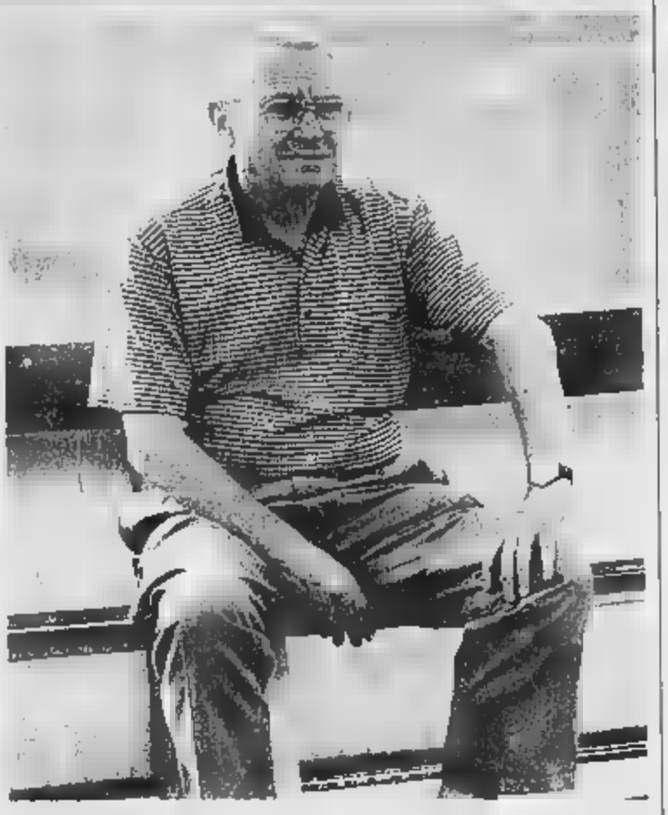
«Loro sognano perché sono stati i più grandi di tutti. Il calcio è cambiato ma il Toro è sempre il Toro, anzi, per me rimarrà sempre il Grande Toro».

A presto, allora.

«Aspettiamo. Matarrese rappresenta un ostacolo durissimo».

Un suo messaggio ai suoi nuovi tifosi.

«Tranquilli. Il Toro ha imboccato la strada giusta». Che ricomincia con Mondonico e Regalia.



Carlo Regalia, nato in provincia di Varese, ha 66 anni e ha lavorato 7 anni alla Lazio

SCOMMESSE-CAVASIN 4 TURNI A 1

MILANO. Sommese del Torino è stato squalificato per 4 turni «per aver rivolto all'arbitro una parola gravemente ingiuriosa al momento dell'espulsione e aver assunto un atteggiamento fortemente intimidatorio e urlato numerose frasi di volgare offesa». Un turno a Bilica (Venezia), Mendez (Torino), De Patre e Mboma (Cagliari), Lima (Lecce), Monaco (Perugia), Nesta (Lazio) e Tudor (Juventus). Una giornata anche a Cavasin, allenatore del Lecce, e Gollidati, tecnico in seconda della Roma. B, i turni a Briano (Savoia) e Romualdi (Alzano), uno a Zanini e Gregori (Pescara), Di Bari e Kanyenpele (Savoia), Superbi, Scienza e Baronchelli (Cesena), Atzori, Pergolizzi e Dall'Igna (Ravenna), Baiano (Fernana), Baldini (Empoli), Di Fabio e Pagani (Fermana), Oddo (Napoli), Riccio (Cosenza) e Ruotolo (Genoa). Per lancio di oggetti in campo, multati Empoli di 20 milioni e Napoli di 25.

IL PRESIDENTE ACQUISTO' LA SOCIETA' PER 18 MILIARDI E LA CEDERA' A 50

«Basta con i buu, vendo il Verona»

La clamorosa decisione di Pastorello «spiazza» Prandelli

il caso

Antonio Paloschi

VERONA

COLPO di scena a Verona: l'amministratore unico Giambattista Pastorello ha annunciato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, che il Verona è in vendita e che nel giro di 48 ore saranno resi noti i nomi degli «advisor» incaricati di seguire la trattativa di cessione. «Le mie dimissioni - ha aggiunto - sono irrevocabili, tanto è che sto pure meditando di lasciare il 41 per cento delle azioni che detengo nel Siena, società che ha appena conquistato la promozione in serie B. Voglio uscire dal mondo del calcio».

Il Verona attualmente può valere più di 50 miliardi di lire e appare difficile che la sua cessione possa avvenire in tempi strettissimi. Pastorello ha però escluso di voler abbandonare per motivi economici (avendo comprato per 18 miliardi, avrebbe un guadagno di una trentina di miliardi), e ha battuto più volte il tasto dell'emotività. «In due anni e mezzo di permanenza in riva all'Adige - ha detto - ho solo ricevuto insulti da certa stampa e da una parte della tifoseria. Specie da quest'ultima mi sono arrivate le maggiori amarezze. A inizio campionato avevo promesso 100 milioni di premio ai supporter nel caso in cui avessero vinto il premio "Fair play", attribuito ai tifosi che hanno tenuto un comportamento inappuntabile durante il campionato. Per tutta risposta mi sono visto esporre, a San Siro contro l'Inter alla prima giornata del massimo campionato, una striscione che recitava così: "Pastorello, la curva non si compra". A questo vanno aggiunti i "soliti" razzisti che mi costano dai venti milioni di multa in su ogni settimana per capire che la situazione era diventata insopportabile. E adesso mi sono stancato».

Giustificazioni che, pur condivisibili nella critica al comportamento razzista di parte della tifoseria, appaiono comunque labili, in un mondo (quello del calcio, nel quale ormai è il business a farla da padrone. E che lo sia di più mi pare che il «consenso» unanime è un optional in politica e lo è ancora di più nel dorato ambiente calcistico, dove società ben più prestigiose del Verona devono confrontarsi con una stampa non schierata e con tifosi che fanno le bizze.

Più giusto rimarcare invece la diversità di vedute con Cesare Prandelli, l'allenatore del Verona che, invece, gode dei favori di quella certa stampa e quella parte della tifoseria ostile a Pastorello. Prandelli, che si è dichiarato addirittura contrario alla decisione presa dal suo presidente, avrebbe annunciato domenica prossima le sue dimissioni dal Verona (Zaropa-

Giambattista Pastorello

rini lo sta aspettando a Venezia) ma sarà costretto ad aspettare. E se davvero Pastorello dovesse andarsene, non è da escludere che Prandelli [illegible] concrete avanzate dei nuovi proprietari, possa rimanere in riva all'Adige (ha un contratto fino al 2003).

Se così fosse, sarebbe una delle poche volte che un allenatore «caccia» un presidente e non viceversa.

Tempesta al Bologna

Fontolan su [illegible] «Per aiutare [illegible] disse fatemi dirigente»

BOLOGNA. A poche ore dall'addio al calcio, Giancarlo Marocchi è trovato coinvolto nella polemica innescata da un suo compagno, Davide Fontolan, anche lui sul punto di lasciare il calcio. Fontolan è detto offeso da alcune dichiarazioni rese ad una tv da Marocchi («Non è persona di grande livello né di personalità: in pubblico ha criticato Mazzone e la sua guida tecnica ma gliel'ha mai detto di persona»). «Mi ha mancato di rispetto - ha replicato Fontolan -, allora mi sappia che l'ho detto al presidente che se non gli dava un posto da dirigente, non avrebbe aiutato l'allenatore Buso. E il Buso riportò che in suo favore non avrebbe fatto niente per niente». Dichiarazioni pesanti, confermate da Buso: «Sì, quando gli chiesi collaborazione, Marocchi mi disse che l'avrebbe fatto gratis».

Il punto vendita di Corso Giulio Cesare 182 si è trasferito in ...

... Corso Vercelli 270 A (area AGIP)

LE PROMOZIONI

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

Alcuni esempi delle nostre Promozioni

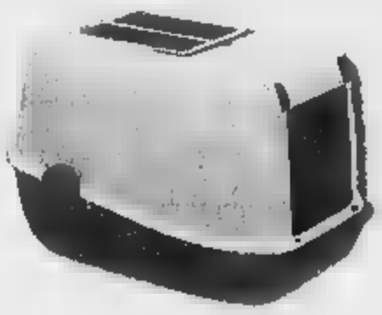
PER IL TUO GATTO

Kit & Kat
14 gusti

lattina gr 400
24 pezzi
L. 24.000

lattina gr 156
2 referenze
sacco gr 500
6 referenze
sacco Kg 2
3 referenze
sconto 5%

Hill's



Lettiera
"Bella"
con filtri al carbone attivo
L. 34.000

PER IL TUO CANE

Proplan
cani Adult

sacco Kg 15
L. 75.000

lattina gr 415
1 referenza
sacco gr 500
4 referenze
sacco Kg 2+1 omaggio
1 referenza
sconto 10%

Hill's

Cuccia
"Casetta"
da esterno
L. 159.000

Promozione valida dall'11 maggio al 3 giugno 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Leinì (TO) - Via Settimo n. 71	Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599

FRANCHISING

CONTINUA L'OPERAZIONE SVILUPPO SU
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1 - INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU [illegible] SCORRIMENTO E CON POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO.

2 - CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMIGLIARE MASCHILE E FEMMINILE).

3 - ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITA' DI [illegible] IL CONSUMATORE FINALE.

4 - DISPONIBILITA' DI UNA SOMMA [illegible] DI 50-80 MILIONI.

5 - REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITA' PER UN [illegible] DI [illegible] IN UN PUNTO [illegible] DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88
Internet: www.dinerdog.it - www.dinerdog.com - www.dinerdog.net - E-Mail: Sales@dinerdog.[illegible]

Circa seicento prodotti sugli scaffali: stessi prezzi delle aziende agricole

Mangiare biologico e con gusto

Nasce «Evviva», rivendita all'insegna dei nuovi sapori

La riscoperta dei sapori passa anche attraverso i prodotti biologici.

Da questa idea nasce «Evviva» un vero e proprio emporio di tutto quanto c'è di migliore nel settore biologico alimentare, in corso Francia 103/B a Rivoli.

Da qualche anno ormai casalinghe, single e tutti quelli che frequentano i supermercati si sono abituati a vedere sugli scaffali accanto ai prodotti tradizionali, quelli biologici, cioè prodotti interamente con cicli naturali senza l'utilizzo di fitofarmaci.

Da domani ci saranno gli scaffali di Evviva a completare l'offerta: troverete solo prodotti alimentari biologici, sullo scaffale ci sarà l'etichetta con l'indicazione dell'azienda produttrice e il prezzo consigliato dall'azienda stessa.

«Il centro dell'iniziativa sta proprio in questo - spiegano di titolari di "Evviva" - abbiamo avviato una collaborazione con le aziende agricole che producono alimenti biologici, per poter avere più o meno gli stessi prezzi che il cliente può trovare direttamente in cascina. E vicino agli alimenti, sugli scaffali, ci saranno tutte le indicazioni per contattare l'azienda produttrice».

Sugli scaffali di «Evviva» si possono trovare circa seicento prodotti, e gli scaffali sono situati nell'area destinata anche a un supermercato convenzionale.

«Questo - aggiungono i titolari - per avvicinare i clienti a questo nuovo tipo di alimentazione. Se trovano accanto ai prodotti consueti quelli biologici possono essere tentati a provarli».

E dopo la prima volta - assicurano da Evviva - non li abbandoneranno più. «La scelta del biologico - proseguono - è anche dettata dal gusto. Chiediamo ai consumatori di soffermarsi quando mangiano biologico, assaporare i gli alimenti e non abbuffarsi così si può riconoscere la differenza tra gli alimenti tradizionali e quelli targati "bio", che tra l'altro sono anche prodotti in modo da non danneggiare l'ambiente».

Anche lo Slow food ha sottolineato questi aspetti, come ha scritto Carlo Petrini, nella guida «Tutto Bio 2000»: «Il mangiar sano non è solo una tendenza passeggera, ma una necessità sempre più sentita. È una nuova concezione del nutrirsi quella che sta facendosi strada. Uno degli errori più gravi del nostro tempo è stato quello di imporre all'agricoltura la logica e i tempi dell'industria».

E Petrini aggiunge ancora: «Alla luce di tutto questo è indispensabile che oggi l'agricoltura si faccia portatrice di istanze legate a produzioni salubri e gustose dal punto di vista organolettico, al mantenimento del territorio, alla riduzione dell'inquinamento».

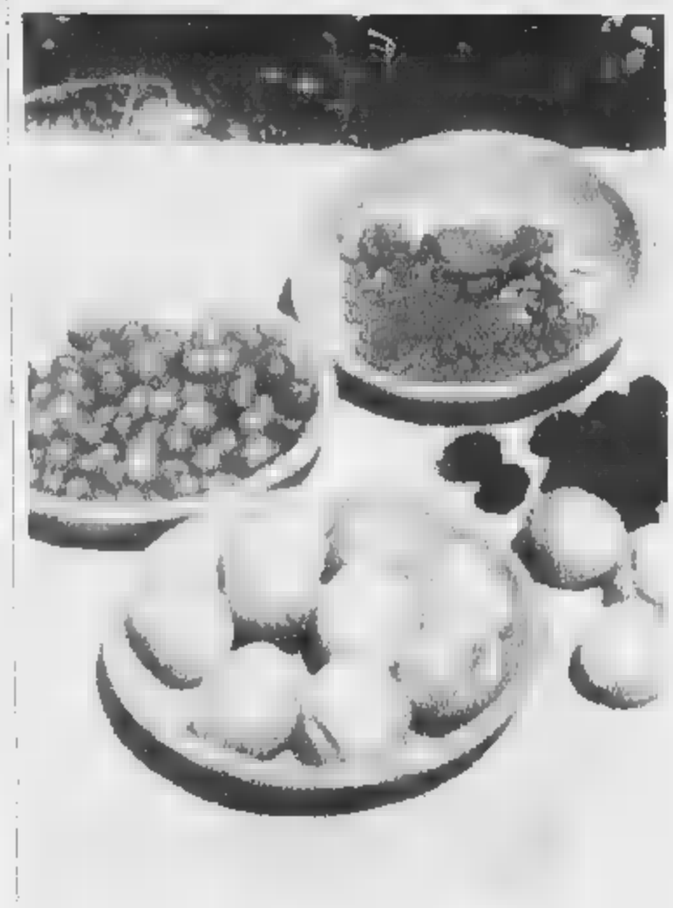
Inoltre i prodotti biologici, come assicurano i titolari di «Evviva», sono competitivi: «Come già le persone che li usano sanno, rendono di più in cucina di altri prodotti. Per esempio due etti di spaghetti prodotti con farina biologica rendono molto di più che quelli convenzionali, e sono molto più saporiti».

L'assortimento che si può trovare in corso Francia è di grande consumo, dalla prima colazione ai pasti principali, dalla frutta alla verdura.

Il settore delle produzioni biologiche è sempre più in crescita, dal 1993 a oggi si è registrato un vero e proprio boom di aziende che producono con metodi biologici, senza chimica di sintesi.

A dicembre del 1998 solo in Piemonte le aziende produttrici di settore erano 1.793, di trasformazione 122, quelle che univano entrambe le caratteristiche 47, ed era il 3,1 per cento la superficie agricola utilizzata bio e in conveniente.

In Italia il primato spetta alla Sardegna con 8287 aziende «bio», bene anche la Calabria e l'Emilia Romagna. In totale due anni fa erano state censite 41 mila 613 aziende che producevano alimenti totalmente naturali. Il settore è in crescita come lo dimostra la creazione del punto di vendita «Evviva» di corso Francia, la richiesta dei consumatori di prodotti alimentari sani, naturali e di gusto fa sì che la produzione biologica diventi la produzione del futuro.



Direttive dell'Unione europea garantiscono le scelte nelle rivendite per le produzioni al naturale

Un'etichetta per riconoscere gli alimenti «bio»

Dalla guida «Tutto Bio 2000» tutte le indicazioni per i consumatori

I prodotti biologici sono sottoposti come gli altri alle leggi che impongono le indicazioni degli ingredienti e della produzione. Nella produzione «bio» però sono necessarie ulteriori indicazioni, che sono specificate nel regolamento dell'Unione europea 2092/91 integrato successivamente da altri regolamenti.

La pasta, il pane, il riso, le marmellate e altro ancora può adottare la denominazione di «biologico» se e solo se: il prodotto è stato ottenuto seguendo le regole europee di produzione, l'azienda che lo commercializza è regolarmente sottoposta ai controlli previsti dallo stesso regolamento. Inoltre se le indicazioni in etichetta chiariscono che si tratta di un metodo di produzione agricola, cioè se si tratta di pane deve essere specificato: pane prodotto con grano proveniente da agricoltura biologica.

Secondo le disposizioni del ministero, sull'etichetta devono anche essere riportate tutte le diciture obbligatorie previste dalla legge generale sulle etichette degli alimenti. Se l'azienda lo chiede gli organismi di controllo (che nel caso del biologico, sono otto) possono autorizzare la dicitura «Agricoltura biologica - regime di controllo Cee».

Dentro alla vostra insalata biologica, o marmellata, o confettura e quant'altro è obbligatorio che le materie prime siano appunto da agricoltura biologica, e da aziende controllate, non è possibile che vi siano organismi geneticamente modificati, né che siano stati sottoposti a trattamenti per aumentarne la conservabilità. È poi vietato usare additivi se non quelli espressamente indicati e autorizzati dalla lista dell'Unione europea (farina di semi carrube e ossigeno per esempio). C'è poi un'altra lista di prodotti convenzionali che possono essere usati come ingrediente di un prodotto biologico, sono alimenti che non sono facilmente disponibili in Italia, come anacardi, passion fruit, papaia. Questi ingredienti però hanno un limite che può variare dal 5 al 30 per cento. Ricordarsi poi che le produzioni biologiche lo sono se l'azienda ha iniziato la conversione da almeno due anni, sempre secondo le regole europee.

[redacted] DA QUESTA SERA INEDITA FINALE DEI PLAYOFF

Vullo, il superman del volley

Cerca l'ottavo scudetto a 16 anni dal primo

intervista

[redacted]

LA pallavolo cambia regole e formule ogni anno, ma a vince[redacted]re sono sempre gli stessi. Prendete, ad esempio, la finale-scudetto [redacted] Piaggio e Casa Modena, che comincia stasera con i romani convocati al PalaEur addirittura da un appello del sindaco [redacted]. In fondo al primo campionato con il rally point system (una rivoluzione) sono arrivati giocatori che hanno fatto la storia: Gardini, Bracci e Tofoli da una parte; Vullo, Giani e Lucchetta dall'altra. Roma-Modena, finale inedita, sarà anche la più «vecchia» in 19 anni di playoff: ben 9 gli ultratrentenni fra i 14 delle formazioni-base. Simbolo degli intramontabili è Fabio Vullo, massese 36enne alla 10ª stagione a Modena. Questa è la sua 12ª finale, ha due motivi speciali per vincerla: con 8 scudetti può raggiungere Bernardi al vertice della graduatoria dei pluridecorati in attività, ma soprattutto tornerebbe campione d'Italia a 16 anni di distanza dal suo primo titolo conquistato nell'84 a Torino. Un exploit strepitoso, considerando la concorrenza, lo [redacted]ss e l'usura nello sport del Duemila.

Vullo, qual è il suo segreto?

«Mi diverto, come agli inizi. E qu[redacted]do arrivano queste sfide decisive, è il massimo: emozioni fortissime, sempre diverse. Anche se ne ho già giocate centinaia, ogni volta le vivo e le gusto sempre più intensamente».

Ci pensa al record?

«Finché gioco, no. Farò i conti a fine carriera: allora sì che diventeranno traguardi e ricordi preziosi. Per adesso mi basta una constatazione: ho debuttato in A1 nell'82, 18 anni dopo sono ancora qui, a battermi ai massimi livelli».

Perché voi "vecchietti" spadroneggiate anche nel nuovo volley?

«Le partite sono più corte ma pure più intense: guai a sbagliare. Per questo, la freschezza fisica è importante ma contano moltissimo tecnica, esperienza e abitudine alle grandi sfide, alle situazioni più delicate. E noi [redacted] sappiamo qualcosa...».

A Modena avete iniziato con un Bagnoli in panchina (Bruno) e finita con Bertoli. Come nel '97, l'anno del vostro ultimo scudetto...

«Magari bastasse per rivincere. Dico solo che dopo il cambio abbiamo ritrovato serenità e fiducia. Bagnoli, però, non aveva colpe: evidentemente, c'era bisogno di uno scossone».

Che finale si aspetta?

«Lunga e combattuta, come gli altri quattro scontri diretti stagionali "veri", finiti tutti 3-2».

[redacted] vero che ha rischiato di trovarsi dall'altra parte della rete?

«Sì, Roma mi cercò la scorsa estate. Io sarei andato di corsa, ma Modena non mi lasciò».

Adesso, però, la danno in partenza per Treviso.

«Ho un altro anno di contratto con Modena. Resterei volentieri, sempre che la società non abbia altri piani».

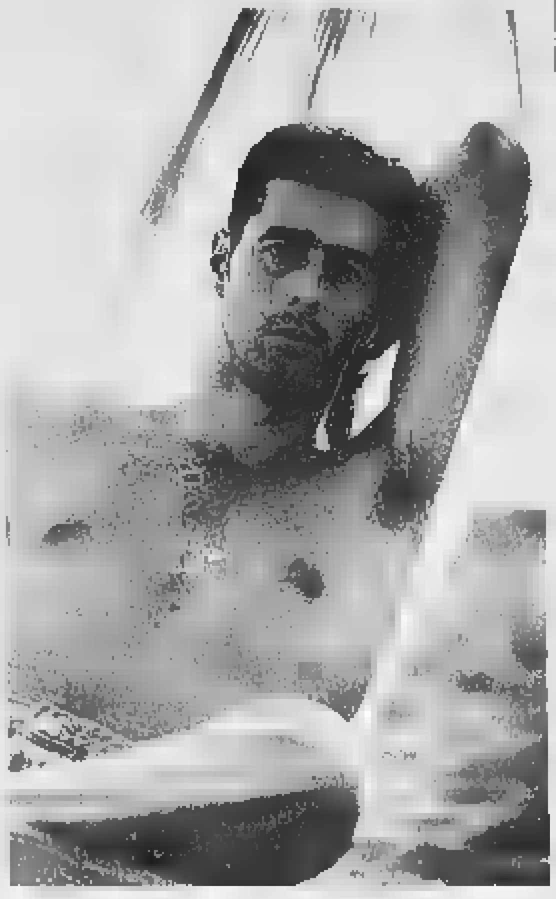
Al movimento gioverebbe più uno scudetto a Roma dell'ennesimo di Modena. E' d'accordo?

«Roma sta facendo grandi sforzi, meriterebbe di vincere ma spero che cominci dalla prossima stagi[redacted]. E poi, è da troppo tempo che il volley cerca di coinvolgere le grandi piazze che però rispondono soltanto per i grandi eventi. La nostra dimensione ideale, evidentemente, è un'altra: Modena, Treviso, Parma, Ravenna e Cuneo ne sono l'esempio».

[redacted] (h. 20,30, gara 1): Piaggio Rm-Casa Modena (diretta Rai Sport Sat). Serie al meglio delle 5 partite.

UNA SFIDA FRA MATUSA

	PIAGGIO ROMA				CASA MODENA			
	giocatore	naz	anni	finali vinte (gioc)	giocatore	naz	anni	finali vinte (gioc)
regista	TOFOLI	Ita	34	2 (4)	VULLO	Ita	36	7 (11)
opposto	O. HERNANDEZ	Cub	30	-	CUMINETTI	Arg	33	2 (3)
centrali	GARDINI	Ita	35	5 (8)	VAN DE GOOR	[redacted]	[redacted]	2 (3)
	I. HERNANDEZ	Cub	28	-	KAZAKOV	Rus	24	- (1)
[redacted]	BRACCI	[redacted]	34	4 (8)	GIANI	Ita	[redacted]	4 (9)
	GRBIC	Jug	30	- (1)	[redacted]	Urg	29	- (1)
libero	KLOK	Ola	32	-	TRIMARCHI	Ita	28	-



Un insolito Fabio Vullo, ritratto per il calendario 2000 di Casa Modena, realizzato a favore dell'associazione Comete

Tennis: [redacted] Masters di Roma l'azzurro sfiora la vittoria contro Kafelnikov

Gaudenzi, il [redacted] dura tre [redacted]

Courier, 29 anni, annuncia dagli Usa: «Mi ritiro»

Carlo Coscia

Inviato a ROMA

Un bel sogno azzurro, ieri sera, ha riscaldato i cuori dei fedeli del tennis del Foro Italico. Ma purtroppo è stato solo un sogno. Andrea Gaudenzi è arrivato vicino, molto vicino, al prestigioso successo contro il Principe Kafelnikov, testa di serie numero 2 [redacted] torneo, ma purtroppo si [redacted] fermato di colpo, forse tradito dall'emozione, in prossimità della meta.

Nel terzo set, dopo aver perso il primo [redacted] vinto il secondo, il giovanottyo di Faenza è stato in vantaggio per 3-0 e 5-2, a due punti dal match, ma non è stato capace di resistere al prepotente ritorno del russo, apparso più freddo nel momento della verità. Fuori Gaudenzi, dunque, e fuori anche Furlan dominato da Puerta dopo l'addio di Sanguinetti e Tieleman. Un altro record negativo per l'Italia del tennis: è la prima volta, nella storia del torneo di Roma, che nessun italiano passa al secondo turno.

Guga Kuerten, invece, è sceso in campo, ha vinto e subito dopo si sono aperti gli ombrelli. Successo facile contro Golmard, nessun dolore alla schiena, futuro che si presenta sgombro di nubi. Guga, che è [redacted] re di Roma in carica, si è sbrigato e ha lasciato la scena a Pat Rafter, da lui battuto l'anno [redacted] in finale. Pat, richiusi gli ombrelli, ha avuto la sfortuna di sbattere contro il ceko Ulirach, tennista solido ma senza un briciolo [redacted] fantasia, su un campo allentato [redacted] assai poco adatto al gioco d'attacco dell'australiano, che dunque è stato sconfitto al terzo set.

Pat Rafter ha lasciato Roma troppo presto, mentre ha lasciato il tennis per sempre, nel senso che si è ritirato, l'americano Jim Courier, 29 anni, che ai bei tempi usava la racchetta come una clava spaziale. Big Jim, che ha vinto 23 tornei (4 dello slam) restando n. 1 del mondo per 58 settimane e guadagnando in premi quasi 14 milioni di dollari, ha detto di essere saturo, di sentirsi male al solo pensiero di scendere su un campo da tennis. Courier, [redacted]ra l'altro, è stato per due volte re di Roma, nel '92 [redacted] '93. Merita un ultimo applauso.

Risultati (1° turno): Kuerten-Golmard 6-4, 6-1; Ulirach-Rafter 3-6, 6-4, 6-3; Puerta-Furlan 6-2, 6-3; Kafelnikov-Gaudenzi 6-3, 2-6, 7-5.

E' la terza poltrona per il sindacalista, eletto all'unanimità

[redacted]

Giorgio Viberti

Dal mondo del lavoro ai vertici dello sport. Non [redacted] arresta la [redacted]rcia di Sergio D'Antoni, che in meno di 24 mesi - dopo aver assunto la presidenza dell'Adr Roma Basket e del Palermo Calcio - arriva ora sulla poltrona della Lega Pallacanestro. Un obiettivo che pareva non allettare il segreta[redacted] generale della Cisl: soltanto tre mesi fa D'Antoni, in seguito alle polemiche scatenate dall'ex presidente dimissionario Alfredo Cazzola, aveva assicurato di non puntare alla guida dell'associazione che raduna i club di basket. Tuttavia l'unanimità dei suffragi sul suo nome deve aver fatto cambi[redacted] idea al sindacalista, che ora punta dritto al rinnovamento del pallacanestro nazionale.

La nomina di D'Antoni non farà certo felice il suo predecessore Cazzola, che all'inizio dell'anno aveva dichiarato guerra al leader della Cisl. «Non troverei di buon gusto, per un consesso [redacted] imprenditori, farsi rappresentare da un sindacalista di professione» aveva tuonato il presidente della Virtus Kinder Bologna. Dovrebbe invece essere finita l'era del «condominio», come aveva definito lo stesso D'Antoni la gestione della Lega da parte di Cazzola. Il nuovo presidente ha fama [redacted] sergente di ferro, capace tra l'altro di esor[redacted] quest'anno sia il tecnico dell'Adr (Pancotto) che quello del Palermo (Morgia), ma avrà un ampio mandato e pieni poteri, il che potrebbe dare una svolta al nostro basket, di recente squassato da troppe lotte intestine.

Intanto questa sera (ore 20,30) a Treviso si gioca l'anticipo della gara-2 di semifinale tra Benetton e Kinder Bologna (situazione 1-0), mentre domani (ore 20,30) sarà la volta di Muller Verona-Paf Bologna (0-1).

[redacted]

SPORT [redacted]

VAN BASTEN, POTREI TORNARE. Marco Van Basten potrebbe tornare [redacted] calcare i campi di gioco, [redacted] come giocatore ma come tecnico. A confermarlo è [redacted] lo stesso [redacted] centravanti del Milan [redacted] un'intervista sul sito [redacted]. «Tra un paio d'anni quando [redacted] stanco di questa vita...»

■ **MILAN VUOLE [redacted]** La [redacted] rossonera starebbe per strappare alla Lazio Rivaldo, Pallone d'oro e stella del Barcellona. Nel frattempo, in vista della partita di domenica con l'Udinese, Zaccheroni recupera Albertini ma rischia di dover fare ancora a meno di Maldini.

■ **INTER [redacted] SILENZIO.** Per cancellare lo 0-4 con la Fiorentina, nerazzur[redacted] [redacted] silenzio stampa. Decisione presa da Lippi e approvata da Moratti. Sul probabile spareggio col Parma per un posto in Champions League, l'Inter vorrebbe disputarlo prima della finale di ritorno di Coppa Italia con la Lazio, in programma il 18 a San Siro.

■ **PANUCCI [redacted]** Secondo la stampa inglese, il Manchester United sarebbe interessa[redacted] all'acquisto dell'interista Panucci del portiere viola Toldo e del parmense Thuram.

■ **BAGGIO SPIEGA LA [redacted]** Il comportamento tenuto da Baggio a San Siro [redacted] è passato inosservato. Oggi sarà [redacted] Roma per spiegare alla Procura antidoping perché ha lasciato lo spogliatoio prima del sorteggio antidoping.

■ **CUCCUREDDU RESTA A CROTONE.** L'ex bianconero Antonello Cuccureddu è stato confermato alla guida del Crotone per la prossima stagione.

■ **DOPING, TOCCA A TONKOV.** Nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla Pro[redacted] di Bologna, l'Ufficio antidoping del Coni ha deciso, dopo Savoldelli, di sentire, venerdì 12, anche Pavel Tonkov.

■ **HALL [redacted] CITY.** Enzo Bearzot, Ferruccio Valcareggi e Vittorio Pozzo entrano nella «Hall of Fame» del calcio. Cerimonia, il 22 maggio a Firenze.

■ **F1: FERRARI PROVA PIT STOP.** Test a Fiorano per [redacted] Ferrari. Ieri Badoer ha lavorato a lungo su sviluppi meccanici, oggi ripetuti allenamenti di pit-stop.

■ **IPPICA, TRIS MILIONARIA.** Nella Tris [redacted] ieri a Montebello (Ts) combinazione 17-1-16. Ai 1.321 vincitori L. 1.818.700 lire.

Abbigliamento | Alimentari | Ceramica | Cuoio | Marmo | Meccanica | Mobili | Oro | ...

l'anima dell'e-commerce

madeinitaly.com®

Zero costi Zero rischi 100% business Zero costi Zero rischi

Vi aiutiamo ad esportare on-line, tutto ciò che c'è di buono in Italia.

L'e-commerce è una reale opportunità per la tua azienda. Potrai far conoscere la tua produzione a numerose aziende italiane e straniere - **business to business** - o vendere direttamente i tuoi prodotti agli amanti del Made in Italy - **business to consumer** - L'e-commerce Madeinitaly.com ti offre la possibilità di fare commercio elettronico **senza alcun costo fisso**, cominciando a vendere immediatamente all'interno del portale Italia. Potrai inserire gratuitamente il catalogo della tua azienda senza alcun vincolo, senza alcun minimo garantito e, soprattutto, **senza alcun limite di prodotti.** Dovrai solo riconoscere a Madeinitaly.com una percentuale sulle vendite derivanti dalla tua presenza su Madeinitaly.com. Sottoscrivi il contratto con Madeinitaly.com: **non avrai alcun vincolo di esclusiva.** Se vendi al consumatore finale ti verranno garantite condizioni vantaggiose con banche per il pagamento on-line e con vettori per la logistica. Aderendo alla nostra iniziativa diventerai un business partner e avrai un titolo privilegiato per divenire azionista in sede di IPO. Nessuno ti offre così tanto senza costi fissi. **Entra subito in Madeinitaly.com: l'anima dell'e-commerce.**

Per informazioni e adesioni: **info@madeinitaly.com**

business line VERDE 800 990101

Natural Player
SERGIO TACCHINI

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A.A. FINCOTEX SPA (UIC 5091) presta fiduciari anche a firme singole. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia, 15 - tel 011.434.4203.

A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9484 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

A. 15.000.000 firme singole velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. (CCIAA 231169). Per appuntamento 011.771.0036.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendali. TARSKY 004191 690 0465 Registro n. 660894883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.000.000 £. 898.054 mensile. Tel. 004191 924 9004

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri TARSKY 004191 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria zona commerciale ottimo incasso garantito vende urgente motivi salute anticipo £ 50.000.000. Tel. 011.385.5298.

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.956.800.

STELLA 011.447 4802 abbigliamento bimbi su corso Vittorio arredamento nuovo cede causa malattia richiesta £ 36 000 000 dilazioni.

STELLA 011.447 4802 negozio di calzature zona corso XI Febbraio multivetrinato buon giro affari minimo contanti.

STELLA 011.447.4802 tintoria vecchia gestione con macchinari a secco nuovo adatto due persone minimo contanti

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA per agosto 2000 cerca manutentori meccanici elettrici carpentieri e tubisti industriali Tel 011 229 7800

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Cirianese cerca capoturno con esperienza specifica. Età massima 40. Inviare curriculum a Publicompass 2526 - 10100 Torino.

CERCASI autista patente C/E trasporti nazionali Telefonare 011/738 1004

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosessi. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 168 Torino, suonare Costa 1° piano

PER ampliamento [redacted] aggi[redacted] per stampi [redacted] plastiche. Se veramente capaci telefonare 011 959.5064

SOCIETA' di servizi [redacted] urgentemente operai/e magazzinieri, autisti [redacted] patente B-C-D. Per colloquio telefonare ore ufficio 011.840.2408

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] 18-31enni, [redacted]mo per inserimento settore turistico non indispensabile lingue possibilità inesperti. Telefonare 011/669 8352

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in viaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011 315 7356

AZIENDA cerca ragazzo/a per contabilità ordinaria libera subito praticante partita doppia, computer, programma Spring E/E livello. Lingue: inglese tedesco commerciale, gestione rappresentanti. Tel. 011/812 2352.

AZIENDA leader nel settore turistico-finanziario, ricerca: addetti/e allo sportello, età max 30 anni, per la filiale di Torino. Si richiede diploma scuola media superiore, buona conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua straniera, dimestichezza uso PC, disponibilità a orari flessibili. Inviare Curriculum al n. 02 760 20269

SEGRETARIA/O part-time esperta/o gestione piccola azienda prima nota clienti fornitori commesse interne zona San Mauro Tel 011 821.0895.

SOCIETA' immobiliare apertura filiale Torino ricerca n. 1 responsabile e n. 2 addetti ufficio acquisizione/vendita. Inquadramento di legge Tel 011 415 1333

STUDIO commercialista assume impiegata/o esperta/o adempimenti fiscali, dichiarazioni redditi, IVA, contabilità semplificata e ordinaria, programmi di videoscrittura, provenienza da stesso settore con provata capacità e referenze. Tel. 011/562.8867

TECNICI

AZIENDA produttrice componenti nautici cerca n. 2 addetti con esperienza per montaggio e manutenzione sistemi di azionamento oleodinamico disponibili trasferte. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: Publicompass 2515 - 10100 Torino

DISEGNATORE meccanico diplomato/a, 25 - 30 anni, Autocad, ricerchiamo per azienda meccanica di precisione torinese [illegible]. Acta Consulting - via Fanti 12 - Torino. Fax 011 561 7118.

ESPERTO/A CAD sistema vero 3D per progetti di piccole attrezzature zona San Mauro Tel 011 821 0895

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda, pubblicità, spettacolo. Tutti hanno una possibilità 14 - 26 anni Tel. 02.208.29830 - 010.585.8082.

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081/569 45 86 Napoli Via Montagna Spaccata, 381/c

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi Tel. 011 397 0941

SOCIETA' livello nazionale ricerca personale ambosessi per lavoro telefonico no vendita fisso mensile Tel 800 364.100.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SOCIETA' settore turistico ricerca funzionario per selezione personale, sede di lavoro Torino, età 30 - 35enne, preferibilmente esperienza ramo assicurativo o vendite a domicilio Telefonare 011/669 8352.

AZIENDA leader nel settore informatico ricerca personale ambosessi automunito nella zona di Torino e provincia per vendita su appuntamenti prefissati, massima serietà, possibilità inquadramento a vari livelli Tel 800 364.100 -

AZIENDA leader settore telefonia fissa-mobile-internet ricerca collaboratori/trici anche part-time. Garantiti alti guadagni Tel 011.327 0078.

AZIENDA settore sicurezza seleziona 3 capi area e 8 venditori/trici per Torino e provincia. Offresi: portafoglio clienti parziale, interessante trattamento provvigionale, incentivi e premi. Per colloquio. Telefonare allo 011.669.5501.

AZIENDA Winner Team seleziona ambosessi 20 - 45 anni automuniti Offresi £ 1.500.000 di fisso mensile più provvigioni, carriera e contratto aziendale. Tel. 011 316 5798.

CENTRO matrimoniale in Torino ricerca come consulente interna, ragazza/o massimo 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.532.564 signora Lory.

CERCHIAMO per Torino città due venditori/trici 23 - 38 anni determinati ad affermarsi professionalmente in un ambiente giovane, dinamico, stimolante. Si offrono provvigioni iniziali di £ 4.500.000 - 5.000.000 nette mese, raddoppiabili in breve tempo. Per appuntamento 011.480 343 Education

IMPORTANTE società cerca per vendita prodotti cancelleria settore convivenze, venditore/trice giovane, dinamico, volenteroso, automunito, zona Torino e provincia. Offresi minimo garantito, provvigioni, incentivi. Enasarco. Telefonare ore ufficio 011/248 2140.

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca per la zona di Torino sud e cintura giovani diplomati/e militesenti tel. 011 595 200.

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] continue [redacted] apprendiste parrucchiere e estetiste. Cerchiamo giovani disponibili effettuare formazione pratica a seguito della quale verrà assegnato il lavoro. Tel. 011.405 308.

SONO aperte le iscrizioni al corso per massaggiatori/trici concrete prospettive lavoro C S T 011.437 4515

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA artigiano esegue impianti elettrici, industriali, assemblaggi, [redacted] meccanici, manutenzione elettriche industriali. Attende proposte di lavoro Tel. 011.247 6762

SIGNORA 26enne italiana, seria, varie esperienze lavorative, cerca lavoro serio e duraturo Tel 0347 185 5392

[redacted] invalido civile volenteroso e non perditempo cerca lavoro. Tel. 011/714.183

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 30enne veramente capace diploma ed esperienza decennale Italia/Estero cerca lavoro Tel 011 433 0130 sera

RAGAZZA 19enne apprendista cerca lavoro come commessa nel campo abbigliamento o alimentare Tel. 011 708.602 - 0347.719.8787.

IMPIEGATI

[redacted] commerciale esperienza [redacted]nale conoscenza inglese ottimo francese causa trasferimento sede cerca nuovo impiego. Tel. 011 962.7324 - 0347 188.0780

RAGIONIERA [redacted] esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata Tel 0121 702.61

RAGIONIERE pluriennale esperienza clienti/fornitori iva, banche, registri, office banking, passaggio diretto offresi Tel. 011 248 0190

[redacted] buone [redacted] esperienza ultradecennale [redacted] campo impiegatizio assicurativo (contabilità RC auto, rami El. Ri. sinistri, clientela) offresi presso agenzie assicurazioni. Tel 0339/446 6512

31ENNE ottimo inglese, buon francese, scritti parlati, capacità organizzative, esperienze all'estero, cerca [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenze pratica [redacted] offresi fissa per compagnia a [redacted] anziana [redacted] mattino 010 012 4988

SIGNO[redacted] rumena 26enne cerca qualsiasi lavoro purchè sano Tel 0348 412.0776

[redacted] VARI E PART TIME

RAGAZZA straniera buona cultura educata offresi collaboratrice domestica ad ore pratica in cucina [redacted] serietà Tel 0338/274 7295

[redacted]

DOTTORE in lettere, esperto in correzione bozze, intraprendente e fantasioso, [redacted] nuove esperienze [redacted] addetto redazioni giornali, biblioteche e librerie o settore impiegatizio purchè inerente. Davide tel 011.337.893 fax 011 335.8016

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted]**OBILI** Cavoretto in una ristrutturazione di poche ed esclusive unità con parco e piscina splendido mq 280 con terrazzo [redacted] privato box Tel 011 544 533

R. [redacted] collina in posizione splendida comoda [redacted] e servizi villa mq 340 con [redacted] mq di [redacted] Tel 011 544 533.

A. SPAI IMMOBILI corso Unione Sovietica fronte [redacted] in bella casa piano alto mq 120 ingresso 4 camere cucina servizio. Ottima vista Tel 011.544 533

BARRIERA MILANO (via Cherubini) libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato £ 135 000 000 Beim 011 588 3283

BATTOCCHIO 011 581 9433 [redacted] panoramico [redacted] ingresso cucina 3 camere bagno £ 175 000 000. Mutui dilazioni

BATTOCCHIO 011 581.9530 corso Francia piazza Statuto epoca signorile [redacted] camere cucina biservizi £ 350 000 000

BATTOCCHIO 011 581 9530 via Tripoli presso prenotasi appartamenti signorili varie metrature direttamente da impresa no provvigioni.

BIMAR via Garibaldi adiacenze prestigioso due [redacted] tre camere cucina biservizi £ 790 000 000 Tel 011 43 591

BIMAR via [redacted] ingresso [redacted] tre camere cucina biservizi piano alto ascensore box Tel 011.43 591

BIMAR via Saffi doppio ingresso soggiorno sala pranzo due camere cucina biservizi. Tel 011 43 591

BORGO VITTORIA via Villar [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi box auto Gabetti 011 256.989

CENTRALE via del Carmine mq 95 salone camera camera armadi cucina bagno £ [redacted]

[redacted] fronte Sporting libero ristrutturato doppie arie soggiorno living cucina, camera bagno lavanderia. GR 011.505 039.

CORSO RE UMBERTO libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore [redacted] Beim 011.588 3283.

[redacted] corso [redacted] libero totalmente [redacted] soggiorno angolo cottura bagno termoautonomo £ 135 000 000 Gabetti 011 581 8338

FALLA E BERTINETTO 011 741 2874 libero piano alto piazza Respighi molto spazioso camera tinello [redacted] bagno £ 119 000 000

GABETTI SPA Parco Ruffini corso Montecucco 5° piano signorile salone 2 camere cucina 2 [redacted] Ag Viberti 011 335 8703

[redacted] **SPA** via Balagno ultimo piano ingresso soggiorno cucinino camera bagno [redacted] Ag Santarita 011 359 393

GABETTI [redacted] via Brandizzo vendiamo occupato 2 camere tinello cucinino bagno £ 99 000 000 Ag Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Tonale libero ristrutturato di [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio Ag Traiano 011 610 9670

GABETTI SPA zona Rebaudengo via [redacted]tellaro proponiamo appartamento di ingresso 2 camere cucina bagno cantina Ag Cerna 011 247 7331

[redacted] 011 518 4366 A Bric Santa Brigida prestigiosa panoramica villa unifamiliare moderna di 500 mq al piano dell'ampio giardino di 10.000 mq. Locali accessori per 600 mq. box 3 auto

INVESTITALIA 011 518 4366 centrale via San Quintino presso corso Galileo Ferraris in palazzo anni 30 alloggio 3 camere cucinotta servizi

INVESTITALIA 011 518 4366 [redacted] Abruzzi presso corso Einaudi in palazzo d'epoca elegante alloggio mq 265 anche divisibile piano 1°. Posto auto

INVESTITALIA 011 518 4366 corso Duca/via Magenta, in palazzina 900 secondo piano vendesi due alloggi confinanti mq 165 e mq 115 collegato a mansarda mq 60 Frazionamento in corso

INVESTITALIA 011 518 4366 [redacted] Potenza presso ex Istituto Maffei in signorile complesso residenziale [redacted] mq 90 con affaccio sul giardino condominiale

INVESTITALIA 011 518 4366 precollina, elegante villa mq 500 anche divisibile. Giardino mq 7.000. [redacted]ndida posizione [redacted]

[redacted] 011.518 4366 via Magenta [redacted] monumento in palazzina fine '800 importante alloggio mq 285 collegato con mansarda mq 80

INVESTITALIA 011 518 4366 via Montevecchio presso corso Galileo Ferraris in palazzo '800 in ristrutturazione alloggio mq 130 piano [redacted] mansardato terrazzini, posto auto

[redacted] 011 518 4366 via Santa [redacted] piazza San Carlo in palazzo d'epoca particolare alloggio/ufficio mq 180 piano 1° interno cortile

LARGO [redacted] 1 [redacted] ristrutturato 2 [redacted] tern[redacted]onomo cantina vendesi £ 145 000 000 Tel 0335 274 078

LINGOTTO [redacted] Broni 8° [redacted] panoramico [redacted] tinello [redacted] cantina [redacted] £ 270 000 000 St Ma 011 683 4301

LUCIANA VOL[redacted] 011 436 1395 [redacted] Vinzaglio in palazzo signorile piano alto appartamento mq 220 da ristrutturare

NUDA proprietà Crocetta via Massena presso Stati Uniti salone cucina camera 2 [redacted] £ 210 000 000 [redacted] 011 581 8338.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Tel 011.561 1137 - 0347 451 7859

PRECOLLINA soggiorno, cucina, ingresso, 3 camere, triservizi, taverna, lavanderia, giardino privato, box doppio. Tabbà Tabbie 011 650.2132 - www.tabbaestate[redacted]

PRECOLLINA via Tonello, stabile [redacted] '60, terzo piano senza ascensore, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti Crimea 011.660 4240

PRECOLLINA. vivere nel verde, strada Mongreno, recentissimo signorile salone 3 camere cucina [redacted] Tel. 011 503 313

PRESTIGIOSO appartamento presso corso Sommeiller mq [redacted] ristrutturato bellissimo palazzo d'epoca signorile Tabbà Tabbie 011 [redacted]

PRESTIGIOSO cascinale adiacente corso Francia 800 mq parco 5 000 mq multiservizi Bases Tel 0335 577 0738

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture pregio Tel 011.561 1137 0339 787 1848

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato su la ingresso 4 camere salone cucina servizi pranzo camino Tabbà Tabbie 011 650 2132 www.itabbaestate.com

VIA [redacted] piccolo stabile 2° piano ingresso su soggiorno 2 camere cucina 2 balconi 2 box [redacted] 011 253 747

VIA JUVARRA salone cucina 2 camere doppi servizi ristrutturato riscaldamento autonomo Tel 011 942 3867

VIA MADAMA CRISTINA piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno [redacted]enze [redacted] Gabetti 011 836 116

VIA VENTIMIGLIA bellissimo luminoso salone con vetrate camera tinello cucinino biservizi ripostiglio stabile signorile. Tabbà 011 669 2962

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigioso alloggio (250 mq) in ristrutturazione. Finiture di pregio Tel 011 561 1137 - 0348 410 4338

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO villa schiera saloni 3 camere cucina biservizi garage taverna servizio giardino. Buone finiture Corroda servizi Gabetti 011 956 6072

BATTOCCHIO 011 581 9530 Bardonecchia prenotasi appartamenti varie metrature in bella panoramica ristrutturata come giardini privati permute

COLLEGNO in signorile [redacted] residenziale con ingressi da corso Francia, panoramico alloggio 180 mq, 2 box sul giardino co[redacted] Investitalia 011 518 4366

FROSSASCO [redacted] villa ristrutturata recentemente ristrutturata con [redacted] mq 1.250 circa [redacted] 0121 352 210 011 505 039

GIAVENO villa [redacted]pendente centrale nuove varie metrature ottima esposizione parziali permute mutui agevolati. Tel. 011 937 6227

MONCALIERI corso Rosselli, [redacted] ingresso, salone doppio 3 camere, cucina, biservizi, cantina £ 320 000 000 Eventuale box Divisibile. Gabetti 011 642 563

PRECOLLINA Moncalieri in piccola palazzina appartamento angolare: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, boxes, giardino privato. Tel. ufficio 011.661.1627.

PRECOLLINA Moncalieri-Revigliasco in [redacted] complesso [redacted] alloggio mq 150, giardino [redacted]condominiale, [redacted] Investitalia 011 518 4366

REVIGLIASCO strada Ricenticre, panoramico finemente ristrutturato ingresso, salone, cucina abitabile, camera e bagno, 2 posti auto Gabetti 011 642 563

ROLETTO villa soggiorno [redacted] 2 camere servizi [redacted] prezzo interessante. [redacted] 011 505 039 - 0121 353.211.

SAN MAURO confine Castiglione posizione panoramica impresa prenota villa con finiture signorili Tel 011 898 6213.

SAN RAFFAELE CIMENA in posizione dominante villa di recente costruzione mq 320 rifinita vista splendido giardino box Luciana Vola 011 436 1555

SETTIMO via Col di Nava appartamento al piano alto di 2 camere tinello cucinino bagno £ [redacted] 011 800 5281.

[redacted]

ALBISOLA lungo mare splendido panoramico ristrutturato architetto bicamera salone servizi balconate soltanto £ 340.000.000 Tel. 019 95 713

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in [redacted], prezzi lancio £ 250 000 000. Nessuna provvigione Italgest 800 274 274

BORDIGHERA complesso di prestigio con piscina giardino privato vendiamo appartamenti nuovi con finiture alta classe Tel 0184 268 013

CERIALE impresa vende bi- trilocali in complesso residenziale da £ 164 000 000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati Tel 019 675 840

LIGURIA [redacted] mare accesso diretto spiaggia e passeggiata impresa propone direttamente bilocali trilocali unici Tel 0342 219 707

LOANO, 100 mt mare impresa vende in residence bilocali/trilocali nuovo. Possibilità box. Ottimo investimento Tel 019 675 564 019 675 840 [redacted]

RIVIERA Ligure, ponente, impresa vende villette, appartamenti splendida vista mare, terrazzi, giardini Tel 010/911 7108 0347.412.0177.

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ottime finiture Tel 019 675 840

[redacted]

SARDEGNA pochi km da Olbia in una meravigliosa baia tranquilla residence direttamente a mare, signorili 2-3-4 locali dotati di tutti i comfort. Ingressi indipendenti ampie terrazze Da £ 158 000 000 mutuabili Tel 030 300 999

COSTA AZZURRA

AGENCE SOCOPRO

Nizza monolocali nuove costruzione, grandi terrazze. Ideale investitore. Possibilità finanziamenti, alto reddito locativo £ 64.000.000. Tel. 0033.611.843.841.

[redacted] CASA
0182.555.627
NIZZA
centralissimi nuovi alloggi £ 64 000 000 reddito netto garantito 11%
- Promenade vista incantevole nuovi alloggi £ 75 000 000 più piccola rata
[redacted]
sul porto nuovi appartamenti ampie terrazze £ 170 000 000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da £ 124 000 000
CANNES
- 100 mt Croisette nuovi allog[redacted] da £ 132 000 000

BAIA Saint Tropez, incantevole paesaggio ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze. £ 400 000 000 Italgest [redacted]

BEAUSOLEIL limite [redacted] Casino e spiagge a piedi affare incredibile, attico nuovo, grande terrazzo vista mare mozzafiato £ 272 000 000 Italgest 800 274 274

[redacted]**NES MANDELIEU** sul porto, appartamenti pronti £ 80 000 000. Piscina, campo da golf, reddittività 12% Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 36 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Italgest 800 [redacted] 274

JUAN LES PINS spiagge, in contesto lussuoso nuovi bilocali in villa, terrazze £ 198 000 000 Italgest 800 274 274

MENTONE affare [redacted], bilocali nuovi, ampie terrazze, pieni alti, £ 25.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

NIZZA centro posizione unica! Bell'appartamento [redacted] vista mare. Posto auto FF. 500 000 Federico 0033 603 833 188

NIZZA vista mare da sogno, contesto esclusivo e tranquillo, appartamenti nuovi £ 80.000.000. Redditività 11% Italgest 800 274.274.

ESTERO

BATTOCCHIO 011 581 9433 Monginevro prenotasi appartamenti varie metrature in costruzione con mansarde e giardini finiture accurate

[redacted] CAPANNONI

A.A.A. CORSO GROSSETO angolo Metro nuovo edificio in costruzione - locali commerciali e uffici - posti auto [redacted] Postiglione 011 504 040 - 0337 204 296

A.A. CORSO ALLAMANO angolo tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 1.300 - 4.000 vendesi Postiglione 011 504 040 - 0337 204 296

A.A. CORSO ALLAMANO zona Le Gru laboratorio ed uffici mq 800 - 1.600 vendesi Postiglione 011 [redacted] 040 - 0337 204 296

A.A. CORSO R[redacted] cesso Giulio Cesare [redacted] e uffici mq [redacted] - 50.000 vendesi Postiglione 011 504 040 - 0337 204 296

[redacted] 011 581 9433 Moncalieri locale artigianale mq 700 su due livelli con uffici montacarichi rampa carico

BURIASCO

a 7 km da Pinerolo zona industriale complesso capannoni 4.530 mq uffici 700 mq piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.539.[redacted].

CORSO ROMANIA

fronte autostrada Torino/Milano area 13.000 mq con 3.500 mq coperti uffici ottima visibilità. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO VITTORIO vicinanze Po locali commerciali 8 vetrine mq 320 più 100 seminterrato Luciana Vola 011 436 1555

PIAZZA BERNINI adiacente casa d'epoca libero ufficio piano rialzato 4 vani servizio cantina GR 011 505 039

VALENTINO via Petrarca piano rialzato signorile studio professionale mq 310 2 ingressi completo pronto box Studio Ceresa 011 812 6106

VILLANOVA D'ASTI

vendesi presso autostrada stabilimento industriale di mq 7.100 ampliabili composto da capannone con carriponte e uffici. CMA 011.878.328.

ZONA Vada (Trofarello) capannone mq 950 circa più uffici mq 180 h 8 mt circa Studio Ceresa 011 812 6106

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

ACQUISTASI alloggio mq 60 - 90 piano alto in Torino. No agenzie. Pagamento contanti Stefano 0335 600 7178

[redacted] in zona centrale o semicentrale (5 - 7 [redacted]) ricerco in vendita. No perditempo Sig Vallone 011 817 8215

RICERCHIAMO [redacted] Gimar 011 43591

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

A. SPAI IMMOBILI piazza Castello prestigioso mq 170 ingresso soggiorno 2 camere 2 bagni lavanderia aria condizionata Tel 011 544 533

ABBIAMO occorrenti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubino Immobili 011 757 826

CENTRALE piazza Maria Teresa in signorile palazzo alloggio mq 90 piano 2° senza ascensore. Investitalia 24 ore su 24 Tel 011 533 875

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO presso corso Vittorio in palazzo moderno [redacted] alloggio mq 93 con affaccio su corte. Investitalia 011 518 4366

LU[redacted] **VOLA** 011 436 1395 adiacente Villa Rignon in palazzina d'epoca modernissimo salone 2 camere cucina biservizi box

LUCIANA VOLA 011 436 1395 in cintura del 700 corridoio tangenziale nord appartamento affitto mq 240 Parco con dominuale

LUCIANA VOLA 011 436 1555 adiacente Ponte Umberto via Capuccini [redacted]mo appartamento mq 230 Box

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice, tv, terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182 940 771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Cascine Vica magazzeno seminterrato mq 360 con riscaldamento autonomo servizi parcheggio interno. Sangiorgio 011 541 552

[redacted] locale [redacted] ufficio mq [redacted] con 2 posti auto complesso Nadim corso Orbassano 336 Tel 011 903 8581 sig Fe[redacted]

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti con tel Tel 011.541.552

CENTRO uffici, magazzini parcheggio servizio segreteria, sale riunioni www.iostorino.it [redacted] info@iostorino.it Tel 011 315 7111.

INVESTITALIA 011.518.4366 due importanti appartamenti mq 500 - 760 per uffici o abitazioni di grande prestigio in palazzo d'epoca su storica piazza centrale Trattative riservate

LUCIANA VOLA 011 436 1395 [redacted] Nuovo Tribunale - via Cialdini in bella casa recente locali ufficio rifinitissimi mq 130

[redacted]

In stabile con posti auto [redacted] **prestigiosi uffici mq 1.500 frazionabili. Tel. 011.837.200.**

VIA MASSENA affittasi uso ufficio piano rialzato ampio [redacted] 6 camere servizi Studio Ceresa 011 812 6106

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011 661 1370 - 0335 610 2718

[redacted] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso [illegible] 241 Tel 011 351 328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche su leasing Ipercar - strada Torino 2 - Beinasco Tel 011 397 1261

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 14, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 889 564

ACQUISTANO

la vostra auto usata. Ottime [redacted]**tazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autogroup 011.245.6400 - Svedencar 011.403.1080.**

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO, hotel Mignon 40 mt mare scelta menu pesce colazione buffet prezzi speciali Tel 0182 640 776

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti i comfort. Garage animazione menu alla carta. A richiesta appartamenti fronte mare Tel 0183 403 014

BIBIONE Fronte mare Vacanze 1/2/3 giorni persona. Piscina TV satellitare, climatizzatore, [illegible] Agenzia Boreal 0431 430 428

CASA di riposo in Torino ospita anziani comfort assistenza continua personale qualificato Tel 011 437 4724 - 011/487 095

[redacted]

A.A.A. 7.000 persone inutile! Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1968. Istituto Dott. Prof. Rogati 02/57303751

A. 33ENNE [illegible] Tel 011 533 846 Top Service

A. 36ENNE vedova carina e onesta conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Tel 011 518 4432 Top Service

A. 37ENNE bella libera professionista longilinea, [illegible] compagno [illegible] scopo eventuale matrimonio. Tel 011 513 1315

SIGNORA bella 50enne curata e femminile conoscerebbe signore sensibile e sincero per unione, scopo matrimonio Elena Monti Questione di Cuore 011 516 5163

SIGNORE 45enne funzionario di banca [illegible] Elena Monti Questione di Cuore 011 516 5163

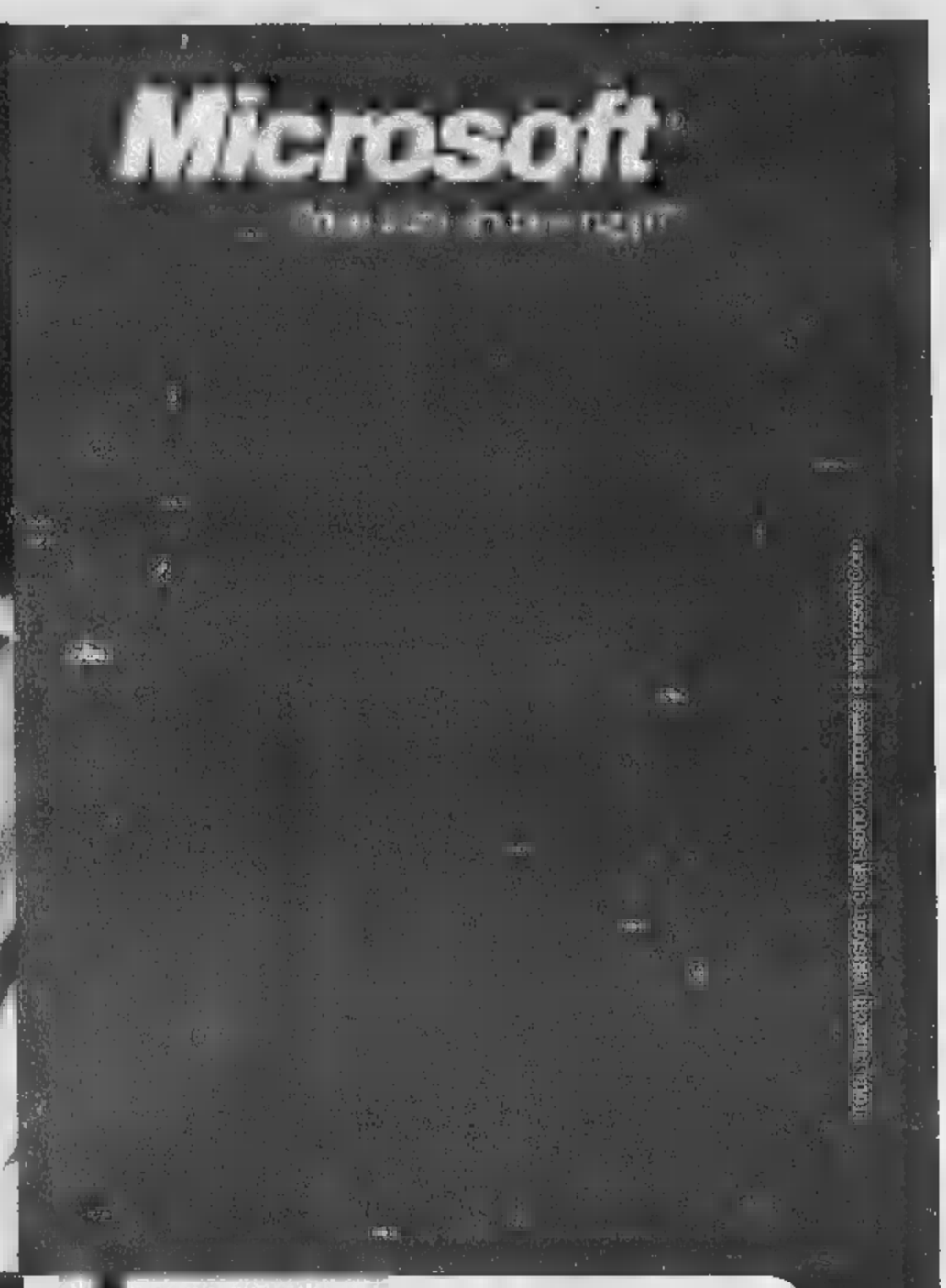
WWW.AFFINITYAGENCY.COM [illegible] 011 567 7901 Genova 010 [illegible] Piacenza 0523 305 896 Sanremo 0184 505 016

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 [illegible] acquista oro argenteria orologi gioielli e preziosi. Corso Peschiera [illegible]

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria, metalli preziosi alte valutazioni via M. Cristina 72 Tel 011 650 2212

BED & BREAKFAST un letto e la colazione. Ora ci siamo! Ti offriamo una finestra aperta sul mondo per far conoscere la tua voglia di ospitare. [illegible] gratis [redacted]market24.it Tel 011 910 1811



Voglio vederci chiaro sulla convenienza di EasyOpen.

Faberni capire. Vuol dire che è un modo più conveniente per acquistare contemporaneamente Windows® 2000 e Office2000?

Per qualsiasi ordine successivo?

E dove posso comprare EasyOpen?

EasyOpen è il nuovo piano di licenze multiple di Microsoft, studiato per le piccole e medie imprese.

Esatto: con una sola transazione puoi acquistare 5 licenze Microsoft (o più) e garantirti una copertura di sicurezza di 2 anni.

Inoltre, se ordini un solo prodotto, puoi aggiornare software in modo più flessibile, sicuro di avere sempre prodotti originali e con tutti i servizi Microsoft.

Rivolgiti direttamente al tuo rivenditore Microsoft.

*Fanno eccezione Microsoft BackOffice*Small Business Server e i prodotti della linea consumer.

Microsoft®
EasyOpen
License

Per avere ulteriori dettagli ed informazioni
puoi chiamare il numero verde **800.231.231**
o visitare il sito **www.microsoft.com/italy/licenze/open/**

NAVIGATORE SATELLITARE per telefonia GSM
Fiat BRAVO BRAVA
meno 4,5 Milioni Grazie al vostro usato
C.SO PESCHIERA 209 TORINO Tel. 011/33.27.27
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
Mercoledì 10 Maggio 2000 CRONACA 35
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TO1 102 PR CV
Fiat BRAVO BRAVA da L. 21.900.000
NAVIGATORE SATELLITARE per telefonia GSM
ANTICIPO ZERO
VIA NIZZA 107 - (TO) Tel. 011/683.38.40
PROGETTO

IL TEMPO

ANNUVOLAMENTI SPARSI PIÙ O MENO INTENSI MA DOMANI MIGLIORA

IL centro motore delle condizioni di instabilità, che permangono sul Mediterraneo occidentale, è sempre l'area depressionaria sulla penisola iberica associata all'aria caldo-umida africana. In conseguenza della sua staticità, prevedendo un probabile miglioramento da domani, avremo ancora annuvolamenti sparsi più o meno intensi con precipitazioni diffuse.

ACCADDE IERI

BERTONE E PININFARINA I DUE PIONIERI DELLE AUTO DI LUSSO

IL 10 maggio 1972 muore il carrozziere Giovanni Bertone, uno dei pionieri delle auto «di lusso». Era nato nel 1884 e nel 1912 aveva fondato la sua carrozzeria destinata a diventare, nel corso dei decenni, sinonimo di alta qualità. Un altro importante carrozziere torinese è Battista «Pinin» Farina che avvia la sua attività in proprio negli Anni Trenta - ma che già dal 1906 opera con il fratello maggiore - e che apporta innovazioni strutturali alle automobili. Nel '61 ottiene di poter mutare il cognome in Pininfarina. Muore il 3 aprile del

MANCA A...

DA METÀ LUGLIO LAVORI DI RESTAURO ALL'ISTITUTO CARLO ALBERTO

-66 GIORNI

DAL 15 luglio l'assessorato all'Assistenza comunale darà inizio alla riqualificazione dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale che ospita 200 anziani non autosufficienti. Durante i lavori gli anziani non saranno trasferiti in altro istituto. Il «lifting» costerà 20 miliardi e i lavori del primo lotto (in tutto saranno tre) dureranno circa un anno. La struttura sarà pronta entro il 2001.

STASERA

STASERA ALL'UNIONE MUSICALE IL PIANISTA ROBERTO COMINATI

IL pianista Roberto Cominati, che suona oggi alle 21 per l'Unione Musicale nella sala del Conservatorio, può vantare nel suo curriculum un'affermazione non da poco: la vittoria al severo Concorso Busoni di Bolzano nel 1993, terzo italiano ad ottenere il primo premio nella storia cinquantenaria di quella competizione. Da allora, il giovane musicista non si è però lasciato trascinare dalle mode e dalle inestirpabili consuetudini che affliggono il concertismo internazionale, seguendo un cammino di ricerca di cui il specchio la serata torinese.

Dal 1° giugno stop alle auto nell'area romana invasa dai clienti dei locali

La Ztl sarà estesa dalle 21 alle 10,30 di tutti i giorni compresi i festivi dopo le proteste degli abitanti che non potevano rientrare in per colpa dei mezzi parcheggiati un po' ovunque e in sosta selvaggia

Notti a piedi nel quadrilatero

Traffico consentito solo ai residenti

Giuseppe Sangiorgio

Dal primo giugno «Ztl notturna» con «stop» al transito e alla sosta delle auto private, dalle 21 alle 10,30, per i «non residenti» nella cosiddetta «Area Romana». Ovvero per coloro che di sera si recano nei circa venti locali pubblici (ristoranti, ritrovi, vinerie, eccetera), oppure vogliono entrare (per recarsi ad esempio da amici) nel quadrilatero compreso fra piazza Emanuele Filiberto, via Tre Galline, via Milano, via Corte d'Appello, piazza Savoia, via della Consolata, via Santa Chiara e via Delle Orfane, tutte, però, escluse dal divieto. Uno scorcio di città di centomila metri quadrati, popolato da duemila persone.

L'ha deciso ieri la giunta municipale, approvando una delibera proposta dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, e dal vice sindaco Domenico Carpanini. «L'abbiamo fatto - dicono i due amministratori - per diminuire il disagio ai residenti, disturbati a tutte le ore, non dalla musica dei locali, ma dal continuo transito di auto in cerca di parcheggio, oppure da soste selvaggia, anche davanti ai passi carrai».

La misura attesa e sollecitata dagli stessi abitanti, adesso diventa realtà, dopo che quest'angolo della «vecchia Torino», con un progetto avviato tre anni (nel 1997), è tornato all'antica dignità, risanato da interventi favoriti dal Comune e da enti e associazioni private.

«Prima - ricorda Carpanini - la zona, di notte, era semideserta e infestata da spacciatori di droga, assediata dalla micro-criminalità». Con il restauro degli edifici e l'apertura di un buon numero di locali (favorita dalla stessa civica amministrazione), tra ristoranti e ritrovi che, come dicono i giovani «fanno tendenza», i delinquenti sono scomparsi, allontanati dalla vivacità delle notti di questo «rione reso vivibile e, di conseguenza, attraente».

Persin troppo. Al punto che, nonostante la presenza, a poche centinaia di metri, di tre parcheggi (piazza Emanuele Filiberto, piazza della Repubblica e Torri Palatine), ogni notte decine di automobilisti la percorrono avanti e indietro per cercare uno spazio per la sosta, lasciando sovente il mezzo davanti ai portoni con evidente disagio per gli abitanti.

Di qui la decisione della giunta municipale, ordinanza che, dal primo giugno (fra tre settimane) chiude il quadrilatero agli «esterni», sanzioni pesanti per i trasgressori che rischiano, se sorpresi, di dover pagare contravvenzioni di oltre 160 mila lire, comprensive dei divieti di circolazione e di sosta. «In qual tratto di città - spiega il vice sindaco - abbiamo vinto la scommessa, sconfiggendo il degrado e la micro-criminalità in neppure tre anni dall'avvio del risanamento. Non vorremmo cadere nell'opposto, con eccessi di traffico tali da creare disturbo alla popolazione residente».

Per questo, in prospettiva, dopo il collaudo della prima «Ztl notturna» entrata in vigore e fatta valere in città dal prossimo primo giugno, saranno introdotti altri provvedimenti: saranno installati dissuasori della sosta selvaggia, verranno creati incentivi per i proprietari dei locali e dei ritrovi pubblici (ai quali sarà tuttavia imposta la chiusura feriale alle 2 e prefestiva alle 3), affinché assumano personale in grado di vigilare all'esterno dei locali e di invitare i clienti ad astenersi da schiamazzi che rischiano di infastidire quei residenti che vorrebbero poter avere «il diritto al sacrosanto riposo notturno».

LA FOTOGRAFIA DELLA ZONA

LA E' una fra le più vecchie della città, che, risanata in tre anni (i lavori di recupero s'iniziarono nel 1997) si trova di fronte Balon, nel «quadrilatero» compreso fra via Corte d'Appello, via Milano, piazza della Repubblica, via Tre Gallina, piazza Emanuele Filiberto, piazza Savoia, via delle Orfane, via Santa Chiara e via della Consolata che ne chiude il perimetro all'incrocio con via Corte d'Appello.

L'ESTENSIONE. E' di quasi centomila metri quadrati.

I RESIDENTI. Sono circa duemila e, per loro, il divieto di circolazione notturna non varrà.

I LOCALI PUBBLICI. Sono una ventina. Aperti e ristrutturati in poco più di 24 mesi. Oggi, come si dice, «fanno tendenza» attirando soprattutto i giovani. Tra gli altri ci sono: il ristorante «Tre Galli», l'«Hafa-Café», il «Casa Martin», il «Bagatto», la «Nottola» e così via.

I PARCHEGGI. Nelle ne sono stati realizzati tre: in piazza Emanuele Filiberto, in piazza della Repubblica e alle Torri Palatine, ma, soprattutto nelle ore notturne, vengono poco utilizzati. La gente preferisce lasciare l'auto in sosta selvaggia, anche davanti ai passi carrai, determinando, talvolta, parecchio disagio ai residenti.

LE SANZIONI. Dal primo giugno, quando entrerà in vigore la Zona traffico limitato (Ztl) notturno (dalle 21 alle 10,30), le contravvenzioni per (non residente) l'auto nel «quadrilatero proibito» saranno di oltre 160 mila lire, comprensive del divieto di parcheggio e dell'ingresso in zona «off-limits» senza il necessario permesso di transito.

LE PROSPETTIVE. Per evitare ulteriori disagi ai residenti, il vicesindaco Domenico Carpanini, in accordo con l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dopo l'entrata in vigore della Ztl notturna, farà collocare, ad un'idonea segnaletica, dissuasori della sosta. Infine verrà emanata un'ordinanza municipale che limiterà gli orari di chiusura dei e dei ritrovi aperti al pubblico alle due giorni feriali e tre in quelli prefestivi.

Agli Antichi Chiostri di via Garibaldi

Va in mostra l'avvenire di Torino Internazionale

Su schermi, computer e pannelli vive la città olimpica che guarda al 2011

Maurizio Lupo

Torino 2011: con mila abitanti, ben incastonata in un'area metropolitana che ne accoglierà il doppio, adorna della corona delle sue regge sabaude, rese ormai famose nel mondo intero, sarà fiera della sua fama di città «del fare e del saper ben fare», non solo impresa e innovazione tecnologica, ma anche formazione e arte.

Avrà un nuovo metrò, attivo dal 2005. Ma potrà far sfoggio anche dell'avveniristica stazione di Porta Susa, del grattacielo della Regione, del raddoppio degli atenei, con nuove sedi anche alla Certosa di Rivoli e nell'ex Manifattura Tabacchi. Avrà inoltre una ciclopica biblioteca civica, una vera cittadella della cultura e della creatività, in sintonia con uno «Science Park» e uno spettacolare circuito museale, integrato ed arricchito da vasti spazi per l'arte e l'incontro. Molti saranno ricavati nelle pertinenze dal lungo e verde l'asse della «Spina reale», che nelle sue arterie sotterranee custodirà linee ferroviarie ad alta velocità, allacciate alla grande rete d'Europa.

Sogni? Promesse? «No, progetti reali, ben pianificati, alcuni dei quali già avviati» assicura il sindaco Valentino Castellani. E per confermarlo indica quel piano strategico che lui stesso ha voluto nel 1998, con precise linee strategiche, costituite da 20 obiettivi e 80 «azioni concrete». E' una griglia d'opere sottoscritta il febbraio scorso dai protagonisti della scena metropolitana torinese, che hanno reso operativa l'intesa firmando con Castellani l'istituzione dell'«Associazione Torino Internazionale», che diverrà la guida di questo ambizioso progetto. «Siamo la prima città in Italia - dice con orgoglio il sindaco - ad adottare un simile strumento. Vogliamo sia ben noto alla nostra comunità».

Per questo da oggi, fino al prossimo dicembre, il Comune propone ai torinesi di visitare la mostra «2000-2011, Torino disegna il suo futuro». E' aperta, con ingresso gratuito, tutti i giorni, meno il lunedì, nel suggestivo spazio degli «Antichi Chiostri», in via Garibaldi 25.

Valentino Castellani

Qui un bell'allestimento è riuscito a sposare le eleganti architetture barocche del luogo con sistemi multimediali, simulazioni e filmati che descrivono il futuro imminente di Torino. E' spiegato in sei sezioni, quante sono le linee strategiche che si propongono d'integrare la città nel sistema internazionale, di costruire il governo metropolitano e di sviluppare tutte le risorse necessarie.

La visita si apre con una mappa su cui sono indicati gli interventi più significativi che verranno realizzati fra il 2000 e il 2006, l'anno delle Olimpiadi. Quindi si prosegue scoprendo le trasformazioni urbane previste entro il 2011. Al centro degli spazi spicca una grande vasca che raffigura la «Spina», con i suoi poli d'attrazione. Attorno pannelli e un grande schermo commentano i progetti. Il tutto è completato da un programma computerizzato, che permette al visitatore di «volare» sulla pianta di Torino, per poi scegliere su un monitor i punti e i piani di sviluppo che vuole esaminare con più attenzione.

DAL PARLAMENTO FRANCESE a TORINO

Per la prima volta scorsa settimana è stata presentata all'Assemblee Nationale (Parlamento Francese) e accolta con un'ovazione dei deputati, la "Pousses en Claire" n. 5 (prelibata del bacino di Marennes Oleron). Questi frutti importati direttamente dalla Ostri-Brus, che tratta in esclusiva le ostriche con il bollino rosso, sinonimo di provenienza e qualità, si potranno gustare a partire da domani Giovedì 11 maggio presso il Caffè Guglielmo Pepe di piazza Maria Teresa e la Pescheria Pautasso di Strada del Campagnino

CAFFÈ GUGLIELMO PEPE
P.zza M. Teresa, 19 Torino

Pautasso in Torino
Strada del Campagnino, Torino
Tel. 011.6612090

Venerdì fermi tram e bus, sabato i treni. E torna il «giovedì anti-diesel»

Scioperi a raffica fino a domenica

Da sera, per due giorni, serrata dei benzinai

Marco Accossato

Giorni difficili per gli automobilisti, per i pendolari delle ferrovie, e per chi utilizza i mezzi pubblici Atm e Satti. Slalom fra gli scioperi. Ieri sera è iniziato quello dei benzinai: distributori chiusi fino alle 7 di venerdì. Domani scatta il «Giovedì anti-diesel»: alcuni tipi di auto, camion e furgoni alimentati a gasolio dovranno restare fermi in determinate fasce orarie. Venerdì sarà la volta dello sciopero Satti e Atm proclamato dalle Rappresentanze di base. Sabato, infine, è previsto il fermo di 24 ore ferrovieri aderenti all'Orsa.

L'incontro che avrebbe potuto scongiurare la serrata è stato sospeso al ministero dell'Industria ieri prima delle 17 e sono stati avviati due tavoli separati per valutare la possibilità di nuove trattative. Chi non ha provveduto a fare il pieno, quindi, dovrà stare attento misuratore carburante. Code in più, ieri rispetto a lunedì, ai distributori che stavano per chiudere.

MEZZI PUBBLICI. I dipendenti Atm aderenti alle Rappresentanze di base incrociano le braccia per 8 ore venerdì, dalle 15 alle 23. «I disagi - dicono all'Atm - dovrebbero essere minimi, quasi impercettibili, visto che si tratta di un sindacato minore». In passato, è però bene ricordare, questo si è dimostrato non sempre vero. Il personale Satti si fermerà dalle 17,30 termine del servizio: assicurato collegamento delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro quell'ora, ma l'astensione dal lavoro riguarderà anche i servizi ferroviari sulle linea Settimo-Chieri: garantite solo le partenze dei convogli Settimo-Chieri delle 18,19 e Chieri-Settimo delle 19,13.

TRENITALIA. L'astensione dal lavoro è prevista dalle 21 di sabato alle 21 di domenica. Non ancora comunicati dalle Fs i treni del compartimento di Torino che viaggeranno regolarmente.

«GIOVEDI' ANTI-DIESEL». L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, conferma: «Resta in vigore fino a fine giugno». La limitazione riguarda soltanto le vetture diesel conformi alla direttiva Cee del '94 (la conformità è indicata sul libretto di circolazione) che dovranno stare ferme ai posteggi dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per i camion e i furgoni diesel non omologati rispetto alle direttive '91 e '92 motori spenti dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19. Per i trasgressori contravvenzione è, sempre, di 121.200 lire. Proprio ieri, intanto, l'assessore Hutter ha reso noti con preoccupazione i dati dell'ultimo rilevamento ambientale in città: «Nonostante la pioggia - comunica -, la media annuale di micropolveri nell'aria calcolata dal primo gennaio è di 67 microgrammi al metro cubo. Non dovrebbe superare livello 48».

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2000 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO LAZIO - CORSA TRIS
m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000
Top The Gun e Giampaolo Minucci binomio vincente per la TRIS?

1	USANEW D'AVI	Demuru M.	10 TAXI GIRL	Songermani D
2	UPCAST	Legnani M.	11 SCOUT US	Orlandi A.
3		Sanna S.	12 TINO ASPRILLA	Farolfi L.
4	TOPP D'ORSO	Benedetti R.	13	Corso G.
5		Bertozzi M.	14	Bachis G.
6		Condello M.	15 UNFAIR IM	De Lorenzo S.
7		Corazza P.	16 BEAUTY CAR	Parenti E.
8		Procino E.	17 FIRST SNACK	Corso S.
9	UTARC AMI	Ruotolo G.		Minnucci G.

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 10 - 15

INGRESSO GRATUITO

VERSO IL 21 MAGGIO

I CONTRASTI

Insieme a tanti dubbi, qualche utile a farsi un'idea della situazione Il corpo elettorale del Comune è rappresentato da 776 mila 933 persone (367 mila 233 maschi, 409 mila 700 femmine) Nel totale compresi gli iscritti all'Aire di Torino: 19.817

IL QUORUM

Il 16 aprile '99 Torino superò il quorum, di poco: il 52 per cento degli aventi diritto al voto si recò inutile. Nel Paese la netta maggioranza disertò il referendum Sul cambiamento legge elettorale, in particolare, prevalse il «Sì»

IL «NO»

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, partecipa oggi, alle 17, in via Pedrotti 5, alla per il «no» al referendum numero 8 che intende abolire il reintegro nel posto di lavoro disposto dal giudice per un dipendente ingiustamente licenziato

Liste pulite, già cancellati tremila nomi

Il comitato per il referendum: i morti non devono votare

Alessandro Mondo

Morti che votano, vivi depennati dalle liste elettorali sulla base di una «irreperibilità» talora discutibile. Incongruenze legate alla macchinosità di una procedura costretta a misurarsi in vista di ogni turno elettorale con un problema non da poco. Anzi, con «il» problema: come scongiurare i tranelli involontari rappresentati da cambi di residenza non sempre comunicati ai consolati di riferimento, certificati di morte trasmessi in ritardo e più in generale dalle mille vicissitudini nelle quali può incorrere la «cartolina» inviata dalle rispettive anagrafi comunali?

L'interrogativo - di tutto rispetto in prossimità dei referendum vincolati al «quorum» - riguarda essenzialmente gli italiani all'estero (benché una quota di errori non sia da escludersi nemmeno per i residenti sul nostro territorio). Ed è proprio contro le fuorvianze prodotte da queste sfasature, in parte inevitabili, che il comitato torinese di sostegno per il referendum maggioritario ha manifestato ieri, presidiando la Prefettura: «Basta, vogliono far votare anche i morti!», protestava Giorgio Ardito, presidente Atc e fra i membri dell'organo locale.

«Far votare i morti»: ma sarà proprio così? Restando a Torino, un dato è rappresentato dai 3 mila nomi cancellati dalle liste per decesso, cambio di cittadinanza o irreperibilità. Casi accertati di torinesi che vivevano all'estero. Per quanto - tiene a precisare Enzo Brando, dirigente dei Servizi demografici ed elettorali - la cifra non faccia giustizia della situazione reale: nel corso degli anni potrebbero esservi stati rallentamenti tali da «gonfiare» l'arretrato...

E bene. Resta il fatto che trentuna espulsioni sono sempre un bel numero. Vale allora la pena di fare una panoramica sul meccanismo che porta alla bonifica delle liste. Fermo restando il censimento decennale, ci viene spiegato, esistono vari livelli di revisioni vagliate da apposita Commissione: una semestrale e «dinamica» (due volte l'anno, a gennaio e a luglio) integrata da quella straordinaria, attivata con una tempistica particolare sotto elezioni. Più in generale, la procedura ruota sulla cartolina di avviso inviata entro venti giorni dalla convocazione dei comizi agli italiani all'estero (che hanno conservato la cittadinanza e il cui ultimo Comune di residenza prima del trasferimento sia stato Torino) iscritti nell'elenco Aire. «Se l'avviso non torna indietro lo consideriamo ricevuto», interviene Giovanni Bellanti, responsabile dell'ufficio. Altrimenti? Dopo la seconda volta che il cartoncino viene rispedito al mittente, cioè all'Anagrafe, il consolato di riferimento apre un'inchiesta. Qualora non si approdi ad alcun risultato, l'irreperibilità si considera accertata: a questo punto il nominativo dell'interessato è depennato dall'elenco dell'Aire e in da battuta anche alle liste elettorali.

Mediamente i tempi dell'accertamento durano cinque-sei mesi. Troppi per non perdere il treno del voto. Troppe anche le variabili in agguato: il fatto che la cartolina non ritorni non significa necessariamente che sia stata consegnata al destinatario. In caso di decesso, poi, spetta al consolato inviare il certificato di morte. E se questo non accade - perché l'interessato non si è preoccupato di comunicare eventuali cambi di residenza nel paese estero o perché il personale non è dei più solerti - ecco aprirsi altro trabocchetto. Se a questo aggiungete gli inganni legati ad omonimie ed altri equivoci, il quadro è completo.

Con tutta la buona volontà, insomma, azzerare il margine di errore è praticamente impossibile. Né è escluso che chi viene cancellato per «irreperibilità accertata» possa farsi vivo dopo anni e rivendicare sotto voto il proprio diritto di elettore. In questo caso sarà reinserito negli elenchi, ma i tempi corti gli imporranno di saltare comunque il turno. Un bel ginepraio. «In ogni caso si tratta di numeri modesti rispetto alla scrematura - replica il dirigente -, che possono falsare di poco la percentuale dei votanti. Senza considerare che non molti fra gli italiani all'estero rientrano appositamente per esercitare il proprio diritto. Alla luce dei referendum il problema assume una certa rilevanza, è vero: ma prima di togliere il diritto di voto ad una persona bisogna pensarci due volte...».

I casi accertati riguardano: cambi di cittadinanza e irreperibilità, oltre ai decessi

Due revisioni l'anno a gennaio e a luglio Vengono integrate da quella attivata prima delle elezioni

A Ronco, paese dei fantasmi 400 abitanti diventano 1000

Ludovico Poletto

Se Luciano Borio fosse ancora vivo oggi avrebbe 69 anni. E nella sua Ronco, paese di poche centinaia di anime sulle montagne della valle Soana, alle porte del parco nazionale del Gran Paradiso, dal quale emigrò giovanissimo, sarebbe certamente tornato chissà quante volte. Ma Luciano è morto 37 anni fa. Lavorava a Parigi, faceva il vetraio come quasi tutti gli quelli che tra la fine dell'800 e la prima metà del '900 lasciarono Ronco e le sue frazioni per sfuggire alla vita dei montanari e andare a cercare fortuna in Francia. Luciano è degli oltre 600 elettori «fantasma» o quasi ai quali Marita Savin, l'impiegata all'ufficio anagrafe, ad ogni consultazione elettorale, è costretta ad inviare la cartolina di invito alle urne. Lei lo sa che Luciano è morto: glielo hanno ripetuto i parenti decine di volte. Ma dal consolato francese non è mai arrivato documento ufficiale e quindi lo hanno mai cancellato. «Eppure abbiamo spedito tanti solleciti per avere il certificato. Non c'è stato niente da fare, nessuno ci ha risposto».

Ronco è in Val Soana, alle porte del Parco del Gran Paradiso Abili nel lavorare il vetro, molti dei suoi abitanti sono emigrati in Francia, fortuna Sopra, il Comitato referendum: **Giorgio Ardito** (sta firmando) e il neoconsigliere regionale radicale **Carmelo Palma**, primo da sinistra

Se una volta, una volta soltanto, a Ronco arrivassero dalla Francia e dalla Svizzera tutti quelli che hanno diritto al voto, quelli che regolarmente vengono convocati ai seggi ma non si presentano mai, gli scrutatori andrebbero in tilt. E si perché i residenti ufficiali, quelli che abitano qui estate e inverno, sono poco più della metà dei loro compaesani, ufficialmente residenti all'estero: 416 contro seicento e rotti. Un paese fuori dal paese, che alla spicciolata, almeno una volta l'anno torna a casa, ad aprire le baite, a far vedere ai parenti che a Parigi, Nantes e Marsiglia hanno fatto fortuna. Sono quasi tutti vetrai, figli e nipoti di coloro che andarono via con gli scarponi ai piedi e sulle spalle la classica gerla di legno dove mettere i vetri. Tornano con le Mercedes e le Peugeot di lusso; continuano a fare i vetrai, ma hanno aziende che danno lavoro a decine di persone.

A loro, però, non importa un bel niente chi c'è al Governo: centro destra o centro sinistra per loro sono la stessa cosa. Tanto vivono in Francia e nessuno si sogna di rientrare in valle Soana per le votazioni politiche o per le regionali. Si interessano un po' di più, invece, alla vita del paese. Alle ultime amministrative tornarono, apposta per votare, una quarantina di persone. «Eppure da noi pretendono tutto: luce, acqua, raccolta rifiuti. Ma non pagano quasi nulla» dice il sindaco Rodolfo Recrosio. Per far quadrare i conti il Comune ha ordinato una verifica sulle imposte comunali. Hanno scoperto che gli emigranti devono al Comune 200 milioni di lei. «Non capiscono - dice - che questo è un paese di montagna nel quale con due impiegati si deve gestire tutto. Non capiscono che, se non pagano, saremo costretti a tagliare i servizi». Incassare i soldi da questa massa di mini evasori è un'impresa ai limiti del possibile. Perché molti di quegli emigranti sono morti, le case, i terreni passati a nipoti che Ronco manco sanno dove si trova. Un'impresa impossibile, quasi come tenere aggiornate le liste elettorali dell'Aire (il registro degli italiani residenti all'estero).

Marita Savin ci sta provando in questi giorni, scorrendo gli elenchi degli emigranti. «Dobbiamo cancellare - spiega - 64 donne. Non hanno più i requisiti per rimanere in quel registro». saranno davvero morte? Rodolfo Recrosio allarga le braccia: «E chi lo sa. Noi le cancelliamo e loro tra qualche mese torneranno in paese, si presenteranno in municipio e ci chiedono documento. Noi le riscriveremo nel protocollo Aire, rilasceremo i documenti che ci chiedono e, dopo qualche settimana, loro spariranno di nuovo, torneranno in Francia o chissà dove. Insomma, guai su guai, lavoro su lavoro. E come sempre le liste elettorali non saranno mai aggiornate».

Urge nuova legge

Alta velocità dietro front del governo

Il Governo ha deciso ritirare l'articolo del decreto anti-inflazione e con esso l'emendamento che azzerava le concessioni per le linee ad alta capacità ferroviaria dove non sono ancora iniziati i lavori. «Sventato il colpo di mano - commenta il presidente della Regione, Enzo Ghigo - la battaglia si sposta sul contenuto del disegno di legge». Già, perché il Governo ha deciso di inserire le norme che riguardano le licenze ferroviarie e le concessioni della Tav in un progetto di legge urgente. Spiega il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani: «La decisione del Governo di mettere a riparo dall'ostruzionismo diversi punti del decreto anti-inflazione, compreso quello ferroviario, cambia in nulla i nostri programmi. In parte procederanno per via amministrativa». Dunque l'esecutivo mira alla realizzazione di gare internazionali. Lunedì, comunque, Bersani è a Modane per un incontro con il suo collega francese per esaminare la situazione del collegamento Torino-Lione.

Ma il Piemonte, resta, sul piede di guerra. Ancora Ghigo: «Vigileremo sui contenuti del disegno di legge. Il Governo deve tenere in considerazione il fatto che per la Torino-Milano sono già state intraprese iniziative. La progettazione è in fase avanzata rispetto a quella delle altre linee che i costi del contenzioso sarebbero molto elevati». Prosegue: «Noi chiediamo che l'iter burocratico ci permetta di realizzare l'opera in tempo per le Olimpiadi invernali e, soprattutto, che la Torino-Milano non venga sganciato dalla Napoli-Roma-Milano».

Giorgio Benvenuto e Sergio Chiamparino, i due deputati Ds relatori del decreto anti-inflazione, insieme al popolare Giorgio Merlo si dicono convinti che la «decisione del Governo può realmente accelerare i tempi e ridurre i costi previsti per la costruzione della Torino-Milano». Aggiungono: «Diventa urgente chiudere la Conferenza dei Servizi, superando le obiezioni di alcuni Comuni del milanese e della Provincia di Milano. Ghigo si attivi con sollecitudine per avere il via libera prima dell'estate. Questa è la condizione necessaria per realizzare l'opera a prezzi di mercato e in tempi utili per le Olimpiadi».

Il Polo, invece, attacca il Governo. Spiega Edro Colombini (Forza Italia): «Il Governo ha fatto una brutta figura forse dettata dal desiderio di giocare un brutto tiro alle Regioni governate dal centrodestra. Per la Torino-Milano è impensabile togliere la e poi sperare di comprare a buon mercato i progetti già realizzati». Commenta Ugo Martinat (An): «E' stato sconfitto il disegno dell'amministratore delegato delle FS che puntava a tagliare fuori il Piemonte e la dorsale con Venezia privilegiando il collegamento internazionale con la Germania attraverso il Gottardo. Nel primo l'Italia entra a pieno titolo nei collegamenti internazionali, nell'ipotesi Cimoli resta di serie B, subordinata ai tedeschi». [m.tr.]

Ristorante "Del Grappolo"

PRIMAVERA 2000 AL RISTORANTE "DEL GRAPPOLO"

Ristorante "Del Grappolo": indirizzo Gourmand in Torino città

I buongustai di tutto il mondo, sanno che, il principio "numero uno" in cucina è la stagionalità in funzione del medesimo, programmano le "uscite" per la buona tavola.
Visitare il ristorante "Del Grappolo" in questi giorni, significa quindi, ritrovare tutti i sapori della primavera. I nostri ospiti possono ovviamente scegliere dalla carta oppure farsi consigliare dal maître in servizio; ma, se la situazione lo consente, perché non chiamare in sala lo chef Giuseppe per le proposte del giorno e/o per la migliore personalizzazione della propria scelta?
Qualche esempio (ultimo anche piatto a pranzo): storione marinato mediterranea, croccante di parmigiano con punte di asparagi di Santena e salsa olandese. Millefoglie di Branzino con bottarga. Ghiacciata di fragole con aceto balsamico.
Il ristorante "Del Grappolo" è aperto pranzo e cena dal sabato; la prenotazione consentirà infine la migliore cura dei nostri ospiti.
... per il resto, BUON APPETITO o nell'anno in cui si gioca nel mondo, ENJOY YOUR FOOD!

Ristorante "Del Grappolo": Via Cigliano 38 - Torino
Tel. 011.8154227

Gradite le prenotazioni - Riposo domenica

Specchio dei tempi

«Otto mesi di attesa per togliere una ciste dalla faccia» - «Non lasciate morire il Borgo Rossini Calcio!» - «Cheeseburger confezionati con carne scaduta?» - «Spettatori in rivolta per le scene tagliate»

Una lettrice ci scrive:

«Prenoto alla Dermatologia Chirurgica S. Lazzaro per un intervento al viso. Tempo di attesa per la visita circa 1 mese. Mi presento puntualmente il giorno 11 alle 10, attendo oltre un ora e mezzo, vengo chiamata, entro in sala visita, durata della stessa 5 minuti. Diagnosi, ciste sebacea, andare in segreteria e prenotare per l'intervento che avverrà tra un paio di mesi, precisando che se peggiora andare d'urgenza. Vado in segreteria a prenotare e come constatato dalla copia allegato sono prenotata per il 10-1-2001 (spero di esserci ancora ho 76 anni), faccio presente che la dottoressa ha parlato di un paio di mesi e che adesso siamo ad aprile, risposta: sul foglio ci sono istruzioni e numeri telefonici per eventualmente disdire. Chissà se mi si darà una risposta? Premetto che il mio non dovrebbe essere un caso urgente, ma 8 mesi di attesa per un piccolo intervento mi sembrano paradossali».

Andreina Albenga

Un lettore ci scrive:

«Chi soffoca le squadre calcistiche minori di Torino? La società nella quale gioca mio figlio è il Borgo Rossini, fondata nel 1949, che purtroppo rischia ogni anno di smettere perché non ha un proprio campo a disposizione. Continua a vivere grazie ad alcuni sponsor che sempre più difficili da trovare. Considerando che si trova in un quartiere come quello di Barriera di Milano dove è difficile trovare qualcosa che tenga impegnati i bambini ed i ragazzi, penso che un piccolo interessamento da parte del Comune (al quale abbiamo scritto ma non ci ha risposto) sarebbe positivo».

Marco Mantovanelli

Un lettore ci scrive:

«L'altro pomeriggio vado in una delle tante "paninerie" in stile americano profittando del vantaggio che alle 15 sono ben pochi i locali che offrono un pasto a chi non ha ancora pranzato.

Ordino un "Cheeseburger", ma constato che gli ingredienti che lo compongano sono: hamburger, insalata, salsa. Sbaglio o la parola "cheese" significa formaggio? Insieme al panino prendo un bicchiere di tè freddo: mancano le etichette dei contenitori delle bibite, la cameriera va a tentativi per trovare quello giusto. Lo assaggio, ma mi rifiuto di berlo: il commesso constata la pessima qualità della bibita e mi dà ragione.

«Al momento di pagare, noto un piccolo avviso che informa la clientela sulla qualità della carne utilizzata per gli hamburger: parla di surgelato con data di preparazione risalente al 19 ottobre 1999! Mi informo presso un amico competente in catering, che mi dice che la carne, se surgelata, ha validità massima di 6 mesi. Facendo i dovuti conti, mi accorgo di aver consumato un qualcosa scaduto da circa 2 settimane».

Daniele Vota

Una lettrice ci scrive:

«Il 7 maggio ho assistito allo spettacolo delle 22,30 in un cinema multisala (film: "Preferisco il rumore del mare"). La proiezione è bruscamente interrotta (durante un dialogo) alle 23,20 (generalmente viene più effettuato il vecchio "intervallo"). La sala ha pazientato per quasi 30 minuti durante i quali qualche spettatore ha chiesto spiegazioni per questo "stop" prolungato. Alle 23,45 circa (forse un po' dopo) la proiezione è ripresa non dal punto interrotto, bensì molti minuti più avanti e nessun operatore si è impegnato a dare spiegazioni o scuse. Il film è così proseguito senza più un filo logico (probabilmente sono state eliminate delle scene importanti, ma noi lo sapremo mai, a meno che non torniamo a rivederlo). Chiaramente al termine della serata tutta la sala ha fatto presente agli addetti dei biglietti che c'era stato un taglio enorme ed il film non era capibile, volevamo quindi delle scuse ed un rimborso. La risposta è stata che tutti avevamo avuto le traveggole e ci eravamo addormentati o non so cos'altro. Qualcuno ha provato a far capire che non era possibile che un'intera sala spettatori si fosse coalizzata contro loro, ma che c'erano stati effettivamente dei problemi, ma loro non hanno voluto sentire ragioni, dicevano che la proiezione corretta. Al termine, assillati dalle proteste, hanno deciso di mettere un timbro sui biglietti per tornare a rivedere lo stesso film (ma solo quello!!! e solo durante la settimana!). Ovviamente tutta la folla ha nuovamente protestato, ma nulla, loro avevano ragione e noi tortoi! (anzi, ci facevano favore!). Non ho parole per descrivere la mia delusione e mi chiedo questo è permesso».

Alessandra Damo

specchiotempi@lastampa.it

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da [illegible] è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni [illegible] carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denun[illegible] nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale [illegible] di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente [illegible] farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più [illegible] umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che [illegible] colpito, a Torino, [illegible] detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano [illegible] medico, [illegible] mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiu[illegible] in cella a doppia mandata. Il detenuto [illegible] crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di [illegible] la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto [illegible] terrorizzato, [illegible] capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare [illegible] cosa al direttore, privi di effetto, [illegible] conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche [illegible] lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di [illegible] pasta adesiva per dentiere, [illegible] cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

AGENTI PENITENZIARI, SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9.30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo [illegible] sit in - spiega [illegible] segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai [illegible] colleghi [illegible] Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche [illegible] modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà [illegible] disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

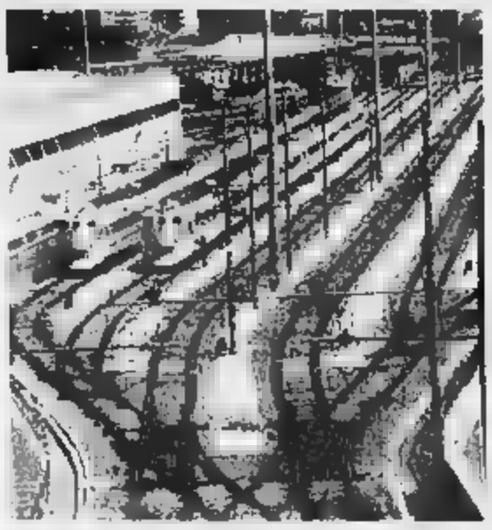
I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

Mino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello [illegible] i giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare [illegible] apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere e che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa [illegible] 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste una dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stato prorogata fino al '99. In parole povere, per [illegible] anni, le [illegible] straordinarie [illegible] state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci [illegible] stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in [illegible] le voci della busta paga, tranne che [illegible] gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo [illegible] forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda [illegible] Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento [illegible] servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori.



Dal gennaio '93 le Ferrovie di Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '[illegible]. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie [illegible] state [illegible] sempre con [illegible] stessa cifra

Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque [illegible] deve guardare allo stipendio in sé, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna [illegible] [illegible] dei consiglieri [illegible] Prodi, si parla di 500 miliardi.

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste [illegible] mia componente [illegible] conto [illegible] molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

[illegible] Tropeano

«Voglio [illegible] o meglio rientrare dentro la discussione politica [illegible] Forza Italia, di cui peraltro sono [illegible] il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far [illegible] il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente [illegible] presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogo[illegible] e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E [illegible] nel primo caso [illegible] risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo [illegible] presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 9700 preferenze) e il neonato centro studi Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma [illegible] ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento [illegible] Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente Rosso ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiun[illegible] «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di 23 mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' come la Dc negli Anni Sessanto quando Fanfani [illegible] portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E [illegible] vista del tesseramento si [illegible] organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima [illegible]co-liberale del[illegible]

Il presidente della Regione, **Enzo Ghigo**, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

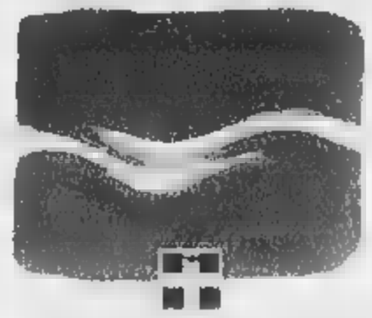
salotti TOTAC Seduzioni d'autore

tel. 0121/352.866

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

aperti anche la domenica pomeriggio!

Pagamenti dilazionati a tasso zero!
(tag-taeg zero %)



EDIZIONE PIEMONTE
donazione [illegible] trapianto

Per informazioni
Numero Verde
800-333033

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e [illegible] funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. **E' sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti e scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per [illegible] to, la differenza del conto possono e[illegible] anche di alcuni milioni!**

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 59 - TORINO
Tel. 011 663.30.05
Recapiti in provincia
[illegible]

RTL TORINO
Tutto quello che può [illegible] di tuo interesse lo trovi [illegible] TORINO!
[illegible] 011 6824811
Fax 011 [illegible]

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
RISANAMENTI
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
[illegible] 800-488104
www.edilmapuno.com

Ieri la contestazione ai Rom calderai che ribattono: allora torneremo a rubare

I nomadi evasori per due miliardi

Finanza al campo dell'Arrivore

Marco Sartorelli

Negli ultimi sei anni una quarantina di zingari calderai Rom del campo di strada dell'Arrivore avrebbe evaso il fisco per circa due miliardi, ricavati dalla vendita di materiale ferroso ad alcune piccole aziende. La notifica della guardia di finanza è avvenuto ieri mattina, tra imprecazioni e insulti. L'operazione ha avuto inizio alle 6 ed è terminata verso mezzogiorno: un furgone delle fiamme gialle è stato parcheggiato all'ingresso del campo (sorto una trentina di anni fa e «regolarizzato» dal Comune nel 1985), gli uomini in borghese sono entrati, hanno piazzato un tavolino, alcune sedie in plastica ed è cominciato l'appello per la consegna dei protocolli con la contestazione del reddito fantasma.

Venticinque dei 40 destinatari sono stati rintracciati, alcuni sono riusciti ad allontanarsi, chi è arrivato al campo ignaro della situazione è stato identificato. La protesta dei Rom si riassume in un concetto: «Abbiamo smesso di rubare, proviamo a vivere di elemosina, di commercio dei nostri prodotti e di un po' di ferro che riusciamo a recuperare. Ma adesso scopriamo che dobbiamo addirittura pagare le tasse. Dove troveremo i soldi? Noi siamo più o meno 350, saremo costretti a rubare, scrivetelo».

Per la guardia di finanza la vicenda si riduce a questi pochi dati: in seguito ad una serie di accertamenti incrociati sulla contabilità di alcune aziende, è stata trovata traccia di pagamenti a zingari che avevano portato materiale ferroso. «I quantitativi e gli incassi sono diversi - precisano i militari -. Per alcuni si tratta di piccole quantità, alcuni chili, per altri si parla di quintali o cifre di milioni». Variano infatti le contestazioni di evasione fiscale, che oscillano dai dieci ai duecento milioni. Renzia Solomanovic, che vive al «al campo da quando sono state montate le prime baracche», racconta: «Noi costruiamo vasi, anfore e andiamo a venderli nelle piccole aziende. Quando non ci pagano, chiediamo ferro o altro materiale, facciamo un semplice baratto. Altri recuperano frigoriferi o vecchi elettrodomestici dalle montagne di immondizia gettata nelle discariche. Qualcuno vende il ferro, ma quello che guadagniamo ci serve appena per vivere». Con una mano mostra la notifica, dalla quale risulta che avrebbe avuto un reddito medio di circa 6 milioni all'anno a partire dal 1994, con l'altra sventola una bolletta della luce: «Io ho dieci figli, mia figlia ne ha quattro. Devo pagare due milioni, chi me li dà, se adesso dovrò anche trovare i soldi per le tasse?».

Accanto, un momento dell'operazione. A destra, due zingare del campo nomadi di strada dell'Arrivore mostrano la notifica di evasione fiscale ricevuta ieri dalla Guardia di Finanza: una quarantina di Rom non avrebbe dichiarato al fisco il reddito ottenuto vendendo ferro ad alcune ditte

Vojislav Stojanovic, che tiene i contatti tra i Rom di strada dell'Arrivore e le istituzioni, sostiene «che i problemi sono altri e sono più gravi. Quali? «Per uno zingaro è praticamente impossibile fare un'attività in modo legale. Pochi hanno la licenza media e sono in grado di iscriversi alla camera di commercio. E anche l'altra strada, quella di prendere la cittadinanza italiana, è difficile: bisogna essere residenti da 10 anni, avere un reddito lordo di almeno 21 milioni all'anno e aver pagato contributi come minimo per tre anni. L'integrazione è un passaggio che molti zingari stanno effettuando, come dimostrano i bambini Rom che frequentano le scuole, ma in molti casi la burocrazia presenta ostacoli insormontabili. In questo caso è evidente che agli zingari viene offerta soltanto una strada: l'illegalità».

«Noi vendiamo i nostri prodotti alle aziende ma guadagniamo solo ciò che serve a vivere»

Pellegrinaggio a luglio

«Treno della gioia» con 300 bambini andrà a Loreto

Il «Treno della gioia» quest'anno si fermerà dal 2 al 5 luglio al Santuario di Loreto, dove è conservata e venerata la «Santa Casa» dove visse Gesù bambino. Sarà l'ottavo viaggio organizzato dall'Unitalsi l'associazione che da novant'anni si occupa del trasporto dei malati per i pellegrinaggi a Lourdes) verso mete di preghiera e riflessione. Il Treno della gioia porterà circa 300 bambini, sani e malati, accompagnati da animatori, volontari e familiari.

L'iniziativa, presentata ieri in Comune, è stata «pensata proprio per i bambini, e non rappresenterà soltanto un incontro di preghiera, ma riserverà anche giochi e momenti di aggregazione, come l'ultima sera del soggiorno con la grande Festa della Luce: i bambini, suddivisi per squadre impegnate in diverse prove, dovranno riportare luce e colori in una galassia fantastica e ormai spenta».

S. Giovanni Antica Sede

Riapre il reparto di rianimazione del tutto rinnovato

Riapre il reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Antica Sede. Inaugurata nel 1996 e chiusa a luglio dello scorso anno per mancanza di personale, la Rianimazione del centro oncologico di via Cavour tornerà a funzionare entro la fine di maggio.

«Si tratta di una struttura tra le più avanzate e moderne dal punto di vista tecnologico», spiega il direttore generale dell'Asl 1. Saranno a disposizione dei ricoverati quattro letti, di cui uno d'isolamento che permetterà di sviluppare la chirurgia oncologica maggiore (anche polispecialistica) che non potrebbe essere eseguita senza il supporto della terapia intensiva.

Per poter rendere la struttura nuovamente funzionante e soprattutto per evitare il ripetersi di una chiusura forzata legata alla mancanza di personale è stata stipulata una convenzione con l'Ospedale Valdese. Nel '96, al San Giovanni Antica Sede era stato inaugurato il nuovo blocco operatorio.

Contro l'abusivismo

Fiacca Castello l'Ascom difende i commercianti

Abusivismo in centro. l'Ascom difende i commercianti di piazza Castello che hanno minacciato di non aprire più la domenica dopo l'«assedio» dei banchi clandestini proprio davanti ai negozi. Parla il presidente Giuseppe De Maria: «Anche nel passato non avevamo condiviso, ed anzi criticato, le posizioni assunte da alcuni commercianti della piazza, oggi non possiamo che appoggiarne la protesta». L'Ascom si rivolge direttamente al Comune e alle forze dell'ordine: «E' necessario intervenire con urgenza per impedire forme ormai sfacciate di abusivismo, un fenomeno che rischia di penalizzare fortemente le attività commerciali legali e di dare un colpo durissimo all'immagine di una città destinata ad ospitare grandi eventi internazionali».

Conclude il presidente: «Non intervenire subito significa consegnare un'altra zona del centro, dopo Porta Palazzo, all'illegalità e all'abusivismo», con il pericolo di incrinare il clima di tolleranza e di convivenza».

Alla stazione di Tortona

Trovato sul treno un giovane morto forse per overdose

Tragica fine di un giovane tossicodipendente sul treno espresso Torino-Lecce, la «Freccia adriatica», partito lunedì alle 20,45 da Torino. Luigi Buonavitola, 29 anni, residente a Venaria, non aveva neppure acquistato il biglietto: è salito su quel treno probabilmente persino ignorandone la destinazione. Il corpo, ormai privo di vita, è stato trovato dal capotreno in una carrozza di seconda classe, intorno alle 22, durante uno dei normali controlli, mentre il convoglio stava percorrendo il tratto fra Alessandria e Tortona, nel territorio di quest'ultima città. Il funzionario ha prontamente allertato la polizia ferroviaria, gli addetti della stazione tortonese ed i mezzi di soccorso, che erano già presenti sul luogo a causa di un altro tragico evento, il suicidio di un ex assessore comunale. Sulla morte di Buonavitola sono state avviate le indagini, ma appare comunque consistente l'ipotesi che la causa sia un'overdose.

Bimbo di 5 anni

Leucemico «bloccato» dalle auto

Un bambino di cinque anni, affetto da leucemia, e reduce da alcuni prelievi di midollo osseo, è rimasto bloccato ieri mattina per oltre due ore nell'auto della mamma, che era rimasta «chiusa» nel parcheggi di via Thaon di Revel, proprio di fronte all'ospedale Regina Margherita. Inutili i tentativi della madre di «liberare» la vettura e anche le numerose telefonate ai vigili urbani: proprio in quel periodo era in atto il «cambio» dei carri attrezzi e nessuno risultava in grado di intervenire.

La vicenda appare grave, e poco comprensibile, ma per l'obiettiva difficoltà nella quale è stato posto un bimbo colpito da un male gravissimo, sia per l'impossibilità palesata dai vigili urbani a far intervenire uno dei carri che appaiono costantemente impegnati nelle rimozioni forzate.

Particolarmente amareggiata Antonietta D.: «Mio figlio ha necessità di continui prelievi di sangue e di midollo osseo. Anche stavolta era così. Siamo arrivati nella zona dell'ospedale verso le 8 ed abbiamo regolarmente parcheggiato su via Thaon di Revel. Ci siamo trattenuti nell'ospedale sino verso mezzogiorno, poi siamo usciti e abbiamo trovato la nostra auto chiusa da alcune altre vetture. Impossibile uscirne. Non mi sono persa d'animo ed ho subito telefonato ai vigili urbani, al centralino della centrale operativa. Sono stati ad ascoltarmi, ma poi mi hanno dirottato sul numero della depositeria comunale, sostenendo che era competenza loro. Ho fatto quel numero e mi sono messa in contatto con un operatore che mi ha riferito il suo numero di matricola, ma che non è riuscito a risolvere il problema. Per due ore non ho visto nessuno, con il bambino sempre più nervoso, anche perché era senza mangiare. Inutile, con i vigili urbani, spiegare quali erano le condizioni di mio figlio e altrettanto vane le chiamate effettuate anche dalla centralinista del circolo del tennis che c'è lì vicino».

La liberazione è arrivata solo con la fine dei turni di lavoro all'ospedale Regina Margherita. Qualche minuto dopo le 14 la morsa si è sciolta e la Kangoo della signora Antonietta ha potuto finalmente riprendere la strada. I vigili urbani, interpellati, hanno spiegato il mancato intervento per le contingenze dell'orario. Inutile, infine, anche pensare all'intervento di autosoccorsi esterni legati in convenzione, oppure dell'autosoccorso 280.000 (che aiuta gratuitamente gli handicappati ed i malati), a cui nessuno, fra depositeria e centrale operativa, ha pensato di ricorrere.

[a. con.]

■ **PREMIO BRUNO CACCIA.** Alle 18,30 all'Unione Industriale, il premio «Bruno Caccia» istituito dagli undici Rotary torinesi sarà consegnato al prefetto Mario Moscatelli, mentre a Marco D'Ambrosio andrà il «premio allo studio Bruno Caccia»

■ **ANZIANI E SALUTE.** Si parla di salute dell'anziano, oggi alle 17,30, nella sede della Circoscrizione 8, in via Ormea 45. Intervengono il professor Fabrizio Fabris, responsabile del reparto di Geriatria alle Molinette, Maria Martinelli, presidente dell'Associazione Italiana Malati di Alzheimer, e Maria Paola Tripoli, responsabile del Sea. Ingresso libero.

■ **CEFALEA.** Ore 17,30, corso Peschiera 193, conferenza «La cefalea: malattia neurologica e problema sociale».

■ **SCUOLA SICURA.** Incontro di approfondimento sulla prevenzione, oggi all'istituto «Quintino Sella», in occasione della giornata nazionale sulla gestione delle emergenze cui hanno aderito oltre 5 mila scuole italiane. L'incontro è promosso dalla direzione provinciale Inail con prefettura, provveditorato, comando provinciale vigili del fuoco e associazione «Vigili del Fuoco e Cittadini d'Italia».

■ **CAMERA COMMERCIO.** Ieri la Camera di Commercio ha celebrato i 125 anni della «Convenzione del metro» firmata da sedici nazioni nel maggio 1875 per armonizzare i sistemi di misura. Durante l'incontro è stato ricordato il varo dell'Ufficio centrale Metrico, il più vecchio del mondo dopo quello inglese, che nacque in Piemonte nel 1845. Al centro della giornata anche il trasferimento di competenze dagli uffici metrici provinciali alla Camera di Commercio.

■ **ENERGIA RINNOVABILE.** Domani alle 9 a Torino-Incontra, in via Costa 8, tavola rotonda «Energia solare e fotovoltaica. Le tecnologie, le opportunità e gli incentivi» promossa da UnionCamere-Piemonte. Verrà presentato il programma «10.000 tetti fotovoltaici» elaborato dall'Enea con i ministeri di Industria e Ambiente per pubblicizzare gli incentivi economici stanziati dal governo.

■ **[illegible]:** Da domani al 14 maggio, cento studenti di media superiore delle otto Province piemontesi parteciperanno con i loro insegnanti a un pellegrinaggio in lager austriaci sotto la guida di reduci dell'Aned, Anei e Anpi. E' un'iniziativa del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione del Consiglio regionale. Un secondo pellegrinaggio tra il 25 e il 28 maggio coinvolgerà 70 studenti, toccando Redipuglia e Marzabotto.

■ **RIFONDAZIONE.** I consiglieri della quinta Circoscrizione sono stati eletti con modalità diverse da quelli delle altre Circoscrizioni nell'ambito dello stesso quadro normativo. Lo denuncia il gruppo consiliare di Rifondazione, sottolineando che la prima giunta Castellani ha creato un regolamento elettivo in contrasto con lo Statuto cittadino.

Da tempo i cittadini chiedono di aumentare le forze dell'ordine sul territorio

«Più controlli contro i rapinatori»

Settimo, l'ira dei negozianti

Nadia Bergamini
SETTIMO

Allarme microcriminalità a Settimo Torinese. Adesso i commercianti ne possono più e dicono basta. Da qualche anno a questa parte, e in quest'ultimo periodo in modo particolare, rapine, furti e scippi sono ormai quasi all'ordine del giorno. «È come potrebbe essere diversamente - commenta amareggiato Francesco Cena, vicepresidente dell'Ascom locale -. Il nostro territorio, nonostante i cinquantamila abitanti, è presidiato da appena dodici carabinieri che pur facendo il possibile, non riescono certo ad effettuare un controllo adeguato».

Una situazione assurda, secondo Cena, se si considera, soprattutto, che la vicina Chivasso da cui la stazione dell'Arma dipende, pur avendo poco più di ventimila abitanti, ha un presidio superiore. «Non per niente i nostri negozi vengono sistematicamente rapinati, addirittura due volte nell'arco della stessa giornata - continua - com'è accaduto qualche giorno fa ad un supermercato. Per evitare spiacevoli sorprese mio figlio è arrivato al punto di dormire in negozio». Risolvere il problema, secondo l'Ascom di Settimo, sarebbe possibile e, infatti, di proposte ne sono già state presentate, nessuna è andata in porto. «Sei anni fa avevamo richiesto un presidio permanente della polizia di Stato - spiega - ma non ci fu la volontà politica. Abbiamo chiesto poi l'istituzione di una pattuglia di pronto intervento della polizia municipale, magari come semplice deterrente, ma anche questa istanza non è stata accolta».

Otto anni fa il Comune ha realizzato una nuova caserma per i carabinieri nella speranza che il numero dei militari in servizio potesse crescere, ma non è stato. «Organizzeremo presto un incontro pubblico - conclude Cena - perché questa situazione ora va risolta». Situazione che l'Amministrazione ben conosce e che non ha mai sottovalutato anche se «le condizioni di sicurezza della città - dichiara il vicesindaco Sergio Bisacca - non sono fuori dalla norma dell'intera area metropolitana». Nel concreto, tuttavia, che cosa sta effettivamente facendo il Comune? «Innanzitutto, a parte chiedere in continuazione - prosegue Bisacca - un rafforzamento della presenza di uomini dell'Arma sul territorio, abbiamo effettuato la riorganizzazione del corpo della polizia municipale e istituito il terzo turno. Per quanto riguarda poi il problema degli atti vandalici e della microcriminalità stiamo predisponendo uno studio per l'installazione di telecamere di controllo da posizionare nei punti nevralgici della città».

Paolo Cena, dirigente dell'Ascom che chiede un potenziamento dei controlli

Carabinieri bloccano due ladri

A Baldissero: ritardata la fuga fino all'arrivo dei carabinieri

Con un inseguimento degno di un film poliziesco ha bloccato l'auto dei malviventi in un canale di Baldissero dando tempo ai carabinieri di Chieri di arrestarli. Protagonista una giovane donna (non vuole che si scriva il suo nome per timore di ritorsioni), casalinga e mamma di polso. Insieme ai residenti di strada Superga ha dato vita a un vero e proprio coordinamento anti-ladri. In manette sono finiti Luca Jancovic, 21 anni, e Bruno Radosalievic, 19 anni, entrambi del campo nomadi di Caselle. «Abbiamo cominciato ad organizzarci con il passa-parola perché i tentativi di furto nelle nostre ville isolate non si contano - racconta la protagonista di questa incredibile cattura -. Basta avere un cellulare e un elenco di numeri di telefono a mano. Quando qualcuno di noi nota una macchina in sosta o persone sospette avvisa gli altri». Un tam-tam efficace a giudicare dai risultati. Domenica scorsa è bastato che comparisse un'Opel bianca per dare inizio al giro di telefonate. Anna, chiamiamola così, ha deciso di passare all'azione. Ha preso l'auto ed è uscita in ricognizione. L'Opel bianca era lì, parcheggiata su un angolo della strada vecchia di Rivodora. Appena i due nomadi sono ricomparsi li ha seguiti, avvisando i carabinieri di Chieri che hanno dirottato su Baldissero cinque pattuglie. Quando l'Opel si è fermata nella strada privata di Luciano Ferrero per l'ennesimo tentativo di furto, non ci ha pensato due volte a bloccarla mettendo la sua auto di traverso. I due nomadi sono stati arrestati dai militari mentre stavano scavalcando la recinzione di casa Ferrero, dove avevano appena tentato di forzare la porta d'ingresso. **(a. per.)**

A Moncalieri

Sparatoria dopo lite tra ubriachi

Una lite tra albanesi, forse a causa di un bicchierino di troppo. Sarebbe questa la spiegazione della sparatoria avvenuta l'altra sera, a Moncalieri, all'angolo tra via Sestriere e via Pininfarina, a due passi da piazza Bengasi. Adnand Arapi, 31 anni, clandestino, senza fissa dimora, è stato raggiunto da un solo proiettile, che lo ha prima ferito alla mano destra e poi trafitto alla coscia. L'uomo è stato ricoverato alle Molinette: è stato interrogato ma finora non ha saputo fornire ai carabinieri indicazioni precise sull'identità degli aggressori. Il fatto è avvenuto intorno a mezzanotte, di fronte al bar «Giardino», dove si era fermato a bere qualcosa in compagnia di un amico. L'alcol in eccesso avrebbe però scatenato una lite con altri tre connazionali. All'uscita del locale, secondo la ricostruzione di alcuni testimoni, Adnand Arapi è stato avvicinato da uno dei tre albanesi, che all'improvviso ha estratto una pistola e non ha esitato a sparare da breve distanza. L'uomo, sorretto dall'amico, si è trascinato per un centinaio di metri, fino ai giardini pubblici di fronte all'istituto Pininfarina, dove è stato trovato pochi minuti dopo da una pattuglia dei carabinieri. I militari del nucleo operativo hanno accompagnato in caserma il compagno, per cercare di ricostruire la dinamica dei fatti e smascherare gli aggressori.

I genitori della piccola accettano il risarcimento dai medici dell'ospedale di Moncalieri

A tre pediatri l'errore costa 1500 milioni

Bambina rimarrà invalida per la diagnosi sbagliata

Grazia Longo
MONCALIERI

Un miliardo e mezzo di risarcimento per un'occlusione nasale non diagnosticata. Per quell'errore, Elena resterà per sempre un'invalida: un'insufficienza respiratoria, subentrata poco dopo la nascita, ha bloccato il flusso del sangue al cervello. Per quell'errore tre pediatri dell'ospedale Santa Croce hanno accettato di pagare la cifra richiesta dagli avvocati di parte civile, Giorgio Faccio e Roberto Atzei.

I fatti risalgono al maggio '94. L'udienza di rinvio a giudizio dei medici avrebbe dovuto svolgersi stamattina in Procura a Moncalieri, ma i genitori di Elena hanno preferito ritirare la querela in cambio del risarcimento. «Il denaro non ci restituirà certo la salute di nostra figlia - dicono -, ma saranno utili, anzi indispensabili, per assisterla. Ci chiediamo in continuazione chi si occuperà di lei quando non ci saremo più». Come non capirli? Anche perché niente e nessuno potrà ormai riparare al trauma vissuto da questa famiglia. «Un dubbio ci tormenta da sei anni - proseguono i genitori di Elena -: come hanno fatto quei medici a non accorgersi di quanto stava accadendo? Possibile che non si siano resi conto di come stavano precipitando le condizioni della nostra bambina?».

L'ospedale Santa Croce di Moncalieri dove s'è registrata la diagnosi sbagliata nel maggio del 1994

L'udienza di rinvio a giudizio dei medici avrebbe dovuto svolgersi ieri mattina a Moncalieri, ma i genitori di Elena hanno preferito ritirare la querela in cambio del risarcimento.

Elena è nata alle 12.25 dell'11 maggio '94, ma solo nel tardo pomeriggio del giorno successivo i pediatri del Santa Croce si sono accorti della sua difficoltà a respirare. Troppo tardi: trasferita al Regina Margherita la neonata è stata subito intubata. Il danno al cervello, però, era già in fase avanzata, irreversibile. «I medici del Santa Croce avrebbero dovuto fornire subito ossigeno alla bambina - è stata la tesi dell'accusa -. La loro negligenza ha causato quella lesione gravissima, che ha portato all'insorgenza di una tetraparesi spastica».

Responsabili della vicenda sono Palma Cambursano, Maria Pia Morgando e Antonio Marra, difesi dagli avvocati Giuseppe Volante e Gino Oberti. L'intesa tra i legali della difesa e quelli dell'accusa è stata raggiunta dopo soltanto un'udienza. Nessun dubbio, quindi, sulle colpe dei tre pediatri, che hanno evitato il probabile processo. «Saremmo potuti andare avanti di fronte a un giudice - osservano i genitori di Elena e l'avvocato Giorgio Faccio -, ma alla condanna dei medici abbiamo preferito il risarcimento. In ogni caso questa storia è un calvario».

In Borgo San Paolo, tre amici denunciati

La Finanza smantella centrale del totonero

Il nucleo regionale di polizia tributaria «Piemonte» ha smantellato la centrale del totonero che monopolizzava numerosi bar di Borgo San Paolo. Il blitz è scattato domenica al «Wilson» di via Di Nanni, dove l'organizzazione aveva addirittura installato una sorta di banchetto per ricevere le scommesse, sotto gli occhi dei militari: in un'ora gli esattori del totonero avevano già raccolto quasi un milione e mezzo. A cadere nella rete sono stati Bruno B., 57 anni, professione parrucchiere, Marco M., 57 e Claudio V. 62, tutti e tre residenti a Torino e tutti di origine pugliese. Le Fiamme Gialle sequestravano inoltre 40 bollettini delle giocate raccolte da altrettanti clienti. Oltre alle scommesse sulle partite di calcio (tra le più gettonate la sfortunata sfida del Toro a Lecce), i due si dedicavano anche al Lotto, ovviamente clandestino.

Sembrava quasi un'operazione di routine, la «sorpresa» doveva ancora arrivare: dalle prime dichiarazioni dei due esattori, i finanzieri identificavano il presunto «capo» dei pugliesi. Claudio V., 62 anni, pregiudicato, che aveva il compito di tenere i contatti con gli altri bar della zona collegati al totonero e di controllare la rete degli esattori. La base era in un alloggio di via Lancia. Nel corso di una perquisizione saltavano fuori centinaia di ricevute di giocate, per decine di milioni e le tabelle delle vincite. Mentre i bollettini delle ricevute erano stati realizzati con una certa trascuratezza, le tabelle erano il frutto di un'elaborazione del programma di un computer, curato graficamente e poi distribuito in centinaia di copie. Nel covo di via Lancia era attivo anche un fax, dove «passavano» le giocate e le ricevute delle vincite, tutte regolarmente pagate nel volgere di poche ore. Il buon livello dell'organizzazione gestita dalle tre persone (due risultano pregiudicati di lungo corso), potrebbe rivelare il ruolo sostenuto dalle «banche» del racket, considerato il vorticoso giro di denaro collegato alle scommesse clandestine di Borgo San Paolo. **[m. nu.]**

BREVE

SINDACATI E REGIONE. «Il nuovo governo regionale si confronterà costantemente con le organizzazioni sindacali sia per l'attuazione del programma sia per la revisione dello Statuto». Lo ha garantito ieri pomeriggio il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, durante l'incontro con i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Titti Di Salvo, Mario Scotti e Amedeo Croce.

ISTITUTO. Approvato il progetto esecutivo di ristrutturazione dell'ex istituto geriatrico Mario Bricca. Saranno realizzati due nuclei di «residenza assistenziale flessibile» e una residenza per anziani. Costo previsto dell'opera 6 miliardi e 356 milioni

PIANO. Con una spesa di 15 miliardi e 921 milioni (11 dei quali finanziati con i fondi dell'Unione europea) è stato ratificato il progetto esecutivo di recupero dell'ex Arsenale di piazza Borgo Dora. Nella struttura saranno ospitate attività economiche e commerciali, e servizi per i cittadini.

SVILUPPO ECONOMICO. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha incontrato ieri i rappresentanti delle Fondazioni San Paolo e Cassa di Risparmio. «È mia intenzione - ha detto Ghigo - continuare la stretta collaborazione con il mondo economico».

TESSILI. Cgil-Cisl-Uil tessili hanno organizzato per lunedì 15 una manifestazione di fronte alla prefettura per sollecitare la convocazione da parte del ministero dell'Industria del tavolo di crisi per il Gft dove si è attivata la cassa integrazione per 600 addetti di Settimo. Chiedono anche un incontro con la Rdp e con la Armani per conoscere l'andamento della trattativa di acquisizione. Ieri intanto è stato comunicato al sindacato che il gruppo di Rovigo Marlon ha acquistato la storica azienda torinese di confezioni Juventus che era in crisi da tempo.

CARABINIERE FERITO. Un carabiniere è stato travolto e ferito ieri sera a Chivasso da nomadi in fuga su un'auto appena rubata su una bisarca in sosta. Il militare, ricoverato con una gamba fratturata all'ospedale di Chivasso, faceva parte di una pattuglia che ha scoperto in flagrante i ladri in un piazzale vicino allo svincolo dell'autostrada Torino-Milano. Il carabiniere, sceso dalla gazzella per bloccare i malviventi, è stato investito dall'Audi sulla quale gli zingari tentavano di fuggire. Due ladri sono riusciti a scappare, il terzo è stato arrestato dai carabinieri

SCUOLE EVACUATE PER PROVA. Gli istituti Quintino Sella di Torino, Massimo D'Azeglio di Moncalieri ed il Liceo Curie di Grugliasco verranno evacuati stamane nel contesto della esercitazione «Scuola sicura». È uno dei momenti della manifestazione organizzata dall'Inail e dalla direzione provinciale dei Vigili del Fuoco con l'ausilio dell'Associazione Vigili del Fuoco e Cittadini ed il patronato dei Ministeri dell'Interno e della Pubblica Istruzione. Il dirigente Inail Rosario Arena ed il presidente dell'Associazione VVF&C Francesco D'Introna valuteranno i risultati e metteranno a punto un nuovo sistema di informazione.

vi invitiamo a scoprire Nuova Toyota **COROLLA, l'auto delle meraviglie, e tutta la straordinaria gamma Toyota.**

Nuova Toyota Corolla. L'auto delle meraviglie.
- Nuovi motori 16 valvole a fasatura variabile VVT-i 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV.
- Nuova sicurezza con doppio airbag, ABS ed EBD.
- Nuova tecnologia con il computer di bordo e il navigatore satellitare.
- Nuova linea grazie a un frontale dal design moderno.
- Nuovo comfort con sedili avvolgenti, sistema audio integrato con 4 altoparlanti e chiusura centralizzata con telecomando.
- Climatizzatore a L. 400.000.
- **Nuova ed esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km. Unica nella sua categoria.**

L. 23.900.000**

Toyota Yaris. Il piccolo genio.
L. 19.300.000

Toyota Avensis. Tutto e cinque anni di garanzia.
~~L. 34.900.000*~~
DA NOI **30.900.000*** rottamazione
oppure
30.000.000 in 11 mesi
a tasso 0; taeg 0,55%

VI ASPETTIAMO SABATO 13 e DOMENICA 14 PER AMMIRARE IL NUOVO ROADSTER MR2

AUDIELLO e VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

Auto
V. Torino 2
ROLETTO (TO)
tel.0121.342498

TOYOTA

Iniziativa dei volontari del Sea per favorire la visita delle chiese e dei santuari della regione

Anziani verso il Giubileo

Con il progetto «Oltre la soglia»

Luisella

Si presenta come «Progetto oltre la soglia», ha per cornice e riferimento il Giubileo che si concluderà il 6 gennaio del 2001. Ed è dedicato ai torinesi più anziani e più soli che vogliono parteciparvi in prima persona in una chiesa giubilare della loro città o in alcuni importanti santuari pie-

Lo ha promosso il Sea - il Servizio Emergenza Anziani di via Corte d'Appello 22 - per offrire a chi combatte gli anni il «tempo favorevole e il giorno di salvezza» preannunciati nella Lettera ai Corinti. Alla base dell'iniziativa, un finanziamento della Regione e il supporto di una trentina di volontari scelti nei centri Sea di Torino e cintura, dove affiancano gli anziani che abbiano bisogno di un amico per superare eventuali difficoltà temporanee. Compreso il coinvolgimento in questo grande evento di rinascita spirituale, ostacolato per molti di loro dall'esigenza di muoversi con i mezzi pubblici o di contare su un minimo di assistenza non troppo frettolosa, superando l'ansia di dover affrontare un mare di folla.

E' per ovviare a questi inconvenienti che il Sea ha organizzato il suo progetto di accompagnamento personale rigorosamente gratuito, consentendo a ogni anziano di prenotare la data, la chiesa (tra le più «gettonate» Nostra Signora di Lourdes, con la sua grotta immersa nel verde di Giaveno) e l'orario preferiti. Per informazioni e prenotazioni basta rivolgersi dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al n. 011/431.95.18, varato appositamente per il «Progetto Giubileo 2000».

Giorni previsti per il servizio: tutti i martedì e i giovedì mattina e pomeriggio, oppure ogni primo venerdì o primo sabato del mese sempre in mattinata o nel pomeriggio. Rientrano tra le chiese torinesi inserite nel Giubileo, oltre al Duomo, la Consolata e Maria Ausiliatrice, il santuario di Santa Rita, il Cottolengo, San Francesco d'Assisi, Nostra Signora della Salute, i Santi Martiri, Nostra Signora del Suffragio, la chiesa delle Missioni della Consolata, San Filippo Neri e la basilica di Superga. Tra i santuari inseriti nel servizio Sea fuori Torino: Belmonte (Valperga), Nostra Signora di Lourdes al Selvaggio (Giaveno), Madonna dei Fiori (Bra) e il tempio di San Giovanni Bosco a Castelnuovo Don Bosco. Sono previste visite individuali o in gruppo, sulla linea dell'ospitalità che di recente ha riempito di entusiasmo cinque anziani saliti in auto con i volontari al colle di Don Bosco oppure in folla con i capelli bianchi - contraddistinta da un foulard-omaggio di riconoscimento - raccolta nei vari quartieri e trasportata su tre pullman all'incontro con l'arcivescovo a Maria Ausiliatrice. Ad ogni chiesa il Sea - nella convinzione che «anche nella pratica religiosa i vecchi non chiedono di essere esonerati e dispensati ma si aspettano semplicemente un po' di aiuto» - chiede soltanto un rapido benvenuto per i propri ospiti, allo scopo di farli sentire parte integrante dell'evento.

«Abbiamo distribuito le locandine dell'iniziativa a tutte le parrocchie di città e cintura - spiega la presidente del Sea Maria Paola Tripoli - mentre altro materiale informativo resta a disposizione di chiunque lo desideri presso la nostra sede. Capiamo che ritagliare un minimo di attenzione per i nostri amici possa creare qualche difficoltà tanto nei grandi santuari superaffollati quanto in quelli minori e meno "serviti". Ma senza peccare di protagonismo, siamo convinti che, per Torino, questo inedito Giubileo potrà risultare un fiore all'occhiello carico di significati e di speranza».

I volontari saranno impegnati anche nei giorni dell'Ostensione della Sindone: un avvenimento che porterà a Torino migliaia di pellegrini

AL CITTADINO

Lavori

A causa di lavori sul ponti del Canale Cavour e sul Torrente Agogna, la stazione di Novara Ovest sull'autostrada Torino-Milano chiuderà il casello di entrata per Torino dalle ore 6 del 15 maggio alle ore 14 del 20 maggio. L'entrata per Milano sarà invece chiusa al traffico dalle 6 del 22 maggio alle 14 del 27.

Tumori e linfonodi

Domani, dalle 8,30 alle 16,30, nella sede dell'Accademia di Medicina in Po 18, si parla di tumori e di «linfonodi sentinella», cioè dei primi linfonodi che vengono intaccati da cellule tumorali. Sarà illustrato l'utilizzo dei più recenti farmaci.

LE NOTIZIE DELLA SOLIDARIETÀ

CA NOSTRA. Ogni lunedì dalle 15 alle 16, presso la sede di «Ca Nostra» in via Pomba 14 bis, un benvenuto riservato a persone di oltre 50 anni nell'ambito del programma di incontri dedicati ai ricordi del cuore «Come ero felice..., ma ancor oggi posso rinnovare e offrire la mia gioia». Partecipano il dottor Gianni Gili, esperto dei problemi dell'anziano e Roberto Goravini, presidente di Ca Nostra e psicologo della comunicazione.

MAURIZIANO. Il Gruppo regionale per la Lotta contro il lupus eritematoso sistemico ha organizzato un incontro medici-pazienti sabato 13 maggio dalle ore 9 alle 12 presso l'Aula Carle del Mauriziano. L'ingresso è libero.

UNITRE. Si è aperta ieri a Palazzo Barolo «Unitre Arte 2000», esposizione di pitture e ceramiche firmate dagli associati all'Università della Terza Età. Rimarrà aperta fino al 13 maggio con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Sempre a cura dell'Unitre, lunedì 15 maggio alle ore 15,30 presso la sala-conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, conferenza su «Il Giubileo ebraico e cristiano» con padre Giuliano Gasca Queirazza e il rabbino della comunità ebraica di Ferrara Luciano Caro. Coordinerà l'incontro il preside del Collegio Umanistico universitario Ruggero Levi. Continua inoltre il secondo ciclo di film su «Cinema d'autore e Società multietnica» promosso al Monterosa (via Brandizzo 65) dall'Unitre con il patrocinio della sesta Circoscrizione. Giovedì 18 maggio alle ore 21 «Elvjs & Merijlin» di A. Manni.

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

LE FARMACIE

DI TURNO
Or.: **7-19,30**: Alrio Stazione Porta Nuova. Or.: **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via R. Romoli 51; p.zza Campanella 9; p.zza Freguglia 6; via Bologna 250/A; c. Traiano 86; c. Peschiera 208; via Po 4; p.zza L. Bianco 10; via S. Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via N. Fabrizi 11; p.zza Borromini 78; via Cigna 53.
DI NOTTE (19,30-9): c. Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c. Vitt. Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; via Foligno 6; via S. Remo 37; c. Sempione 112; c. Francia 1 bis.
2: Vehara, via da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Offerte di lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):
FONDO DI SOLIDARIETA'. E aiuti agli anziani soli ed in difficoltà:
5-8 maggio: i colleghi di Giulia ricordo della firma Gosio 500.000, per la mamma di Flavia, Caterina Bersia i colleghi 450.000, in memoria di Gino Verzotto i colleghi della figlia Luciana 135.000, M.M.M. 50.000; Margherita (da devolvere a «Medici senza frontiere») 30.000;
RICERCA SUL CANCRO. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.
4-8 maggio: gli amici di via Sei Ville in ricordo di Marta Fornara 1.000.000, in ricordo di Teresa Montanaro Prochilo 350.000; i condomini di via Cecchi 56 in ricordo di Renato Coppo 350.000; in ricordo di Luigi Canavera 300.000; gli amici del Borgo Po in memoria di Carlo Cacciotto 200.000, gli inquilini di via Venaria in ricordo di Luigi Rossi 160.000; Carlo Tommaso in ricordo di Robaldo ; in ricordo di Mario 100.000, Maria Sacchero in ricordo di Marta Fornara 100.000, Maria Ferro in ricordo di Marta Fornara 100.000, Lia Bollazzi Carra in ricordo di Marta Fornara 50.000, Adec 50.000; in memoria di Luigi Lo Cascio, Domenica, Francesca, Bruno, Carla, Pina 50.000; per ricordare due mamme, 20.000; N.F. 20.000; G.S. 20.000; B.E. 10.000; I.E. 10.000; Giuliana 10.000.
Per il lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: in ricordo dei miei defunti 50.000.
Per la lotta alla distrofia muscolare: in ricordo di Alberto Bozzola, la sua mamma 500.000.

Come si può versare

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e in Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fine fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, intestandolo a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta. Conto corrente postale 7104.

GLI SCACCHI

Ludwig Coqueraut ha vinto il torneo della Scacchistica riservato ai sociali, alla terza e seconda categoria nazionali. Coqueraut ha conquistato 6,5 punti su 7 turni, già a due turni dalla fine era sicuro del successo. Secondo Paolo Godina, a quota 5. Terzo Eugenio Pesce, con 4,5 punti ha preceduto Ballor e Bolmida. Ballor ha conquistato la promozione a prima sociale.

Sempre alla Scacchistica s'è iniziato lunedì il torneo valido per le variazioni dell'Elo nazionale che è denominato Campionato sociale. E' possibile iscriversi ancora, le iscrizioni si chiudono venerdì. Domani, mercoledì, via al classico open primaverile «Perella» che, come il Campionato sociale, è articolato su 7 turni.

Il circolo di via Gorlo 13 organizzerà a giugno, dal 18 al 25, la semifinale del 60° campionato italiano. Alla semifinale potranno partecipare anche i migliori classificati della fase conclusiva del campionato regionale che si svolgerà a Torre Vercellese dal 19 al 21 maggio. Cinque turni (uno al venerdì, due il sabato e due la domenica), si gioca presso il bar Centrale di corso Cavour 91. Per ulteriori informazioni bisogna telefonare a Peraldo Forte, 0161801545-03381739452.

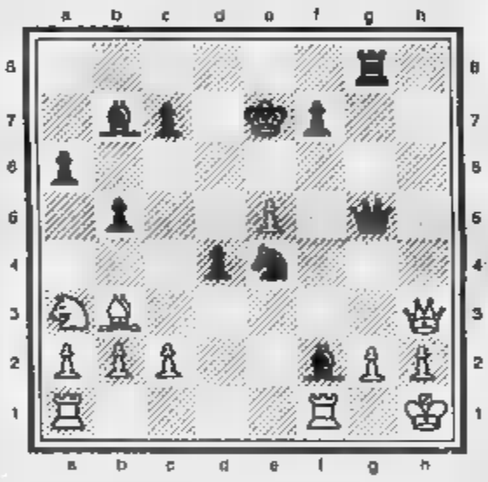
Bella impresa della Società scacchistica eporediese che ha conquistato la promozione in A2 del campionato italiano a squadre. Molto forte la formazione di Ivrea dato che schierava 3 maestri e un candidato. In panchina, tre prima nazionali. Alfieri dei locali, i due under 20 Folco Castaldo ed Elia Manano, il 26enne Fabrizio Rainero e il cin Graziano Agliotti, i panchinari Alessandro Caresana, Davide Zunino, Filippo Chiarotto.

Sabato, alle 14, a Borgofranco, nella scuola elementare, sono in programma la terza tappa del trofeo Canavese-Cd semilampo e lo Challenge Italia per gli under.

Il circolo Cassela popular di Grugliasco organizza un Open internazionale dal 28 maggio al 4 giugno.

Chiudiamo scusandoci per il diagramma della scorsa settimana: i disegnatori hanno dimenticato di mettere un cavallo nero in h3 e così la soluzione era incomprensibile.

[A cura di Claudio]



Dal volume «Chess» di Polgar
Zaitev-Rokhlin
Yaroslav, 1954
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ...Dxg2+! 2) Rxg2 Cg3+! 3) hxg3 Tha8 matto

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 10 maggio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nuvoloso con piogge deboli e diffuse. Visibilità discreta. Temperatura minima in lieve aumento, massima in diminuzione. Venti moderati a tratti da Sud, da Nord-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,5
MINIMA	14,2
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	2,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	108,4 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	19,5	MINIMA	15,2
PRESSIONE (ore)			hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	24,5	MINIMA	9,5

Cura la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemontese

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

si leva alle ore 12 e 31 minuti cala alle ore 3 e 4 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

VENERE: a 255 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: brilla circa una volta e mezzo di più della Stella Polare

GIOVE: sorge insieme al Sole e tramonta cinque minuti prima

del tutto inosservabile per la notevolissima vicinanza al Sole

IL FENOMENO: stasera alle 21 si trova in congiunzione col Sole passando a soli 2° dal centro del disco solare. Questo corrisponde alla totale invisibilità del pianeta

DeWan

presenta nel negozio di via Roma 91

le nuove collane di perle

dalle morbide sfumature pastello

www.dewan.it

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

800-011959

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 A MQ. 140

BOX AUTO

DILAZIONI SENZA INTERESSI
MUTUI
PERMUTE DIRETTE

Star Palace

Ufficio per le vendite in cantiere

Tel. 011.54.15.52

Star Palace Complesso residenziale

GIORNO [redacted] NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LA MICROBAND FA «WOOM»

[redacted] chiude [redacted] prima nazionale, la stagione invernale di Assemblea Teatro all'Agnelli. A debuttare è lo spettacolo «Woom [redacted] w[redacted] Microband (foto), in scena nel tea[redacted] di via Sarpi 111, da stasera (ore 21) sino al [redacted]. Il nuovo «gioco» [redacted] Microband (formata dagli autori e interpreti Luca Domenicali [redacted] Danilo Maggio) [redacted] dedicato, ancora una volta, alla musica. Spartiti smontati [redacted] rimontati, [redacted] partiture mescolate agli hits del momento. A produrre questo mix di note [redacted] musicali veri e propri ma pure oggetti «fuori tema».

ISTRUZIONE, NUOVA FRONTIERA

Oggi, [redacted] 14,30, nella Galleria [redacted] Moderna [redacted] corso Galileo Ferraris 30, convegno [redacted] «La nuova frontiera dell'Europa: la qualità dell'istruzione». Organizza la Fondazione per [redacted] scuola. Il saluto d'introduzione verrà fatto [redacted] Giovanna Incisa Cattaneo, presidente [redacted] Gam, e [redacted] Onorato Castellino (foto), presidente della Compagnia di San Paolo. Interventi [redacted] Alessandro Cavalli e di Pier Giovanni Castagnoli. Nel corso della giornata si terrà pure [redacted] tavola rotonda sul tema «Le istituzioni torinesi e il mondo della scuola [redacted] fronte all'autonomia».

DAL LINGOTTO AL PALASTAMPA

Sting concede il bis lontano dalla politica

Dopo l'esibizione al congresso Ds questa sera il cantante britannico presenta i suoi ultimi successi

Paolo Ferrari

Per la seconda volta quest'anno Sting [redacted] a Torino, dove si esibisce alle 21 al Palastampa di corso Ferrara.

Il passaggio precedente dell'artista britannico in città se lo ricorda tutta Italia, poiché si consumò alla luce dei riflettori [redacted] dai telegiornali nazionali sul congresso dei Democratici di Sinistra riunito al Lingotto. Ma per chi ha primavere sufficienti e buona memoria delle tappe storiche del rock sotto la Mole, la data più [redacted]zionante rimane il 4 aprile [redacted]. Quella sera, sul palco del vecchio Palazzetto dello Sport, trionfarono i Police (gruppo spalla, inopinatamente, erano i Cramps), ovvero il trio con cui il già quasi trentenne bassista e cantante Gordon Matthew Sumner si [redacted] affermato a livello internazionale dopo un lungo apprendistato tra le macerie della «Swingin' London». Erano le [redacted]ze di Pasqua, ed il palazzone [redacted] parco Ruffini si riempì di ragazze matte per i bei «poliziotti», di giovani tornati di corsa dal mare, di adulti catturati da «Roxanne», «Message in a bottle», «Walking on the moon», «Can't stand losing you», «Bring [redacted] the night», «So lonely».

Il tempo è passato per tutti: quelli del pubblico sono oggi in buona parte alle prese con cellulite, pancetta, [redacted] famiglia, il Palasport ha lasciato il posto all'inospitale Palastampa e pure Sting [redacted] ha più le scorte di adrenalina di allora. Ma lo stesso tempo ha risparmiato le canzoni, intatte come si conviene [redacted] quei classici che il rock preferisce chiamare «evergreen», i sempreverdi pronti ad infiammare una festa dopo aver superato [redacted] vincolo generazionale e stilistico.

Non stupisce, quindi, che anche in occasione dei sette concerti di questa tournée italiana, reportage ed applausi si concentrino su «Roxanne» e sulle altre figlie predilette della penna [redacted] Sting, [redacted] meno gloria (e qualche perplessità) per le ultime arrivate, forse un po' sacrificate all'attività parallela del personaggio pubblico, a volte tentato dal pericoloso ruolo di «tuttologo». Votato alla causa della tutela ambientale, dedito alla difesa dei diritti umani, il «piacione» inglese [redacted] batte contro discriminazioni [redacted] ingiustizie, fiancheggia la Rainforest Foundation, Greenpeace ed Amnesty International, saluta congressi progressisti e magari incappa pure in qualche incidente di percorso: i rocker radicali Rage Against The Machine lo hanno recentemente accusato in pubblico di una sospetta retromarcia sul caso del giornalista nero americano Mumia Abu Jamal.

Sting aderì alla campagna per la liberazione di Jamal, ma, a detta della band americana promotrice dell'iniziativa, avrebbe ritirato precipitosamente la sua firma al fine di mantenere buoni rapporti con Washington, nell'imminenza di [redacted] tour negli Stati Uniti.

Comunque sia, meglio le canzoni. Abbronzate dal reggae come il loro autore dal sole della Toscana in cui ha scelto di trascorrere buona parte dell'anno, venate di jazz, vestite da ballate rock. Suonate e cantate, intorno alla voce ed al basso del leader, da un gruppo di fuoriclasse in cui spiccano Manu Katche, versatile vocalist jazz e funky franco-ivoriano, che per l'occasione si cala nei panni del rapper in «Perfect Lone Gone Wrong», l'elegante tastierista brasiliano Jason Rebello e la tromba di Christopher Botti.

Ad aprire il concerto, il cantautore Nicolò Fabi, riccioluto esponente della nuova scuola romana di Max Gazzè e volto assai gettonato del pop nazionale. Pressoché esauriti i biglietti da 65 mila lire, [redacted] invece ancora disponibili tagliandi da 45 mila lire per l'accesso alle gradinate: le casse del Palastampa aprono alle ore 18.

E Moncalieri [redacted] il volume

La rassegna si intitola «Moncalieri alza il volume», [redacted] per gli abitanti non c'è assolutamente motivo di allarmarsi: tutti gli spettacoli si svolgeranno al chiuso, entro le mura del Fabrik. Niente schiamazzi notturni, dunque, [redacted] buona musica, selezionata dagli operatori del Progetto Giovani e della Biblioteca civica «Arduino», che hanno invitato ad esibirsi sul palco di strada Mongina 9/13 una schiera di artisti italiani ben rappresentativi delle tendenze musicali più frequentate dall'universo indipendente.
Si comincia questa sera con il rock, base di partenza e compagno fedele della poetica di Lalli, cantautrice torinese in grado di confrontarsi senza alcun timore reverenziale con le più quotate interpreti anglosassoni.
Ad un'altra formazione torinese, gli emergenti Atelier Konfuzia, spetta il compito di aprire la serata, che, al pari di tutti gli appuntamenti della rasseg[redacted] s'inizia intorno alle ore 22 e prevede libero accesso.
«Moncalieri alza il volume» proseguirà venerdì 12 maggio con l'attivismo hip hop di Gente Guasta, Next One e Next Level; domenica 14 maggio sarà il turno del reggae dei Downtown Rebels, accompagnato dallo ska, anch'esso di matrice giamaicana, rielaborato dagli Stiliti.
Il ritorno nell'alveo del rock, con i suoni delicati e le canzoni anche lisergiche dei Perturbazione, introdotti dagli Inapnea, saluterà, venerdì 19, la fine della manifestazione.
Rassegna che si articola anche in incontri e dibattiti: i prossimi riguardano reggae (venerdì 12, con Bunna), rock (il 19, con Manuel Agnelli), rapporto musica - internet (il 26), e si svolgono sempre alle 17 alla biblioteca civica «Arduino» di via Cavour 31. **(p. f.)**

ALL'ARALDO

«Theatron» a numero chiuso

Solo [redacted] spettatori ammessi in sala, in una struttura come il Teatro Araldo di [redacted] Chiomonte 3 che vanta una capienza ben maggiore. E, cosa ancora più inusuale, tutti caldamente invitati ad indossare abiti informali e comode scarpe da ginnastica. Sono le curiose condizioni che il Teatro dell'Angolo pone a chi volesse assistere, domani [redacted] alle 20.15, al debutto nazionale di «Theatron» una coproduzione realizzata [redacted] lo Stabile. Perché, fin dai loro abiti, gli spettatori [redacted] chiamati [redacted] recitare una parte non piccola, in questa rappresentazione che vuole essere un viaggio alle origini del teatro. Un teatro che dapprima viene inteso come pura gestualità, poi quale luogo di espressione della parola e infine come rito collettivo. I quattro curatori del progetto drammaturgico e della regia (Nino D'Introna, Graziano Melano, Vanni Zinola e Caterina Barone) si sono rifatti alla tradizione classica, scegliendo di collocarne gli autori e i testi in uno spazio tradizionale, come l'Araldo, che però è stato profondamente mutato per questo spettacolo. [redacted], gli spettatori dovranno entrare dalle porte di servizio e non dall'ingresso principale. Inizieranno subito a scarpinare (ecco spiegata la richiesta di calzature comode) nei meandri del teatro, per sedersi poi a terra (da qui l'esigenza di una mise non troppo impegnativa), uno di fianco all'altro in uno dei tanti angoli dell'Araldo. Di fronte a loro, alcuni attori in silenzio inscenerano l'uccisione del capro, che nelle comunità greche prima dell'età classica serviva ad incanalare la violenza collettiva, dandole una forza simbolica. Un passaggio da [redacted] sarebbero nate le prime forme di teatro. Poi, come in un corteo rituale, gli spettatori si incolonneranno verso la sala, per scoprirvi che è stato allestito solo un secondo piccolo palcoscenico, diverso dal principale che rimarrà inutilizzato. Qui, attorniati dagli spettatori seduti in cerchio, gli attori reciteranno brani dell'Iliade e dell'Odissea. A questo punto, ci si sposterà nel foyer dove si ascolteranno i brani che Eschilo e Euripide hanno dedicato nelle loro tragedie al mito di Prometeo. Quindi, il rientro in sala, dove gli spettatori dovranno coricarsi sul pavimento, occhi all'insù: solo così potranno vedere, oltreché ascoltare, Barbara Dolza che, sospesa nell'aria grazie a uno dei macchinari introdotti nel teatro classico e usati ancora [redacted]i, leggerà passi delle Metamorfosi di Ovidio. Questa settimana si replica da venerdì a domenica; la prossima, da giovedì 18 [redacted] domenica 21. Ogni sera doppio spettacolo; alle ore 20.15, e alle 22.15.

Biglietto a 16 mila lire. Prenotazione allo 011.48.96.76.

Da stasera al 15 maggio è in scena «Nel bel [redacted] di [redacted] gelido inverno», tre atti ispirati all'omonimo film di Kenneth Branagh. Lo mette in scena la Compagnia Teatranza-Artedrama. Appuntamento alle 21 nella Chiesa del Gesù a Moncalieri, via Carlo Alberto. **[p. br.]**

dovelibro

Vigilia di Fiera

Il giorno è arrivato. Al Lingotto da domani [redacted] alla Fiera del Libro 2000. Così, [redacted] uno sguardo sulla profondità della condizione di un mondo multietnico e una lente di ingrandimento puntata sulle tecnologie più avanzate, la Fiera editoriale avanza consolidando proposte delle stagioni passate e offrendo novità interessanti. Fra queste certo l'«Area interattiva», uno spazio dove poter discutere di Internet piuttosto che del cellulare di terza generazione. Altra novità la giornata inaugurale dedicata, fino alle ore 18, esclusivamente agli operatori professionali, mentre il pubblico avrà porte aperte dalle 18 in poi e sino a lunedì 15 maggio. La Fiera quest'anno raddoppia e potenzia lo «Spazio ragazzi». Naturalmente l'anima della manifestazione rimangono i dibattiti e gli incontri a ciclo continuo con i grandi e gli emergenti protagonisti della letteratura, ma non solo. Eccone alcuni, fra gli innumerevoli, da segnarsi in agenda.

DOMANI
Camilleri ma anche le mitiche «figu». Alle 21 (Sala Gialla) ospite della serata lo scrittore Andrea Camilleri intervistato da Gianni Riotta. Ma poco prima, alle 20,30 (Sala Blu), sfilerà sotto gli occhi del pubblico la storia degli album di figurine, quella dell'Enciclopedia Panini del calcio italiano 1960-2000, e raccontarne le gesta Carlo Ancelotti, Marino Bartoletti, Roberto Bettega e Emiliano Mondonico.

VENERDI' 12
Delirio alla Rossi. Intanto alle 14 (stand Città di Torino) ci saranno, fra gli altri, Bianca Pitzorno e Nico Orengo a parlare della letteratura per l'infanzia in occasione della presentazione del primo concorso Grinzane Cavour dedicato ai giovanissimi. C'è la famiglia de «I Kennedy» nel libro di Gianni Bisiach di cui parleranno Furio Colombo e Claudio Gorlier alle 17 (Spazio autori A), mentre si torna in Europa alle 18 (Sala Azzurra) con il convegno «L'Europa delle culture. Dire l'Europa, leggere il mondo. La letteratura come luogo di riconciliazione delle differenze»: fra gli altri ci saranno Dacia Maraini, lo scrittore nigeriano Ben Okri [redacted] Vincenzo Consolo. Tempo del culto-Nutella e della «fenomelogia dal supermarket alla libreria» alle 18,30 (Caffè letterario Lavazza) con Bruno Gambarotta a coordinare i dolci interventi di Riccardo Cassini, Mario Morcellini e Gigi Padovani. Particolarissima performance-presentazione alle ore 11-17-21.30 (stand Regione) di [redacted] grosso artista del campo multimediale, l'australiano Stelarc, fra i massimi esponenti della body art: con terzo braccio meccanico collegato ai muscoli sarà il cyber «uomo della Rete». E ecco che arriva il folletto Paolo Rossi, alle prese stasera, il 13 e il 14 sempre alle 21 (Sala Gialla) con lo spettacolo «Romeo & Juliet».

SABATO 13
Auguri a Lucentini. Gran sabato, a cominciare dal dibattito alle 16 (Sala Gialla) [redacted] «Dialogo sulle libertà» con Luciano Violante, Salvatore Veca, Pier Paolo Portinaro e Gianni Riotta. Alle 17.30 (Caffè Lavazza) si festeggeranno gli ottant'anni di Franco Lucentini e a spegnere le candeline naturalmente Carlo Fruttero, Ernesto Ferrero, Nico Orengo e Domenico Scarpa. Alla presentazione di «Traguardo 1» di Vincenzo Borgomeo, alle 18,30 (Lavazza), si faranno avanti Alessandro Bergonzoni, Milo Manara, Sandro Munari, Gianna Nannini e Renato Pozzetto. Altro piacevole meeting quello delle 19 (Sala Azzurra) con l'Ambarabà Sound System: vedi Alberto Campo, Giuseppe Culicchia, Luciana Littizzetto e Tiziano Scarpa.

DOMENICA 14
Ricordando Pavese. Sarà data presentazione ufficiale, con Bruno Gambarotta, dal Comune [redacted] Santo Stefano Belbo delle iniziative per la ricorrenza, alle 15 (Sala Gialla), a cui seguirà un ricordo di Pavese con Sergio Givone, Fernanda Pivano, Cesare Segre, e i cantautori Gian Maria Testa e Roberto Vecchioni.

UTILITIES
La Fiera si svolge da domani a lunedì 15 maggio, domani apertura al pubblico dalle 18. Orario da venerdì: tutti i giorni dalle 10 alle 23. Biglietto: 12 mila lire; ridotto 8 mila. Navetta automobilistica: sarà in funzione, gratuitamente, nel tratto fra il Lingotto e la Stazione ferroviaria del Lingotto. Iniziativa «Dopo la Fiera fai un salto in libreria»: il biglietto di ingresso intero dà diritto a un buono di 6 mila lire valido nelle librerie di Torino e provincia che aderiscono dall'11 al 31 maggio.

FIERA DI TE

lo shopping

«Tanti auguri [redacted]»

Bambole Lenci, profumi oppure libri per la festa più dolce e consumistica

ELENA DEL SANTO

Ecco un'altra ricorrenza consumistica: la festa della [redacted]ma. Cadrà domenica 14 maggio, giornata in cui i figlioletti renderanno [redacted] al sentimento materno. Infischiandosi, [redacted] anzi contenti, che consumismo sia. Tant'è, allora, iniziare [redacted] giusto anticipo il giro di vagabondaggi setacciando i negozi alla [redacted] di un dono «pensato col cuore». Sull'onda del sentimentalismo, [redacted] torinese Lenci realizza in numero limitato (2000 pezzi) la Bambola Tulipano, in panno [redacted] abito a «campanula», ispirata al mondo della natura e dell'infanzia, dedicandola alla Regina Beatrice d'Olanda a cui è stato offerto il primo esemplare. Costa 350 mila lire, si ordina in show-room, via Carlo Alberto 59. Sempre sul tema floreale, la Swatch ha creato il «Bouquet pour maman», un orologio con cinturino tempestato [redacted] rose fucsia e racchiuso in una sfera trasparente (60 mila lire) nei negozi di via Garibaldi 9 bis e via Roma 351 dove sabato, vigilia della festa, chi lo acquisterà riceverà in omaggio un sacchettino profuma-biancheria.

Ma i pot-pourri per cassetti più originali arrivano dall'Arkan[redacted] catturano gli aromi del nettare di Bacco [redacted] odorano di vino Chardonnay e Cabernet. Li vende La Dispensa [redacted] corso Rosselli 81 (7800 [redacted] l'uno) insi[redacted] le candele gelatinose che racchiudo[redacted] veri boccioli di rosa (19 mila). Tra i profumi, quelli della francese Annick Gouthal rappresentano un «must»: [redacted]o i preferiti da mamma Carolina di Monaco e l'ultimo nato si chiama «Ce soir ou jamais», un'essenza di rosa e pera (100 mila lire, da Jack Russel, corso Dante 76), magari da inserire in una tracollina in rafia intrecciata e decorata con fiori di campo in seta (60 mila). Anche il più semplice bouquet può rappresentare [redacted] pensiero raffinato, basta scegliere le calle in una rara varietà appena importata dall'Ecuador da Carlo Fiori, corso Einaudi 1, dalle singolari tonalità aranciate che sfumano dall'arragosta al rosso [redacted] (10 mila [redacted] cadauna).

La Bambola Tulipano realizzata dalla Lenci è ispirata [redacted] mondo della natura: è uno dei regali insoliti per la Festa della Mamma

Mammà è una grafomane? Di foggia Art Decò, la stilografica Phileas di Waterman (circa 50 mila) dalle forme arrotondate a sigaro, oppure la Carène corallo, design aerodinamico, nella versione roller (200 mila, da Monasterolo, via Cernaia 24), da accompagnare con un buon libro al femminile. Dell'inglese Anne Fine è uscito «Villa Ventosa» (ed. Adelphi, [redacted] mila lire) romanzo che narra in maniera divertente e intrigante i legami familiari nei loro aspetti inconfessabili; [redacted]ell'americana Frances Mayes è invece «Sotto il sole della Toscana» (Rizzoli, lire 28 mila), inno appassionato alla vita e allo stupore che suscita il ritmo delle cose semplici e [redacted] quotidiana felicità. In «Oltre il cielo, oltre la terra», Jamie Zappa racconta invece la storia vera di una donna che lotta per affermare la propria volontà contro ogni regola e convenzione (30 mila, ed. Bompiani).

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[redacted] il concetto di uomo
Lezione su «Così parlò Zarathustra». A cura di Laura Palazzo Mangini.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, [redacted] 15.30.

Risorgimento italiano
Per la terza età, Barbara Ronchi della Rocca parla su «La (dolce) vita nel II Impero».
■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, [redacted] 15,30.

Le famiglie [redacted]
Per il ciclo d'incontri sull'educazione, conferenza su «Sbagliare per crescere».
■ Scuola dell'Infanzia, via Cecchi 2, ore 17,30.

Conoscere il latte
Francois Balmà dell'Abit, affronta il tema dei controlli di qualità; Carlin Mauro della Agribio analizza [redacted] ciclo produttivo del latte e del formaggio biologico.
■ Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, [redacted] 20,45.

Pensiero positivo
Presentazione delle tecniche di Louise Hay a cura di Ormea Negri.
■ Associazione Yama, via Vanchiglia 32, ore 21.

GLI APPUNTAMENTI

In coro per «Specchio dei tempi»

Sabato prossimo XII rassegna di «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon di Torino diretto da Fabrizio Barbero con la partecipazione del Coro Ciclamino di Marano Vicentino diretto da Carlo Carollo. Biglietto unico lire 15.000 e incasso devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi de La Stampa.

■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 20,45.

Il Brachetto

Con cosa abbinarlo? La proposta è con sfiziosità dolci e salate e formaggi d'alpeggio. Una serata gustosa a cui si aggiunge la chitarra di Pino Russo. Costo 25 mila lire; organizza il Consorzio del Brachetto d'Acqui.

■ Locale «Superdivino», via Cibrario 36, ore 21.

Centro psicoanalitico

Viene inaugurato oggi alle 18.30 il Centro psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei, presieduto da Rosa Elena Manzetti. Offrirà servizi di accoglienza, ascolto, trattamento, consultazioni e orientamento. Informazioni: 011/817.09.59.

■ Sede in via Guastalla 13 bis; orario: lunedì e giovedì dalle 17 alle 19; martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 14.

Metabolismo

Carlo Campagnoli, Primario di ginecologia endocrinologica, presentato da Giuliana Gardini, parlerà su «Un corretto metabolismo per una buona salute». Organizza la Federcasalinghe.

■ Centro Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.

Il simpatico Fred

Stamane per «Gli appuntamenti» gli anziani d'azienda, lo scrittore Maurizio Ternavasio affronterà la figura di «Fred Buscaglione. Parlandone quarant'anni dopo». Intervengono anche Dino Arrigotti e Giorgio Giacosa del gruppo musicale Asternovas.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.

Incontro con l'etologo

La Federcasalinghe promuove un incontro con Luigi Celli.

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21.

MUSICA DOVE

JAZZ. Mercoledì sera jazz al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): protagonista, a partire dalle 22, il Phoebus Ensemble.

CONCERTI. Serata di musica e cabaret al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Panali di Scorta, i Red Shoes protagonisti a «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22). Fuori città si segnala la «Country Night» a «La Sacra Birra» a Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

NEI LOCALI. «Wild Boppin' Party» questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30), «Sstanik Network» al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22,30), appuntamento con «Tu mi gusti» all'«Ex Casanova» (via Volta 6, ore 22,30).

GIGI D'ALESSIO. Sono in vendita le prevendite dei biglietti per il concerto di Gigi D'Alessio (foto) in programma giovedì 25 maggio al Palastampa. I tagliandi costano 30 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia) e si trovano nei punti di prevendita abituali. La sera del 27, inoltre, Gigi D'Alessio è il protagonista dell'iniziativa «Invito a cena con...» organizzata da radio Veronica One (informazioni al numero 011/659.03.82).

NOTES

ILLUSIONI. «Un gioco per risolvere i tuoi problemi: pensa al problema, e leggi la prima frase che attira la tua attenzione. Quella è la soluzione». E' una delle chiavi di lettura di «Illusioni», lo spettacolo di danza in scena stasera, alle 21, al Teatro di Torino (piazza Massaua 9). Lo presenta la compagnia «H&H Performance D'T», coreografie di Boris Bazzani, liberamente tratto da «Illusioni - Le avventure di un Messia riluttante» di Bach, voce narrante Umberto Procopio. La compagnia di danza è composta da 8 persone di preparazione eclettica: ginnasti, ballerini, arti marziali, fitness e yoga. Mixano queste tecniche in base di danza classica e jazz, passando attraverso movenze latino-americane, funk e hip-hop.

CONCERTO IN CONSERVATORIO

A Cominati piacciono i «compagni di Davide»

Il giovane pianista ospite dell'Unione Musicale è fra i pochissimi italiani ad aver vinto il prestigioso concorso «Busoni»

Il pianista Roberto Cominati, che suona oggi alle 21 per l'Unione Musicale nella sala del Conservatorio, può vantare nel suo curriculum un'affermazione non da poco: la vittoria al severo Concorso Busoni di Bolzano nel 1993, terzo italiano ad ottenere il primo premio nella storia cinquantenaria di quella competizione. Da allora il giovane musicista non si è però lasciato trascinare dalle mode o dalle inestirpabili consuetudini che affliggono il concertismo internazionale, seguendo un cammino di ricerca di cui è specchio la serata torinese.

Si partirà dalle «Danze dei compagni di Davide op. 6» di Schumann, pagine risalenti al 1837 che tanto contengono dell'animo dell'autore, configurandosi anzi come diario intimo e cifrato per l'amata Clara. Cominati ha poi scelto di compiere un percorso molto singolare all'interno del Novecento spagnolo, inanellando una serie di bozzetti pianistici di più autori: s'inizia con Federico Mompou e le «Jeunes filles au jardin» dalle «Scènes d'enfants», seguita dalla sesta delle «Canciones y danzas». Sarà poi la volta di Manuel de Falla, con il secondo e il quarto brano («Cubana» e «Andalusa») dalle «Cuatro piezas españolas», di «Triana» di Isaac Albéniz (dal secondo quaderno di «Iberia») e di famose pagine da «Goyescas» di Enrique Granados: «La Maya y el Ruiseñor» e «El pelele».

Chiuderà il programma «La valse» di Ravel, la moderna e geniale visione in musica del valzer viennese, dai più conosceranno nella versione orchestrale, che reca il sottotitolo di «poema coreografico». Quella eseguita da Cominati è l'originale versione per pianoforte solo del febbraio 1920, grande cartone preparatorio per l'immediata orchestrazione, da cui l'autore trasse subito anche una versione per due pianoforti. Biglietti numerati a 30 mila; ingressi a 15 mila direttamente al Conservatorio mezz'ora prima dell'inizio del concerto. [g. g. s.]

ROBERTO COMINATI, un talento al pianoforte

CIRCOLO DELLA STAMPA

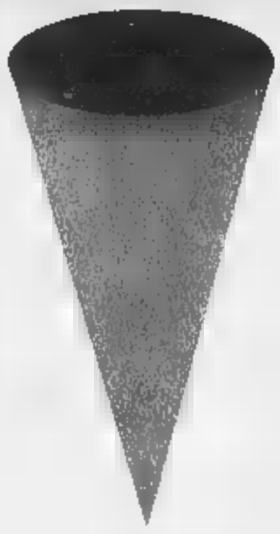
La Mattiucci parla e canta per spiegare al pubblico le emozioni della lirica

Buona musica con «Le lezioni concerto al Circolo della Stampa» di Franca Mattiucci. Ossia come fare vivere in giovane cantante (e al pubblico) le emozioni del melodramma. Questa sera alle 21, in Corso Stati Uniti 27 (ingresso libero) il mezzosoprano, docente e direttore artistico dell'Accademia della Voce di Torino terrà lezione di canto in pubblico, primo «concerto» di un ciclo che si completerà il 24 maggio e il 7 giugno. L'Accademia della Voce di Torino è stata istituita tre anni fa dalla Regione Piemonte, dopo dieci di Master Class estive.

Oltre agli allievi, a questo atteso concerto prenderanno parte giovanissimi professionisti stranieri e italiani: i soprani Kyung Wha Cho, Elena Nakanova e il baritono Federico Longhi. Al pianoforte Tsai Hui-Ju.

E passiamo alle proposte de «I mercoledì del Conservatorio». Alle 17,30 nella sala di piazza Bodoni, verranno eseguite - in prima torinese - opere pianistiche del compositore romeno George Enescu. Si tratta di un'iniziativa della scuola di pianoforte di Vera Drenkova, che presenta alcune allieve: Anna Barbero nella Suite op. 10 n. 2 (1903), Elena Camerlo nel Preludio e fuga (1903) nella Rapsodia rumena op. 11 n. 1 (1901), Nina Limanova nella Sonata op. 24 n. 1 (1924). L'originalità della composizione per pianoforte di Enescu - la cui sonorità ricorda atmosfere debussiane - è un'alchimia fra suono e materia che, proseguendo la tradizione dell'Ottocento, si inserisce a pieno titolo nella produzione del Novecento, caratterizzandosi per l'ispirazione folclorica, propria dei ritmi e delle cadenze della terra natìva.

CITTÀ DI TORINO



Torino cambia.

Torino disegna il suo futuro 2000-2011
Apre una finestra sulle grandi trasformazioni
che attendono la città nei prossimi anni.
Un percorso allestito per raccontare e mostrare
attraverso immagini, sistemi multimediali,
simulazioni e filmati la città delineata da
Torino Internazionale. Piano strategico per la promozione della Città.

Dal 10 maggio al 31 dicembre 2000. Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, Torino
Dal martedì alla domenica. Ore 10-19.

SALVATORE ROMAGNOLO

Sting al Libro *Alla scoperta dei siti legati a due grandi eventi*

Questa seconda settimana di maggio è caratterizzata da due grandi eventi: la Fiera del libro, che apre i battenti domani, e il concerto di Sting, di scena al Palastampa questa sera. La Fiera (già Salone) del libro ha un sito ufficiale: www.fieralibro.it. Si tratta di un website piuttosto complesso indirizzato al tempo stesso agli operatori del settore e al pubblico. Naturalmente ci trovate il programma completo e aggiornato dalla manifestazione, sempre utile, e molte altre cose. Come il gioco «Novecento e cento», indirizzato ai giovani: sei noti scrittori e giornalisti hanno scelto i libri più importanti del Novecento, i ragazzi sono invitati a segnalare i loro via e-mail. In palio interessanti premi. Il sito della Fiera propone anche una serie di Forum, di dibattiti online. Disponibili anche tutte le informazioni riguardanti il «Programma insegnanti» e il «Programma scuola». Il rapporto tra la Fiera del libro di Torino e le nuove tecnologie non si esaurisce nel sito Internet. Quest'anno sono, infatti, di scena anche gli e-book, i libri elettronici, dei quali si è parlato molto da quando Stephen King ha pubblicato il suo primo racconto disponibile esclusivamente in formato elettronico. Di editoria elettronica si parlerà al Lingotto venerdì 12 nell'ambito del convegno New Economy - Nuova Editoria.

La tournée di Sting è sponsorizzata da Compaq, uno dei principali produttori di computer al mondo. Ovvio, quindi, che l'azienda americana realizzasse il sito ufficiale dell'artista. Il tutto si trova all'indirizzo http://sting.compaq.com/. Il sito è straordinariamente ben realizzato dal punto di vista grafico, anche se avremmo preferito qualcosa di diverso: meno effetti speciali e più informazioni ad esempio. Purtroppo ci si deve accontentare, perché dell'ex Police in Rete c'è molto poco, stranamente. E, ad esempio, del sito ufficiale, probabilmente il miglior indirizzo è http://sting.sonicnet.com: qualche effetto speciale in meno, ma un po' più di sostanza.

salvatore@romagnolo.it

GLI APPUNTAMENTI

Le odalische di Carrieri

Intitolata «Odalische», la mostra personale di Claudio Carrieri, artista poliedrico, si snoda in una serie di dieci sculture in ceramica, dipinte con colori pastello e con tonalità nelle sfumature terrose. Si tratta in prevalenza di armoniose figure femminili piacevolmente stilizzate ad anfora. «Queste composizioni - suggerisce l'artista - non sono vasi, non sono statue, ma la memoria di antiche forme realizzate in materia primaria». Sino al 21 maggio.

■ Showroom Mariella Valle, via Giolitti 45, orario: 15,30-18,30, tel. 011/88?.445.

Dal volto alla maschera

S'inaugura oggi, alle ore 18,30, la mostra di pittura di Marco Perosino sul tema «Dal volto alla maschera».

■ Galleria De Amicis, Casale 134, orario: 18-2.

ALLA GAM

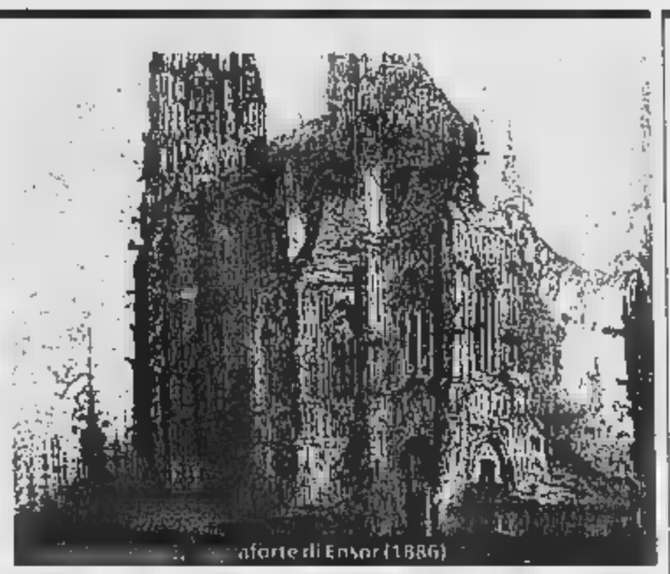
Nei piccoli fogli di Ensor c'è il genio dell'incisione

Gian Alvise Salamon ha raccolto alcune opere dell'artista belga Fantastico e demoniaco come trionfo simbolista

PIER PAOLO BENEDETTO

Ci sono collezionisti poco esperti in materia che non capiscono come mai un foglio all'acquaforte possa costare decine di milioni: ebbene vadano all'«Arte Moderna» in via San Quintino a vedere la mostra che Gian Alvise Salamon ha dedicato a James Ensor e comprenderanno cosa fa la differenza. Stesso discorso vale (sia detto con il dovuto rispetto) per quegli artisti che si autonominano incisori: l'invito sommesso è di guardare attentamente i piccoli fogli dell'artista belga (1860-1949) e carpire il segreto di quei segni sottili, compatti, intriganti, nervosi e lievemente nevrotici. Sono una ventina di pagine, una piccola raccolta rispetto alla grande mostra allestita a Lugano lo scorso anno, ma sufficiente a percorre l'itinerario di ricerca dell'artista partito dall'impressionismo per giungere ad una propria interpretazione in chiave simbolista del fantastico e del demoniaco. Lascia sconcertati l'impatto della superba pagina «La cattedrale», incisa nel 1886. Tre anni prima Ensor aveva introdotto nelle sue opere il tema della maschere. Scriveva: «Con gioia mi sono relegato nella regione solitaria della satira, tutta di violenza, di luce e di splendore, dove regna la maschera»: ecco il perno attorno il quale ruota la vocazione moralistica dell'artista in precario equilibrio tra sogno e incubo. Se negli stessi anni Friedrich Nietzsche interpretava tutti valori come maschere dell'istinto vitale, Ensor andava oltre rappresentando una analoga di ipocrisia estendendola alla dimensione politica e sociale, per colpire con i suoi strali coloristici le carte incise, la borghesia del tempo. Utile per avvicinarsi alle pagine ensoriane l'esposizione di alcune incisioni di Bruegel il Vecchio, di Goya e di altri maestri più lontani per indicare quali sono le radici dell'artista fiammingo. Peccato che accanto alle belle pagine esposte manchi un accenno a Bosch che di tutti i riti di fantasia è il celebrante indiscusso. Per il resto nulla da eccepire.

Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle alle 19,30. Domenica e festivi chiuso. Fino al 23 giugno.



Acquaforte di Ensor (1886)

Frammenti di architettura

■ Frammenti di architetture torinesi. All'«Arteincornice», in via Vanchiglia 11/c, il pittore Lauro Lessio espone una serie di opere realizzate dal 1968 al 1978 (sino al 27 maggio, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30). Un'esperienza, la sua, estremamente rigorosa comprendente composizioni come «Una rivoluzione» del '68, che segna un preciso momento storico e sociale della cultura italiana, l'elegante impostazione di «Struttura» del '73 e il lirico discorso che sottolinea il quadro «Campo visivo». Accanto a questi lavori, Lessio propone tecniche miste, dove foto e segno grafico si legano per definire gli aspetti di una suggestiva interpretazione dell'architettura industriale. Ed emergono i frammenti fotografici del palazzo Rai, della Camera di Commercio e di Palazzo Nuovo. [a. mi.]

MUSEO ACCORSI

Laboratori in terrazza con i bambini

Originale iniziativa del Museo di Arti Decorative Fondazione Pietro Accorsi propone «Laboratori in terrazza», attività estive destinate ai bambini dai 3 agli 11 anni. Tre i laboratori previsti a cominciare dal découpage. Questo laboratorio consiste nel decorare superfici cartonate con figurine colorate. L'obiettivo è illustrare, giocando, la tecnica della lacca povera, utilizzata soprattutto a Venezia nel '700. Al termine del laboratorio i giovani visitatori sono accompagnati nelle sale del Museo alla ricerca dei mobili laccati. Il secondo laboratorio riguarda i costumi di carta. Dopo l'osservazione delle sale del Museo e in particolare di alcuni ritratti, i bambini sono coinvolti nella realizzazione di costumi settecenteschi con la carta crespa. Infine «Arreda il tuo Museo». I gruppi vengono guidati nel riconoscere gli stili e invitati ad arredare con sagome di cartone uno spazio tridimensionale.

Per partecipare è sufficiente prenotare la visita al museo, contattando telefonicamente (allo 011.8150770) il Museo che è a disposizione per ogni ulteriore informazione. [g. nov.]

GABRIELLA ARDUINO espone da Fogliato

Le emozioni sono scritte

Una personale di acquarelli e oli della pittrice Elda Lazzaretto Alifredi si apre oggi, alle ore 17,30. Disegnatrice grafica, insegnante di disegno e pittura presso l'Associazione Pegaso, l'artista ha realizzato 25 opere che sviluppano il tema «Emozioni scritte». Sino al 31 maggio.

■ Galleria Europa, via Bene Vagienna, orario: 15,30-19,30, tel.011/437.55.67.

Saro Puma, pittore siciliano

Una ventina di opere di grande formato del pittore siciliano Saro Puma sono esposte sino al 20 maggio. Si tratta di dipinti eseguiti con un colore ricco di materia.

■ Galleria La Rocca, via Rocca 4, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/817.46.44.

Storico dell'arte, un mestiere

Per il «Il mestiere dello storico dell'arte», si tiene oggi, alle 18, la presentazione del libro «La cattedrale tascabile. Scritti di storia dell'arte» di Enrico Castelnuovo, Edizioni Sillabe.

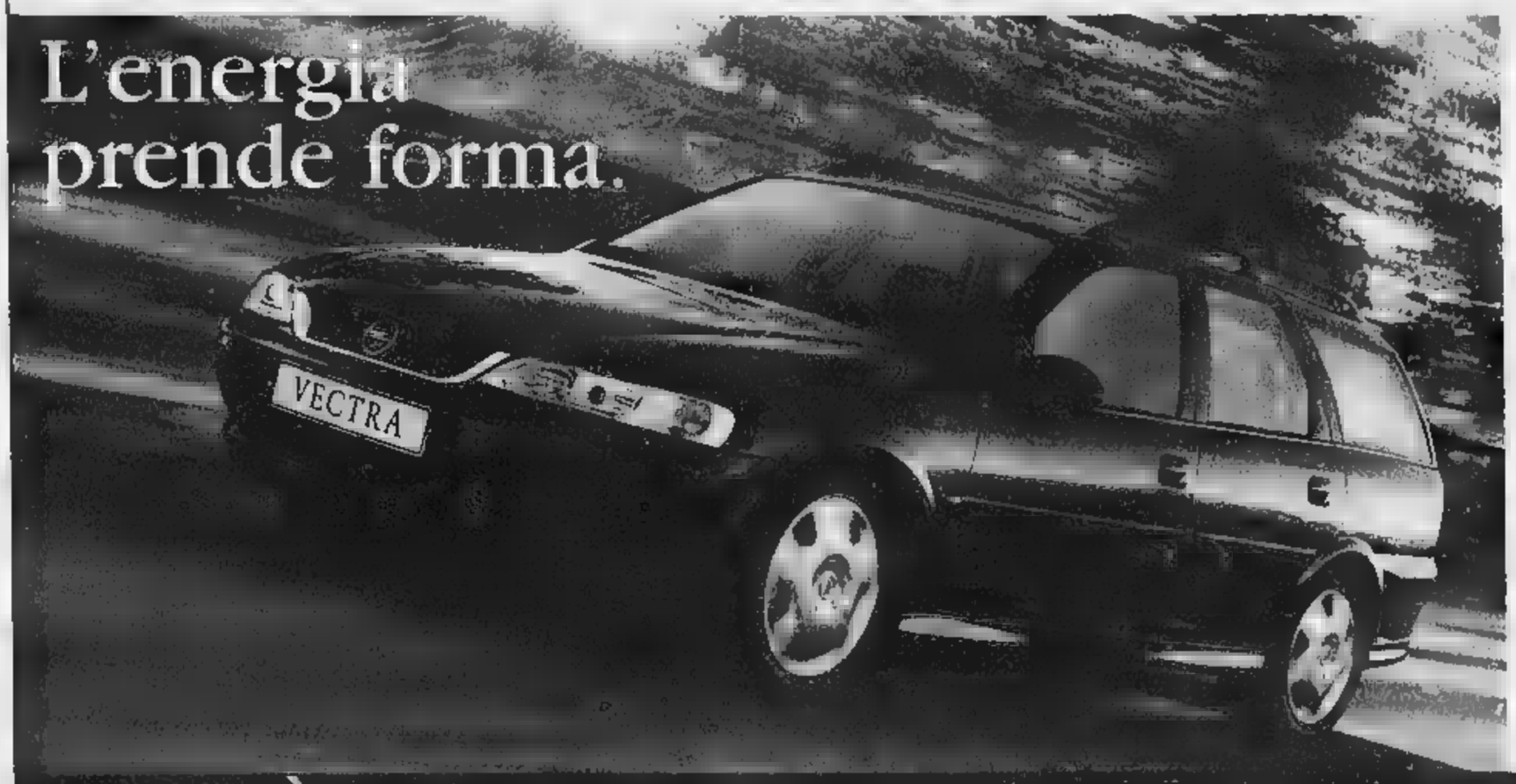
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, tel.011/562.991.

Il Piemonte è un acquarello

Sabato 13 inaugurazione della mostra «Attimi di Piemonte» con 46 acquarelli della torinese Gabriella Arduino. Sino al 3 giugno.

■ Galleria Fogliato, via Mazzini 9, orario 10-12.30/16-19.30.

NUOVA OPEL VECTRA



La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

OGGI RISPARMI 6.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA Via Poirino 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO Son Secondo (To) Via Val Pellice 74 Tel. 0121/502480

FASANO automobili
CHIERI Via [illegible] Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
ifas Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ Via Torino 123 Tel. 011/9222147

EBOCAR
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO Via Nizza, - Tel. 011/6961755
Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Pizza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas Dal 1951, auto e servizi

Da diciotto stagioni nel Rivoli, la sua ultima gioia è aver guidato la squadra alla promozione nel Cnd

A 39 anni capitan Longo ha deciso di smettere

«Restare dilettante, una scelta di vita»

Paolo Accossato

Calcio usa e getta, con giocatori che cambiano maglia con irrisoria facilità. In un mondo dove la fedeltà ai colori sociali sembra essere diventata una malattia infettiva da cui sfuggire, stupiscono le storie di matrimoni calcistici duraturi, destinati a terminare solo per la volontà dell'atleta di appendere le scarpe al chiodo. E se il connubio dura da ben 18 anni consecutivi, lo stupore lascia lo spazio alla sincera meraviglia.

Alberto Longo, capitano storico del Rivoli, ha una carriera che si può definire un vero miracolo di longevità e affetto per la maglia: «Ad agosto compirò 39 anni e quella appena conclusa è stata la mia diciottesima annata consecutiva nel calcio dilettantistico, sempre con la maglia del Rivoli. Può sembrare strano, ma in tutti questi anni non ho mai sentito il desiderio o il bisogno di cambiare casacca, anche se, soprattutto nei primi anni, ho avuto diverse possibilità per fare il salto tra i professionisti».

La grande occasione poteva essere l'offerta dell'Aosta, all'epoca in serie C, ma il treno è passato senza rimpianti. Continua Longo: «E' stata una decisione importante, ma ponderata a lungo. Avevo appena finito il Liceo e mi ero iscritto all'Università. I professionisti mi attiravano, ma ho fatto una scelta di vita diversa e non me ne pento, anche se ancor oggi ho il piccolo rammarico di non sapere fin dove sarei potuto arrivare».

Oltre 500 partite nel Rivoli, da dieci anni sempre capitano e, nonostante la posizione di libero, pochissimi match saltati per squalifica. Per Longo, i colori gialloverdi sono qualcosa di più che una seconda pelle: «Dopo le giovanili nel Paradiso, sono arrivato al Rivoli quando si chiamava ancora Borgo Uriola e con la società di via Isonzo ho vissuto tutte le gioie e i dolori degli ultimi vent'anni, togliendomi anche delle belle soddisfazioni. All'inizio degli Anni 90 abbiamo giocato due anni in Interregionale e, nonostante un budget per dalla miliardario, nel primo anno ci siamo salvati e nella seconda stagione, pur inseriti nel fortissimo girone delle lombarde che prevedeva ben sei retrocessioni, siamo tornati in Eccellenza. Eravamo una squadra ben assortita e guidata da Campanella: in attacco Seforis e Pedone fecero 30 gol in una stagione».

Tutti i compagni che hanno iniziato con lui hanno ormai smesso da tempo e anche per Longo è arrivato il momento dell'addio al calcio. Dice il capitano: «Questa è stata la mia ultima stagione. Non voglio andare contro la carta d'identità anche se fisicamente non ho problemi. Da poco è nata Francesca, la mia primogenita e alla mia età mi sembra giusto fare un po' anche il papà. Ma ho chiuso con il calcio giocato con la straordinaria soddisfazione di portare ancora una volta il Rivoli nel Campionato Nazionale Dilettanti».

In quasi vent'anni di agonismo Longo ha marcato centinaia di attaccanti, ma il ricordo più vivo è per un difensore: «Ho giocato contro Guidoni e Totono che hanno fatto carriera tra i professionisti, ma non posso dimenticare un giovane della Canavese che ci fece un gol partendo palla al piede dalla sua area. Già all'epoca si vedeva che Torricelli avrebbe fatto strada, ed infatti l'anno successivo approdò alla Juve».

I «GRANDI VECCHI»

Giocatore	Società	Data di nascita
Alberto LONGO	RIVOLI	8/8/1961
Fabrizio MARRESE	GIAVENO COAZZE	1/8/1963
Pasquale FORMATO	[illegible]	16/8/1963
Marco RIZZIERI	ALPIGNANO	21/10/1965
Stefano SPADONI	CUMIANA	17/8/1966
Carlo CAPOSIANCO	PINEROLO	12/11/1966
Sandro [illegible]	CUMIANA	20/10/1967
Gianluca FORNESI	CUMIANA	14/11/1968
Giorgio PIERI	ALPIGNANO	8/1/1969

Walter Garbi del Giaveno Co[illegible] l'allenatore anche se ha iniz[illegible]

Alberto Longo, oltre 500 partite giocate con la maglia del Rivoli in 18 stagioni, ebbe l'occasione di diventare professionista quando l'Aosta militava in serie C: «Avevo finito da poco il liceo e mi ero iscritto all'università: fu una scelta di vita restare dilettante, anche se mi è rimasto il piccolo rammarico di non sapere fin dove sarei potuto arrivare»

Probabilmente montato in piazza S. Carlo

Un maxischermo per Perugia-Juve

Troppo piccolo lo stadio Renato Curi di Perugia per contenere la massa di tifosi juventini che domenica vorrebbero assistere alla sfida che può decidere la lotta per lo scudetto. La società umbra ha assegnato alla Juventus 2600 biglietti, una cifra che potrà soddisfare soltanto in minima parte le richieste. Su Perugia convergeranno i tifosi juventini di Marche, Abruzzo, Lazio e Toscana, ma è fra gli juventini di Torino che la richiesta è più pressante.

Il timore, come sempre in questi casi, è che si muovano dal Piemonte tifosi sprovvisti di biglietto disposti a tutto pur di entrare nello stadio, creando quindi problemi per l'ordine pubblico. Il prefetto di Perugia Maria D'Ascenzo si è attivata per tempo e ieri ha subito convocato una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Al termine dell'incontro il rappresentante del governo ha chiesto al collega di Torino, Mario Moscatelli, di allestire un maxi schermo nei pressi dello stadio Delle Alpi per la trasmissione in diretta della partita. Una soluzione strategica già adottata in occasioni analoghe proprio per scoraggiare pericolose migrazioni di massa, senza però tener conto che al delle Alpi domenica giocherà il Torino.

La proposta della signora D'Ascenzo non è però caduta nel nulla. Le autorità politiche di Torino hanno accolto l'appello e l'assessore all'ambiente, Paolo Hutter, ha offerto addirittura piazza San Carlo, il salotto buono della città, per piazzare lo schermo gigante. Così, se dovesse essere scudetto, i tifosi juventini sarebbero già nella sede abituale dei loro festeggiamenti. Chi riuscirà a trovare i biglietti della partita avrà accesso allo stadio perugino fin dalle 12,30. Il prefetto, inoltre, ha vietato la vendita di alcolici e di bibite da asporto in tutto il centro storico della città umbra dalle 16 di domenica. [f. v.]

Possibile l'esclusione di Lazio e Giardini Naxos

Il Cus Torino ripescato per i playoff-scudetto?

Pazza A1 di hockey prato: il Cus Torino potrebbe rientrare nei playoff scudetto dalla porta principale. I dirigenti torinesi hanno infatti presentato ricorso contro la decisione della Commissione Unica d'Appello di ridare al Lazio i punti che erano in palio nel primo tempo stati tolti ai capitolini per aver infranto la regola sugli Over 35 e che hanno influito sull'esclusione dei torinesi dalla lotta al tricolore.

«Il regolamento è stato brutalmente ignorato - chiariscono i dirigenti cussini - poi, e la Commissione d'Appello a doverlo interpretare ma il Consiglio federale è infine non si può cambiare una regola con la dicitura "transitoriamente" a campionato inoltrato».

Mentre si attende una risposta ufficiale, il Giudice Sportivo non ha omologato la griglia dei playoff perché sta valutando la posizione dei siciliani dei Giardini Naxos. Gli isolani per poter partecipare alla fase finale del campionato dovrebbero - secondo il Regolamento - aver svolto attività giovanile le squadre Ragazzi e Juniores. Invece in Sicilia i campionati giovani non sono stati disputati e essendo iscritte 30 formazioni, è difficile che entro maggio i tornei possano essere svolti.

Considerato che i playoff e i playout di serie A1 s'inizieranno questo weekend, sarebbe lecito attendersi risposte chiare entro le prossime 24 ore. L'episodio Lazio fa però ben sperare. [s. gar.]

IPPICA

Interessante presenza nell'odierna corsa Tris di trotto con 18 cavalli al via

Il driver di Varenne a Vinovo

Giampaolo Minnucci in sulky a Top The Gan

Una ghiotta presenza per gli appassionati torinesi dell'ippica: il driver di Varenne, Giampaolo Minnucci, sarà infatti alla guida di Top The Gan, il cavallo favorito nella corsa Tris di in programma oggi pomeriggio all'ippodromo di Vinovo. Minnucci sarà così la star del programma di corse torinese, che promette almeno un paio di momenti tecnicamente eccellenti.

Innanzitutto ci sarà da seguire una Tris forte di diciotto partenti: poco importa se il pronostico non esiste, considerato che Minnucci e Top The Gan non dovrebbero proprio perdere una corsa che sembra scontata. Più ampio, invece, il ventaglio degli altri candidati alla terna: piacciono i nordici First Snake e Beauty Cab, e apprezzabili sono anche gli avvantaggiati Tueio di Casei, Taxi Girl e Tonerona. I panni di black-horse toccano, questa volta, a Tino Asprilla.

Bella anche in apertura, alle 15 spaccate, anche se in pista ci saranno soltanto cinque cavalli, tutti di 3 anni. Ma c'è da vedere Appenachiaro, il capofila della generazione a Torino, che vanta una lunghissima serie vittoriosa, al vaglio di Andrea di Jesolo (classificatosi al terzo posto nel Premio Veneto, la poule milanese) e di Alcade Gams che l'ultima volta a San Siro ha sbagliato, ma che ha stampato un chilometro all'amedia di 1'12"6 con successiva chiusura da 14"3. Dati cronometrici che, come bene sanno gli appassionati, se vengono tradotti in parole vogliono dire che Alcade Gams trotta difficilmente potrà essere sconfitto.

Favoriti (inizio ore 15): 1. Appenachiaro, Andrea Jesolo, Alcade Gams, II. Albert Sun, A Wise Bol, Agile Donlisa. III. Zoriaz, Zinasco, Zivella. IV. Veon Mo, Thor di Celle, Tiberg. V. Zuetinaz, Zimox Pun, Zell di Casei. VI. Aminè Aj, Acquaviva Fp, Aluise Sport. VII. Voiceinthenight, Tornado Giubell, Solingo. VIII. Unieco Donlisa, Usola di Casei, Vincolo. IX. Top The Gan, First Snack, Tueio di Casei. [a. con.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato regionale su strada, a Novara. *Maschile:* 1 M. Galbasso (Cus Torino). *Femminile:* 1. B. Bonanno (Sisport).

Campionato staffetta a Cossato. *Società. Assoluti:* 1. Sisport p. 73, 2. Splendor 63; 3. Cus Torino 56. *Giovanili:* 1. Sisport 80, 2. Sala 65, 3. Mondovì e Ivrea 55; 5. Stronese 42,5. *4x100. Maschili. Allievi:* 1. Cus Torino 45"6. *Cadetti:* 1. Sisport 47"8. *Ragazzi:* 1. Sala 51"8. *Assoluti.* 1. Sisport 43"8. *Femminili. Allieve:* 1. Sisport 51"4. *Cadette.* 1. Bellinzago 54"1. *Ragazze:* 1. Sala 56"3. *Assoluti.* 1. Sisport 43"8

BASKET

Juniores. *Maschile. Seconda fase. Girone 1:* Cestistica Albese-Aosta 65-74, Serravalle-Kolbe To 61-73. Classifica: Aosta 10; Serravalle 4; Albese 2; Kolbe 0.

Cadetti. *Maschile* (2ª andata). *Seconda fase. Girone 1:* Cnò-Cuneo 67-60; Crocetta To-Novi Ligure 72-58. Classifica: Cnò 4, Crocetta, Cuneo 2; Novi 0.

Allievi A (4ª di ritorno). *Seconda fase. Girone unico:* Cus Torino-Venaria 48-73, Novara-Cus Torino 107-55; Cimberio Borgomanero-Boggio&Rossi Moncalieri rinviata. Classifica: Novara, Venaria 14; Cimberio, Boggio&Rossi 10; Cus, Casale 2. Il Novara il titolo e viene ammesso al concentramento di Follonica.

Maschili (2ª andata). *Seconda fase. Girone I:* Carmagnola-Cr 69-45; Cr Asti-Savigliano 51-57.

Trofeo ragazzi. *Maschile. Girone 1:* Vercelli-Ivrea 52-80. *Girone 2:* Novara-Savigliano 90-56; Savigliano-Tib Pino Torinese 57-109. *Girone 3:* Cus Torino-Serravalle Scrivia 66-54.

Propaganda, categoria (1987). *Maschile. Girone 1:* Crocetta-Ivrea 51-50, Aosta-Auxilium To A 62-53, Giordana Lombardi To-Orbassano 61-25. Classifica: Cus Torino, Crocetta 18; Kolbe, Venaria 16; Sea 14; Auxilium B, Aosta 8, Lombardi 4; Ivrea 3; Orbassano 2.

Propaganda. *Girone A:* Cus Torino-Sisport 50-87; Sisport-Auxilium To. Classifica: Centro Basket 20; Rosta, Auxilium B 14; Orbassano 6; Sisport 4; Cus Torino 2. *Girone B:* Carmagnola A-Carmagnola B 96-20; Pinerolo B-Alter Piossasco 20-0. Classifica: Carmagnola 16; Pinerolo A 8; Alter A, Carmagnola B, Pinerolo B 4; Alter B -1.

BOCCE

Coppa coppie B (6ª giornata) a Rivoli. Finale (Bergamo-Dominin) e Fioccardo (Calorio-Trucco-), 3. Carmagnola (Dalfippia-Giordanino) e Rivolese (Balbo-Pronotto).

Under 18, 1ª Selezione Campionato Italiano Individuale a Cuorgnè: 1. Stefano Allemandi (Auxilium); 2. Alessandro Porello (Amatori Sassi); 3. Giovanni Bosco (Racconigese); 4. Antonio Bertola (Auxilium).

Campionato italiano individuale femminile, 1ª Selezione, ad Asti (Enel): 1. Laura Trova (Auxilium Saluzzo); 2. Giuseppina Mussa (Io); 3. Norma Pautassi (Centallese) e Paola Mandola (Forti Sani); 5. Milena Upodone (Amandolara), Nadia Bertagnolio (Borgonuovo Settimo), Marisa Coccalotto (Valle Moregalesi) e Teresa Carlevaro (Bruino).

CALCIO

Torneo Comune di. Categoria Esordienti. *Finale 3° posto:* Nichelino-Orbassano 4-1. *Finale 1° posto:* Pozzomaina-Carrara 2-0. Categoria Giovanissimi. *Finale 3° posto:* Alessandria-Pianezza 1-0. *Finale 1° posto:* Venaria-Torino 1-0.

PALLAMANO

Trofeo Bernardini per Allievi a Borgosesia (Vercelli): 1. L. Garello (Ardens); 2. Cavaliere (Caporali); 3. Alessio (Madonna di Campagna-Gios); 4. L'Abbate (Rostese); Cravero (Pedale Sancarlese).

Gran Premio Esperia per Esordienti a Piasco (Cuneo). *Classe 1987:* 1. Galazzi (Rollo Bra); 4. Pavani (Valle Orco-Soana); 9. Rosa (Rostese). *Classe:* 1. Dante (Locate); 3. Pandolfi (Piossasco); 5. Lambo (Piossasco); 7. Perlotto (Rostese); 10. Bisceglie (Pedale Chierese-Sassi).

GOLF

Coppa Cbr ad Avigliana (Le Fronde). *Coppia lorda:* R. Rocca-M. Maffei 28. *Netto:* 1. A. Lio-F. Cappabianca 38; 2. P. Aprà-R. Borruti 37; 3. A. Audisio-D. Audisio; 4. S. Panero-M. Morisasco 37. *Coppia mista:* A. Artusio-G. Artusio 35.

Trofeo Gioielleria Rossi a Carmagnola (La Margherita). *Netto pro-am:* 1. Ghirardi-Righetto-Giacometti-Chiaravalli 87; 2. Panvello-Alossio-Angelo-Bosano 86; 3. Venturello-Serra-Castellino-Milano 79. *Netto:* 1. D. Formato-G. Formato-Trichero-Sandrone 78; 2. A. Maggia-M. Maggia-Cavazzale-Gorlier 75.

3ª Coppa La a Vinovo. *Lordo:* A. Tuninetti 39. *Netto 1ª categoria:* 1. B. Castellucci 34; 2. F. Tuninetti 33. *2ª categoria:* 1. C. Ridolfo 37; 2. Pacchiodo 37; 3. L. Piazzalunga. *Seniores:* L. Busso 33. *Signore:* E. Tessore 34.

PALLAVOLO

Campionato A2. *Femminile* (2ª giornata di ritorno): Quadrifoglio Torino-Bartegodi Verona 11-8 (i gol delle torinesi: Romano 4, Ferraris 3, Chillemi 2, Molinari e Calcio 1); Osio Borgamo-Certaldo Firenze 8-5; Sham Milano-Mestrina 4-11; Circolo Canottieri Milano-Triestina 6-6. Classifica: Quadrifoglio Torino punti 27; Certaldo Firenze e Mestrina 18; Bergamo 16; Bartegodi Verona 10; Circolo Canottieri 8; Triestina 8; Sham Milano 1.

PODISMO

I del Briché a Bricherasio (km 11,8; partenti 120): 1. L. Papiro (Gib) 53'47"; 2. Bonardo (Saluzzo) 54'08"; 3. Bonansea (Luserna) 54'32"; 4. Garnier; 5. . *Master A:* 1. L. Maero (Saluzzo) 56'57"; 2. Acquarone; 3. U. Agil. *Master B:* 1. Andreoletti (Pianezza) 1h 00'31"; 2. ro; 3. Castellano. *Master C:* 1. Cericola (Feletto) 1h 03'11"; 2. Mossio; 3. Gallo. *Donne* (km 5,8): 1. Viale (Cus Torino) 32'44"; 2. Giordanengo (Dragonero) 37'40"; 3. J. Lopez (Dragonero) 39'47".

Se il mondo ti sta stretto, allargalo con Internet.

Per allargare i tuoi orizzonti bastano 58.000 lire al mese senza anticipo.
Il prezzo del PC Dex Web 0356, pronto per Internet con l'Abbonamento gratis Interfree.
Comprende anche: Monitor, Stampante, Casse e Scanner.

PC Dex WEB 0356 ATX
Processore Intel Celeron a 500MHz
• RAM 64 MB • Hard Disk 8 GB • Lettore CD Rom 50x
• Monitor Color 15" • Modem Fax 56K V90 • Scheda Audio 16 bit integrata • Casse Dex Superwoofer • Stampante a Colori Lexmi 2000 • Scanner Artec Ultima 2000 USB • Scheda rete 10/100Mbit integrata • Tastiera Rainbi multifunzione
• MS Windows 98 • Corso • Corso Internet base

NESSUN ANTICIPO

Lire 58.000 al mese

PRIMA DI SCEGLIERE, CONFRONTA

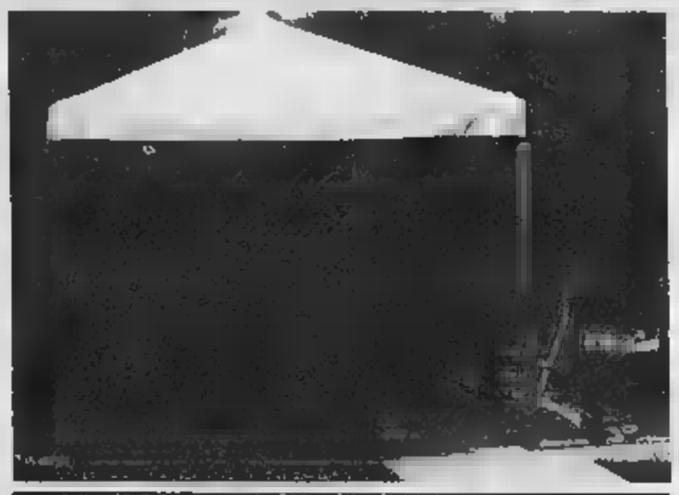
Interfree

catena italiana dell'informatica

TORINO Corso Einaudi, 8 Tel. 011-503.776
TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261 790
TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6198 510
Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216 250

PRIMAVERA A LEGNOCASA

Vieni a visitare la vastissima esposizione di soluzioni per la casa potrai verificare di persona e senza alcun impegno la convenienza, la ricchezza e la gamma delle nostre proposte!



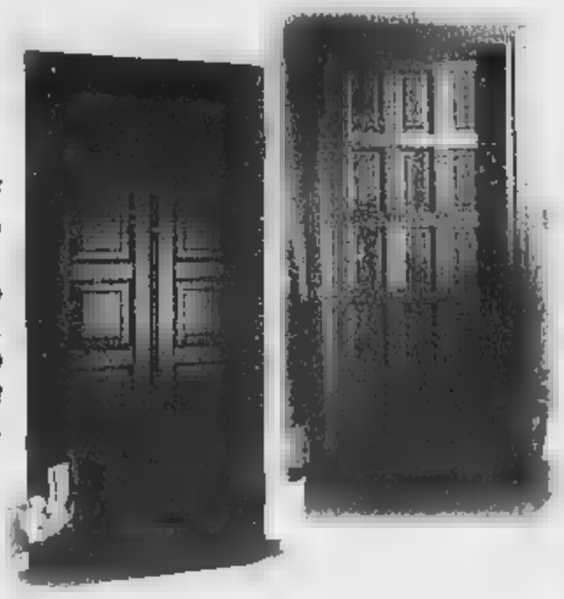
In più: Anticipo minimo e saldo in 12 mesi a interessi zero.*

Più di così la tua casa non potrebbe desiderare!

* TAN 0% - TAEG 0%

Porte per interni in una vastissima gamma di stili, soluzioni ed essenze.

NOVITA'
Tutto l'arredo e gli accessori per il vostro spazio verde.



Portoncini in massello e blindati. Il massimo dell'eleganza. Il massimo della sicurezza.

Portefinestra

Scale per interni

QUALITA' GARANTITA
LEGNOCASA

Legnocasa

PORTE APERTE

Domenica 14

In occasione della

FESTA DELLE ROSE

orario 9 - 12 / 14 - 19

In omaggio una rosa per tutte le gentili Visitatrici

Legnocasa

2400 articoli sempre pronti a magazzino.
- *Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco*
- *Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno*
- *Finestre legno+alluminio • Finestre PVC*
- *Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage*
- *Rivestimenti per pareto in vero legno dogato e in fotografato dogato*
- *Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.*

BORGARO TORINESE Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500616

www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 0116699560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 [redacted] DOC by E. Macano
DU PARC "Grandine Reak" T 011521.5275: ore 21.15 "Rox" e Gruppo.
LA [redacted] c.so Taranto 205- T 200 097: 15 d j
LE ROI ore 15.15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrano. tel 011 284.600
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel 081 4641.
TROCADERO NIGHT CLUB: v A Doria 9 musica dal vivo spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTE CLUB: E. Viarengo Miniotti
BIASUTTI: Cortedia. T 817 3511
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 8 dal 12/5 personale E. Tadini Tel. 81.41.099
CIRCOLO UFFICIALI c.so Vinzaglio 6 Torino. 11 14/16 20 A. Ciocca
FOGLIATO: Baratta
GALLERIA EUROPA: via Benevagienna 10 Elda Lazzarotto dal 10/5 al 31/5.
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted] MODERNA

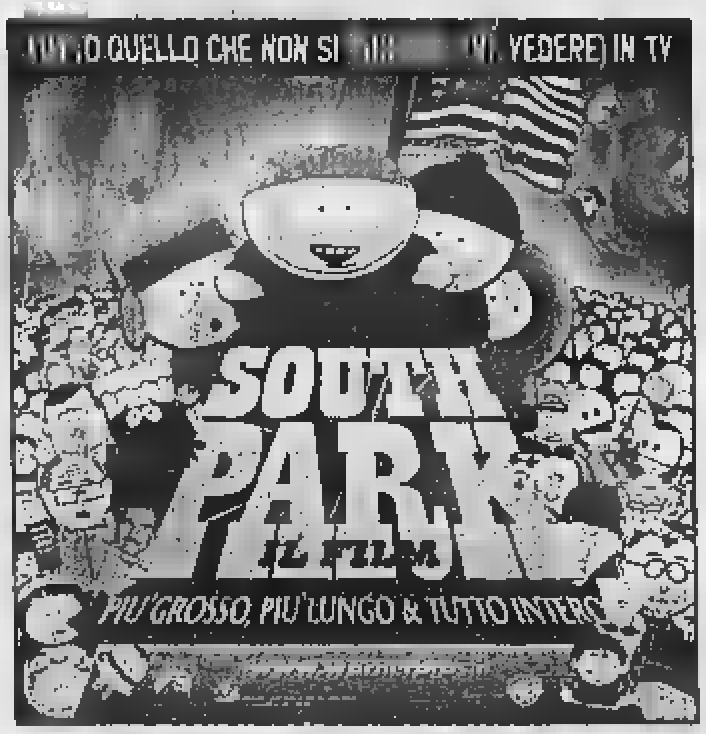
BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo in Galleria
MICRO: Giovanna d'Avenia
NARCISO: Italo Cremona

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 666.52 11 - Fax 011 666 53 00

VENERDÌ STUDIO RITZ
UNA PRODUZIONE MERCHANT IVORY
GRETA SCACCHI MADHUR JAFFREY
JAMES WILBY
Cotton Mary

adua - DORIA
eliseo
Meg Ryan
Diane Keaton
Lisa Kudrow
Walter Matthau
Ogni famiglia ha il suo problema...
Avviso di Chiamata

DA VENERDÌ A TORINO
TUTTO QUELLO CHE NON SI [redacted] VEDERE) IN TV
SOUTH PARK IL FILM
PIU' GROSSO, PIU' LUNGO & TUTTO INTERO



DA VENERDÌ A TORINO
Una commedia sexy e intrigante sui mille volti dell'amore.
christian campbell
j.p. pitoc tori spelling
tric
un film di Jim Fall
www.trickmovie.com

CHARLIE CHAPLIN 1
EMPIRE
vincitore di
9 David di Donatello
tra cui
miglior Film - miglior Regista
miglior Attrice Protagonista
miglior Attore Protagonista
pane e tulipani
un film di silvio soldini

CHARLIE CHAPLIN 2
Storia di amici, bugie e... acari.
EDWIGE ed EDWIN FENECH presentano
IL FRATELLO MINORE
un film di STEFANO GIGLI
con
ANDREA GOLINO, ELEONORA IVONE,
PAOLO SASSANELLI, GIOVANNI CARAVAGLIO,
ETTORE RICCOBONO
una distribuzione ISTITUTO LUCE

VENERDÌ AL CENTRALE
La scuola è una guerra e come ogni guerra ha bisogno di vittime e di eroi
un film di GIONATA ZARANTONELLO ULISSE LENDARO
e la partecipazione di 200 Studenti e Amici
MEDLEY
BRANDELLI DI SCUOLA
Al film è abbinato il cortometraggio "ALICE DALLE 4 ALLE 5" di Gionata Zarantonello

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.55 Baci in prima pagina, Telefilm; 7.45 Un professore alle elementari; 8.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 16.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, Telefilm; 21.00 Amichevolmente [redacted]...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica con T. Todisco, W. D'Angelo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.05 Ken il guerriero; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; [redacted] Kelly; 18.00 Street legal, Telefilm, [redacted] Tg7; 20.15 Uomo tigre; 20.50 Blue Heelers - Poliziotti con il cuore, Film-tv; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 1[redacted] Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Quincy, Telefilm; 22.30 Videonotizie; [redacted] Auto Expo; 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 [redacted] settimana; 14.10 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e i tarocchi; 18.30 Ski magazine; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.45 Franchino's (diretta tv); 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team Tv News; 19.50 Andiamo al cinema; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Ok motori; 20.45 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.00 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.45 N. 12 La maratona; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 23.00 Cartomanzia; [redacted] Auto [redacted]; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mars, Cartoni [redacted]; 12.30 Wobinda, [redacted]; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 **Joe Cercati un posto per morire**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

[redacted] TV
18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Motown News; 19.15 Italia Oh!; 19.25 Cinema [redacted]; 19.30 Tg Piemonte/Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking; 20[redacted] Dust, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.30 Quintetto base; 24.00 Blu sport; 0.30 Mae Baini.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentari; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
13.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Benvenuto straniero, Film; 22.30 Auto d'oggi.

[redacted]
13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; [redacted] Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 [redacted], calcio, simpatia; [redacted] Monitor.

RETE 7
8.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 11.45 Telefilm; 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette; 20.30 Telefilm; 22.00 Parlamone; [redacted] Informasette; 23.30 Sexy and soda; 1.45 Informasette.

TELESUBALPINA
9.00 Concesse nostra ardita; 10.30 L'udienza del S. Padre; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Scoop, TF; 13.00 Documentario; 13.50 [redacted] gionale; 14.00 Cartoni animati; 15 [redacted] gionale; 15.15 La moglie di mio [redacted], Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Summer fantasy, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

[redacted] 9
9.00 Concesse nostra ardità; 10.30 L'udienza del S. [redacted]; 10.4[redacted] il campanile; 12.00 Scoop, TF; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 15.00 Il regionale; 15.15 La moglie di mio fratello, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Summer fantasy, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 L'erba voglio.

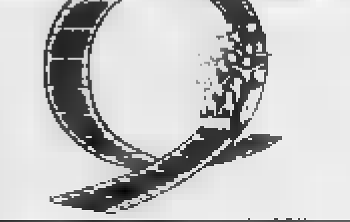
TELESTUDIO
11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy dance, musicale; 12.30 Cartoni animati; 13.30 D... come Donna, Rubrica; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 Nostr Piemont; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Pokotto a quattro zampe, TF; 16.00 La grande vallata, TF; 20.40 Film; 22.30 TG; 23.00 Seven Show; 23.30 Ebop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
[redacted] Quotidiana, 6.25 Prima pagina. **6.50** Viabilità, 7.15 Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie. **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature. **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno [redacted].

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.



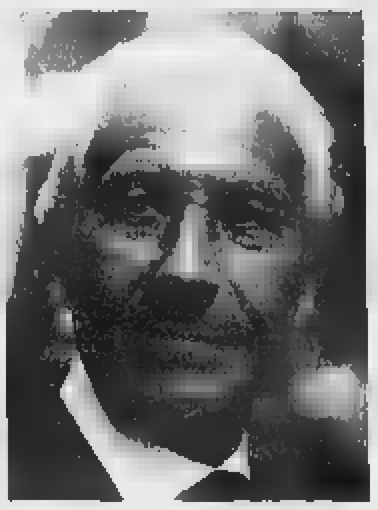
Marvissima.
[redacted] foto [redacted]
Prova la qualità delle foto Marvissima.
[redacted] questo inserto, [redacted] sconto [redacted] 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede: Piazza Lagrange - Torino
PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
[redacted] conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-935500

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE PRESENTA

PICCOLO REGIO VENERDÌ 12 MAGGIO ORE 21

"80 CANDELINE PER ALDO LANDI"

INTERVENGONO
ALEXANDER - BRUNO GAMBAROTTA
ROBERTO BALOCCO - JEAN PORTA
VITO RUTIGLIANO BIG BAND
TONINA TORRIELLI
LALIPPA JAZZ BAND
COSIMO GILÈ
MARGHERITA FUMERO
LOREDANA FURNO
PIERO GIANNESSI
GIORGIA SEREN GAY
RAF CRISTIANO
CARLO PIERANGELI

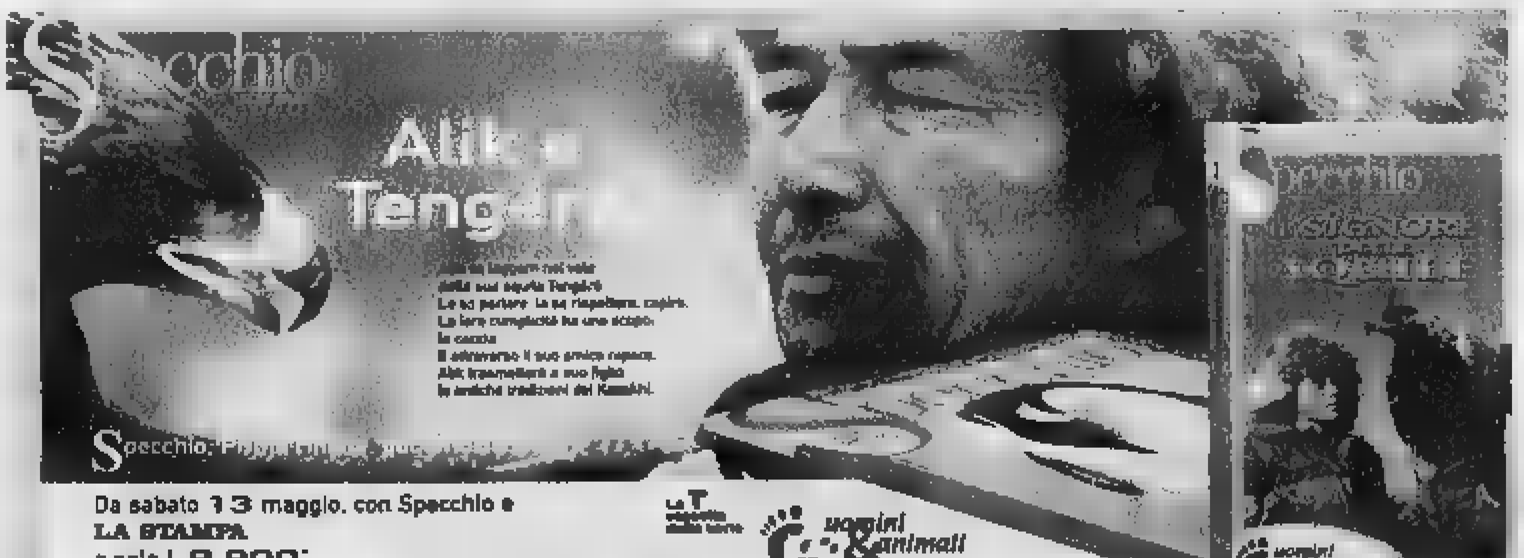


A CURA DI MASSIMO SCAGLIONE

PREN. UILDM V. CANOVA 52 BIS TEL. 011.6635457

domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30
LA STAMPA
Joyful promotion
STRATORINO 24
a favore di Specchio dei tempi

ISCRIZIONI PRESSO:
CENTRO - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Wind - Corso Siccardi 4H
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Mario Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A
POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Montuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194
LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37
FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34
AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Marì Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia 42
BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H
Supermercato Di per Di - L.go Mentana 8
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B
MIRAFIORI SUD
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
SUPERMERCATI Di per Di
ALESSANDRIA Via Vochieri 29
ASTI Corso Venezia 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via XXIV Maggio 25
BIELLA Via Gramsci 11
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
FOSSANO Piazza S. Maria dei Sali
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Rolla 51
IVREA Via Cascinette 20
NICHELINO Via XXV Aprile, 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
SETTIMO Tor. Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 138
INFO: Tel. 011 5639675 - Fax 011 545000 - www.joyfulpromo.it - Apertura iscrizioni dal 13 maggio - Centro Stratorino in Piazza CLN dal 20 maggio
Città di Torino
Passis
FILA
SANPAOLO IMI



Specchio
Da sabato 13 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.9.900* la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
uomini & animali

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Olimpia]
AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Georgia, Maddy e Eve (Meg Ryan, Diane Keaton e Lisa Kudrow) cercano di stargli accanto. [Adua, Doria, Eliseo]
[illegible] BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore di una coppia. [Centrale]
BREAKING OUT. Commedia drammatica. In un carcere svedese viene deciso di allestire uno spettacolo teatrale: il compito è affidato a un [illegible] disoccupato. [Olimpia]
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna. [Capitol]
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan. [Reposi]
DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio. [Actor's]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [Ambrosio, Eliseo, Romano]
IL FRATELLO MINORE. Commedia. Un aspirante regista cinematografico aiuta il fratello maggiore nel lavoro di rappresentante di materassi: si traveste da acaro per spaventare i clienti. [Chaplin 2]
GOYA. Drammatico. Da Carlos Saura, la vita del genio ribelle. [Nazionale]
INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop», in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. [Valentino]
JUDAS KISS. Thriller. Una agente Fbi (Emma Thompson) e un detective divorziato e dedito all'alcol (Alan Rickman) sono sulle tracce di una banda di criminali che ha rapito il «re» dei computer. [Nazionale]
KADOSH. Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata da Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. [Kong]
LACAPAGIRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e sparito. [Due Giardini]
L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona una concubina che ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà. [Ambrosio]
MATRIX. Fantasy. Keanu Reeves è un hacker che si ribella al mondo dove è costretto a vivere. [Arlecchino]
IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. [Etoile, Faro]
MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un ingenuo ragazzo. [Reposi]
MISSION TO MARS. Fantascienza. Il ritorno alla regia di Brian De Palma si svolge nel 2020 e racconta la prima spedizione dell'uomo su Marte. Le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il [illegible] interrompono bruscamente. [Adua, Eliseo, Lux]
OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino. [Ideal, Studio Ritz]
L'ORECCHIO DEI WHIT. Nel Texas del '68 la famiglia Whit si riunisce per il funerale del nonno e il piccolo Lil scopre che i suoi familiari hanno un singolare dono. [Due Giardini]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin, Empire]
PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare. [Accademia]
POKEMON. Cartoon. Anv[illegible] primo cartone animato giapponese. [Ambrosio, Ciak, Ideal, Olimpia]
PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni. [King, Reposi]
I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici contadini nella Francia degli anni Trenta: Riton, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gaston, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale. [Due Giardini]
SAI CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere. [Reposi]
UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba degli anni Sessanta, un gruppo di agenti della Cia cerca di eliminare Fidel Castro. [Reposi]
STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. [Fiamma, Vittoria]
STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione». [Ambrosio, Ciak, Olimpia]
STUART LITTLE. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia che «adotta» un topolino. [Nazionale]
T COME TIGRO. Cartoon. Le avventure del gruppo di Winnie the Pooh. [Nazionale]
TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Erba]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar. [Valentino]

CON CALINDRI, CORBETTA, SCIANCA, VADACCA

Un percorso teatrale per accompagnare le foto della Bourke-White

Alessandra Comazzi

Provate a immaginare una mostra fotografica. Bellissima, suggestiva, fatta delle immagini in bianco e nero di Margaret Bourke-White, autrice della prima copertina della leggendaria rivista «Life», donna che ha illustrato un secolo. Immaginate poi che un giorno la settimana, il lunedì, tutti i lunedì di [illegible] pomeriggio per le scuole e la sera per tutti gli altri, su prenotazione), non ci siano soltanto le fotografie, a parlare dai muri delle sale, alla Fondazione Italiana per la Fotografia di via Avogadro 4: ma anche quattro bravissimi attori (Gabriele Calindri, Oliviero Corbetta, Patrizia Scianca e Maddalena Vadacca) che accompagnano il pubblico nel «Viaggio con Margaret». Dunque, si arriva nel bel palazzetto che ospita la Fondazione, e Mara Granzotto, l'«accompagnatrice», comincia il suo ruolo di Virgilio. E, con una sorta di gioco delle parti pirandelliano, ferma i «signori» nell'atrio: Calindri è incatenato alle scale, e interpreta con Maddalena Vedacca una scena del «Prometeo incatenato» di Eschilo. Poi Patrizia Scianca avvince con il suo inquietante «Spaccato di un grattacielo» di Majakovski; poi Oliviero Corbetta racconta «L'ultima magia», tratta da «Passeggeri» di Gabriele Romagnoli. E via via gli spettatori si spostano, nelle diverse sale bastano pochi oggetti, un piccolo sipario, a volte neanche quello, per rendere partecipe l'osservatore. Che è molto libero, disinvolto, si siede per terra, resta in piedi, si appoggia ad una panca: ma segue con obbedienza gli «ordini» della Virgilio-Granzotto, e si gode pure i numeri più leggeri, come quello tratto da «Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano»: o quello di Queneau, «Icaro incavolato», o ancora la simpatica canzone «Alla corsa di Indianapolis». Dice Oliviero Corbetta, il regista: «Non aspettatevi da noi un commento, un giudizio, un indirizzo: tenteremo piuttosto di portarvi al centro dei fatti che Margaret Bourke-White fissò nelle sue lastre». Operazione interessante, che non stonerebbe in un locale Off-Off-Broadway. Ottimi gli attori, per interpretazione, impostazione vocale, dizione, espressività: fossero così quelli della televisione.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADENIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Pene d'amor perdute**, di Kenneth Branagh con N. Lane. Or. 20.30; 22.30 Ingr. 12.000 [illegible]

[illegible]'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/6, tel. 011 216 6784. **Do not disturb - Non disturbare** di D. Maas con W. Hurt. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or. 16,10, 18, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or. 16, 18,10, 20,20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ALFIERI — piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Erin Brockovich** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5.000, sera [illegible] cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **L'imperatore e l'assassino** di Chen Kaige con Gong Li. Or. 15.45, 19, 22.10. Ingr. pom. 8000, cinecard 5.000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Pokémon**, animazione. Or.: 14.30, 16.30; 18.30. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis, Michelle Pfeiffer. Or. [illegible]. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rag. fino 12 anni 8000

[illegible] — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Matrix** regia di Andy & Larry Wachowski con K. Reeves. Or. 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anziani 6000; sera 12.000, rid. mil. rag. 8000

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Canone inverso** di R. Tognazzi con N. Mathieson, G. Byrne, A. Lucido. Or.: 15.40, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. [illegible] V.M. anni 18. Or. 16.15; 17.50; 19.20; 20.50; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

[illegible] 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il fratello minore** di Stefano Gigli con A. Gatti, E. Ivone. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Pokémon** cartoni animati. Or. 14,30, 16.30, 18.30. Sera: **Storia di noi due** regia di R. Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Or. 20,30, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Avviso di chiamata** regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Or. 16; 18,10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — [illegible] 62, tel. 011 327 2214. **Lacapagira** di A. Piva [illegible] Abbrescia, P. Sassanelli, spett. unico ore 15. **L'orecchio dei Whit - A Texas funeral** di W. Blake Herron con M. Sheen, J. Adams. Or.: 16,40, 18.40, 20,40, 22,40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **I ragazzi del Marais** di J. Becker con M. Serrault, [illegible]. Or. 15,40, 18, [illegible], 22.35. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts. Or. 15, 17.30, 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton. Or. 15,10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pesenti, V. Puccini. Or.: 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. [illegible] Teatro

ETOILE — via Bodoni ang. via Roma, tel. 011 5[illegible]. **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 15, 18,30, 22. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323. **Il miglio verde** regia di [illegible] Darabont con Tom Hanks, David Morse, R. Hunt. Or. 18,30, 22. Ingr. 12.000, rid. [illegible]

[illegible] — corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Stigmate** regia di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Pryce. Vietato min. anni 14. Or. 15.45, 18; 20.15, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Pokémon - Il film** animazione. Or. 15.30, 17.30. **Ogni maledetta domenica** regia di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid. [illegible] 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996. **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Kadosh** di Amos Gitai con Y. Abecassis. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. [illegible]

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Mission to Mars** regia di B. De Palma con T. Robbins. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Judas kiss** di S. Gutierrez con Emma Thompson. Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Pom. **T come Tigro**. Or. 16. Sera **Goya**. Or. 18, 20.15, 22.30. Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Pokémon** cartoni animati. Or. 14.30, 16.30, 18.30. **American Beauty**, regia di Sam Mendes. V.M. 14. Or. 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Breaking out** regia di D. Lind Lagerlof con B. Kjellman, P. Haber, T. Hanzon. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Una [illegible] per caso** di D. McGrath con J. Turturro, S. Weaver. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger, con R. Everett, Madonna. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Million Dollar Hotel** regia di Wim Wenders con Jeremy Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Or. 15, 17.30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Preferisco il rumore del mare** regia di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi, P. Cino, M. Riso. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX [illegible] 15, tel. 011 537 100. **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011 562 0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 7000, sera [illegible]

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or. [illegible], 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0205. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P. Cruz, C. Roth. Or. 20.25, 22.35. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible]ENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Insider - Dentro la verità** di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Or. 19.15, 22.15. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Stigmate** regia di Rupert Wainwright con P. Arquette, J. Price. V.M. anni 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. **[illegible]** di P. T. Anderson con T. Cruise. Ingr. 8000, 6000

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **True Crime (Fino a prova contraria)**. Versione originale inglese. Or. 20.15, 22.30

[illegible] v. Baretti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Toy Story 2** film di animazione di J. Lasseter. Ingresso 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14.000

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. [illegible] PER LAVORI

[illegible] Massaia 104. NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. [illegible] PERVENUTO

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. **Elisir... sempre giovane** con Gabriella Vincze. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a [illegible] 8000, rid. 7000; anziani 5000

ARC[illegible] corso P. Oddone 131, Tel. 011 484 621. **Peccati sul letto di famiglia & Extreme hard core**. Prima visione. Giorni [illegible] apertura 10.30; ultimo 22.30; festivi ore 14.30, ultimo 22.30

[illegible] corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. **Harem 2000** con Marina Mantero. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24

[illegible] via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Spudoratamente vostra**, con Olivia Del Rio, Robert Malone. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30

[illegible] P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. **La nipotina perversa** (della [illegible] il permesso della mamma) & Estreme [illegible]. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Prossimi spettacoli dal vivo: venerdì rassegna erotica grandi stars, sabato Eva Henger e le mitiche Metropol's girls.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 7092. **Fraga amore mio** con Antonella Del Lago. Ap. ore 15, ult. ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 467 765. **Vieni [illegible] maschione** [illegible] Holmes, Georgina Spelvin. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. **Tutto fino a morire**, con Anita Blond. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [illegible] anziani 5000

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 88, Telefono 011 749 2907. Prima visione **Selvaggi stravizi** con Olivia Del Rio e Eva Falk. Ap. ore 15, ult. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra En outre di Fabien Verschaere aperta fino al 20.5. Mostra **Musei in Scena** di Marzia Migliora aperta fino al 30.5

CIRCOLO [illegible] ARCI BENVENUTO Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. RIPOSO

IL [illegible] ZONA CASTELLO. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Da giovedì [illegible] a sabato 20 maggio, ore 21.15 L'Espace v. Mantova 34 **Viaggio in Occidente** spettacolo teatrale tratto da «Lo scimmio» di Wu Cheng En. Produz. Teatro della Trasmigrazione C.R.U.T. con S. Bottan, G. Dano, F. Netto, A. Ruggeiro. Regia di V. Amato. Ingresso limitato a 60 spettatori. Pren. obbligatoria. Bigl. 12.000, L. 15.000. Inf. e pren. 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436 87 30. **Le serve, una danza di guerra** - Teatro [illegible] dal 2 all'11 maggio ore 20.45. Prenotazione obbligatoria. Inf. pren. 011 436 8730

[illegible]. Via Don Orione 5, tel. 011 [illegible] Il teatro della differenza - 27 e 28 maggio ore 21 «Envers Teatro» di Aosta presenta Valeriano Gialli in **Barba-blu** con A. Ruffino, C. Vadilo. Regia Valeriano [illegible]. Infoline 011 336 690. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) Aff. Arti, via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna «Buchi nella [illegible]» da mercoledì 10 a lunedì 15.5, ore 21 (domenica ore 16 e 21) **Nel bel mezzo di un gelido inverno** dal film omonimo di K. Branagh, regia di M. Lai. Produzione compagnia Teatranza-Artedrama. Info 011 645 740

FUORI CITTA'

[illegible] — **CORSO:** 011 931 2403. Non pervenuto

[illegible] — **SABRINA:** 0122 99633. Non pervenuto

[illegible] — **BERTOLINO:** 011 349 [illegible]. Riposo

BORGARO TORINESE — **ITALIA - DIGITAL:** 011 470 3576. Riposo

BUSSOLENO — **NARCISO:** 0122 49 249. Non pervenuto

CARMAGNOLA — **MARGHERITA DIGIT:** 011 971 6525. Non pervenuto

CASCINE VICA - RIVOLI — **DON BOSCO DIG.:** 011 959 3437 [illegible]

CESANA TORINESE — **I. SICARDI:** 0122 811564. Chiuso fino al [illegible]

[illegible] — **SPLENDOR:** 011 942 16 01. **Pane e tulipani.** **UNIVERSAL:** tel. 011 941.1867. Riposo

[illegible] — [illegible] Telefono 011 910 97 37. Pom. **Pokémon.** Sera **Mickey occhi blu.** **CINECITTA':** Telefono 011 911158. Chiuso per lavori. **POLITEAMA:** 011 910 1433. Riposo

CIRIE' — **NUOVO:** 011 920 9984. **La via degli angeli** - Cineclub del Mercoledì.

COLLEGNO — **PRINCIPE:** 011 405 6795. **Mission to Mars.** **REGINA UNO:** 011 781 623. Cineforum - **Gli ultimi giorni.** **REGINA DUE:** 011 781 623. **Spie per caso.** **STAZIONE:** 011 789 792. **Erin Brockovich.** **STUDIO LUCE:** 0068 910 647. Non pervenuto

CONDOVE — [illegible] 964 4346. Non pervenuto

[illegible]' — [illegible] 0124 657 523 [illegible]

[illegible] — **T. S. LORENZO** - Tel. 011 937 5923. Riposo.

IVREA — **2001 MONTALTO DORA:** 0125 651 079. Riposo. **ARCHIMENA:** 0125 425 084. Riposo. **BOARO:** 0125 641 480. Riposo. **LA SERRA:** 0125 44341. Riposo. **POLITEAMA:** 0125 641 571. Alle 5 della sera. **Fuori dal mondo.**

LEINI' — **AUDITORIUM:** 011 99 88 098. Non pervenuto

MONCALIERI — **U.C. CASTELLO:** 011 641 236. Riposo

PIANEZZA — **LUMIERE:** 011 966 2088. Pom. **Pokémon.** Sera **Storia di noi due.**

PINEROLO — **HOLLYWOOD:** 0121 201 142. **Mission to Mars.** **MULT. ITALIA 200:** 0121 393 905. **Stigmate.** **MULT. ITALIA 500:** **Pane e tulipani.** **RITZ:** 0121 374 957. **Sai che c'è di nuovo?**

[illegible] — **GIOIELLO:** 011 958 6788. **La fortuna di Cookie.**

[illegible] MAURO TORINESE — **ROSETTI:** 011 822 7362. Riposo

SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** 0122 850 974. Non pervenuto

SESTRIERE — **FRAITEVE:** 0122 76338. Non pervenuto

[illegible]SA — **CLUSIS:** 0122 622 686 [illegible]

TORRE PELLICE — **TRENTO:** 0121 933 096. Non pervenuto

VALPERGA — **AMBRA UNO:** 0124 617 122. Riposo. **AMBRA DUE:** 0124 617 122 [illegible]

VENARIA REALE — **[illegible]RCINEMA 1:** pren. 011 459 30 88, inf. [illegible] 459 30 89. **Mission to Mars.** **SUPERCINEMA 2:** **Al di là della vita.** **SUPERCINEMA 3:** **Matrix.**

VILLASTELLONE — **JOLLY:** 011 96 [illegible]. Riposo

VINOVO — [illegible] 011 9651181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6) [illegible] (30/5-11/6) [illegible] **in Algeri** (20/6-2/7) [illegible] (14-23/7). Biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. [illegible] Ore 17.30 per «Storia del teatro [illegible]» L'opera [illegible]-sovietica. Conferenza e [illegible] musicali a cura di Rubens Tedeschi [illegible] il Dams di Torino. Ingresso libero. Inf. Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815 [illegible]

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sabato 13 ore 20.45 e domenica 14 ore 16 la Comp. Lirica Alfa Giovani presenta **La sonnambula** opera lirica di V. [illegible]. Si prenota per l'operetta **La danza delle [illegible]** Lehar-Lombardo del 19 20 21 maggio. Per inf. e pren. 011 819 3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Oggi ore 16: C. Pagliani violino, P. Secci violoncello, L. Fornaciari pianoforte, S. Picchio soprano in **Salle [illegible] nostalgia**. [illegible] 22.45 [illegible] Produzioni e Comp. del Teatro Moderno presentano Enzo Iacchetti in **Niente al ventitreesimo piano** di Neil Simon, regia Marco Parodi [illegible] al 21 [illegible] [illegible] inf. [illegible] ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Da domani a domenica ore 20.15 e ore 22.15 (ogni recita max 50 spettatori). Teatro Stabile di Torino e Teatro dell'Angolo presentano il debutto nazionale di **Theatron** da Omero, Eschilo, Euripide [illegible]. Biglietto L. 16.000-12.000. Pren. obbligatoria ore 16.19 [illegible] 331764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio [illegible] Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni [illegible] 011 [illegible] 4653.810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Cassandra** da C. Wolf e dai tragici greci, adattamento teatrale e regia di Andrea [illegible] dal Teatro Stabile Torino. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 [illegible] 12/19. Lunedì riposo. Tel. 011 517 62 46

[illegible]. [illegible] M. Grafica 21, tel. 011 649 80 34. Sabato 13.5 ore 21 [illegible] **Evera** in concerto. Mercoledì 17.5 ore 21 **Zelig Show**. Venerdì 19 maggio ore 21 **Nevia** in concerto. Per inf. 011 669 5034 da lun. a sab. con orario 10-13 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli [illegible] in scena con **Trappola per topi** di Agatha Christie [illegible] Stefano [illegible] Luca. Informazioni e [illegible] nei giorni feriali 10-13 16-22 [illegible] festivi 15-22

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette [illegible] replica tutti i giorni su prenotazione **Gravigno nel mondo delle marionette** e [illegible] i pupi siciliani **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni [illegible] Musicale [illegible] gala [illegible] Roberto Cominati pianoforte [illegible] tel. 011 544 523 - 011 517 5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 20.45 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **Le serve, una danza di guerra** scritto e diretto da Marco [illegible]. Prenotazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 [illegible] **Café Procope**: apertura ore 20.30

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 8179371. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. [illegible] inf. tel. 011 817 9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Domenica ore 15.30 spettacolo di fine anno dell'Accademia Regionale di Danza - Liceo Artistico [illegible] «Danzando Bach» mus. J.S. Bach, cor. D. Charini, R. Justino, Ramona De [illegible] «Suite del Lago dei Cigni» mus. Ciaikovsky, Cor. Petipa - Acam

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Insolito 2000 - Questa sera ore 21 la Compagnia Microband presenta **Weem weem weem**. Debutto nazionale [illegible] spettacolo valido per l'abb. Metà una sera a teatro. Ingr. [illegible] per inf. [illegible] tel. 011 437 6230 (lun.-ven. ore 9-18)

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. [illegible] Salerno 12. [illegible] PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 13.5 ore 21 B&B Performance Dance Team in **Nemiss** 15.5 ore 21 Lions Club Chivasso presenta **Noi per voi** spettacolo benefico. Inf. 011 779 58 03 [illegible] lunedì al sabato 10-13 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881 [illegible] la F[illegible] Buschese El Cioché nella commedia brillantissima di Franco Roberto **Tra em e lenau mai masca[illegible]**. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali ore 15.19

[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Domani ore 21 per la 2ª rass. «Le [illegible] storiche del Piemonte nello spettacolo» il Teatro Zeta pres. **Ridere in piemontese** talk show condotto da M. Fumero e B. [illegible]. Prev. e prenot. ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Fino al 12/5 A.T.I.R. in [illegible] [illegible] con arts, Kammerensemble Neuss. Ampiersi Komplessi presenta **Semplicemente** [illegible] di condannato a morte [illegible] resistenza europea regia B. Senigaglia al teatro Cangrano ore 21. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Il 15 maggio Teatro Cangrano Giovanna Marini e il suo gruppo in [illegible] e pren. tel. 011 897 1746

TEATRO [illegible] Bertolino 9 Bairasco. NON PERVENUTO

TEATRO ROSETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Primavera musicale Sammaurese 2000 - ore 21 M.E. Bovio arpa - e M. Mo flauto. [illegible] Scena da Carmen [illegible] di Berceuse Debussy. En Bateau. Bossivale. Sonata Massenet. Thais. Donizetti Sonata [illegible] Se petto [illegible] Ingresso L. [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da giov. 11.5 al 14.5 **Caro Bugiardo** di Kilty, regia di [illegible] Cuculo [illegible] Franca Berardi e Fabrizio Scarpa. A cura del Teatro del Sabato. Pren. 011 640 3700. **Theatrealis 2000**, Festival Internazionale [illegible] Info tel. 011 640.3700

PICCOLO TEATRO PE[illegible] [illegible] zza Matteotti 39 Grugliasco. Domenica 14 ore 16 Bruno Zaggia in concerto ingresso gratuito. Inf. e pren. Tel. 011 401 3328 - 011 780 8717

STALKER TEATRO. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via Andrea Doria 19, tel. 011 812 75 87). Mostra «Bagetti - 24 Opere». Orario 9.30-12.30, 15.30-19. Chiusi festivi e lunedì. Fino al 27/6
ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540 382) - Mostra [illegible] imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or. tutti i giorni 10-19. [illegible]
ARMERIA REALE (tel. 011 543 889) [illegible] lunedì, venerdì [illegible] e domenica 9-14, martedì e giovedì 13.30-[illegible] chiuso [illegible] e prenotazioni tel. 011 518 43 58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011 898 0083). Or. 10-12, 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or. martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45
BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011 22 57 244 - 22 57 422). Museo R come «conoscere e giocare con i rifiuti». Or. festivi dalle 15 alle 19, feriali solo pren. per scuole e gruppi dalle 9 alle 17
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra «Margaret Bourke White fotografa» fino al 28/5. Or. da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, giovedì 10-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra «Immagini dalla vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21.5. «Rom Hom». Fino al 18/6. «Paola Pivi - Un progetto per il castello». Fino al 18/6. Or. mart., merc., gio. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22. Chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano, tel. 011 95 66 220
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo
MUSEO DEL RISTAURO (via Ardoino 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88 c, telefono 011 521 22 51). Mostra - Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domina Service, tel. 011 562 12 84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or. da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 03.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostra «Goethe tra Arte e Scienza». Omaggio fotografico di Dario Lanzardo. Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso. Fino al 29.10
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Tel. 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotaz.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra: «Argento-Mastri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/7
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541 557). Tutti i giorni [illegible]
MUSEO PIETRO MICCA (via [illegible] 7, telefono 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37 [illegible] 011 660 1066) [illegible] dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
[illegible] (via [illegible] 20, telefono 011 517 1660). Da martedì a domenica [illegible] Mostra «Boleroli [illegible] al 4/6. Per informazioni [illegible] guidate tel. 011/517 1673
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Mostra «La contessa di Castiglione [illegible] tempo». Fino al 2/7. Orario da martedì [illegible] 10-19,30 [illegible] 10-23. Lunedì [illegible]
[illegible] (p.zza Castello [illegible] 011.436 1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24
[illegible] ARTI (via [illegible] 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25 45). Mostra «[illegible]». Orario tutti i giorni 10-13, 16-19. [illegible] Fino al 4/6

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
[illegible] 200 [illegible]
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Differenza dal peso vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra cm.

Body Mass di Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi sovrappeso, se maggiore di 30, obesità.

il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

Un MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-810098

lunedì venerdì dalle alle 20:00

il medico il può aiutare a tenere il peso sotto controllo.

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY

PALAZZO CHIGI NEL MIRINO

ARTURO PARISI
«Il voto premia il nostro impegno Peccato per le divisioni nella coalizione»

FAUSTO BERTINOTTI
«E' avvenuto un nuovo grave guasto prodotto dall'estremismo referendario»

GIANFRANCO FINI
«Solo il nostro senso di responsabilità ha garantito il numero legale»

[illegible] BIANCO
«Il governo continuerà ad essere neutrale Lo garantisco»

«Pulisci-liste», sì del Senato (con i voti di An)

Solo Ds, Verdi e Asinello per il disegno di legge sul referendum

Maria Grazia [illegible]
ROMA

L'aula del Senato alla fine della giornata approva il disegno di legge «pulisci liste», ma soltanto sommando i voti di An a quelli della Quercia, dell'Asinello e dei Verdi. I popolari, da sempre divisi su una norma che consentirebbe di eliminare i «morti e i fantasmi» dalle liste elettorali abbassando di fatto il quorum del referendum di varie centinaia di migliaia di voti, all'ultimo momento si sono sfilati e hanno lasciato l'aula, unendosi ai senatori dell'Udeur e dello Sdi, fieri proporzionalisti quanto lo [illegible].

Un gesto che complica assai le cose ad Amato, di cui ora Fini chiede le dimissioni. Il governo in realtà non è in pericolo, assicurano gli alleati. Ma è lacerato in due sul decreto legge che pure il presidente [illegible] annunciato fino alla mattinata di ieri, [illegible] Senato avesse dato la sua approvazione al ddl. E infatti il Consiglio dei ministri che già ieri sera avrebbe dovuto riunirsi per emanare il provvedimento d'urgenza a tarda sera viene annullato. Amato si concede un po' di tempo e questa mattina [illegible] i capigruppo della maggioranza per decidere il da farsi. Che potrebbe essere la pura e semplice continuazione del cammino parlamentare della legge alla Camera, ma con un procedimento accelerato, per arrivare al voto già in settimana. Se si riuscirà ad arrivarci.

E' una soluzione ritenuta «costituzionalmente preferibile» che circolava già nei giorni scorsi e veniva riproposta ieri mattina nella prima riunione di maggioranza. Quando Amato confermava l'intenzione di varare sì il decreto legge promesso, ma solo a scopo «cautelativo», per costringere la Camera ad approvare la vera e propria legge in tempi rapidissimi. Troppo profonde e insanabili erano rimaste le divisioni fra i partiti del centro sinistra. A cambiare erano infatti solo i Verdi, ai quali il premier ha sanato lo strappo legato al rifiuto del ministero delle Politiche Comunitarie al posto di quello dell'Ambiente lora accettato dalla Francescato, che indicherà un suo uomo). Incerto il Ppi, diviso nel suo stesso interno, mentre il

Il centrodestra chiede le dimissioni del governo Però Mastella gongola: «Finalmente il centro s'è desto Quel testo è un obbrobrio»

capogruppo dell'Udeur Vito Napoli si spingeva addirittura a chiedere ad Amato di far slittare il referendum del 21 maggio di due mesi. Una «pausa di riflessione» sulla quale concordava il capogruppo socialista Cesare Marini.

«Silittamento? Un'ipotesi scandalosa» insorgeva subito Mario Segni. «Una truffa a danno degli elettori», lo bollava Antonio Di Pietro. «Una proposta indecente», la giudicava Emma Bonino dal suo Lanchetto davanti a palazzo Chigi, ormai stremata dal sit-in proseguito ininterrottamente da venerdì scorso. Un luogo, quel piccolo gazebo bianco da radicali d'antan che improvvisamente diventava un presidio di resistenza, di pellegrinaggio di tutti i referendari convinti, da Mario Segni a Arturo Parisi, da Di Pietro a Grazia Francescato, tutti a omaggiare e solidarizzare con la Bonino.

E si arriva a palazzo Madama. Dove il Polo, reduce da un vertice lampo, ha concordato una strategia comune. Lo spiega in aula il capogruppo azzurro Enrico La Loggia, dicendosi favorevole alla ripulitura delle liste (ma solo dai morti, non dagli irreperibili) e contrario al decreto legge. Identica la posizione del Ccd, che uscirà dall'aula, mentre An si pronuncierà a favore: «Dimostreremo che senza il nostro voto la maggioranza non esiste», annuncia il capogruppo Maceratini. Quanto al Ppi, lo strappo si consuma su una questione apparentemente marginale, ma di sostanza: un emendamento di Fi che «renderebbe praticamente non operativa la legge per questo referendum», spiega il ds Enrico Morando in aula. Ma il capogruppo ppi Elia ritiene che senza quell'emendamento il testo sia «inaccettabile».

«Finalmente il centro s'è desto! Questa legge è un vero obbrobrio giuridico», gongola Clemente Mastella, che compare radioso nel salone Garibaldi un po' il Transatlantico di palazzo Madama, quando i giochi sono ormai fatti. Una battuta che fotografa bene la novità della giornata. Ma anche le difficoltà di Amato. «Vedremo cosa accadrà se alla Camera chiederanno la fiducia», già annuncia La Loggia.

LE DIVISIONI DEL CENTROSINISTRA AMATO COSTRETTO A CERCARE UN ACCORDO COL POLO?

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato, a destra Arturo Parisi e Mario Segni i «fantasmi» durante la manifestazione di ieri davanti a Montecitorio

In mattinata chiamato tutti «Subito dopo il voto Palazzo Madama facciamo il Consiglio per deliberare il decreto: decideremo a maggioranza» Poi il quadro cambia consiglia prudenza

Il premier: ora dovrò consultare Ciampi

E intanto ordina il «silenzio stampa» ai suoi ministri

retroscena

Maria Teresa Meli
ROMA

AVEVA telefonato a tutti i ministri, cercandoli uno ad uno, per assicurarsi della loro presenza. «Appena passa il disegno di legge al Senato, io convoco il consiglio per il decreto. Bisogna farlo, non ci sono storie: lo metterò ai voti nella riunione», aveva detto Giuliano Amato. Aveva detto, appunto, perchè poi il fatto che quel ddl sia stato approvato sì, non grazie al centrosinistra, ha complicato poco le cose. E a sera è un premier infuriato quello che si lascia andare a questo commento amaro: «Non è un bello spettacolo vedere la maggioranza spaccata e il voto determinante di Alleanza nazionale». Che fare adesso? E' ancora possibile tentare la strada di un decreto in queste condizioni?

Il presidente del Consiglio è arrabbiato con la sua coalizione: nemmeno la minaccia, neanche troppo velata, di andarsene, che aveva ventilato nelle riunioni mattutine con i capigruppo del centrosinistra, è valsa a nulla. I partiti pensano per conto loro. I rappresentanti del governo anche. Tant'è che da Palazzo Chigi ieri è partita una circolare in cui si invitano tutti i ministri a rilasciare interviste a giornali o a testate radiotelevisive del [illegible] non sia verificata la conformità con gli indirizzi di governo». Ma per adesso la frittata è fatta. «E ora - spiega Amato ad alcuni ministri a tarda sera - dovrò consultare Ciampi prima di decidere il da farsi». Quello Ciampi, cioè, che giorni addietro aveva illustrato al premier e al segretario ds Veltroni perchè lo strumento del decreto, a suo avviso, non andasse bene: «Si può e si deve fare pulizia per i morti, ma non per i vivi», il ragionamento del Capo dello Stato.

Adesso, dunque, Amato tenterà la strada di un'intesa con il Polo: concordare con il centrodestra il passaggio del ddl alla Camera. Ma per farlo deve cambiare quella norma (che non piace nemmeno a ppi, udeur e sdi) che rende più approfondita la pulizia delle liste e che il relatore diessino del provvedimento ha introdotto ieri improvvisamente, scatenando le ire dei popolari. Dovrebbe cambiarla, senza però incorrere nelle ire dell'ala referendaria del centrosinistra. Il che significherebbe modificare il disegno di legge, che quindi dovrebbe tornare al Senato. Insomma, ancora una volta il premier dovrebbe scendere a patti con il centrodestra pur di far passare un provvedimento. Ma fosse solo il ddl in sè, il problema. Lo spettacolo di una maggioranza «slabbrata» innervosisce il presidente del Consiglio.

Il quale presidente del Consiglio, per tutta la mattinata aveva tentato - invano - di ricompattare il centrosinistra. Con i capigruppo di Camera e Senato aveva cercato di giocare duro: «Non intendo restare qui a tutti i costi - aveva avvertito Amato - e non dico che voglio fare giorno da leone, ma 50 da gazzella sì, e comunque intendo vivere 100 giorni da pecora. Mi avete voluto voi e ora la coalizione deve restare unita: la maggioranza è questa e deve essere questa sempre». Le aveva provate tutte, il premier, per convincere tutti i gruppi della coalizione ad appoggiare il disegno di legge "pulisci liste". «Non possiamo dare l'impressione - aveva detto - di non garantire i principi di legalità, le precondizioni minime di democrazia. E' in gioco la credibilità del governo. E la maggioranza, invece, si sta perdendo in un bicchiere d'acqua. Questo è davvero il colmo». Se l'era presa anche con gli astensionisti, il presidente del Consiglio. Con loro era stato durissimo: «Avete regalato - era stata la sua accusa - le prime pagine a Emma Bonino. Se c'era qualche elettore indeciso per il maggioritario, dopo questa sceneggiata, il 21 maggio correrà alle urne».

Neppure la minaccia di andarsene è riuscita a ricompattare i partiti della maggioranza

Una tirata che, però, non era valsa a nulla. Al Senato la maggioranza si spaccava. Anche dentro i ds scoppiavano le contraddizioni, dopo la decisione del ppi di votare il ddl a causa della modifica proposta dal relatore diessino al fine ottenere una pulizia più accurata delle liste. «Abbiamo fatto una bella operazione politica - commentava amaro Giorgio Mele della sinistra interna - prima abbiamo rotto con l'Udeur, poi con i popolari e tutto questo per il referendum. Non capisco perchè il gruppo dirigente del mio partito abbia voluto fare questa forzatura. Evidentemente i vertici di Botteghe Oscure pensano che il referendum sia la nostra linea Maginot. E sbagliano». Ma non era solo la sinistra interna a preoccuparsi. Ed ancora nel pomeriggio il ministro Salvi poteva concedersi il lusso di sorridere e di chiedere ai cronisti «Siete venuti ad assistere al discioglimento della maggioranza?», qualche ora più in là lo stesso titolare del dicastero Lavoro, scuro in volto, andava dal capogruppo Gavino Angius per domandargli: «E adesso che cavolo facciamo?». Amato ora dovrà chiederlo al Polo. E il presidente del Consiglio non è affatto contento di doverlo fare.

VERSO LA PACE FATTA

ROMA. «Le risposte di Amato ci soddisfano. Dopo di che nella maggioranza e nel governo continueremo a fare i cani da guardia sulle questioni ambientali. Ci sono insomma le premesse per continuare la nostra battaglia».

Il capogruppo dei Verdi alla Camera, Mauro Paissan, ha commentato così l'incontro di ieri mattina con il premier nel quale sono state chieste garanzie sulle politiche ambientali e provvedimenti già avviati con particolare riferimento ai parchi e alle riserve, ai rifiuti, alla mobilità urbana sostenibile, alla tutela delle acque e alle aree a rischio senza trascurare la sicurezza alimentare, l'inquinamento elettromagnetico, l'abusivismo edilizio. E per le grandi opere pubbliche i Verdi hanno chiesto un impegno contro la realizzazione di alcune di esse come il ponte sullo Stretto di Messina e il Mose. E ancora un monitoraggio del lo area a rischio idraulico e di frane per riorganizzare presso il Ministero dell' Ambiente una struttura unitaria in materia di difesa del suolo.

I Verdi hanno poi chiesto a Giuliano Amato di farsi promotore «prima della definizione della prossima finanziaria», di un Forum per verificare la proponibilità e fattibilità di un collegato in materia ambientale.

Ieri sera si è riunita l'assemblea congiunta di parlamentari ed esecutivo dei Verdi per decidere se accettare o rifiutare definitivamente la proposta di nomina di un loro esponente quale ministro delle Politiche comunitarie. [r.l.]

LA [illegible]

SCONFITTA DI PIRRO

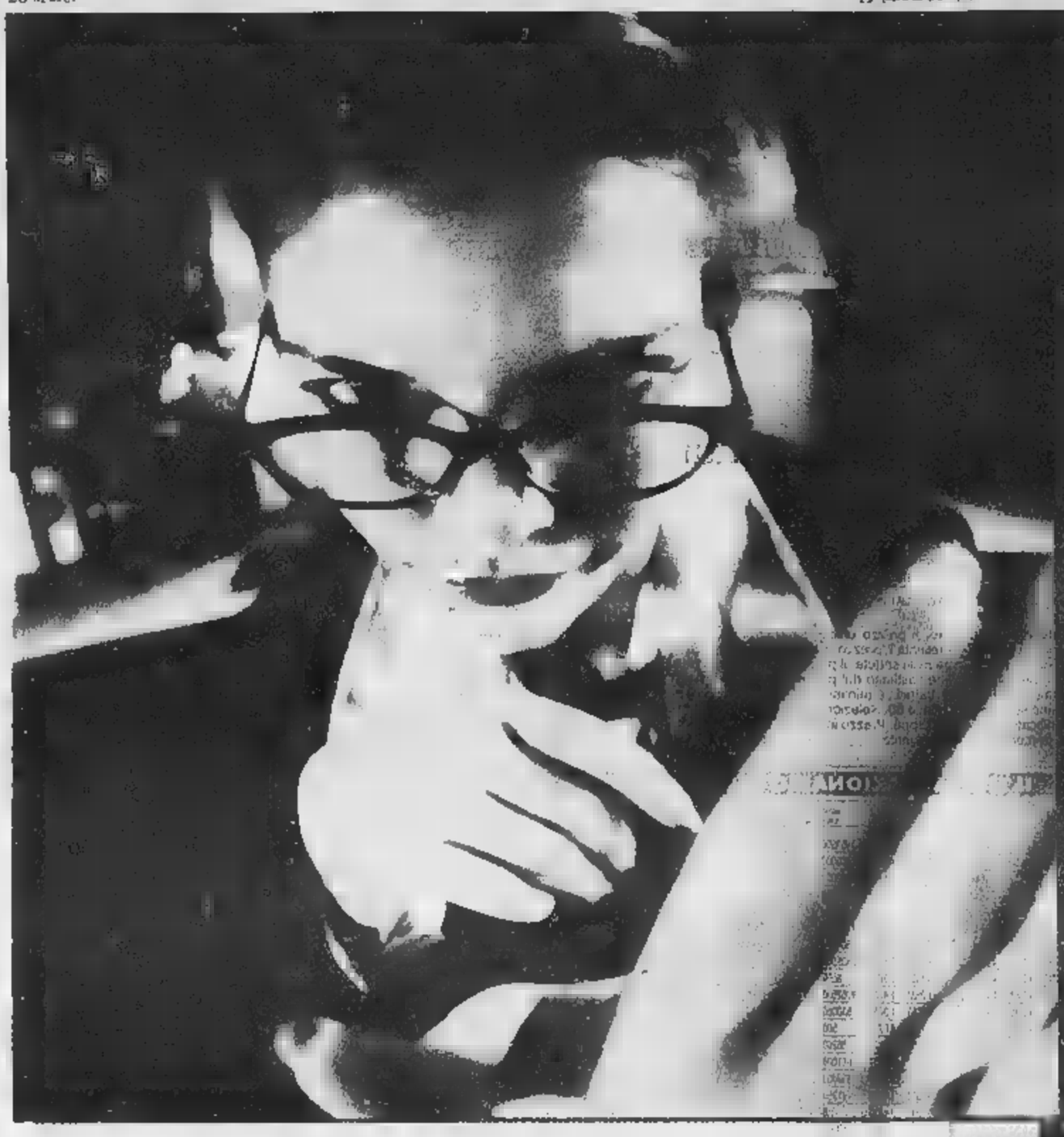
Paolo Passarini

Più che una vittoria di Pirro bisognerebbe chiamarla, se esistesse l'espressione, una **sconfitta di Pirro. L'governo Amato è riuscito** si a far passare al Senato la cosiddetta legge «pulisci-liste», ma solo con i voti determinanti di Alleanza Nazionale. La maggioranza si è di nuovo disintegrata e adesso non si capisce come il governo, salvo spaccarsi ancora più clamorosamente, possa proporre un decreto legge per intervenire sulle liste in tempo utile come si era impegnato a fare. Proprio e Palazzo Chigi ha dovuto rinunciare ai quattro quinti del decreto-legge antinflazione (che non sarebbe passato) e incontrarsi con l'opposizione per far approvare l'ultimo quinto. Il governo si appoggia su una maggioranza che, semplicemente, non esiste.

ACCANIMENTO TERAPEUTICO. Giuliano Amato aveva fissato come obiettivo fondamentale del suo governo una regolare celebrazione dei referendum di maggio e, alle Camere, si era impegnato per la ripulitura delle liste. Ma almeno tre partiti della sua coalizione, pur avendogli votato su questo la fiducia, non ci stanno. In Paese normale, come si usa dire, ci sarebbero già le condizioni per una crisi. Divisa anche sulla legge elettorale, la maggioranza è tenuta insieme (così si può dire) solo dalla paura di elezioni anticipate. Ma non è un caso che, a pochi giorni dalla fiducia, stia prendendo quota anche nella sinistra l'idea di accelerare: cioè chiedere a Amato di fare la Finanziaria entro l'estate e prepararsi a votare nel prossimo autunno.

Ma la vicenda della legge pulisci-liste presenta aspetti ben più inquietanti. Nessuna persona normale, in Italia ma soprattutto all'estero, capirà mai perché, per pulire dai morti le liste elettorali, occorra una legge e non basti un semplice, automatico atto amministrativo, né perché si sia aspettato fino all'ultimo per risolvere un problema noto da tempo. E tutti sospettano che ormai, anche con un decreto, la pulizia delle liste sarebbe comunque apparente. Ma c'è di più: la divisione (pro o contro decreto) ricalca quella tra referendari e non, e, in ultima analisi, quella tra proporzionalisti e maggioritari. In Italia si riescono mai a fare accordi sulle regole comuni del gioco, perché nessuno si fida mai di nessuno e tutti vogliono sempre fregare tutti. E' un livello di civiltà politica di serie C.

ppass@lastampa.it



Microsoft®

Voglio vederci chiaro sulla convenienza di EasyOpen.

Fatemi capire. Vuol dire che è un modo più conveniente per acquistare contemporaneamente Windows® 2000 e Office2000?

Per qualsiasi ordine successivo?

E dove posso comprare EasyOpen?

EasyOpen è il nuovo piano di licenze software di Microsoft specifico per le piccole e medie imprese.

Esatto: con una sola licenza puoi acquistare 5 prodotti Microsoft standard* e garantirti una fascia di aggiorno valida 2 anni.

Tutto. Anche se ordini un solo prodotto. Così puoi acquistare software in modo più flessibile, sicuro di avere sempre prodotti originali e con tutti i servizi Microsoft.

Richiedilo direttamente al tuo rivenditore Microsoft.

*Fanno eccezione Microsoft BackOffice® Small Business Server e i prodotti della linea consumer.

Microsoft®
EasyOpen
License

Per avere ulteriori dettagli ed informazioni
puoi chiamare il numero verde **800.231.231**
o visitare il sito **www.microsoft.com/italy/licenze/open/**

SERGIO TACCHINI

RENAULT Scénic

Renault Scénic lascia sempre il segno: il nuovo motore 1.9 dCi Common Rail da 105 cv aumenta infatti la potenza e diminuisce i consumi. Ma anche il rumore e le particelle inquinanti. Non cambiano invece le sue dotazioni di serie: air bag lato conducente e passeggero, air bag laterali testa-torace, ABS e climatizzatore.
www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Da tempo i cittadini chiedono di aumentare le forze dell'ordine sul territorio

«Più controlli contro i rapinatori»

Settimo, l'ira dei negozianti

Bergamini

Allarme microcriminalità a Settimo Torinese. Adesso i commercianti non possono più e dicono basta. Da qualche questa parte, e in quest'ultimo periodo in modo particolare, rapine, furti e scippi sono ormai quasi all'ordine del giorno. «E ci, ma potrebbe essere diversamente - commenta amareggiato Francesco Cena, vicepresidente dell'Ascom locale -. Il nostro territorio, nonostante i cinquantamila abitanti, è presidiato da appena dodici carabinieri che pur facendo il possibile, non riescono certo ad effettuare un controllo adeguato».

Una situazione assurda, secondo Cena, se si considera, soprattutto, che la vicina Chivasso da cui la stazione dell'Arma dipende, pur avendo poco più ventimila abitanti, ha un presidio superiore. «Non per niente i nostri negozi vengono sistematicamente rapinati, addirittura due volte nell'arco della stessa giornata - continua - accaduto qualche giorno fa ad un supermercato. Per evitare spiacevoli sorprese mio figlio è arrivato al punto di dormire negozio». Risolvere il problema, secondo l'Ascom di Settimo, sarebbe possibile e, infatti, di proposte ne sono già presentate, ma nessuna è andata in porto. «Sei anni fa avevamo richiesto un presidio permanente della polizia di Stato - spiega - ma non ci fu volontà politica. Abbiamo chiesto poi l'istituzione una pattuglia di pronto intervento della polizia municipale, magari semplice deterrente, ma anche questa istanza non è stata accolta».

Otto anni fa il Comune ha realizzato nuova caserma per i carabinieri nella speranza che il numero dei militari in servizio potesse crescere, ma così non è stato. «Organizzeremo pure un incontro pubblico - conclude Cena - perché questa situazione non risolta». Situazione che l'Amministrazione ben conosce e che non ha sottovalutato anche se le condizioni di sicurezza della città - dichiara il vicesindaco Sergio Bisacca - non sono fuori dalla norma dell'intera area metropolitana». Nel concreto, tuttavia, cosa sta effettivamente facendo il Comune? «Innanzitutto, a parte chiedere in continuazione - prosegue Bisacca - un rafforzamento della presenza uomini dell'Arma sul territorio, abbiamo effettuato la riorganizzazione del corpo della polizia municipale e istituito il terzo turno. Per riguarda il problema degli atti vandalici e della sicurezza stiamo predisponendo uno studio per l'installazione di telecamere di controllo da posizionare nei punti nevralgici della città».

Paolo Cena, dirigente dell'Ascom che chiede un potenziamento dei controlli

Cascinette Blocca due ladri

A Baldissero: ritardata la fuga fino all'arrivo dei carabinieri

Con un inseguimento degno un film poliziesco ha bloccato l'auto dei malviventi in un vicolo Baldissero dando tempo ai carabinieri di Chieri di arrestarli. Protagonista una giovane donna (non vuole che si scriva il suo nome per timore di ritorsioni), casalinga ma di polso. Insieme ai residenti di strada Superga ha dato vita a un vero proprio coordinamento anti-ladri. In manette sono finiti Luca Jancovic, 21 anni, e Bruno Radosalievic, 19 anni, entrambi del campo nomadi di Caselle. «Abbiamo cominciato ad organizzarci con il passa-parola perché i tentativi di furto nelle nostre ville isolate non si contano - racconta la protagonista di questa incredibile cattura -. Basta avere un cellulare e un elenco di numeri di telefono sotto mano. Quando qualcuno di noi nota una macchina in sosta o persone sospette avvisa gli altri». Un tam-tam efficace a giudicare dai risultati. Domenica scorsa è bastato che comparisse un'Opel bianca per dare inizio al giro di telefonate. Anna, chiamiamola così, ha deciso di passare all'azione. Ha preso l'auto ed è uscita in ricognizione. L'Opel bianca era parcheggiata su un angolo della strada vecchia di Rivodora. Appena i due nomadi sono ricomparsi li ha seguiti, avvisando i carabinieri di Chieri che hanno dirottato su Baldissero cinque pattuglie. Quando l'Opel si è fermata nella strada privata di Luciano Ferrero per l'ennesimo tentativo di furto, non ci ha pensato due volte a bloccarla mettendo sua auto di traverso. I due nomadi sono stati arrestati dai militari mentre stavano scavalcando la recinzione di casa Ferrero, dove avevano appena tentato di forzare la porta d'ingresso. **(a. per.)**

A Moncalieri

Sparatoria dopo la lite tra ubriachi

Una lite tra albanesi, forse a causa di un bicchierino di troppo. Sarebbe questa la spiegazione della sparatoria avvenuta l'altra sera, a Moncalieri, all'angolo tra via Sestriere e via Pininfarina, a due passi da piazza Bengasi. Adnand Arapi, 31 anni, clandestino, senza fissa dimora, è stato raggiunto da solo proiettile, che lo ha prima ferito alla mano destra e poi trafitto alla coscia. L'uomo è stato ricoverato alle Molinette: è stato interrogato ma finora ha saputo fornire ai carabinieri indicazioni precise sull'identità degli aggressori. Il fatto è avvenuto intorno a mezzanotte, di fronte al bar «Giardino», dove si fermato bere qualcosa compagnia di un amico. L'alcol in eccesso avrebbe però scatenato una lite con altri tre connazionali. All'uscita del locale, secondo la ricostruzione alcuni testimoni, Adnand Arapi è stato avvicinato da uno dei tre albanesi, che all'improvviso ha estratto una pistola e non ha esitato a sparare da breve distanza. L'uomo, sorretto dall'amico, è trascinato per un centinaio di metri, fino ai giardini pubblici di fronte all'istituto Pininfarina, dove è stato trovato pochi minuti dopo da una pattuglia dei carabinieri. I militari del nucleo operativo hanno accompagnato in caserma il compagno, per cercare di ricostruire la dinamica dei fatti e smascherare gli aggressori.

PROVINCIA FLASH

SAN MAURIZIO, RAPINA. Due uomini con il volto coperto da passamontagna ed armati di pistola hanno assaltato ieri alle 13.45 l'ufficio postale di via Tesio a San Maurizio. Dopo aver chiuso nei bagni il personale, hanno arraffato circa milione e 800 mila lire di contanti e un milione di valori bollati fuggendo poi a bordo di un auto guidata forse da un complice.

CIRIE', MORTO. Si è spento ieri all'ospedale di Ciriè, dopo una lunga malattia, Salvatore Starnai, 47 anni, calciatore molto conosciuto per aver militato nei campionati dilettantistici di zona. Dopo aver appeso le scarpe al chiodo Starnai aveva guidato i settori giovanili di diverse squadre come gli allievi del Valli di Lanzo la sua ultima panchina prima della malattia

CONVEGNO. "Impianto Pont Ventoux, Energia Rinnovabile per lo Sviluppo" è il tema di un convegno che si svolge sabato prossimo (13 maggio) dalle ore 9.30 alle 12.30 a Susa presso il salone del Seminario Vescovile in piazza Savoia, 2. Interverranno i responsabile dell'Aem e i sindaci di Susa e Giaglione,Sandro Plano e Enzo Vayr.

CHIVASSO, CONVENZIONE. L'assemblea dei comuni del CISS chivassese, il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali guidato dal presidente Bruno Matola, l'altra sera ha approvato due convenzioni: una con l'Asl 7 per il servizio di ippoterapia presso le case di riposo di Foglizzo e Saluggia; l'altra con l'associazione Sorriso di Betlemme, inerente l'utilizzo del pulmino per il trasporto dei disabili.

PO, PROGETTI. La Giunta comunale di San Sebastiano Po ha approvato il progetto per la ristrutturazione dell'ex scuola elementare della frazione Morionda, che verrà poi utilizzata in multiuso. E' prevista una spesa di 90 milioni di lire. Per risolvere il problema dei parcheggi a Morionda, il Co ha affittato un terreno dalla Curia.

CHIVASSO, RIFIUTI. Prima riunione della Conferenza dei Servizi ieri mattina in Provincia, per discutere del progetto della SMC-Smaltimenti Controllati, inerente la costruzione di un nuovo impianto di selezione e smaltimento presso i terreni dell'ex fornace Slet. La discarica, 53 mila metri quadrati, sorgerà esattamente tra le due discariche già esistenti

CASTIGLIONE, LAVORI. Proteste e malcontento da parte degli utenti e degli amministratori comunali della zona circostante Castiglione Torinese per la lentezza con cui procedono i lavori (secondo lotto) inerenti la costruzione, da parte della Provincia, del nuovo ponte sul canale dell'Enel della strada provinciale 92 che collega lo statale 590 della Valle Cerrina a Castiglione alla superstrada statale 11 Torino-Chivasso nei pressi di Settimo. Su questa arteria transitano oltre 8000 veicoli, tra cui mezzi pesanti, nell'arco delle 24 ore. I sindaci della zona stanno organizzando una marcia di protesta in Provincia per sollecitare il completamento urgente dei lavori.

La rampa intasata di auto, e spesso anche le ambulanze sono costrette fermarsi

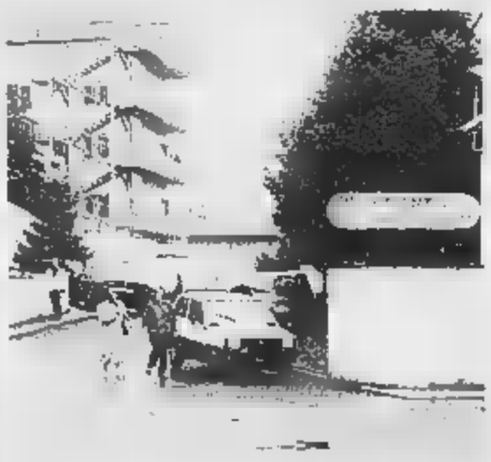
Sosta selvaggia davanti all'ospedale

Ciriè, dure sanzioni per chi blocca il pronto soccorso

Gianni Giacomino

CIRIE'

La rampa che sale al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè diventerà strada pubblica. Una soluzione singolare, ma, secondo i vertici dell'Asl 6 necessaria, per evitare il parcheggio selvaggio che spesso ha bloccato la corsa delle ambulanze in sirena o di auto che trasportavano malati e feriti. Su quei venti metri di asfalto verrà piazzata la segnaletica stradale e, a differenza di adesso, potranno operare gli agenti di polizia municipale. Chi parcheggia all'interno dell'ospedale e risale in macchina senza problemi, tra qualche tempo potrebbe trovarsi infilate nel parabrezza contravvenzioni che vanno dalle 60.600 lire fino a 121 mila lire o, peggio, vedere la sua bloccata e rimossa dai civich. Lo studio è ancora in cantiere, spiega Sante Garaffo, comandante della polizia municipale di Ciriè: «Insieme all'Asl stiamo valutando diverse soluzioni tecniche per risolvere quella che è diventata un'emergenza - dice -. In alternativa si potrebbe canalizzare il traffico delle ambulanze, senza che nessuno possa più sostare, come avviene per esempio alle Molinette, a sistemare la classica sbarra che concede l'accesso solo ai mezzi autorizzati». Che la sosta selvaggia all'ingresso del pronto soccorso rappresenti un handicap di cui spesso si sono lamentati sia dipendenti che utenti, lo sostiene anche il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'Asl 6. «Sul dipartimento Dea gravitano ben 14 specialità - spiega -. Nel 1999, anche se nel primo semestre non eravamo al pieno dell'operatività, abbiamo avuto 62.970 passaggi in pronto e di questi 5633 si sono trasformati in ricoveri». Un via vai di ambulanze che per il 2000 si impennerà fino a raggiungere circa 72 mila passaggi, praticamente al giorno. Quella della rampa intasata è una questione che, però, corre parallela alla a di parcheggi in zona, soprattutto dopo che l'ospedale, con i lavori di ristrutturazione, è passato circa 150 a ben 310 posti letto. Così dopo una serie di interminabili giri, i più soprattutto nelle ore di visita, si arrangiano abbandonano l'auto dove si può. «Tra un anno, con i necessari aggiustamenti normativi saranno disponibili i terreni dell'ex area Papurel, ad una cinquantina di metri dall'ospedale, dove si ricaveranno circa 130 spazi per le auto - dice Marita Peroglio, assessore all'urbanistica e lavori pubblici del comune di Ciriè -. In via Lanzo, se riusciamo vendere uno spazio all'Asl, ne saranno realizzati 50 per i dipendenti e poi, rimane sempre Piazza Vittime dell'Ipca, basta fare due passi in più».



La rampa d'accesso del pronto soccorso all'ospedale di Ciriè. Una curva stretta che spesso anche le ambulanze non possono fare per colpa delle auto parcheggiate. Adesso si passa alla linea dura, considerando quel tratto alla stregua di una strada dove è vietata la sosta, pena la rimozione

In Borgo San Paolo, tre amici denunciati

La Finanza smantella centrale del totonero

Il nucleo regionale di polizia tributaria «Piemonte» ha smantellato la centrale del totonero che monopolizzava numerosi bar di Borgo San Paolo. Il blitz è scattato domenica al «Wilson» di via Di Nanni, dove l'organizzazione aveva addirittura installato una sorta di banchetto per ricevere le scommesse, sotto gli occhi dei militari: in un'ora gli esattori del totonero avevano già raccolto quasi un milione mezzo. A cadere nella rete sono stati Bruno B., 57 anni, professione parrucchiere, Marco M., 57 e Claudio V. 62, tutti e tre residenti a Torino e tutti di origine pugliese. Le Fiamme Gialle sequestravano inoltre 40 bollettini delle giocate raccolte da altrettanti clienti. Oltre alle scommesse sulle partite di calcio (tra le più gettonate la sfortunato sfida del Toro a Lecce), i due si dedicavano anche al Lotto, ovviamente clandestino.

Sembrava quasi un'operazione di routine, la «sorpresa» doveva ancora arrivare: dalle prime dichiarazioni dei due esattori, i finanzieri identificavano il presunto «capo» dei pugliesi. Claudio V., 62 anni, pregiudicato, che aveva il compito di tenere i contatti con gli altri bar della zona collegati al totonero e di controllare la rete degli esattori. La base era in un alloggio di via Lancia. Nel corso di una perquisizione saltavano fuori centinaia di ricevute di giocate, per decine di milioni e le tabelle delle vincite. Mentre i bollettini delle ricevute erano stati realizzati con una certa trascuratezza, le tabelle erano il frutto di un'elaborazione del programma di un computer, curato graficamente e poi distribuito in centinaia di copie. Nel covo di via Lancia era attivo anche un fax, dove «passavano» le giocate e le ricevute delle vincite, tutte regolarmente pagate nel volgere di poche ore. Il buon livello dell'organizzazione gestita dalle tre persone (due risultano pregiudicati di lungo corso), potrebbe rivelare il ruolo sostenuto dalle «banche» del racket, considerato il vorticoso giro di denaro collegato alle scommesse clandestine di Borgo San Paolo **(m. nu.)**

vi invitiamo a scoprire Nuova Toyota **COROLLA**, l'auto delle meraviglie, e tutta la straordinaria gamma Toyota.

Nuova Toyota Corolla. L'auto delle meraviglie.
- Nuovi motori 16 valvole a fasatura variabile VVT-i 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV.
- Nuova sicurezza con doppio airbag, ABS ed EBD.
- Nuova tecnologia con il computer di bordo e il navigatore satellitare.
- Nuova linea grazie a un frontale dal design moderno.
- Nuovo comfort con sedili avvolgenti, sistema audio integrato con 6 altoparlanti e chiusura centralizzata telecomando.
- Climatizzatore a L. 400.000.
- Nuova ed esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km. categoria.

L. 23.900.000**

Toyota Yaris. Il piccolo genio.
L. 19.300.000

Toyota Avensis. Tutto a cinque anni di garanzia.
DA L. 34.900.000*
SOLO DA NOI **30.900.000*** con rottamazione
oppure
30.000.000 in 54 mesi
a ; taeg 0,55%

VI ASPETTIAMO
SABATO 13 e DOMENICA 14
PER AMMIRARE IL NUOVO ROADSTER MR2

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

Auto
V. Torino 2
ROLETTO (TO)
tel.0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

*Chiavi in mano - I.P.T. - Prezzi di listino veicolo franco
**Chiavi in mano - I.P.T. - Prezzi di listino veicolo franco

Funzionerà, insieme alla teleassistenza, 24 ore su 24 per ogni giorno dell'anno

Il telesoccorso arriva in Canavese

Da metà maggio sarà attivo ad Ivrea

Mauro Revello

IVREA

Servizi analoghi si vedono pubblicizzati in tv, e in molte parti d'Italia sono già operativi. Teleassistenza e telesoccorso, ora, entrano in funzione anche in Canavese. A metà maggio sarà attivato a Ivrea, e lavorerà per gli oltre cento Comuni che aderiscono al Patto Territoriale, la centrale allestita dal Consorzio Nuove Risorse: alcuni operatori (una decina in questa fase iniziale) saranno disponibili 24 ore su 24, e per 365 giorni all'anno. Risponderanno alle segnalazioni di allarme emesse da un piccolo apparecchio, delle dimensioni di un pacchetto di sigarette, in dotazione ai singoli utenti insieme ad uno speciale telefono dotato di vivavoce.

Può salvare la vita, ma non è l'unica funzione. Il servizio di teleassistenza e di telesoccorso è utile per qualsiasi necessità o emergenza fra le mura domestiche, o anche soltanto per chi - magari solo e malato - vuole scambiare due chiacchiere con qualcuno. All'utente basta premere il tasto sul trasmettitore radio collegato al telefono, e che agisce in un raggio di azione di 80 metri. Dalla centrale arriva immediatamente la chiamata dell'operatore: «Una persona - spiegano al Cnr - che ha seguito un corso di preparazione di 100 ore, quindi in grado di gestire ogni problema».

Anziani e convalescenti, soprattutto se vivono da soli, sono i principali fruitori del servizio. Nei computers della centrale operativa c'è ogni dato che li riguarda: informazioni anagrafiche, mediche, logistiche (per esempio come si raggiunge l'abitazione), o il numero di telefono di parenti e vicini). «Sarà l'operatore - spiega Piergiorgio Dell'Oro, presidente del Cnr - a valutare il grado di emergenza, se avvertire i congiunti o inviare sul posto mezzi di soccorso». Sovente servizi analoghi hanno consentito di aiutare persone vittime di incidenti domestici, oppure che hanno subito un furto o un'aggressione.

All'avvio del servizio ha dato un sostanziale contributo la cooperativa sociale «Centro 24 ore» di Torino, per quanto riguarda la parte informatica, mentre è fondamentale l'esperienza già acquisita in 13 anni di attività dalla Iris Servizi di Gallarate. Telesoccorso e teleassistenza (quest'ultimo servizio prevede telefonate periodiche all'utente, sia per controllarne lo stato di salute che per verificare la funzionalità dei suoi apparecchi) sono stati presentati ieri a sindaci e operatori sociali del Canavese, nella sede del Cnr in via Jervis 22 a Ivrea.

Molti amministratori comunali sarebbero già interessati ad adottare questi servizi. «E' un'iniziativa davvero positiva per la gestione delle emergenze - è l'analisi di Bruno Zanotti, presidente del Consiglio comunale eporediese e del consorzio socio-assistenziale In.Re.Te.

Ma dovremo lavorare molto per creare una rete di servizi aggiuntivi che siano collegati a questo progetto».

Qualcosa, in effetti, si sta già muovendo. Quanto meno, ci sono le intenzioni per estendere l'attività oltre le funzioni di teleassistenza e telecontrollo. «Vogliamo creare - dice Daniele Salvaggio, coordinatore dell'iniziativa per il Cnr - un centro servizi polivalente, una sorta di call-center per gli anziani, i malati e le persone sole». Si potrà telefonare per ordinare la spesa quotidiana, che verrà poi consegnata a domicilio in tempi rapidi; oppure per attivare l'intervento di un artigiano (idraulico, elettricista o altro) in caso di emergenza.

CANONE MINIMO PER IL SERVIZIO

IVREA. Il servizio di teleassistenza e telesoccorso ha un canone mensile di 35 mila lire (le prime 6 mensilità sono gratuite) che comprende la copertura «full-time» del servizio e il comodato d'uso dell'apparecchiatura. «Una tantum», inoltre, sarà richiesto un contributo di 80 mila lire per l'attivazione dello stesso apparecchio. «L'abbonamento al servizio - dicono i promotori - può essere richiesto da anziani, ammalati o disabili, ma anche dai familiari che desiderano essere assicurati sulla situazione del proprio congiunto». Per quanto riguarda i servizi domiciliari di utilità, invece, il canone mensile sarà di 13 mila lire per una copertura sull'intera giornata lavorativa. Ulteriori informazioni e chiarimenti si possono ottenere telefonando ai numeri 0125/49195 oppure 0125/49717.

Pier Giorgio Dell'Oro presidente del Consorzio Nuove Risorse che ha allestito la centrale operativa e Daniele Salvaggio (sopra) coordinatore dell'iniziativa

Genitori e insegnanti contro la decisione del Comune di dare ai privati un piccolo prato

L'elementare in guerra per una striscia d'erba

La porzione di prato fra la scuola e le due case è sempre stata usata dai bambini per giocare

VALPERGA

Genitori e insegnanti sul piede di guerra alla scuola elementare «Angelo Gaya» di Valperga. Il motivo? Una striscia di verde pubblico che divide l'edificio scolastico da due abitazioni e che dopo mezzo secolo verrà tolto ai 96 alunni delle elementari per essere concesso a privati. La giunta di Roberto Thu ha firmato una concessione togliendo di fatto quello spazio alla scuola: «allo scopo, oltre che per segnare meglio i confini, verranno piazzati due cancelli. Il consiglio di interclasse si sente «derubato». «Ma come - sbotta una delle insegnanti che da quasi 40 anni passa metà delle sue giornate dentro la scuola - ci privano di uno spazio fondamentale, che usiamo per le attività ricreative e didattiche, oltre che come passaggio in caso di evacuazione o per i mezzi di sicurezza, per accontentare dei privati?». Pronta la replica del sindaco: «E' un falso problema, non è vero che la scuola viene penalizzata, ci sono altre aree verdi a sua disposizione». Peccato, sottolineano gli insegnanti, che quelle aree non vengono ripulite dal Comune: «Potete vedere voi stessi, c'è l'erba alta così, secondo voi è qui che dovremmo far giocare i bambini?».

La storia di questo passaggio che la scuola e le due famiglie hanno in comune è vecchia mezzo secolo. Per quarant'anni viene condiviso: è di pertinenza esclusiva della «Gaya» e utilizzato come servitù di passaggio dai privati. I primi problemi sorgono nel '96, quando l'allora giunta Fresca, a seguito di atti vandalici all'interno della scuola, firma un'ordinanza perché il cancello che delimita questa striscia di verde dalla piazza Garibaldi rimanga sempre chiuso e inaccessibile ai privati. Una delle due famiglie fa ricorso al Tar: «A noi serve per entrare in casa, l'abbiamo sempre utilizzato». Inizia una lunga battaglia civile col Comune oltre a un braccio di ferro tra le due famiglie che usavano quell'accesso. «Che dovevamo fare - dice il sindaco - solo di spese legali questa storia è costata al Comune decine di milioni. La concessione era l'unica soluzione». Ma insegnanti e genitori non ci stanno: «Questa concessione consentirà il passaggio indiscriminato a chiunque, oltre che alle auto e ciò è scapito dell'incolumità degli alunni». E ancora: «La decisione presa dal Consiglio comunale lede gravemente un diritto pubblico collettivo a favore di un interesse privato». La storia è finita sui banchi del consiglio comunale: «Ho ricevuto un'interrogazione dalla minoranza - tuona Thu - che si rifà al verbale di interclasse che io non ho nemmeno visto. Un atto scorretto: dentro la scuola c'è una talpa che informa l'opposizione, che gli insegnanti facciano il loro lavoro e lascino la politica a noi...». [g.p. mag.]

Incontro a Ivrea

I Balcani un anno dopo la guerra

IVREA.

«Kosovo, Serbia: i Balcani un anno dopo la guerra»: il Comitato di solidarietà con la Jugoslavia, l'istituto tecnico commerciale «Cena», la libreria Cossavella e il Comune di Ivrea non vogliono che cali il silenzio su una tragedia così vicina, eppure in apparenza lontana; per questo hanno organizzato, per oggi alle 17, un incontro con Massimo Nava, inviato del Corriere della Sera e autore di libri quali «Kosovo, c'ero anch'io» e «Milosevic, le dimensioni di una tragedia».

Dopo la testimonianza del giornalista, la tavola rotonda con la partecipazione del vescovo emerito di Ivrea mons. Luigi Bettazzi, del vicepreside del «Cena» Guido Rollandin, di Andrea Ardissone della Cooperativa Alce Rosso e di Nevio Perna del Comitato di solidarietà. Gli ultimi tre sono freschi reduci da un «viaggio della solidarietà» a Kragujevac, importante città serba con la quale Ivrea ha stretto da tempo legami.

«Il carico di aiuti - spiega Perna - ha viaggiato sui tir allestiti in collaborazione con l'associazione pensionati di Castellanza, la Cgil lombarda e la Fiom di Lecco. Noi, in particolare, ci occupiamo dell'orfanotrofio Mladost, che ospita una sessantina di ragazzi e una ventina di operatori: abbiamo consegnato una cucina in grado di servire 100 pasti al giorno, predisposto insieme ai giovani di Alce Rosso una ludoteca, e portato pacchi personalizzati per ciascuno degli ospiti e degli operatori».

Il «Cena», invece, ha avviato una collaborazione con la Scuola Economica cittadina. «Abbiamo regalato un videoregistratore - dice Rollandin -, e i nostri insegnanti si sono autotassati per preparare pacchi dono da offrire ai loro colleghi serbi». Tutti ci tengono a sottolinearlo: niente carità, gli aiuti sono calibrati su progetti nati in loco, su richieste ed esigenze reali. Chi volesse offrire il proprio contributo, può farlo utilizzando il conto corrente della Banca Crt, sportello di Ivrea, n. 2017194/79. Per informazioni rivolgersi allo 0125.54938.

[m. sar.]

DOVE & QUANDO

INCONTRI DEL MERCOLEDI'. Gli appuntamenti organizzati a Montanaro dal Gruppo Iniziative Culturali, in collaborazione con Comune e biblioteca, hanno in calendario oggi, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin, un incontro con il professor Aldo Pasquero del liceo «Newton» di Chivasso che presenta «Una favola teatrale», racconto realizzato dal Faber Teater.

ALLE CINQUE Alla sala Politeama di Ivrea, per la rassegna cinematografica organizzata dall'associazione La Città del Sole in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati e l'Auser, viene presentato «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy e Silvio Orlando; il biglietto per lo spettacolo delle 17 costa 5 mila lire, quello per lo spettacolo delle 21, 7 mila lire.

L'INDUSTRIA. Alle 20, nei locali del ristorante Il Convento di via Montenavale a Ivrea, il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Milano e Lombardia, Sara Verona, incontra il Soroptimist Club di Ivrea e Canavese in una serata dedicata al tema «Problematiche dell'industria riferite ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro». All'incontro prendono parte anche il Soroptimist Club di Biella, l'Inner Wheel di Cuorgnè e i giovani del Rotaract di Ivrea e dell'Alto Canavese e quelli del Leo Club.

CORSO DI PIEMONTESE. In biblioteca a Castellamonte si tiene, dalle 20.30 alle 22, una lezione del corso di lingua piemontese condotto dal professor Dario Pasero.

ARCHITETTURA. Secondo incontro, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, del ciclo di serate promosso dall'associazione Giovani Architetti del Canavese. Nell'occasione Walter Canavesio interviene sul tema «Architettura religiosa dell'800 nella diocesi di Ivrea». Ingresso libero.

CUCINA PRATICA. Al ristorante I Girasoli di Busano è in svolgimento un corso di cucina pratica condotto dallo chef Gianni Coster del ristorante Primavera di Cuorgnè. Oggi, alle 15, la seconda lezione. Organizza l'Università della Terza età Alto Canavese.

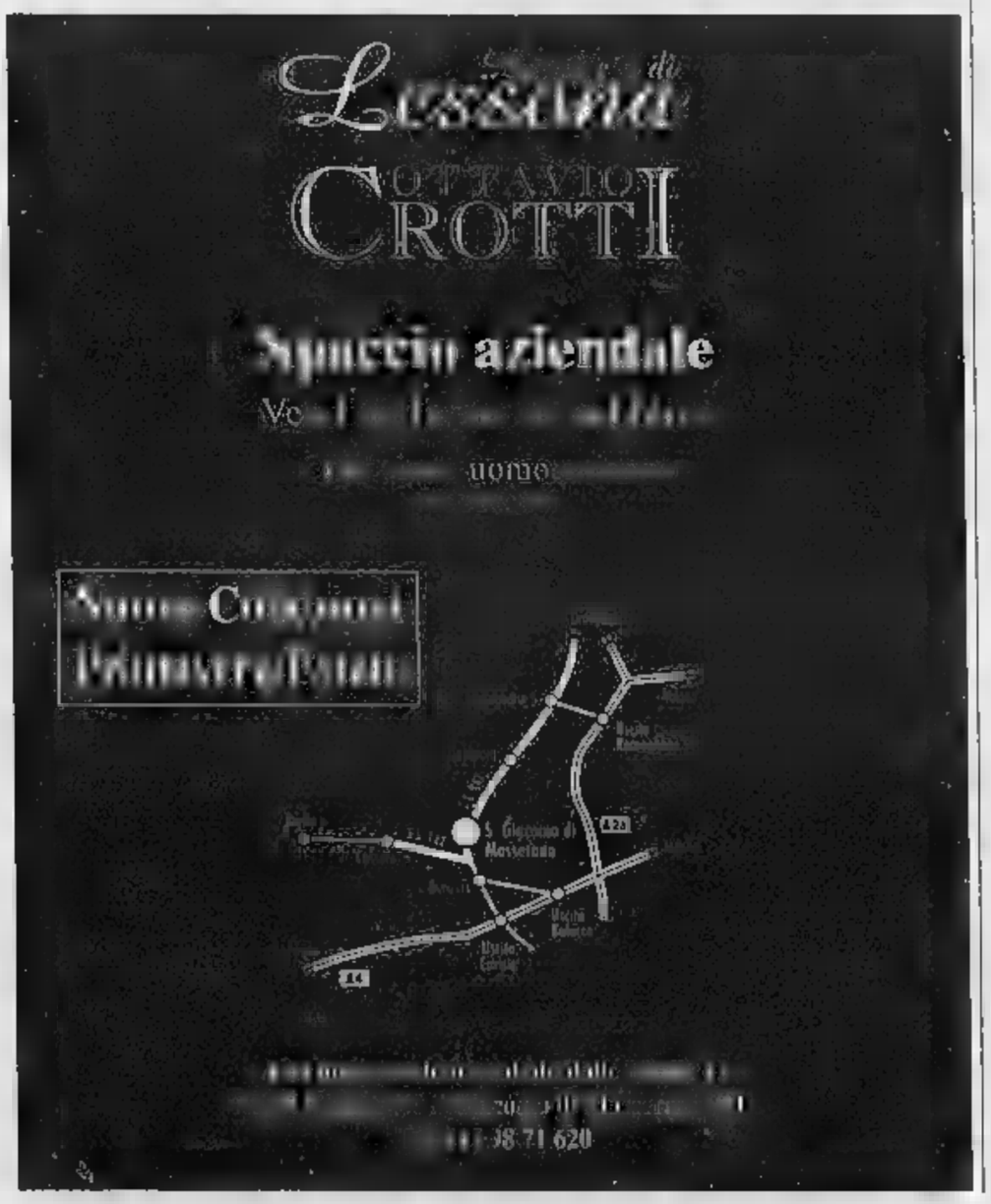
CENA KURDA. Sabato alle 19,30, nei locali della mensa della scuola media di Piverone, è in programma una cena con specialità tipiche del Kurdistan. Il ricavato sarà devoluto per la realizzazione di un ospedale nella città kurda di Qala Diza. Prenotazioni entro domani allo 0125.72154 o allo 0125.46325.

■ I sindacati autonomi Asi di Milano e Slai Cobas di Verrone (Bi) effettuano oggi un volantinaggio contro il mobbing e una conferenza stampa alle 15.30 davanti alla Compuprint Finmek di Caluso, in concomitanza al sopralluogo in fabbrica del Giudice unico, che sentirà alcuni testimoni in relazione alle denunce del dipendente Emilio Pagani: questi ha da tempo in corso con l'azienda una causa per mobbing e danno alla salute.

■ L'Asl 9 ha trasferito i servizi di Consultorio familiare e pediatrico di Strambino dalla sede di via Roma alla nuova di via Cotonificio. Ricordiamo inoltre che, presso le sedi dell'Asl di Ivrea e di Cuorgnè è da qualche tempo in funzione l'Ispettorato micologico, per l'identificazione dei funghi destinati all'autoconsumo o alla vendita. Per informazioni: 0125.41.47.12 a Ivrea, 0124.65.41.30 a Cuorgnè.

■ **VICO, RISSA.** Cinque giovani valchiusellesi sono stati denunciati dai carabinieri per rissa e lesioni: Sergio e Marco Franza, 26 e 20 anni, di Traversella; Armando e Pietro Enrietti Bortolotto, 26 e 21 anni, di Meugliano e Vittorio Zucca, 24 anni, di Vico. La rissa è scoppiata sabato sera in frazione Drusacco a Vico durante la festa dei coscritti.

■ **CASTELLAMONTE, FUNERALI.** Ieri Castellamonte ha dato l'ultimo saluto al tenente colonnello Mauro Pantano, 48 anni, comandante del reparto logistico regionale dei carabinieri, vittima sabato scorso di un incidente stradale. Tra i presenti il generale di Brigata, Domenico di Napoli, il colonnello comandante del nucleo provinciale di Torino, Tullio Del Sette, il capitano della compagnia di Ivrea, Massimiliano Grassi.



[illegible] coro per «Specchio dei tempi»

Sabato prossimo XII rassegna di «Cori in Armonia» organizzata dal Coro Le Chardon di Torino diretto da Fabrizio Barbero con la partecipazione del Coro Ciclamino di Marano Vicentino diretto da Carlo Carollo. Biglietto unico lire 15.000 [illegible] incasso devoluto alla Fondazione Specchio dei tempi de La Stampa.

■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 20,45.

[illegible] Il Brachetto

Con [illegible] abbinarlo? La proposta è con sfiziosità dolci o salate e formaggi d'alpeggio. Una serata gustosa a cui si aggiunge la chitarra di Pino Russo. Costo [illegible] lire; organizza il Consorzio del Brachetto d'Acqui.

■ Locale «Superdivino», via Cibrario 36, ore 21.

[illegible] Centro psicoanalitico

Viene inaugurato oggi alle 18,30 il Centro psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei, presieduto da Rosa Elena Manzetti. Offrirà servizi di accoglienza, ascolto, trattamento, consultazioni e orientamento. Informazioni: 011/817.09.59.

■ Sede in via Guastalla 13 bis; orario: lunedì e giovedì dalle 17 alle 19; martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 14.

[illegible] Metabolismo

Carlo Campagnoli, Primario di ginecologia endocrinologica, presentato da Giuliana Gardini, parlerà su «Un corretto metabolismo per una buona salute». Organizza la Federcasalinghe.

■ Centro Lagrange, via Lagrange 15, ore 15.

Il simpatico [illegible]

Stamane per «Gli appuntamenti» con gli anziani d'azienda, lo scrittore Maurizio Ternavasio affronterà la figura di «Fred Buscaglione. Parlandone quarant'anni dopo». Intervengono anche Dino Arrigotti [illegible] Giorgio Giacosa del gruppo musicale Asternovas.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.

Incontro con l'etologo

La Federcasalinghe promuove un incontro con Luigi Calli.

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 15.

MUSICA DOVE

JAZZ. Mercoledì sera jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis): protagonista, a partire dalle 22, il Phoebus Ensemble.

CONCERTI. Serata di musica e cabaret al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Fanali di Scorta, i Red Shoes protagonisti a «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22). Fuori città si segnala la «Country Night» a «La Sacra Birra» a Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

NEI LOCALI. «Wild Boppin' Party» questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30), «Satanik Network» al «Route 66» (via Montanaro 66, [illegible] 22,30), appuntamento con «Tu [illegible]i gusti» all'«Ex Casanova» (via Volta 6, ore 22,30).

GIGI D'ALESSIO. Sono in corso le prevendite dei biglietti per il concerto di Gigi D'Alessio (foto) in programma giovedì 25 maggio al Palastampa. I tagliandi costano 30 mila lire (da aggiungere i diritti di agenzia) e si trovano nei punti di prevendita abituali. La sera del 27, inoltre, Gigi D'Alessio è il protagonista dell'iniziativa «Invito a cena con...» organizzata da radio Veronica One (informazioni al numero 011/669.03.82).

ILLUSIONI. «Un gioco per risolvere i [illegible]oi problemi: pensa al problema, e leggi [illegible] prima frase che attira la tua attenzione. Quella [illegible] la soluzione». E' una delle chiavi di lettura di «Illusioni», lo spettacolo di danza in scena stasera, alle 21,30 al Teatro di Torino (piazza Massaua 9). Lo presenta la compagnia «B&B Performance DT», coreografie di Boris Bazzani, liberamente tratto da «Illusioni - Le avventure di un Messia riluttante» di Bach, voce narrante Umberto Procopio. La compagnia di danza è composta da [illegible] persone di preparazione eclettica: ginnasti, ballerini, arti marziali, fitness e yoga. Mixano queste tecniche con la base di danza classica e jazz, passando attraverso movenze latino-americane, funk e hip-hop.

CONCERTO IN CONSERVATORIO

A Cominati piacciono i «compagni di Davide»

Il giovane pianista ospite dell'Unione Musicale è fra i pochissimi italiani ad aver vinto il prestigioso concorso «Busoni»

Il pianista Roberto Cominati, che suona oggi alle 21 per l'Unione Musicale nella sala del Conservatorio, può vantare nel suo curriculum un'affermazione non da poco: la vittoria al severo Concorso Busoni di Bolzano nel 1993, terzo italiano ad ottenere il primo premio nella storia cinquantenaria di quella competizione. Da allora il giovane musicista non si è però lasciato trascinare dalle mode e dalle inestirpabili consuetudini che affliggono [illegible] concertismo internazionale, seguendo un [illegible] di ricerca di [illegible]i è specchio la serata torinese.

Si partirà dalle «Danze dei compagni di Davide op. 6» [illegible] Schumann, pagine risalenti al 1837 che tanto contengono dell'animo dell'autore, configurandosi anzi [illegible] dario intimo e cifrato per l'amata Clara. Cominati ha poi scelto di compiere un percorso molto singolare all'interno del Novecento spagnolo, inanellando una [illegible] di bozzetti pianistici di più autori; s'inizia con Federico Mompou e le «Jeunes filles au jardin» dalle «Scènes d'enfants», seguita dalla sesta delle «Canciones y danzas». Sarà poi la volta di Manuel de Falla, con il secondo [illegible] il quarto brano («Cubana» e «Andalusa») dalle «Cuatro piezas españolas», di «Triana» di Isaac Albéniz [illegible]al secondo quaderno di «Iberia» e di famose pagine da «Goyescas» di Enrique Granados: «La Maya y el Ruiseñor» e «El pelele».

Chiuderà [illegible] programma «La valse» di Ravel, la moderna [illegible] geniale visione in musica del valzer viennese, dai più conosciuto nella versione orchestrale, che reca il sottotitolo di «poema coreografico». Quella eseguita da Cominati è l'originaria versione per pianoforte solo del febbraio 1920, grande cartoon preparatorio per l'immediata orchestrazione, da cui l'autore trasse subito anche una versione per due pianoforti. Biglietti numerati a 35 mila: ingressi a 25 mila direttamente al Conservatorio mezz'ora prima dell'inizio del concerto. [g. g. s.]

ROBERTO COMINATI

CIRCOLO DELLA [illegible]

La Mattiucci parla e canta per spiegare al pubblico le emozioni della lirica

Buona musica con «Le lezioni concerto al Circolo della Stampa» di Franca Mattiucci. Ossia come fare vivere in un giovane cantante (e al pubblico) le emozioni del melodramma. Questa sera alle 21, in Corso Stati Uniti 27 (ingresso libero) il mezzosoprano, docente e direttore artistico dell'Accademia della Voce di Torino terrà lezione [illegible] canto in pubblico, primo «cono[illegible] di [illegible]i ciclo che si completerà il 24 maggio e [illegible] 7 giugno. L'Accademia della Voce di Torino è stata istituita tre anni fa dalla Regione Piemonte, dopo dieci [illegible] Master Class estive.

Oltre agli allievi, a questo atteso concerto prenderanno parte giovanissimi professionisti stranieri e italiani: i soprani Kyung Wha Cho, Elena Nakanova e [illegible] baritono Federico Longhi. Al pianoforte Tsai Hui-Ju.

E passiamo alle proposte de «I mercoledì del Conservatorio». Alle 17,30 nella sala di piazza Bodoni, verranno [illegible]guite - in prima torinese - opere pianistiche del compositore romeno George Enescu. Si tratta di un'iniziativa della scuola di pianoforte di Vera Drenkova, che presenta alcune allieve: Anna Barbero nella Suite op. 10 n. [illegible] (1903), Elena Camerlo nel Preludio e fuga (1903) nella Rapsodia rumena op. 11 n. 1 (1901), Nina Limanova nella Sonata op. 24 n. 1 (1924). L'originalità della composizione per pianoforte di Enescu - la cui sonorità ricorda atmosfere debussiane - è un'alchimia fra suono e materia che, proseguendo la tradizione dell'Ottocento, si inserisce a pieno titolo nella produzione del Novecento, caratterizzandosi per l'ispirazione folclorica, propria dei ritmi e delle cadenze della terra nativa.

GRANDE CONCORSO ANNIVERSARIO

DAL 2 AL 27 MAGGIO

Partecipare e' facile! Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di questi favolosi premi.

1 Autovettura Lancia Y

in collaborazione con Effetto Concessionaria

2 Scooter Honda Shadow 50 cc

20 Telefonini Ericsson 1018

... e in piu' grandi offerte dal 2/5 al 13/5 su oltre 80 prodotti.

Festa della Mamma
sabato 13 maggio
una rosa in omaggio
per tutte le mamme.

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni [redacted]	4957 0460-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio [illegible]	2286541
Alcolisti anonimi	6636629
Droga che fare	167256298
Ambulatorio veterinario	5800340
[redacted]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
[redacted] [illegible]	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani [illegible]	67691
Vigili del fuoco [illegible]	115
Guardia di finanza [illegible]	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abusi minori)	5832662
[redacted]**elefono Rosa** (Violenza alle donne)	37518282

È festa cubana al Palacisalfa

QUATTRO giorni [redacted] festa. E che festa. A ritmo [redacted] salsa, cha cha cha, mambo e sapori caldi. E **Mirada Cubana**, la manifestazione che da oggi fino al 13 maggio occupa gli spazi del **Palacisalfa** con la musica, l'arte, la fotografia e i colori dell'isola caraibi[redacted]. Protagonista indiscussa è come sempre la musica con due esibizioni live tutte le sere una alle ore 20 e l'altra alle ore 22. Tra gli ospiti c'è Beatrice Marquez, reduce dal tour con Company Segundo. E poi Manolin el medico de la salsa che per la prima volta suona insieme [redacted] gruppo NG La Banda, il suo leader, è il miglior flautista cubano, gli Havana Mambo e gli Ahinamà. «La habana como un chevrolet» è invece il titolo della mostra fotografica [redacted] Graziano Bartolini ispirata al libro omonimo di cui l'autore parlerà in un appuntamento durante la manifestazione. Una grande isola dove le [redacted] cubane continueranno fino a tardi anche con la musica proposta da scatenati d.j., con spazi dedicati ai libri, all'artigianato, ai piatti tipici della cucina isolana e agli inconfondibili cocktail a base di rum, questo è Mirada Cubana. E, se non bastasse, per chi venisse improvvisamente folgorato dalle esotiche bellezze caraibiche una comoda agenzia di viaggi, ubicata all'interno della manifestazione, vi darà tutte le informazioni per raggiungere il paradiso cubano e visitare i luoghi del Che. «Hasta la victoria siempre». Viale dell'Oceano Atlantico. Inf.: allo 0657288024.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]	
[redacted]	67101
Ama (Pulizia della città)	[redacted]
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228033
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	[redacted]
[redacted]	16441
[redacted]	[redacted]
Pronto intervento idraulico	5295999
[redacted]	[redacted]
[redacted]	
Atac	46954444
[redacted]	167 431784
[redacted] **dello Stato**	
F.S. informazioni	147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni [redacted]	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[redacted]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ALFELLINI [illegible] **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH [illegible] **Cercansi attori** [illegible]

[redacted] 06 750827 Via Sal[illegible] 74 [illegible] La Com[redacted] presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesselring [illegible] Argenti. Alle 21 (Prima)

ARCILIUTO [illegible] **Mille [redacted] di musica** [illegible] **Ripeso** [illegible] **Millenovecento** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **Dalì da Roma all'Europa lettura Bellisiana 2000** [illegible] **Odin Teatret seminario: Il sapere teatrale** [illegible] **Odin Teatret seminario: Il sapere teatrale la via dell'attore** [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] 27 **Alaca** di [illegible] di M. Leone. Alle 21

ARTE DEL TEATRO STUDIO [illegible] **L'attore magico** Dalle 15 [illegible]

[redacted] 064515756 [illegible] Rassegna [illegible] **La Mersure** [illegible] A. Davidson [illegible]

COLOSSEO [illegible] Sala grande: **Acqua** di M. Gallarano con G. Antippa, V. Aptea. Regia di M. [illegible] Alle 20.45. **Dei dialoghi e delle puttane** regia di G. D'Am[illegible] A. Arena [redacted] Bianchi. Alle 22 [illegible] **Femme fatale** di B. [illegible] Alle 22.00

DAFNE [illegible] **Riposo**

DEI COCCI [illegible] Via Galvani 69. Venerdì 12 **Felicielle fermaciste** [illegible] Scarpetta. Regia di A. Avallone. Alle 21 (Prima)

DEI CONTRARI [illegible] **A. D cassare** [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Le cose come sono...** con S. Sparce [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Come un pesce fuor d'acqua** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] Via [illegible] 18. **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Machete** [illegible] **Riccardo III** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Mamma** [illegible] Regia di M. La Marina [illegible]

DELLA VILLA [illegible] pia Nuova 522) **Un laboratorio per** [redacted] Alle 17.00

DELLE MUSE [illegible] **Tutte le donne lo vogliono** [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] **Con la pietra in bocca** [illegible]

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] **Di vetro** [illegible]

DELL'OROLOGIO Orlea [illegible] 17/A **Annie Webbler (Annabella Warton III parte)** [illegible]

DI DOCUMENTI [illegible] **Sario Alpi nonbleta a Singallacio** [illegible]

DUE [illegible] Vicolo Due Macelli 37 [redacted] **ad Antonio Artaud** di A. Beldini. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E M. [illegible] in **Morte Sbordo** [illegible] 17.00 (F1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183 **Storie da bar** di F. Carena, I. De Bei. PP. Pallac[illegible] Alle 22 (unica serata)

ETI TEA[redacted] 066794585 Via delle Vergini 7 [redacted] Compagnia gli Ipocriti presenta **L'idiota** di F. Dostoevskij, traduzione e adattamento di G. Dallagiacoma, con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy, D. Sebasti[illegible] di G. Dall'Aglio. Alle [redacted] (MES/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21 **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** di T. Stoppard. Alle 16.45

GIARDINO STUDIOLINO STABILE DEL COMICO 0624402952 Via della Rocca 6. Con A. Do[redacted] **Risate multimediali** [illegible] Alle 21.30

GHIONE [redacted] Via delle Fornaci [redacted] Venerdì 12 la Compagnia Giovani del Teatro Ghione in **L'avaro** di Molière [redacted] M. Gulotan [illegible] Alle 21 (Prima)

GRECO [illegible] **Riposo**

IL CANTIERE 065899858 Via G. Modena, 92 **Studiod'1** di M. Giovinazzi. Alle 21

IL PUFF [illegible] Via G. Zanazzo 4 Landò Fiorini in **Anno 2000, all'anno nella strada** di Natile, Finoni, con Mary Cipolla, [illegible] Zevola, Loretta Nova, Sharl. Alle 22.30

IL [redacted] Via G. Carini 72/78 Sala A: Drama House Egypt Tahia Theatre presenta **Mukhadat El-Rahi** The Eye Inner Pr[illegible] Regia e scenografia di Intisar Abd El Fattah. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. Sabato 13 [redacted] **bella, come t'anti tutti? Ovvero coppie belle coppie cattive** di D. Granata, con P. Baldacci. Alle 21

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. Domani **Mythos** alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio 82/A **Tazza e' cafe' chantant 2** di Dino Verde con [illegible] Pirone e il balletto "Le scaloite" Alle 21.30

LA [illegible]TÀ 065817413 Via G. Zanazzo 1 La [illegible] **Parole, Musica e... Canto** con G. Sepe. Intr. [illegible] dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. [illegible] TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1-3 **Il gigante egoista** di O. Wilde. Alle 11.30 (per le scuole). Prenotazione [illegible]

MANZONI [illegible] Via Monte Zebio 14 La [illegible] Carlo Alighiero in **Con** [redacted] **te: gratitudine** di M. Costanzo. Alle 21

MONGIOVINO [illegible] Via G. Genocchi 15 **Pollicino - Se un bambino in un bosco** [redacted] **contro un orco** Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella. Alle 10

NUOVO TEATRO PIANETA 062412976 Parco di [illegible] (ang. via R. Lombardi) Venerdì 12 e sabato 13 spettacolo con **Antonio Rezza**. Alle 21.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628 [illegible] Dal lunedì al venerdì [illegible] spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO [illegible] Piazza G. da Fabriano 17 **Jesus Christ Superstar** di A.L. Webber e T. Rice, con C. Anderson e [illegible] Cinquegrani. Al[illegible]

PALLADIUM [illegible] Piazza B. Romano, 8 Rassegna **Festival della comicità**

PARIOLI 0680882??? Via G. Borsi 20 **Il mondo ce n'è uno solo** [illegible] regia di Vincenzo Salemme, con G. Cansi. Alle 21.30 (M2)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A [illegible] martedì **Carte di bordo** [redacted] Francesco Bonelli. Alle 21.15

PRATI 0639746503 Via degli Scipioni 98 **Il vero... non ci credo!** di P. De Filippo, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

[redacted] 066??2231 P.zza S. Chiara 14 **L'amore** [illegible] Alfieri con Alfieri-Alfieri. Alle 21

[redacted] [redacted] (GIÀ [redacted]) 063223432 Via Portgora 1. **Colpo di sole** di B. Sala. M. Di V[redacted] Alle 21

SALA PETROLINI [illegible] Via Rubattino 5 Sala Petrolini: **Assassino per forza** di Sauvajon. Regia di F. Tiberi. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi: **Grazie... io faremo sapere!** di e con Marco Zadra. Alle 21 (Prima)

SALA TESTACCIO 065?287414 Via R. Gessi 8 [redacted] teatro. C. Proietti in **Tre uomini in** [redacted] **d'attesa** scritto e diretto da C. Proietti, con M. Cammarella, C. Rutella. Alle 21.30. Saletta comici: La Comp. Teatrale Tempi Moderni presenta **Ave Cesare! Alvaro te saluto** scritto e diretto da G. Pennazza, con T. Agrippino, G. Pennazza. Alle 21.30

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SISTINA [illegible] **De mandarino per Tea** [illegible]

SALA UNO 067009329 P.zza di Porta S. Giovanni 10 Progetto incorporo **Falso** di [illegible] G. Frigerio. **C.O.M.** di M. [illegible] M. Zacchigna, M. Solari, M. D'Alessandro. **Enormi cambiamenti all'ultimo momento** di A. [illegible] A. Vanvre, R. Keradman. Alle 20.30

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri 3 **Desiderio** commedia in due tempi [redacted] G. Ca[illegible] con A. [illegible] M. Bonelli, E. Ragno, F. Gallo[illegible] Alle 21

STABILE DEL [redacted] [illegible] Via Cassia, 871 Sherlock Holmes in **Uno studio in rosso** di Sir Arthur Conan Doyle. Regia di M. Bel[illegible] con R. Cestina, L. Mangarelli, M. [illegible] A. Masullo, [redacted] W. Toschi, F. Barbero. Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nazzani tel 065125531 Venerdì 12 La Compagnia Ibiscus presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Regia di A. Cappelli. Alle 20.45 (prima)

STANZE SEGRETE 0668?2690 Via della Penitenza, 3. Lunedì **Novecento** di A. Baricco. Alle 21. Mercoledì **Ipocei e altre** di e con G. Galiera. Alle 21. Giovedì **Maggio Musicale** di D. Gregoretti. [redacted] 21.45. Ogni venerdì, sabato e domenica **Giardini reali** Alle 21

TEATRO DA CAMERA DI [redacted] 065814484 Via delle Fratte di Trastevere 112. Per la Rassegna "Teatrogg" **Anima corpo** con S. Pacelli, K. Berg. Alle 21. L'ingresso è gratuito tranne per i giorni [redacted] venerdì e sabato

[redacted] 068841909 v. Faro 33/a Laboratorio sul **Teatro del primo Novecento** Organizzazione Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44. **Riposo**

TEATRO LIBERO 065833170/58330728 Via Innocenzo X, 15. **Riposo**

TEATRO NEGLI [redacted] 063210241 via degli Scialoja 6. **Fammi la porta amica sta** testo e regia [redacted] Benedetto, [redacted] Olga Macaluso, P. Macaluso, S. Di Blasi. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Alle 20.30 (prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentino. tel. 065759235

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento 23 **Le pillole di Ercole** con F. Primavera, F. Koffman, [redacted] Melandri. Regia di F. Primavera. Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi [redacted] di Annunziata & Prisma, con Maria Letizia Gorga. Alle 21

[redacted] **SALA** [redacted] 06687?6890 Via degli Acquasparta 16 **Fissiamoci un sposo** di G. Piegi. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte [redacted] Testaccio 97. Da mercoledì a sabato Gipsy Valeri presenta **Il bello viene dopo** con G. [illegible] A. Valeri. Alle 21

VITTORIA 0657401?0 P.zza S. M. Liberatrice, 8 Sala A. **Novecento** di A. Baricco. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted], Via Vittoria, 6. Per la Rassegna "Terre Italiane" concerto della cantata "Dulce Pondus, "O piumerio canto" alle 21. Venerdì 12 per la stagione di musica da camera concerto del soprano Karita Mattila, con la partecipazione della pianista Tuija Hakkila. Musiche di Wagner, Sibelius, Berg e Mahler. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA E. CASELLA 063226590 via Flaminia 118. Domenica 14 presso la Sala Casella (via Flaminia 118) "Carta bianca a Marcello Panni" conversazione-concerto guidata da S. Cappelletto. Musiche di [redacted]. Feldman, Panni. Alle 11

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 0655300789 v. Chiana 11. Terzo Seminario di ascolto del M° M. Persichetti "Il simbolismo musicale". Musiche di J. S. Bach. Alle 21. Venerdì 12 concerto "Esperanto" con G. Persichetti, M. Persichetti, S. Rossini, M. Dolci. Alle 20.30

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154904 L.go Francesco Vito, 1. Concerto "Tre Viennesi e un celeo: excursus di epoche e stili" con L. Giuliani (corno), F. Leopardi, [illegible] S. Cappellini Sinopoli (piano). Musiche di Beethoven, Dvorak, Brahms e altri. Alle 20.45

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA 064873866, via Vittorio Veneto, 7. Domani concerto del violinista S. Budeser e della pianista A. Buccoleri. Musiche di A. Dvorak, Brahms, Williams, Piazzolla, Gustavino, Gardel. Alle 20

[redacted] [illegible] **CELLO"** 06[illegible] Largo Nostra Signora del Cenacolo [illegible] Domenica 14 presso la Chiesa di Gesù e Maria a [illegible] del Corso 45 concerto del [illegible] dell'orchestra Roma Symphony. Direttore M. F. Carlotti. Alle 19

ASS. PRATI CIOCIARO 0670491977 via Sansevero 2. Sabato 13 spettacolo Lirico-Musicale del Trio d'Arte con M. Marinangeli, A. Ferretti, M. Colasanti. [redacted] 18

ASS. INT. [redacted] DELLA [redacted] [redacted] 0668805816 Via Paolo VI, 29. Presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza Sant'Ignazio) concerto del Coro "Chorgemeinschaft Junghöfer" Germania. Musiche di Bach, Mozart, Lotti, Rachmaninov, Schubert, Rossini. Alle 21. ingresso libero

ASS. LA STRAVAGANZA tel. 3677072842. Domenica 14 "Concerti a Palazzo Doria Pamphilj" concerto con G. Sasso (flauto), P. Pandolfo (viola da gamba), S. [redacted] (clavicembalo). Musiche di Forqueray, Telemann, Leclair. Alle 21

ASS. MUSICALE ACC. AMADEUS 0666013112 - 063292326 Via Zandonai 2. Venerdì 12 spettacolo del gruppo "Corrientes de Tango in noche porteña". Musiche di autori vari. Alle 21.15

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Presso l'Auditorium del Seraphicum (via del [redacted] 1) concerto con F. Medori (pianista). Musiche di Chopin, Debussy, Albeniz. Alle 20.45

ASS. [redacted] LA [redacted] 063291889 [redacted] so la Basilica di [redacted] "Il [redacted] di Cristo" [illegible], oggi e sempre" direttore A. Turco. Alle 21

ASS. NOVA AMADEUS 067880789. Domani presso la chiesa San Paolo Entro le Mura (via Nazionale, angolo via Napoli) concerto per clarinetto e orchestra con C. Palermo (clarinetto). l'Orchestra Nova Amadeus. Musiche di Mozart. Alle 21

ASS. FILARMONICA DI ROMA 03747034437 - 0665740355. P[redacted] al Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto per l'inaugurazione dello Spring Festival "Le quattro stagioni di Vivaldi". Direttore M. Serino. Alle 21

[redacted] **ROMA SINFONIETTA** 0639723259, v. Germanico, 99. Venerdì 12 presso il [redacted] Universal (via Bari 18) "Omaggio a Ennio Morricone". Alle 21.

CENTRO ITALIANO [redacted] ARTIST[illegible] 0633610407. Venerdì 12 presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto del Coro da Camera [redacted] CIMA. Direttore R. Martinini. Alle 21

CHIESA S. MARIA DEL [redacted] Via Giulia, 59. Per il festival "Iubilaeum in musica" concerto del Coro "Buna vestire" [illegible] Pontificio Collegio Pio Romeno. Direttore Radu Muresan. Canti romani e pasquali della liturgia bizantina. Alle 21, ingresso libero

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055 (via Nazionale) D[redacted] "Lumenarea" concerto al lume di candela con A. Maluta al pianoforte. Musiche di Beethoven, Chopin, Ravel. Alle 20.45

CONCERTI AL PANTHEON Per gli "Eventi liturgico musicali" per il Giubileo. Il sabato [redacted] 17 e domenica alle ore 10.00 fino al 28 maggio

CONCERTI DEL [redacted] 067887276. Sabato 13 presso la Basilica di S. Maria Sopra Minerva (via del Beato Angelico 25). Dir. Artistico E. Castiglione. Musiche di Schubert, Wagner, Verdi. Alle 20, ingresso libero. Domenica 14 presso la Basilica di [redacted] Maria Maggiore (via Liberiana, 27). Dir. Artistico E. Castiglione. Musiche di Haydn, Haendel. [redacted] ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO 06[illegible]. Sala Baldini - P.zza Campitelli: concerto di S. Marini e A. Galeb (pianoforte). Musiche di Mussorgskij, Ciajkovskij, Rachmaninov. Ingresso libero. Alle 21. Sabato 13 per il Festival Musicale delle Nazioni concerto "Questa luna che per te sogna..." con M.G. Ciclani al pia[redacted]. Musiche di M. De Falla. Alle 20.30

CONCERTI IN MOSTRA 066877616. Palazzo Ruspoli (Via [redacted] Corso 418). Concerto di Ilaria Galgani (soprano) [illegible] Kramer (pianoforte). Musiche di Brahms, Schumann e Schubert. Alle 18

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Sabato 13 presso la Sala Convegni Comunale (via del Lavoro, 59) concerto della Corale Lituana "The boys" and Youth Choir". Dir. J. Kutrnas. Alle 21

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Presso la Chiesa di S. Luca del Gonfalone - Roma [redacted] cuzione dell'opera Omnia per organo di Bach. Or[redacted] [redacted] Muzzi. Alle 21. ingresso [redacted]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO 065766711. Domani presso il Teatro Flavio Vespasiano (Rieti) concerto della Fondazione [redacted] dal Lazio con P. Ricci al violino. Dir. Lu Jia. Musiche [redacted] Schumann, Sciarrino, Paganini. Alle 21

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani "Scott & Zelda" di J. Scott in inglese. Alle 21

[redacted] 066875952 via del Gonfalone 32. Domani presso l'Oratorio del Gonfalone concerto del Quartetto Fonè e di A. Mathaus (violino). A. Persichelli (violoncello). Musiche di Kodaly, De[redacted] Cajkovskij. Alle 21

[redacted] **CHAMBER ENSEMBLE** 0686800125. Domani presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino 153) concerto diretto da F. Carotenuto [redacted] i solisti A. Pellegrino, G. Bisceglia. Musiche [redacted] Mozart. Alle 21

TEATRO DELLA S.M.S. PIETRO VERRI 068121135 via Perazzi. Domani "La fuga" [redacted] cho [redacted] Beethoven. Levi. Alle 19

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, [redacted]. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 26 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRENOT via Kennedy 96 tel. 069066585 Orario (solo feriali), 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

[redacted] via di [redacted] Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA [redacted] via [illegible] Trinità dei Monti 1. tel 06676 1. Orario 10-20, venerdì [redacted] 10-23. Chiuso martedì. "Intorno a Poussin. Ideale classico [redacted] epopea barocca tra Parigi e Roma". Una quindicina di grandi dipinti realizzati da artisti francesi presenti a Roma nel 1600. Fino al 25 giugno

ARCHIVIO DELLA SCUOLA ROMANA via [redacted] Babuino 89 tel [redacted] Orario 10-19.30 sabato 10-13 - 16-19.30. Ingresso libero. "Antonietta Raphaël. Materia e colore del sogno". Opere realizzate negli anni Venti e nel secondo Dopoguerra. Fino al 30 maggio

[redacted] [redacted] piazza Grazioli [redacted] tel 0667103472. Orario 9-19, venerdì 9-14, sabato 9-13. Chiuso domenica; Ingresso libero. "Chokora: vita di strada". La mostra descrive la vita quotidiana in una bidonville di Nairobi. Fino al 22 maggio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel 066796546. Orario: 10-24 [redacted] lunedì al venerdì [illegible] ore [redacted] Mostra permanente [illegible] sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Il museo ospita anche una [illegible] biblioteca

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere. tel 06[redacted] Orario 9.30-[illegible] sabato 9.30-23.30, domenica [illegible] [redacted] "Claude Monet - Il maestro [illegible] cinquantacinque opere del grande [illegible] impressionista. Fra i tanti capolavori esposti [illegible] "Le Parlement" e "Le Sam[illegible]" [illegible] 5 giugno

DOMUS AUREA [illegible] Domus Aurea tel 0639749907. [illegible] tutti i giorni 9-20. Il 1° maggio fino [illegible] ingresso £ 10.000. È possibile visitare [illegible] dedicata da Nerone solo con la prenotazione. Permanente

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel 0685485??. Per visitare la ricchissima collezione di dipinti e sculture di grandi Maestri [illegible] Bernini, Ca[redacted] Rubens, Caravaggio e tanti altri serve [redacted] prenotazione [redacted] telefonando allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17, £ [redacted] Visite guidate £ 6.000

GALLERIA [redacted] [redacted] [redacted] NA E [redacted] [illegible] Reggio Emilia 54 (Trieste) tel 066710900. Orario 10-21, dom. e fest. 9-14. Chiuso lunedì. £ [redacted] "America illustrata". Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea e alle sue relazioni con l'editoria. La [redacted] è articolata in tre sezioni. Fino al [redacted] maggio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini 18 tel 0632810. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-[redacted] Chiuso lunedì. £ [redacted] "Goya". Grande monografica dell'artista spagnolo con trentuno dipinti e più di cinquanta opere [redacted] disegni, incisioni e stampe provenienti dal museo del Prado e da molte altre prestigiose gallerie. Fino al 18 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 0632298[redacted] martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ [redacted] "Sironi". Cartoni preparatori per il mosaico dell'Italia Corporativa realizzati da Mario Sironi. Fino al 21 maggio. "Festival 2000". Opere recenti di Joseph Kosuth, Mimmo Jodice, Armin Linke ed Enzo Mari. Fino all'11 giugno. "Archeologia ferroviaria". Foto di [redacted] Bolengo Garda. Fino al 18 giugno

LA [redacted] DI GOETHE via [redacted] Corso [redacted] tel [redacted]? [redacted] 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Casa-museo in cui visse il grande artista tedesco con libri, quadri, stampe e cimeli vari esposti. E' possibile consultare numerosi volumi custoditi nella ricchissima biblioteca. Mostra permanente

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi 18 tel [redacted] Orario 9-17. Chiuso lunedì. £ 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla terra". Diversi fossili e reperti antichissimi che testimoniano l'origine della vita. Fino al 15 maggio

MUSEO DI [redacted] DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza. P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel [redacted] Sono esposti strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Mostra permanente

[redacted] piazza [redacted] Campidoglio tel 0667104540. Orario 10-21. Chiuso lunedì. £ [redacted] Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ [redacted] L'ultima domenica [redacted] mese l'ingresso è libero

[redacted] [redacted] **CHRISTIAN** [redacted] v.le P.S. Mancini 20 tel [redacted] Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 8.000. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nel villino novecentesco che fu la sua residenza [redacted] Mostra permanente. "Artisti americani tra Otto e Novecento". Opere figurative di artisti d'oltreoceano. Fino al 30 lu[redacted]

MUSEO NAZIONALE ROMANO CRYPTA BALBI [redacted] via delle Botteghe Oscure 31, tel. 0639749907. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 8.000. Il museo [redacted] patrimonio archeologico della Soprintendenza di Roma. Permanente

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 10.000. Sculture, armi, mobili, e ceramiche. Mostra permanente. "L'Italia dei cento musei". XIX^ edizione della Mo[redacted] [redacted] del Turismo [redacted] e Tradizioni Popolari sui musei locali italiani. Sono esposti capolavori recentemente recuperati dai carabinieri dalla Polizia e dalla Guardia di Finanza, tra cui l'Apollo del Giambologna. Fino al 30 maggio

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **L. PIGORINI** piazzale G. Marconi 14 tel 0654952238. Orario 9-14. £ 8.000. [redacted] preistorico [redacted]. Permanente. "Ipogei della Daunia". Fino al 31 maggio. "La festa dell'Hinamatsuri". Collezione [redacted] quindici [redacted] propiziazione rituali per l'antichissima festa delle bambine e donate al museo dalla signora Ayako Yamamoto. Permanente

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica 2 tel 068842279. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo [redacted] ospita le opere del pittore scultore. Mostra permanente

[redacted] **CIVICO DI ARICCIA** piazza di Corte 14 tel 069330053. Orario martedì-domenica ore [redacted]-19. Chiuso il lunedì. £ [redacted] "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** [redacted] Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso ma[redacted] £ 15.000. "L'idea del bello. Viaggio per [redacted] [redacted] Seicento con Giovan Pietro Bellori". L'itinerario [redacted] [redacted] [redacted] Visite guidate a cura dell'associazione [redacted] Palladio (tel. 066867897). Fino al 26 giugno. "Magnum Testimoni e visionari 1989-1999: il mondo in 10 anni di fotografia". Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos che documentano gli eventi più importanti. Fino al 10 luglio

PALAZZO [redacted] via del Plebiscito, 118 tel 0669380313. Orario 10-19, venerdì e sabato 10-23. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno 1300 il Primo Giubileo Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 opere d'arte medievale, fra cui la Madonna di Arnolfo di Cambio. Fino al 16 luglio.

PALAZZO MASSIMO (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento [redacted] 0648903500. Orario 9-19. Domenica 9 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]-daglistica, sculture [redacted] [redacted] Roma. Mostra permanente

PARCO NATURALE DI VEIO tel 069042774. Vi[redacted] [redacted] per le scuole alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle [redacted]. Presenti oltre cento specie [redacted] animali e [redacted] testimonianze archeologiche d'epoca [redacted] romana e medioevale

[redacted] [redacted] via del Corso, 418 tel 066874704. Orario 9.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Yemen - Nel Paese della Regina di [redacted]ba". Oltre 500 reperti [redacted] periodo preislamico [illegible] bronzetti e monili. Fino al 30 giugno.

[redacted] **PAPALI A**[redacted] via XXIV Maggio, 16 tel. [redacted]. Oggi dalle 9 alle 23. Orario 9-19 da mercoledì a domenica 9-23. £ 15.000. "I cento capolavori dell'Ermitage". Ottanta dipinti e venti lavori su carta provenienti dal museo dell'Ermitage: tele di [redacted]. Degas, [redacted] e di tanti altri artisti. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible] 35/a, via Nomentana [illegible], piazza Mass[illegible] 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22) [illegible] 48, via Nazionale [redacted], via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49 [illegible] via Roccantica 2, piazza della Repubblica [illegible] Cinquecento 49

USL RM/B via [illegible] 437, via Tuscolana 925 [illegible] via Tuscolana 1258 - via Tuscolana 918, via delle [redacted], via Casilina 1220

USL RM/C viale [redacted] 76, viale Beata Vergine del Carmelo 83, via Ostiense 165, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Carloni 183, piazza S. Giovanni di Dio [redacted], viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro [redacted] 42, largo G. da Montesacchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli 27/28 tel 5894097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel [redacted]30. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-[redacted]30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con un [redacted] attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel [redacted]0869. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo [redacted] [redacted], Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA [redacted] corso Vittorio Emanuele II 283, tel 6861396/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì [redacted] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore [redacted] domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) [redacted] particolare [redacted]

[redacted] [redacted] piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 [redacted] [redacted] tutti i [redacted] fino alle [redacted]

[redacted] **VIA** [redacted] - via Ripetta 239/241 tel [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel [redacted], via Nazionale 71 tel 4826985, [redacted] del Governo Vecchio [redacted] tel 6830?645. Orario: dal [redacted] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet [redacted], sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio [redacted] [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte [redacted] sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel [redacted] [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via [redacted] 9, tel 06[illegible]. Stasera, domani venerdì e sabato nel locale di via Ostia si esibisce il Trio Eugene Maslov, con il virtuoso Eugene Maslov al piano, Lorenzo Tucci alla [redacted] e Dario Rosciglione al contrabbasso. Il gruppo presenta il suo ultimo lavoro intitolato "The face of love"

BIG MAMA vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel 065812551. A partire da 13 maggio la tv satellitare Canal Jimmy manderà in onda "Live al Big Mama", i concerti di artisti musicali di fama mondiale che si sono [redacted] Il presentatore sarà Gegé Telesforo. Si inizia con Ruth Gerson (il 13 alle 23.20)

BLUES [redacted] via degli [redacted] 35 tel 064070111. Stasera, dalle 22.30, appuntamento con i Fremblues (rock'n blues) e domani con i 6 periodes. Venerdì 12 sarà la volta dei Varno con musiche dei Led Zeppelin e dei Deep Purple

CLASSICO VILLAGE via Libetta 3, tel 0657[redacted]. Venerdì 12 maggio continua la rassegna di film muti sonorizzati dal vivo intitolata "Musica dalle città mute". Il 12 è la volta di [redacted] Eugenio Colombo e Luca Spagnoletti legati al film The Cameramen di E. Sedgwick

FRONTE CA via degli [illegible] di Cesare 2, tel 0658[redacted]. Il locale propone come ogni sera [redacted] latino e dj commerciali

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel 066896302. Live-music, Pub e ristorante, aperto anche a pranzo con formula buffet. Nel locale si ascolta musica dal vivo. Stasera alle 21.30 rock blues con il quartetto di Alessandro Fiore. Domani gli Orange Kezs

[redacted] via Ostiense 131, tel 065783146. Il locale è aperto tutte le sere, tranne il lunedì e il martedì, e offre la possibilità di gustare pizza e birra con spettacoli di ogni tipo. Giovedì 11 appuntamento con la band capitolina del Pietro de Africa

HOLLYWOOD'S GARAGE via Nagroni, 46 (Ariccia), tel. 069344232. Un locale interamente dedicato al cinema con ben venticinque maxischermi. Ogni sera si può ascoltare musica soft e progressive

LA [redacted] via Bencivenga, 1, tel 06207352. Venerdì [redacted] prossimo [redacted] maggio concerto di musica d'autore con il gruppo Strade Blu Tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30, inoltre, è in funzione il centro diurno per i bambini immigrati: il giovedì, dalle 17 alle 20, informazioni e consulenze legali gratuite su casa, famiglia e lavoro

LA [redacted] via Cupra, 3[redacted], 0643598897. Può dedicato ai ragni per tutti gli appassionati di insetti e dintorni: all'ingresso c'è un enorme esemplare in gommapiuma. Ogni sera si può ascoltare varie selezioni di musica disco e revival

PALACISALFA via dell'Oceano Atlantico [redacted] 0657288024. Dal oggi al 13 maggio, a partire dalle 20, appuntamento con la manifestazione "Mirada Cubana" che prevede concerti di Beatriz Marquez, Manolo el medico de la salsa, Havana Mambo [redacted] e band

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel 0658233891. Juke-box, Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel 06 68807999. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, con sei grandi sale arredate tutte in stile medioevale. Tutte le sere, si possono ascoltare selezioni di musica rock

SPORTY [redacted] via Libetta 13, tel 0657287336. Discopub e ristorante messicano

STAZIONE ROMA via Piscinica 172, Morena, tel 06798[redacted]. Il locale che si trova a Morena propone musica dal vivo e la possibilità di gustare boccali di birra [redacted]

TAM TAM via A. Moroni, 8, tel. 0621704316. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un [redacted] si accede immediatamente nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e [redacted]

THE [redacted] SHOP piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica di ogni genere, con dj e un grande spazio per ballare in un [redacted]

THE FLASH O'BRIEN via Napoli, 29 (Esquilino), tel 06.4880418. Uno dei locali più grandi della capitale. E' aperto sempre durante tutta la settimana, e propone ai suoi aficionados una grande sala da tè, un bar e un pub dove si può ascoltare della buona musica dal vivo. Per tutti i patiti del pallone è possibile vedere partite di calcio in pay tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316. Appuntamento con Microonde, programma di musica con down beat, drum'n'bass e slow funk food

TOP BRIDGE ROMA lungotevere Thaon di Revel 11, tel. 0636452576. In questo circolo-scuola da qualche giorno è possibile imparare molto semplicemente a giocare a bridge, l'affascinante gioco che oggi non è più riservato a pochi eletti. Per i giovani under 25 c'è una gradevolissima sorpresa. I ragazzi possono accedere gratuitamente ai corsi e ai tornei

TRINITY COLLEGE tel 066786472. Il Trinity College [redacted] pub-birreria che si sviluppa su due piani. Sulle pareti abbondano molti quadri, libri e tutto quanto può ricor[redacted]

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel 0632018[redacted]. [redacted], centralissimo, a un passo da via del Corso, è interamente arredato in stile britannico. Si possono gustare piatti salati, dolci e torte dal gusto tipicamente anglosassone

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
[illegible] Piccoli [illegible]

DO NO[illegible] - NON DIS[illegible] Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per [illegible], [illegible] diventa testimone di [illegible] omicidio.
(Ambassade 3, Barberini 4, Capitol)

ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
(Galaxy Salerno, Royal [illegible])

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e [illegible] figli da crescere, [illegible] trova lavoro in uno studio legale, scopre che [illegible] della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano 5, America, Andromeda 1, Atlantic 4, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Warner Village 7 e 10)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA [illegible]LINA. Thriller. [illegible] horror party organiz[illegible] un vecchio edificio abbandonato [illegible] trasforma [illegible] un happening «pericoloso»
(Galaxy Venere, Trianon 2, Warner Village 4)

[illegible] (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, [illegible] ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

[illegible]. Commedia. Lo scrittore di successo Jeff Bridges ha ri[illegible] la sua vena creativa grazie a [illegible] musa e consiglia [illegible] collega in difficoltà la stessa cosa.
(Augustus 1, Roxy Smeraldo, Warner Village 2)

LA NEVE [illegible] SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di «Shine», una storia ambientata negli anni Quaranta [illegible] di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omi[illegible] di un pescatore.
([illegible] 3, Savoy 3, Trianon [illegible])

OGNI [illegible]EDETTA DOMENICA. Drammatico. [illegible] nel mondo del football americano per Oliver Stone: Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 3, [illegible]ni 3, Cineland 12, Lux 10, Missouri 2, Odeon 3, Paris, Universal, [illegible]ge 9 e 17)

PENE D'AMORE [illegible] Commedia musicale. Il nuovo lavoro [illegible] Kenneth Branagh si basa sull'opera di William [illegible]speare
(Pasquino 1, Rivoli)

POKÉMON IL [illegible] Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 2, [illegible]de 3, [illegible] 2, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 11, Galaxy Venere, Gregory, Madison 4, Missouri 3, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar S. Bio, Warner Village [illegible] e 18)

[illegible] CHE C'È DI NUOVO?. Commedia. Madonna è [illegible] istruttrice [illegible] yoga, Rupert Everett [illegible] giardiniere gay: i due sono [illegible], da un'imprevista notte d'amore nasce [illegible] figlio che lei vuole tenere
(Alhambra 2, Barberini 2, Cineland 8, Jolly 2, [illegible]sy Topazio, Warner Village 14)

[illegible] Una parrucchiera di Pittsburgh È vittima [illegible] possessioni: [illegible] avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio [illegible] parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali
(Adriano 7, Antares 2, Atlantic 5, Capitol, Cineland 6, Galaxy Giove, Garden, Lux 8, Pasquino 3, Savoy 1, Trianon 3, Tristar S. Verde, Warner Moderno 4, Warner Village 5 e 11)

STORIA DI NOI [illegible]. Commedia. Dopo quindici anni di [illegible] (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) [illegible] stanchi [illegible] loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa [illegible] riflessione»
(Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 15)

STUART LITTLE [illegible] TOPOLINO IN GAM[illegible] Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia ame[illegible] che «adotta» un topolino
(Alhambra 3, Barberini 3, [illegible]dway 1, Cineland 10, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 5, [illegible] 4, Odeon 2, Warner Village 9)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un [illegible] dell'informazione su cui indaga il dete[illegible] Fbi [illegible] Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra [illegible] prostituta (Milla Jovovich) e [illegible] ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
(Farnese, Lucky Blu, [illegible] 1, [illegible] 2, Tiziano, [illegible]rner Village 3)

[illegible] Erotico. Dal Brasile, [illegible] storia d'amore tra una coppia
(Gioiello)

PRIME VISIONI

ADMIRAL? — via Gaetano Mazzoni 47 tel. — **Riposo**

ACADEMY HALL — v. Stamira 5/7 tel. 0644237778 — **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 **Hurricane** [illegible] Denzel Washington, Deborah Kara Unger [illegible] 8.000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195 — **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 [illegible] L. 8.000

ADRIANO MULTISALA — piazza [illegible]
- Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.30-17.50-20.15-22.40 L. 10.000
- Sala 2 **[illegible] Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 15.00-16.50-18.40 L. 10.000 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 20.30-22.55 L. 10.000
- Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio [illegible], con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario [illegible] 20.20-22.40 L. [illegible]
- Sala 4 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.10-20.30-22.45 L. 10.000
- Sala 5 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney [illegible] 15.15-17.45-20.30-22.55 L. 10.000
- Sala 6 **Ogni maledetta domenica** [illegible] Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 15.30-20.00-22.45 L. 10.000
- Sala 7 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 15.50-18.00-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con [illegible] Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.40-20.15-22.30 L. 10.000
- Sala 9 **T come tigre** di Jon Fassenstein. Orario 15.30-17.10-18.45 L. 10.000 **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con Damiano Russo, Margherita Buy. Orario 20.45-22.45 L. 10.000

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. 065880099 — **L'ombrello del Whit - Il Texas fu[illegible]** [illegible] William Blake Herron, con Jane Adams, Martin Sheen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.45-17.30 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 19.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina [illegible]. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.10 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 19.30-22.30 L. 8.000

AMERICA — via Natale del Grande 6 tel. 065816168 — **[illegible] Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ANDROMEDA — Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
- Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 7.000
- Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 7.000
- Sala 3 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 7.000
- Sala 4 **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin, con Douglas McGrath, Sigourney Weaver. Orario 16.30-18.20-20.30-22.30 L. 7.000
- Sala 5 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.20-19.55-22.30 L. 7.000

ANTARES — viale Adriatico 15/21 tel. 068184186
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.30-19.30 L. 8.000 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. Orario 22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063242598 — **[illegible] e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. 067610656
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30-20.00 [illegible]
- Sala 4 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 5 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 6 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-18.00 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele [illegible] 066875455
- Sala 1 **La dea [illegible]** di Albert [illegible], con Sharon Stone, Albert Brooks. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Man on the Moon** di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

BARBERINI — [illegible] 24-25-26 tel. 064827707
- Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 10.00-12.30-15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di [illegible] Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 10.00-11.50-13.45-15.40-17.40-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 10.00-11.40-13.30-15.30 L. 8.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 17.20-20.00-22.40 L. 10.000
- Sala 4 **Do not disturb - Non disturbare** di Dick Maas, con William Hurt, Jennifer Tilly. Orario 10.00-12.00-14.00-16.00-18.00-20.10-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO [illegible] Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e [illegible] sublimi, le vittime di tragedia [illegible] le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un mix realistico di dramma e divertimento su amori e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra [illegible] simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente: il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; [illegible] madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima: ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cineidoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider, Gena Rowlands.

TUTTO [illegible] MIA MADRE
[illegible] Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Marisa Paredes, Penelope Cruz, Candela Peña. Produzione Spagna, 1999.

(Delle Province)

BROADWAY — via [illegible] Narcisi 36 tel. 062303408
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-17.45 **Hurricane** di Norman Jewison con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. [illegible] — **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. [illegible] — **Il manoscritto del principe** di Roberto Andò, con Michel Bouquet, Jeanne Moreau. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible] — **Il tempo ritrovato** di Raoul Ruiz, con Emmanuelle Béart, John Malkovich. Orario [illegible] 22.30 L. 8.000

CIAK — Via Cassia [illegible] tel. [illegible]
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
- Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 14.45-16.30 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15-20.20-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX — Via [illegible] Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065661841
- Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. [illegible] 18.00-20.30-22.50 L. 9.000
- Sala 2 **Mission to Mars** di [illegible] con Tim Robbins, Gary Sinise. [illegible] 15.10-17.40-20.15-22.45 L. 9.000
- [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.10-17.40-20.20-22.50 L. 9.000
- Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00-20.05-22.30 L. 9.000
- Sala 5 **Hurricane** di Norman Jewison, con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 14.45-17.20-20.10-22.50 L. 9.000
- Sala 6 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 9.000
- Sala 7 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.10-20.20-22.40 L. 9.000
- Sala 8 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 15.20-17.35-20.00-22.30 L. 9.000
- Sala 9 **Il miglio verde** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.15-18.40-22.15 L. 9.000
- Sala 10 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 14.45-16.45-18.40-20.35-22.35 L. 9.000
- Sala 11 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 14.30-15.30-15.30-20.10-22.30 L. 9.000
- Sala 12 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario [illegible] 19.30-22.40 L. 9.000
- Sala 13 **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin, con Douglas McGrath, Sigourney Weaver. Orario 16.05-18.05-20.15-22.35 L. 9.000
- Sala 14 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 15.00-16.50-18.45 L. 8.000 **Pane e [illegible]** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible] 20.30-22.40 L. 9.000

[illegible] — Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693 — **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu [illegible] Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. [illegible] — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 17.00-18.40 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485 — **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 18. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — [illegible] Mariano 20 tel. [illegible]
- [illegible] **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.20 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 16.30 L. 8.000 18.30 L. 10.000 **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin con Douglas McGrath, Sigourney Weaver. Orario 20.20-22.30 L. 10.000

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 06397814[illegible]
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. [illegible] 17.45 [illegible] 30 L. [illegible]
- Sala 2 **[illegible] kiss** di Sebastian Gutierrez, con Carla Gugino, Alan Rickman, Emma Thompson. Orario 17.45-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks, con [illegible] Hawke, Max Von Sydow [illegible] 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

DRIVE IN — P. Fonte degli Acqua 6/9 tel. 0650930649 — **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636[illegible]
- [illegible] **Breaking out** di Daniel [illegible], con Björn Kjellman, Peter Haber [illegible] 18.30-19.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Titus** di Julie Taymor, con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 063070245 — **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin con Douglas McGrath, Sigourney Weaver. Orario 15.15-19.30-20.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE — V.le Regina Margherita 29 tel. 06541771[illegible] — **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 18.30-22.00 L. 8.000

EMPIRE DUE — V.le Eur [illegible] — **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible] 8.000

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. 06876125 — **I ragazzi del Marais** di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Serrault. Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE — Via Liszt 32 tel. [illegible]986
- Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven [illegible]bergh, con Julia Roberts, Albert Finney. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis. Orario 16.30 L. 8.000 [illegible] **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin con Douglas McGrath, Sigourney Weaver. Orario 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario [illegible] L. 8.000 [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. [illegible] — **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR — V. BV [illegible] Carmelo 2 tel. [illegible]
- Sala 1 **[illegible] e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario [illegible] 20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Raso. Orario 15.[illegible] 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **I ragazzi del Marais** di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Serrault. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE — P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 — **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 17.40-20.10-22.30 L. 8.000

FIAMMA — V. Bissolati 47 tel. 064827100
- Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario [illegible] L. 10.000
- Sala 2 **L'ombrello del Whit - A Texas funeral** di William Blake Herron, con Jane Adams, Martin Sheen [illegible] L. 8.000

GALAXY — V. P. Maffi 10 tel. 06615[illegible]445
- Giove **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
- Marte **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
- Venere **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
- Saturno **Echi mortali** di David Koepp, con Kevin Bacon, Kathryn Erbe. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Venere **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario [illegible] L. 8.000 **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone, con Geoffrey Rush, Famke Janssen [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN — V.le Trastevere [illegible] — **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette [illegible] V.M. 14. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO — Via Nomentana [illegible] — **Un bicchiere di rabbia** di Aurelio Abranches, con Alessandra Negrini, Julio Andrade. V.M. 18. Orario [illegible] 19.55-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE — V.le Giulio Cesare 259 tel. 063720795
- Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario [illegible] 20.25-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30 L. 8.000 [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

GOLDEN — Via Taranto 36 tel. 067596602 — **I ragazzi del Marais** di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Serrault. Orario 17.50 [illegible] 22.30 L. 8.000

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 065745825
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Beautiful People** di Jasmin Dizdar, con Charlotte Coleman, Charles Kay. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Breaking out** di Daniel Lind Lagerlöf, con Björn Kjellman, Peter Haber. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

GREGORY — Via Gregorio VII [illegible] tel. 066380600 — **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. 8.000

HOLIDAY — Largo B. Marcello 1 tel. 068548326 — **I ragazzi del Marais** di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Serrault. Orario 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] — Via [illegible] Moroni 3a tel. [illegible]
- Sala 1 **Medley - Brandelli di scuola** [illegible] Gionata Zarantonello, con Cristiana Capotondi, Marta Ferrari. Orario [illegible] 17.30-19.10 [illegible] L. [illegible]
- Sala 2 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov, con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu. Orario [illegible] L. 8.000
- Sala 3 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Raso. Orario 16.00-17.50-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

JOLLY — Via G. della Bella 4 tel. 0644[illegible]
- Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow [illegible]
- Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett [illegible] L. 8.000 [illegible]
- Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh [illegible]
- Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer [illegible]

KING — [illegible]
- Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 [illegible]
- Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 06686[illegible] — **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible]
- Sala 2 **Kadosh (sacro)** di Amos Gitai [illegible]
- Sala 3 **T come tigre** di Jun Falkenstein [illegible] **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie [illegible]
- Sala 4 **Medley - Brandelli di scuola** di Gionata Zarantonello [illegible]
- Sala 5 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff [illegible] **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey [illegible]
- Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta [illegible]
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **Stigmate** di Rupert Wainwright [illegible]
- Sala 9 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich [illegible] L. 10.000
- Sala 10 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz [illegible]

MADISON — Via Chiabrera [illegible]
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible]
- Sala 2 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich [illegible]
- Sala 3 **T come tigre** di Jun Falkenstein [illegible] **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire [illegible]
- Sala 4 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama [illegible] **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening [illegible] L. 8.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
- Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow [illegible]
- Sala 2 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer [illegible] L. 10.000
- Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 [illegible]
- Sala 4 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie [illegible] **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin con Douglas McGrath, Sigourney Weaver. Orario 20.30-22.30 L. [illegible]

MAJESTIC — Via Viterbo 11 tel. 0685544[illegible]
- Sala 1 **Il piccolo ladro** di Erick Zonca, con Nicolas Duvauchelle, Yann Trégouët. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Viaggio verso il sole** di Yesim Ustaoglu [illegible] L. 8.000

METROPOLITAN — Via Del Corso 7 tel. 063200933
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.00-[illegible] L. 8.000
- Sala 2 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz [illegible]
- Sala 3 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama [illegible] **Man on the Moon** di Milos Forman, con Jim Carrey, Danny De Vito [illegible]
- Sala 4 **T come tigre** di Jun Falkenstein [illegible] **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron [illegible]

NEW YORK — Via delle Cave [illegible] — **L'uomo della fortuna** [illegible]

NUOVO OLIMPIA — Via [illegible]
- Sala 1 **Due come noi, non del migliori** [illegible]
- Sala 2 **Mission to Mars** [illegible]

NUOVO SACHER — [illegible] — **Kadosh (sacro)** di Amos Gitai [illegible]

ODEON MULTISCREEN — Piazza [illegible]
- Sala 1 **Mission [illegible]** [illegible]
- Sala 2 **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible]
- **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]
- **T come tigre** [illegible]
- **Ogni m[illegible] domenica** [illegible]
- **Il fratello minore** [illegible]
- **Imminente apertura**

PARIS — [illegible] — **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone [illegible]

PASQUINO — [illegible]
- Sala 1 **Pene d'amore perdute** di Kenneth Branagh [illegible]
- Sala 2 **Una spia per caso** di Douglas McGrath e Peter Askin, con Douglas McGrath, Sigourney Weaver [illegible]
- Sala 3 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14 [illegible] L. 8.000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
- Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible] L. 8.000
- Sala 2 **Trick** di Jim Fall [illegible]
- Sala 3 **Il fratello minore** di Stefano Gigli [illegible] L. 8.000
- Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Raso [illegible]

QUIRINALE — Via Nazionale [illegible]
- Sala 1 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi [illegible]
- Sala 2 **Judas kiss** [illegible]

QUIRINETTA — Via Minghetti [illegible] — **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan [illegible]

REALE — Piazza Sonnino [illegible]
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]
- Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow [illegible]

RIALTO — Via IV Novembre [illegible] — **Magnolia** di P. T. Anderson [illegible]

RITZ — [illegible] — **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible]

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. [illegible] — **Pene d'amore perdute** di Kenneth Branagh [illegible] L. 8.000

ROUGE ET NOIR — Via Salaria [illegible] — **L'uomo della fortuna** di Ricky Tognazzi [illegible] L. 8.000

ROXY MULTISALA — Via Luciani 52 tel. 068416616?
- [illegible] **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45 [illegible] L. 8.000
- [illegible] **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 16.00 **Do not disturb - Non disturbare** di Dick Maas, con William Hurt, Jennifer Tilly. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
- Smeraldo **La dea del successo** di Albert Brooks, con Sharon Stone, Albert Brooks. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
- Topazio **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

ROYAL — Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.00-18.40 L. 8.000 **Echi mortali** di David Koepp, con Kevin Bacon [illegible] L. 8.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065817406 — **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.[illegible] **I ragazzi del Marais** di Jean Becker, con André Dussollier, Michel Serrault [illegible] L. 8.000

SALA UMBERTO — Via della Mercede 50 tel. [illegible] — **Senza Paura** [illegible] 21.00

SAVOY — [illegible]
- Sala 1 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14 [illegible]
- Sala 2 **Magnolia** di P. T. Anderson [illegible]
- Sala 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Max Von Sydow [illegible]
- Sala 4 **Goya** di Carlos Saura [illegible]

TRIANON — [illegible]
- Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]
- Sala 2 **Pokémon Il film** [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone [illegible]
- Sala 3 **Stigmate** di Rupert Wainwright [illegible]
- Sala 4 **Breaking out** [illegible]
- Sala 5 **La neve cade sui cedri** [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX — [illegible]
- [illegible] **Pokémon Il film** [illegible] **Ragazze interrotte** di James Mangold [illegible]
- [illegible] **Mission to Mars** [illegible]
- [illegible] **Stigmate** [illegible]

UNIVERSAL — [illegible] — **Ogni maledetta domenica** [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — [illegible]
- Sala 1 **Storia di noi due** [illegible]
- Sala 2 **Matrix** [illegible]
- Sala 3 **Mission to Mars** [illegible]
- Sala 4 **Stigmate** [illegible]
- Sala 5 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI — [illegible]
- Sala 1 **Matrix** [illegible]
- Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 15.30-17.40 **La dea del successo** di Albert Brooks con Sharon Stone [illegible] 20.00-22.10 L. 10.000
- Sala 3 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich [illegible]
- Sala 4 **T come tigre** [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone [illegible]
- Sala 5 **Stigmate** [illegible]
- **Pane e tulipani** [illegible]
- **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]
- **Mission to Mars** [illegible]
- **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]
- **Avviso di chiamata** [illegible]
- **Stigmate** [illegible]
- **Mission to Mars** [illegible]
- **Il miglio verde** [illegible]
- **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]
- **Storia di noi due** [illegible]
- **Hurricane** [illegible]
- **Ogni maledetta domenica** [illegible]
- **Pokémon Il film** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **Una storia vera** [illegible] **East is east** [illegible]
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **L'uomo di [illegible]** [illegible] **La mamma** [illegible]
BRANCALEONE [illegible]
DELLE PROVINCE [illegible] **Tutto su mia madre** [illegible]
DETOUR [illegible] **Meet me in St. Louis** [illegible] 22.15
GRAUCO [illegible]
NUOVO CINE CLUB PALAZZO [illegible] **Il talento di Mr. Ripley** [illegible]
POLITECNICO [illegible] 20.15-22.30
TIZIANO [illegible] **The Million Dollar Hotel** [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE [illegible] 06.5300329 **Tutta forza - Settembre** [illegible] 22.00

RTL 102.5 LA RADIO — Real life, real radio
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE IN "THE FLIGHT"
[illegible] DELLA MUSICA!
[illegible] - 17.00 [illegible] LUNEDÌ A SABATO
RTL 102.5 LA RADIO — Real life, real radio

PARMA

I MIGLIORI PORTANO LA CORONA

ad Alessandria il 12 e 13 maggio

scopri la naturale dolce bontà del crudo di Parma in questi punti vendita:

Al Mercatino
Via S. Lorenzo, 65
Tel. 0131.260052

Dì per Dì
Via Vochieri, 35
Tel. 0131.52481

Di Meglio
Via Bergamo, 58
Tel. 0131.41574

Fracchia Piero
Via Ghillini, 91
Tel. 0131.52706

Gastronomia da Adamo
Via Dante, 13
Tel. 0131.52615

Gabri Alimentari
P.zza S.Stefano, 9
Tel. 0131.222246

Il Salumaio di Roncati Enzo
Via Guasco, 20
Tel. 0131.253624

L'Emporio delle Specialità
Sergio 5
C.so Acqui, 143
Tel. 0131.342060

L'Angolo
Via S. Lorenzo, 44
Tel. 0131.263391

Macelleria Bergaglia Franco
Via Napoli, 28
Tel. 0131.253338

Macelleria Patria Adriano
Via Milano, 58
Tel. 0131.232816

Parma e Reggio
Via Dante, 92
Tel. 0131.260451

Parma ■ Reggio
Via S. Lorenzo, 70
Tel. 0131.266072

Supergulliver
C.so Acqui, 75
Tel. 0131.342635

Supergulliver
Via Dante, 121
Tel. 0131.264050

Supergulliver
P.zza Perosi, 1
Tel. 0131.222060

Unes
C.so Acqui, 221
Tel. 0131.341210

Unes
Via Benzi, 18
Tel. 0131.346365

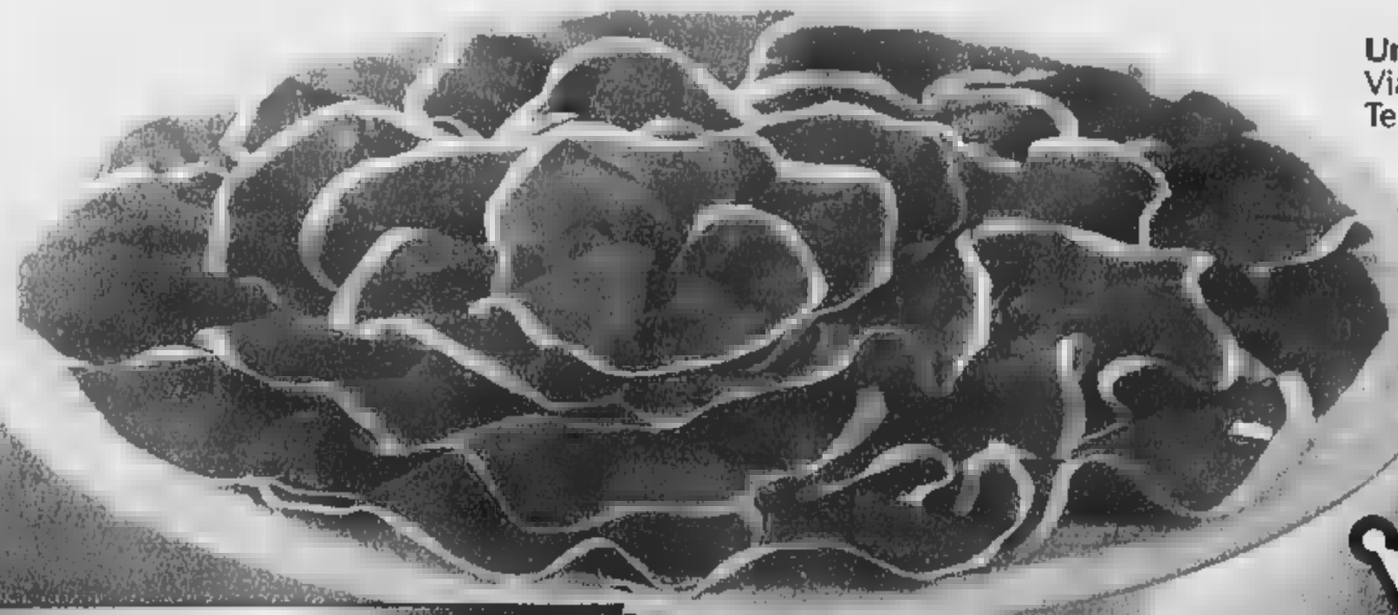
Unes
c/o Centro Comm.le Pacto
Spalto Marengo (AL)
Tel. 0131.223064

Unes
C.so Crimea, 9
ang. C.so Cavallotti
Tel. 0131.263225

Unes
Via Donizzetti, 51
Tel. 0131.226478

Unes
Via Marengo, 17
Tel. 0131.52660

Unes
Via Turati, 7
Tel. 0131.254669



venerdì 12 e sabato 13

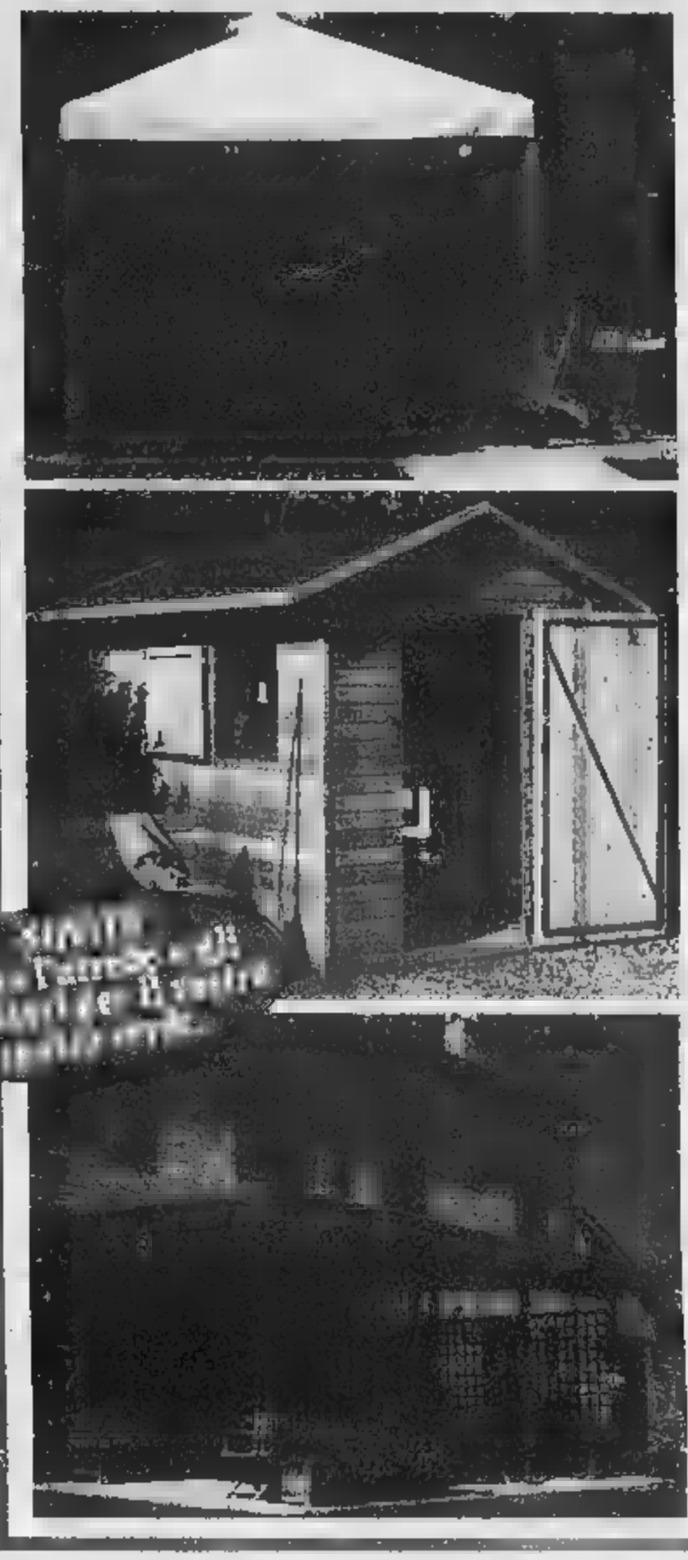
per 1 etto di prosciutto comprato 1 etto è omaggio

L'acquisto minimo è di gr.100 o la quantità data in omaggio sarà comunque di gr. 100 anche per una quantità superiore all'etto.

PARMA
CONSORZIO DEL
PROSCIUTTO DI PARMA

PRIMAVERA A LEGNOCASA

Vieni a visitare la vastissima esposizione di soluzioni per la casa potrai verificare di persona e senza alcun impegno la convenienza, la ricchezza e la gamma delle nostre proposte!

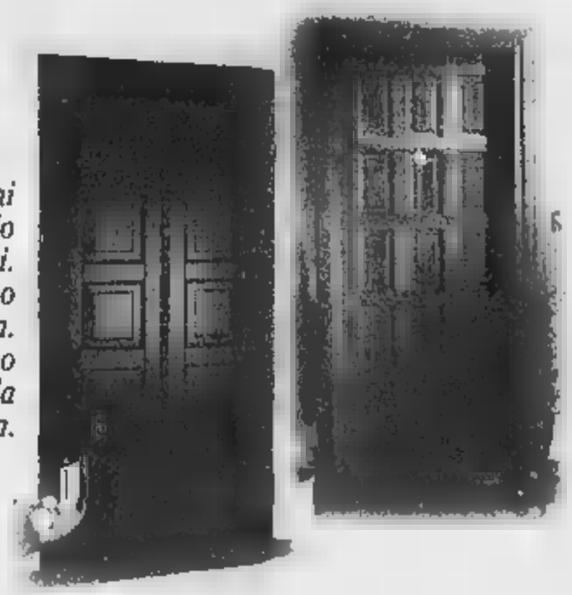


In più: Anticipo minimo e saldo in 12 mesi a interessi zero.*

Più di così la tua casa non potrebbe desiderare!

TAN 0% - TAEG 0%

Porte per interni una vastissima gamma di stili, soluzioni ed essenze.



Portoncini in massello e blindati. Il massimo dell'eleganza. Il massimo della sicurezza.

Portefinestra

Scale per interni

Legnocasa

PORTE APERTE

Domenica 14

In occasione della

FESTA DELLE ROSE

orario 9 - 12 / 14 - 19

In omaggio una rosa per tutte le gentili Visitatrici

Legnocasa

2400 articoli sempre pronti a magazzino.
- *Produzione di porte personalizzate • Porte in legno • Porte tagliafuoco*
- *Portoncini blindati • Portoncini in legno massiccio • Finestre in legno*
- *Finestre legno+alluminio • Finestre PVC*
- *Portoni basculanti in lamiera e in legno per garage*
- *Rivestimenti per pareti in vero legno dogato e in fotografato dogato*
- *Scale in ferro e in legno • Caminetti • Barbecues • Complementi d'arredo.*

BORGARO TORINESE Via Lanzo 179 - Tel. 011.4500816

www.legnocasa.it E-mail: info@legnocasa.it

Microsoft

Voglio vederci chiaro sulla convenienza di EasyOpen.

Fatemi capire. Vuol dire che è un modo più conveniente per acquistare contemporaneamente Windows® 2000 e Office2000?

Per qualsiasi ordine successivo?

E dove posso comprare EasyOpen?

EasyOpen è il nuovo modo di licenziare software di Microsoft, specifico per le piccole e medie imprese.

Esatto: con una sola licenza puoi registrare 5 pc, avrai Microsoft Assistenza e garantirti una fascia di sconto valida 2 anni.

Certo. Anche se ordini un solo prodotto. Così puoi acquistare software in modo più flessibile, sicuro di avere sempre prodotti originali e con tutti i servizi Microsoft.

Richiedilo direttamente al tuo rivenditore Microsoft.

*Fanno eccezione Microsoft BackOffice® Small Business Server e i prodotti della linea consumer.

Microsoft®
EasyOpen
License

Per avere ulteriori dettagli ed informazioni
puoi chiamare il numero verde 800 231 231
o visitare il sito **www.microsoft.com/italy/licenze/open/**

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di [redacted] carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si [redacted] di cinque fogli protocollo a righe, scritti a [redacted] no, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante; è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denun[redacted] nessuno può ovviamente [redacted] cora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente [redacted] nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone [redacted] risultano coinvolte. [redacted] episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato [redacted] pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si [redacted] aggiunti altri episodi avvenuti [redacted] dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in car[redacted].

La prima vicenda riportata è relativa alla [redacted] assistenza ad un detenuto nel carcere [redacted] Biella che, dopo [redacted] chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica [redacted] suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda [redacted] malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi [redacted] offerto [redacted] intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiu[redacted] in cella [redacted] doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce [redacted] era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di [redacted] ispettore di polizia. Nella [redacted] cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, [redacted] poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. [redacted] giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto [redacted] una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la [redacted] di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa [redacted] direttore, privi di effetto, [redacted] conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto [redacted] la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

AGENTI PENITENZIARI, SABATO SIT IN

Manifestazione [redacted] livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, [redacted] fronte al [redacted] delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi [redacted] Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. [redacted] è anche un modo per protestare per come [redacted] stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non [redacted] la nostra realtà e [redacted] nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino [redacted] atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

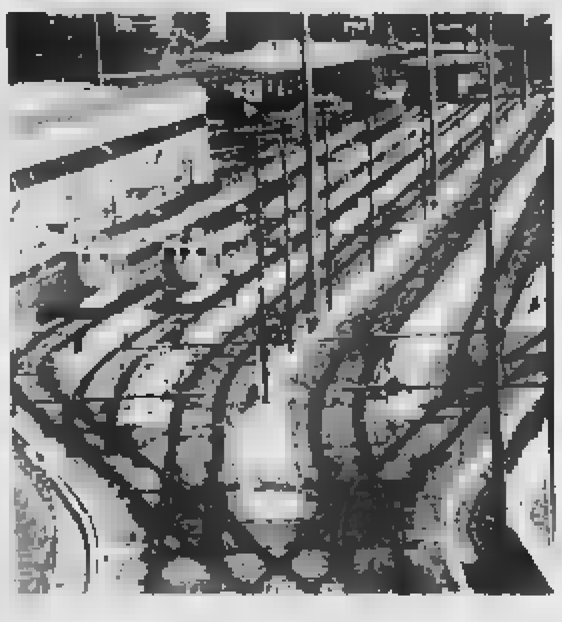
Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici [redacted] primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei gio[redacted] scorsi ha dato [redacted] all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti [redacted] molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe [redacted] rappresentare [redacted] «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, [redacted] causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere [redacted] che, stando [redacted] dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa [redacted] 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che [redacted] poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stato prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le [redacted] straordinarie sono state pagate sempre [redacted] la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che [redacted] gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli [redacted] '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo [redacted] forbice si [redacted] allargata. Ad esempio, [redacted] settimo livell[redacted] dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale [redacted] di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi [redacted] dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose [redacted] non possono [redacted] retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi [redacted] anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori. Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti a Milano hanno dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questo. «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. [redacted] comunque si deve guardare allo stipendio in sé, nel [redacted] complesso e non fermarsi [redacted] al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve [redacted] maggiorato del [redacted] rispetto alla retribuzione [redacted] le, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme [redacted] due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, si parla di 500 miliardi.



[redacted]

Dal gennaio '93 le Ferrovie [redacted] Stato, in forza di un decreto legge, e poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con [redacted] stessa cifra

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente [redacted] conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

[redacted] Forza [redacted] le [redacted]

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La corsa, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da [redacted] anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 6700 preferenze) e il neonato centro studi di Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco [redacted] Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leini, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma assente ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso [redacted] «Non [redacted] una componente [redacted] ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato [redacted] obiettivo di [redacted] mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è [redacted] po' [redacted] me la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione in[redacted]».

E [redacted] vista del tesseramento [redacted] stanno organizzando anche gli [redacted] mini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla [redacted] one di Forza Italia di lunedì sera

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

«La città [redacted] vorrei» Bambini dagli assessori

NOVARA. Traffico bocciato, votacci [redacted] corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari [redacted] medie hanno spiegato agli [redacted] comunali [redacted] vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri alla Sala Borsa [redacted] stata promossa da Legambiente [redacted] amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

[redacted] espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di [redacted] episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento, chiesto con [redacted] petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese

Raid [redacted] 40 veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime [redacted] dell'alba a Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati [redacted] una quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due perso[redacted] che stavano per dar fuoco a dei motorini. [redacted] tratterebbe di un giovane di 26 anni, di Savona, e di un cittadino olandese.

Fra Sordevolo e Occhieppo è polemica sul multavelox

BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che [redacted] qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo [redacted] ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo [redacted] in particolare noi, di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

Dalla finestra spara al cane che abbaia

RECCO. Un [redacted] di 66 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad un [redacted], un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha [redacted] la sua carabina e da una finestra socchiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono truffati

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire. [redacted] pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.

Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Un ponte in curva, [redacted] la forma che ricorda un po' quella di una b[redacted]. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si «rimproverano» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre [redacted] e il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel camion dei rifi[redacted]

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto [redacted] un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. È accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi

Prestiti regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito fondo regionale per [redacted] sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli [redacted] domanda. In virtù di [redacted] convenzione con le banche, i [redacted] mercianti [redacted] l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro [redacted], 5 nuovi negozi nelle località dei vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località [redacted] particolare suggestione e richiamo turistico: li ha aperti [redacted] Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi [redacted] in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship stores» in Madison Avenue a New York [redacted] ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" [redacted]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e [redacted] Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, [redacted]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

NOLEGGIA IL PIACERE DELLE 2 RUOTE!!

Da HOBBYMOTO in via E. Raggio 61 a NOVI LIGURE, DA OGGI PUOI NOLEGGIARE:

BICINOLEGGIO - ELENCO VEICOLI

- N. 2 Bicicletta elettrica MALAGUTI PEDALIGHT
- N. 2 Bicicletta CITY BIKE TRAVEL ATALA
- N. 2 Bicicletta TROPHY MTB ATALA
- N. 2 Bicicletta mod. Olanda (donna) PICCADILLY ATALA
- N. 2 Bicicletta mod. Olanda (uomo) ARCADIA ATALA

MOTONOLEGGIO - ELENCO VEICOLI

- Scooter MALAGUTI YESTERDAY 50 cc.
- Scooter APRILIA GULLIVER 50 cc.
- Scooter PEUGEOT SPEEDFIGHT 100 cc.
- Scooter PEUGEOT SV 100 cc.
- Scooter APRILIA LEONARDO 125 cc.
- Scooter YAMAHA FLY ONE 150 cc.
- Scooter YAMAHA MAJESTY 250 cc.
- Motociclo KAWASAKI KLR 650 cc.

SCONTI PER WEEK END O PER SETTIMANE COMPLETE!!!

Pagamento mediante carta di credito con obbligo di deposito cauzionale

Nella cifra del motonoleggio è compreso un casco nel caso si noleggi un 50 cc. oppure due caschi in caso di moto targata

LISTINO BICINOLEGGIO

Modello	lun/ven 12h	lun/ven 24h	sab/dom 12h	sab/dom 24h	Week-end 2giorni	Settimana 7 giorni	Dep.Cauzionale
Bic. elettrica	L. 70	L. 110	L. 100	L. 140	L. 180	L. 400	L. 150
City MTB	L. 50	L. 70	L. 60	L. 80	L. 100	L. 200	L. 100
ECO Viaggio	L. 30	L. 50	L. 40	L. 60	L. 80	L. 160	L. 50

LISTINO MOTONOLEGGIO

Modello	lun/ven 12h	lun/ven 24h	sab/dom 12h	sab/dom 24h	Week-end 2giorni	Settimana 7 giorni	Dep.Cauzionale
Scooter 50cc.	L. 70	L. 110	L. 100	L. 140	L. 180	L. 400	L. 150
Scooter 100/125	L. 100	L. 140	L. 130	L. 170	L. 220	L. 500	L. 200
Scooter 150/250	L. 130	L. 180	L. 160	L. 210	L. 300	L. 650	L. 300
Moto 600	L. 160	L. 210	L. 190	L. 240	L. 390	L. 800	L. 1.000

ATTENZIONE: le cifre qui indicate sono espresse in migliaia di lire

Hobbymoto di Paolo Parodi

Concessionario: YAMAHA - KAWASAKI
MALAGUTI - PEUGEOT

NOVI [illegible] (AL) - tel. 0143.72623 - fax 0143.741202
in via E. Raggio [illegible] - www.hobbymoto.it

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE PER VEICOLI INDUSTRIALI
via Cavour 29 - Alessandria
line 0131.445573

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 10 Maggio 2000 37

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.553 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

M. G. D.
di Dacco Geom. Massimo & C. s.a.s.
SERRAMENTI
Alluminio Ferro
tel. 0131.20[illegible]
Sito: www.[illegible]

ESAME DI STATO

L'elenco delle commissioni in provincia

Sono stati pubblicati ieri il ministero della Pubblica istruzione gli elenchi delle commissioni che giudicheranno gli studenti delle scuole medie superiori all'esame di Stato. Pubblichiamo i nomi e gli istituti di provenienza sia dei presidenti sia dei commissari esterni (con le relative materie) delle commissioni. La prima prova, lo scritto di italiano, si il 21 giugno. Seguiranno le altre prove scritte, differenziate per istituto, e i colloqui. A PAGINA 40

Intanto anche il Comune aderisce al Comitato per la valorizzazione della fortezza settecentesca

In Cittadella per un altro biennio

La Difesa: i militari per ora restano

ALESSANDRIA

I militari intendono lasciare la Cittadella di Alessandria, la fortezza settecentesca di notevole valore storico ed artistico attualmente sede di un centro rifornimenti, ma questo prima del 2003. E' quanto emerge dalla lettera inviata al sindaco Francesca Calvo dal capo gabinetto del ministero della Difesa spiega che il centro verrà trasferito in una struttura da realizzare a Candiolo e che «si prevede possa essere completata entro il secondo semestre 2002».

Sino ad allora, quindi, i militari restano. Fatto non secondario, visto che finora hanno garantito manutenzione e conservazione del complesso. La notizia è stata data dal sindaco al Consiglio comunale di lunedì sera, durante il quale è stata votata all'unanimità l'adesione del Comune al Comitato per la valorizzazione della Cittadella, a cui partecipano già Provincia, Finpiemonte e Fondazione Cassa risparmio di Alessandria: lo scopo è gestire, dopo la smilitarizzazione, la gestione del complesso con destinazione culturale.

Nella lettera capo gabinetto della Difesa ha anche spiegato che caserma Pasubio della Cittadella è stata ceduta per tre anni al ministero dei Lavori pubblici per le esigenze del Magistrato.

Dopo l'illustrazione dello statuto da parte dell'assessore Paolo Bobbio, sono intervenuti nel dibattito, oltre il sindaco, i consiglieri Taverna, Rovito, Finesso, Priano, tutti preoccupati della necessità di creare sinergie con altri enti ed associazioni - come gli Amici della Cittadella - per trovare una giusta utilizzazione della imponente struttura. Tenendo presente che per prima cosa si deve calcolare quanto costa la gestione ordinaria, dato indispensabile prima di studiare qualsiasi futuro progetto.

Taverna ha sottolineato l'urgenza di eliminare gli alberi cresciuti sui bastioni, le cui radici distruggendo le casamatte: «Fanno più danni delle cannonate». [f. m.]

Uno scorcio della Cittadella di Alessandria, edificata a inizi '700

Un'unica campata di 176 metri, corsia pedonale in legno larga da 7 a 11

«Sarà come una piazza sul Tanaro»

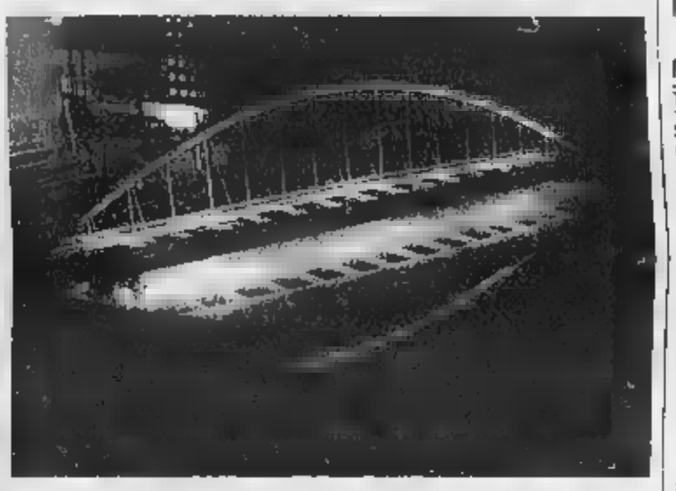
Meier illustra il suo ponte

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Molta gente tanto interesse ieri al Teatro Comunale per la presentazione del progetto del nuovo ponte Cittadella. Con il progettista, l'architetto Richard Meier, c'erano referente italiano, Dante Benini, i tecnici dello studio ingegneria strutturale di Londra Ove Arup e l'ingegnere capo del Comune Marco Nuri. Dopo il prefetto Federico Quinto, l'assessore regionale Ugo Cavallera il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, certi dell'importanza del progetto, sono intervenuti il sindaco Francesca Calvo e l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello.

«Avremmo potuto fare scelte diverse - ha detto il sindaco -, ma abbiamo voluto un ponte che possa costituire una pietra miliare dell'architettura contemporanea faccia compiere ad Alessandria quel balzo in avanti che tutti aspettiamo da anni. Per questo abbiamo incaricato uno staff eccezionale con a capo Richard Meier, che è tra i più grandi architetti del mondo».

«Ho visto Alessandria - ha detto Meier -, il ponte esistente, ho pensato di fare qualcosa di speciale: solo un ponte un luogo pubblico che avesse un significato per la città. Una piazza da cui vedere l'acqua, incontrarsi, un punto romantico per le persone. La sfida principale è stata la campata, ci volevano piloni nel fiume per evitare che si ripetessero i problemi in caso di alluvione. Così è stato fatto».



Il progettista del ponte, l'architetto statunitense Richard Meier, e il plastico del nuovo viadotto sul Tanaro all'altezza della Cittadella. Il progetto prevede inoltre una torre panoramica da realizzare nella vicina piazza Gobetti

Il ponte in un'unica campata di 176,4 metri ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno e larga da 7 ad 11 metri, quella veicolare, separata a tre corsie per 10,5 metri, pavimentate in acciaio, e il grande arco alto metri che lo attraversa, leggermente curvato sulla piattaforma pedonale. Tutto in acciaio dipinto in bianco. Tutti gli elementi sono curvi attorno all'ellisse centrale che divide il veicolare dal pedonale, il ponte così vagamente la forma di una banana.

«Leggermente curvato - ha detto Meier - perché segue la forma ad esso delle strade di accesso. Poteva sembrare un'idea pazza dal punto di vista ingegneristico, importante è stato l'intervento della Ove Arup per la realizzazione strutturale». L'illuminazione sarà garantita da sorgenti poste sotto il ponte e dall'alto della struttura: «Sarà estremamente luminosa, nella notte quasi un faro della città, sarà il nuovo ingresso della città, arrivando si dovrà poter dire: siamo ad Alessandria».

Cambierà il raccordo tra la viabilità esistente e il ponte, molto più alto dell'attuale, e ci diretto accesso alla Cittadella. In piazza Gobetti, eliminato il parcheggio, si pensa ad una torre panoramica sul ponte e la Cittadella ed a alberi. Due piattaforme a filo d'acqua saranno sotto le spalle del ponte.

Ex assessore e sportivo, aveva 52 anni

Tortona, suicida Franco Codevilla

Maria Teresa Marchese
TORTONA

Si è ucciso Franco «Marcellino» Codevilla. Aveva 52 anni abitava in via Ferrari, nel rione S. Bernardino. Lo hanno trovato l'altra sera, poco prima delle 23, nell'ufficio del Dopolavoro ferroviario: aveva la testa infilata in una borsa di plastica e accanto al corpo, ormai privo di vita, c'era un fornellino da campeggio il tubo del gas collegato al sacchetto. Sulla scrivania ha lasciato poche righe indirizzate a Luciano, la fidanzata e con le quali Codevilla spiega di aver deciso di sparire dalla circolazione e di essere consapevole di aver scelto il peggiore dei modi per farlo.

Franco Codevilla, 52 anni

questi giorni stava organizzando la Ultrapadum di ciclismo, che si correrà a Sulice Terme il 28 maggio. Nell'ufficio del Dopolavoro ferroviario Marcellino si recava sovente quanto si occupava anche del settore turistico del Dlf. Prima farla finita, ha lasciato un messaggio sul telefonino di un'amica, cendole dove si trovava: l'amica, forse in preda a uno strano presentimento è subito accorsa, ma purtroppo quando è arrivata da lui era già troppo tardi. La porta dell'ufficio era chiusa dall'interno e la luce era accesa. Codevilla rispondeva. Così la donna ha dato l'allarme. Sono giunti i carabinieri e una volta aperta la porta tutto è stato chiaro.

Ferroviere in prepensionamento da 6 anni, comunista prima, pidiessino poi, Franco Codevilla ha fatto parte della giunta Palenzona come consigliere delegato allo Sport dal maggio '90 al 23 aprile '95. Appassionato di ciclismo, presidente società «XY, la promozione del ciclismo». Quando era consigliere comunale aveva organizzato a Tortona per la prima volta il Memorial Fausto Coppi - Coppa delle Nazioni, nel '97, insieme a un importante convegno sulla sicurezza dei ciclisti. Si era occupato inoltre dell'organizzazione del Giro delle Regioni, del Giro d'Italia femminile e del Giro d'Italia dilettanti. Aveva istituito il Premio Coppi da assegnarsi a sportivi e appassionati di sport. Grande appassionato e sostenitore del volley, era stato dirigente della Federazione pallavolo del Coni provinciale.

I funerali si terranno probabilmente domani alle 16. Il feretro partirà dall'obitorio e giungerà direttamente al cimitero, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia

Piacenti A PAGINA 35

Verso il Bicentenario della battaglia: mostra fotografica del Cifa, esposizione filatelica e numismatica e concerti musicali

Un «assaggio» di Marengo 2000

Presentati ieri i primi appuntamenti di maggio

a Mossano
ALESSANDRIA

Parte il conto alla rovescia in vista dei festeggiamenti del Bicentenario della battaglio di Marengo. Il percorso di avvicinamento a «Marengo 2000» inizia già in maggio con una serie di iniziative all'insegna della fotografia, della numismatica e della musica, presentate ieri a Palazzo Ghilini dagli assessori Icardi e Caldone.

«Per questo assaggio - annunciato il dottor Carcione - verrà utilizzato il manifesto promozionale con il logo di Marengo 2000, non è ancora nella formulazione grafica definitiva, che sarà adottata per le manifestazioni di giugno».

Il varo dei festeggiamenti, dunque, è venerdì 12 maggio, con l'inaugurazione, alle 18,30 a Palazzo Guasco, della mostra fotografica Cifa che, in via eccezionale, quest'anno è articolata in tre sezioni: incentrata sulle foto premiate al concorso internazionale «Il cappello mondo», una seconda con le immagini di Borlenghi sulla storia dell'America's Cup: da Azzurra a Luna Rossa, e una terza, specifica, sul concorso internazionale «Marengo: Napoleone e le battaglie». La mostra, realizzata in collaborazione Italia nostra, naturalmente sotto l'egida della Provincia, resterà aperta fino al 21 maggio. Il giorno dopo l'inaugurazione, sabato 13, alle 15,30, a Palazzo Ghilini si svolgerà premiazione dei concorsi fotografici. Terminata l'esposizione, il Cifa donerà le immagini del concorso dedicato a Napoleone e alle battaglie al museo di Marengo. Altra di spicco, curata dal Circolo filatelico di Alessandria (che, l'altro, compie 50 anni), è la mostra filatelica e numismatica oltre che documentaria (editti e documenti d'epoca) dal titolo «Napoleone a Marengo 1800-2000» a palazzo Guasco dal 27 maggio al 18 giugno. Al centro della mostra è il Marengo d'oro fatto coniare da Napoleone nel 1801. Aderisce anche l'Unione industriale presentando una piccola raccolta di «Marenghi» d'epoca napoleonica, destinata, in futuro, in accordo con la Provincia, a costituire il primo nucleo di una collezione numismatica in dotazione permanente al museo di Marengo.

Il dipinto che raffigura Napoleone di A. J. Gros «Ritratto Bonaparte primo console». E' a Parigi Museo della Legion d'Onore

Le pagine musicali di questo avvio di percorso verso «Marengo 2000» sono espresse dalla rassegna Marengo Musica, indetta dal Conservatorio Alessandria e dalla Società dei Francesisti alessandrina, oltre che dal festival di classica «Echos 2000» promosso dall'associazione Ondasonora prende avvio sabato e che concluderà 13 giugno con un «Requiem degli uccisi» memoria caduti Marengo, scritto per l'occasione dal compositore alessandrino Alberto Colla.

FORUM FULVII SFILANO ANCHE I MOLOSSI

Aumentano ogni giorno le novità del programma di Forum Fulvii, la rievocazione storica in programma a **Villa del Foro** nell'ultimo weekend del mese. La sfilata dei gladiatori, che si terrà nel pomeriggio del 28 davanti al palco imperiale vedrà anche la partecipazione di una muta di gig hi molossi. I Romani, infatti, procurarsi grandi cani da ogni parte dell'impero: li usavano per la guardia ma anche per le lotte nelle arene, da soli o in gruppo. I cani che si po o ammirare a Forum Fulvii saranno mastini napoletani, che sfiorano il quintale, e «mastiff» inglesi, che spesso superano anche questo limite. Saranno tenuti al guinzaglio da addetti in costume: pericolo, comunque per gli spettatori, visto che questi molossi diventano pericolosi solo provocati o a guardia della proprietà. [b. v.]

LE AGENZIE VIAGGI
GOLD TRAVEL
new jet AGENZIA VIAGGI
VALDATA
VERDOJA
di non perdere pagina
Speciale Viaggi su "La Stampa" di

Proteste dopo i danni ai pullman. La questura voleva 200 uomini, ne sono arrivati 20

«Sul bus alla mercè degli spezzini»

L'Atm: dov'erano i poliziotti?

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

L'Atm sta ancora completando la stima dei danni ai cinque pullman distrutti domenica dai tifosi spezzini, ma intanto i dipendenti dell'azienda trasporti e i sindacalisti della Filt-Cgil polemizzano apertamente per la scelta di mettere a disposizione i bus per gli Ultras liguri. In una nota, si chiede «perché gli pseudo tifosi non siano stati scortati a piedi, come accade in altre città. Non solo, i conducenti sono stati lasciati soli, alla mercé di delinquenti in flagranza di reato. Chi pagherà per i danni subiti dall'Atm, società a capitale pubblico la cui proprietà è del Comune e, quindi, di tutti gli alessandrini?». In attesa di risposte, le maestranze informano che in futuro non metteranno a rischio la propria incolumità e sottolineano che «se in questi giorni saranno tagliate le corse in città, [redacted] sarà per colpa degli autisti ma per la carenza di automezzi, visto che 5 sono in riparazione». Sono stati frantumati i vetri, rotte le guarnizioni, divelte le indicazioni luminose e i sedili.

Il direttore dell'Atm, Adriano Rosello, afferma che «il rapporto di collaborazione con la questura prevede l'allestimento di bus in caso di esodo massiccio di tifosi. In questa circostanza, avevamo timori perché già una volta in passato i supporters spezzini avevano sfasciato un pullman. Da via Ghilini ci era stato però garantito un congruo numero di agenti su ogni automezzo: mi risulta che la promessa non sia stata mantenuta». Dalla questura, non arrivano per il momento repliche ufficiali, ma trapela la notizia che per Alessandria-Spezia erano stati richiesti al ministero 200 uomini di «rinforzo». Ne sono stati concessi soltanto venti.

Un'immagine [redacted] pullman Atm che riportano gli Ultras liguri in stazione dopo la partita con i grigi. Cinque mezzi sono stati danneggiati e gli autisti hanno rischiato l'incolumità

Delle piazze non s'è parlato

In Consiglio rinviati i due argomenti
Da Rovereto un tagliente comunicato

ALESSANDRIA

E' saltata la discussione in Consiglio comunale sull'interrogazione del consigliere Giuseppe Giordano relativa all'obelisco di piazza Marconi, e [redacted] si è parlato neppure della polemica sul progetto di piazza Santo Stefano. Ma un gruppo di consiglieri del Polo, Lega e Ape ha presentato un ordine del giorno - verrà discusso lunedì prossimo - per impegnare sindaco e giunta a proseguire i lavori per la riqualificazione della piazza, così come era stato deciso dopo l'alluvione '94 dal consiglio.

Comunque sulla «singolar tenzone per piazza S.Stefano» interviene il Comitato Borgo Rovereto ricordando che mentre da una parte «la giunta per dare un segno indelebile della propria presenza decide non solo, giustamente, di ristrutturare ma anche di edificare una fontana, dall'altra un gruppo, invero sparuto, di cittadini radical-simpatizzanti contesta la progettazione e si erge a paladino di un presunto restauro all'originale della piazza. Nel mezzo un assessore ai Lavori pubblici che avendo fatto una scelta molto molto ragionata...al primo vociferare di popolo vuole sospendere il progetto e bitumarla».

E aggiungono: «Non ci stiamo! Quei signori che [redacted] si agitano per una scelta della giunta dov'era[redacted] durante le fasi progettuali della piazza? Quando [redacted] parlava di recupero complessivo di Borgo Rovereto quale espressione storica della nostra città, che tipo di azione propulsiva svolgevano? Oggi, a lavori avanzati, si presentano per contestare l'installazione di una fontana come se ciò fosse il problema principale del Borgo dimenticando le ataviche carenze di tutta l'area storica cittadina. Probabilmente si stanno dimenticando che i soldi della progettazione e ristrutturazione sono della collettività [redacted] un eventuale blocco della attuazione con modifiche dei progetti comporterebbero un ulteriore esborso di denaro pubblico. Evviva gli sprechi!».

Il Comitato non risparmia neppure l'assessore che al primo «bau bau» [redacted] crede più al suo progetto, pronto a rinunciarvi asserendo «i cittadini non lo vogliono», ma quello che i cittadini [redacted] vogliono è il non fare quello che è nel loro interesse. «Abbiamo già avuto - dicono - le giunte di sinistra in grado di mortificare Borgo Rovereto, anche non riadattando l'ex-distretto a sede centrale dell'Università; [redacted]o di non dover essere mortificati anche da lei che vuole bitumare la piazza. Ci risparmi lo strazio. S.Stefano viene considerato protomartire, non per questo i cittadini del Borgo devono continuare il martirio!».

Aimone nel gruppo misto. Aperta la seduta del Consiglio il consigliere Giampiero Aimone eletto con la Lega, poi passato al gruppo Piemont (che a sua insaputa ha poi assunto anche la denominazione Ape) ha annunciato di voler entrare nel gruppo misto non condividendo la politica dell'Ape che si è dimostrata contro la linea del centro-destra.

Argine Bormida. Il Consiglio ha approvato l'accordo con Casalcermelli, Frugarolo e Castellazzo che gli consentirà di provvedere per conto del Magispo a progettazione e appalto dei lavori dell'argine in sponda destra del Bormida per la difesa dei tre Comuni e del territorio alessandrino.

Servirà a difendere dalle piene la zona della Fraschetta e l'area artigianale e commerciale dell'ex-zuccherificio prevista dal Prg. [f. m.]

IL TROVALAVORO

Falegnami e muratori cercano apprendisti

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671).

Fino al 30 maggio per le assunzioni a tempo indetermina[redacted] e dal 1 giugno al 30 settembre per assunzioni di persone appartenenti [redacted] fasce deboli o svantaggiate i datori di lavoro possono presentare istanza di contributo nell'ambito della legge regionale sull'«incentivazione alla creazio[redacted] di [redacted] posti di lavoro». [redacted] previsto un contributo annuale posticipato di [redacted] milioni per l'assunzione di [redacted] e di 23 per le donne. La modulistica è disponibile nel Centro per l'impiego.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **3 ausiliari**, alla scuola materna, 2 fino al termine delle attività scolastiche e 1 fino al 30 maggio, alla direzione didattica del 2° Circolo di Valenza. Lavori socialmente utili, per chi [redacted] in disciplina transitoria: **1 operatore** addetto al miglioramento dei servizi amministrativi e **2 operatori** addetti al miglioramento dei servizi viabilità, conservazione edifici, aree verdi, per 6 [redacted]si, 20 ore settimanali, al Comune di Cerrina.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata entro le 10,30 di domani per: **1 operaio**, cat. B1, addetto alla segnaleti[redacted] stradale, per 2 mesi al Comune di Novi; **1 operaio necroforo**, cat. B1, per 4 mesi al Comune di Novi (precedenza a chi ha fatto almeno 12 mesi di lavori socialmente utili). Privati: **montatori elettromeccanici** a Novi; **tornitori** (torni Cnc) qualificati; **operai comuni** nel settore edile, [redacted] esperienza, [redacted] Novi; **autisti** [redacted] **patente C-E**, a Capriata d'Orba e Novi; **carpentieri in ferro qualificati**; **tubisti qualificati**; **elettricisti qualificati**; **1 barista**, [redacted] Serravalle; **soci lavoratori**, con auto, zona di Novi; **1 pasticciere** qualificato; **operai agricoli** addetti alla manutenzione aree verdi e vigneti a Gavi; **1 aiuto di cucina** con esperienza, a Cabella; **1 cameriera di sala**, a Cabella; **1 apprendista barista**, [redacted] Capriata d'Orba; **muratori** [redacted] **operai settore edile** a Predosa; **1 apprendista carpentiere** in ferro a Novi; procuratori di assicurazioni; **personale in possesso di qualifiche diverse del settore turistico alberghiero** per la stagione estiva nella Riviera romagnola.

Tortona (viale Piave 6, telefo[redacted] 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 operaio**, cat. B1, patente B, per 3 mesi al Comune di Villaromagnano; **3 bidelli**, [redacted] tempo determinato all'istituto comprensivo di Viguzzolo, per le [redacted]ole del distretto di Tortona. **Lavori socialmente utili** per lavoratori in mobilità indennizzati: **2 esecutori**, [redacted]at. B, per 12 [redacted] al Comune di Garbagna. Privati: **1 apprendista serramentista**, anche senza esperienza, minimo 18 anni, per la Carpental, tel. 0131/867878; **1 serramentista falegname**, per la ditta G2 srl, tel. 0131/822942.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazioni entro le 13 di oggi, per le stesse offerte [redacted] lavoro di Casale. Privati: **2 orafi qualificati** con almeno [redacted] anni di esperienza; [redacted] **apprendisti orafi**, 16-23 anni, [redacted]nima esperienza; **1 orafo qualificato**, massimo 30 anni, [redacted] sgravi contributivi o **apprendista** con esperienza; **1 apprendista incassatore**, con esperien[redacted], 16-23 anni; **2 incassatori qualificati**, mansioni di lastra, tagliato e battuto; **2 tagliatori** abili di pietre dure; **2 pulitrici qualificate**, di cui 1 prevalentemente **carista**, 3-4 anni di esperienza; **1 elettricista**, età massima 25 anni, con esperienza minima anche se in apprendistato o titolo di studio idoneo; **1 addetta alle pulizie**, 30-40 anni, con auto, part time 25 ore settimanali; 1 [redacted] **di sala**, massimo 38 anni, o apprendista [redacted] esperienza, e **1 cuoco qualifica[redacted]**, massimo 38 anni, con esperienza; **1 operaio agricolo** [redacted] esperienza, 35-50 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: ditte edili cercano **1 carpentiere**, **1 apprendista muratore**, 1 muratore e 1 mezza cazzuola; **1 apprendista saldatore**, 18-23 anni, e **1 saldatore qual.** per ditta di assemblaggio di Bistagno; **1 cuoca** con auto e **1 pizzaiolo** con auto, per pizzeria ristorante vicino ad Acqui; **1 programmatore** e **1 web designer**; **1 ragazza apprendista impiegata**, per 1 anno, 19 anni, diploma, conoscenza pc; **4 socie lavoratrici**, 18-35 anni, patente, per 1 cooperativa di assemblaggio; **1 apprendista**, 18-23 anni, inserviente per ristorante; **2 operai** addetti al muletto per cooperativa facchinaggio.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **1 apprendista** per vetreria di Ovada; **1 perito informatico**, con auto, disponibile a contattare clienti in zona di Ovada; **1 apprendista falegname** o 1 giovane da assumere con cfl, a Molare; **1 apprendista** per officina meccanica di Belforte; **1 capo contabile** con esperienza per consorzio di Masone; **1 socio lavoratore carrellista**, 4 ore giornaliere, per cooperativa; **1 apprendista muratore** a Castelletto d'Orba.

Nuovo orario di apertura. Da lunedì 8 al 30 settembre, il Centro per l'impiego di Alessandria avrà questo orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e il lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16. [m. fa.]

Si cerca anche un apprendista falegname

Con florovivaisti, enogastronomia, danze, concorso canoro, miss

La Festa dei fiori al Cristo

Appuntamento per sabato e domenica

ALESSANDRIA

Sabato e domenica si svolgerà al Cristo la seconda edizione della «Festa dei fiori» organizzata dalla Associazione Alessandria Sud e dalla Circoscrizione Sud, con la collaborazione del Comune. E' stata presentata dall'assessore Gianni Berrone, dal commissario della Circoscrizione Antonino Tortorici e dal presidente della associazione Mauro Bovero.

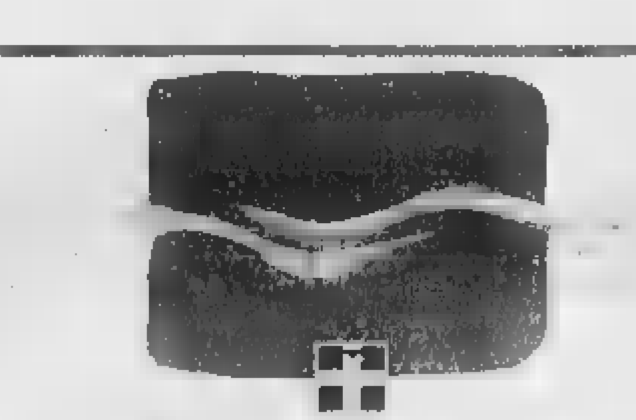
«Il Cristo - ha detto Berrone - dà grandi soddisfazioni all'amministrazione comunale, ha ritrovato identità e vitalità, gli abitanti dimostrano grandi sentimenti di alessandrinità, questa festa vuole [redacted]sere un nuovo momento per dimostrarlo».

Palcoscenico della «Festa dei fiori» sarà il piazzale del centro commerciale Lidl, in via Nenni. Si inizia sabato alle 19, poi alle [redacted] cena curata dal Gruppo Avis di Castelletto Monferrato, il cui presidente Conti ha garantito ottimo piatti antipasti, agnolotti, grigliata mista e vini della cantina sociale di Mantovana. Seguirà alle 21,30 il concorso canoro presentato da Paolo Paoli e Eliana Caselli, quindi danze con l'orchestra «Max e la Dolce vita».

Domenica fiori in mostra dalle 9 alle 19, con i vivaisti impegnati [redacted] presentare il meglio. Alle 13 pranzo ancora curato dal Gruppo Avis: antipasti, agnolotti, pasta e fagioli, trippa e grigliata mista. Alle 17,30 «Fragole con gelato» con il coinvolgimento dei produttori di fragole di Casalbagliano. Cena alle 20, poi, alle 20,30, prima tappa del «Volto per il turismo» presentata da Paolo Paoli e Elena Caselli, quindi danze con «Emanuela e Paolo». [f. m.]

[redacted] ORTI, A PIEDI [redacted] IL TANARO

ALESSANDRIA. Gli alunni delle classi terze della scuola elementare del Villaggio Europa, accompagnati dalle loro insegnanti, domani mattina, ad iniziativa del Gruppo di lavoro della Circoscrizione Nord, parteciperanno ad una camminata seguendo [redacted] percorso lungo il Tanaro che dal Lungotanaro Magenta sino alla via Contumaciale, si snoderà toccando il nuovo argine degli Orti, il costruendo ponte di viale Forlanini, [redacted] depuratore, la cascina Buonamore e il canale Carlo Alberto. L'iniziativa è legata alla attivazione [redacted] progetto «A piedi...lungo [redacted] Tanaro», di cui è organizzatore e promotore il Gruppo di lavoro con Regione e Circoscrizione Nord, e che vuole riscoprire, e indurre ad apprezzare, i valori ambientali di una parte del territorio comunale attraversata dal fiume. Il percorso consentirà di passeggiare, pedalare, correre e cavalcare in un contesto rilassante, osservando le numerose specie volatili. [f. m.]



REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto
Per informazioni
Verde
800-333033

COMUNE DI VALENZA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di sei posti a tempo pieno e di [redacted] posto a part-time di "infermiere/a professionale" cat. C (ex 6ª q.f.)

[illegible]

Daniela Zaio

Avviso [redacted] licitazione privata

Il comune di Novi Ligure (tel 0143 772/...) indice licitazione privata per il servizio di manutenzione ... aree verdi ... pubbliche ... 2000 - 2002 importo a base d'asta L. 481.562.400 (Euro 248.706.??) ... [illegible] ... entro le ore 11.30 del 25 maggio 2000 ... [illegible]

Ing. Paolo Ravera

LETTERE AL GIORNALE

Contrattacco ad An e difesa dei centri sociali

L'operazione culturale detta «revisionismo storico» che si manifesta purtroppo anche al di fuori dei dibattiti accademici, con esempi illuminanti come il caso Haider, ad Alessandria i militanti di An (leggi fascisti) la portano avanti con le ronde (leggi ronde fasciste antidroga). Fini, già alcuni mesi fa, aveva esternato, da perfetto conoscitore dell'uso delle droghe quale egli è, dicendo che i tossici andavano rinchiusi a forza e che le politiche di informazione e riduzione del danno e i relativi operatori sociali che le portavano avanti erano da assimilarsi agli spacciatori. Queste irresponsabili dichiarazioni ad Alessandria sono state subito recepite dai militanti di An che hanno provveduto a mappare il territorio diabolico e «sconosciuto» della droga. Hanno così scoperto che i giardini sono luoghi di smercio, strade, piazze ecc., e dulcis [redacted] fondo i due centri sociali Forte Guercio e Subbuglio segnalati come pericolosi luoghi di drogatelli.

Innanzitutto vorremmo ricordare che accostare questi luoghi allo smercio di droga potrebbe essere passibile di denuncia da parte di qualcuno per diffamazione a mezzo stampa, poiché le persone coinvolte non sono anonime come i militanti di An, ma sono sempre state sempre attive, visibili e conosciute in città, hanno nomi e cognomi, famiglie.

A dispetto dei militanti di An, le persone coinvolte nei centri sociali hanno in tutti questi anni (10) lavorato gratuitamente per la collettività. Hanno prodotto una significativa cultura della solidarietà, del rispetto delle libertà individuali, del rispetto delle differenze e hanno contribuito a cambiare un po' atteggiamenti e culture politiche. Senza contare che sono stati i soli luoghi dove i giovani e non potevano incontrarsi liberamente e discutere, proporre, ascoltare musica, amarsi e divertirsi. In questi posti diabolici non si fa commercio, o comunque si tende al massimo [redacted] eliminare i rapporti commerciali tra [redacted] persone. Quindi lo spaccio di droghe o altro non solo non [redacted] gradito, ma non [redacted] neanche consentito e non fa parte del progetto di queste persone.

Sicuramente la prossima volta che ci apparteremo in una di queste notti di primavera a consumarci di baci nel boschetto del Forte, staremo attenti a «fermare il guardone di An col neurone evidentemente avariato».

Cristina Franchi
Paolo Giunti
Alessandria

Sull'argomento, prende posizione anche il centro sociale Subbuglio che, nei contenuti, ricalca quella sopra pubblicata. Subbuglio ribadisce la propria posizione sulle drog[redacted] leggere e pesanti e, in particolare, rivolgendosi ai giovani di An, domanda: «Perché non considerate l'immenso giro di cocaina, spaccio e consumo, che coinvolge persone insospettabili». Il centro sociale accusa An dicendo che «quel che preme fare è coltivare il pregiudizio, far [redacted] emergenze criminalità che possano individuare il diverso dando un marchio di infamia a luoghi, persone, abitudini, comportamenti».

Centro sociale Subbuglio
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 [redacted]; Cr. Verde 0131 252 255. C.S. 0131 [redacted]. **Acqui:** [redacted] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [redacted] L.: Cri [redacted] 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. [redacted]: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 4[redacted], Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [redacted] 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. [redacted] Cr. Verde 0143 [redacted]. [redacted] Cri 0142 [redacted]. **Pontestura:** Cri 0141 927.317. [redacted] **Salvatore:** [redacted] 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted]**zano:** Cr. Verde [redacted] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis [redacted] 924.060. **Vignale:** [redacted] 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.660

[redacted]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Secchi*: corso Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri [redacted] le farmacie di turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.063). **Casale:** *Manassero*: via Roma [redacted] (0142 452 385). [redacted] *...ne*, via Giovanni [redacted] 5 (0143 2188). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** *Bidone*: via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Raselli*: [redacted] Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** [redacted] 959.111.

[redacted]

[redacted]**essandria:** 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerri**[redacted] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.663; **Valenza:** 0131 959.111.

RTL TORINO

è la [redacted] che ogni giorno [redacted] racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su [redacted]

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

ALESSANDRIA e Provincia
FM 91.800
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Reazioni commosse per l'improvvisa e tragica morte di Franco Codevilla

Tortona in lutto per «Marcellino»

Inventò l'Ultrapadum e il memorial Coppi

Ettore Piraccini
TORTONA

Impressione e costernazione a Tortona per l'improvvisa scomparsa di Franco Codevilla, il popolare «Marcellino». Carattere aperto e cordiale, grande dinamismo, ottimo organizzatore di manifestazioni sportive a livello nazionale e internazionale, Codevilla da mesi si stava dedicando, anima e corpo, alla «sua» Ultrapadum, gara nazionale di medio e gran fondo, in calendario il 28.

L'edizione di quest'anno è da record: oltre duemila iscrizioni e tutti i partecipanti - per la prima volta - sfileranno per le vie di Castellania, fermandosi davanti al mausoleo di Fausto e Serse Coppi. Forse l'Ultrapadum si svolgerà comunque, nonostante la scomparsa di Franco Codevilla (pare che difficoltà, forse non estranee al suicidio, siano insorte negli ultimi giorni), ma non sarà la stessa cosa. Così come non sarà la stessa cosa il Memorial «Fausto Coppi», che Marcellino aveva inventato e che si svolgerà il 10 giugno, organizzata da Eugenio Bomboni. Aveva anche inventato, allo scopo di valorizzare la [illegible] anche sotto il profilo turistico, il percorso delle «strade di Fausto e Serse Coppi», poi realizzato dalla Provincia. Ma Franco Codevilla, che era stato per anni assessore allo Sport nella giunta presieduta da Fabrizio Palenzona, prediligeva anche lo sport giovanile: si era speso molto per discipline «minori» come il volley e la ginnastica, ottenendo straordinari risultati di partecipazione.

«Con Marcellino ho collaborato da sempre - afferma Giancarlo Armano -. Anzi gli devo addirittura la vita: fu lui a soccorrermi per primo e ad avvertire prontamente i mezzi di soccorso un paio di anni fa quando, seguendo in [illegible] una [illegible] ciclistica, precipitai in una scarpata». Il cordoglio dell'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania» è espresso da Gino Bailo: «Era socio fondatore del nostro sodalizio: qualche giorno fa aveva partecipato a una nostra riunione e ci aveva illustrato quel [illegible] bellissimo progetto di portare, con l'Ultrapadum, migliaia di ciclisti nel paese di Coppi. Il suo entusiasmo ci aveva contagiato, la sua scomparsa ci ha annichilito».

Codevilla tra G.B. Baronchelli (a sinistra) e Bertozzi, campione di gran fondo, al passo della Bocchetta. A lato Giancarlo Armano

Intanto a Casale si litiga su un assessorato

A Valenza la Lega Nord «ripescata» in Consiglio

Rifatti i conti: entra Faccaro, un seggio in meno a Fi. Bassignana, giunta nominata

A **Valenza**, la Lega Nord torna ad essere rappresentata in Consiglio comunale: l'ufficio Elettorale centrale ha, infatti, decretato che il candidato sindaco Fabio Faccaro ha diritto ad un posto di consigliere, in base ad una norma interpretativa del Consiglio di stato, secondo la quale, «in c[illegible] di collegamento» di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegato». A perdere un seggio è quindi Forza Italia, che ha espresso il sindaco non eletto Luca Bariggi e l'escluso è Giovanni Bonzano, quinto nella graduatoria delle preferenze e sesto eletto del gruppo «azzurro». Va ricordato che Fabio Faccaro, nel primo turno elettorale, aveva ottenuto 655 voti e la Lega 592, pari al 4,39 per cento e quindi superiore al minimo richiesto: il 3 per cento del totale dei voti validi.

Intanto, a **Bassignana**, il neo eletto sindaco Rosalba Pollizzari ha nominato la Giunta, che risulta così composta: Carlo Giaretta è competente in materia di sanità e vice sindaco; Gi[illegible] Romeo Spigariol è l'assessore ai lavori pubblici, Fabrizio Cattai si occupa di urbanistica, Domenico Camagna di agricoltura e dei problemi delle frazioni. Il primo cittadino ha avocato a sè la cultura. Per il neo assessore ai lavori pubblici c'è stato subito un battesimo di fuoco perchè in via Trieste si è aperta una voragine, dovuta ad una perdita d'acqua.

Intanto, a **Casale**, il sindaco Paolo Mascarino incrocia le dita e auspica di mettere tutti d'accordo in modo da presentarsi al prossimo Consiglio comunale, domani sera, con la giunta rinnovata e al completo. Ma non tutto fila liscio come l'olio.

Infatti, popolari e lista civica si sono presentati a Mascarino con la proposta di sedere sulla stessa sedia, ovvero quella dell'assessorato alla Pubblica istruzione e Cultura che, come avevano entrambi firmato nel documento comune presentato al sindaco, chiedevano che non venisse sdoppiato.

E' questo l'inghippo da risolvere e Mascarino ha inviato ppi e Città insieme a mettersi d'accordo tra loro. Ieri si sono incontrati, poi, in serata, la lista civica ha proseguito al proprio interno la riflessione.

I popolari sono intenzionati a rientrare in giunta con Luigi Merlo (che potrebbe occuparsi di Urbanistica, un settore in cui aveva già maturato un mandato di esperienza) e con Carlo Baviera (che si occuperebbe, appunto, di Pubblica istruzione e culturali. Città insieme, da parte propria, è intenzionata a non occuparsi più dell'Ambiente.

[r. c. - s. m.]

All'istituto Sanpaolo

Ovada, [illegible] sventa la truffa [illegible]

OVADA. Grazie al fiuto di un funzionario di banca, una [illegible]ziana donna ha evitato di essere truffata dei suoi risparmi.

E.P., quasi 80 anni, che abita in via Carducci, è stata contattata da un uomo e da una donna, i quali, spacciandosi per funzionari del fisco, hanno preteso che li accompagnasse presso la agenzia della banca Sanpaolo, che si trova poco distante dalla sua abitazione, e qui avrebbe dovuto prelevare i suoi risparmi per un dovuto controllo.

La donna, di fronte al savoir-faire della coppia, aveva abboccato, ma il funzionario si è reso conto della situazione e, prima di metterle a disposizione in denaro (pare una decina di milioni circa), ha telefonato ai carabinieri.

Quando i militari dell'Arma hanno fatto ingresso nella banca, e prima che si rendessero conto della situazione, i due malviventi, resisi conto di essere in pericolo, hanno guadagnato l'uscita ed hanno fatto perdere le loro tracce. [r. bo.]

Pontestura: se persisteranno gli odori, sarà revocata l'autorizzazione

L'ultimatum alla Peratore

Il progetto anti-miasmi entro 20 giorni

PONTESTURA

Miasmi a Castagnone, ultimo atto? Ieri mattina il sindaco Marco Figazzolo ha emanato un'ordinanza [illegible] che impone alla fornace Laterizi Peratore di Castagnone di mettere in atto immediatamente tutti i provvedimenti necessari al fine di ridurre in modo significativo l'emissione di odori ed esalazioni dal forno cottura, quindi adottare, sempre in tempi immediati, accorgimenti tecnici per contenere le esalazioni prodotte dai fanghi lavieri stoccati all'interno della azienda.

Entro venti giorni la fornace dovrà presentare all'Arpa un progetto che preveda l'adozione di sistemi di filtri che eliminino definitivamente gli odori. Il progetto dovrà poi trovare attuazione nell'arco di 60 giorni. Nel caso in cui l'azienda non adempia all'ordinanza, il Comune chiederà alla Provincia di revocare l'autorizzazione, con conseguente cessazione della lavorazione dei fanghi.

L'ordinanza è scaturita dopo la duplice riunione di lunedì che ha visto prima l'incontro fra tecnici dell'azienda e del Comune, e poi l'attesa assemblea nei locali della Pro loco, a cui hanno preso parte oltre 100 abitanti della frazione. «Da oltre 15 anni viviamo sulla pelle questa situazione insostenibile» ha rimarcato un'abitante della zona, «non credo che altrove si verifichino episodi di gonfiore agli occhi e sintomi di nausea» ha aggiunto una giovane donna. «Per un errore madornale si è concesso, decenni fa, di collocare la fornace all'interno di [illegible] centro abitato» ha detto Secondo Guaschino di Legambiente, che ha poi esortato l'amministrazione a non abbassare la guardia e a continuare i controlli. In chiusura di assemblea il consigliere provinciale Corrado Calvo ha annunciato di aver presentato un'interpellanza in Provincia e che martedì 23 è [illegible]programma una commissione ambientale sul caso fornace. [r. sa.]

Il pubblico, l'altra sera, all'assemblea di Castagnone sugli odori della Fornace

Consiglieri comunali accusano: vigili in ritardo

E' polemica a Novi per il maxi-ingorgo

NOVI LIGURE

E' polemica dopo il maxi ingorgo dell'altra sera in centro a Novi. La circolazione è rimasta bloccata per circa un'ora nelle vie adiacenti a piazza Repubblica dove, nei pressi della rotonda, si è registrato l'incidente. Si discute, e ci sono versioni contrastanti, sui tempi d'intervento delle forze di polizia. Tutto è stato [illegible], intorno alle 18,20, dall'urto di un autoarticolato contro una vettura all'altezza dell'istituto bancario San Paolo. Il mezzo pesante ha stretto l'auto nell'affrontare la rotonda. Fortunatamente i due occupanti non sono rimasti feriti.

All'incidente hanno assistito parecchie persone, tra cui i consiglieri comunali Costanzo Cuccuru e Chicco Soro. «Si è trattato di un "normale" tamponamento - dicono - invece non è stato normale il tempo che hanno impiegato agenti di polizia municipale e carabinieri per intervenire». Secondo Soro e Cuccuru sono trascorsi almeno 30 minuti. Risultato: traffico bloccato con code in via Mazzini, Corso Marenco, corso Piave. «Ci sono anche altre persone in grado di testimoniarlo» dicono i due consiglieri.

Dalla sede dei vigili urbani il comandante Gianfranco Bergaglio, dopo aver svolto verifiche, promette ulteriori accertamenti: «Parlando con gli agenti che sono poi intervenuti mi è stato detto che al massimo sono trascorsi 15 minuti, comunque non sono pochi». Sono stati avvertiti per primi i carabinieri che però avevano l'unica pattuglia in movimento, distante e che stava controllando alcuni stranieri. I militari hanno chiesto ai «civich» di intervenire, ma questi erano anche loro impegnati: la pattuglia in via Ovada, dove era sprofondata una fognatura; altri due agenti in altri due punti caldi cittadini, piazza XX Settembre e all'incrocio tra via Verdi e via Garibaldi.

I capigruppo consiliari dei partiti di opposizione, in riferimento soprattutto all'aumento di furti ed in genere reati contro il patrimonio, hanno rivolto un'interpellanza al sindaco Lovelli per conoscere fra l'altro i tempi del concorso per l'assunzione di nuovi operatori di polizia municipale ed i motivi e le cause di un continuo esodo di personale verso altri comandi. [m. pu.]

IN [illegible]

TORTONA

Trovato morto in treno forse è un'overdose

Un giov[illegible] di [illegible] anni, L. B., di Venaria Reale (Torino) è stato trovato morto in una toelette dell'espresso Torino-Bari. Il capotreno ha fatto fermare il [illegible]voglio a Tortona, dove il medico legale ha constato il decesso, avvenuto forse per overdose. E' accaduto intorno alla mezzanotte di lunedì. [e. p.]

CASALE

Spacciava davanti al Sert patteggia nove mesi e multa

Marina Lionzo, 32 anni, via Corbella, arrestata sabato mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile mentre spacciava eroina davanti al Sert, in piazza San Domenico, processata per direttissima, ha patteggiato 9 mesi di reclusione e 5 milioni di multa. [r. sa.]

POZZOLO FORMIGARO

Condannato per furto deve scontare 6 giorni

I carabinieri di Novi hanno arrestato su ordine di carcerazione Roberto Dionello, 37 anni, abitante a Pozzolo Formigaro, per [illegible]tare 6 giorni di reclusione relativi ad una condanna per un furto aggravato che era stato commesso a Novi nel '97. [m. pu.]

[illegible]

Tentano di rubare in casa dell'ex sindaco: prese

Tentativo di furto, l'altro giorno alle 16, a Sartirana, nella casa dell'ex sindaco Paolo Pasini, 40 anni, consulente informatico, in via Re 21. Bloccate dai vigili due piccole nomadi, M.J. (poi arrestata), 15 anni, e una bimba di 9. [c. b.]

TORTONA

Anche una sezione su Bartali alla mostra dedicata a Coppi

Alla mostra antologica «Fausto, il nos[illegible] mito», che Tortona dedica a Coppi e che sarà inaugurata sabato nell'ex Passalacqua, uno spazio sarà dedicato a Gino Bartali. La mostra resterà aperta sino al 10 giugno e comprende foto, documenti, audiovisivi, documentazione giornalistica. Ci saranno anche riproduzioni delle pagine d'epoca de La Stampa. [r. al.]

ACQUI TERME

«Sparito» il segnale della seconda rete tv Rai

Ieri sera molti acquesi hanno segnalato la mancanza in alcune zone e in altre l'attenuazione del segnale tv di Raidue. Forse l'inconveniente è dovuto ad un forte temporale. [g. l. f.]

A scopo benefico il volume «Bit [illegible] bolje. Andrà meglio»

Le immagini della Bosnia per aiutare gli ex jugoslavi

ALESSANDRIA

«Bit ce bolje. Andrà meglio».

E' il titolo [illegible] libro che raccoglie documenti descrittivi e documenti fotografici che riprende un modo di dire pieno di speranza che abitualmente sono soliti pronunciare le persone bosniache che ancora hanno impressi nella mente, nel cuore e, molto spesso nel fisico, i segni della guerra. Partendo da questo messaggio di speranza, un gruppo di volontari, che fanno riferimento alla Caritas di Alessandria, ha iniziato, fin dal 1996, ad aiutare la gente bosniaca, compiendo diversi viaggi per portare aiuti. Il gruppo che rappresenta lo zoccolo duro di questa organizzazione (una mezza dozzina di volontari, tra cui Marco Santi e Paolo Ferrero) aggrega, di volta in volta, di viaggio in viaggio, altre persone che si recano laggiù mossi dalla voglia [illegible] dare una mano.

Nel 1998 alla comitiva si sono uniti anche i due fotografi Piero Nizzia e Maurizio Gjivovich, entrambi operanti a Ivrea. Delle 1600 fotografie scattate tra la gente di quei luoghi («con cui comunicavamo con il linguaggio degli occhi»), 90 costituiscono il cuore del libro che comprende anche alcuni «diari di bordo» tenuti regolarmente dai volontari nei loro viaggi, i racconti di tre collaboratori bosniaci, le testimonianze di enti e associazioni che hanno operato in Bosnia a vario titolo (Provincia, Caritas Casale, Rotary di Alessandria, Insieme per la pace di Valenza). «Abbiamo scelto di realizza[illegible] le immagini in bianco e nero - hanno spiegato i fotografi, alla presentazione del volume, ieri a Palazzo Ghilini - perchè hanno un impatto più forte e incisivo» e hanno aggiunto: «Il messaggio che vogliamo far trasparire va oltre la drammaticità e l'esasperazione, ma è in sospeso tra il racconto e la speranza». Appunto: Bit ce bolje.

Il libro, tirato in 3 mila copie, è in vendita a 40 mila lire (da Fissore e Gutenberg di Alessandria, alla Caritas e a La voce alessandrina): del prezzo di copertina, 30 mila lire saranno utilizzate per spese umanitarie a favore delle popolazioni bosniache. [s. m.]

Programma di iniziative giubilari al santuario acquese

Stasera un vescovo romeno sarà ordinato alla Pellegrina

ACQUI TERME

La memoria dei martiri per il Giubileo del 2000. Questa sera, alle 20,45, nel parrocchia santuario della Madonna Pellegrina di corso Bagni, si terrà un interessante incontro che avrà per tema «la memoria dei martiri», alla luce delle indicazioni contenute nella bolla pontificia d'indizione dell'anno santo «Incarnationis mysterium», promulgata da Giovanni Paolo II. Relatore d'eccezione sarà monsignor Virgil Bèrcea, vescovo di Oràdea, una diocesi che si trova in Transilvania, zona settentrionale della Romania.

Nato nel 1957, monsignor Bèrcea, dopo aver conseguito la laurea in Scienze, venne ordinato sacerdote clandestinamente all'insaputo anche dei suoi genitori, visto che in quel periodo vigeva la dittatura di Ceausescu. A 36 anni, dopo la caduta del dittatore romeno, venne nominato vescovo ausiliare. Dal 1997 regge la diocesi cattolica di rito bizantino di Oràdea. Monsignor Bèrcea, dopo l'incontro di questa sera, si tratterrà in città anche domani, dove guiderà una giornata di ritiro spirituale riservata ai sacerdoti della diocesi.

Monsignor Virgil Bèrcea, vescovo di Oràdea, sarà relatore stasera al santuario della Madonna Pellegrina di Acqui

Gli incontri dedicati ai segni giubilari proseguiranno al santuario della Madonna Pellegrina il 16 maggio alle 20,45, con il priore della Comunità di Bose, Enzo Bianchi. Il 19 maggio sarà la volta del vescovo Livio Maritano. Le celebrazioni del mese mariano alla Pellegrina (per tutto il mese di maggio si potrà acquistare l'indulgenza giubilare) si concluderanno il 31 maggio con la processione. [g. l. f.]

Il 20 e 21 maggio la quinta edizione della rassegna

«Assaggia Tortona» esalterà la gastronomia e i vini locali

TORTONA

«Assaggia Tortona» intende assumere da quest'anno un impegno più «dilatato» rispetto alle precedenti edizioni. Oltre alla possibilità di offrire al pubblico per l'intera giornata del 21 maggio il gratuito assaggio dei prodotti di aziende del territorio, la manifestazione ha l'obiettivo della valorizzazione della zona (che comprende 44 Comuni), con la sua storia, la cultura, l'arte, le attività produttiva. E in tal senso il Tortonese dispone di una consistente ricchezza. Sotto l'egida della Società Storica Pro Julia Dertona, l'iniziativa giunta alla quinta edizione è stata presentata ieri pomeriggio agli organi di stampa dal presidente, Bruno Galvani.

«Ci è parsa significativa - ha detto - la denominazione che caratterizzerà d'ora in poi il nostro territorio, cioè "La via delle colline tortonesi". Sarà questo il titolo della pubblicazione voluta dalla Camera di Commercio di Alessandria: una guida ricca di indicazioni di varia natura, concorrenti a valorizzare il territorio tortonese. Lo scopo fondamentale delle giornate del 20 e 21 maggio sarà proprio quello di esaltare la qualità dei prodotti enologici, gastronomici, dolciari, frutticoli, mielari, di allevamento, fino alla panificazione».

«Assaggia Tortona» si svolgerà nel pomeriggio di sabato 20 maggio e in tutta la giornata di domenica 21 presso l'ex cas[illegible] Passalacqua. Sabato alle 17 sarà presentata la pubblicazione e alle 18 è in programma la visita agli stands seguita da un buffet. Domenica, alle 11 e alle 16, Edoardo Raspelli, noto esperto enogastronomico e giornalista, interverrà sull'argomento «Io e Tortona». Per tutto il giorno il pubblico potrà assaggiare i prodotti in esposizione fino alla chiusura della manifestazione che avverrà alle 19. [m. t. m.]

Il 21 giugno oltre 2300 studenti affronteranno la prima prova scritta dell'ex maturità

Le commissioni d'esame in provincia

Tutti i docenti «esterni» assegnati alle scuole superiori

Comunicati dal Provveditorato i nomi dei commissari per l'esame di Stato che prenderà il via il 21 giugno con la prima prova scritta. I candidati in provincia sono oltre 2300.

Barletti Acqui. Alunni 40. Presidente Pietro Meardi (personale a riposo). Commissari esterni: Ornella Cavallero (Artom Canelli) italiano, storia; Miriam Alloisio (Monti Asti) filosofia, psicologia; Mario Bosa Marenco (Pascal Ovada) matematica; Lia Cozzoli (Nervi Alessandria) analisi chimica strumentale.

Liceo scientifico Alberti Valenza e liceo linguistico Balbo Casale. Alunni 43. Presidente Elvio Bombonato (Saluzzo Alessandria). Commissari esterni, indirizzo scientifico: Maurizio Mariani (Saluzzo Al) matematica, Fiorella Bruno (Galilei Al) filosofia, Dante Angeleri (Peano Tortona) arte. Indirizzo linguistico: Alda Cassarelli (Saluzzo Al) italiano, latino; Fiorella Bruno (Galilei Al) filosofia e storia; Maurizio Mariani (Saluzzo Al) matematica ed informatica; Paola Novelli (Pascal Ovada) scienze e geografia.

Istituto magistrale Saluzzo Sezioni D1-D2, E1-E2. Alunni 43. Presidente Giuseppe Carpani (personale a riposo). Commissari esterni, Tiziana Rossi (Sobrero Casale) pedagogia, sociologia; Gian Luigi Pallavicini (Amaldi Novi) storia; Marisa Negri (Cellini Valenza) legislazione sociale; Renza Rivera (Alberti Valenza) matematica.

Istituto magistrale Saluzzo Sezioni F-A. Alunni 29. Presidente Sonia Boscioli (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzo psicopedagogico Brocca: Enrica Terrile (Balbo Casale) pedagogia, sociologia; Elisabetta Giribone (Cellini Valenza) storia; Filippo Vetere (Boccardo Novi) legislazione sociale; Rosalia Solina (Balbo Casale) matematica. Indirizzo psicoped. Santa Chiara: Enrica Terrile (Balbo Casale) pedagogia, sociologia; Elisabetta Giribone (Cellini Valenza) storia; Laura Angelino (Palli Casale) scienze; Rosalia Solina (Balbo Casale) matematica.

Liceo sociopsicopedagogico Balbo Casale. Alunni 32. Presidente: Anna Dealessi (Majorana Moncalieri). Commissari esterni: Mario Bersano (Saluzzo Al) pedagogia, sociologia; Giuseppe Rinaldi (Plana Al) filosofia, storia; Maria Elisa Pirattoni (Saluzzo Al) legislazione sociale; Roberto Moro (Saluzzo Al) matematica.

Liceo classico Plana Al. Alunni 45. Presidente Marziano Calvi (Peano Tortona). Commissari esterni: Giovanna Lenti (Amaldi Novi) latino e greco; Massimo Cellerino (Parodi Acqui) filosofia, storia; Ernesto Lavorsi (Parodi Acqui) storia dell'arte.

Liceo classico Plana Al (sezione C) e **liceo scientifico Parodi Acqui** (sezione A). Presidente Rosanna Cantù (Newton Chivasso). Commissari esterni: Paola Soderini (Peano Tortona) latino e greco, Anna Maria Ariotti (Palli Casale) filosofia e storia, Giovanna Olbiso (Cellini Valenza) storia dell'arte.

Liceo scientifico Peano Tortona. Alunni 34. Presidente Gianluigi Daglio (Amaldi Novi). Commissari esterni: Bruna Tortonesi (Amaldi Novi) latino e greco, Maria Cristina Lombardi (Amaldi Novi) filosofia e storia, Silvia Scarso (Amaldi Novi) storia dell'arte.

Liceo classico Balbo. Alunni 34. Presidente: Pier Paolo Carello (Galilei Voghera). Commissari esterni: Anna Maria Barzizza (Amaldi Novi) latino e greco; Attilia Assano (Alberti Valenza) filosofia e storia; Fabrizia Tosatello (Carbone Tortona) storia dell'arte.

Liceo scientifico Amaldi Novi. Alunni 21. Presidente Flavia Penesso (Università Genova). Commissari esterni: Maria Clotilde Bruno (Plana Al) latino e greco, Mauro Galli (Peano Tortona) filosofia e storia; Arturo Vercellino (Ottolenghi Acqui) storia dell'arte.

Liceo scientifico Galilei Alessandria. Sezioni C1-C2-D. Alunni 49. Presidente Francesco De Michelli (Amaldi Novi). Commissari esterni: Franca Doglioli (Amaldi Novi) fisica e matematica; Silvia Sorisio (Palli Casale) filosofia e storia; Marinella Florido (Peano Tortona) scienze naturali. Sezioni A-E1-W2. Alunni 51. Presidente Matilde Bassi (Peano Tortona). Commissari esterni: Maria Teresa Gavanna (Amaldi Novi) matematica e fisica, Enrico Castelli (Peano Tortona) filosofia e storia, Anna Santino Olderico (Amaldi Novi) scienze naturali.

Liceo scientifico Palli Casale. Sezioni A-B. Alunni 26. Presidente Franco Gatti (Alberti Lanzo). Commissari esterni: Bruno Garavello (personale a riposo) matematica e fisica; Fabrizio Mani (Stampa Vercelli); Neva Cellerino (Vinci Al) scienze naturali. Sezioni C-D. Alunni 40. Presidente Anna Maria Longo (Plana Al). Commissari esterni: Maria Teresa Boratto (Alberti Valenza) matematica e fisica, Carla Rocca (Alberti Valenza) filosofia e storia), Maria Grazia Gosio (Vinci Al) scienze naturali.

Liceo scientifico Amaldi Novi (sezione C) e **liceo scient. Parodi Acqui** (sez. D1-D2). Alunni 37. Presidente Vincenzo Galizio (Galilei Ciriè). Commissari esterni: Maria Maddalena Gatti (Peano Tortona) matematica e fisica, Giovanni Castagnello (Peano Tortona) filosofia e storia, Loredana De Spirito (Galilei Alessandria) scienze naturali. Sezioni B-D. Alunni 37. Presidente Riccardo Calvo (Balbo Casale). Commissari esterni: Giuseppina Garavelli (Galilei Al) matematica e fisica, Maurizio Scagliotti (Balbo Casale) filosofia e storia; Lidia Ravizza (Galilei Voghera) scienze naturali.

Liceo scientifico Pascal Ovada. Sezioni A-B. Alunni 53. Presidente Giocino Cuscunà (Volta Torino). Commissari esterni: Liliana Ottonello (Parodi Acqui) matematica e fisica; Tatiana Rosadelli (Amaldi Novi) filosofia e storia; Sergio Lanzarotti (Parodi Acqui) scienze naturali.

Liceo scientifico Parodi Acqui. Sezioni B1-B2-C1-C2. Alunni 30. Presidente Concetta Palazzetti (Leardi Casale). Commissari esterni: Anna Maranzana (Pascal Ovada) matematica e fisica; Giorgio Botto (Pascal Ovada) filosofia e storia; Marisa Ottonello (Pascal Ovada) scienze naturali.

Liceo scientifico Alberti Valenza (sezioni A1-A2) e **liceo scient. Peano Tortona** (sez. E). Alunni 48. Presidente Avernino Di Croce (Darwin Rivoli). Commissari esterni: Isa Maria Papa (Saluzzo Ovada) matematica e fisica; Roberto Viale (Balbo Casale) filosofia e storia, Franca Cannas (Volta Al) scienze naturali.

Liceo scientifico Peano Tortona. Sezioni C-D1-D2. Alunni 50. Presidente Ferruccio Poggio (Galilei Al). Commissari esterni: Bruno Gerola (Galilei Al) matematica e fisica, Caterina Pelasso (Amaldi Novi) filosofia e storia; Angelo Ruffinotti (Cellini Valenza) scienze naturali.

Istituto tecnico commerciale Vinci Ovada. Sezioni B1-B2-A. Alunni 37. Presidente Anita Zaio (Vittone Grugliasco). Commissari esterni, indirizzo amministrativo (PLS): Paolo Repetto (Itcs Genova) ragioneria, Pasquale D'Ermilio (Noè Valenza) economia politica, scienza fin. e stat. econ. e diritto, Brunella Salbo (personale a riposo) geografia, Laura Gallo (Vinci Acqui) matematica. Indirizzo amministrativo: Paolo Repetto (Itcs Genova) ragioneria, Laura Gallo (Vinci Acqui) matematica, Brunella Salbo (personale a riposo) geografia.

Istituto tecnico commerciale Vinci Alessandria (sezioni B1-B2-B3) e **ist. tecnico S. Giorgio Novi** (sez. A1-A2). Alunni 42. Presidente Giancarlo De Lillo (Artom Asti). Commissari esterni, indirizzo amministrativo (PLS): Lorenzo Agoglio (Pellati Nizza) ragioneria, Elisabetta Gay (Barletti Ovada) economia politica, scienza fin. e stat. econ., diritto; Franca Chiabrera (Vinci Acqui) geografia; Gabriella Fasciolo (Leardi Casale) matematica. Indirizzo amministrativo: Lorenzo Agoglio (Pellati Nizza) ragioneria, Gabriella Fasciolo (Leardi Casale) matematica; Franca Chiabrera (Vinci Acqui) geografia. Indirizzo amministrativo (progetto Igea): Lorenzo Agoglio (Pellati Nizza) ragioneria, Gabriella Fasciolo (Leardi Casale) matematica; Franca Chiabrera (Vinci Acqui) geografia.

Istituto tecnico commerciale Vinci Acqui. Sezioni A-B1-B2. Alunni 38. Presidente Elda Monticelli (Nervi Alessandria). Commissari esterni, indirizzo amministrativo (PLS): Giuseppina Alloisio (Vinci Ovada) ragioneria, Barbara Cacciabue (Vinci Al) economia politica, scienza fin. e stat. econ., diritto, Stefania Pes (Jaffe Casale) geografia, Vittorio De Prà (Vinci Ovada) matematica. Indirizzo amministrativo: Giuseppina Alloisio (Vinci Ovada) ragioneria, Stefania Pes (Jaffe Casale) geografia; Vittorio De Prà (Vinci Ovada) matematica.

Liceo scientifico Alberti Valenza (sezione C) e **liceo ling. Santa Chiara Tortona** (sez. A). Alunni 25. Presidente Armando Maggi (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzo linguistico progetto Brocca: Grazia Gaudio (Sobrero Casale) italiano e latino; Mirella Miglietta (Balbo Casale) filosofia e storia; Maura Rossi (Galilei Al) matematica e fisica; Silvana Castellano (Galilei Al) biologia. Indirizzo linguistico moderno: Grazia Gaudio (Sobrero Casale) italiano e latino; Mirella Miglietta (Balbo Casale) filosofia e storia; Maura Rossi (Galilei Al) matematica e fisica; Silvana Castellano (Galilei Al) biologia.

Liceo scientifico Amaldi Novi. Sezioni E-F. Alunni 31. Presidente Agostino Pietrasanta (Plana Al). Commissari esterni, indirizzo linguistico progetto Brocca: [redacted]rgio Loi (Peano Tortona) italiano e latino; Angelo Rossi (Vinci Alba) storia e filosofia; Giorgio Raimondi (Peano Tortona) matematica e fisica; Nata[redacted] Marini (Peano Tortona) biologia. Sezioni G-B. Alunni 23. Presidente Claudio Desirello (Gobetti Genova). Commissari esterni: Grazia Doro (Galilei Al) matematica e fisica; Dante Argeri (Galilei Al) storia e filosofia; Bruno Repetto (Volta Al) informatica e sist. automatici; Maria Alessandra Villani (Migliara Al) italiano e storia; Dante Argeri (Galilei Al) filosofia, psicologia e scienza educ.; Maria Laura Rossi (Nervi Al) fisica; Maurizia Simonelli (Barletti Acqui), chimica.

Istituto tecnico commerciale Vinci Alessandria. Sezioni A1-A2-D. Alunni 44. Presidente Emilio Leonotti (Pellati Nizza). Commissari esterni, indirizzo amministrativo (PLS): Bianca Penna (Vinci Acqui) ragioneria; Graziella Mantegazza (Leardi Casale) discipl. giurid. econ.; Silvana Rolando (Leardi Casale) geografia; Andrea Testa (Leardi Casale) matematica. Indirizzo amministrativo: Bianca Penna (Vinci Acqui) ragioneria; Silvana Rolando (Leardi Casale) geografia, Andrea Testa (Leardi Casale) matematica. Indirizzo programmatori: Bianca Penna (Vinci Acqui) ragioneria; Maria Carla Traverso (Amaldi Novi) inglese; Mirella Torta (Sella Asti) informatica.

Istituto magistrale Saluzzo Alessandria. Sezioni B1-B2-C1-C2-C3. Alunni 43. Presidente Dario Bina (Cellini Valenza). Commissari esterni, indirizzo linguistico progetto Brocca: Adriano Acuto (Palli Casale) italiano e latino; Maria Grazia Ferrari (Amaldi Novi) filosofia e storia; Rita Topi (Palli Casale) matematica e fisica, Lidia Coppola (Alberti Valenza) biologia. Indirizzo linguistico: Adriano Acuto (Palli Casale) lingua e lettere italiane, Maria Grazia Ferrari (Amaldi Novi) filosofia e storia, Lidia Coppola (Alberti Valenza) scienze naturali; Rita Topi (Palli Casale) matematica e fisica.

Istituto d'Arte Cellini Valenza. Sezioni A-B. Alunni 29. Presidente Rossana Ottolina (Casorati Novara). Commissari esterni, indirizzo analisi gemmologiche: Graziella Bassi (Jaffe Casale) lettere e storia, Anna Colombo (Ottolenghi Acqui) storia dell'arte, Ester Mignone (Ottolenghi Acqui) teoria e appl. geom. descr.; Marino Morini (Ist. Arte Asti) tecnologia chimica. Indirizzo arte delle pietre dure: Graziella Bassa (Jaffe Casale) lettere e storia, Anna Colombo (Ottolenghi Acqui) storia dell'arte; Ester Mignone (Ottolenghi Acqui) teoria e appl. geom. descr.; Marino Morini (Ist. Arte Asti) tecnologia chimica.

Istituto tecnico industriale Volta Al e istituto tecnico industriale Sobrero Casale. Sezioni G-D. Alunni 30. Presidente Maria Stella Contarino (Marconi Tortona). Commissari esterni, indirizzo scientifico tecnologico progetto Brocca: Paolo Repetto (Barletti Ovada) italiano e storia; Dario Siess (Peano Tortona) filosofia, Giovanni Storace (Barletti Acqui) fisica; Antonietta Esposito (Cellini Valenza) chimica.

Istituto tecnico ind.le Marconi Tortona. Sezioni A-B. Alunni 26. Presidente Roberto Cresta (Volta Al). Commissari esterni, indirizzo scientifico tecnologico progetto Brocca: Maria Teresa Polimeni (Volta Al) italiano; Carlo Marzani (Saluzzo Al) filosofia; Pier Cesare Rubinelli (Nervi Al) fisica; Ester Scannio (Volta Al) chimica.

Istituto magistrale Saluzzo Alessandria (sezioni A1-A2-A3) e **Santa Caterina Ovada** (A1-A2). Alunni 32. Presidente Matteo Restuccia (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzo magistrale: Luigia Alferano (Cellini Valenza) latino; Susanna Maggi (Marconi Tortona) filosofia e pedagogia; Giulio Paravagna (Amaldi Novi) matematica e fisica. Indirizzo linguistico (Santa Caterina Ovada): Luigia Alferano (Cellini Valenza) latino; Susanna Maggi (Marconi Tortona) filosofia e pedagogia; Giulio Paravagna (Amaldi Novi) matematica e fisica; Carlo Invernizzi (Cellini Valenza) storia dell'arte. Indirizzo pedagogico (Santa Caterina Ovada): Luigia Alferano (Cellini Valenza) latino; Susanna Maggi (Marconi Tortona) filosofia e pedagogia; Giulio Paravagna (Amaldi Novi) matematica e fisica; Carlo Invernizzi (Cellini Valenza) storia dell'arte.

Istituto professionale serv. comm. e turistici Torre Acqui. Sezioni A-B. Alunni 22. Presidente Flavio Ambrosetti (Boccardo Novi). Commissari esterni, indirizzo tecnologia gestionale aziendale linguistica: Ivana Conta (Boccardo Novi) diritto ed economia, Ezia Zulfarino (Fermi Al) matematica, Patrizia Consonno (Migliara Al) discipl. econ. aziendali. Indirizzo tecnico servizi turistici: Benedetta Ingardia (Volta Al) inglese; Felice Rossi (Peano Tortona) storia arte, Patrizia Consonno (Migliara Al) Econ. e tecn. azienda turistica.

Istituto professionale serv. comm. Boccardo Novi. Sezioni A-B. Alunni 44. Presidente Michele Galluzzi (Fermi Al). Commissari esterni, indirizzo tecnico gestionale aziendale informatico: Gian Paolo Arata (Migliara Al) informatica; Carla Moccagatta (Fermi Al) matematica; Daniela Lorenzetti (Maragliano Voghera) econ. azienda. Indirizzo tecnico servizi turistici: Francesco Roggeri (Plana Al) inglese; Emma Cottica (Jaffe Casale) storia arte Daniela Lorenzetti (Maragliano Voghera) disc. [redacted] aziendali.

Istituto professionale servizi commerciale Carbone Tortona. Sezioni A-C. Alunni 33. Presidente Giovanna Barbero (Fermi Al). Commissari esterni, indirizzo tecnico gestionale aziendale informatico: Geriano Lanzeo (Vinci Al) informatica; Maria Grazia Romairone (Boccardo Novi) matematica; Laura Sassi (Migliara Al) economia azienda.

Istituto professionale agricoltura Luparia Rosignano Monf. Sezioni A-B1-B2. Alunni 29. Presidente Donato Marcuccio (Peano Torino). Commissari esterni, indirizzo agrotecnico: Fabrizio Iaretti (Lirelli Borgosesia) italiano; Paola Gualco (Boccardo Novi) ecologia applicata, Salvatore Petrosino (Saluzzo Al) diritto e legislazione.

Istituto Jaffe Casale (sezione A) ed **istituto alberghiero Artusi Casale** (sez. A). Alunni 31. Presidente Carla Bordiano (Carbone Tortona). Commissari esterni, indirizzo tecnico gestionale aziendale: Mario Todino (Fermi Al) diritto economia; Lucia Biada (Migliara Al) matematica; Anna Gemme (Migliara Al) econ. azienda. Indirizzo tecnico servizi ristorazione: Lucia Biada (Migliara Al) matematica; Anna Gemme (Migliara Al) econ. azienda, Laura Costanzo (Pastore Varallo) scienza alimenti.

Istituto prof. Carbone Tortona. Sezione B-D. Alunni 33. Presidente: Margherita Strumia (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzo tecnologia gest. aziendale ling.: Simonetta Moncalvo (Ciampini Novi) diritto econ.; Giovanna Debenedetti (Boccardo Novi) matematica; Angela Bisio (Boccardo Novi) [redacted] azienda. Indirizzo tecnol. gest. aziend. inf.: Giovanna Debenedetti (Boccardo Novi) matematica; Angela Bisio (Boccardo Novi) econ. azienda; Anna Masuelli (Boccardo Novi) informatica.

Istituto prof. Migliara Al. Sezioni A-B. Studenti 22. Presidente Renzo Benazzo (Torre Acqui). Commissari esterni, indirizzo tecnologie aziend. inform.: Giuseppe Buffarello (Carbone Tortona) informatica; Maria Angela Gelsomino (Carbone Tortona) matematica; Paola Tacchino (Boccardo Novi) econ. azienda. Indirizzo tecnico gest.aziend. ling.: Antonella Lenti (Carbone Tortona) diritto econ.; Maria Angela Gelsomino (Carbone Tortona) matematica, Paola Tacchino (Boccardo Novi) econ. azienda.

Istituto Fermi Al. Sezioni E-F. Studenti [redacted] Presidente Antonio Scaltrito (Castigliano Asti). Commissari esterni, indirizzo odontotecnico: Francesca Croce (Castigliano Asti) italiano; Donatella Zeglio (Jaffe Casale) discipl. giurid. econ.; Gloria Rovera (Torre Acqui) Matematica.

Istituto Fermi Al (sezione A) e **Istituto Fermi Acqui** (sezione A). Candidati 37. Presidente Paolo Zaina (Quintino Sella Asti). Commissari esterni, indirizzo tecnico delle ind. el.: Antonino Angelino (Jaffe Casale) italiano; Francesca Cerutti (Amaldi Novi) matematica, Antonio Rallo (Ciampini Novi) elettrotecnica e applicazioni.

Istituto Fermi Al. Sezioni D e C. Studenti 19. Presidente Marco Milanese (Boccardo Novi). Commissari esterni, indirizzo tecnico ind. meccan.: Gabriele Angelini (Jaffe Casale) italiano; Anna Ferrando (Sobrero Casale) matematica, Pierluigi Penna (Sobrero Casale) discipline meccaniche e tecnologiche. Indirizzo ind. elettro.: Gabriele Angelini (Jaffe Casale) italiano; Anna Ferrando (Sobrero Casale) matematica; Pasqualino Orsi (Marconi Tortona) elettronica.

Istituto Jaffe Casale. Sezioni B e C. Studenti [redacted]. Presidente Antonio Palmitessa (Galilei Torino). Commissari esterni, indirizzo tecnica della graf. pubb.: Gian Mario Coppo (Castigliano Asti) italiano; Aldino Leoni (Saluzzo Al) psicologia della comunicazione: Germana Gardini (Pastore Varallo) storia dell'arte. Indirizzo tecnico serv. turis.: Isabella Massarino (Noè Valenza) inglese; Germana Gardini (Pastore Varallo) storia dell'arte; Angela Boccone (Lanino Vercelli) discipline economico aziendali.

Istituto d'arte Cellini Valenza (sezione C) e **liceo artistico Canina Casale** (sezione A). Candidati 23. Presidente Angelo Teruzzi (Galilei Al). Commissari esterni, indirizzo arte dei metalli e oreficeria: Maria Luisa Gambetta (Volta Al) italiano e storia; [redacted] Malandrini (Govone Alba) storia dell'arte; Matteo Ottonello (Ottolenghi Acqui) discipline geometriche; Dario Gastaldi (Marconi Tortona) chimica e tecnologie chimiche. Indirizzo artistico: Carla Malandrini (Govone Alba) storia dell'arte; Matteo Ottonello (Ottolenghi Acqui) discipline geometriche; Laura Garrone (Casorati Novara) discipline pittoriche.

Liceo scientifico Parodi Acqui. Sezioni C-E1-E2. Candidati 32. Presidente Tullio Baldi (Bertoni Saluzzo). Commissari esterni, indirizzi decorazione pittorica, arte del legno e disegnatori di architettura: Enzo Laiolo (Barletti Ovada) italiano e storia: Claudio Pasero (Cellini Valenza) storia dell'arte; Silvana Bellone (Cellini Valenza) discipline geometriche e architettoniche; Mauro Gambetta (Da Vinci Al) chimica e tecnologie chimiche.

Istituto Leardi, geometri, Casale (sezione C1) e **istituto S. Carlo Borgo S. Martino** (sezione A). Candidati 39. Presidente Giovanna Taverna (Calamandrei Crescentino). Commissari esterni, indirizzo amministrativo: Domenico Montiglio (Calamandrei Crescentino) ragioneria; Eugenio Castellotti (Vinci Al) matematica; Enrico Concaro (Carbone Tortona) geografia.

Istituto tec. comm. Vinci Al (sezione C) e **ist. tec. comm. Alighieri Tortona** (sezione A). Candidati 43. Presidente Alessandro Laguzzi (Barletti Ovada). Commissari esterni, indirizzo amministrativo e progetto Igea: Ornella Canepa (Leardi Casale) ragioneria; Roberta Giacobone (Noè Valenza) matematica; Valter Traverso (Liceti Rapallo) geografia.

Istituto tec. comm. Noè Valenza (sezione A) e **ist. [redacted] comm. Marconi Al** (sezioni A1-A2). Candidati 29. Presidente Piero Spinoglio (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzi amministrativo e amministrativo progetto Igea: Domenico Deambrogio (Calamandrei Crescentino) ragioneria e economia aziendale; Silvana Cognolato (Leardi Casale) matematica applicata; Paola Granata (Mossotti Novara) geografia.

Istituto tec. comm. Leardi, geometri, Casale. Sezioni B-D1-D2. Presidente Pietro Tarditi (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzo amministrativo e amministrativo progetto Igea: Paola Boverio (Calamandrei Crescentino) economia aziendale e ragioneria; Paola Coppa (Vinci Al) matematica; Piera Cantamessa (Migliara Al) geografia economica.

Istituto tec. comm. Noè Valenza. Sezione B. Candidati 15. Presidente Giuseppe Spinolo (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzo amministrativo: Carlo Lombardi (Vinci Al) ragioneria, Margherita Ratti (Vinci Al) matematica; Paola Raiteri (Vinci Al) geografia.

Istituto tec. ind. Sobrero Casale (sezione 5F) e **ist. tec. ind. S. Giorgio Novi** (sezione 5A). Candidati 25. Presidente Marisa Testa (Vinci Al). Commissari esterni, indirizzo chimico: Andrea Testa (Ferraris Vercelli) lettere; Paola Notti (Volta Al) discipline giuridiche ed economiche; Maria Luisa Sartirana (Barletti Ovada) chimica e tecnologie chimiche.

Istituto tec. ind. Sobrero Casale. Sezione AE. Candidati 40. Presidente Gaetano Lopriore (Cavour Vercelli). Commissari esterni, indirizzo informatica: Massimo Zeppa (Faccio Vercelli) lettere; Roberta Barba (Nervi Al) matematica; Aldo Spriano (Volta Al) [redacted]. Indirizzo meccanico: Massimo Zeppa (Faccio Vercelli) lettere; Roberta Barba (Nervi Al) matematica; Daniela Beccaro (Nervi Al) discipline giuridiche ed economiche.

Istituto tec. ind. Volta Al. Sezioni E-F. Candidati 36. Presidente Natale Garrè (Noè Valenza). Commissari esterni, indirizzo informatica (progetto Abacus): Carla Bauscone (Sobrero Casale) lettere; Mara Luigina Ferracini (Marconi Tortona) matematica; Giuseppe Sandiano (Sobrero Casale) elettronica.

Istituto tec. ind. Sobrero Casale. sezioni C-B. Candidati 20. Presidente Ausilia Rondano (Luxemburg Torino). Commissari esterni, indirizzo elettr. e telecom.: Doriana Straneo (Nervi Al) lettere; Marina Cabella (Volta Al) matematica; Anna Mara Gianelli (Vinci Al) discipline giuridiche ed economiche.

Istituto tec. ind. Ciampini Novi. sezioni C-D. Candidati 30. Presidente Gabrella Genovese (Da Vinci Al). Commissari esterni, indirizzo elettr. e telecom.: Guido Rosso (Barletti Ovada) lettere; Matteo Capri (Volta Al) matematica; Daniela Vitale (Volta Al) discipline giuridiche ed economiche.

Istituto tec. ind. Marconi Tortona. Sezioni D-E. Candidati 42. Presidente Domenico Picchio (Saluzzo Al). Commissari esterni, indirizzi elettr. telecom. e meccanica: Margherita Bonofiglio (Giorgi Genova) lettere; Marisa Cananzi (Baratta Voghera) matematica; Giovanna Migliore (Volta Pavia) discipline giuridiche ed economiche.

Istituto tec. ind. Barletti Acqui (sezione C) e **ist. tec. ind. Ciampini Novi** (sezione B). Candidati 34. Presidente Ampelio Strappaveccia (personale a riposo). Commissari esterni, indirizzi elettr. telecom e meccanica: Lorenza Baravalle (Volta Al) lettere; Arianna Coviello (Sobrero Casale) matematica; Giuliano Poggio (Marconi Tortona) discipline giuridiche ed economiche.

Ist. [redacted] ind. Volta Al. Sezioni C-D. Candidati 31. Presidente Carlo Scarella (Leardi Casale). Commissari esterni, indirizzo elettrot. e autom.: Ettore Pianese (Sobrero Casale) lettere; Anna Maria Bonelli (Barletti Acqui) matematica; Maria Teresa Barbesino (Balbo Casale) discipline giuridiche ed economiche.

Ist. tec. ind. Volta Al. Sezioni A-B. Candidati 18. Presidente Adriana Rampini (Ciampini Novi). Commissari esterni, indirizzi meccanica e costruzioni aeronautica (progetto Ibis): Mauro Bosco (Sobrero Casale) lettere, Roberta Pistone (Barletti Acqui) matematica; Giuseppe Berruti (Barletti Acqui) discipline giuridiche ed economiche; Sonia Rigari (Noè Valenza) inglese.

Istituto tec. ind. Barletti Ovada (sezione A) e **ist. tec. per geometri Nervi Al** (sezione A). Candidati 26. Presidente Ennio Morgavi (Ciampini Novi). Commissari esterni, indirizzi meccanica e geometri: Luisa Rapetti (Barletti Acqui) lettere; Silvia Cavazzuti (Barletti Acqui) matematica; Vincenza Masino (Ciampini Novi) discipline giuridiche ed economiche; Letizia Milone (Giobert Asti) estimo; Nicola Di Sabato (Giobert Asti) tecnologia delle costruzioni.

Istituto tec. per geometri Nervi Al. Sezioni A-D. Candidati 40. Presidente Vincenzo Pasquale (Università di Genova). Commissari esterni, indirizzo geometri: Nicoletta Cattaneo (Luparia Rosignano) estimo; Serafino Roggero (Giobert Asti) tecnologie delle costruzioni; Gisella Rivolo (Boccardo Novi) discipline giuridiche ed economiche.

Istituto tec. per geometri Nervi Al (sezione E) e **ist. tec. per geometri S. Carlo Borgo S. Martino** (sezione A). Candidati 41. Presidente Carla Provera (Capellini Spezia). Commissari esterni: Renata Roviglione (Pollini Mortara) estimo; Santo Zinco Fantino (Baratta Voghera) tecnologia delle costruzioni; Giulia Gelati (Torre Acqui) diritto.

Istituto tec. per geometri Nervi Al (sezione D) e **ist. tec. per geometri S. Giorgio Novi** (sezione A). Candidati 43. Presidente Maria Luisa Robotti (Leardi Casale). Indirizzo geometri: Francesco Caniggia (Luparia Rosignano) estimo; Paolo Ceresa (Leardi Casale) tecnologia delle costruzioni, Ornella Petronio (Giobert Asti) diritto. Indirizzo geometri, progetto 5: Francesco Caniggia (Luparia Rosignano) geopedologia, economia, estimo; Paolo Ceresa (Leardi Casale) disegno e progettazione; Ornella Petronio (Giobert Asti) diritto ed economia; Gianni Condolo (Sobrero Casale) matematica e informatica.

Istituto tec. per geometri Nervi Al (sezione C) e **ist. tec. per geometri Alighieri Tortona** (sezione A). Candidati 43. Presidente Olga Contino (Vittorini Grugliasco). Commissari esterni, indirizzo geometri: Cleto Bucari (Luparia Rosignano) estimo; Giorgio Bolognesi (Leardi Casale) tecnologia delle costruzioni; Luigi Monti (Monti Asti) diritto. Indirizzo geometri, progetto 5: Cleto Bucari (Luparia Rosignano) geopedologia, economia, estimo; Giorgio Bolognesi (Leardi Casale) disegno e progettazione: Luigi Monti (Monti Asti) diritto ed economia; Pietro Casavecchia (Ciampini Novi) matematica e informatica.

Istituto [redacted] per geometri Leardi Casale. Sezioni A1 e A2, B1 E [redacted] Candidati 36. Presidente Giancarlo Baucia (Da Vinci Al). Commissari esterni, indirizzi geometri e Pni geometri: Stefano Varvello (Noè Valenza) estimo; Carlo Bonelli (Calamandrei Crescentino) tecnologia delle costruzioni; Teresa Curino (Nervi Al) diritto. Indirizzo geometri progetto 5: Stefano Varvello (Noè Valenza) geopedologia, economia, estimo; Carlo Bonelli (Calamandrei Crescentino) disegno e progettazione; Teresa Curino (Nervi Al) diritto ed economia; Grazia Casalino (Faccio Vercelli) matematica e informatica.

Unione delle forze per favorire l'integrazione tra ragazzi

Patto Comune-parroci

A C[redacted]le si preparano i Centri estivi

CASALE MONFERRATO

Comune e parrocchie uniti per organizzare insieme i Centri estivi per ragazzi. La stagione dovrebbe partire il 13 giugno [redacted] concludersi il 28 luglio.

«Stiamo lavorando per l'organizzazione dei Centri estivi - dice Graziano Menegazzo dell'assessorato alla Pubblica Istruzione - perché negli ultimi anni l'esigenza delle famiglie verso questo tipo di servizio non solo è molto alta, ma in crescita. Per il Comune si tratta di una spesa piuttosto elevata (un centinaio di milioni), ma puntiamo ad avvalerci di personale qualificato e preparato, mettendo anche a disposizione locali e attrezzature».

Da parte di alcune parrocchie si fa presente l'esigenza di limitare la durata dei Centri a due settimane, mentre di parere opposto è [redacted] Enrico Lupano dell'Oratorio Don Bosco, che deve fare i conti con un'affluenza di ragazzi elevata.

Dice don Lupano: «Ci rendiamo conto che l'amministrazione comunale fa già molto, ma il numero dei nostri ragazzi supera di gran lunga quello dei centri comunali e gestiamo fasce [redacted] che vanno dalle materne alle medie oltre ad essere [redacted] impegno educativo non semplice ha costi elevati. Abbiamo comunque già delineato il programma di una grande festa che si terrà il 30 giugno, una serata di aggregazione tra i vari centri, oltre a un'altra giornata dedicata allo sport e al divertimento».

Le iscrizioni per i centri estivi comunali dovrebbero chiudersi il 13 giugno con costi di iscrizione diversi per fasce d'età e mesi a disposizione. Per la materna: 61 mila lire per luglio e settembre; 46 mila solo per luglio; 25.500 solo per settembre, che diventano 102.000, 76.000 e 41.000 per i non residenti. Per l'elementare: 51 mila lire per i residenti e 102 mila per i non residenti più 7 mila lire a pasto indipendentemente dal consumo. [r. al.]

LA [redacted]

I NOSTRI SAPORI

Mercoledì 10 Maggio 2000 SPECIALE 41

[redacted] PROMOZIONALE

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

COLDIRETTI [redacted]
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti [redacted] Alessandria

La storia de «La Giudea» di Quargnento, dove il menù è fatto tutto in casa

Da biove e «michette» all'agriturismo

Laura Grappio, panettiera col gusto per la cucina

QUARGNENTO

Percorrendo, [redacted] Alessandria, la strada per Fubine e superato Quargnento si giunge, seguendo [redacted] segnaletica, [redacted]'azienda agrituristica La Giudea, creata, circa sei anni fa, da una intraprendente e simpatica coppia di coniugi, Laura Grappio, che ne è la titolare, ed il marito, Giancarlo Merlo.

La [redacted] un'antica costruzio[redacted] completamente ristrutturata con buon gusto, ma senza inutili preziosismi. Nell'ampio cortile una vasca con pesci e tartarughe e sullo sfondo la staccionata con i cavalli: tutt'intorno il verde della campagna che confina con le colline.

Alla Giudea, la vocazione agrituristica è nata quasi per caso. La storia ce la racconta Laura Grappio. «Sino al '91 ho gestito a Spinetta un negozio di panetteria ed alimentari e mio marito, pur essendo di origini contadine, lavorava come autista. Abbiamo saputo per caso [redacted] a Quargnento era in vendita [redacted] casa con annesso terreno agricolo e [redacted] è venuta [redacted] voglia di vivere in campagna. L'abbiamo visitata ed è stato amore a prima vista: ho lasciato il negozio e ci siamo trasferiti qui, anche perché nel frattempo mio marito era andato in pensione».

«Per qualche tempo - prosegue la signora Laura - ho fatto la casalinga, mentre mio marito coltivava a grano, girasoli, orzo e colza i 33 ettari di [redacted] dell'azienda. Poi, la sera di San Silvestro del '93 ho invitato a cena amici e conoscenti ed il menù è stato un successo, tanto che nelle settimane seguenti qualcuno [redacted] chiesto il bis. Di fatto l'agriturismo è nato così, perché dopo qualche mese abbiamo deciso di iniziare professionalmente questa nuova attività».

Per Laura Grappio non è stato, comunque, un salto nel buio. «Nel mio negozio di alimentari preparavo personalmente anche piatti di gastronomia, quindi non ho fatto molta fatica ad adattarmi alla nuova attività e a fare apprezzare la mia cucina». Il menù che viene proposto a La Giudea è tipico della [redacted] e [redacted] basa su qualità [redacted] genuinità [redacted] prodotti, quasi tutti di produzio[redacted] propria, [redacted] per questo motivo [redacted] secondo la stagione. Si comincia, immancabilmente, con dieci antipasti caldi e freddi: affettati (pancetta, lardo e salame, tutti di produzione propria), vitello tonnato, uova ripiene, tacchinella all'aceto, tomini al verde, insalata russa, sformati di verdure, peperoni in bagna cauda, acciughe con bagnetto, roselle al formaggio.

Fra i primi troneggiano gli agnolotti, sia di magro che con ripieno di stufato, le taglintelle ai sughi di lepre, cinghiale o funghi, vari risotti (con funghi, ortiche, asparagi, carciofi), e poi ancora pasta e fagioli, ceci e polenta.

Ricchissima anche la scelta dei secondi; faraona, coniglio, arrosti vari, brasato di asino, [redacted] cinghiale, stinco di maiale e anatra al sale. I dolci sono casalinghi, ma rivelano l'arte pasticciera della padrona di casa: tiramisù, torte di mele o nocciole, bunet, bavarese, crostate e salame dolce. Il tutto per 45 mila lire, compresi gli ottimi vini per accompagnare il ricco menù: Barbera, Rosato, Cortese, Moscato e Mal[redacted]. L'agriturismo è aperto tutto l'anno, ma è meglio prenotare. In azienda si possono acquistare carni varie di polli, conigli, faraone, anatre ed oche. Sono ben accetti gli animali degli ospiti.

LA [redacted]
[redacted]i Laura Grappio
Strada Castelletto 5
Quargnento - Tel. 0131-219666
Agriturismo

Laura Grappio con il marito Giancarlo Merlo. A lato, l'agriturismo La Giudea

RICETTA: LA TORTA DI MELE

Proponiamo una delle ricette più apprezzate fra i numerosi preparati piatti di Laura Grappio, la torta di mele.

Questi gli ingredienti: 6 uova; 4 etti di zucchero; 4 etti di farina bianca; la scorza di un limone; 4 etti di burro oppure di margarina; 1 bustina di lievito; 4 mele Renette o Delizia.

Sbattere le uova e lo zucchero, aggiungere il burro, la farina e la scorza di limone ed amalgamare il tutto, quindi versare il lievito. Travasare velocemente il tutto in una teglia e, letteralmente, piantare le fettine di mela nel composto. E' questo un accorgimento a cui Laura Grappio tiene molto e raccomanda di non limitarsi a stendere sulla torta le mele a fettine, ma proprio di inserirle in essa.

Cospargere quindi lo zucchero e mettere in forno, per circa 45 minuti, a 180 gradi, avendo l'avvertenza di non aprirlo più sino a cottura avvenuta. Togliere dal forno e servire la torta tiepida oppure fredda, accompagnata da un buon vino da dessert.

A Cella Monte, la famiglia Coppo conduce l'azienda da quattro generazioni fin dal 1908

Muscatlina, il rosso dolce della Varocara

L'unica produttrice di questo vino nel Monferrato

Carlo Coppo, la moglie Piera e il figlio Gianluca, con alcuni dei loro vini pregiati

CELLA MONTE

Di antica origine, la [redacted] Varocara, [redacted] C[redacted] Monte, con i suoi 10 ettari di vigneti pregiati è un preciso punto di riferimento per chi sa apprezzare il buon vino fatto a regola d'arte, secondo metodi tradizionali. La nascita dell'azienda risale infatti all'Ottocento, quando venne creata dai fratelli Coppo, uno dei quali bisnonno dell'attuale proprietario, che, oltre alle colture tipiche della zona, producevano anche vino. La proprietà venne poi divisa e al bisnonno rimase la cascina Varocara. Nel 1908 il non[redacted] del titolare attuale ne decise l'ampliamento, costruendo una nuova abitazione e raddoppiando la cantina. Ora la conduce con grande passione Carlo Coppo, ben coadiuvato dalla moglie, Piera Cossetta, e dai figli Gianluca, che ha già nel sangue il [redacted] famiglia, e Marzia.

In cantina, di struttura settecentesca, fa bella mostra un documento di [redacted] Carlo Coppo [redacted] molto fiero: il diploma rilasciato dalla scuola di agricoltura pratica Vincenzo Luparia, di San Martino di Rosignano, al padre, Sergio, nel 1925. «Già [redacted] mio nonno - ricorda - produceva vino, che vendevano sfuso ai privati sin dal 1919, in Val d'Aosta, con consegna [redacted] domicilio. A sette, otto anni anch'io ho iniziato a lavorare nella vigna e [redacted] cantina e poi [redacted] sono diplomato nella stessa scuola di mio nonno. Dopo [redacted] diploma ho pensato che, siccome avevamo un prodotto di qualità, valeva la pena di valorizzarlo, imbottigliandolo direttamente e nel 1970, in fiera, in paese, ho presentato le mie prime bottiglie ed è stato un successo. [redacted]ggi ne produciamo circa 15 mila all'anno, oltre al prodotto che vendiamo sfuso».

In azienda si producono Grignolino, Barbera, Cortese ed un vino esclusivo, [redacted] Muscatlina, [redacted] rosso dolce di cui, in zona, sono gli unici produttori. Il mercato è vasto, sia per le bottiglie che per lo sfuso, ed abbraccia la Val Sassina, a Lecco, la Valle d'Aosta, la Val Sesia ed il Milanese, con consegna diretta a domicilio. Molti privati acquistano però anche direttamente in azienda, dove tra l'altro hanno anche la possibilità di assaggiare personalmente i prodotti offerti e magari acquistare ciliegie, mele o pesche, che Carlo Coppo produce in modesta quantità e che riserva ad amici e clienti. Dicevamo che uno dei punti di forza dell'azienda è la qualità. Carlo Coppo in proposito non ha segreti: «I miei clienti la pretendono e non fanno questione di prezzo e per questo motivo sto molto attento a mantenere sempre lo stesso standard qualitativo, lavorando con i metodi di una volta. La buona qualità del vino deriva soprattutto dai terreni particolarmente adatti e in questo devo ringraziare mio nonno, che ha sempre cercato di accaparrarsi i migliori. Poi il lavoro nella vigna, con poca uva, diradamento dei grappoli e tralcio corto a 8 gemme. Molta attenzione va dedicata al periodo della vendemmia, perché bisogna attendere il momento migliore, quando l'uva è matura al punto giusto, magari correndo qualche rischio dovuto alle perturbazioni atmosferiche. Infine la vinificazione, con i metodi tradizionali che ho imparato da [redacted] padre e lui da mio nonno e che rifuggono da ogni apporto chimico. Tra l'altro, usiamo [redacted] azienda botti in cemento rivestite di pia[redacted]elle di vetro».

[redacted]
Regione Boca di Cellamonte
Tel. 0142-488449
Vino

730 PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

RIVOLGITI AI

CAFCOLDIRETTI

VENITE DA NOI!!

[illegible]

NON SOLO 730

RED: dichiarazioni reddituali del pensionato

ISE: dichiarazioni e calcolo dell'indicatore della situazione [redacted]mica per le nuove [redacted]zioni agevolate

Le Strutture decentrate Caf e gli Uffici Locali sono aperti nei seguenti orari: tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA srl della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di [redacted]

Corso Crimea, 69 • 15100 Alessandria
Tel. 0131.28.66.30 / 0131.28.66.44
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

[redacted] DI:

Acqui Terme	• Via Togliatti, 3	Tel. 0144 32.25.46	Fax 0144 [redacted]
Alessandria	• Corso Crimea, 69	Tel. 0131 28.66.18	Fax 0131 25.21.44
Casale M.to	• Via Paleologi, 1	Tel. 0142 [redacted]	Fax 0142 72.741
Castelnuovo S.	• Via Solferino, [redacted]	Tel. 0131 82.34.03	Fax 0131 82.34.03
Cerrina	• Via Nazionale, 36	Tel. 0142 94.38.00	Fax 0142 94.60.31
Novi Ligure	• Via Mazzini, 50/c	[redacted]. 0143 75.440	Fax 0143 73.881
Ovada	• Via Fiume, 2/1	Tel. 0143 86.268	Fax 0143 83.33.05
Tortona	• C.so Repubblica, [redacted]	Tel. 0131 86.19.65	Fax 0131 86.39.03

Iniziativa nell'ambito del Piano europeo di sviluppo rurale per il ricambio generazionale nel settore

Arrivano gli aiuti per i giovani agricoltori

A disposizione un «premio» di circa quaranta milioni

ALESSANDRIA

Con le nuove iniziative regionali legate al Piano europeo di sviluppo rurale riprende vigore il processo di ricambio generazionale in agricoltura. Infatti con esso si dà il via ai finanziamenti per l'insediamento in agricoltura dei giovani fra i 18 e i 40 anni, che potranno usufruire di un premio di circa 40 milioni se subentreranno, in un'impresa agricola già attiva, a un titolare di età superiore ai 55 anni o se creeranno un'azienda ex novo. Un incentivo senza dubbio importante, mirato a creare nuova occupazione, ma anche a favorire il ritorno alla campagna.

Le domande dovranno essere presentate entro le 12 del 30 giugno e i beneficiari dovranno possedere conoscenze e competenze professionali adeguate e l'insediamento dovrà avvenire in aziende agricole che dimostrino redditività, che rispettino requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali. I giovani richiedenti, nei 5 anni precedenti il 1 gennaio 2000, non devono essere stati titolari o legali rappresentanti di azienda agricola o avere comunque una posizione analoga in una azienda agricola. Fa fede in tal senso il fatto che non abbiano svolto attività agricola professionale e comunque non abbiano superato una percentuale del reddito soglia superiore a 25% in zona di montagna e al 35% nelle zone di collina e pianura. L'insediamento, inoltre, può riguardare un giovane che si insedia in qualità di titolare unico o, congiuntamente, più giovani che si insediano nella stessa azienda quali soci di società di persone o di società cooperativa. Non è ammesso l'insediamento con costituzione da parte dei giovani di una società di capitali. Comunque, in caso di insediamento in cui il giovane non diventi titolare unico dell'azienda agricola, ma si insedi come socio di società di persone o cooperativa, l'insediamento è ammissibile solo a condizione che all'atto costitutivo risulti attribuita al giovane una posizione di preminenza sugli altri soci.

«L'iniziativa è molto valida - commenta il vice delegato regionale [illegible] movimento giovanile Coldiretti, Fabio Mogni - anche perché viene concretizzata in un modo certo migliore rispetto al passato, sia come importo economico sia per il fatto che offre possibilità di insediare in azienda anche due giovani della stessa famiglia. In agricoltura ci [illegible] ancora spazi per i giovani, a condizione però che non operino da soli, ma in forme aggregate, come cooperative o associazioni di produttori, che del resto possono usufruire dei fondi della Comunità europea. In questo modo il giovane agricoltore farà solo il suo mestiere, cioè quello di produrre, lasciando ad altri l'onere della commercializzazione dei prodotti, magari attuando le più moderne tecnologie, come la vendita su Internet».

Le domande vanno presentate entro le 12 del 30 giugno I finanziamenti a imprenditori di età compresa tra 18 [illegible] 40 anni

In alto, [illegible] sinistra: Fabio Mogni e Matteo Parodi, esponenti [illegible] giovanile della Coldiretti

Qualche perplessità, pur riconoscendo la validità dell'iniziativa, viene da Matteo Parodi, delegato provinciale del movimento giovanile Coldiretti: «Secondo me, od è anche il parere di molti altri giovani, il premio dovrebbe comprendere anche l'acquisto del terreno [illegible] solo dei macchinari. I soldi [illegible] dovrebbero essere erogati solo a fondo perduto, [illegible] una cifra prestabilita, ma permettere anche l'accensione di un mutuo agevolato per importi superiori. Per quanto riguarda la possibilità di inserimento dei giovani in agricoltura, lo spazio c'è, ma il vero problema è che la terra andrebbe lasciata [illegible] veri agricoltori, [illegible] coloro che se ne occupano a tempo pieno e [illegible] a chi lo fa come secondo lavoro, [illegible] ottiene gli stessi contributi».

SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE

E' aperta, fino alle 12 del 30 giugno la presentazione delle domande di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, per i seguenti beneficiari ed interventi.

Beneficiari:

- *aziende agricole condotte da titolari* giovani di età compresa fra 18 e 40 anni, nonché da giovani in attesa di insediamento contestuale a una domanda di premio di insediamento;
- aziende agricole singole con titolare persona fisica di età compresa tra 18 e 40 anni non compiuti;
- aziende agricole condotte da società di persone, cooperative agricole, iscritte alla sezione agricola, in cui almeno la metà dei soci è costituita da giovani di età compresa tra i 18 e 40 anni non compiuti.

Interventi ammissibili: costruzione, riattamento, acquisto ed esecuzione di:

1. strutture, impianti ed attrezzature per l'allevamento e relativi annessi;
2. strutture, impianti, attrezzature fisse per il deposito, la conservazione, la trasformazione aziendale, il condizionamento e la vendita diretta dei prodotti, anche se realizzate al di fuori del centro aziendale;
3. strutture, impianti e attrezzature per deposito macchine e prodotti agricoli.
4. miglioramento pascoli nonché adeguamento e ristrutturazione alpeggi con relativi fabbricati, strutture ed attrezzature;
5. sistemazione terreno, irrigazione, viabilità poderale;
6. allacciamenti idrici ed elettrici ed impianti energia alternativa;
7. strutture e relative attrezzature fisse per coltivazioni pregiate (serre, reti antigrandine, impianti antibrina, locali deposito, ecc.);
8. approvvigionamenti idrici;
9. impianti e reimpianti di nocciolo e colture pluriennali; gli impianti-reimpianti di nocciolo dovranno essere realizzati conformemente alle prescrizioni del disciplinare della I.G.P. «Tonda Gentile delle Langhe»;
10. costruzione, riattamento e acquisto di locali, macchine e attrezzature per agriturismo e iniziative ad esso connesse;
11. interventi relativi al miglioramento della qualità dei prodotti e installazione di sistemi di controllo della qualità dei prodotti stessi;
12. interventi di ristrutturazione e adeguamento igienico sanitario delle abitazioni degli imprenditori agricoli in zona di montagna;
13. reimpianti di vigneti, compatibilmente con le disposizioni che saranno adottate nel quadro della relativa Organizzazione comune di mercato.

Acquisti di:

1. macchine (compresi i mezzi stradali per trasporto merci, specificatamente destinati all'attività aziendale),
2. macchinari e attrezzature;
3. bestiame [illegible] riproduzione selezionato;
4. apparecchiature informatiche (compreso il software) e strumentazioni

Sono esclusi:

- l'acquisto di terreni;
- l'esecuzione di interventi relativi a case di abitazione, salvo che per gli interventi destinati a strutture agrituristiche nonché per interventi di ristrutturazione ed adeguamento igienico sanitario delle abitazioni degli imprenditori agricoli in zona di montagna;
- l'acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- l'esecuzione di interventi di manutenzione.

[illegible] CHI [illegible]

Per informazioni e per la compilazione delle domande, ci si può rivolgere agli uffici di zona della Coldiretti:

Alessandria, corso Crimea 69, tel. 0131-235891

Acqui Terme, via Togliatti 3, [illegible]. 0144-322544

Casale, via Paleologi 1, tel. 0142-452840

Castelnuovo Scrivia, [illegible] Solferino 53, tel. 0131-823403

Cerrina, via Nazionale 36, tel. 0142-943800

Novi Ligure, via Mazzini 50/C, tel. 0143-75440

[illegible]a, via Fiume 2/1, [illegible]. 0143-86268

Tortona, [illegible] Repubblica 48, tel. 0131-861965

INTERVENTI AMMISSIBILI NEL COMPARTO FRUTTICOLO E ZOOTECNICO

Interventi ammissibili nel comparto frutticolo e zootecnico

Nel comparto frutticolo, per assicurare la compatibilità degli interventi finanziabili ai sensi del Piano di sviluppo rurale con quelli previsti ai sensi dell'Organizzazione comune di mercato, sono ammissibili i seguenti interventi:

- realizzazione di impianti di irrigazione;
- realizzazione difese antigrandine;
- realizzazione di impianti per la difesa dai danni da gelo e brina;
- acquisto di macchinari non specifici, diversi da quelli esclusi, di sotto elencati;
- realizzazione di strutture, impianti ed attrezzature fisse per [illegible] deposito, la conservazione, la trasformazione aziendale, il condizionamento e la vendita diretta [illegible] dei prodotti, anche se realizzate al di fuori del centro aziendale;
- realizzazione di celle frigorifere;
- limitatamente alle aziende non aderenti alle organizzazioni del produttori riconosciute dalla OCM, l'acquisto di attrezzature specifiche e macchinari specifici per raccolta frutta (carri raccolta e simili); esecuzione di trattamenti (atomizzatori, irroratori e simili).

Non sono invece ammissibili, tranne che per il nocciolo:

- interventi di impianto e reimpianto frutteti e acquisto di materiale di propagazione;
- attrezzature e macchinari per la movimentazione e stoccaggio merci in magazzino;
- limitatamente alle aziende aderenti alle organizzazioni di produttori riconosciute dalla OCM acquisti di attrezzature specifiche per la raccolta frutta e l'esecuzione di trattamenti.

Realizzazione di impianti per la difesa dai danni da gelo e brina.

Beneficiari: aziende dedite alla produzione professionale di frutta destinata alla commercializzazione, anche qualora la produzione frutticola non sia l'unica e la principale produzione aziendale.

Ambito di applicazione: tutto il Piemonte, [illegible] zone idonee all'esercizio della frutticoltura, per interventi su: melo, pero, drupacee, actinidia. L'aiuto è riservato ai frutteti con sesto di impianto razionale, già esistenti oppure [illegible] impiantare entro la primavera 2001.

Interventi ammissibili: sono finanziabili gli interventi e/o gli acquisti diretti alla realizzazione di impianti per la difesa dei frutteti dai danni da gelo e brina. Gli impianti dovranno essere realizzati con la tecnica dell'irrigazione [illegible] pioggia antigelo [illegible] con quella del rimescolamento meccanico degli strati dell'atmosfera aventi diverse temperature; la domanda di un'azienda potrà prevedere anche l'uso di entrambi i sistemi, in appezzamenti diversi.

Potrà essere chiesto il finanziamento [illegible] per:

- gruppi di pompaggio e relativi allacciamenti;
- tubazioni interrate di adduzione dell'acqua agli appezzamenti e di distribuzione dell'acqua all'interno del frutteto e relativi allacciamenti;
- tubazioni aeree e irrigatori soprachioma;
- realizzazione di nuovi pozzi e relativi allacciamenti;
- vasche di accumulo/decantazione dell'acqua e relativi allacciamenti;
- Destratificatori/rimescolatori d'aria (detti «ventoloni») e relativi annessi.

Programma mirato per il settore zootecnico

Beneficiari: aziende agricole già attive nel settore dell'allevamento bovino da [illegible] [illegible] che intendono avviare un nuovo allevamento bovino da carne, loro consorzi e cooperative, associazioni di produttori.

Interventi ammissibili:

- interventi necessari alla conversione [illegible] di allevamenti tradizionali (stanziali) verso il modello pastorale (recinzioni fisse pascoli, ricoveri leggeri localizzati sui [illegible]scoli, punti di abbeverata, acquedotti e carri botte per l'approvvigionamento idrico, mungitrici carrellate, punti sale, interventi di adeguamento delle stalle esistenti alle nuove esigenze date dall'allevamento in forma pastorale, acquisto di macchinari per trasemina, ecc.);
- interventi per la realizzazione di spacci aziendali e o interaziendali per la vendita diretta della carne prodotta (acquisto, costruzione, ristrutturazione dei fabbricati, anche in area non agricola, [illegible] acquisto delle attrezzature necessarie).

ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono [illegible] strade

Con il FATA, anno dopo anno, [illegible] possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale [illegible] Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

Vignale, lo Schiavino è il fiore all'occhiello dell'azienda di Angelo Monzeglio e Maria Teresa Rollino

Cà San Carlo, quando l'unione fa la forza

Due famiglie insieme per produrre vini sempre migliori

CA' SAN CARLO
di Maria Teresa Rollino
Via Mazzucco 1
Vignale Monferrato
Tel. 0142-933192

Uno dei figli di Maria Teresa Rollino Tholare di Ca' San Carlo a destra con la madre e a sinistra fra gli attrezzi

VIGNALE

L'azienda vitivinicola Cà San Carlo, a Vignale Monferrato, è la dimostrazione tangibile dell'antico detto secondo il quale «l'unione fa la forza». Essa infatti è nata dall'unione di due famiglie di produttori di vino, i Monzeglio ed i Rollino. «L'azienda l'abbiamo fondata nel '68 io e mio marito, Angelo - ricorda Maria Teresa Rollino -, quando ci siamo sposati. Entrambi provenivamo da famiglie che già operavano singolarmente nel settore, ma ci è sembrato giusto unire gli intenti e [illegible] una struttura più competitiva. Ora possediamo 9 ettari di vigneto che presto diventeranno 12 e a noi si sono aggiunti i nostri figli, Achille ed Alessio, ben intenzionati a proseguire quella che è stata l'attività dei nonni e dei genitori, arricchendo l'azienda di quell'entusia[illegible] giovanile che certo non guasta. Da noi tutto avviene nell'ambito familiare, dalla coltivazione del vigneto, secondo le antiche regole, fino alla vendita del vino, in bottiglia o anche sfuso, a condizione però che in questo caso ci venga prenotato entro la Pasqua successiva alla vendemmia. I nostri prodotti possono essere acquistati direttamente in loco, oppure consegnati a domicilio».

Alla Cà San Carlo si dà molta importanza alla qualità.

«Il miglioramento delle tecniche di vinificazione - affermano - non ci ha impedito di mantenere gli antichi metodi di lavorazione, frutto della saggezza dei nostri vecchi, nel rispetto della natura. È nostra intenzione presentare un prodotto sempre naturale, che riesca a soddisfare pienamente le aspettative dei nostri clienti. Per questo invitiamo chi lo desidera a visitare la nostra cantina per avere l'opportunità di offrire un assaggio di tutti i nostri vini».

Vasta la gamma della produzione: Barbera del Monferrato, [illegible] tutte le caratteristiche tipiche del più diffuso vino piemontese; Grignolino del Monferrato Casalese, che contrariamente a quanto si crede non va consumato giovane, ma a partire dal secondo anno, per meglio apprezzarne le qualità. E poi il Regale, un vino da tavola rosso prodotto da [illegible] vigneto di oltre [illegible] anni, dalle caratteristiche aristocratiche: giustamente invecchiato diventa un classico vino per piatti importanti; il San Pader, altro rosso [illegible] tavola prodotto [illegible] vitigni di Barbera, Barba Carlo, Freisa e Bordeaux. Ottimo come vino [illegible] tutto pasto, si presta egregiamente all'invecchiamen[illegible].

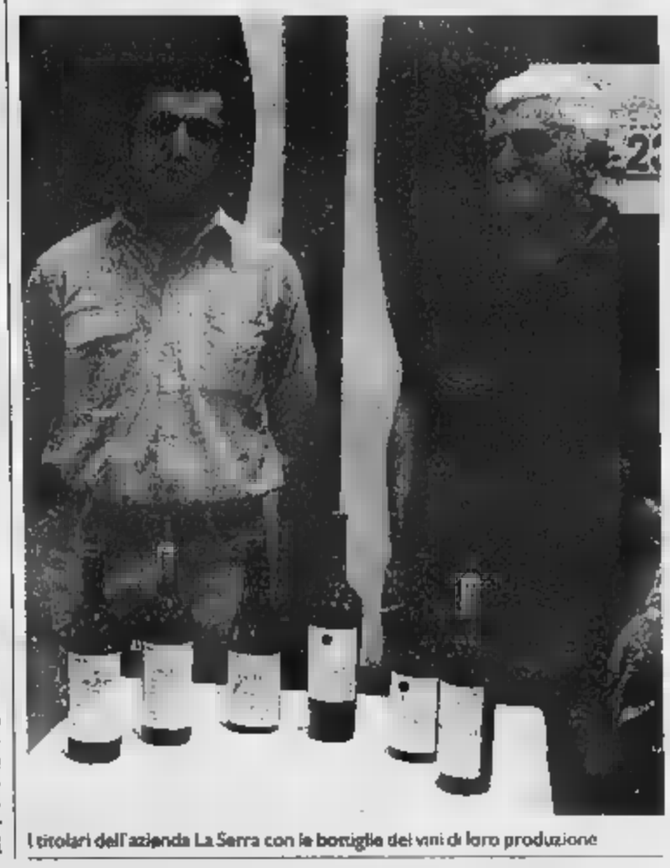
L'elenco prosegue con il Cassale, vino rosso da tavola ricavato [illegible] uve freisa e che appena prodotto si presenta aspro e ruvido, ma con il tempo si ammorbidisce diventando un ottimo vino superiore. Imbottigliato in primavera diventa gradevolmente frizzante. Ed ancora, il Barbagenio, vino rosso da tavola prodotto [illegible] [illegible] dolcetto, al 90 per cento, e al 10 per cento di barbera. Deve essere consumato al massimo entro due anni.

Cà San Carlo rosso, vino ottimo a tutto pasto, di gradazione alcolica che [illegible] supera i 12 gradi presenta comunque tutte le caratteristiche del buon Barbera. Cà San Carlo bianco, prodotto con uve Cortese e il Vin Duss del Biagio, prodotto con Moscatellina rossa. Infine il vino che è un po' il vanto della [illegible]: lo Schiavino, un Barbera del Monferrato doc che ha collezionato premi e riconoscimenti in numerose manifestazioni specializzate. «Il nome deriva dalla località in cui è sistemato [illegible] vigneto - dicono in azienda - ed è l'appezzamento di terreno da cui siamo ripartiti a produrre vino. Da questa collina otteniamo da sempre il Barbera migliore [illegible] un ottimo vino da invecchiamento e raggiunge, nelle migliori [illegible]te, i dieci [illegible] anni, [illegible] risultati eccellenti. Lo Schiavino '98 sta riposando in una botte di rovere e sarà pronto, forse, [illegible] prossimo anno per essere messo in bottiglia. La vendemmia '99, di fine millennio, è stata eccezionale e ci sono tutte le premesse per avere uno Schiavino di qualità superiore, paragonabile alle migliori annate».

Alla tenuta «La Serra» di Lu [illegible] producono con sistemi artigianali oltre diecimila bottiglie

Boccalatte, dalla vite al noccioleto

Un elettricista «pentito» tornato alla vita nei campi



I titolari dell'azienda La Serra con le bottiglie dei vini di loro produzione

LU MONFERRATO

Diciotto ettari di terreno, in totale, di cui sei coltivati a vigna, tre a noccioleto, uno a mele ed il resto a seminativi e bietole. Sono i numeri dell'azienda agricola La Serra, [illegible] Lu Monferrato, che Giovanni Boccalatte, elettricista «pentito», conduce con [illegible] genero Giuseppe Manfredi, che ne è divenuto il titolare, e con il valido aiuto del padre Martino, sempre attivissimo fra i vigneti, nonostante i suoi 87 anni.

[illegible] a 17 anni - ricorda Giovanni Boccalatte - ho lavorato in azien[illegible] con mio nonno [illegible] con mio padre; poi, dopo una serie di annate andate a male per l'inclemenza del tempo, ho fatto un corso per corrispondenza da elettricista e le scatole serali ad Alessandria ed ho trovato lavoro. Ma nell'83 non ho resistito al richia[illegible] dei campi e sono tornato in campagna con mio padre. Qualche anno dopo si è sposata mia figlia e con mio genero abbiamo deciso di acquistare l'attuale azienda e di dedicarci alla produ[illegible]ne e commercializzazione del vino: prima venduto sfuso e poi, perfezionato il prodotto, anche in bottiglia. Dal '94 abbiamo aggiunto anche la produzione di Chardonnay [illegible] ripreso il discorso del «Luensis», un vecchio vitigno dalle grandi caratteristiche».

Ora la produzione comprende Grignolino, Cortese, Barbera, Monferrato Rosso, cioè [illegible] Luensis, e lo Chardonnay: in totale circa 400 quintali di vino, [illegible] si ricavano quasi 10 mila bottiglie. Il mercato è vasto: oltre alla vendita diretta in azienda, il vino viene consegnato a domicilio a privati e ristoranti del Torinese, Milanese e Varesotto. La filosofia aziendale è quella di puntare sulla qualità e sulla genuinità del prodotto. «La qualità - afferma Giovanni Boccalatte - viene soprattutto dal vigneto e dalla [illegible]piente lavorazione del terreno, che deve essere nella giusta misura. Poi potatura verde dei vitigni, diradamento dei grappoli per limitare la quantità e da tre anni pratichiamo la vendemmia scaglionata e controllata come scelta dei grappoli migliori. La vinificazione avviene con i vecchi sistemi [illegible] e con cure assidue, cioè torchiatura controllata secondo le annate, spremitura soffice per i bianchi, travasi veloci già dopo 15 giorni, in modo da arrivare a quattro travasi prima di Natale. Procedendo in questo modo il risultato deve esserci, perché se non c'è il prodotto buono in vigna, in cantina ci vogliono poi grandi "farmacisti"».

GIUSEPPE [illegible]
Via S. Salvatore 14/A - Lu
Tel. 0131-741104
Vino

L'emblema dell'azienda

Oltre al vino, l'azienda La Serra ha puntato molto sulla produzione di nocciole. «L'abbiamo fatto - spiega Giuseppe Manfredi - perché il nocciolo è bello a vedersi nelle nostre zone, è molto adatto alla collina, necessita di pochi trattamenti e dà una buona resa economica. Ma soltanto il prossimo anno avremo il primo raccolto. Tre mesi fa ci siamo messi in quattro ed abbiamo creato una società, anche se il noccioleto l'abbiamo impiantato 4 anni fa. Rimane una delle migliori alternative della collina e c'è [illegible] buon mercato nel settore dell'industria dolciaria, non soltanto piemontese.

L'obiettivo è contenere la produzione, legandola alla effettiva richiesta, per evitare la sovrabbondanza di prodotto che farebbe abbassare il prezzo. Ed in questo dovrebbe intervenire, con precise direttive, la Regione».

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme - Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria - Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to - Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. - Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina - Via Nazionale, [illegible]	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure - Via Mazzini, 50/c	Tel 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada - Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona - Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

Gianni De Matteis

PRAZZO

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso da guardaparco delle Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine di cui tre gravide - sono stati trasferiti e quindi liberati alle 16 a Campiglione di Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola materna di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre al vice direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

Gli animali, non appena le guardie hanno aperto il portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via e hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha un collare con un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti la prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, assessore provinciale che ha seguito l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scorso in Valle Varaita e proseguirà in Valle Grana e in Valle Stura. Gli ungulati non mancano, nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta con siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto animali giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra un mese».

Aggiunge Paolo Balocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata e il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi sono i più ambiti esemplari».

Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture di Prazzo

Il commissario prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argente e il comandante della Forestale di Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili incursioni dei bracconieri.

Sabato a Cuneo il riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» va a un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente della cultura insignito del «Limone d'oro», riconoscimento istituito dall'associazione «Amici del Limone» per premiare personalità che con la loro opera hanno contribuito e contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università di Provenza, Gérard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e delle istituzioni che sostengono il premio: il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino e il Centro Studi Piemontesi.

Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio di un conflitto allora e oggi ripugnante, la designazione del professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuneese Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici di Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura» allo scrittore Ernesto Caballo. [v. p.]

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca e collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

Gianni Stornello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». Il ciò per poter ottenere un buon latte, con il quale a sua volta si produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché carne genuina.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importante categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essiccazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per dire l'unica per le razze autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in zone meno vocate all'agricoltura perché collinari o montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ci permette di ottenere un latte ricco di profumo e di sapore, paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate con insilati e concentrati ricchi. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aroma e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora compreso che il sapore delle carni, dei formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro, rivalutato, oltreché incentivato a prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona ai suoi profumi e aromi la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti sono le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze. Ecco dunque la campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non si dimentichi, inoltre, che i fieni naturali inquinano, perché per la loro concimazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio, e lasciano riposare il terreno: sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese, adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore tecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a caso fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane contribuisce a salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo con una concimazione naturale.

"100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; Vectra, con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

* Con Ecoincentivi - Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
Via Mazzini, 18 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo - Tel. 0144/321561-0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova
Tel. - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. 0141/702353
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com - Sito Internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per CASALE -
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada
Tel. - Fax 0142/456443

OPEL

La Stampa regala la proiezione delle 20 al Kristalli, gadget e omaggi agli spettatori

Risate al cinema con il coupon

Stasera per i lettori c'è «Una spia per caso»

ALESSANDRIA

E' stasera, alle 20, nella sala Kubrick del Kristalli, la proiezione del film «Una spia per caso» (titolo originale: «Company man») riservata ai lettori. Per ottenere il biglietto omaggio (sino ad esaurimento posti) il tagliando dovrà essere consegnato alla Publikompass di via Cavour [redacted] (orario: 9,30-13 e 14-18,30) o, in alternativa, all'Iper di Pozzolo, che con Vivai La Serra e Divani & Divani, è sponsor della serata. Come al solito, per gli spettatori [redacted] mancheranno i gadget.

«Una spia per caso» è una commedia americana con la regia di Douglas McGrath e Peter Askin, autori anche della sceneggiatura.

La trama [redacted] film. Allan Quimp (interpretato da Douglas Mc Grath) è un semplice insegnante, con la fissazione della grammatica, continuamente angariato dalla moglie Daisy (Sigourney Weaver) che vorrebbe per lui una posizione più di prestigio per non dover invidiare continuamente le proprie amiche.

Esasperato e frustrato, l'imbranato professore si fingerà [redacted] agente della Cia, ma questa decisione innescherà una serie di imprevedibili conseguenze fino a portarlo a Cuba, verso la fine degli Anni '50, in piena rivoluzione...

Nel cast ci sono anche John Turturro (nel ruolo di Johnson), Heather Matarazzo (Nora), Denis Leary (Ufficiale Fry), Anthony LaPaglia (Fidel Castro), Alan Cumming (Generale Batista), Matthew Ryan Phillippe (Petrov) e c'è perfino una breve apparizione del grande Woody Allen (Lowther). [b. v.]

LA STAMPA con:
LA SERRA
PIANTE - GIARDINI - IRRIGAZIONE
SPINETTA MARENGO S. Statale n. 10
tel. 0131.216484
IPER
POZZOLO
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 35 bis dei Giovi - Pozzolo F.ro
tel. 0143.418602
DIVANI & DIVANI
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4/h - Tel. 0142.557441
CITTA' DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km.19 - Tel. 0131.280010
MERCOLEDI' 10 MAGGIO 2000
offre [redacted] suoi lettori una [redacted] esclusiva
[redacted] multisala [redacted] Alessandria (p.za Ceriana)
per la visione [redacted] "Una spia per caso"
(mercoledì 10 maggio, ore 20)
Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, orari: 9,30 -13 e 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.
Non sono valide le fotocopie.

Sigourney Weaver interpreta il ruolo di Daisy

C'è anche John Turturro nel cast del film interpreta «Johnson»

Il musicista comporrà un requiem per i caduti di Marengo

Nel festival «Echos 2000» anche un inedito di Colla

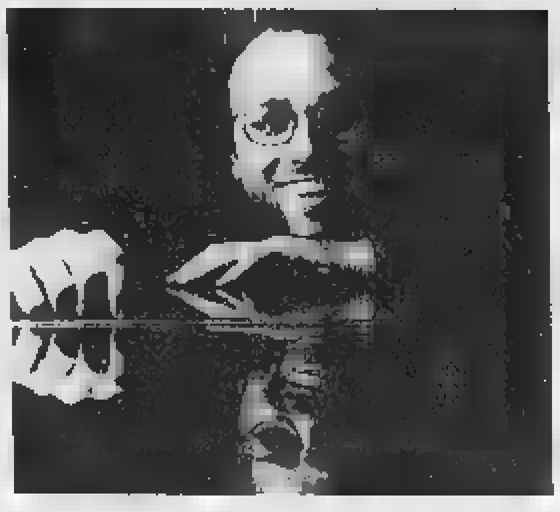
ALESSANDRIA

[redacted] aggancia a due eventi storici il festival «Echos 2000» promosso dall'associazione Ondasonora, nata nel '97 con l'obbiettivo di diventare punto di riferimento nel panorama musicale nazionale. La seconda edizione, che prenderà il via sabato, si inserisce nel programma [redacted] eventi legati al Bicentenario della battaglia di Marengo, ma è anche legata al 250° anniversario della morte di Bach. «Ecco perché - spiega il pianista Sergio Marchegiani, anima dell'associazione - Bach farà praticamente capolino in quasi tutte le serate [redacted] festival, mentre al bicentenario di Marengo sarà dedicato il concerto di chiusura».

La prima data a Rocchetta Ligure, sabato alle 21,15, (l'ingresso è libero), ha come protagonista la pianista pisana Sandra Landini. Esegue brani di Chopin, Martucci e Liszt.

Il secondo appuntamento è il 19 maggio, a Palazzo Robellini di Acqui, con il Quartetto Rachmaninov, proveniente dal Caucaso e composto da Andrej Andrejew (violino), Alexander Bondarenko (violino), Anton Jaroshenko (viola) e Wladimir Schochow (violoncello): interpreta brani di Bach, Heyn, Prokovief, Rachmaninov e Tschaikowsky. «Echos 2000» prosegue il 1° giugno a Palazzo Guasco di Alessandria, con il duo Emerson, composto da Suela Mullay, albanese, al violino, e Massimo Palumbo, milanese, al pianoforte, interpreti di un repertorio di Respighi, Bach, Schumann e Ravel. La quarta serata è l'8 giugno, a Palazzo Maineri Rossi di Ovada, con la pianista veronese Valeria Meduri, che propone brani di Mozart, Skryabin, Bach, Liszt e Debussy.

Chiusura il 16 giugno, in Santa Croce di Bosco Marengo. «Un evento eccezionale - spiega Marchegiani - Ondasonora ha commissionato appositamente al musicista alessandrino Alberto Colla un [redacted]quiem dedicato ai caduti di Marengo: è un inno contro tutte le guerre». Sarà eseguito dall'orchestra Compagnia d'Opera italiana, dal coro di voci bianche «Laeta Consonantia» di Tortona e dal coro «Giuseppe Verdi» di Pavia. [s. m.]


Il pianista Sergio Marchegiani è l'anima dell'associazione Onda Sonora che inaugura sabato a Rocchetta il festival «Echos 2000» con un concerto di Sandra Landini

Pubblicato il nuovo romanzo di Camilla Salvago Raggi

Una dimora del Monferrato l'ispirazione di «Castelvero»

ALESSANDRIA

Il tempo dei ricordi e della giovinezza, il «tempo perduto e ritrovato», come appare nel sottotitolo, coi suoi «riti e fasti», le vite di donne in Monfer[redacted]. Questo è «Castelvero», l'ultima fatica che Camilla Salvago Raggi ha dato alle stampe con Nino Aragno editore in Marene. La «delicata» scrittrice ovadese, ligure di origine, è tornata per la gioia dei suoi lettori dopo «Buio in sala», «Prima del fuoco», «Paradiso bugiardo» e tante altre opere (la prima è del 1960), alcune delle quali hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti. Il romanzo «Castelvero» non è frutto di fantasia, [redacted] una [redacted] dimora in Monferrato, tra il nobiliare e il rustico, che incantava la scrittrice (quando non era [redacted] tale), anche per quel nome di quattro sillabe, arioso che sapeva di vento e [redacted] verde.

Il libro narra [redacted] vicende delle otto donne (Giovanna, Violantina, Nina, Camilla, Giuseppina, Elvira, Carola e Lilliana) che hanno abitato Castelvero fra l'Ottocento e il Novecento, insieme ai loro uomini. Un [redacted] dove l'immaginazione della memoria ricostruisce un animato arazzo di avvenimenti e sentimenti, [redacted] riti e comportamenti, trasformando la microstoria in storia d'epoca, con una capillare [redacted]lisi degli incontri-scontri fra aristocratici e borghesi, borghesi e popolo. Castelvero è una casa mai abitata da Camilla Salvago Raggi anche se è stata la sua quarta casa, l'unica in cui [redacted] ebbe mai occasione di girare al buio e che poteva diventare sua come le altre da lei abitate.

La critica ha avvicinato l'autrice a Natalia Ginzburg, Rosetta Loy, Fausta Cialente, Lalla Romano (che fra l'altro è una sua grande amica), e la circostanza è [redacted] ma è pur anche vero che Camilla Salvago Raggi prima ancora di alcu[redacted] di loro ha intrapreso così bene la strada dei ricordi e del tempo perduto. [e. c.]

Importanti rassegne in città, a Casale, Camagna e Gavi

Dagli acquarelli alle sculture per un intero mese di mostre

Prosegue sino al [redacted] maggio la mostra «Re pescatore ed altre storie..» nella sala espositiva dell'ex convento [redacted] San Francesco, in via Cavour 39, ad **Alessandria**. Raccoglie 33 opere su tela, 6 su carta e tre sculture dell'artista Paolo Fresu, apprezzato [redacted] per la tecnica della [redacted] pittura [redacted] per la suggestione dei temi delle sue opere. E' aperta tutti i giorni sino al 28 maggio: nei feriali 10-12 e 16-20, sabato e domenica 10-20. Nell'Auditorium della Casa di riposo di [redacted] Lamarmora, sabato alle 16 inaugurazione di «Una nota di vapore» [redacted] le opere di Enrico Negri. Sino al 27 maggio, tutti i giorni 16-19. Al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina è aperta [redacted] al 16 maggio la mostra «Le valli dell'oro», miscellanea [redacted] geologia, archeologia dell'Ovadese e della bassa Valle Scrivia. Da lunedì a sabato (mercoledì chiuso) 9-12 e 16-19, domenica 16-19. Sino al 20 maggio, al «Triangolo [redacted] di [redacted] Cento Cannoni 16, mostra «Acquarelli salisburghesi»: un gruppo di acquarelli realizzati da Guido Botta nel [redacted] soggiorno a Salisburgo tra luglio e [redacted] 1960. Tutti i giorni (chiuso lunedì e festivi) dalle [redacted] alle 19,30.

Alla galleria Santa Croce in via Roma, a **Casale**, è aperta la «Fuori dalle sculture, dentro all'arte», personale dello scultore Raoul Cecchini. Resterà aperta sino al 28 maggio. A **Camagna**, in piazza Lenti, è aperta una esposizione permanente di Cecchini. Cecchini, che si dedica anche al design, recupera materiali [redacted] varia natura nelle fonderie e nelle officine e quali, modificandone forma ed utilizzo, dona una singolare genialità. Il pittore casalese Pio Carlo Barola inaugura la personale - «30 anni di pittura e grafica» - al salone S. Marco e S. Bartolomeo in piazza Baronino.

Resterà aperta sino al 28 maggio, tutti i giorni 16-20. Sino al 19 maggio, allo spazio arte Corte Zerbo di **Gavi**, è aperta [redacted] mostra degli artisti alessandrini Daniela Alini e Remo Lanzoni che operano nell'ambito del «Progetto Angioletta Firpo». Ogni giorno 17-19. [f. m.]

IL GALA' DEL CIVICO

Un [redacted] esaurito a Tortona

Ancora un esaurito al Civico di **Tortona**: questa volta per il gala dei [redacted] anni, con [redacted] alla Cri. Tanti i «big» dello spettacolo: Banda Osiris, Gennaro Cannavacciuolo (nella foto), Cavalli Marci, Donatello, Geppy Gleijeses, Claudio Lauretta, Sebastiano Lo Monaco, Saverio Marconi, Blas Roca Rey, Patrick Rossi Gastaldi, Amanda Sandrelli, Marco Balossino e Pino Veronesi. E c'è stato spazio anche per qualche gustoso aneddoto [r. al.]

GIORNO [redacted]

Locali

Dal blues al rock

Al Mephisto, serata blues [redacted] la BBQ Band di Casale. Sono di Pavia i Madredira, partecipanti a Sanremo Rock, che stasera suonano al Thunder Road di Codevilla. [redacted] repertorio della cover band Appaloosa, stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera, varia dal rock degli ultimi 30 anni a brani di più recente produzione. [r. al.]

Gardaland

Iscrizioni per la gita

Aperte sino a domani le iscrizioni per la gita in pullman a Gardaland, in programma domenica [redacted] iniziativa del Centro Giovani: chi è interessato può prenotarsi a Radio Bbsi, in corso Acqui 39, ad Alessandria e telefonare allo 0131-346.253 [r. al.]

Amici del [redacted]

Al cine con lo sconto

Iscrivendosi all'associazione Amici del Cineteatro Sociale di Valenza si può assistere, dal martedì al venerdì, alle proiezioni pagando 9 mila lire anziché 12 la tessera costa 10 mila lire ed è in vendita al botteghino, nei negozi di dischi Route 66 e Giordano, alla libreria «Libraria» e all'agenzia di viaggi Gold Travel. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted] Tel 0131-252 644
Pokémon
Cartone animato
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - [redacted]

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Louss - Roses des sables
7^ Rassegna Cinema Africano
Ore 20-22.20 L. [redacted] - [redacted] 7000

[redacted] Sala Grande. Tel 0131-234 240
Stigmate
V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted] - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
[redacted]disturb
di D. Moss con W. Hurt e J. Tilly
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. [redacted]on, M. Ryan e W. Matthau
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
[redacted]
Ore 19.50-22.25 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-346 321
Una spia per caso
con S. Weaver e J. Torturro
Ore 20.20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. [redacted]
Breaking out
di D. Lind Lagerlöf con Björn Kjellman
[redacted]2.30 L. 12.000

[redacted]

ARISTON. T[redacted]44-322[redacted]
[redacted] Dollar [redacted]otel
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000 - lun.7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Una spia per caso
con S. Weaver e J. Torturro
Ore 20-22.30. Lire 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667 516
[redacted]
[redacted] L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

BALBO. Tel [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 10.000/7000

[redacted]

[redacted] Tel 0142-452 291
Stigmate
V.M.14. Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLL. Tel. 0142-452.061
Luna papa
Ore 20.20-22.20 Lire 10.000 - lun. 7000

[redacted]. Tel 0142-452 818
Gioco d'amore
con Kevin Costner e Kelly Preston
Ore 19.50-22.25 [redacted]

[redacted]

MACMALE'. Tel. 0131-585.001
[redacted]
L. 8000 - lun. 7000

[redacted]

LUX. Tel [redacted]
[redacted]
20.30-22.30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
[redacted]
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
L'imperatore e l'assassino
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
The Million Dollar Hotel
Ore 20-22.30. L. [redacted] 7000

[redacted]

MIL. Tel. 0143-321.472
Sai che [redacted] di nuovo?
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/6000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Mission to Mars
di B. De Palma con T. [redacted] Delaney
Ore 20.15-22.20 L. 10.000/7000

[redacted]

COMUNALE [redacted] Tel 0143-81 411
Tutto l'amore che c'è
Ore 21 L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 8000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/6000

[redacted]

[redacted] - Sala [redacted] Tel 0131-861 326
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.30 L. [redacted] - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - [redacted] Tel. 0131-861.326
Pane e tulipani
con L. Maglietta e B. [redacted]
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Three Kings
con George Clooney
Ore 20-22.20 L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

[redacted] Tel [redacted] 124
[redacted]
Ore 21.15. L. 9000/7000 - lun. 7000

NELLE SALE [redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Pom[redacted] Mission to Mars.** Or. 16.15, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Erin Brockovich.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2: **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15.45, 19, 22.10. Sala 3: **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due.** Or. 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Matrix.** Or. 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Canone inverso.** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un bicchiere di rabbia.** V.M. 18. Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il fratello minore.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due.** Or. 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hanging up - Avviso di [redacted].** Or. [redacted], 18.10, 20.20, 22.30

DUE [redacted] Monfalcone [redacted] tel. 327.2214. **La cognigira.** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Whit - A Texas funeral.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Gabbiarelli v. [redacted] 62, tel. 327.2214. **I ragazzi del Marais.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Mis[redacted]** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Erin Brockovich.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il miglio verde.** Or. 18.30, 22

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] **Arrivaduta** Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30

KING v. Po 21, tel. 817.59.96. **Preferisco il rumore del [redacted].** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Mission to Mars.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Judas kiss.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pom. T. come Tigre.** Ore 16. Sala Goya, di Carlos Saura con F. Rabal, J. Coronado. Or. 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pokémon.** Animazione. Or. 14.30, 16.30, 18.30. **American beauty.** Viet. min. 14. Or. 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Greeting out.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Una spia per caso.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 22.30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3: **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Erin Brockovich.** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ogni maledetta domenica.** Or. 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.07.00. **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dentro la verità.** Or. 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Stigmate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6); **Wozzeck** (dal 30.5 al 11/6); **L'italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7); **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10.30, 18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per la Storia del teatro musicale europeo del '900: **L'opera russo-sovietica.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Roberto Tedeschi in collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali, tel. 011 8815 248/238/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [redacted] tel. [redacted] [redacted]4961

[redacted] G. VERDI piazza Bodoni. Unione Musicale [redacted] ore 21. Roberto Cominati, pianoforte [redacted] tel. 011 544.523 - 011 517.5180

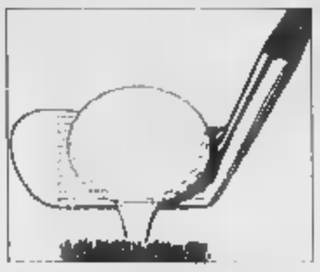
LA FIORA
Vi propone
la cucina innovativa
e il piatto del 2000
ideato dalla
cuoca Ornella
Menu personalizzati
per ricorrenze
Ambiente Climatizzato
È gradita la prenotazione
VIA MONDO 26
CASTELLO D'ANNONE (AT)
Tel. 0141.401106

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
[redacted]ENTI MURALI
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-468104
www.edilmapuno.com

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, [redacted]
Tel. [redacted] 445 522 - Fax 0131 300 528

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da [redacted]
✓ [redacted] nel deserto. Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare di un millennio.
✓ Il popolo delle Penne Nere. Tradizioni, eroismo, valori. Gli Alpini sono un pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



Fubine, da applausi nel weekend anche le «ladies» Lunati e Petronio

Doppietta di Torchio al Margara

Lunedì sul green Christian Panucci e Fiona May

FUBINE

Campioni ed ex azzurri di tutte le discipline agonistiche si daranno battaglia sul green del Margara, insieme ai professionisti di questa affascinante disciplina. Obiettivo: la raccolta fondi per la Lega italiana lotta contro i tumori. Lunedì e martedì, l'impianto di Fubine ospiterà ancora una volta «Vinca la vita». Tra gli invitati ci sono due stelle di prima grandezza dello sport attuale: Christian Panucci, difensore dell'Inter, e Fiona May, la campionessa del salto in lungo. Nell'ultimo weekend si sono disputate intanto due nuove gare.

Martini Argenti cup. L'astigiano Luca Torchio ha dominato il netto della prima categoria (42 colpi) davanti all'alessandrino Marco Gatto. In seconda dominio di un altro astigiano, Marcello Lavaggio. In terza è stata la valenzana Maria Grazia Lunati ad imporsi. Tra le lady l'oro è toccato ad un'altra rappresentante del golf in rosa, Francesca Maina Parroni, astigiana. E nei seniores è arrivato la «zampata» del solito Mario Pesce.

Sportime Trophy 2000. Luca Torchio si è ripetuto, questa volta nel lordo (32 colpi), mentre nel netto, dietro alla torinese Alessandra Coupans, si è inserita la canellese Lidia Risi con l'alessandrino Antonio Grignolio terzo nel netto. In seconda ha vinto il ligure Roberto Lauro, precedendo di un soffio i casalesi Silvio Crova e Nicola Pottini. Tra le lady è toccato questa volta all'alessandrina Ada Petronio conquistare l'oro. Nuove gare al Margara, oggi (Coppa Croce Rossa di Alessandria: 18 buche stableford, 2 categorie); venerdì (Circuito Terni); sabato (Trofeo Aperol, Banca d'Alba: 18 buche stableford, 3 categorie) e domenica (Gran Premio Mercedes Benz: 18 buche stableford, 3 categorie).

LA SERRA, VA AL SENIORES NOVARESE IL «MEMORIAL BOCCALATTE»

Franco Novarese alla premiazione

VALENZA

Edo Ilario ha vinto al club La Serra la **«Coppa Lilco»**, organizzata a scopo benefico a favore della Lega contro i tumori. In Prima categoria ha preceduto Daniele De Grandi di un solo punto (41 contro 40). In Seconda categoria, affermazione di Ottorino Zanchetta, su Mirna Garlando. La miglior lady è stata Concetta Masci, mentre Ermanno Zaio e Valter Parodi si sono imposti fra i Seniores e i non classificati.

Franco Novarese ha invece trionfato nel **«Memorial Luigi Boccalatto»** a cui hanno partecipato più di 100 golfisti: il trofeo era assegnato al miglior Seniores». In Prima categoria si è imposto Edo Cabrino con 66 colpi, tre in meno di Maurizio Rota. In Seconda categoria, titolo a Fausto Ronza (70 colpi), davanti a Enzo Mazza (71). In Terza categoria, ha prevalso Giusy Malvezzi (73 colpi) che ha preceduto Carlo Marco Cervetti (76). La miglior Lady è stata Alessandra Marelli. La squadra del club valenzano ha anche partecipato ai Nazionali A3 di golf, ottenendo la promozione in A2. Alfieri del successo Piero Boccalatte, Carletto Visconti, Enrico Novarese e Luca Mandrini, con Aldo Ottonello capitano. E' stata un'escalation di emozioni per i giocatori orafi, che sono partiti in sordina (12° posto dopo il primo giro), hanno recuperato tre posizioni nella seconda giornata di gare e sono riusciti nell'exploit soprattutto grazie alla splendida performance di Piero Boccalatte nella giornata finale.

LE COLLINE DI ACQUI

ACQUI. Due conferme e una sorpresa nella prima edizione del **«Trofeo Giochinsieme»** di golf, disputato al club Le Colline di Acqui. Sulle 9 buche medal, percorso executive, si sono riproposti al vertice la lady Anna Sidoti (prima classificata con un 26 netto) e lo junior Martin Benazzo, che si è imposto nella categoria d'appartenenza. Il successo assoluto è invece andato a un volto nuovo, Marco Luison, che ha completato il «giro» con un 24 netto e si è dimostrato particolarmente ispirato in tutte le buche. Domenica, al circolo acquese, si torna in campo per l'atteso trofeo medal «Tutto golf 2000», che si annuncia particolarmente interessante.

BRUZZONE E' IL MATTATORE A VILLA CAROLINA

CAPRIATA D'ORBA

Angelo Bruzzone senza avversari nell'ultimo weekend di gare al circolo Villa Carolina di Capriata d'Orba. Si è imposto in entrambe le competizioni previste dal calendario, confermando che ormai le 18 buche del green non hanno segreti per lui. Nella **«Bbip Sping Cup»**, Bruzzone ha preceduto in Prima categoria Gavin Honoren, Cesare Origlia ha ottenuto il miglior punteggio lordo. In Seconda categoria, affermazione di Riccardo De Marco, che ha preceduto Giancarlo D'Andria. In Terza, Renzo Berruti l'ha spuntata su Cristiano Petrucci. La miglior lady è stata Anna Paola Tiscornia, il primo fra i Seniores è risultato Massimo Canepa. Premi speciali a Paolo Ferrando e Jim Faraci, mentre nella prova riservata agli ospiti del club i migliori tre sono stati nell'ordine Giacomo De Ferrari, Eugenio Amellone e Franca Odone. La prova di putting green è stata appannaggio di Marco Manura.

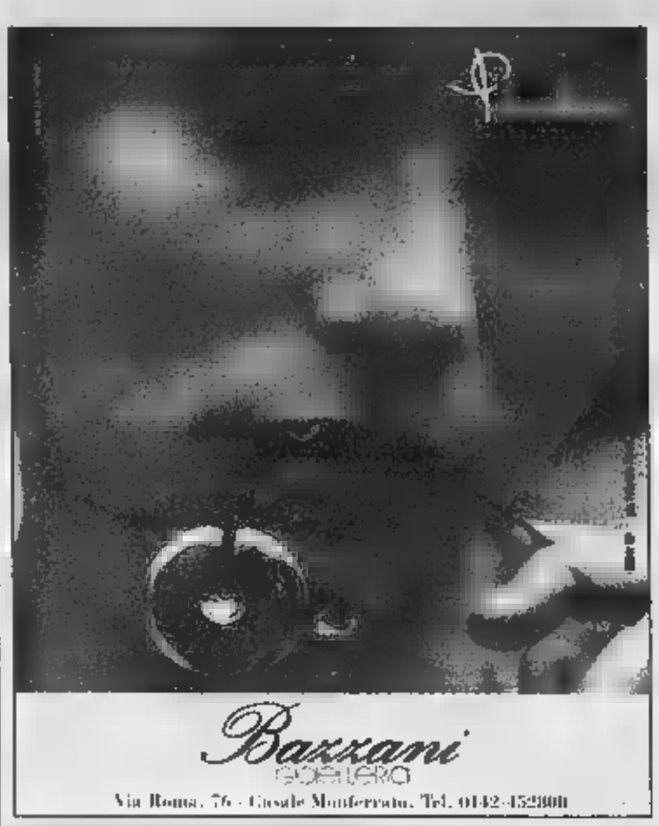
Bruzzone ha vinto anche il **«Trofeo Travel market»** staccando di un solo punto (41 contro 40) Giovanni Patri. Marco Morgavi ha conquistato il premio per il percorso lordo. In Seconda categoria, titolo ad Elisabetta Patri, su Lorenzo Dutto. In Terza categoria, Matteo Ferrando ha lasciato le briciole agli avversari e solo Valerio Colombo (secondo) è riuscito a tenergli testa. Prima lady Marina Manfredi, miglior seniores Gianguido Altieri.

TASSAROLO, PREMIATE LE «COPPIE DI FERRO»

TASSAROLO

Alessio Barbieri e Danilo Ferrari imbattibili nel «gioco delle coppie» al circolo Colline del Gavi di Tassarolo. Il formidabile duo ha vinto in Prima categoria la **«Coppa Clerici logistic group»** (18 buche stableford) con 40 punti, tre in più rispetto ai secondi classificati, Luca Oliva e Roberta Cattaneo. In Seconda categoria il successo è andato a Paolo Amico e Giovanna Odone con 44 punti e tre lunghezze di margine su Giancarlo Malabotta e Anna Ferrarese, che hanno colto una meritata piazza d'onore.

La **«Coppa Cambiaso viaggi»**, sempre sulle 18 buche stableford, con la formula «4 palle la migliore», ha fatto invece registrare il trionfo di Carlo Agrati e Valter Calcagno, con 42 punti. Marco Robutti e Filippo Repetto si sono attestati a quota 40, mentre Renato Gattavecchi e Angelo Mauro sono finiti sul terzo gradino del podio con 39 punti. Il miglior percorso lordo è stato quello di Giorgio Alcardi e Mattia Ratti, che hanno totalizzato 33 punti. Il calendario del prossimo weekend prevede altre due competizioni di alto livello sulle 18 buche del green novese. Sabato ci sarà spazio per il «Trofeo Gavi Broglia - Tenuta La Meirana», mentre domenica si disputerà il «Trofeo University Cars Lancia», ancora con la formula 4 palle la migliore.



VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova.
Un salto di qualità che ti rende fino a L. 5.000.000.

La tua auto non catalizzata
è da rottamare?
Noi la supervalutiamo
e ti diamo l'opportunità
di passare ad una Toyota nuova
scegliendo tra Avensis,
Picnic o RAV4
con la massima convenienza.
Fai un salto di qualità.
Solo da noi.

MODELLO	PREZZO LISTINO	SPECIALE ROTTAMAZIONE
AVENSIS 4 porte - Station Wagon	da L. 34.900.000*	da L. 29.900.000*
RAV4x4 3 e 5 porte	da L. 37.550.000*	da L. 32.950.000*
PICNIC 7 posti	da L. 41.250.000*	da L. 36.250.000*

Ma solo fino al 10 giugno.

La concessionaria Emme 3 vi invita sabato 13 e domenica 14
alla presentazione della nuova Toyota MR2 ROADSTER

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Telefono 0143.329.713

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Nel sondaggio «Golden Boys» la vittoria di tappa è ancora di Fanzone

Michelon mette al tappeto Coppi

Riceve 710 voti e stacca l'asso del ciclismo

CALCIO AMATORIALE

L'Arnuzzese ottiene lo scettro

Piega 2-0 gli ex campioni del Cabrino che passano le consegne nel Casalese

Rodolfo Castellaro

Con il Batazzi Valenza già campione costretto al pareggio nel derby con la Voghinese (1-1), cala il sipario sul campionato d'Eccellenza AICS. La piazza d'onore va all'associazione Claudio Bellero, che piega per 2-0 l'Autosalone Ovma, terza forza del torneo. A seguire Pizzeria Saraceno Tecnoluce (1-2 con lo Zanzar Proget), Autoricambi Gargano Lobbi (2-1 sulla Soms Pietra Marazzi), Soms Casalbagliano (2-1 sul Circolo Crai). L'unica postilla è rappresentata dal recupero Mandrogne-Art Cabanette, in programma sabato, che potrebbe portare mutamenti al terzo posto. Suspence, infine, nel girone amatoriale: la Keller, col sul Litta Parodi (5-2), ha raggiunto in vetta il Piastal Castelceriolo, che deve vincere ad ogni costo il posticipo di stasera col Gs Pavese. E, ad una giornata dal termine, sono ancora in corsa l'Arredamenti Bausone (1-1 a Bergamasco) e il Piovera, battuto dall'Oviglio (1-0). Si afferma l'Aston Villa Piemont sul Gs Michelin (3-1), pareggiano Pizzeria Bella Napoli 2 e Dogi gioielli (1-1).

COMITATO CASALE: con una giornata d'anticipo, l'Arnuzzese si laurea campione, battendo nella loro tana i campioni uscenti del Cabrino Gusmano (2-0): un passaggio di consegne significativo. Nulla da fare per Frassineto e Ticineto, pareggiano per 1-1 a Madonnina e a Santa Maria del Tempio e restano nelle posizioni di immediato rincalzo. Buon finale del Bozzole Paola gioielli, che espugna Balzola (1-0), e del Frassinello, che surclassa l'Ideal mobili Oro & Oro (3-1). Pari senza reti tra Giarole e Fubine. Nel girone B i Warriors, da tempo campioni, hanno travolto anche Fortituto (4-2) mentre il Bar Sempione Lu, successo sulla Cerrinese (5-1), affianca al secondo posto il Real Cerrina, che si fa «stoppare» in casa dagli Amatori Morano (2-2). Identico punteggio tra Van Goof-Casale Villanova mentre prevalsono di misura (3-2) il Bar Nazionale sul Grazzano Sicci e il Calcio Morano sul Camagna.

UISP: Circolo dei Trenta irresistibile col Bar Dante Mandrogne (3-2) e sempre in vetta. Perde terreno l'Edil Gualco, che viene bloccata in casa dall'Alluvioni Cambiò. Segnano e raffica gli Amatori San Giuliano (5-2 sulle Generali Bosco Marengo) e la Fida Sim Casalbagliano (5-3 sul Banco Lotto 182). Tante reti anche in Cassano-Matitone (3-0) e Isola Sant'Antonio Guazzora-La Fenice Pecetto (2-1), per un totale complessivo di 30 gol. Nel girone B, l'Impresa Edile Prizzon viene umiliata a Torregarofoli (4-1) e la testa della classifica. Non ne approfitta Il Vittorio Gomme Montegioco, battuto Volpedo (1-0), mentre avanzano lo Chalet Colomba (4-0 sull'Edil Due) e l'Alfa Romeo Bertè (4-1 sugli Amatori Tortona). L'Arquatese ha stasera l'opportunità di guadagnare 3 lunghezze nel posticipo di Garbagna. Infine, 1-1 tra Gulliver e Casalnoceto. Riposava Cast. Nel gruppo C, è sempre al comando il Chiosco Predosa (1-0 sul Roccagrimalda). L'inseguitrice Idea Casa Pasturana scivola con l'Aquesana (1-0). Inseguono Cesa Pro Molare (2-0 sul Grognardo) e Rossiglione (3-1 a Strevi). Senza vincitori nè vinti i confronti Campese-Amatori Bistagno (1-1) e Silvanese A-Silvanese (0-0). Riposava il Carpeneto.

Dopo il primato a due di lunedì (insieme a Vela) torna ad aggiudicarsi da solo la tappa del «Golden Boys» Mattia Fanzone (1) giocatore dei Pulcini della Pgs Don Bosco Alessandria ottiene 400 voti e relega al secondo posto, a quota 200, Riccardo Vela (Giovanissimi As Europa Alessandria). In terza posizione c'è Giorgio Odino (Allievi Derthona Fbc), con davanti a Mattia Benzi (Giovanissimi Gs Orti Alessandria), 33, e Fausto Daglio (Allievi Orione Audax Tortona), . Per il sondaggio «Il campione del secolo» 710 voti per Benito Michelon, mentre Fausto Coppi riceve segnalazioni. Roberto Arbuffi, pallavolo, occupa la terza poltrona con 20 punti, cinque in più di Elvio Banchero, calcio, Marcello Motto, pallacanestro, e Luigi Beccali, atletica leggera. Infine dieci consensi ciascuno per Alberto Fioretta, motonautica, Ernesto Cima, pallacanestro, Mario Armano, bob e Carlo Tagnin, calcio. [r. g.]

Nuoto, sei successi individuali per gli Esordienti del Gulliver

Un bronzo che vale oro per i tortonesi a Loano

TORTONA

Gagliarda prova dei portacolori del Gulliver Derthona nel «Trofeo Città di Loano» di nuoto, che vedeva in lizza 600 atleti in rappresentanza di 30 squadre nazionali. La competizione era riservata ad Esordienti A e Assoluti: fra i tortonesi esclusi dunque gli Allievi di Paolo Torti, che sono il punto di forza del club. «Il terzo posto assoluto, alle spalle di due grandi società come Sisport Fiat e Atlene Liguria, soddisfa ugualmente - commenta il presidente Luigi Longhi -. Siamo riusciti a piazzare molti atleti nella zona punti, che riguardava i primi 8 classificati di ciascuna categoria».

In particolare, il Gulliver ha conquistato 6 ori: Superba Diletta Lugano, prima i 100 e nei 200 dorso, quarta i 100 , subito imitata da Fabio Daglio, che ha trionfato nei 100 e 200 sl e si è piazzato quarto nei 100 farfalla. Massimo gradino del podio anche per Marta Pallavicini nei 200 rana (quinta nei 100) e Valentina Mascellino nei 100 farfalla. Quest'ultima ha arpionato anche l'argento nei 200 farfalla. Bronzo per Stefano Longhi nei 400 sl, completato dalla settima piazza nei 200 sl. Hanno portato punti preziosi per la classifica finale (il regolamento del trofeo assegnava punti sino all'ottavo posto): Francesca Pastore, quinta nei 200 rana; Simona Zanfavaro, quarta nei 100 sl, quinta nei 200 e 400 sl; Francesca De Luca, quarta nei 100 sl, quinta nei 100 dorso; Gian Luca Messina, settimo nei 200 farfalla; Jessica Giacobone, sesta nei 100 rana e ottava nei 100 dorso; Federica Montagna, sesta nei 100 sl; Daria Dallocchio, ottava nei 200 rana; Giulio Principale, ottavo nei 200 sl. Buone anche le prove degli altri componenti l'equipe tortonese: Sara Maggisano, Michele Biroletto, Nazareno Vitale, Alessandro Foglio, Marco Merli, Sonia Moro, Samantha Preiato, Anita Canobbio, Silvia De Vecchi, Andrea Bartolo.

Domenica è in programma la gara interregionale di Novara (una riedizione del vecchio campionato a squadre) in cui 17 atleti del Gulliver Derthona gareggeranno in compagnia di due valenzani e un acquese nella rappresentativa provinciale. [r. c.]

Valentina Mascellino, del Gulliver

Trofeo scuole

La «3G» Valenza è super ad Acqui

ACQUI TERME. Nella piscina comunale, si è disputata la finale del «XIV Torneo Scuole Nuoto», con l'organizzazione della Rn Acqui e della Dival-Ras. Ha prevalso la 3G Valenza, davanti a Pro Acqui, Gulliver Derthona Nuoto club Alessandria, Novara, As Novi Nuoto, Dori Nantes Novi e Swimming club Alessandria. I valenzani si sono aggiudicati i 50 sl e i 50 rana con Elisabetta Francescato, i 50 sl con Luca Liparota, i 50 dorso con Luca Mamprin. Si sono poi assicurati l'argento con Luca Mamprin nei 50 sl, Alessandro Torti nei 100 misti e Marzia Baiteri nei 50 sl. Martina Veronesi, Francois Cueni ed Edoardo Stagno, del Gulliver, hanno vinto i 25 e i 50 dorso, con Greta Barisone e Carola Blencio (Acqui). Gli altri primipostisti: 50 sl, Manuel D'Agostino e Alessandro Repetto (Novi). Marcella Vegg (Swimming), 50 rana, Martina Volpi (Gulliver). Manuel D'Agostino (Novi), Marko Carabelese, Cecilia Gatti (el. Edoardo Gatti (Novara); 100 mx, Carola Blencio, Alessandro Repetto (Novi), 25 sl, Cecilia Gatti (Novara). [r. c.]

Tornerà a gareggiare nel Civt solo dopo il 27 maggio

Maccario paga l'irruenza con un mese di squalifica

ALESSANDRIA

Non ha usato il classico «pugno di ferro» il tribunale sportivo della Csai nei confronti di Vitaliano Maccario, ma al pilota alessandrino è stata comminata la squalifica di un mese, oltre ad un'ammenda: il provvedimento disciplinare, che trae origine dall'incidente avvenuto alla partenza della gara della classe N3 Campionato italiano Velocità-turismo di aprile a Binetto, cesserà gli effetti il 27 maggio. Maccario sarà costretto a saltare anche il quarto appuntamento del Civt a Pergusa, dopo essere già stato appiedato ad Imola. Il portacolori dell'Afc Motorsport tornerà in pista solo giugno al Mugello, pista che predilige particolarmente avendo già ottenuto un successo lo scorso anno con le Alfa Romeo Gtv. «Prendo atto del provvedimento con rammarico, anche se non posso fare altro che adeguarmi - afferma Maccario -. Spero che la seconda metà di stagione sia decisamente più positiva. Questo inconveniente è servito comunque a motivarmi: dal Mugello in avanti voglio togliermi soddisfazioni perché sono convinto di avere una vettura preparata al top».

RALLY COPPA D'ORO. Fioccano le iscrizioni alla sede della Castello Corse per l'edizione numero 26 del rally alessandrino. Hanno già garantito la presenza gli specialisti della Coppa Italia di prima zona, ovvero Uzzeni e Borsa. sicuro al via ci sarà anche Andrea Zivian, fresco vincitore dello sprint di Casale. Buoni riscontri anche dalla prevendita dei biglietti tramite il sito internet www.rallycoppadoro.it. [f. g.]

Sulle acque del Bormida s'impone a sorpresa Chieri

Posto d'onore per i Garisti all'esordio in campionato

CASTELNUOVO BORMIDA

E' cominciato all'insegna delle sorprese il campionato italiano di pesca sportiva, serie B. Nella gara inaugurale, organizzata a Castelnuovo Bormida dalla Sps Garisti Alessandria e avversata dal maltempo, ha trionfato la squadra Chieresi B, con sole cinque penalità. Prestigioso secondo posto per la compagine C dei Garisti mandrogni, formata da Enzo Boido, Franco Paciotti, Maurizio Fiermonte e dal redivivo Walter Goggi, tornato alle competizioni dopo un periodo di inattività e confermatosi subito su altissimi livelli, con un 1° di settore che ha dato la carica ai compagni di club. Gli alessandrini hanno completato la prova con 10 penalità, in meno rispetto al team dei Diavoli Torino C, che è salito sul terzo gradino del podio. Le compagini del capoluogo piemontese hanno occupato anche le posizioni di rincalzo (dalla 4ª alla 9ª sono finite Eridania C, Garisti Torino A, Fridania A, Barr Nizza, Diavoli B e Oltrepò), mentre la decima piazza è andata al Triana Nord Asti. Opaca la prestazione dei Garisti Alessandria A (con Simone Macario, Roberto Moretti, Walter Milanese e Daniele Mistroni), che si è classificata solo ventesima con 25 penalità. Il prossimo appuntamento di campionato è fissato per domenica 21 maggio. Dal Bormida, si trasferirà sul Tanaro, in località Masio: la prova sarà ancora promossa dalla Sps Garisti di Alessandria. [m. d.]

SPORT FLASH

TRIANGOLARE JUNIORES

Test al «Girardengo» per Novese, Libarna e Comollo

Triangolare a livello Juniores stasera al «Girardengo» di Novi. Alle 20,30 s'incontrano Novese-Libarna, che poi se la vedranno contro la Comollo Novi, club organizzatore. [r. c.]

JUDO

Sfugge a Negri e Magro la qualificazione per Roma

Trasferta sfortunata per i judoka del Ginnic Valenza, impegnati a Torino nel Gran Premio Esordienti. Ad Alessandro Magro e Luca Negri, finiti terzi, è sfuggita la qualificazione alla finale di Roma. Estromessi anche Christian Cocon e Dario Franchella. [r. c.]

PODISMO

Si corre a Castellar Guidobono per il trofeo Acli

Stasera a Castellar Guidobono è in programma (ore 20,30) la gara podistica di 7 km valida per il campionato Acli. Intanto, a Pavia, nel meeting di atletica su pista Fidal, in evidenza gli alessandrini Giuseppe Raggi, Fiorenzo Piccinini e Matteo Piombo. [r. g.]

TAMBURELLO

Castelferro in Coppa sul campo del Callianetto

Castelferro affronta oggi in trasferta (ore 15), nel «sesto» della Coppa Italia di tamburello, il Callianetto (già battuto per 13-0 all'andata). Intanto, a Boccagrinalda, nella serata conviviale del l'anathlon, si è parlato di tambass, ospiti il presidente, i dirigenti e i giocatori del club ovadese. [r. bo.]

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

dal peso vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body di Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

UN MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande
800-810098
Dal lunedì al venerdì alle 20:00

Il tuo medico può aiutarti a perdere il peso in eccesso

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY

Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI, DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONOLOCALI da L. 70.000.000

BILOCALI da L. 115.000.000

Cap d'Antibes

A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

BILOCALI da L. 300.000.000

Nizza

PROMENADE
Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato
L. 395.000.000

CENTRO
Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da
L. 133.000.000
bilocali da
L. 205.000.000

PRECOLLINA
Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi.
Bilocale
L. 165.000.000
Trilocale
L. 340.000.000

In nuova soluzione, già in pronta consegna, 50 metri mare, comodo ai servizi, alloggi con terrazze,
mono **L. 93 mil.**
bilocale **L. 190 mil.**
trilocale **L. 215 mil.**

CANNES
In splendida palazzina, 50 m mare, centrale, in via pedonale tranquilla, mono e bilocali con soppalco da
L. 162.000.000

CENTRO
In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.
Bilocali da
L. 180.000.000

Juan les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

BILOCALI da L. 155.000.000

VILLETTE da L. 270.000.000

ISIT
www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Torino • Via Marc. Vittoria, 29 bis
Tel. 011.81.77.067 - Fax 011.81.71.063

Nizza • Rue de la Buffa n° 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 10 Maggio 2000

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX [redacted]
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 205

IL TEMPO

ANNUVOLAMENTI SPARSI PIÙ O MENO INTENSI MA DOMANI MIGLIORA

IL centro motore delle condizioni di instabilità, che permangono sul Mediterraneo occidentale, è sempre l'area depressionaria sulla penisola iberica associata all'aria caldo-umida africana. In conseguenza della sua staticità, prevedendo un probabile miglioramento [redacted] domani, avremo [redacted] annuvolamenti sparsi più o meno intensi con precipitazioni diffuse.

[redacted]

BERTONE E PININFARINA I DUE PIONIERI DELLE AUTO [redacted] LUSSO

IL 10 maggio 1972 muore il carrozziere Giovanni Bertone, uno dei pionieri delle auto «di lusso». Era nato nel 1884 e nel 1912 aveva fondato la sua carrozzeria destinata a diventare, nel corso dei decenni, sinonimo di alta qualità. Un altro importante carrozziere torinese è Battista «Pinin» Farina che avvia la sua attività in proprio negli Anni Trenta - ma che già dal 1906 opera con il fratello maggiore - e che apporta innovazioni strutturali alle automobili. Nel '61 ottiene di poter mutare il cognome in Pininfarina. Muore il 3 aprile del 1966.

QUANTO MANCA A...

DA METÀ LUGLIO LAVORI DI RESTAURO ALL'ISTITUTO CARLO ALBERTO

DAL 15 luglio l'assessorato all'Assistenza comunale darà inizio alla riqualificazione dell'istituto Carlo Alberto di corso Casale che ospita 200 anziani non autosufficienti. Durante i lavori gli anziani non saranno trasferiti in altro istituto. Il «lifting» costerà 20 miliardi e i lavori del primo lotto (in tutto saranno [redacted]) dureranno circa un anno. La struttura sarà pronta entro il 2001.

DOVE ANDARE

STASERA ALL'UNIONE MUSICALE IL PIANISTA ROBERTO COMINATI

IL pianista Roberto Cominati, che suona oggi alle 21 per l'Unione Musicale nella sala del Conservatorio, può vantare nel suo curriculum un'affermazione non da poco: la vittoria al severo Concorso Busoni di Bolzano nel 1993, terzo italiano ad ottenere il primo premio nella storia cinquantenaria di quella competizione. Da allora, il giovane musicista non si è però lasciato trascinare dalle mode e dalle inestirpabili consuetudini che affliggono il concertismo internazionale, seguendo [redacted] cammino di ricerca di cui è specchio la serata torinese.

Dal 1° giugno stop alle auto nell'area romana invasa dai clienti dei locali

LA ZONA. E' una fra le più vecchie della città, che, risanata in tre anni (i lavori di recupero s'iniziarono nel 1997) si trova di fronte al Balon, nel «quadrilatero» compreso fra via Corte d'Appello, via Milano, piazza [redacted] Repubblica, via Tre Galline, piazza Emanuele Filiberto, piazza Savoia, [redacted] delle Orfane, via Santa Chiara e via della Consolata che ne chiude il perimetro all'incrocio con via Corte d'Appello.
L'ESTENSIONE. E' di quasi centomila metri quadrati.
I RESIDENTI. Sono circa duemila e, per loro, il divieto di circolazione notturna non varrà.
I LOCALI PUBBLICI. Sono una ventina. Aperti o ristrutturati [redacted] poco più di 24 mesi. Oggi, come si dice, «fanno tendenza» attirando soprattutto i giovani. Tra gli altri ci [redacted]: il ristorante «Tre Galli», l'«Hafa-Café», la «Casa Martin», il «Bagatto», la «Nottola» e così via.
I PARCHEGGI. Nelle vicinanze ne [redacted] realizzati tre: in piazza Emanuele Filiberto, in piazza della Repubblica e alle Torri Palatine, ma, soprattutto nelle ore notturne, vengono poco utilizzati. La gente preferisce lasciare l'auto in sosta selvaggia, anche davanti ai passi carrai, determinando, talvolta, parecchio disagio ai residenti.
LE SANZIONI. D[redacted] primo giugno, quando entrerà [redacted] vigore la Zona a traffico limitato (Ztl) notturno (dalle 21 alle 10,30), [redacted] contravvenzioni per chi (non residente) lascerà l'auto nel «quadrilatero proibito» saranno di oltre 180 mila lire, comprensive [redacted] di parcheggio e dell'ingresso in zona «off-limits» senza il necessario permesso di transito.
LE PROSPETTIVE. Per evitare ulteriori disagi ai residenti, il vicesindaco Domenico Carpanini, in accordo con l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dopo l'entrata in vigore della Ztl notturna, farà collocare, oltre ad un'idonea segnaletica, dissuasori della sosta. Infine verrà emanata un'ordinanza municipale che limiterà gli orari [redacted] chiusura dei [redacted] e dei ritrovi aperti al pubblico [redacted] due nei giorni feriali e alle tre [redacted] quelli prefestivi.

La Ztl sarà estesa dalle 21 alle 10,30 di tutti i giorni compresi i festivi dopo le proteste degli abitanti che non potevano rientrare in casa per colpa dei mezzi parcheggiati un po' ovunque e in sosta selvaggia

Notti a piedi nel quadrilatero

Traffico consentito solo ai residenti

Giuseppe Sangiorgio

Dal primo giugno «Ztl notturna» con «stop» al transito e alla sosta delle auto private, dalle 21 alle 10,30, per i «non residenti» nella cosiddetta «Area Romana». Ovvero per coloro che di sera si recano nei circa venti locali pubblici (ristoranti, ritrovi, vinerie, eccetera), oppure vogliono entrare (per recarsi ad esempio da amici) nel quadrilatero compreso fra piazza Emanuele Filiberto, via Tre Galline, via Milano, via Corte d'Appello, piazza Savoia, via della Consolata, via Santa Chiara e via Delle Orfane, tutte, però, escluse dal divieto. Uno scorcio di città di circa centomila metri quadrati, popolato da duemila persone.

L'ha deciso ieri la giunta municipale, approvando una delibera proposta dall'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, e dal vice sindaco Domenico Carpanini. «L'abbiamo fatto - dico[redacted] i due amministratori - per diminuire il disagio ai residenti, disturbati a tutte [redacted] ore, non dalla musica dei locali, ma dal continuo transito di auto in cerca di parcheggio, oppure da sosta selvaggia, anche davanti ai passi carrai».

La misura attesa e sollecitata dagli stessi abitanti, adesso diventa realtà, dopo che quest'angolo della «vecchia Torino», con un progetto avviato tre anni fa (nel 1997), è tornato all'antica dignità, risanato da interventi favoriti dal Comune e da enti e associazioni private.

«Prima - ricorda Carpanini - la zona, di notte, era semideserta e infestata da spacciatori di droga, assediata dalla micro-criminalità». Con il restauro degli edifici e l'apertura di un buon numero di locali (favorita dalla stessa civica amministrazione), tra cui ristoranti e ritrovi che, come dicono i giovani «fanno tendenza», i delinquenti sono scomparsi, allontanati dalla vivacità delle notti di questo «rione reso vivibile e, di conseguenza, attraente».

Persin troppo. Al punto che, nonostante la presenza, a poche centinaia di metri, di tre parcheggi (piazza Emanuele Filiberto, piazza della Repubblica e Torri Palatine), ogni notte decine di automobilisti la percorrono avanti e indietro per cercare uno spazio [redacted] la sosta, lasciando sovente il mezzo davanti ai portoni con evidente disagio per gli abitanti.

Di qui la decisione della giunta municipale, con ordinanza che, dal primo giugno (fra tre settimane) chiude il quadrilatero agli «esterni», [redacted] sanzioni pesanti per i trasgressori che rischiano, se sorpresi, di dover pagare contravvenzioni di oltre 180 mila lire, comprensive dei divieti di circolazione e di sosta. «In quel tratto di città - spiega il vice sindaco - abbiamo vinto la scommessa, sconfiggendo il degrado e la micro-criminalità in neppure tre anni dall'avvio del risanamento. Non vorremmo cadere nell'opposto, [redacted] eccessi di traffico tali da creare disturbo alla popolazione residente».

Per questo, in prospettiva, dopo [redacted] collaudo della prima «Ztl notturna» entrata in vigore e fatta valere in città dal prossimo primo giugno, saranno introdotti altri provvedimenti: saranno installati dissuasori della sosta selvaggia, verranno creati incentivi per i proprietari dei locali e dei ritrovi pubblici (ai quali sarà tuttavia imposta la chiusura feriale alle 2 e prefestiva alle 3), affinché assumano personale [redacted] grado di vigilare all'esterno dei locali e di invitare i clienti ad astenersi da schiamazzi che rischiano di infastidire quei residenti che vorrebbero poter avere «il diritto al sacrosanto riposo notturno».

Agli Antichi Chiostri di via Garibaldi

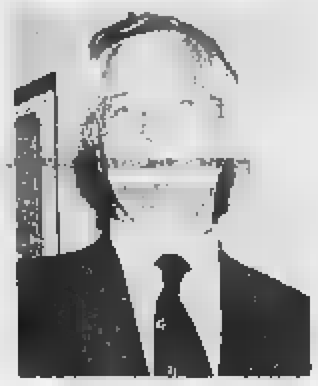
Va in mostra l'avvenire di Torino Internazionale

Su schermi, computer e pannelli vive la città olimpica che guarda al 2011

Maurizio Lupo

Torino 2011: con 900 mila abitanti, ben incastonata [redacted] un'area metropolitana che ne accoglierà il doppio, adorna della corona delle sue regge sabaude, rese ormai famose nel mondo intero, sarà fiera della [redacted] fama di città «del fare e del saper ben fare», non solo impresa e innovazione tecnologica, ma anche formazione e arte.

Avrà un nuovo metrò, attivo dal 2005. Ma potrà far sfoggio anche dell'avveniristica stazione di Porta Susa, del grattacielo della Regione, del raddoppio degli atenei, con nuove sedi anche alla Certosa di Rivoli e nell'ex Manifattura Tabacchi. Avrà inoltre una ciclopica biblioteca civica, una vera cittadella della cultura e della creatività, in sintonia con uno «Science Park» e uno spettacolare circuito museale, integrato ed arricchito da vasti spazi per l'arte e l'incontro. Molti [redacted] ricavati nelle pertinenze del lungo e verde l'asse della «Spina reale», che nelle sue arterie sotterranee custodirà linee ferroviarie ad alta velocità, allacciate alla grande rete d'Europa.


Valentino Castellani

Sogni? Promesse? «No, progetti reali, ben pianificati, alcuni dei quali già avviati» assicura il sindaco Valentino Castellani. [redacted] per confermarlo indica quel piano strategico che lui stesso ha voluto nel 1998, con precise linee strategiche, costituite da 20 obiettivi e 80 «azioni concrete». E' una griglia d'opere sottoscritta il [redacted] febbraio scorso dai 60 protagonisti della [redacted] metropolitana torinese, che [redacted] hanno reso operativa l'intesa firmando con Castellani l'istituzione dell'«Associazione Torino Internazionale», che diverrà la guida di questo ambizioso progetto. «Siamo la prima città in Italia - dice con orgoglio il sindaco - ad adottare [redacted] simile strumento. Vogliamo sia ben noto alla nostra comunità».

Per questo da oggi, fino al prossimo dicembre, il Comune propone ai torinesi di visitare la mostra «2000-2011, Torino disegna il suo futuro». E' [redacted]erta, con ingresso gratuito, tutti i giorni, meno il lunedì, nel suggestivo spazio degli «Antichi Chiostri», in via Garibaldi 25.

Qui un bell'allestimento è riuscito a sposare le eleganti architetture barocche del luogo con sistemi multimediali, simulazioni e filmati che descrivono il futuro imminente di Torino. E' spiegato in sei sezioni, quante [redacted] le linee strategiche che si propongono d'integrare la città nel sistema internazionale, di costruire il governo metropolitano e di sviluppare tutte le risorse necessarie.

La visita [redacted] apre con una mappa su cui [redacted] indicati gli interventi più significativi che verranno realizzati fra il 2000 e il 2006, l'anno delle Olimpiadi. Quindi si prosegue scoprendo le trasformazioni urbane previste entro il 2011. Al centro degli spazi spicca una grande vasca che raffigura la «Spina», con i suoi poli d'attrazione. Attorno pannelli e un grande schermo commentano i progetti. Il tutto è completato da un programma computerizzato, che permette al visitatore di «volare» sulla pianta di Torino, per poi scegliere su un monitor i punti e i piani di sviluppo che vuole esaminare con più attenzione.

DAL [redacted] A TORINO

Per la prima volta la scorsa settimana è stata presentata all'Assemblée Nationale (Parlamento Francese) e accolta con un'ovazione dei deputati, la "Pousses [redacted] Claire" n. 5 (prelibata ostrica del bacino di Marennes Oleron). Questi frutti di mare importati direttamente dalla Ostri-Brus, che tratta in esclusiva le ostriche con il bollino rosso, sinonimo di provenienza e qualità, [redacted] potranno gustare a partire da domani Giovedì 11 maggio presso il Caffè Guglielmo Pepe di piazza Maria Teresa e la Pescheria Pautasso di Strada del Campagnino

CAFFÈ GUGLIELMO PEPE
P.zza M. Teresa, 19
Torino
Tel. 011.8126843

Pautasso in Torino
[redacted]da del Campagnino, 8
Torino
Tel. 011.6612090

Venerdì fermi tram e bus, sabato i treni. E torna il «giovedì anti-diesel»

Scioperi a raffica fino a domenica

Da ieri sera, per due giorni, serrata dei benzinai

Marco Accossato

Giorni difficili per gli automobilisti, per i pendolari delle ferrovie, o per chi utilizza i mezzi pubblici Atm e Satti. Slalom fra gli scioperi. Ieri sera è iniziato quello dei benzinai: distributori [redacted] fino alle 7 di venerdì. Domani scatta il «Giovedì anti-diesel»: alcuni tipi di auto, camion e furgoni alimentati a gasolio dovranno restare fermi in determinate fasce ora[redacted] Venerdì sarà la volta dello sciopero Satti e Atm proclamato dalle Rappresentanze di base. Sabato, infine, è previsto il fermo di 24 [redacted] dei ferrovieri aderenti all'Orsa.

[redacted] L'incontro che avrebbe potuto scongiurare la serrata è stato sospeso al ministero dell'Industria ieri prima delle 17 e sono stati avviati due tavoli separati per valutare la possibilità di nuove trattative. Chi non ha provveduto a fare il pieno, quindi, dovrà stare attento al misuratore di carburante. Code in più, ieri rispetto a lunedì, [redacted] distributori che stavano per chiudere.

MEZZI PUBBLICI. I dipendenti Atm aderenti alle Rappresentanze di base incrociano le braccia per 8 ore venerdì, dalle 15 alle 23. «I disagi - dicono all'Atm - dovrebbero essere minimi, quasi impercettibili, visto che si tratta di un sindacato minore». In passato, è però bene ricordare, questo si è dimostrato non sempre vero. Il personale Satti si fermerà dalle 17,30 al termine del servizio: assicurato il collegamento delle corse ferroviarie e automobilistiche [redacted] partenza entro quell'ora, ma l'astensione dal lavoro riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Chieri: garantite solo le partenze dei convogli Settimo-Chieri delle 18,19 e Chieri-Settimo delle 19,13.

[redacted] L'astensione dal lavoro è p[redacted]vista dalle 21 di sabato alle 21 di domenica. Non ancora comunicati dalle Fs i treni del compartimento di Torino che viaggeranno regolarmente.

«GIOVEDÌ ANTI-DIESEL». L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, conferma: «Resta in vigore fino a fine giugno». La limitazione riguarda soltanto le vetture diesel non conformi alla direttiva Cee del '94 (la conformità è indicata sul libretto di circolazione) che dovranno stare ferme ai posteggi dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Per i camion e i furgoni diesel non omologati rispetto alle direttive '91 e '92 motori spenti dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 [redacted] 19. Per i trasgressori la contravvenzione è, come sempre, di 121.200 lire. Proprio ieri, intanto, l'assessore Hutter ha reso noti [redacted] preoccupazione i dati dell'ultimo rilevamento ambientale in città: «Nonostante la pioggia - comunica -, la media annuale di micropolveri nell'aria [redacted] dal primo gennaio [redacted] di 87 microgrammi al metro cubo. Non dovrebbe superare livello 48».

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2000 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

[redacted] TROTTO
[redacted] - CORSA TRIS

m. 2.060 - 9ª Corsa - L. 44.000.000

Top The Gun e Giampaolo Minnucci binomio vincente per la TRIS?

1	[redacted]	Demuro M.	10	TAXI GIRL	Sangermani D.
2	UPCAST	Legnani M.	11	[redacted] US	Orlandi A.
[redacted]	[redacted]	[redacted]	12	TINO ASPRILLA	Faroldi L.
4	[redacted]	[redacted]	13	EVERLASTING	Corro G.
5	[redacted]	Bertuzzi M.	14	TORO	Bechis G.
[redacted]	[redacted]	Castaldo M.	[redacted]	[redacted]	De Lorenzo S.
[redacted]	TUBIO DI CASEI	Carazzo P.	16	BEAUTY CAR	Parenti E.
8	VAJIL MO	Procino E.	[redacted]	[redacted]	Corro S.
9	UTARC AMI	Rustolo G.	18	TOP THE GAN	Minnucci G.

Il nostro tecnico consiglia: 18 - 10 - 15

INGRESSO GRATUITO

[redacted]

VERSO IL 21 MAGGIO

I CERTIFICATI

Insieme a tanti dubbi, qualche numero utile a farsi un'idea della situazione Il corpo elettorale del Comune è rappresentato da 776 mila 933 persone (367 mila 233 maschi, 409 mila 700 femmine) Nel totale sono compresi gli iscritti all'Aire di Torino: 19.817

IL QUORUM

Il 18 aprile '99 Torino superò il quorum, di poco: il 52 per cento degli aventi diritto al voto si recò alle urne Inutile. Nel Paese la netta maggioranza disertò il referendum Sul cambiamento della legge elettorale, in particolare, era prevalso il «Sì»

IL «NO»

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, partecipa oggi, alle 17, in via Pedrotti 5, alla iniziativa per il «no» al referendum numero 6 che intende abolire il reintegro nel posto di lavoro disposto dal giudice per un dipendente ingiustamente licenziato

Liste pulite, già cancellati tremila nomi

Il comitato per il referendum: i morti non devono votare

Alessandro Mondo

Morti che votano, vivi depennati dalle liste elettorali sulla base di una «irreperibilità» talora discutibile. Incongruenze legate alla macchinosità di una procedura costretta a misurarsi in vista di ogni turno elettorale con un problema non da poco. Anzi, con «il» problema: come scongiurare i tranelli involontari rappresentati da cambi di residenza non sempre comunicati ai consolati di riferimento, certificati di [illegible] in ritardo e più in generale dalle mille vicissitudini nelle quali può incorrere la «cartolina» inviata dalle rispettive anagrafi comunali?

L'interrogativo - di tutto rispetto in prossimità dei referendum vincolati al «quorum» - riguarda essenzialmente gli italiani all'estero (benchè una quota di errori non sia da escludersi nemmeno per i residenti sul nostro territorio). Ed è proprio contro le fuorvianze prodotte da qu[illegible] sfasature, in parte inevitabili, che il comitato torinese di sostegno per il referendum maggioritario ha manifestato ieri, presidiando la Prefettura. «Basta, vogliono far votare anche i morti!», protestava Giorgio Ardito, presidente Atc e fra i membri dell'organo locale.

«Far votare i morti»: ma sarà proprio così? Restando a Torino, un dato è rappresentato dai [illegible] mila nomi cancellati dalle liste per decesso, cambio di cittadinanza e irreperibilità. Casi accertati di torinesi che vivevano all'estero. Per quanto - frena Enzo Braida, dirigente dei Servizi demografici [illegible] elettorali - le cifre non faccia giustizia della situazi[illegible] reale: [illegible] corso degli anni potrebbero esservi stati rallentamenti tali [illegible] «gonfiare» l'arretrato...

E [illegible] bene. Resta il fatto che tremila espulsioni sono sempre un [illegible] numero. Vale allora [illegible] pena di fare una panoramica sul meccanismo che porta alla bonifica delle liste. Fermo restando il rensimento decennale, ci viene spiegato, esistono vari livelli di revisioni vagliate da apposita Commissione: una semestrale o «dinamica» (due volte l'anno, a gennaio e a luglio) integrata da quella straordinaria, attivata con una tempistica particolare sotto elezioni. Più in generale, la procedura [illegible] sulla cartolina di avviso inviata entro venti giorni dalla convocazione dei comizi agli italiani all'estero (che hanno conservato la cittadinanza e il cui ultimo Comune di residenza prima del trasferimento sia stato Torino) iscritti nell'elenco Aire. «Se l'avviso non torna indietro lo consideriamo ricevuto», interviene Giovanni Bellanti, responsabile dell'ufficio. Altrimenti? Dopo la seconda volta che il cartoncino viene rispedito al mittente, cioè all'Anagrafe, il consolato di riferimento apre un'inchiesta. Qualora non si approdi ad alcun risultato, l'irreperibilità si considera accertata: a questo punto il nominativo dell'interessato è depennato dall'elenco dell'Aire e in seconda battuta anche alle liste elettorali.

Mediamente i tempi dell'accerta- [illegible] durano cinque-sei mesi. Troppi per non perdere il treno del voto. Troppe anche le variabili in agguato: il fatto che la cartolina non ritorni non significa necessariamente che [illegible] stata consegnata al destinatario. In [illegible] di decesso, poi, spetta al consolato inviare il certificato di morte. E se questo non accade - perchè l'interessato non si è preoccupato di comunicare eventuali cambi [illegible] residenza nel paese estero o perchè il personale non è dei più solerti - [illegible] aprirsi un altro trabocchetto. Se a questo aggiungete gli inganni legati ad omonimie ed altri equivoci, il quadro è completo.

Con tutta la buona volontà, insomma, azzerare il margine di errore è praticamente impossibile. Nè è escluso che chi viene cancellato per «irreperibilità accertata» possa farsi vivo dopo anni e rivendicare sotto voto il proprio diritto di elettore. In questo caso sarà reinserito negli elenchi, ma i tempi corti gli imporranno di saltare comunque il turno. Un bel ginepraio. «In ogni caso si tratta di numeri modesti rispetto alla scrematura - replica il dirigente -, che possono falsare di poco la percentuale dei votanti. Senza considerare che non molti fra gli italiani all'estero si attivano appositamente per esercitare il proprio diritto. Alla luce dei referendum il problema assume una certa rilevanza, è vero: ma prima di togliere il diritto di voto ad una persona bisogna pensarci due volte...».

I casi accertati riguardano: cambi di cittadinanza e irreperibilità, oltre ai decessi

Due revisioni l'anno [illegible] gennaio e a luglio Vengono integrate da quella attivata prima delle elezioni

A Ronco, paese dei fantasmi 400 abitanti diventano 1000

Lodovici Poletto

[illegible] Luciano Bório fosse ancora [illegible] oggi avrebbe [illegible] anni. E nella sua Ronco, paese di poche centinaia di anime sulle montagne della valle Soana, alle porte del parco nazionale del Gran Paradiso, dal quale emigrò giovanissimo, sarebbe certamente tornato chissà quante volte. Ma Luciano è morto 37 anni fa. Lavorava a Parigi, faceva [illegible] vetraio come quasi tutti gli quelli che tra la fine dell'800 e la prima metà del '900 lasciarono Ronco e le sue frazioni per sfuggire alla vita dei montanari e andare a cercare fortuna in Francia. Luciano è uno degli oltre 600 elettori «fantasmi» o quasi ai quali Marita Savin, l'impiegata all'ufficio anagrafe, ad ogni consultazione elettorale, è costretta ad inviare la cartolina di invito alle urne. Lei lo sa che Luciano è morto: glielo hanno ripetuto i parenti decine di volte. Ma dal consolato francese non è mai arrivato un documento ufficiale e quindi non lo hanno mai cancellato. «Eppure abbiamo spedito tanti solleciti per avere il certificato. Non c'è stato niente da fare, nessuno ci ha risposto».

Se una volta, una volta soltanto, a Ronco arrivassero dalla Francia e dalla Svizzera tutti quelli che hanno diritto al voto, quelli che regolarmente vengono convocati ai seggi ma non si presentano mai, gli scrutatori andrebbero in tilt. E si perché i residenti ufficiali, quelli che abitano qui estate e inverno, sono poco più della metà dei loro compaesani, ufficialmente residenti all'estero: 416 contro seicento e rotti. Un paese fuori dal paese, che alla spicciolata, almeno una volta l'anno torna a casa, ad aprire le baite, a far vedere ai parenti che a Parigi, Nantes o Marsiglia hanno fatto fortuna. Sono quasi tutti vetrai, figli e nipoti di coloro che andarono via [illegible] gli scarponi ai piedi e sulle spalle la classica gabbia di legno dove mettere i vetri. Tornano con le Mercedes e le Peugeot di lusso: continuano a fare i vetrai, ma hanno aziende che danno lavoro a decine di persone.

A loro, però, non importa un bel niente chi c'è al Governo: centro destra o centro sinistra per loro sono la stessa cosa. Tanto vivono in Francia e nessuno si sogna di rientrare [illegible] valle Soana [illegible] votazioni politiche o per le regionali. Si interessano un po' di più, invece, alla vita del paese. Alle ultime amministrative tornarono, apposta per votare, una quarantina di perso- [illegible]. «Eppure da noi pretendono tutto: l[illegible], acqua, raccolta rifiu- [illegible]. Ma non pagano quasi nulla» dice [illegible] sindaco Rodolfo Recrosio. Per far quadrare i conti il Comune ha ordinato una verifica sulle imposte comunali. Hanno scoperto che gli emigranti devono al Comune 200 milioni di Ici. «Non capiscono - dice - che questo è un paese di montagna nel quale con due impiegati si deve gestire tutto. Non capiscono che, se non pagano, saremo costretti a tagliare i servizi». Incassare i soldi da questa massa di mini evasori è un'impresa ai limiti del possibile. Perchè molti di quegli emigranti sono morti, le case, i terreni sono passati a nipoti che Ronco manca sanno dove si trova. Un'impresa impossibile, quasi come tenere aggiornate le liste elettorali dell'Aire (il registro degli italiani residenti all'estero).

Marita Savin ci sta provando [illegible] questi giorni, scorrendo gli elenchi degli emigranti. «Dobbiamo cancellare - spiega - 60 donne. Non hanno più i requisiti per rimanere in quel registro». Ma saranno davvero morte? Rodolfo Recrosio allarga le braccia: «E chi lo sa. Noi le cancelliamo e loro tra qualche mese torneranno in paese, si presenteranno in municipio e ci chiedono un documento. Noi le riscriveremo nel protocollo Aire, rilasceremo i documenti che ci chiedono e, dopo qualche settimana, loro spariranno di nuovo, torneranno in Francia o chissà dove. Insomma, guai su guai, lavoro su lavoro. E come sempre le liste elettorali non saranno mai aggiornate».

Ronco è in Val Soana, alle porte del Parco del Gran Paradiso Abili nel lavorare il vetro, molti dei suoi abitanti sono emigrati in Francia, a cercar fortuna Sopra, il Comitato del referendum: **Giorgio Ardito** (sta firmando) e il neoconsigliere regionale radicale **Carmelo Palma**, primo da sinistra

Urge nuova legge

Alta velocità dietro front del gov[illegible]

Il Governo ha deciso di ritirare l'articolo 5 del decreto anti-inflazione e con esso l'emendamento che azzerava le concessioni per le linee ad alta capacità ferroviaria dove non sono ancora iniziati i lavori. «Sventato il colpo di mano - commenta il presidente della Regione, E[illegible] Ghigo - la battaglia si sposta sul contenuto del disegno di legge». Già, perché il Governo ha deciso di inserire le norme che riguardano le licenze ferroviarie e le concessioni della Tav in un progetto di legge urgente. Spiega il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani: «La decisione del Governo di mettere a riparo dall'ostruzionismo diversi punti del decreto anti-inflazione, compreso quello ferroviario, non cambia in nulla i nostri programmi. In parte procederanno per via amministrativa». Dunque l'esecutivo mira alla realizzazione di gare internazionali. Lunedì, comunque, Bersani sarà a Modane per un incontro con il suo collega francese per esaminare la situazione del collegamento Torino-Lione.

Ma [illegible] Piemonte, resta, sul piede di guerra. Ancora [illegible]: «Vigileremo [illegible] contenuti del disegno di legge. Il Governo deve tenerne considerazione il fatto che per la Torino-Milano sono già state intraprese iniziative. La progettazione è in fase così avanzata rispetto a quella delle altre linee che i costi del contenzioso sarebbero [illegible] molto elevati». Prosegue: «Noi chiediamo che l'iter burocratico ci permetta di realizzare l'opera in tempo per le Olimpiadi invernali e, soprattutto, che la Torino-Milano non venga stanziata dalla Napoli-Roma-Mila- [illegible].

Giorgio Benvenuto e Sergio Chiamparino, i due deputati Ds relatori del decreto anti-inflazione, insieme al popolare Giorgio Merlo si dicono convinti che la «decisione del Governo può realmente accelerare i tempi e ridurre i costi previsti per la costruzione della Torino-Milano». Aggiungono. «Diventa urgente chiudere la Conferenza dei Servizi, superando le obiezioni di alcuni Comuni del milanese e della Provincia di Milano. Ghigo si attivi [illegible] sollecitudine per avere il via libera prima dell'estate. Questa è la condizione necessaria per realizzare l'opera a prezzi di mercato e in tempi utili per le Olimpiadi».

[illegible] Polo, invece, attacca il Governo. Spiega Ettore Colombini (Forza Italia): «Il Governo ha fatto una brutta figura forse dettata dal desiderio di giocare un brutto tiro alle Regioni governate dal centrodestra. Per la Torino-Milano è impensabile togliere la concessione e poi sperare di comprare a buon mercato i progetti già realizzati». Commenta Ugo Martinat (An): «E' stato sconfitto il disegno dell'amministratore delegato delle FS che puntava a tagliare fuori [illegible] Piemonte e la dorsale con Venezia privilegiando il collegamento internazionale con la Germania attraverso il Gottardo. Nel primo caso l'Italia entra a pieno titolo nei collegamenti internazionali, nell'ipotesi Cimoli resta di serie B, subordinata ai tedeschi». [m.tr.]

Ristorante "Del Grappolo"

PRIMAVERA 2000 [illegible] RISTORANTE "DEL GRAPPOLO"

Ristorante "Del Grappolo": un indirizzo Gourmand in Torino [illegible]

I buongustai [illegible] [illegible] [illegible] mondo, sanno che, il principio "numero uno" in cucina è la stagionalità ed in funzione del medesimo, programmano le loro "uscite" per la buona tavola.
Visitare il ristorante "Del Grappolo" [illegible] questi giorni, significa quindi, ritrovare tutti i sapori della primavera. I nostri ospiti possono ovviamente scegliere dalla carta oppure farsi consigliare dal maître in servizio; ma, se la situazione lo [illegible], perché non chiamare in sala lo chef Giuseppe per le proposte del giorno e/o per la migliore personalizzazione della propria scelta?
Qualche esempio (ottimo anche come piatto unico [illegible] pranzo): storione marinato mediterranea, croccante di parmigiano con punte di asparagi [illegible] Santena e [illegible] olandese. Millefogli[illegible] [illegible] Branzino con bottarga. Ghiacciata di fragole con aceto balsamico.
Il ristorante "Del Grappolo" [illegible] aperto pranzo e cena dal lunedì al sabato; [illegible] prenotazione consentirà infine [illegible] migliore cura dei nostri ospiti.
... per il resto, BUON APPETITO o nell'anno [illegible] cui si celebra la storia del mondo, ENJOY YOUR FOOD!

[illegible] "Del Grappolo": Via Cigliano 38 - Torino
Tel. 011.8154227

Gradita la prenotazione! - Riposo la domenica

Specchio dei tempi

«Otto mesi [illegible] attesa per togliere una ciste dalla faccia» - «Non lasciate morire il Borgo Rossini Calcio!» - «Cheeseburger confezionati [illegible] carne scaduta?» - «Spettatori in rivolta per le scene tagliate»

Una lettrice ci scrive:
«Prenoto alla Dermatologia Chirurgica S. Lazzaro per un intervento al viso. Tempo di attesa per la visita circa 1 mese. Mi presento puntualmente il giorno 11 alle 10, attendo oltre un ora e mezzo, vengo chiamata, entro in sala visita, durata della stessa 5 minuti. Diagnosi, ciste sebacea, andare in segreteria e prenotare per l'intervento che avverrà tra un paio di mesi, precisando che se peggiora andare d'urgenza. Vado in segreteria a prenotare e come constatato dalla copia allegata [illegible] prenotata per il 10-1-2001 (spero di esserci ancora [illegible] 76 anni), faccio presente che la dottoressa ha parlato di un paio di mesi e che adesso siamo ad aprile, risposta: sul foglio ci sono istruzioni [illegible] numeri telefonici per eventualmente disdire. Chissà se mi si darà una risposta? Premetto che il mio non dovrebbe essere un caso urgente, ma [illegible] mesi di attesa per un piccolo intervento mi sembrano paradossali».

Andreina Albenga

Un lettore ci scrive:
«Chi soffoca le squadre calcistiche minori di Torino? La società nella quale gioca mio figlio è il Borgo Rossini, fondata nel 1949, che purtroppo rischia [illegible] anno di smettere perché non ha un proprio campo a disposizione. Continua a vivere grazie ad alcuni sponsor che sono sempre più difficili da trovare. Considerando che si [illegible] in un quartiere [illegible] quello di Barriera [illegible] Milano dove è difficile trovare qualcosa che tenga impegnati i bambini ed i ragazzi, penso che un piccolo interessamento da parte del Comune (al quale abbiamo scritto ma non ci ha risposto) sarebbe positivo».

Marco Mantovanelli

Un lettore ci scrive:
«L'altro pomeriggio vado in una delle tante "paninerie" in stile americano profittando del vantaggio che alle 15 sono ben pochi i locali che offrono un pasto a chi non ha [illegible] ancora pranzato.
Ordino un "Cheeseburger", ma constato che gli ingredienti che lo compongono sono: hamburger, insalata, salsa. Sbaglio o la parola "cheese" significa formaggio? Insieme al panino prendo un bicchiere di tè freddo: mancano le etichette ai contenitori delle bibite, la cameriera va a tentativi per [illegible] quello giusto. Lo assaggio, ma mi rifiuto di berlo: il commesso constata la pessima qualità della bibita e mi dà ragione.
«Al momento di pagare, noto un piccolo avviso che informa la clientela sulla qualità della carne utilizzata per gli hamburger: parla di carne surgelata con data [illegible] preparazione risalente al 19 ottobre [illegible] Mi informo presso un amico competente in catering, che mi dice che la carne, se surgelata, ha validità massima di 6 mesi. Facendo i dovuti conti, mi accorgo di aver consumato un qualco- [illegible] scaduto [illegible] circa [illegible] settimane.

Daniele Vota

Una lettrice ci scrive:
«Il 7 [illegible] ho assistito allo spettacolo delle 22,30 in un cinema multisala (film: "Preferisco il rumore del mare"). La proiezione si è bruscamente interrotta (durante un dialogo) alle 23,20 (generalmente non viene più effettuato il vecchio "intervallo"). La sala ha pazientato per (quasi 30 minuti durante i quali qualche spettatore ha chiesto spiegazioni per questo "stop" prolungato. Alle 23,45 circa (forse un po' dopo) la proiezione è ripresa ma non dal punto interrotto, bensì molti minuti più avanti e nessun operatore si è impegnato a dare spiegazioni o scuse. Il film è così proseguito senza più un filo logico (probabilmente sono state eliminate delle scene importanti, ma noi non lo sapremmo mai, a meno che non torniamo a rivederlo). Chiaramente al termine della serata tutta la sala ha fatto presente agli addetti dei biglietti che c'era stato un taglio enorme ed il film non era capibile, volevamo quindi delle scuse ed un rimborso. La risposta è stata [illegible] che tutti avevamo avuto le traveggole o ci eravamo addormentati [illegible] non [illegible] cos'altro. Qualcuno ha provato a far capire che non era possibile che un'intera sala di spettatori [illegible] fosse coalizzata contro di loro, ma che c'erano stati effettivamente dei problemi, [illegible] loro non hanno voluto sentire ragioni, dicevano che la proiezione era corretta. Al termine, assillati dalle proteste, hanno deciso di mettere un timbro sui biglietti per tornare a rivedere lo stesso film (ma solo quello!!! e solo durante la settimana!!). Ovviamente tutta la folla ha nuovamente protestato, [illegible] nulla, loro avevano ragione [illegible] noi torto! Anzi, [illegible] facevano un favore!!). Non ho parole per descrivere la mia delusione e mi chiedo se questo è permesso».

Alessandra Damo

specchiotempi@lastampa.it

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, e quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) o con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti [redacted] servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi [redacted] offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che [redacted] medico potesse arrivare».

Colma di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di uno speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

[redacted] SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale [redacted] via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino [redacted] atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, [redacted] Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

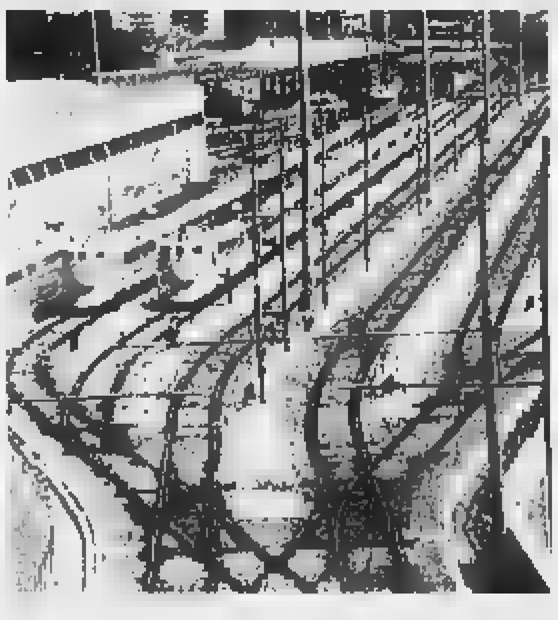
Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti [redacted] molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere [redacted] che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare [redacted] cose, nel '94 quella regola è stata prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi della Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose [redacted] non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori. Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la [redacted] linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in sé, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre [redacted] partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle [redacted] dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 [redacted] 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie [redacted] lo Stato, il professor Fra[redacted] Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università [redacted] Bologna [redacted] uno dei consiglieri [redacted] Prodi, si parla di 500 miliardi.



[redacted]

Dal gennaio '93 [redacted] Ferrovie di Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per [redacted] anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre [redacted] la stessa cifra

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In [redacted]

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere [redacted] partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In [redacted] applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno [redacted] qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo [redacted] la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine [redacted] per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare [redacted] loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente [redacted] centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi di Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Chorio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma assente [redacted] l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente [redacted] quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia [redacted] Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente Rosso ma è [redacted] che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dal congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa d[redacted] partito». Aggiun[redacted]: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di 23 mila iscritti. Quanti più si attivano, [redacted] più siamo contenti. Forza Italia è un po' co[redacted] la [redacted] negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista del tesseramento [redacted] organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore

[redacted] 0121/352.866

1.890 [redacted] iva e trasporto compresi (976 EURO)

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

[redacted] la domenica pomeriggio!

Pagamenti [redacted] a tasso zero! (tag-taeg zero %)

[redacted] donazione e trapianto

[redacted] 800-333033

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui [redacted] domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, [redacted] l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. **E' sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti e scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, le differenze del conto possono essere anche di alcuni milioni!**

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 Recapiti in provincia 800.251645

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639

Dal 1970 Migliaia di locali risanati.

RISANAMENTI MURALI

RISANAMENTI MURALI

"Se volete VIVERE SANI [redacted] locali senza umidità" -CONTATTATECI-

800[redacted]4

www.edilmapuno.com

Ieri la contestazione ai Rom calderai che ribattono: allora torneremo a rubare

I nomadi evasori per due miliardi

Finanza al campo dell'Arrivore

Marco Sartoretti

Negli ultimi sei anni una quarantina di zingari calderai Rom del campo di strada dell'Arrivore avrebbe evaso il fisco per circa due miliardi, somma ricavata dalla vendita di materiale ferroso ad alcune piccole aziende. La notifica della guardia di finanza è avvenuta ieri mattina, tra imprecazioni e insulti. L'operazione ha avuto inizio alle [illegible] ed è [illegible] verso mezzogiorno: un furgone delle fiamme gialle è stato parcheggiato all'ingresso del campo (sorto una trentina di anni fa e «regolarizzato» dal Comune nel 1985), gli uomini in borghese sono scesi, hanno piazzato un tavolino, alcune sedie in plastica ed è cominciato l'appello per la consegna dei protocolli con la contestazione del reddito fantasma.

Venticinque dei 40 destinatari sono stati rintracciati, alcuni sono riusciti ad allontanarsi, chi è arrivato al campo ignaro della situazione è stato identificato. La protesta dei Rom [illegible] in un concetto: «Abbiamo smesso di rubare, proviamo a vivere di elemosina, il commercio dei nostri prodotti e di un po' di ferro che riusciamo a recuperare. Ora adesso scopriamo che dobbiamo addirittura pagare le tasse. Dove troveremo i soldi? Qui siamo più o meno 350, saremo costretti a rubare, scrivetelo».

Per la guardia di finanza la vicenda si riduce a questi pochi dati: in seguito ad una serie di accertamenti incrociati sulla contabilità di alcune aziende, è stata trovata traccia di pagamenti a zingari che avevano portato materiale ferroso. «I quantitativi e gli importi sono diversi - precisano i militari -. Per alcuni si tratta di piccole quantità, alcuni chili, per altri si parla di quintali e cioè di milioni». Variano infatti le contestazioni di evasione fiscale, che oscillano dai dieci ai duecento milioni. Renzia Sulemanovic, che vive al «al campo da quando sono state montate le prime baracche», racconta: «Noi costruiamo vasi, anfore e andiamo a venderli nelle piccole aziende. Quando non ci pagano, chiediamo ferro o altro materiale, facciamo un semplice baratto. Altri recuperano frigoriferi o vecchi elettrodomestici dalle montagne di immondizia gettata nelle discariche. Qualcuno vende il ferro, ma quello che guadagniamo ci serve appena per vivere». Con una mano mostra la notifica, dalla quale risulta che avrebbe avuto un reddito medio di circa 6 milioni all'anno a partire dal 1994, con l'altra sventola una bolletta della luce: «Io ho dieci figli, mia figlia ha quattro. Devo pagare due milioni, chi me li dà, se adesso dovrò anche trovare i soldi per le tasse?».

Vojislav Stojanovic, che tiene i contatti tra i Rom di strada dell'Arrivore e le istituzioni, sostiene «che i problemi sono altri e sono più gravi». Quali? «Per uno zingaro è praticamente impossibile fare un'attività in modo legale. Pochi hanno la licenza media e sono in grado di iscriversi alla camera di commercio. E anche l'altra strada, quella di prendere la cittadinanza italiana, è difficile: bisogna essere residenti da 10 anni, avere un reddito lordo di almeno 21 milioni all'anno e aver pagato contributi come minimo per tre anni. L'integrazione è un passaggio che molti zingari stanno effettuando, come dimostrano i bambini Rom che frequentano le scuole, ma in molti casi la burocrazia presenta ostacoli insormontabili. In questo caso è evidente che agli zingari viene offerta soltanto una strada: l'illegalità».

Accanto, un momento dell'operazione. A destra, due zingare del campo nomadi di strada dell'Arrivore mostrano la notifica di evasione fiscale ricevuta ieri dalla Guardia di Finanza: una quarantina di Rom non avrebbe dichiarato al fisco il reddito ottenuto vendendo ferro ad alcune ditte

«Noi vendiamo i nostri prodotti alle aziende ma guadagniamo solo ciò che serve a vivere»

Pellegrinaggio a luglio

[illegible] con 300 bambini [illegible]

Il «Treno della gioia» quest'anno si fermerà dal [illegible] al [illegible] luglio al Santuario di Loreto, dove è conservata e venerata la «Santa Casa» dove visse Gesù bambino. Sarà l'ottavo viaggio organizzato dall'Unitalsi (l'associazione che da novant'anni si occupa del trasporto dei malati per i pellegrinaggi a Lourdes) verso mete di preghiera e riflessione. Il Treno della gioia porterà circa 300 bambini, sani e malati, accompagnati [illegible] animatori, volontari e familiari.

L'iniziativa, presentata ieri in Comune, è stata «pensata proprio per i bambini, e non rappresenterà soltanto un incontro di preghiera, ma riserverà anche giochi e momenti di aggregazione, come l'ultima sera del soggiorno con la grande Festa della Luce: i bambini, suddivisi per squadre impegnate in diverse prove, dovranno riportare luce e colori in una galassia fantastica e ormai spenta».

S. Giovanni Antica Sede

Riapre il reparto di rianimazione [illegible] rinnovato

Riapre il reparto di rianimazione dell'ospedale San Giovanni Antica Sede. Inaugurata nel 1996 e chiusa a luglio dello scorso anno per mancanza di personale, la Rianimazione del centro oncologico di via Cavour tornerà a funzionare entro la fine di maggio.

«Si tratta di una strutture tra le più avanzate e moderne dal punto di vista tecnologico», spiega il direttore generale dell'Asl 1. Saranno a disposizione dei ricoverati quattro letti, di cui uno d'isolamento che permetterà di sviluppare la chirurgia oncologica maggiore (anche polispecialistica) che non potrebbe essere eseguita senza il supporto della terapia intensiva.

Per poter rendere la struttura nuovamente funzionante e soprattutto per evitare il ripetersi di una chiusura forzata legata alla mancanza di personale è stata stipulata una convenzione con l'Ospedale Valdese. Nel '96, al San Giovanni Antica Sede era stato inaugurato il nuovo blocco operatorio.

Contro l'abusivismo

Piazza Castello l'Ascom difende i commercianti

Abusivismo in centro, l'Ascom difende i commercianti di piazza Castello che hanno minacciato di non aprire più la domenica dopo l'«assedio» dei banchi clandestini proprio davanti ai negozi. Parla il presidente Giuseppe De Maria: «Anche se nel passato non avevamo condiviso, ed anzi criticato, le posizioni assunte da alcuni commercianti della piazza, [illegible] non possiamo che appoggiarne la protesta». L'Ascom si rivolge direttamente al Comune e alle forze dell'ordine: «E' necessario intervenire con urgenza per impedire forme ormai sfacciate di abusivismo, un fenomeno che rischia di penalizzare fortemente le attività commerciali legali e di dare un colpo durissimo all'immagine di una città destinata ad ospitare grandi eventi internazionali».

Conclude il presidente: «Non intervenire subito significa consegnare un'altra zona del centro, dopo Porta Palazzo, all'illegalità e all'abusivismo, con il pericolo di incrinare il clima di tolleranza e di convivenza».

Alla stazione di Tortona

Trovato sul treno un giovane morto forse per overdose

Tragica fine di un giovane tossicodipendente sul treno espresso Torino-Lecce, la «Freccia adriatica», partito lunedì alle 20,45 da Torino. Luigi Buonavitola, 29 anni, residente a Venaria, non aveva neppure acquistato il biglietto: è salito su quel treno probabilmente persino ignorandone la destinazione. Il corpo, ormai privo di vita, è stato trovato dal capotreno in una carrozza di seconda classe, intorno alle 22, durante uno dei normali controlli, mentre il convoglio stava percorrendo il tratto fra Alessandria e Tortona, nel territorio di quest'ultima città. Il funzionario ha prontamente allertato la polizia ferroviaria, gli addetti della stazione tortonese ed i mezzi di soccorso, che erano già presenti sul luogo a causa di un altro tragico evento, il suicidio di un ex assessore comunale. Sulla morte di Buonavitola sono state avviate le indagini, ma appare comunque consistente l'ipotesi che la causa sia un'overdose.

Bimbo di 5 anni

Leucemico «bloccato» dalle auto

Un bambino di cinque anni, affetto da leucemia, e reduce da alcuni prelievi di midollo osseo, è rimasto bloccato una mattina per oltre due ore nell'auto dell'amamma, che era rimasta «chiusa» nel parcheggio di via Thaon di Revel, proprio di fronte all'ospedale Regina Margherita. Inutili i tentativi della madre di «liberare» la vettura e anche le numerose telefonate ai vigili urbani: proprio in quel periodo era in atto il «cambio» dei carri attrezzi e nessuno risultava in grado di intervenire.

La vicenda appare grave, e poco comprensibile, sia per l'obiettiva difficoltà nella quale è stato posto un bimbo colpito da un male gravissimo, sia per l'impossibilità palesata dai vigili urbani a far intervenire uno dei carri che appaiono costantemente impegnati nelle rimozioni forzate.

Particolarmente amareggiata Antonietta D.: «Mio figlio ha necessità di continui prelievi di sangue e di midollo [illegible]. Anche stavolta era così. Siamo arrivati nella zona dell'ospedale verso le 8 ed abbiamo regolarmente parcheggiato su via Thaon di Revel. Ci siamo trattenuti nell'ospedale sino verso mezzogiorno, poi siamo usciti e abbiamo trovato la nostra auto chiusa da alcune altre vetture. Impossibile uscirne. Non mi sono persa d'animo ed ho subito telefonato ai vigili urbani, al centralino della centrale operativa. Sono stati ad ascoltarmi, ma poi mi hanno dirottato sul numero della depositeria comunale, sostenendo che era competenza loro. Ho fatto quel numero e mi sono messa in contatto con un operatore che mi ha riferito il suo numero di matricola, ma che non è riuscito a risolvere il problema. Per due ore non ho visto nessuno, con il bambino sempre più nervoso, anche perché era senza mangiare. Inutile, con i vigili urbani, spiegare quali erano le condizioni di mio figlio e altrettanto vane le chiamate effettuate anche dalla centralinista del circolo del tennis che c'è lì vicino».

La liberazione è arrivata solo con la fine dei turni di lavoro all'ospedale Regina Margherita. Qualche minuto dopo le 14 la morsa si è sciolta e la Kangoo della signora Antonietta ha potuto finalmente riprendere la strada. I vigili urbani, interpellati, hanno spiegato il mancato intervento con le contingenze dell'orario. Inutile, infine, anche pensare all'intervento di autosoccorsi esterni legati in convenzione, oppure dell'autosoccorso 280.000 (che aiuta gratuitamente gli handicappati ed i malati), a cui nessuno, fra depositeria e centrale operativa, ha pensato di ricorrere.

[a. con.]

BIANCA&NERA

■ **PREMIO BRUNO CACCIA.** Alle 18,30 all'Unione Industriale, il premio «Bruno Caccia» istituito dagli undici Rotary torinesi sarà consegnato al prefetto Mario Moscatelli, mentre a Marco D'Ambrosio andrà il «premio allo studio Bruno Caccia».

■ **ANZIANI E SALUTE.** Si parla di salute dell'anziano, oggi alle 17,30, nella sede della Circoscrizione 8, in via Ormea 45. Intervengono il professor Fabrizio Fabris, responsabile del reparto di Geriatria alle Molinette, Maria Martinelli, presidente dell'Associazione Italiana Malati di Alzheimer, e Maria Paola Tripoli, responsabile del Sea Ingrosso libero.

■ **CEFALEA.** Ore 17,30, corso Peschiera 193, conferenza «La cefalea: malattia neurologica e problema sociale».

■ **SCUOLA SICURA.** Incontro di approfondimento sulla prevenzione, oggi all'istituto «Quintino Sella», in occasione della giornata nazionale sulla gestione delle emergenze cui hanno aderito oltre 5 mila scuole italiane. L'incontro è promosso dalla direzione provinciale Inail con prefettura, provveditorato, comando provinciale vigili del fuoco e associazione «Vigili del Fuoco e Cittadini d'Italia».

■ **CAMERA COMMERCIO.** Ieri la Camera di Commercio ha celebrato i 125 anni della «Convenzione del metro» firmata da sedici nazioni nel maggio 1875 per armonizzare i sistemi di misura. Durante l'incontro è stato ricordato il varo dell'Ufficio centrale Metrico, il più vecchio del mondo dopo quello inglese, che nacque in Piemonte nel 1845. Al centro della giornata anche il trasferimento di competenze dagli uffici metrici provinciali alla Camera di Commercio.

■ [illegible] Domani alle 9 a Torino Incontra, in via Costa 8, tavola rotonda «Energia solare e fotovoltaica. Le tecnologie, le opportunità e gli incentivi» promossa da UnioncCamere-Piemonte. Verrà presentato il programma «10.000 tetti fotovoltaici» elaborato dall'Enea con i ministeri di Industria e Ambiente per pubblicizzare gli incentivi economici stanziati dal governo.

■ **CAMPI STERMINIO.** Da domani al 14 maggio, cento studenti di media superiore delle [illegible] Province piemontesi parteciperanno con i loro insegnanti a un pellegrinaggio ai lager austriaci sotto la guida di reduci dell'Aned, Anei e Ampi. E' un'iniziativa del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione del Consiglio regionale. Un secondo pellegrinaggio tra il 25 e il 28 maggio coinvolgerà 70 studenti, toccando Redipuglia e Marzabotto.

■ **RIFONDAZIONE.** I consiglieri della quinta Circoscrizione sono stati eletti con modalità diverse da quelli delle altre Circoscrizioni nell'ambito dello stesso quadro normativo. Lo denuncia il gruppo consiliare di Rifondazione, sottolineando che la prima giunta Castellani ha creato un regolamento elettivo in contrasto con lo Statuto cittadino.

in Valle d'Aosta il cielo è più vicino

AIR VALLEE È PRONTA AL DECOLLO!!! DECOLLATE INSIEME A NOI

MAGGIO 2000

ROMA *Andata / Ritorno*

£ 386.000

PARIGI *Andata / Ritorno*

£ 420.000

Chiamateci:
Faremo decollare
il vostro entusiasmo

Le tariffe sono soggette a specifiche condizioni e restrizioni,
alla disponibilità dei posti e non includono le tasse d'imbarco e di sicurezza

prenotazioni / informazioni presso tutte le agenzie di viaggio

e presso AIRVALLÉE Numero Verde **800-536255**

w w w . a i r v a l l e e . c o m

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 10 Maggio 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.90

Il voto delle comunali ha premiato l'intesa di governo (in crescita) e castigato le polemiche interne ai partiti

«Stella alpina» allegata in Comune, divisa in Regione

I coordinatori di Autonomisti-Fédération: «Per ora va bene così»

LA POLITICA CHE NON DA ALTERNATIVE

ALCUNI interrogativi si impongono nel «dopo voto». Il primo forse è banale, ma è compreso nell'indice delle promesse mantenute: riuscirà il nuovo sindaco di Aosta a confermare le promesse dei suoi tre predecessori (o forse più?), cioè quella di liberare piazza Chanoux da ingombranti e lunghe manifestazioni, e a tener fede al suo ipotetico e non ancora dichiarato impegno?

Il secondo riguarda la politica valdostana. Un quasi ritornello: riusciranno partiti e movimenti a costruire un'alternativa valida all'Uv da offrire agli elettori? La «corazzata» unionista è abituata da tempo a vincere senza patemi qualsiasi tipo di elezioni, dalle politiche, alle regionali, dalle amministrative alle europee.

Il movimento unionista fedele al motto «il potere logora gli altri» per poter dialogare di politica (non di alleanze e di poltrone) si è «inventata» due leader, Rollandin e Viérin, con relative correnti. Prevalga l'una o l'altra, l'Uv quando si tratta di andare alle urne lascia i «panni sporchi» in famiglia e si presenta compatta.

I suoi avversari, nella vana attesa che la «corazzata» si spacchi sotto i colpi di onde soltanto immaginate, hanno perso alcune opportunità (l'ultima è quella del dilaniato centro destra ad Aosta), ma soprattutto sembrano aver perduto il senso propositivo della politica che possa indicare strategie credibili.

Proprio quando il sistema maggioritario consiglierebbe le aggregazioni, impera la divisione. Rimangono così frange urlanti e impotenti, destinate a rimanere tali, oppure pavidi oppositori che attendono la «chiamata» unionista in maggioranza. [e. mar.]

AOSTA

Vanno in archivio le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali di 68 dei 74 comuni valdostani. Una tornata elettorale dai toni di facciata morbidi. Tranquilla anche la giornata elettorale di domenica, i valdostani che non hanno seguito l'esempio degli «italiani» nelle regionali del 16 aprile scorso e sono andati ai seggi quasi all'80 per cento degli aventi diritto.

In questo panorama quasi idilliaco le uniche scintille sono scaturite lunedì mattina all'ingresso della sala stampa allestita nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Ad accendere la miccia la consigliera regionale Dina Squarzino, del gruppo dell'Ulivo, bloccata sulla porta, come altri consiglieri regionali, per disposizione del responsabile della sala stampa «perché non accreditati». La consigliera Squarzino ha dovuto ricorrere all'intervento del presidente della giunta regionale per sbloccare la situazione e ottenere l'accesso (con altri consiglieri).

Il voto amministrativo in Valle non ha provocato grossi stravolgimenti politici. Dei 68 sindaci da eleggere i due terzi sono riconfermati e poco più di una ventina sono nuovi anche se non neofiti della politica. Tra le esclusioni più clamorose quella di Giovanni Bonin a Challand-Saint-Anselme, di Luigi Filippa a Gressoney-Saint-Jean e Edi Pasquettaz a Etroubles. L'esito del voto ha detto chiaramente che a dominare è ancora l'Uv.

Nonostante nel mondo politico valdostano si parli tanto di lotta intestina tra i due «presidenti» Augusto Rollandin (del movimento) e Dino Viérin (giunta regionale) l'Union valdôtaine ha aumentato da 36 a 45 il numero dei sindaci che risultano iscritti al movimento. Tiene bene l'accordo tra Autonomisti e Fédération che, al terzo appuntamento da alleati (politiche, europee o comunali) si afferma «in uomini di area» in quindicina di amministrazioni.

I due movimenti devono adesso risolvere quella che è ormai una anomalia nel panorama politico locale, l'essere cioè su fronti opposti in Consiglio regionale. «Nessuna fretta - dicono i due coordinatori Ivo Collé e Piercarlo Rusci - gli elettori hanno capito il nostro progetto. Faremo un'assemblea fondativa della "Stella alpina" in autunno e decideremo. Anche perchè le elezioni politiche sono dietro l'angolo».

Escono egregiamente dal voto Ds, Verdi e Partito Socialista Valdostano. Devono l'insuccesso invece alle «non scelte» di alleanze i Democratici e il Ppi, mentre il Centro Destra, dove l'ingresso della Lega Nord non ha inciso, paga pedaggio alle fratture interne che hanno travagliato sia Forza Italia sia Alleanza Nazionale nella lunga vigilia del voto.

Ruffier, sindaco per 30 anni

Il rieletto primo cittadino di Cogne lascerà il posto a Bruno Zanivan

Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne

COGNE

Settima legislatura e 30 anni da primo cittadino: Osvaldo Ruffier è stato riconfermato sindaco di Cogne con Bruno Zanivan vice sindaco, da 25 anni nella lista «Pour le pays». La storia di questo «recordman» della politica valdostana inizia nel 1961 in qualità di consigliere dell'Uv e si protrae per 10 anni (4 di maggioranza e 5 in minoranza). Nel 1971 subentra al sindaco dimissionario Celestino Dayné e alle comunali del 1975, viene confermato. Osvaldo Ruffier attraversa, da sindaco, anni di grandi problemi per la popolazione di Cogne, travolta dalla chiusura della miniera e dal rischio di dover abbandonare tutto per cercare lavoro altrove. «Io e i miei colleghi di giunta - dice il sindaco - ci siamo sempre preoccupati di creare alternative occupazionali per scongiurare la "fuga" degli abitanti». Nasce la rubinetteria, un'azienda che occupa 30 persone e tiene il mercato per una decina di anni. Nello stesso periodo viene costituita la «Cofarco», una cooperativa di falegnami di Cogne che, ancora oggi, impiega 16 lavoratori locali. A queste realtà lavorative si deve aggiungere l'incremento del turismo, un settore che, stando alle affermazioni di Ruffier, «è stato sostenuto dai residenti che hanno collaborato per l'abbellimento del paese». E aggiunge: «L'impegno dell'amministrazione e la volontà degli abitanti hanno facilitato il rilancio qualitativo di questa località». Per Osvaldo Ruffier, però, il traguardo dei 35 anni di governo comunale non si compierà. «Lascerò la carica di sindaco durante il mandato - annuncia - in base ad un accordo con il mio gruppo. Mi succederà Bruno Zanivan» [s. l.]

Ieri mattina ad Aosta

Volo radente della polizia sulla piazza

AOSTA. E' arrivato un elicottero nel cielo di Aosta di ieri mattina, un «Agusta 412» con i colori bianco e azzurri della polizia e con un portellone aperto in piazza Chanoux con affacciato due telecamere Rai per filmare i bambini del «Concours Cerlogne» nel primo giorno di manifestazione.

Il potente elicottero ha sorvolato per parecchi minuti la piazza, ha girato in tondo, ha sfiorato i tetti del municipio, di banche e case. Un volo radente, insolitamente basso anche per una città abituata a cieli ingombri di velivoli, da aerei, a alianti e elicotteri. I bimbi del «Concours» hanno salutato perdendo il cappello, sono volati fiori e cartacce, i dehors dei bar sono stati scossi e molti cittadini si sono chiesti che cosa stesse accadendo, soprattutto perché a volare era un elicottero della polizia. Il volivolo veniva dal reparto volo di Milano ed era stato contattato dal «Brel», organizzatore del «Concours». Sopra gli operatori Rai. La necessità di un volo così radente rimane un mistero.

L'incidente ieri nella comba di Tourison . E' scivolato sulla neve mentre con il fratello cercava il gregge di capre

Giovane pastore muore in un canalone di Issime

Era di Fontainemore. Il corpo recuperato dalla Protezione civile

Beatrice Mosca

ISSIME

Non si è presentato all'appuntamento con il fratello che aveva lasciato per andare a cercare le capre al pascolo sulla montagna di Issime. I due nel primo pomeriggio di ieri si erano separati dopo aver deciso di cercare in direzioni diverse il gregge. E Valerio Girod, 28 anni, di Fontainemore, si è diretto verso il vallone di Tourison, una zona impervia dove c'è ancora neve, sulla sinistra orografica della valle del Lys e in linea d'aria in corrispondenza del campo sportivo di Issime, verso il Monte Cresto. Nel vallone c'è l'alpeggio di Credemy.

Il fratello dopo aver cercato senza esito le capre è tornato sui suoi passi, ha chiamato Valerio e, non ottenuta risposta, ha deciso di scendere a valle. La preoccupazione per il mancato rientro di Valerio è presto cresciuta e il fratello ha deciso di dare l'allarme, prima al padre e quindi agli uomini del soccorso.

Alle 18 è cominciata la perlustrazione, a tappeto, della zona a cui hanno partecipato le guide coordinate da Lorenzo Squinobal di Gressoney-Saint-Jean e i volontari del soccorso dell'alta valle del Lys che hanno battuto la montagna senza esito. Un'ora dopo dall'aeroporto di Aosta si è alzato l'elicottero della Protezione civile con il pilota Oreste Gérard, lo specialista Corrado Lachin, la guida Paolo Pieroni e il medico Massimo Viganò. L'imminente crepuscolo ha reso frenetiche le ricerche. Dall'aeroporto di Saint-Christophe la Protezione civile aveva già allertato le unità cinofile e organizzato altre squadre di soccorso che sarebbero intervenute se si fosse reso necessario proseguire le ricerche nella notte.

L'elicottero della Protezione civile nella serata di ieri ha recuperato il corpo di Valerio Girod nel vallone di Tourison Il giovane era partito al mattino con il fratello per andare a cercare il loro gregge di capre

Dopo vari sorvoli della montagna sopra Issime è stato, però, l'equipaggio dell'elicottero ad individuare Valerio Girod in un canalone a 2100 metri di altitudine. Una gola stretta dove il giovane, forse nel tentativo di inseguire il gregge che si era sparpagliato su uno dei costoni del vallone di Tourison, è precipitato per circa 100 metri.

Il suo corpo era sulla neve, in una zona aperta alla vista, ma difficile da raggiungere. Dall'elicottero si sono calati la guida e il medico che non ha potuto far altro che constatare la morte del giovane. Anche le operazioni di recupero cominciate dopo il nulla osta dell'autorità giudiziaria, sono state difficoltose e si sono concluse alle 20.40, al limite delle efemeridi entro il quale gli elicotteri non dotati di apparecchiature per il volo notturno sono costretti a rientrare alla base.

Il corpo di Valerio Girod è stato composto nella camera mortuaria del cimitero di Issime a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Due incarichi di governo all'Uv (oltre al sindaco), ai Ds (di cui uno al vice) e ad Autonomisti-Fédération

Già certi i nomi di cinque assessori su sei

La presidenza del Consiglio andrà a Tonino Zafettieri

I NUOVI CONSIGLIERI

Clotilde Forcellati e Nella Sergi, eletta nella [redacted] dei Verdi alternativi e Orlando Navarra, consigliere di Forza Italia-Polo per Aosta

Bruno Milanesio e Giuseppe Schimizzi, eletti nel Psv e, a destra, Enrico Bich, consigliere dei Ds-Gauche valdôtaine

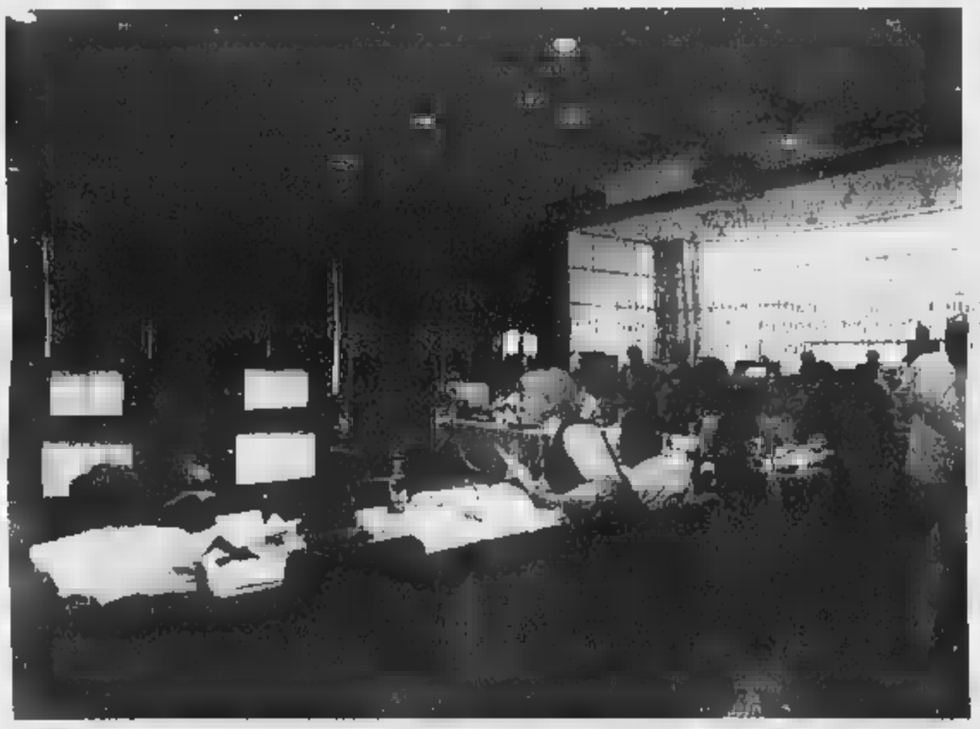
[redacted] Piassot, consigliera dell'Union Valdôtaine, [redacted] Donzel e Gianluca Fea, eletti nella lista Autonomisti-Fédération

Da sinistra, Massimiliano Ferrarese e Silvestro Mancuso eletti consiglieri nella lista Autonomisti Fédération

AOSTA

Sindaco Guido Grimod e vice sindaco Marino Guglielminotti Gaiet. La coalizione Autonomisti/Fédération, Ds, i Democratici e Uv vince le elezioni nel capoluogo regionale con il 64,59 per cento dei voti e 13.450 suffragi. Il successo «vale» 19 consiglieri: 9 per l'Uv, 6 per l'accoppiata Autonomisti/Fédération e 4 per i Ds. «Una vittoria - ha detto Guido Grimod - che premia una coalizione nella quale gli aostani hanno creduto. Abbiamo presentato un programma credibile, che dovrà portare a compimento le opere che la giunta Thiébat ha avviato e dare alla città una nuova viabilità, migliori servizi di trasporto pubblico e potenziare i servizi sociali». Il neo sindaco intende convocare il Consiglio entro il 20 maggio e presentare in quella sede la giunta». Il neo vice sindaco Marino Guglielminotti Gaiet, dicesino, è «moderatamente soddisfatto». «Mi va bene - aggiunge - il successo della coalizione, mi rallegra il risultato personale, ma nonostante la ripresa, speravo che i Ds andassero ancora meglio». La Gauche valdôtaine ha ricevuto il plauso del segretario nazionale dei Ds Valter Veltroni che ha giudicato «i risultati del voto molto positivi e incoraggianti» e «considerato [redacted] rilevante, anche sul piano generale, il rapporto positivo consolidatosi con le forze autonomiste».

Nemmeno il tempo per gustare la vittoria e le forze politiche sono già intorno a un tavolo per spartirsi i posti in giunta. Gli accordi pre elettorali prevedevano, con il sindaco all'Uv e il vice sindaco (con una delega) ai Ds, due assessori all'unione Autonomisti-Fédération, altrettanti all'Uv e uno ai Ds. In queste caselline devono essere adesso incastrati i nomi e gli affari di cui si dovranno occupare. Le deleghe che potrebbero essere stravolte rispetto alle attuali, anche perché non è escluso, in un futuro nemmeno troppo lontano, che da 6 assessori, con una modifica statutaria, la giunta del capoluogo passi a 8, il massimo consentito.



La sala stampa allestita a palazzo regionale durante lo spoglio per le Comunali che si sono svolte domenica in 68 paesi

Sull'assetto dell'esecutivo c'è una doppia certezza: l'assessore dissino sarà Gianni Rigo e sarà riconfermato ai Servizi sociali. Per gli Autonomisti/Fédération, i futuri assessori saranno Guido Cossard, con probabile destinazione all'Urbanistica, e Silvestro Mancuso, al Turismo e Commercio. Incertezza parziale nell'Uv per i prescelti. E' sicuro un incarico per Alberto Follien, primo degli eletti unionisti con 649 preferenze. Per lui rimane da decidere dalle segreterie politiche se saranno i Lavori pubblici (chiesti anche dai Ds) oppure la Pubblica Istruzione. Per il secondo incarico, che dovrebbe essere quello di assessore alle Finanze, la scelta potrebbe cadere su Dina Bruschi, quarta eletta con 457 voti, oppure [redacted] Jeanette Fosson, sesta [redacted] 368 voti o, anche su Salvatore Agostino, secondo con 582 voti personali. Al vice sindaco Guglielminotti Gaiet andrebbe la delega [redacted] Lavori pubblici. Rimane la presidenza del Consiglio. Nei «pour parler» pre elettorali [redacted] poltrona destinata a i Democratici, che però non sono riusciti né [redacted] confermare in Consiglio Vincenzo Calì né a portarvi altri. La presidenza andrà allora alla sinistra che sarà rappresentata da Tonino Zaffettieri.

La giunta della coalizione avrà contro 10 consiglieri di opposizione. Tre consiglieri [redacted] no di Forza Italia, cui la spaccatura con Alberto Zucchi è costata un posto rispetto al '95. Tre consiglieri [redacted] dei Verdi, che ottengono un buon risultato, e, [redacted] ali, confermano il medesi[redacted] numero di consiglieri che avevano come componenti dell'alleanza progressista. Due consiglieri sono del Psv, altra formazione uscita bene dalla consultazione. Il Centro destra per Aosta rimanda in Consiglio l'ex forzista Zucchi mentre Rifondazione rieleggo Maurizio Pucci. Sparisce dal panorama politico aostano il Ppi, cui la lista solitaria non rende nulla. Scompare An, travagliata da dissidi interni che [redacted] hanno portato bene neppure ai fuoriusciti della Destra Valdostana, che fallisconò con Sylvie Diémoz la scalata al seggio. Non rialza la testa la Lega Nord, il cui capolista Aldo Meinardi porta a casa [redacted] voti ed è il 3° escluso nel Polo per Aosta. [a. c.]

TRA i 29 consiglieri del capoluogo eletti domenica i volti nuovi sono 11. Nella maggioranza il rinnovamento meno evidente è stato quello dell'Uv, che riconferma il vecchio gruppo [redacted] porta nella nuova sala consiliare aostana un solo nuovo consigliere, Daniela Piassot. Nel gruppo Autonomisti/Fédération i nuovi amministratori sono più numerosi [redacted] su sei eletti sono quattro, tre neofiti (Delio Donzel, segretario [redacted] senatore Guido Dondeynaz, Gianluca Fea, nota figura di sportivo nel mondo del calcio a [redacted] e segretario comunale e Massimiliano Ferrarese) e il quarto segna il ritorno nell'aula consiliare [redacted] di Silvestro Mancuso, assiduo frequentatore in tempi non tanto remoti sia dell'aula sia delle stanze assessorili.

Anche tra i Ds il cambio della guardia è limitato al minimo. Tra i quattro consiglieri l'unica «new entry» è quella di Enrico Bich, che entra in politica e va a fare parte di un'amministrazione comunale che ha avuto suo padre, Edoardo, come capo per molti anni.

Un [redacted] rinnovo anche nelle file della minoranza. Nei Verdi, due su tre consiglieri sono neofiti: la candidata a sindaco Clotilde Forcellati e Filomena «Nella» Sergi. In Forza Italia Polo per Aosta il «nuovo» è rappresentanto da Orlando Navarra.

L'ultima ventata [redacted] novità arriva dal Psv (Partito Socialista Valdostano) che entra nell'assemblea consiliare del capoluogo con un esordiente, il funzionario comunale in aspettativa Giuseppe Schimizzi, [redacted] con [redacted] ritorno, l'ex vice sindaco e già consigliere Bruno Milanesio. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo spettacolo dei combat tra manzi

Domenica 30 aprile, decisi di andare a vedere la «battaille de reines». Era la prima volta che vedevo questo spettacolo e devo dire che sono stata subito contagiata dalla gaia atmosfera che si respirava nell'arena: tanti giovani, meno giovani, bambini, nonne con i nipotini e soprattutto tanta allegria e tanta soddisfazione quando il manzo vinceva!

Curiosando tra i manzi ho scoperto che vi partecipavano [redacted] manzi su 60 in totale provenienti da un piccolo Comune d'alta montagna, dove l'agricoltura è la passione di poche persone. Il Comune in questione ha una popolazione molto ridotta, non [redacted] a 150 abitanti, una presenza di 6 manzi fa riflettere. Complimenti al Comune di La Magdeleine e ai due proprietari dei manzi.

Lettera firmata, Aosta

Vogliamo [redacted] «Casa famiglia»

Chiediamo ospitalità alle colonne di questo giornale per poter esprimere la nostra riconoscenza e il nostro ringraziamento alla casa di riposo «Casa famiglia» e in particolare alla dottoressa Del Col per la professionalità e la disponibilità che hanno dimostrato nelle cura degli anziani; vi siamo grati per l'attenzione prestata nel ricovero presso di voi di nostra madre recentemente scomparsa.

Famiglia Ceccon, Aosta

Perché da [redacted] non c'è la pesa pubblica?

E' noto a tutti che in Aosta il Peso pubblico non funziona da diversi anni. Un piccolo problema che non trova la giusta volontà per essere risolto. C'è da chiedersi come fanno gli utenti (artigiani, privati) ad avere un riscontro delle pesate con [redacted] bilancia sincera. Esiste qualche divieto legale o comunitario?

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno [redacted] 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Moccia in v. Torino. **Distr. 1:** *Morgex*. La Thuile (entro [redacted] dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** [redacted]. *Cogne* (entro [redacted] chiamata su ricetta medica urgente) [redacted]. **Distr. 4:** [redacted] (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 5:** *Aosta* (entro [redacted] chiamata su ricetta medica urgente) **Distr. 7:** *Brissogne-Carrefour*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Grassoney-Saint-Jean*

NECROLOGIE

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. uff. Antonio Chiono
di anni 78

Ne [redacted] annuncia la moglie Rosa [redacted], i figli Gianni con la moglie [redacted] Paulina, Ilda con il marito Ezio Venturini, Claudio con la moglie Ornella Cornè, i nipoti Danny, Lara, Luca, Michel, Alessandro e Martina, il cognato Augusto Corlao e famiglie, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Pramotton, giovedì 11 maggio alle ore 10, partendo dall'abitazione del defunto, fraz. La Chapelle 140, ove la cara salma giungerà dall'Ospedale regionale, mercoledì 10 alle ore 12. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale paramedico dell'ospedale regionale.

- Aosta, 9 maggio 2000.

STASERA AL CINEMA

[redacted] (0165) 262220 CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem (ore 18-23) tel (0165) [redacted] CULTUREL-LE CITE URUSA

[redacted]: Tel (0165) 949473 [redacted]

MONTE BIANCO: [redacted] (0165) 841 206 CHIUSO

[redacted] Tel (0335) 52 58 686 Da venerdì [redacted] che [redacted]. La nev[redacted] sui [redacted]

REAL: Tel. (0335) [redacted] Da venerdì **Mission tu Mars** e **Y comme Tigre. Nuricane** Cineclub [redacted] (ore 20.30). [redacted] (ore 22.30) Cinepass. 8000

ARCHEMA Tel (0125) 425984 [redacted]

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 **Fuori del mondo** Ore 17,00 (lire 5.000), 21 (lire 7.000)

[redacted]: Tel (0125) 651079 CHIUSO

TV IN VALLE

[redacted] - [redacted] A
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

France 2
13; 20; 24,40 **Journal**
13,50 **Un [redacted] pour de[redacted]**
16,10 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,30 **Angela, 16 ans.**, [redacted]
18,20 **Face caméra**
18,45 **Friends**, sér[redacted]
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
Baldi et Tini, film tv
22,30 **Ça se discute**

[redacted] [redacted]
Romande
12,30 **TJ-midi**
13,40 **Matlock**, série
14,35 **Un cas [redacted] deux**, [redacted]
15,35 **Inspecteur De[redacted]**, série
[redacted] **Vie de famille**
17,00 [redacted]
17,50 **H**, série
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout un Région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,00 **Chasse aux sorcières**, film
23,10 **La femme Nikita**, film tv
[redacted] **Mémoire vivante**

● Eventuali [redacted] nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

UNITÀ SANITARIA LOCALE
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Via G. Rey 1 - 11100 Aosta
Tel. 0165.271411
Fax 0165.40405
Avviso esito [redacted] gara
Metodo e procedimento di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D. Lgs. 157/95 della L.R. 19/96 art. 20 comma 4 e della Dce 97/52; Oggetto: affidamento del servizio di "spaccio interno [redacted] Ospedalieri di Viale Ginevra n. 3 e di Beauregard e di "edicola interna" al Presidio Ospedaliero di Beauregard CPC 64 per il periodo di anni tre; Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo su base d'asta globale. [redacted] di aggiudi[redacted] [redacted] del Commissario n. [redacted] del 3/4/2000; Ditte partecipanti: 4 Ditta aggiudicataria: Soc. Stella [redacted] Maria, di [redacted]. Canone annuo [redacted] contrattuale L. 306.640.000 IVA compresa al 20%. Data di pubblicazione del bando sulla [redacted]: [redacted] Data di spedizione [redacted] presente [redacted] all'Ufficio Pubblicazioni Cee a [redacted] fax e lettera A.R. 18/4/2000.
IL COMMISSARIO
[redacted] Bosso

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
[redacted]. 0142.488138 - fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12.30

I NUOVI CONSIGLI COMUNALI DELLA VALLE

ALLEIN. Erik Patrocle (sindaco); Carlo Cerise (vicesindaco); Oriana Cargnand; David Cheillon; Fabio Cerise; Piergiorgio Collomb; Paolo Marguerettaz; Angelo Rollin; Etto[redacted] Personnettaz. Minoranza: Claudio Nex; Rosildo Nex; Corrado Cerise; Claudia Juglair.

ANTEY-ST-ANDRÉ. Roberto Brunod (sindaco); Evaristo Gorelli (vicesindaco); Valter Artaz; Ferdinando Barrel; Stefano Del Giudice; Alberto Grange; Yves Grange; Livio Aldo Hosquet; Rita Emilia Hosquet; Marco Neyroz; Dante Poletto. Minoranza: Marco Poletto; Lorella Vezza; Gabriella [redacted] Chatrian.

[redacted] Walter Arturo Riblan (sindaco); Giuseppe Armand (vicesindaco); Fausto Giacomo Brizio Ballerini; Fulvio Bovet; Emilio Gex; Gisella Glarey; Christiane Luboz; Mauro Lucianaz; Jonny Martin; Laura Martinet; Valeria Rollet; Agostino Scalfi.

AVISE. Maurizio Vauthier (sindaco); René Denarier (vicesindaco); Pasquale Boccia; Christian Brix; Joëlle Clusaz; Ma[redacted] Denarier; Federica Franzini; Flavio Jacquemod; Bruno Junod; Renzo Junod; Maria Romana Lyabel; Cristina Milliery; Wanner Orsi.

AYMAVILLES. Fedele Vittorino Belley (sindaco); Bruno Manassero (vicesindaco); Nadia Berard; Massimo Buschino; Marco Beniamino Gontier; Sabrina Joly; Luigi Pepellin; Marco Petey; Franco Tazzara; Renzo Testolin; Enrico Sergio Vairetto. Minoranza: Mirco Pacifico Chapel; Prospero Luigi Carral; Giorgio Carlin; Stefano Segor.

BARD. Angelo Pietro Priod (sindaco); Giancarlo Parmagnani (vicesindaco); Angelo Barlotti; Fabrizio Bottan; Edy Colliad; Giovanni Crivellaro; Rudy Enrico; Silvana Celestina Gilardi; Michele Gramazio; Livio Roberto Praz; Marco Puggia; Cristina Rossi; Anna Tatto D'Herin.

BIONAZ. Giulio Venturini (sindaco); Elfrida Maria Roullet (vicesindaco); Luciano Bareiller; Sara Barailler; Leo Betemps; Dino Chuc; Egidio Jorda[redacted]y; Davide Petitjacques; Stefania Romagnoli. Minoranza: Armando Chentre; Ubaldo Aldo Petitjacques; Vanda Barailler Petitjacques; Stefano Bionaz.

[redacted] Italo Cerise (sindaco); Dimitri Demé (vicesindaco); Bruna Gard; Augusto Giorgio Lugon; Roberto Mancuso; Franca Maria Marchi; Anna Marcoz; Gilberto Marcoz; Ernesto Messelod; [redacted] Montrosset; Stefano Mosquet; Terenzio Minuzzo; Amato Lorenzino Muin; Luigi Pegorotto; Elio Saluard.

BRUSSON. Elso Renzo Giovanni Gerandin (sindaco); Diego Augusto Delfino Vuillermin (vicesindaco); Franz Bieler; Barbara Pedi; Luciano Guido Giuseppe Fosson; Giovanni Gens; Lorenzo Riccardo Roc[redacted] Leveque; Pio Giuseppe Vincenzo Leveque; Carlo Amato Revil; Stefano Saracco; Andrea Luigi Vicquéry. Minoranza: Giulio Grosjacques; Pietro Vincenzo Eligio Favre; Elia Maurizio Grato Brean; Graziano Simone Vuillermin.

CHALLAND-ST-ANSELME. Graziano Dario Grosjacques (sindaco); Romana Maria Nicolet (vicesindaco); Claudio Alliod; Giuseppe Aymonod; Corrado Démoz; Flavio Dufour; Oria[redacted] Dufour; Renato Gaspare Gens; Ennio Nicolet; Loris Maurizio Nicolet; Marco Vicquéry. Minoranza: Giovanni Bonin; Marino Pasquettaz; Gabriella Brun; Walter Dufour.

CHALLAND-ST-VICTOR. Piergiorgio Bertacco (sindaco); Ivan Vuillermin (vicesindaco); Fabio Courmoz; Gianni Darbaz; Edi Giuseppe Favre; Valter Juglair; Giulio Moussanet; Carlo Minuzzo; Romano Pace; Angelo Luigi Rostagno; Augusto Variseillaz. Minoranza: Arduino Amerigo Rolland; Nunzio Totaro; Giuliana Bordet; Claudio Rolland.

CHAMBAVE. Giancarlo Junod (sindaco); Renato Edoardo Luigi Bancod (vicesindaco); Stefano Carletto; Xavier Cornaz; Giuseppe Franceschini; Rossella Gaillard; Renato Henriod; Giuseppe Felice Ros Motto; Giovanni Perrin; Anna Maria Verthuy; Luciano Verthuy. Minoranza: Andrea Do[redacted] Menegoni; Alberto Grato Bosso; Alida Bernardetta Garin; Carlo Giuseppe Vallet.

CHAMOIS. Luca Rigollet (sindaco); Ezio Lettry (vicesindaco); Paola Brunet; Valerio Dell'Amico; Attilio Ducly; Bruna Ducly; Gabriella Lettry; Leo Lettry; Giovanni Lubrini; Paolo Rigollet; Renato Rigollet; Erminio Sguotti; Carlo Turino.

CHAMPDEPRAZ. Angelo Giuseppe Lanièce (sindaco); Roberto Giai (vicesindaco); Giuseppe Barbustel; Torquato Erriquez; Mario Rino Forlin; Mi[redacted] Granato; Giulio Lorent; Ugo Martin Vairetto; Dario Pinet; Angelo Francesco Rubagotti; Marcello Renato Franco Thiébat. Minoranza: Gualtiero Dhérin; Filippo Costa; Fiorella Dhérin; Silvano Annovazzi.

[redacted] Celestino Savin (sindaco); Luciano Costantino Danna (vicesindaco); Fausto Baudin; Gianluca Crescio; Paolo Danna; Giorgio Cay; Alessandro Augusto Glarey; Alessio Gontier; Angelo Giuseppino Vassoney. Minoranza: Egidio Vuillermoz; Fausta Emerica Baudin; Monica Danna; Giorgio Vassoney.

CHARVENSOD. Ennio Subet (sindaco); Mauro Ruffier (vicesindaco); Riccardo Borbey; Ernesto Ciocchetti; Davide Ducly; Olindo Albino Ferré; Antonio Gallo; Renato Linty; Andrea Roveyaz; Renato Saba; Isidoro Viérin. Minoranza: Renato Antonioli; Marco Marcoz; Livio Edoardo Munier; Ettore Savioz.

CHATILLON. Silvano Natale Grato Vesan (sindaco); Domenico Calza (vicesindaco); Roberto Bagattin; Ferruccio Bonotti; Jean Claude Daudry; Ezio Gallet; Domenico Gyppaz; Giovanni Gorret; Luciano Joyeusaz; Daniela Elisa Angiola Rigollet; Roberto Rosset; Roberto Vegetti; Marzia Silvia Zanetti. Minoranza: Giuseppe Moro; Bruno Pramotton; Camillo Andrea Dujany; Livio Perron; Renata Tomada; Luciano Michele Ferri.

COGNE. Osvaldo Ruffier (sindaco); Bruno Zanivan (vicesindaco); Renzo Basilio Berard; Fabio Cavagnet; Stefano Francesco Danna; Mauro Gerard; Nicola Gerard; Sergio Guichardaz; Rolando Antonio Jeantet; Lino Cipriano Savin; Manuela Vidi. Minoranza: Diego Abram; Marco Vittorio Jeantet; Andrea Celesia; Silvio Guichardaz.

DONNAS. Mauro Arvat (sindaco); Gian Piero Chenuil (vicesindaco); Bruno Bottan; Mario Busala; Piero Luigi Busso; Irena Comola Caproni; Felice Dalbard; Monica Diamantese; Piera Rosere Pala; Omar Tonino; Marino Zanolli. Minoranza: Mario Boschetti; Pier Giuseppe Riccardo Paoloni; Romano Dozio; Gian Daniela Masala.

[redacted] Eugenio Giuseppe Isabel (sindaco); Remo Juglair (vicesindaco); Cesarino Abram; Giorgio Abram; Ildo Luigi [redacted]; Claudio Apparenza; Edi Barailler; Cristina Cerise; Franco Manes; David Nex; Aldino Riane; Giuseppe Flaviano Riane; Luigi Savoye.

[redacted]. Fabrizio Maria Trèves (sindaco); Lucina Grivon (vicesindaco); Anna Dagnes; Paolo Thuégaz; Fabio Trèves; Pietro Péaquin; Lau[redacted] Grivon; Pietro Rocchia; Mauro Cretier. Minoranza: Pierpaolo Treves; Franco Roux; Ivo Vincenzo Grivon; Daniela Péaquin.

ETROUBLES. Massimo Tamone (sindaco); Ferruccio Cerisey (vicesindaco); Diego Farinet; Danilo Juglair; Guido Letey; Claudio Macori; Roberto Millet; Erik Mortara; Gerard Pomat. Minoranza: Edi Pasquettaz; Daniela Bigay; Ubaldo Alessio Cerisey; Aurelia Godioz.

FENIS. Giuseppe Cerise (sindaco); Fabio Cerise (vicesindaco); Nello Cerise; Battista Pieiller; Giovanni Perron; Erik Cuignon; Faustino Perruquet; Giovanni Leopoldo Piccot; Giusto Perron; Roberta Bottel; Nadia Piccot. Minoranza: Andrea Giovanni Piccot; Mario Ferrat; Valentino Lexert; Fabrizio Merivot.

FON[redacted]ORE. Giampiero Silvano Girod (sindaco); Giorgio Leopoldo Garavet (vicesindaco); Mario Giuseppe Clos; Bruno Genestreti; Girod Alda; Maria Angela Jacquemet; Chia[redacted] Minelli; Anna Giuseppina Murer; Giorgio Pession; Donatella Vacher; Franco Giovanni Vacher; Valter Vacher; Claudio Vercellin Nourissat.

GABY. Benito Mostacchi (sindaco); Mauro Stevenin (vicesindaco); Catia Lazier; Ferruccio Lazier; Mario Ugo Lazier; Silvio Giorgio Lazier; Stefano Mania; Massimo Parisio; Paolo Ropele. Minoranza: Pierluigi Ropele; Gilbert Lavoyer; Emilio Bastrenta; Alessandro Jaccond.

GIGNOD. Claudio Brady (sindaco); Aroldo Jovial (vicesindaco); Roberta Cannatà; Dayna Giuffrè; Sergio Jovial; Franco Marguerettaz; Lorenzo Marguerettaz; Valter Margueret; Al[redacted]; Marco Pelliccioni; Mirna Rollandin; Milena Salto; Carlo Sambugaro; Gabriella Villois; Pietro Vuillerminaz.

GRESSAN. Ivo Guerraz (sindaco); Filippino Curtaz (vicesindaco); Carla Armida Berlier; Ambrogino Cunéaz; Eligio Cunéaz; Aldo Garino; Remo Gorraz; Albino Impérial; Mirco Impérial; Loris Joux; Olivio Marconi; Remo Mion; Stefano Porliod; Agnese Viérin; Ezio Viérin.

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Renzo Vicquéry (sindaco); Ilario Tolosa (vicesindaco); Siffredo Mario Chiara; Paolo Comune; Carlo Cugnetto; Mauro Favre; Dante Daniele Pernettaz; Dario Alessandro Rial; Roberto Vincent. Minoranza: Aurelio Welf; Massimo Praz; Vilma Rial; Paolo Giuseppe Vincent.

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Aldo Comè (sindaco); Pietro Elia Linty (vicesindaco); Mauro Bieler; Gian Carlo Cella; Valeria Cyprian; Luca David; Marco Giulio Celso Frachey; Lidia Laurent; Rudy Fritz Remo Mehr; Valter Attilio Carlo Squinobal; Anna Maria Vincent. Minoranza: Luigi Filippa; Ettore Tousco; Luca Bieler; Luigi Chiavenuto.

HONE. Luigi Giovanni Bertschy (sindaco); Donato Bordet (vicesindaco); Massimo Barbieri; Adolfo Bordet; Giada Bordet; Carmen Borre; Davide de Favre; Enrico Celestino Juglair; Raimondo Martinet; Alex Micheletto; Giuseppina Petrelli; Daria Priod; Enrico Remmert; Bruno Rollandoz; Franco Paolo Zigliani.

[redacted] Osvaldo Naudin (sindaco); Corrado Rollandoz (vicesindaco); Vittorio Stefano Anglesio; Franco Brunet; Donato Buillet; Loris Chevrère; Luca David; Giorgio Dayné; Riccardo Desaymonet; Giovanni Guala; Marco Martin; Gérard Sarriod d'Introd; Paolo Saudin; Loris Suino; Claudia Zolla.

ISSOGNE. Luciano Morelli (sindaco); Mauro Dunuc (vicesindaco); Vigentina Borettaz; Umberto Cout; Piero Cassius; Clara Ciamporcero; Martino Dublanc; Battistino Delchoz; Roberto Paoloni; Romano Pinet; Roger Armand Vuillermin. Minoranza: Daniele Janin; Marta Anastasia Cassius; Alessandro Sezian; Stefano Cout.

JOVENÇAN. Sandro Pepellin (sindaco); Nadia Laffranc (vicesindaco); Piero Bionaz; Silvio Clos; Vito Curtaz; Clément Desaymonet; Paolo Gonthier; Dario Montrosset; Maurizio Perruquet; Jean Louis Quendoz; Laurent Viérin. Minoranza: Piero Quendoz; Augusto Saltarelli; Egidio Desaymonet; Franco Montrosset.

LA MAGDELEINE. Anna Chiaravlglio (sindaco); Francesco Mauris (vicesindaco); Alido Felice Artaz; Renato Artaz; Pietro Duroux; Elena Adele Maria Gianino; Ilario Roveyaz; Maria Teresa Stinghel; Gianni Vittaz. Minoranza: Edi Emilio Dujany; Gildo Cireneo Vittaz; Dario Artaz; Andrea Vittaz.

LA THUILE. Gilberto Roulet (sindaco); Luigi Sulpizio Marcello Daniel (vicesindaco); Ettore Callisto Boche; Daniele Gaspare Collomb; Celestina Grange; Alessandro Jacque[redacted]d; Ivan Jacquemod; Silvano Jammaron Perrod; Antonella Maria Caterina Martinet; Maria Vittoria Menel; Giovanni Aldo Pino. Minoran[redacted]: Giuseppe Alliod; Ylver Amato; Gianluca Cane; Peter Dalle Mole.

LILLIANES. Domenico Francesco Jans (sindaco); Piero Vallomy (vicesindaco); Nadia Agnesod; Renato Fey; Evelina Jans; Italo Giovanni Lazier; Paolo Noascone; Piero Suquet; Nicola Alessio Vallomy. Minoranza: Ivo Soudaz; Mirella Edvige Squinabol; Mariolina Jans; Ennio Pietro Vallomy.

[redacted] Ivo Surroz (sindaco); Orfeo Cout (vicesindaco); Livio Enrico Borbey; Claudia Cretier; Giulio Cretier; Aldo De Simone; Umberto Antonio Nigra; Albert Péaquin; Carlo Pomati; Mauro Treves; Piera Chiara Treves. Minoranza: Giuseppe Trasino; Ermanno Péaquin; Lidia Gioachina Cagniney; Ivan Priod.

MORGEX. Guido Pietro Casal (sindaco); Daniele Dante Quinson (vicesindaco); Armando Chanoine; Felicien Cornaz; Giacomo Rocco Domenighini; Ettore Jaccod; Marco Murachelli; Elena Pascal; Vittorio Pavese; Claudia Revel; Ruggero Veticoz. Minoranza: Maria Vasini; Nicodemo Spatari; Silvana Chinaglia; Claudio Lyveroulaz.

[redacted] Gian Marco Grange (sindaco); Nello Fabbri (vicesindaco); Ang[redacted] Margherita Brulard; Pier Giuseppe Brunod; Giuseppe Castelluccio; Marco Deval; Remo Damiano Domanico; G[redacted]ppe Giacchello Mariettaz; Fabio Grange; Claudio Camillo Money; Eliseo Nicco. Minoranza: Carlo Pont; Emil Trestini; Roger Reboulaz; Katia Giulia Chabloz.

OLLOMONT. Giulio Dannaz (sindaco); Riccardo Vevey (vicesindaco); Giuseppina Bal; Silvia Bal; Diego Bruzzo; Maria Ag[redacted] Jotaz; Eliseo Loriot; Diego Rosset; Vincenzo Vevey. Minoranza: Giorgio Bal; Mario Vevey; Daniele Jotaz; Gillio Jotaz.

OYACE. Ettore Favre (sindaco); Sandro Favre (vicesindaco); Domenico Chenal; Valter Chenal; Erika Domaine; Elviro Favre; Raffaella Alida Giacomini; Leone Landry; Ugo Landry. Minoranza: Massimo Chenal; Ester Gilio Petey; Corrado Bredy; Lauro Collomb.

PERLOZ. Marco Fedele Fey (sindaco); Valter Giuseppe Juglair (vicesindaco); Maria Badery Maria; Fiorenzo Bonin; Milva Cretaz; Angelo Luigi Clemente Oberti; Maurizio Rolland; Giuseppe Soudaz; Gian Carlo Stevenin. Minoranza: Sandro Cappellin; Remo Fassy; Elio Blanchet; Ezio Chenuil.

POLLEIN. Paolo Gippaz (sindaco); Enzo Livio Carlin (vicesindaco); Marco Celesia; Franca Vincenzina Comé; Josette Dalbard; Fiore Di Francesco; Fedele Donato; Leandro Ducly; Igor Mathiou; Mauro Pepellin; Enzo Vierin. Minoranza: Anilla Menabreaz; Tersillo Coquillard; Maurizio Dalbard; Gianfranco Minuzzo.

[redacted] Ilo Claudio Chanoux (sindaco); Luca Pitet (vicesindaco); Piera Chanoux; Thierry Colliard; Marco Da Ros; Leo Martinet; Ennio Praduroux; Elena Savin; Nadia Troja Cionin. Minoranza: Ercole Bruno Martinet; Bruno Vuillermoz; Maria Luisa Martinet; Enrica Rovano.

PONTEY. Dario Bich (sindaco); Luigi Federico Martin (vicesindaco); Domenico Alberti; Ruggero Buso; Ivo Cerise; Franca Dameri; Paolo Fary; Dorella Gaillard; Giovanni Re[redacted] Lavoyer; Marco Emilio Lazier; Alessandro Francesco Neyroz; Paola Servodidio; Luca Tillier; Riccardo Tillier; Sergio Tillier.

PONT-SAINT-MARTIN. Alberto Cretaz (sindaco); Guido Yeuillaz (vicesindaco); Ornella Badery; E[redacted] Caielli; Emma Ciamporcero; Flavio Clerin; Giulio Clerino; Sergio Dell'Uomo D'Arme; Bruno Doveil; Dario Gallo; Francesco Pramotton; Mauro Roveyaz; Marco Sucquet. Minoranza: Ferruccio Mannini; Stefano Viola; Augusto Beuchod; Antonio Cuzzucoli; Vincenzo Domenichini; Giulio Antonio Zanardi.

PRE-SAINT-DIDIER. Riccardo Piero Bieller (sindaco); Aldo Ferdinando Belfrond (vicesindaco); Giancarlo Barmaz; Giovanni Casarotto; Mario Gaglianone; Ottavio Augusto Grange; Saveria Francesca Nocera; Agostino Perrod; Andrea Luigi Perrod; Massimo Rota; Alessandra Uva. Minoranza: Francesca Irma Maria Veglienti; Armando Grange; Giulio Lale Demoz; Katia Scarpari.

QUART. Andrea Rosset (sindaco); Cesarino Collé (vice sindaco); Diego Arlian; Giovanni Barocco; Sandro Bertholin; Bruno Chaussod; Guerrino Davisod; Donato Desandré; Silvano Hérin; Lorena Marcellan; Nadia Marly; Romildo Moin; Remo Pession. Minoranza: Patrizia Diémoz; Pierino Frattallone; Felice *Diémoz*; Graziano Nicoletta; Paolo Rosaire; Francesca Sacculo.

RHÊMES-[redacted] Battista Berard (sindaco); Cristina Tanini (vicesindaco); Pier Giorgio Therisod; Donato Ronc; Maurizio Fiorano; Luciano Domaine; Francesco Pastorino; Francesco Martorelli; Cristina Berard. Minoranza: Marino Oreiller; Giorgio Saudin; Lindo Lucianaz; Germano Barmaverain.

RHÊMES-SAINT-GEORGES. Autonomie Communale: Patrick Therisod (sindaco); Mauro Pellissier (vicesindaco); Emilio Anselmet; Ildo Chabod; Aurelio Martin; Maurizio Martin; Stefano Pellissier; Irene Piovanelli; Loris Therisod; Nella Therisod.

[redacted] Silvio Giustino Barrel (sindaco); Dionigi Glarey (vicesindaco); Alessio Abram; Patrick Aloisi; Vittorio Bordet; Ivan Bredy; Osvaldo Bruna; Vittorio Giuseppe Cretier; Enrica Meynet; Lorenzo Rezzaro; Fabio Tormena. Minoranza: Franco Maurizio Carrel; Alessandro Leveque; Luciana Casagrande; Franco Glarey.

SAINT-CHRISTOPHE. Paolo Cheney (sindaco); Cesarino Bionaz (vicesindaco); Ferruccio Albino Betemps; Silvia Blanc; Davide Casola; Chantal Certan; Vittorino Floran; Corrado Domenico Giachino; Umberto Girod; Luciano Modesto Martini; Alessandro Tillier. Minoranza: Dino Barmasse; Fausto Todde; Sergio Commod; Agnès Marechal.

SAINT-DENIS. Guido Theodule (sindaco); Sandro Theodule (vicesindaco); Pierino Besenval; Wanda Boniface; Paolo Farys; Luigi Giovanni Neyroz; Enzo Emilio Orsières; Franco Thiebat; Genny Verthuy. Minoranza: Franco Contoz; Lidio Theodule; Remo Farys; Gabriella Sorteni.

SAINT-MARCEL. Laurino Rean (sindaco); Lorenzo Camillo Blanc (vice sindaco); Lara Artaz; Luca Bertholin, Grazia Blanc; Rosaura Demé; Ercole Fausto Droz; Gianfranco Droz; Tiziano Mantelli; Claudio Martinet; Claudia Secondina Vallino. Minoranza: Manuela Zublena; Daziano Demé; Roberto Cretier; Paola Lavoyer.

SAINT-NICOLAS. Bruno Domaine (sindaco); Teresio Filiberto Carlogne (vicesindaco); Daniele Donato Armand; Roberto Domaine; Monica Gerbore; Giuliano Iannino; Donato Martinod; Romeo Thomasset; Riccardo Vagneur. Minoranza: Paola Fernanda Thomasset; Gianni Antonio Gerbore; Renata Curiat; Fulvio Lavy.

SAINT-OYEN. Mario [redacted]ffeyes (sindaco); Renato Proment (vicesindaco); Francesco Barmettes; Silvio Chiocchetti; Dario Riccardo Collé; Sergio Secondino Collé; Emanuel Conta; Luca Conta; Giorgio Luciano Mellé; Manuela Mellé Cerise; Laurette Proment Réal; Natalino Proment; Stefano Proment.

SAINT-PIERRE. Giuseppe Jocallaz ([redacted]o); Ermenegildo Del Degan (vicesindaco); Piero Carlin; Walter Umberto Chentre; Denny Luigi Cognein; Sergio Del Negro; Elido Domaine; Laura Grazia Maria Glarey; Giovanni Mario Lillaz; Claudio Obert; Franco Vinante. Minoranza: Ermanno Bonomi; Ruggiero Michieletto; Eloisa Donatella D'Anna; Susanna Zadkovich.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Edi Avoyer (sindaco); Aurelio Marguerettaz (vicesindaco); Anselmo Marguoret; Corrado Jordan; Romina Savoye; Rosildo Avoyer; Claudio Real; Andrea Chatrian; Giancarlo Desandré. Minoranza: Ettore Nestore Ronc; Fabiano Jacquin; Erik Avoyer; Erika Jacquin.

SAINT-VINCENT. Mario Borgio (sindaco); Giuseppe Isabellon (vicesindaco); Mauro Alliod; [redacted]ara Bordet; Tamara Cappellari; Arduino Charrière; Piergiorgio Cretier; Aldo Di Martino; Stefano Lovato; Pierluigi Marquis; Piero Morise; Battistina Péaquin; Maura Susan[redacted]. Minoranza: Dario Giuseppe Bonino; Sergio Arturo Péaquin; Enzo Dufour; Adalberto Perosino; Giorgio Sabolo; Rosina Ciardullo.

SARRE. Diego Empereur (sindaco); Roberto Vallet (vicesindaco); Silvano Paolino Avantey; Elio Chamonin; Ugo Comé; Ivan Gerbore; Aldo Limonet; Adriana Meynet; Vilma Tizia[redacted] Miodini; Piero Olimar Pellu; Massimo Pepellin; Massimo Rosset; Domenico Silvano Salvador. Minoranza: Marino Barmaverain; Silvana Pellissier; Rinaldo Bal; Giuseppe Garofano; Severino Emanuele Noz; Graziano Prospero Vallet.

TORGNON. Filiberto Lucat (sindaco); Albert Chatrian (vicesindaco); Rinaldo Barrel; Grato Chatrian; Aldo Gyppaz; Valeria Machet; Gilberto Neyroz; Emilio Perrin; Jean Paul Perrin; Stefano Perrin; Massimo Poletti. Minoraza: Livio Perrin; Mirko Garin; Annie Merivot; Ivo Perrin.

VALGRISENCHE. Piergiorgio Barrel (sindaco); Carlo Vierin (vicesindaco). Roberto Barrel; Annalisa Bois; Tiziana Frassy; Graziano Gerbelle; Riccardo Moret; Sergio Togni; Adolfo Usel. Minoranza: Elia Vincenzo Bois; Enrico Frassy; Ernesto Bethaz; Livio Bethaz.

VALPELLINE. Aldo Chenal (sindaco); Daniele Giuseppe Restano (vicesindaco); Remo An[redacted]; Rodolfo Ansermin; Mario Bondaz; Cristian Bredy; Lucia Cheillon; Augusto Daniele Chevrère; Sonia Gachet; Sara Enrica Lorenzi; Giovanni Battista Madonna; Patrick Petey.

[redacted]. Giorgio Pes[redacted] (sindaco); Eugenio Torri (vicesindaco); Cesare Bruni; Deborah Rosa Camaschella; Domenico Chatillard; Silvano Gorret; Mara Guariento; Gabriele Giovanni Maquignaz; Giuliano Trucco; Luca Giovanni Maria Varvello; Matteo Zanetti. Minoranza: Valerio Cappelletti; Federico Maquignaz; Piero Bich, Liliana Gaspard.

VERRAYES. Claudio Foudon (sindaco); Carlo Lillaz (vicesindaco); Giuseppe Tommaso Bornel; Milena Chapellu; Diego Foudon, Elena Foudon, Elia Davide Foudon, Anna Lillaz; Marco Lombard; Salvatore Porcu; Cesare Ramolivaz. Minoranza Ivo Lavevaz; Giuseppe Giuliano Aguettaz; Christian Cavorsin; Ezio Chapellu.

VERRES. Piero Prola (sindaco), Iolanda Casadei (vicesindaco); Aurora Teresa Baldi; Egle Teresa Braido; Roberto Fosson, Paolo Moussanet, Silvio Perruchon, Giovanni Rigotti; Piera Casimira Squinobal; Sabina Thoux; Susy Claudine Vallino. Minoranza: Enzo Giuseppe Bonin, Maura Dell'Uomo D'Arme; Stefano Giuseppe Pellicano, Alessandro Rossi.

VILLENEUVE. Clemente Dupont (sindaco); Sandro Pariset (vicesindaco); Cristina Bethaz; Silvio Ceriano; Raffaella Darensod; Stefano Domaine, Vittorio Paolo Dupont; Richard Ferrod; Bruno Evaristo Jocallaz; Valter Perrier; Renzo Eliseo Pellgat. Minoranza: Andrea Barmaz; Lorena Perrier, Walter Piergiorgio Dal Canton, Ettore Lavy.

REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto
Per informazioni
Numero Verde
800-333033

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
RISANAMENTI MURALI
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-488104
www.edilmapuno.com

CHATILLON ([redacted])
Privato vende con possibilità di mutuo bancario locale commerciale [redacted] studio medico - b[redacted] in posizione centrale. NO agenzie
Tel. 0338.1275247

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux 28
Tel. 0165 231424 - 0165 230092

ARREDO CASA VIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

CHRYSLER - JEEP
AUTOSTANDAR Motors Co. srl
By AUTOINTERNATIONAL srl
AOSTA - Via Parigi 55 - Tel. 0165.554456

DINAMICAR

NISSAN

di MELIDONA G. e DUC R.

La NISSAN in Valle d'Aosta

VIALE PICCOLO S. BERNARDO, 20 - AOSTA

TEL. 0165.21.70.41 ▪ FAX 0165.55.58.22 - ASSISTENZA TEL. 0165.55.48.59

NISSAN LA STORIA DEL 4X4

il nuovo Terrano II

a partire da £ 39.300.000 (IVA compresa)

MOTORIZZAZIONE TURBO DIESEL SENZA INTERCOOLER

Funzionerà, insieme alla teleassistenza, 24 ore su 24 per ogni giorno dell'anno

Il telesoccorso arriva in Canavese

Da metà maggio sarà attivo ad Ivrea

Mauro Ravello

IVREA

Servizi analoghi si vedono pubblicizzati in tv, e in molte parti d'Italia sono già operativi. Teleassistenza e telesoccorso, ora, entrano in funzione anche in Canavese. A metà maggio sarà attivata a Ivrea, e lavorerà per gli oltre cento Comuni che aderiscono al Patto Territoriale, la centrale allestita dal Consorzio Nuove Risorse: alcuni operatori (una decina in questa fase iniziale) saranno disponibili 24 su 24, e per 365 giorni all'anno. Risponderanno alle segnalazioni di allarme lanciate da un piccolo apparecchio, delle dimensioni di un pacchetto di sigarette, in dotazione ai singoli utenti insieme ad uno speciale telefono dotato di vivavoce.

Può salvare la vita, ma non è l'unica funzione. Il servizio di teleassistenza e di telesoccorso è utile per qualsiasi necessità o emergenza fra le mura domestiche, o anche soltanto per chi - magari solo e malato - vuole scambiare due chiacchiere con qualcuno. All'utente basta premere il tasto sul trasmettitore radio collegato al telefono, e che agisce in un raggio di alcuni di metri. Dalla centrale arriva immediatamente la chiamata dell'operatore: «Una persona - spiegano al Cnr - che ha seguito un corso di preparazione di 400 ore, quindi in grado di gestire ogni problema».

Anziani e convalescenti, soprattutto se vivono da soli, sono i principali fruitori del servizio. Nei computers della centrale operativa c'è ogni dato che li riguarda: informazioni anagrafiche, mediche, logistiche (per esempio come si raggiunge l'abitazione, e il numero di telefono di parenti e vicini). «Sarà l'operatore - spiega Piergiorgio Dell'Oro, presidente del Cnr - a valutare il grado di emergenza, se avvertire i congiunti o inviare sul posto mezzi di soccorso». Sovente servizi analoghi hanno consentito di aiutare persone vittime di incidenti domestici, oppure che hanno subito un furto o un'aggressione.

All'avvio del servizio ha dato un sostanziale contributo la cooperativa «Centro 24 ore» di Torino, per quanto riguarda la parte informatica, mentre è stata fondamentale l'esperienza già acquisita in 13 anni di attività dalla tris Servizi di Gallarate. Telesoccorso e teleassistenza (quest'ultimo servizio prevede telefonate periodiche all'utente, sia per controllarne lo stato di salute che per verificare la funzionalità dei suoi apparecchi) sono stati presentati ieri a sindaci e operatori sociali del Canavese, nella sede del Cnr in via Jervis 22 a Ivrea.

Molti amministratori comunali sarebbero già interessati ad adottare questi servizi. «E' un'iniziativa davvero positiva per la gestione delle emergenze - è l'analisi di Bruno Zanotti, presidente del Consiglio comunale eporediese e del consorzio socio-assistenziale In.Re.Te. -. Ma dovremo lavorare ancora molto per creare una rete di servizi aggiuntivi che siano collegati a questo progetto».

CANONE MINIMO PER IL SERVIZIO

IVREA. Il servizio di teleassistenza e telesoccorso ha un canone mensile di 35 mila lire (le prime 3 mensilità sono gratuite) che comprende la copertura «full-time» del servizio e la strumentazione in comodato d'uso dell'apparecchiatura. «Una tantum», inoltre, sarà richiesto un contributo di 80 mila lire per l'attivazione dello stesso apparecchio. «L'abbonamento al servizio - dicono i promotori - può essere richiesto da anziani, ammalati o disabili, anche dai familiari che desiderano essere assicurati sulla situazione del proprio congiunto». Per quanto riguarda i servizi domiciliari di utilità, invece, il canone mensile sarà di 13 mila lire per una copertura sull'intera giornata lavorativa. Ulteriori informazioni e chiarimenti si possono ottenere telefonando ai numeri 0125/49195 oppure 0125/49717.

Pier Giorgio Dell'Oro presidente del Consorzio Nuove Risorse che ha allestito la centrale operativa e Daniele Salvaggio (sopra) coordinatore dell'iniziativa

Qualcosa, in effetti, si sta già muovendo. Quanto meno, ci sono le intenzioni per estendere l'attività oltre le funzioni di teleassistenza e telecontrollo. «Vogliamo creare - dice Daniele Salvaggio, coordinatore dell'iniziativa per il Cnr - un centro servizi polivalente, sorta di call-center per gli anziani, i malati e le persone sole». Si potrà telefonare per ordinare la spesa quotidiana, che verrà poi consegnata a domicilio in tempi rapidi; oppure per attivare l'intervento di un artigiano (idraulico, elettricista o altro) in caso di emergenza.

Incontro ■ Ivrea

I Balcani un anno dopo la guerra

IVREA

«Kosovo, Serbia: i Balcani un anno dopo la guerra»: il Comitato solidarietà con la ex Jugoslavia, l'istituto tecnico commerciale «Cena», la libreria Cossavella e il Comune di Ivrea non vogliono che cali il silenzio su una tragedia così vicina, eppure in apparenza lontana; per questo hanno organizzato, per oggi alle 17, un incontro con Massimo Nava, inviato del Corriere della Sera e autore di libri quali «Kosovo, c'ero anch'io» e «Milosevic, le dimensioni di una tragedia».

Dopo la testimonianza del giornalista, la tavola rotonda con la partecipazione del vescovo emerito di Ivrea mons. Luigi Bettazzi, del vicepreside del «Cena» Guido Rollandin, di Andrea Ardissone della Cooperativa Alce Rosso e di Nevio Perna del Comitato di solidarietà. Gli ultimi tre sono freschi reduci da un «viaggio della solidarietà» a Krugujevac, importante città serba con la quale Ivrea ha stretto da tempo legami.

«Il carico di aiuti - spiega Perna - ha viaggiato coi tir allestiti in collaborazione con l'associazione pensionati di Castellanza, la Cgil lombarda e la Fiom di Lecco. Noi, in particolare, ci occupiamo dell'orfanotrofio Mladost, che ospita una sessantina di ragazzi e una ventina di operatori: abbiamo consegnato una cucina in grado di servire 100 pasti al giorno, predisposto insieme ai giovani di Alce Rosso una ludoteca, e portato pacchi personalizzati per ciascuno degli ospiti e degli operatori».

Il «Cena», invece, ha avviato una collaborazione con la Scuola Economico cittadina. «Abbiamo regalato un videoregistratore - dice Rollandin -, e i nostri insegnanti si sono autotassati per preparare pacchi dono da offrire ai loro 88 colleghi serbi». Tutti tengono a sottolinearlo: niente carità, gli aiuti sono calibrati su progetti nati in loco, su richieste ed esigenze reali. Chi volesse offrire il proprio contributo, può farlo utilizzando il conto corrente della Banca Crt, sportello di Ivrea, n. 2017194/79. Per informazioni rivolgersi allo 0125.54938.

(m. ser.)

DOVE & QUANDO

Gli appuntamenti organizzati a Montanaro dal Gruppo Iniziative Culturali, in collaborazione con Comune e biblioteca, hanno in calendario oggi, alle 21 nel salone di Ca' Mescarlin, un incontro con il professor Aldo Pasquero del liceo «Newton» di Chivasso che presenta «Una favola teatrale», racconto realizzato dal Faber Teater.

Alla sala Politeama di Ivrea, per la rassegna cinematografica organizzata dall'associazione La Città del Sole in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei pensionati e l'Auser, viene presentato «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy e Silvio Orlando; il biglietto per lo spettacolo delle 17 costa 5 mila lire, quello per lo spettacolo delle 21, 7 mila lire.

GIOVANI Alle 20, nei locali del ristorante Il Convento di via Montenavale a Ivrea, il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Milano e Lombardia, Sara Verona, incontra il Soroptimist Club di Ivrea e Canavese in una serata dedicata al tema «Problematiche dell'industria riferite ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro». All'incontro prendono parte anche il Soroptimist Club di Biella, l'Inner Wheel di Cuorgnè e i giovani del Rotaract di Ivrea e dell'Alto Canavese e quelli del Leo Club.

CORSO DI PIEMONTESE. In biblioteca a Castellamonte si tiene, dalle 20.30 alle 22, una lezione del corso di lingua piemontese condotto dal professor Dario Pasero.

ARCHITETTURA. Secondo incontro, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, del ciclo di serate promosso dall'associazione Giovani Architetti del Canavese. Nell'occasione Walter Canavesio interviene sul tema «Architettura religiosa dell'800 nella diocesi di Ivrea». Ingresso libero.

CUCINA PIEMONTESE. Al ristorante I Girasoli di Busano è in svolgimento un corso di cucina pratica condotto dallo chef Gianni Coster del ristorante Primavera di Cuorgnè. Oggi, alle 15, la seconda lezione. Organizza l'Università della Terza età Alto Canavese.

CENA Sabato alle 19.30, nei locali della mensa della scuola media di Pavone, è in programma una cena con specialità tipiche del Kurdistan. Il ricavato sarà devoluto per la realizzazione di un ospedale nella città kurda di Qala Diza. Prenotazioni entro domani allo 0125.72154 o allo 0125.48325.

Genitori e insegnanti contro la decisione del Comune di dare ai privati un piccolo prato

L'elementare in guerra per una striscia d'erba

La porzione di prato fra la scuola e le due abitazioni è sempre stata usata dai bambini per giocare

VALPERGA

Genitori e insegnanti sul piede di guerra alla scuola elementare «Angelo Gaya» di Valperga. Il motivo? Una striscia di verde pubblico che divide l'edificio scolastico da due abitazioni e che dopo mezzo secolo verrà tolto ai 96 alunni delle elementari per essere concesso a privati. La giunta di Roberto Tha ha firmato una concessione togliendo di fatto quello spazio alla scuola: e allo scopo, oltre che per segnare meglio i confini, verranno piazzati due cancelli. Il consiglio di interclasse si sente «derubato». «Ma come - sbotta una delle insegnanti che da quasi 40 anni passa metà delle sue giornate dentro la scuola - ci privano di uno spazio fondamentale, che usiamo per le attività ricreative e didattiche, oltre che come passaggio in caso di evacuazione o per i mezzi di sicurezza, per accontentare dei privati?». Pronta la replica del sindaco: «E' un falso problema, non è vero che la scuola viene penalizzato, ci sono altre aree verdi a sua disposizione». Peccato, sottolineano gli insegnanti, che quelle aree non vengano ripulite dal Comune: «Potete vedere voi stessi, c'è l'erba alta così, secondo lei è qui che dovremmo far giocare i bambini?».

La storia di questo passaggio che la scuola e le due famiglie hanno in comune è vecchia mezzo secolo. Per quarant'anni viene condiviso: è di pertinenza esclusiva della «Gaya» e utilizzato come servitù di passaggio dai privati. I primi problemi sorgono nel '96, quando l'allora giunta Frasca, a seguito di atti vandalici all'interno della scuola, firma un'ordinanza perché il cancello che delimita questa striscia di verde dalla piazza Garibaldi rimanga sempre chiuso e inaccessibile ai privati. Una delle due famiglie fa ricorso al Tar: «A noi serve per entrare in casa, l'abbiamo sempre utilizzato». Inizia una lunga battaglia civile col Comune oltre a un braccio di ferro tra le due famiglie che usavano quell'accesso. «Che dovevamo fare - dice il sindaco - solo di spese legali questa storia è costata al Comune decine di milioni. La concessione era l'unica soluzione». Ma insegnanti e genitori non ci stanno: «Questa concessione consentirà il passaggio indiscriminato a chiunque, oltre che allo auto e ciò a scapito dell'incolumità degli alunni». E ancora: «La decisione presa dal Consiglio comunale lede gravemente un diritto pubblico collettivo a favore di un interesse privato». La storia è finita sui banchi del consiglio comunale: «Ho ricevuto un'interrogazione dalla minoranza - tuona Tha - che si rifà al verbale di interclasse che io non ho nemmeno visto. Un atto scorretto: dentro la scuola c'è una che informa l'opposizione, che gli insegnanti facciano il loro lavoro e lascino la politica a noi ...». **(g.p. mag.)**

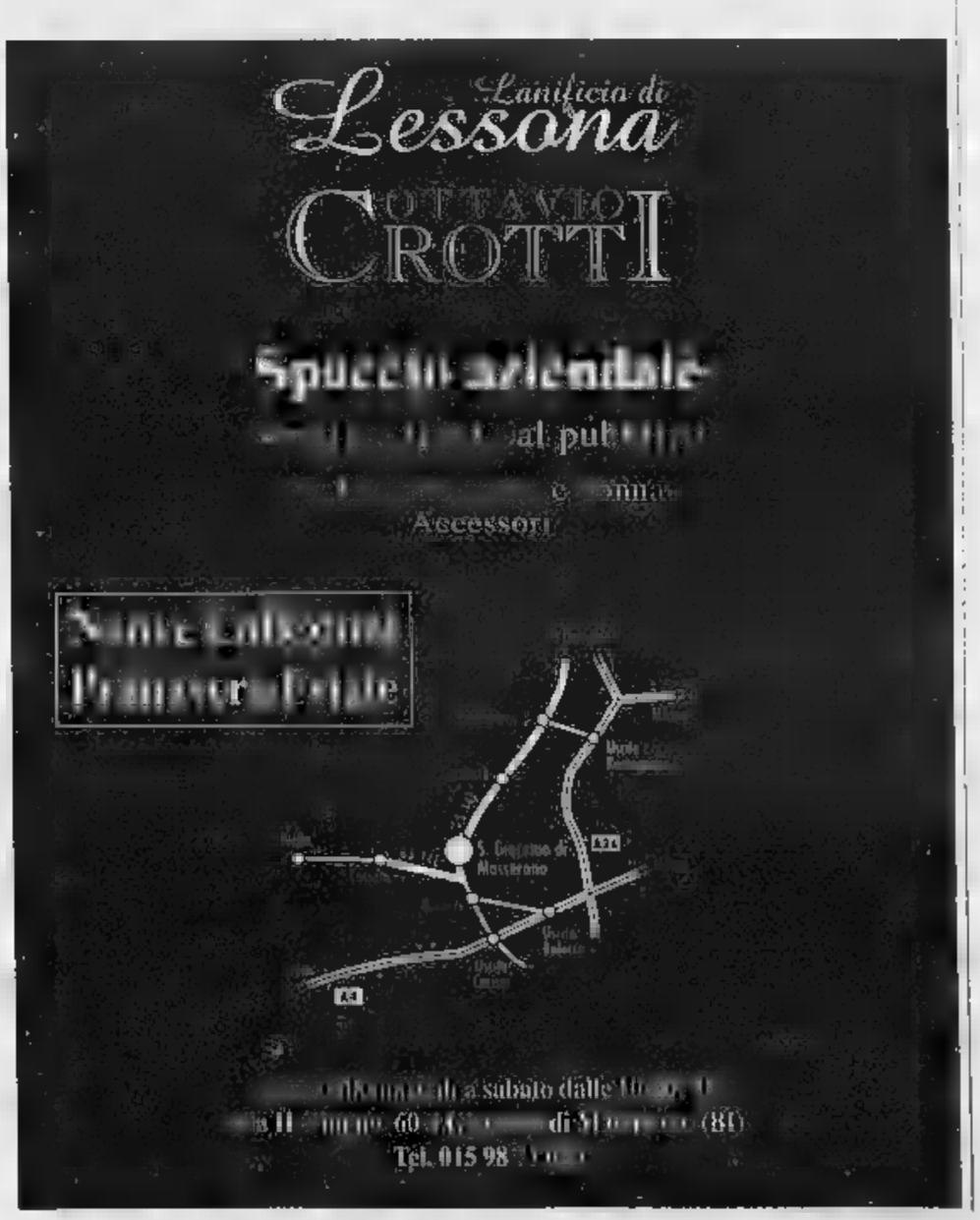
IN BREVE

■ I sindacati autonomi Usi di Milano e Slai Cobas di Verrone (Bi) effettuano oggi un volantinaggio contro il mobbing e una conferenza stampa alle 15.30 davanti alla Compuprint Finmek di Caluso, in concomitanza al sopralluogo in fabbrica del Giudice unico, che sentirà alcuni testimoni in relazione alle denunce del dipendente Emilio Pagani: questi ha da tempo in corso con l'azienda una causa per mobbing e danno alla salute.

■ STRAMBINO L'Asl 9 ha trasferito i servizi di Consultorio familiare e pediatrico di Strambino dalla sede di via Roma alla nuova di via Colonificio. Ricordiamo inoltre che, presso le sedi dell'Asl di Ivrea e di Cuorgnè è da qualche tempo in funzione l'Ispettorato micologico, per l'identificazione dei funghi destinati all'autoconsumo e alla vendita. Per informazioni: 0125.41.47.12 a Ivrea, 0124.65.41.30 a Cuorgnè.

■ **VICO, RISSA.** Cinque giovani valchiusellesi sono stati denunciati dai carabinieri per rissa e lesioni: Sergio e Marco Franza, 26 e 20 anni, di Traversella; Armando e Pietro Enrietti Bortolotto, 26 e 21 anni, di Meugliano e Vittorio Zucca, 24 anni, di Vico. La rissa è scoppiata sabato scorso in frazione Drusacco a Vico durante la festa dei coscritti.

■ Ieri Castellamonte ha dato l'ultimo saluto al tenente colonnello Mauro Pantano, anni, comandante del reparto logistico regionale dei carabinieri, vittima sabato scorso di un incidente stradale. Tra i presenti il generale di Brigata, Domenico di Napoli, il colonnello comandante del nucleo provinciale di Torino, Tullio Del Setto, il capitano della compagnia di Ivrea, Massimiliano Grassi.



Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

Alpicar
Corso Ivrea, 128 ▪ Aosta • tel. 0165.238838

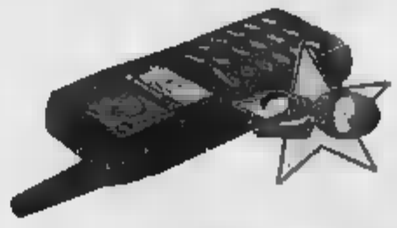
GRANDE CONCORSO ANNIVERSARIO

DAL 2 AL 27 MAGGIO

Partecipare è facile! Acquista [illegible] prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila [illegible] alla [illegible] e parteciperai all'estrazione di questi favolosi premi.

Autovettura
Lancia Y

in collaborazione con Effetto Concessionaria



Telefonini
Ericsson [illegible]

... e in più grandi offerte
dal 2/5 al 13/5
su oltre 80 prodotti.

Scooter Honda
Shadow 50 cc

Festa della Mamma
sabato 13 maggio
una rosa in omaggio
per tutte le mamme.

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

Gianni De Matteis

PRAZZO

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso da guardaparco delle Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine di cui tre gravide - sono stati trasferiti e quindi liberati alle 18 a Campiglione di Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola materna di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre [illegible] direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

Gli animali, non [illegible] guardie hanno aperto il portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via e hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha un collare con un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti [illegible] prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, [illegible] sessore provinciale che ha seguito l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scor[illegible] in Valle Varaita e proseguirà in Valle Grana e [illegible] Valle Stura. Gli ungulati non mancano, nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta con siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente [illegible] facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto animali giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra un mese».

Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture di Prazzo

Aggiunge Paolo Balocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata e il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi [illegible] i più ambiti esemplari».

Il commissario prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argente e il comandante della Forestale di Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili incursioni dei bracconieri.

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

Gianni Stornello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». E ciò per poter ottenere un buon latte, con il quale a sua volta si produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché [illegible] genuini.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importantissima categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essicazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per non dire l'unica per le razze autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in [illegible] meno vocate all'agricoltura perché collinari o montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ci permette di ottenere un latte ricco di profumo e di sapore, non paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate [illegible] insilati e concentrati vari. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aroma e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora compreso che il sapore delle carni, dei formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro e rivalutato, oltreché incentivato il [illegible] prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona [illegible] i [illegible] profumi e [illegible] la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti [illegible] no le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze. Ecco dunque la campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non si dimentichi, inoltre, che i fieni naturali non inquinano, perché per la loro concimazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio, e lasciano riposare il terreno: sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese, adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore zootecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a [illegible], fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane contribuisce a salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo con una concimazione naturale.

Sabato [illegible] Cuneo il riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» va a un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente della cultura insignito del «Limone d'oro», riconoscimento istituito dall'associazione «Amici di Limone» per premiare personalità che con la loro opera hanno contribuito [illegible] contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università di Provenza, Gérard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] delle istituzioni che sostengono il premio: il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino [illegible] il Centro Studi Piemontesi.

Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio [illegible] un conflitto allora [illegible] oggi ripugnante, la designazione [illegible] professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuno[illegible] Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca e collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici di Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone d[illegible] le antiche mura» allo scrittore Ernesto Caballo. (v. p.)

IL NOSTRO OBIETTIVO E' LA VOSTRA SERENITA'

ANTIFURTI
Omolog. Min. PP TT
possibilità di collegamento con
le forze dell'ordine

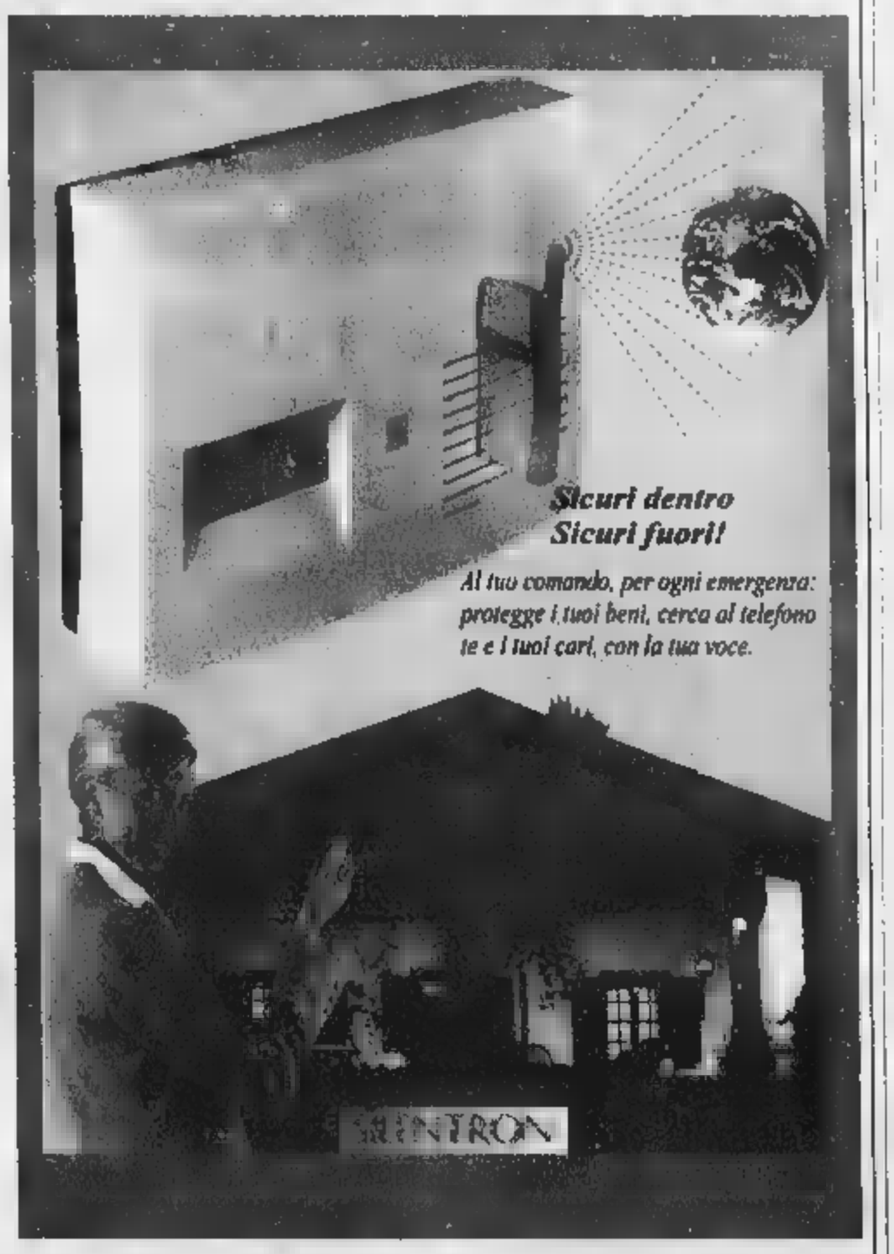
SICUREZZA
VIDEOSORVEGLIANZA

CASSEFORTI
ARMADI PORTAFUCILI

SISTEMI ANTIFURTO
SENZA FILI

CONSULENZA GRATUITA
0165 - 36 47 84

VIA ADAMELLO, 1 AOSTA



Siamo presenti all'Expo Valle d'Aosta dal 27 maggio al 4 giugno 2000 - Stand n° 44 -

Specchio
DE LA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, [illegible] rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a [illegible] figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

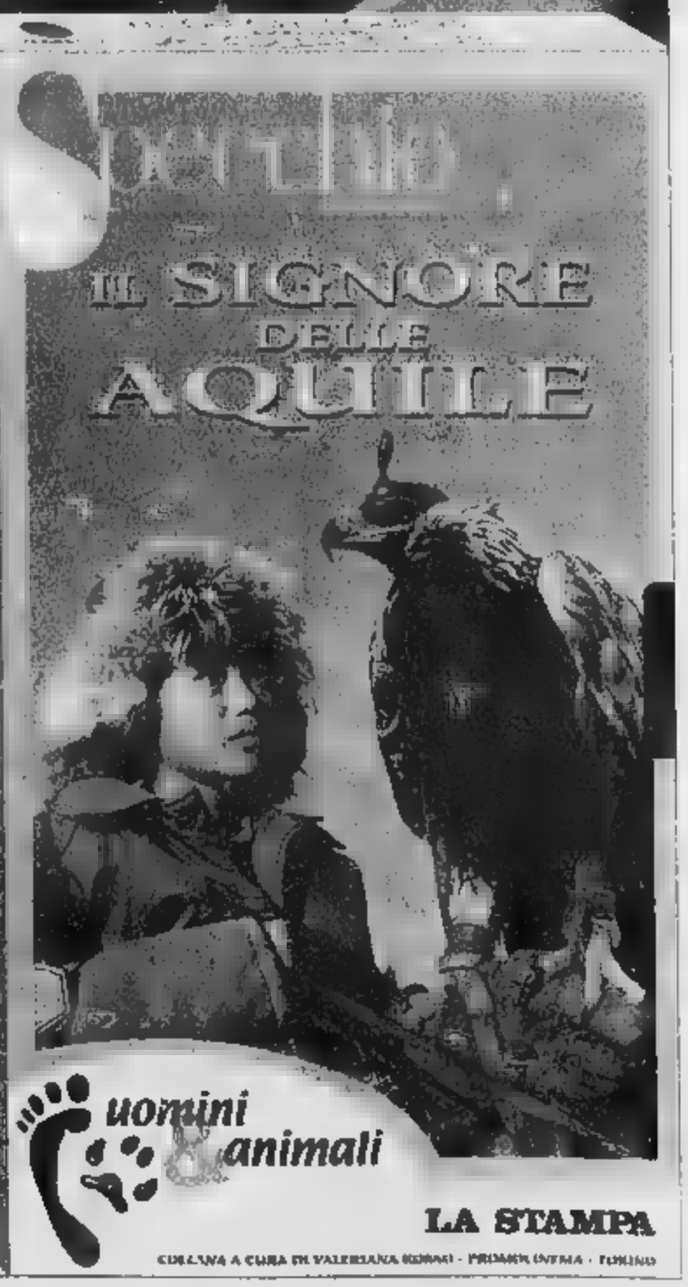
Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1ª cassetta della serie

uomini & animali



uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BONAS - PRIMAGRAFICA - TORINO

Tennistavolo, per il secondo anno la formazione della Bulatova giocherà per lo scudetto

La Tt Pink è in finale, l'Anspi si è salvata

Rossonere in cerca della rivincita con il Castelgoffredo

AOSTA

Il pongismo valdostano è protago- in campo nazionale anche quest'anno. Il duplice formato. La Pink Cervino Valle d'Aosta, al termine di un torneo sempre giocato al vertice e di play off altrettanto positivi, si ritrova per il secondo no consecutivo a giocarsi il titolo italiano femminile con le mantovane del Castelgoffredo, da qualche «invincibile armada» del tennis tavolo italiano. L'Anspi Riviera della Alpi, «matricola» nel massimo campionato femminile italiano, dopo una campagna acquisti fatta senza spese pazze, esce dal play out retrocessione senza patemi d'animo e con una salvezza conquista- in anticipo.

Per la Pink il penultimo atto stagionale è stato il ottenuto a Cagliari contro le ragazze del 4 Mori. Una vittoria piena, un 5 a 2 che ripropone il risultato del confronto di andata e che lascia pochi dubbi sulla superiorità delle valligiane. La vittoria porta soprattutto la firma della cinese Shen Yan Fei che, prima di giocarsi lo scudetto e volare poi in Germania per proseguire in quel Paese l'attività pongistica, ha voluto dare l'ennesimo saggio della classe. nel successo delle termali c'è, come sempre, anche lo zampino della capitana Flioura Bulatova, fondamentale battere dopo un incontro tiratissimo la cinese Din Yan. Adesso per la Pink c'è la rivincita contro campionesse tricolori del Castelgoffredo, con il primo confronto fissato per il 20 maggio, il secondo per il 3 giugno e l'eventuale «bella» il 18 giugno. E' ancora da determinare se la Pink esordirà in casa oppure nel Mantovano o la sede, in campo neutro, della «bella».

In Anspi c'è soddisfazione per salvezza ottenuta squadra che si affacciava al grande tennis tavolo per la prima volta. L'Anspi deve molto alla giovane ucraina Natalya Prosvirnina, e non solo per le due vittorie di sabato contro le messinesi del Che Lin (battute per 5 a 1 come nell'andata grazie anche alle vittorie di Xin Ya Ping (2) e di Manuela Daniele), ma soprattutto per un campionato giocato dalla Prosvirnina ad alto livello, oltre le più previsioni delle vigilia. [a. c.]

Flioura Bulatova, capitana della formazione della Tt Pink Cervino

Ippica, titolo italiano open al giovane Andrea Vigon

FENIS

Andrea Vigon, giovane disabile di Fénis che aveva già avuto modo di distinguersi in sella a un cavallo e che è l'elemento di punta dell'Associazione valdostana riabilitazione equestre sportive presieduta da Giovanna bbia Piccolo, si è aggiudicato a San Pietro Viminario la provincia di Padova il titolo italiano per disabili fisici nella specialità dressage, categoria Open, grado 1 Test. Vigon, che per interessamento della presidentessa Rabbia Piccolo aveva, previsto dal regolamento di gara, chiesto di cambiare il cavallo il quale non era riuscito a trovare il giusto feeling, si è assicurato il titolo tricolore in sella a «Rhodas», stallone francese con il quale Vigon ha stabilito un'intesa immediata. Dopo il titolo italiano, Andrea Vigon, 19 anni, punta a superare l'esame di maturità.

Il neo campione italiano Andrea Vigon

Ai campionati italiani ha ottenuto buon risultato anche Matilda Zimara, 14 , aostana, alla prima esperienza agonistica, che si è classificata settima nella medesima categoria nella quale si è assicurato il titolo italiano Andrea Vigon [n. c.]

SPORT FLASH

■ **GOLF.** Il circolo Golf club Aosta all'Arsanieres di Gignod ha ospitato la Coppa Tipografia Valdostana, gara sulle 18 buche Stableford 4 palle la migliore. Nel netto ha vinto la coppia Franco Corino-Remo Vevey, nel lordo ha prevalso l'accoppiata Renato Borre-Antonio Napoli. Tra le coppie miste successo di Alex Voyat-Enrica Coda. Domenica è in programma la terza edizione «Renault Green», gara del circuito nazionale 18 buche Stableford, con finale il 16 settembre al Golf Club Le Fonti di Bologna.

■ **SPORT VARI** Sette società sportive di Saint-Vincent, in rappresentanza di tennis tavolo, nuoto, pallavolo e arti marziali, hanno ottenuto dall'amministrazione della cittadina termale la gestione del palazzetto dello sport. La struttura, tra breve, metterà a disposizione dei cittadini le due piscine (una coperta e una scoperta) e tutti gli spazi per attività sportive.

■ **ACSI.** L'Associazione centri sportivi italiani ha tenuto il 6° congresso regionale e ha rinnovato gli organismi dirigenti. Nel comitato regionale è stato riconfermato presidente Antonio Zema, vice Marcello Diana, segretario Maurizio Balla e consiglieri Armando Vandelli e Giuseppe Puglisi. Presidente dei revisori dei conti è stato eletto Piero Iruzzo, che avrà come componenti del collegio Carlo Communod e Vladimir Egro. Antonio Zema e Armando Vandelli sono i delegati per il congresso nazionale.

TRIATHLON

Oggi la presentazione della gara di Villeneuve

Vittoria a Marostica per Giulia Chenevier

VILLENEUVE

Valle d'Aosta Triathlon presenterà atleti, tecnici e dirigenti oggi conferenza programma al centro sportivo di Villeneuve. Nell'occasione sarà anche illustrata la manifestazio- di triathlon giovanile che si svolgerà nella località il 4 giugno.

Intanto continuano buone prestazioni degli atleti valdostani. La giovane portacolori del club Giunia Chenevier ha vinto il 9° Triathlon internazionale di Marostica. Alla gara, che era valida anche per il circuito di Coppa Italia e che si è corsa sulla distanza sprint che prevede metri di nuoto, chilometri in bici e 6,2 di , hanno partecipato tutte le migliori atlete juniores e a livello assoluto italiane, fatta per le quattro ragazze impegnate Mondiali di Perth, in Australia.

La performance della valdostana di 16 anni è stata di grande spessore tecnico. E' sempre rimasta in testa sin dai primi metri, facendo registrare i migliori parziali dopo due terzi di competizione, seguita comunque da vicino dalla lombarda Elisa Battistoni. La gara si è decisa negli ultimi 100 metri quando la Chenevier è riuscita ad accelerare e anticipare al traguardo l'avversaria per ", chiudendo nel tempo di 1 ora 16'. Al 3° posto la parmense Giulia Botti, a 53".

Alla manifestazione veneta hanno preso il via oltre 460 atleti, compresi gli altri valdostani della società Villeneuve. Nelle allieve Arianna Viglino ha finito al 5° posto (35ª assoluta), mentre in campo maschile, nella stessa categoria, Peter Viana si è piazzato 5° (77° assoluto) e Simone Soldà 2° (166° assoluto) negli juniores.

Per tutti questi atleti è trattato del secondo impegno stagionale, dopo l'appuntamento di Pianezza in cui Peter Viana e Arianna Viglino hanno concluso al 4° posto tra gli allievi. [r. s.]

SCI ALPINISMO

Nella massacrante gara svizzera, terzi gli uomini del Mont Nery e la squadra femminile di Morgex, Cogne e Charvensod

Sei valdostani sul podio della «Patrouille»

Colajanni e i fratelli Ghisafi sono stati il miglior team straniero

GRESSONEY-LA-TRINITE

I fratelli di Gressoney-La-Trinité Fabio e Stefano Ghisafi e Alberto Colajanni di Saint-Christophe sono stati tra i protagonisti assoluti della «Patrouilles des Glaciers», la gara sci alpinistica unica per la sua lunghezza (53 chilometri da Zermatt a Verbier), l'altitudine media in cui si (tetto della corsa Tête Blanche a quota 3650) e il dislivello del percorso (4000 metri complessivi). I tre atleti del Mont Nery hanno concluso uno splendido 3° posto assoluto e come migliore squadra civile straniera e sono stati da meno rappresentanti dell'Asiva, Micol Murachelli di Morgex, Gabriella Savin di Cogne e Mara Joly di Charvensod che sono salito sul podio al 3° posto grazie a prestazione di grande rilievo.

La gara è stata caratterizzata dalle oltre 600 squadre che vi hanno preso parte e dalla grande macchina organizzativa messa in campo, con oltre 800 persone dislocate lungo il percorso a fornire assistenza. A onorare al meglio la prova che prevede l'attraversamento di undici ghiacciai ci hanno pensato gli svizzeri dei «Corps des gardes-frontière», che hanno dominato lungo tutto il tracciato realizzando il record della corsa che ora di 7 ore 3'44", una decina di minuti inferiore a quello fatto segnare nell'edizione del 1998. Gli appuntati Damien Farquet, Emmanuel Buchs e Rico Elmer hanno preceduto gli altri svizzeri Roy, Taramarcaz e Masserey di 13' e i due Ghisafi e Colajanni di 33'.

I fratelli Stefano e Fabio Ghisafi in azione insieme con Alberto Colajanni sono saliti sul terzo gradino del podio della massacrante Patrouille des Glacier

La squadra degli skyrunner valdostani formata da Giuseppe Ouvrier, Ettore Champretavy e Jean Pellissier ha chiuso all'8° posto assoluto (7 ore 58'), mentre l'Esercito che schierava Gaudenzio Godioz, Nicola Invernizzi, Emanuel Conta è finito 9° in 8 01'57". Al 15° posto assoluto è giunto il terzetto Corrado Gex con Nicolao Lanfranchi, Massimo Junod e Donato Barrel (8 ore 42'). In campo femminile si sono riconfermate, dopo il successo del '98, le svizzere Catherine Mabillard, Sandra Zimmerli e Cristina Favre che hanno impiegato 8 ore 47'27" per giungere a Verbier. Alle loro spalle l'altro terzetto rossocrociato (Giroz, Luyet, Ancay), staccato di 7' e al 3° posto le ottime valdostane, staccate di 1 ora 38'.

Sempre tra le donne, ma in gara nel percorso ridotto di 28 km (1880 metri di dislivello) che ha portato le concorrenti da Arolla a Verbier, si ben comportate anche Viviana Savin, Roberta Vittorangeli e Milena Fiou che si sono piazzate al 12° posto in 7 ore 01' nella gara vinta dalle svizzere Zimmerman, Matthey e Magnenat in 5 ore 09'51". [r. s.]

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Differenza dal peso dei vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body Indice di Corporea. ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili magari dannose, rivolgetevi vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno affrontare correttamente il problema, e perdere peso con la strategia giusta.

Un SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-810098

Dal lunedì venerdì dalle 16:00 alle 20:00

Il tuo medico ti può aiutare a tenere il peso sotto controllo.

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA

www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri sui tavoli della Procura Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in per reati contro il patrimonio (soprattutto furti o ricettazioni) ed appartenente a quella che può definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel dell'anno passato. S.F. sarebbe poi ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due sei fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono per punizione, e poi un detenuto completò l'opera. Il poveretto terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che stato arrestato per un canale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la tra una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non la nostra realtà e le nostra difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche corte d'appello nei giorni scorsi dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere è che, stando ad stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stata prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie state pagate sempre la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale. «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello da altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori.

Dal gennaio '93 le Ferrovie di Stato, in forza di un discusso decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre la stessa cifra

Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in se, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Ruzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato 6% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia ci mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società presentata alla Corte Costituzionale legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, parla di 500 miliardi.

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste mia componente conto molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo apre più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio chiarire o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte scontro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro di Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 6700 preferenze) e il centro studi Cosmopolis voluto parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leini, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edra Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bresson, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: esiste una componente Rosso ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito Berlusconi ha fissato un obiettivo di 23 mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo tenti Forza Italia è un po' come la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

E in vista del tesseramento si stanno organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziativa voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

BREVI

LIGURIA VALLE D'AOSTA

che vorrei» assessori

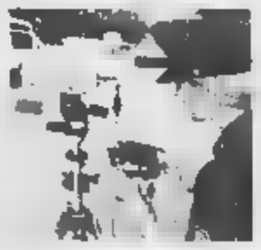
NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali come vorrebbero la città e la circolazione, i parchi le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri Sala Borsa e stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio

Il espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per il marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento, chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese.

Savona incendiati veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona. In diverse strade della città 1 veicoli danneggiati sono una quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni, di Savona, e di un cittadino olandese.



Sordevolo Occhieppo è polemica sul multavelox

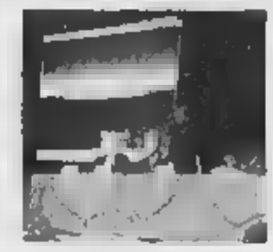
BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo se ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

Dalla finestra spara che abbaia

RECCO. Un uomo di 66 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha fracassato la carabina e da finestra socchiusa esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono rapinati

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni



forma a per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Un ponte in curva, con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e plastico. Del resto cantiere e l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si rimprovera appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto 30 metri che sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel camion rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, piccolo tesoro finito chissà come cassonetto di un camion per raccolta dei rifiuti ingombranti. È accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito bando regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione domani i moduli di domanda. In virtù di una convenzione con le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni

Loro Piana, 5 nuovi negozi nelle località dei vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico li ha aperti la Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Mulpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Attualità quotidiana: **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: ; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,30**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica ; **00-6**: Notturno Musicale.

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

DAL 9 AL 20 MAGGIO

MAMMA... LA GRANDE SPESA CRAI... ...PER TE!

Grana Padano all'etto
1.590
€ 0,82
cercalo al banco taglio

Latte parmalat parz. scremato lt 1
1.490
€ 0,77
parmalat

Caffè Splendid classico gr 250
2.990
€ 1,54

Prosciutto crudo Parma all'etto
2.890
€ 1,49
cercalo al banco taglio

Pasta De Cecco gr 500
1.190
€ 0,61

Biscotti Plasmon gr 360
4.390
€ 2,27

Mozzarella Pizzaiola Locatelli gr 125
1.490
€ 0,77

Carne Simmenthal gr 90x3
3.990
€ 2,06

Succhi Valfrutta brik ml 200 x 3
1.480
€ 0,76

Birra Moretti bottiglia cl 66
1.290
€ 0,67

Sole piatti lt 1,5
1.790
€ 0,92

Lanza tres lavatrice fustino kg 8
10.900
€ 5,63

Acqua Lurisia naturale/frizzante lt 1,5
490
€ 0,25

Olio oliva Carapelli lt 1
6.490
€ 3,35

Omo Plasmon tipi carne gr 80x2
4.190
€ 2,16

Offerta valida fino ad esaurimento

CRAI
NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI 3A DI ASTI
Fa per te.

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so [redacted] 257 Asti tel.0141-595261

REDAZIONE: VIA [redacted] GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Visetti...
NUOVA COLLEZIONE ESTATE
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370
Fax 0141.593370

Manifesti fatti affiggere dal sindaco dopo la tragedia di Bologna: verranno installate telecamere

Anche a Costigliole gare proibite di velocità

Ci saranno inoltre controlli notturni dei vigili urbani

Il sindaco Luigi Solaro
Il paese organizza un motoraduno ma ora c'è il problema delle corse clandestine

Laura Nosenzo
COSTIGLIOLE

Motorini fracassoni e auto che si rincorrono a forte velocità, di notte, nel concentrico: dopo le proteste degli abitanti e soprattutto il dramma di Bologna, il Comune corre ai ripari. «Stiamo valutando - indica il sindaco Luigi Solaro - l'opportunità di collocare le telecamere in piazza Medici del Vascello, dove [redacted] auto fanno a gara per superare il limite di velocità dei [redacted] km/h. Purtroppo finora non è stato facile cogliere sul fatto i responsabili: chi assiste alle gare, non appena vede arrivare i carabinieri lancia il segnale. E allora tutto torna alla [redacted].

Tra le altre ipotesi allo studio, la collocazione dei rallentatori di velocità e controlli dei vigili urbani in borghese. Questi ultimi fanno ciò che possono: «Da gennaio a oggi - ricorda il comandante Roberto Saracco - sono state elevate 33 multe per violazioni al codice della strada: [redacted] un caso è anche stato sequestrato [redacted] ciclomotore, in un altro si è provveduto al fermo del motorino per un mese». I «civici» coprono la fascia serale, ma è soprattutto di notte (tra l'1 e le 4) che si «scatenano» le corse.

Intanto Solaro ha fatto affiggere manifesti per il paese: nel ricordare che il codice della strada punisce i rumori molesti e il superamento [redacted] limite di velocità, avverte che i vigili «effettueranno un costante controllo sanzionando comportamenti non conformi» e chiede «alla prefettura di Asti, al Comando carabinieri di Canelli e alla stazione di Costigliole, alla polizia stradale di Asti, nell'ottica di una reciproca cooperazione, la massima collaborazione».

ALPINI, IN 1500 DA ASTI A BRESCIA

E a [redacted] festa al «vecio» di 102 anni

Saranno almeno 1500 gli alpini astigiani che parteciperanno, domenica, a Brescia, al raduno nazionale. Un'occasione particolarmente significativa, dopo i tagli alle forze armate e l'abolizione della leva obbligatoria. E prima della kermesse bresciana i dirigenti dell'Ana di Asti hanno festeggiato il 102° compleanno del «vecio», Secondo Roffinella, di Montafia. Con lui, nella foto, da sin., il sindaco, Paolo Faussone, Marco Belgero e Elio Poncibò, presidente delle «penne nere» astigiane.

Ancora violenza nell'Astigiano. La caccia ai due banditi, forse albanesi che sono fuggiti senza portar via nulla

Portacomaro, picchiata per rapina

Aggredita nel suo negozio vicino alla caserma

La risposta

La catena di violenza non si spezza. La mappa dell'Astigiano è punteggiata di aggressioni, furti, assalti. L'episodio di Portacomaro aggiunge inquietudine a inquietudine, paura a paura, rabbia a rabbia. La gente si fa ogni giorno più diffidente e ostile, cambiano e in peggio i rapporti tra le persone. E' questa la grande sconfitta che rischiamo di subire tutti.

Analisi e soluzioni non possono essere sbrigative. C'è una concomitanza di fattori che rende l'Astigiano particolarmente vulnerabile: paesi piccoli e case isolate, ampie fasce di popolazione anziana, difficoltà di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, alto numero di clandestini che costituiscono una disponibile «manodopera» per la delinquenza organizzata italiana e straniera. E naturalmente ci sono anche qui i problemi comuni a tutto il Paese: lentezza della giustizia, scarsa efficacia deterrente delle pene, macchinosità e burocrazia nel sistema dei controlli.

Come rispondere? C'è chi invoca la «militarizzazione» del territorio, altri impartono lo slogan della «tolleranza zero». E' certo: nessuno può illudersi e credere che la cosa non lo riguardi. Questa violenza pretende risposte, possibilmente intelligenti. **(s. mir.)**

Franco [redacted]
PORTACOMARO

«Volevano i soldi della cassa. Ma non avevo più niente: mio marito era passato pochi minuti prima a prendere il contante. E allora, quei due, hanno incominciato a picchiarmi. Pugni e calci. E quando sono caduta, mi hanno fatta rialzare e sbattuta contro il bancone».

Simona P., [redacted] anni, titolare della «Panetteria del corso» (un negozio ex «cooperativa», nel [redacted]re della piazza Marconi, a due passi della caserma dei carabinieri) ieri ha trascorso la sua giornata tra l'ospedale e le deposizioni in caserma. Ha un ematoma a [redacted] e i medici sperano che non ci siano complicazioni. «Ma sarà comunque difficile dimenticare quello che è successo» dice con un filo di voce.

E' l'ultimo episodio [redacted] una lunga catena di violenze, nell'Astigiano. E' accaduto lunedì [redacted]. La commerciante stava preparandosi a chiudere. «Sono entrati quei due giovani, alti. Tra loro parlavano albanese. Si sono tirati la porta dietro. Pochi secondi e mi hanno detto [redacted] dargli i soldi. Ho risposto che non c'erano e hanno incominciato a picchiarmi».

Lunghi, interminabili attimi. La donna contusa, a terra. E i due banditi che [redacted] fuggiti a [redacted] vuote scavalcando [redacted] balconcino che si affaccia su un'altra piazzetta, sottostante.

«Ho trovato la forza, non so come, di fare il 112 e chiamare i carabinieri. Poi è arrivato il farmacista [redacted] dormi i primi aiuti. E pensare che poco prima che arrivassero [redacted] quei due, era venuto proprio un militare della caserma di Portacomaro a fare la spesa. Era in borghese e forse quelli l'hanno anche visto entrare e uscire». Ieri i negozio è rimasto chiuso. «Ma oggi riapriremo, anche se non so come troverò, anche fisicamente, la forza di farcela e tornare a lavorare» sottolinea la commerciante.

Al comando di via Zangrandi ad Asti, i militari del maresciallo Roberto Bertuletti (comandante della Stazione) e gli specialisti del reparto operativo, hanno cercato di ricostruire il foto-fit degli aggressori. Ora la caccia è aperta. I carabinieri avrebbero raccolto [redacted]ie di elementi definiti molto interessanti. Resta la paura e anche la rabbia per questo nuovo episodio [redacted] «ordinaria criminalità».

Fatti che si ripetono con impressionante frequenza. E sembrano non bastare neppure i tanti controlli, anche notturni e le numerose denunce e arresti.

Il negozio (al centro) in piazza a Portacomaro dov'è avvenuta l'aggressione

«Mi hanno colpita quando ho detto che in cassa non c'erano soldi»

Il farmacista Gian Piero Mondani, il maresciallo Roberto Bertuletti e il sindaco Italo Raso

Il sindaco: «La gente ha paura»

E chiede più carabinieri sul territorio

PORTACOMARO

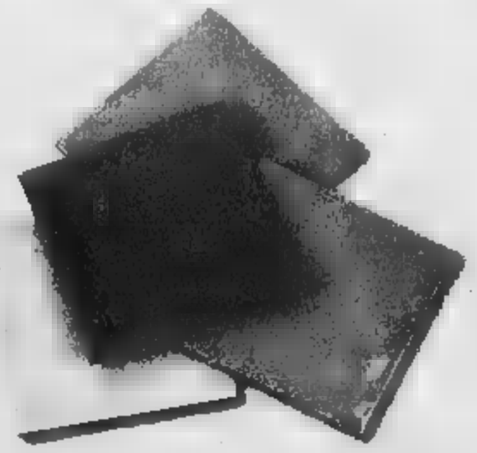
«Ho sentito dei lamenti, la signora che piangeva nel negozio. Sono andato a vedere, ma non riuscivo a entrare. La porta era chiusa dall'interno. E' arrivato anche un carabiniere. Poi finalmente abbiamo aperto il battente. Lei era stesa a terra. Non riusciva neppure a stare seduta, per le botte prese all'addome e alla schiena». Gian Piero Mondani lavora nella farmacia attigua al negozio. E' stato proprio il farmacista a prestare le prime cure alla donna. «Ho cercato di lenire il dolore, poi l'abbiamo aiutata ad adagiarla sull'ambulanza».

In paese c'è preoccupazione, sgomento, un senso neppure celato di paura. «Se capitano queste cose, qui in piazza, a due passi dalla caserma dei carabinieri, figuriamoci cosa può succedere altrove» dice Alberto Danna, fotografo (i genitori, Paolo e Benedetta, gestiscono la latteria «Il tamburello», dall'altra parte della piazza).

Un disagio e un malessere diffuso, di cui si fa interprete il sindaco, Idalo Raso, già maresciallo della Benemerita (nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha avviato anche una collaborazione con i volontari delle associazioni d'arma, limitata però per il momento solo al servizio d'ordine in occasione di pubbliche manifestazioni).

«Nella locale Stazione dell'Arma - annota Raso - ci sono solo 5 carabinieri che devono presidiare il territorio di quattro comuni: oltre a Portacomaro, anche Scurzolengo, Tonco, Castell'Alfero. Impossibile poter "coprire" tutta la zona, efficacemente, giorno e notte. E questo nonostante facciano anche l'impossibile per garantire l'ordine e la sicurezza, ma la gente ha paura». Il sindaco chiede un aumento dell'organico dei carabinieri e una presenza garantita: «I militari che fanno servizio qui non devono essere distolti dai loro compiti, per altri servizi fuori zona. E ci vuole più coordinamento, anche a livello provinciale, tra le forze dell'ordine. La criminalità nei paesi è un'emergenza che va combattuta con ogni mezzo». Il sindaco ricorda come qualche notte fa un impiegato comunale, Roberto Carretto (abita con la famiglia in un alloggio attiguo) ha sventato, in collaborazione con i carabinieri un furto negli uffici del municipio. «Ho inviato una lettera di elogio all'impiegato e ai carabinieri - conclude Raso - Ma questi episodi confermano come ormai non ci si fermi più davanti a niente e nessuno». **(f. b.)**

SANITERM vi offre un bagno completo con le più grandi firme a partire da £. 1.750.000*



Ceramiche MARAZZI

mq. 22 rivestimento 1ª scelta
mq. 6 pavimento 1ª scelta

Ideal Standard

Lavabo,colonna,vaso,sedile,bidet
Rubinetteria per lavabo,bidet,vasca o doccia
Vasca o doccia
* prezzi IVA esclusa

Saniterm – C.so Alessandria, 56 – ASTI – Tel. 0141/593076-594584

Pubblico in calo tra luci ed ombre

E la fiera ha chiuso a 60 mila visitatori

E' rimasta sotto il tetto dei 60 mila visitatori la 48esima edizione della Fiera «Città di Asti», allestita dalla «Manazza Gefra» di Pavia. Un dato in calo rispetto al '99, quando, al termine della «kermesse», si contarono 70 mila visitatori (dato fornito dall'Al.fiere, la società organizzatrice della passata edizione). Occorre però tener conto che quest'anno è mancata la massiccia presenza dei visitatori di «Bimbi in fiera».

Una fiera con luci ed ombre, in cui è mancata la forte presenza dell'enogastronomia «vissuta»: pochi gli stand dei produttori vinicoli che in questa primavera di manifestazioni hanno scelto di presentarsi in fiere lontane da casa, forse già certi della loro forza sul mercato locale. O forse, come da più parti è stato sottolineato, il Comune avrebbe dovuto iniziare per tempo una «sensibilizzazione» di produttori ed associazioni di categoria dell'Astigiano, affinché garantissero una presenza non solo di promozione, ma di richiamo e vetrina per tutto il territorio. Problemi che erano apparsi già evidenti alla imbarazzata conferenza stampa precedente l'apertura. Il Comune si è assicurato comunque settanta milioni di introiti, ma resta da valutare se sia opportuno delegare in toto agli organizzatori esterni, con «cromosomi» e vocazione commerciale, l'organizzazione di eventi e partecipazioni d'immagine.

L'enogastronomia è stata evocata più volte durante i convegni organizzati da Franco Rabino e Simona Broccardo, ideatori di un percorso sulla valorizzazione dell'economia astigiana, che ha coinvolto istituzioni, banche e privati. E' stata insomma una fiera con la classica mescolanza di auto, salumi, piscine, pentole, aspirapolveri e trattori, in stand visitati da mamme e bimbi con palloncini, mentre dal vicino luna park arrivavano sentori di zucchero filato e le voci amplificate dei giostrai.

Momenti di festa, a volte guastati dal maltempo. Sono in genere andati bene i concerti serali, compresa l'applaudita esibizione della «regina della canzone», Nilla Pizzi, che non ha trascurato una sosta al ristorante per un piatto di vitello tonnato e due bicchieri di Arneis. Soddisfatti i gestori di «Sapori astigiani», Angelo Montrucchio e Tiziana Marchisio. Non rivelano il numero totale dei coperti (sicuramente migliaia), ma ricordano: «La nostra ricetta è dar da mangiare con un buon rapporto qualità prezzo».

Per il prossimo anno si vedrà: la società «Manazza Gefra» ha un appalto triennale e è prevedibile che superato il difficile rodaggio astigiano metta in cantiere miglioramenti. Bisognerà anche vedere i conti per valutare esattamente incassi e percentuali.

L'inaugurazione della «Fiera città di Asti». Accanto al sindaco Florio c'è la cantante callianese Andrea Mirò che ha tagliato il nastro della rassegna. La kermesse è [redacted] organizzata dalla società «Manazza Gefra» di Pavia che ha firmato col Comune [redacted] contratto triennale

PROMOSSA

• **SPAZI OK.** Apprezzato l'allestimento, con corridoi e spazi ariosi, senza i pavimenti ondeggianti [redacted] instabili caratteristici dei padiglioni fieristici.

■ **CHE BELLO IL CONVEGNO.** Buona la scelta dei temi trattati durante i convegni, raggruppati sotto il titolo «Banche, mercanti e navigatori, tra colline e villaggio globale». Particolare, l'incontro proposto dalla Cassa di Risparmio, che ha presentato il commercio via Internet. Tentativi di creare maggiori legami tra enti e privati sull'economia astigiana.

■ **BUONE IDEE IN TESTA.** Lo spazio degli acconciatori della Cna: un vero happening, con giovanotti e fanciulle dagli improbabili capelli rosa o gialli, alle prese con un pubblico, prima esitante e poi via via sempre più incuriosito nel provare parrucche e modificare il proprio look, seguendo i consigli dei giovani parrucchieri.

• **VOLONTARIATO.** La solidarietà in fiera: tanti gli stand riservati alle associazioni di volontariato, che hanno attirato l'attenzione del pubblico, non solo distribuendo dépliant, ma raccontando storie ed esperienze di vita vissuta. La Protezione civile ha fatto la scelta intelligente di rendere «concreti» suoni ed immagini. Il Cai da parte sua, con la parete artificiale (alta 6 metri) ha fatto sperimentare ai giovanissimi, l'ebbrezza di una discesa in corda doppia.

BOCCIATA

• **CACCIA ALLO STAND.** Eccessiva mescolanza degli stand: auto ed aspirapolveri, salumi, gelati ed enti istituzionali, arredi d'interno e pavimentazioni da giardino, in un percorso in cui non [redacted] facilissimo raccapezzarsi.

• **VINO ASTIGIANO? ASSENTE.** Tranne poche eccezioni, assente il vino astigiano. Nessuna presenza da parte di consorzi di tutela, associazioni di produttori e di categoria.

• **E [redacted] PAGA.** Prezzi dei biglietti: sono rimasti invariati, ma la riduzione è stata fatta solo per i bambini e non per gli anziani. Alle casse, molte lamentele della terza età.

■ **DOV'È IL MADE [redacted] ASTI?.** Troppi prodotti di «fuori»: ditte di tutto il Nord Italia, olio extravergine e gli ombrelloni di Alassio hanno creato angoli pur piacevoli, ma contribuito a spersonalizzare la vetrina delle attività astigiane.

• **GEMELLI A METÀ.** Simpatici i «gemellati» di Biberach, che hanno accettato con entusiasmo l'invito degli astigiani. Ma a metà settimana sono tornati in Germania e lo stand è rimasto desolatamente vuoto.

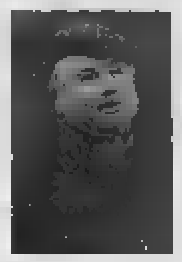
• **CITTÀ DA BERE.** Lo stand «Città del [redacted]: bello l'allestimento e curata la presentazione dei [redacted] e manifestazioni di città [redacted] Canelli, Nizza, Novi, La Morra e Portacomaro. Ma è stata data poca pubblicità agli appuntamenti e quando non c'erano iniziative in corso lo spazio era spoglio e deserto.

INTERVENTO

La procura faccia chiarezza su appalti e forniture all'Asp

Riceviamo e pubblichiamo.

[redacted] molto preoccupato per le ultime decisioni dell'attuale maggioranza politica astigiana. [redacted] giunta Florio dopo un inizio pieno, soprattutto, di buoni propositi, si è trovata di fronte all'inderogabile necessità di saldare i «debiti» contratti in campagna elettorale con alcuni noti per[redacted] della [redacted] Prima repubblica. Un esempio [redacted] riscontrabile [redacted] ultime vicende sulla trasformazione dell'Asp in spa.



Marco Calosso, titolare dell'impresa di scavi e costruzioni «Moviter» [redacted] segretario cittadino [redacted] Lega Nord

Dopo il penoso spettacolo dato [redacted] «Polo» in Consiglio comunale (conta di voti, tessere e sanguinosi scontri interni) in occasione della nomina del presidente e del nuovo Consiglio di amministrazione ed a seguito delle prime decisioni adottate dal nuovo Consiglio, [redacted] segnali [redacted] molto preoccupanti. Gli indirizzi programmatici posti dal sindaco Florio al vecchio Consiglio di amministrazione (riduzione [redacted] costi di gestione e conseguimento di utili, mantenendo la qualità dei servizi) [redacted] un ricordo lontano. L'unico obiettivo di alcuni nuovi amministratori dell'Asp sembra essere solo la spartizione del potere e il mantenimento degli equilibri tra le varie anime del «Polo». Per l'occasione sono state rispolverate le vecchie regole [redacted] famigerato «Manuale Cencelli» nominando alla guida dell'Asp ben tre «amministratori delegati» (Walter Parocchino, Adriano Bellone, Giovanni Poriale ndr).

Il [redacted] più sconcertante è che [redacted] di questi amministratori (quello al quale sono [redacted] conferiti più poteri) [redacted] è un membro del Consiglio di amministrazione dell'Asp, ma è l'ex direttore che ha diretto per [redacted] l'azienda, al quale il Consiglio precedente (Visconti) [redacted] addirittura [redacted] il contratto di lavoro. La [redacted] è in netto contrasto [redacted] lo statuto societario. Non [redacted] ad immaginare quali [redacted] le ragioni politiche ed economiche o di opportunità che hanno portato a quest'ultima decisione che appare comunque come [redacted] chiaro [redacted] tornare ai vecchi metodi [redacted] gestione che hanno portato l'Asp ad essere quell'azienda «carro[redacted]» che per anni ha fagocitato i soldi [redacted] cittadini per [redacted] sprechi ed [redacted] costi [redacted] gestione.

Il gruppo consigliare [redacted] Lega ha più volte denunciato le irregolarità riscontrate negli appalti dell'Asp presentando numerose interpellanze in Consiglio e richiedendo al sindaco la nomina di una commissione amministrativa [redacted] inchiesta: tutto è stato insabbiato. Perché anche la procura non fa chiarezza sulla gestione degli appalti e delle forniture [redacted] atto all'Asp? Noi intendiamo vigilare affinché il cambiamento politico faticosamente conquistato con la caduta [redacted] Prima repubblica non resti [redacted] miraggio e continui nel processo di rinnovamento avviato.

[redacted]nte [redacted] accordi [redacted]ci a livello regionale e nazionale tra Lega e Polo, il movimento leghista astigiano, per quanto mi riguarda, non potrà mai concordare convergenze di programmi e di metodi se dall'attuale maggioranza non emergerà con chiarezza la volontà di trattare la cosa pubblica nell'«esclusivo» interesse dei cittadini.

Marco Calosso, segretario cittadino Lega Nord

Cantieri in provincia

Interventi per un miliardo sulle strade

Lavori straordinari per un miliardo 100 milioni sulle strade provinciali: lo ha deciso la giunta Marmo, destinando le risorse per interventi nei comuni di Asti, Castagnole Monferrato, Montegrosso, Agliano, Castelnuovo Calcea, Bruno, Mombaruzzo e Viarigi.

I lavori riguarderanno la colmatura di buche e avvallamenti, il rifacimento del tappetino d'asfalto (4 centimetri), il ripristino della segnaletica orizzontale su un percorso complessivo di 20 chilometri. Tutti gli interventi sono compresi su strade che si trovano nel terzo reparto, di cui è responsabile il geometra Giampiero Ugaglia.

«Le operazioni più consistenti - indica Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - avverranno lungo la "provinciale" 28, tra i comuni di Bruno e Mombaruzzo: complessivamente saranno rimessi a nuovo 6 chilometri di asfalto sui 20 previsti».

L'amministratore ricorda che «con questa iniziativa vengono avviati interventi urgenti chiesti dai sindaci dell'Astigiano». [l. n.]

Domani i funerali

Asti, farmacista muore a 44 anni per un tumore

La farmacista Maria Angela «Mimma» Locatelli, 44 anni. Lascia il marito e una figlia di 17 anni. I funerali domani mattina, alle 10,30, nella parrocchia Don Bosco, ad Asti

Un tumore ha spento per sempre il sorriso di Anna Maria «Mimma» Locatelli, 44 anni, farmacista. Lascia il marito, Alessandro Mandrile (dirigente della «Nosenzo») e la figlia Annalisa, 17 anni, studentessa dello Scientifico. Il rosario stasera alle 20, 30 nella parrocchia del Don Bosco: i funerali domani, alle 10,30.

«Lascia un grande vuoto in tutti noi, la porteremo nei nostri cuori» ha detto ieri commosso Michele Maggiora, titolare della farmacia di corso Torino in cui lavorava Mimma Locatelli. [r. s.]

Calcio benefico

Nazionale tv la prevendita dei biglietti

Si è iniziata la prevendita dei biglietti per la sfida benefica tra la Nazionale Calcio Tv e la formazione astigiana dell'associazione ricreativa e culturale «Single and singles».

La gara si giocherà sabato 20 maggio, alle 15, allo stadio «Censin Bosia» e ha come slogan «Cartellino rosso alla sofferenza».

La Nazionale «Artisti tivù» annovera tra gli altri Stefano Tacconi e Valter Zenga, Giorgio Mastrota, Franco Oppini e i Fichi d'India. I biglietti (ne sono già stati venduti 500) si possono acquistare ad Asti alla «Douja viaggi» (via Verdi 30), allo «Stefano's bar» (corso Alfieri 301), alla Publiarco (corso Dante 78), alla tabaccheria-ricevitoria «37» di corso Cavallotti, alla sede dell'associazione «Single and singles» in corso Matteotti 6, alla Cala Major Viaggi (corso Alfieri 448); a Moncalvo alla Fiesta Brava Tour e a Canelli alla «Mior Sport».

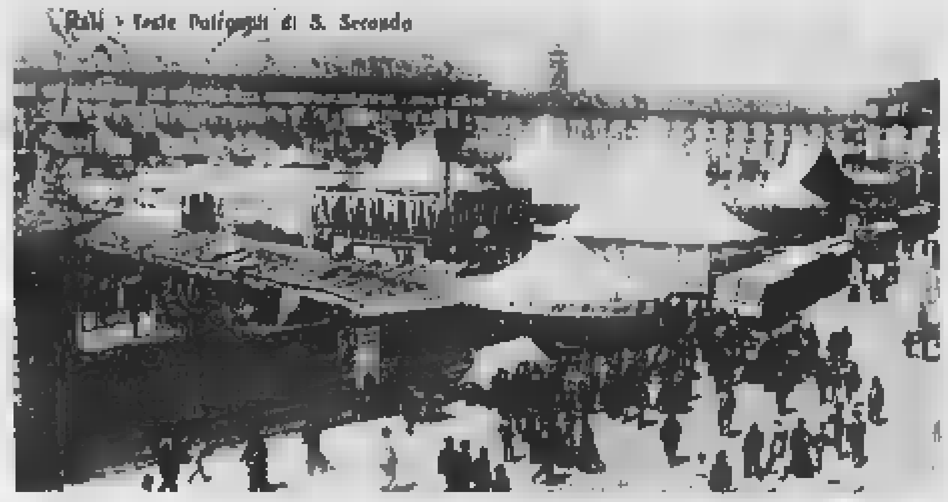
L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Croce Verde di Asti, alla Casa di riposo «Città di Asti» e all'Associazione nazionale di prevenzione oncologica. [e. a.]

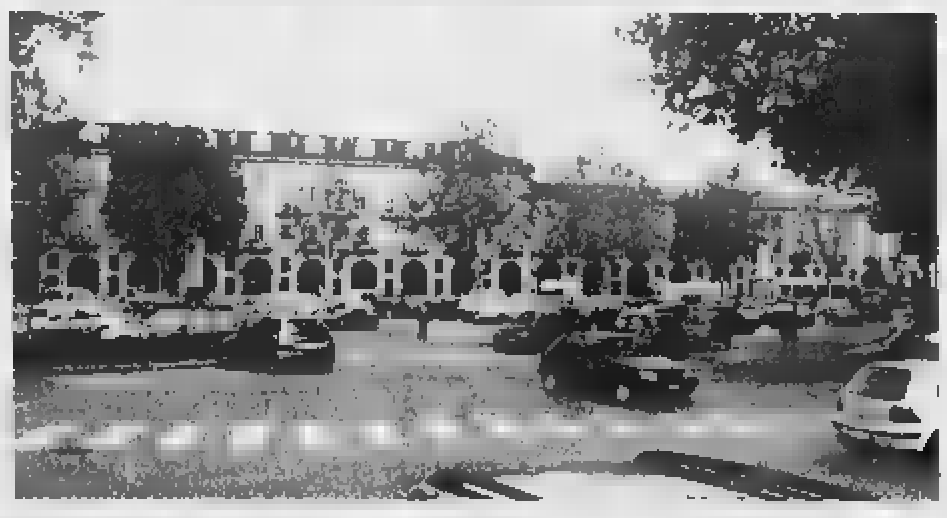
DOPPIO CLIC

«QUANDO IN PIAZZA ALFIERI C'ERANO I "BARACCONI"»

Pippo Sacco

Si sono appena conclusi i festeggiamenti di San Secondo ed in piazza d'Armi stanno smontando Fiera e Luna park. Le giostre si sono trasferite al Pilone nel 1985 da piazza del Palio, dove vennero spostate nel 1962. In quell'anno i "baracûn" [redacted] no dovuto lasciare piazza Alfieri, per lasciare spazio al mercato e ai posteggi, così com'è ancora oggi. Se non si riconoscessero le case dei portici Anfossi e la torre Troyana sullo sfondo, sarebbe davvero difficile identificare l'immagine della cartolina spedita nel maggio 1918, ben prima che comparissero i platani ai bordi della piazza. Le tettoie in legno sulla sinistra erano gli "stands" esterni della fiera che si teneva nell'Alfa. Su tutto il resto della piazza Alfieri, i "pubblici divertimenti": c'erano i tiri a segno (aumentati di numero ma non in eleganza, dicono le cronache dell'epoca) e cinque i padiglioni di ballo. Il serraglio Bach presentava una ricca parata di leoni, tigri, elefanti, orsi, giraffe, ippopotami in due spettacoli giornalieri, con pasto alle belve, mentre l'elegantissimo Cinematografo Gigante del signor Kullmann offriva ogni giorno tre diverse "colossali proiezioni con lievissimo tremolio, che i quadri paiono al naturale". Non mancava la giostra di Bastian che l'astigiano Sebastiano Schiavo piazzava in cima, quasi in corso Alfieri. Grande fascino esercitava il padiglione Abracadabra dove la biellese Secondina Antoniotti e la nipotina di 5 anni sbalordivano tutti con sparizioni di oggetti, trasformazioni di fiori, alberi, uccelli e apparizioni di scheletri. Protagoniste di illusioni e trasformazioni erano due sorelle albine, nel Theatre Sensationel, mentre nel Palazzo delle Fate, tutto bianco e pieno di specchi, il prof. Kraner di Berlino stupiva con esperimenti di fisica e catalessi. E poi c'era il Circolo dei Cavallerizzi, il castello incantato, il museo anatomico Grasse dell'astigiano Leandro Greppi e la popolare altalena di fronte al Reale. Fascino e [redacted] della città





LETTERE AL GIORNALE

Nizza e Canelli alleati in fiera

I Comuni di Nizza e di Canelli sono stati ospiti di una manifestazione promozionale nello stand delle «Città del vino» alla recente fiera di Asti.

E' stata un'esperienza positiva che ci ha consentito di far conoscere le manifestazioni estive.

Per i canellesi l'Assedio e per noi di Nizza la prossima edizione della corsa delle botti. Vorremmo, dalle pagine della «Stampa», ringraziare gli addetti dell'associazione che ci hanno fornito assistenza e consentito di avvicinare molta gente, a cui tra l'altro abbiamo offerto Moscato e Barbera dei nostri produttori.

Gianni Cavarino
assessore alle manifestazioni
Nizza Monferrato

Ripresa economica discutiamone insieme

Leggendo l'articolo apparso sulla Stampa di ieri, «La ripresa aggancia l'Astigiano», esprimo la mia soddisfazione nell'apprendere dall'ing. Valentino, presidente dell'Unione industriale, il cauto ottimismo sulla ripresa congiunturale dell'Astigiano.

L'indagine dell'Unione industriale parte da una previsione per il 2° trimestre su 63 aziende di estrazione soprattutto metalmeccanica e alimentare, riproponendo la carenza di manodopera specializzata generica in modo più contenuto.

Vorrei ricordare in un quadro di «cauto ottimismo», la personale preoccupazione per la situazione di alcune aziende di Asti e provincia (Gft, New Compell, Morando, Arvin con il problema cromo, etc), che ritengo debbano aiutare a capire il fenomeno sempre più crescente di mancanza di coraggio da parte degli imprenditori locali nell'investire in avanzamenti tecnologici e di ampliamento.

Lo stesso ing. Valentino sottolinea questa tendenza e nonostante i segnali positivi sul fronte occupazionale (lavori a termine), vorrei che si aprisse un tavolo concertativo con le organizzazioni sindacali e le istituzioni, per affrontare i problemi come il mercato del lavoro, la formazione e la ricerca di spazi per investimenti mirati per un'economia come quella astigiana che vive di indotto, ma con connotati mercati di natura agricola, turistica, vitivinicola.

Sono certo che se alle analisi, si faranno seguire momenti di approfondimento e di valutazione seria dei problemi occupazionali ed economici della nostra provincia, molto probabilmente si potranno ottenere risultati più convincenti e il coinvolgimento di tutti i soggetti che credono in un vero rilancio dell'economia astigiana.

Vito Walter Sollazzo
segretario generale Ust-Cisl

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224, oppure via e-mail a: asti@lastampa.it. Devono [redacted] firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta in 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[redacted] **VERDE** [redacted]: 0141 [redacted]; [redacted] 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 955 333. **Montafia:** 0141 [redacted]: **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annona:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 565, **Monale:** 0141 669.237, **Monastero B.:** 0144 89.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994 911, **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141[redacted]
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [redacted] **Canelli** 0141 [redacted]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907 503 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 [redacted] 414 **Monastero B.** 0141 [redacted] **Moncalvo** 0141 917 444. **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.180 **San Damiano** 0141 975 910. [redacted] 0141 943 644 [redacted] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [redacted] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted] **Questura e Prefettura:** 0141 418 111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 721.704; [redacted] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

IN CITTA' E FUORI

GEOVA. «La persecuzione nazista delle minoranze religiose» è il tema di una serata organizzata dalla Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova, stasera (ore 20,15) a palazzo Ottolenghi. Intervengono: Bruno Negro (Congregazione dei Testimoni di Geova di Asti), Sergio Albesano (autore di «Storia dell'obiezione di coscienza in Italia»), Aldo Gamba (scrittore), Gianfranco Monaca (animatore culturale), Carlo Ottino (direttore di «Laicità»), Alberto Bertone (Testimoni di Geova di Torino). Verrà proiettato il filmato «I testimoni di Geova, saldi di fronte all'attacco nazista»: la proiezione della durata di 30 minuti mostra le persecuzioni naziste ai testimoni di Geova in Germania tra il 1933 e il '45.

[redacted] Secondo incontro stasera (ore 21) del ciclo di incontri per l'approfondimento della storiografia islamica. L'iniziativa è del centro territoriale permanente per la formazione degli adulti ed è propedeutico ad un corso di lingua araba di base.

Le lezioni si tengono alla scuola media «Goltieri» di via Goltieri.

[redacted] Riprende oggi nella sala azzurra della Provincia il corso di aggiornamento per insegnanti sui soffitti di gesso nel Basso Monferrato. Alle 15,30 l'architetto Marina Cappellino parlerà su: «Uso del gesso a partire dall'antichità fino ai documenti d'archivio del Piemonte (secolo XIX).

VESIME. Il progetto del consorzio rifiuti «2000....compostiere» approda stasera, alle 21, in municipio: la riunione è rivolta in particolare alle famiglie del paese, a Loazzolo e Cessole che hanno aderito alla sperimentazione domestica.

NIZZA. Oggi e poi domani, dalle 20 alle 23, nel salone consiliare del municipio si incontreranno i soci della Pro loco della Valle Bormida e Belbo per assistere alle lezioni del medico dell'Asl Renza Berruti, sulla normativa Hccp (igiene nella preparazione degli alimenti). L'iniziativa è finanziata dalla Provincia.

Distribuito in questi giorni con i certificati elettorali

Arriva il tesserino per dire sì alla donazione degli organi

Fulvio Lavina

ASTI

Molti l'hanno già ricevuto a casa in questi giorni, insieme ai certificati elettorali per il referendum: una bustina blu, contenente [redacted] tesserino, presentato con la scritta «Una scelta consapevole». E' la «dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti», l'iniziativa avviata dal ministero della Sanità, dopo l'approvazione della nuova legge sui trapianti. Mettendo una crocetta sul sì, si darà l'autorizzazi[redacted] all'espianto dei propri organi. [redacted] andrà conservato insieme ai documenti personali. La decisione non è definitiva: la legge prevede che si possa cambiare idea, diventando donatori, se non lo si è, e viceversa. E comunque anche i famigliari possono testimoniare l'avvenuta modifica della volontà del defunto.

Contemporaneamente è partita un'iniziativa (presentata lunedì in municipio) d[redacted] Regione Piemonte per informare sulla donazione, [redacted] prelievo e il trapianto degli organi: è stato attivato un numero verde (800-333033) e saranno organizzati altri appuntamenti. «E' importante dare una corretta informazione - è stato detto durante l'incontro in municipio - spesso vengono date notizie imprecise che non aiutano ad affrontare serenamente il problema». Anche all'Asl 19 c'è un punto informazioni che risponde allo 0141-392.867 dalle 10 alle 14 dal lunedì al venerdì.

Domenica, in tutta Italia, si festeggerà la «Giornata del donatore», un'occasione per fare informazione su un argomento delicato: un gesto di grande generosità, che ogni anno permette [redacted] salvare la vita ad altre decine di persone.

Ad Asti la manifestazione slitterà di due settimane: «Abbiamo deciso di farla coincidere con la festa del volontariato che si svolgerà il 28 maggio - spiega Pietro Fenoglio segretario dell'Aido provinciale, l'associazione che raccoglie i donatori di organi - Abbiamo ritenuto che in quell'occasione ci sarà una maggiore possibilità di diffondere il nostro messaggio».

L'Aido nell'Astigiano ha 4867 soci. «Un numero soddisfacente specie se confrontato ad altre associazioni - spiega il neo presidente Luciano Scorzino - ma il nostro obbiettivo è di allargare il numero di iscritti». La sede del gruppo è in un seminterrato dell'ospedale; [redacted] anche a disposizione un numero telefonico (0141-392278) con [redacted] segreteria [redacted] cui si possono lasciare messaggi. La sezione astigiana è stata fondata nel 1977: «Da allora - annota Alessandro Picco, tra i fondatori del sodalizio - ad Asti ci sono state [redacted] donazioni di cornee, 38 di reni, 5 cuori e [redacted] pancreas». A [redacted]an Damiano è invece attiva una sezione di donatori di [redacted] (circa 700 iscritti): portavoce è Angiolina Rabbione.

All'ospedale di Asti si sono già registrati prelievi di organi che vengono trasferiti al Centro trapianti di Torino: recentemente a una giovane donna sono stati prelevati cuore, fegato, reni e cornee.

L'AIDO AD ASTI

SOCI: 4867
[redacted]t in ospedale
tel. 0141-392278
Dal 1977, anno di fondazio[redacted] della sede astigiana, [redacted] state effettuate:
- 90 donazioni di cornee
- 38 di reni
- 5 di cuore
- 1 di pancreas

A [redacted] una sezione dell'Associazione donatori di cornee

Col trapianto di organi si salvano decine di pazienti ogni anno

Domani la nomina di Satragno presidente

Produttori [redacted] moscato il vertice sarà a quattro

CANELLI

Un presidente e tre vicepresidenti: per i prossimi tre anni [redacted] Produttori Moscato d'Asti associati - raggruppa 3700 viticoltori dei 52 centri della zona [redacted] produzioni tra Astigiano, C[redacted]e e Alessandrino - [redacted] guidata da un «poker».

E' la proposta dei delegati dell'Assomoscato (un centinaio) che si [redacted] riuniti lunedì a Santo Stefano Belbo.

La decisione ultima spetta pe[redacted] al nuovo consiglio direttivo (25 consiglieri) rinnovato a fine aprile.

[redacted] domani (11 maggio) alle 9,30, nella sede astigiana della Produttori, in via Carducci, accanto al Vescovado.

Le indiscrezioni della vigilia confermano i nomi circolati in queste settimane.

Al posto del presidente uscente Evasio Polidoro Marabese, andrà Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, produttore vinicolo, tra i primi ad aderire ai Liberi produttori - i cosiddetti Cobas che hanno 16 consiglieri nel direttivo dell'Assomoscato - ed ex tecnico della Coldiretti. «Ho dato le dimissioni alcuni giorni fa per motivi di lavoro. L'incarico alla Produttori [redacted] c'entra» precisa Satragno.

Per la vicepresidenza si prospetta un «triunvirato» composto da due esponenti delle Cantine sociali che, con 8 rappresentanti, hanno accettato di entrare nel direttivo a maggioranza Cobas: sono Renzo Balbo, alla guida della cooperativa Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, e Luigi Scaglione, ex presidente della Cantina sociale di Canelli; e da un coordinatore dei Cobas, Roberto Bussi, viticoltore santostefanese. Balbo è già stato presidente della Produttori e del Consorzio dell'Asti ed è tra gli esponenti più autorevoli del settore. Scaglione ha un passato di funzionario dell'Associazione produttori, [redacted] fianco del direttore Angelo Dezzani. Un vertice «allargato», forse segnale di distensione verso gli 8 enopoli (dell'Acquese e di parte dell'Astigiano) che, pur restando nella Produttori, in polemica coi Cobas hanno rinunciato ad entrare nel direttivo dell'Assomoscato. Una scelta, questa, che di fatto ha diviso il fronte delle Cantine sociali. [f. l.]

IN BRE[redacted]

PENANGO

Pensionato di 74 anni si uccide con il fucile

Un agricoltore di 74 anni si è tolto la vita nella sua cascina sparandosi con il proprio fucile da caccia. Il corpo dell'anziano è stato ritrovato dai famigliari.

CASTAGNOLE LANZE

La Commissione di vigilanza al teatro di S. Bartolomeo

Sopralluogo, ieri pomeriggio, della commissione di vigilanza (prefettura) al teatro di San Bartolomeo dopo il diniego dato allo svolgimento, il 29 aprile, dello spettacolo «Spiriti DiVini» incluso nella rasse[redacted] «Insieme a teatro». Il Comune spera, dopo aver fornito ulteriore documentazione, in un pronunciamento favorevole: in caso contrario, non disponendo di un altro spazio al chiuso, ipotizza di ospitare la commedia del 18 maggio («Un curioso accidente») nel cortile del circolo Amici del museo. [l.a.]

ASTI

Studenti finlandesi ospiti allo Scientifico

Ospiti da qualche giorno degli studenti del liceo scientifico «Vercelli», 40 tra allievi e insegnanti finlandesi sono stati ricevuti ieri pomeriggio dalla giunta provinciale. Resteranno ad Asti fino al 19 maggio. [l.a.]

SAN DAMIANO

Vertice in prefettura sulla crisi al Gft

Incontro in prefettura a Torino lunedì 15 per affrontare la crisi del Gft. I sindacati chiederanno di riaprire il tavolo ministeriale dopo il cambio di governo. Da lunedì nello stabilimento di San Damiano sono in cassa integrazione 48 addetti: altrettanti vi andranno a giugno. [cl.a.]

ASTI

Oggi pomeriggio assemblea alla Morando

Assemblea oggi alle 16,30 per i lavoratori (una settantina) della Morando spa. I sindacati illustreranno gli esiti dell'incontro avuto con il commissario della «Bongioanni», il gruppo di Fossano da tempo in grave crisi. Nei prossimi giorni il tribunale [redacted] si pronuncerà sulla sulla c[redacted]ne dell'amministrazione straordinaria all'azienda astigiana.

PIOVA' MASSAIA

Sopralluogo nella cascina dove fu uccisa la pensionata

In attesa dell'udienza davanti al tribunale della libertà sopralluogo ieri nella cascina della pensionata Anna Maria Meneghetti, uccisa due settimane fa. Lo hanno compiuto il consulente della difesa, Enrico Manfredi, e Sergio Zunino, legale di Luigi Procopio accusato dell'omicidio insieme alla figlia della vittima Daniela Dorello. Accompagnati dai carabinieri di Cocconato, la difesa ha chiesto l'acquisizione di reperti, tra cui un abito indossato dalla pensionata al momento della morte.

Nuovi colpi dei ladri [redacted] S. Damiano

Razzie di candelabri in una cappella votiva in frazione Vascagliana

SAN DAMIANO. Continuano le razzie dei ladri d'arte nell'Astigiano. Decine di colpi nelle pievi, spesso «indifese» (mancano sistemi d'allarme e antifurti) contro l'accanirsi di questi nuovi predoni.

A farne le spese, questa volta, [redacted]a cappella votiva in frazione Vascagliana, località Lebreto. Il rettore del piccoloedificio religioso, Giuseppe Borrano, ha denunciato ai carab[redacted]ri della locale Stazione, la sparizione di candelabri di legno dorati di inizio [redacted] e altri arredi.

Sempre a San Damiano i ladri hanno colpito anche nella seconda casa di un abitante del paese. Il furto in frazione Gorzano. Sono spariti [redacted] letto matrimoniale e due armadi in [redacted] antichi.

Una razzia che prosegue nonostante i controlli dei carabinieri che hanno intensificato i servizi di vigilanza anche nelle campagne.

Nei giorni scorsi [redacted] stati presi [redacted] mira altri casolari a Castagnole Lanze (nel mirino tre fratelli, proprietari di altrettante abitazioni attigue) e ad Agliano.

In quest'ultimo [redacted] i ladri erano stati messi in fuga dallo stesso anziano proprietario e da altri vicini. Il pensionato, insospettito dai rumori provenienti dal retro della casa (era in cortile con alcuni conoscenti) [redacted] andato a vedere. In tempo per accorgersi che due giovani stavano per entrare in [redacted] da una scala esterna, al primo piano. Erano stati già tagliati anche i fili del telefono. Sono fuggiti senza portare via nulla. [r. s.]

Un «Patriarca dell'Astigiano»

Montemagno, a 100 anni segue come azionista l'andamento della Borsa

Giuseppe Ferraro con Luigi Porrato e il sindaco Claudio Gotta

MONTEMAGNO. Oggi Giuseppe Ferraro compie 100 anni [redacted] domenica [redacted] stato festeggiato in paese. Il presidente [redacted] Consiglio provinciale Luigi Porrato lo ha nominato «Patriarca dell'Astigiano», il sindaco Claudio Gotta gli ha consegnato una medaglia d'oro e la «Distilleria Mazzetti» una targa a ricordo degli anni in cui Giuseppe ha lavorato per la ditta (ma è stato anche commerciante di [redacted] in proprio). «La Stampa» e l'Associazione florovivaisti della Valle Tanaro gli hanno consegnato un omaggio floreale. [redacted] secolo non ha scalfito la sua lucidità: legge i giornali senza usare gli occhiali e segue con attenzione l'andamento della Borsa (possiede az[redacted] Fiat). Nel 1927 ha sposato Luisa Savarino: ha una figlia, Ida, due nipoti, Luisa e Vittorio e [redacted] pronipote, Silvia, di 21 anni. E' stato tra i fondatori della Società agricola del paese, segretario della sezione del partito dei contadini e della sezione del pli. [a. b.]

Titolare della distilleria di Cunico

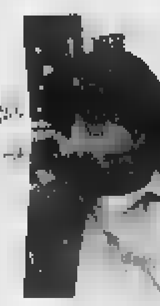
Pierluigi [redacted] (grappa) [redacted] guida dei giovani imprenditori piemontesi

Pierluigi Bosso

CUNICO. Pierluigi Bosso, dell'omonima distilleria di Cunico, è il nuovo presidente dei Gruppi giovani imprenditori piemontesi. Lo ha eletto il comitato esecutivo nell'assemblea che si è svolta a Cogne. Bosso, 38 anni, sposato con due figli, subentra a Massimo Diamante. E' il secondo giovane industriale astigiano a ricoprire un incarico di rilievo nella categoria: l'altro è Roberto Bava, dell'azienda vinicola di Cocconato, componente della Giunta confederale. Il Gruppo giovani imprenditori di Federpiemonte fa parte del movimento nazionale di Confindustria: è composto da nove gruppi territoriali piemontesi. Quello astigiano, di cui Bosso è stato presidente, è composto da 35 imprenditori: nel '99 ha curato iniziative a livello provinciale e nazionale tra cui il convegno Infobahn sul commercio elettronico e la realizzazione del «progetto scuola», all'Istituto tecnico «Pellati» di Nizza, elaborato con l'apporto del ministero della Pubblica istruzione e di Confindustria. Bosso ricopriva già la carica di vicepresidente regionale ed è componente del comitato di presidenza dell'Unione industriale di Asti e del comitato di tecnico dell'«Istituto nazionale grappa». La «Distilleria Bosso» è da oltre un secolo apprezzata nella produzione di grappe e acquavite.

In aula anche ex amministratori

In Consiglio a Calliano la lite su un tubo rotto che risale a trent'anni fa



Paolo Belluardo

CALLIANO. Si prospetta un Consiglio comunale particolarmente vivace stasera alle 21. Dieci i punti all'ordine del giorno, ma il più controverso è inserito al nono posto con gli interventi degli ex amministratori Giuseppe Berruti (sindaco dal '70 all'80), Mario Cavagna, Giovanni Cisi, Giovanni Porrato, Pietro Beccuti, Teresio Cuniberti e Felice Orio, in risposta ad un'interpellanze del consigliere Alberto Bonvicino, [redacted] sindaco e capogruppo della minoranza. «Il mio intervento - sottolinea Bonvicino, sconfitto nelle ultime elezioni dall'attuale sindaco Paolo Belluardo - è legato al pagamento di un danno di oltre venti milioni da parte del Comune per una causa che risale ai primi Anni Settanta». Nel '69 i proprietari di un'abitazione di via Cavour, la famiglia Grandi-Podio, avevano intentato causa al Comune per un'infiltrazione di acque reflue dovuta alla rottura di un tubo delle rete fognaria. Dieci anni dopo il Tribunale di Casale aveva condannato il Comune (che impugnò la decisione) a pagare 5 milioni e mezzo. Nel frattempo tra ricorsi e altre spese la somma è salita ad oltre 20 milioni. «Credo - prosegue Bonvicino - che gli attuali amministratori abbiamo fatto bene a chiudere la vicenda. Non sono però d'accordo che sia la comunità a dover pagare per le negligenze di chi negli anni non si è preoccupato di risolvere il contenzioso. Chiedo che il Consiglio costituisca una commissione che indaghi. Il danno deve essere risarcito da chi aveva all'epoca responsabilità amministrative». [gi.m.]

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Sono stati diffusi ieri mattina, anche [redacted] Internet, i nominativi degli insegnanti incaricati

Queste le commissioni della Maturità

Nell'Astigiano si preparano all'esame mille studenti

Manca poco più di un mese e all'inizio degli esami di maturità. Una prova [redacted] [redacted] il termine di un importante ciclo di studi. Ieri [redacted] state rese note le composizione delle commissioni di insegnanti che dovranno valutare la preparazione degli studenti. Ecco le prime, domani si concluderà la pubblicazione.

ISTITUTO MONTI LINGUISTICO PROGETTO "BROCCA"

Presidente: Bruno Austa. [redacted] SPAGNOLO TEDESCO

Celoria Graziamaria francese; Elwell Cathleen Ann inglese; Maggiora Anna tedesco; Russo Gianpaolo arte (storia); Bianco Carla biologia; Manera Maria Rosa fisica e [redacted]; Pozzoli Antonio filosofia e storia; Raineri Cinzia italiano e latino; Baloi Elena spagnolo

Baiocco Gabriella [redacted] (storia); Baloi Elena spagnolo; Elwell Cathleen Ann inglese; Monticone Margherita francese; Bianco Carla biologia; Manera Maria Rosa fisica e matematica; Pozzoli Antonio filosofia e storia; Raineri Cinzia italiano e latino; Maggiora Anna tedesco;

SOCIOPSICOPEDAG. ("BROCCA")

Presidente: Francesca Gavazza 5 A; B

Briccarello Ornella latino; Montanella Maria Luisa biologia; Pavigliamiti Giovanna italiano; Valento Franca inglese; Doglione Maria Antonietta pedag. e metodol. della ricerca socio psico pedag. e pedagogia e sociologia [redacted] metodol. della ric. socio-psico-pedag.; Farinetti Giuseppe filosofia e storia; Garbarino Marina Paola matematica; Sorgi Salvatore legislazione sociale;

Farsone Maria [illegible] Fassio Roberto [illegible] Mariano Maria Pia educazione fisica; Ponzone Maria Luisa latino; Doglione Maria Antonietta pedag. e metodol. della ricerca socio psico pedag. e pedagogia e sociologia e metodol. della ric. socio-psico-pedag.; Farinetti Giuseppe filosofia e storia; Garbarino Marina Paola matematica; Sorgi Salvatore legislazione sociale;

Presidente: Oriana Ferro 5 C

Colella Elena latino; Franco Mario italiano; Marmo Carla inglese; Valente Giovanni biologia; Dagna Mario matematica; Ricco Maria Teresa legislazione sociale; Rondi Silvia filosofia e storia; Satragno Giancarlo pedag. [redacted] metodol.della ricerca socio psico pedag. e pedagogia e sociologia e metodol.della ric.socio-psico-pedag.;

Presidente: Giuseppe Di Domenico 5 AM

Brachetto Silvana educazione fisica; Priarone Maura italiano; Rivetti Paola musica [redacted] canto corale; Barbierato Nicoletta filosofia e pedagogia; Bozzola Marina latino; E Gamalero Luigi fisica e matematica;

LICEO GALILEI, NIZZA

Presidente: Giovanni Abbate

Cagnotto Emilia lingua e let[redacted] italiane [redacted] lingua e lettere latine; Nicola Paola inglese; Sa[redacted] Rosangela disegno [redacted] storia dell'arte; Albenga Laura filosofia [redacted] storia - educazione civica; Marini Gabriella scienze naturali; Ruto Laura fisica e matematica;

Presidente: Serafino Ferraris

Magliano Margherita inglese; Saracco Rosangela disegno e storia dell'arte; Tonani Giancarlo lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Cavallotto Carla [redacted] e storia - educazione civica; Rogina Rosella scienze natrrali; Zampacorta Maristella fisica [redacted] matematica;

Presidente: Piera Anna Casalino C

Grassi Emilia disegno e storia dell'arte; Minoletti Rossana inglese; Teri Gaetana lingua e lettere i[redacted] e lingua [redacted] lettere latine; Accossato Laura Piera scienze naturali; Gho Paola filosofia e storia - educazione civica; Sciutti Rosella fisica e matematica;

[redacted] CLASSICO ALFIERI

Presidente: Renato Gendre A, C -Francese inglese;

Besso Fedra Maria lingua e lettere italiane; Hamon Francoise francese; Lerma Maria Vittoria fisica e matematica; Gastaudo Bruno storia dell'arte; Giargia Grazia lingua e letteratura greca e lingua [redacted] lettere latine; Rivera Mario filosofia [redacted] storia - educazione civica;

[redacted] Fedra [redacted] lingua [redacted] lettere italiane; Corneggia Viviana inglese; Lerma Maria Vittoria fisica e matematica; Gastaudo Bruno storia dell'arte; Giargia Grazia lingua e letteratura greca [redacted] lingua [redacted] lettere latine; Cico Enrico lingua e lettere italiane; Hamon Francoise francese; Scollo Anna Paola fisica e [redacted]; Gastaudo Bruno storia dell'arte; Aceto Enzo inglese; Gastaudo Bruno storia dell'arte;

Presidente: Anna Maria Latanza 3 B

Aceto Enzo inglese; Migliarini Anna Maria lingua e lettere italiane; Scollo Anna Paola fisi[redacted] e matematica; Balbi Laura storia dell'arte; Bianco Paola filosofia [redacted] storia - educazione civica; De Simone Susanna lingua e letteratura greca e lingua e lettere latine;

LICEO SCIENTIFICO VERCELLI

Presidente: Anna Maria Latanza 5 B

Bosso Luciana disegno e storia dell'arte; Ghia Anna inglese; Jona Tullia lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Aluffi Susanna scienze naturali; Bianco Paola filosofia [redacted] storia - educazione civica; Gianasso Maria fisica e matematica;

Presidente: Antonio De Nicola A-Francese e Tedesco; C

Cacciabue Gabriella lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Coriani Gloria francese; Musella Giovanni educazione fisica; Molinari Tonina scienze naturali; Pignari Luisa Clara fisica e matematica; Selva Cristina filosofia e storia - educazione civica; Alessio Ma[redacted] Angela educazione fisica; Cacciabue Gabriella lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Raimondi Franca tedesco; Molinari Tonina scienze naturali; Pignari Luisa Clara fisica e matematica; Selva Cristina filosofia e storia - educazione civica; Alessio Maria Angela educazione fisica;

De Sieno Eugenio inglese; Penna Chiara lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Molinari Tonina scienze naturali; Pignari Luisa Clara fisica e matematica; Selva Cristina filosofia e storia - educa[redacted] civica; De Sieno Eugenio inglese; Musella Giovanni educazione fisica; Penna Chiara lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Molinari Tonina scienze naturali; Pignari Luisa Clara fisica e matematica; Selva Cristina filosofia e storia - educazione civica;

Presidente: Francesco Sommovigo D; E

Giordano Donatella inglese; Mozzone Teresa disegno e storia dell'arte; Pia Isabella lingua e lettere italiane e lingua [redacted] lettere latine; Baietti Giorgio filosofia e storia - educazione civica; Berretta Laura fisica e matematica; Vergano Gabriella scienze naturali; Amerio Giovanna lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Coppola Antonietta inglese; Rota Patrizia disegno [redacted] storia dell'arte; Baietti Giorgio filosofia e storia - educazione civica; Berretta Laura fisica e matematica; Vergano Gabriella [redacted] naturali;

Presidente: Maria Iraldi F-EFF; EFM:

Fiore Emanuela educazione fisica; Maiocco Maria Maddalena lingua e lettere italiane e lingua [redacted] lettere latine; Villa Federica inglese; Bagnis Franco filosofia e storia - educazione civica; Dellarole Mariella fisica e matematica; [redacted]eli Enrica scienze naturali; Maiocco Maria Maddalena lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Pescarmona Walter educazione fisica; Villa Federica inglese; Vagnis Franco filosofia e storia - educazione civica; Dellarole Mariella fisica e matematica; Meli Enrica scienze naturali;

ISTITUTO NS DELLE GRAZIE NIZZA

Presidente: Serafino Ferraris. 5B.

Accardi Margherita inglese e tedesco; Bianco Ornella latino; Binelli Rosalba fisica; Risso Daniela francese; Cavallotto Carla filosofia; Follis Piergiorgio italiano; Rogina Rosella biologia; Zampacorta Maristella matematica;

Presidente: Giovanni Abbate. 5A.

Bombaci Paola italiano e latino; Frumento Silvia Dominga lingua straniera (inglese); Galanzino Antonietta biologia; Ungetti Giulia educazione fisica; Albenga Laura filosofia e pedagogia e quesiti di pedagogia e sociologia e metodol. della ric. socio-psico-pedag.; Brondolo Giovanna storia; Frumento Paolo Maggiorino legislazione sociale; Ruto Laura matematica.;

Presidente: Piera Anna Casalino. 5A.

Barbero Anna microbiologia e genetica; Minetto Rita fisica e biofisica; Peci Angela italiano; Ricci Ivana inglese; Barone Rosaria igiene - anatomia - fisiologia - patolog. e igiene anatom.fisiolog.patolog.chimica e biochim. ; Bello Giovanna Gloria matematica - informatica ; Ca[redacted] Ercole Pier Giorgio chimica e biochimica ; Gho Paola filosofia e storia - educazione civica.

[redacted] A2. Franco Luisa arte e ambiente urbano; Minetto Rita fisica (ed esercitazioni di laboratorio); Peci Angela italiano; Ricci Ivana inglese; Accossato Laura Piera ecologia; Bello Giovanna Gloria matematica - informatica; Cavatore Ercole Pier Giorgio chimica e biologia e ecologia chimica e biologia; Gho Paola filosofia e storia - educazione civica.

PRIMA [redacted] IL 21 GIUGNO

[redacted]' iniziato il conto alla rovescia per gli oltre mille studenti astigiani delle classi quinte degli istituti superiori. Mentre si rendono note le commissioni per gli esami di maturità (l'elenco è consultabile sul si[redacted] www.istruzione.it) vengono definite le modalità per le prove scritte e orali. Le commissioni si riuniranno il 19 giugno per dare l'avvio alla prima prova scritta il 21 giugno. Dopo i due tradizionali scritti, la terza p[redacted] che gli insegnanti della commissione preparano a seconda dell'indirizzo della scuola. Nell'ambito del punteggio saranno conteggiati anche i crediti formativi che gli alunni hanno accumulato negli ultimi tre anni del corso di studi. [cl. o.]

ISTITUTO PROF. CASTIGLIANO

Presidente: Antonino Capostagno. 5E.

Binello Vittorio educazione fisica; Botta Giorgio sistemi - automazione e organizz. della produz.; Busso Giovanna inglese; Duo' Luigi matematica; Gabriele Franco elettrotecnica, elettronica e applicaz.; Pastore Marina italiano e storia;

Presidente: Mirella Bertolazzo. 5A.

Balarello Albertina inglese; Ivaldi Giuliano elettrotecnica ed elettronica; Stella Piercarlo macchine a fluido; Bobbio Paolo italiano e storia; Capodan[redacted] Benedetto tecnica della produzione e laboratorio; Olmo Mario matematica.;

Presidente: Flavio Chiastellaro.

Piacenza Nicoletta inglese; Scarbo Gaetano educazione fisica; Spagarino Giovanni meccanica, macchine e disegno; Olearo Pier Luigi elettrotecnica - elettronica; Parodi Marinella italiano e storia; Pavarino Daniela matematica.

5F. Azzena Doriano sistemi - automazione e organizz. della produz.; Cigna Mariangela inglese; Fraquelli Osvaldo educazione fisica; Olearo Pier Luigi elettronica, telecomunicazioni e applicazioni; Parodi Marinella italiano [redacted] storia; Pavarino Daniela matematica.

ANDRIANO CASTELNUOVO D. BOSCO

Presidente: Antonino Capostagno. 5AE.

Balestra Mario sistemi - automazione e organizz. della produz.; Montalenti Paola educazione fisica; Vitiello Giuseppina inglese; Duo' Luigi matematica; Gabriele Franco elettrotecnica, elettronica e applicaz.; Pastore Marina italiano e storia.

Presidente: Mirella Bertolazzo. 5AM

Milano Giuseppe macchine a fluido; Usseglio-Tomasset Stefano elettrotecnica ed elettronica; Vitiello Giuseppina inglese; Bobbio Paolo italiano e storia; Capodanno Benedetto tecnica della produzione e laboratorio; Olmo Mario matematica.

PROFESSIONALE SELLA

Presidente: Enrico Alloero. 5A.

Fieschi Barbara diritto - economia; Montersino Enzo italiano; Repetti Gabriella inglese; Carato Antonio economia d'azienda; Perrone Maria Stella matematica; Poletto Paola informatica gestionale.

5B. Fieschi Barbara diritto - economia; Montersino Enzo italiano; Rissone Laura inglese; Carato Antonio economia d'azienda; Perrone Maria Stella matematica; Poletto Paola informatica gestionale.

Presidente: Giuseppe Sbalzarini. 5C.

Basso Cristiana italiano; Carbone Rolando educazione fisica; Maggiorotto Vittorina matematica; Bevilacqua Andrea economia e tecnica dell'azienda turistica; Carelli Francesco storia dell' arte e dei beni culturali; Ratti Carla inglese

ISTITUTO GIOBERT

Presidente: Andrea Barraco.

5A.Franceschi Daniela tedesco; Perniola Rosangela lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Perosino Gianni computisteria e tecnica commerciale; Lorusso Antonio geografia generale ed economica; Piacentino Giovanni matematica; Serra Franca ragioneria; Bolla Oriella inglese.

5AR. Perniola Rosangela lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Perosino Gianni computisteria e tecnica commerciale; Lorusso Antonio geografia generale ed [redacted]nomica; Piacentino Giovanni matematica; Serra Franca ragioneria.

Presidente: Maria Luisa Cattaneo

5FRA. Martini Pietro francese; Monticone Angioletta lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Tuzza Piergiorgio diritto; Fassio Mario Franco ragioneria; Mittino Nadia geografia generale ed economica; Morone Lorenzo matematica.

5INGL. Cima Graziella inglese; Monticone Angioletta lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Tuzza Piergiorgio diritto; Fassio Mario Franco ragioneria; Mittino Nadia geografia generale ed economica; Morone Lorenzo matematica.

Presidente: Andrea Barraco

5a SD. Scotti Elenamaria lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Tartaglino Marco computisteria e tecnica commerciale; Torello Roberta inglese; Lorusso Antonio geografia generale ed [redacted]nomica; Piacentino Giovanni matematica; Serra Franca ragioneria.

Presidente. Gregorio Marafioti

5S.ING. Carosio Graziella lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Giaccone Massimo diritto; Mortara Marilena inglese; Biava Giannina geografia generale ed economica. Ratto Enrica ragioneria; Scovazzi Maria Letizia matematica; Carosio Graziella lingua [redacted] lettere italiane e storia - educazione civica.

5SI.FRA. D'Agata Tiziana francese; Giaccone Massimo diritto; Biava Giannina geografia generale ed economica. Ratto Enrica ragioneria; S[redacted]vazzi Mari[redacted] Letizia matematica.

PELLATI NIZZA

Presidente: Alfio Pellegrini

5ACE. Bigliani Metilde educazione fisica; Caneva Cristina tedesco; De Leonardis Elisabetta lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Orio Luciana merceologia; Bogliolo Giuseppina matematica; Ferrari Carlo ragioneria; Toso Mariella geografia generale ed economica; Veggi Piccione Tiziana econom. pol.,scienza delle fin. e stat. economica e istituzioni di diritto.

5ACF. Bigliani Metilde educazione fisica; Caneva Cristi[redacted]a tedesco; De Leonardis Elisabetta lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Orio Luciana merceologia; Bogliolo Giuseppina matematica; Ferrari Carlo ragioneria; Toso Mariella geografia generale ed economica; Veggi Pic[redacted] Tiziana diritto e econom. pol.,scienza delle fin. [redacted] stat. economica.

[redacted]. Aceto Emilia lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Garofalo Diego educazione fisica; Ratti Claudio computisteria e tecnica commerciale; Ricci Mariella inglese; Bogliolo Giuseppina matematica; Ferrari Carlo ragioneria; Toso Mariella geografia generale ed economica; Veggi Piccione tiziana econom. pol.,scienza delle fin. [redacted] stat. [redacted] e istituzioni di diritto.

Presidente: Paolo Arri

5C. Ambrosio Nadia computisteria e tecnica commerciale; Bielli Anna Maria inglese; Ferrando Maria Vittoria lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Garbarino Roberto educazione fisica; Accomazzo Pier Luigi matemati[redacted]; Casalengo Maria Teresa ragioneria; Miele Vittorio econom. pol.,scienza delle fin. e stat. economica e istituzioni di diritto; Rosso Liliana geografia generale ed economica.

IST. TECNICO ARTOM

Presidente: Giuseppe Dellarole

5AE. Galletto Gianfranco elettrotecnica; Goria Giuseppe impianti elettrici; Ricci Rosanna inglese; Ferro Renato lingua e lettere italiane e storia; Guazzotto Laura economia industriale ed elementi di diritto; Merello Angela matematica

5BE. Battisti Gugole Giorgio impianti elettrici; Ricci Rosanna inglese. Stillitano Pasquale elettrotecnica; Ferro Renato lingua e lettere italiane e storia; Guazzotto Laura economia industriale ed elementi di diritto; Merello Angela matematica.

Presidente Chiara Marello

5CE. Arucci Adriano impianti elettrici; Cavallotto Liliana inglese; Ferro Antonino elettrotecnica; Barbieri Adria[redacted] lingua e lettere italiane e storia; De Paolini Giuseppe economia industriale ed elementi di diritto; Muccini Isabella matematica.

Presidente: Carla Stella

Amerio Piergianni sistemi ed automazione industriale; Pellitteri Salvatrice inglese; Remondino Pietro disegno, progettazione ed organizzazione ind.le; Barbierato Piercarlo matematica; Battaglino Roberta lingua e lettere italiane e storia; Panza Maria Margherita economia industriale ed elementi di diritto

Margarino Mario disegno, progettazione ed organizzazione ind.le; Martinotti Marco sistemi ed automazione industriale; Pellitteri Salvatrice inglese; Barbierato Piercarlo matematica; Battaglino Roberta lingua e lettere italiane e storia, Panza Maria Margherita economia industriale ed elementi di diritto.

Presidente: Paolo Arri

5DM. Dabormida Enzo tecnologia meccanica; Pertusati Francesca inglese; Tornato Giovanni Battista disegno, progettazione ed organizzazione ind.le, Bologna Maria Grazia lingua e lettere italiane e storia; Bonello Lorella matematica; Miele Vittorio economia industriale ed elementi di diritto.

Presidente: Chiara Marello

5HE. Buonagura Giovanni impianti elettrici; Cravero Roberta inglese; Musso Giulio educazione fisica; Barbieri Adriano lingua e lettere italiane e storia; De Paolini Giuseppe economia industriale ed elementi di [redacted]iritto; Muccini Isabella matematica.

Presidente. Maria Luisa Cattaneo

5.FRAN. De Leonardis Elisabetta lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Piano Graziano diritto; Rissone Cristina francese; Fassio Mario Franco ragioneria; Mittino Nadia geografia generale ed economica; Morone Lorenzo matematica.

5.ING. Canelli Roberta inglese; De Leonardis Elisabetta lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Piano G[redacted]no diritto; Fassio Mario Franco ragioneria; Mittino Nadia geografia generale ed economica; Morone Lorenzo matematica.

Presidente: Giuseppe Ferraro

5MZ.Crispoltoni Marcello educazione fisica; Massone Vincenzo lingua e lettere italiane e storia - educazione civica; Piovanotto Marco topografia; Cipolat Domenico costruzioni e tecnologia delle costruzioni; Gior[redacted] Luigi elementi di diritto; Maddalena Carlo estimo.

IL GIOBERT VA IN TRASFERTA

Visite in [redacted] e [redacted] porto di Genova

Una trentina di ragazzi delle quarte del «Giobert», corso ragionieri nell'ambito del progetto «Scambi interculturali europei» si sono recati [redacted] cittadina francese di [redacted] Puy in Alta Loira. [redacted] liceo [redacted] Marie Martel» si sono [redacted] [redacted] per perfezionare la conoscenza del francese e approfondire la conoscenza di tradizioni e culture locale. L'iniziativa è stata coordinata dalle insegnanti Marie Claire Duss e Tiziana Perrone. Intanto gli studenti delle quinte (nella foto) hanno partecipato a una visita guidata al porto di Genova per approfondimenti sulla «Tecnica portuale». [redacted] gruppo è stato accompagnato dagli insegnanti Giovanni Mondo e Piergiorgio Tuzza. L'Autorità Portuale Francesco Frumento ha permesso alla scolaresca astigiana di visitare Palazzo San Giorgio e ha illustrato l'attività su di un battello. [cl. o.]

IL MERCATINO DEI BAMBINI

Un[redacted] milione [redacted] mezzo [redacted] i giocattoli

Ha fruttato [redacted] milione [redacted] mila lire il mercatino dei giocattoli realizzati da un gruppo di detenuti di Quarto e offerti agli astigiani sabato [redacted] domenica, in piazza San Secondo, [redacted] una delegazione del Consiglio comunale dei bambini e delle bambine (nella foto uno scorcio della bancarella).

Quest'ultimo si riunirà lunedì, alle 17, in municipio per decidere a quale progetto di solidarietà devolvere la [redacted] raccolta: se a f[redacted] dell'Unicef, della casa di riposo «Città di Asti» o per l'affidamento a distanza di un bimbo brasiliano. Il Comune, intanto, auspica che possano esserci nuovi momenti di collaborazione con i detenuti e i volontari che operano a Quarto. [l. n.]

LA STAMPA

Joyful promotion

domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30

2000 STRATORINO

a favore di ***Specchio dei tempi***
Associazione Italiana Trapianti di Fegato

[illegible] - [illegible]
Salone LA [illegible] - Via Roma [illegible]
Wind - Corso Siccardi 4H
Fidas - Via Ponzo 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato [illegible] **per Di** - Via Santa Teresa 19
Supermercato [illegible] **per Di** - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [illegible] **per Di** - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia [illegible]
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRAT[illegible] - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di [illegible] - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [illegible] - [illegible] - **SAN** [illegible]
[illegible] **Sport** - Via Asiago [illegible]
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] **per Di** - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Iolanda 9

[illegible] - **SAN** [illegible] - [illegible]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato [illegible] **per Di** - Strada Antica [illegible] Collegno 194

LE VALLETTE - [illegible] **DI CAMPAGNA**
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Braglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin [illegible]
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - [illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Via Tartini [illegible]
Milanesio Sport - Via Botticelli [illegible]

AURORA - [illegible] **MADONNA** [illegible]
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per [illegible] - Corso R. Parco 20
Supermercato Di [illegible] - Corso Casale 115
Supermercato [illegible] **per Di** - Via Foggia 42

BORGO PO - [illegible] **- CAVORETTO**
Jolly Sport - Corso [illegible] 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di [illegible] **Di** - L.go Montona 8

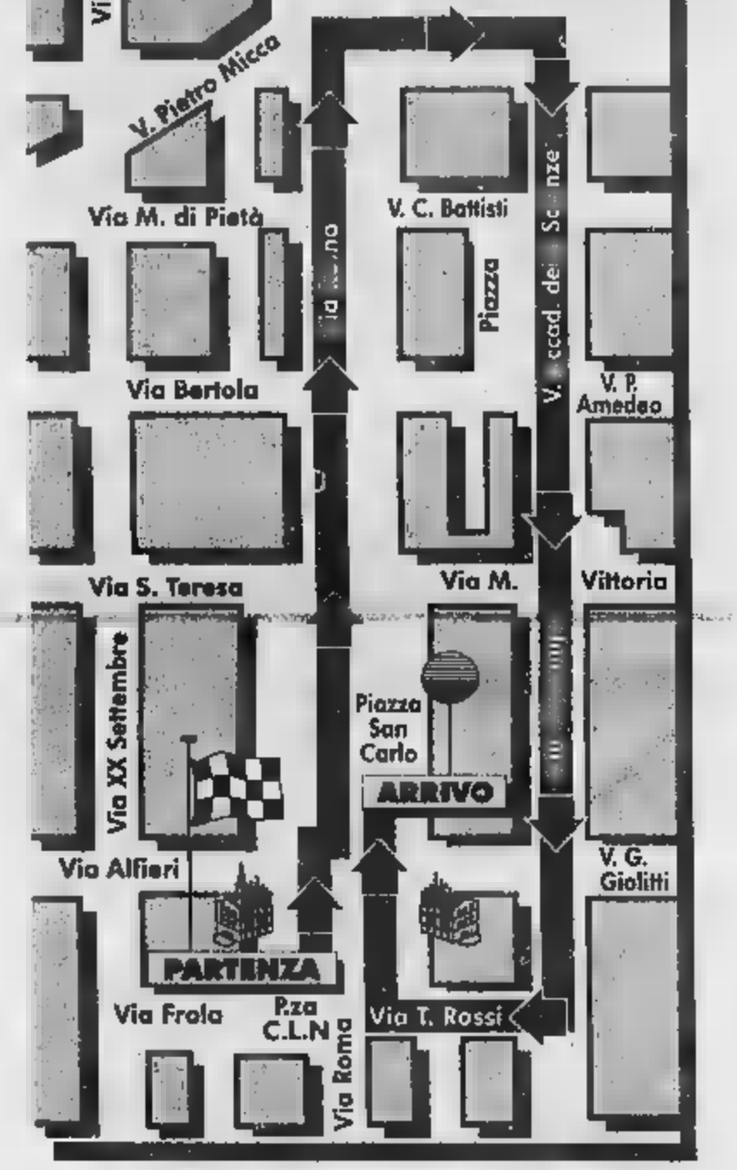
NIZZA [illegible] - [illegible]
MERCATI [illegible]
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato [illegible] **Tempi** - Via Nizza 142
Supermercato Di per [illegible] - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato [illegible] **per Di** - Via Pavese 27

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143

[illegible]
Bonny Sport - Via Gaito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati [illegible] **per Di** - Via Sestriere [illegible]
- Piazza Libertà 3/2

[illegible] **Di**
[illegible] Via Vochieri 29
ASTI Corso Venezia 67 - Piazza Statuto 1
[illegible] Via XXIV Maggio [illegible]
[illegible] Via Gramsci 11
[illegible] Via [illegible], Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiero 1
[illegible] Via Torino [illegible]
CHIERI Via Carlo Alberto 4
[illegible] Via Corti [illegible]
[illegible] Piazza S. [illegible] del Soli
GASSINO Via Circonvallazione [illegible]
[illegible] Via Pio Rolla 51
IVREA Via Cascinetta 20
[illegible] Via XXV Aprile,97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41
SETTIMO Tor. Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130



INFO: Tel. 011 5629675
Fax. 011 545080
www.joyfulpromo.it
Apertura iscrizioni dal 12 maggio
Centro Stratorino
in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino
Passis La città in tasca
RTL 102.5 LA RADIO
I RAGAZZI DEL QUEENSLAND
REGIONE PIEMONTE SPORT UNITO
FILA RUNNING
JERZEES ACTIVEWEAR
FIAT
GS Sa cosa voglio.
di per di
GIEMME ARTICOLI PROMOZIONALI
SANPAOLO IMI
Centrale del Latte di Torino

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

Gianni Da

PRAZZO

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso guardaparco Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine cui tre gravide - stati trasferiti e quindi liberati alle 18 a Campiglione di Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola materna di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre al vice direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

Gli animali, non appena le guardie hanno aperto il portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via e hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha un collare un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti la prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, assessore provinciale che ha l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scorso in Valle Varaita e proseguirà in Valle Grana e in Valle Stura. Gli ungulati non mancano, nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra mese».

Aggiunge Paolo Balocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi sono i più ambiti esemplari».

Il c prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argentè e il comandante della Forestale Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili incursioni dei bracconieri.

Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture Prazzo

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

Gianni Stornello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». E ciò per poter ottenere un buon latte, con il quale a sua volta si produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché carne genuina.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importantissima categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essiccazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per non dire l'unica per le razze autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in zone meno vocate all'agricoltura perché collinari o montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ci permette di ottenere un latte ricco di profumo e di sapore, non paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate con insilati e concentrati vari. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aroma e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora compreso che il sapore delle carni, dei formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro e rivalutato, oltreché incentivato a essere prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona con i suoi profumi e aromi la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti sono le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze. Ecco dunque la campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non si dimentichi, inoltre, che i fieni naturali non inquinano, perché per la loro concimazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio, e lasciano riposare il terreno: sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese, adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore zootecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a caso, fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane contribuisce a salvaguardare il territorio dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo con una concia naturale.

Sabato Cuneo riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» a un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente della cultura insignito del «Limone d'oro», dall'associazione «Amici Limone» per premiare personalità che con loro opera hanno contribuito e contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università Provenza, Gérard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e delle istituzioni che sostengono il premio: Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino e il Centro Studi Piemontesi.

Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio di un conflitto allora e oggi ripugnante, la designazione del professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuneese Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura» allo scrittore Ernesto Caballo. [v. p.]

Apre un nuovo negozio. È subito festa.

GSM

TACS

Tanta allegria, tanta gente... ma chi è il festeggiato?
Si chiama **"il Telefonino"**, è ad **Asti** in **Piazza S. Secondo 15**
ed è uno dei punti vendita TIM che trovate in tutta Italia.
Per acquistare un nuovo telefonino, conoscere la tariffa più conveniente per voi, o per qualsiasi altra esigenza,
TIM vi risponde nei negozi "il Telefonino" che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.

il Telefonino® TIM

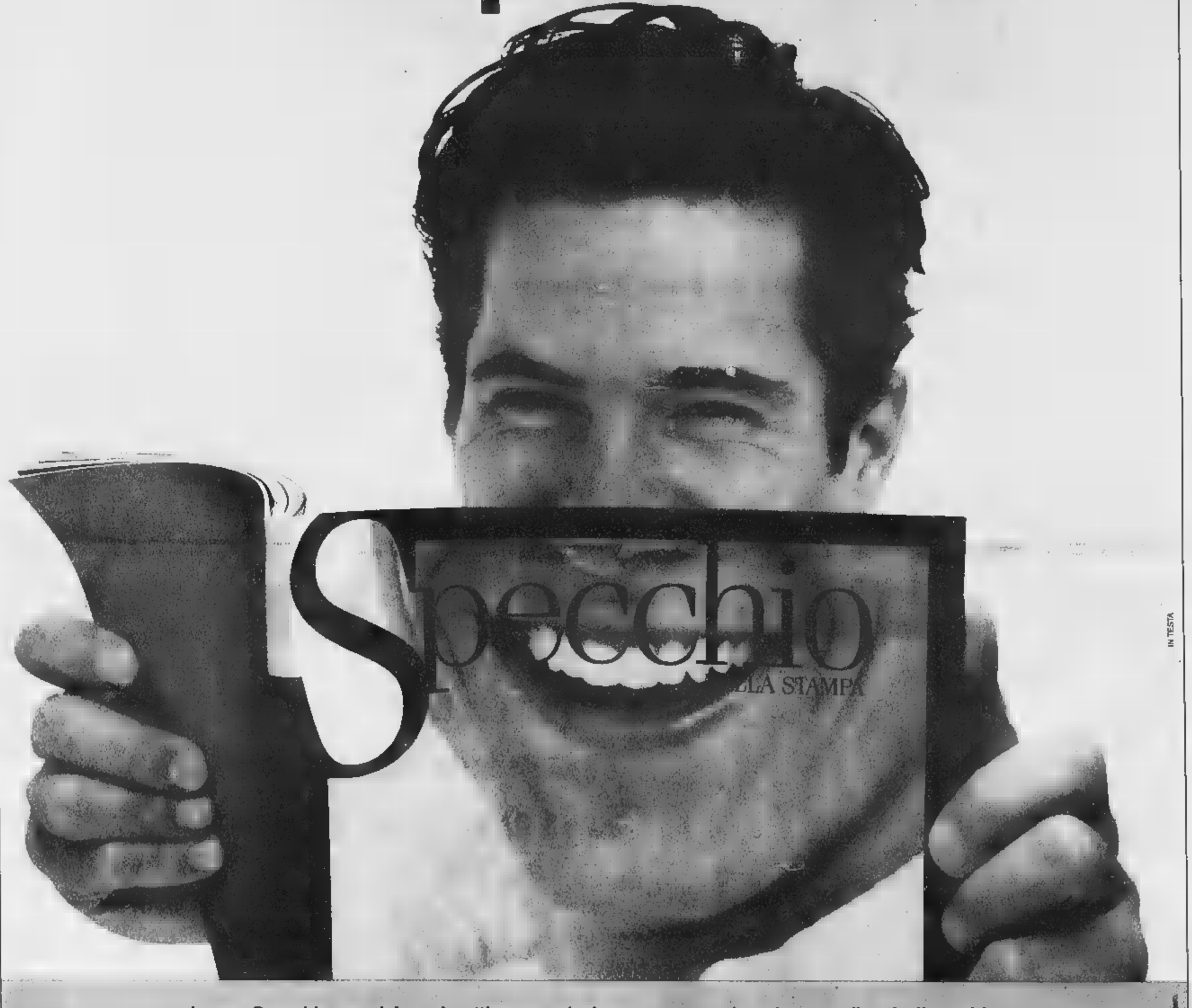
ASTI - P.zza S. Secondo, 15 - Tel. 0141 351833

Numero Verde 800-011777

www.tim.it

TIM Vivere senza confini

io leggo positivo.

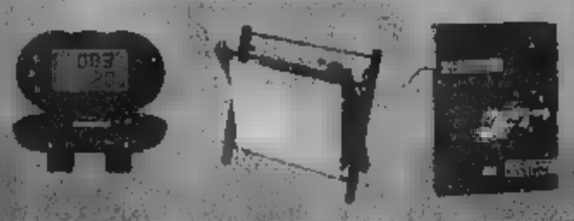


IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Poste 3 20/12/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Prende il via oggi la rassegna «Asti teatro ragazzi 5»

[redacted] palco [redacted] baby [redacted]

Invitate anche scuole dall'estero

Una scena di «A spasso nel tempo con ... fantasia», lo spettacolo presentato oggi da studenti del Monti e ragazzi dell'Anffas

ASTI

E' il fratello «minore» del più noto festival estivo: ma non per questo [redacted] seguito. «Asti teatro ragazzi 5» debutta oggi: per oltre un mese, sul palco [redacted] alterneranno «compagnie» formate dagli alunni delle scuole di tutta la provincia, ma anche dal Torinese e proseguendo sul- [redacted] positiva esperienza dello [redacted] anno, vi partecipano pure studenti di scuole finlandesi, svedesi [redacted] svizzere, per un totale di oltre mille giovani attori.

L'organizzazione della rassegna è dell'assessorato all'Istruzione (titolare Angela Quaglia), del direttore del Centro giovani Salvatore Leto, Giovanna Cerrato e i tecnici Piero Garbin [redacted] Paolo Melano.

«Tutte le rappresentazioni teatrali di questa rassegna - spiegano gli organizzatori - costitui[redacted] lo sbocco finale delle attività didattiche svoltesi nelle scuole. L'ingresso è riservato agli alunni e ai loro familiari».

Lo spettacolo che dà il via è fissato per oggi alle 15,30: [redacted] drà in scena «A spasso nel tempo con ... fantasia», nell'auditorium di Nostra Signora della Purificazione, in piazza Lugano. Lo spettacolo è nato dalla collaborazione tra [redacted] studenti della 4AM dell'Istituto «Monti», con una quindicina [redacted] ragazzi dell'Anffas [redacted] alcuni operatori che hanno dato vita al progetto «Insieme nella diversità». L'iniziativa ha come scopo l'integrazione tra l'esperienza scolastica e il territorio. All'interno dei Laboratori di falegnameria e di pittura dell'Anffas, un gruppo di ragazzi ha preparato le scenografie e gli oggetti scenici, mentre altri ragazzi si sono dedicati all'ideazione e all'allestimento dello spettacolo.

«E' [redacted] un'esperienza davvero coinvolgente - hanno affermato gli studenti del Monti - nella quale, attraverso il teatro, abbiamo potuto conoscerci, confrontarci, sperimentare nuove forme di comunicazione e diventare amici». All'iniziativa ha partecipato anche l'associazione Agar che segue diversi progetti [redacted] teatro integrato grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Torino. Sempre oggi pomeriggio come manifestazione collaterale alla rassegna, ci sarà l'inaugurazione della sala polivalente dell' Istituto d'Arte Benedetto Alfieri. La sala sarà dedicata allo scenografo, pittore e scrittore astigiano Eugenio Guglielminetti. «Asti teatro ragazzi 5» prove[redacted] per domani, alle 9,30 e alle 11, altri due spettacoli: «Fantasia di primavera» della scuola materna di S. Caterina e «Ballando sul mondo», della materna «Collodi», che verranno rappresentati al Centro Giovani [a. b.]

Giusta Nebiolo, vedova di Checco Rissone al centro con Salvatore Leto, direttore del Centro giovani, all'intitolazione dell'auditorium del Centro giovani alla memoria del marito; a sinistra l'assessora Angela Quaglia

Ecco la «sala Checco Rissone»

Intitolato all'attore astigiano l'auditorium del Centro giovani

ASTI. In occasione dell'apertura della quinta stagione di «Asti teatro ragazzi», l'altro ieri è stata scoperta una targa (realizzata da Paolo Odorizio) con la quale il Comune dedica l'Auditorium del Centro giovani di via Goltieri, all'attore Checco Rissone, di origini astigiane. Rissone è morto nel 1985, dopo aver trascorso una lunga vita recitando in teatro e nel cinema, interpretando ruoli importanti. Quando l'anno scorso la municipalità di Asti assegnò a Paolo Conte il «Premio Alfieri», il cantante-avvocato disse volerlo condividere idealmente [redacted] Rissone.

Alla sobria cerimonia dello scoprimento della targa, ad opera della vedova di Checco, Giusta Nebiolo, che vive ad Asti, ci [redacted] stati di grande commozione, [redacted] dopo la proiezione [redacted] alcuni spezzoni del film «Alba tragica», che oltre all'artista astigiano [redacted] interpretato da Massimo Girotti e Andrea Checchi, hanno parlato l'assessore comunale Angela Quaglia [redacted] Callisto Cosulich, critico cinematografico, nonché genero dell'attore. [a. b.]

[redacted]

Amo il vino, amo la vita e il mio tesoro sono gli amici

[redacted] Brignolo

L'HANNO definita un «missionario del vino». Perché?

Sono trent'anni che mi dedico alla promozione dei vini piemontesi, specialmente quelli astigiani. Conosco tutti i vignaioli storici, li frequento, [redacted] nel loro ambiente, diciamo che faccio parte di quel mondo fatto di personaggi affascinanti. In [redacted]cizia faccio pubbliche relazioni «enologiche» per diverse case vinicole, per far apprezzare le nostre terre e i loro prodotti. In tutto questo c'è anche un aspetto per me fondamentale: i contatti umani. Sono diventato amico di gente eccezionale come Giacomo Bologna e Gino Veronelli.

Ora è passato dalla «teoria» alla pratica viticola?

[redacted] hanno dato [redacted] premio affidandomi tre filari di barbera della vigna di Maurizio Porzio di Rocchetta Tanaro. L'affidamento dura per tutto l'anno Duemila. La cosa è avvenuta durante una cerimonia, organizzata dal Consorzio Valli Belbo e Tiglione di cui è presidente Andrea Drago, svoltasi un paio di settimane fa ad Incisa Scapaccino, presenti i sindaci dei comuni del Sud Astigiano che aderiscono al Consorzio.

Cosa significa questo «affidamento»?

Che devo accudire la vite, vendemmiare, seguire la vinificazione, imbottigliare, mettere la mia etichetta sulle bottiglie che verranno riempite del «mio» vino e donarle a qualche personaggio illustre, che diventerà, a sua volta, testimonial della barbera. Finalmente questo «matrimonio» con la vigna mi permette di considerarmi quasi un contadino.

Lei è sta[redacted] anche funzionario statale?

Ho diretto uffici postali sparsi nell'Astigiano, finendo la mia [redacted] a Nizza Monferrato nel-l'87. Sotto un certo aspetto quell'impegno mi ha permesso di conoscere gente e caratteristiche [redacted] molti paesi.

Lei frequenta molto Rocchetta Tanaro tra lei e Giacomo Bol[redacted] c'è stata una grande amicizia.

L'ho conosciuto negli anni Settanta durante un mio vagabondaggio per vigne e per cibi tradizionali: [redacted] subito scattata una enorme simpatia reciproca. Ho visto nascere il famoso barbera del «Bricco dell'Uccellone». Ci capivamo solo guardandoci negli occhi. Quando mi hanno affi[redacted] i filari avevo al mio fianco Anna Bologna.

Collabora con Luigi Veronelli?

Tra noi c'è [redacted] rapporto professionale. Collaboro alle sue Guide come selezionatore e con lui ho partecipato a diverse trasmissioni televisive della Rai. Lavoro per giornali e riviste del settore e ho curato un libro su Romano Levi, il grappaiolo angelico di Neive

Dicono che ha un tavolo suo, sempre riservato da Guido a Costigliole, è vero?

L'amicizia e la voglia di vivere mi hanno fatto «investire» in una prenotazione annuale ogni mercoledì di [redacted] tavolo per me e i miei amici. E' come se fossi [redacted] casa. Che [redacted] c'è di meglio che spendere i soldi a tavola e [redacted] un grande ristorante?

Beppe Orsini, 55 anni

[redacted]

Nome e cognome: Giuseppe «Beppe» Orsini

Nato: a Castellazzo Bormida il 22 aprile 1945.

Segno zodiacale: Toro.

Origini: il padre, Francesco, era un piccolo impresario edile. La mamma, Kelita Prandi era casalinga. Ha un fratello, Costanzo, dirigente Fiat e una sorella, Lucrezia, Casalinga.

Famiglia: vive a Canelli e si considera canellese per amore, in quanto ha condiviso la sua vita con Franca, che continua ad amare anche se è scomparsa una anno e mezzo fa.

Interessi: gli piace la musi[redacted] degli anni Cinquanta e Sessanta, ma non disdegna quella di oggi. Ama circondarsi di quadri dell'Ottocento che ritraggono paesaggi e di oggetti d'antiquariato. Cura personalmente un piccolo «giardino» che ha sul terrazzo della sua abitazione. In tv segue i programmi scientifici, di attualità e i telegiornali e guarda le commedie all'italiana. Legge libri di narrativa, prediligendo i romanzi di Franco Piccinelli

Sport: è tifoso del Torino ed ha praticato il tennis a livello amatoriale.

Cucina: va matto per i tajarin. Vini: barbera [redacted] pinot nero della Borgogna. [a. b.]

I LIONS RECUPERANO TELA A PALAZZO OTTOLENGHI

La [redacted] Famiglia [redacted]

Un'altra opera, che fa parte del patrimonio artistico di Asti, verrà restaurata [redacted] il contributo [redacted] privati. Si [redacted] un quadro di fattura cinquecentesca intitolato «Sacra famiglia con S.Anna e S. Caterina», in partenza per il laboratorio restauri Marella [redacted] Cocconato. La spesa, 2 milioni [redacted] mila lire, sarà interamente sostenuta dal Men's Club di Asti, presidente Gianmaria Piacenza. Il dipinto, che misura un metro per ottanta, fa parte della collezione Ottagoni ed è collocato nella «sala verde» dal palazzo [redacted]mo. Oltre al sindaco di Asti, Luigi Florio e l'assessore alla Cultura, Adriana Marchia, dell'iniziativa ha parlato Giuseppe Ferrero, presidente della Commis[redacted] cultura del Comune, che già in passato [redacted] riuscito a coinvolgere, come mecenati, i titolari della Ampliaste di Tagliole nel restauro di un'altra importante opera. La descrizione del quadro, di ispirazione fiamminga, ma probabilmente di scuola emiliana è stata fatta dallo studioso Edoardo Villata. Nella foto da sinistra, Ferrero, Piacenza, Florio, Marchia. [a. b.]

[redacted]

ASTI

«Si cambia musica?»

Domani dalle 10 all'istituto [redacted] musica «Verdi», via Natta 22, si apre il convegno «Scuola, si cambia musica?», organizzato dall'associazione «La nuova Arca» con «La Stampa».

ASTI

Ritmi brasiliani

Domani, alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, musica brasiliana con la celebre cantante Adi Sousa con il suo complesso.

ASTI

Provini per fare l'attore

Festa degli amanti del teatro, domani dalle 21 al circolo «Gatti randagi», via Quintino Sella 41. Durante la serata [redacted] sarà un «casting» per attori e attrici organizzata dalle associaizoni ManuFactura, Parole dei Bozzoli, Teatro degli Specchi, Parco delle Culture di Alessandria. Info: 0141/309.167.

[redacted]

Le formagette di Serole

Alle 20, [redacted] base di formaggi e vino, alla «Crota d'Calos». Saranno presentate le formaggette della comunità di don Verri a Serole.

STASERA AL CINEMA AD ASTI [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel 0141-594 [redacted] Riposo

POLITEAMA. Tel 0141-530.086 **The million dollar hotel** di W. Wenders con J. Davies, M. Gibson Orario 20; 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086. **[redacted]** di e con D. [redacted] Ryan, W. [redacted] Orario 20.20; 22,30 [redacted] 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz. Orario 20.15, 22,30 Biglietto 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.867. **Chiuso per restauri.**

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. **Come te nessuno mai.** Orario: fer e sab 20.30, 22,30. Biglietto 10.000 (7000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.889. **Riposo**

[redacted] 0347-37.[redacted].182 **Riposo**

[redacted]

LUX. Tel 0141-702.788 **Riposo.**

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. **Riposo**

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459. **Ogni maledetta domenica.** di O. Stone con Al Pacino, A. Margret e E. Berkley Orario 20; 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

MULTISALA Sala Aurora **L'imperatore e l'assassino.** [redacted] Kaige con F. Zhang, G. Li. Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 [redacted])

MULTISALA Sala Regina **The million dollar hotel** di W. Wenders con J. Daves, M. Jovovich, M [redacted] 20, 22,30. [redacted] 10.000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124. **Riposo.**

LUX. Tel 0141-975 016 **Riposo**

SPLENDOR. Tel 0141-[redacted] **Riposo.**

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.400. **The million dollar hotel.** [redacted] [redacted]ders, M. Jovovich, M Gibson. Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322.885 **Una spia per caso.** di e con D. McGrath e S. Weaver, [redacted] Orario 20, 22,30. Biglietto 10.000 ([redacted])

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452.291. **Stigmate.** di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette. Orario 20.15; 22.25 Biglietto 12.000 (9000).

POLI. Tel 0142-452.081. **Lumi di [redacted]** di Bakhtiar Khudojnazarov con C. Khamatova Orario 20.20; 22.20. Biglietto 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452.815 **Gioco d'amore** di S. Raimi con K. Preston, K. Costner [redacted] 19.50, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.544 **Pokemon** Cartone animato Orario 20.30 22.30 Biglietto 12.000

ARMONIA. Tel 0131-252.079 **Louss-roses des sables** rassegna cinema africano Orario 20, 22.20 Biglietto 10.000 (7000)

CENTRALE - SALA GRANDE. **Stigmate** di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette Orario 20.15, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

CENTRALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 **Do not disturb** [redacted] Maas con W. Hurt, J. Tilly e D. Leary Orario 20,15, 22,20. Biglietto 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080 **[redacted]on to mars** [redacted] 19.45, 22.15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112 **Avviso di chiamata.** Orario 20, 22,15 Biglietto 12.000.

MODERNO. Tel 0131-252.707 [redacted]

KRISTALLI- Sala Kubrick. [redacted] 321. **Una spia per caso.** Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12.000.

KRISTALLI- Sala Eurostar. [redacted] Langarlof con B. Kallman e P. Haa. Orario 20,10; 22.30. Biglietto 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel 0173-363.021 [redacted]

MORETTA. Tel 0173-364.938 **Riposo.**

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Pene d'amor perdute.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AGNA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

AGNA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich.** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** [redacted] 15.45, 19, 22.10 Sala 3 [redacted] Or. 14.30, [redacted] 18.30 **Storia di** [redacted] 20.30, 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 5817 190 **Matrix.** Or. 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Giverna v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 [redacted] **capagira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Wali - A Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Il miglio verde.** Or. 15, 18.30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Il miglio verde.** Or. 18.30, 22

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

GIULIA c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Pokémon. Animazione.** Or. 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or. 22.30

[redacted] v. Po 21, tel. 812 59 96 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, [redacted] 22.30

IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 [redacted] **to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Judas kiss** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Pom. Tcome Tigre** Ore 16. Sala Goya di Carlos Saura con F. Rabal, J. Coronado Or. 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Pokémon** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vet. min. 14 Or. 20, 22.30

[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Breaking out** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar [redacted]** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16, 18.10, 20.20 [redacted] Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or. 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or. 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or. 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 **Stigmate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6) **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7) **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10.30, 18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per la Storia del teatro musicale europeo del '900. L'opera russo-sovietica. Conferenza e ascolti musicali a cura di Roberto Tedeschi. In collaborazione con il Corriere di Torino. Ingresso libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali Tel. 011 8815.246/238/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Unione Musicale terzo giallo - ore 21. Roberto Cominati pianoforte. Informazioni tel. 011 544 523 - 011 517 5188

Dal 1970 Migliaia di locali risanati.

[redacted]

RISANAMENTI MURALI

"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità" -CONTATTATECI-

800-456104

www.edilmapuno.com

Per [redacted] pubblicità [redacted]

[redacted]

PK publikompass

Filiale di Asti Corso Dante, 80 Tel 041 3510 11

[redacted] donazione [redacted] trapianto

Per [redacted]:

Numero Verde 800-333033

Specchio
LA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità è uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà al suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la [illegible] con uno sconto di [illegible] lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

COLLANA A CURA DI VALERIANA BONETTI - PREMESSA DI FANA - TORINO

VOLLEY SERIE C

Arol conquista i play off [redacted] dare [redacted] scalata alla B2

Nonostante la sconfitta al tie-break col Mangimi Novi, l'Arol (foto) conquista i play-off per la B2. La compagine di Carlo Romano affronterà Savigliano, Valentino Volpianese e Alessandria. L'ultima partita, al Giobert, è stata contrassegnata dal grave infortunio a Sacchetto, sul punteggio di 2 set a 1 per l'Arol: sull'11-10 per gli astigiani il giocatore ha riportato una lussazione al ginocchio sinistro. La squadra ha accusato un calo di concentrazione. Ne ha approfittato il Novi, che aveva bisogno dei due punti per la salvezza. Il sestetto astigiano era sceso [redacted] campo con Maccagno in palleggio, D'Aria opposto, Puntoni e Ghione al centro, Butturi e Bova ali. [e.a.]

[redacted] AL [redacted]

ASTI. Sarà l'ultima occasione per mettere a punto gli schemi prima della partitissima di sabato (alle 18, a Mantova) che vale la promozione diretta all' [redacted] di volley. Stasera (19,30-20) al palazzetto dello sport, in via Gerbi, la Biemmedue affronterà il Vercelli in amichevole.

Poi le ultime rifiniture e, sabato, la partenza per Mantova. Il ritorno, domenica 21 alle 18, al Giobert. L'eventuale «bella» nuovamente a Mantova.

Aria [redacted] play off anche per la Voluntas (terza in B2) che sabato ospiterà (alle 18, al Giobert), i trentini della «Ronda Atesina» (quarti per il peggior quoziente set nei confronti del Montecchio).

HOCKEY: MONCALVESE [redacted]

MONCALVO. Le «Furie [redacted] aleramiche sono incappate nella seconda sconfitta consecutiva. Domenica sul campo savonese del Liguria i ragazzi del tecnico Andrzey Mysliewiec, sono stati fermati 1-0. «Abbiamo dominato la gara - dice il dirigente Francesco De Bernardi -. Nel primo tempo abbiamo avuto molte occasioni ma la porta sembrava stregata. [redacted] campo in terra battuta aveva molte irregolarità che non hanno permesso alle nostre caratteristiche tecniche di emergere». La Moncalvese è ora seconda alle spalle del Superba Genova. Domani pomeriggio la Juniores biancorossa affronterà in trasferta il Cernusco (Mi). [gi.m.]

Sport disabili

Pegaso cala il tris al «Pavese»

Tre vittorie astigiane hanno contrassegnato il secondo memorial «Giovanni Pavese», manifestazione nazionale di atletica leggera per disabili, svoltasi al campo scuola di via Gerbi.

I successi sono stati ottenuti da Viviana Soncin, Vittorio Cantin e Rita Peglia, tutti e tre del Gruppo Sportivo Pegaso Onlus, società organizzatrice della competizione.

Alla gara hanno preso parte 19 società provenienti da quattro regioni (Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto): 180 gli atleti in gara, circa 300 gli spettatori: sono i numeri di questo meeting che dava l'accesso ai campionati italiani.

Il «Pavese», prova d'apertura del Gran Prix, è stato vinto dalla squadra Sempione di Domodossola; secondi [redacted] parimerito il Pandha Torino e la Polisportiva Milanese.

Il Pegaso si è classificato settimo. Merito di questo piazzamento le ottime prove di Soncin, Cantin e Peglia. La prima ha dominato i 100 metri, Cantin si è imposto nel lancio del peso e la Peglia di 400 metri. Il fiore all'occhiello del memorial è stato il nuovo record italiano dei 200 metri maschili stabilito da Roberto La Barbera col tempo di 25"5.

Alla premiazione è intervenuta anche Tiziana Nosi, presidente del comitato piemontese della Federazione italiana sport disabili. [e.a.]

TUTTI IN SELLA

I baby del Pedale Canellese staccano il gruppo a Trino

Carlo Lisa

Podio tutto del Pedale canellese nella categoria G3/M (9 anni) della gara su strada per «Giovanissimi» disputata a Trino Vercellese. Ha vinto Nicolò Balluchi davanti ai compagni di squadra Giorgio Favaretto e Gabriele Basso. Questi i risultati del team canellese nelle altre categorie. G1/F (7 anni): 1ª Valentina Aceto; G2/M (8 anni): 2° Ivan Massano; G2/F: 2ª Elisabetta Baggio; G4/M (10 anni): 7° Federico Ianni; G4/F: 2ª Sara Messina, 3ª Giulia Massano; G5/M (11 anni); 7° Davide Viarengo; G6/M (12 anni): 4° Riccardo Rizzoglio, 8° Andrea Aceto. Nell'occasione il Pedale canellese ha vinto la classifica femminile e la coppa per il maggior numero di partecipanti.

Ottime anche le performance nella prova di gimkana organizza[redacted] a Piossasco (To) con il podio completo nelle categorie G2 e G[redacted] femminili. G1/M: 4° Paolo Chiavazza; G1/F: 2ª Chiara Lovisolo; G2/F: 1ª Stella Lovisolo, 2ª Federica Bosso; 3ª Elisabetta Baggio; G3/M: 1° Nicolò Balluchi, 3° Gabriele Basso; G3/F: 1ª Valentina Ferla, 2ª Veronica Coviello, 3ª Alice Tortoroglio; G4/M: 8° Federico Ianni; G4/F: 1ª Sara Messina, 2ª Giulia Massano; G5/F: 1ª Alice Penna, 3ª Marica Triberti; G6/M: 2° Matteo Lovisolo.

MAGGIORA. Oltre al successo di Dario Rossino nella cronometro da Montechiaro ad Asti, nel fine settimana in casa Maggiora è arrivata anche la vittoria di Stefano Caporali nel GP Vergnano, disputato sotto la pioggia ad Abbadia Alpina e valido come seconda

E Dario Rossino non ha rivali nella cronometro Montechiaro-Asti

prova del campionato regionale Unlac. Caporali ha battuto in vola[redacted] i cinque compagni di fuga: Rossino, Deschino, Ostorero, Barottero e Rissone, classificatisi nell'ordine.

Al GP Berutti, [redacted] Alba è vinto da Paolo Caramellino, in una volata a ranghi compatti del gruppo, terzo posto di Alessandro Accossato, sempre del Gs Maggiora.

MOUNTAIN [redacted] Guido Cognetto (Dream Team Specialized) ha vinto nella categoria Master 4 ed è giunto 30° assoluto in una gara internazionale, specialità cross country, disputata a Grado (Gorizia). Ha percorso i 2[redacted] km del tracciato in 52' e 20". In precedenza [redacted] era classificato 1° tra i [redacted]ster 4 e 12° assoluto nel Trofeo Michelin di Alessandria. Prossimamente disputerà, a Paesana (Cuneo), [redacted] seconda tappa del Trofeo Ambi, previsto in quattro frazioni. Nella prima, a Laigueglia, è giunto 1° tra i Master 4 e 60° assoluto. Sulle orme del padre anche il figlio Daniele, di 11 anni, classificatosi [redacted]° assoluto, nella categoria 10-12 [redacted], in occasione della Kid Race di Laigueglia.

[redacted] Il Gs Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione [redacted] l'Udace, organizza, sabato 13 [redacted], la cronoscalata da Castelnuovo ad Albugnano aperta a tutte le categorie «Amatori». Percorso di 5 km. Ritrovo alle 14,30 in piazza Italia. Prima partenza alle 16.

[redacted]LITA'. [redacted] disputa, sabato 13 maggio, il «3° Circuito di regolarità tra i vigneti e le colline» organizzato dal Gs Gigi Migliandolo, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 14,30 a Cornapo di Portacomaro al ristorante «Da Gigi». Partenza alle 15,30 da Portacomaro. Percorso Portacomaro Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Valenzani Quarto, Cornapo Gioia, Valenzani Quarto, Scurzolengo, Portacomaro, Cornapo: per 46,940 km. Premi in oro per le prime tre squadre classificate e in natura per le piazzate.

GIRO DEI MULINI. Il Gs Free bike di Villanova organizza, domenica 14 maggio, il Giro dei mulini, gara su strada aperta a tutte le categorie amatoriali. Ritrovo alle 13 al Bar Marilena. Partenza alle 14,30. Il percorso è di 73 chilometri.

Nicolò Balluchi (Pedale Canellese)

TUTTO CALCIO

Festa del calcio giovanile al Censin Bosia dove si è disputato il memorial «Paolo Maggiora», tor[redacted] di calcio riservato agli Esordienti. Ad aggiudicarsi la settima edizione è stato il Torino. Dopo aver eliminato l'Inter [redacted] rigore in semifinale, l'undici granata si è imposto per 3-1 in finale nel derby con la Juventus. I bianconeri erano arrivati a questo scontro sconfiggendo l'Asti di Paolo Rossi per 2-1. Nella finale di consolazione l'Inter ha avuto ragione dei galletti dai tiri [redacted] dischetto per 4-3. Questa è la quarta vittoria del Torino, che si era laureato vincitore già nel 96, '97 e '99.

Al termine sono [redacted]i premiati dalla famiglia Maggiora gli allenatori della quattro squadre: Paolo Rossi dell'Asti, Fulvio Pea dell'Inter, Luca Alunni della Juventus e Maurizio Molinetti del Torino. I premi individuali per i migliori di ogni ruolo [redacted] andati al portiere Fabio Rocca dell'Asti, al difensore Alessio Colombo dell'Inter, al centrocampista Alberto Prunelli del Torino e all'attaccante Gian Luca Lotta della Juventus.

Torneo degli Enti. Si gi[redacted] domani quattro incontri del tor[redacted] degli Enti. Sul campo del palazzetto dello sport di via Gerbi sono in programma dalle 18,30 Prefettura-Asp/Casa di Riposo e Associazione Carabinieri-Ferrovie (girone C): in corso Ivrea si disputano Aeronautica-Polizia (girone D) e Asl 19-Polizia Penitenziaria.

Amatori Figc. Venticinquesima giornata: Amatori Costigliole-Mombercelli 2-3; Bar Principe-Asti Granata 1-1; Giraudi-Juventus Club 2-3; Pro Villafranca-Pro Isola 4-2; San Pietro-Moncalvese 4-2; Spartak San Damiano-Artel Clima 1-1; Stabile-Castagnole Lanza 0-3. Guida la classifica l'Amatori Costigliole con 64 punti.

Calcio a 5. L'Isola ha vinto lo spareggio per il decimo e undicesimo posto del campionato di serie C contro il Castello. La partita si è giocata sul campo neutro del Palavola a Torino. La compagine astigiana si è imposta su quella torinese per 7-3. Protagonista della gara Chiacchio, autore di 5 gol. Le altre due segnature portano la firma di Giordano e Romano. Lunedì prenderanno il via i play-off per salire in C1. Gallo e compagni esordiranno nel quadrangolare con partite di sola andata ad Aosta. Nel secondo turno ospiteranno nella palestra di Castello d'Annone il Rosma. [e. a.]

Da sabato al via le qualificazioni del 5° memorial «Maurizio Osella»

I giovani [redacted] si sfidano sui [redacted]

Elena Osella con i due finalisti della scorsa edizione del memorial al Dlf

ASTI

Un atto d'amore per il tennis, nel nome e nel ricordo di un appassionato strappato troppo presto allo sport e alla vita. Sabato, sui campi in terra battuta del Dlf di via al Mulino, si riaccenderanno le luci del quinto «Memorial Maurizio Osella» (l'imprenditore stroncato a 44 anni, nel '96, da un tumore), torneo nazionale riservato ai giocatori di seconda categoria (terzo gruppo singolare maschile).

La manifestazione (tennisticamente è la più importante dell'Astigiano) è stata presentata nei saloni del circolo dei «ferrovieri» da Paolo Osella, fratello di Maurizio e da Walter Roggero, presidente del comitato provinciale Fit.

Saranno 32 i tennisti (molti i giovani emergenti) che si daranno battaglia per la conquista del trofeo. Il montepremi è di cinque milioni e mezzo.

Dopo le qualificazioni, sabato e domenica, da lunedì prenderanno il via gli incontri a eliminazione diretta (al meglio dei due set): si giocherà ogni giorno dalle 16 a mezzanotte. Le semifinali venerdì 19 e la finale sabato 20 (verrà posticipata a domenica 21 in caso di rinvii degli incontri per il maltempo).

«Per gli appassionati è un'occasione unica di vedere da vicino gli interpreti di [redacted] tennis ad alto livello - ha spiegato Osella - [redacted] una bella vetrina di promesse e di veri talenti».

Lo scorso anno si impose, al termine di un'appassionante finale, il veronese Ivan Margotto (tra i primi 800 giocatori al mondo) davanti al napoletano Giancarlo Petrazzuolo. Tra gli iscritti figurano anche due astigiani: Filippo Roggero (è attualmente tra i primi 350 giocatori italiani e sta frequentando il corso da maestro) e Mauro Gerbi, un «over 30» che continua a tenere alta la bandiera del tennis locale. [f. b.]

TAMBURELLO

Oggi il ritorno di Coppa dopo la debacle dell'andata

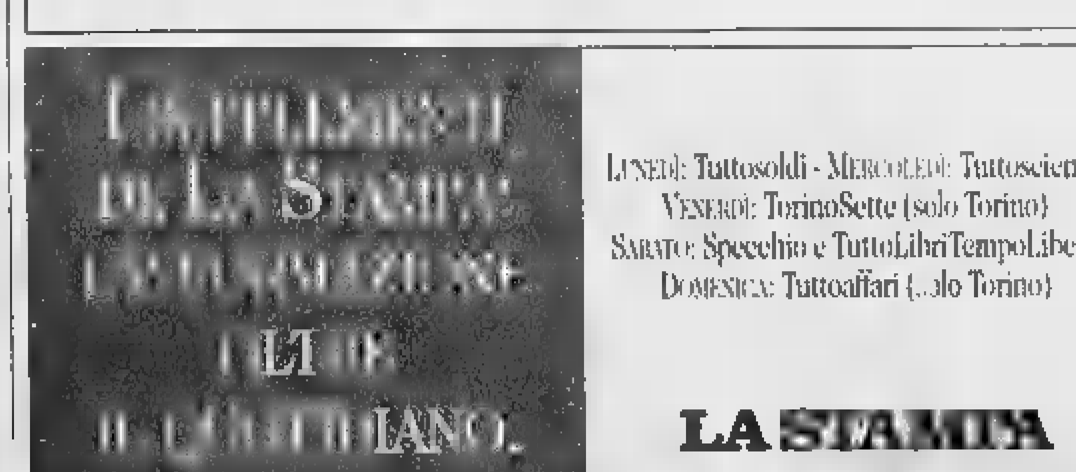
Callianetto, con il Castelferro è [redacted] questione [redacted]

CASTELL'ALFERO

«Mi aspetto [redacted] vedere in campo cinque leoni». Con questo augurio, Mauro Marengo tecnico del Callianetto-Ceset, lancia la sfida agli alessandrini del Castelferro. Le due formazioni di serie A1, si affrontano oggi alle 15 al «Prospero Dezzani» per la gara di ritorno del secondo turno di Coppa Italia. I blu sono chiamati a cancellare il pesante 13-0 subito nel match di andata in terra alessandrina. «Se affronteremo l'impegno con lo spirito che avevamo domenica a Solferino (gara sospesa per pioggia sul 5-1 per il Callianetto) - dice Marengo - possiamo pensare di fare l'impresa». In [redacted] di vittoria degli astigiani, si dispute[redacted] due trampolini (serie di [redacted] giochi) al meglio dei quattro. In campo il quintetto base con Bonanate (capitano), Botteon, Corradini, Berruti e Cavagna. Sul versante alessandrino quasi certo il recupero del mezzovolo Riccardo Dellavalle. «E' una partita molto delicata - dice il fuoriclasse chiusanese - chi vince accede direttamente alla poule finale». E prosegue: «Non stiamo attraversando un buon periodo, [redacted] non possiamo fallire perché per noi la Coppa Italia è uno dei quattro obiettivi stagionali».

Serie C. Risultati: Monale-Montechiaro 13-10, Callianetto-Basaluzzo 3-13, Castelferro-Settime 13-6, Cunico-Tagliolo 13-8. Classifica: Castelferro 13, Tagliolo, Settime, Cunico e Monale 10, Revigliasco 5, Montechiaro e Basaluzzo 4, Callianetto e Castell'Alfero 1.

Serie D. Girone A: Cortanze-Monale A 4-13, Pea-Cameranese A 5-13, Torino-Tonco 2-13. Giro[redacted] B: Montemagno-Monale [redacted] 8-13, Chiusano-Montechiaro 13-4. [gi. m.]



Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

dal peso del vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello del vent'anni.

vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body Index Indice di Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

Un MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

lunedì al venerdì 16:00 alle 20:00

Il tuo medico ti può aiutare a trovare il peso giusto per te

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute PIÙ IN FORMA

www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Lì denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente alla quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto ha bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9.30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà al magistrato chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

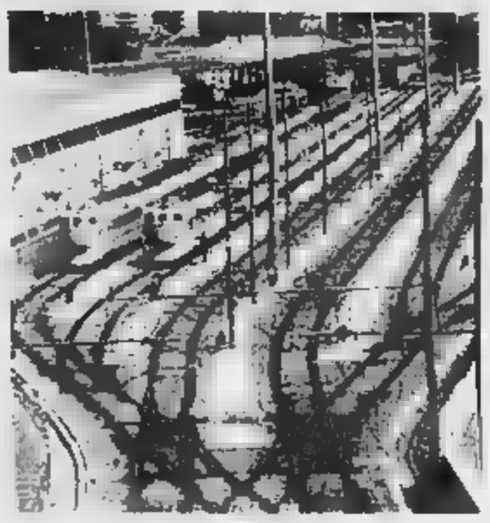
Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere è che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stata prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dall'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale. «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori. Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio nel suo complesso e non ferrarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, si parla di 500 miliardi.



Dal gennaio '93 le Ferrovie dello Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare a meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per la presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi di Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma assente ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerruti. La posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente Rosso ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di mille iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' come la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista del tesseramento si stanno organizzando anche gli amici di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«La città che vorrei» dagli studenti

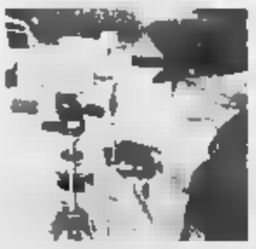
NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali come vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

Il sindaco espelle cinque marocchini

Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento, chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese

Roghi a Savona incendiati sei veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati sono una quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni, di Savona, e di un cittadino olandese.



Fra Sordevolo e Occhieppo è polemica sul multavelox

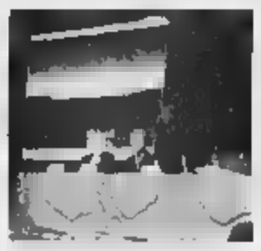
BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo se ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi, di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

Dalla finestra spara al cane che abbaia

RECCO. Un uomo di 66 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad un cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'uomo ha imbracciato la sua carabina e da una finestra socchiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono truffati

AOSTA. Una telefonata, fasulla del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire. Nel pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.



Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Un ponte in curva, con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno tra i più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si «rimproverano» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel camion dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. È accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli di domanda. In virtù di una convenzione con le banche i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro Piana, 5 nuovi negozi in località vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico: li ha aperti la Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **8,25** Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa, **8,50** Viabilità, **7,50**, Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Polizia Municipale, **14,20**, **15-18** e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20**, Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

SABATO 13 MAGGIO

SAETTONE INVITA TUTTI

AL MINOLTA DAY

A VERCELLI

VIA VIOTTI 20

MINOLTA DYNAX 300SI
+ OBB. ZOOM 35-80

£. 499.000

IVA COMPRESA

IN PROVA

REFLEX E OBIETTIVI CHECK UP GRATUITO

SAETTONE

FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI

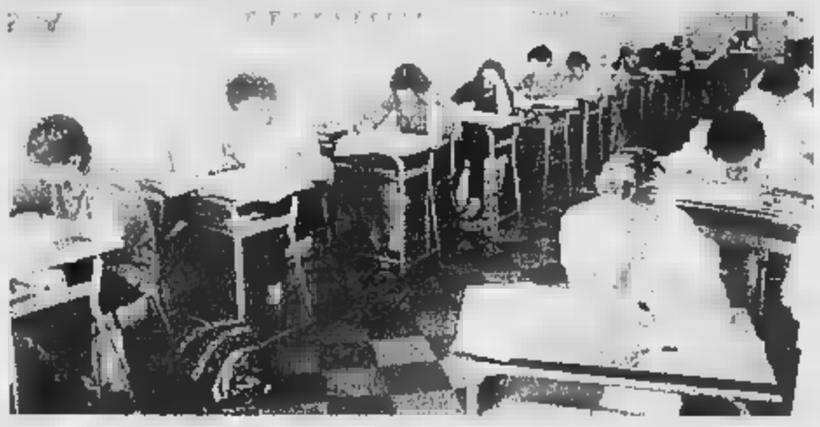
Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611-Email:saettone@net4u.it

VERCELLI

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE: Pulizie ordinarie, trattamenti specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione aree verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA
Mercoledì 10 Maggio 2000 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in [illegible] - Via Matteotti, 125
[illegible] e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
[illegible] Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori aerei con ponteggi; noleggio.



Le commissioni nelle scuole biellesi

BIELLA. Sono state pubblicate ieri dal ministero della Pubblica istruzione le commissioni che dal 21 giugno saranno al lavoro negli istituti della provincia per gli esami di maturità. Quel giorno gli studenti affronteranno la prima prova scritta e cioè il tema, il saggio breve oppure l'articolo giornalistico. Come accade ogni anno è possibile che all'ultimo momento vi possano essere delle sostituzioni tra i professori dell'elenco.

SERVIZIO A PAG. 40

Curiosa polemica per [illegible] autovelox che colpisce soprattutto gli abitanti dell'Alta Valle Elvo

Sordevolo si ribella alle multe

Il sindaco: «Occhieppo sposti i controlli»

Daniela Sandigliano
SORDEVOLO

Protestano i sordevolesi per la pioggia di multe distribuite dall'autovelox di Occhieppo Superiore. Il sindaco Pier Francesco Nicolo [illegible] portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria a poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato, anche in senso commerciale».

«L'iniziativa in questo particolare [illegible] di lavori stradali può nuocere definitivamente ai commercianti e ne ho parlato col collega Guido Dellarovere - prosegue Nicolo -. L'apparecchio [illegible] solitamente posizionato dentro [illegible] Ritmo dal vigile, che poi si dedica ad altri lavori; la "taratura" [illegible] a 55 chilometri l'ora sui 50 previsti sulla provinciale. Questo significa che ad una velocità di 61 chilometri, scatta una multa di 250 mila lire. Somma notevole per chi lavora. Anche con tutta la prudenza ed il massimo del buon senso degli automobilisti, è facile incappare nel limite indicato perché si arriva da un rettifilo. In più [illegible] si pregiudica l'incolumità dei pedoni, considerata la bassa [illegible]-trazione urbanistica. E' subito dopo che invece [illegible] calmierare la velocità ma non spetta a me indicare il luogo più opportuno. Comunque il collega Dellarovere mi ha promesso che provvederà ed io sono fiducioso».

Sempre in tema di viabilità ed in vista della Passione Nicolo aggiunge: «Sono fiducioso anche che la Provincia asfalti il tratto di strada che tra i due tornanti verso Occhieppo e l'[illegible] di Sordevolo. Per quel che riguarda l'amministrazione comunale, confermo che asfalteremo il tratto davanti alle scuole tralasciato per lavori fognari da eseguire».

Sordevolo contesta i criteri d'impiego dell'autovelox

L'iper lascerebbe Ponderano per trasferirsi in un'area di 400 mila metri quadrati «inglobando» anche il palazzetto

Il palasport? Nella «città» Coop

Pronto un mega progetto da 170 miliardi

BIELLA

Poco meno di mezzo milione di metri quadrati per un investimento complessivo, interamente a spese dei privati, compreso tra i 150 ed i 170 miliardi. Sono le [illegible] da spogliare dal progetto che poggia le fondamenta sul trasferimento del centro commerciale Ipercoop di Ponderano e che passa anche attraverso la costruzione del [illegible] palazzetto dello sport. Ma in questa ricetta limitarsi a due soli ingredienti è riduttivo, perchè in quell'area dovrebbero anche trovare posto 60 mila metri metri quadrati di giardino, decine di campi da gioco, centri culturali, hotel, bar e ristoranti. L'insieme verrebbe poi gestito in modo tecnologico, con tessere magnetiche e computer a farla da padrone.

In prima fila, accanto al gruppo dell'Ipercoop, ci sarebbe un gruppo di imprenditori (guidati dal presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio), in grado di mettere sul tavolo dell'operazione una decina di miliardi. Già interpellati, il sindaco Susta e l'assessore regionale Gilberto Pichetto avrebbero ampiamente confermato l'interesse verso un'iniziativa che per la parte pubblica non comporterebbe costi e, tra i vari benefici, almeno 8 miliardi di Ici all'anno.

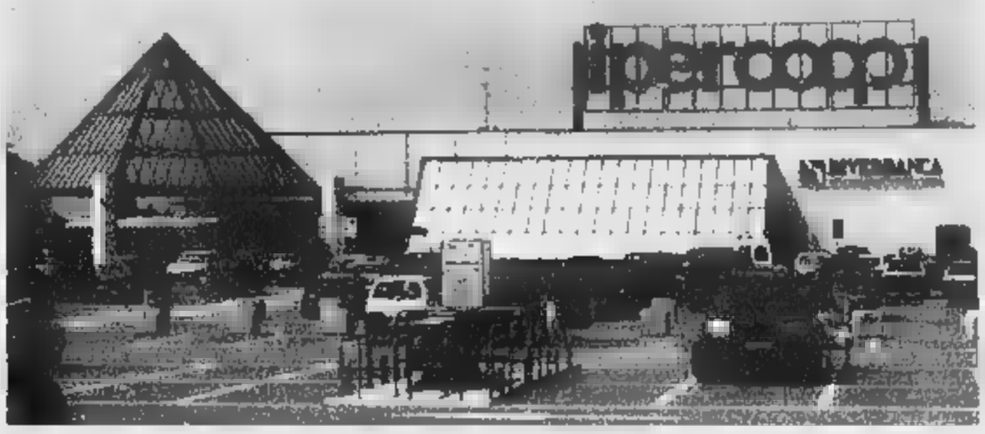
Non appena la notizia è diventata di dominio pubblico, la [illegible] potrebbe rientrare in cantiere ancora prima del varo.

Da mesi infatti (appena dopo la presentazione dei disegni del nuovo palazzetto da parte dell'architetto Nonis), le linee guida dell'operazione [illegible] conosciute. La consegna del silenzio era stata rispettata per impedire comprensibili speculazioni, non solo sul prezzo dei terreni da acquistare (prima che il Comune interessato al progetto metta mano al piano regolatore) ma anche all'intero progetto, considerata la variegata presenza in provincia della grande distribuzione (e dei suoi riferimenti politici).

Ora la «guerra» si è aperta e, nel [illegible] dovesse scaturire un'asta, il sindaco Gianluca Susta sembra già [illegible] le idee chiare: «Conosco molto superficialmente il progetto, ma l'idea in sè mi pare buona e condivisibile - dice il primo cittadino -. In quanto però alle realizzazione, se dovessero giungere delle proposte alternative o in competizione [illegible] con soggetti diversi, l'amministrazione non potrà che scegliere quello più conveniente per la collettività».

(d. p.)

Da sinistra il sindaco Gianluca Susta e l'ex assessore provinciale Beppe Nicolo, ora tra i responsabili del progetto di ricollocazione della Coop di Biella



Ora c'è il rischio di un'asta

Nicolo: «Non accetteremo speculazioni»

BIELLA

«Beh, la divulgazione del progetto certo non ci ha aiutato, anzi. Però la scelta dell'Ipercoop è trasparente: vogliamo ricollocare il nostro centro commerciale e nel contempo valorizzare la nuova area che si andrebbe ad occupare con tutta una serie di servizi, tra cui il nuovo palazzetto».

A parlare è Beppe Nicolo, già assessore provinciale alla Pianificazione, Sport e Viabilità nella giunta Marsoni e ora tra i responsabili della cooperativa alla base del colosso commerciale. «Ripeto, la nostra posizione è chiara: non vogliamo limitarci a fare un supermercato più grande, ma offrire una importante opportunità per l'intera zona - dice Nicolo - E vogliamo lasciare l'area di Ponderano perchè con l'arrivo del nuovo ospedale il carico urbanistico diventerebbe insopportabile». Quindi al Villanetto non resterebbe più nulla «I muri del complesso sono di nostra proprietà - risponde l'ex assessore -. Ma siamo disponibili anche a rivedere l'area proprio in funzione del nuovo nosocomio. Più di così...»

Conclude Nicolo: «Sicuramente non staremo al gioco della speculazione. In altre parole: siamo disposti a pagare il dovuto ad esempio per i terreni, non entreremo in un'asta. Tenendo conto che, sull'asse Cossato-Biella-Mongrando, siamo interessati ad almeno 6 o 7 aree».

(d. p.)

Intanto l'azienda di Ideabiella apre 5 nuovi negozi

Loro Piana, vola il fatturato Nel '99 superati i 300 miliardi

QUARONA

Dalla piazzetta di Capri alla passeggiata di Porto Cervo, passando da Ischia, Forte [illegible] Marmi e dalla dolce Santa Margherita: sono cinque le nuove boutique in Italia aperte in questi giorni dal lanificio Loro Piana (tra i big di Ideabiella) che vanno [illegible] ai punti vendita da tempo esistenti nelle strade più «in» di Milano (via Montenapoleone), Roma (via Borgognona), Venezia (San Marco Ascensione), Firenze (via della Vigna nuova), Udine (via Cavalotti) e al terminal 1 di Malpensa.

In totale undici negozi ai quali si affiancano all'estero i «flagship store» al [illegible] 821 della storica Madison Avenue di New York e ad Aspen, la località sciistica statunitense per eccellenze.

Tutto questo seguendo un piano di sviluppo nella distribuzione capillare che prevede le prossime aperture [illegible] altri negozi Loro Piana nel mondo: nella prestigiosa Oak Strett di Chicago [illegible] a Costa Mesa (California) per restare negli States, di Londra in Sloane Street alla fine dell'estate e Tokio nella primavera del 2001 (mentre è in avanzata fase [illegible] la location di Parigi).

Un'espansione nel campo della distribuzione dei propri prodotti legata anche al positivo andamento registrato nel '99 dal gruppo guidato da Sergio e Pierluigi Loro Piana. Il bilancio al 31 dicembre, che verrà presentato a giugno all'assemblea, vede il fatturato per la sola azienda di Quarona salire a 306 miliardi con [illegible] crescita del 12 per cento rispetto ai 272 miliardi del '98. In aumento anche il consolidato del gruppo che si attesta a [illegible] miliardi contro i precedenti 328. Tanto che per l'anno in corso la società prevede un'ulteriore [illegible] scita (400 miliardi a livello consolidato).

(r.eyn)

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile, prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a FX ag. Salodini - Viale Roma 30 - 13900 BIELLA

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Intanto nel reparto ospedaliero cresce la preoccupazione sulle liste d'attesa

Allarme per melanomi e allergie

Parla Barbera, il primario di Dermatologia

«Il problema dei tempi di attesa per la prima visita con l'arrivo [illegible] medico mancante ora passato da 76 [illegible] 20 giorni ma purtroppo [illegible] nuovamente in quattro e considerate le ferie, da giugno a settembre lavoreremo praticamente [illegible] tre e temo che le attese aumenteranno».

Cesare Barbera, specialista [illegible] chirurgia plastica, primario di Dermatologia dal novembre scorso all'ospedale di Biella lancia l'allarme. «La colpa è della burocrazia per i concorsi: come nel mio caso passano anche sette mesi prima che l'iter sia concluso. Per il resto sono orgoglioso del reparto dove svolgiamo moltissime attività ambulatoriali, accanto alla cura dei degenti che sono 15. Oltre che di dermatologia generale ci occupiamo anche di malattie sessualmente trasmesse, dermatologia vascolare, pediatrica ed allergologica e di ustioni di piccola e media entità, fino al 20 per cento del corpo). Abbiamo in funzione sempre due ambulatori oltre a quello di fototerapia (con i raggi ultravioletti e prossimamente attiveremo la "videodermatoscopia", un apparecchio che consente di mappare [illegible] meglio i [illegible]. In collaborazione con il Fondo Edo Tempia, con il quale abbiamo recentemente vissuto un importante giorno di prevenzione per i melanomi, amplieremo l'attività [illegible] "linfonodo sentinella"» Oltre a Biella, dove lo ha portato la stessa dottor Barbera, in Piemonte esiste solo un altro centro a Torino.

Il primario spiega l'importanza dell'apparecchiatura: «Consente una ricerca di tipo diagnostico e terapeutico per eventuali metastasi iniziali in portatori di melanoma, partendo dal "tempo zero" dell'intervento. Si [illegible] di un lavoro che impegna anche i colleghi di chirurgia generale, l'anatomopatologo, medicina nucleare ed a volte l'otorino, [illegible] consente di asportare il linfonodo giusto per evitare la diffusione delle metastasi».

In reparto si effettuano annualmente 21 mila prestazioni ambulatoriali, ma gli interventi chirurgici rappresentano il 60 per cento dell'attività.

Circa le malattie emergenti, Cesare Barbera indica il melanoma e l'allergia. Spiega: «Per i melanomi abbiamo venti nuovi casi l'anno ogni 100 mila abitanti che semplificando significa [illegible] nuovi casi nel biellese lo scorso anno. Questa forma tumorale colpisce soprattutto le persone giovani e rappresenta a livello mondiale l'1,2 per cento di mortalità di tutte le forme neoplastiche. Negli States è già allarme rosso: uno studio conferma che in persone a carnagione chiara (come i biellesi) la possibilità di [illegible]malarsi è fortemente aumentata dall'esposizione solare per le scottature pluri-[illegible]. Se si tiene conto che l'80 per cento del "monte ore esposizione" si consuma entro i 18 anni, l'importanza della prevenzione scolastica si qualifica da sola. Stanno aumentando anche le allergie da contatto, di cui si occupa anche Medicina del lavoro: rappresentano l'aspetto negativo dell'uso di molti prodotti chimici che il nostro [illegible] immunitario, troppo sollecitato, non riesce a neutralizzare: ma anche i cosmetici fanno la loro parte».

Il primario conclude a questo riguardo con un'osservazione su cui meditare: «Si parla tanto di "dieta bianca", a base di riso stracotto con [illegible] filo d'olio. Ad un congresso la ricercatrice [illegible] parlato della presenza di molte sostanze chimiche contaminanti che è impossibile eliminare». (d. sa.)

Cesare Barbera, specialista in chirurgia plastica, è il primario di Dermatologia all'ospedale «Degli Infermi» [illegible] novembre [illegible]

IN BREVE

Un appuntamento dedicato al Kenya

Organizzata dall'associazione Cultura Insieme e «Cristina Amisano», è in programma venerdì [illegible] alle 21 nel salone della biblioteca [illegible] serata dedicata ai parchi Kenya. Protagonista sarà Tiziano Pascutto, con una proiezione di sue diapositive. L'appuntamento ha carattere benefico. [d. sa.]

BI[illegible]A

L'Ati vuole aumentare [illegible] numero dei soci

Il consiglio direttivo dell'Ati ha indetto per martedì 23, alle 18 nella [illegible] dell'Ascom, un'assemblea straordinaria. Lo scopo è quello di rivedere l'articolo dello statuto [illegible] che fissa in 11 i componenti del direttivo: l'intenzione è quella di portarli a 13, per permettere ai Comuni turisticamente più rilevanti una presenza diretta nella gestione del consorzio. [f. p.]

[illegible]CHIATO

Un nuovo «borsino» della Banca Sella

Ha aperto a Cossato il nuovo «borsino» di Banca Sella: gli uffici si trovano all'angolo tra piazza Ca[illegible] e via Mazzini, dotati dei principali collegamenti telematici, Internet e videoborsa. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 17,30. [c. gi.]

BIELLA

Il fondo Tempia premia gli studenti

Questa sera alle 20,30 nell'aula magna dell'Iti il fondo Tempia premierà i vincitori del [illegible] «Alle radici della solidarietà biellese», riservato agli studenti delle superiori. [r. mo.]

LA VOCE DEL CONTRIBUENTE

Modello Unico Guida alla compilazione

SECONDA puntata [illegible] la «guida» al modello Unico 2000 che l'Associazione commercianti ha pensato per i contribuenti obbligati a presentare almeno due dichiarazioni, tra Iva, redditi, Irap e sostituti d'imposta.

Già dallo scorso [illegible] la forma unificata per [illegible] dichiarazioni è appunto il modello Unico. E come lo scorso anno, la dichiarazione si può presentare in banca in posta [illegible] all'intermediario abilitato [illegible] per l'invio telematico. Ricordiamo che l'Ascom è appunto un soggetto abilitato per la trasmissione al Ministero.

Anche quest'anno i contribuenti avranno più tempo per osservare gli adempimenti connessi alle dichiarazioni. è stata infatti concessa l'auspicata proroga dei termini di presentazione e versamento delle imposte di Unico 2000.

Di conseguenza, per le persone fisiche e società di persone il temine di presentazione è il 31 luglio, per le società di capitali i cui termini di presentazione scadono prima del [illegible] luglio, la presentazione è fissata per il [illegible] luglio, in caso di termini successivi al 20 luglio si segue la regola della data di approvazione del bilancio più 1 me[illegible]. Si deve evidenziare che tale proroga riguarda soltanto le dichiarazioni dei redditi e dell'Irap e non la dichiarazione Iva e 770 da presentarsi in forma autonoma ed il cui termine rimane invece fissato al 31 maggio.

Di maggior interesse [illegible] ramente le scadenze per l'invio telematico, vista [illegible] netta preferenze espressa dai contribuenti lo [illegible] anno per questo mezzo di presentazione: entro il 31 ottobre se [illegible] dichiarazione non comprende dichiarazioni IVA e le schede extra contabili degli studi di settore ed entro il 15 novembre in caso contrario.

Infine per quanto riguarda i versamenti, per il saldo 1999 [illegible] primo acconto 2000 delle persone fisiche e società [illegible] persone i termini vanno dal 1° maggio al 20 giugno, ma è stata data è la possibilità di effettuare il versamento fino al 20 luglio con maggiorazione dello 0,40 per cento.

Per i soggetti Irpeg con termini [illegible] presentazione al 31 maggio le scadenze [illegible] fissate al 20 giugno con proroga fino al 20 luglio ma sempre con maggiorazione dello 0,40 per cento.

Rispetto allo scorso anno, sono state apportate alcune modifiche al modello Unico, sia per quanto riguarda l'aspetto strutturale della dichiarazione sia per quanto concerne quello contributivo. Strutturalmente è stato modificato il frontespizio che non prevede più lo spazio per la scelta della destinazione del [illegible] per mille al finanziamento di movimenti e partiti politici, mentre è stato inserito un prospetto [illegible] cui [illegible] la residenza anagrafica al 31 dicembre del 1999 per quei soggetti residenti nei Comuni che per il 1999 abbiano deliberato l'addizionale comunale [illegible] Irpef. Con riferimento invece ai contenuti, le novità introdotte riguardano un po' tutti i quadri destinati a rilevare i vari redditi.

Nelle case di Pollone

Su Nuraghe il rosario è in dialetto

Continuano gli appuntamenti con il rosario cantato in lingua sarda; dopo il successo ottenuto a «Candelo in fiore» il gruppo di oranti del circolo culturale «Su Nuraghe» continuerà infatti come previsto a riunirsi tutti i venerdì alle 21 per tutto il mese mariano di maggio.

C'è però una novità: dalla chiesa di San Sebastiano, gli incontri di preghiera si spostano nei cortili di diverse case private di Pollone. Come sempre la sera te, organizzate nell'ambito dell'anno giubilare sono aperte a tutti e riapriranno il seguente calendario: questa settimana a casa Onano, la prossima (venerdì 19) a casa Urru; il 26 invece si ritorna a Biella, nella chiesa di San Sebastiano mentre il 31 Su Nuraghe fa tappa a casa Gorengiu, nuovamente a Pollone. Le antiche preghiere isolane verranno eseguite di fronte allo stendardo devozionale di S. Eusebio, Patrono del Piemonte di origine cagliaritana, benedetto da Monsignor Tarcisio Bertone in occasione della manifestazione candelese. [f. p.]

Sabato, alla Trinità

La testimonianza del frate che visse con Padre Pio

Una Fondazione è stata intitolata a Padre Pio da Pietrelcina; il frate sarà ricordato sabato alla Trinità

Sabato alle 16, nella chiesa della Trinità, in via Italia, il frate cappuccino padre Eusebio terrà una conferenza durante la quale offrirà una testimonianza dei cinque anni trascorsi accanto a Padre Pio a San Giovanni Rotondo e soffermandosi sulle sofferenze fisiche e sulle manifestazioni di santità; il pubblico potrà intervenire con domande. Alle 18 il frate celebrerà una messa in Cattedrale.

L'incontro è organizzato dal Kiwanis club biellese; con le offerte l'associazione promuoverà iniziative a favore della Fondazione intitolata a Padre Pio. [d. sa.]

Azione giovani

Un comitato contro la droga liberalizzata

Azione Giovani, nell'ambito delle iniziative contro le sostanze stupefacenti, ha costituito anche a Biella il «Comitato permanente contro la liberalizzazione delle droghe leggere e contro l'eroina di Stato»; [illegible] ne occuperanno Luca Borella, Emanuele Scendrate e Alessandro Sbano.

Il comitato approfondirà la tematica delle droga anche alla luce del proliferare di nuove droghe sintetiche; promuoverà campagne di prevenzione e di informazione nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile; solleciterà il Governo a imporre pene decisamente più severe nei confronti di trafficanti e spacciatori e a rivedere la normativa sul consumo personale», che viene usata dagli spacciatori per evitare conseguenze penali.

Sabato in via Italia verrà allestito un banchetto con distribuzione di materiale politico in cui verrà ribadito il «no» di Azione giovani contro ogni forma di liberalizzazione della droga. [f. p.]

Le conclusioni di Gabriella Pantò sulla campagna di scavi nell'area di piazza Duomo

«I putti del Battistero? Un falso storico»

Sovrintendenza: «Il bassorilievo arrivò da Ravenna»

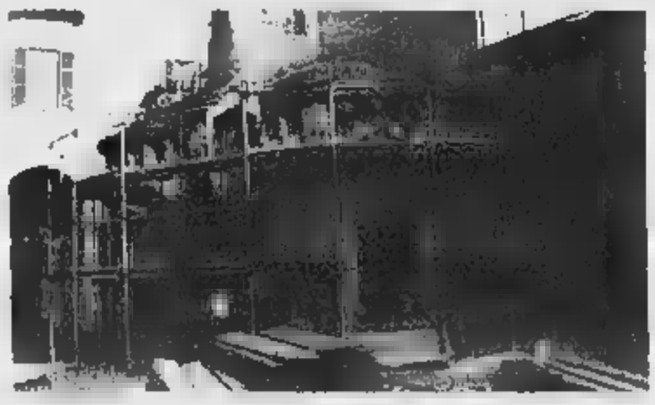
Crolla il mito del pagus [illegible] sotto piazza Duomo: dopo i recenti sondaggi archeologici nella piazzetta del Battistero la Soprintendenza toglie le ultime illusioni. [illegible]a non è tutto: anche il bassorilievo sopra la porta del Battistero, da secoli ritenuto uno degli indizi delle antiche origini del sito, sarebbe un falso storico clamoroso.

«Gli ultimi due sondaggi del 1998 prima d[illegible] ripavimentazione della piazzetta del Battistero ci hanno permesso di completare gli studi [illegible] corso - spiega la sovrintendente ai beni archeologici Gabriella Pantò -. Oltre al cimitero di cui si aveva già notizia, nel quadrante Ovest sono stati trovati i probabili resti di una capanna del V secolo. Pertan[illegible] si conferma l'occupazione dell'area dalla fine del IV-V secolo,. Ma nessun elemento consente invece di confermare [illegible] occupazione di prima età imperiale dell'area. Un'ipotesi nata con il ritrovamento di frammenti lapidei, importanti documenti epigrafici e are votive, rinvenuti nel corso delle demolizioni della chiesa di Santo Stefano e degli scavi per la fondazione della casa parrocchiale».

Ma l'aspetto più eclatante degli ultimi studi della soprintendenza riguarda il Battistero.

«Il canonico Gromo (1804) aveva riferito del ritrovamento durante gli [illegible]i del 1791 all'inter[illegible] [illegible] Battistero per la realizzazione della cripta funeraria destinata a ospitare [illegible] tombe dei vescovi del ritrovamento di [illegible] sepolcro coperto da una raffinata lapide funeraria figurata attribuita ad età altoimperiale nella quale avrebbero trovato sepoltura Sesto Melio, il figlio giovinetto e la consorte. Le recenti indagini [illegible] hanno però rivelato resti di quell'epoca e inoltre le fratture e le tracce di scalpellatura della cornice inducono a ipotizzare il reimpiego e quindi il suo possibile reperimento in un altro contesto. Il Gromo, nell'opera citata, menziona anche il bassorilievo rappresentante due geni [illegible] Emblemi, posto sulla porta d'ingresso del Battistero. Una citazione che ha tratto in inganno i successivi studiosi che avevano associato il bassorilievo murato sulla porta con l'antica tomba».

«Ma l'ipotesi che non già non resisteva ad un'attenta ricostruzione storica degli eventi - aggiunge Gabriella Pantò -, è definitivamente crollata quando il frammento [illegible] i due putti, è stato riconosciuto [illegible] parte di un monumento pubblico ravennate raffigurante il trono di Ercole, databile intorno alla metà del I secolo d.C. C'è quindi il sospetto che il bassorilievo sia stato acquistato sul mercato antiquario dal colto canonico Gromo che preoccupato di dimostrare l'urgente necessità [illegible] di un vescovo a Biella aveva raccolto in [illegible] museo le memorie patrie». [m. al.]



Il Battistero durante l'allestimento dei ponteggi per l'intervento di [illegible]

LETTERE AL DIRETTORE

L'antifascista [illegible] e i morti repubblichini

E' ormai da molti giorni che si susseguono incendiarti ed infuocate le polemiche sulla partecipazione di alcuni rappresentanti di un'istituzione pubblica locale alla commemorazione dei caduti della Repubblica di Salò. A voler scorrere con attenzione e soprattutto con equità i pareri espressi dalle contrapposte fazioni politiche, non ci si potrà sottrarre ad un profondo coinvolgimento emotivo che nasce dall'evidente partecipazione «sentimentale» di tutti coloro che [illegible] voluti intervenire nella discussione.

Il nostro giudizio si smarrisce dibattendosi tra la commozione e i sussulti di amore patrio che suscita la rievocazione del sacrificio di chi ha combattuto in nome della libertà e tra l'orgogliosa indignazione che agita il grido di coloro che rivendicano un'attenzione anche solo morale per i morti della parte perdente.

Trovando a dibattermi anch'io in questo turbinio di passioni, ho capito che la giustizia, proprio come l'arte o la religione non [illegible] confini di razza, di [illegible] di condizioni sociali e tantomeno di ideologia politica. Sono convinta che se abbandoneremo per un istante l'odio per abbracciare la ragione non potremo confutare la lezione che ancora una volta ci viene dalla cultura. Voglio ricordare, a tal proposito, il grido finale che scaturisce dalle pagine davvero sofferte del «La casa in collina» di Cesare Pavese, della cui appartenenza politica nessuno potrà fare opera di revisione:

«Ma ho visto i morti sconosciuti, i morti repubblichini. Sono questi che mi hanno svegliato. Se un ignoto, un nemico, diventa morendo una cosa simile, se ci si arresta e si ha paura a scavalcarlo, vuol dire che vinto il nemico è qualcuno, che dopo averne sparso il sangue bisogna placarlo, dare una voce a questo sangue, giustificare chi l'ha sparso. Guardare certi morti è umiliante. Non sono faccenda altrui; non ci si sente capitati sul posto per [illegible] (...). Per questo ogni guerra è una guerra civile: ogni caduto somiglia a chi [illegible], e gliene chiede ragione» (1947-'48).

Cesare Pavese subì nel 1935 la chiusura, da parte della dittatura fascista, della rivista letteraria [illegible] che dirigeva, «Cultura», accusata di posizioni antifasciste, scontò quindi un anno di confino a Brancaleone Calabro e nel 1945 [illegible] iscrisse al Pci. Ma tutto questo non fu sufficiente a soffocare quelle parole che nascevano da un profondo senso di giustizia che, evidentemente, trascende qualunque appartenenza politica. Non si tratta, infatti, di «rileggere» la storia, poiché nessuna interpretazione del Ventennio potrebbe negare la profonde ferite che esso inflisse alle libertà fondamentali dell'uomo. Ma [illegible] quegli anni di guerra civile molti furono gli errori. Sono convinta che sinché l'ammissione delle «morti irregolari» commesse in ambo gli schieramenti sarà richiesta a viva voce solo da esponenti di «destra», saranno troppo scontate le accuse di revisionismo storico che si udiranno dalla parte contrapposta. Per questa ragione, in memoria del grande poeta e narratore piemontese, mi auguro che sia un autorevole esponente di «sinistra» a compiere, prima o poi, questo importante «salto di qualità».

Luana Ottino, studentessa di Letteratura

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible] 015/33.247; Cavaglià: [illegible]; [illegible]lo: [illegible], [illegible].148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120.118

[illegible] telefono 015/20.648-9; Cavaglià: [illegible]. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible] [illegible] F.lli Rossetti [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione, Il Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]tal Direzione e Biellatena viale Macallè 40 telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible] *Farmacia Dr.* [illegible] (ex Vigliani), [illegible] Lanificio 7 (zona Vernet), [illegible] 015/40.16.17 o 015/40.20 51.

Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] [illegible] ore apre su presentazione di ricetta [illegible]ca urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno avolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: [illegible] Valeggia, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Mongrando (Curanove): Gallina, v. Monticello 90, tel. 015/85.66.88.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.

Quaregna: [illegible] Boglio, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

LE NOVITA' SUL BANCARELLA

Il presentatore sarà Sgarbi

Sul palcoscenico del Sociale, Vittorio Sgarbi. E' conto alla rovescia per la tappa biellese del Premio Bancarella (nella foto [illegible] passata edizione). L'appuntamento è in programma venerdì 19 ed oltre al critico sono attesi per rappresentare i sei libri più venduti del momento, altrettanti autori e personaggi della tv. Ci saranno Carlo Lucarelli [illegible] Paola Calvetti, i giornalisti Angelo Del Boca, Cesare Medail [illegible] Daria Bignardi, e forse anche Vikram Seth, [illegible] arrivo direttamente dall'India. [p. g.]

Scatta la rivoluzione del traffico in centro e sulla Trossi

Gaglianico «scommette» su rotatorie e sensi unici

GAGLIANICO

Rotonde, sensi unici, [illegible] pedonali: [illegible] scatta l'operazione-traffico. Ieri sera, il sindaco e la giunta hanno illustrato ai cittadini il [illegible] piano della viabilità, firmato dall'ingegner Ugo Secchia di Vigliano.

Gli obiettivi del piano, [illegible] spiega il sindaco Paolo Maggia, sono tre: «Rendere più sicura la circolazione, rallentare la velocità dei veicoli e creare spazi protetti per ciclisti e pedoni». Molte cose cambieranno, quindi. A cominciare dagli incroci. Lungo la Trossi a Savagnasco, ad esempio, ci sono due semafori a distanza di pochi metri: spariranno in fretta, per lasciare spazio a due rotonde. Un'altra rotonda, invece, è in arrivo [illegible] Fiorita e via Gramsci: «Servirà a ridurre la velocità delle auto che entrano in paese da Biella - aggiunge il sindaco -. E anche a risolvere il problema dell'incrocio successivo, accanto alla chiesa».

Rivoluzione in vista anche in [illegible] Trossi, che dal centro del paese porta a Ponderano: «Diventerà a senso unico - annuncia il sindaco -. La carreggiata è troppo stretta e pericolosa: oggi le auto sfiorano gli ingressi delle case, e i camion passano rasenti ai balconi». Quando sarà approvato il piano del traffico, la via sarà a [illegible] unico [illegible] Ponderano. Le auto che arrivano dalla direzione opposta, si immetteranno sulla statale per Santhià passando dalla strada che si snoda accanto al castello di Gaglianico. In via Trossi, così, ci sarà spazio anche per i marciapiedi e per una pista ciclabile.

Il piano del traffico, adesso, rimarrà 15 giorni a disposizione dei cittadini, che possono presentare osservazioni. Poi passerà alla Provincia e alla Regione, per gli «ok» definitivi.

Il Comune ha già stanziato 400 milioni per i lavori. Ma la spesa è molto maggiore: «Per gli interventi di nostra competenza pagheremo noi - spiega il sindaco -. Ma per le rotonde sulla Trossi, ad esempio, dovremo entrare nella partita l'Anas o la Regione, cui lo Stato affiderà le strade statali».

La rivoluzione del traffico si affianca ad un altro progetto ambizioso lanciato dal Comune: la sistemazione dell'area commerciale, [illegible] troppo disordinata e pericolosa. Obiettivo: far spostare i parcheggi sul [illegible] degli insediamenti, e creare strade interne di raccordo fra i centri commerciali. [g. bu.]

Il Gaglianico è stato presentato ieri sera il nuovo piano del traffico

La sciovia Baby verrà rifatta e Tavigliano appalta i lavori del paravalanghe

«Stagione pessima, ma resistiamo»

Bielmonte cerca il rilancio con nuove iniziative

BIELMONTE

L'inverno senza neve ha penalizzato l'attività di Bielmonte, che ha chiuso la stagione con perdite rilevanti. «Abbiamo lavorato al 50% delle nostre possibilità - dice Evandro Orleoni, [illegible] Egimont, la società che gestisce gli impianti - e le uniche precipitazione degne di nota si sono avute a metà novembre e a fine [illegible] troppo in anticipo e in ritardo. Quel poco lo abbiamo fatto con le piste innevate artificialmente».

Non stanno meglio le altre [illegible] sciistiche: Oropa ha lavorato pochissimo, ripercussioni si sono avute anche in Valle d'Aosta, [illegible] «il mal comune» non sana i bilanci. Lo staff di Bielmonte, però, non si è perso d'animo e in questi giorni i tecnici stanno già programmando i prossimi investimenti.

«Per il prossimo anno sarà rifatta la sciovia Baby - spiega Orleoni - e stiamo definendo l'esatta posizione della nuova struttura, mentre sarà ottimizzato il ciclo dell'innevamento artificiale, riducendo i consumi e gli sprechi. Un investimento quest'ultimo che al suo debutto avrà suscitato parecchie critiche, ma che si sta rilevando fondamentale per la sopravvivenza della nostra stazione».

Intanto Tavigliano ha appaltato il progetto del paravalanghe al Bocchetto Sessera. I lavori dovrebbero partire al più presto, ponendo così fine all'annoso problema delle slavine che paradossalmente, in caso di forti precipitazioni nevose, causano pesanti disagi a Bielmonte per la chiusura della Panoramica Zegna.

Silenzio invece sul progetto di portare nel Biellese una prova di XI dei Giochi di Torino 2006. «La macchina organizzativa - conclude Orleoni - si è messa in moto, [illegible] ad oggi abbiamo avuto nessun contatto. Vi è però un clima di incertezza e da contatti informali [illegible] altre stazioni piemontesi permangono forti dubbi sull'entità dei finanziamenti promessi solo dalla Regione, ma anche lo Stato deve fare la [illegible] parte».

E [illegible] la Comunità montana Valle di Mosso guarda con interesse a Bielmonte: è stato infatti presentato in Regione un progetto da 4 miliardi. «Lo studio - commenta Giacomo Bergamo, funzionario della Comunità - si tratta di interventi che riguardano gli impianti di risalita e la sistemazione di vecchie mulattiere usate per la transumanza dagli allevatori locali per raggiungere gli alpeggi valsesiani». [r. mo.]

La poca neve ha penalizzato l'attività degli impianti sportivi di Bielmonte

COGGIOLA

Grandi pulizie al parco ex asilo

COGGIOLA. Ecologia a cura dell'ambiente urbano sono i temi protagonisti dell'iniziativa promossa [illegible] Pro Loco e Progetto Giovani Comunità montana Valle Sessera in collaborazione con Legambiente. L'appuntamento è per sabato, alle 15, nel parco dell'ex asilo don Fava di Granero. I partecipanti, dopo aver ricevuto il kit di Legambiente, composto da guanti e cappellino, si recheranno al parco e al campo sportivo comunale che dovranno essere ripuliti dai rifiuti. Terminata l'operazione si ritornerà nel parco dell'ex asilo per la merenda offerta dagli organizzatori.

In tema urbanistico, invece, gli impianti sportivi a Pray, situati sulla sponda sinistra del Sessera, avranno un nuovo accesso: lo ha deciso l'amministrazione comunale. Il passaggio utilizzato fino ad oggi è, in realtà, abusivo in quanto sorto su un terreno demaniale. La nuova strada, ottenuta allargando la strettoia esistente, sorgerà a un centinaio di metri dall'attuale accesso. [m. ch.]

PRAY

Attenzione alle richieste di denaro per il ticket

La Comunità montana Valle Sessera informa di aver [illegible] ricevuto segnalazioni in merito alla pre[illegible] di alcune persone che, spacciandosi per delegati dell'ente, contattano gli anziani richiedendo il pagamento [illegible] ticket sanitario. Gli amministratori precisano di non [illegible] mai autorizzato [illegible] funzionario a riscuotere denaro e invitano le persone che dovessero essere coinvolte in questa vicenda a rivolgersi al personale dell'ente (015/76.75.11) oppure alle autorità competenti. [m. ch.]

TRIVERO

Il circolo polare artico in una proiezione all'Anspi

Un'escursione oltre il circolo polare artico: è il tema della proiezione organizzata dal circolo Anspi Robur di Pratrivero. L'appuntamento è fissato per sabato, alle 21, presso la [illegible] sala parrocchiale; le immagini saranno commentate da Andrea Maggia. Tra gli appuntamenti messi in calendario dal circolo anche la gita a Castelnuovo don Bosco. Questo il programma: 6,30 partenza da Pratrivero, 6,45 da Ponzone; alle 11 visita all'enoteca Graglia e pranzo; nel pomeriggio, visita della cittadina. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai seguenti numeri 015/77.72.86, 015/73.68.176 e 015/73.87.730. [m. ch.]

COGGIOLA

Con il Cai Valsessera in gita in [illegible] Germanasca

La seconda uscita stagionale della commissione giovanile del Club alpino della Valsessera avrà [illegible] meta [illegible] Val Germanasca. L'iniziativa, programmata per domenica, prevede una visita, a bordo di un trenino, delle [illegible] di talco. Un accompagnatore descriverà le varie fasi della lavorazione. Il calendario delle escursioni prosegue inoltre con [illegible] gita [illegible] due giorni, dal 4 al 5 giugno, in Valsesia nel vallone di Otro, e una camminata al santuario del Cavallero di Coggiola, prevista per domenica 11 giugno. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Turismo, un incontro sull'esperienza delle Langhe

«Politiche e strategie turistiche: l'esperienza nelle Langhe», è l'argomento dell'incontro che si terrà sabato, dalle 9 alle 13, a Villa Mossa. L'incontro fa parte dell'attività formativa in [illegible] per gestori di «Bed & Breakfast e Agriturismo», attivato nel territorio delle Comunità montane Alta e Bassa Valle Elvo, dove opera il «Gal Valle Elvo». [d. sa.]

Prestigiosa sede per la manifestazione strumentale e canora diventata internazionale

Viglianoviva, musicisti in fuoco all'Eros

Venerdì 18 debutta l'ottava edizione del concorso

Torna l'appuntamento [illegible] concorso internazionale di interpretazione strumentale e vocale «Viglianoviva». La rassegna è giunta quest'anno all'ottava edizione e sarà dedicata al «Novecento ed alla musica contemporanea - un secolo di creatività».

La sfida si svolgerà [illegible] dì 19 e domenica 21 al cinema teatro Eros, fresco di ristrutturazione. La sala sarà infatti inaugurata questo sabato da un concerto della Banda municipale e della Vigliano Big Band e poi spalancherà i battenti alla manifestazione che richiama in paese musicisti e cantanti da tutta Italia e da oltre confine.

Ma non è solo la nuova sede (in passato il concorso si svolgeva nella bella cornice di Villa Era), a rappresentare la novità del 2000. «Nella scorsa edizione, ancora nazionale, abbiamo creato una quarta sezione destinata all'interpretazione vocale - spiega Claudio Salviati, addetto alle relazioni esterne -. Questa si affiancava alle tre tradizionali e cioè solisti, formazioni e sezione speciale strumentale. Come organizzatori pensavamo di aprire ai Paesi aderenti alla Comunità europea questa ottava edizione, ma avendo però avuto, lo scorso anno, [illegible] richiesta talmente numerosa nel[illegible] vocale di artisti stranieri provenienti da nazioni extra Cee (e per motivi di studio residenti in Italia), ci siamo orientati verso l'apertura completa trasformando il concorso in "internazionale"».

Il primo appuntamento, come tradizione vuole, è con il concerto alle 21,15 dei vincitori della settima edizione, interverranno il soprano Haeng - Jae Kim, il duo Rosso-Casesi (pianoforte e tromba) di Vercelli ed il duo Degan-Zanenghi (pianoforte e sassofono) di Mestre. Sabato serata di musica leggera con il «Jazzinaria quartet» mentre domenica il concorso entra nel vivo già alle 9,30. Alle 21,15 il concerto dei vincitori. [p. g.]

Quest'anno il concorso Viglianoviva si svolgerà in una nuova sede. Da Villa Era la manifestazione ha infatti «traslocato» al cinema teatro Eros che verrà inaugurato questo sabato dopo [illegible] restauri

Celebrazioni domenica

Mottalciata ricorda i partigiani caduti 56 anni fa

MOTTALCIATA. Domenica l'amministrazione comunale, con la collaborazione dell'Anpi zona Vallestrona, celebrerà l'anniversario dell'eccidio di Mottalciata: è [illegible] delle pagine più cupe della Resistenza nel Biellese, quando morirono 21 partigiani, uccisi dalla Brigate Nere. Era il 17 maggio del 1944.

Il programma della celebrazione prevede alle 10 il ritrovo delle autorità e delle delegazioni al cimitero di San Vincenzo. Dopo il saluto del sindaco Ezio Micheletti e del presidente dell'Anpi della Vallestrona Giuseppe Bernardi, si terrà l'orazione ufficiale affidata ad Alberto Lovatto, membro dell'Istituto storico della [illegible] sistenza.

Alle 11 verrà celebrata la messa [illegible] campo in suffragio dei partigiani caduti con le musiche della Banda di Mottalciata. [f. p.]

Verdi e Rifondazione

«Ricetto, serve una [illegible] di esperti»

CANDELO. I recenti lavori di ristrutturazione [illegible] Ricetto sono argomento [illegible] un'interrogazione al sindaco dei Verdi e di Rifondazione. Alberto Prospero e Sergio D'Antino partono dall'intervento che ha radicalmente mutato la facciata del Comune, con il rifacimento degli spalti, ricavando nuovi uffici.

«Considerato che il Ricetto, secondo la volontà dell'amministrazione, dovrebbe diventare simbolo di una cultura che ha il suo epicentro [illegible] una dimensione più ampia rispetto a quella che si vorrebbe dare attraverso illuminate teorie [illegible] qualche urbanista prestato alla politica e viceversa, sarebbe opportuno istituire una commissione consultiva straordinaria di tecnici, al fine [illegible] ottenere un parere sull'impostazione architettoni[illegible] attuale del Ricetto e per ricevere spunti sull'eventuale variazione d'uso degli spazi ottenuti». [f. p.]

Interverrà il vescovo

Mosso, organizzata la prima Giornata missionaria

MOSSO. Prima giornata [illegible] sionaria, domenica dalle 14, al cine-teatro, promossa dalle associazioni «Giovanni Battista» e «Gesù è risorto», che collaborano da anni: la prima, presieduta da don Rovagnati, è impegnata tra l'altro attraverso la Comunità Il Giordano nel sostegno ai minori; la seconda, presieduta da Roberto Aita, è impegnata attraverso il centro Karisma all'ascolto e all'accoglienza di chi ha bisogno di aiuto.

Al cine-teatro è atteso anche il vescovo Massimo Giustetti, che interverrà sul tema della nuova evangelizzazione; seguiranno le relazioni [illegible] don Rovagnati e di Roberto Aita sui segni della presenza di Gesù attraverso i sacramenti.

Il pomeriggio di riflessione si concluderà [illegible] la celebrazione eucaristica nella vicina chiesa parrocchiale. [m. ch.]

Sabato, dalle 17 alle 23

In Bessa una serata alla scoperta di stelle e pianeti

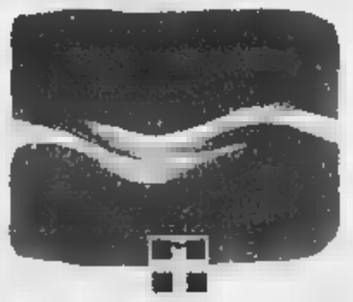
ZUBIENA. «Guardando le stelle» è l'argomento del corso teorico-pratico di avvicinamento all'astronomia in programma sabato, dalle 17 alle 23: l'iniziativa, rivolta a grandi e piccini, è organizzata dall'Ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia, in collaborazione con il Gruppo Astrofili Galileo, di Alessandria.

Il [illegible] vuole [illegible] una prima occasione per scoprire le meraviglie del mondo notturno. L'astronomo Massimo Volante racconterà tutti i segreti delle stelle e dei pianeti, con leggende e immagini in diapositive dei principali corpi celesti e osservazioni con il telescopio dall'alto dei cumuli della Bessa. Saran[illegible] organizzati anche attività di gioco «astronomiche».

La cena [illegible] al [illegible] nell'area attrezzata [illegible] Vermogno. Quota d'iscrizione di 10 mila lire a persona, comprensiva di dispense sulla [illegible]. [f. p.]

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-456104
www.edilmapuno.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 2
0161 250 754 - 0161.625 92
BIELLA - Viale [illegible], 5
015 849 12 12


DONAZIONE E TRAPIANTO
donazione e trapianto
800-333033

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi [illegible] RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524639
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
BIELLA e Provincia
FM 94.500

La prima prova scritta il 21 giugno: a scelta il tema, il saggio breve o l'articolo giornalistico

Le commissioni di maturità nel Biellese

L'elenco completo dei professori impegnati nell'esame

Sono 1015 i ragazzi biellesi che, dal 21 giugno, affronteranno l'esame di maturità. Ecco l'elenco completo delle commissioni d'esame.

• Liceo classico «Sella».

1ª commissione Liceo linguistico Progetto Brocca. Presidente Elisabetta Falcone (liceo scientifico di Vercelli). Commissari esterni: Enrico Roggio (italiano e latino, liceo scientifico di Cossato), Rosanna Raviglione (biologia, liceo scientifico di Cossato), Anna Rossi (fisica e matematica, liceo scientifico di Cossato), Marco Sonnini (filosofia, liceo scientifico di Cossato). Commissari interni: Raffaella Gamba, Maria Rosa Olivieri, Manuela Panato, Cinzia Rivetti.

3ª commissione Liceo linguistico Progetto Brocca Presidente Emilio Giachino (liceo scientifico di Ivrea). Commissari esterni: Laura Lazzarini (italiano, latino e greco, liceo scientifico di Cossato), Piera Vaglio Giors (filosofia e storia, liceo scientifico di Cossato), Paolo Ottello (matematica e fisica, liceo scientifico di Cossato), Daniela Ronchetti (biologia, istituto «Sella» di Mosso). Commissari interni: Clara Fantone, Paola Colombo, Enrica Bonamore, Daniela Sogno Rata, Anna Pisani.

1ª commissione Liceo classico. Presidente Vincenzo Moretti (liceo scientifico di Casale). Commissari esterni: Andrea Perinetti (lettere, latino e greco, liceo classico di Ivrea), Cristina Margara (filosofia e storia, liceo scientifico di Vercelli), Pietro Bondetti (storia dell'arte, liceo scientifico di Borgosesia) Commissari interni: Michela Galuppi, Giovanni Stratta, Silvia Mantellino, Flavia Antonino.

2ª commissione Liceo classico. Presidente Giovanni Pasquali (Liceo scientifico di Fossano). Commissari esterni: Maria Carla Saccagno (lettere, latino e greco, liceo classico di Vercelli), Roberto Leggero (filosofia e storia, liceo scientifico di Novara), Tiziana Pagonelli (storia dell'arte, liceo scientifico di Vercelli). Commissari interni: Simona Zulato, Loretta Ducato, Susanna Zavattaro.

• Liceo scientifico «Avogadro».

Sede di Biella, sezioni A-B. Presidente Ugo Pampalone (liceo scientifico di Verbania). Commissari esterni: Sabina Spadaro (matematica e fisica, alberghiero di Trivero), Barbara Rinaudo (filosofia e storia, liceo scientifico di Vercelli), Fulvia Merciari (scienze, iti «Sella» di Valle Mosso). Commissari interni: Maria Castino, Paola Berardinelli, Sergio Lacchia, Enzo Givone, Anna Salussoglia.

Sede di Cossato, sezioni A-B. Presidente Lino Guido (a riposo). Commissari esterni: Nicola Ieva (matematica e fisica, liceo classico di Biella), Marco Castelli (filosofia e storia, liceo classico di Biella), Paolo Baracagni (scienze naturali, liceo classico di Biella). Commissari interni: Arnaldo Colombo, Rosangela Facciotti, Franco Cantele, Anna Cappa, Giuseppe Moncarini, Franco Dossilani.

Sede di Cossato sezione C e liceo scientifico Santa Caterina di Biella. Presidente Orsola Canavero (liceo scientifico di Vercelli). Indirizzo liceo scientifico. Commissari esterni: Enrica Gino (matematica e fisica, liceo scientifico di Novara), Clara Palladino (filosofia e storia, liceo classico di Novara), Maurizia Cavallo (scienze, istituto commerciale di Varallo). Indirizzo liceo scientifico biologico (ambiente e salute). Commissari esterni: Silvio Zaverio Lavagnino (chimica, istituto geometri di Asti), Maurizia Cavallo (scienze, istituto commerciale di Varallo), Clara Palladino (filosofia e storia, liceo classico di Novara), Guglielmo Vaccia (matematica, istituto tecnico di Borgosesia), Enrica Cerutti (anatomia e igiene, istituto professionale «Plana» di Torino). Commissari interni: Michela Vallero, Daniela Suno, Ernestino Bertolini, Maria Olivetti, Manuela Vallati, Oriana Maffeo, Cristina Marchetti, Nicoletta Colombino.

Sede di Biella, sezioni C-D. Presidente Ivana Pavignano (liceo scientifico di Ivrea). Commissari esterni: Francesca D'Assisi Candelli (matematica e fisica, alberghiero di Trivero), Lorenza Barone (filosofia e storia, istituto magistrale di Novara), Sergio Forno (scienze, liceo scientifico di Asti). Commissari interni: Giuseppe Anderi, Antonella Boretti, Franco Beltramo, Laura Gelso, Angelo Barbero, Laura Lanza.

Sede di Cossato (liceo linguistico progetto Brocca) e liceo pedagogico Santa Caterina di Biella. Presidente: Graziella Canna (liceo classico di Vercelli). Commissari esterni Progetto Brocca: Piera Bassotto (italiano e latino, liceo scientifico di Borgosesia), Mariella Torasso (filosofia e storia, magistrale di Chivasso), Franca Domichelis (matematica, liceo scientifico di Casale), Aurora Giancia Perone (scienze, iti di Borgosesia). Pedagogico Santa Caterina: Mariella Torasso (filosofia e storia, magistrale di Chivasso), Stefania Alepardo (matematica e informatica, liceo scientifico di Borgosesia), Giorgia Santamaria (storia, ipsia di Vercelli), Anna Blondetti (disegno e storia dell'arte, magistrale di Saluzzo). Commissari interni: Stefania Fantini, Rosca Buradel, Enrica Ponizzo, Stefania Falco, Anna Maria Pichetto, Augusta Tosetti, Laura Bubani, Andrea Pullono.

• Istituto per geometri «Vaglio Rubens».

Sezione C-Pls e serale. Presidente: Luigi Demaria (a riposo). Commissari esterni: Giovanna Bollea (ustimo, istituto agrario di Vercelli), Franco Camoletto (costruzioni e tecnologia delle costruzioni, istituto geometri di Cuorgnè), Ivana Lo Sapio (diritto, istituto Caimi di Gattinara). Commissari interni: Grazia Achino, Emiliano Januario Barlet, Federico Fumero, Chiara Ramella Pezza, Giovanni Masini.

Sezioni A e B (progetto cinque). Presidente: Giuseppina Bosio (a riposo). Commissari esterni: Massimo Bozzallacanalino (geopedologia, economia ed estimo, istituto geometri di Vercelli), Mariarosa Rota (diritto ed economia, iti di Valle Mosso), Maria Rosaria Balassi (disegno e progettazione) istituto tecnico di Ivrea), Mauro Romus (matematica e informatica, iti di Valle Mosso). Commissari interni: Cinzia Rivetti, Ferruccio Odomaro, Eridano Veneri, Palmina D'Alessandro, Rita Rosso Chioso, Gianni Ferraro, Graziano Euro.

• Istituto tecnico commerciale «Bona».

Sezione B progetto «Igea». Presidente Alfredo Scotto (istituto commerciale di San Remo). Commissari esterni: Anna Pia Mannarino (economia aziendale, alberghiero di Trivero), Emma Daniela Scala (matematica applicata, istituto commerciale di Cuorgnè), Gabriella Abbona (geografia economica, istituto geometri di Mondovì). Commissari interni: Maria Gabriella Coda, Graziella Graziano, Paola Casalini, Anna Raviglione, Vittorio Barazzotto, Sara Beriachetto.

Sezione A-2 progetto «Igea» e tessile progetto «Sirio» dell'Iti «Sella». Presidente Raffaele Gaeta (iti di Vercelli). Commissari esterni (progetto «Igea»): Adriano Demargherita (economia aziendale, istituto «Sella» di Mosso), Gianfranco Angera (matematica applicata, istituto commerciale di Ivrea), Paola Alice (geografia economica, iti «Grassi» di Torino). Tessile progetto «Sirio»: Isabella Maglioli (italiano, a riposo), Rosalia Macchieraldo (matematica, iti di Santhià), Paolo Gallana (economia industriale, istituto «Sella» di Mosso). Commissari interni: Carla Di Braccio, Matilde Guala, Teresita Malinverni, Roberto Coda, Cristina Zoratto, Luca Cavallero, Daniela Graziano, Giorgio Gaido, Laura Grossi.

Sezione A programmatori. Presidente Graziella Malnati (a riposo). Commissari esterni: Daniela Montorio (ragioneria ed economia aziendale, istituto «Sella» di Mosso), Annalisa Foglio (inglese, istituto «Sella» di Mosso), Mario Edoardo Calderara (informatica, istituto «Lagrange» di Torino). Commissari interni: Umberto Borri Brunetto, Franca Di Palma, Luisa Rota, Milena Ortello, Teresa Barresi, Luca Zani.

Sede staccata di Mosso (amministrativo e progetto «Igea»). Presidente Ernesto Quara (itc di Omegna). Commissari esterni (progetto «Igea»): Silvio Tosi (economia aziendale, itc di Varallo), Alberto Di Giacomantonio (matematica applicata, iti di Biella), Giuseppe Mallamace (geografia economica, itc di Grugliasco). Indirizzo amministrativo: Silvio Tosi (ragioneria, itc di Varallo), Alberto Di Giacomantonio (matematica, iti di Biella), Giuseppe Mallamace (geografia generale, itc di Grugliasco). Commissari interni: Carlamaria Mello, Mario Lora Lamia Donin, Lelia Zangrossi, Donato Sommaruga, Stefano Piantino, Giovanni Della Valle.

• Istituto alberghiero «E. Zegna» di Trivero.

Presidente Bruno Paolo Mosca (iti di Biella). Commissari esterni: Olimpia Cavaglià (economia e gestione delle aziende ristorative, istituto «Bona» di Biella), Isabella Germondari (alimenti e alimentazione, istituto alberghiero di Stresa), Anna Mussone (matematica, istituto tecnico di Biella). Commissari interi: Andrea Bottino, Elena Ranghino, Daniela Vergano, Chiara Ramella Pozza, Luigino Biagioni.

• Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Pietro Sella» di Mosso.

Presidente Giorgio Valsecchi (istituto alberghiero di Varallo). Commissari esterni (gestione aziendale): Pier Franco Romano (diritto ed economia, iti di Biella), Nicola Shala (matematica, iti di Biella), Emanuela Colombo (economia d'azienda, istituto professionale «Lanino» di Vercelli). Servizi turistici: Patrizia Magee (inglese, iti di Biella), Alessandro Gamero (storia dell'arte e dei beni culturali, istituto professionale di Savigliano), Emanuela Colombo (economia e tecnica dell'azienda turistica, istituto professionale «Lanino» di Vercelli). Commissari interni: Alessandra Garella, Anna Grazia Giardino, Gabriele Bertinetti, Alcide Passuello, Paola Barberis, Renata Moisello.

• Istituto professionale «Galileo Ferraris» di Biella.

Tecnico delle ind. el. e tecnico ind. elettro.. Presidente Rosalba Cuci (istituto professionale «Ravizza» di Novara). Commissari esterni: Sergio Garbaccio Bogin (italiano, iti Valle Mosso), Ivo Tognolo (matematica, istituto «Sella» Mosso), Renzo Forno (elettrotecnica, elettronica e telecomunicazioni, istituto professionale Asti). Commissari interni: Roberto Bozzalla Baramino, William Doherty, Patrizia Mantillaro, Giovanni Corte Fontana.

Indirizzo abbigliamento e moda e tecnici meccanici. Presidente Francesco Contalbi (istituto professionale di Asti). Commissari esterni (abbigliamento): Antonella Bocchio Ramazio (italiano, istituto «Sella» di Mosso), Roberta Bestetti (tecniche di settore, ipsia di Borgosesia), Cinzia Conti (matematica, alberghiero di Trivero). Indirizzo meccanici: Antonella Bocchio Ramazio (italiano, istituto «Sella» di Mosso), Cinzia Conti (matematica, alberghiero di Trivero), Carlo Ferraro (tecnica della produzione e laboratorio, ipsia di Vercelli). Commissari interni: Mark Alvise De Vierno, Monica Lagona, Silvia Vergnasco, Roberto Bertone, Gloriana Pizzinelli.

• Istituto tecnico industriale «Sella» di Biella.

Liceo scientifico tecnologico progetto «Brocca». Presidente Domenico Pagano (istituto geometri di Cuorgnè). Commissari esterni: Cristina Fustella (italiano e storia, iti di Santhià), Paola Roboldi (filosofia, istituto «Sella» di Mosso), Rosario Rizza (fisica, istituto geometri di Vercelli), Enrico Gallotti (chimica, itc di Crescentino). Commissari interni: Paola Canale, Rita Faustini, Renata Bertero, Gianpaolo Arena, Marina Soppeno, Maria Luisa Bertotto, Gabriella Naretto.

Liceo scientifico tecnologico sezioni A e B. Presidente Ugo Apostolo (iti di Borgomanero). Commissari esterni: Massimo Toso (italiano, itc «Bona» di Mosso), Daniela Bernagozzi (filosofia, iti di Mondovì), Maria Gabriella Guglielmetti (fisica, iti di Novara), Maurizio Larizzate (chimica, iti Vercelli). Commissari interni: Luigi Facciotto, Anna Novaretti, Francesca Debernardi, Elisabetta Catania, Anna Rosso, Patrizia Barlocco, Renata Gremmo, Roberto Borchia, Paola Perazzone.

Indirizzo informatica progetto «Abacus» e informatica progetto «Tecnologico». Presidente Carlo Poggio (istituto geometri di Alessandria). Commissari esterni (informatica «Abacus»): Enrico Garrone (italiano, alberghiero di Trivero), Elisa Tabiani (matematica, alberghiero di Trivero), Michele Lugaresi (elettronica e telecomunicazioni, iti «Feltrinelli» di Milano). Informatica («Tecnologico»): Enrico Garrone (italiano, alberghiero di Trivero), Elisa Tabiani (matematica, alberghiero di Trivero). Commissari interni: Ada Depetro, Franco Clerico, Silvana Martini, Anna Maria Viano, Luciano Bossola.

Indirizzo elettronica e telecomunicazioni. Presidente Girolamina Donata Ubezio (iti di Novara). Commissari esterni: Maurizio Campanini (italiano e storia, alberghiero di Trivero), Bianca Zuppa (matematica, iti Ivrea), Renato Marostica (economia industriale e diritto, iti di Santhià). Commissari interni: Umberto Lesca, Enrico Bellincioni, Vincenzo Ferraris, Sandro Giardino, Ugo Negro.

Indirizzi elettrotecnica e automazione e meccanica. Presidente Fabrizio Ugazzi (iti di Novara). Commissari esterni: Antonella Pagano (italiano e storia, alberghiero di Trivero), Maria Teresa Bertagni (matematica, istituto tecnico di Cuorgnè), Stefano Stoppa (economia industriale e diritto, istituto «Sella» di Mosso). Commissari interni: Salvatore Spagnolo, Giovanni Toso, Luigi Ughetto Budin, Mariella Labardi, Giancarlo Girardi, Pietro Perona.

Indirizzi tessile, chimico e tintoria. Presidente Antonio La Scala (istituto tecnico Ivrea). Commissari esterni (tessile): Annalisa Bertuzzi (italiano e storia, alberghiero di Trivero), Franca Manavella (matematica, istituto tecnico di Pinerolo), Corrado De Candia (economia e organizzazione aziendale, alberghiero di Trivero). Chimico: Annalisa Bertuzzi (italiano e storia, alberghiero di Trivero), Corrado De Candia (economia industriale ed elementi di diritto, alberghiero di Trivero), Claudio Casalino (analisi chimica ed elaborazione dati, iti Vercelli). Tintoria: Annalisa Bertuzzi (italiano e storia, alberghiero di Trivero), Claudio Casalino (analisi chimica ed elaborazione dati, iti di Vercelli), Roberto D'Ascenzo (tecnologie tessili e controllo della qualità, istituto professionale di Tivoli). Commissari interni: Graziano Minero, Stefano Meloni, Luigi Scribante, Giuseppe Delmastro, Alberto Regis, Giulia Gallo, Ermanno Marchesi, Daniela Catania.

Indirizzo produzione tessile. Presidente Giuseppe Rinaldo Gillono (iti di Ivrea). Commissione esterna: Roberta Vioglio (italiano e storia, istituto «Sella» di Mosso), Maria Rosaria Consoli (matematica, iti di Ivrea), Ezio Zandrino (economia ed organizzazione aziendale, istituto «Gioberti» di Asti). Commissari interni: Silvia Moglia, Augusto Barbera, Luigi Gerardo Petaccia, Roberto Bona, Mauro Botta, Luigi Comoglio.

Sede staccata di Valle Mosso e corso serale di Biella. Presidente Maria Rosa Bertotto (iti «Grassi» di Torino). Commissari esterni (liceo scientifico tecnologico progetto «Brocca»): Waldemaro Mori (italiano e storia, iti di Susa), Pierpaolo Boldon Zanetti (filosofia, magistrale di Novara), Mariangela Anelli (fisica, iti «Avogadro» di Torino), Sergio Castelluzzo (chimica, iti «Casale» di Torino). Elettronica e comunicazioni (progetto «Sirio»): Waldemaro Mori (italiano e storia, iti di Susa), Carla Foglia (matematica, iti di Vercelli), Robertino Giardina (economia industriale ed elementi di diritto, iti di Vercelli). Elettrotecnica ed automazione: Waldemaro Mori (italiano e storia, iti di Susa), Carla Foglia (matematica, iti di Vercelli), Robertino Giardina (economia industriale ed elementi di diritto, iti di Vercelli), Francesca Artuso (lingua inglese, iti Ivrea). Commissari interni: Enrica Fava Maggior, Adriana Comoglio, Giorgio Bertotto, Enrico Bruno, Gianni Vanzan, Antonio Calabrò, Giovanni Ramella Pezza, Renzo Zerbo, Alessandro Melis, Massimiliano Moisio.

L'appuntamento attesissimo festeggia l'edizione numero 564 della kermesse

Corsa dei buoi, domenica la sfida

Asigliano scioglie il voto al patrono S.Vittore

ASIGLIANO

Tutto è ormai pronto per sciogliere il voto al patrono San Vittore: domenica si disputerà la cinquecentosessantaquattresima edizione della corsa dei buoi ad Asigliano... Ecco il programma della festa della tradizione.

Alle 19,30 di venerdì, a Palazzo Comunale, sarà inaugurata la venticinquesima Mostra mercato dell'Agricoltura e la ventesima esposizione di autovetture. Anche l'arte ed i documenti vogliono la propria parte, dal momento che verrà proposta una mostra dal titolo «Dalle vie d'acqua di Leonardo alla montagna». Alle 21,30 saranno di scena i giovanissimi delle scuole asiglianesi.

Ecco il programma per le serate da ballo. Sabato, alle 21,30 si danzerà con l'orchestra di Ronsecco, Erre City Folk mentre il palco domenica sarà appannaggio di Vanna Isaia, una notissima cantante di prestigio che si avvale del marito Pier come polistrumentista, leader della sua orchestra. Per la serata di lunedì oltre al ritorno della Erre City Folk, sarà ospite d'onore della festa Wilma De Angelis. E martedì, con tanto di cena conclusiva, la colonna sonora verrà eseguita dal pianista bar Alberto Raimondo.

Ma soffermiamoci sui cerimoniali «clou» della corsa dei buoi. Domenica, alle 10 il ritrovo nel Salone del Consiglio in Municipio, alle 11 la Messa solenne nella parrocchiale. E poi per le 12, al suono del «Deus Tuorum Militum» della leggenda, verrà attraversato il paese per raggiungere il «terreno di gara» in viale Garibaldi, accanto alla chiesetta di San Vittore ed al Camposanto. Tra le iniziative messe in atto per la patronale ci sarà anche la presenza del Telefono Amico Vercellese. Nei giorni di sabato e di domenica sarà «attivo», fisicamente, con i suoi volontari, lo 0161.21.30.60. Commentano i realizzatori della bicicolana dall'altro capo del filo: «E' un modo per offrire dei "pensieri" alla gente, per farci conoscere, per far sapere "che ci siamo". Un volontario, tutti i giorni dalle 20 alle 23 il venerdì, il sabato e la domenica anche dalle 17 alle 20, aspetta una chiamata perchè nessuno possa dire "sono solo, mi sento solo". Un modo per trasmettere la speranza. E la speranza di ampliare gli orari, grazie all'aiuto di chi ci verrà a trovare ad Asigliano». Chi lo vorrà infatti, potrà confermare, in questa occasione, la propria disponibilità per un eventuale servizio di volontariato. Il Telefono-Amico Vercelli sarà presente anche alla Fiera di Maggio, nelle giornate di domenica 28 e di lunedì 29 nel capoluogo. [g. bar.]

Tutto è pronto ad Asigliano per la corsa dei buoi che si disputerà domenica. Il via alla manifestazione è fissato a mezzogiorno in punto. Sono numerose le iniziative che faranno da contorno alla kermesse

Venerdì sarà inaugurata la venticinquesima mostra mercato dell'Agricoltura, mentre di sera saranno di scena i giovanissimi delle scuole. In programma balli e show

Domenica l'iniziativa benefica organizzata dall'Airc

Azalee contro il cancro

Il fiore in regalo a chi fa un'offerta

«Il regalo più bello: un futuro senza cancro». E' questo lo slogan della manifestazione organizzata dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (Airc) che si svolgerà domenica, in occasione della Festa della Mamma, con la distribuzione di 724 mila azalee in 2.500 piazze italiane.

A Trino le suggestive piante verranno distribuite in piazza Mazzini e nella vicina frazione di Robella. A tutti coloro che verseranno una quota associativa di 25 mila lire verrà data un'azalea, che da 16 anni simboleggia la battaglia dei ricercatori e dei privati cittadini contro il cancro.

Non solo, gli acquirenti della pianta riceveranno pure un'edizione speciale del Notiziario Fondamentale dell'Airc, dedicato a «La lunga primavera della donna»: si vuole mettere in evidenza, in questa giornata, l'impegno della ricerca nel garantire alle donne una «lunga primavera» serena. Ed è proprio una donna trinese, la dottoressa Flavia Bottarel, biologa impegnata attualmente come borsista presso la Facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale di Novara, ad aver vinto una delle due borse di studio della Firc assegnate in Piemonte per il biennio 2000/2002.

E per Trino questa iniziativa benefica ormai è una tradizione, da quest'anno altri centri debutteranno sul palcoscenico della solidarietà. In primis Vercelli, da sempre «abbastanza misteriosamente» esclusa: toccherà a piazza Cavour ospitare il gazebo dell'Airc.

Prima volta anche per Borgosesia - il banchetto in piazza Mazzini - e per Varallo (in piazza Vittorio Emanuele e al Sacro Monte). Il quinto punto di raccolta in provincia sarà quello in piazza Galileo Ferraris, a Livorno Ferraris.

Naturalmente, le modalità sono identiche per tutti: un'azalea in regalo per ogni quota associativa all'Airc. Con sole 25 mila lire si contribuirà concretamente alla ricerca per vincere la terribile malattia. [r. v.]

Cinque punti di raccolta in provincia a Vercelli, Borgosesia, Trino, Varallo e Livorno Ferraris. In omaggio pure una pubblicazione dedicata alla donna

LA PARTITA DEGLI SMEMORANDA

Giovanni, un mattatore anche in campo

BORGOSESIA. Hanno sconfitto anche il brutto tempo gli Smemoranda nella partita del Sorriso disputata l'altro giorno al Comunale di via Marconi a Borgosesia. La Nazionale dei comici ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni (considerato avverse condizioni meteo, in quanto ha piovuto per gran parte del giorno e soprattutto nella mattinata) e in campo e fuori ha dato spettacolo.

Insomma lo scopo benefico dell'iniziativa (l'incasso sarà devoluto per interventi nella zona intorno a Cernobil, la centrale della Bielorussa che a metà degli Anni Ottanta aveva causato un incidente nucleare di cui si pagano ancora oggi le conseguenze.

E tra i protagonisti dei due match di Smemoranda, prima contro una selezione di ex giocatori, poi contro la formazione amministratri locali, vi è stato sicuramente Giovanni (qui ripreso in azione da Hellard Reolon).

In Vineria dalle 20

Stasera cena con i fagioli di Saluggia

GATTINARA. Prosegue a pieno ritmo «Maggio dei Nebbioli», la kermesse successo proposta da Enoteca regionale e Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Oggi l'appuntamento è fissato per le 20 quando in Vineria si potranno degustare i piatti tipici. Titolo dell'appuntamento «Il fagiolo di Saluggia incontra l'alta cucina». Il calendario prosegue sabato: alle 16 sarà aperta la Vineria, mentre alle 18,30, questa volta all'Enoteca, è in programma la degustazione dei vini del Novarese.

La mattinata di domenica si apre con una passeggiata a piedi ed in bicicletta lungo la Sesia, il tutto è organizzato con il Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente. Alle 10,30 si terrà «Note in rosso»; passeggiata enogastronomica fra cantine, vigneti e...musica. La Vineria aprirà i battenti alle 11. Martedì, alle 21, sarà presentata la relazione sul vigneto sperimentale, a cura della Fondazione Giovanni Dalmasso (Università di Torino). [i. fo.]

TRINO

Per solidarietà

La Bibliotesa libro-monologo sull'handicap

TRINO. Verrà presentato domenica mattina alle 10, presso la Biblioteca civica «Favorino Brunod», il libro «Strano (romanzo?)» del poeta scrittore Maurizio Romanelli, edito dall'«Editrice Monferrato». Si tratta di un monologo fatto dal protagonista del testo, di 180 pagine, il quale racconta la sua condizione di handicappato mentale vissuta da osservatore e furbo sfruttatore di una serie di circostanze che lo pongono in una situazione di apparente svantaggio.

La prefazione del volume è curata dal professor Elio Gioanola, la postfazione è di Davide Sandalo, l'autrice della copertina è una pittrice casalese, Laura Rossi. Tutta la cittadinanza è invitata all'interessante iniziativa, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura: il ricavato della vendita del volume verrà devoluto all'Associazione italiana donatori di organi, di cui Maurizio Romanelli è testimonial. [r. v.]

NEWS FLASH

VERCELLI

Droga, ieri l'udienza di convalida

Udienza di convalida, ieri davanti al gup Emanuela Dufour, dell'arresto di Domenico De Pasquale e di Nicodemo Ciccia. I due erano difesi rispettivamente dagli avvocati Corsaro e Palumbo. Il pm Marina Eleonora Pugliese ha chiesto per entrambi la custodia cautelare in carcere. Il gup si è riservato di decidere. De Pasquale e Ciccia sono stati bloccati dai carabinieri a Santhià, mentre avveniva la consegna di sei chili di [illegible].

VARALLO

Da sabato il Festival della Creatività giovanile

A Palazzo d'Adda dalle 16 di sabato (e per la durata di tre settimane) si svolge Caos, il Festival della creatività giovanile. Pittori, scultori, grafici, artigiani, narratori, fumettisti, musicanti, attori, poeti dilettanti avranno l'opportunità di farsi conoscere. Chiunque vuole partecipare può rivolgersi ad Informagiovani di Varallo, presso la biblioteca civica.

SALASCO

I vincitori del trofeo Swatch corner golf

Sul campo di golf di Salasco si è disputato con la formula «stableford due categorie» il trofeo Swatch corner - oreficeria Varalda. Ecco i vincitori: Marco Quaglia (primo netto, prima categoria con p.31); Giovanni Pretti (primo netto, seconda categoria con p.29); Massimo Stesina (primo lordo con p.22); Gigi Ruggiero (secondo netto, seconda categoria con p.24); Giuseppe Paggi (primo seniore con p.24).

TRINO

Al Civico la «Mostra di giovani artisti»

Verrà inaugurata venerdì alle 18 presso il Teatro Civico la «Mostra di giovani artisti» che rimarrà aperta sabato e domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18,30). All'iniziativa, organizzata dal Comune, dall'Informagiovani e in collaborazione con Paola Ferrarsi, parteciperanno 16 giovani artisti locali e della zona. Esporranno Corrado Bennato, Alberto Corrado, Patrizia Di Bitonto, Simone Francese, Wenmerson Mangò, Andrea Vercelli, Carlo Brancher, Antonio Consilio, Carla Ferrarsi, Cristina Foti, Elisa Nigro, Eveline Cavallo, Fausto Croci, Paola Ferrarsi, Daria Mantovani, Stefania Ranghino.

Gastronomia Simpaty

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

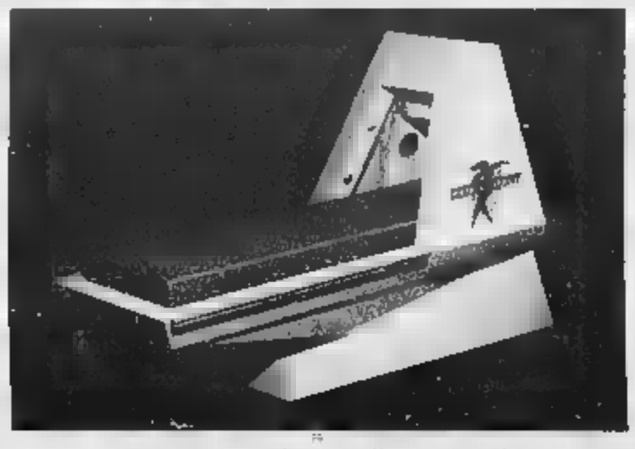
PUBBLICITARIA

Paola Poggi 2000: un centro rinnovato che ti regala gioia e benessere

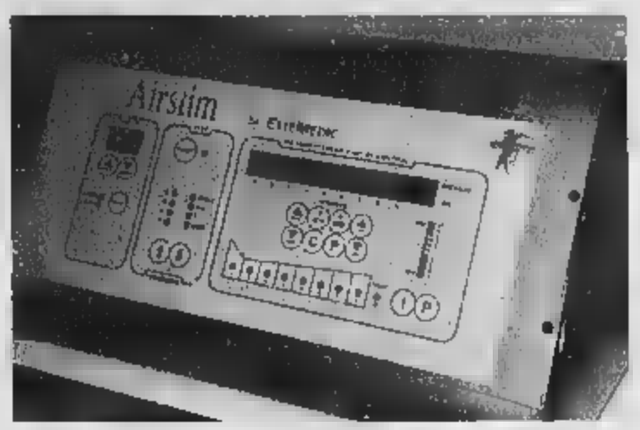
«I CHILI DI TROPPO PESANO!»

Paola Poggi® presenta ACCELERATOR FAT CONTROL, la novità assoluta in Italia

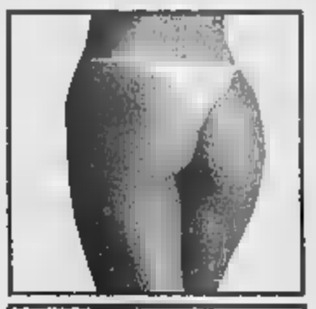
Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta? Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: e proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, o meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge

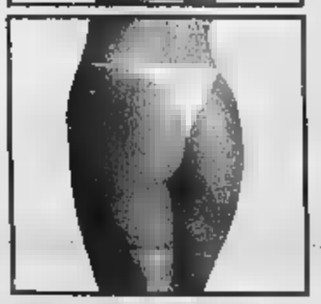


a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicchè, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente.
Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature.
Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - ACCELERATOR FAT CONTROL** - che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea.
Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato.
Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione.
L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti.
Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso, nel nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.
La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi®".



Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito,





durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti.
Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e comprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

Gianni De Matteis

Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture di Prazzo

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso da guardiaparco delle Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine di cui tre gravide - sono stati trasferiti e quindi liberati alle 18 a Campigliono ■ Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola mater- ■ di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre al vice direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

Gli animali, non appena le guardie hanno aperto ■ portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via ■ hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha ■ collare con un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti la prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, assessore provinciale che ha seguito l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scorso in Valle Varaita a proseguirà in Valle Grana e in Valle Stura. Gli ungulati non ■■■■ nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta ■■■ siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente della facoltà ■ Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto animali giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra un mese».

Aggiunge Paolo Balocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata e il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi ■■■ i più ambiti esemplari».

Il commissario prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argente e il comandante della Forestale di Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili incursioni dei bracconieri.

Sabato a Cuneo il riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» va a un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente ■■■ cultura insignito del «Limone d'oro», riconoscimento istituito dall'associazione «Amici di Limone» per premiare personalità che ■■■ la loro opera ■■■ hanno contribuito e contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università di Provenza, Gérard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e delle istituzioni che sostengono il premio: il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino e il Centro Studi Piemontesi.

Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio ■ un conflitto allora e ■■■ ripugnante, la designazione ■■■ professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuneese Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'■■■■■ cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca e collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici di Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura» ■■■ scrittore Ernesto Caballo. [v. p.]

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

■■■■ Bermello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». E ciò per poter ottenere un buon latte, con il quale a sua volta ■ produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché carne genuina.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importantissima categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essicazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per ■■■ dire l'unica per le ■■■■ autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in zone meno vocate all'agricoltura perché collinari ■ montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ■ permette di ottenere un latte ricco ■ profumo e ■ sapore, non paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate con insilati ■ concentrati vari. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aroma e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

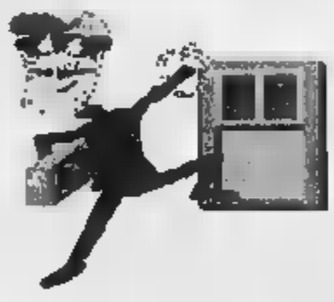
«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora ■■■ compreso che il sapore delle carni, ■■■ formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro e rivalutato, oltreché incentivato a essere prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona con i suoi profumi e ■■■■ la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti sono le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze. Ecco dunque ■ campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non ■ dimentichi, inoltre, che i fieni naturali ■■■ inquinano, perché per la loro concimazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio, e lasciano riposare il terreno: sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese, adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore zootecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a caso, fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane ■■■ tribuisce a salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo con una concimazione naturale.

Ti piacerebbe pensare che qualunque ■■■ accada i tuoi beni sono sempre protetti ?
Ti piacerebbe pensare di ■■■ avere più un groviglio di polizze ?
e..
Ti piacerebbe pensare che più ti assicuri più risparmi ?



MULTIFAMILY E' UN'IDEA RIVOLUZIONARIA: INVECE DI TANTE POLIZZE
UNA SOLA CON TANTI SCONTI
E...TANTA SICUREZZA

INA

Assitalia

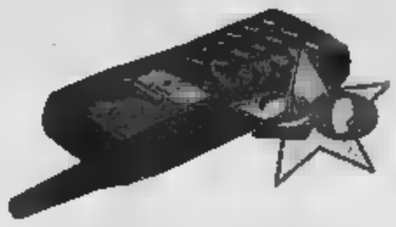
E IN PIU'... Richiedi ulteriori informazioni presso l'Agenzia Generale INA ASSITALIA ■ Biella e Vercelli ■■■ il mese di aprile, riceverai un " Euro" omaggio.

GRANDE CONCORSO ANNIVERSARIO

DAL 2 AL 27 MAGGIO

Partecipare è [illegible] Acquista uno dei prodotti *sponsor* evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che [illegible] alla [illegible] e parteciperai [illegible] di questi favolosi premi.

Autovettura Lancia Y



[illegible] Ericsson [illegible]

Scooter Honda Shadow 50 cc

... e in più grandi offerte dal 2/5 al 13/5 su oltre 80 prodotti.

Festa della Mamma

sabato 13 maggio
una rosa in omaggio
per tutte le mamme.

Art. Alb. Rich.

in collaborazione con Effetto Concessionaria

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

Cossato, lo show alle 21. E domani ancora cabaret a Biella con «Il Gomitolo»

Zucca e l'alter ego Ridge

Stasera si ride al teatro Comunale

COSSATO

E' l'ultimo atto della brillante stagione di prosa organizzata da «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla cultura. [redacted] sera approda al teatro Comunale «Aspettando Ridge» [redacted] lavoro scritto e recitato da Mario Zucca, mattatore comico capace di snocciolare per ben due ore elucubrazioni al limite del surreale ammiccando al teatro dell'assurdo di Samuel Beckett.

Il monologo ruota attorno all'assenza di un attore e ad una compagnia pronta ad entrare in scena, [redacted] costretta a rimanere dietro le quinte... aspettando Ridge. Chi può salvare questa [redacted] disperata, destinata col passare del tempo a peggiorare? Ci pensa appunto il protagonista dando voce e volto anche all'odiato partner, Ridge, che poi si rivela un alter ego niente male; se la spassa con [redacted] madre, lo lascia annaspare in tormentati dubbi edipici, sbattendogli in faccia la propria ostentata volgarità.

Giocando tutto sul filo della fantasia e della sua straordinaria abilità nella mimica e nella modulazione della voce, Zucca [redacted] il risultato di far ridere il pubblico [redacted] inoltrarsi in battute grevi o scurrili. Anzi, abbinando all'innata verve comica a notevoli qualità da attore drammatico, passando perfino da Shakespeare. Una sorta di spettacolo nello spettacolo dove l'attore [redacted] la sfida caricando le [redacted] armi migliori: fantasia, inventiva, umorismo e una buona dose di incoscien[redacted] La regia è curata da Marco Navone.

Intanto a Biella, domani sera tutti alla Lavanderia pubblica per un nuovo appuntamento con la risata. Sulla pedana di via Cernaia è attesa una coppia scatenata, «Il Gomitolo», che vede in azione Ercole Augusto Bestetti e Carlo Adriano Colciago. Il loro è un cabaret demenziale che racconta la frenesia della vita quotidiana con richiami al mondo politico, all'informazione, ai mas-media nonchè alla solita pubblicità. Il tutto è corredato da strampalati personaggi dal mafioso al venditore piazzista ironici e pungenti ma dalla satira garbata e soft.

Lo show dei due comici (spesso ospiti di Happy Channel) [redacted] in onda dalle 22,30 e s'intitola «Vieni avanti creativo». [c. gi.]

Sopra Mario Zucca che sarà alle 21 al teatro Comunale di Cossato con lo spettacolo «Aspettando Ridge» A fianco i due comici de «Il Gomitolo» che si esibiranno domani sera alla Lavanderia pubblica di Biella

SARANNO FAMOSI

Marco, baby-talento con la passione del ballo

Si accendono i riflettori su Marco. E' uno dei più giovani ballerini della scuola Ritmodanza, che ha la base nel prestigioso teatro comunale della sua città. [redacted] 11 anni, frequenta la quinta elementare ed appartiene ad [redacted] famiglia cossatese dove l'arte di Tersicore e di Euterpe, anche se con sfaccettature differenti, sono di casa.

E' la [redacted] mamma a parlare [redacted] lui, spiegando che lei canticchia solamente, lasciando al resto della band la possibilità di esibirsi: «Se dovessimo fare un inventario familiare cominciando da Marco - commenta mamma Mara - potrei dire che lui è rimasto affascinato quando ha visto la sorella Irene, 20 anni, mentre danzava balli moderni. E' scatenato, è sempre in movimento, balla ovunque, in giardino ed in salotto. Canta, anche». Ed a questo punto siamo solo a metà dell'opera.

Prosegue, sempre la mamma: «C'è l'altra sorella Chiara, 13 anni, che gioca il foot-ball nelle Biellese ma studia violino e c'è Emmanuele, 18 anni, che è il batterista del gruppo musicale Rue-Bataclan...».

Alla serie completa manca quindi solo papà Alfonso, artigiano tessile di professione e dj per passione a Radio Biella, dove si presenta ai microfoni con un programma di musica country e western! «Sì - spiega in conclusione mamma Mara -, musica e danza [redacted] da [redacted] e mio marito, a casa, registra i suoi exploit, trasmessi poi dall'emittente laniera». John Denver e gli Alabama, The Oak Ridge Boys e Roy Acuff. Ma Marco non sembra essere d'accordo con le hits parades paterne e dice: «Io preferisco Carmen Consoli...» e scappa a passo di danza, con l'argento vivo addosso, è vero. In attesa di recarsi a scuola di danza, ai corsi organizzati da Claudia Squintone del Teatro Nuovo di Torino. Formulandogli sentiti auguri, ricordiamo il suo nome completo: è Marco Pella. [g. bar.]

Marco Pella è uno dei più giovani ballerini della scuola Ritmodanza. Ha 11 anni e frequenta la classe quinta elementare

[redacted]

[redacted]

In trasferta a Torino

Il Comunale di Cossato ha organizzato una trasferta per assistere a «Stomp - Ritmo per gli occhi, teatro per i piedi, pop-art per le orecchie» di Glinys Henderson. Lo show è allestito al teatro Alfieri di Torino. La partenza giovedì 18, alle 18. I prezzi variano dalle 65 alle [redacted] mila lire per il biglietto (trasporto in pullman compreso) a seconda del numero di partecipanti e [redacted] previsti sconti per gli «under26». Per informazioni: Teatro di Cossato 015-93899 e Cinema Primavera 015-925620.

Occhieppo Superiore

Espone Morelli

Nel salone La Quadra, in via Provinciale 18, questo sabato s'inaugurala personale di Carlo Morelli. La mostra, che celebra 53 anni di attività del pittore, vede in esposizione 100 opere scelte e proseguirà fino a sab[redacted] 20. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18,30.

Biella

Debutta l'Achille Berruti

S'inizia venerdì nella cattedrale di Santo Stefano la diciannovesima rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Il primo appuntamento, alle 21, è con il musicista polacco Przemyslaw Kapitula che eseguirà pagine di Boellmann e Bach e di autori polacchi.

[redacted]

«Le mille e una nota»

Iscrizioni aperte per «Le mille e una nota» che si svolgerà al Civico, alle 16 di domenica 11 giugno, con l'organizzazione del Lions Club e la Belvedere Spettacoli. Entro maggio si dovrà contattare il numero 0161.210.882 per la partecipazione (la gara è aperta a tutti).

Romagnano

Poesia dialettale

Venerdì, alle 21, al Liceo artistico [redacted] di Romagnano si terrà la presentazione della rassegna di poesia dialettale, organizzata dalla Pro loco. Introduzione a cura di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana.

Vercelli

«Forever tango»

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per il musical «Forever Tango» dal 2[redacted] maggio all'11 giugno allo Smeraldo di Milano. Per la stagione all'Arena di Verona il cartellone da luglio a settembre comprende «Nabucco», «La forza del destino», «Aida» e «La traviata». Tra i concerti: 20 maggio Elton John (Stadio Rigamonti, Brescia); [redacted] maggio Bob Dylan (Palavobis, Milano); 30 maggio Oasis (Forum, Milano), 17 giugno Claudio Baglioni (Forum, Milano). Per informazioni: 0161.217.787.

COSSATO, A SCUOLA CON «D&G»

I corsi [redacted] merengue [redacted]

COSSATO. Al dancing discoteca Cinecittà (015.93315) debutta [redacted] corso di danze caraibiche, merengue, salsa e bachata riservato [redacted] principianti [redacted] a chi ha già raggiunto livelli intermedi. In «cattedra» i maestri di [redacted] professionisti Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in arte «D&G». La durata del [redacted] sarà di 12 lezioni a partire da oggi alle 21. Dalle [redacted] invece la serata proseguirà come consueto: nella sala 1 latino e scuola animazione [redacted] «D&G», sala 2 discoteca, nella sala [redacted] tango argentino. [p. g.]

La neo-eletta parteciperà alle finali nazionali che si terranno [redacted] Gatteo Mare

Sabrina, [redacted] al «Globo»

Bionda e dinamica ha superato la prova regionale

BORGOVERCELLI

E' una scatenatissima bionda di 35 anni ad aver ottenuto il più alto punteggio alla selezione regionale di «Miss Mamma Italiana», svoltasi al Globo il [redacted] scorso.

Si chiama Sabrina Vaudano, è di Verrua Savoia, è sposata con Roberto, commercialista. Ha un figlio di 9 anni che [redacted] chiama Emanuele. Passioni violente: la samba (e lo ha dimostrato, ballandola come prova), [redacted] danza [redacted] ventre (non ha potuto dimostrarlo, perchè [redacted] aveva la «base»). E [redacted] evoluzioni al trapezio volante, per hobby, naturalmente, perchè per lavoro dirige il settore promozione dell'azienda paterna che produce penne stilografiche!

Con Sabrina, alla finale nazionale che si terrà il [redacted] luglio a Gatteo Mare, sulla Riviera [redacted]magnola (tenendo conto che una sarà «riserva») andranno anche le damigelle: le novaresi Cinzia Toninelli, Antonella Famà e Laura Negri e Maria Lettieri, in gara dalla Lomellina. A valutare le undici mammine piemontesi in concorso - che hanno cantato canzoni, declamato versi e danzato - sono stati giornalisti de «La Stampa», responsabili vercellesi del programma di bellezza «Rinascita», il regista televisivo Paolo Ignetti di Quarta Rete Nord e l'impresario teatrale Sergio Rossini della Novas Spettacoli. Ha presentato la serata Paolo Teti (l'inventore del concorso), con Roberto Baruffa del Globo.

La serie dedicata alle Miss al dancing di zona oltre Sesia, non è terminata qui: venerdì dopo le 23,30 sarà in programma una selezione per il [redacted] nazionale di Miss Italia. [g. bar.]

Sabrina Vaudano di Verrua Savoia ha superato la selezione regionale per Miss mamma italiana. Accanto lei in foto Paolo Teti ideatore del concorso

Domani sera a Vercelli

Proiezioni in [redacted] per raccontare la terra [redacted]

VERCELLI. E' per domani l'ultimo degli appuntamenti della rassegna «Immagini del mappamondo» alla sala «Carlo Petri» della sezione vercellese del Club alpino italiano, in via Sta[redacted] 1. A chiudere la serie di documentari in diapositiva, con l'organizzazione di Ugo Breddo, ci sarà un'ospite straniera: Gundy Margrut Emildottir, islandese, responsabile per l'Italia dell'ente del Turismo del suo Paese.

Sarà una proiezione sulle rotte dei Vichinghi, partendo dall'Islanda per concludersi in Groenlandia. Da Reykjavik il per[redacted] si snoderà lungo strade meno conosciute, tra vulcani, geiser, deserti di lava e ghiacciai. Spiega Ugo Breddo: «L'Islanda, terra magica del ghiaccio e del fuoco, è lo Stato più scarsamente popolato del continente e con i suoi vastissimi territori diventa meta ideale per chi ama la natura». Quindi il viaggi[redacted] concluderà tra renne, foche ed iceberg giganteschi della Groenlandia. L'ingresso della serata è libero. L'inizio per le 21,15. [g. bar.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. [redacted] 736 - 31.312. SALA 1: **Erin Brockovich - Forte come [redacted]** di [redacted] con [redacted] Roberts. Orario: 19,45/22,30.

SALA 2: **Stigmate**, di R. Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne-V.M. 14. Orario: [redacted].

SALA 3: **Pane e tulipani**, di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz, [redacted]. Orario 20/22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312. OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312. **Ragazze interrotte**, di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie, Vanessa Redgrave, Whoopi Goldberg. Orario 22,15 spettacolo unico

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253 89.27. OGGI RIPOSO

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620. OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO

[redacted]

EXCELSIOR [redacted] Tel. 015-767 323. OGG[redacted]

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 627. OGGI RIP[redacted]

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18. CHIUSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 01[redacted]600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. OGGI RIPOSO

PRINCIPE [redacted]. Or. Tel. 0161-259 047. **Mifune-Dogma 3**, di Soren Kragh-Jacobsen. Orario 22 spettacolo unico. [redacted] 000

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-250 845. OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375. OGGI RIPOSO

TEATRO [redacted] Via Parini 1. CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687. Mostra **Francesco Leale**. Orario 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544. CHIUSO

NELLE SALE D[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 76 07. **Pene d'amor perdute.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Do not disturb - Non disturbare.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 16,10, 18,20, 20,30, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Pom. **Mission to Mars.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Erin Brockovich.** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15,45, 19, 22,10. Sala 3: **Pokémon.** Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Storia di noi due.** Or. 20,30, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. **Matrix.** Or. 17,30, 20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Canone inverso.** Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un bicchiere di rabbia.** V.M. 18. Or.: 16,15, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Il fratello minore.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Pokémon.** Or. 14,30, 16,30, 18,30. **Storia di noi due.** Or. 20,30, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **La capagira.** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Whale - A Texas funeral.** Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 7214. **I ragazzi del Marais.** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,15

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52 41. **Mission to Mars.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **Erin Brockovich.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or. 15,10, 16,55, 18,35, 20,30, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Pane e tulipani.** Or. 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Il miglio verde.** Or. 15, 18,30, 22

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Il miglio verde.** Or. 18,30, 22

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Stigmate.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Pokémon.** Animazione. Or. 15,30, 17,30, 19,30. **Ogni maledetta domenica.** Or. 22,30.

[illegible] v. Po 21, tel. 817 58 96. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kadosh.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Mission to Mars.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Judas kiss.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Pom.: **T come Tigre.** Ore 16. Sera: **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal, J. Coronado. Or. 18, 20,15, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Pokémon.** Animazione. Or. 14,30, 16,30, 18,30. **American beauty.** Viet. min. 14. Or. 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Breaking out.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Una sola per casa.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 22,30. Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **The Million Dollar Hotel.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4: **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5: **Il collezionista di ossa.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Erin Brockovich.** Ore 15, 17,30, 20, 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Ogni maledetta domenica.** Or. 16,30, 19,30, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Tutto su mia madre.** Or. 20,25, 22,15

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Insider - Dietro la verità.** Or. 19,15, 22,15

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Stigmate.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6), **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6), **L'italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7), **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10.30, 18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per la Storia del teatro musicale europeo del '900: L'opera russo-sovietica. Conferenze e ascolti musicali a cura di Roberto Iacenchi. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali tel. 011 8815 246/738/210

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

[redacted] **RAI** [redacted] Sinfonica [redacted] Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Unione Musicale sera gialla - ore 21. Roberto Cominati pianoforte. Informazioni tel. 011 544.523 - 011 517.5186.

Ma sono in crescita costante le Michael's Angels

Festival dedicato alle band i «Tnt» in vetta alla classifica

Cominciano [redacted] arrivare a pioggia i tagliandi per votare la band del cuore. Ma sono ancora i «vecchi» Tnt di Vercelli, che già parteciparono al concorso del '98, a farla da padroni. Seguono i Micro Chips, ma [redacted] in crescita costante le Michael's Angels di Roasio, l'unico complesso tutto al femminile. Intanto ricordiamo il prossimo appuntamento [redacted] Festival della Stampa, venerdì 12, alle 22, dal mitico Cecco, in corso Rigola. Sul palco i Dracma e il Progetto Giovane 2000. Ingresso, come sempre, libero. [d. b.]

IRRESISTIBILE ANCHE L'OFFERTA:

FINO AL 30/5 RISPARMI FINO A 3.000.000*

CON GLI ECOINCENTIVI

ESEMPIO: ASTRA CLUB 1.4 16V SW
CON CLIMATIZZATORE, ABS, DOPPIO AIRBAG

PREZZO LISTINO	***L. 29.900.000***	**–**
ECOINCENTIVI	***L. 3.000.000***	**=**
PREZZO NETTO	***L. 26.900.000***	**(I.P.T. ESCLUSA)**

OPEL

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

Designata l'avversaria dei vercellesi nel turno inaugurale dei play off per l'A2

Mokaor, Schio è il primo ostacolo

Sabato la «gara uno» in casa dei vicentini

VERCELLI

Proprio all'ultima carta del mazzo l'Olimpia Mokaor pesca il jolly che vale i play off. Il sofferto 3-2 sull'Albisola, abbinato al ko interno del Cantù (3-0) l'Asti ha spalancato ai vercellesi le porte degli spareggi per la A2, traguardo insperato alla vigilia e diventato sempre più lontano negli ultimi turni della regular season. «E' chiaro che nella poule promozione è una soddisfazione immensa - sottolinea il presidente Antonio Bartolini -. Non dimentichiamoci che eravamo una matricola e il nostro obiettivo iniziale era soltanto un'onorevole salvezza».

Invece il Mokaor Taborda (e il tecnico argentino, anche nel match di Albisola, ha avuto un grosso merito sulla conquista play off, giocando Gherardi la carta doppio opposto) ha saputo ritagliarsi posto tra le grandi. Certo compiere il doppio salto mortale, ovvero B2-A2 in due stagioni, non semplice: per raggiungere la A2 l'Olimpia dovrà superare tre ostacoli. Il primo rivale sarà lo Schio, secondo del girone B; quindi di qualificazione la vincente di Piacenza-Gabeca e, dulcis in fundo, la perdente dello scontro tra le prime classificate Asti-Mantova. «Proveremo a giocarci sino in fondo le nostre chances - precisa il patron biancoblù -: sappiamo di dover affrontare squadre attrezzate e tecnicamente valide e di doverci necessariamente imporre almeno una volta in trasferta. Ma anche noi, nel corso della stagione, abbiamo dimostrato il nostro valore». E, forse, la maggior tranquillità potrebbe rivelarsi l'arma vincente dell'Olimpia.

Per la truppa di Taborda non ci sarà neppure tempo per rifiatare (o recuperare gli infortunati eccellenti Gaddo e Belluz): già sabato sera, in terra vicentina, è in cartellone la «gara . Ritorno mercoledì 17 al Pala Piacco quindi, in caso di una vittoria per parte, «bella» a Schio sabato 20, in virtù del miglior piazzamento veneti in campionato. [p. m. f.]

Agguantati i play off per il rotto della cuffia il Mokaor si appresta ad affrontare lo Schio, primo rivale nella corsa per la salita in A2 Sabato il match inaugurale in casa dei vicentini

IMO SANTHIA': NIENTE DA FARE

Per punto l'Ing Santhià da l'addio play off promozione. Ma più che sulla sconfitta a Peveragno nell'ultima giornata (3-2) è pesato il ko pre-pasquale nel big match contro l'Asti. Una sconfitta che ha permesso agli astigiani di issarsi al terzo posto, piazzamento difeso sino alla fine nonostante la battuta d'arresto (peraltro ininfluente) il Novi. «Sicuramente c'è un po' di rammarico - conferma il pr Daniele Boschetti - anche perché, a Peveragno siamo stati penalizzati dall'arbitraggio». I biancorossi recriminano soprattutto per il secondo set, vinto 38-36 dai torinesi complici alcune decisioni dubbie. «Certo centrare i play off sarebbe stato un traguardo prestigioso - prosegue Boschetti -: comunque è stata una stagione positiva, nella quale siamo stati a lungo protagonisti, sia in campionato, sia in Coppa Piemonte dove abbiamo raggiunto la final four. Inoltre siamo riusciti a valorizzare e far esordire in prima squadra molti ragazzi del settore giovanile: degli obiettivi prioritari». [p. m. f.]

Battuto il Saluzzo

Cars Coloria Il salto in C1 è un passo

VERCELLI. Era dai tempi della gloriosa Campidonico che il basket vercellese non momenti così esaltanti. Sabato, nella «gara due» della finale play off, potrebbe realizzarsi il promozione della Cars Coloria. Tra i giallobiù e C1 c'è solo l'ostacolo del Saluzzo. Un avversario che, dopo la vittoria (53-52) in terra cuneese, fa paura.

Un match vibrante, quello dei vercellesi, capaci di comandare il gioco e restare sempre avanti nel punteggio contro gli indiscussi dominatori del girone B. Oltre al collettivo, Pomelari ha trovato preziosi alleati in Mastria (il play, unico superstite della formazione che, nel '90, conquistò la C, ha piazzato all'inizio della ripresa due triple nello spazio di 38" che ha permesso al quintetto bicciolano di prendere un buon margine di vantaggio), in Zucca, preciso sotto canestro in Tosello che, sul filo di sirena, è riuscito a gestire con olimpica freddezza la palla decisiva.

Adesso la sfida si sposta al Pala Piacco che, per l'occasione, dovrebbe trasformarsi in un piccolo Maracanà. L'ingresso sarà infatti gratuito: unico requisito richiesto la voglia di trasformare il palazzetto del sesto uomo in campo. Al resto devono pensarci i giocatori giallobiù per ripetere il match dell'andata.

E a una grande prestazione è chiamato anche il Cigliano che, dopo la sconfitta di Valenza (89-79) si giocherà tutto nel match casalingo. [p. m. f.]

La biellese ha debuttato in Nazionale

Bollo, in Francia un buon esordio

BIELLA

Linda Bollo, la ginnasta candelese della società La Marmora, prosegue la preparazione con la nazionale di Ritmica in vista della probabile partecipazione ai Giochi olimpici di Sydney una di impegni internazionali, un allenamento molto utile sotto l'aspetto psicologico.

La promettente atleta ha fatto il esordio in azzurro nel trofeo internazionale di Prato e nei giorni scorsi ha debuttato a Lievins Ens, in Francia, dove si è misurata con le più forti rappresentative del mondo già selezionate per le Olimpiadi quali Russia, Bielorussia, Bulgaria, Spagna, Giappone, Brasile oltre ovviamente alle padrone di casa. Al di là del risultato finale, non determinante in questa fase della preparazione e che ha visto prevalere le tradizionali ginnaste dell'Est, va sottolineato Linda Bollo sia riuscita a ritagliarsi uno spazio molto importante all'interno del gruppo formato da Elena Amato di Como, Eva D'Amore e Roberta Lucentini di Chieti, Silvia Gregorini e Arianna Rusca di Genova, Erika Cutuli di Catania e Valentina Riccardi di Pavia, le stesse che agli mondiali di Osaka conquistato il diritto di partecipare alle Olimpiadi australiane. La candelese è la più giovane componente del team Italia e, se al momento non è ancora certa la sua partecipazione alla trasferta di Sydney, nel prossimo quadriennio olimpico costituirà certamente un pedina fissa della futura nazionale italiana. Continua quindi la tradizione della ginnastica Ritmica biellese a livello internazionale iniziata ai mondiali del '73 a Cuba la conquista da parte di Anna Miglietta, attuale direttrice tecnica di Piemonte e Valle d'Aosta, della medaglia di bronzo. Il risultato migliore venne dalla gara iridata di Madrid nel '75 quando la squadra azzurra di Ritmica, formata dalle biellesi Biollino, Pedrazzo, Buzzo e cuallenata da Miglietta, vinse la medaglia d'.

Il testimone è ora nelle mani di Linda Bollo. [w. d. b.]

La ginnasta biellese Linda Bollo

B2 maschile, gli spareggi

Il Biella Scarpe sabato a Bergamo

BIELLA

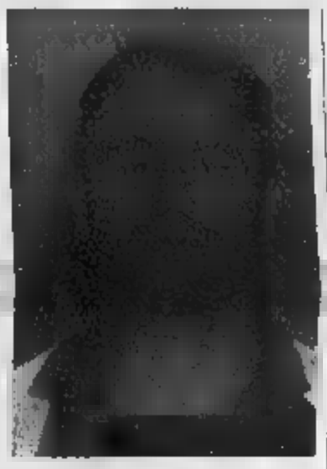
Seppur con un grosso brivido il Biella Scarpe ha conservato il secondo posto al termine della stagione regolare. E da sabato si giocherà la promozione in B1 nello con lo Scanzorosciate Bergamo (salirà nella categoria superiore chi si aggiudicherà due incontri). Il primo match e l'eventuale bella (27 maggio) si disputeranno Bergamo in quanto i lombardi hanno chiuso il loro girone con un punteggio superiore a quello dei lanieri (64 contro 57). Gara 2 è in programma alla Rivetti sabato 20.

Sabato scorso sul parquet della cenerentola San Paolo Torino, i ragazzi Melato sono andati ad un passo dalla sconfitta che sarebbe costata la piazza d'onore. Biella Scarpe infatti trovato sotto a 1 a 23-19 nel quarto set. E prima di chiudere la frazione sul 28-28 a proprio favore ha anche annullato due match point agli avversari. «Siamo arrivati a un passo dal baratro - commenta coach Gabriele Melato -. L'unico aspetto positivo di questa gara è che quando squadra si è trovata con l'acqua alla gola ha saputo cambiare atteggiamento. Grazie anche a un paio di errori Paolo i ragazzi sono riusciti a rimontare e a conquistare il set che garantiva l'accesso allo spareggio. Perchè abbiamo rischiato il "ko" con l'ultima in classifica? Abbiamo commesso un peccato di presunzione affrontato l'incontro in modo superficiale. E' un episodio grave, che però ritengo occasionale». I lanieri sono scesi sul parquet privi del capitano Monti, per altro ottimamente sostituito da Lucchetti, risultato con Dalmasso tra i migliori.

Superato il pericolo, adesso l'attenzione si sposta sullo spareggio che vale la B1. Conclude Melato: «Lo Scanzorosciate è una buona squadra, ancora imbattuta fra le mura amiche, se riusciremo ad esprimerci ad alti livelli possiamo giocarci le partite alla pari». Da segnalare che il team sconfitto avrà un'altra chance promozione, contro la vincente del doppio scontro Asti-Trento e Concorezzo-Montecchio.

Intanto la società del presidente Osvaldo Ansermino festeggia un primo successo: il Biella Venus Prom (in pratica la squadra giovanile, guidata da coach Mino Barberis) ha vinto il proprio campionato ed è salito in serie C.

Qui Sprint. Nulla fare in B1 femminile: la Sprint, battuta 3-0 dalla Pistoiese, chiude al penultimo posto e scende (il futuro della società è incerto). Retrocede in serie D il Volley 2000, che ha chiuso il torneo di C senza nemmeno una vittoria. L'unica nota lieta dal volley rosa arriva il Vigliano, promosso in C. [g. co.]



Alex Lucchetti Biella Scarpe

AUTOMOBILISMO

E nel fine settimana altre due gare

Biella Corse super al rally di Casale

BIELLA

Equipaggi biellesi in evidenza alla seconda edizione del rally di Casale Monferrato. La speciale classifica riservata alle scuderie ha registrato il successo della «Biella corse» grazie al terzo posto finale di Fulvio Calvetti-Giulia Conti che hanno preceduto i compagni di colori Antonello Veronese- Roberta Passone i quali, a bordo di una Renault Clio Williams, si sono imposti nel gruppo N. Nelle cilindrate più piccole, in evidenza i fratelli Sala, tredicesimi assoluti con la Peugeot 106 rally, e l'equipaggio Piero Rolando-Claudia Gariazzo.

Duplice appuntamento il prossimo week end per la scuderia dell'«orso». Lanieri-Cicognini, la Ford Escort, e Tessa-Tessa, con l'Opel Corsa Gsi, saranno al via della ventesima edizione del rally delle valli del Bormida. Millesimo, con buone chances di figurare nelle rispettive classi mentre Davide Crovella e Giulia Conti cercheranno punti preziosi per il trofeo Peugeot nell'ottava edizione del rally della valle d'Intelvi, in provincia di Como. [w. d. b.]

Borgosesia, volata tra il gruppo compatto

Garello allo sprint nel De Bernardini

Si è imposto un atleta cuneese nel prestigioso memorial De Bernardini disputato a Borgosesia con l'organizzazione del Pedale Valsesiano. La corsa giunta alla trentaduesima edizione era riservata alla categoria allievi (atleti 15 e 16 anni di età) ed assegnava anche il 17° trofeo Paglino.

Nonostante i diversi tentativi di fuga operati lungo il circuito pianeggiante ripetuto volte, all'attacco della rampa di Agnona si è presentato il gruppo compatto. Arrivo in volata dunque, con il plotone solo leggermente sgranato dalla corta ma impegnativa salita finale. Luca Garello ha percorso i 61 km. in 1h. 35' alla media dei 38

Alle spalle di Garello, portacolori del Gruppo sportivo Ardens di Savigliano, si piazzati Davide Cavaliero (Team Cicli Caporale), Alessio Riccardo (Madonna di Campagna), Francesco L'Abbate (Sc Rostese) Fabrizio Cravero (Pedale Saluzzese), Gennaro Castelluzzo (Galliatese), Marco Terzi (Pedale Ossolano), Marco Pizzi (Gs Vco), Gian Paolo Zanbon (Team Multiservice), Matteo Sibona (Esperia Piasco). [i. fo.]

Che devi perdere peso
non te lo dice
solo lo specchio.

Te lo dice
soprattutto
il medico.

SUDLER&HENNESSEY

Il peso non è solo un problema estetico, anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Circonferenza addominale o peso dei fianchi.
Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza addominale. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm.
Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body Mass Index o Indice di Massa Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

Un MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande
800-810098
Dal lunedì al venerdì 16:00 20:00

Peso&Salute ITALIA INFORMA
SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ
www.pesoesalute.com
Roche

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. E almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga e carcere.

La prima vicenda riportata e relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi una barella, in corso al chiasso alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. cella entrarono prima due agenti, e picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in dopo le denunce. Compresi anche lunghi ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

SAPPE, SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non la nostra realtà le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

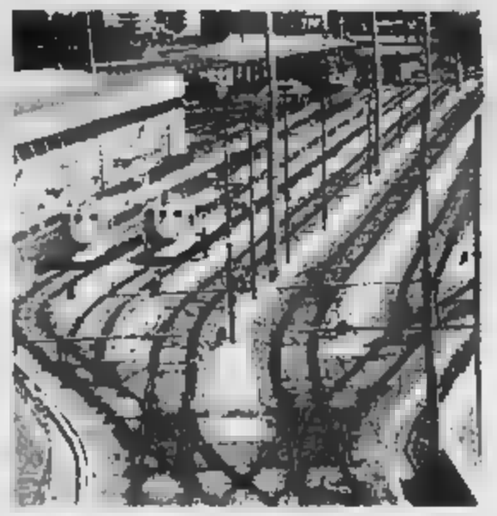
I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo sciogliere e che, stando ad una stima contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, un capostazione. «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: te aumenti per il '98. E, a peggiorare le cose, nel '94 quello regola è prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le straordinario state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati esclusivamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale. «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori.



Dal gennaio '93 le ferrovie hanno la forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le nel '94 regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre la stessa cifra

Giordano: «Sembrava tutto risolto, e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa. «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in se, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione ale, quello festivo del 12. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 4 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dall'avvocato legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, si parla di 500 miliardi.

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma assente ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha giato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente Rosso ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' come la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista del tesseramento si stanno organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino provincia è l'associazione Nuove Iniziative voluta consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

BREVE

«La che vorrei» Bambini dagli

NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

Il sindaco espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento chiesto petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese.

a Savona 40 veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati sono una quarantina. Durante l ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di anni, di Savona, e di un cittadino olandese.

Fra Sordevolo e Occhieppo è polemica sul multavelox

BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi, di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

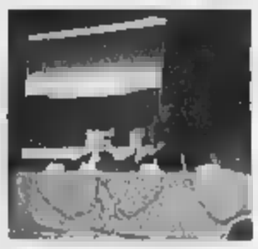
Dalla finestra spara al cane che abbaia

RECCO. Un di 66 anni denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha imbracciato la sua carabina e da una finestra socchiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire. Nel pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.

Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro



ALESSANDRIA. Un ponte in curva, con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si «rimproverano» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco

di gio nei camion dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. E accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo aver pubblicato un sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli di domanda. In virtù una convenzione le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni

Loro Piana, 5 nuovi negozi nelle località dei vip

QUARONA. Cinque punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico. Li ha aperti il Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori cashmere. Le nuove «boutiques» state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuti-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6,9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e ne 00-6: Notturno Musicale.

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI®

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

BASSO - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

BENSA - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

CHIECCHIO - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

DEVALLE - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

FONTANA - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

MARCARINO - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

[illegible] - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

MOLINARO - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

[illegible] - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

[illegible] - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

[illegible]
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI

CUCINA **DARLING** IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Cuneo, Piazza T. Galimberti
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

Ieri nella sede di Cuneo assemblee dei 2800 dipendenti

Sì degli operai Michelin all'accordo sul contratto

CUNEO

Ottanta per cento di sì. Questo l'esito [redacted] assemblee svoltesi ieri alla Michelin di Cuneo sull'accordo del [redacted]ovo contratto del settore gomma. I sindacati - nelle riunioni con gli addetti del giornaliero, primo e secondo turno - hanno presentato le novità dell'accordo siglato [redacted] Roma. «Innanzitutto gli orari - spiegano Nunzio Napoli, della Cgil e Lori Carlin della segreteria nazionale [redacted] settore gomma-plastica del sindacato -. E' prevista una riduzione per i turni disagiati e in particoalre per chi lavora sette giorni, domenica compresa. Si passa da 108 a 116 riposi (tre turni su sette, dall'1 gennaio 2000) mentre da 5[redacted] a 88 [redacted] riposi per la fascia dei [redacted] turni per 7 giorni. Chi lavora anche al sabato le riduzioni vanno a 100 ore (3x5). C'è poi un aspetto salariale, cioè una maggiore indennità per il turno di notte» Altre novità riguardano l'abbattimento degli straordinari con [redacted] banca ore (il 50 per cento sarà recuperabile in riposi), l'applicazione [redacted] legge sul part-time, la quasi parità fra operai e impiegati per i giorni di ferie (i primi - dopo 18 [redacted] attività ne avranno diritto a uno in più, arrivando a [redacted] settimane e 4 giorni). Ci saranno poi facilitazioni per necessità familiari, lavoratori studenti e per i donatori di midollo osseo (due giorni di riposo). Gli aumenti salariali saranno per il biennio in media fra le 58 e 61 mila lire lorde mesili, oltre ad un'una tantum di [redacted] mila lire per i mesi da gennaio ad aprile.

Oggi, intanto, all'Unione industriale, è previsto un incontro fra sindacati e azienda sulla mobilità di cinquanta impiegati (prevista nei prossimi due anni). [g. p. m.]

Dronero, saranno distrutti mangimi e attrezzature dell'allevamento che non possono essere sterilizzati

L'azienda di Dronero sequestrata dopo l'esplosione della «pseudopeste aviale»

Seppelliti i 66 mila polli uccisi da «pseudopeste»

DRONERO

Ieri mattina i tecnici dell'Asl 15 hanno avviato le operazioni per il seppellire le 66 mila carcasse di polli, morti per un'infezione di «pseudopeste aviale» che nei giorni scorsi ha colpito l'allevamento dell'azienda «Macra Avicola», in via Ripe Macra. I polli sono stati sistemati [redacted] una grande buca scavata nelle vicinanze del capannone interessato dall'infezione e ricoperti di terriccio e sostanze disinfestanti.

«Ultimata l'operazione - spiegano al servizio veterinario dell'Asl 15 - il capannone verrà ripulito e disinfestato. Saranno inoltre distrutti i mangimi e tutte le attrezzature che non possono essere sterilizzate».

[redacted] intanto in corso verifiche per accertare [redacted] altri allevamenti avicoli [redacted] Cuneese hanno recentemente acquista[redacted] pulcini dalla ditta bolognese da dove, secondo le prime indagini, sarebbe scaturita l'infezione.

«Invitiamo gli allevatori, in questa fase di emergenza, al rispetto scrupoloso delle normative di sicurezza sanitaria - spiegano all'Asl 15 -. Oltre alla verifica delle certificazioni sanitarie dei capi acquistati è necessario evitare che personale estraneo alle aziende, come autotrasportatori [redacted] rappresentanti di mangimi, entrino negli allevamenti. Non bisogna dimenticare che l'uomo si presta come veicolo di trasmissione del virus».

Causa della moria dei polli di Dronero è una forma di «Newcastle», considerata dagli esperti una delle più gravi infezioni avicole. [c. g.]

Dogliani, il sindaco ha accolto l'invito ed emesso un'ordinanza di allontanamento per 5 extracomunitari

«Cacciate chi provoca guai in paese»

Marocchini scrivono contro alcuni connazionali

[redacted]

Il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella ha ricevuto una lettera da extracomunitari che lamentano il comportamento di alcuni loro connazionali e scrivono tra l'altro «che vengono di tarda notte e disturbano i vicini, vomitano nelle scale e a noi tocca pulire. Disturbano le nostre mogli usando parole brutte»

Paola Scola

DOGLIANI

«Vengono a tarda notte e disturbano i vicini con musica alta nel cortile del palazzo [redacted] vomitano nelle scale e [redacted] pulire. Disturbano le nostre mogli usando parole brutte. Chiediamo che vengano presi provvedimenti dall'autorità giudiziaria nei loro confronti». Sono stati i rappresentanti della comunità marocchina di Palazzo Emilia, a Dogliani, a dire «basta» agli episodi di vandalismo di cui sono accusati alcuni loro connazionali. Lo hanno scritto in una petizione al sindaco, chiedendo [redacted]nire, perché non sia tutta la comunità ritenuta responsabile del disagio che si respira in paese.

Fra il gruppo di extracomunitari (quattro marocchini e un tunisino) messi «al bando» e gli altri stranieri di palazzo Emilia ci sarebbero forti attriti e ragioni di contrasto, già concretizzati in un accoltellamento nella piazza del centro, con due feriti e nella [redacted] avvenuta l'altra settimana (con 4 feriti e 6 denunciati).

I problemi intorno all'edificio di via Martinengo hanno [redacted] più volte le forze dell'ordine e le ambulanze del «118» a concentrarsi lì. Il malumore che si è andato [redacted] fra i doglianesi [redacted] gli stessi stranieri è sfociato nel provvedimento che, per la seconda volta in tre anni (era già toccato a 5 marocchini), è stato adottato dal [redacted] Bernardino Chiappella: un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale di 5 extracomuni[redacted]. Il provocatorio «foglio di via» da Dogliani riguarda Bouchta Jellouli, 31 anni, Mohamed Jellouli, 24, Bouameur El Hourma, 28, Abdelaziz Ouaid, 25, e Said Sley, 31, tutti regolari.

«Quasi settimanalmente si verificano in piazze, vie e luoghi pubblici episodi [redacted] schiamazzi, disturbo della quiete pubblica, teppismo, delinquenza e risse che turbano la pubblica tranquillità e costituiscono grave pericolo per la totalità dei cittadini - si legge nel documento -. La situazione di pericolo è determinata da alcuni extracomunitari e ha toccato un livello intollerabile, che rende urgente l'assunzione [redacted] provvedimenti».

Il sindaco ha proseguito: «E' inopportuno [redacted] irrazionale dover utilizzare, per le risse fra extracomunitari, tutti i mezzi di soccorso presenti sul territorio per l'emergenza 118 e dover mobilitare le forze dell'ordine, privando i rimanenti cittadini di indispensabili servizi. Va restituita la giusta vivibilità alla comunità doglianese, che ha sempre dimostrato [redacted] civico, solidarietà e rispetto per culture e religioni diverse, impegnandosi a favorire l'integrazione».

«Sono stati gli stessi rappresentanti della comunità marocchina di Dogliani a chiedere di intervenire - ha concluso Chiappella - con[redacted] i connazionali responsabili dei disordini. Con il mio atto non faccio alcun rilievo all'operato delle forze dell'ordine, con cui c'è la massima collaborazione».

In 400 aspettano i documenti

Lavorano nel Cuneese da clandestini

FOSSANO

[redacted] extracomunitari [redacted] auto-organizzano: [redacted] per essere costituito il primo coordinamento provinciale degli «stranieri», presidente sarà Broulajo Samake, del Mali, residente a Bernezzo. Tra i promotori ci sono immigra[redacted] di diversi Paesi africani: Mamadou Cherif, della Costa d'Avorio, [redacted] lui residente a Bernezzo; Mohamed Azz, del Marocco, residente a Moretta; Sokhoua Boudallayo, della Mauritania, residente a Fossano. Nel Consiglio d'amministrazione sono presenti anche due «indigeni»: si tratta dei fossanesi Maria Saponaro e Carlo Masoero.

«L'idea del Comitato è nata dall'esigenza di sollecitare il completamento della sanatoria prevista dalla l[redacted] Turco - dice Masoero, insegnante -. Alcuni mesi fa, nel corso di una riunione organizzata per fare il punto della situazione, ci siamo resi conto che a un anno e mezzo dalla presentazione delle domande, circa settecento extracomunitari, che rispondono [redacted] requisiti previsti dalla normativa, [redacted] ancora ottenuto [redacted] permesso di soggiorno». Ora la situazione è molto migliorata, perché l'Ufficio stranieri è [redacted] dotato di più personale. «Stiamo lavorando alacremente; si fa il possibile per [redacted] i tempi», dicono in questura. Ad oggi i «sans papier» [redacted] ancora molti; si calcola che oltre quattrocento persone lavorino nella Granda in attesa di regolarizzazione.

Il [redacted] coordinamento si pone l'obiettivo di realizzare tutti i punti della «legge Turco» e di modificare quelli che, alla verifica dei fatti, [redacted] problemi. «Gli immigrati sono presi da mille questioni pratiche urgenti; spesso non hanno materialmente il tempo di battersi per i loro diritti - spiega Maria Saponaro -. La legge prevede, ad esempio, per chi risiede regolarmente in Italia da cinque anni, la possibilità di ottenere la carta di soggiorno (che [redacted] rinnovata ogni anno). Il rilascio dovrebbe essere automatico, mentre di fatto richiede tempi lunghissimi e una trafila burocratica insostenibile».

La sanatoria ha intasato la questura che non [redacted] la fa più a smaltire in tempi normali le altre pratiche. [l. a.]

Nasce un'associazione per aiutare gli immigrati a sbrigare le pratiche

Grazie alla kermesse si svolgono anche incontri nel Cuneese con i protagonisti della Letteratura

La Granda presenta i suoi autori alla Fiera del [redacted]bro

Da domani a Torino serie di appuntamenti [redacted] editori e scrittori

Gianni [redacted]

PRESENTAZIONI di libri, conferenze stampa, dibattiti con autori. Cuneo sarà quanto mai presente e rappresentata alla Fiera del Libro che da domani e fino a lunedì animerà gli immensi spazi del Lingotto a Torino. [redacted] solo. La presenza di tanti autori di fama nel capoluogo ha facilitato l'organizzazio[redacted] anche in provincia di incontri e dibattiti. L'esempio migliore arriva [redacted] dove, alle 17 di domani, nell'aula magna [redacted] scuola media la scrittrice Dacia Maraini incontrerà gli alunni della 3ªD, che come testo di narrativa hanno adottato «Bagheria». E per celebrare l'eccezionalità dell'incontro la presidenza ha deciso di aprire l'in[redacted] al pubblico. [redacted] coinvolge le città di Cuneo e Boves [redacted] biblioteche e associazioni culturali [redacted] alleate nell'organizzazione del concorso per appassionati di lettura intitolato «Festival del Primo romanzo» e idealmente gemellate con Chambery dove proprio in questi giorni si tiene il «Festival du pre[redacted] Roman». E' [redacted] che giovedì e venerdì cento studenti di Cuneo e Alba [redacted] la [redacted] per incontrare alcuni degli autori [redacted] romanzi che hanno letto e votato. Lunedì saranno gli autori francesi [redacted] raggiungere la Fiera del Libro di Torino dove incontreranno altri studenti [redacted] 50 andran[redacted] i biglietti offerti da Primalpe, Alliançe Francaise [redacted] Detto Dalmastro). Sempre [redacted] Lingotto, lunedì si presenteranno i vincitori [redacted] «Festival del primo Romanzo», gli esordienti che hanno sottoposto alla valutazione dei lettori della provincia [redacted] Cuneo le loro opere su invito delle biblioteche. Si tratta di Matteo B.Bianchi, Simonetta Monesi, Valerio Aiolli e Angelo Ferracuti. Chi non può incontrarli a Torino avrà l'occasione di farlo [redacted] in biblioteca a Cuneo dove interverranno Bianchi e la Monesi o [redacted] martedì [redacted] nella Sala lettura Costanzo Martini a Boves, dove risponderanno alle domande dei lettori Aiolli e Ferracuti.

Ma di appuntamenti culturali ne sono programmati molti altri che coinvolg[redacted] cuneesi. Venerdì alle 21 a Ceresole d'Alba, nel [redacted] parrocchiale, [redacted] presentato [redacted] «La mistica città di rifugio» [redacted] Gribaudo. Saba[redacted] alle 12 padre Pierino Ghi, gesuita di Cuneo, parteciperà al Lingotto di Torino alla presentazione del libro «Reportage da Fatima» [redacted] Renzo [redacted] Roberto Allegri (spazio autori A, padiglione 3). Lunedì sarà la volta della conferenza stampa dove l'assessore alla Cultura [redacted] Cuneo Mario Rosso e il dirigente Mario Cordero presenteranno la «Festa Euro[redacted] degli Autori» che si terrà nel capoluogo della «Granda» dal 29 settembre [redacted] di ottobre. Occasione preziosa per autori ed editori interessati [redacted] partecipare alla [redacted] conda edizione della kermesse cuneese per conoscere anticipazioni, temi, programmi.

Sempre il lunedì alle 18,30 al Lingotto la presentazione [redacted] due [redacted] di memorie: «Una ragazzina di Provincia» con l'autrice Maria Luisa Tamagno di Saluzzo [redacted] terza edizione [redacted] «Storia della Resistenza nel Saluzzese» (1964) [redacted] scritti [redacted] Pansa, Bocca, Antonicelli, Caleffi, Giovana, aggiornata con un saggio di Marco Ruzzi e le «effemeridi» [redacted] Manlio Vineis.

[redacted]

Cento studenti da Cuneo e Alba al Festival di Chambery

Come si cura la malattia al «Santa Croce»

Disturbi alla tiroide per 50 mila cuneesi

Laura [redacted]
CUNEO

Volgarmente è conosciuta come la malattia del «gozzo», per i medici un problema legato al cattivo funzionamento della tiroide. Le tireopatie fanno di Cuneo la provincia del Piemonte a più alta endemicità. E la causa del «gozzo endemico», da secoli fortemente presente nelle aree pedemontane e in molte vallate alpine, è da attribuire alla carenza nutrizionale di iodio.

«Nelle forme cliniche più lievi, la [redacted]ifestazione principale e più frequente è l'aumento di volume della tiroide - spiega Flora Cesario, endocrinologa all'ospedale Santa Croce e Carle -; in altre casi sono presenti [redacted]dulazioni singole o multiple a livello tireoideo che possono anche associarsi a un'alterazione della funzione ghiandolare».

I dati messi a disposizione dalla divisione di Endocrinologia, polo di riferimento per la provincia di Cuneo, non lasciano dubbi. «Oltre il 50 per cento delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero in regime di day hospital è dedicato a questa patologia - conferma Giorgio Borretta, primario endocrinologo all'ospedale cuneese - mentre per i ricoveri ordinari, la frequenza delle diagnosi di tireopatia è del 20 per cento l'anno. In provincia risultano non meno di 50 mila le persone affette».

Un'ulteriore stima è fornita dalla spesa sostenuta annualmente: nel '99 per i ricoveri sono stati toccati i 2 miliardi, di cui 650 milioni per gli interventi chirurgici. Per affrontare al meglio il problema, l'attività diagnostico-terapeutica divisionale è stata estesa su più livelli: dalle visite specialistiche ai ricoveri ordinari e in day hospital. «Al momento sono oltre 1600 i soggetti seguiti in regime ambulatoriale - prosegue Flora Cesario -. Mentre il day hospital è dedicato allo studio di casi clinici che necessitano di esami strumentali specifici, oltre ai dosaggi ormonali su sangue, il ricovero ordinario è riservato alle tireopatie gravi che richiedono accertamenti in tempi rapidi e una terapia farmacologica aggressiva».

Di recente attivazione, in collaborazione con il Laboratorio Analisi, il Day Service: un modello organizzativo che consente, nei pazienti affetti da ipo [redacted] ipertiroidismo, di adeguare la terapia medica sulla base degli esami ormonali nell'arco di poche ore o addirittura nella stessa giornata.

Al momento il reparto di Endocrinologia (al terzo piano del blocco B) conta 18 posti letto, con un organico medico di sei unità e una decina di infermieri.

ZONA BLU E PIAZZA BOVES

A [redacted] arrivano gli [redacted]

Entro la fine mese in corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma arriveranno gli ausiliari del traffico per il controllo della zona blu (che presto si amplierà anche a parte dell'ora di pranzo). E' una delle novità prevista dal nuovo accordo fra Comune [redacted] Apcoa (società di Mantova) per la gestione di parcometri e silo di piazza Boves. La questione è stata nuovamente discussa l'altra sera dagli amministratori. Ora la parola definitiva passa al Consiglio (la giunta ha già dato il via libera). «La gestione - dice l'assessore Elio Allario - sarà [redacted] 6 anni. L'accordo prevede l'impiego da parte del Comune del settimo piano sotterraneo, la «restituzione» solo fra un anno dei [redacted] posti persi per la pedonalizzazione di piazza Audiffredi, oltre alla flessibilità dell'intesa. Per i residenti del centro storico la sosta notturna nel silo costerà 10 mila lire». La società dovrà provvedere a rifare la segnaletica, cambiare le macchinette (alcune sono ko) e predisporre i nuovo biglietti «grattini». L'intesa vede contraria la minoranza «Le posizioni all'interno della maggioranza che alla vigilia erano diverse e contrarie - dice Bepep Lauria di An - ora [redacted] stemperate [redacted] allineate». Fra la maggioranza uniche perlessità da parte di Donatella Capra Martinelli di Rinnascita di Cuneo: «Resto dell'idea che con la gestione diretta [redacted] Comune avrebbe avuto vantaggi, così come la cittadinanza. In alternativa perché non si fa una gara d'appalto o ancora si rinnova l'accordo con la Apcoa, ma [redacted]lo per un [redacted] in vista del nuovo piano del traffico?». (g. p. m.)

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Medaglie di benemerenza per mezzo secolo d'attività

«Infrastrutture, territorio, ambiente e formazione: le condizioni per affrontare le sfide della Nuova Economia» sarà questo il [redacted] di fondo dell'annuale assemblea dell'Unione Industriale di Cuneo convocata per venerdì 19 maggio nella sala B del Centro Incontri della Provincia [redacted] Cuneo.

Nella prima parte dell'incontro, riservato agli Associati, con inizio alle 16, verranno analizzate le attività degli organi direttivi, il conto consuntivo '99 e il bilancio preventivo 2000. Alle 17,30 verrà aperta la sessione pubblica alla presenza di Enzo Ghigo, presidente della Regione, con il conferimento delle medaglie di benemerenza, per i 50 anni di attività, ad Aldo Balocco (presidente della Balocco spa di Fossano), Gaetano Bellotti (socio accomandatario della Genta Francesco sas dei fratelli Bellotti & C. di Roreto di Cherasco e Giacomo Tomatis (fondatore della Tomatis Giacomo srl di Caraglio).

Seguirà la relazione annuale sullo stato dell'economia provinciale del presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino. «Per quanto riguarda l'economia nazionale - spiega Anselmino - il '99 è [redacted] un anno con risvolti moderatamente positivi, basti pensare alla crescita del Pil dell'1,4 per cento, alla diminuzione del tasso di disoccupazione ed alla riduzione del deficit pubblico. Segnali positivi che però restano ancora inferiori ai risultati degli altri principali Paesi europei. Nella "Granda" il '99 dovrà essere ricordato [redacted] un [redacted] difficile. La produzione è sostanzialmente rallentata, come confermano i dati sui consumi energetici che [redacted] cresciuti di appena lo 0,6 per cento, mentre nel '98 avevano registrato una crescita del 5,1%. Abbiamo constatato una forte flessione degli scambi con l'estero, [redacted] cui saldo attivo nel periodo gennaio-settembre è diminuito del 9,5%, mentre le esportazioni sono scese del 5,8%. Gli addetti dell'industria cuneese restano comunque stabili: circa 49800 unità».

Il richiamo nel titolo dell'assemblea alle infrastrutture ed al territorio nasce dalla considerazione che il consenso positivo degli imprenditori verso la New Economy che fa perno sulle telecomunicazioni [redacted] Internet è vincolato alla reale possibilità di crescita delle piccole e medie imprese.

Se le aziende si avvicinano naturalmente alla grande [redacted] mondiale, il territorio provinciale e regionale deve però essere in grado di favorirne lo sviluppo, promuovere le [redacted] finanziarie ed umane, produrre ricerca e stimolare nuove forme di cooperazione commerciale, finanziaria e tecnica. Tutto questo sarà possibile all'interno di un contesto economi[redacted] europeo che promuova la competitività ed il dinamismo imprenditoriale, eliminando tutti quei fattori che ostacolano l'affermazione di uno spirito d'impresa più forte che crei [redacted] occupazione attraverso una strategia complessiva mirata ad una crescita economica sostenibile ed eco-compatibile, al miglioramento della qualità della vita, alla produzione di beni e servizi [redacted] prezzi competitivi e ad elevato contenuto tecnologico.

Venerdì la presentazione dei risultati di un intervento decennale

Restaurati 27 capolavori

In dodici complessi storici di Cuneo

La copertina dell'opuscolo illustrativo

Aldo [redacted]
CUNEO

Venerdì alle 15, nell'Aula Magna del seminario vescovile, saranno ufficialmente presentati 27 capolavori dell'arte barocca restaurati negli ultimi dieci anni per conto della diocesi di Cuneo, del Comune e dell'Azienda sanitaria ospedaliera «Santa Croce e Carle». «L'intera operazione - spiega il vicario generale, don Gianfranco Agamennone - è di straordinaria importanza non solo per la complessità degli interventi effettuati e il valore delle opere interessate, ma anche per la stretta e costante collaborazione tra privati ed amministrazioni pubbliche. Un grazie particolare va inoltre ai tredici enti che hanno contribuito a finanziare l'iniziativa».

Le opere restaurate sono dislocate in dodici complessi storici della città: il Duomo, la chiese di Santa Maria, Sant'Ambrogio, San Sebastiano, Santa Croce, Madonna degli Angeli, San Francesco, San Giovanni, Santa Chiara, l'Annunziata, il Vescovado e il Seminario vescovile. Hanno contribuito ai restauri le Fondazioni Cassa di risparmio di Cuneo, Cassa di risparmio di Torino e Cassa di Risparmio di Verona, la Banca [redacted] Paolo IMI, la Cassa Rurale di Boves, Merlo Spa, Michelin Spa, Associazione provinciale panificatori, Soroptimist International, la famiglia Buchis-Golè, la Provincia, la Regione e il Ministero per i Beni Ambientali.

Alla cerimonia di presentazione di «Preludio di Grande Barocco» parteciperanno monsignor Natalino Pescarolo, il sindaco Elio Rostagno, il direttore dell'azienda ospedaliera Fulvio Moirano e don Gianmichele Gazzola, direttore dell'Ufficio Beni ecclesiastici della diocesi. Nell'occasione sarà presentata una videocassetta sui luoghi artistici e religiosi più significativi della provincia curata dalle cinque diocesi della «Granda».

Borgo, schede elettorali

Tra il sindaco e gli i[redacted] lite per 100 lire

BORGO SAN DALMAZZO. Il personale del Comune ha chiesto un aumento di 100 lire per consegnare i certificati elettorali del prossimo referendum; il sindaco Marco Borgogno [redacted] ha accettato e ha affidato l'incarico a 7 disoccupati.

L'accordo stipulato con l'amministrazione comunale prevedeva un compenso di 1100 lire ogni certificato consegnato.

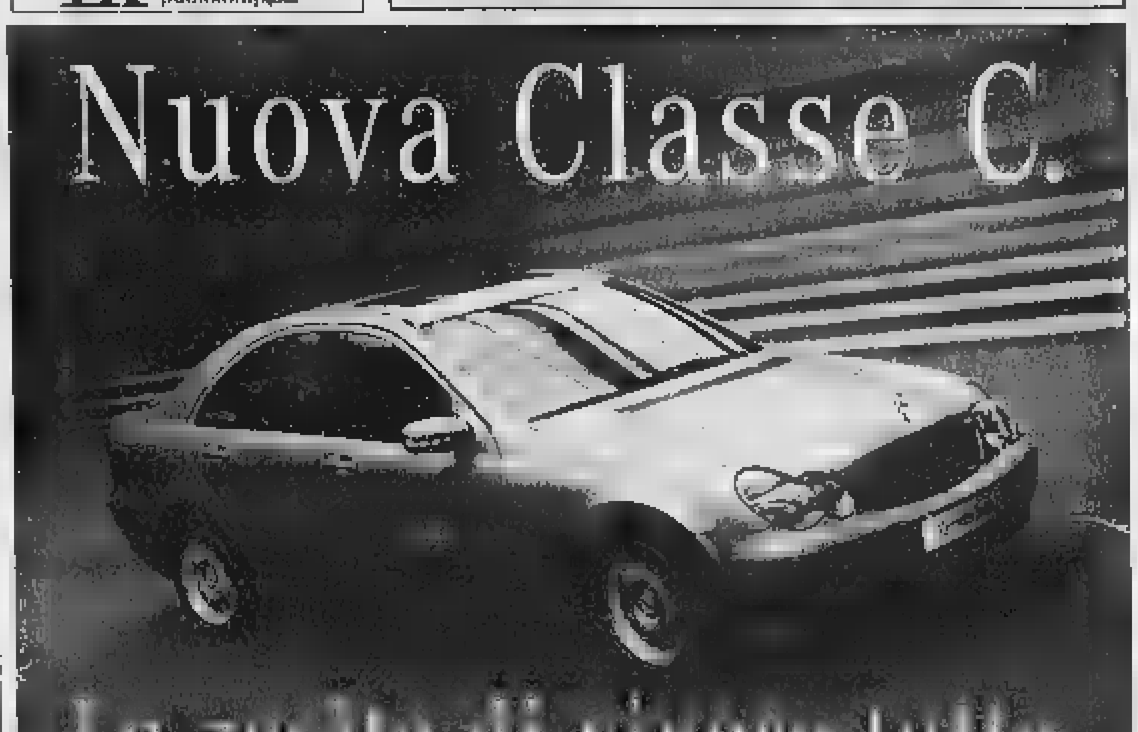
«Il personale incaricato alla distribuzione ha chiesto un aumento di 100 lire a un mese di distanza dall'accordo - scrive il sindaco in una lettera inviata al personale -. Questa richiesta suona [redacted]e un mirato atto provocatorio non disgiunto da una totale mancanza di responsabilità rivelatasi nel prendere una posizione così drastica a quindici giorni dalle elezioni».

Ogni disoccupato . fine distribuzione riceverà, per i suoi 900 certificati consegnati, un milione lordo (circa 700 mila lire nette). I sette disoccupati saranno affiancati da tre dipendenti comunali (che hanno accettato la collaborazione) e due vigili urbani. (a. f.)

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
RISANAMENTI MURALI
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-[redacted]104
www.edilmapuno.com

ECONOMICI
CEPU Preparazione Universitaria ricerca laureati/e in lingue per l'insegnamento di portoghese / spagnolo. Telefonare ore ufficio 0171.697603 o inviare curriculum vitae: Cepu p.zza Galimberti 2 - Cuneo
PK LA STAMPA publikompass

[redacted]
donazione [redacted] trapianto
Per informazioni
800-333033



Gino S.p.A. vi invita [redacted] provare un'emozione destinata [redacted] durare nel tempo.
Sabato 13 e domenica 14 maggio.
[redacted]
Organizzazione Mercedes-Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
ALBA - C.so Bra, [redacted] - Tel. 0173/44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12
e-mail: infogino@ginospa.com
http://www.ginospa.com
Mercedes Benz

LETTERE AL [redacted]

I vigili del fuoco ringraziano benefattori

Il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Racconigi, attraverso le pagine de «La Stampa», intende rivolgere un sentito ringraziamento a Domenico Verra e Teresina Sacco, genitori del compianto giovane Massimo, tragicamente scomparso un mese fa in un incidente stradale, per la generosa offerta effettuata in memoria del figlio. Tutti i componenti del corpo dei vigili esprimono il loro affetto e la [redacted]lidarietà al dolore della famiglia Verra.

Beppe Bordese, comandante dei vigili del fuoco volontari Racconigi

In Fondazione Crc «nomina da rifare»

In aprile il sindaco ha comunicato [redacted] capigruppo consiliari la nomina del dottor Risoli nel Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, in sostituzione del signor Viano, che si trovava in «situazione di incompatibilità essendo egli stato nominato amministratore della società conferita Banca Regionale Europea Spa».

La nomina del dottor Risoli è avvenuta su domanda dello stesso pervenuta al Comune di Cuneo, a seguito del bando pubblicato da sindaco il 19 novembre '97. Sulla stampa locale la predetta nomina ha suscitato specifici interventi che hanno messo in evidenza la natura fazioso-partitocratica del criterio [redacted] cui il sindaco ha effettuato la nomina medesima.

Tale criterio, ancorché censurabile sotto il profilo morale ed amministrativo, disattende l'articolo 44 dello Statuto della città di Cuneo, in quanto il regolamento per la nomina in oggetto prevede un bando pubblico che non può e[redacted] effettuato «una volta per sempre».

Ciò premesso in qualità di consigliere comunale del Gruppo Grande Cuneo, ho rivolto un'interpellanza al sindaco per sapere come intende correggere tale comportamento omissivo, e al Presidente del Consiglio su [redacted] intende tutelare il Consiglio comunale quale organo di indirizzo vincolante per il sindaco e la giunta.

Giuseppe Menardi
Consigliere comunale, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 318.313; **Cri** 441 744. **Albaretto Torre:** [redacted] 144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346 262. **Borgo** [redacted]: 423 370. 42.01. **Busca:** 945 658; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115. **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 84 319. **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** [redacted]**bo:** [redacted] **Ormea:** 3[redacted]; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; [redacted] **Belbo:** 0141 [redacted]; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ;
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.65 11; **Saluzzo:** 211.811; [redacted] (0172) 485.311

FARMACIA DI TU[redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [redacted] 22 (a serrande aperte) [redacted] dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, telefono 0171 092 334. Per gli altri Comuni [redacted] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 284.161

[redacted]: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, telefono 0172 412 846.

Fossano: *Abrate*, via [redacted] 92, telefono [redacted]

Mondovì: *Aragno*, piazza S. [redacted] Maggiore 5, telefono 0174 42.446.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 38, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Usl di Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269 632, 260.013. Usl di **Bra** [redacted]. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl [redacted] **Fossano** 147817817 [redacted] di **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di [redacted] 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Appello (polemico) dell'on. Costa

Statuti Fondazioni «tutti da rivedere»

Paola Scola
MONDOVI'

«Discutete di più sull'oro dei cuneesi». E' l'appello che l'eurodeputato Raffaele Costa ha rivolto ai sindaci delle città sedi delle cinque Fondazioni delle Casse di Risparmio della «Granda» e di tutti i centri «interessati ad avere una propria espressione nei loro Consigli d'amministrazione».

Il parlamentare monregalese ha scritto ai primi cittadini, invitandoli a «confronto sull'argomento», limitato a sindaci, assessori e consiglieri, ma aperto a tutte le forze politiche, economiche e sociali. «Ci troviamo dinnanzi a scelte che riguardano la gestione di migliaia di miliardi - ha sottolineato Costa -. Le modalità di gestione e le scelte delle persone chiamate a decidere come andranno amministrati e spesi i soldi dei cuneesi sono fondamentali».

Il ministero del Tesoro ha restituito nei giorni scorsi gli statuti delle Fondazioni con le «osservazioni prioritarie, ma non ancora approvate»: 140 in tutto quelle formulate, 9 per Saluzzo, 19 per Cuneo, 22 per Savigliano, 35 per Fossano e 18 per Bra. I rilievi, seppur non definitivi, a un primo esame sono stati ritenuti da Roma «prioritari», perché in grado di influenzare le parti successive: essi riguardano aspetti tecnici e sostanziali, dai temi della gestione a quelli delle riserve, dalle plusvalenze ai rapporti con il territorio, dagli obblighi di residenza alla formazione del bilancio.

Per quanto concerne, invece, le norme sull'ineleggibilità degli amministratori, il ministero diramerà principi generali, superiori ai singoli statuti, per garantire «trasparenza, indipendenza e autonomia delle Fondazioni».

«Il controllo del ministero risulta pari a quello esercitato per tante altre Fondazioni italiane - ha rimarcato Raffaele Costa -, ma si rileva forte dissenso da parte degli organi di controllo circa la prima elaborazione degli statuti che, in alcuni casi, hanno evidenziato forti anomalie. Fossano, per esempio, è oggetto di osservazioni molto significative».

«Alcuni amministratori mi hanno risposto che il confronto sull'argomento c'è già stato - ha concluso l'europarlamentare di Mondovì -. Ciascuno è libero di valutare i fatti come ritiene: io credo che per talune fondazioni e comuni il dibattito sia stato inadeguato, stante la posta in gioco, di portata eccezionale. Lo dico con spirito liberale, sforzandomi di non farmi condizionare dal mio giudizio di dissenso, del tutto negativo, come in troppe occasioni, compresa quella dei nuovi statuti, si sono comportate le attuali Fondazioni».

Edificio fatiscente, timori per la salute di un bimbo di 10 mesi

Famiglia di sei in 40 mq

Appello di un cuoco da Racconigi

Michele Bancio
RACCONIGI

Una famiglia racconigese di cinque persone vive ormai da un paio di settimane in una situazione di estremo disagio, dopo avere fatto ritorno in città da Moncalieri, dove si era trasferita per esigenze di lavoro del capofamiglia. Vincenzo Di Paola, 36 anni, cuoco, una decina di giorni fa si era presentato in Comune per spiegare la sua situazione agli amministratori, chiedendo una sistemazione provvisoria e temporanea per sé e per la sua famiglia, soprattutto per le necessità dei tre figli (di dieci mesi, 10 e 7 anni).

«In Comune mi hanno detto in un primo tempo che si sarebbe fatto il possibile per trovare una sistemazione per la mia famiglia - spiega Di Paola -, ma poi praticamente mi hanno detto che alloggi liberi al momento non n'erano e mi hanno invitato ad arrangiarmi. Non ho chiesto un alloggio in affitto a prezzo di favore. Trattandosi di una sistemazione provvisoria, avrei acconsentito a pagare una cifra ragionevole».

Dopo il no del Comune, Vincenzo Di Paola, la moglie e i tre figli hanno chiesto ospitalità alla nonna, Emilia Arena, che vive in un vecchio stabile di via Alfieri. La casa, che ospita una decina di altri inquilini, è fatiscente e la situazione dei Di Paola è al limite della sopravvivenza. «Qui ci sono muri malsani - spiega ancora Di Paola -, l'umidità filtra ovunque e quando piove l'acqua scende nelle stanze.

Sulle pareti dell'appartamento di via Alfieri «fioriscono» macchie d'umidità

Siamo costretti a vivere in sei in 40 metri quadri, con una sistemazione da accampamento di guerra. Per dormire utilizziamo divani e sedie sdraio e anche l'impianto elettrico lascia molto a desiderare».

A preoccupare maggiormente la famiglia è lo stato di salute del bimbo più piccolo: secondo la pediatra che lo ha visitato avrebbe assolutamente bisogno di trovare una situazione più idonea. L'assessore ai Servizi sociali, Giampiero Brunetti, che ha seguito da vicino la vicenda, esprime rammarico ma dice: «Il Comune non ha consentito a trovare una sistemazione per la famiglia Di Paola solo per motivi di graduatoria. Ogni volta in cui si libera un alloggio in città viene di diritto assegnato ai cittadini che sono già inseriti nell'elenco». Non è escluso che Di Paola nei prossimi giorni possa trovare una sistemazione con un nuovo posto di lavoro, probabilmente in Emilia Romagna, dove sarà impegnato per la stagione estiva.

ALLA GRANDA

SAMPEYRE
Corsi di formazione per il «Gal Valli del Viso»

Il «Gal Valli del Viso» organizza una serie di formazione professionale nei settori della lavorazione di legno, pietra, per progettisti di serramenti in legno, vendita nel settore del mobile, operatori nel settore turistico-alberghiero e per chi progetta e promuove pacchetti turistici. Organizzati con la collaborazione dell'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo, sono gratuiti. Si terranno con orari e modalità da concordare con i partecipanti residenti delle Valli Varaita, Po, Bronda e Infernotto. Per informazioni: 0175 260803. **[al. bu.]**

MONDOVI'
Vendeva falso Castelmagno: multa di 900 mila lire

Davanti al giudice Maria Eugenia Oggero e al pubblico ministero Carlo Cappellino, Ezio Martini, 47 anni, di Fossano, ha patteggiato un'ammenda di 900mila lire, per aver venduto sette forme di formaggio, spacciandole come Castelmagno. **[p. s.]**

CEVA
Settantatreenne si è impiccato a un albero

Alcuni passanti hanno fatto la macabra scoperta. L'altro pomeriggio, e avvertito i carabinieri. Impiccato a un albero in località Campanone è stato trovato il cadavere del pensionato P. O., 73 anni, monregalese. **[p. s.]**

CEVA
«Pericoloso l'incrocio del ponte sul Tanaro»

L'ennesimo incidente stradale (scontro fra due auto) all'incrocio del nuovo ponte sul Tanaro, dall'oratorio, ha suscitato nuove proteste sulla pericolosità dell'innesto. Alle autorità si chiede un intervento di modifica che migliori finalmente la visibilità **[p. s.]**

MONDOVI'
Nuova piattaforma per la raccolta rifiuti differenziata

E' stata ristrutturata la piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani in piazzale Ravanet: rimane aperta dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12,15 e dalle 14,15 alle 18. Saranno anche distribuiti dal Comune, gratuitamente, alle famiglie interessate, 120 «composter», cioè contenitori esterni per smaltire rifiuti organici (scarti di cucina e residui di potatura. **[p. s.]**

SAMPEYRE
Ventidue ragazzi francesi ospiti in Valle Varaita

Ventidue ragazzi (fra i nove e gli undici anni) francesi, accompagnati da tre insegnanti, saranno ospitati nel fine settimana da famiglie di Sampeyre, Rore e Frassino fino a domenica 20 maggio. L'iniziativa rientra nel gemellaggio fra le elementari di Sampeyre e di Tolosa-Saint-Cubran. Fitto il programma di accoglienza degli ospiti: prevede anche visite guidate e danze occitane. **[al. bu.]**

GARESSIO
Appello per il campanile di frazione Mindino

Il vicario zonale don Giuseppe Rizzo ha chiesto a Comune, Comunità montana e Regione un intervento urgente perché il campanile della chiesa della frazione montana di Mindino, già lesionato dall'alluvione, rischia di crollare. **[s. c.]**

GARESSIO
In Comunità montana due nuovi assessori

Due nuovi assessori per la Comunità montana Alta Val Tanaro. Sono Franco sarti (sindaco di Caprauna) e Tiziana Sabatino (assessore comunale di Briga Alta). **[s. c.]**

LEVALDIGI
Sopralluogo e trattative con gli «Aeroporti di Roma»

Una delegazione degli «Aeroporti di Roma» ha visitato ieri la sede dello scalo aereo di Cuneo-Levaldigi, nell'ambito del programma di privatizzazione avviato per l'aeroporto di Torino-Caselle, in cui rientra anche Levaldigi: la legge regionale piemontese prevede di integrarlo con lo scalo torinese. **[p. b.]**

RACCONIGI
Prosegue lite tra Comune e associazione «Agape»

Sembrano fallite le trattative fra il Comune e i vertici dell'associazione Agape per trovare una soluzione al problema del centro «l'Ancora» di via Ferruccio Ton, sul piede di partenza dalla città. La direzione dell'Agape ha scritto al Comune una lettera nella quale afferma che ormai le decisioni sono prese e una parte del Centro verrà trasferita a Nole. L'assessore Giampiero Brunetti aveva proposto invece di utilizzare un terreno in Racconigi per costruire un nuovo centro che avesse le caratteristiche necessarie al funzionamento a pieno regime della struttura che ospita 80 ragazzi portatori di handicap. L'assessore, contrariato dalla decisione dei vertici dell'Agape, ha in preparazione una lettera che verrà inviata al più presto all'arcivescovo di Torino. **[m. b.]**

CARAMAGNA
Auto esce di strada, conducente illeso

Spettacolare incidente l'altro pomeriggio sulla Reale in direzione Carmagnola. Una «Delta» guidata da R.C., 28 anni, di Carmagnola, è finita fuori strada sfrecciando di fronte al distributore della Erg ad alta velocità. L'auto è andata distrutta, ma il conducente è rimasto illeso. **[m. b.]**

Nominato il segretario

Un «direttore generale» per Paesana

PAESANA. E' Domenico Amorisco, segretario «a scavalco» con Sampeyre, il nuovo «direttore generale» del Comune. Lo ha nominato, nei giorni scorsi, il sindaco, Giovanni Battista Mattio, su parere favorevole della giunta municipale. E' questa una novità assoluta per i comuni di piccole e medie dimensioni: neppure Saluzzo ha affidato un simile incarico.

La figura del direttore generale è prevista dalle nuove disposizioni di legge riguardanti l'ordinamento sulle autonomie locali e quelle sulla pubblica amministrazione, che affidano ai funzionari comunali il potere gestionale ed agli amministratori, quello politico. Amorisco dovrà attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune. Dovrà, inoltre, sovrintendere alla gestione dei servizi municipali, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

«Sono certo - ha dichiarato il sindaco Giovanni Battista Mattio - che le capacità professionali del neo direttore saranno poste al servizio di Paesana e dei suoi abitanti». **[g. ne.]**

Cinquantaseienne slavo

Muore investito da treno merci a Robilante

ROBILANTE. Un cinquantaseienne di origine slava, Giorgio Mandusich, residente a Limbiate (Mi), è morto ieri notte investito da un convoglio ferroviario in manovra, a 200 metri dalla stazione ferroviaria di Robilante. Da fine aprile l'uomo era ospite dell'Istituto climatico di Robilante (per disturbi di carattere respiratorio). Ieri sera si è allontanato dalla struttura sanitaria e (per ragioni al vaglio dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo) avrebbe tentato di attraversare i binari, mentre sopraggiungeva il convoglio merci.

L'uomo investito è morto sul colpo. Il cadavere è stato composto all'obitorio dell'ospedale di Cuneo. La magistratura ha disposto il sequestro dei vagoni e ascolterà la testimonianza dei macchinisti.

Secondo i primi accertamenti delle forze dell'ordine è improbabile che si tratti di suicidio: l'uomo non ha lasciato messaggi, ma è anche difficile stabilire perché abbia scelto di attraversare i binari proprio mentre il treno, piuttosto lentamente, procedeva nella sua direzione. **[m. bo.]**

Comunità Valle Varaita

Raccolta funghi Come rinnovare i tesserini

SAMPEYRE. La Comunità montana Valle Varaita (con deliberazione della propria giunta e dopo aver sentito la commissione competente) ha fissato gli importi dei tesserini per la raccolta funghi, per l'anno 2000. Il costo del tesserino annuale è di 30.000 lire, quello settimanale costa 12.000 lire, mentre per il giornaliero la spesa è di 6000 lire. Per chi già è in possesso del tesserino (rilasciato dalla Comunità montana negli anni 1998 e 1999) annuale rinnovabile, è sufficiente versare le 30.000 lire sul ccp 11832128 (intestato a: Comunità montana Valle Varaita, 12020 Sampeyre) applicando una marca da bollo di lire il tesserino rinnovabile.

Gli altri interessati (tramite gli uffici della Comunità e dei Comuni della Valle Varaita) devono fare richiesta in bollo per ottenere il tesserino annuale rinnovabile, versando anche 30.000 lire e utilizzando i moduli prestampati che vengono consegnati al momento della richiesta. **[al. bu.]**

E' in via Matteotti

Casa da demolire Comune e ditta in Tv a Fossano

FOSSANO. La casa pericolante di via Matteotti, vicino alla scuola elementare «Einaudi», verrà demolita, se al suo posto il Comune acconsentirà di far costruire un complesso residenziale su quattro piani (di cui uno mansardato). E' la richiesta dell'impresa Icep, che diversi anni fa acquistò l'intero isolato per farne nuovi alloggi, ma che fin'ora non ha demolito l'edificio, proprio per contrasti sull'altezza del nuovo immobile.

Il progetto prevede la realizzazione di un porticato utile per consentire il passaggio dei pedoni. «Ci sono buone ragioni per acconsentire alla richiesta dell'impresa - ha detto Giorgio Cagliero -, ma anche alcune perplessità. La deroga per questo condominio apre le porte ad altre richieste analoghe: tutti vorranno poter utilizzare il sottotetto in questo modo. Bisogna valutare l'impatto complessivo che la novità potrebbe avere sulla città». La questione verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale. **[l. a.]**

Studenti-programmatori

Manta su Internet con i ragazzi delle Medie

MANTA. I ragazzi che frequentano le classi seconde e terze delle scuole medie «Leonardo da Vinci» hanno realizzato una dozzina di pagine, che compaiono sul sito Internet del Comune di Manta. Digitando http://www.isiline.it/comunemanta, si può prendere visione del paziente lavoro dei ragazzi. Le pagine offrono interessanti notizie su Manta con una pagina introduttiva e una cartina; testi relativi alla storia; una cartina «sensibile» con collegamento ai monumenti principali (il Castello, Santa Maria del Monastero, gli affreschi); una guida ai ristoranti e una pagina di informazioni di carattere generale. Le pagine che compaiono su Internet sono il frutto di due corsi (di Informatica e di Ricerca storica) tenuti dalle insegnanti Luciana Morena e Silvana Di Gesaro.

Il progetto è stato reso possibile grazie anche alla collaborazione con il Comune e con l'Archivio storico della città di Saluzzo. Per realizzare l'iniziativa, i ragazzi si sono costituiti in cooperativa. **[al. bu.]**

Non vedrete mai una bici andare così forte.

Lo spazio e l'eleganza di una station wagon di alto rango con la potenza di un turbo da 230 CV/169 kW, 350 Nm di coppia massima. Cerchi in lega da 17", assetto sportivo, dischi dei freni "extralarge", profili aerodinamici, con una versatilità e una maneggevolezza sorprendenti per una station.
Saab 9-5 Aero Wagon. Acquistarla oggi è un vero piacere: con la formula di finanziamento il tasso annuo nominale è solo dello 0,02%.
Saab Information Centre 800-997711 (chiamata gratuita) www.saabwagon.com

Esempio di finanziamento valido fino al 31 Agosto 2000:	9-5 Aero Wagon	9-5 Aero Berlina
Prezzo di listino, chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. esclusa	71.950.000	69.750.000
Anticipo 30%	21.585.000	20.925.000
24 rate mensili	1.514.000	1.468.000
Pagamento finale	14.403.000	13.965.700
oppure 12 rate mensili	1.199.000	1.163.000
Spese istruttoria (incluse nel Finanziamento)	380.000	380.000
Tasso Annuo Nominale	0,02%	0,02%
Taeg	0,63%	0,66%

Salvo approvazione della Società finanziaria incaricata.

Saab 9-5 Aero Wagon

SAAB

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171/411011 - FAX 0171/411233 - FILIALE DI ALBA C.SO CANALE, 50 - TEL. 0173/364638

Il 21 giugno gli studenti affronteranno la prima prova scritta (tema, saggio breve o articolo giornalistico)

Le commissioni di Maturità nel Cuneese

I docenti «esterni» assegnati alle scuole provinciali

CUNEO

Sono state rese note ieri le commissioni della Maturità che s'inizierà il 21 giugno con la prova d'Italiano (tema, saggio breve o articolo giornalistico). Pubblichiamo i nomi dei presidenti e dei docenti «esterni»

Istituto tecnico per Geometri di Cuneo.

V Commissione sperimentale. Presidente Adriano Rosso (del 1932 di Cuneo) Classe 5C e 5S Estimo Adele Turco del 1960 da Istituto tecnico Agrario di Alba; Tecnologia delle costruzioni e costruzioni Maria Grazia Marchetto, 1955 da Istituto Tecnico per Geometri di Savigliano. Elementi di Diritto. Carlo Fea, 1934, da Istituto tecnico commerciale di Saluzzo

VI Commissione sperimentale. Presidente Rosa Maggi (1944, Cuneo, in pensione) Classi 5B; 5-8; 5D Estimo Claudio Scotta, 1944, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Alba; Tecnologia delle Costruzioni e Costruzioni Osvaldo Salomone, 1950, da Istituto tecnico per geometri di Savigliano Elementi di Diritto: Laura Garelli, 1960, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Mondovì.

VII Commissione sperimentale.

Presidente Giampiero Arese (1946, da Istituto Tecnico per Geometri «Guarini» di Torino) Classi 5A, 5-A, 5E I, 5E-F, 5-E Estimo Paolo Meinero, 1951, da Istituto tecnico commerciale per Geometri di Alba Tecnologia delle Costruzioni e Costruzioni Dario Roffinella, 1957 (di Torino) da Istituto tecnico commerciale e per Geometri di Mondovì Elementi di Diritto Edi Loredana Comessatti, 1966 da Istituto tecnico commerciale e per Geometri di Alba.

Istituto Magistrale De Amicis di Cuneo.

I Commissione sperimentale. Presidente Giorgio Bassani, 1918, Bunni, pensionato

Classi 5B e 5F Italiano e Latino Franca Giachino, 1949, Liceo Classico di Savigliano. Filosofia e Storia Paolo Bogo, 1964, da liceo Classico di Saluzzo Fisica e matematica Maria Giovanna Torrisi, 1954, da Catania insegnante all'Istituto Magistrale di Saluzzo. Biologia Francesco Tarricco, 1951, da Liceo Scientifico di Fossano

Istituto Magistrale Da Vinci di Alba.

II Commissione Sperimentale. Presidente Ezio Zublini, 1939, da Torino, in pensione

Classi 5A e 5B Italiano e Latino: Ida Marengo, 1949, da Liceo Scientifico di Cuneo Filosofia e Storia Paolo Bulgarini, da Liceo Scientifico Giolitti di Bra Fisica e Matematica Elisabetta Fioramonti, 1964, da Liceo Scientifico di Bra Biologia Amelia Cigliuti, 1940, da Liceo Scientifico di Bra

Istituto Magistrale Da Vinci di Alba e Liceo Linguistico Alberi legalmente riconosciuto di Alba.

III Commissione Sperimentale. Presidente Ireno Ciravegna, 1947 da Liceo Scientifico di Bra.

5C e Unica Italiano e Latino Gabriella Del Troste, 1949, da Roma, Liceo Scientifico di Bra Filosofia e Storia Aurelio Rodarello, 1940, Liceo Scientifico di Mondovì. Fisica e matematica Gianni Longlo, 1944, Liceo Scientifico di Cuneo Biologia Antonio Colombero, 1956, da Istituto per Geometri di Savigliano

Istituto Magistrale Soleri di Saluzzo e Liceo Linguistico legalmente riconosciuto, Cuneo.

VIII Commissione Sperimentale. Presidente Bruno Angeli, 1946, Bolzano, da Liceo Scientifico Curie di Pinerolo.

Classi 5L e 5A Italiano e Latino: Anna Maria Risoli, 1943, Istituto Magistrale Regina Margherita di Torino. Filosofia e Storia: Giulio Ambroggio, 1952, Liceo Classico Savigliano. Fisica e matematica: Silvia Cavallo, 1963, Liceo Classico Savigliano. Biologia: Donatella Margaria, 1959, Istituto Professionale Industria e Artigianato Savigliano.

Liceo Scientifico Giolitti-Gandino di Bra.

IX Commissione Sperimentale. Presidente: Piercarlo Rovera, 1948, Liceo Scientifico di Alba.

Classi 5D e 5E, Italiano e Latino: Carola La Verde, 1948, Liceo Scientifico di Alba Filosofia e Storia Maria Gabriella Giamello, 1950, Liceo Scientifico Alba Fisica e matematica: Maria Luisa Laveder, 1951, Liceo Scientifico Alba. Biologia: Marina Visentin, 1955, Liceo Scientifico, Alba

Liceo Scientifico Ancina di Fossano e Istituto magistrale San Giuseppe - legalmente riconosciuto - di Bra.

XIX Commissione. Presidente: Giovanni Domenico Tealdi, 1941, di torino, da liceo Scientifico Mondovì

Classi 5A L e Unica, Italiano e Latino: Flavia Clari, 1945, da Liceo Scientifico di Mondovì. Filosofia e Storia: Marina Martina, 1964, Liceo Scientifico di Mondovì Fisica e matematica: Angelo Condolfo, 1935, Liceo Scientifico di Mondovì. Biologia Domenico Sanino, 1950, Liceo Scientifico di Cuneo

Liceo Scientifico di Alba.

IV Commissione Sperimentale. Presidente: Anna Maria Lovisetti, 1949, da Palermo, Liceo Classico Alfieri di Asti

Classi 5L e 5F Fisica ed esercitazioni di Laboratorio, Matematica Claudio Cavallero, 1959, Liceo Scientifico di Cuneo Filosofia e Storia: Davide Rodella, 1961, Liceo Classico Cuneo Informatica e Sistemi automatici Maria Barbero, 1962, da istituto tecnico Industriale, Fossano

Liceo Scientifico Giolitti-Gandino, Bra e Liceo Scientifico Leonardo Cocito, Alba.

X Commissione sperimentale. Presidente: Michele Girardo, 1950, da Liceo Scientifico di Cuneo

Classi 5C e 5B. Fisica e Matematica Gemma Ghigo, 1954, da liceo Scientifico di Cuneo. Filosofia e Storia. Maria Teresa Gelsomino, 1959, da Liceo Scientifico di Fossano. Storia dell'Arte: Adriana Costamagna, 1949, Istituto Professionale per i servizi commerciali e turistici, Savigliano

Istituto Magistrale Leonardo da Vinci di Alba; Istituto Magistrale legalmente riconosciuto, San Giuseppe di Bra.

XI Commissione Sperimentale. Presidente: Carla Musso, 1949, dall'Istituto Magistrale Augusto Monti di Asti

Classi 5F e Unica Pedagogia, Sociologia, Metodologia della Ricerca Socio-psico pedagogica Pierluigi Carelli, 1961, da istituto magistrale di Cuneo. Filosofia e Storia: Carlo Massoero, 1947, da Liceo Classico di Savigliano Legislazione sociale Rossella Rossaro, 1961, Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente, Verzuolo Matematica Vanna Re, da Istituto Magistrale di Cuneo.

Istituto magistrale Rosa Govone di Mondovì.

XII Commissione Sperimentale. Presidente: Luigi Pellegrino, 1946, Istituto Magistrale, Cuneo

Classi 5A e 5B. Pedagogia, Sociologia, Metodologia della Ricerca Socio-psico pedagogica: Rita Pradella, 1953, da Istituto Magistrale, Cuneo Filosofia e Storia: Lucetta Gallo, 1945, da Liceo Scientifico Cuneo Legislazione sociale: Emilio Cavallo, 1962, da istituto Magistrale, Cuneo Matematica Marina Devalle, 1947, Liceo Classico, Savigliano

Istituto Magistrale «De Amicis» di Cuneo.

XIII commissione sperimentale. Indirizzo socio psicopedag. Presidente: Antonio Derro (classe 1951) liceo classico «Corporato» di Pinerolo. Classi V C e D Pedagogia e sociologia Vittorio Bernocco, 1960, da liceo scientifico «Ancina» di Fossano Filosofia e storia Lorenzo Vacchetta, 1946, dal liceo classico «Beccaria» di Mondovì Legislazione sociale: Maria Beatrice Cerrino, 1965, dall'Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione «Donadio» di Dronero. Matematica e fisica: Maria Rosa Carletto, 1946, dal Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari.

XIV Commissione sperimentale. Presidente Damiano Verri (1949), Liceo scientifico «Cocito» di Alba. Classi V E e V A SC. Pedagogia e sociologia: Antonio Ferrero, 1969, da Istituto magistrale «Da Vinci» di Alba. Filosofia. Emanuele Forzinetti, 1959, da Liceo scientifico «Giolitti» di Bra. Legislazione sociale: Annamaria Petrelli, 1961, da istituto professionale industria e artigianato «Marconi» di Savigliano. Matematica: Francesco Bertolino, 1956, Liceo scientifico «Vasco» di Mondovì.

Istituto magistrale «Da Vinci» di Alba.

XV Commissione Sperimentale

Presidente: Maria Concetta Bernardo (1950), Liceo scientifico Giolitti di Bra.

Classi VD, IVD, VE e IVE. Pedagogia Claudia Bottini, 1963, da Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo Filosofia Maria Rosa Bassignano, 1950, Liceo classico di Cuneo Legislazione sociale. Marinella Asinari, 1960, Istituto magistrale «Augusto Monti» di Asti. Matematica: Desi Viglierchio, 1961, Liceo scientifico di Bra

Liceo scientifico «Vasco» di Mondovì e Liceo linguistico di Cuneo.

Commissione sperimentale. Presidente: Matteo Gargallo, 1948, da liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero.

Classi VD e VB. Italiano: Erminia Gallesio, 1966, Liceo classico di Savigliano Filosofia e storia Antonina Gazzera, 1950, Liceo scientifico «Ancina» di Fossano. Matematica. Gabriele Viglierchio, 1940, Liceo classico di Alba Scienze e geografia: Marilena Pirra, 1958, Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cillario Ferrero» di Alba Indirizzo linguistico. Lingua e lettere italiane: Erminia Gallesio, 1966, Liceo classico «Arimondi» di Savigliano Filosofia e storia: Antonina Gazzera, 1950, Liceo scientifico «Ancina» di Fossano. Scienze naturali: Marilena Pirra, 1958, Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cillario Ferrero» di Alba Fisica e matematica: Gabriele Viglierchio, 1940, liceo classico «Govone» di Alba.

Istituto magistrale «Giacomo Soleri» di Saluzzo.

XXI Commissione sperimentale. Presidente Maria Concetta Laganà, 1940, liceo classico «Arimondi» di Savigliano.

Classi VA e VB indirizzo pedagogico sociale Pedagogia Maria Monterrina, 1961, Istituto magistrale Edmondo «De Amicis» di Cuneo. Filosofia e storia: Chiara Rota, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo Matematica e informatica Maria Perassi, 1953, Liceo scientifico di Cuneo Disegno e storia dell'arte Silvana Tarricco, 1959, istituto professionale «Cravetta» di Savigliano.

Itis «Vallauri» di Fossano e Itis «Vallauri» di Bra.

XVI Commissione sperimentale. Presidente: Fulvio Pastorelli, 1944, Istituto geometri «Eula» di Savigliano

Classi V A I e VA S, VH Italiano e storia Nora Ghisolfi, 1949, Istituto tecnico industriale di Cuneo Filosofia Vincenzo Viglietti, 1952, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo. Fisica Gianfranco Bertolotto, 1949, Istituto tecnico industriale di Cuneo Chimica Silvana Voerzio, 1952, Itis di Cuneo.

Istituto d'Arte «Amleto Bertoni», Saluzzo.

XVII Commissione sperimentale. Presidente: Claudia Cassin, 1946, Istituto d'arte «Passoni» di Torino.

Classe 5 S Indirizzo restauro. Lettere italiane: Maddalena Drello, 1949, Istituto magistrali «Da Vinci» di Alba. Storia dell'arte: Piera Arata, 1955, Liceo artistico «Ego Bianchi» di Alba. Scienze umane: Giovanna Orlando, 1953, Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo. Chimica: Bruno Piacenza, 1956, Itis di Cuneo

Istituto tecnico industriale «Vallauri» di Fossano. XVII Commissione sperimentale. Presidente: Maria Teresa Garnero, 1941, Istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Classi VA e B informatica. Italiano: Mariella Danna, 1953, Istituto tecnico agrario «Umberto I» di Mondovì. Matematica: Roberto Tortone, 1946, Itis di Cuneo. Elettronica: Paolo Odenato, 1949, Itis di Mondovì.

I commissione

Liceo classico «Govone» di Alba.

I Commissione. Presidente: Laura Bianco, 1947, Liceo scientifico «Galileo Galilei» di Nizza Monferrato.

Classi VA, VB I, VB F, priv. Latino: / Antonella La Spina, 1952, Liceo scientifico «Gandino» Bra. Filosofia: Riccardo Ferrero, 1944, Liceo scientifico di Bra. Storia dell'arte: Filvia Giacosa, 1950, liceo artistico Cuneo.

Liceo scientifico «Grandi- di Bra e Liceo classico «San Paolo» a.

II Commissione. Presidente Luigina Berger, 1945, Liceo classico «Porporato» di Pinerolo.

Classe 5A. Latino: Antonella Delbosco, , liceo classico «Arimondi» di Savigliano Filosofia: Pieraldo Fiorito, 1957, liceo classico «Arimondi» di Savigliano. Storia dell'arte: Enrico Perotto, 1957, liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo.

Liceo classico «Pellico» Cuneo.

III Commissione. Presidente Gianmaria Zavattaro, 1945, liceo clasico «Quintino Sella» di Biella.

Classi VC e B Latino: Matelda Monasterolo, 1946, Liceo classico «Beccaria» di Mondovì. Filosofia e storia Marco Fossati, 1951, Liceo classico Berchet di Milano Storia dell'arte: Enzo Andreotti, 1961, Liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli.

Liceo classico «Pellico» di Cuneo e «Beccaria» di Mondovì.

IV Commissione. Presidente: Sante Pol Redi, 1951, Università di Torino.

Classi: V A, VCL I e VCL F Latino: Federica Santi, 1966, Liceo classico «Govone» di Alba. Filosofia e storia Ignazio Fino, 1960, Istituto magistrale «Giacomo Soleri» di Saluzzo. Storia dell'Arte: Cosetta Borelli, 1962, liceo scientifico «Martinetti» di Caluso.

V commissione

Liceo classico «Arimondi» di Savigliano e Liceo classico «Bodoni» di Saluzzo.

V Commissione. Presidente: Anna Maria Rivero, 1932, Liceo classico «Alfieri» di Torino.

Classi VA e V CL. Latino: Claudio Casasso, 1948, Liceo classico «Pellico» di Cuneo. Filosofia: Maurilio Carle, 1950, Liceo scientifico di Bra. Storia dell'arte: Natalia Roncarolo, 1958, Liceo classico di Cuneo.

Istituto magistrale «Soleri» di Saluzzo e istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di Cuneo.

I commissione magistrale. Presidente Liliana Giraudo, 1945, liceo scientifico «Curie» di Pinerolo

Classi IV E priv, IV A F e IV A I Latino: Laura Albertini, 1954, liceo classico «Arimondi» Savigliano. Filosofia: Mario Luigi Ferrio, 1952, Istituto magistrale «Da Vinci» di Alba Fisica e matematica Augusto Garello-Mina, 1942, personale a riposo.

Istituto professionale per i servizi comm. e turistici «Cravetta» di Savigliano.

XIV Commissione. Presidente: Mariano Nannini (del 1940, da Ist professs. Industria e Artigianato di Cuneo).

Sezioni 5A, 5A Tur., 5B. Informatica gestionale: Emanuele Basiletti (1965 da Ist. professs. per i servizi comm. e turistici «Silvio Pellico» di Saluzzo). Matematica Anna Travaglini (1956, da Ist. prof. Ind. e Art di Cuneo); Economia d'azienda; Vincenzo Corino (1957, da Ist prof. per i servizi , e tur. «Cillario Ferrero» di Alba).

Indirizzo tecnico serv. turis. Inglese: Margherita Boltasso (1953, Ist. prof. per i serv. comm. e turist. «Mucci» di Bra); Storia dell'arte e dei Beni culturali: Carla Bianco (1963, da Ist. «Amleto Bertoni» di Saluzzo); Economia e tecnica dell'azienda turistica: Vincenzo Corino (dal «Cillario Ferrero» di Alba).

Ist. prof. per i serv. comm. e tur. di Savigliano e Ist. prof. ind. art. bianca «Beccaria» di Neive. Istruzione professionale.

XVI Commissione.

Indirizzo tecnc. gest. az. info. Presidente: Giovanni Allione (1946 Ist. prof. Ind. e Art. «Garelli» di Mondovì. Sezioni Ser., 5M. Informatica gestionale: Michelangelo Fiorito (1952, Ist. tecn. comm. «Guala» di Bra). Matematica: Massimo Traverso (1945, Ist. prof. per i srv. comm. e tur. «Grandis» di Cuneo); Economia d'azienda; Margherita Dotta (1962, Ist. tecn. comm. «Denina» Saluzzo).

Indirizzo tecnico dell'arte bianca. Italiano, Storia: Elvira Iavicoli (1952, Ist. prof. ind. art. «Garelli» di Mondovì); Matematica: Massimo Traverso (1945, Ist. prof. per i serv. , e tur. «Grandis» di Cuneo); Analisi controlli microbiologici: Silvio Borsarelli (1946, Ist. prof. per i serv. albergh. e rist. «Giolitti» di Mondovì).

Ist. prof. per i serv. co e tur. «Grandis» di Cuneo.

XVII Commissione. Presidente: Franco Romussi (1935 Ist. prof. per i serv. com «Jaffa» di Casale Monferrato.

Sezioni 5A e 5B. Informatica gestionale: Carla Burdisso (1963, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Mucci» di Bra); Matematica: Enrico Ribero (1952, Ist. prof. per i serv. albergh e rist. «G. Donadio» di Dronero); Economia d'azienda: Eliana Lerda (1964, Ist. prof. per i serv. albergh. e rist. «Giolitti» di Mondovì).

Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Silvio Pellico» di Saluzzo e Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Silvio Pellico» di Fossano.

XVIII Commissione. Presidente: Lazzaro Scaraffia (1953, Ist. prof. per i serv. comm. di Mondovì

Sezioni 5A (Tecn. gest. az. info.) 5A (Tecn. gest. az. ling.). Informatica gestionale; Andrea Maganza (1965, Ist prof. per i serv , e tur «Grandis» di Cuneo), Matematica: Marina Ramonda (1965, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Cravetta» di Savigliano). Economia d'azienda: Sergio Brero (1951, Ist. prof. per i serv.comm. e tur. «Cravetta» di Savigliano).

Indirizzo gest. az. ling. Diritto-Economia: Daniele Paltrinieri (1956, Ist. prof. per i serv. comm. Mondovì). Matematica: Marina Ramonda (1965, Ist. per i serv. comm e tur. «Cravetta» di Savigliano); Economia d'azienda: Sergio Brero (1951, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Cravetta» di Savigliano).

Istituto professionale per i serv. comm. e tur. «Mucci» di Bra.

XX Commissione. Presidente: Marco Masuelli (1945, Ist. prof. per i serv. comm e tur «C. I. Giulio» di Torino)

Indirizzo tecn. gest. az. info. Informatica gestionale: Grazia Melina (1961, Liceo scientifico «Cocito» di Alba); Matematica: Ida Ruella (1955, Ist. prof. per i serv comm. e tur «Cillario Ferrero» di Alba). Economia d'azienda: Santina Meo (1957, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Cillario Ferrero» di Alba).

Indirizzo tecn serv. turist. Inglese: Giovanna De Chiesa (1957, Ist prof. per i serv. comm. e tur. «Pellico» di Saluzzo); Storia dell'arte e dei Beni Culturali: Grazia Russo (1967, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Cravetta» di Savigliano). Economia e Tecnica dell'azienda turistica : Santina Meo (1957, Ist. prof. per i serv. , e tur. «Cillario Ferrero» di Alba).

Ist. prof. Ind. e Art. «G. Marconi» di Savigliano.

X Commissione. Presidente: Marco Paschetta (1937, Liceo scientifico «Marie Curie» di Pinerolo).

Indirizzo tecn. tecnc. delle ind. e l. Italiano e Storia: Giancarlo Commo (1956, Ist. prof. ind. art. «Garelli» di Mondovì). Matematica: Donatella Palumbo (1960, Ist prof. per i serv. comm e tur. «Silvio Pellico» di Saluzzo). Elettrotecnica, Elettronica e Applicaz.: Giuseppe Casula (1950, Ist. prof. ind e art. «Garelli» di Mondovì).

Ist. prof. Ind. e Art. di Cuneo.

VII Commissione. Presidente: Giovanni Battista Maltana (1931, in pensione).

Indirizzo tecn. ind. elettro. Italiano e Storia: Daniela Gasco (1944, Ist. prof. per i serv. alberg. e ristor. «Gianfranco Donadio di Dronero); Matematica: Sandra Gazzan o (1957, Ist. prof. ind. e art. «Garelli» di Mondovì); Elettronica, Telecomunicazioni e Applicazioni: Ivo Borello (1948, Ist. tecn. ind. «Vallauri» Fossano).

Indirizzo tecnico delle ind. el.. Italiano e Storia: Daniela Gasco (1944, Ist. prof. per i serv. alberg. e ristor. «Donadio» di Dronero); Matematica: Sandra Gazzan o (1957, Ist. prof. ind. e art. «Garelli» di Mondovì); Elettronica, Elettronica e Applicaz.: Carlo Gozzarino (1949, Ist. prof. ind. e art. «G. Marconi» di Savigliano).

Ist. professionale Industria e Artigianato «G. Marconi» di Savigliano .

IX Commissione. Presidente: Mariangela Orecchioni (1946, Ist. tecn. ind. «Vallauri» Fossano).

Sezioni 5a e 5B. Indirizzo tecnico in meccan. Italiano e Storia. Margherita Corrado (1948, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Mucci» di Bra); Matematica: Gilberto Mao (1963, Ist. prof. per i serv. comm. Mondovì). Tecnica della produzione e Laboratorio: Marina Garzo (1952, Ist. prof e art. «Garelli» di Mondovì).

Ist. professionale per i servizi commerciali e turistici «S. Grandis» di Cuneo e Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Silvio Pellico» di Saluzzo.

XI Commissione. Presidente: Giuseppe Olivero (1945, Ist. prof per l'agr. e l'ambiente «P. Barbero», frazione Cussanio di Fossano.

Sezioni 5B e 5C Tecnico serv. turist Indirizzo tecnico turist. Inglese: Maria Candela (1957, Ist. prof. per i serv. albergh. e ristor. «G. Giolitti» di Mondovì); Storia dell'arte e dei Beni Culturali: Sonia Patrucco (1966, Ist. prof. per i serv. comm. «Mondovì» di Ceva); Economia e Tecnica dell'azienda turistica: Doriano Ficara (1963, Ist prof. per i serv. comm. di Mondovì).

Istituto professionale per i serv. alberghieri e ristorazione «G. Giolitti» di Mondovì.

Commissione. Presidente: Concetta Failla (1944, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Cravetta» di Savigliano).

Sezioni 5A (tecnico serv. ristor.), 5A (tecnico serv. turis.).

Indirizzo tecnico . ristor.: Economia eb gestione delle aziende ristorative: Margherita Bruno (1955, Ist.: prof per iserv. comm. e tur. «Velso Mucci» di Bra). Alimenti e Alimentazione: Stefano Giuggia (1957, IST: PROF. per i serv. alberg. e ristoraz. di Locri); Matematica: Gianna Sibilla (1963, Ist. prof. per l'agr. e l'amb. «Barbero» di Ormea.

Indirizzo tecnico serv turis. Inglese: Silvia Cinquini (1961, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Grandis» di Cuneo); Storia dell'arte e dei Beni Culturali: Maria Angiola Giannessi (1955, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Grandis» di Cuneo); Economia e Tecnica dell'azienda turistica: Margherita Bruno (1955, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Mucci» di Bra); ù

Ist. prof. per i serv. albergh. e ristorazione «G. Giolitti» di Mondovì e Ist. prof. per i serv. alberg. e ristorazione «Gianfranco Donadio» di Dronero.

IV Commissione. Presidente: Cesare Oreglia (1939, Ist. prof. ind. e art. «A. Castigliano» di Asti). Economia e Gestione delle aziende ristorative: Luisa Gazzera (1959, Ist. tecn e comm. «Bonelli» di Cuneo); Alimenti e Alimentazione: Rosanila Galvagno(1962, Ist. prof. ind. e art. Arte bianca «Beccaria» di Neive); Matematica: Paola Veneri (1963, Ist. prof. per i serv. comm. e tur. «Pellico» di Fossano).

Ist. professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta» Savigliano e Scuola magistrale «Sacra Famiglia» di Cuneo.

VI Commissione. Presidente: Luisa Murer (1957, Ist. prof. «Velso Mucci» di Bra).

Sezioni 5ASS (tecn. ser. sociali); Unica (assist. infantili e geria).

Indirizzo tecnico ser. sociali. Psicologia generale applicata: Nadia Miretto (1967, Ist. mag. «Soleri» Saluzzo). Cultura medico sanitaria: Giovanna Lorenzini (1957, Ist.prof. ind. e . «Plana» di Torino); Diritto ed Economia: Michele Romanelli (1949, Ist. prof. per i serv. comm e tur. «Cillario Ferrero» di Alba).

Indirizzo Isal-Assist. com. infantili e geria. Filosofia, Pedagogia: Nadia Miretto (1967, Ist. mag. «Soleri» di Saluzzo); Matematica: Pasquale Natale (1949, Liceo classico «Bodoni» di Saluzzo). Scienze: Giovanni Bollati (1948, Ist. mag. «Soleri» di Saluzzo).

Liceo scientifico «Cocito» di Alba.I commissione Liceo scientifico. Presidente: Pierluigi Pertusati, 1950, Liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato.

Classi 5C e 5D. Fisica e matematica: Laura Di Siena, 1959, Liceo scientifico «Peano» di Cuneo. Filosofia e a: Carlo Fedeli, 1958, Liceo scientifico di Cuneo. Scienze naturali: Francesco Garone, 1957, Istituto tecnico commerciale di

Liceo scientifico «Peano» di Cuneo.

II Commissione. Presidente: Anna Maria Branda, 1941, Liceo scientifico «Volta» di Torino.

Classi V A e C. Fisica e matematica: Angela De Giorgis, 1945,Liceo scientifico di Mondovì. Filosofia e storia: Emanuele Costamagna, 1959, Liceo scientifico di Fossano Scienze naturali: Piera Aimar, 1957, Liceo classico di Saluzzo.

Liceo scientifico «Peano» di Cuneo.

III Commissione. Presidente: Mario Rossi, 1943, Liceo scientifico di Fossano.

Classi V B e E. Fisica e matematica: Maria Rosa Grane- . 1967, Li scientifico di Bra Filosofia e storia: Paola Soleri, 1965, Liceo classico di Saluzzo. Scienze naturali: Giuseppina Aimo, 1952, Scientifico di Mondovì.

Liceo scientifico «Peano» di Cuneo e liceo scientifico «Vasco» Di Mondovì.

IV Commissione. Presidente: Ivonne Bovo, 1950, Liceo classico «Bodoni» di Saluzzo.

Classi VD e A. Fisica e matematica Milda Gasparetto, 1967, liceo Classico «Bodoni» di Saluzzo. Filosofia e storia: Paolo Burzio, 1951, Liceo classico di Saluzzo. Scienze naturali: Carmela Ceravolo, 1960. Istituto per geometri «Baruffi» di Ceva.

Liceo scientifico «Peano» di Cuneo.

V Commissione. Presidente Luisa Maria Bartocci, 1944, Liceo classico «Cavour» di Torino.

Classi VF F e VF M, Vg F, Vg M. Fisica: Simona Clara Armando, 1968, Liceo classico di Saluzzo. Filosofia: Ada Scotti, 1936, Liceo scientifico di Mondovì. Scienze naturali: Gabriella Dalmasso, 1953, Istituto professionale alberghiero di Mondovì.

Liceo classico «Arimondi» di Savigliano.

VI Commissione. Presidente: Anna Maria Alessandria, 1937, Liceo scientifico di Alba.

Classi 5B e 5A. Fisica e matematica: Pietro Trapani, 1944, Liceo scientifico «Gandino» di Bra. Filosofia e Storia: «Francesco Sampò, 1941, Liceo scientifico di Fossano. Scienze naturali: Mario Daniele, 1950, Istituto tecnico commerciale «Tesauro» di Fossano.

Liceo scientifico «Ancina» di Fossano.

VII Commissione. Presidente: Pietro Perlo, 1947, Liceo scientifico di Cuneo.

Classi 5B e 5A. Fisica e matematica: Maria Picco, 1946, Liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. Filosofia e storia: Carlo Turco, 1962, Liceo classico di Savigliano. Scienze naturali: Riccardo Serra, 1951, Liceo scientifico di Cuneo.

Liceo scientifico «Vasco» di Mondovì.

VIII Commissione. Presidente: Roberto Marino, 1941, Liceo classico di Cuneo.

Classi 5C e 5B. Fisica e matematica: Fabrizia De Bernardi, 1961, Liceo scientifico di Cuneo. Filosofia e storia: Anna Maria Viberti, 1949, Liceo scientifico di Cuneo. Scienze naturali: Elena Angeleri, 1941, Liceo scientifico di Cuneo.

Liceo scientifico «Leonardo Cocito» Alba e Liceo scientifico «Gandino» di Bra.

IX Commissione. Presidente: Noemi Priarone, 1951, Liceo classico «Alfieri» di Asti.

Classi V A e V F. Fisica e matematica: Gianni Caneve, 1961, Istituto magistrale di Cuneo. Filosofia e storia: Giuseppe Corona, 1959, Liceo scientifico di Cuneo. Scienze naturali: Maria Alberta Cavallo, 1956, Istituto «Cravetta» di Savigliano.

classico «Bodoni» di Saluzzo.

Commissione. Presidente: Gaetano Leo, 1942, Liceo scientifico «Curie» di Pinerolo.

Classi VA e VB, VBm e VB f. Fisica e matematica: Salvatore Scommegna, 1952, Liceo classico di Savigliano. Filosofia e storia: Elvia Venazia, 1938, Li- scientifico di Alba. Scienze naturali: Caterina La Delfa, , Liceo classico «Arimondi» di Savigliano.

Liceo classico «Arimondi» di Savigliano e Liceo classico «Bodoni» di Saluzzo.

XI Commissione. Presidente: Irma Salvagno, 1942, Liceo scientifico di Fossano. Classe VC. Fisica e matematica: Emilia Icardi, 1951, Istituto magistrale di Cuneo. Filosofia e storia: Saverio Merlo, 1949, Liceo scientifico di Bra. Scienze naturali: Ferdinando Sobrero, 1949, Liceo scientifico di Bra.

Un impegno che coinvolge ogni anno migliaia di ragazzi cuneesi con le rispettive famiglie

Tutti i professori per l'esame di Stato

Chi arriverà negli istituti superiori della «Granda»

Liceo scientifico «Gandino» di Bra. XIII Commissione. Presidente: Lucia Rava, 1951, liceo scientifico di Alba. Classi 5A, 5B. Fisica e matemati[redacted]: Roberto Ferro, 1945, liceo scientifico di Alba. Filosofia e storia: Pulvia De Luise, 1952, liceo classico «Govone» di Alba. Scienze naturali: Gianna Bolmida, 1958, liceo scientifico «Cocito» di Alba.

Istituto professionale per l'agricoltura «Barbero» di Fossano e Ormea. I Commissione istruzione professionale. Presidente: Maria Chiara Sacchetto, 1944, istituto professionale «Grandis» di Cuneo. Classe 5A. Indirizzo agrotecnico. Italiano: Maria Valeria Revelli, 1951, istituto professionale «Cravetta» di Savigliano. Ecologia applicata: Andreina Perona, 1956, istituto professionale «Grandis» di Cuneo. Diritto e legislazione; Manuela Maroglio, 1959, istituto tecnico «Bonelli» di Cuneo.

II commissione istruzione professionale

Istituto professionale per l'agricoltura di Fossano, sede di Verzuolo. II Commissione istruzione professionale. Presidente: Romolo Ferrero, 1954, istituto professionale artigianato «Marconi» di Savigliano. Classi VA F, VA I; VB F e VB I. Italiano e storia: Maria Vittoria Mulazzanno, 1947, istituto per i [redacted] turistici «Grandis» di Cuneo. Ecologia applicata: Massimo Cerizza, 1954, [redacted] «Grandis» di Cuneo. Diritto e legisla[redacted]: Nello Anfuso, 1954, liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo.

Istituto per l'industria e l'artigianato «Garelli» di Mondovì. VIII Commissione istruzione professionale. Presidente: Elvio Michelis, 1949, istituto artigianato «Porro» di Pinerolo. Classi VA e VA ch. Indirizzo tecnico sistemi energetici. Italiano e storia: Ferruccio Orusa, 1947, istituto «Cravetta» di Savigliano. Elettrotecnica: Ercolino Bonino, 1948, istituto professionale industria artigianato di Cuneo. Matematica: Maria Vittoria Tornatore, 1954, istituto «Baruffi» di Ceva.

Indirizzo tecnico chimico e biologico. Italiano e storia: Ferruccio Orusa, 1947, istituto «Cravetta» di Savigliа[redacted]. Processi e tecnologie industriali chimiche: Giorgio Cugnod, 1946, istituto «Baruffi» di Ceva. Matematica: Maria Vittoria Torantore, 1954, istituto «Baruffi» di Ceva.

Istituto professionale per i servizi commerciali di Mondovì. V Commissione istruzione professionale. Presidente: Antonietta Carlotti, 1944, istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Cuneo. Classi 5A e 5B. Indirizzo tecnico gestionale, linguistico. Diritto e economia: Angelo Sorgi, 1965, istituto «Cravetta» di Savigliano. Matematica: Monica Ratto, 1964, istituto «Grandis» di Cuneo. Economia d'azienda: Giuseppina Bolfano, 1945, istituto «Baruffi» di Ceva.

Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cillario Ferrero» di Alba. XII Commissione istruzione professionale. Presidente: Antonio Paviglianiti, 1943, [redacted] professionale «Castigliano» di Asti. Classi: 5A e 5D. Indirizzo: Tecnica gestione aziendale. Diritto ed economia: Valter Scotellaro, 1954, istituto «Velso Mucci» di Bra. Matematica: Gian Franco Pipitone, 1938, istituto professionale «Donadio» di Dronero. Economia d'azienda: Silvana Arlorio, 1963, [redacted] «Velso Mucci» di Bra.

Istituto professionale «Cillario Ferrero» di Alba. XIII Commissione istruzione professionale. Presidente: Pasquale Pagliuca (del 1942, dall'Istituto Garelli di Mondovì). Classi: 5B, 5C, 5S. Diritto ed economia: Fulvia Lazzari, 1950, Istituto «Grandis» di Cuneo; Matematica: Ada Molinengo, 1945, istituto «Grandis» di Cuneo; Economia d'azienda: Buna Sibille, 1950, istituto «Guala» di Bra.

Indirizzo Servizi turistici. Inglese: Gianfranco Giri, 1946 (in pensione); Storia dell'arte: Maria Teresa Barolo, 1955, Istituto d'arte di Asti; Economia e tecnica dell'azienda turistica: Bruna Sibille.

Istituto professionale «Alba» di Cortemilia. XXI Commissione istruzione professionale. Presidente: Sandra Scazzino, 1960, istituto professionale «Cravetta» di Savigliano. Classi: 5E. Diritto ed economia: Aldo Serale, 1960, istituto «Grandis» di Cuneo. Matematica: Sandra Blengi[redacted], 1952, istituto «Grandis» di Cuneo. Economia d'azienda: Giovanni Cerutti, 1946, istituto «Grandis» di Cuneo.

Istituto tecnico commerciale Bonelli di Cuneo.

IV Commissione. Presidente: Maria Maddalena Mana (del 1945, da Istituto tecnico per geometri Eula di Savigliano). Classi 5A F, 5A I, Ser I, Ser F. Ragioneria: Gian Pietro Zambelli, 1961, Istituto tecnico commerciale di Fossano; Matematica: Gianluigi Cavallo, 1950, Istituto tecnico commerciale e per geometri [redacted] Mondovì; Geografia: Sergio Moscone, 1961, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Alba.

V Commissione. Presidente: Ful[redacted] Gottero (del 1950, dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri Alberti di Luserna San Giovanni). Classi 5B AMM, 5C AMM. Ragioneria: Luigi Chiappero, 1963, Istituto tecnico commerciale di Saluzzo; Matematica: Gemma Pizzo, 1958, Istituto tecnico industriale di Fossano; Geografia: Irma Marenco, 1942, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Mondovì.

Istituto tecnico commerciale e per geometri Baruffi di Mondovì.

XIII Commissione. Presidente: Giuseppe Chiavola (del 1944, da Istituto tecnico industriale di Moncalie[redacted]. Classi 5A I, 5A F, 5B (progetto Igea). Ragioneria: Claudio Garavelli, 1958, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Matematica: Marilena Bossio, 1957, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Geografia: Maura Reggiani, 1950, Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Savigliano.

Istituto tecnico commerciale Denina di Saluzzo e Istituto tecnico commerciale Guala di Bra

II Commissione. Presidente: Adriano Tosello (del 1943, da Istituto tecnico per geometri di Savigliano). Classi 5A Mer, 5E Mer. Ragioneria: Giovanni Larosa, 1959, Istituto tecnico commerciale per geometri di Alba; Matematica: Renata Bruna, 1950, Istituto tecnico commerciale per geometri di Alba; Geografia: Rinuccia Rossi, 1952, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Econom. pol. Scienza delle fin. e stat. economica diritto: Sergio Partenza, 1946, Istituto tecnico per geometri di Savigliano.

Istituto tecnico commerciale e per geometri Einaudi di Alba.

I Commissione. Presidente: Roberto Negro (del 1941, da Istituto tecnico commerciale di Cuneo). Classi 5A (Igea), 5A D (Igea). Economia aziendale: Graziella Tromba, 1956, Istituto tecnico commerciale di Bra; Matematica applicata: Maria Grazia Dogliani, 1953, Istituto tecnico commerciale di Bra; Geografia: Valentina Tardivo, 1964, Istituto professionale per i servizi commerciali i turistici di Cuneo.

Istituto tecnico commerciale Tesauro di Fossano e Istituto tecnico commerciale e per geometri Einaudi di Alba.

VII Commissione. Presidente: Maria Laura Tizzani (del 1943, da Istituto tecnico commerciale di Giuveno). Classi 5B (Igea), [redacted] AMM. Ragioneria (Economia aziendale per Igea): Mario Toto, 1944, da Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Matematica (Matematica applicata per Igea): Donatella Mandrile, 1961, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Geografia: Mario Trigari, 1934, Istituto professionale per i servizi commerciali di Mondovì.

Istituto tecnico commerciale Tesauro di Fossano.

VIII Commissione. Presidente: Laura Musso (del 1941, da Istituto tecnico industriale di Mondovì). Classi 5C (Igea), 5D (Igea). Economia aziendale: Giuseppina Faiazza, 1950, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Matematica applicata: Gabriella Durando, 1962, Istituto tecnico commerciale per geometri di Alba; Geografia: Pieluisa Gallo, 1948, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Ceva.

Istituto tecnico commerciale per geometri Baruffi di Ceva.

XIV Commissione. Presidente: Egidio Ravotto (del 1946, da Istituto tecnico per geometri di Genova). Classi 5A (Igea), 5B. Ragioneria (Economia aziendale per Igea): Luigi Tartara, 1941, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Matematica (Applicata per Igea): Paola Degiovannini, 1964, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Geografia: Giuseppina Sciolla, 1951, Istituto tecnico commerciale di Fossano.

Istituto tecnico commerciale Bonelli di Cuneo.

X Commissione. Presidente: Carlo Augusto Ravera (del 1930, di Asti, in pensione). Classi [redacted] Pr, 5B Pr. Ragioneria ed economia aziendale: Marina Coria, [redacted], Istituto tecnico commerciale di Fossano; Inglese: Adriana Nova, 1953, Istituto professionale per i servizi alberghieri di Dronero; Informatica generale ed applicazioni gestionali: Roberto dalmasso, 1956, Istituto tecnico commerciale di Saluzzo.

Istituto tecnico commerciale Denina di Saluzzo.

XII Commissione. Presidente: Giorgio Raimondo (del 1942, dall'Istituto tecnico industriale di Pinerolo). Classi 5A, 5D. Ragioneria ed economia aziendale: Marisa Di Stefano, 1943, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Inglese: Valeria Castagnino, 1951, Istituto tecnico commerciale di Bra; Informatica generale ed applicazioni gestionali: Laura Console, 1962, Istituto tecnico commerciale [redacted] Cuneo.

XI Commissione. Presidente: Carlo Zanzottera (del 1942, dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Pinerolo). Classi 5B, 5C. Ragioneria: Giovan Franco Lamberto, 1949, Istituto tecnico commerciale di Bra; Matematica: Guido Leoncini, 1945, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Geografia: Giovanni Martini, 1952, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Econom. pol. Scienza delle fin. e stat. economica diritto. Carmine Maiorano, 1955, Istituto tecnico per geometri di Cuneo.

Istituto tecnico commerciale Bonelli di Cuneo e Istituto tecnico commerciale e per geometri Baruffi di Mondovì.

VI Commissione. Presidente: Enberto Costamagna (del 1940, da Cuneo, in pensione). Classi 5 Erica, 5C. Italiano e Storia: Mirella Vaiasso, 1956, Istituto tecnico industriale di Fossano; Matematica applicata: Anna Maria Alfero, 1957, Istituto tecnico commerciale di Bra; Geografia generale e antropica: Giovanna Ferrucci, 1948, Istituto professionale per i servizi alberghieri di Dronero. Elementi di legislazione ed economia aziendale: Maria Anna Clerico, 1957, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Alba.

[redacted] commerciale Guala di Bra.

III Commissione. Presidente: Antonio Costantino (del 1949, dall'Istituto tecnico commerciale di Fossano). Classi 5C, 5D. Informatica: Maurizio Rosso, [redacted], Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Economia aziendale: Enrica Brignone, 1957, Istituto tecnico commerciale di Cuneo; Inglese: Anna Maria Delzanno, 1956, Liceo Classico di Savigliano.

Istituto tecnico commerciale Bonelli di Cuneo e Istituto tecnico industriale di Mondovì.

IX Commissione. Presidente: Giovanni Fresia (del 1930, di Cuneo, in pensione). Classi 5E Az (Economico aziend. amm.vo Brocca). Economia aziendale: Luciana Mondino, 1963, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Ceva; Matematica: Maria Vittoria Peirano, 1951, Istituto tecnico per geometri [redacted] Racconigi; Geografia: Pio Masini, 1944, Istituto tecnico commerciale di Saluzzo; Filosofia: Maria Teresa Cesari, 1960, Istituto tecnico industriale di Fossano.

Classe 5SC T (Scient. Tecnol. progr. Brocca Iti). Italiano: Gian Carlo Vissio, 1965, Istituto tecnico industriale di Fossano; Filosofia: [redacted] Teresa Cesari; Fisica: Carla Allamandri, 1963, Istituto tecnico industriale di Fossano; Chimica: Carlo Viglietta, 1948, Istituto tecnico industriale di Fossano.

Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici Cravetta di Savigliano.

I Commissione. Presidente: Anna Maria Aimone (del 1942, dall'Istituto tecnico commerciale di Saluzzo). Classi Priv 1, Priv. F. Italiano Storia Educazione civica: Flavia Benedetto, 1955, Istituto tecnico industriale di Fossano. Igiene e puericultura: Laura Fossa, 1945, Istituto tecnico per attività sociali di Torino; Psicologia e Pedagogia: Cristiana Bruno, 1969, Istituto tecnico commerciale di Cuneo.

Istituto tecnico industriale Mario Delpozzo di Cuneo.

I Commissione. Presidente: Rinaldo Cigna (del 1949, dall'Istituto tecnico per geometri di Savigliano). Classi 5C, 5F. Italiano e Storia: Pier Giorgio Oderda, 1947, Istituto tecnico industriale di Mondovì; Economia industriale ed elementi di diritto: Manuela Rubino, 1958, Istituto tecnico industriale di Fossano. Analisi chimica ed elaborazione dati: Mario Pozzi, 1942, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Mondovì.

Istituto tecnico industriale Mondovì di Mondovì.

III Commissione. Presidente: Piero Trincheri (del 1943, dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Ceva). Classi 5A, 5B. Italiano e Storia: Giovanni Garello, 1940, Istituto tecnico industriale di Cuneo; Matematica: Luciana Sicilia, 1958, Istituto tecnico industriale di Cuneo; Economia industriale ed elementi di diritto: Emanuela Molinengo, 1958, Istituto tecnico industriale di Cuneo.

Istituto tecnico industriale Vallauri di Bra.

VI Commissione. Presidente: Mario Rostagno (del 1938, di Torino, in pensione). Classi 5A, 5B. Italiano e Storia: Giorgio Varagnolo, [redacted], Istituto tecnico agrario di Alba; Matematica: Elsa Rabbia, 1954, Istituto tecnico per geometri di Savigliano; Economia industriale ed elementi di diritto: Luigi Costa, 1942, Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici di Alba.

Istituto tecnico industriale Mario Delpozzo di Cuneo.

IV Commissione. Presidente: Clara Manca (del 1949, dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Mondovì). Classi 5A, 5B. Italiano e Storia: Lia Tomatis, 1961, Istituto tecnico industriale di Mondovì; Matematica: Maria Teresa Zangara, 1952, Istituto tecnico industriale di Fossa[redacted]; Economia industriale ed elementi di diritto: Maria Bernardi, 1961, Istituto tecnico industriale di Fossano.

Istituto tecnico industriale Vallauri di Fossano.

VIII Commissione. Presidente: Silvio Baracco (del 1950, dall'Istituto tecnico industriale di Mondovì). Classi 5A El, 5B El. Italiano e Storia: Carla Brusasco, 1945, Istituto tecnico industriale di Cuneo; Matematica: Gabriella Barberis, 1960, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Mondovì; Economia industriale ed elementi di diritto: Giovanni Craveгo, 1949, Liceo Scientifico di Bra.

Istituto tecnico industriale Delpozzo di Cuneo.

II Commissione. Presidente: Laura Luciano Vella (del 1940, dall'Istituto tecnico per geometri [redacted] (Gella) Classi 5D, 5E. Italiano e Storia: Serena Disconzi, 1960, Istituto tecnico industriale di Mondovì; Matematica: Vera Ballauri, 1944, Istituto tecnico industriale di Mondovì; Economia industriale ed elementi di diritto: Laura Ghiglione, 1957, Istituto tecnico commerciale di Fossano.

Istituto tecnico industriale Mondovì di Mondovì e Istituto tecnico industriale San Domenico Savio di Bra.

V Commissione. Presidente: Carlo Massone (del 1945, dall'Istituto tecnico commerciale Arduino di Torino). Classi 5A Mec, Unica. Italiano e Storia: Giammaria Bruzzone, 1948, Istituto tecnico commerciale di Genova; Matematica: Cristiana Abrate, 1958, Istituto tecnico industriale di Cuneo. Economia industriale ed elementi di diritto: Maria Grazia Morre, 1962, Istituto tecnico per geometri di Cuneo.

Istituto tecnico industriale Vallauri di Fossano.

VII Commissione. Presidente: Ezio Mondino (del 1955, dall'Istituto tecnico industriale di Cuneo). Classi 5A, 5B. Italiano e Storia: Edmund Cantilli, 1946, Istituto tecnico industriale di Cuneo; Matematica: Cinzia Mellano, 1961, Istituto tecnico per geometri di Savigliano; Economia industriale ed elementi di diritto: Cristina Ruffi, 1949, Istituto tecnico industriale di Cuneo.

Istituto tecnico industriale Delpozzo di Cuneo e Istituto tecnico industriale Albesi di Alba.

IX Commissione. Presidente: Rosa Angela Ferro (del 1946, dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri [redacted] Mondovì). Classi: 5L (Meccanica). Italiano e Storia: Delia Brunetto, 1949, Istituto tecnico industriale di Fossano; Matematica: Luciana Ferrari, 1961, Istituto tecnico industriale di Mondovì. Economia industriale ed elementi [redacted] diritto: Carla Allano, 1959, Istituto tecnico industriale di Mondovì.

Classe 5A (Chimico). Italiano e Storia: Delia Brunetto. Economia industriale ed elementi di diritto: Carla Albano. Analisi chimica ed elabora[redacted] dati: Bernardo Musso, 1961, Istituto d'arte di Saluzzo.

Istituto tecnico commerciale e per geometri Einaudi di Alba e Istituto tecnico commerciale e per geometri Baruffi di Mondovì.

I Commissione. Presidente: Fiorenza Panzani (del 1946, dall'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Asti). Classi: 5A e 5A (dei due istituti). Estimo: Alberto Imberti, 1949, Istituto tecnico agrario di Cuneo. Tecnologia delle costruzioni e costruzioni: Pierangelo Spertino, 1958, Istituto tecnico per geometri di Savigliano. Elementi di diritto: Fortunato Nevarino, 1954, Istituto tecnico industriale di Asti.

Istituto tecnico commerciale per geometri Einaudi di Alba.

II Commissione. Presidente: Adriano Ballo (del 1948, dall'Istituto tecnico industriale Porro di Torino). Classi 5B, 5C. Estimo: Paolo Basilio, 1964, Istituto tecnico per geometri di Cuneo. Tecnologia delle costruzioni e costruzioni: Gabriele Torrisi, 1950, Istituto tecnico per geometri di Savigliano. Elementi di diritto: Ines Cavelli, 1949, Istituto tecnico commerciale di San Damiano d'Asti.

Istituto tecnico per geometri Eula di Savigliano.

III Commissione. Presidente: Sergio Anelli (del 1945, di Saluzzo, in pensione). Classe 5A e 5B (geometri progetto Cinque). Geopedologia economia estimo: Gabriele Viola, 1955, Istituto tecnico per geometri di Cuneo. Elementi di diritto ed economia: Vincenzo Manca, 1954, Istituto tecnico commerciale di Saluzzo. Disegno progettazione costruzioni: Leonardo Pucci, 1958, Istituto tecnico commerciale e per geometri di Alba; Matematica: Stefano Massobrio, 1952, Istituto tecnico industriale di Cuneo.

Classe Prv. geometri. Estimo: Gabriele Viola. Tecnologia delle costruzioni e costruzioni: Leonardo Pucci. Elementi di diritto: Vincenzo Manca.

IV Commissione. Presidente: Rosalba Borasi (del 1944, dall'Istituto tecnico industriale di Fossano). Classi 5C I, 5C F, 5E. Geopedologia economia estimo: Edoardo Monticelli, [redacted], Istituto tecnico commerciale per geometri di Alba. Elementi di diritto ed economia: Enrica Cavallo, 1959, Istituto tecnico per geometri di Cuneo; Disegno e progettazione costruzioni: Rodolfo Cerutti, 1944, Istituto tecnico per geometri di Cuneo; Matematica informatica: Maria Cri[redacted] Alleva, 1958, Istituto tecnico industriale di Fossano.

Istituto tecnico commerciale e per geometri Baruffi di Mondovì e di Ceva.

V Commissione. Presidente: Giovanni Roggero (del 1947, dall'Istituto tecnico per geometri Nervi di Alessandria). Classi 5B F, 5B I, 5A F, 5A I. Geopedologia economia estimo: Mario Bongiovanni, 1949, Istituto tecnico per geometri di Cuneo. Elementi di diritto ed economia: Giovanna Campagna, 1954, Istituto magistrale di Cuneo. Disegno e progettazione costruzioni: Adriano Dutto, 1955, Istituto tecnico per geometri di Cuneo. Matematica e informatica: Stefano Parola, 1952, Istituto tecnico industriale di Cuneo.

Tensione ieri all'incontro tra gli artigiani e l'azienda

«Faber non paga da mesi»

Bra, la protesta delle ditte esterne

BRA

Tensione e rabbia ieri mattina alla Faber, dove si è svolto l'incontro tra gli artigiani che lavorano da esterni per l'azienda e i rappresentanti dello stabilimento, che produce corsetteria e indumenti per il mare. I sedici lavoratori-artigiani hanno sollecitato i pagamenti arretrati (c'è chi non riceve soldi da [redacted]bre). Alcuni hanno detto che la situazione economica delle loro aziende sta precipitando. Una vicenda delicata, che i creditori della Faber sperano si sblocchi domani pomeriggio, quando si terrà un secondo incontro tra le parti. In quell'occasione i dirigenti dell'azienda braidese, come spiegano gli artigiani, dovranno dire se le banche «hanno aperto i rubinetti» consentendo alla Faber di pagare.

I prestiti ora «congelati», serviranno non soltanto per pagare gli artigiani, ma anche i loro dipendenti, un centinaio. I «nodi» riguardano anche i lavoratori della Faber.

Artigiani ieri mattina davanti alla Faber (corsetteria e indumenti per il mare) di Bra

Dicono Pina Mosca e Angelo Vero, segretari provinciali della Filtea-Cgil e della Filta-Cisl: «I problemi finanziari dell'azienda sono reali e no[redacted] mancano le difficoltà per pagare i lavoratori, circa 140, alcuni in cassa integrazione.

La Faber tuttavia potrebbe essere acquistata da un gruppo esterno, in grado di risanare la situazione. Sono in corso trattative [redacted] questa direzione e confidiamo in una rapida e positiva conclusione della vicenda». [l. b.]

I controlli dei carabinieri con la polizia municipale

Automobilisti «colpiti» dall'etilometro ad Alba

ALBA

Si profilano tempi duri per gli automobilisti che «alzano il gomito». La compagnia dei [redacted]ri di Alba è stata dotata dell'etilometro, l'apparecchio che consente di accertare l'ebbrezza dei conducenti. Il nuovo strumento è stato utilizzato in un servizio coordinato che si è svolto nell'ultimo weekend [redacted] molti posti di blocco durante i quali sono state controllate [redacted]se persone. Sei operai sono stati denunciati a piede libero per guida in stato di ebbrezza, con ritiro della patente. Si tratta di George Pietro Baldi, 34 anni, di Castagnole Lanze; Marco Cavaglià (19), di Carmagnola; Franco Alladio (43), di Castagnole Piemonte; Massimo Nelozi (29) di Alba; Luca Brosio (23) di Moncalieri [redacted] Luca Silitti (21) di Canale. L'etilometro rileva il tasso di alcol attraverso l'analisi dell'alito delle persone controllate. Quando si supera la soglia scattano [redacted] denuncia e il ritiro della patente. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno inoltre denunciato due minorenni albesi per furto alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di Torino.

Un posto di blocco della compagnia dei carabinieri di Alba (MURIALDO)

Sono stati sorpresi subito dopo aver rubato un decespugliatore nell'esercizio commerciale [redacted] Andrea Borio. Sono stati controllati alcuni esercizi pubblici e rilevate infrazioni di natura amministrativa.

L'operazione condotta nel [redacted] settimana dai carabinieri ha visto controlli anche al mercato, nell'area della stazi[redacted] ferroviaria e nelle zone periferiche della città. In alcune azioni ha collaborato la polizia municipale. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Processo [redacted] don Borgna Sentiti altri testimoni

Con la sfilata dei testimoni è proseguito per tutta la giornata di ieri [redacted] processo a don Angelo Borgna e ad altre tre persone coinvolte nella vicenda dei presunti maltrattamenti alla casa di riposo [redacted] Cerretto Langhe. Il processo proseguirà il 17 [redacted] il 19 maggio con la deposizione di altri testi. [g. f.]

BRA

Come [redacted] gestite le acque [redacted] piscina

Oggi (auditorium Cassa di risparmio [redacted] Bra, via Principi [redacted] Piemonte, ore 9) [redacted] terrà [redacted] giorna[redacted] di studio sul tema: «Gestione e trattamento dell[redacted]acque di piscina», organizzata dall'Asl 18. Il problema sarà esaminato sotto gli aspetti tecnici, legali e igienico-sanitari. [redacted]. f.]

ALBA

Oggi nella sala Fenoglio si parla dello spiritual

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, [redacted] 15,30) una conferenza sul tema: «Incontro con la musica: lo spiritual». Relatore il prof. Gianfranco Alessandria. [g. f.]

ALBA

Ernesto Olivero presenta il suo ultimo libro

Stasera (salone seminario piazza Mons. Bussi, ore 21) Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, presenterà [redacted] suo ultimo libro «Il lungo cammino [redacted] Dio». La serata è promossa dalla libreria «L'Incontro». [g. f.]

ALBA

Proteggere insieme illustra «Parco Tanaro 2000»

Oggi (sala Resistenza del municipio, ore 17), l'associazione «Proteggere Insieme» illustrerà il programma della manifestazione «Parco Tanaro 2000». Si tratta di tre giornate (9-10-11 giugno) dedicate a esercitazioni di Protezione civile, [redacted] un convegno [redacted] momenti di in[redacted]con[redacted] i ragazzi delle scuole sulla salvaguardia del territorio. [g. f.]

ALBA

[redacted] osceni Patteggia in tribunale

Il tribunale ha applicato a S.S., 43 anni, residente a Carrù, la pena patteggiata di [redacted] mese e dieci giorni di reclusione con la condizionale per atti osceni in luogo pubblico. Il fatto era accaduto ad Alba nel '96. [g. f.]

[redacted]VA BOSCO

L'alimentazione del bambino

Stasera, alle 17, nella sala di vicolo Rocca, incontro sul tema «L'alimentazione del bambino». Interverranno il dottor Zarini, primario del reparto di Pediatria dell'ospedale Santo Spirito di Bra e la dottoressa Braccone. [l. b.]

Importante riconoscimento per la Cantina

Certificato di qualità alla Terre del Barolo

Giuseppina Fiori

CASTIGLIONE FALLETTO

La cantina cooperativa «Terre del Barolo» ha ottenuto la certificazione di qualità «Uni en Iso 9002», un importante riconoscimento che viene assegnato alle aziende che possono dimostrare di aver adottato sistemi di qualità conformi a rigorose norme internazionali. E' stato rilasciato dall'Istituto «Certiquality» settore «Certiagro» (federato CISQ) dopo un lavoro di analisi e controllo dei processi produttivi durato quasi due anni. Il presidente della «Terre del Barolo», Matteo Bosco, commenta: «La nostra cantina ha da sempre perseguito una politica di ricerca della qualità: l'attuale riconoscimento ci permette di fare un ulteriore e notevole passo avanti. E' richiesto soprattutto dai grandi importatori esteri». Continua Bosco: «Per quanto ci risulta la cantina "Terre del Barolo" è la prima tra le aziende delle Langhe albesi del settore vinicolo ad aver ottenuto questa certificazione. Sappiamo che anche altre hanno avviato le procedure». «L'obiettivo - spiegano i direttori generale Roberto Scatizzi e di produzione Beppe Veglio - è di fornire la massima garanzia e il miglior servizio possibile al cliente». «Certiquality» settore «Certiagro» garantisce secondo le norme «Iso 9000» i sistemi di qualità delle aziende agroalimentari, di ristorazione, dei servizi collegati. Garantisce l'operatività delle aziende certificate e il loro impegno verso il miglioramento continuo, per la sicurezza e tutela del consumatore. L'iter di certificazione «Certiquality» è lungo e complesso: comprende la verifica approfondita dei requisiti.

Alla «Terre del Barolo» è stata presa in considerazione tutta [redacted] filiera produttiva: dai sistemi di produzione delle uve da parte dei soci (è stato introdotto il quaderno di campagna), al trasporto, vinificazione, affinatura, invecchiamento, materiali e ambienti di confezionamento, stoccaggio, strutture per [redacted] degustazione e vendita al dettaglio, sistemi hardware e software gestionali. Aggiunge il presidente Bosco: «Le aziende che ottengono questo riconoscimento sono soggette a periodici controlli. Per la nostra cantina, il primo sarà durante la prossima vendemmia». La certificazione prevede che tra i requisiti del «Sistema qualità» indicati nella normativa «Uni en Iso 9002», sia compresa anche l'Haccp, tecnica di analisi e prevenzione dei punti critici del processo produttivo disposta dalle direttive comunitarie per i prodotti alimentari. La «Terre [redacted] Barolo», fondata nel 1958, raggruppa 500 [redacted] viticoltori proprietari di circa 700 ettari di vigneto. La produzione si aggira sui 50 mila quintali di uve che [redacted] trasformano in circa 30 mila ettolitri di vino all'anno (barolo, dolcetto, nebbiolo e barbera d'Alba, Verduno Pelaverga, freisa, grignolino, favorita e chardonnay).

Il presidente della Cantina cooperativa di Castiglione Falletto Matteo Bosco

Le manifestazioni

[illegible]

CORTEMILIA. [redacted] calendario delle manifestazioni per la primavera-estate cortemiliese, che avrà [redacted]e momenti «clou» la 46ª Sagra della nocciola (19-27 agosto) e l'8ª International music competition «Vittoria Caffa Righetti» (11-17 settembre), sarà aperto da due appuntamenti significativi: «Città aperte», organizzata [redacted] «Turismo in Langa» e la tradizionale Fiera dell'Ascensione.

La prima si terrà domenica 21 maggio e coinciderà con il battesimo della Confraternita della nocciola «tonda gentile», un nuovo sodalizio che nasce a Cortemilia per opera di alcuni cultori dell'enogastronomia locale. I confratelli della «tonda» accoglieranno turisti e visitatori nei saloni del settecentesco palazzo Rabino, in via Cavour, e offriranno in assaggio i dolci della pasticceria cortemiliese. Vi sarà anche l'occasione di gustare la «griva», famoso piatto a base di carne di maiale, uova e bacche di ginepro molto diffuso nelle Langhe. Domenica 4 giugno il paese ospiterà la tradizionale Fiera dell'Ascensione. [g. p.]

Incidente sul lavoro

[illegible]

COSSANO BELBO. Incidente sul lavoro ieri pomeriggio nel paese della Valle Belbo: un'autogru si è ribaltata mentre stavano scaricandola da un camion ed il conducente è rimasto travolto e ferito. E' Stefano [redacted]ro, [redacted] anni, residente a Verdu[redacted]: è stato trasportato [redacted] l'elisoccorso all'ospedale San Lazzaro di Alba, ma ieri sera [redacted] si conosceva [redacted]ora la prognosi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba e i carabinieri di Santo Stefano Belbo. L'autogru era stata trasportata a Cossano [redacted] un camion per conto di un'impresa di costruzioni di Verduno, incaricata di eseguire lavori alla casa vinicola «Martini».

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, quando il camion è giunto sul posto, sono iniziate le operazioni per far scendere l'autogru (semovente) tramite una pedana, ma nella discesa si è capottato. Il conducente Masoero si è scansato, buttandosi [redacted] un lato, ma non è riuscito ad evitare completamente l'urto. L'incidente potrebbe [redacted] stato causato dalla pioggia. [g. f.]

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

Gianni De

PRAZZO

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso da guardaparco delle Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine di cui tre gravide - stati trasferiti quindi liberati alle 18 a Campiglione di Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola materna di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre al vice direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

Gli animali, non appena le guardie hanno aperto il portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha un collare con un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti la prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, assessore provinciale che ha seguito l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scorso in Valle Varaita e proseguirà in Valle Grana e in Valle Stura. Gli ungulati non mancano, nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta con siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto animali giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra un mese».

Aggiunge Paolo Bolocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata e il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi i più ambiti esemplari».

Il commissario prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argente e il comandante della Forestale di Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili dei bracconieri.

Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture di Prazzo

Sabato a Cuneo il riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» va a un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente della cultura insignito del «Limone d'oro», riconoscimento istituito dall'associazione «Amici di Limone» per premiare personalità che con la loro opera hanno contribuito e contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università di Provenza, Gerard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e delle istituzioni che sostengono il premio: il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino e il Centro Studi Piemontesi.

Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio di un conflitto allora e oggi ripugnante, la designazione del professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuneese Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici di Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura» allo scrittore Ernesto Caballo. [v. p.]

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca e collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

Gianni Stornello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». E ciò per poter ottenere un buon latte, il quale a sua volta si produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché carne genuina.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importantissima categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essicazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per non dire l'unico per le razze autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in zone meno vocate all'agricoltura perché collinari o montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ci permette di ottenere un latte ricco di profumo e di sapore, non paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate con insilati e concentrati vari. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aroma e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

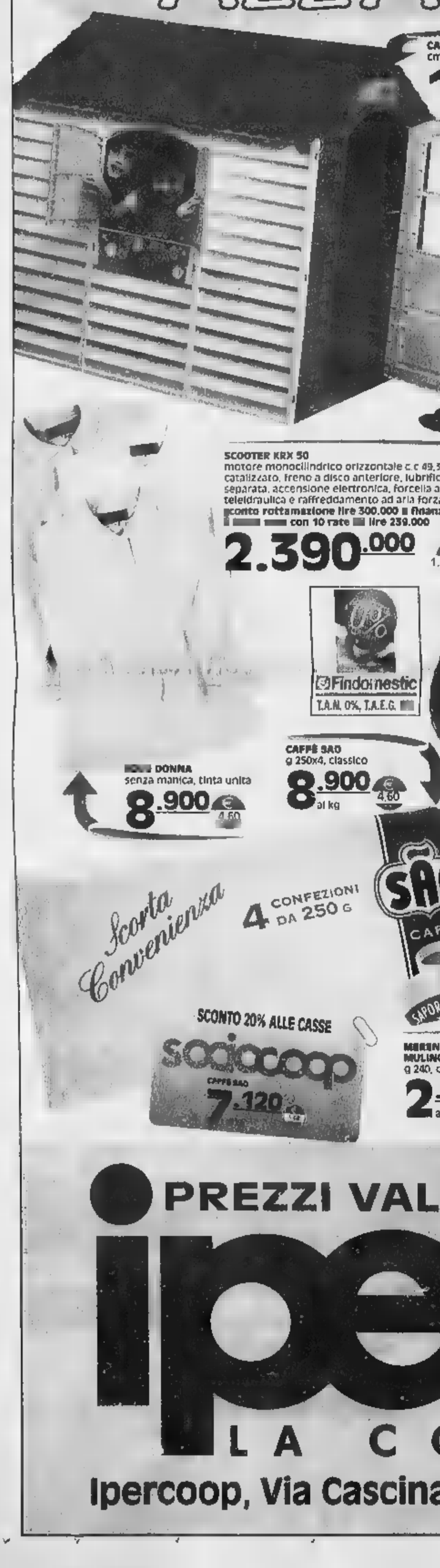
«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora compreso che il sapore delle carni, dei formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro e rivalutato, oltreché incentivato a essere prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona con i suoi profumi e aromi la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti sono le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze. Ecco dunque la campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non si dimentichi, inoltre, che i fieni naturali non inquinano, perché per la loro concimazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio, e lasciano riposare il terreno: sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese, adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore zootecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a caso, fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

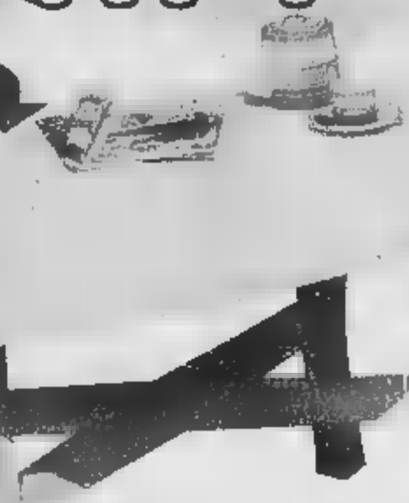
Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane contribuisce a salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo una concimazione naturale.

GRAN RISPARMIO ALL'ARIA APERTA



CASETTA DI PLASTICA GRAZIOLI
cm 130x130x110
149.000 € 76,95

TAVOLO OVALE TAMIGI
cm 140x90, con crociera
34.000 € 17,56



LETTINO PRENDISOLE
29.900 € 15,44

TAGLIACAPELLI mod. HC904
regolacapelli compatto, funzionamento a rete, pettine regolabile per 4 lunghezze di taglio, con pettine e forbice da parrucchiere in dotazione
19.000 € 9,81

SCOOTER KRX 50
motore monocilindrico orizzontale c.c 49,39, catalizzato, freno a disco anteriore, lubrificazione separata, accensione elettronica, forcella anteriore teleidraulica e raffreddamento ad aria forzata, **più sconto rottamazione lire 300.000 e finanziamento con 10 rate lire 239.000**
2.390.000 € 1.234,33

Findomestic
T.A.N. 0%, T.A.E.G.

DUAL BAND PHILIPS SAVVY
con vibrazione, composizione vocale, calcolatrice, euroconvertitore, orologio, sveglia, cronometro, peso g 146
199.000 € 102,77

DONNA
senza manica, tinta unita
8.900 € 4,60

CAFFÈ SAO
g 250x4, classico
8.900 al kg € 4,60

SCONTO 20% ALLE CASSE
sociocoop
RISTORANTE BASTIONE MULINO BIANCO BARILLA
2.152

Scorta Convenienza

4 CONFEZIONI DA 250 G

SAO CAFFÈ
SAPORE CLASSICO

SCONTO 20% ALLE CASSE
sociocoop
CAFFÈ SAO
7.120

MERENDINE NASTRINE MULINO BIANCO BARILLA
g 240, conf. da 6
2.690 al kg 11.208 € 1,39

COTOLETTE DI POLLO SURGELATE AIA
g 280, conf. da 3
3.480 al kg 12.429 € 1,80

SCONTO 20% ALLE CASSE
sociocoop
COTOLETTE DI POLLO SURGELATE AIA
2.784

PREZZI VALIDI DAL 2 AL 13 MAGGIO 2000

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Ipercoop, Via Cascina Colombaro, 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

[redacted] E NOTTE

MONDOVI'. Corso di tango argentino nei locali della Società Operaia, a Piazza. Sono previste lezioni di «avvicinamento» (gratuite) domani e [redacted] 16 maggio (ore 21). Seguirà il corso che si terrà sempre il giovedì sera. Sarà presente il maestro Marcelo de Angelis che ha avuto come insegnanti Fabian Salas e Gustavo Naveira, conosciuti a livello internazionale. Informazioni allo 017447516.

BORGO SAN DALMAZZO. Stasera a «Las Vegas» (ore 21,30) The Cats propongono rock-a-billy.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» stasera spettacolo di lap dance. Al «Fiamma», (ore 16 e 21) andrà in [redacted] «La Bottega del Caffè» di Goldoni con la compagnia Fratel[redacted] Miraglia di Milano. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione piemontese per la lotta alla fibrosi cistica. Biglietto [redacted] mila (spettacolo pomeridiano), [redacted] mila (serale), ingresso gratuito fino 14 anni. Rivolgersi da Anteprima, via [redacted] Settembre 34, che cura l'organizzazione.

SAN MICHELE MONDOVI'. Al «Dylan Dog» stasera, dalle 21 alle 23, lezioni gratuite di balli latino americani con due maestri.

CUNEO. Nell'ambito degli incontri mensili enogastronomici organizzati dal ristorante enoteca «Nonsolovino», stasera (ore 20,30) sarà presentata la produzione delle Cantine Contratto [redacted] Canelli, in sapienti abbinamenti con i piatti preparati dallo chef Davide Gazzola, fra cui [redacted] risotto di seppia al nero con asparagi e ragout di astice che si sposerà al Contratto Brut riserva 95 fino al dolce alle fragole abbinato all'Asti 97 «De Miranda». Nell'occasione si potrà ammirare la mostra del pittore cuneese Pietro Sardo, ospitata nel locale. Costo 60 mila lire. Prenotazioni allo 0171698320.

RACCONIGI. L'associaizone culturale Camt in collaborazione [redacted]n il Comune, la Soprintendenza dei Beni ambientali e architettonici del Piemonte, Provincia e Regione organizza il quinto concorso internazionale di interpretazione musicale «Città di Racconigi». Due le sezioni, una intitolata al musicista racconigese Stefano Tempia e l'altra a Chopin. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Castello, tel. 017284005 o all'ufficio cultura del Comune 0172811310.

[redacted] Stasera all'irish pub The Black Brew suona l'Agonzia Tormenti. Propone cover di Ligabue, Litfiba, Vasco Rossi, U2 e brani di propria produzione.

CARAGLIO. Stasera, alle 21, nell'ex [redacted]o dei Cappuccini, si terrà il quinto appuntamento di letteratura e poesia del ciclo «Fogli sfogliati 2000», organizzat[redacted] dal Laboratorio di poesia e teatro dell'associazione Marcovaldo. La serata intitolata «Parole in canto» proporrà alcune tra le più belle canzoni di cantautori contemporanei, lette e interpretate dagli attori del Piccolo Teatro Caragliese: Sissy Isaia, Cinzia Pellegrino, Monica Viole, Massimo Dalmasso e Aurelio Pellegrino, anche curatore e regista dell'incontro.

Tra alcuni giorni in vendita due raccolte: una dell'associazione Coro polifonico di Boves, l'altra edito dalla Cia

Folk della «Granda» in un cd

Duo cuneese nell'album della World Music Network

[redacted] Franco
Vanna Pescatori

DICIOTTO brani dedicati al folk della nostra Penisola: ci sono i sardi Mauro Palmas, Elena Ledda, Totore Chessa, Tenores di Bitti; i toscani di Banditaliana con Riccardo Tesi; i calabresi Re Niliu; i lombardi di Barabàn; gli emiliani Bonifica Emiliana veneta e per il Piemonte, i cuneesi Silvio Peron [redacted] Gabriele Ferrero. Il [redacted] «Italy, music rough guide», prodotto e distribuito dalla casa discografica inglese World Mu[redacted] Network [redacted] vendita da Muzak dischi [redacted] Cuneo o si può richiedere a Silvio Peron (tel. 0171789181).

In questa raccolta Peron [redacted] Ferrero propongono «Grondo gigo de Blins/ Gigo, Cadrio, Pountarelo [redacted] balet dal loro disco «Ballo delle Valli occitane d'Italia».

«Questo cd - spiega Peron - è [redacted] vetrina sull'attuale situazione della musica popolare in Italia, dalle forme più tradizionali, come quella dei Tenores di Bitti, all'avanguardia dell'ensemble di Daniele Sepe che presenta una variegata e moderna "Tarantella calabrese"».

Il trombettista Marco Bellone e il Coro polifonico [redacted] Boves in piazza dell'Olmo. A destra il duo Gabriele Ferrero e Silvio Peron

Passiamo dal folk alla classica. Per questo cd si è mossa anche la Confederazione italiana agricoltori di Cuneo. S'intitola «Concerti Sonate per tromba e organo» ed è stato inciso da Marco Bellone, Fabrizio Patrucco [redacted] Luca Benedicti. Bellone (tromba) si è diplomato al Conservatorio di Torino, sezione staccata di Cuneo. Ma il bovesano Bellone non è solo conosciuto [redacted]me musicista, ma anche per la sua originale professione: da una decina di anni di arrampica sui tronchi dei castagni per potarli e curarli. Patrucco (tromba) ha studiato al liceo musicale di Biella mentre Benedicti (organo) si è diplomato al Conservatorio statale di Cuneo. L'album è di prossima uscita.

L'ultimo cd da segnalare è tutto dedciato al coro. Le tre formazioni riunite nell'associazione Coro Polifonico di Boves: il Coro, la Schola Cantorum San Bartolomeo e The singing frog con il pianista Giuseppe Cappotto e la vocalist Valeria Arpino, hanno recentemete pubblicato il cd «Viaggio corale verso [redacted] musical» edito da Primalpe-Costanzo Martini.

Il lavoro, che è stato registrato nel santuario di Sant'Antonio, riunisce brani di diversi autori, alcuni, come quello del bovesano Pierino Vallari «Mia tera», sono stati armonizzati da Giuseppe Cappotto.

Molto spazio è stato dato al musical con una selezione dei più celebri motivi fra cui tre brani di Bernstein tratti dal celebre «West side story»: «One hand, one heart», «I feel pretty» e «America», interpretati [redacted] The singing frog. Altri, eseguiti dai tre cori riuniti, sono presi da «Saranno famosi», mentre la Schola cantorum San Bartolomeo ha inciso alcuni canti e il Coro polifonico composizioni di Bortnjanskij. Gian Foto ha curato il servizio fotografico, le registrazioni [redacted] state effettuate da Giampaolo Marinelli ed Enrico Tortarolo del Project Studio Cuneo. [redacted] cd sarà [redacted] vendita tra alcuni giorni nei principali negozi di dischi.

La formazione (composta da 108 cantanti) è invitata dal Consorzio operatori turistici

A Cuneo [redacted] coro della polizia di Colonia

Sabato concerto al Toselli, domenica in Duomo

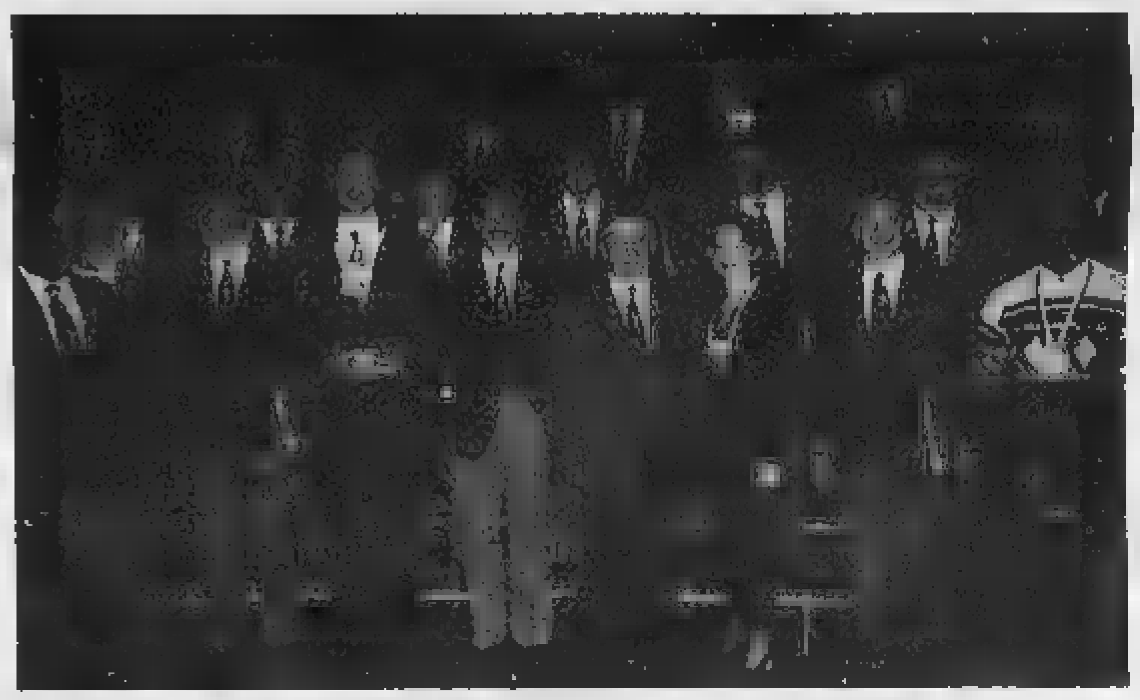
CUNEO

Nel fine settimana il Cuneese ospiterà il «Polizeichor [redacted], il [redacted] polizia di Colonia. L'iniziativa è promossa dal Contur, Consorzio operatori turistici della provincia di Cuneo.

Il coro (il p[redacted] numeroso [redacted] tutte le band della polizia della Germania) arriverà venerdì per poi ripartire mercoledì prossimo. La formazione (presidente è Peter Knoob e direttore Jan Ludwig) conta 108 cantanti.

[redacted] programma prevede sabato la visita al [redacted] storico di Cuneo. Quindi il gruppo sarà ricevuto dal sindaco Elio Rostagno. Alle 21, concerto al teatro Toselli. Domenica gli ospiti tedeschi parteciperanno alla messa [redacted] Cattedrale, alle 11,45. Terminata la funzione religiosa partenza per un'escursione nelle Langhe.

Chi è interessato a partecipare alla serata al Toselli può ritirare l'invito alla sede Contur, in via senator Toselli 1 a Cuneo, 0171696206. [g. p. m.]



Martedì prossimo dopo la visita al mercato il Polizeichor Koln partirà per Torino, città gemellata con Colonia

FOLLIA TRICOT MAGLIERIE

LIQUIDAZIONE TOTALE

di tutta la maglieria primavera-estate in lana e cotone

SCONTI dal 50% al 70%

Apertura dal Martedì alla Domenica ore 15 - 18

FOLLIA TRICOT

Loc. Bricco Dente LA MORRA Tel. 0173/50677

[redacted] DI CUNEO
Ufficio Fallimenti
Fall. [redacted] 34/97 R.F. Tribunale di Sa[redacted]
Avviso di vendita di beni immobili [redacted] incanto

[illegible]

Cuneo, [illegible]

[illegible] geom. [illegible]

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] Viale Isonzo
Tel. 0172.89.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
[redacted]

CEDESI ATTIVITA'
IN [redacted] ZONA COMMERCIALE DI SANFRE' [redacted]
CALZATURE, PELLETTERIE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
[redacted]
[redacted]. 0333.379489

Specchio
In edicola da sabato 6 maggio

✓ *Una biblioteca [redacted] deserto. Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare di un millennio.*

✓ *Il [redacted] ha 500 anni. Viaggio nelle contraddizioni del colosso sudamericano: Specchio vi racconta che cosa rimane di un paradiso [redacted] colori [redacted] profumi.*

✓ *Il popolo delle Penne Nere. Tradizioni, eroismo, valori. [redacted] Alpini sono un pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.*

✓ *[redacted] veste italiano. Dopo anni di minimalismo nell'arredamento torna la fantasia. Specchio vi fa conoscere le nuove tendenze.*

✓ *Due ruote, la mia passione. Enrico Ruggeri mette in musica il suo amore per [redacted] ciclismo. Con una canzone dedicata a due grandi: Gimondi e Merckx.*

STASERA AL CINEMA

[redacted]

FIAMMA [redacted] 0171-693 564
Mission to mars. Or. fer. 19,30, 22

CORSO Tel. 0171-692 938
Avviso di [redacted]. Or. fer. 20, 22.

ITALIA Tel. 0171-692.951
Pokémon (16, 20); **Pane e tulipani**
Unico spettacolo ore 22

MONVISO [redacted] 0171-631.771.
Che fine ha fatto Baby Jane? Or. 21

DON BOSCO
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0173-36[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0175-346 901
OGGI RIPOSO

[redacted]

MODERNO Tel 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 5: Storia di noi due. Or. 20,30. **Preferisco il rumore del mare**. Or. 22.30
Sala 6: Avviso di chiamata. Or. 20,30; 22.30.
Sala 7: Stuart little (20,30); **Any given sunday** (22,45)
Sala 8: Stigmate. Or. 20,15, 22,30
Sala 9: Mission to mars Or. 20,20; 22,40
Sala 10: Erin Brockovich. Or. 20,15; 22,50

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande OGGI RIPOSO.

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Max: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: Mission to mars. Or. 20, 22,20
Sala Metropolis. **Il gioco di Rubini** [redacted]

[redacted]

LUX Tel 0171-945069
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-211.726. Ingresso 8 mila. Ridotti 5 mila
OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA [redacted] Tel 0174-701552
OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATEA. Tel 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] 0173-742 321.
[redacted]

MULTI[redacted] Tel. 0173-742 321.
Sala [redacted]

MULTIAMBROGIO. Tel. 0173-742.321
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO [redacted] Tel 0172-62 407.
OGGI [redacted]

[redacted]

EXCELSIOR
[redacted] RIPOSO

[redacted]

LUX Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45.660.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel 0174-391819
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel 0175-43 736
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606.
OGGI RIPOSO

[redacted]

BOUGRENT. Tel 0174-227 105.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA Tel 0172-712 957
Pane e tulipani Or 21,15

RITZ
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 **Pene d'amor perdute.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6764 **Do not disturb - Non disturbare** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16.10 18.20 20.20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Pom **Mission to Mars.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
[redacted] tel 562 38 00 RIPOSO
[redacted] Emanuele 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or 15.45 19, 22.10 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Matrix.** Or 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 84 tel 540 605 **Canone inverso** Or 15.40, 18.20 15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 [redacted] 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10, [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CHARLIE c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Or 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327.2214 **La capagira** Sped. unico ore 15 **L'orecchio del Wiki - A Texas funeral** Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel 327.2214 **I ragazzi del Marais** Or 15.40, 18, 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Mission to Mars.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Il miglio verde.** Or . 15; 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Il miglio verde.** Or 18.30, 22
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Stigmate.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 22.30
KING v. [redacted], tel 812 59 96 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
KING v. [redacted] Teresa [redacted] 534 614 **Kadosh** Or 15 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Mission to Mars** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Judas kiss** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom. **T come Tigre** Ore 16 Sera **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal J. Coronado Or 18, 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Pokémon** Animazione Or 14.30, 16.30, 18.30 **American [redacted]auty** Vet min 14 Or 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Breaking out** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **[redacted] sola per [redacted]** Or 14.30, 16.30 [redacted] 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 15, 18.10, 20.20 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin [redacted]** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Stigmate** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6) **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7) **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10.30 18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per la Storia del teatro musicale europeo del '900 **L'opera russo-sovietica.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Roberto Tedeschi. In collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali. Tel 011 8815 246/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Unione Musicale serie gialla - ore 21 Roberto Cominati pianoforte. Informazioni tel 011 544 523 - 011 517 5188

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando di qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata.
La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria.
Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, [redacted] buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando [redacted] qui.

Oggi, [redacted] revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.
La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.
Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

Audi

[redacted] Fontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994
CERTIFICATO 12100317?/2264
[redacted] 17-02-98

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97
tel. 0171 7511251

OFFICINA [redacted]
EXPRESS SERVICE - AUTONOLEGGIO E VETTURA SOSTITUTIVA
AUTOCC[redacted]ANTITE

Nuovo Service Pneumatici.
Pneumatici delle MIGLIORI MARCHE
(1° scelta/1° Equipaggiamento)
A Condizioni vantaggiose (Pacchetti Completi - 4x2)
Non esiti a interpellarci per qualsiasi informazione
TEL. 0171/7511235

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

BORGO S. [redacted] - Via Attilio Fontana [redacted] - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.260246 commerciale 0171.7511228 [redacted]

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 2000.

A) AUTOVETTURE NON ANCORA REVISIONATE 1° REVISIONE

Anno Immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1996	Gennaio	31 Gennaio 2000
	Febbraio	28 Febbraio [redacted]
	Marzo	31 Marzo
	Aprile	30 Aprile 2000
	Maggio	31 Maggio 2000
	Giugno	30 Giugno 2000
	Luglio	31 Luglio 2000
	Agosto	31 Agosto 2000
	Settembre	30 Settembre 2000
	Ottobre	31 Ottobre 2000
	Novembre	30 Novembre 2000
	Dicembre	31 Dicembre 2000

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione [redacted]isione precedente	Data scadenza revisione
1996 1997 1998	Gennaio	31 Gennaio 2000
	Febbraio	28 Febbraio 2000
	Marzo	31 Marzo 2000
	Aprile	30 Aprile 2000
	Maggio	31 Maggio 2000
	Giugno	30 Giugno 2000
	Luglio	31 Luglio 2000
	Agosto	31 Agosto 2000
	Settembre	30 Settembre 2000
	Ottobre	31 Ottobre 2000
	Novembre	30 Novembre 2000
	Dicembre	31 Dicembre 2000

C) AUTOCARRI NON ANCORA REVISIONATI 1° REVISIONE

Anno Immatricolazione	Mese di rilascio carta circolazione	Data scadenza revisione
1996	Criteri come per le autovetture al punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) AUTOCARRI GIÀ REVISIONATI

Anno Revisione precedente	Mese di effettuazione revisione precedente	[redacted] scadenza revisione
1996 1997 1998	Criteri come per le autovetture al punto B)	criteri come per le autovetture al punto B)

Prenotazioni 0171.75.11.251 - [redacted] 0171.7511228
costo Revisione Lit. 60.000 [redacted] compresa - bollettino c.c. MCTC Lit. 11.200 c/spese postali
[redacted] da Lun. a Ven. 8.30-12.00 - 14.00-18.00 Sabato 8.30-12.30

PROGRAMMA REVISIONE

In queste Aziende tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto

ARTAUTO di ARDUSSO B. e C. snc
[redacted] - Via Togliatti, [redacted] (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. [redacted]
[redacted] - Corso L. Einaudi, [redacted] (0175) 421 [redacted]

AUTOSALONE PANERO
[redacted] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI [redacted]
[redacted] - Loc. S. Martino - S.S. Laghi [redacted] Avigliana, (0171) 94 31 [redacted]

ROSSA G. e C. [redacted]
[redacted] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELE G. e C. snc
PEVERAGNO - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Morzenti tenta la scalata alla Fisi nazionale. Club Valle Ellero in festa

«Azzurri di sci nel Cuneese»

Richiesta per i Tricolori del fondo

Lorenzo Tanaccio

ROCCAFORTE MONDOVI'

«Porteremo nella "Granda" i Campionati italiani di sci di fondo. Le [illegible] di Stefania Belmondo [illegible] meritano». Giovanni Morzenti, ex presidente del Comitato Alpi Occidentali sport invernali, candidato alla massima carica nella Federazione nazionale, è intervenuto alla festa dello Sci Club Valle Ellero. Ad accompagnarlo c'erano Romano [illegible] (vent'anni di esperienza federale) e Dante Roggia. «Certo, la presenza dei Tricolori presupporrà la [illegible]ita di talenti dello sci nel Cuneese» ha aggiunto Morzenti.

Quella dello Sci Club Valle Ellero del presidente Mauro Magnaldi è una storia con radici negli Anni '50, fu il medico condotto Carlo Baravalle a gettarne le basi. Poi, dopo il primo [illegible] di sci, dal [illegible] ecco lo Sci Club Lurisia. Importante, nel 1976, l'organizzazione della finale nazionale dei Giochi della Gioventù: fondo sulla pista Rastello, discesa sul Monte Pigna e slittino in località Valle Asili. «Lo stesso tracciato di allora per lo slittino su strada c'è ancora - afferma Magnaldi -: sarebbe solo da riattivare». Di prestigio anche il «Trofeo Annoni», gara di qualificaz[illegible] nazionale, che dal '77 si svolge a Roccaforte. Nell'81 la nascita ufficiale dello Sci Club Valle Ellero. Un andamento altalenante, con calo nei primi Anni '90 causa la mancanza di neve. Ma dal '96 [illegible] il rilancio è stato straordinario. Attualmente gli iscritti al Club s[illegible] 400, di cui 90 tesserati Fisi e 50 ragazzi. I giovani sono stati grandi protagonisti della festa: hanno ricevuto tanti premi per i brillanti risultati e, a sorpresa, ne hanno anche consegnati, donando belle maglietta ai loro allenatori e al presidente Magnaldi.

Una premiazione dello Sci Club con al microfono il presidente Mauro Magnaldi

Intanto, l'altra sera, in un'affollata assemblea della Fisi provinciale guidata dal fiduciario Giusto Giusta, gran parte degli Sci Club cuneesi hanno manifestato una diffusa preoccupazione per la fase di commissariamento della Fisi regionale. Temono di non avere le basi tecniche ed economiche per programmare la stagione. E' stata preannunciata una lettera da inviare al commissario Egidio Vido.

Volley: Fima Mondovì salvo nella B2

La «Bre» si congeda con un bel successo

CUNEO

Il campionato di [illegible] B1 maschile di volley si chiude [illegible] una vittoria per la Bre Cuneo, che grazie alla vittoria casalinga per 3-0 contro il Garibaldi Sassari chiude [illegible] torneo al nono posto. [illegible]sce sconfitta, invece, dall'ultimo impegno in Sardegna la formazione del Coalvi Busca: 3-1 il risultato finale, dopo che la squadra di Giorgio Salomone si era aggiudicata il primo parziale.

La sconfitta per 3-2 in trasferta contro la Pro Patria Milano, al termine di una partita bella e combattuta, permette alla Bieffe Cosmo Cuneo di chiudere il campionato di serie B1 femminile al settimo posto.

In serie B2 maschile il Fima Mondovì ha superato il Parabiago, davanti a più di 500 persone, per 3-0 e ha conquistato la salvezza e il [illegible] posto in classifica.

Il sestetto monregalese ha dovuto fare a meno del forte centrale Andrea Arnaud infortunatosi a una caviglia nell'ultimo allenamento e presente solo in panchina.

In campo femminile, la V2 Pack Racconigi ha salutato la [illegible] con l'inevitabile sconfitta per 3-0 ad opera della capolista Mazzano.

Importanti verdetti anche in serie C. In campo maschile, la Lurisia Terme Villanova Mondovì, dominatrice del torneo con 64 punti, si aggiudica la promozione in serie B2, mentre l'Atlante Savigliano, seconda a quota 61, accede ai play-off promozione insieme [illegible] Santhià e Arol Team; dovrà invece lottare per [illegible] retrocedere nei play-out l'Annibale Racconigi, insieme con Mangini Novi, Acqui e Tigers.

Nel girone A della serie C femminile il Caraglio entra nei play-out insieme con Novi, Susa e Venascavi; nel girone B accedono invece ai play-off promozione per la B2 l'Alba Galleria e il Credito Pianfei, mentre Dalmasso Borgo San Dalmazzo e Pim Mondovì lotteranno nei play-out [illegible] evitare la retrocessione. I primi incontri relativi ai play-off e play-out di serie C si giocheranno sabato prossimo. (p. b.)

VOLLEY

Tnt Alpitour, «fantasie» di mercato [illegible] Mastrangelo

Gigi Mastrangelo torna a essere l'«oggetto del desiderio» per alcuni dei più importanti club della serie A1. Il centrale della Tnt Alpitour è nei progetti di Casa Modena, Lube Macerata e Sisley Treviso, ma è anche sotto contratto con la società del presidente Ezio Barroero; Cuneo è disposta ad aprire la trattativa, ma la contropartita dev'essere pesante. I [illegible] che rendono possibile lo scambio con Mastrangelo sono quelli di Bernardi, Vullo e Meoni. Adesso [illegible] si tratta soltanto di fantasie di un mercato di serie A1 di volley che deve ancora cominciare (l. f.)

BASKET

Giornalino e Abet entrambe fuori casa

Stasera alle 21 Giornalino e Abet saranno impegnate [illegible] trasferta [illegible] play-off e play-out del campionato di C1 di basket. Il Giornalino, dopo avere brillantemente eliminato il Saronno, andrà a Gavirate, per cercare di continuare la corsa verso la promozione in B2. L'Abet invece giocherà per la salvezza a Tortona senza gli squalificati Patria, Di Croce e Oberto. Sabato ad Alba e a Bra disputeranno le partite di ritorno. Intanto, nel torneo femminile, la Pallacanestro Cuneo del coach Arcidiacono ha festeggiato con una giornata d'anticipo la permanenza nella B nazionale grazie al sofferto, ma preziosissimo successo ottenuto domenica pomeriggio contro Chieri. (a. s.)

PATTINAGGIO A ROTELLE

I cuneesi in tre Trofei nazionali

Gs «Pattinatori Città di Cuneo» ha partecipato a tre Trofei nazionali a Paderno d'Adda (dove Mattia Lovera, al primo anno in questa fascia d'età, s'è piazzato sesto su 40 avversari), Cinisello Balsamo e Ferrara. Molto bravi anche Filippo Bessone, Valentina Fulcheri, Luca Aimar, Elisa Fulcheri (prima nella categoria Cuccioli a Ferrara) e Giorgia Bonada (tutti nella foto). C'è attesa per il «Trofeo Città di Cuneo» organizzato dalla stessa società il 9 luglio prossimo. (r. s.)

SKATING BOVES

Ottimi risultati in trasferta

Tre campioni del mondo, 610 atleti, 73 importanti società al «Trofeo Nazionale del Lavoro» c[illegible]lo Skating Club Boves protagonista. Martina Remondino ha superato le semifinali, unica del Piemonte, ed è giunta dodicesima su 37 finaliste. Buoni piazzamenti per Francesco Barsotti e Jonathan Pezzana. Nel Trofeo di Marina di Grosseto, bravi Elisa Tosello e Mattia Renaldi. Inoltre, Jonathan Pezzana si è ben comportato [illegible] metri a punti; Martina Remondino s'è piazzata quattordicesima su 54; Simone Renaldi è stato quarto su 60 rivali. (r. s.)

ATLETICA LEGGERA

Giochi Studenteschi sulla pista di Bra

Oggi dalle 8,30 alle 13,30, al «Madonna dei Fiori» di Bra, ci sono i Giochi Studenteschi, fase provinciale. In lizza 550 alunni delle Scuole medie superiori. Organizzano Provveditorato agli Studi, Scuole medie superiori e Comune di Bra. Parte dei premi è messa a disposizione da Cassa di risparmio di Bra, Palasport Polisportiva Bra e dalle ditte «Ferrero», «Montello», «Garesio», «G.2» e «Sport Look». Assistenza medica gratis della Croce rossa di Bra e dei medici Gianfranco Berrino e Cesare Ferro. (r. s.)

REFERENDUM

CUNEO. Domenica verrà pubblicato l'ultimo «coupon» per partecipare al referendum «Vota il campione del secolo [illegible] Cuneo» e «Golden boy». Termine ultimo per la consegna dei taglianti alla redazione de «La Stampa», in corso Nizza a Cuneo, è stato fissato per domenica 21 m[illegible]gio. Fino a questo momento il numero di tagliandi consegnati ha superato quota 43 mila. Il regolamento prevede che possano essere indicati sei nominativi di giovani promesse del calcio cuneese e un atleta della «Granda» che si è particolarmente distinto nel corso del '900: quest'ultima classifica sarà ufficializzata [illegible] giuria «La Stampa». (c. g.)

HOCKEY SU PRATO

Sabato sfide casalinghe. E domenica la Lorenzoni

Benevenuta e Ortobra cominciano i play-out

Renato Arduino

BRA

L'Ortobra del presidente Umberto Ometto e la Benevenuta sono pronte a giocarsi la permanenza nel torneo di serie A1 con Cus Bologna e Valverde Catania

Due sfide che possono decidere le sorti di una stagione. Sabato pomeriggio, a Bra, la Benevenuta (a partire dalle 15) e l'Hc Ortobra del presidente Umberto Ometto (dalle 16,30) disputeranno le gare d'andata (ritorno il prossimo sabato 20 maggio) dei play-out anti-retrocessione dei campionati maschili di hockey su prato.

L'Ortobra ha chiuso [illegible] torneo di [illegible]ie A1 all'ultimo posto, anche a causa dei 3 punti che la Federazione ha restituito alla Lazio, dopo averli prima assegnati «a tavolino» alla squadra braidese e [illegible] altri team che avevano affrontato il club romano nelle prime gare della stagione. Nello spareggio-salvezza, l'Ortobra troverà il Cus Bologna, un rivale sicuramente scomodo.

Sulla strada della Benevenuta (A2) c'è invece l'ostico Valverde Catania. Dopo un pessimo girone di ritorno, i ragazzi guidati dal duo Lavizzari-Testa non possono fallire la sfida con i siciliani: chi perde retrocederà in serie B.

La Lorenzoni Cassa di risparmio Bra, imbattuta capolista del massimo campionato femminile, ha vinto agevolmente (5-1) anche a Padova, grazie ai gol realizzati da Erika Caravelli, Monica Celli, Elena Romanenko e alla «doppietta» di Stefy Tosco.

Domenica, dalle 12,30 (orario insolito, per i problemi di rientro della squadra ospite) Elena Carletti e compagne riceveranno le cagliaritane dell'Amsicora-Formaggi sardi.

PALLONE ELASTICO

Al «Mermet» 11-7

Luca Dogliotti supera Isoardi nel recupero

ALBA. Luca Dogliotti ha battuto Gianluca Isoardi nel posticipo della quinta giornata del campionato di serie A di pallone elastico con il punteggio di 11-7. Quello disputato al «Mermet» è stato quindi l'unico incontro del turno non disturbato dalla pioggia e concluso portato regolarmente. Dogliotti, in vantaggio per 7-3 al riposo, ha controllato il gioco nella seconda frazione. Isoardi, tornato in campo dopo l'infortunio subito nella gara con Molinari, ha disputato un buon incontro, dimostrando [illegible] non risentire più della terribile botta alla testa accusata poco più di una settimana fa. In classifica Dogliotti II sale a quota 4 e raggiunge in testa alla classifica l'imperiese Molinari che però ha giocato una partita in me[illegible]. Stasera, alle 21, a Dolcedo, il ligure cercherà di tornare da solo in testa alla graduatoria, affrontando, nel recupero della quinta giornata, il taggese Sciorella. Domani alle 21 si recuperano invece gli altri due incontri: a S. Stefano Belbo, Dogliotti I [illegible]verà Dotta e a Spigno Monferrato Corino se la vedrà con Bellanti. (a. s.)

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

dal peso vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body Mass Index Indice Massa Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso è molto importante. Se per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

SUDLER&HENNESSEY

MEDICO SPECIALISTA risponde alle vostre domande

800-810098

Dal lunedì al venerdì 16:00 alle 20:00

SID SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute DAVA INFORMA

www.pesoesalute.com

Roche

Circa seicento prodotti sugli scaffali: stessi prezzi delle aziende agricole

Mangiare biologico e con gusto

Nasce «Evviva», rivendita all'insegna dei nuovi sapori

La riscoperta dei sapori passa anche attraverso i prodotti biologici.

Da questa idea nasce «Evvi- un vero e proprio emporio di tutto quanto c'è di migliore nel settore biologico alimentare, in corso Francia 103/B a Rivoli.

Da qualche anno ormai casalinghe, single e tutti quelli che frequentano i supermercati si sono abituati a vedere sugli scaffali accanto ai prodotti tradizionali, quelli biologici, cioè prodotti interamente con cicli naturali s l'utilizzo di fitofarmaci.

Da domani ci saranno gli scaffali Evviva a completare l'offerta: troverete solo prodotti alimentari biologici, sull scaffale si sarà l'etichetta con l'indicazione dell'azienda produttrice e il prezzo consigliato dall'azienda ste.

«Il centro dell'iniziativa sta proprio in questo - spiegano di titolari di "Evviva" - abbiamo avviato una collaborazione le aziende agricole che producono alimenti biologici, per poter avere più o meno gli stessi prezzi che il cliente può trovare direttamente in cascina. E vicino agli alimenti, sugli scaffali, ci saranno tutte le indicazioni per contattare l'azienda produttrice».

Sugli scaffali «Evviva» si possono trovare circa seicento prodotti, e gli scaffali sono situati nell'area destinata anche a supermercato convenzionale.

«Questo - aggiungono i titolari - per avvicinare i clienti a questo nuovo tipo di alimentazione. Se trovano accanto ai prodotti consueti quelli biologici possono tentati provarli».

dopo la prima volta - assicurano da Evviva - non li abbandoneranno più. «La scelta del biologico - proseguono - è anche dettata dal gusto. Chiediamo ai consumatori di soffermarsi quando mangiano biologico, assaporare i gli alimenti e non abbuffarsi così può riconoscere la differenza tra gli alimenti tradizionali e quelli targati "bio", che tra l'altro sono anche prodotti in modo da non danneggiare l'ambiente».

Anche lo Slow food ha sottolineato questi aspetti, come ha scritto Carlo Petrini, nella guida «Tutto Bio 2000»: «Il mangiar sano è solo una tendenza passeggera, ma una necessità sempre più sentita. È una nuova concezione del nutrirsi quella che sta facendosi strada. Uno degli errori più gravi del nostro tempo è stato quello di imporre all'agricoltura la logica e i tempi dell'industria».

E Petrini aggiunge ancora: «Alla luce di tutto questo è indispensabile che oggi l'agricoltura si faccia portatrice di istanze legate a produzioni salubri e gustose dal punto vista organolettico, al mantenimento del territorio, alla riduzione dell'inquinamento».

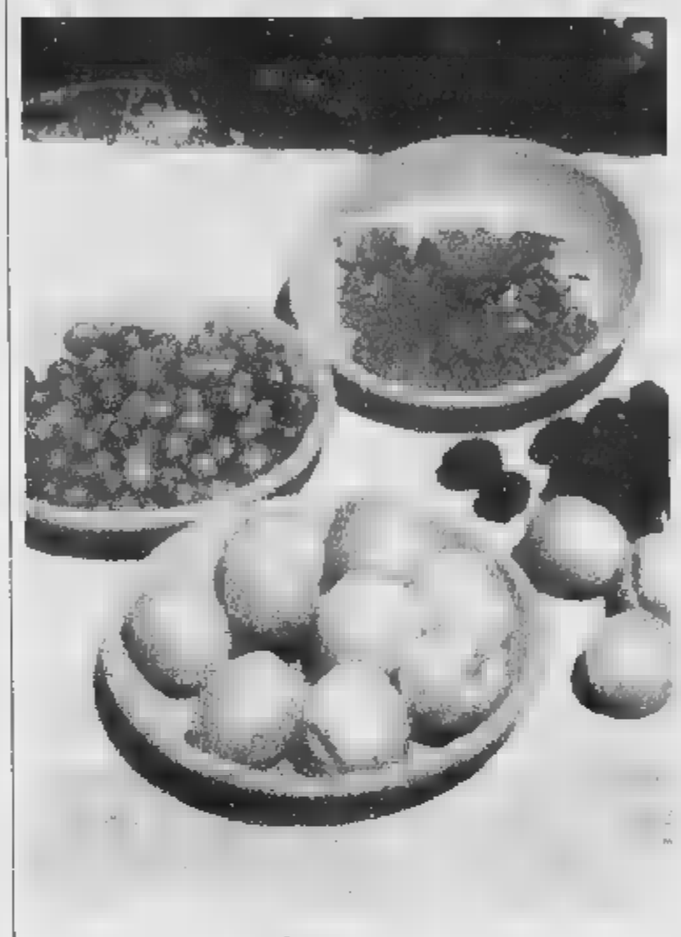
Inoltre i prodotti biologici, come assicurano i titolari di «Evviva», competitivi: «Come già le persone che li usano sanno, rendono di più in cucina altri prodotti. Per esempio due etti di spaghetti prodotti con farina biologica rendono molto di più che quelli convenzionali, e sono molto più saporiti».

L'assortimento che si può trovare in Francia è di grande consumo, dalla prima colazione pasti principali, dalla frutta alla verdura.

Il settore delle produzioni biologiche è sempre più in crescita, dal 1993 a si registrato un vero e proprio boom di aziende che producono con metodi biologici, senza chimica di sintesi.

A dicembre del 1998 solo in Piemonte le aziende produttri- di settore erano 1.793, di trasformazione 122, quelle che univano entrumbe le caratteristiche 47, ed era il 3,1 per cento la superficie agricola utilizzata bio e in convenienti.

In Italia il primato spetta alla Sardegna 8287 aziende «bio», bene anche la Calabria e l'Emilia Romagna. In totale due anni fa erano state censite 41 mila 613 aziende che producevano alimenti totalmente naturali. Il settore è in crescita come lo dimostra la creazione del punto di vendita «Evviva» di corso Francia. la richiesta dei consumatori di prodotti alimentari sani, naturali e di gusto fa si che la produzione biologica diventi la produzione del futuro.



Direttive dell'Unione europea garantiscono le scelte nelle rivendite per le produzioni al naturale

Un'etichetta per riconoscere gli alimenti «bio»

Dalla guida «Tutto Bio 2000» tutte le indicazioni per i consumatori

I prodotti biologici sono sottoposti come gli altri alle leggi che impongono le indicazioni degli ingredienti e della produzione. Nella produzione «bio» però sono necessarie ulteriori indicazioni, che sono specificate nel regolamento dell'Unione europea 2092/91 integrato successivamente da altri regolamenti.

La pasta, il pane, il riso, le marmellate e altro ancora può adottare la denominazione di «biologico» se e solo se: il prodotto è stato ottenuto seguendo le regole europee di produzione, l'azienda che lo commercializza è regolarmente sottoposta ai controlli previsti dallo stesso regolamento. Inoltre se le indicazioni in etichetta chiariscono che si tratta di un metodo di produzione agricola, cioè se si tratta di pane deve essere specificato: pane prodotto con grano proveniente da agricoltura biologica.

Secondo le disposizioni del ministero, sull'etichetta devono anche essere riportate tutte le diciture obbligatorie previste dalla legge generale sulle etichette degli alimenti. Se l'azienda lo chiede gli organismi di controllo (che nel caso dei biologico, sono otto) possono autorizzare la dicitura «Agricoltura biologica - regime di controllo Ce».

Dentro alla vostra insalata biologica, o marmellata, o confettura e quant'altro è obbligatorio che le materie prime siano appunto da agricoltura biologica, e da aziende controllate, non è possibile che vi siano organismi geneticamente modificati, né che siano stati sottoposti a trattamenti per aumentarne la conservabilità. È poi vietato usare additivi se non quelli espressamente indicati e autorizzati dalla lista dell'Unione europea (farina di semi carrube e vinagero per esempio). Ce poi un'altra lista di prodotti convenzionali che possono essere usati come ingredienti di un prodotto biologico, sono alimenti che non sono facilmente disponibili in Italia, come anacardi, passion fruit, papaia. Questi ingredienti però hanno un limite che può variare dal 5 al 30 per cento. Ricordarsi poi che le produzioni biologiche lo sono se l'azienda ha iniziato la conversione da almeno due anni, sempre seguendo le regole europee.

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprirono che era stato arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

AGENTI PENITENZIARI, SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sotte - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

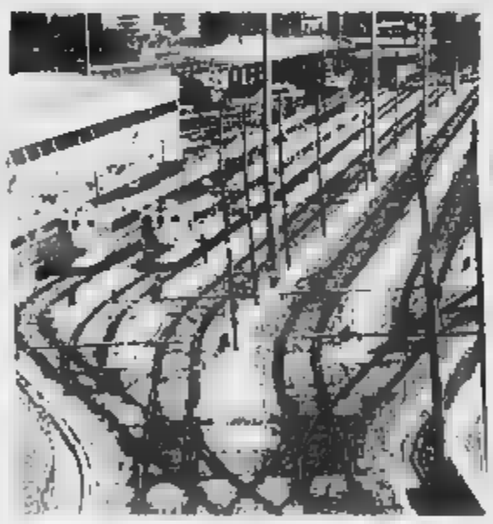
I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere è che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stata prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga oraria normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Snq-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grussi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori.



Dal gennaio '93 le Ferrovie di Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra

Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. Infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in sé, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, relatori Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario festivo deve essere maggiorato del 30% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una relazione stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, si parla di 500 miliardi.

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno e qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli amici della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore reginale del partito, da anni in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Lanzo, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bresson, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, assente ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

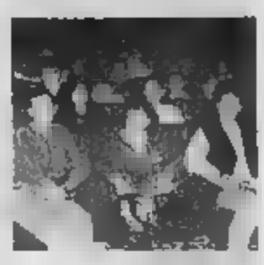
L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso spiega: «Non esiste una componente Rosso ma ci sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di 23 mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' come la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista del tesseramento si stanno organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo: riunione di Forza Italia di lunedì sera

IN BREVE

«La città che vorrei» Bambini dagli assessori



NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali come vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. «I ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

Il sindaco espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato il provvedimento, chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità cinese locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese.

Savona 40 veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati sono una quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni, di Savona, e di un cittadino olandese.

Fra Sordevolo e Occhieppo è polemica multavelox

BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo se ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi, Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

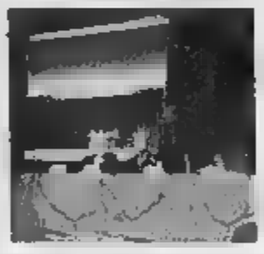
Dalla finestra spara al cane che abbaia

RECCO. Un uomo di 68 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad un cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha imbracciato la carabina e da una finestra socchiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono truffati

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa mille lire. Nel pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.

Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro



ALESSANDRIA. Un ponte in curva, con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si «rimprovera» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel trasporto dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come a bordo di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. È accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all' Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall' apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli di domanda. In virtù di una convenzione con le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro Piana, 8 nuovi negozi nelle località del vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico: li ha aperti la Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

5-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20** **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-5**: Notturno Musicale

La freschezza esalta la convenienza.

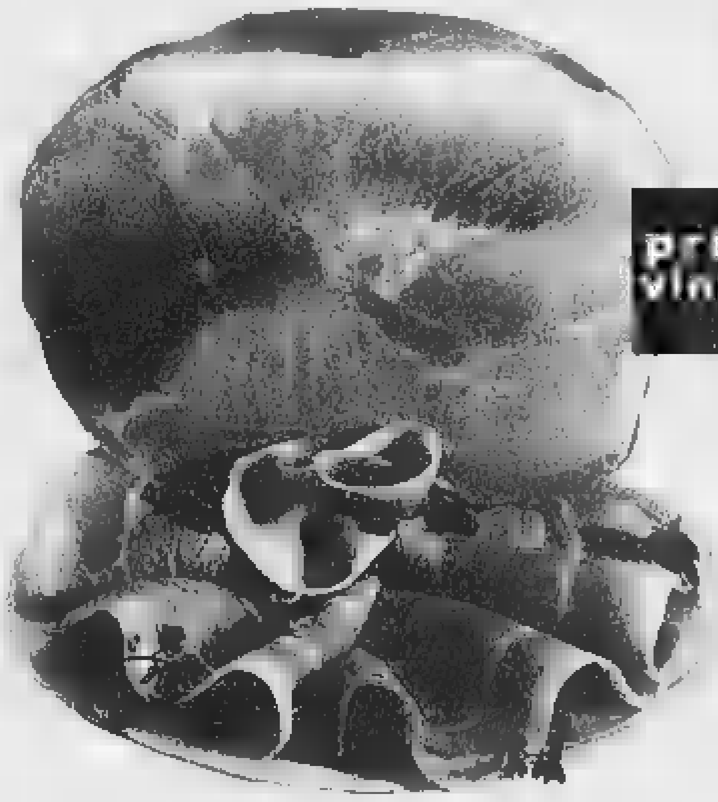
Dal 10 al 21 maggio

Al banco, tagliati di fresco.

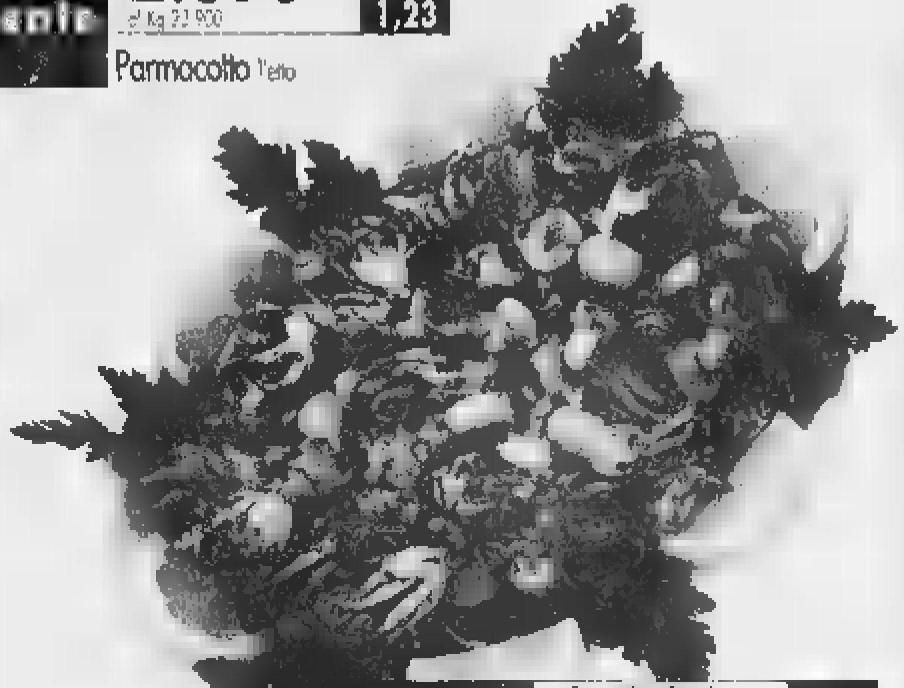
prezzo vincente 3.480 al Kg 34.800 € 1,80
Filetti di Alici Marinate l'etto

sconto 30% 1.640 invece di 2.350 · al Kg 16.400 € 0,85
Feta Greca l'etto

prezzo vincente 1.320 al Kg 13.200 € 0,68
FILA Caprini l'etto



prezzo vincente 2.390 al Kg 23.900 € 1,23
Parmacotto l'etto



sconto 30% 2.930 € 1,51
Polipetti Aglio/Prezzemolo l'etto

sconto 30% 3.390 invece di 4.890 · al Kg 33.900 € 1,75
Cozze Marinate l'etto

prezzo vincente 1.350 al Kg 13.500 € 0,70
STELLA BIANCA
Stracchino l'etto

GS GRUPPO

SuperSconto

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SuperSconto

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti al mattino domenica

GENOVA
Via Casaregis 76r
P.le Parenzo 43r
P.za Cent. Brocelli 5r
Via Rubino 232
Via Ferreggiano 237
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Borghini 8/10r
Via San Martino 57r
Via Tonini 16/18
Via Isonzo 121r
P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via C. da Uzzano 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Caisoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r
Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA Via Filak 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r
SERRARICCO' Via Medicina 186
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134
LA SPEZIA Via di Monale 67
Via Canaletto 272

SuperLuna
GENOVA Via Canevari 110r
Via Torti 132
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.zza G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r
CERTOSA Via Jori 49r
BOLZANETO Via Bellini 30

HOBBY FOTO Partner
Via Cornigliano 25B
C.so Buenos Aires 67
Via Brancaleone 33 Pra
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 2b Brignole

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 10 Maggio
37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/10 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.59.08.58

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 15 r
MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r
CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via D. Torti, 79 r
PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Confuso scenario per la rassegna «Tebio»

Biotecnologie: nemico o «fiore all'occhiello»?

Polemiche e defezioni mettono in crisi l'iniziativa della Fiera Internazionale

GENOVA

La polemica sulla rassegna «Tebio» sulle biotecnologie avanzate, prevista per la fine del mese alla Fiera Internazionale di Genova, appartiene - e se ne intuiscono tutti i prodromi - alla vasta categoria dei «tormentoni». Si discuterà, si manifesterà e, speriamo, che non ci si azzuffi, all'insegna del partito preso. Nessuna delle parti in causa ascolterà o rifletterà sulle ragioni dell'altra e, in mezzo, i partiti politici e le istituzioni oscilleranno tra lo sfruttamento del vociale a fini d'immagine o di propaganda, oppure a barcamenarsi cercando di dare un colpo al cerchio e uno alla botte.

Genova però è una città curiosa. Nel nome d'un artificioso «ecologismo», ha votato contro il nucleare in uno storico referendum che si svolse nel clima isterico provocato dal triste caso di Cernobyl: il risultato di affossare l'Ansaldo d'una attività con infinito valore aggiunto, mentre sul confine francese fioriscono le centrali.

Ma non basta: chi non ricorda i sit-in strappalacrime, quando la Fiera ospitò, un paio di volte, la «Mostra navale»? Il pacifismo «utile idiota» scrisse una delle sue pagine memorabili e Genova subì un grave danno economico.

Adesso è la volta di «Tebio», dopo che tutti in città, hanno plaudito alla creazione del centro di Biotecnologie Avanzate dell'Università, autentico fiore all'occhiello della ricerca con applicazioni pratiche. Nessuno quindi discute se in «Tebio» ci sia la mano maligna delle multinazionali transgeniche (il che potrebbe benissimo essere vero; ma andrebbe dimostrato e smascherato). Si vorrebbe capire, nei limiti del possibile, con serietà, dove sta il bene e dove sta il male, senza le reticenze degli organizzatori, senza le isterie degli ambientalisti e soprattutto senza il moralismo gratuito dei ministri. [p. l.]

Giornata intensa in molti dei settori dell'economia e della finanzia genovesi

Economia, Genova «a due velocità»

Ok banche e Ponente Sviluppo, dubbi sulle Acciaierie

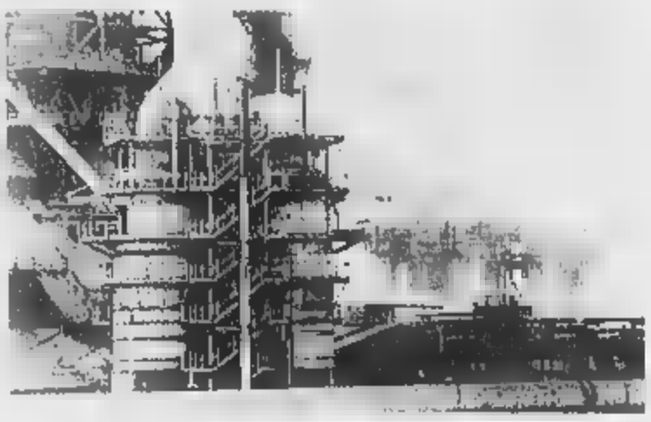
Paolo Lingua

GENOVA

Giornata intensa in tutti i settori economici e finanziari di Genova.

PONENTE SVILUPPO Finanziamenti coperti con fondi comunitari per oltre 41 miliardi di lire e interventi di recupero in 12 aree genovesi pari a oltre 260 mila metri quadrati: sono alcuni dati del bilancio dell'attività svolta nel 1999 dalla società Ponente e Sviluppo che entro breve sarà chiamata anche a gestire i lavori per la bonifica e il recupero ambientale di una parte dell'area delle acciaierie di Cornigliano.È stata la stessa società a diffondere i dati dopo che l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio al termine di una assemblea svolta a Villa Bombrini. Nel '99, hanno detto i responsabili, sono stati appaltati tutti i lavori relativi agli interventi previsti, in tempo per ottenere la copertura del finanziamento concesso dal fondo comunitario «Resider II» pari a 41 miliardi e 612 milioni. Nel '99 è anche conclusa la vendita della prima area recuperata, l'ex Alenia di Sestri Ponente, al «distretto sestri tecnologie avanzate» e sono state avviate le procedure per la cessione delle aree di Bolzaneto. Info-point Europa, lo sportello di informazioni al pubblico sulle politiche Ue, ha inaugurato la sua nuova sede a Palazzo Ducale. Per la cerimonia i responsabili dell'ufficio hanno scelto la giornata di ieri, in concomitanza con la celebrazione del 50° anniversario della dichiarazione del ministro degli esteri francese Robert Schumann, che segna la nascita dell'Europa comunitaria. Info-point Europa è stato realizzato due anni fa per iniziativa del Comune di Genova con sede provvisoria a villa Rosazza.

ACCIAIERIE. «Il sindaco di Genova ha incontrato una sola volta, il 4 febbraio 2000, i rappresentanti dell'Ati (e non più volte come dichiarato dallo stesso sindaco». Dopo le notizie dell'esistenza di un progetto per la realizzazione di un distripark nell'area di Cornigliano oggi occupata dalle acciaierie, interviene Paolo Cecchetini, amministratore della P&T srl, in rappresentanza dell'Associazione temporanea di imprese (Ati) che ha elaborato e presentato la proposta.Cecchetini sottolinea che il progetto potra essere giudicato solo dal Comitato di coordinamento area critica di Genova


Caso-distripark: l'area delle acciaierie di Cornigliano e al centro di polemiche

Il consiglio d'amministrazione del Banco di Chiavari ha approvato non la relazione sull'andamento del primo trimestre 2000 che s'è chiuso con un utile netto di 7,9 miliardi, con un incremento del 51,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il risultato di gestione ha registrato una crescita del 68,48%. E' scesa del 7,31% la raccolta diretta.

Anche il consiglio d'amministrazione della Carige ha approvato l'esito del primo trimestre che ha segnato un utile netto consolidato di 58,1 miliardi con una crescita che sfiora il 50% rispetto al 1999. I profitti da operazione finanziarie sono cresciuti quasi dell'80%, le attività ordinarie sono cresciut del 43,1%. Il risparmio della clientela è salito del 9,2%, la raccolta diretta è cresciuta del 10,3. L'organico è cresciuto con 3 filiali fuori Liguria. I dipendenti sono 3045.

Vigile del fuoco chiamava dalla caserma: sotto accusa anche per peculato

Telefonate «osè» all'ex moglie che lo denuncia per molestie

GENOVA

Per convincere la moglie a non separarsi da lui, un vigile del fuoco genovese l'ha ripetutamente molestata per telefono da un apparecchio della caserma, l'ha palpeggiata in locali pubblici e le ha anche danneggiato l'auto. Per tutte queste ragioni L.V., 34 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Cornigliano per violenza sessuale, violenza privata, danneggiamento e peculato. La vittima è B.P., 30 anni. Negli ultimi tempi la donna si era separata dal marito ed era andata ad abitare altrove. L'uomo, tuttavia, non riusciva a sopportare la separazione e ha cominciato a molestarla. L'ha chiamata più volte dal telefono del distaccamento di Multedo, cercando di convincerla. In un'occasione l'aveva incontrata in un locale pubblico e qui, forse per un maldestro tentativo di corteggiamento, o in segno di disprezzo, l'ha palpeggiata di fronte a tutti. In un'altra circostanza, ha tentato di tagliarle la strada con il suo scooter mentre lei era alla guida dell'auto: il risultato è stato un incidente, con la macchina finita dal carrozziere.

La donna, a questo punto, si è presentata ai carabinieri di Cornigliano per denunciare il comportamento del marito. Dopo una breve indagine, verificando anche le telefonate e l'apparecchio di provenienza, i militari hanno denunciato l'uomo, che forse aveva sottovalutato le conseguenze del proprio comportamento. Contro lui è scattata anche l'accusa di peculato, avendo effettuato le chiamate a spese dei vigili del fuoco. [a.p.]

SOTTO IL NOME DI UN ALTRO

Aveva già collezionato tre denunce per furto con il nome che risultava sulla patente di guida, un sardo della provincia di Sassari, ma la quarta volta gli è andata male: uno dei carabinieri che lo hanno preso in consegna a perfettamente l'intestatario del documento, che non era affatto l'individuo davanti a lui. Così Giorgino Ogana, 34 anni, residente a Genova, è stato arrestato l'altra sera perchè a suo nome, quello vero, risultava anche un ordine di custodia cautelare emesso dal Tribunale di Sassari. Del tutto estraneo ai vari reati, invece, l'intestatario del documento di guida, che aveva denunciato lo smarrimento della patente alcuni mesi addietro. Giorgino Ogana ha detto ai militari di aver trovato per caso il documento e di aver pensato di utilizzarlo una volta arrivato in Liguria. Aveva sostituito la foto, ma nessuno s'era accorto. Fino all'altra sera, quando Ogana è stato colto in flagrante con alcune bottiglie di liquori al supermercato Gulliver di Voltri. Il personale del grande magazzino ha chiamato i carabinieri e quando sono arrivati i militari della caserma di Voltri, uno di loro, anche lui della provincia di Sassari, ha scoperto l'inganno. [a.p.]

Sei anni e mezzo di reclusione all'uomo che violentava due figlie

In carcere il padre stupratore

Un inferno domestico: la madre taceva

Alessandra Pieracci

GENOVA

Quando ha visto presentarsi alla porta i poliziotti che dovevano condurlo al carcere di Marassi si è profondamente stupito. Come si era stupito quando, nel 1994, era stato fermato dalla squadra antistupro per aver violentato ripetutamente prima la figliastra e poi la figlia naturale. «Sembrava quasi che per lui fosse una cosa normale, un diritto di padre-padrone» commenta con indignato stupore non ancora spento il vicequestore Angela Burlando, che di quella squadra era stata l'ideatrice e la dirigente. L'altra mattina la giustizia, pur tardiva, ha concluso il suo corso: C.C., anni, è stato preso in consegna dagli uomini della sezione catturandi della Mobile e consegnato alla polizia penitenziaria. Dovrà scontare una pena ormai definitiva di sei anni e mezzo.

C.C., rintracciato un'abitazione di vico Untoria, sei anni fa risiedeva invece a Storia insieme con una donna che da una precedente unione aveva avuto una figlia, Francesca. Una mattina, la ragazza, diciassettenne, si era presentata al commissariato di zona chiedendo delle poliziotte della squadra antistupro per raccontare il suo inferno domestico che andava avanti da alcuni anni: il patrigno, venditore ambulante nei mercati e nelle fiere, la portava con sè per aiutarlo e, facendola passare come figlia propria, la obbligava a condividere la camera in albergo.

Il fidanzatino di Francesca, un diciottenne albanese con il quale lei si era finalmente confidata, l'aveva convinta a rivolgersi alla polizia. La madre della giovane, infatti, era risultata una figura quanto meno ambigua che in un'occasione avrebbe addirittura obbligato la figlia al rapporto con il patrigno, contribuendo allo stupro tenendo ferma la ragazzina sul letto.

Dopo quel primo contatto con i poliziotti della squadra antistupro, Francesca era tornata con la sorella Annamaria, tredicenne: «Il mio patrigno da un anno violenta anche sua figlia» aveva raccontato la maggiore delle due vittime del bruto. «Le dice che quelle cose le ha già fatte con me e mi piacciono» si era sfogata, piangendo, la diciassettenne, volendo tirar fuori il più presto possibile la sorellina da quell'incubo.

Nonostante una legislazione allora meno severa (prima del '96 occorreva una querela di parte per procedere in un caso simile, quando lo stupratore era il convivente della madre), le indagini avevano portato a veloci risultati. Le due ragazze erano state immediatamente tolte alla famiglia e poste sotto tutela del Tribunale dei Minori (la maggiore a 18 anni era andata a vivere per conto proprio e oggi è sposata, l'altra si era stabilita presso un'altra famiglia). L'uomo, che aveva fatto perdere le proprie tracce, alla fine era stato raggiunto grazie alla collaborazione della convivente. La donna, infatti, ad un certo momento lo aveva denunciato per minacce e percosse e aveva cominciato a collaborare con gli investigatori. Una sua conversazione telefonica con il compagno, infatti, aveva permesso che i poliziotti rintracciassero la chiamata e quindi lo stesso C.C.

34 OC

DECESSO

Anziana trovata a Quinto morta da dieci giorni

Il cadavere di una donna di 87 anni, morta da una decina di giorni, è stato trovato l'altra sera in un appartamento di via Romana di Murcarolo, a Quinto. A dare l'allarme sono stati i vicini che da diversi giorni non vedevano uscire di casa l'anziana che viveva sola. I poliziotti del commissariato Nervi hanno fatto aprire la porta dai vigili del fuoco ed hanno scoperto sul letto il corpo. Secondo i primi accertamenti del medico legale la donna sarebbe morta per un malore almeno una decina di giorni prima.

FURTO

Oro e pietre preziose nel cassonetto dei rifiuti

Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. E accaduto a Pegli la settimana dopo la Pasqua. Gli addetti della società «Italia Nord» che svolge il servizio per conto dell'Amiu stavano svuotando il container del camion e in mezzo a vecchi mobili hanno visto scendere dallo scivolo un groviglio di oggetti in oro e argento con pietre preziose. I gioielli, di foggia antica, sono stati consegnati all'Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende i proprietari o i loro eredi per restituire il tesoro.

Intera giornata di estenuanti trattative ieri in Darsena

Il ristoratore sfrattato resta e mette in crisi gli assessori

GENOVA

Due assessori, il vicesindaco, un contingente dei carabinieri, una decina di vigili urbani, oltre a operai e tecnici, sono rimasti bloccati l'intera giornata di ieri in Darsena per convincere il titolare di un bar ad abbandonare il locale, dopo che l'ufficiale giudiziario gli aveva notificato uno sfratto esecutivo.

Il caso è esploso alle 8 del mattino, ma alle 20 l'uomo era ancora arroccato sulle proprie posizioni, nonostante le offerte presentate dall'amministrazione comunale, attraverso il vicesindaco Montaldo, l'assessore al Patrimonio Claudio Basso e l'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Bonifei, che, in quanto esponente di rifondazione comunista, in questa occasione si è venuto a trovare dall'altra parte della barricata, rispetto ai picchetti antisfratto spesso organizzati dal suo partito.

Il locale in questione, il bar trattoria «Nicola», si trova a calata Vignole nell'area della Darsena dove deve essere demolito il vecchio Silos adiacente la Sopraelevata. Il titolare, attualmente in regola con i pagamenti, in passato aveva invece versato il regolare affitto, da arrivare allo sfratto esecutivo per morosità. Sfratto peraltro coincidente con la necessità di liberare la zona per la ristrutturazione prevista dal Comune. Il ristoratore si è rifiutato di lasciare il locale perchè avrebbe presentato ricorso contro lo sfratto.

«Gli abbiamo offerto di rimanere ancora qualche giorno per gestire con calma il trasloco, purchè ci consegnasse le chiavi - ha spiegato ieri l'assessore Basso - Gli abbiamo offerto il pagamento del trasloco e la ristrutturazione di altri locali del Comune in zona del Colle, sempre nella zona del Centro Storico. Gli abbiamo offerto anche il pagamento di un'indennità a coprire il periodo di interruzione di attività tra la chiusura del vecchio esercizio e l'apertura di quello nuovo, ma non siamo ancora arrivati a nulla». [a.p.]

Il presidente Sandro Biasotti, con qualche sorpresa, è sul punto di varare il governo regionale

A Plinio va il Consiglio, Orsi vice nella giunta

Incertezze sulla sanità, stop alle dimissioni dei consiglieri-assessori

GENOVA

Con i dovuti «se» e «ma» Sandro Biasotti sarebbe sul punto di varare la sua giunta. A quel che si dice nei corridoi presidiati dai partiti di centrodestra le giunte, però, saranno due: nel che Biasotti metterà a punto una giunta con 9 assessori e quindi modificherà lo statuto, come la legge gli consente, per arrivare a undici. Quindi entro sei mesi potrebbero aggiungersi un paio di nomi nuovi. Inoltre, a quanto pare, per accordi di carattere generale, sembra scongiurato per il momento l'invito-obbligo di dimettersi da consigliere. Questo scatterebbe eventualmente soltanto dopo la modifica dello Statuto o addirittura sul piano concreto soltanto con la prossima legislatura). Ma ecco le novità: Gianni Plinio, An, il consigliere ligure più votato, è il quasi certo presidente del Consiglio con vicepresidente, Franco Bruzzone, Lega Nord. Il segretario sarà da scegliere tra esponente di Forza Italia (gli altri due posti, un vicepresidente e un segretario, toccano all'opposizione).

In giunta ci sarà un vicepresidente di Forza Italia: Orsi o Amoretti (ma entrambi saranno assessori); si dovranno scegliere ancora uno o due assessori sempre in Forza Italia, tra Nucci Novi, Abbundo, Levaggi e Maggi. Due «nuovi» e due «vecchi». In effetti Abbundo, per la sanità, e Levaggi per la parte trasporti, potrebbero essere considerati più scafati ed esperti.

Sarà assessore al bilancio e alle finanze l'economista G.B. Pittaluga dell'Università di Genova. Adolfo è indicato assessore per l'accoppiata Ccd-Cdu. An otterrebbe anche un assessore e si parla d'uno spezzino «emergente» nel partito di Fini. Resta il rebus di Castellaneta che potrebbe ottenere la presidenza d'una commissione e potrebbe anche essere candidato alla Camera o al Senato, la prossima volta, in collegio «blindato».

Sandro Biasotti ha scelto i suoi assessori

A questo proposito resterebbe ancora «appeso» il destino della sanità. Voci sempre più insistenti indicano che Biasotti sarebbe incline, prima del secondo rimpasto con allargamento, ad avocare a sè il settore, avendo però al fianco un supertecnico «prestato» dalla casa-madre del Polo, ovvero la Lombardia, che farebbe il ingresso via Fieschi come direttore generale. In un secondo momento potrebbe essere promosso assessore.

In questo quadro resterebbero al palo tutti i primi dei non eletti che sono in ansiosa attesa del recupero d'un posto «al sole» e resterebbe confinato in un ruolo di «padre nobile» anche Rinaldo Magnani. [p. l.]

CRISI

Gli ex Carige manifestano per i fondi previdenziali

Manifestazione ieri dei dipendenti e dei pensionati della banca Carige davanti alle sede centrale per ottenere dal consiglio d'amministrazione l'apertura di una trattativa sull adeguamento dei fondi previdenziali aziendali e nuove assunzioni. «Chiediamo - dice un comunicato unitario di tutti i sindacati presenti in azienda - la realizzazione di una previdenza complementare adeguata, come è già stato fatto in altri istituti di credito con la trasformazione dei fondi come previsto dalla legge. Ma l'azienda rifiuta da tempo di aprire un dialogo e pertanto le nostre iniziative di lotta continueranno per tutto il mese».

ACQUEDOTTO

Assirelli amministratore del De Ferrari-Galliera

Il consiglio di amministrazione dell'acquedotto De Ferrari Galliera spa ha nominato amministratore delegato il dottor Pier Luigi Assirelli. Il consiglio di amministrazione s'è riunito ieri per esaminare ed approvare la relazione sull'andamento della gestione relativa al primo trimestre del corrente anno redatta su base consolidata di gruppo. [a.p.]

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno permanente ore 19,30 - 8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676, *Pescetto* via Balbi 186

Turno diurno: Genova [redacted] con orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24, *Mordini*, via Gramsci 67, *S. Ugo*, [redacted] S. Ugo 8; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - 20: *Martinelli*, p.zza Giusti 28, **con orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676, *Zaffo*, piazza Pallavicini 10; **con orario 8,30-12,30 e [redacted],30 19,30:** *Sturla*, via del Mille 37

Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *S. Bernardo*, via Molassana 45, *Dagnino*, via Struppa 144H.

Sampierdarena con orario 8,30 - 21,30 (*): *Popolare* [redacted], via Carzino

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30(*): *Modena*, via Cornigliano 195; *Dappolo*, via Sestri 127.

Val Polcevera con orario 8,30 - 21,30(*): *Centrale*, [redacted] Pastorino 84, **con orario 8,30-12,30 /15,30-20:** *Festo...*, via Jori 23, *Jacheth*, via Ardoino 98, *Coronese*, via Paroldi 74.

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Pescetto*, via Buzzo 44, [redacted] **orario 8,30-12,30 15,30-21,30:** *San Carlo*, via Camozzini 79

In queste zone (*), dopo le 21, il ... dei medicinali urgenti ... su ricetta medica ... a cura della Vigilanza ... Valbisagno telefono 010-377 1430

SORI *Sori*, via Cavour 18, tel. 700.632
RECCO *Nuova*, piazzale [redacted] 1, tel. 0185 84 015
CAMOGLI *Machi*, via della Repubblica 4, tel. 0185-771 081
SANTA MARGHERITA *Internazionale*, piazza Martiri 2, tel. 0185 287 109
RAPALLO *Montebruno*, Marsala 4, tel. 0185 50 500
ZOAGLI *Valiera* p. XXVII Dicembre 8, tel. 0185 259.041
CHIAVARI *Podestà*, piazza Mazzini 13, tel. 0185 309 905
SESTRI LEVANTE *Comunale*, via Roma 74, tel. 0185-41 775
MONEGLIA *Marcone*, via Longhi 66, tel. 49 232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551, **Galliera:** tel. 56 321, **Sampierdarena:** tel 41 021, **Rivarolo:** tel. 448 941, **Sestri P.:** tel. 65 651, **Gaslini** (pediatria) tel. 56381; **Borgo Fornari:** tel. 932.995, **Recco:** tel. 74 109, **S. Margherita:** tel. 280 611, **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** tel. 32 91, **Cogoleto:** tel. 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel. 651 12 36, **Camogli:** tel. 770 205, **Ruta:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700, **Chiavari:** tel. 322 422, 309 655, **Cogorno:** tel. 384 620, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 764, **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 9188 927, **Sori:** tel. 700 917

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto, tel. 354 022. Pediatria in reperibilità 542 776. Recco, Camogli tel. 60 333.

Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [redacted] 267 451; **S. Margherita:** tel. 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiav[redacted]:** tel. 313 851; **Sestri Levante:** telefono 41 384, 480 655, 47 751, **Rapallo:** telefono 51 306, 54 508

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [redacted]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269 285, **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998, **Rapallo:** telefono 55 858, 54 474, 50 648, 55 868, 55 969, 50 317, 50 647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 284, 305.522, **Lavagna:** telefono 392 036, 393.18.22; **Sestri L.:** telefono 41 277, 41 278, **Sori:** telefono 700 [redacted]

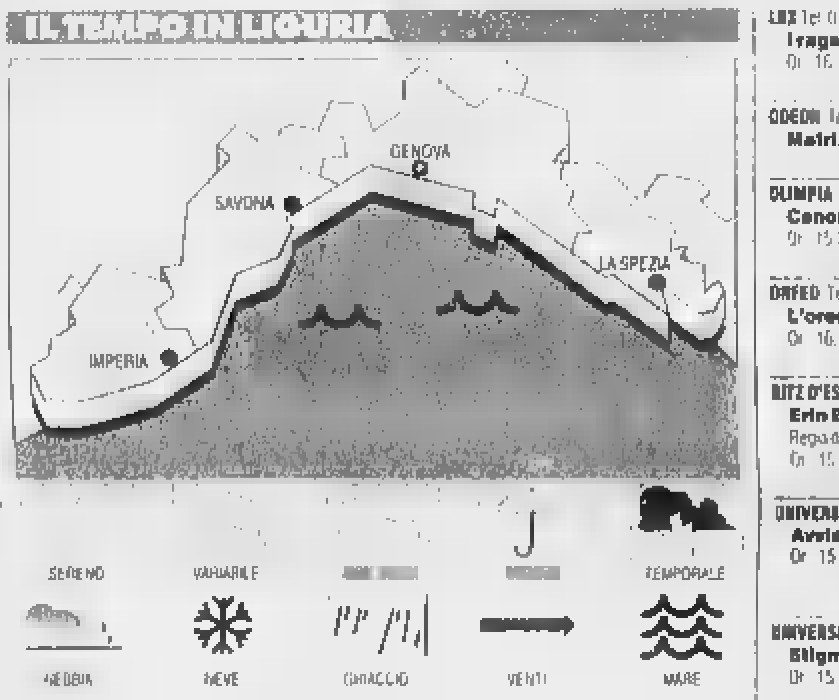
FERROVIE

F.S. telefono 1478 88088 ore 7-21, Genova telefono 010/2741. Camogli telefono 771 137, Recco telefono 0185/75 134, S. Margherita telefono 0185/286 630, Rapallo telefono 0185/231 [redacted], Zoagli telefono 259 358, Chiavari telefono 324 369, Sestri Levante telefono 0185/41.620, Riva Trigoso telefono 0185/41 217, Cogoleto: telefono 010/9181.785, Moneglia tel. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, 580 429, 580 555, Casarza L. telefono 467 141, Borzonasca telefono 340 016, Cicagna telefono 92 035, Rezzoaglio telefono 97 043, S. Stefano d'Aveto tel. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con saltuari passaggi nuvolosi, venti moderati, mare mosso-poco mosso, temp. in lieve flessione nelle minime, comunque superiori alla media del periodo.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Stesso tipo di tempo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17 °C, l'umidità relativa è del 45%, pioggia 0 mm, vento: Est Nord Est, velocità media 25 chilometri all'ora. Mare mosso; cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 17
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 25	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 20; min. 15; temp. mare 16 °C

Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle 20,41. **La Luna** si leva alle 2,10 e cala alle 12,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

[redacted]
[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91.46
Pokemon, il film Or. 15,15, 17,15
Storia di noi due Or. 20.40; 22.30

AMERICA Sala B. [redacted] 010-595 91 46
L'imperatore e [redacted] Regia C. Kaige con C. Li, Z. Fengyi Or. 15. 18,15, 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Una spia per caso Regia D. McGrath, J. Turturro Or. 16. 18 15, 20 30, 22 30

ARISTON 2.
The million dollar hotel Regia di W. Wenders con D. Barnes e M. Gibson Or. 15 30. 17 50, 20,15, 22 30

AUGUSTUS Tel. 010-505 810
Mission to Mars Regia di B. De Palma Or. 15 30. 17 50, 20 10, 22 30

[redacted] Tel. 010-592 625
Pokemon, il film Or. 15.15. 17,15. 19
Pane d'amor perduto Ore 20 45. 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba Or. 15 20. 17 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Avviso di chiamata Regia di D. Keaton con M. Ryan, W. Matthau Or. 16. 18 10, 20 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Storia di noi due Or. 17 40. 22 10

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254 18 20
Pokémon, il film Or. 14 30. 16.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Breaking out Or. 15.15, 20,15

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel. 010-254 18 20
Ogni maledetta domenica Or. 18 40, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18 20
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts Or. 20 22 40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Mission to Mars Or. 15. 17 30. 20 22 20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20
Stigmate Regia di R. Wainwright con P. Arquette Or. 16. 18 15. 20 30. 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20
Pane e tulipani Or. 15 20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Sai che c'è di nuovo [redacted] 20 30, 22 45

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Il fratello minore Orario 15 30. 17 50. 20 10. 22 30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Pane e tulipani Or. 15 30. 17 50. 20.10. 22 30

EUROPA Tel. 010-377 95 35
Pokemon, il film Or. 14 30. 16 15. 18

Magnolia Or. 21

LUX Tel. 010-561 601
I ragazzi del marais Or. 16. 18 10. 20 20, 22 30

ODEON Tel. 010-362 02 98
Matrix Or. 15. 17 30. 20. 22 30

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Canone inverso Or. 15 30. 17.50. 20 10. 22 30

ORFEO Tel. 010-564 849
L'orecchio del Whit Or. 16. 18. 20.10. 22 20

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. [redacted] Or. 15. 15. 17 30. 20. 22 30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Avviso di chiamata Or. 15 3[redacted] 7 50. 20 10. 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [redacted]2 461
Stigmate Or. 15 30. 17 50. 20.10. 22 30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
T come Tigro Or. 15. 16 55. 18 50
Non disturbare Or. 20 30. 22.30

VERDI Tel. 010-562 137
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. [redacted] Or. 20 10. 22 30

[redacted]

A[redacted] [redacted] Regia di J. Taymor con [redacted] J. [redacted] 20.15; 22 30

CARIGNANO D'ESSAI
[redacted] scappi [redacted] (versione originale inglese)

[redacted]

LUMIERE Tel. 010-505 936
Titus Regia di J. Taymor con A. Hopkins, J. Lange Or. 20 45

NICKELODEON Tel. 010-569 640
[redacted] RIPOSO
[redacted] 17 21 15

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
OGGI RIPOSO
Or. 21 15

[redacted]

[redacted]
Luna papa Regia di B. Khudojnazarov con C. Khamatova. Ore 21

[redacted]

S. SIRO
Pokemon Or. 20,15
Il miglio verde Or. 21.30

VOLTRI

AMBROSIANO
Pokémon il film Ore 20

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17.30. 19 15. 21 15

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286 033
OGGI RIPOSO
Or. 16.05. 18 10. 20 15. 22 20

RAPALLO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]FONE Tel. 0185-507 81
OGGI RIPOSO
Or. 16,05. 18,10, 20,15, 22 20

CHIAVARI

[redacted]
Mission to Mars Regia di B. De Palma con G. Sinise Or. 16. 18.10. 20.15. 22.30

[redacted] 0185-309 794
OGGI RIPOSO
[redacted] 16.30. 21 30

[redacted]

ARISTON [redacted] 0185-41 505
[redacted] **RIPOSO**
Or. 20.15. 22.20

[redacted]

CARLO FELICE
[redacted] RIPOSO. Giovedì 11 prima rappresentazione di «Faust» [redacted] di C. Gounod, direttore V. Jurowsky. Ore 20 platea 170-120-90 mila, galleria 30-60 mila

TEATRO DELLA TOSSE Sala [redacted]
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Culo a [redacted] Pantagruele» con A. Bergamini, E. Campanaro, P. Fabbri, L. Galantini, S. Guarino, C. Pasolero e C. Vecchio. Lire 18/15/12mila

Sala Gino Campana
OGGI RIPOSO

Sala Agorà
[redacted]

TEATRO STABILE Teatro della Corte
Doudou N'Dyaie Rose Percussion. Orchestra percussioni dal Senegal. Ore 20.30. Lire 45/31mila

TEATRO STABILE Sala Duse
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE
Tel. 010 83 [redacted].
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010.412 135)
[redacted] RIPOSO

A [redacted]

[redacted] Tel. 019-854627
Stigmate. Or. 15,45-18. 20 15. 22 30
Lire 12000-8000-7000

[redacted] **1.** Tel. 019-825714 7
Mission to mars Orario 15 45-18-20.15-22.30
Lire 12 000. 8000. 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Erin Brockovich Orario 19-22
Lire 12 000. [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Avviso di chiamata. Or. 15,45. 18. 20 15-22
Lire 12 000. 8000. 7000

ELDORADO. Tel. 019-820560
Pokemon Or. 15 45-17.40
Storia di noi due. Or. 20.15-22 30
Lire 12 000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386328
Pane e tulipani. Orario 20 30-22 30
Lire 8000. 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse Orario 15. 22 30
Lire 11 000. 8000. 6000

[redacted] Tel. 019-820704
[redacted]
Ore 21.30

ALASSIO

[redacted]**MUO.** Tel. 0182-640 263
Mission to Mars. Or. 20.30-22 30
Lire [redacted] 6000. [redacted].

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Avviso di chiamata. Ore 20 30-22 30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16 30-18 30)
Lire [redacted]

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
[redacted]
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
OGGI RIPOSO
Ore 20 30-22.30
Lire 10 000. 6000. 5000

FINALE LIGURE

[redacted]**DNA.** Tel. 019-692 910
Il sesto senso. Ore 21. [redacted] 4000

LOANO

[redacted]**DANESE.** Tel. 019-669 961
Mission to Mars. Or. 20.30-22.30
Lire 10000-6000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
[redacted] RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO

A IMPERIA

CAVOUR Tel. 61375
Ogg[redacted]

CENTRALE. [redacted] 0183-63878
Ragazze interrotte [redacted] 20 15. 22 40
Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. [redacted] 0183-292745
Oggi riposo

DIANO MARINA

[redacted]. Tel. 0183-495030
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Liberate i pesci Orari 20 30-22 30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. [redacted] 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO. [redacted] 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Mission to Mars Orario (indicativo) 15 30-22 30. Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
L'imperatore e l'assassino Orario (indicativo). 15.30-22.30
Lire 120[redacted]

[redacted] **ROOF-Sala 1.** Tel. [redacted]
Erin Brockovich Orario (indicativo). 15.30-22.30
Lire [redacted]

[redacted] **ROOF-Sala 2.** [redacted] 0184-506.060. Orari 15.30-18.50 **Pokemon**
Orari 20.30-22 30 **Pane e Tulipani**
Lire [redacted]

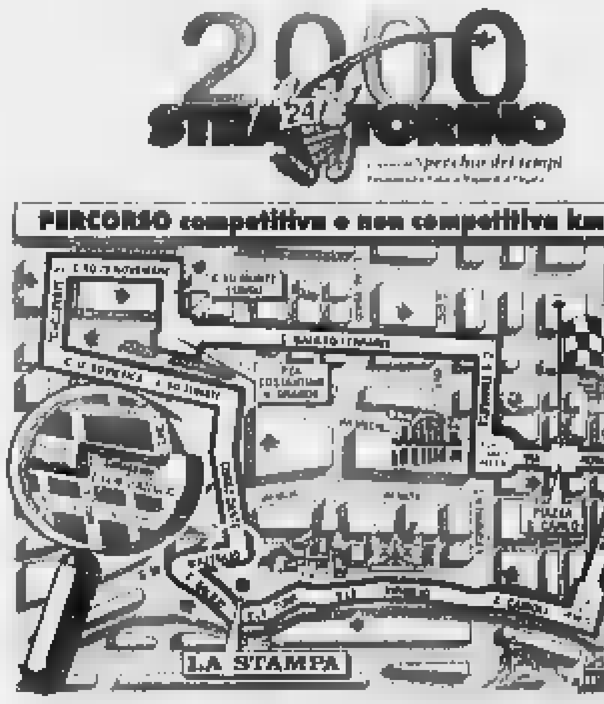
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Erin Brockovich Orari 15.30-ult. 22 30

CENTRALE.
Tel. 018[redacted]
Avviso di chiamata Unico spettacolo ore 20
Lire [redacted]

[redacted]
[redacted]
Il tempo ritrovato Orario: inizio 15.30 ultimo 22.30

[redacted]
Tel. 0184-507 [redacted]
T come Tigro e tutti gli [redacted] di Winnie the Pooh Orari (indicativi) 15.30, ult. 22 30

LA STAMPA [redacted] piazza [redacted] Carlo [redacted] 9,30 Joyful promotion



Città di Torino Pass15 FILA RUNNING

ISCRIZIONI PRESSO:

CENTRO - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Wind - Corso Siccardi 4H
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per [redacted] - Via Santa Teresa 19
Supermercato [redacted] per [redacted] - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [redacted] per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato [redacted] Di - Piazza Savoia [redacted]
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 4[redacted]
CENTRO [redacted] - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.

[redacted] RITA - [redacted]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa [redacted]
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
[redacted] Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di [redacted] Di - Via [redacted] 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
Mantuatto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato [redacted] per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN [redacted] - [redacted]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Giemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per [redacted] - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin [redacted]
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

[redacted] - [redacted] PARCO [redacted] MILANO
Supermercato [redacted] per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA [redacted] DEL [redacted]
[redacted] Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per [redacted] - Via Foggia 42

[redacted] PO - SAN SALVARIO - [redacted]
Bolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato [redacted] Di - Corso [redacted] D'Azeglio [redacted] H
Supermercato Di per Di - L.go Montano [redacted]

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
[redacted]
Iperstore [redacted] - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per [redacted] - Via Tunisi 124/B

[redacted]
Supermercato [redacted] per Di - Via Pavese 27

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2

[redacted] Di per [redacted]
ALESSANDRIA Via Vochieri 29
ASTI Corso Venezia 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via XXIV Maggio 25
[redacted] Via Gramsci 11
[redacted] Via [redacted] Libertà 5/2
[redacted] Via Traforo 21
[redacted] Via Torino [redacted]
CASELLE Via Prato Fiera 1
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
[redacted] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
FOSSANO Piazza S. Maria [redacted] Sali
[redacted] Via Circonvallazione 30
GIAVENO [redacted] Via Rolla 51
[redacted] Cascinette 20
NICHELINO Via XXV Aprile,97
RIVOLI Via V. Veneto 8
SAN [redacted] Tor. Via Speranza 41
SETTIMO Tor. Via Asti 12
[redacted] Strada Genova 130

INFO: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Apertura iscrizioni [redacted] maggio - Centro Stratorino [redacted] Piazza CLN dal [redacted] maggio

JERZEES FIAT CS Sa cosa voglio. dì per dì GIEMME SANPAOLO IMI

Quattro giorni dedicati alla cucina locale e alle «tipicità agroalimentari»

Calvari capitale [redacted] gastronomia

Il «Maggio» presentato in piazzetta a Portofino

Giuliano Vignolo

CALVARI

Per presentare una manifestazio[redacted] che si svolgerà da venerdì 12 a domenica 14 a Calvari, gli organizzatori hanno scelto Portofino Anzi uno degli angoli più suggestivi del borgo; [redacted] sede dello Yacht Club sul Molo Umberto I.

Il presidente di Promotigullio ha voluto così dare più importanza al «Maggio gastronomico», ovvero il Salone delle cucine locali, delle tipicità agroalimentari e del turismo enogastronomico, manifestazione giunta alla sua [redacted]da edizione. La prima impressione avuta nel sentir parlare di «buoni piatti e genuini alimenti» guardando gli yacht ormeggiati ai moli affollati di turisti stranieri, è stata quasi di un accostamento stridente. Entrando però nei contenuti della manifestazione ci si è resi conto che non si stava parlando di una sagra paesana, di una fiera di formaggi e salumi.

Il «Maggio gastronomico» si svolgerà nei padiglioni di Expo Fontanabuona

La rassegna delle produzioni alimentari liguri sarà invece l'occasione per affrontare una [redacted] di argomenti che spaziano da quelli prevalentemente tesi al miglioramento di produzione delle aziende, a quelli relativi allo sviluppo di iniziative commerciali per la conquista di altri mercati nazionali e internazionali, alla politica di sostegno, alla storia e alla cultura della cucina ligure. Il tutto traguardando [redacted] ricadute positive per lo sviluppo del turismo e in special modo dell'economia dell'entroterra. E per parlare di sviluppo del turismo [redacted] esiste sede migliore di Portofino.

Quindi, da dopodomani, quattro giorni dedicati [redacted] tutto ciò che è cucina, gusto, sapori. Quattro giorni in cui il pubblico avrà, per la prima volta, libero accesso ad una manifestazione fieristica che si svolge nei [redacted] mila metri quadrati di superficie della struttura di Promotigullio.

Viene coinvolta anche l'Accademia della cucina italiana (per questo alla presentazione a Portofino era presente anche David Bixio, delegato regionale dell'Accademia) che ha organizzato una tavola rotonda [redacted] «Il torrone ieri e oggi: un'antica tradizione della produzione dolciaria ligure».

[redacted]

A Camogli [redacted] «Sagra»

Grande festa da venerdì a domenica
Nel padellone tre tonnellate di pesce

CAMOGLI

Il «padellone di Camogli» da venerdì 12 [redacted] domenica 14 friggerà in tremila litri di olio, tre tonnellate di pesce azzurro. Saranno 110 mila i partecipanti alla quarantanovesima edizione della «Sagra del pesce», sponsorizzata da Friol; oltre 30 mila porzioni di pesce fritto distribuito gratuitamente in circa 750 turni di frittura quotidiani; il tutto in solo tre giorni di manifestazione. Per tre giorni tutti avranno la possibilità di abbuffarsi di pesce, dal porto a piazza Colombo [redacted] di assistere sulla spiaggia ai giganteschi falò preparati dai quartieri di Camogli; dal lungomare sarà possibile poi seguire il romantico gioco di luci create per la gara internazionale di fuochi d'artificio. «La sagra del pesce prevede quest'anno di raggiungere il record storico di partecipazioni - spiega Antonio Verdina, presidente della Pro Loco di Camogli - potendo finalmente contare su una sponsorizzazione importante co[redacted] quella dell'olio Friol che ci ha permesso, oltre ad allargare il bacino di utenza della manifestazione tramite pullman e treni speciali, anche di finanziare la costruzione di [redacted] nuovo padellone, più capiente e sicuro dell'attuale che è st[redacted] costruito all'inizio degli anni Ottanta».

Le dimensioni della padella sono di 4 metri circa di diametro e 6 di manico per poter comodamente friggere una tonnellata di pesce in 1000 litri di olio alla volta. Ha un'altezza di [redacted] centimetri e il manico, che funziona da camino, è alimentato [redacted] 12 bruciatori a gas metano. La nuova padella, in arrivo a giugno, sarà alimentata da bruciatori ad aria soffiata in grado di utilizzare sia gas che gasolio. Il fondo è rivestito da pannelli intarsiati con il disegno della Liguria. Quest'anno la tournée della «Sagra del pesce» prevede di toccare le città di Megli, Prato, Firenze, Gavi, Montebello, Teglio, Cantù e Milano. [g. vi.]

[redacted]

DALLA [redacted]

CHIAVARI

[redacted] dal ministero per piazza dell'Umanità

Il ministero dei Trasporti e della navigazione ha comunicato al sindaco Vittorio Agostino che la pratica di sdemanializzazione di piazza dell'Umanità è in via di soluzione. Entro il mese prossimo sarà firmato il relativo decreto ministeriale per il passaggio di proprietà dal Demanio al Comune di Chiavari.

RECCO

Finisce il black-out, riapre il pronto soccorso

Dopo tre giorni di black-out causato da un guasto ad una centralina elettrica, l'ospedale di Recco ha riaperto il pronto soccorso. In questi giorni in cui è mancata l'energia elettrica sono state chiuse le sale operatorie dei reparti chirurgia ed ortopedia. I casi particolarmente gravi sono stati dirottati al San Martino e al Gaslini.

SANTA MARGHERITA

Furto da 200 milioni a S. Lorenzo della Costa

Nella notte tra venerdì e sabato in un appartamento a San Lorenzo della Costa sono stati rubati gioielli e orologi per un valore di circa 200 milioni. Pare che i ladri siano entrati spaccando il vetro di una finestra.

COGORNO

Che fine ha fatto la petizione contro [redacted] golf?

La presidente della [redacted] Tigullio di Italia Nostra, Maria Clara Vachina, [redacted] chiede quale esito ha avuto la raccolta di firme contro il ventilato progetto di campo da golf sul Monte San Giacomo. Erano state inviate 128 firme alla Soprintendenza ai Beni ambientali, alla Provincia, alla Regione e al vescovo di Chiavari, da parte di proprietari di terreni contrari alla realizzazione dell'impianto. «Soltanto il vescovo ci ha risposto», spiega Maria Clara Vacchina.

SANTA MARGHERITA

Regate di primavera, weekend di grande vela

Regate di primavera. In questa fine settimana Santa Margherita diventerà capitale indiscussa della vela sportiva. Da venerdì a domenica si svolgeranno infatti le «Regate di primavera - Coppa Aldo Negri». Tra le manifestazioni collaterali «Barche d'epoca Riva» e «Auto d'epoca» abbinato ad un concorso di eleganza.

CHIAVARI

Credito bancario, convegno all'Economica

Domani pomeriggio alle 17,30 nella sala Gino Schittini della Società Economica si svolgerà un incontro sul tema «La gestione del credito bancario: insolvenza, limiti ed azioni». L'iniziativa è dell'Ordine dei dottori Commercialisti e del Collegio dei Ragionieri e Periti commerciali di Chiavari. [g. vi.]

Ferito un pastore maremmano che riposava su un balcone

Pensionato spara a [redacted]

Recco: «Abbaiava e mi dava fastidio»

RECCO

Dopo il [redacted]aso del rottweiler che domenica sulla spiaggia dei Frati ha morsicato un bambino, per fortuna senza gravi conseguenze, ancora [redacted] cane è protagonista, questa volta [redacted] vittima, di un fatto accaduto a Recco. Un pastore maremmano, che stava riposando sul balcone è stato ferito da un pallino di piombo sparato da una carabina ad aria compressa. Sentendo i guaiti, il proprietario è uscito sul balcone e ha visto il cane sanguinante: ha chiamato un veterinario ma questi, dopo essersi [redacted] conto che si trattava di [redacted] colpo di carabina, [redacted] ha potuto estrarre il pallino in quanto l'operazione sarebbe stata probabilmente fatale al cane, considerata la sue età avanzata. Il fatto è stato segnalato alla Compagnia carabinieri di Santa Margherita: una pattuglia del pronto intervento è arrivata sul posto per iniziare le indagini con i militari della caserma di Recco. Considerando le possibili traiettorie che il pallino ha compiuto, e andando per esclusione, è stato individuato l'edificio da dove [redacted] colpo era partito.

Non c'è voluto molto tempo per individuare anche l'abitazione: infatti i carabinieri hanno suonato alla porta di un appartamento dove abita un pensionato di 66 anni. Questi ha fatto finta di cadere dalle nuvole ma in un angolo dell'abitazione è stata trovata la carabina ad aria compressa. A questo punto l'anziano ha dovuto ammettere la sua responsabilità. Ha spiegato che [redacted] tempo il cane lo infastidiva abbaiando, quindi [redacted] preso la decisione di intervenire in maniera energica. Attraverso la finestra socchiusa della sala da pranzo ha preso la [redacted] con calma poi ha premuto il grilletto.

La carabina è di una certa potenza, a differenza di quelle usate nei poligoni di tiro a segno [redacted] molto precise ma riescono a sparare il pallino poco oltre i dieci metri (distanza regolamentare per le gare ufficiali). Il pensionato è stato denunciato per maltrattamento ad animali e per aver utilizzato un'arma in luogo pubblico. [g. vi.]

I proprietari delle aree contestano la politica del Comune

Strade, protesta [redacted] Rapallo

Per le vie «vicinali» tasse senza servizi

RAPALLO

Con una delibera del Consiglio comunale del 1991 veniva formato l'elenco delle strade vicinali, perciò «acquisite» 38 nuove strade. Questo sconvolgeva parzialmente una situazione, cristallizzata da anni, in quanto finivano per essere considerate ancora private strade di uso Comune. Due consiglieri comunali di allora, Gubitosi e De Vincenzi, si astennero in quanto secondo loro non avevano ricevuto le assicurazioni richieste.

Con l'adozione del nuovo codice della strada del 1993 e successive modifiche, si chiarisce che le strade vicinali s[redacted] ritenute ad ogni effetto sempre comunali, quando queste siano all'interno del centro abitato. La classificazione adottata [redacted] è però sufficientemente chiara, tanto che il 13 ottobre del '[redacted] i consiglieri comunali Cianci e Piccardo, allora all'opposizione, presentarono una interrogazione al sindaco sul degrado in [redacted] si trovava la strada vicinale di San Rocco. Chiedevano se era possibile applicare quegli articoli 2 e 14 del codice della strada in cui si stabilisce che la manutenzione, il controllo tecnico e la pulizia delle strade vicinali, spetta al Comune.

Adesso ai proprietari di appartamenti nelle 38 strade vicinali sono state mandate cartelle per il pagamento dell'Ici come agli altri cittadini che sono assistiti con tutti i servizi comunali. C'è perplessità per adesso tra questi proprietari, ma non è detto che presto non diano il via ad una protesta. In alcune strade manca l'illuminazione pubblica e la manutenzione è pres[redacted]che inesistente. Questa situazione li fa sentire discriminati; sono sullo stesso piano con gli altri cittadini quando si tratta di tasse, si sentono invece dimenticati per quanto riguarda i servizi, compreso quello di raccolta della nettezza urbana. Insomma nelle strade vicinali, specialmente in via San Rocco con il fondo stradale dissestato tanto da rendere difficoltoso il transito a piedi e in auto, si parla di cittadini di serie A e di cittadini di serie B. [g. vi.]

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
[redacted]
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI [redacted] locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-456104
www.edilmapuno.com

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
16121 [redacted]
Via D'Annunzio 2
Tel. 010 530 701
Fax 010 530 656

Gentilotti

1920 80 anni 2000

...di continua evoluzione

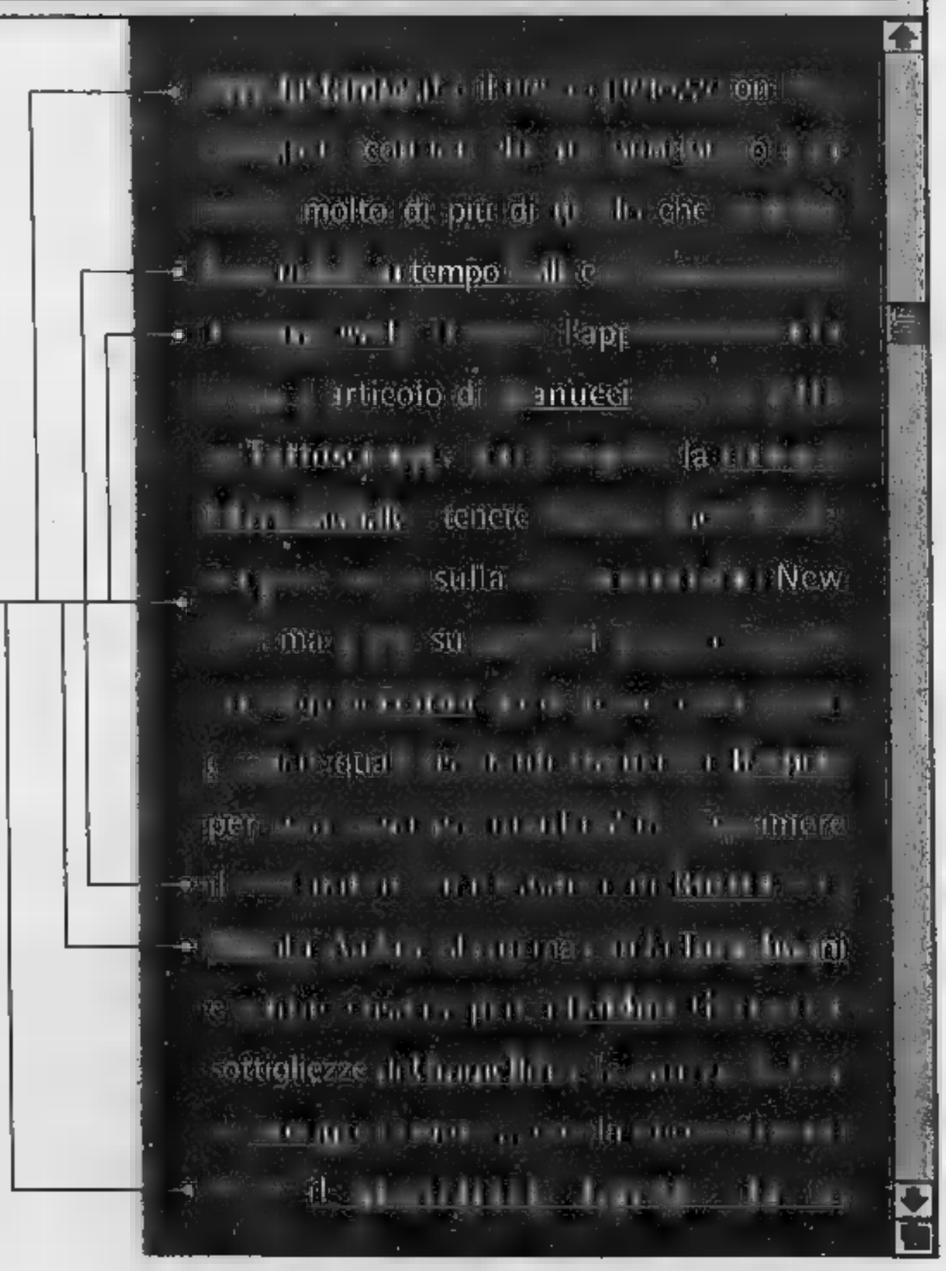
Via Marco Sala, 20r ▪ 16167 GE-Nervi

tel. 010-372.63.89 ▪ fax 010-372.66.07 ▪ E-mail: gentilotti@tin.it

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Lo struggente addio al ventenne di Vado Ligure vittima dell'incidente stradale sull'Aurelia ad Albissola

Per Maurizio non solo i fiori Anche il diploma del Nautico

Due momenti toccanti dei funerali di Maurizio Ciccione ieri a Portovado In basso a destra la scena dell'incidente in cui il giovane ha perso la vita ad Albissola

VADO L.

I rintocchi a lutto delle campane accolgono il feretro portato a braccia dagli amici di Maurizio. La piccola chiesa di Portovado è affollata di persone e in mezzo a loro tanti giovani: i compagni di scuola, i ragazzi dell'Amatori Nuoto, con gli occhi gonfi di lacrime. Sono tutti ancora increduli, come smarriti. «Non può morire a vent'anni, in quel modo» ripetono, parlando a bassa voce. Ci sono il presidente del Coni, Lelio Speranza, il presidente della Rari Nantes Savona, Bruno Pisano. E poi al completo dirigenti e atleti dell'Amatori Nuoto, la seconda famiglia di Maurizio.

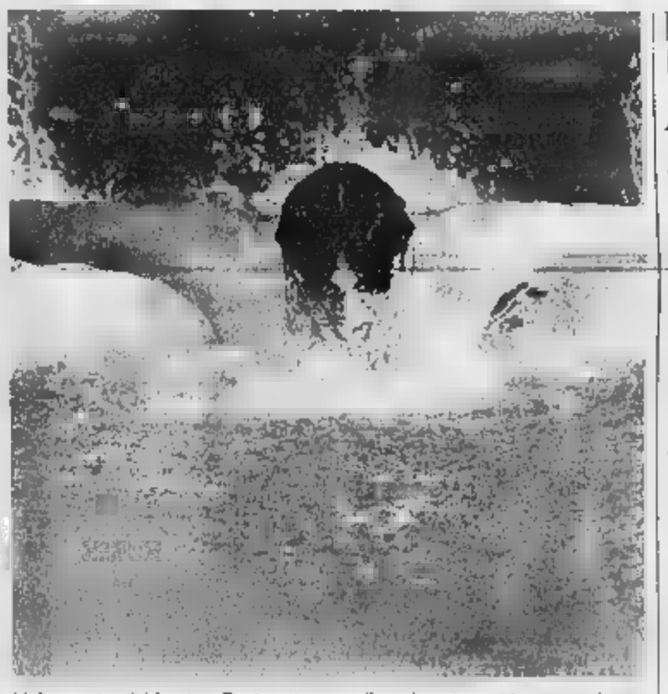
L'atleta vadese ne faceva parte da quando anni. Bravo nello stile libero e nel delfino aveva ottenuto brillanti risultati a livello regionale; poi lo scorso anno la decisione di interrompere l'attività sportiva, incompatibile con lo studio. Ma aveva continuato a frequentare la piscina, come istruttore, dando una al cognato Maurizio Divano, che è l'allenatore. In tanti anni di agonismo, Maurizio Ciccione si era guadagnato anche la stima dei rivali, degli avversari. L'ultimo saluto hanno voluto portarlo anche loro: dirigenti e atleti di numerose società di nuoto liguri: di Genova, Arenzano, Sanremo, Imperia, Loano. Nella chiesa poche corone di fiori, nel rispetto delle volontà dello studente ventenne che aveva sempre ripetuto: «Quando morirò, non portatemi fiori, ma devolvete offerte all'ospedale Gaslini di Genova».

Arrivano i genitori di Maurizio e nella chiesa cala il silenzio. Si sentono soltanto i loro singhiozzi, il loro pianto disperato. Sono scene strazianti. La messa è officiata da don Pietro Tartarotti, cappellano dell'ospedale San Paolo. «Il frutto portato da Maurizio - dice nella predica - non lo conosciamo, ci sono svelati solo piccoli frammenti, la tipica punta dell'iceberg. Ma sappiamo che quel frutto c'è, è consistente, reale profondo. Maurizio sarà accanto a ognuno di noi in modo invisibile, ma non per questo meno reale e forte. La morte non spezza l'amore umano. L'amore è più forte. Accoglietelo come un dono che Maurizio vi fa».

E' la fine della messa. Mestamente il corteo funebre raggiunge il cimitero di Bossarino. Altre scene strazianti: i genitori di Maurizio, sono colti da un malore e vengono accompagnati precauzionalmente in ospedale. Sulla tomba, gli amici lasciano una pergamena. E' il diploma di maturità nautica che il loro compagno avrebbe conseguito fra poche settimane. [c. v.]

Il dolore dei genitori colti da malore durante la sepoltura al cimitero di Bossarino

Presenti ai funerali i dirigenti sportivi di tutte le società di nuoto della Liguria



Un'immagine di Maurizio Ciccione in vasca, l'ex atleta si era ritirato quest'anno

LA [redacted] DEGLI AMICI

Dentro di noi il tuo viso, il tuo sorriso la tua grande simpatia non sono finiti

Caro Ciccio, è successo quello che è successo. Ma tu nei nostri ricordi sarai sempre il ragazzo simpatico, scherzoso, sempre disponibile e pronto a dare una mano.

Hai sempre riempito le ore passate insieme per la nostra comune passione per il nuoto, rendendole speciali e indimenticabili.

Con la tua gioia di vivere e ridere insieme, con i tuoi sogni di giovane come noi, strappavi sorrisi e ci piacevi.

Tutto sembra un orribile sogno dal quale vorremmo tanto svegliarci, ma è tutto vero, è una cruda realtà che tutti non riusciamo ad accettare.

Ma i tuoi sogni, la tua forza di spirito non hanno finito di esistere. Perchè dentro di noi il tuo viso, il tuo sorriso, la tua simpatia, non sono finiti maresteranno sempre vivi nei nostri ricordi. Ti vogliamo bene.

Gli amici della piscina

Cabib
Arredamenti

Per trasferimento e ristrutturazione punti vendita Cabib propone una
LIQUIDAZIONE TOTALE
di mobili moderni, classici e antichi, illuminazione, salotti, tessuti e
tappeti orientali
dal 21.04.2000 al 10.06.2000
al prezzo irripetibile scontato dal
20% al 50%
Ogni settimana dai magazzini saranno portati ai punti vendita mobili, salotti, illuminazione e altro, tutto per proporre una continuità con un negozio di mobili selezionati e uno di tappeti orientali e tessuti.
[redacted] con esperienza, serietà e gusto continuerà la strada iniziata nel **1893**.
Corso Italia 131, 147 – Savona – Tel. [redacted]

Albenga: incarico affidato a militante di Ad

Progetto del cimitero assolti Viveri e giunta

SAVONA

Non c'è stato abuso d'ufficio. Per tale ragione, il gup Caterina Fiumanà ha assolto ieri mattina perchè il fatto non sussiste il sindaco di Albenga Angelo Viveri e gli attuali Giovanni Lucarelli e Giampiero Carcheri, nonchè l'ex Rosa Bellantoni. Lo stesso procedimento ha visto l'assoluzione, con la stessa formula, Enrico Paliotto, ingegnere di Albenga (attuale consigliere di maggioranza).

La vicenda risale all'ottobre-novembre '97. Il pm Alberto Landolfi - che ieri in udienza aveva chiesto il rinvio a giudizio degli imputati - ha accusato Viveri e gli altri componenti della giunta di abuso d'ufficio, per aver approvato una delibera con la quale è stato affidato a Paliotto l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ampliamento del cimitero. Secondo il pm, avrebbero invece dovuto astenersi dalla votazione, in quanto Paliotto era militante del loro movimento politico (sarebbe stato favorito rispetto agli altri concorrenti). Ipotesi contestata dal collegio difensivo. L'avvocato Angelo Luciano Germano: «Sarebbe incostituzionale un'indagine preventiva sulle opinioni politiche dei concorrenti ad un affidamento d'incarico».

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Paliotto era accusato di falso in atto pubblico e turbativa di gara pubblica: per il pm avrebbe presentato un curriculum contenente false circostanze, di aver progettato e diretto precedenti lavori pubblici. «Sono stati fatti accertamenti, tali circostanze sono risultate vere» ha detto ancora Germano. [f. p....]

Padre e figlia, erano già stati coinvolti in una precedente inchiesta

Andora: fiscalisti a processo

Sono accusati di evasione miliardaria

SAVONA

Consulenti tributari di Andora sott'accusa per presunta evasione fiscale: non avrebbero dichiarato, secondo l'accusa, maggiori ricavi provenienti da attività che sono state già oggetto di un precedente procedimento giudiziario, conclusosi con un patteggiamento della pena.

In tribunale a Savona, sul banco degli imputati, si siederanno il 17 maggio Roberto Risso e la figlia Monica, 34 anni, quali soci della «El.Da. Sas», il centro elettrocontabile di via Cavour 2 ad Andora. Sono accusati di aver evaso tra il '94 e il '96 un miliardo 196 milioni (in particolare: 461 milioni nel '94; 682 nel '95; 53 nel '96).

Risso e la figlia già finiti sott'inchiesta. Erano stati accusati assieme al consulente e socio Francesco Anfosso di aver applicato una personale quanto non prevista maggiorazione alle imposte, ai tributi erariali, ai contributi Inps che i loro clienti erano stati chiamati a versare: un'appropriazione indebita aggravata, secondo l'accusa, per un ammontare di oltre due miliardi.

I due soci si erano attaccati l'un l'altro. Risso aveva querelato e citato per danni (una richiesta di 15 miliardi) Anfosso, quest'ultimo aveva controquerelato. Compito del giudice, stabilire Anfosso aveva incassato gli assegni all'insaputa del socio, oppure se aveva agito in accordo. Risso aveva anche querelato quei clienti che avevano presentato nei confronti di tutti i soci della «El.Da» denunce definite «generiche».

Alla fine, i tre indagati (Monica Risso era stata chiamata in causa soltanto perchè socia della El.Da) avevano ottenuto dal giudice di accedere al patteggiato della pena.

Adesso, il nuovo processo. La Finanza prima, la procura e quindi il giudice per le indagini preliminari hanno chiamato Risso e figlia, quali soci della «El. sas», a rispondere di maggiori ricavi, quelli che l'accusa presume introitati a danno dei clienti, perchè non contabilizzati e conseguentemente non dichiarati al Fisco. [f. p.]

PESCATORE IMPUTATO DI PECULATO

Si svolgerà il 17 maggio, in tribunale a Savona, il processo a carico di Vittorio Libonati, 63 anni, presidente della Cooperativa S. Filippo-Piccola pesca di Albenga. E' accusato di aver evaso ricavi per 285 milioni (tra il '93 e il '95), nonchè di aver inserito nel bilancio '94 componenti negative di reddito in misura superiore rispetto a quelli reali, e in particolare di aver indicato stipendi mai corrisposti. Libonati è inoltre accusato di peculato, perchè secondo il pm avrebbe destinato a fini diversi ingenti finanziamenti regionali. Si tratta di prestiti a tasso agevolato, il cosiddetto «credito peschereccio»: complessivamente 800 milioni, ottenuti traverso la Carige nel '93e '95. Secondo il capo d'imputzione, il presidente della Cooperativa S. Filippo li avrebbe investiti in titoli di Stato. Parte civile nel processo si è costituito la Regione Liguria, all'epoca rappresentata dal presidente Giancarlo Mori. [f. p.]

Specchio
In edicola da sabato maggio

✓ **Una biblioteca nel deserto.** *Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare di un millennio.*

✓ **Il Brasile 500 anni.** *Viaggio nelle contraddizioni del colosso sudamericano: Specchio vi racconta che cosa rimane di un paradiso di colori e profumi.*

✓ **Il popolo delle Penne Nere.** *Tradizioni, eroismo, valori. Gli Alpini sono un pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.*

✓ **La casa veste italiano.** *Dopo anni di minimalismo nell'arredamento torna la fantasia. Specchio vi fa conoscere le nuove tendenze.*

✓ **Due ruote, la mia passione.** *Enrico Ruggeri mette in musica il suo per il ciclismo. Con una canzone dedicata a due grandi: Gimondi e Merckx.*

✓ **L'uomo che sfidò Cannibale.** *Gimondi e Merckx, rivali in sella, amici nella vita. Specchio vi racconta una delle pagine epiche del ciclismo.*

✓ **Quel palolo vale un tesoro.** *Fulgido l'oro, ma usato solo per pentole e vassoi. Il rame, dimenticato e snobbato, torna a farla da padrone in cucina.*

DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?

IN REGALO
LE PIÙ BELLE IMMAGINI STORICHE DI [illegible] FOTO DELLA COLLEZIONE [illegible] E NELLE [illegible] DEL [illegible]

in collaborazione con
dì per dì IL SUPERMERCATO

Domani pomeriggio sarà discusso il problema degli uffici per i nuovi assessori

Parcheggi: primo nodo in Consiglio

Dipendenti Asl pronti a «marciare» sul Comune

Gianni Micaletto

SANREMO

Finisce a Palazzo Bellevue la prote- per i parcheggi soppressi all'ospedale. I dipendenti dell'Asl, infatti pronti a «marciare» sul Comune per far sentire la voce del dissenso nuovi consiglieri, convocati per domani alle 18. Si annuncia quindi insediamento «caldo» per i trenta promossi dagli elettori.

A meno che l'Amministrazione (con la collaborazione dell'ente sanitario) non riesca a chiudere in fretta la trattativa con la casa riposo «Borea», ai piedi dell'ospedale, per l'utilizzo provvisorio di posti macchina destinati a compensare in larga parte quelli sacrificati con l'apertura del cantiere per la realizzazione del tunnel di collegamento tra corpo centrale e padiglione Del Castillo. Verrebbero messi a disposizione dei dipendenti dell'Asl circa 35 posteggi, contro i poco più di 40 soppressi.

Intanto, è slittata alla prossima settimana la prima riunione della nuova giunta, ufficialmente operativa da ieri, l'entrata in vigore delle sostanziali modifiche apportate allo statuto comunale. Le stesse che hanno permesso l'allargamento dell'esecutivo da 5 a assessori, generando però il problema della sistemazione logistica dei nuovi arrivati. Provvisoriamente, Claudio Bagnoli dividerà l'ufficio con Ninetto Sindoni, mentre Carlo Alberto Nebbia Colomba sembra destinato a Villa Zirio.

Primo Consiglio comunale, domani alle 18, a Bellevue (FOTO M. CATTI)

Ma dove si sistemeranno Franco Solerio, Marco Lupi e il direttore generale Mauro Borsò? «Non sono problemi che devo risolvere io. Ho altro per la testa», risponde stizzito il sindaco Giovenale Bottini, passato dall'euforia elettorale a un crescente stato di nervosismo.

Tra oggi e domani mattina, si riuniscono tutti i neo eletti per designare i capigruppo e fissare le linee di comportamento in Consiglio. I 14 di Fi saranno guidati da Alfredo Manelli, i 3 Ccd da Bruno Marra (subentra a Sindoni), incerta la situazione in An. E l'opposizione? Conferma per Marco Andracco (Ds) e Daniela Cassini (Per la tua Sanremo).

«Erasmi meritava la conferma»

Raccolte 500 firme contro l'esclusione dell'ex assessore dalla giunta-Bottini

Giulio Gavino

SANREMO

Una raccolta di firme contro la «purga» che è costata il mancato rinnovo del mandato all'ex assessore all'Urbanistica Franco Erasmi, quarto degli eletti nella lista di Forza Italia, rimasto a sorpresa senza poltrona dopo che da più parti gli era stato assicurato il rinnovo dell'incarico.

A scalfire il plebiscitario rinnovo della fiducia al sindaco Bottini è un «malloppo», con oltre cinquecento firme, accompagnato da una serie di considerazioni sulle scelte politiche della nuova amministrazione del Polo. Parole dure, in particolare proprio per il primo cittadino. «Gli elettori dell'assessore uscente Franco Erasmi - scrivono i firmatari - intendono esprimere tutta la loro indignazione nei confronti del sindaco reo di aver disatteso le aspettative degli elettori stessi dopo aver più volte ribadito la sua volontà a riconfermare Erasmi nell'incarico». E ancora: «Abbiamo massima fiducia nell'operato di Erasmi, sin qui svolto con correttezza, e gli siamo vicini in un momento difficile per una delusione avuta da chi pensavamo incapace di comportamenti così scorretti e lo invitiamo comunque a proseguire con l'impegno e la professionalità di sempre».

Per Bottini l'attestato di sfiducia che arriva con la raccolta di firme è un colpo basso. Il sindaco, in proposito si trincera dietro un diplomatico silenzio e si lascia andare a un solo commento: «Spero che una professionalità come quella di Erasmi possa essere impiegata nell'ambito dell'amministrazione della cosa pubblica».

L'«assessore mancato» si dice «pincevolmente sorpreso dall'attestato di fiducia degli elettori». Al tempo stesso, però, ribadisce, «Non ho alcuna parte in questa vicenda, non io il promotore di questa iniziativa». E in merito alla «purga»? Erasmi spiega: «Sono ancora nella fase dell'"inghiottimento" del boccone, mi trovo in una posizione attendista. Fino ad ora non si è ancora fatto sentire nessuno».

Quella di Gianni Giuliano, coordinatore di Forza Italia, è soprattutto un'analisi politica: «Non esiste una giunta, nella storia della politica, che non abbia visto qualche avvicendamento. Spero che questa raccolta di firme non sia stata "ispirata" da qualcuno, anche perché siamo il partito delle libertà. Chi decide di non allinearsi alle scelte del partito è chiaramente libero di andare dove meglio crede».

E sulla nuova «poltrona» promessa ad Erasmi? Giuliano non parla. Le ultime indiscrezioni lo vedono vicino a un incarico nell'ex Iacp (direttore?).

Intanto, il caso del sindaco accusato di «aver disatteso la volontà degli elettori» sembra destinato ad alimentare nuovi dibattiti.

L'ex assessore Franco Erasmi

DALLA CITTA'

ALLARME

Picchia il cane in centro e poi dà in escandescenze

Picchia il suo cane, lo redarguiscono, dà in escandescenze e con un pugno spacca una vetrata. E' accaduto ieri pomeriggio alle 15 nell'autostazione dei pullman. Protagonista un giovane vagabondo. Sarà denunciato per danneggiamenti. [g. ga.]

CASTELLARO

Lavori per il bivio in ritardo la protesta del sindaco

«Gli ultimi lavori sono stati appaltati due mesi fa ma sono ancora cominciati, cosa bisogna aspettare?». Il sindaco di Castellaro, Gianfranco Anfossi, protesta per i ritardi nell'esecuzione della tranche che prevede un nuovo collegamento della via Aurelia con la provinciale per Castellaro. Opere previste in l'ambito dell'allargamento della statale per renderla più sicura quasi all'altezza del «Giro del Don» [m. c.]

PRECISAZIONE

E' Flavio Ruggeri il medico aderente alla consulta Ds

Nell'ambito della consulta promossa dai Ds sul centrosinistra a Sanremo viene rilevato come tra le adesioni sia arrivata quella del dottor Flavio Ruggeri e non quella di Corrado Ruggeri. Non ha invece sottoscritto il «patto» al dottor Eugenio Nocita [m. c.]

RIVIERA LIGURE

Per l'incuria nei giardini opposizione all'attacco

Nuova interpellanza del gruppo di minoranza sull'incuria nei giardini di Riva Ligure. «Il Comune - sostiene il consigliere Paolo Ballioni - non fa nulla per far rispettare il contratto di 47 milioni l'anno alla ditta che ha appaltato la manutenzione dei giardini». [m. c.]

S. STEFANO AL MARE

Iscrizioni entro maggio per il concorso letterario

Scadono a fine mese i termini per l'iscrizione al concorso letterario «Ponente» ligure». Due le sezioni previste: poesia e prosa. Per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Santo Stefano, telefono 0184/486488. [m. c.]

CULTURA

Lezione del prof. Cotellessa oggi nella sede dell'Unitre

«Gli dei dell'India e i loro templi». E' la prima parte della relazione che il professor Giuseppe Cotellessa terrà oggi, alle 15,45, all'Unitre di corso Matuzia 113. [m. c.]

MONTALTO

La giunta ora sarà ampliata da due a quattro assessori

Anche Montalto aumenterà il numero degli assessori in giunta. Da due a quattro. Lo ha deciso l'ultimo Consiglio comunale apportando una modifica allo Statuto. «E' mia intenzione - anticipa il sindaco Angelo Alberti - inserire in giunta almeno un esterno». I due attuali assessori Matteo Orengo e Maurizio Lanteri [m. c.]

Cambio al Circomare

Il comandante Bruno Ferrone lascia Sanremo

. Cambio della guardia alla guida del Circomare Sanremo. Il comandante Bruno Ferrone si accinge infatti a lasciare il suo incarico, per essere trasferito alla Maddalena. Non si conosce ancora il nome del sostituto.

Tenente di vascello, proveniente da Taranto, Ferrone è arrivato a Sanremo due anni fa. Secondo la proposta formulatagli dai suoi superiori, alla Maddalena (in provincia di Sassari) andrebbe per insegnare nella «Mariscuola», una delle scuole della Marina militare.

Ma, secondo indiscrezioni raccolte nelle ultime ore, il tenente di vascello Ferrone potrebbe anche decidere di declinare l'offerta. In questi giorni comandante del porto di Sanremo, in licenza, è irraggiungibile. Impossibile avere un commento.

Il Circondario marittimo di Sanremo dipende direttamente dalla Capitaneria di porto di Imperia e ha delegazioni di spiaggia a Ventimiglia e Arma di Taggia. [m.c.]

Interpellanza urgente dei diessini Sciolè ed Andracco sul degrado della struttura frequentata da centinaia di bimbi

Via Volta, palestra a rischio

«L'accesso è pieno di escrementi animali»

SANREMO

Escrementi di piccione di altri animali non solo lungo la stradina d'accesso alla palestra delle scuole elementari di via Volta, ma anche sulla porta d'ingresso. E' una situazione di vergognoso degrado che sconfina in un allarme igienico-sanitario (per i bambini), quella denunciata dai riconfermati consiglieri diessini Gianni Sciolè e Marco Andracco in un'interpellanza urgente inviata al sindaco Giovenale Bottini.

Un già sollevato nella scorsa legislatura, che ora torna d'attualità sulla scia delle nuove proteste di moltissimi genitori. Lo stesso Sciolè rivela di essere testimone diretto del disagio quotidiano legato alla «palestra della vergogna».

«L'altro giorno ho accompagnato le mie figlie nella palestra - scrive Sciolè -, e mi sono ritrovato a dover percorrere un tratto di strada lastricato di rifiuti organici di volatili. non è tutto: vicino all'entrata, ho visto un piccione morto e decapitato un altro senza un'ala. Piena di escrementi anche la porta d'ingresso. Per fortuna, la maniglia era colpita e sono riuscito ad entrare». Di recente, l'Amministrazione ha cercato di rimediare al cronico problema installando una tettoia nei pressi dell'ingresso della palestra, per proteggere i tanti frequentatori (soprattutto bambini). Ma l'intervento si è rivelato inutile.

«Evidentemente, non è la soluzione adeguata, come del resto avevamo previsto - osservano i due consiglieri diessini -. L'unico modo per evitare che i bambini percorrano questa stradina "a rischio" è quello di chiudere l'attuale ingresso della palestra e ricavarne un altro più dignitoso e sicuro». Sciolè, che è medico (psichiatra), si rivolge poi al collega Bottini (specializzato in otorinolaringoiatria): «Si renderà conto dei rischi igienici e sanitari ai quali sono sottoposti i frequentatori della palestra, bambini da 6 a 12 anni. Fra l'altro, ospita spesso gare di tornei provinciali di pallavolo, e degrado che circonda non gioca certo all'immagine della città». Infine, con ironia: «E' un problema che ho già portato all'attenzione del Consiglio, ma dev'esserle sfuggito, altrimenti l'avrebbe risolto brillantemente.. Sono convinto che ora l'affronterà il "cuore in mano"». [gi. mi.]

Nelle foto di Garo l'atrio dal quale si accede alla palestra delle elementari di via Volta (a sin.) e il portone, entrambi sporchi di escrementi e rifiuti

Grave denuncia della Camera del Lavoro di Imperia

Troppi detenuti a Sanremo L'organico non è sufficiente

SANREMO

Le carceri della provincia di Imperia sono una polveriera, una bomba innescata. E' dura la denuncia che arriva dalla Camera del lavoro di Sanremo e che segnala, a fronte dello scandalo nazionale legato ai maltrattamenti in carcere, il profondo malumore che interessa la polizia penitenziaria. Oggi, in segno di protesta, gli agenti diserteranno la mensa e domani saranno in forza a Genova per prendere parte alla manifestazione regionale indetta dalla categoria. A parlare chiaro sono soprattutto i numeri dei penitenziari di Sanremo e Imperia. In Valle Armea, nel carcere più grande della Liguria dopo quello di Marassi a Genova, sono infatti ospitati circa detenuti sui previsti (compresa una sezione, l'unica in regione, per i collaboratori di giustizia) dei quali si occupano agenti sui 182 previsti. A Imperia i reclusi sono 110 contro una pianta organica di 75/80 posti, con 60 agenti contro gli 80 necessari. Insomma, mancano complessivamente una sessantina di operatori della polizia penitenziaria. E Sanremo, inoltre, ha già dovuto chiedere due mesi fa lo «sfollamento», la «scrematura» dei reclusi alla quale si procede per motivi di sicurezza.

«Una carenza di organico allarmante - osserva il segretario della Camera del lavoro Claudio Porchia - che si ad aggiungere al sovraffollamento degli istituti e alla di mezzi e strutture. Una realtà importante come quella di Sanremo, inoltre, deve vedere il direttore occuparsi anche delle carceri di Imperia e Savona. Si pensi anche che Sanremo, per trecento detenuti, ha un nucleo traduzione di appena una dozzina di uomini. Per molti di loro i turni di servizio sono di 14 ore». [g. ga.]

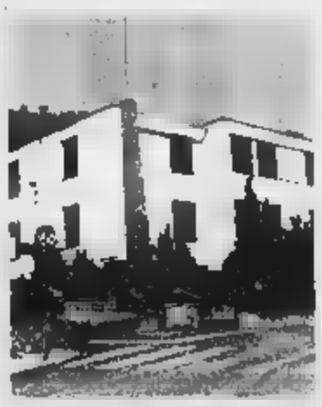
Pubblica sottoscrizione per informatizzare i laboratori delle elementari

Taggia, colletta per i computer a scuola

La direzione didattica: «Sono necessari 45 milioni»

TAGGIA

Una sottoscrizione pubblica per i laboratori di informatica delle scuole elementari di Taggia, per garantire ai bambini di lavorare in postazioni computer in grado di al passo le esigenze didattiche di una scuola che cambia, cresce e si rinnova. L'idea del «Progetto Informatica» è della Direzione Didattica del 1° Circolo che ha deciso di fare appello alla città, gli imprenditori, alla gente comune, per permettere a Taggia, nell'ambito delle nuove regole sull'autonomia scolastica, di continuare ad essere all'avanguardia nel settore dell'istruzione pubblica. «Non chiediamo nulla alle famiglie - spiega il direttore Carlo Michero - ma ci rivolgiamo a chi può arrivare a nell'importanza di una scuola moderna per i nostri bambini». Per rinnovare i laboratori di informatica delle scuole Taggia e delle Levà plessivamente circa 45 milioni. Le postazioni multimediali necessarie sono sei per le Levà e cinque per Taggia. Rientrano nei programmi scolastici di sviluppo, gli stessi che da tempo vedono Taggia all'avanguardia anche sull'aggiornamento del docente (il per cento delle maestre ha frequentato corsi avanzati).



Computer a scuola, colletta a Taggia

Per rendere possibile l'operazione «Progetto informatica» la direzione didattica si è messa in contatto con il Banco Ambrosveneto. I conti, presso la filiale di Taggia, sono stati accesi con la disponibilità del direttore e un gruppo di genitori come garanti di ogni operazione bancaria. I bonifici si possono fare sul conto 13155/99 denominato «informatica» per le elementari di Taggia e sul conto 13166/64 denominato «computer» per quelle della Levà. Intanto, proprio utilizzando l'informatica, il 1° Circolo di Taggia ha iniziato a lavorare «in rete» con tutte le sue sedi. Ad oggi il collegamento interessa Taggia, Castellaro e Molini di Triora presto sarà esteso anche a Triora. [g. ga.]

Domenica allo stadio

«Baby Marathon» al via bambini ed anche genitori

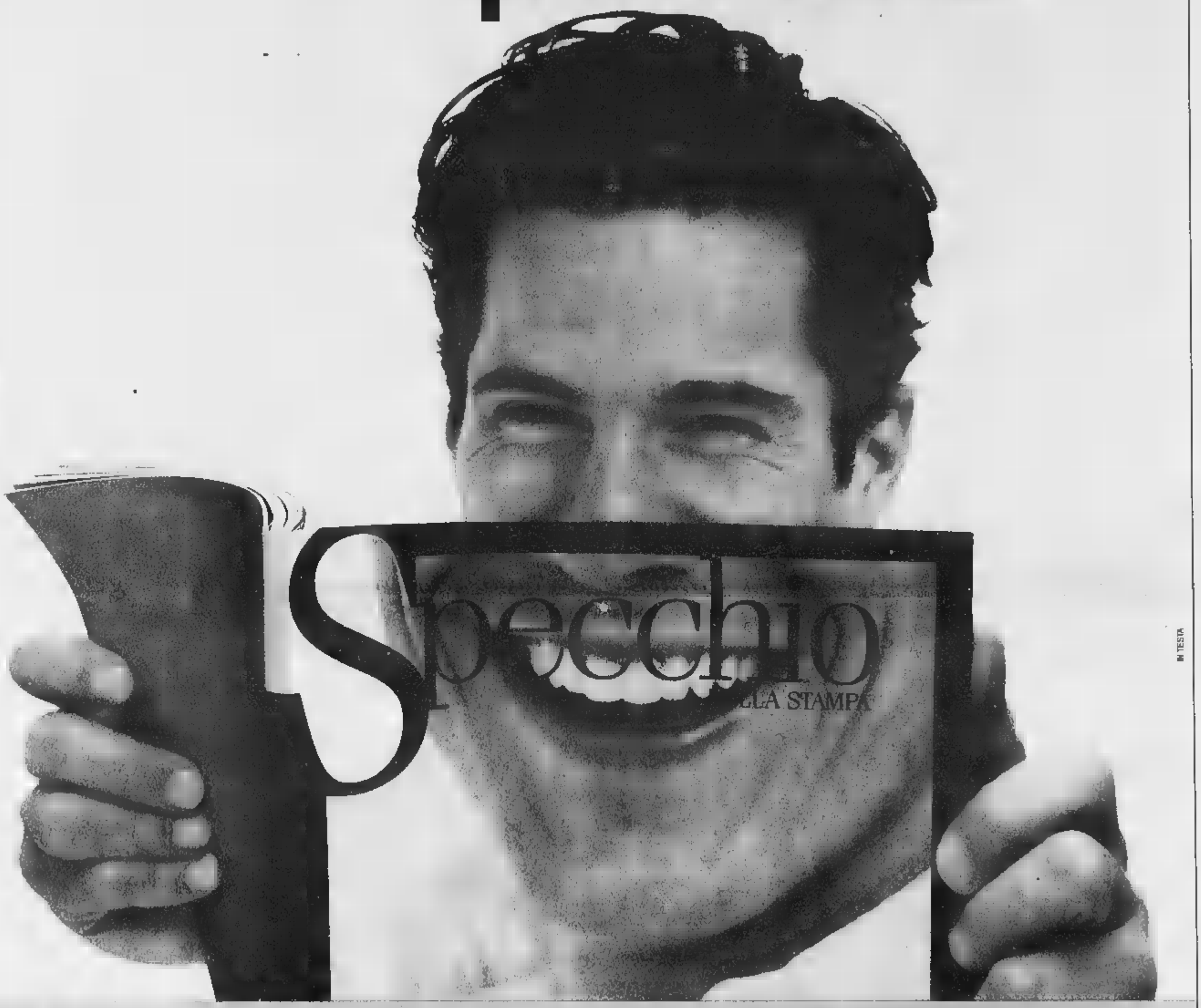
SANREMO Aperte le iscrizioni alla «Baby Marathon», la manifestazione che vedrà impegnati centinaia di bambini in varie gare di corsa e che, quest'anno, «apre» anche ai papà.

Le adesioni si raccolgono nelle scuole materne sanremesi. Per i ritardatari ci sarà la possibilità di iscriversi direttamente allo stadio di corso Mazzini, domenica, a partire dalle 9,30, comunque prima delle partenze fissate alle 10,30.

Cinque le categoria in lizza (nati dal '94 al '97) e corse sui 100, 200 e 300 metri. Tutti i partecipanti una maglietta premi particolari ai primi tre di ogni classe. Per i papà ci sarà una maratonina, non competitiva, sulla distanza di 4 chilometri.

D'eccezione il presentatore: Gianni Ippoliti della Rai. L'organizzazione è dell'Ufficio gabinetto del Sindaco cui ci si può rivolgere per informazioni: 0184/505767-580278. [m. c.]

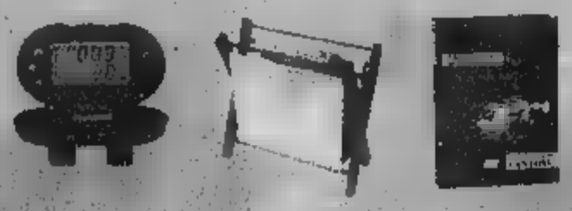
io leggo positivo.



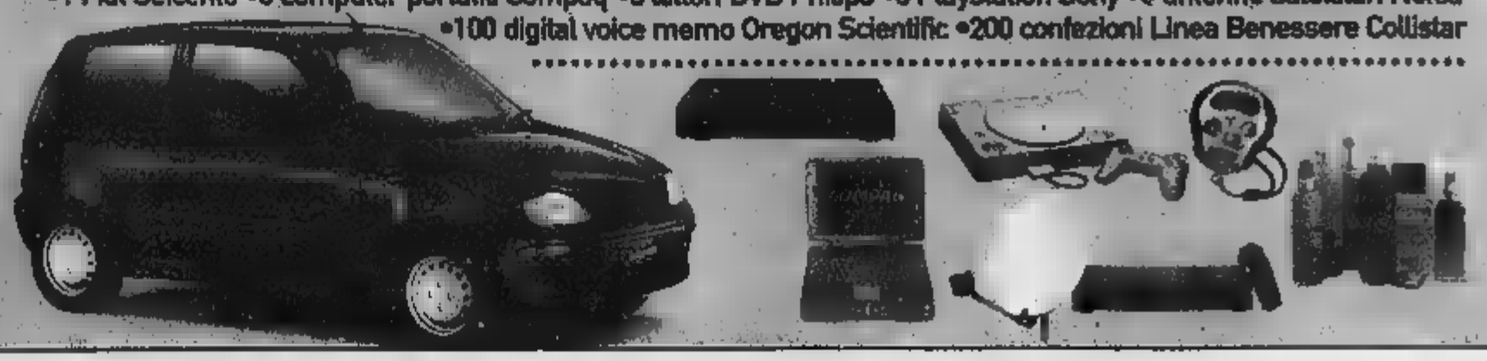
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, ■ firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità ■ fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi ■ Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati ■ La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



Aut. Min. Rich. Scade il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Sceneggiature originali dalla Costa d'Avorio, dalla Germania e dall'Irlanda

Nuovi autori, tre serate al Duse

Lunedì si apre «La scena e l'inquietudine»

GENOVA

Roberto Iovino

«La scena e l'inquietudine: nuovi autori per il teatro» è il titolo della breve rassegna di «mises en espace» che prenderà il via lunedì prossimo al Teatro Duse. Il ciclo è arrivato alla sua quarta edizione. Presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, è organizzato dal Teatro [redacted] Genova in collaborazione con il Centre Culturel Franco-Italien «Galliera», con [redacted] Goethe-Institut, con il Museo dell'Attore, con l'Università e con il British Council.

Tre giorni consecutivi di spettacoli, tutti alle ore 20,30 e a ingresso libero fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Aprirà «Bintou» di Koffi Kwahulè. Drammaturgo quarantaquattrenne della Costa d'Avorio, Kwahulè ha lavorato come attore, come saggista [redacted] come scrittore. «Bintou» è il nome della protagoni[redacted] del dramma, una ragazzina di 13 anni, figlia di emigrati di colore nella periferia di [redacted] grande città, ribelle nei confronti della società degli adulti che alla fine riuscirà drammaticamente a piegarla riportandola negli schemi dell'ordine tribale. La traduzione è di Gianni Poli, la regia di Daniela Giordano. Fra gli interpreti, Orietta Notari darà voce e corpo a Bontou, affiancata da Orlando Cinque, Roberto Serpi, Paolo Serra, Jeanne Vazzoler.

Martedì andrà [redacted] in scena «Der Totmacher» dei tedeschi Romuald Karmakar e Michael Farin, regista cinematografico il primo, saggista [redacted] prevalentemente autore di radiodrammi il secondo. Il dramma [redacted] (nato come sceneggiatura cinematografica) rievoca, attraverso documenti reali, la vicenda del commerciante Haarmann (al quale si sono ispirati vari artisti da Otto Dix ad Alfred Doblin a Fritz Lang) che negli [redacted] Venti [redacted] processato in Germania per aver ucciso e fatto a pezzi ventisette ragazzi. Luisa Gaz[redacted] Righi ha curato la traduzione. La regia è di Jurij Ferrini che vestirà i panni dell'assassino [redacted]fesso, mentre Antonio Zavatteri sarà il medico incaricato dal Tribunale di effettuare la perizia psichiatrica.

Chiuderà, mercoledì 17, «Dublin Carol» di Conor McPherson, che, con i suoi [redacted] anni, è il più giovane fra gli autori coinvolti. Nato a Dublino, ha esordito nel 1992 e da allora ha scritto diverse opere teatrali e sceneggiature cinematografiche. Il lavoro che gli ha assicurato fama internazionale è «The weir» rappresentato per due anni. Londra. «Dublin Carol» è stato messo [redacted] scena nel febbraio [redacted] come spettacolo inaugurale della nuova sala del Royal Court di Londra. McPherson racconta una storia individuale (quella del cinquantenne proprietario di pompe funebri John Plunkett) attraverso la quale dà tuttavia voce agli irlandesi in generale, scoprendone il senso di solitudine, il gusto della memoria e la tendenza a [redacted] disgiungere mai il presente dal passato. [redacted] lavoro viene presentato nella traduzione di Anna Ashton-Parmanzini e la regia di Massimo Mesciulam che sarà il protagonista accanto ad Alberto Giusta e Mariella Speranza

Carla Signoris (qui in uno show dell'Archivolto) è nel cast di «Cornetti al miele»

CARLA SIGNORIS AL CINEMA IN TV

Carla Signoris, regina dei Broncoviz, il gruppo comico nato da una costola del Teatro Archivolto di Genova, a sorpresa, questa sera sugli schermi di Raidue. Cambiato il palinsesto, la rete Rai manderà infatti in onda questa sera, alle 20,50, il film «Cornetti al miele», una divertente commedia all'italiana di Sergio Martino con tanti intrighi sentimentali e, naturalmente, per tener fede al titolo, tanti tradimenti.

Con Carla Signoris, interpretano «Cornetti al miele» Alessia Merz, Lando Buzzanca, Antonio Catania, Marina Giulia Cavalli, Armando De Razza e altri attori.

Intanto, l'attrice comica genovese si appresta a tornare sul grande schermo con un altro film, «Fate un bel sorriso», diretto di Anna Di Francisca. La pellicola affronta il tema dell'adozione di un nonno, un'idea proposta dai radicali negli anni scorsi e rilanciata recentemente dal premier inglese Tony Blair. «Fate un bel sorriso» è una sorta di fiaba moderna che parla di tanti differenti universi: bimbi, anziani, coppie in crisi ed extracomunitari, tutti protagonisti di una commedia dal sapore dolce-amaro.

Accanto a Carla Signoris, gli altri protagonisti del film, che uscirà nelle sale venerdì 19 maggio, sono: Giustino Durano, Claudia Pandolfi, Claire Nadeau, Enrica Maria Modugno, Fabrizio Gifuni, Cinzia Mascoli. [...]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Casa di Colombo aperta tutte le mattine

La [redacted] di Cristoforo Colombo resta aperta alle visite tutte le mattine, oltre che al sabato e domenica, su iniziativa dell'associazione PortaSoprana. Per informazioni sulle visite alla casa di Colombo, alle torri di Porta Soprana, ai trogoli del Barabino e alla Lanterna, telefonare al numero 010/246.53.46.E-mail portasoprana@libero.it

FOCE

Mercatino del Mare in Piazza Rossetti

Mercatino del Mare, oggi dalle 10 alle 20, in Piazza Rossetti, con esposizione e vendita di modernariato e antiquariato. Informazioni telefono 010/588.717.

LIBRI

«Le vacche dei Kennedy» a Palazzo Tursi

Oggi alle 17, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, in Via Garibaldi 9, presentazione del volume di Edgardo Pellegrini «Le vacche dei Kennedy. Racconti africani» (Erga edizioni). Intreverranno Luca Borzani, Padre Silvano Galli, Monica Lanfranco, Uliano Lukas, Bruna Miorelli.

LIRICA

Conferenza su Faust all'Auditorium Montale

Conferenza su «Faust» di Mario Bortolotto, oggi alle 17,30, all'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice. Ingresso libero.

SCRITTORI

Incontro con Daniel Picouly al Modena

Incontro con lo scrittore Daniel Picouly in occasione della pubblicazione del romanzo «Il ragazzo leopardo», edito dalla casa editrice Ponte alle Grazie, oggi alle 17,30, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. L'attore Giorgio Scaramuzzino del Teatro Archivolto leggerà alcuni brani del libro. Introdurrà Piero Cheli.

ACQUARIO

Naturalisti in viaggio per il mondo

Oggi alle 17,45, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova comincerà un ciclo di incontri intitolato «Naturalisti in viaggio per [redacted] mondo». Si tratta di una iniziativa degli Amici dell'Acquario che prevede conferenze arricchite da diapositive e filmati che condurranno il pubblico negli angoli più lontani del pianeta. Per informazioni, telefono 010/248.60.79. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

DUCALE

Centomila visitatori al «Siglo de los Genoveses»

Visitatore numero centomila, ieri alla mostra «El Siglo de Los Genoveses» di Palazzo Ducale, la terza rassegna più visitata in Italia. A varcare la soglia dei centomila visitatori è stato John Moody, un turista australiano settantenne che si è dischiarato entusiasta di Genova. Ignaro di aver tagliato l'ambito traguardo, John Moody è stato accolto all'ingresso della mostra del presidente della Ducale Spa Arnaldo Bagnasco dalle telecamere e dai flash dei fotografi. Una simpatica festa molto gradita dal turista australiano. «El Siglo de Los Genoveses» ha raggiunto quota centomila visitatori prima delle previsioni, grazie all'eccezionale afflusso alla mostra registrato nelle scorse settimane.

PALAZZO [redacted]

«Italie, il sogno di di Stendhal»

Fino al 20 maggio, a Palazzo Pantaleo Spinola Gambero, in Via Garibaldi,2, sede del Banco di Chiavari, [redacted] aperta [redacted] mostra «Italie, il sogno di Stendhal». La mostra è un interessantissimo viaggio dentro documenti e manoscritti mai esposti in Italia che consente di scoprire tante vedute di città amate da Stendhal attraverso dipinti di altissimo rilievo [redacted] e artistico.Orario: dal martedì [redacted] venerdì 14,30-20, sabato e domenica 10-20.Lunedì chiuso. Ingresso libro.

[redacted]

«Evoluzione» di Enrica Bixio [redacted] Campomorone

Inaugurata ieri pomeriggio a Campomorone la mostra di sculture «Evoluzione» dell'artista Enrica Bixio che resterà aperta nel salone di Palazzo Balbi, a Campomorone, dal lunedì al s[redacted], fino al 3 giugno.

GRATTACIELO

I paesaggi di Mario Poggi

Mostra personale del paesaggista ligure Mario Poggi alla galleria Il Grattacielo, in Piazza Dante. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Sabato, domenica e lunedì solo pomeriggio.

RECCO

Cavalieri e Boschiroli sul lungomare

Mostra degli artisti Anna Maria Cavalieri e Tonino Boschiroli sul lungomare Bettolo, [redacted] Recco, da domenica prossima [redacted] domenica 21 maggio. Anna Maria «Mara» Cavalieri, scrittrice e poetessa e una apprezzata pittrice naif,Tonino Boschiroli, amico di Eugenio Montale, espone, fra gli altri pezzi, oggetti unici di alto designer realizzati per il mercato ialiano.

CHIOSSONE

Festa giapponese a Villetta Dinegro

Prosegue al Museo Chiossone, a Villetta Dinegro, a Genova, la «Festa giapponese dei maschietti, delle carpe e dei f[redacted] d'iris», importante ricorrenza tradizionale [redacted] Paese del Sol Levante che si celebra il quinto giorno del quinto mese dell'anno. In occasione della festa ogni famiglia nipponica con figli maschi appende ai muri e alle finestre grandi carpe di carta colorata, simbolo di energia, tenacia, virilità e fortuna. La manifestazione si snoderà fino al 30 giugno al Museo Chiossone, dopo il clou degli eventi [redacted] questo fine settimana. Informazioni: telefono 010/542.285.

[redacted] BERNARDO

Aperta la mostra di Mirko Gualerzi

Alla Galleria d'arte San Bernardo è aperta la mostra del pittore Mirko Gualerzi che si potrà visitare fino al 30 giugno, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19.

IL LEUDO

Gisella Farinini in via Cecchi

Inaugurazione venerdì, presso la Galleria d'arte in Via Cecchi 57 r., della mostra della pittrice Gisella Farinini che [redacted] aperta fino al 27 maggio.

BOSCHETTO

«La Carità e Don Orione» a Rivarolo

Inaugurata la mostra di poesia, pittura e fotografia sul tema «La Carità e Don Orione» che resterà aprta fino [redacted] 27 maggio, tutti i giorni, dalle 15 alle 18. Ingresso libero. [m. b.]

Happy hours, drink e cover sono gli ingredienti della notte nei locali cittadini e della Riviera di Levante

Teatro in salotto [redacted] «Tricche» [redacted] via XX Settembre

Karaoke e mu[redacted] dal vivo: ricomincia la «movida» genovese

C'è anche una «notte dei single», al Mio Locale, fra gli appuntamenti del mercoledì sera nei locali genovesi. Karaoke a Nervi e a Sestri Ponente, blues a Serra Riccò.

BEFORE. Colazioni all'americana, musica e birra nel new disco bar fashion di Via Montevideo, a Genova aperto sino alle tre del mattino.

[redacted] Teatro in salotto, questa sera alle 22,30, al Tricchebalacche, in Via XX Settembre 26, [redacted] lo spettacolo «Pentiti», di Gianluca Motta. Definito dal suo stesso autore «Storie e massime di minima sicurezza», il divertente spettacolo è interpretato da Matteo De Micheli e Micol Piccirelli, con gli arrangiamenti musicali di Renato Bini.

MIO LOCALE. Musica commerciale e danze, alle 23, nel locale della galleria di Via Brigata Liguria dove questa sera, come ogni mercoledì, è in programma la serata dedicata ai single.

DUFFY IRISH PUB. Musica dal vivo, cucina e drink irlandesi, video-laser juke box, nel locale irlandese in Via Giovanni Torti, nel quartiere genovese di San Fruttuoso.

TUMBLER. Cover italiane e internazionali con il gruppo dei Nonsolocover, alle 22, nel locale di Sestri Ponente.

MEMPHIS BELLE. Mercoledì sera con il karaoke nel music pub birreria di Nervi.

[redacted] **VASCHE.** Karaoke, alle 22, anche alle Vasche di Sestri Ponente.

[redacted] Serata blues, alle 22,30, al New Bulldog di Serra Riccò, con la band degli Around Blues.

TEXANO. Musica live, piatti texani, messicani e liguri al Texano, in Piazza Piccapietra, a G[redacted].

LIQUID ART CAFE. Mercoledì sera con le spazialità etniche con il dj Paolo Driver e tanta musica nel locale di Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. Happy Two Hours, dalle 18 alle 20, all'american bar-disco bar in Piazza Brignole, [redacted] Genova. Fast lunch mattino e sera.

THAT'MURPHY. Musica, animazioni, cubiste ew cartomanti nel locale di Genova-Molassana con il team di Radio Caffè.

GALLO [redacted] Birra alla spina fra le botti in legno, musica e appassionanti sfide alle freccette, nel pub del centro storico di Rapallo, l'unico locale della liguria iscritto alla Federazione di uno sport che in Inghilterra è antrato in [redacted] tesi di laurea all'Università.

LO SPUNTINO. Birra, stuzzichini, spenotte e drink, nel martedì sera dello Spuntino, sul lungomare di Chiavari.

L'INCONTRO. Festa bourbon & Whisky, animazione e musica, alle 22,30, nel pub di Genova-Prà.

ROCK CAFE'. Happy Hours del Rock Cafè, dalle 22 alle 23, con la formula del «bevi due paghi uno» nel locale per giovani di Cavi di Lavagna con la spaghetteria aperta fino a mezzanotte e tanta musica.

TAVERNA PARADISO. Sessanta panini, birra alla spina, musica e videogiochi, nella Taverna Paradiso, in Via Venezia, nel centro storico di Rapallo.

SABOT. Discobar, drink, birre, spuntini fino alle ore piccole al Sabot Italia, in Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure.

IL CASTELLO. Aperto anche questa sera, fino alle 2, il bar enoteca Il Castello, sul lungomare di Rapallo, davanti all'antico Castello appena ristrutturato.

K2. Gelati, spuntini e la possibilità di navigare in Internet al Bar K2, sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo [m. b.]

Notte in discoteca: per gli amanti delle ore piccole c'è solo l'imbarazzo della scelta

Le Suites di Bach offerte dal giovane esecutore hanno oscillato tra virtuosismo e aggressività

Steven Isserlis, [redacted] violoncello di prim'ordine

Applausi e qualche perplessità per il recital alla Giovine Orchestra

GENOVA

Calorosi applausi, ma anche qualche perplessità, lunedì sera, al Carlo Felice per il recital del violoncellista Steven Isserlis, ospite della Giovine Orchestra Genovese e impegnato in un programma interamente bachiano con tre delle sei splendide Suites. Tecnica fluida, uno stile esecutivo disincantato, Isserlis è indubbiamente uno strumentista di prim'ordine. La sua lettura è parsa estremamente personale, a tratti affascinante, spesso, tuttavia poco scavata. Le Suites di Bach costituiscono un caposaldo della letteratura violoncellistica. Pagine emozionanti nella perfezione [redacted] un'architettura che piega magnificamente [redacted] costruzione polifonica alle potenzialità di uno strumento fino ad allora utilizzato in maniera alquanto differente, scoprendone caratteri e umori ancora inesplorati.

Compositore geniale, Bach evidenzia la cantabilità di un arco dalla voce calda, pastosa, profonda; e nello stesso tempo inventa [redacted] voci che si rincorrono, si accavallano in un gioco contrappuntistico ardito e squisi[redacted] poetico. Tecnica, dunque, [redacted] anche fine intelligenza espressiva [redacted] estremo equilibrio espositivo sono le qualità richieste all'interprete.

Lo stile [redacted] Isserlis, musicista giustamente celebrato come [redacted] dei nomi più brillanti della sua generazione, ha riservato piacevoli sorprese: il Preludio della Suite n.1, ad esempio, o la Sarabanda della n.4 risolte con una interminabile profondità di suono, in una esecuzione meditata e sostenuta. Altrove, però, Isserlis è parso precipitoso e il fraseggio si è fatto aggressivo, poco nitido, con un suono aspro e la pagina ha perso compattezza e omogeneità. Ciò è emerso in parte della Suite n.5 e nella Giga della n.4 attaccata ad una velocità considerevole. Applausi, [redacted]que, prolungati e un bis.

[redacted] GOG si prepara [redacted] al gran finale. La prossima settimana i Solisti '900 concluderanno [redacted] ciclo della musica del nostro secolo. Il 21 giugno la GOG presenterà la nuova stagione e recupererà il concerto di Radu Lupu saltato il 20 marzo scorso per una indisposizione del pianista.

[redacted] l'avvenimento più atteso sarà certamente il recital del 22 maggio [redacted] Uto Ughi, atto conclusivo dell'attuale cartellone. Sarà una serata da «tutto esaurito» alla quale eccezionalmente assisterà il presidente della Repubblica [redacted] Carlo Azeglio Ciampi in visita a Genova. [r. i.]

[redacted] JUPITER AD ARENZANO

Si è svolta nei giorni scorsi nel salone del Comune di Arenzano la serata finale del Concorso organizzato dall'Associazione Jupiter.

La Giuria, formata da Valerio Premuroso, Angiolina Sensale, Anton Mario Semolini, MMaria Trabucco, Giancarlo Monterosso, Anna Veschi e Sandro Dominutti (direttore artistico della manifetsazione) ha assegnato il primo premio assoluto al mezzosoprano russo Novikova Svetlana.

Gli altri vincitori sono stati: il quintetto [redacted] fiati tedesco «Miroir»; la pianista russa Elena Golikova, il duo viola-pianoforte russo Abena Strioutchkova e Nikolai Ovtchnnikov, il duo violino-pianoforte svizzero Robin De Stefani e Elettra Chiarutti-ni, il pianista di Camogli Dario Bonuccelli e la violinista rumena Rusanda Panfili.

Al Concorso avevano partecipato 120 musicisti provenienti da Germania, Svizzera, Russia, Slovenia, Romania e Italia. [r. i.]

Interviste e immagini

[redacted] a Telecittà I segreti [redacted] «Siglo» e [redacted] del [redacted]

GENOVA. Secondo appuntamento, questa sera alle 21,45, della trasmissione «El Siglo», ideata e curata da Emanuela Pericu che Telecittà ha realizzato ricollegandosi alla grande mostra sul secolo d'oro dei genovesi in corso a Palazzo Ducale. Nella puntata di questa sera verrà rievocata la figura di Andrea Doria [redacted] interviste a Piero Boccardo, curatore della mostra e direttore del [redacted] di Palazzo Rosso, ed Enrico Basso della Sovrintendenza archivistica della Liguria. La seconda parte sarà dedicata al ruolo della musica e della danza nei palazzi della Genova del Seicento, con immagini realizzate il 29 aprile scorso durante la Festa Barocca a Palazzo Spinola di pellicceria [redacted] la partecipazione del Laboratorio di Musica antica del Conservatorio «Paganini» e del gruppo di danza «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna.

La tramissione va in replica al giovedì alle 11, la domenica alle 13,30 e il lunedì alle 19. [m. b.]

Specchio

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

Ciclismo di alta qualità ■ Bergamo nel nome di Felice Gimondi: in luce anche altri liguri

[redacted] protagonista [redacted] Fondo

Solo una foratura ha impedito il successo del genovese

Guglielmo [redacted]

Erano in quattromila al via della «Gran Fondo Internazionale Felice Gimondi», svoltasi domenica a Bergamo, una delle gare amatoriali più importanti d[redacted] calendario. Ed in quattromila prima della partenza hanno osservato un minuto di commosso silenzio in ricordo di Gino Bartali, le cui imprese rimarranno per sempre nel cuore degli sportivi.

Anche quest'anno la «Felice Gimondi» è [redacted] onorata dalla presenza di grandi firme delle due ruote, su tutti gli [redacted] campioni del mondo Gianni Bugno e Maurizio Fondriest. E poi professionisti in attività, come Miceli e Fagnini, e il top del ciclismo dilettanti con i reduci da qu[redacted] Giro delle Regioni che, quest'anno, ha soltanto sfiorato la Liguria.

Al grande Felice Gimondi sempre amatissimo nel mondo delle due ruote e non solo nella sua Bergamo era dedicata la Gran Fondo che domenica ha visto primeggiare un bravissimo Fertonani: il ligure è finito decimo ma solo a causa di una foratura che ha impedito di giocarsi il successo

La gara bergamasca, su percorso di 165 chilometri, si è svolta con andatura sostenuta, nonostante il caldo che, nella seconda metà, ha creato una dura selezione. E così nella parte centrale della corsa si formava un gruppo di dieci corridori tra i quali Marco Fertonani, portacolori del Team Carrera Effe 2000, sodalizio affiliato alla Udace di Savona che ha colto nelle ultime stagioni importanti piazzamenti.

Fertonani [redacted] l'autentico protagonista della gara [redacted] nella fase finale si produceva in allunghi che scremavano ulteriormente il gruppetto. Sulla salita del S. Gallo, il ligure effettuava altri scatti che su ripetevano poi nella successiva asperità del Colle S. Pellegrino. Quando tutto sembrava andare per il meglio, con Fertonani favorito, lo sfortunato episodio decisivo raccontato dallo stesso corridore: «Una maledetta foratura proprio nel momento in cui ero in procinto di effettuare l'ultimo attacco. Ho perso minuti preziosi nei confronti dei compagni di fuga ma alla fine sono riuscito a piazzarmi ancora decimo. [redacted] lo dico senza esitare: questa corsa era vinta, visto anche lo scrupoloso allenamento con la quale l'avevo preparata».

Per la cronaca la gara è stata vinta da Giraldi del Park Team Free davanti a Fantini e Moretti. L'impresa di Fertonani ha ancora più significato se si considera che nessun altro ligure si è classificato nei primi [redacted]. Tra coloro che si sono piazzati nelle retrovie il savonese Antonino Pugliese, terminato attorno alla novantesima posizione. Un'altra Gran Fondo internazionale, la «Windstopper», si era svolta la domenica precedente a La Spezia con più di 2500 partecipanti. Oltre al decimo posto di Fertonani, è da segnalare anche il ventiquattresimo [redacted] Riccardo Tagliavacca di Casella.

A Rapallo [redacted] assi

Fiorenzo Magni e Alfredo Martini riceveranno il «Premio Torriani»

RAPALLO

Fiorenzo Magni e Alfredo Martini, «bandiere» del ciclismo internazionale, si sono aggiudicati la terza edizione del Premio Torria[redacted] «per chi ama il ciclismo e lo fa vivere», promosso nel '98 dal Comune di Rapallo con la collaborazione di Associazione Emilio De Martino, la partecipazione della Geo Davidson ed [redacted] patrocinio della Gazzetta dello Sport, dell'Unione Stampa Sportiva Italiana e del Panathlon Internazional. Magni e Martini vanno ad aggiungersi a Sergio Zavoli e Rino Negri, prima coppia premiata; a seguire, Carmine Castellano e Pietro Garinei.

Questa terza edizione ha voluto premiare gli interpreti principali del ciclismo, due ex corridori. Per i neofiti, solo per loro, qualche brevissima traccia sulla storia sportiva dei due, ovviamente molto limitativa di quanto fatto in carriera. Fiorenzo Magni, detto il «Leone delle Fiandre» (tre vittorie consecutive dal 1949 al '51, nell'epoca di Coppi e Bartali riuscì comunque a vincere tre giri d'Italia (1948, '51 e '55), tre giri di Spagna, tre titoli italiani ('1951, '53 e '54), [redacted] tappe al Giro e 7 al Tour.

Alfredo Martini, buon corridore ai tempi del «trio dominante», [redacted] stato il più grande C.t. della Nazionale, guidandola dal 1975 al 1997. 23 campionati [redacted] mondo con 6 medaglie d'oro (Moser nel 1977, Saronni nell'82, Argentin nel '86, Fondriest nell'88, Bugno nel '91 e '92), 7 d'argento e 7 di bronzo. Lunedì sera nella Sala del Consiglio del Comune di Rapallo si [redacted] svolta la conferenza stampa di presentazione.

Erano ovviamente assenti Magni e Martini, a Firenze per l'ultimo saluto a Gino Bartali. I due uomini che hanno fat[redacted] la storia del ciclismo mondiale saranno invece regolarmente presenti mercoledì 31 maggio a Rapallo, a poche ore dalla conclusione della 17a tappa del Giro che approderà a Genova, per ritirare il Premio Internazionale Vincenzo Torriani consistente in due trofei d'argento realizzati dai fratelli Malinverni e riproducenti il tracciato dell'83' Giro d'Italia. [g. s.]

LA STORIA

Il coraggio di Davide al fianco dell'Autorighi

CHIAVARI

Una vettura in uscita dal parcheggio del Covo, una moto che sopraggiunge. L'impatto. Alla guida della motocicletta Davide Costantini, cestista di belle speranze (23 anni) dell'Autorighi Chiavari.

Tutto questo a cavallo fra il luglio e l'agosto del 1998. Impatto terribile. Sulle prime le condizioni di Costantini sembrano gravissime: si teme per la sua vita. La fibra forte, da autentico atleta, gli permette di uscire dal coma. Purtroppo però non di tornare ad una vita da sportivo, a camminare normalmente.

Tanta rieducazione, nel frattempo. E la speranza. Grande. Ma quella lesione alla colonna vertebrale è un macigno. Costantini adesso può camminare [redacted] l'uso di due stampelle, ed è sempre presente al sabato sera per gli impegni casalinghi dell'Autorighi, nella prima fila della tribuna a sostenere gli ex compagni di squadra.

La rosa dell'Autorighi rispetto a due stagioni orsono è notevolmente mutata, ma un gruppo di «fedelissimi» rimane. Quel gruppo che [redacted]o anno, non appena conquistata la promozione in C1 in gara-5 contro la Comark Genova, ha subito attraversato il parquet per andare da Costantini a stringerlo in un caloroso abbraccio. «Lo abbiamo fatto anche per lui», dicevano. Non era retorica. Solo vera amicizia. Fratellanza.

Quell'abbraccio che Costantini - la cui foto abbiamo pubblicato lunedì per un errore quasi freudiano: anche noi vorremmo fosse ancora lì, [redacted] parquet - spera di ricevere anche quest'an[redacted], fra pochi giorni: vorrebbe dire che l'Autorighi si è salvata, che ha mantenuto il diritto alla C1 nazionale. Anche perché nel frattempo Davide è comunque lì, in prima fila, soltanto una balaustra a separarlo dal campo, a tifare per i suoi amici.

Ieri ultimo allenamento per il gruppo diretto da Antonio Fiorani, e stasera a Vaiano arriva alle 21 la gara-1 dei playout. Dentro o fuori, senza alternative, da questa sfida, e dall'altra fra Tarros e Piombino (prima partita domani sera alle 21.15 a La Spezia), usciranno le due squadre retrocesse alla C2 regionale. In stagione, una vittoria per parte fra i chiavaresi ed i toscani (77-71 a Vaiano e 63-59 a Chiavari), due successi a zero per [redacted] Piombino sugli spezzini (77-66 e 80-76, anche se nel ritorno venne poi assegnata vittoria alla Tarros 20-0 poiché gli avversari avevano schierato 5 invece dei 4 prestiti consentiti).

Sempre per la C1, ma passando ai playoff, stasera e domani sono in programma le semifinali d'andata. L'Houghton Genova gioca domani alle 21 a Firenze contro la squadra favorita per il salto di categoria: nei due incontri disputati nella regular season, perfetta parità (78-69 per i toscani a Firenze, 58-56 per il quintetto di Antonello Arioli a Genova). Stasera in campo Livorno-San Vincenzo con inizio alle 21. [g. s.]

[redacted] ELASTICO

Gran derby ■ Dolcedo, domani le altre gare

Stasera il recupero Molinari-Sciorella

E' in programma stasera alle 21 a Dolcedo il recupero del derby del massimo campionato. In campo agli ordini dell'arbitro Martini di Villa Faraldi, le quadrette della Conad Imperiese, guidata da Riccardo Molinari e il Casinò Sanremo di Alberto Sciorella. L'incontro era stato rinviato per impraticabilità sabato scorso.

Molinari, che ha già vinto la Supercoppa 2000, è in grande forma, mentre Sciorella, che accusava dolori ad una spalla, si è ripreso e sicuramente si assisterà ad un incontro bello, tirato su ogni «quindici» ed emozionante. Domani alle 21 si gioca invece a Spigno Monferrato e [redacted] Stefano Belbo. A Spigno il giovane Rober[redacted] Corino, portacolori della Albagrafica Pro Spigno [redacted] la vedrà con la Maxisconto [redacted] Giuliano Bellanti. L'incontro domenica era stato sospeso con Corino in vantaggio per 5-1 sul campione d'Italia. [redacted] parte da zero, con i padroni di casa consci della difficoltà di questa partita contro un Bellanti in cerca di riscatto, visto che viene da due sconfitte consecutive. A S. Stefano Belbo Stefano Dogliotti capitano dei locali ospita la Monticellese di Flavio Dotta nella sfida rinviata domenica sera d'ufficio, per il maltempo, dalla Federazione.

Lunedì sera al «Mermet» di Alba si è invece disputato regolarmente l'incontro valido per la quinta di andata: l'Albese di Luca Dogliotti ha superato 11-7 [redacted] Pallonistica Ricca di Isoardi al termine di [redacted] bella gara, con molti scambi tra i due capitani e durata tre ore e mezza. L'incontro è stato ben diretto dall'arbitro Guido Buschiazzo di Varazze.

Sotto il segno della pioggia anche la C2. Tutte rinviate [redacted] sospese le partite in programma. A Murialdo L'Eco Savona di Manfredi ha iniziato bene l'incontro contro i locali di Patrono, ma dopo essere andata sull'1-0 [redacted] sfida è stata sospesa per pioggia. In C1 sconfitta la Rialtese [redacted] Castagnole Lanze per 11-3. In campo al posto del capitano Barbero, infortunato, ha giocato Claudio Tonello, tesserato in extremis. Stasera ale 21 la Spec Cengio è ospite del Cortemilia nella partita di recupero. [r. p.]

PALLANUOTO

La squadra di Baldineti prepara con grande cura i match che porteranno allo scudetto

[redacted] Recco sale [redacted] febbre-playoff

Allenamenti con la Roma in attesa delle semifinali

Danil[redacted] Sanguineti

RECCO

La tensione per la semifinale scudetto aumenta: basta gettare un'occhiata nella vasca di Punta S.Anna dove La Pro Recco svolge due sedute al giorno [redacted] allenamento per capire come i biancocelesti tutti, dirigenti e staff tecnico compreso, avvertano l'importanza di un momento che potrebbe essere storico. Se il Recco nel confronto del 17 e 19 maggio (con possibile spareggio il [redacted] maggio) supera [redacted] Florentia, tornerà a disputare una finale scudetto dopo 8 anni (le tre partite con il Savona del 1992, un derby vinto 2 match a 1 per un'inezia dai biancorossi di Mistrangelo). Non parliamo del tricolore che, [redacted] forma assoluta (senza contare i titoli giovanili) non passa per questi lidi da 16 anni. Marco Gu Baldineti e la sua rinnovatissima squadra hanno capito strada facendo di non aver problemi di sorta in casa: a Punta S. Anna hanno perso solo dal Brescia alla quarta di campionato, dando la paga agli squadroni di Posillipo, Roma e Florentia.

Da lunedì la piscina «Ferro» è affollata perchè assieme al Recco c'è la Roma dei liguri Angelini, Mangiante, Riccadonna, Magalotti, dello straordinario mancino Benedek (che rientrerà in vasca proprio la settimana prossima dopo otto mesi di stop per doping), del fortissimo Vujasinovic e del suo connazionale, [redacted] centroboa croato Jerkovic. Stasera i campioni d'Italia e la squadra di casa si «salutano» con un'amichevole nella vasca recchelina (inizio ore 21, ingresso gratuito): potrebbe essere un arrivederci se Ferretti & C. riuscissero a battere la Florentia e la Roma (che dovrà giocare gara 2 ed eventualmente gara 3 alla Scandone) eliminerà il Posillipo.

Il Recco è in formazione tipo, a parte l'olandese Van der Meer impegnato nelle qualificazione olimpiche di Hannover con la sua nazionale. La Roma ha recuperato tutti i nazionali. Il Recco intanto non dimentica il suo passato glorioso nella ricorrenza del quarto anniversario della scomparsa di Antonio Ferro, presidentissimo della Pro Recco e per dieci anni sindaco della città, la società invita cittadini e tifosi a partecipare ad una Messa in suffragio domenica prossima alle 12 presso la Chiesa Parrocchiale di S Giovanni Battista. I tifosi sono invitati anche ad accorrere numerosi a Firenze per la gara-2 di venerdì 19 maggio. la società organizza un pullman di tifosi che parte da piazza Matteotti ale 17 e ritorna da Firenze alle 22,30 circa. Costo del viaggio, comprensivo del biglietto d'ingresso alla Nannini, trentamila lire.

LA RARI OSPITA LA FLORENTIA E PENSA AI PIU' GIOVANI

Che la Rari ospiti [redacted] Florentia per 3 giorni, in vista delle semifinali di campionato, offre lo spunto per parlare di due importanti proposte della società biancorossa. La prima è uno stage gratuito di 3 giorni per tutti i bambini di 4-5 anni che vogliono provare questo sport. Le date per questo [redacted]-corso sono il 13-15-19 giugno dalle 16.45 alle 17.30. La seconda è [redacted] stage estivo Camp 2000 che partirà il 17 luglio per chiudersi il 6 agosto. Il primo livello è riservato agli atleti nati negli anni 86-87-88 ed appartenenti a società dalla serie A2 alla serie D. Durata dal 17 al 23 luglio ed allenamenti di 2 ore e 30 minuti al mattino e pomeriggio, con un'ora di corso di lingua inglese. Docenti: Claudio Mistrangelo, Andrea Pisano ed i giocatori Di Noia, Fresia e Pelizzoli.

Lo stage destinato ai tecnici dalla A2 alla D si terrà dal 20 al 22 luglio con lezio[redacted] teoriche di 7 ore distribuite tra mattino e pomeriggio al Motel Mirò a cura di Claudio Mistrangelo. Si chiude con lo stage di secondo livello, riservato ad atleti dall'82 all'85 sempre appartenenti [redacted] società dall'A2 alla serie [redacted]. Il corso si terrà dal 31 luglio al 6 agosto. Oltre alla lezioni teoriche e agli allenamenti di 2 ore e mezza, ci sarà anche un'ora destinata ad attività varie. Le prenotazi[redacted] si chiudono il 17 giugno: per informazioni telefonare allo 019-801.553. [en. for]

Temellini, ex Savona adesso al Recco

RUGBY

Il Fides Cus ha dominato i cadetti: bilancio di una stagione da ricordare

[redacted] in A con il [redacted]

Un grande coach per il ritorno ai massimi livelli

GENOVA

Il mondo dello sport è pieno di cabalisti. Il rugby, sport dove la lealtà e la sportività la fanno da padrone, forse [redacted] di più. Ecco perchè in casa Fides Cus Genova, anche quando la certezza di salire in A2 sembrava maturare giornata dopo giornata, predicavano prudenza, di attendere il responso aritmetico.

Che è puntualmente (e per i rivali più pericolosi i Lyons Piacenza, inesorabilmente) arrivato domenica scorsa, 36-16 per il «15» di Marco Bollesan a Reggio Emilia. Ovvero, a due turni dalla conclusione, mantenuti i 5 punti di vantaggio sulla seconda. E poichè il rugby, sport nobile, [redacted] è certamente accorso dietro al calcio, assegnando tre punti per la vittoria ma mantenendo i classici due punti, ecco l'aritmetica certezza della A2.

«In A2 per restarci. Ma chiarisco subito che mancano due partite alla conclusione e voglio vincerle entrambe, sia domenica prossima in trasferta contro lo Iolo [redacted] nella chiusura al Carlini contro l'Asr Milano. Vorrebbe dire che su [redacted] incontri i ragazzi hanno vinto 21 volte, perdendo soltanto alla seconda [redacted] andata, prima trasferta, sul campo della Bassa Bresciana. Chiamiamolo un "incidente di percorso" che non ci voleva».

E' sempre incontentabile, il coach Bollesan, ma ricordatevi che per primeggiare nello sport (e la persona in questione nel rugby è stato un numero uno) occorre porsi sempre nuovi e più prestigiosi traguardi.

«Nel derby di dieci giorni orsono contro [redacted] Recco sugli spalti dell'Androne vi erano sette, ottocento persone. Certo era una partita particolare, ma con i risultati e soltanto con quelli si invoglia la gente a partecipare, [redacted] andare allo stadio [redacted] vedere [redacted] partita di rugby. Genova potenzialmente vale di più».

Per l'ultima di campionato, l'intenzione è di strappare [redacted] biglietto [redacted] mille. E già [redacted] inizia [redacted] parlare di rinforzi di prestigio per affrontare una A2 [redacted] da protagonisti. Indiscrezioni parlano dei fratelli Cuttitta; dal Sudafrica, grazie all'amicizia di vecchia data fra Bollesan e Marcello Fiasconaro, potrebbe arrivare un vero [redacted] proprio «crack» per [redacted] categoria.

Ma tutto parte dalla riconferma del gruppo di quest'anno, gruppo veramente splendido. La terz'ultima del campionato cadetto ha fatto registrare pure l'aritmetica salvezza per il Med Italia Recco: 25-15 contro il Mantova e per i recchelini la conquista del sesto posto in classifica (da mantenere, forse pure migliorare, negli ultimi due impegni contro Cus Milano in casa ed Alghero in trasferta).

Marco Bollesan, un mito del rugby

Altri risultati della nona di ritorno: Botticino-Noceto 30-6; Cus Milano-Asr Milano 24-17; Alghero-Bassa Bresciana 53-0; Piacenza-Iolo 48-31. Classifica: Fides Cus Genova p. 38; Piacenza 33; Botticino 26; Reggio Emilia 21; Asr Milano 19; Med Italia Recco 18; Alghero [redacted] Cus Milano 16; Mantova e Iolo 15; Bassa Bresciana e Noceto 11. [g. s.]

PALLAVOLO

Ultime emozioni nei campionati regionali, poca gloria per i team del Tigullio

L'Astro [redacted] è ad [redacted] B2

[redacted] per [redacted] del [redacted]

Una decisione dopo l'altra nei campionati regionali: è giunto [redacted] momento di tirare le somme in [redacted] C dove mancano solo due giornate e in serie D dove restano da disputare i playoff.

In C maschile l'Astro Ventura Spezia è a un solo punto dalla [redacted]. L'Admo Lavagna d[redacted] vincere entrambe le due gare che restano e il team avversario bloccarsi completamente per operare un sorpasso francamente incredibile. La mancanza di retrocessio[redacted] di liguri dalla [redacted] (Ugo Genova salvo e Olympia Voltri ai play off promozione) regala un posto nella categoria inferiore. Si apre [redacted] speranza per il Rapallo che è matematicamente retrocesso assieme all'Entella. Per i biancoblù si tratta di riacciuffare il Carcare, terzultimo. Non c'è più niente da fare per i chiavaresi dell'Entella che, ultimi, tornano in D.

In C2 femminile il Genova Ponente è stato promosso in B2: la sua ascesa è purtroppo sovrastata dalla caduta di Recco [redacted] Spezia. La posizione delle ultime tre del torneo, Winterthur Chiavari, Don Bosco Genov e Vallestura, si fa disperata perchè molto difficilmente [redacted] sarà [redacted] ripescaggio. A questo punto è a rischio anche la quartultima, al momen[redacted] l'Imagro Genova, ad un solo punto dal Lorenzini Piana Batolla.

In D maschile sono matematicamente promosse il Varazze Celle e il Cus Genova. Per il terzo posto in C2 sono in ballo Levanto e Golfo Dianese, separate [redacted] due sole lunghezze. Le retrocessioni in Prima dipendono da molti fattori: potrebbe esser portato a 12 un campionato iniziato con 14 squadre e terminato con 13 (ritiro del Winner S. Margherita); al momento solo le due squadre [redacted] Albissola sembrano condannate.

In D femminile sono state promosse in C Amatori Cella dal girone A [redacted] Admo Lavagna dal girone B. I lavagnesi hanno superato il Tigullio che ha terminato con eguale punteggio e miglior quoziente set solo per la regola introdotta quest'anno del maggior numero di vittorie come discriminante per la classifica. Ecco invece il calendario dei playoff promozione. sabato prossimo Firex Albenga-Tigullio S. Margherita e Latte Tigullio Rapallo-Ventimiglia; sabato 20 [redacted] Tigullio-Albenga e Ventimiglia-Rapallo. A Genova sabato 27 maggio le due qualificate dalle semifinali [redacted] sconteranno in una partita secca: [redacted] vincente verrà promossa in C. I play out salvezza interessano sei squadre. Sabato si giocano Spezia-Sampor Quiliano; Cogoleto-Villaggio S.Salvatore; Val di Vara-Arma di Taggia. Il ritorno sabato 20 maggio. La vincente della doppia sfida Spezia-Sampor resta in D, le altre cinque saranno classificate dal 18' al 22' posto per la graduato[redacted] degli eventuali ripescaggi. [d. s.]

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Differenza dal peso [illegible] vent'anni. Il primo segnale [illegible] considerare [illegible] un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra [illegible] cm.

Body Mass [illegible] [illegible] di Massa Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi [illegible] vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

[illegible] MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-810098

[illegible] lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 20:00

[illegible] il tuo medico [illegible] aiutare a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punirlo, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

Il PM SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse agli agenti

Sentenza d'appello: ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, smacco alle Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

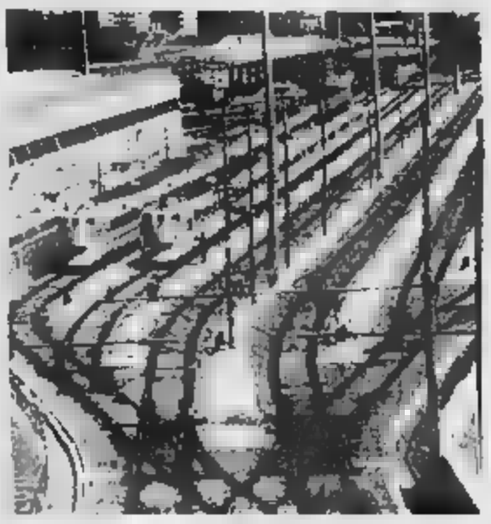
Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie. Passe. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere è che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste una serie di ricorrenti, una capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stato prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano. «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. E legale ricorda la Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori. Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse automaticamente tutti i giudici. E infatti a Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è ripreso anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del '93 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in se, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione festiva, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero mettersi in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, si parla di 500 miliardi.



Dal gennaio '93 le Ferrovie di Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che fanno sancire la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo mio impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leini, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Pucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha guidato il primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente Rosso e è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti ai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito di Berlusconi ha fissato un obiettivo di 23 mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' come negli Anni Sessanta quando Fanfani portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista del congresso si stanno organizzando anche i uomini di Roberto Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuova Iniziativa voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

«La città che vorrei» dagli assessori

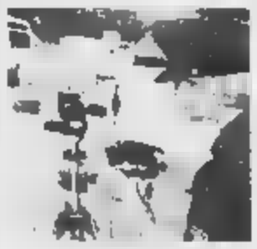
NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali come vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio

Il sindaco espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento, chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese

A fuoco a Savona incendiati 40 veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati sono quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni, di Savona, e di un cittadino olandese.



Sordevolo Occhieppo polemica sul multavelox

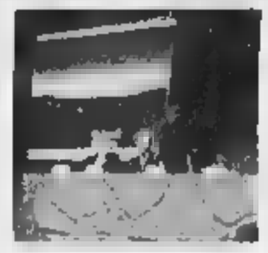
BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi, di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale»

Finestra cane

RECCO. Un uomo di 66 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato un cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha imbracciato la sua carabina e da una finestra chiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno favore vengono truffati

AOSTA. Una telefonata, l'assillo del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire: pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.



Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Un ponte in curva, con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si «rimprovera» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel camion dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. E accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli di domanda. In virtù di una convenzione con le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro Piana, 5 nuovi negozi nelle isole dei vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico li ha aperti Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Onde del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abbadine quotidiana, 6.25: Prima pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50: Meteo; 7.50: Polizia Stradale; 8.00: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 13.00: 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie, 15.50: Viabilità Ferrovie, 16.30: Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abbadine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

non sai che piastrelle pigliare?

Alvaro, ex setupafemminine

fai un salto da TRUCCHI

TRUCCHI SANREMO

CERAMICHE MARMI SANITARI

SULLA **VIA AURELIA** TRA SANREMO E BUSSANA - CORSO MAZZINI, 501 - TEL. +39 / 0184 516121 - e-mail: trucchi@sanremo.it

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
In un ambiente rustico cibi raffinati

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì ■ Maggio 2000 37
IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.273108 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.55 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.16.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

Ultime trattative per l'esecutivo, probabile rinuncia di Iacobucci

Regione: Adolfo verso la giunta

Saldo o Giuliano vicepresidente in Provincia

Stefano Delfino
IMPERIA

Amoretti sì (è indicato anche come vicepresidente, in alternativa al ■ Orsi), Adolfo molto probabile e Iacobucci no: sono le ultime voci del toto-Giunta ■ Regione a Genova. L'enigma è vicinissimo alla soluzione, giurano i superinformati. Il neopresidente Biasotti dovrebbe sciogliere le ultime riserve tra oggi e domani, e annunciare prima della fine della settimana i nomi del suo esecutivo: 9 assessori, per ora, altri 2 da aggiungere fra sei mesi, dopo la modifica dello Statuto.

Franco Amoretti, Forza Italia, già assessore al Comune di Imperia, avrà le deleghe all'Agricoltura, Caccia e Pesca, com'era già stato anticipato ieri. Un posto in Giunta, pare, anche per Vittorio Adolfo, segretario regionale del ccd: l'indicazione sul suo nome è stata fatta congiuntamente da ccd e cdu, che con 39 mila voti complessivi si pongono in Liguria come terza forza nel Polo. Massimiliano Iacobucci, An, assessore provinciale alla Cultura, pare invece intenzionato a rinunciare all'assessorato (non vuole dimettersi dal Consiglio): potrebbe diventare capogruppo e dedicarsi così di più al partito. ■ distribuzione delle cariche in Regione e da eventuali aperture a recuperi di altri Consiglieri, se prevarrà l'indicazione di Forza Italia (non gradita però dagli altri partiti e neppure ■ qualche interessato) di dimettersi in caso di nomina ad assessore, dipendono anche i riassetti di quelle della Provincia e del Comune di Imperia. Per la vicepresidenza ■ Provincia, i candidati ■ entrambi di Forza Italia: Gabriele Saldo, coordinatore provinciale, e Gi■■ Giuliano, coordinatore di Sanremo. E, in Provincia, è scoppiato il «caso Porro»: l'ex-sindaco leghista di Mendatica, dopo le nuove alleanze, rivendica ■ posto in Giunta.

Sanremo, positivo il bilancio del Salone dell'educazione: tutti gli istituti premiati nei concorsi

Migliaia di visitatori e partecipanti al Wel di Sanremo

Dal «Wef» una promozione per le scuole della Riviera

SANREMO

Sono arrivati a migliaia al mercato Fiori per il Wef, World Education Festival, fra protagonisti (da tutt'Italia) e visitatori. E' un bilancio positivo, importante, quello del grande salone dedicato al mondo della scuola, che si è confermato anche un veicolo di promozione turistica per Sanremo.

Tra i concorsi, «Eurotheatre» e «School Festival of Music» hanno registrato le maggiori adesioni, con la Riviera in evidenza. Per il teatro, nelle materne ed elementari si è imposta la «Gulluni» di Montecomparti (Roma); nelle medie la «D'Acquisto» di Follo (La Spezia). Menzioni per la «Gabriella» di Pieve di Teco e la «Novaro» d'Imperia. Nelle superiori, primo l'Itc «Luzzati» di Palestrina (Roma). «Delfino d'argento», il trofeo più importante, per tre licei milanesi. In campo musicale, prime e seconde le elementari di Camporosso e «Ferraris» di Cervo. Nelle medie, ha vinto l'Istituto delle Alpi Cadola (Belluno); nelle superiori il conservatorio «Settimo» di Caltanissetta.

Nel concorso legato alla Satira, la sezione «vignette» ha registrato l'alternanza dell'Ipc «Gabrini» di Taranto, premi speciali alle elementari «De Amicis» di ospedaletti, alla «Novaro» e alla «Gabrielli». Miglior «giornale scolastico» per la media «Alighieri» di Frattamaggiore (Napoli), terza la «Gabriella». Miglior «sketch» per il liceo scientifico «Curcuraci» di Ragusa. Nel concorso «Un sogno oltre il buio», riservato ai disabili, ha vinto un francese, mentre una citazione è andata a un bimbo sanremese. «Un bilancio positivo - osserva l'organizzatore Paolo Alberti - Ora sto pensando all'edizione 2001. E spero di poterla ancora fare a Sanremo». [m. c.]

Coltellate in centro ieri mattina tra clandestini: un turco ferito sotto gli occhi dei passanti. Cresce la tensione

Giorno di violenza ■ Sanremo

E la Lega offre la «Guardia Padana»

L'impressionante sequenza fotografica dell'aggressione avvenuta ieri mattina. Qui a fianco l'intervento ■ polizia in corso Orazio Raimondo. Nella foto a destra il turco sfregiato dal fendente si copre il volto mentre è seduto all'ingresso di un negozio. Ancora a destra, il ferito viene caricato ■ barella dai militi ■ Croce ■. [Fotoservizio Manrico Gatti]

■ Gavino
SANREMO

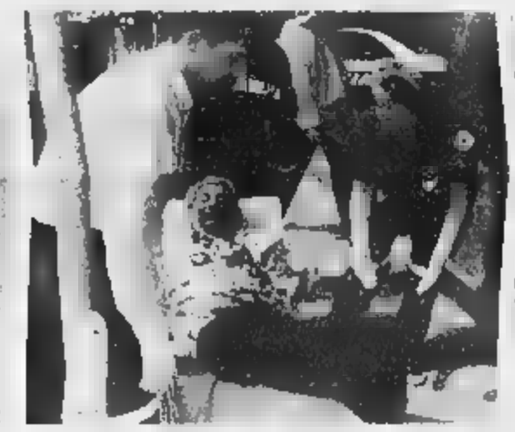
Un accoltellamento in pieno centro, ■ mezzogiorno, sotto gli occhi dei passanti. Con l'emergenza di ieri il dilagare della criminalità diffusa investe sempre più una Sanremo che appare incapace e indifesa al punto che la Lega Nord ha deciso di mettere ■ disposizio■ la «Guardia Padana» per far dormire sonni tranquilli a commercianti, residenti e turisti. L'episodio di violenza si è consumato poco dopo le 11,50 in corso Orazio Raimondo, a poche decine di metri da piazza Colombo.

La lite, apparentemente per futili motivi, è avvenuta sul marciapiede che si trova ■ ridosso dello spiazzo di fronte agli uffici dell'Aci e all'Hotel Francis (ex Hotel Svizzera). A terra, ferito al volto da un fendente, è rimasto un sedicente cittadino turco, Jergiz Kalin, 37 anni, senza fissa dimora, un clandestino. L'avrebbe aggredito un connazionale. Con il volto insanguinato nascosto tra le mani è rimasto immobile ad attendere l'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa che l'ha portato in ospedale. I medici, dopo avergli applicato punti di sutura, hanno sciolto la prognosi: dieci giorni.

Per la polizia, che si occupa delle indagini e che ha mobilitato sia la Squadra Volante sia la Giudiziaria, si tratta di lesioni semplici. La caccia all'aggressore è iniziata ma il turco ferito non ha saputo dare indicazioni utili alla cattura. Al momento è stato fermato uno straniero. Un'omertà che nasconde molti sospetti, in particolare collegamenti a cittadini turchi e curdi che, da qualche tempo, sembrano essere diventati una presenza costante nella zona ■ corso Raimondo e i giardini del lungomare D'Acquisto.

Tutto è avvenuto sotto gli occhi dei passanti, con il personale dell'Hotel Francis che quando si è accorto della lite ha cercato di allontanare i contendenti che si ■■■■ avvicinando addirittura all'ingresso dell'albergo. A tirare addirittura giù la serranda del suo negozio, impaurito, è stato il titolare di «Moda Sport» che ■ riaperto soltanto nel pomeriggio. In strada si è vissuto ■ ■■■ irreale. Sguardi incuriositi intorno alle macchie di sangue rimaste sul marciapiede.

Al di là dell'aggressione di ■■ mattina, l'emergenza criminalità scattato ieri ha visto il segretario provinciale della Lega Nord, Vinicio Tofi, offrire ■ commercianti interessati all'assunzione di «vigilantes privati» l'arrivo a Sanremo della «Guardia Padana», che chiede solo un minimo rimborso spese. Potrebbero quindi essere le pattuglie leghiste, «armate» ■ltanto di telefono cellulare e torce, a vigilare presto sul sonno dei sanremesi.



I commercianti: «Ora i vigilantes»

La crescente preoccupazione della categoria Si fa strada l'ipotesi della sicurezza privata

■■■

L'ipotesi «vigilantes» è al vaglio delle associazioni di categoria. Il ricorso ad aziende private specializzate ■ sicurezza è stata la reazione di molti commercianti ■■■■si all'ondata di furti che nei giorni ■■■ ha interessato tutte le vie del centro. Assalti sistematici, ■■■ ogni notte, pare ad opera di cittadini extracomunitari, in particolare slavi. Le categorie sarebbero intenzionate a chiedere preventivi per assicurare adeguata protezione nelle ore notturne, un servizio a tutela della realtà commerciali e, al tempo stesso, di supporto a quanto viene già svolto dalle forze dell'ordine. Polizia e carabinieri, intanto, hanno assicurato un ulteriore potenziamento dei servizi di controllo sul territorio. [g. ga.]

Un cittadino turco fermato dalla polizia per accertamenti

Via libera per le ■■■ ai vigili

Appaltata la fornitura di pistole dopo la richiesta del sindacato

SANREMO

Fra un mese tutti i vigili sanremesi potranno prestare servizio armati. L'acquisto delle pistole Beretta 98 Fs semiautomatiche, è stato perfezionato con l'appalto della fornitura alla «Majerna» di Torino (per 104 milioni). Arriveranno 92 pistole (5 in più rispetto al numero degli agenti), assieme a 2700 cartucce. Il sindaco, con un decreto, assegnerà le armi. Oggi la pistola in dotazione ai soli vigili motorizzati e a quelli che operano nelle frazioni. La decisione di armare il corpo è stata adottata dal Consiglio nel settembre '98 su richiesta del sindacato, preoccupato per l'escalation di violenza. [m. c.]

EBC
CERAMICHE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • CAMINETTI
ARREDO BAGNO • PORTE
PROMOZIONE PRIMAVERA
SCONTI FINO AL 60%
PER PIASTRELLE PRONTE IN MAGAZZENO
EDILBOUTIQUECORRADINI
Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)

Per il 2000 è scesa al 5,5 per mille: disponibili anche modelli per le tasse

Ici, istruzioni per l'uso a Imperia

C'è un prontuario: si può ritirare in Comune

Enrico Ferrari

IMPERIA

Sono in distribuzione in Comune le «istruzioni per l'uso» in vista dei pagamenti dell'Ici, l'imposta sulla casa che va versata entro il 30 giugno e che quest'anno è scesa dal 7 al 5,5 per mille. Il prontuario è un utile aiuto ai contribuenti, spesso in difficoltà nella giungla contributiva, che alle porte dell'estate s'infittisce per definizione. Nel frattempo, sono anche arrivati in Municipio i modelli del modulo Unico per le tasse, mentre da alcuni giorni erano già disponibili quelli del «730».

Chi comincia a farsi i conti in tasca accoglie con favore la diminuzione dell'aliquota per la prima casa, o abitazione principale (per le altre unità immobiliari e le aree fabbricabile resta invece in alta quota, sul 7 per mille). Nello stesso tempo, però, il Comune ha ridotto le detrazioni rispetto al 1999 e questo è un punto contestato dall'opposizione. Non esiste più la riduzione prevista per chi era proprietario di un'unica casa e chi aveva più di 65 anni. La detrazione per il 2000 è di 200 mila lire complessive.

Ma le novità non sono finite qui. Leggendo le istruzioni distribuite nell'apposito ufficio al secondo piano, si scopre che «le tariffe degli estimi catastali e di conseguenza le rendite catastali, ai fini del calcolo dell'imposta Ici, devono essere rivalutate del 5 per cento per quanto riguarda le unità immobiliari». E ancora: «Si ricorda che il 24 febbraio '99 è stato approvato il Piano regolatore della città, pertanto possono essere variati gli indici di edificabilità dei terreni, che da agricoli possono essere diventati aree edificabili e viceversa. In entrambi i casi deve essere compilata la denuncia di variazione e consegnata entro il 30 giugno 2000. Le denunce che rappresentano variazioni relative a unità immobiliari devono essere consegnate entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi all'ufficio Ici o spedite con raccomandata senza ricevuta di ritorno in una busta bianca, recante la dicitura "Dichiarazione Ici 2000"». I modelli necessari, naturalmente, si possono ritirare all'ufficio Ici. Qui sono anche a disposizione le tabelle degli estimi catastali, già rivisti e aggiornati.

E i pagamenti? Il versamento per quest'anno può essere compiuto in un'unica soluzione entro giugno, oppure in due rate, la prima entro il 30 di giugno (50% dell'imposta dovuta nel primo semestre), la seconda dal 1 al 20 dicembre (saldo). Le istruzioni per il versamento spiegano anche come calcolare l'importo. Per l'abitazione principale, ad esempio, la rendita catastale aggiornata va moltiplicata per 100, in questo modo si ottiene il valore catastale. Questa cifra va quindi moltiplicata per 5,5 e divisa per 1000. Sul totale vanno inoltre considerati i mesi e le percentuali di possesso.

Purlo, futuro da decidere

Gruppo di lavoro per la nuova Spa Imperia Mare assorbita entro l'anno

IMPERIA

Un gruppo di lavoro per giungere a una posizione unitaria sul futuro del porto di Imperia e soprattutto sull'assetto da dare alla nuova società che nascerà (nelle intenzioni entro la fine dell'anno) dalla fusione tra l'Imperia Porto Spa e l'Imperia Mare. E' quanto ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale nella riunione dell'altra sera, durante la quale la minoranza di centro sinistra aveva presentato una mozione per impegnare la Giunta ad approfondire le tematiche connesse appunto alle aree portuali e alle strategie di espansione.

Piero De Negri, consigliere dei ds ma anche presidente della Porto di Imperia Spa, ha sollecitato l'Amministrazione comunale «a discutere le linee guida della presenza pubblica nella società in uno specifico dibattito consiliare». E inoltre ha chiesto di creare «condizioni progettuali, operative e di finanziamento per museo navale, palazzetto dello sport, polo fieristico polivalente», di studiare «con particolare attenzione la viabilità» e di considerare «la questione del porto commerciale di Oneglia contestuale alla definizione del porto turistico».

Particolare raccomandazione, il centro sinistra ha rivolto alle sorti dell'Imperia Mare: «Deve essere mantenuta l'occupazione esistente, in attesa dello sviluppo, e deve essere valutato molto attentamente il valore che si ritiene acquisito dalla società in oltre 20 anni di attività nel diportismo nautico». Un pensiero anche ai possibili finanziamenti: «Per gli enti a maggioranza pubblica sono previsti finanziamenti comunitari fino all'80 per cento».

Il sindaco Luigi Sappa è rassicurante: «Nessuno intende svendere il notevole patrimonio costituito dall'Imperia Mare, che ha dato molto alla città, come risorse umane e strutture nautiche». Si tratta però di una società di servizi, e come tale non può occuparsi della realizzazione del piano regolatore portuale e della gestione del porto: per questo, l'esigenza di fondere i due soggetti, per creare un ente unico al quale affidare poi tali incombenze. Il progetto decollerà entro l'estate. Ancora non si è stabilito, però, se il pacchetto azionario sarà a maggioranza pubblica o privata, come accade attualmente alla Imperia Porto Spa (51% ai privati, 49% al Comune) e come gradirebbe lo stesso sindaco Sappa, pur favorevole «a un rigido controllo da parte dell'ente pubblico». **(s. d.)**

Imperia discute il futuro del porto

NOTIZIE FLASH

ASSISTENZA

Tavola rotonda sui problemi dei minori

Organizzata dall'assessorato all'Assistenza socio-sanitaria del Comune di Imperia e dal Lions Club con la collaborazione del «Centro per la famiglia e per la vita» si svolgerà domani alle 17, al Centro polivalente di Piazza Duomo, una tavola rotonda sul tema «Il minore e le sue problematiche». La presentazione sarà a cura del professor Fernando Magrassi. **(a.b.)**

CONVEGNO

Aggiornamento sulla sicurezza nei cantieri

L'organismo tecnico per la sicurezza sui cantieri di Imperia ha promosso un incontro di aggiornamento sul tema «La sicurezza nei cantieri edili: modifiche e integrazioni al decreto legislativo del '96». L'appuntamento è fissato per venerdì alle 15 nella sala convegni dell'Hotel Vittoria di Arma di Taggia. **(a. b.)**

OLIO

Rimane stabile il prezzo dell'extra vergine

Anche nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso nell'Imperiese dell'olio extravergine di oliva di produzione locale non ha subito oscillazioni. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato pagato, infatti, dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo, esattamente come sette giorni fa. **(a. b.)**

SPORT

Gara di tiro a Pontedassio su sagoma mobile

Organizzata dalla Federcaccia, sabato 20 e domenica 21 maggio si svolgerà in località «Brighei» di Pontedassio una gara di tiro su sagoma mobile di cinghiale e un su sagoma di lepre sulla distanza di metri. Sono in palio ricchi premi. **(a. b.)**

INIZIATIVA

Pranzo di leva nel Dianese per la classe del '37

Sabato alle 20,30 al Ristorante Liliana di Diano Serreta i coscritti della classe 1937 si ritroveranno per festeggiare i 63 anni. Per informazioni, telefonare allo 0183-497748. **(b. v.)**

ASSOCIAZIONI

Programma del terzo corso di escursionismo alpino

Inizia giovedì 25 il terzo corso di escursionismo alpino, organizzato dal Cai di Imperia. Il ciclo proseguirà ogni giovedì ininterrottamente sino al 29 giugno. Si concluderà sabato 1° e domenica 2 luglio, con un'uscita finale. I partecipanti raggiungeranno una cima ad oltre 3500 metri di quota. **(b. v.)**

A cura dell'Inail

Terremoto Oggi a scuola simulazione

IMPERIA

Quattro istituti superiori, nove Medie inferiori, 26 plessi delle Elementari: è l'esercito di ragazzi che è mobilitato oggi, in occasione della Giornata nazionale per la gestione delle emergenze, che alle 11 prevede prove di evacuazione anti-sismica in tutta la provincia. L'importante iniziativa, inserita nel progetto «Scuola più sicura», è promossa dall'Inail in collaborazione con i ministeri dell'Interno e della Pubblica Istruzione, il Dipartimento della Protezione civile e il Corpo dei Vigili del fuoco. Aderiscono le Direzioni didattiche di Camporosso, Bordighera (via Pelloux), Ventimiglia (primo e secondo Circolo), Taggia (primo Circolo), Vallecrosia e Imperia (secondo Circolo); le Medie Sauro, Novaro e Boine del capoluogo, Marconi di Riva, Pascoli di Sanremo, Nobel e Alighieri di Ospedaletti, Ruffini di Bordighera, Biancheri di Ventimiglia; lo Scientifico Saccheri di Sanremo, la Scuola d'arte di Imperia, l'Istituto tecnico Ruffini di Imperia e di Taggia.

Spiega il responsabile Inail della Funzione comunicazione, Sergio De Nicola: «Migliaia di ragazzi saranno sensibilizzati sul tema della sicurezza e della prevenzione. Inoltre abbiamo bandito due concorsi regionali: per tutti, quello del migliore manifesto promozionale della Giornata; per gli istituti tecnici, la migliore attività svolta come tutor di altre scuole nel predisporre piani di evacuazione». **(e. f.)**

Un inconveniente

Centralino muto all'Inps controlli dei lavoratori

IMPERIA. Sono intervenuti anche i carabinieri, ieri mattina, per comprendere il motivo del prolungato «silenzio» telefonico dell'Inps. Sono molte le persone che per ore, chiamando l'Istituto di Previdenza sociale, non hanno avuto risposta. Qualcuno, dopo diversi tentativi, anche per comprendere se era accaduto qualcosa di grave, ha deciso di avvertire la forza pubblica. Poi, tutto si è risolto. Un inconveniente tecnico e forse anche lo svolgimento di un'assemblea tra i dipendenti hanno creato il singolare disguido. Solo più tardi, l'addetto ai rapporti esterni dell'Ente ha tranquillizzato tutti.

Dice Annarita Ascheri, portavoce della direzione: «Il personale era tutto in servizio. E' pur vero che si è svolta un'assemblea nella mattinata, ma il centralino c'era, comunque, il personale addetto. Probabilmente quando giungono troppe telefonate può accadere che vengano tenute prima "in portoluggio" e poi la linea cada automaticamente. Faremo però controllare l'impianto perchè il disagio non si ripeta più». **(a. b.)**

Il Comune: «Bisogna investire in altre direzioni, nel prossimo Consiglio si decidono nuove aree produttive»

«E' crisi della città, non del comparto oleario»

I sindacati commentano la sempre più probabile chiusura dell'Olisa

PONTEDASSIO

In mobilità anche i venti dipendenti dell'Olisa (Oleifici liguri-salentini), subentrata alla Borelli nello stabilimento di Pontedassio. Per gli operai rimasti dopo il fallimento della società Pino Cipolla il futuro è sempre più buio e si pospetta il fantasma della chiusura definitiva. Ed è sempre più emergenza per l'industria imperiese, che perde i «pezzi» per strada.

Fulvio Moscatelli, responsabile del settore per la Cgil, non è ottimista: «L'Olisa da ancora meno credito rispetto ad altre realtà locali come l'ex Kernel, ora rilevata dalla Merano. Sulle possibilità dei lavoratori non abbiamo notizie, e in questo caso nessuna notizia corrisponde a cattiva notizia».

A ampliare lo sguardo è Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, che segue le vicende con crescente preoccupazione: «Le prospettive che l'azienda prosegua l'attività a Imperia sono uguali a zero. Quello che non si capisce è perchè non si ricorra a politiche, nel senso lato della parola, che permettano almeno di invertire una tendenza ormai catastrofica. Non si può parlare di crisi del comparto oleario, perchè questo non corrisponde alla realtà, in un momento in cui tra l'altro si assiste alla ripresa di altri settori come quello metalmeccanico e dell'edilizia. Si tratta di una crisi della città, e bisogna fare qualcosa subito».

Risponde l'assessore comunale all'Industria, Benedetto Adalfo: «L'Olisa ha stipulato un contratto d'affitto con il curatore fallimentare della Borelli, e quindi questa era fin dall'inizio prospettata come una soluzione d'emergenza. La struttura, anche se è nel territorio di Pontedassio, ha una ricaduta importante sull'economia di Imperia e la sua chiusura sarebbe molto grave. Quello che possiamo fare per aiutare il personale è cercare investimenti diversi. Bisogna puntare sul porto, sul terziario. Bisogna tenere presente la realtà della nostra zona: prodotti di nicchia, che si basano sulla qualità, come ad esempio quelli dell'Isnardi, hanno sempre un mercato. Nel prossimo Consiglio si parlerà di espansione delle attività produttive, con nuove aree per l'artigianato in Val Prino». **(e. f.)**

L'ex stabilimento della Borelli a Pontedassio, rilevato dall'Olisa di Capurro
Nel riquadro Fulvio Moscatelli, rappresentante del settore industria per la Cgil

INDUSTRIA AGNESI E EX KERNEL, C'E' ATTESA

I sindacalisti stanno anche aspettando notizie sul fronte dell'ex Kernel (o Grea, che dir si voglia), raffineria di Chiusavecchia che a fine marzo è stata acquistata dell'oleificio Merano per 4 miliardi e 125 milioni. La struttura è tornata in mano a produttori locali: Francesco e Luigi Merano, che con i figli Massimo e Piero guidano un'azienda in piena crescita. «Finora non ci sono state richieste per riprendere lavoratori della ex Kernel», dice Moscatelli. E aggiunge: «Abbiamo già chiesto di poterci incontrare, ma non ci sono state risposte. Questo potrebbe però essere dovuto ai tempi tecnici necessari per ultimare le pratiche di trasferimento». Altre novità riguardano il pastificio Agnesi, dove è stato appena raggiunto un accordo che prevede la mobilità per 8 operai e 14 impiegati. Nel frattempo, però, sono stati licenziati o se ne sono andati ben 11 dirigenti (l'ultimo soltanto pochi giorni fa). Spiega Angelo Colussi: «L'Agnesi ha ceduto una serie di stabilimenti, come quelli di Spiga e Pordenone. Ci siamo così trovati con una "testa" sproporzionata rispetto al corpo. Abbiamo dovuto rinunciare a dirigenti per riequilibrare la situazione e avere le risorse in vista dei prossimi investimenti. Stanno infatti per cominciare nuove campagne pubblicitarie». **(e. f.)**

AL SECONDO

Sanremo, troppi spazi «scippati» ai disabili

L'oggetto di questa mia lettera aperta, rivolta al Comune di Sanremo, sono gli spazi «scippati» ai disabili. E, attraverso La Stampa, voglio portare a conoscenza che in via Goethe di fronte al numero civico 375, sono spariti due posti riservati ai disabili. Non si dica che sono stati ripiazzati nella strada di sotto, in prossimità dell'uscita di emergenza del Liceo Classico, perchè per un disabile non è possibile parcheggiare lì e farsi due rampe di scale per arrivare in via Goethe.

Vorrei chiedere al sindaco Bottini di lasciarne almeno uno a loro riservato (gli ho già scritto decine di volte, la prima forse nel '97) e di provvedere a fare gli scivoli per poter scendere o salire agilmente dai marciapiedi. Capisco che tutto ciò poco importi a chi non ha questi problemi, ma il Sindaco è tenuto a uniformarsi alla Legge Regionale del 18/02/1988, n° 15 (abbattimento delle barriere architettoniche), per aiutare chi vive ogni giorno con l'handicap.

Paola Civardi, Sanremo

Croce Bianca, difficile l'opera di volontariato

A proposito delle ultime vicende della Croce Bianca, vorrei fare alcune precisazioni ulteriori, a corollario di quanto è già stato pubblicato, e senza intenti polemici. Secondo il sistema politico del nostro Paese, le Associazioni di volontariato produconi: una cosa, se non un costante, incessante aiuto ai sofferenti? E questa è forse fonte di arricchimento? Se lo è, è un grande arricchimento morale, che ci fa sentire ricchi dentro, non certamente miseri e ipocriti come coloro che non hanno il coraggio di guardare in faccia questo mondo del vivere o del sopravvivere.

Lo scorso anno, la Croce Bianca ha ricevuto 27 milioni circa di contributi da Enti e privati, contro i 15 milioni 800 mila del '98, stessa cifra preventivata per il '99. Anche questo è un risultato positivo, quasi insperato, comunque sempre al di sotto delle nostre potenzialità: se tutti quanti ci dessimo da fare come dovremmo, sono sicuro che la cifra aumenterebbe considerevolmente. Ricordiamoci che il canone di locazione per questa sede, da versare mensilmente alla Croce Rossa Italiana è di L. 1.474.760, pari a Lire 17.697.134 annue (dati rilevati dall'ultimo aumento Istat dell'1,5%, comunicati dalla Cri il 20-01-2000).

Certamente, grava molto la mancanza del volontariato, non solo per la Croce Bianca, ma anche per tutte le altre Associazioni che operano in questo campo e questo certamente diminuisce la forza di penetrazione, che si dovrebbe avere per raggiungere gli obbiettivi prefissati. Tale problematica è costante oggetto di discussione nelle riunioni del Coordinamento Provinciale delle Pubbliche Assistenze, coordinamento che, attraverso il Cospin (Centro Servizi al Volontariato per la Provincia di Imperia), sta per essere legalizzato con regolare atto costitutivo e relativo Statuto sociale.

Domenico Michetti
presidente Croce Bianca
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 262 525 **Vallecrosia:** 295 455 **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 350. **Diano Marina:** 494 112 **Dolceacqua:** 208 875 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano:** 488 000 **Sanremo:** 0184-505 050 **Arma di Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** 250 722 (anche amb veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19 30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Torres*, via nazionale 13/a 0183/290625- fax *Rebaglio*, corso Garibaldi 2 tel 0183/61682 **Sanremo:** *Alle Foce*, corso Matuzia 173, tel. 0184/562233.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Valeri*, via Sicilia 8, tel 400902 (San Bartolomeo). **Arma di Taggia:** *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via V. Emanuele 107, t. 0184/261409 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300 (di giorno ore 19,30 *Morel*, v Cavour 86, t. 0184/351161). **Camporosso:** *Manassero*, v. Vittorio Emanuele , t. 0184/288191 **Dolceacqua:** *Muratore*, p za Matteotti 2, t 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v Matteotti 106/108, t. 0184-689 015 **Pieve di Teco:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, t. 0183-36.209 **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p Bado 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, t 0184-488.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751 **Costarainera:** 0183-91 524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. 167-554 400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

BORGOMARO

Fiera di S.Agata

Sabato 13 si svolgerà a Borgomaro la tradizionale «Fiera di Sant'Agata». Nella circostanza saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti alimentari. **(a. b.)**

LUCINASCO

Conferenza di De Moro

Venerdì 12, alle 15, lo storico Gianni De Moro terrà una conferenza sul tema: «Visita e lettura di un borgo: Lucinasco» E' prevista un'escursione guidata nella piccola località dell'entroterra imperiese. L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. **(a. b.)**

DIANO MARINA

Incontro sulle locazioni

Venerdì 12 alle 17.30, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, gli avvocati Guido Belmondo e Franco de Grossi terranno una conferenza sulla locazione degli immobili urbani sia a uso abitativo sia commerciale. L'iniziativa è stata organizzata dal Lions Club di Diano Marina. **(a. b.)**

Corso di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi 1, Franco Dente terrà un corso di Enigmistica. Alle 15.45 il dottor Mario De Thomatis parlerà sulle malattie del cuore. Alle 17, concluderà il pomeriggio una lezione di educazione fisica a cura delle docenti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. **(a. b.)**

OLIVETTA

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 27 maggio all'escursione da Olivetta San Michele alla cima del Monte Grammondo. L'iniziativa è promossa dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero. L'itinerario prevede l'attraversamento delle pendici orientali della lecceta «Testa di cuore» che raggiunge i 1200 metri di quota. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. **(a. b.)**

Il Provveditorato ha reso noti i nomi degli insegnanti che esamineranno gli studenti del quinto anno

Maturità: trecento prof per 34 commissioni

Ecco gli istituti di provenienza dei membri esterni

IMPERIA

Ieri il Provveditorato ha reso note le commissioni dell'esame di maturità che il prossimo mese di giugno saranno impegnate negli istituti della provincia. Ecco i nomi di presidenti e commissari esterni.

Liceo Classico

Prima Commissione Sperimentale. Sede «Cassini» Sanremo. Presidente: Osvaldo Giraudo «Aprosio» Ventimiglia. Italiano: Maria Grazia Rilla «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Claudio Alberti «Aprosio» Ventimiglia. Fisica: Leila Morchio «Aprosio» Ventimiglia. Biologia: Laura Pittigliani Scientifico Monza.

Prima Commissione. Sede Scientifico «Vieusseux» Imperia. Presidente: Sandro Castagnino Magistrali Mondovì. Lingua e Lettera Latine: Daniela Ferrero «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Giorgio Durante «Cassini» Sanremo. Storia dell'Arte: Graziella Severini Magistrali Genova.

Seconda Commissione Sede «Aprosio» Ventimiglia e «Cassini» Sanremo. Presidente: Mario Carletto «Amoretti» Imperia. Lingua e Lettere Latine: Marco Moscio Classico Milano. Filosofia: Antonietta Maggioni «Vieusseux» Imperia. Storia dell'Arte: Anna Chiara Dello Preite.

Terza Commissione. Sede «Cassini» Sanremo. Presidente: Gualtiero Ghia, Scientifico Genova. Lingua e Lettere Latine: Monica Falco «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Massimo Zannini Liceo «Tasso» Roma. Storia dell'Arte: Massimo Locuratolo Arte Imperia.

Liceo Scientifico

Seconda Commissione Sperimentale. Sede «Vieusseux» Imperia. Presidente: Mauro Mazzon «Aprosio» Ventimiglia. Fisica: Franca Scarella «Cassini» Sanremo. Filosofia: Adriana Valabrega Classico «Beccaria» Milano. Arte: Antonio Lanteri Magistrali Imperia.

Prima Commissione. Sede Scientifico «Saccheri» Sanremo. Presidente: Primo Merlisenna Scientifico Torino. Fisica: Maria Rosa Schino, Scientifico Casale Monferrato. Filosofia: Augusto Ozenda «Vieusseux» Imperia. Scienze Naturali: Maria Vittoria Bongarzone «Fermi» Ventimiglia.

Seconda Commissione Sede «Aprosio» Ventimiglia. Presidente: Aida Romeo Classico Sarzana. Fisica: Rosa Anna Nicodemi Scientifico Desio. Filosofia: Mario Boeri «Saccheri» Sanremo. Scienze Naturali: Sergio Castellino «Saccheri» Sanremo.

Terza Commissione. Sede «Vieusseux» Imperia. Presidente: Mario Federico Boeri «Aprosio» Ventimiglia. Fisica: Rita Gandolfo «Cassini» Sanremo. Filosofia: Giovanni Lanteri «Cassini» Sanremo. Scienze Naturali: Antonella Di Nuso «Saccheri» Sanremo.

Istituto Magistrale

Terza Commissione Sperimentale. Sede «Amoretti» Imperia. Presidente: Gabriella Brunengo (Pensionata). Pedagogia: Maria Teresa Maloberti Classi- Pinerolo. Filosofia: Roberto Lo Piano, «Cassini» Sanremo. Legislazione sociale: Donatella Barale, Ipsia Cuneo. Matematica- Cinzia Ferrero, «Saccheri» Sanremo. Storia dell'Arte: Domenico Nicolicchia: Ipsia Lissone.

Quarta Commissione Sperimentale. Sede Magistrali «Amoretti» di Imperia e «Mater Misericordiae» Sanremo. Presidente: Nicoletta Canton, Scientifico Pavia. Pedagogia: Mario Pallanca, «Aprosio» Ventimiglia. Filosofia: Marisa Gallo, «Vieusseux» Imperia. Legislazione sociale: Paolo Auricchio. «Ruffini» Imperia. Matematica: Marisa Ferrari, «Vieusseux» Imperia.

Quinta Commissione Sperimentale. Sede: «Amoretti» Imperia e «Saccheri» Sanremo. Presidente: Marco Mezzana, Castelnuovo Magra. Italiano: Graziella Onorato, scientifico Albenga. Filosofia: Angela Ghiotti, Scientifico Lecco. Fisica: Luciana Laura, «Aprosio» Ventimiglia. Biologia: Alessandra Cotta, «Aprosio» Ventimiglia.

Istituto Tecnico Commerciale

Prima Commissione. Sede: «Colombo» e «Chirone» Sanremo. Presidente: Wladimiro Iozzi, Itc Chiavari. Ragioneria: Alberto Cavallucci, «Fermi» Ventimiglia. Matematica: Anna Maria Dal Mina, San Pietro in Cariano. Geografia Generale ed Economica: Lorsi Amadei, «Fermi» di Ventimiglia.

Seconda Commissione. Sede «Colombo» Sanremo. Presidente: Anna Maria Giuganino, «Ruffini» Imperia. Ragioneria: Salvatore Fruet, «Montale» Bordighera. Matematica: Ornella Massa, «Montale» Bordighera. Geografia: Leonardo Fimiani, «Montale» Bordighera. Inglese: Gloria Barrera, «Polo» Ventimiglia. Informatica: Franco Bianco, «Ruffini» Imperia.

Terza Commissione. Sede «Ruffini» Imperia. Presidente: Abramo Spinella, «Nautico» La Spezia. Ragioneria: Bruna Scigliano, Commerciale Bra. Matematica: Rosanna Gurello, «Colombo» Taggia. Geografia: Manuela Meroni, «Pareto» Milano.

Quarta Commissione. Sede «Ruffini» Imperia. Presidente: Roberto Olmi, Commerciale Genova. Ragioneria: Antonietta Bucci, «Fermi» Ventimiglia. Matematica: Bruno Arona, «Fermi» Ventimiglia. Geografia: Maura Martini, «Amoretti» Sanremo.

Quinta Commissione. Sede «Ruffini» Imperia. Presidente: Maria Gabriella Pollini (Pensionata). Ragioneria: Nino Rebaudo, «Montale» Bordighera. Inglese: Anna Maria Conte, (Pensionata). Informatica: Michele Varnier, «Colombo» Sanremo.

Sesta Commissione. Sede Tecnico «Montale» Bordighera. Presidente: Ivonne Fracassetti, Commerciale Fossano. Lingua e Lettere Italiane: Luciana Virno, Itis Milano. Matematica Applicata: Ines Covello, Commerciale Sommeiller Torino. Geografia: Francesca Salamone, «Amoretti» Sanremo. Legislazione ed Economia Aziendale: Isabella Rezzonico, Commerciale Parabiago. Economia Politica, Dario Daniele, Itis Imperia.

Settima Commissione. Sede «Montale» Bordighera. Presidente: Vito Antonio Stigliani, «Saccheri» Sanremo. Lingua e Lettere Italiane: Guglielmina Colombo, Commerciale Legnano. Matematica Applicata: Luisella Manera, Commerciale Fossano. Geografia: Adriana De Col, Professionale La Spezia. Economia Aziendale: Anna Maria Astore, Commerciale «Luxemburg».

Ottava Commissione. Sede Commerciale «Fermi» Ventimiglia. Presidente: Anna Maria Politano, Commerciale La Spezia. Ragioneria: Ilaria Morra, Commerciale Bra. Matematica: Nicoletta Oreggia, «Ruffini» Imperia. Geografia: Liliana Tonelli, Commerciale La Spezia.

Nona Commissione. Sede «Fermi» Ventimiglia. Presidente: Luciano Ramella, Itis «Galilei» Imperia. Ragioneria: Maura Calier, «Colombo» Sanremo. Matematica: Ornella Bergamaschi, Commerciale Melegnano. Geografia: Elisabetta Toracca, Nautico La Spezia.

Istituto Tecnico Industriale

Prima [illegible]. Sede Industriale «Galilei» Imperia. Presidente Concettina Schembri, «Buonarroti» Genova. Lingua e Lettere Italiane: Emilia Biga, «Montale» Bordighera. Matematica: Miriam Dulbecco, «Fermi» Ventimiglia. Economia: Luciana Biamonti, «Cassini» Sanremo. Analisi Chimica: Giuseppe Panizzi-Savio, «Colombo» Sanremo.

Istituto Tecnico Nautico

Prima Commissione. Sede Istituto «Galilei» Imperia. Presidente: Vittorio Garvani, «Cardarelli» La Spezia. Lingua e Lettere Italiane: Lorenzo Cassini, «Montale» Bordighera. Lingua Inglese: Danilo Baroni, «Cassini» Sanremo. Elettrotecnica ed Elettronica: Fulvio Bruno, Ipsia Sanremo. Matematica: Rosanna Cotronei, «Aprosio» Ventimiglia. Economia: Romana Bracco, «Colombo» Sanremo.

Istituto per Geometri

Prima commissione. Sede Tecnico «Ruffini» Imperia. Presidente: Giorgetta Migliaccio, «Einaudi» Genova. Estimo: Natalin Riccò, «Aicardi» Sanremo. Tecnologia delle costruzioni: Emmanuel Besso, «Colombo» Sanremo. Diritto: Paola Tiezzi, «Fermi» Ventimiglia.

Seconda commissione. Sede «Colombo» Sanremo e «Ruffini» Imperia. Presidente: Antonio Stagno, «Vittorio Emanuele» Genova. Estimo: Marisa Littardi, «Fermi» Ventimiglia. Tecnologia delle costruzioni: Ettore Cigna, «Fermi» Ventimiglia. Diritto: Donatella Holcroft, «Montale» Bordighera.

Terza commissione. Sede «Fermi» Ventimiglia. Presidente: Antonio Giuri (pensionato). Estimo: Ausilia Canali, «Colombo» Sanremo. Tecnologia delle costruzioni: Umberto Tambuscio, «Ruffini» Imperia. Diritto: Mercedes Bono, Itis «Galilei» Imperia

Istituto d'Arte

Prima Commissione. Sede Istituto d'Arte Imperia. Presidente: Roberto Rustichelli, Artistico Genova. Lettere Italiane: Gabriella Garsi, «Colombo» Taggia. Geometria Descrittiva: Marcella Boero, Artistico di Savona. Chimica: Tullia Basaluzzo, «Fermi» Ventimiglia.

Seconda Commissione. Sede Arte di Imperia. Presidente: Mario Repetto, Artistico Genova. Lettere Italiane e Storia, Daniela Biancheri, «Montale» Bordighera. Storia Arti Visive: Mirella Cannata. Geometria Descrittiva; Cosima Maggi, Istituto d'Arte di Massa. Chimica: Sandro Tieghi, [illegible] Sanremo.

Istituti Professionali

Prima Commissione. Sede Ipsia Sanremo. Presidente: Fausta Tocchio, Istituto d'Arte di Imperia. Italiano: Gemma Nocera. Tecnico «Guarini». Matematica: Lucilla Eleonora Pirovano, Alberghiero Milano. Elettrotecnica: Antonio Pizzileo, «Galilei» Imperia. Elettronica. Maria Jose Berta, «Galilei» Imperia.

Seconda Commissione. Sede Ipsia Imperia. Presidente maria Rosa Delfino, Alberghiero La Spezia. Italiano: Amelia Narciso, «Aicardi» Sanremo. Elettrotecnica: Giorgio Gallesio, Itis Savona. Matematica: Sandra Junin, Alberghiero Taggia.

Terza Commissione. Sede Ipsia «Marconi» Imperia. Presidente: Luciano Averoldi, Agricoltura «Aicardi» Sanremo. Italiano: Adelia Mellano, «Aicardi» Sanremo. Matematica: Luigi Cai, «Aprosio» Ventimiglia. Elettrotecnica: Carlo Garavagno, Ipsia Cuneo. Elettronica: Marco Gandolfo, Itis «Majorana» Genova.

Quarta Commissione. Sede Agricoltura «Aicardi» Sanremo. Presidente: Gennaro Schettino. Ipsia «Odero» Genova. Diritto: Maura Giudici, «Ruffini» Imperia. Matematica: Ilara Comelli, «Polo» Ventimiglia. Economia: Germano Marchesan, «Polo» Ventimiglia. Inglese: Irene Rinaldi, «Ruffini» Imperia. Storia dell'Arte: Giuseppina Guglielmino, Ipc «Ruffini» Genova.

Quinta Commissione. Sede Ipc «Polo» Ventimiglia. Presidente: Mario Rossi, Ipsia Cairo. Informatica: Francesca Brea, Ipc Imperia. Matematica. Enrica Berre, «Aicardi» Sanremo. Economia d'Azienda Leonardo Feducci, «Aicardi» Sanremo. Inglese: Tiziana Vetani, «Colombo» Sanremo. Storia dell'Arte: Lucio Lazzari, «Cassini» Sanremo.

Sesta Commissione. Sede «Aicardi» Sanremo e Taggia. Presidente: Valentino Giaconiazzi, Ipc Verona Italiano Carla Viero, «Polo» Ventimiglia Ecologia: Giuseppe Mastello, «Montale» Bordighera Diritto Lucilla Baudino, Ipsia Imperia. Inglese: Fortuna Gandini, Itis Lecco Storia dell'Arte Daniela Brizzolara, Ipc Genova Economia Giuseppe Musso, «Ruffini» Pieve di Teco

Settima Commissione. Sede Ipc Imperia. Presidente Paolo Bordi, Ipsia Mussa Inglese Emiliana Coppo, «Aicardi» Sanremo. Storia dell'Arte Maurizia Gurinlo, «Polo» Ventimiglia. Economia Marina Alberto, «Polo» Ventimiglia Diritto Pier Antonio Sacco, «Aicardi» Sanremo Matematica Francesco D'Alessandro, Alberghiero Taggia. [a. b.]

Sono 34 le commissioni esaminatrici nell'Imperiese. Nella foto il Provveditorato

Un'iniziativa del Centro Pastore di Imperia, finanziato dall'Unione europea

Si studia da promotore finanziario

Una novità per la scuola: corso post-diploma

Angelo [illegible]

IMPERIA

In linea [illegible] le esigenze del mercato del lavoro nasce a Imperia un corso per diventare «promotore finanziario». E' una novità assoluta che dovrebbe consentire a 15 giovani diplomati un avvenire sicuro.

Anche nel Ponente ligure gli istituti scolastici stanno mettendo in cantiere progetti didattici che guardano al futuro. L'autonomia che sta entrando a grandi passi nelle gestione di ogni unità scolastica, consente oggi, di modificare programmi per rendere gli stessi più attuali e più rispondenti alle esigenze dei giovani e della società. Sulla stessa linea si stanno muovendo i centri di formazione professionale che continuano a proporre corsi di qualifica e di specializzazione più attinenti alle esigenze del mercato del lavoro.

Un esempio per tutti. Il centro di formazione «Pastore» gestito da una società di cui fanno parte l'Amministrazione Provinciale, il Polo universitario di Imperia, la Camera di Commercio e il casinò di Sanremo, ha lanciato una novità: ha varato, infatti, un corso di 600 ore indirizzato a 15 giovani ragionieri disoccupati che intendano diventare «Tecnici finanziari specializzati nel ramo assicurativo».

Il corso è completamente gratuito ed è finanziato con i fondi dell'Unione europea. La durata è prevista in 600 ore di cui 150 sono destinate a uno specifico stage. Per iscriversi è necessario essere in possesso del diploma di ragioniere o possedere un titolo equipollente e avere un'età inferiore ai 25 anni. Al termine i giovani otterranno un diploma di qualifica in Tecnico Finanziario e potranno presentarsi all'esame per «Promotore finanziario» che rappresenta un mercato in forte espansione.

Dice il direttore del Centro Bruno Ferrari: «Il tecnico finanziario svolge attività di consulente globale, promotore, assistente del cliente nella gestione degli investimenti, con una conoscenza approfondita del mercato assicurativo, previdenziale e finanziario, tale da fornire ai clienti le informazioni relative [illegible] miglior impiego del patri- [illegible] rispetto agli interventi possibili sul mercato sia assicurativo che finanziario nazionale e internazionale».

Aggiunge Ferrari: «Il tecnico che vogliamo formare nel nostro centro sarà in grado di fornire al clientelo l'assistenza in caso di sinistro e quindi il risarcimento del danno. Gli interessati, dovranno iscriversi, però, con urgenza. I posti [illegible] disposizione sono solo 15 e non ci sono spese di alcun genere. Potrebbe essere una chance».

TRIBUNALE DI SANREMO

Nella causa n. 656/96 promossa da:

Patrucco Sergio res.te in Diano S. Pietro (IM) attore: avv. Giuseppe Viale [illegible] Sandro Hassan

CONTRO

ANFOSSI Elio res.te [illegible] Pompeiana (IM) convenuto: avv. Alessandro Mager.

Si porta a conoscenza a chi di interesse che il Tribunale di Sanremo, con sentenza n. 187/2000, emessa in data 21 marzo 2000, giudicando nella intestata causa, ha così disposto:

(omissis)

- dichiara che l'attività di produzione e vendita di piante e fiori recisi sotto la denominazione di rosa "VERDIANA" effettuata dall'Anfossi Elio costituisce contraffazione del brevetto per varietà della rosa "KORLIMIT" (nome commerciale "DALLAS") n. 617/NV, di cui Patrucco Sergio è titolare;
- inibisce ad Anfossi Elio l'ulteriore produzione e vendita di piante e fiori recisi costituenti contraffazione del brevetto sopra descritto;
- ordina la distruzione delle piante e dei fiori costituenti contraffazione, eventualmente ancora in possesso di Anfossi Elio;
- condanna Anfossi Elio [illegible] risarcimento in favore di Patrucco Sergio dei danni derivanti dall'attività di produzione [illegible] vendita di piante e fiori recisi sotto la denominazione di rosa "Verdiana", che [illegible] liquidano in complessive L. 730.808.000 (settecentotrentamilioniottocentoottomila), comprensivi di interessi legali e rivalutazione monetaria, oltre I soli interessi legali dalla data di pubblicazione della presente sentenza al saldo;
- ordina ad Anfossi Elio la pubblicazione, [illegible] sua cura [illegible] spese, del dispositivo della presente sentenza, per una sola volta, nelle pagine della cronaca locale dei quotidiani La Stampa e il Secolo XIX, nonché per una sola volta, nelle riviste specializzate Il Solco e Colture Protette;
- condanna Anfossi Elio al pagamento in favore di Patrucco Sergio della somma di L. 10.000.000 per ogni mese di ritardo nell'esecuzione dei provvedimenti contenuti nella presente sentenza;
- condanna Anfossi Elio al pagamento in favore di Patrucco Sergio delle spese di lite, che si liquidano in L. 858.400 per spese, L. 6.900.000 per diritti di procuratore e L. 23.000.000 per onorari di avvocato, oltre spese generali ed accessori di legge;
- pone definitivamente a carico di Anfossi Elio le spese sostenute per la C.T.U., svolta nel corso del giudizio e già liquidata con decreto del Giudice Istruttore.

Sentenza provvisoriamente esecutiva per legge.

Così deciso in Sanremo, nella Camera di Consiglio, il giorno 21 marzo 2000.

IL GIUDICE ESTENSORE — **dott. Marco Tornatore**

IL PRESIDENTE — **dott. Gianfranco [illegible]**

Sentenza registrata all'Ufficio del Registro di Sanremo (spese di registrazione a carico di Anfossi Elio L. 22.230.000)

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Domani pomeriggio sarà discusso il problema degli uffici per i nuovi assessori

Parcheggi: primo nodo in Consiglio

Dipendenti Asl pronti a «marciare» sul Comune

Gianni

SANREMO

Finisce a Palazzo Bellevue la protesta per i parcheggi soppressi all'ospedale. I dipendenti dell'Asl, sono infatti pronti a «marciare» sul Comune per far sentire la voce del dissenso ai nuovi consiglieri, convocati per domani alle 18. Si quindi un insediamento «caldo» per i trenta promossi dagli elettori.

A meno che l'Amministrazione (con la collaborazione dell'ente sanitario) non riesca a chiudere in fretta la trattativa con la casa di riposo «Borea», ai piedi dell'ospedale, per l'utilizzo provvisorio di posti macchina destinati a compensare in larga parte quelli sacrificati con l'apertura del cantiere per la realizzazione del tunnel di collegamento tra corpo centrale e padiglione Del Castillo. Verrebbero messi a disposizione dei dipendenti dell'Asl circa posteggi, contro i poco più di 40 soppressi.

Intanto, è slittata alla prossima settimana la prima riunione della nuova giunta, ufficialmente operativa da ieri, con l'entrata in vigore delle sostanziali modifiche apportate allo statuto comunale. Le stesse che hanno permesso l'allargamento dell'esecutivo da a 10 assessori, generando però il problema della sistemazione logistica dei nuovi arrivati. Provvisoriamente, Claudio Bagnoli dividerà l'ufficio con Ninetto Sindoni, mentre Carlo Alberto Nebbia Colomba sembra destinato a Villa Zirio.

Primo Consiglio comunale, domani alle , a Palazzo Bellevue (FOTO M. GATTI)

Ma dove si sistemeranno Franco Solerio, Marco Lupi e il direttore generale Mauro Borsò? «Non sono problemi che devo risolvere io. Ho altro per la testa», risponde stizzito il sindaco Giovenale Bottini, passato dall'euforia elettorale a un crescente stato di nervosismo.

Tra e domani mattina, si riuniscono tutti i neo eletti per designare i capigruppo e fissare le linee di comportamento in Consiglio. I 14 di Fi saranno guidati da Alfredo Manelli, i 3 Ccd da Bruno Marra (subentra a Sindoni), incerta la situazione in An. E l'opposizione? Conferma per Marco Andracco (Ds) e Daniela Casini (Per la tua Sanremo).

«Erasmi meritava la conferma»

Raccolte 500 firme contro l'esclusione dell'ex assessore dalla giunta-Bottini

Giulio Gavino

SANREMO

Una raccolta di firme contro la «purga» che è costata il mancato rinnovo del mandato all'ex as all'Urbanistica Franco Erasmi, quarto degli eletti nella lista di Forza Italia, rimasto a sorpresa senza poltrona dopo che da più parti gli era stato assicurato il rinnovo dell'incarico.

A scalfire il plebiscitario rinnovo della fiducia al sindaco Bottini è un «malloppo», con oltre cinquecento firme, accompagnato da una serie di considerazioni sulle scelte politiche della nuova amministrazione del Polo. Parole dure, in particolare proprio per il primo cittadino. «Gli elettori dell'assessore uscente Franco Erasmi - scrivono i firmatari - intendono esprimere tutta la loro indignazione nei confronti del sindaco reo di aver disatteso le aspettative degli elettori stessi dopo aver più volte ribadito la sua volontà a riconfermare Erasmi nell'incarico». E ancora: «Abbiamo massima fiducia nell'operato di Erasmi, sin qui svolto con correttezza, e gli siamo vicini in un momento difficile per una delusione avuta da chi pensavamo incapace di comportamenti così scorretti e lo invitiamo comunque a proseguire con l'impegno e la professionalità di sempre».

Per Bottini l'attestato di sfiducia che arriva con la raccolta di firme è un colpo basso. Il sindaco, in proposito, si trincera dietro un diplomatico silenzio e si lascia andare a un solo commento: «Spero che una professionalità come quella di Erasmi possa essere impiegata nell'ambito dell'amministrazione della cosa pubblica».

L'«assessore mancato» si dice «piacevolmente sorpreso dall'attestato di fiducia degli elettori». Al tempo stesso, però, ribadisce: «Non ho alcuna parte in questa vicenda, non sono io il promotore di questa iniziativa». E in merito alla «purga»? Erasmi spiega: «Sono ancora nella fase dell'"inghiottimento" del boccone, mi trovo in una posizione attendista. Fino ad ora non si è ancora fatto sentire nessuno».

L'ex assessore Franco Erasmi

Quella di Gianni Giuliano, coordinatore di Forza Italia, è soprattutto un'analisi politica: «Non esiste una giunta, nella storia della politica, che non abbia visto qualche avvicendamento. Spero che questa raccolta di firme non sia stata "ispirata" da qualcuno, anche perchè siamo il partito della libertà. Chi decide di non allinearsi alle scelte del partito è chiaramente libero di andare dove meglio crede».

E sulla nuova «poltrona» promessa ad Erasmi? Giuliano non parla. Le ultime indiscrezioni lo vedono vicino a un incarico nell'ex Iarp (direttore?).

Intanto, il caso del sindaco accusato di aver disatteso la volontà degli elettori» sembra destinato ad alimentare nuovi dibattiti.

DALLA CITTA'

ALLARME

Picchia il cane in centro e poi dà in escandescenze

Picchia il suo cane, lo redarguiscono, dà in escandescenze e un pugno spacca una vetrata. E' accaduto ieri pomeriggio alle 15 nell'autostazione dei pullman. Protagonista un giovane vagabondo. Sarà denunciato per danneggiamenti. [g. ga.]

CASTELLARO

Lavori per il bivio in ritardo la protesta del sindaco

«Gli ultimi lavori sono stati appaltati due mesi fa ma non sono ancora cominciati, cosa bisogna aspettare?». Il sindaco di Castellaro, Gianfranco Anfossi, protesta per i ritardi nell'esecuzione della tranche che prevede un nuovo collegamento della via Aurelia con la provinciale per Castellaro. Opere previste nell'ambito dell'allargamento della statale per renderla più sicura quasi all'altezza del «Giro del Don». [m. c.]

PRECISAZIONE

I' Flavio Ruggeri il medico aderente alla consulta Ds

Nell'ambito della consulta promossa dai Ds sul centrosinistra a Sanremo viene rilevato come tra le adesioni sia arrivata quella del dottor Flavio Ruggeri e non quella di Corrado Ruggeri. Non ha invece sottoscritto il «patto» il dottor Eugenio Nucita [m. c.]

RIVA LIGURE

Per l'incuria nei giardini opposizione all'attacco

Nuova interpellanza del gruppo di minoranza sull'incuria nei giardini di Riva Ligure «Il Comune - sostiene il consigliere Paolo Balloni - non fa nulla per far rispettare il contratto di 47 milioni l'anno alla ditta che ha appaltato la manutenzione dei giardini». [m. c.]

S. STEFANO AL MARE

Iscrizioni entro maggio per il concorso letterario

Scadono a fine mese i termini per l'iscrizione al concorso letterario «*Ponente ligure*». Due le sezioni previste: poesia e prosa. Per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Santo Stefano, telefono 0184/486488. [m. c.]

CULTURA

Lezione del prof. Cotellessa oggi nella sede dell'Unitre

«Gli dei dell'Italia e i loro templi» E' la prima parte della relazione che il professor Giuseppe Cotellessa terrà oggi, alle 15,45, all'Unitre di corso Matuzia 113. [m. c.]

MONTALTO

La giunta ora sarà ampliata da due a quattro assessori

Anche Montalto aumenterà il numero degli assessori in giunta. Da due a quattro. Lo ha deciso l'ultimo Consiglio comunale approvando una modifica allo Statuto. «E' mia intenzione - anticipa il sindaco Angelo Alberti - inserire in giunta almeno un esterno». I due attuali assessori sono Matteo Orengo e Maurizio Lantieri. [m. c.]

Cambio al Circomare

Il comandante Bruno Ferrone lascia Sanremo

SANREMO. Cambio della guardia alla guida del Circomare Sanremo. Il comandante Bruno Ferrone si accinge infatti a lasciare il incarico, per trasferito alla Maddalena. Non si conosce il nome del sostituto.

Tenente vascello, proveniente da Taranto, Ferrone è arrivato a Sanremo due anni fa. Secondo la proposta formulatagli dai suoi superiori, alla Maddalena (in provincia di Sassari) andrebbe per insegnare nella «Mariscuola», una delle scuole della Marina militare.

Ma, secondo indiscrezioni raccolte nelle ultime ore, il tenente di vascello Ferrone potrebbe anche decidere di declinare l'offerta. In questi giorni il comandante del porto di Sanremo, in licenza, è irraggiungibile. Impossibile avere un suo commento.

Il Circondario marittimo di Sanremo dipende direttamente dalla Capitaneria di porto di Imperia e ha delegazioni di spiaggia a Ventimiglia e Arma di Taggia. [m.c.]

Interpellanza urgente dei diessini Sciolè ed Andracco sul degrado della struttura frequentata da centinaia di bimbi

Via Volta, palestra a rischio

«L'accesso è pieno di escrementi animali»

SANREMO

Escrementi di piccione e di altri animali non solo lungo la stradina d'accesso alla palestra delle scuole elementari di via Volta, ma anche sulla porta d'ingresso. E' una situazione di vergognoso degrado che sconfina in un allarme igienico-sanitario (per il via vai di bambini), quella denunciata dai riconfermati consiglieri diessini Gianni Sciolè e Marco Andracco in un'interpellanza urgente inviata al sindaco Giovenale Bottini.

Un caso già sollevato nella scorsa legislatura, che ora torna d'attualità sulla scia delle nuove proteste di moltissimi genitori. Lo stesso Sciolè rivela di essere testimone diretto del disagio quotidiano legato alla «palestra della vergogna».

«L'altro giorno ho accompagnato le mie figlie nella palestra - scrive Sciolè -, e mi sono ritrovato a dover percorrere un tratto di strada lastricato di rifiuti organici di volatili. Ma non è tutto: vicino all'entrata, ho visto un piccione morto e decapitato e un altro senza un'ala. Pieno di escrementi anche la porta d'ingresso. Per fortuna, la maniglia era la meno colpita e sono riuscito ad entrare». Di recente, l'Amministrazione ha cercato di rimediare al cronico problema installando una tettoia nei pressi dell'ingresso della palestra, per proteggere i tanti frequentatori (soprattutto bambini). Ma l'intervento si è rivelato inutile.

Nelle foto di Gatti l'atrio dal quale si accede alla palestra delle elementari di via Volta (a sin.) e il portone, entrambi sporchi di escrementi e rifiuti

«Evidentemente, non è la soluzione adeguata, come del resto avevamo previsto - osservano i due consiglieri diessini -. L'unico modo per evitare che i bambini percorrano questa stradina "a rischio" è quello di chiudere l'attuale ingresso della palestra e ricavarne un altro più dignitoso e sicuro». Sciolè, che è medico (psichiatra), si rivolge poi al collega Bottini (specializzato in otorinolaringoiatria): «Si rendera conto dei rischi igienici e sanitari ai quali sono sottoposti i frequentatori della palestra, bambini da 6 a 12 anni. Fra l'altro, ospita spesso gare di tornei provinciali di pallavolo, e il degrado che la circonda non gioca certo all'immagine della città». Infine, con ironia: «E' un problema che ho già portato all'attenzione del Consiglio, ma dev'essermi sfuggito, altrimenti l'avrebbe risolto brillantemente... Sono convinto che ora l'affronterà con il "cuore in mano"». [gi. mi.]

Grave denuncia della Camera del Lavoro di Imperia

Troppi detenuti a Sanremo L'organico non è sufficiente

SANREMO

Le carceri della provincia di Imperia sono una polveriera, una bomba innescata. E' dura la denuncia che arriva dalla Camera del lavoro di Sanremo e segnala, a fronte dello scandalo nazionale legato ai maltrattamenti in carcere, il profondo malumore che interessa la polizia penitenziaria. Oggi, in segno di protesta, gli agenti diserteranno e domani saranno in forze a Genova per prendere parte alla manifestazione regionale indetta della categoria. A parlare chiaro sono soprattutto i numeri dei penitenziari di Sanremo e Imperia. In Valle Armea, nel carcere più grande della Liguria dopo quello di Marassi a Genova, sono infatti ospitati circa 300 detenuti sui previsti (compresa una sezione, l'unica in regione, per i collaboratori di giustizia) dei quali si occupano 159 agenti sui 182 previsti. A Imperia i reclusi sono 110 contro una pianta organico di 75/80 posti, con 60 agenti contro gli 80 necessari. Insomma, mancano complessivamente una sessantina di operatori della polizia penitenziaria. E Sanremo, inoltre, ha già dovuto chiedere due mesi fa lo «sfollamento», la «scrematura» dei reclusi alla quale si procede per motivi di sicurezza.

«Una carenza di organico allarmante - segretario della Camera del lavoro Claudio Porchia - che si va ad aggiungere al sovraffollamento degli istituti e alla carenza di mezzi e strutture. Una realtà importante come quella di Sanremo, inoltre, deve vedere il direttore occuparsi anche delle carceri di Imperia e Savona. Si pensi anche che Sanremo, per trecento detenuti, ha un nucleo traduzione di appena una dozzina di uomini. Per molti di loro i turni di servizio sono di 14 ore». [g. ga.]

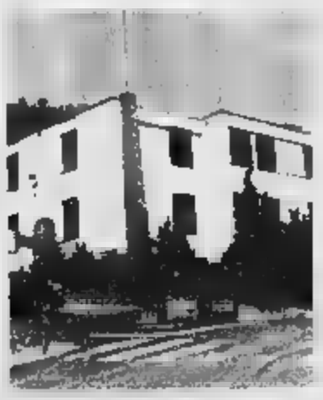
Pubblica sottoscrizione per informatizzare i laboratori delle elementari

Taggia, colletta per i computer a scuola

La direzione didattica: «Sono necessari 45 milioni»

TAGGIA

Una sottoscrizione pubblica per i laboratori informatica delle scuole elementari di Taggia, per garantire ai bambini di lavorare in postazioni computer in grado essere al passo le esigenze didattiche di una scuola che cambia, cresce e si . L'idea del «Progetto Informatica» è della Direzione Didattica del 1° Circolo che ha deciso di fare appello alla città, gli imprenditori, alla gente comune, per permettere a Taggia, nell'ambito delle nuove regole dell'autonomia scolastica, di continuare ad essere all'avanguardia nel settore dell'istruzione pubblica. «Non chiediamo nulla alle famiglie - spiega il direttore Carlo Michero - ma ci rivolgiamo a chi può arrivare a credere nell'importanza di una scuola moderna per i nostri bambini». Per rinnovare i laboratori di informatica delle scuole Taggia delle Levà servono complessivamente circa 45 milioni. Le postazioni multimediali sono sei per le Levà e cinque per Taggia. Rientrano nei programmi scolastici di sviluppo, gli stessi che da tempo vedono Taggia all'avanguardia anche sull'aggiornamento del corpo docente (il per cento delle maestre ha frequentato corsi avanzati).



Computer a scuola, colletta a Taggia

Per rendere possibile l'operazione «Progetto informatica» la direzione didattica si è messa in contatto con il Banco Ambroveneto. I conti, presso la filiale di Taggia, sono stati accesi con la disponibilità del direttore e con un gruppo di genitori come garanti di ogni operazione bancaria. I bonifici possono fare sul conto 13155/99 denominato «informatica» per le elementari Taggia e sul 13166/64 denominato «computer» per quelle delle Levà. Intanto, proprio utilizzando l'informatica, il 1° Circolo di Taggia ha iniziato a lavorare «in rete» tutte le sue sedi. Ad oggi il collegamento interessa Taggia, Castellaro e Molini Triora presto sarà esteso anche a Triora. [g. ga.]

Domenica allo stadio

«Baby Marathon» al via bambini e genitori

SANREMO Aperte le iscrizioni alla «Baby Marathon», la manifestazione che vedrà impegnati centinaia di bambini in varie gare di corso e che, quest'anno, «apre» anche ai papà.

Le adesioni si raccolgono nelle scuole materne sanremesi. Per i ritardatari ci sarà la possibilità di iscriversi direttamente allo stadio di corso Mazzini, domenica, a partire dalle 9,30, comunque prima delle partenze fissate alle 10,30.

Cinque le categorie in lizza (nati dal '94 al '97) e corse sui 100, 200 e metri. Tutti i partecipanti riceveranno una maglietta con premi particolari ai primi tre di ogni classe. Per i papà ci sarà una maratonina, non competitiva, sulla distanza di 4 chilometri.

D'eccezione il presentatore: Gianni Ippoliti della Rai. L'organizzazione è dell'Ufficio gabinetto del Sindaco ci si può rivolgere per informazioni: 0184/505767-580278. [m. c.]

Dal 1970
Migliaia di locali risanati.
RISANAMENTI MURALI
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-466104
www.edilmapuno.com

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
16100
Via Alfieri, 10
Tel. 0163.273.373
Fax

A Ventimiglia presto migliorata la viabilità

Rotatoria in largo Torino i lavori affidati alla «Rt»

L'intervento costerà duecento milioni
Evitato l'uso obbligatorio dei due ponti

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Sarà la Riviera Trasporti a occuparsi dei lavori che cambieranno la viabilità in un punto «chiave» di Ventimiglia. Si tratta della costruzione di una rotatoria con fontana in largo Torino con la quale si modificherà la circolazione evitando [illegible] di far percorrere il doppio ponte sul Roja da chi arriva dalla sopraelevata e da Roverina.

Spiega il consigliere Francesco Bascianelli, esperto di viabilità, che [illegible] è occupato del progetto: «Abbiamo affidato i lavori alla Riviera Trasporti, che avrebbe comunque dovuto spostarci i cavi del filobus, con una spesa, per il Comune, di 170 milioni più Iva. L'Rt si è offerta di eseguire questo l'intervento a costo zero per l'Amministrazio[illegible]. Essendo una Spa a capitale pubblico abbiamo deciso di affidarle anche i lavori della nuova viabilità. A questo punto lo spostamento dei fili non ci costerà nulla». Il Comune, quindi, risparmierà circa 200 milioni, mentre spenderà i 210 previsti per la costruzione della rotatoria con fontana.

«Questa operazione con l'Rt si è resa necessaria anche per poter concludere i lavori al più presto - continua Bascianelli - Approfitteremo della sospensione della circolazione dei filobus, a causa di un lavoro che si sta realizzando a Sanremo, per poter realizzare il nostro intervento prima che tornino in circolazione. Inoltre, affidando tutto all'Rt, che è la diretta interessata, siamo sicuri che non ci saranno ritardi».

La pratica è stata già deliberata dalla giunta e i lavori [illegible] stati affidati. La nuova viabilità di Ventimiglia è nella fase della firma del contratto a trattativa privata «tra colleghi»: la Riviera Trasporti è infatti una spa di cui è azionista anche il Comune di Ventimiglia.

Al più presto sarà costruito un ovale in largo Torino di quattordici metri di larghezza per cinquantacinque, con una fontana centrale. Gli attuali due semafori saran[illegible] eliminati e i mezzi che arriveranno dalla sopraelevata e da via Tenda andranno in via Aprosio senza dover fare il giro dei due ponti.

I lavori, quindi, dovranno concludersi prima della fine di quelli che, a Sanremo, hanno bloccato i filobus: «Speriamo che la nuova viabilità sia pronta prima dell'estate. La fontana potrà essere finita in un secondo tempo», conclude Bascianelli.

Questa sera allo Sporting parata di stelle per i Music Awards

Michael «re» del Montecarlo

Principato invaso dai fans di Jackson

Andrea Munari
MONACO

World Music Awards edizione 2000 ultimo atto. Questa la lista delle star presenti: Michael Jack[illegible], Ricky Martin, Backstreet Boys, Lou Bega, Eiffel 65, Mariah Carey, Christina Aguilera, Jamiroquai, Ronan Keating, Roxette, Tina Arena, Khaled, DJ Bobo. Il gran giorno è arrivato [illegible] stasera nella [illegible] des Etoiles dello Sporting Club [illegible] Montecarlo dalle 20,30 prenderà il via la notte delle stelle della musica, p[illegible]iate per la vendita di dischi realizzata nei propri Paesi. Le star saranno annunciate da una schiera di vip attrici e modelle, tra cui spiccano Maria Grazia Cucinotta, Laetitia Casta e Ursula Andress.

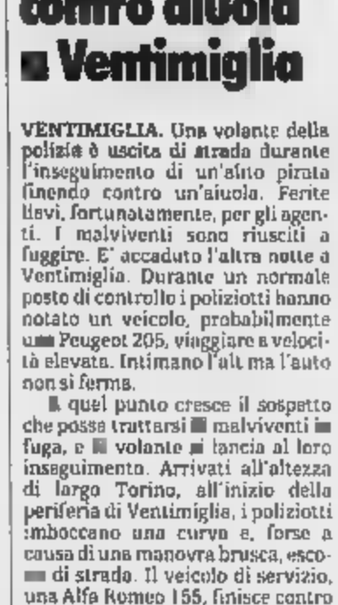
Le ore che precedono la passerella di star sono frenetiche, anche perché oltre che allo Sporting la serata è trasmessa [illegible] due maxischermi piazzati sulla spiaggia del Larvotto dove sono attese almeno 4 mila persone. Ma il primo Award dovrebbe andare ai fans, che sono la vera cornice dell'evento. Pazienti, instancabili, determinati, decisi a vedere anche per un solo momento i propri idoli, anzi a dire la verità uno solo: Michael Jackson che ha provato ieri a porte chiuse. Non hanno i biglietti per entrare allo Sporting, costano 450 mila lire e i mille posti disponibili sono [illegible] esauriti da giorni, oppure sono qui, davanti all'Hotel de Paris con striscioni, apparecchi fotografici, cartelli, videocamere. Un solo obiettivo: il re del pop, così lo chiamano a gran voce, tutti in coro invocando il suo nome. Moltissimi vengono dall'Italia, Liguria naturalmente, ma anche Firenze, Pisa, Milano, Torino, Treviso, Roma, Lecce [illegible] Napoli. Dicono che [illegible] si muoveranno fino a venerdì. Michael vale tutto questo, vale le notti all'aperto, le ore di attesa [illegible] piedi, le discussioni con la security. A loro basterebbe un cenno, un sorriso, [illegible] saluto, anche per pochi attimi, dalla finestra o dal balcone della sua suite all'Hotel de Paris.

La bellezza di Maria Grazia Cucinotta

Anche Laetitia Casta allo Sporting

I fans sono arrivati da tutta Europa, tanti dalla Spagna, poi Lituania, Francia, Germania [illegible] anche Irlanda.

E questi fans con altre migliaia [illegible] persone, che [illegible] fanno parte dell'elite fortunata dei mille dello Sporting, [illegible] stasera dalle 19 sulla spiaggia del Larvotto. Ritrasmissione su due maxi-schermi [illegible] [illegible] Monte Carlo Italia che per l'occasione sbarca [illegible] tanto di palcoscenico, dj, gadgets e [illegible] per animare [illegible] lunga notte degli oscar. Un'idea [illegible] dell'organizzazione dei World Mu[illegible] Awards e dal Comune [illegible] Mona[illegible] che da qualche anno organizzano la serata sulla spiaggia. L'esigen[illegible] nasce dai tempi televisivi. Spesso durante lo spettacolo [illegible] sono lunghe pause, anche di venti minuti, per rifare presentazioni, annunci [illegible] performance degli artisti. Lo spettacolo per la tv deve essere perfetto e quindi ci si ferma e si ricomincia. Per le migliaia di perso[illegible] sulla spiaggia, si tratta di veri tempi morti, al limite della noia. L'animazione [illegible]ta da Rmc farà da cuscino durante le pause e per il pubblico significherà ballare, seguire i collegamenti in diretta con gli altri dj all'interno dello Sporting e sentire le interviste realizzate con gli artisti. Inoltre, l'ingresso sulla piaggia e lungo la passeggiata a mare è libero e gratuito e tutti i ristoranti, caffè, bar e boutique del Larvotto sono aperti.



Maria Carey e in alto Ricky Martin

Uno riuscito a fuggire

Graffiti sui treni Preso un writer al parco del Roja

VENTIMIGLIA. Si [illegible] nascosti sotto un vagone per aspettare la chiusura dei cancelli e poter quindi cominciare a coprire di graffiti le carrozze. Due «writers» minorenni sono stati sorpresi al parco ferroviario del Roja: uno è scappato. Ad accorgersi di loro sono stati alcuni operai. Sotto una carrozza hanno visto due ragazzini. Hanno quindi chiamato la polizia ferroviaria ma all'arrivo dei poliziotti un giovane è riuscito a dileguarsi. L'altro è stato bloccato.

E' stato ritrovato uno zainetto, all'interno del quale erano contenute una decina di bombolette spray colorate e una macchina fotografica. Il giovane, di Ventimiglia, ha negato ogni addebito, dichiarando di non conoscere l'altro ragazzo. Mancando la flagranza i poliziotti non hanno potuto procedere, ma il giovane sarà multato da 1 a 3 milioni per essere entrato abusivamente nel parco ferroviario. **(d.bo.)**

Rassegna voluta dal Comune, Comunità Montana, Apt e Provincia

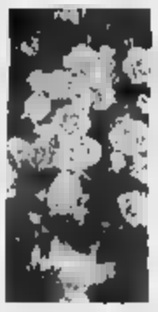
S. Biagio capitale della rosa

Dal 19 al 21 maggio mostre e convegni

Gianni Micaletto
S. BIAGIO DELLA CIMA

Una grande vetrina dedicata alle rose. Per mostrare tutta la gamma delle varietà e svelare i segreti della coltivazione. L'idea è del Comune di San Biagio in collaborazione con la Comunità Montana Intemelia. L'inedita esposizione, patrocinata dalla Provincia e dall'Apt Riviera dei Fiori, si terrà da venerdì 19 a domenica 21 maggio nel Centro culturale polivalente «Le rose», struttura creata appositamente per accogliere manifestazioni finalizzate allo sviluppo dell'economia agricola e turistica della zona.

A San Biagio le rose sono di casa, qui si coltiva soprattutto questo fiore simbolo dell'amore. Ma la crisi del settore e le mutate esigenze del mercato, hanno costretto numerose aziende a modificare sensibilmente il loro modo di operare, spingendole anche ad adottare nuove tecniche produttive.



L'economia di San Biagio della Cima da anni si basa sulle rose. Per tre giorni sarà possibile ammirare le nuove varietà. L'ingresso alla [illegible] è libero

«Rose [illegible] esposizione» nasce anche dall'esigenza di fare il punto della situazione sulla strada del rilancio. La mostra metterà in contatto ibridatori e coltivatori, per verificare la possibilità di produrre nuove varietà strettamente legate alla domanda, con uno sbocco commerciale sicuro.

Ed è in questo contesto che l'Ufficio studi del mercato dei fiori di Sanremo promuove il convegno sul tema «La rosa e il suo consumo nel mondo, tendenze di mercato». L'appuntamento è fissato per sabato 20, alle 10.

La mostra s'inserisce nel programma di «Fiori e ambiente», che fa parte del calendario della «Festa di primavera», organizzata dalla Provincia. Per tre giorni, dalle 10 alle 22, sarà possibile esplorare il coloratissimo e profumato mondo delle rose. L'ingresso sarà libero.

L'Amministrazione di San Biagio e la Comunità Montana ne approfitteranno per far conoscere altri prodotti tipici della vallata, olio [illegible] vino in testa. Prevista infatti una degustazione, dalle 20 in poi.

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Bloccati quattro stranieri alla frontiera

La polizia di frontiera nel corso di servizi contro l'immigrazione clandestina ha denunciato quattro marocchini di dell'età compresa tra 25 e 37 anni. T[illegible] viaggiavano a bordo di un autobus di l[illegible] proveniente dal Marocco, il quarto arrivava da Lione, sempre a bordo di un autobus di linea. Sono stati fermati vicino alla barriera autostradale di Ventimiglia: tutti avevano permessi di soggiorno falsi. Per [illegible] stesso motivo sono stati denunciati un algerino di 37 anni e un marocchino di 25, che sono stati controllati alla stazione ferroviaria.

[illegible] DELLA CIMA

Un'esposizione di rose da coltivazione

Il Comune di San Biagio della Cima, in collaborazione con la Comunità Montana Intemelia, organizza una esposizione di rose da coltivazione. Da venerdì 19 a domenica 21 maggio, il Centro culturale polivalente «Le Rose» metterà in contatto gli ibridatori [illegible] i coltivatori di questo fiore, per verificare l'opportunità di produrre nuove varietà. Sono molte le coltivazioni di rose in quanto si tratta di specie di fiori molto apprezzate per la loro varietà di colori che possono variare dal blu al [illegible] intenso, passando da una grande gamma di colorazione.

BORDIGHERA

Varato il calendario della festa patronale

Il comitato dei festeggiamenti di Bordighera ha preparato [illegible] calendario della festa patronale di Sant'Ampelio. Sono previste tre serate gastronomiche con ballo e orchestra, da venerdì 12 a domenica 14 maggio. Domenica, alle 11, [illegible] Bordighera arriverà il Giro della Provincia di ciclismo. **(d.bo.)**

Durante inseguimento

Una «volante» contro aiuola [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Una volante della polizia è uscita di strada durante l'inseguimento di un'auto pirata finendo contro un'aiuola. Ferite lievi, fortunatamente, per gli agenti. I malviventi sono riusciti a fuggire. E' accaduto l'altra notte a Ventimiglia. Durante un normale posto di controllo i poliziotti hanno notato un veicolo, probabilmente una Peugeot 205, viaggiare a velocità elevata. Intimano l'alt ma l'auto non si ferma.

[illegible] quel punto cresce il sospetto che possa trattarsi [illegible] malviventi in fuga, e [illegible] volante [illegible] lancia al loro inseguimento. Arrivati all'altezza di largo Torino, all'inizio della periferia di Ventimiglia, i poliziotti imboccano una curva e, forse a causa di una manovra brusca, esco[illegible] di strada. Il veicolo di servizio, una Alfa Romeo 155, finisce contro un'aiuola rialzata, riportando danni alla parte anteriore sinistra della carrozzeria. **(d.bo.)**

Al Santa Corona si allunga di altri sei mesi la lista d'attesa per l'importante visita diagnostica

Niente ecodoppler, esplode la protesta

Un guasto all'apparecchiatura ha bloccato gli esami

Boero

PIETRA L.

Un guasto ha fuori l'ecodoppler del «Santa Corona»: giorni di caos e disagi per centinaia di persone che hanno prenotato la visita da ogni parte del Ponente. Alcuni, preoccupati per l'ulteriore proroga alla già lunga attesa, stanno vivendo un vero e proprio dramma. Al nosocomio pietrese prontamente ai ripari ma i tempi di attesa (riparazione acquisto un nuovo macchinario) non saranno brevi. Per alcuni l'alternativa in caso di urgenza rimane quella della visita privata (costo circa 140 mila lire). Per molti ma non per tutti, vedi pensionati ed indigenti.

La storia di Francesco C., invalido al 90 per cento residente ad Andora, dei tanti in lista d'attesa per la richiestissima visita diagnostica con ultrasuoni, è forse tra le più emblematiche e drammatiche. «La mia richiesta risale al 26 novembre del 1999. L'appuntamento mi era stato fissato per l'11 maggio 2000. Il 5 maggio però ho ricevuto una telefonata dall'ufficio prenotazioni che mi informava del fatto che il servizio era stato soppresso e che l'esame veniva differito al 30 agosto Unica alternativa fare l'esame privatamente», ha raccontato l'uomo non dendo rabbia covata da tempo e dovuta ad un'altra estenuante avventura.

Il 29 maggio del 1998 France- C. stato registrato nelle liste d'attesa della divisione di ortopedia traumatologia e chirurgia protesica del Santa Corona per sottoporsi un delicato intervento al ginocchio. Nella ricevuta a casa l'uomo ha trovato scritto «Prevediamo di poterla ricoverare, per le cure del caso, dopo mesi circa dalla data di cui sopra». Praticamente il 29 agosto 2001. Salvo ulteriori imprevisti. L'operazione deve ancora essere fatta, mentre il paziente, investito da un'autovettura all'età di 12 anni, senza un'occhio senza l'uso di un braccio, con gravi problemi motori e alle ossa ed un bullone (spezzato) nella spalla racconta le sue disavventure non nascondendo di essere arrivato al limite della sopportazione.

Nel reparto di chirurgia vascolare l'ecodoppler, che si è guastato improvvisamente causando disagi ai degenti anche ai medici e al centralino (tutti i prenotati sono stati informati direttamente), rimarrà fuori uso per qualche tempo. «Il tempo necessario a riparare il macchinario anche se è già previsto l'acquisto di una seconda macchina. Purtroppo l'apparecchiatura funziona tantissimo perché sempre di più le richieste che arrivano da ogni parte del Ponente per sottoporsi alla visita. La macchina è in funzione per moltissime ore e quindi sempre più sottoposta ad usura. Per questo, visto il progressivo aumento delle prenotazioni, oltre a far riparare quella esistente ne acquisteremo un'altra», ha risposto il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi. Nel frattempo si aspetta.

Polemiche al Santa Corona

RINGRAZIAMENTO PER L'INFIORATA

«Riconoscente per l'obiettivo raggiunto, ringrazio gli enti, Comune di Albenga-Assessore al turismo, Floras, Ortofrutticola, Centro integrato di via, Associazione Le torri che, in occasione della "Infiorata d'autore" da loro promossa hanno dato la possibilità alla "Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga" di effettuare la raccolta fondi per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali». Il chirurgo Filippo Falchero, presidente dell'associazione che si propone di migliorare la funzionalità dell'ospedale albenganese, ha inviato una lettera di ringraziamento a coloro che hanno reso possibile la raccolta avvenuta in Largo Doria a fine aprile. L'interesse dimostrato dalla gente verso l'iniziativa (le piante utilizzate per l'infiorata sono state cedute in cambio di un'offerta pro-ospedale) ha messo in evidenza ancora una volta l'importanza di un servizio sanitario efficiente nel comprensorio ingauno. Si possono sempre fare offerte versando alla Banca di credito cooperativo del Savonese sul c/c numero 01/01/00575 (abi 07054, cab 49250). [m. br.]

Nuovo primario al S. Maria

Da ieri mattina Rodolfo Tassara responsabile di Medicina Interna

ALBENGA. Dopo poco più di quattro mesi il Reparto di Medicina Interna dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga ha un nuovo primario. Si tratta del dottor Rodolfo Tassara, sino a ieri mattina aiuto alla prima Divisione di Medicina all'ospedale San Paolo di Savona.

«Con questa scelta interna all'Asl oltre ad aver coperto il posto vacante ad Albenga con un medico di valore abbiamo anche accelerato la pratica. Trattandosi di un professionista già alle dipendenze dell'Asl, infatti, possiamo superare senza perdite di tempo le lungaggini burocratiche e già da questa mattina il dottor Tassara entrerà al Santa Maria di Misericordia», spiega manager dell'Asl 2 Davide Amodeo. E aggiunge: «Sono convinto che la scelta di Tassara sia giusta. In un ospedale delle dimensioni di quello di Albenga serve professionista che abbia diverse mansioni e una buona capacità organizzativa. Tutte doti che Tassara possiede».

Il curriculum professionale di Rodolfo Tassara, che va a sostituire Alberto Artom che, nel frattempo, ha vinto il concorso da primario al Santa Corona, è di tutto rispetto. Il nuovo primario è specializzato in Medicina Interna, Ematologia e Ortopedia. Negli anni trascorsi nell'ospedale savonese Tassara si è occupato, tra l'altro, di terapie intensive, del laboratorio di endocrinologia e diagnostica strumentale. Tutte esperienze che serviranno ad Albenga dove oltre ad uno specialista «puro» del settore serve anche una sorta di «jolly» sanitario che sappia valutare situazioni di emergenza.

Rodolfo Tassara arriverà ad Albenga questa mattina per un primo incontro colleghi e personale paramedico. L'intenzione concordata l'Asl e quella di rilanciare a livello comprensoriale Reparto di Medicina. [s. p.]

Raddoppio a monte

Primi terreni espropriati dalle Ferrovie

ANDORA

La notizia, anche se non eclatante, è di quelle che segnano una svolta: funzionari delle Ferrovie dello Stato si sono recati in questi giorni nella piana di Andora per avviare le procedure di esproprio relative ai terreni interessati al nuovo tracciato della linea ferroviaria. E' il primo segnale concreto, sul territorio, dell'avvio della realizzazione della tratta fra Finale Ligure ed Andora. L'importante opera pubblica che, al di là della sua migliore percorribilità in termini di tempi e di affidabilità, consentirà di ridisegnare in senso turistico il territorio del ponente della provincia di Savona che attende lo spostamento a monte e il raddoppio da almeno trent'anni.

Gli espropri avviati dalle FS rientrano nella fase progettuale per la quale è stata stanziata la somma di 50 miliardi. Le Ferrovie cercano di entrare in possesso dei terreni su cui verrà portato il tracciato attraverso la via consensuale, che pare sia quella più conveniente anche per i proprietari delle aree.

Dice il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Come ricorderà spenderanno nella cifra di 300 miliardi che riguardava l'intera fase della progettazione esecutiva del tracciato. I 50 miliardi rappresentano tuttavia la continuità nell'avanzamento del progetto che fa seguito alla pronuncia dei Comuni interessati che hanno scelto un percorso da tutti condiviso». [r. sr.]

Interessata al progetto per strutture di lusso anche una società immobiliare araba

Tre alberghi per rilanciare Spotorno

Sorgeranno nell'ex «Siccardi» e in zona Chiariventi

SPOTORNO

Un edificio dell'ex opera pia «Siccardi» alla Serra di Spotorno, è stato venduto a privati per una cifra intorno ai 7 miliardi. Al suo posto sorgeranno 50 alloggi e un albergo. Un albergo solo suite, un quattro stelle-lusso, sarà invece realizzato nell'ambito del progetto per il nuovo Centro di talassoterapia. Mentre in mezza Riviera si «piange» per la chiusura di alberghi, spesso obsoleti, e per la loro trasformazione in mini-alloggi (lo seconde sono già migliaia) a residences, a Spotorno c'è una ventata di entusiasmo.

L'amministrazione del Polo, guidata da Gian Carlo Zunino, attribuisce questo slancio imprenditoriale anche «ai 6 o 7 piani urbanistici varati in pochi mesi» dalla nuova amministrazione. «Speriamo solo che l'iter dei progetti non sia ostacolato dalla burocrazia. Confidiamo nella Regione che ha promesso procedure snelle», dice primo cittadino. Ricorda che in Comune è arrivata la proposta di un gruppo internazionale che ipotizza un altra struttura ricettiva da 100 camere. In questo siamo solo a livello dichiarazioni di intenti.

Molto più concreto il Piano per le cure termali con acqua di mare. Secondo le previsioni possono diventare un grande business da 100-150 mila presenze all'anno. Ci da 12 a 24 mesi per completare l'iter per poi dare spazio all'investimento privato. Entro il mese andranno in Consiglio comunale le osservazioni al Piano. Una di queste è proprio la progettazione un albergo di lusso a 4 stelle che dovrebbe comprendere solo suite. Previste anche modifiche al tracciato dell'Aurelia. L'opera ipotizzata, in linea di massima, prevede investimenti da 12 a 16 miliardi con un ritorno occupazionale di 50 unità.

Gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri (10 mila metri cubi), saranno legati alle cure e alla ricettività. Ci saranno centri estetici, palestre ed altro legato alla bellezza del corpo. Le terme, secondo il progetto di massima, saranno realizzate in parte del posteggio della Serra e saranno direttamente collegate le spiagge libere. A poche centinaia di metri a ponente sorgerà il nuovo porticciolo Chiariventi con altri massicci interventi anche di natura residenziale.

A Spotorno c'è chi affida molte delle aspettative al nuovo ruolo che potrà avere la giunta regionale di centro-destra che, in campagna elettorale, ha assunto molti impegni. [a. r.]

SARA' DEMOLITA LA PENSIONE AURORA

E' stato aperto ieri a Pietra Ligure il cantiere per la demolizione dell'ex pensione Aurora. Dopo una lunga attesa sarà il primo atto del complesso intervento previsto, in alcuni anni, nel tratto di Aurelia fra la stazione ferroviaria, l'incrocio con lo svincolo dell'Autofiori, piazzale Moro e l'ingresso del Santa Corona. Si tratta di un Piano da alcune decine di miliardi il coinvolgimento di molti privati numerosi enti pubblici, Regione, Anas, Provincia, Ospedale, Comune, Finanza e altri. L'ex pensione Aurora, a fianco all'attuale sede della Cri di via XXV Aprile, viene fatta demolire dal Comune anche perché si trova dentro il «letto» del rio Ranzi. Un torrente senz'acqua per quasi tutto l'anno ma che è inglobato nelle zone a rischio alluvioni. La struttura era stata realizzata con le fondamenta nel rio. Un pericolo che oggi viene riconosciuto dagli esperti. La struttura è di proprietà dell'intendenza di Finanza. La demolizione sarà completata in poche settimane. [a. r.]

E ad Albenga le fiamme devastano un appartamento a Stanchere

Un incendio devasta magazzino Paura ieri in centro a Villanova

Due incendi, provocati entrambi da due corti circuiti, hanno provocato paura e danni a Villanova e Albenga. A Villanova le fiamme si sono sviluppate di prima mattina, ad Albenga, invece, a metà pomeriggio.

VILLANOVA Un vasto incendio che ha fatto temere la sua propagazione alle case vicine, è divampato ieri mattina all'alba nel centro storico. E' stato il rapido intervento di due squadre dei vigili del fuoco che ha impedito il peggio. I vigili hanno lavorato dalle 7 alle 8,30 prima di spegnere ogni focolaio residuo. Un denso fumo si è sprigionato dall'edificio interessato dalle fiamme, in vico Lerrone, creando allarme in tutto l'abitato. Centinaia i cittadini che hanno assistito preoccupati al rogo, causato probabilmente da un corto circuito sviluppato in un deposito di mobili per ufficio della superficie di 300 metri quadrati. Si trattava di mobili nuovi. Il danno (in attesa di essere valutato nella sua completezza) è di svariati milioni. Il magazzeno è di proprietà Natale Fera, residente a Villanova d'Albenga.

ALBENGA L'incendio che ha distrutto il primo piano di una palazzina di regione Stanchere, all'incrocio tra viale dell'Agricoltura con l'Aurelia, è avvenuto poco dopo le 17. In zona sono arrivate tre squadre dei Vigili del fuoco di Albenga e Finale che hanno lavorato con il cuore in gola, temendo che all'interno ci fosse qualche persona. L'appartamento, affittato da un gruppo di braccianti nordafricani, era per fortuna disabitato al momento dell'incendio e non ci sono quindi stati problemi feriti. L'intervento dei pompieri ha evitato, inoltre, che le fiamme danneggiassero il sottostante magazzino di mobili e arredamenti alberghieri. Le fiamme sono state definitivamente spente poco dopo le 19 quando i Vigili del fuoco hanno ispezionato l'edificio per valutare il grado di stabilità dopo le fiamme. I danni, quasi tutti strutturali e a qualche mobile, ammontano ad alcune decine di milioni. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il Comune deve pagare la penale a Termomeccanica

«E' vero che il Comune deve ripianare, per la sua parte, i 690 milioni di penale che il Consorzio per il depuratore deve pagare alla Termomeccanica?» E' quanto chiede Maurizio Strada al sindaco di Loano, Francesco Genere. «Questi atti noti a tutti e già scritti da anni», conferma Genere [a. r.]

PIETRA L.

La prossima settimana sopralluogo per le bombe

E' in programma la prossima settimana il primo sopralluogo dei tecnici-artificieri per «scrutare» il terreno dell'area del campo di calcio di Pietra Ligure dove si sarebbero almeno tre bombe inesplose dell'ultima guerra mondiale. La conferma è arrivata a palazzo civico [a. r.]

FINALE L.

Da ieri centralino unico per la Piaggio aeronautica

La Piaggio Aero Industrie di Finale Ligure e Sestri e sino ad oggi a Torinoallo «Fourth European Workshop on Aircraft design education». Al politecnico torinese le aziende hanno presentato le rispettive realtà. Da ieri la Piaggio ha un unico centralino. Anche chi chiama da Finale deve passare dallo 010-64811. [a. r.]

ALBENGA

Le elementari Paccini sul podio «Ravizza»

Le scuole elementari «Paccini», appartenenti secondo circolo si sono classificate al terzo posto all'importante «Trofeo Ravizza» di calcio svoltosi a Genova, sbaragliando molte altre scuole della regione. [m. br.]

FINALE L.

Sette ragazzini attori per lo spot Omnitel

Sono 7, tra i 13 ed i 15 anni, i ragazzini-calciatori scelti nel Finalese dalla «Blob creative group» e dal fotografo Holger Eckstein per la nuova campagna stampa della «Omnitel». Gli scatti sono stati realizzati nei giorni scorsi sulla spiaggia tra Varigotti e Finale. [m. br.]

ALBENGA

Contro furti e scippi

Stazione mobile per controllare i supermercati

ALBENGA. Una stazione mobile presidiata da decina di carabinieri (delle compagnie di Albenga e Alassio) per effettuare controlli preventivi contro microcriminalità. E' stata attivata da qualche giorno nel piazzale della «Coop-Le Serre», dove è stata potenziata la sorveglianza.

alternano presidi col mezzo anche nel centro storico di Albenga e all' «Ipersidis-Dis Gros» Ceriale. Il territorio ingauno continua però a rimanere troppo vasto e difficile da coprire con l'organico a disposizione delle forze dell'ordine che fanno il possibile per andare incontro alle numerose richieste da parte di cittadini sempre più allarmati dalla delinquenza. I carabinieri garantiscono oltre alla stazione mobile, servizi a piedi in centro. La paura dei residenti e dei commercianti, che più volte hanno presentato petizioni richiesta di un potenziamento degli organici di carabinieri, polizia e vigili urbani, rimane comunque alta. [m. br.]

VENDONE

Comune, Pro loco e Enci

Un raduno riservato per la domenica dell'amicizia

VENDONE. Per la terza volta Vendone ospita una esposizione regionale canina che si svolgerà domenica 14 maggio al parco degli Alpini con tanto di stands gastronomici. Ad organizzare la rassegna è il Comune e la Pro Loco con la collaborazione della delegazione provinciale dell'Enci. I premi andranno ai primi tre classificati dei raggruppamenti: cani da pastore e bovari; cani di tipo pinscher e schnauzer; terrier; bassotti, segugi e cani per pista; cani di tipo spitz e primitivo; cani da ferma, riporto, cerca acqua; cani da compagnia; levrieri. Altri premi sono previsti per best in show, coppie, gruppi.

Il programma si apre alle con le iscrizioni che dureranno sino alle 10. I giudizi verranno dati alle 10,30 e, alle 15,30, ring d'onore. Per informazioni sulle iscrizioni si può telefonare al Gruppo cinofilo savonese allo 0197881139 o allo 0182776248.

LOANO

Polemica sugli incentivi

Braccio di ferro tra dipendenti e giunta comunale

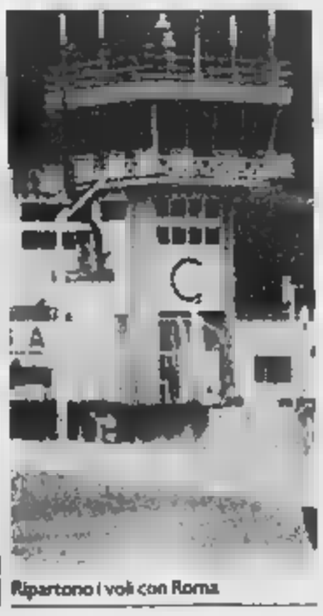
LOANO. E' guerra fra l'amministrazione comunale e la maggioranza dei dipendenti di Loano. Pomo della discordia, in particolare, gli incentivi. I lavoratori vorrebbero una sorta di «programma orizzontale dei livelli» con un avanzamento progressivo per tutti. Un referendum interno ha detto no alle proposte dell'esecutivo.

I comunali hanno proclamato lo stato di agitazione ed hanno scritto al prefetto. A rischio ci sarebbero anche i servizi per i referendum. Venerdì ci sarà un incontro a palazzo Doria. Replica il sindaco, Francesco C: «Un avanzamento di livello "a pioggia" è illegittimo. I Comuni che lo hanno attuato dovranno superare il giudizio della Corte dei conti. Oltre non possiamo andare. Deve guadagnare di più chi effettivamente lavora e realizza il proprio piano esecutivo gestionale». [a. r.]

La linea decolla, l'aeroporto non ha più problemi di atterraggio notturno

Di nuovo in pista il volo con Roma

Villanova, collegamenti giornalieri dal 22 maggio



Ripartono i voli con Roma

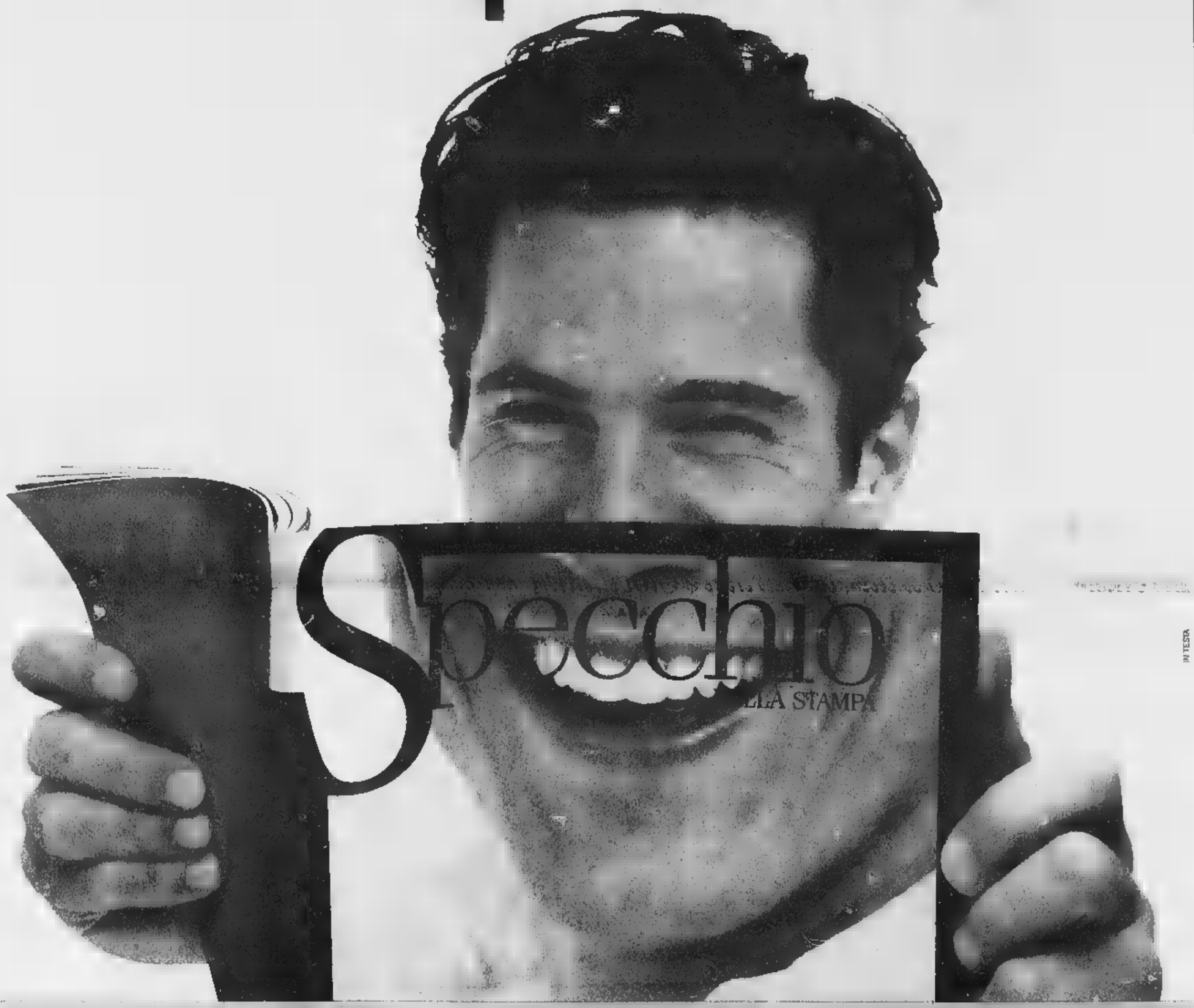
VILLANOVA D'ALBENGA

Si torna a volare dall'Aeroporto di Villanova d'Albenga a Roma. Il 22 maggio prossimo riprende infatti la linea di collegamento con Roma-Ciampino a cura della compagnia siciliana Siflay. Con l'inizio dell'autunno la linea era entrata in crisi soprattutto perchè l'aeroporto non aveva ancora l'autorizzazione all'atterraggio strumentale notturno. In poche parole mentre si svolgeva quasi regolarmente il volo d'andata (di solito alle 7,10) verso Roma perchè c'era comunque luce sufficente, il ritorno salvo poche eccezioni era sempre dirottato su Genova con gravi disagi per i passeggeri.

In poche settimane il numero dei passeggeri è progressivamente diminuito sino alla decisione, a fine anno, di sospendere la linea. Malgrado gli sforzi vertici dell'Ava in quasi sei mesi non è stato possibile mettere a punto le strumentazioni necessarie all'atterraggio notturno. Tante le difficoltà tecniche e burocratiche al punto che qualcuno ha sospettato un boicottaggio del «Panero». Con l'avvento dell'ora legale almeno il problema della visibilità è risolto.

L' Atr 42 da 46 posti della Siflay potrà partire dalle 19 da Ciampino e rientrare a Villanova 75 minuti dopo senza rischi di trovare il buio anche se in ritardo. La sistemazione delle apparecchiature luminose a terra dovrebbe essere comunque completata. A livello promozionale, sino al 28 maggio, il biglietto per Roma costerà solo 123 mila lire. Con la riattivazione della linea si è risolto il primo dei tanti problemi. Mancano i soldi per un vero salto di qualità della linea la immagine dev'essere ricostruita. Sullo sfondo anche i tanti interessi legati al futuro delle aree del «Panero». [a. r.]

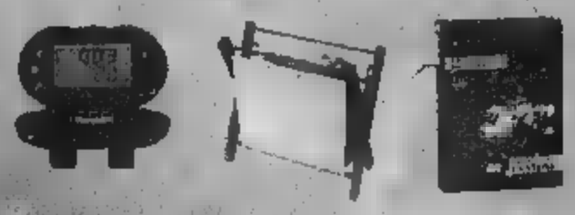
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete 52 numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivista •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Rich. Scade il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Karaoke al Clagiò di Imperia, animazione al Barock cafè di S. Bartolomeo

Dj e [redacted] «live» [redacted]

Flower's: rock e blues con Gianni Berlanda

Sono tante le proposte per trascorrere una serata divertente, dal karaoke ai brani scelti dai dj, dalla musica live ai giochi.
[redacted] Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e [redacted] Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, [redacted] Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.
[redacted] Rock, blues e altro all'Halloween [redacted] jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, ai Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.
[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.
[redacted] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.
CERVO Dalle 19, [redacted] viaggio gastronomico all'osteria Vecchia Cervo. Ogni settimana il locale riserva attenzione a una regione, preparando antiche ricette.
[redacted] Animazione con ballerini e ballerine al [redacted] rock cafè di via Lungofiume. Giochi di società [redacted] musica di sottofondo al Bassamarea, sul lungomare delle Nazioni. Al pub La Pinta, in via Elba, è possibile scegliere fra [redacted] tipi [redacted] birra e tanti piatti a base [redacted] pasta.
[redacted] **MARINA** E' possibile divertirsi con le freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli, un ritrovo dalla tipica atmosfera anglosassone. Ludoteca e crepes tra i punti di forza del bar Capriccio di viale Matteotti, che resta aperto fino alle 4.
IMPERIA Musica con un deejay e videogiochi al Los Tres di largo San Francesco. Il bar Clagiò, in vico del Collegio, [redacted] il tempio del karaoke a Oneglia. Un «Video-juke box» al Saint Germain di via Des Geneys, dove si possono scegliere filmati musicali per tutti i gusti. In via Berio, vicino alla stazione di Oneglia, si è [redacted] inaugu[redacted] il «nuovo» bar Colombo, che a intervelli regolari propone un accompagnamento musicale assicurato da disc jockey. Tra i locali che si propongono come pre-disco point c'è anche il Sailor's della Marina di Porto, che da qualche [redacted] mette a disposizione una carta dei sigari.
ARMA DI TA[redacted] Lo [redacted] man band» Gianni Berlanda si esibisce stasera al Flower's pub. Il chitarrista [redacted] cantante ha in repertorio successi di Eric Clapton, Pino Daniele, Zucchero [redacted] Dire Straits.
BORDIGHERA Sottofondo musicale e spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.
[redacted] Panini e drink al pub Hobbit, [redacted] via Hanbury, dove ci si può collegare via computer con altri locali del Nord e Centro Italia.
[redacted] Concerto jazz al Cedac Cimiez con il Joshua Redman Quartet, con inizio alle 21, in avenue de la Marne.
ST. [redacted] Piano-bar a Le Parrot's pub sul porto. Musica e karaoke [redacted] La Vie en Rose, dalle 22,30.
[redacted] Live music a La Villa, in rue Marceau. Musica e degustazione di sushi al Loft, in rue Dr. Monod.

Appuntamenti con la dance in Riviera

[redacted]

SFIDA ALL'ULTIMO MANICARETTO

Decine di cuochi al Palalassio per conquistare i palati dei più raffinati gourmet. Saranno in gara oggi per la quarta edizione del trofeo regionale [redacted] cucina «Città di Alassio». Il concorso, che vede la partecipazione di chef, cuochi ed allievi delle scuole alberghiere, è organizzato dal «Team Alassio», sodalizio composto da chef alassini, vincitori di premi [redacted] concorsi internazionali (medaglia d'oro al concorso di Salisburgo, tanto per dirne uno), che si [redacted] uniti con l'intenzione di ricercare e divulgare la cultura gastronomica regionale. I concorrenti potranno dimostrare le proprie capacità con un menù di 5 portate oppure elaborare piatti a base di pesce, crostacei e frutti di mare o [redacted] base di carne. Tra [redacted] opzioni anche quelle della cucina o della pasticceria artistica. Gli allievi della scuola alberghiera gareggeranno in [redacted] sezione a parte, realizzando un piatto monoporzione. Una qualificata giuria di noti esperti, tra i quali figura anche il gastronomo René Kramer, valuterà i piatti attribuendo punti in base al regolamento internazionale Wacs (Federazione mondiale delle associazioni di cuochi). [m. br.]

[redacted]

A David Riondino il «Filocomico 2000»

Venerdì sera la consegna all'Ariston

Stefano Delfino

IMPERIA

Per lui, funambolo della rima a «Quelli che il calcio...», e prima ancora al Maurizio Costanzo Show, Vincenzo Mollica ha coniato una folgorante epigrafe in versi: «David Riondino vestito di gelsomino/profuma di idee il destino/che altrimenti/sarebbe più cretino». Sul palcoscenico dell'Ariston, Riondino c'è stato molte volte, in passato, anche come ospite della rassegna Tenco. L'ultima, poco meno di un mese fa, in coppia con Dario Vergassola, per una surreale interpretazione de «I cavalieri del tornio», riflessioni e divagazioni sulla poesia, con particolare riferimento a Palazzeschi.

Ci [redacted] venerdì sera, David, per ritirare il Premio Filocomico 2000, che gli è stato assegnato dalla Scuola di Teatro «Carlo Dapporto», con il patrocinio dela Provincia. E sarà un'altra [redacted] di divertimento, perchè, si può starne certi, Riondino non mancherà di offrire alla platea qualche scheggia del suo inesauribile repertorio tra cabaret e musica, magari con l'accompagnamento della fida chitarra. Dice ancora Mollica: «Credo che David meriti questo premio, ma anche tutti i premi del pianeta per l'intelligenza e l'arte che ha seminato [redacted] l'aria di chi stava per mancare all'appuntamento, ma poi è arrivato, regalando un distillato di festa al pubblico».

Commenta Pino Riotto, direttore artistico della scuola «Dapporto», al suo primo lustro di vita, anche se il «Filocomico» è all'ottava edizione: «Quello di Riondino è un nome doc nel panorama dello spettacolo italiano, anche perchè ha attraversato con disinvoltura i generi più diversi, dalla tv al teatro, dal cinema alla satira, per non dimenticare la musica, espressa anche qui al Tenco. E ben si inserisce accanto ai premiati degli anni scorsi, dove si incontrano tra gli altri Sergio Staino e Anna Mazzamauro, Gianfranco Jannuzzo e Monica Vitti, fino a Giorgio Panariello, che il Filocomico ha ricevuto nell'edizione '99».

La premiazione avrà una cornice eccellente, [redacted] sottolineano Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, e Massimiliano Iacobucci, all'ultimo atto come assessore alla Cultura, prima di approdare in regione: «Si incastonerà infatti [redacted] spettacolo che gli allievi della "Dapporto" hanno realizzato proprio per l'occasione, com'è ormai felice consuetudine un musical, intitolato "Pazienza, Amore!", di cui sono autori lo stesso Riotto e, per le musiche, Giancarlo Castello. Un prodotto nostrano, dunque, ma anche un'iniziativa all'insegna della solidarietà: l'utile sarà infatti devoluto all'acquisto di attrezzature [redacted] sollevatore per anziani) per la Casa di Riposo Borea di Sanremo».

[redacted]

David Riondino torna venerdì [redacted] sul palco dell'Ariston a Sanremo per ritirare il Premio Filocomico 2[redacted] che gli è stato assegnato per la sua intensa attività artistica. Prima della cerimonia andrà in scena il musical «Pazienza, Amore!» presentato dalla Scuola di Teatro «Carlo Dapporto»

[redacted]

Pubblicato in Francia

L'arte di Berrino in un catalogo d'arte e ricordi

ALASSIO. Una galleria di quadri ed una di ricordi. Mario Berrino (80 anni il 22 settembre 2000) ha festeggiato la sua esposizione di quadri alla «Grande Arche» di Parigi (la struttura ospita mediamente 2.[redacted] visitatori al giorno), inaugurata il primo aprile e conclusasi con grande successo lunedì, con la pubblicazione [redacted] un catalogo [redacted] colori dal titolo «Berrino a Parigi».

Oltre a raccogliere parte della [redacted] produzione [redacted] 1950 ad oggi il volume dedica un'ampia sezione iniziale a personaggi e luoghi che hanno significato molto nella carriera dell'artista, inventore del «Muretto [redacted] Alassio». Dentro ci sono incontri, amicizie e tanti attestati di stima di vip internazionali. Tra gli altri figurano l'amico Ernest Hemingway, papa Giovanni Paolo II (al quale il pittore ha donato nell'ottobre del 1990 un quadro di Padre Pio), [redacted] nobel Salvatore Quasimodo, Giorgio Saviane, Lucio Fontana, Milena Milani, Salvator Dalì e Piero Chiara. [m. br.]

Stasera al casinò lo spettacolo degli alunni del liceo di Sanremo

[redacted] il musical del «Cassini»

«Un paio d'ali», di Garinei e Giovannini

Giulio Gavino

[redacted]

Anche il 2000 regala il consueto spettacolo teatrale del liceo classico «Cassini» di Sanremo. Stasera al casinò, [redacted] 21, [redacted] infatti in [redacted] commedia «Un paio d'ali», [redacted] dia musicale di Garinei e Giovannini con le musiche del grande Gorni Kramer. Una piece innovativa, questo musical italiano, che vede gli studenti del liceo matuziano alle [redacted] un testo agile e veloce, [redacted] di quell'Italia sapientemente [redacted] Dopoguerra. Importante, per l'edizione 2000 dello spettacolo firmato dal «Cassini», la collaborazione con l'Istituto d'Arte [redacted] Imperia, [redacted] sinergia didattica e non che ha permesso [redacted] completare l'impianto scenografico della rappresentazione. A curare le coreografie è stata Luisella Vallino. La direzione del coro è di Eugenio costa, i costumi di Francesca Crespi e Enza Chiozzotto mentre l'elaborazione musicale è di Massimo Lantero. A firmare la regia Matteo Maggio, sanremese laureando in giurisprudenza con una grande passione per il teatro iniziata proprio nell'ambito delle esperienze al «Cassini». All'orizzonte, per lui, un sempre più concreto impegno nel mondo dello spettacolo. Il coordinamento-docenti della commissione teatro è stato di Stefania Sandra e Annamaria Alberti. Questi i principali interpreti: Simona Tosillo, Enrico Garello, Beatrice Bracco, Marco Mazzeo, Ilenia Sirtori, Matteo Andracco, Ambra Crespi, Susanna Scilinguo, Marco Di Benedetto, Fabio Mauro e Saverio Perrino. Organizzazione a cura di Francesca Pippione. Al casinò, stasera, è previsto il tutto esaurito. I biglietti, come vuole la tradizione, sono stati quasi tutti appannaggio di familiari e amici degli alunni-attori. Chi fosse interessato può contattare la segreteria dell'istituto sanremese allo 0184/50.57.98.

[redacted] ARTISTI IMPERIESI A «7xUNO»

Anche a Imperia si sono svolte selezioni di personaggi per la [redacted] Rai «7xUno», galleria di artisti e fantasisti che quest'anno verrà presentata da Amadeus, per la regia di Jocelyn. Le selezioni, che si sono tenute nella sede dell'associazione Panta Musicà, hanno portato alla scelta di un duo di cabarettisti e di una band [redacted] rock demenziale. Spiega Giovanni Sardo, presidente di Panta Musicà, [redacted] sodalizio che ha già scelto artisti per programmi in onda su Mediaset: «Potranno partecipare ai provini nazionali, che si tengono da domani a Bologna e Milano, i comici sanremesi "Due Punti a capo" e il gruppo imperiese "Noi dobbiamo [redacted] fuori", che dovrà preparare uno sketch». I «Due Punti a capo» (Salvatore Stella e Tiziana Foresti), specializzati in spettacoli per bambini, [redacted] fra i protagonisti della rassegna umoristica che si tiene al Frog's pub di Arma. I «Noi dobbiamo rimanere fuori» hanno vinto il concorso «Borderline rock» nel '99. [e. f.]

Giovedì sera a Imperia debuttano gli alunni della media «Sauro»

Cavour, [redacted] in una [redacted] Morante

IMPERIA

Alunni in palcoscenico, come attori in erba: [redacted] i ragazzi della Scuola [redacted] dia «Sauro» di Imperia, che giovedì sera (ore 21) [redacted] Cavour, [redacted] l'accorta guida della Maison des Hirondelles, attivissima compagnia [redacted] Bajardo, rappresenteranno «Le straordinarie avventure di Caterina». Lo spettacolo è liberamente tratto dalla favola di Elsa Morante e realizzato nell'ambito scolastico, con la collaborazione degli insegnanti e i costumi di Lauretta dal Cin, la quale ha diretto il laboratorio insieme a Corrado Parodi.

Sono [redacted] i giovanissimi interpreti, le scenografie sono del professor Bergamelli, i disegni della alunni della 1ª D, con il professor Baffa. La parte musicale è a cura dei professori Carboni, Maestri, Passarotti, Raineri e Scarsi: l'orchestra e quella della [redacted] D a sperimentazione musicale e il coro [redacted] quello della scuola, mentre le diapositive sono della scuola materna Villa Vigo di Sanremo (maestra Moraglia). Coordinatrice, la professoressa Pira.

Spiegano Parodi e Dal Cin: «La bella favola della Morante [redacted] delle fantastiche avventure di Cateri dalla trecciolina che, temporaneamente abbandonata dalla sorella Rosetta, parte per un lungo viaggio [redacted] compagnia di Tit, strano personaggio a metà tra un principe famoso e potente e un bambino dispetto[redacted] e malvestito, per ritrovare la sua affezionata bambola di straccio, Bellissima, rapita da uno straccivendolo. Andranno nel regno della Signora del Pineto, tra fate e nani, al Palazzo dei Sogni [redacted] affronteranno diverse prove, divertenti [redacted] drammatiche, prima del ricongiungimento e del lieto fine conclusivo».

I piccoli attori hanno «giocato» sulle scene di questa favola, partendo da improvvisazioni, coreografie, movimenti, mimica e bravi porzioni del testo: e il risultato, a quanto si può desumere dalle prove, affrontate con entusiasmo da febbraio a maggio, è uno spettacolo divertedte, recitato con intensità dai ragazzi che si sono fatti prendere dal gioco teatrale. Concludono Parodi e Dal Cin: «Importante, per creare l'atmosfera magica della fiaba, è l'apporto musicale della sezione sperimentale, che ha lavorato su musiche originali, composte per lo spettacolo, ed eseguite dal vivo durante la rappresentazione». [s. d.]

GALLERIE E MOSTRE

[redacted]

I «Disegni leonardiani»

S'inaugura sabato, alle 17, la mostra «Disegni leonardiani» al Centro polivalente di piazza Duomo. Le opere sono state realizzate dai ragazzi delle Medie inferiori. L'esposizione prosegue fino al 21 (orario 9-12; 16-19). [a. b.]

[redacted]

Vip in foto a Villa Nobel

Le foto dei personaggi più illustri che hanno soggiornato a Sanremo nel Novecento sono raccolte in una esposizione a Villa Nobel. Orario ingresso 14,30-18,30. Mercoledì e giovedì 9-13. [m. c.]

[redacted]

Cinque secoli di quadri

Antichi quadri degli ultimi cinque secoli sono esposti [redacted] «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo 9. Nella rassegna di Giuseppe Damusso anche un'opera del Guercino. Orario 10-19. [m. c.]

SANREMO

I paesaggi di Riviera

Quadri con paesaggi rivieraschi per soggetto, di autori dell'Ottocento e del Novecento, figurano nella mostra collettiva allestita nel Museo Borea d'Olmo di via Matteotti. Apertura da martedì a sabato ore 9-12 e 15-18. [m. c.]

[redacted]

Opere su carta di Milly

Continua [redacted] mostra di opere su carta di Milly Giovanelli, che si terrà fino a venerdì 19 maggio nella Biblioteca civica internazionale di via Romana 52. Nata [redacted] Sanremo nel '62, l'artista si è diplomata al liceo artistico «Martini» di Savona e successivamente all'Accademia di Belle arti di Carrara. [d. bo.]

[redacted]

Arte a Palazzo Lercari

Mostra d'arte varia dell'Arcinuovo Ceriana a Palazzo Lercari di Taggia. Saranno esposti quadri, fotografie e oggetti. L'inaugurazione venerdì alle 21 [redacted] apertura successiva sabato e domenica (15-18). [m. c.]

BADALUCCO

Aligi Sassu e le ceramiche

Le ceramiche dei migliori specialisti italiani e di Aligi Sassu sono esposte nella Bag Badalucco Art Gallery. Orario festivi e prefestivi 15,30-19. Negli altri giorni apertura su prenotazione al numero 0184-407007 [m. c.]

[redacted]

Vignette dedicate all'euro

«Signora Europa», la mostra di vignette sul tema dell'euro, è aperta nel Museo del Sorriso. Esposte un centinaio d'opere di umoristi europei. [m. c.]

[redacted]

Personale di Romagnoli

La Galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» ospita la mostra personale del ceramista Stefano Romagnoli. Le opere esposte rappresentano la «Via Crucis». L'esposizione resterà aperta fino a domenica 21 maggio, dalle 16 alle 19. [d. bo.]

MONACO

«Montecarlo celebrissime»

Una esposizione intitolata «Montecarlo Celebrissime» ha preso il posto, fino a metà giugno, della mostra «Les Grandes Heures de Montecarlo». E' composta da undici pannelli che rappresentano le «celebrità», dai sovrani ai capi di Stato, dalle vedette agli sportivi, che hanno soggiornato o visitato il Principato e che dettero alla Société des Bains de Mer e a Monaco una fama mondiale. Saranno installati nei giardini della Petite Afrique. [d. bo.]

BORDIGHERA

Il Gruppo Nuovo '900

L'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900, presieduta da Marco Farotto, organizzato fi[redacted] a domenica la collettiva annuale, nella Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita a Bordighera, in via 1° Maggio 11. Partecipano gli artisti Bea Di Vigliano, Enzo Caso, Angela Conte, Giuseppe [redacted] Carlo, Mar[redacted] Farotto, Cesare Fenech, Maria Rosa Gandolfo, Marco Lia, Nuccio Piccone. Orario: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 61978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. [redacted]. **[redacted]** Orario 20,15; 22,40. Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293820 Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745. Oggi riposo

[redacted]

[redacted] Tel. 0183-495930. Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440 Oggi chiuso

[redacted]

OLIMPIA. [redacted] 261955 **[redacted]** Orari 20,30-22,30

[redacted]

CENTRALLE. Tel. 0184-206049. Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672. Oggi riposo

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506.060 **[redacted]** Orario (indicativo) 15,30-22.30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060 **[redacted]** Orario (indicativo). 15,30-22,30 [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060 **[redacted]** Orario (indicativo): [redacted] Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060 Orari 15,30-18,50: **[redacted]** Orari 20,30-22,30: **[redacted]** Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060 **[redacted]** Orari 15,30-ult. 22,30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al vener[redacted], e mercoledì tutto il giorno lire [redacted]

CENTRALE. Tel. 0184-597822 **[redacted]** Inizio spettacolo ore 20 Lire 12000-8000 ([redacted] tutto il giorno lire 8000)

[redacted] Tel. 0184-597822 **[redacted]** Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. (primi due spettacoli pomeridiani [redacted] il giorno lire 8000)

[redacted] Tel. 0184-507 070 **[redacted]** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-640 263 [redacted] Or [redacted] [redacted] prefestivi e festivi spettacoli anche [redacted] 16,30-18,30) Lire 10 000 [redacted]

[redacted] Tel. 0182-640 427 7 **[redacted]** Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30) Lire 1[redacted]5000

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51419 OGGI RIPOSO Ore 20,30-22,30 Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 597 OGGI RIPOSO Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire 10 000; 8000; 5000

[redacted]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO Ore 16-21 Lire 10000-8000-6000

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692 910 **[redacted]** Ore 21 Lire 4000

Specchio

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le ■■ parlare, la ■■ rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà ■ suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo ■■ a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando ■■ ritirare in ■■■ la videocassetta con uno sconto di ■■■ lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

Ciclismo di alta qualità ■ Bergamo nel nome di Felice Gimondi: in luce anche altri liguri

Fertonani protagonista alla Gran Fondo

Solo una foratura ha impedito il successo del genovese

Ilelmo Olivero

Erano in quattromila al via della «Gran Fondo Internazionale Felice Gimondi», svoltasi domenica a Bergamo, una delle gare amatoriali più importanti del calendario. Ed in quattromila prima della partenza hanno osservato un minuto di commosso silenzio in ricordo di Gino Bartali, le cui imprese rimarranno per sempre nel cuore degli sportivi.

Anche quest'anno la «Felice Gimondi» è stata onorata dalla presenza di grandi firme delle due ruote, di tutti gli ex campioni del mondo Gianni Bugno e Maurizio Fondriest. E poi professionisti in attività, come Miceli e Fagnini, e il top del ciclismo dilettanti, i reduci da quel Giro delle Regioni che, quest'anno, ha soltanto sfiorato la Liguria.

La gara bergamasca, su percorso di 165 chilometri, si è svolta con andatura sostenuta, nonostante il caldo che, nella seconda metà, ha creato una dura selezione. E così nella parte centrale della corsa si formava un gruppo di dieci corridori tra i quali Marco Fertonani, portacolori del Team Carraro Effe 2000, sodalizio affiliato alla Udace di Savona che ha colto nelle ultime stagioni importanti piazzamenti.

Fertonani era l'autentico protagonista della gara e nella fase finale si produceva in allunghi che scremavano ulteriormente il gruppetto. Sulla salita del S. Gallo, il ligure effettuava altri scatti che su ripetevano poi nella successiva asperità del Colle S. Pellegrino. Quando tutto sembrava andare per il meglio, con Fertonani favorito, lo sfortunato episodio decisivo raccontato dallo stesso corridore: «Una maledetta foratura proprio nel momento in cui ero in procinto di effettuare l'ultimo attacco. Ho perso minuti preziosi nei confronti dei compagni di fuga ma alla fine sono riuscito a piazzarmi ancora decimo. Ma lo dico senza esitare: questa corsa era vinta, visto anche lo scrupoloso allenamento con la quale l'avevo preparata».

Per la cronaca la gara è stata vinta da Giraldi del Park Team Free davanti a Fantini e Moretti. L'impresa di Fertonani ha ancora più significato se si considera che nessun altro ligure si è classificato nei primi 80. Tra coloro che si sono piazzati nelle retrovie il savonese Antonino Pugliese, terminato attorno alla novantesima posizione. Un'altra Gran Fondo internazionale, «Windstopper», si era svolta la domenica precedente a La Spezia con più di 2500 partecipanti. Oltre al decimo posto di Fertonani, è da segnalare anche il ventiquattresimo di Riccardo Tagliavacca di Casella.

Al grande Felice Gimondi sempre amatissimo nel mondo delle due ruote e non solo a Bergamo era dedicata la Gran Fondo che domenica ha visto primeggiare Fertonani: il ligure è finito decimo ma solo a causa di una foratura che ha impedito di giocarsi il successo

A Rapallo due amichi assai

Fiorenzo Magni e Alfredo Martini riceveranno il «Premio Torriani»

RAPALLO

Fiorenzo Magni e Alfredo Martini, «bandiere» del ciclismo internazionale, si sono aggiudicati la terza edizione del Premio Torriani «per chi ama il ciclismo e lo fa vivere», promosso nel '98 dal Comune di Rapallo con la collaborazione di Associazione Emilio De Martino, la partecipazione della Geo Davidson ed il patrocinio della Gazzetta dello Sport, dell'Unione Stampa Sportiva Italiana e del Panathlon Internazional. Magni e Martini vanno ad aggiungersi a Sergio Zavoli e Rino Negri, prima coppia premiata; a seguire, Carmine Castellano e Pietro Garinei.

Questa terza edizione ha voluto premiare gli interpreti principali del ciclismo, due corridori. Per i neofiti, solo per loro, qualche brevissima traccia sulla storia sportiva dei due, ovviamente molto limitativa di quanto fatto in carriera. Fiorenzo Magni, detto il «Leone delle Fiandre» (tre vittorie consecutive dal 1949 al '51), nell'epoca Coppi e Bartali è comunque a vincere tre giri d'Italia (1948, '51 e '55), tre giri di Spagna, tre titoli italiani (1951, '53 e '54), 8 tappe al Giro e 7 al Tour.

Alfredo Martini, buon corridore ai tempi del «trio dominante», è stato il più grande C.t della Nazionale, guidandola dal 1975 al 1997. 23 campionati del mondo con 6 medaglie d'oro (Moser nel 1977, Saronni nell'82, Argentin nel '86, Fondriest nell'88, Bugno nel '91 e '92), 7 d'argento e 7 di bronzo. Lunedì sera nella Sala del Consiglio del Comune di Rapallo si è svolta la conferenza stampa di presentazione.

Erano ovviamente assenti Magni e Martini. Firenze per l'ultimo saluto a Gino Bartali. I due uomini che hanno fatto la storia del ciclismo mondiale saranno invece regolarmente presenti mercoledì 31 maggio a Rapallo, a poche ore dalla conclusione della 17a tappa del Giro che approderà a Genova per ritirare il Premio Internazionale Vincenzo Torriani consistente in due trofei d'argento realizzati dai fratelli Malinverni e riproducenti il tracciato dell'83° Giro d'Italia. **[g. s.]**

LA STAMPA

Il coraggio di Davide al fianco dell'Autorighi

CHIAVARI

Una vettura è uscita dal parcheggio del Covo, una moto che sopraggiunge. L'impatto. Alla guida della motocicletta Davide Costantini, centista di belle speranze (23 anni) dell'Autorighi Chiavari.

Tutto questo a cavallo fra il luglio e l'agosto del 1996. Impatto terribile. Sulle prime le condizioni di Costantini sembrano gravissime: si teme per la sua vita. La fibra forte da autentico atleta, gli permette di uscire dal coma. Purtroppo però non di tornare ad una vita da sportivo, a camminare normalmente.

Tanta rieducazione, nel frattempo. E la speranza. Grande. Ma quella lesione alla colonna vertebrale è un macigno Costantini adesso può camminare con l'uso di due stampelle, ed è sempre presente al sabato sera per gli impegni casalinghi dell'Autorighi, nella prima fila della tribuna a sostenere gli ex compagni di squadra.

La rosa dell'Autorighi rispetto a due stagioni orsono è notevolmente mutata, ma un gruppo di «fedelissimi» rimane. Quel gruppo che lo scorso anno, non appena conquistata la promozione in C1 in gara-5 contro il Comark Genova, ha subito attraversato il parquet per andare da Costantini a stringerlo in un caloroso abbraccio. «Lo abbiamo fatto anche per lui», dicevano. Non era retorica. Solo vera amicizia. Fratellanza.

Quell'abbraccio che Costantini - la cui foto abbiamo pubblicato lunedì per un errore quasi freudiano: anche noi vorremmo fosse ancora lì, sul parquet - spera di ricevere anche quest'anno, fra pochi giorni: vorrebbe dire che l'Autorighi si è salvata, che ha mantenuto il diritto alla C1 nazionale. Anche perché nel frattempo Davide è comunque lì, in prima fila, soltanto una balaustra a separarlo dal campo, a tifare per i suoi amici.

Ieri ultimo allenamento per il gruppo diretto da Antonio Fioranti, e stasera il Vaiano arriva alle 21 la gara-1 dei playout. Dentro o fuori, senza alternative, da questa sfida, e dall'altra fra Tarros e Piombino (prima partita domani sera alle 21.15 a La Spezia) usciranno le due squadre retrocesse alla C2 regionale. In stagione, vittoria per parte fra i chiavaresi ed i toscani (77-71 a Vaiano e 63-59 a Chiavari), due successi a zero per il Piombino sugli spezzini (77-66 e 80-76, anche se nel ritorno venne poi assegnata vittoria alla Tarros 20-0 poiché gli avversari avevano schierato 5 invece dei 4 prestiti consentiti).

Sempre per la C1, ma passando ai playoff, stasera e domani sono in programma le semifinali d'andata. L'Houghton Genova gioca domani alle 21 a Firenze contro la squadra favorita per il salto di categoria nei due incontri disputati nella regular season, perfetta parità (78-69 per i toscani a Firenze, 58-56 per il quintetto di Antonello Arioli a Genova). Stasera in campo Laverno-San Vincenzo con inizio alle 21. **[g. s.]**

CALCIO ELASTICO

Gran derby a Dolcedo, domani le altre gare

Stasera il recupero Molinari-Sciorella

E' in programma stasera alle 21 a Dolcedo il recupero del derby del massimo campionato. In campo agli ordini dell'arbitro Martini di Villa Faraldi, le quadrette della Conad Imperiese, guidata da Riccardo Molinari e il Casinò Sanremo di Alberto Sciorella. L'incontro era stato rinviato per impraticabilità sabato scorso.

Molinari, che ha già vinto la Supercoppa 2000, è in grande forma, mentre Sciorella, che accusa dolori ad una spalla, è ripreso e sicuramente si assisterà ad un incontro bello, tirato su ogni «quindici» ed emozionante. Domani alle 21 si gioca invece a Spigno Monferrato e S. Stefano Belbo. A Spigno il giovane Roberto Corino, portacolori della Albagrafica Pro Spigno se la vedrà con la Maxisconto di Giuliano Bellanti. L'incontro domenica era stato sospeso con Corino in vantaggio per 5-1 sul campione d'Italia. Si parte da zero, con i padroni di casa consci della difficoltà di questa partita contro un Bellanti in cerca di riscatto, visto che viene da due sconfitte consecutive. A S. Stefano Belbo Stefano Dogliotti capitano dei locali ospita la Monticellese di Flavio Dotta nella sfida rinviata domenica sera d'ufficio, per il maltempo, dalla Federazione.

Lunedì sera al «Mermet» di Alba si è invece disputato regolarmente l'incontro valido per la quinta di andata: l'Albese di Luca Dogliotti ha superato 11-7 la Pallonistica Ricca di Isoardi al termine di una bella gara, con molti scambi tra i due capitani e durata tre ore e mezza. L'incontro è stato ben diretto dall'arbitro Guido Buschiazzo di Varazze.

Sotto il segno della pioggia anche la C2. Tutte rinviate o sospese le partite in programma. A Murialdo L'Eco Savona di Manfredi ha iniziato bene l'incontro contro i locali di Patrono, ma dopo essere andata sull'1-0 la sfida è stata sospesa per pioggia. In C1 sconfitta la Rialtese a Castagnole Lanze per 11-3. In campo al posto del capitano Barbero, infortunato, ha giocato Claudio Tonello, tesserato in extremis. Stasera alle 21 la Spec Cengio è ospite del Cortemilia nella partita di recupero. **[r. p.]**

Successo in famiglia per una gara che ha richiamato al «S. Romolo» i migliori specialisti

Tra moglie e marito metti pure il torneo

I coniugi Serafino hanno vinto il Trofeo di Primavera

Il «capofamiglia», Enrico Serafino

SANREMO

Una vittoria importante, tutta in famiglia. E' quella che hanno ottenuto Enrico Serafino e Monica Dal Monte, entrambi portacolori del Minigolf Club San Romolo, che hanno trionfato nel 7° Trofeo di Primavera, prova valida per la classifica italiana a punti, disputata tra i pini, sulle 54 buche della pista dello stesso Minigolf Club San Romolo. Serafino ha vinto la classifica assoluta maschile (è alla sua prima vittoria in una gara nazionale); Dal Monte si è imposta nella classifica assoluta femminile. Un insolito trionfo in famiglia perché i due sono marito e moglie. Nella gara, cui hanno preso parte 60 concorrenti, Serafino ha vinto con 89 colpi precedendo, nella graduatoria finale, il compagno di squadra Paolo Porta ed il lombardo Marco Civitelli; la Dal Monte, in campo femminile, si è imposta con 92 colpi precedendo, nell'ordine, Ornella Campora, in acquisto dello stesso Minigolf Club San Romolo e la toscana Ilaria Traverso.

Ma i giocatori ponentini sono stati protagonisti anche nelle altre classifiche di categoria dello stesso Trofeo di Primavera. Alberto Bruzzone del Quadrifoglio Arma di Taggia, con colpi, si è imposto nella 2° categoria maschile davanti al compagno di scuderia Antonio Merlenghi e ad Alessio Ferrigno del San Romolo; Angela Sottimano dello stesso San Romolo, con 123 colpi, ha vinto la 2° categoria femminile davanti a Renata Holzer (M.C. Griffoni) ed alla compagna di squadra Cristina Balbo; Pietro Fainali del Minigolf Club Rapallo, con 102 colpi, ha ottenuto l'unica vittoria «esterna» nella 3° categoria dove ha preceduto Roberto Bau e Virgilio Fornara, entrambi del San Romolo; Edoardo Dall'Orso (San Romolo), infine, si è imposto, nella classifica juniores con 112 colpi.

Il netto dominio dei padroni di casa è, ovviamente, continuato anche nella classifica a squadre. Il San Romolo, che schierava Paolo Porta, Piero Porta, Fabrizio Polese, Enrico Serafino ed Ornella Campora, ha vinto la gara a squadre abbassando anche, in successione, il record a squadre della pista totalizzando 118 colpi su un giro, 238 colpi su due giri e 362 colpi su tre giri. Nella stessa classifica il Quadrifoglio Arma si è piazzato al secondo posto, il San Romolo B terzo cui è sfuggita la piazza d'onore per un solo errore, il Quadrifoglio B quarto, il Minigolf Club Follonica quinto ed il Minigolf Club Griffoni sesto. **[b.m.]**

IL GOLF DEGLI ULIVI E' FINALISTA NAZIONALE

La squadra del Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo si è qualificata per la seconda fase del Campionato Nazionale a squadre serie A1, riservato alle 12 migliori squadre dei circoli italiani. Il team matuziano (Leandro Grue, Cristian Lanza, Fabio Bestagno, Andrea Grosso, Francesco Bonaso ed Elio Bossi, capitano non giocatore) è piazzato settimo nella fase di qualificazione (a 36 buche medali) disputata al Circolo Golf di Bogogno, conquistando uno degli otto «passaporti» per la fase finale e la garanzia che, anche nel 2001, la squadra del sodalizio sanremese giocherà nella massima serie. Sui «greens» dello stesso Circolo Golf degli Ulivi si è, poi, disputata la «Coppa Alessi» a 18 buche stableford. Hanno vinto Luciana Bonaso (1° categoria), Angelo Guerinoni (2° categoria) e Miro Toselli (3° categoria); miglior «lordo» per Enzo Milan; Cristina De Nora (signore), Giotto Guglielmi (seniores), Gianfranco Zunini (master) e Romano Bosio (non classificati) hanno vinto le classifiche speciali. **[b.m.]**

Monica Dal Monte: grande vittoria

CALCIO

«Le mie idee e quelle del club non collimavano». Al suo posto Bertazzon

Lapa ha detto addio al Ventimiglia

«Divorzio» tranquillo fra il tecnico e i giallorossi

Bruno Monticone

VENTIMIGLIA

Il «divorzio», morbido ma netto, è stato ufficializzato sabato dopo che ha chiuso la stagione agonistica del Ventimiglia. Francesco Lapa, da più di due stagioni allenatore dei frontalieri, ha chiuso la sua parentesi giallorossa. Non un fulmine a ciel sereno perché il suo addio, pur non ufficializzato, era già stato anticipato nei giorni precedenti, persino accompagnato dal nome del allenatore (Dino Bertazzon che arriva dal Bordighera), anche lui in attesa ricevere l'investitura ufficiale. Un addio, comunque, tranquillo quello tra Lapa ed il club giallorosso. «Non ci sono stati problemi. - spiega Lapa - Ognuno va per la sua strada com'è nella logica del calcio. Anzi ritengo che fosse, da parte mia, un atto dovuto visto com'è andata la stagione. Avevamo degli obiettivi, li abbiamo raggiunti. Ci sono delle ragioni, magari delle attenuanti, la responsabilità è di tutti. Avevo fatto presente alla società alcune mie idee per ripartire su nuove basi, perché molti giocatori non mi avevano soddisfatto. C'era molto da cambiare. Ma la società non mi ha garantito nulla. Aveva altre strategie. Le capisco perché bisogna sempre conto della realtà Ventimiglia. Ma era giusto che, a questo punto, io mi facessi da parte».

Lapa lascia dopo un'«avventura» che, in giallorosso, è durata più di due stagioni. Era subentrato nelle partite finali dello sfortunato campionato di Eccellenza 1997-98. La stagione a, in Promozione, con il Ventimiglia, aveva lottato a lungo per il salto di categoria, chiudendo, alla fine, al terzo posto. «Era una squadra in cui credevo molto. Pensavo che, con qualche ritocco, quest'anno avremmo potuto tentare il salto in Eccellenza. Invece è andata diversamente. E' un'annata difficile, cominciata male. mi sono stati troppi problemi e troppe difficoltà per poter puntare a qualche cosa di importante. Ma proprio fra tante difficoltà mi aspettavo di più dal gruppo, speravo fosse disposto a maggiori sacrifici in una situazione così difficile. Sono rimasto un po' deluso», aggiunge il tecnico. L'ultimo campionato del Ventimiglia è stato, in effetti, corsa a tappe tra mille problemi. Cominciati subiti, in estate, con la difficoltà di molti giocatori, per motivi di lavoro, ad effettuare la preparazione estiva. E proseguita con una raffica di infortuni che hanno colpito pedine importanti(con Caruso e Principato k.o. fin dalla 5° giornata Gozzi e Bacigaluppi con problemi fisici a singhiozzo per tutta la stagione); si contava sul recupero di Pastor che è stato solo parziale: l'attaccante Carbone, su cui puntava molto, è passato come una meteora in giallorosso; non c'è stato modo di rinforzare la squadra. Problemi che hanno pesato sulla classifica.

Per Lapa, all'orizzonte, non ci sono ancora altre panchine. «Per il momento - dice il tecnico - sono tranquillo. Ho bisogno di riposo. Poi, se mi saranno proposte interessanti, le prenderò in considerazione».

Lapa era a Ventimiglia da oltre 2 anni

RALLY

Ottima prestazione in Australia per l'equipaggio composto da due ponentini

Maselli bravo anche agli antipodi

Per il sanremese ed Arena un 18° posto a Canberra

SANREMO

Diciottesimo posto assoluto. E soprattutto, una preziosa esperienza. Il sanremese Andrea Maselli, in coppia con l'imperiese Nicola Arena, ha concluso una buona performance personale, il «Rally of Camberra», prova australiana del campionato FIA Asia-Pacifico. Una lontana gara, nella terra dei canguri, che ha visto Maselli-Arena unici italiani in gara con una Mitsubishi Evo gruppo 4 della Ralli-Art Australia.

Il rally australiano non era cominciato bene per la coppia italiana. Problemi di adattamento alla guida a destra, pioggia ininterrotta nelle prime 48 ore di gara, indisponibilità di pneumatici adatti alle condizioni del fondo, li hanno pesantemente condizionati nella prima tappa tanto da costringerli al ritiro nella terza «speciale» per un banale dritto in una curva dopo che la vettura era riuscita a ripartire dopo lo spegnimento del motore causato dall'attraversamento di un guado che era costato ben 4 minuti. Ma grazie al nuovo regolamento del Campionato Asia-Pacifico ai due piloti italiani è stato possibile riprendere la gara. E nella seconda e terza tappa del rally australiano, finalmente disputate su strade asciutte, si sono fatti valere: ventunesimi al termine della seconda tappa, diciottesimi nella classifica finale vinta dalla coppia australiana Bourne-Stacey su Subaru Impreza. Visibilmente soddisfatto Maselli: «Il primo giorno le condizioni delle speciali erano veramente terribili - ha detto - Non avevamo le gomme adatte ed abbiamo pagato questa situazione. Poi, pur con problemi al motore, sono riuscito a migliorare la guida su quel tipo di terreno e ci siamo fatti onore sulle bellissime "speciali" di questo rally. Per me è stato un test importante perché questo rally si è disputato completamente sulla terra ed io difettavo di esperienza su questo tipo di terreno. Anzi non l'avevo più affrontato con una vettura a quattro ruote, motrici addirittura dal 1993». **[b.m.]**

Maselli erede dei rallisti doc ponentini

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

SUDLER&HENNESSEY

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Differenza dal peso vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body Mass Index o Indice di Massa Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

Un MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-XXXXXX

Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA

www.pesoesalute.com

Roche

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a quadretti scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nei prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il pestaggio che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse [illegible]».

Colma di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto di biciclette».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiero, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

[illegible] SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente è stato avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino è con anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, [illegible] alle Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere è che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di un decreto legge, che poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stato prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde e fuori orario, mentre la paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori.

Dal gennaio '93 le Ferrovie dello Stato, in forza di un decreto legge, che poi la legge [illegible] di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata [illegible] fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra

Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. E Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in sé, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, parla di 500 miliardi.

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pronuncia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito aggiunge: «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova è il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i vecchi dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi preferenze) e il neonato centro di Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (duemila in due) e sul capogruppo in Comune Daniele Cantore, che ha battagliato il primo escluso, Alessandro Cerruti. La posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente e vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' come la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista del tesseramento si stanno organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere all'anima laico-liberale del partito.

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

IN BREVE

«La [illegible] che vorrei» Bambini dagli [illegible]

NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che non sono a misura di bambino: a Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali come vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

Il sindaco espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese.

Raid a Savona incendiati 40 veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona, in diverse strade della città. I veicoli danneggiati sono una quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni, di Savona, e di un cittadino olandese.

Fra Sordevolo e Occhieppo è polemica sul multavelox

BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo se ne fa portavoce e dice: «Condivido il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

[illegible] spara al cane che abbaia

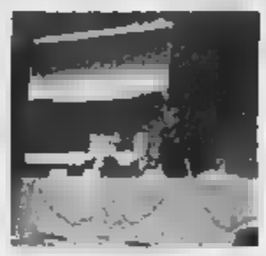
BECCO. Un uomo di 66 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad un cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha impugnato la sua carabina e da una finestra ha sparato un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono truffati

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire. Nel pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.

Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Un ponte in curva, con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questa sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si «improverano» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.



Un sacchetto di gioielli nel camion dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. E accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Premi regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli di domanda. In virtù di una convenzione con le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro Piana, 5 nuovi negozi nelle località dei vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico ha aperti Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - [illegible] 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **17,00**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

SIMONINI
classic & casual
VIA AURELIA, 146 r
DO LIGURE

Viaggia con

EURO STOCK HOUSE
ABBIGLIAMENTO · PELLE · JEANSERIA
VENDITA CAMPIONARI
VADO LIGURE · Via Aurelia 146-148 r

Rosso di Sera ...

Agenzia di viaggi - Via Aurelia, 132 - Vado Ligure (Sv) - Tel. 019/801.801
email: rossodisera@iol.it

...prenota
entro il 20 maggio...

Rosso di Sera ...

Se hai massimo 30 anni
Sconto £ 800.000*
a coppia a settimana

Sconto £. 400.000*
a coppia a settimana

Datevi una mossa !!!

OTTICA
ROCCHETTI
Savona via Boselli, 37 r tel. 019/826867
Noli via Colombo, 2 r tel. 019/748408
Vado via Gramsci, 9 r tel. 019/880776

*INFO IN AGENZIA PER GLI OPERATORI IN PROMOZIONE

Venite a scoprire l'antica tradizione della cucina Ligure e le ricche prelibatezze preparate con cura.

Sapori di Liguria

Gastronomia
Rosticceria
Pasta Fresca

Via AURELIA 96/98 - VADO LIGURE Tel.019/886757

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì ■ Maggio 2000 37

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.091 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.37-81.11.82 / FAX ■■■

Concessionaria BMW
Savona Motori

Via Nazionale
di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Paura nella notte in quattro quartieri : in via Niella gravi danni alla facciata di un palazzo e a due negozi

Raid di fuoco, bruciate auto e moto

In manette bancario di Millesimo e un olandese

Claudio Vimercati

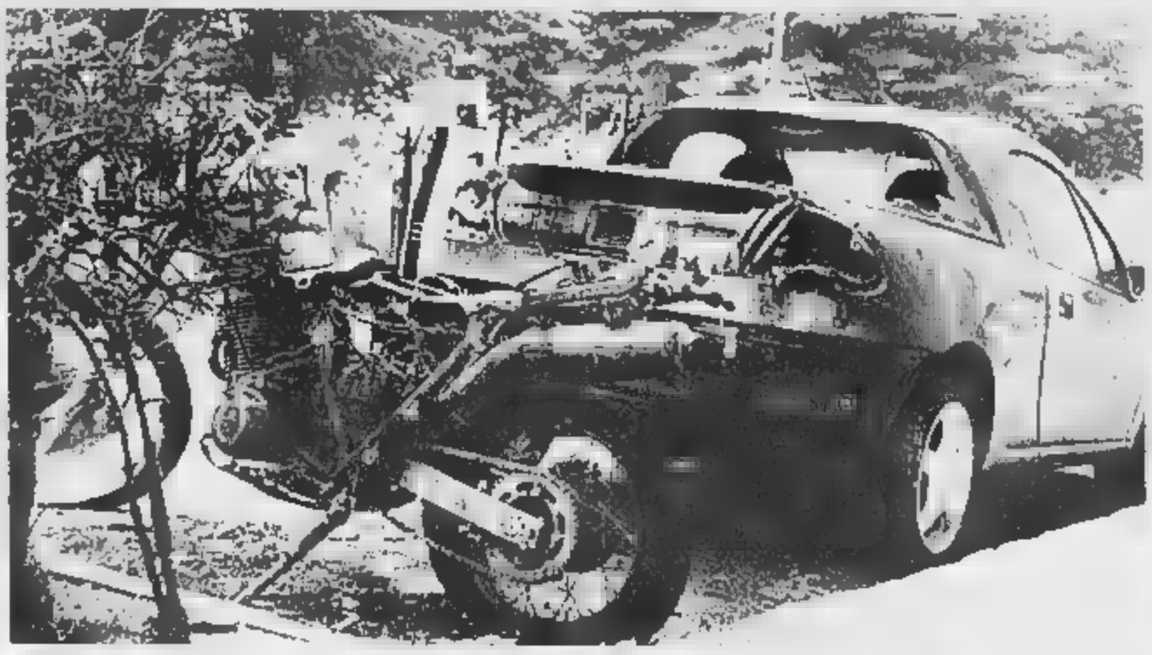
SAVONA

Ore 4 di notte: fiamme e fumo svegliano gli abitanti di mezza città. Nel giro di poche decine ■ minuti, divampano otto incendi, tutti di origine dolosa e conseguenza di un raid teppistico iniziato nella zona del centro e proseguito nei quartieri di Fornaci, Oltreletimbro, Villapiana. Il bilancio è pesante: 19 motorini e 2 auto distrutte; danneggiati 2 negozi e la facciata di un palazzo ■ via Niella. E, ancora, lievi danni all'agenzia bancaria San Paolo in ■■ Alfieri e a ■ ■■ lavanderia in via Verdi. Quasi un bollettino di guerra. Del raid sono ■■ sospettati due incensurati, arrestati dalla polizia con l'accusa di incendio doloso continuato e aggravato: si tratta di un olandese senza fissa dimora, Erik Blom, 31 anni fieri in questura ■ rischiato il linciaggio da parte di alcune delle persone danneggiate), e ■ un bancario, Simone Rausa, 26, residente a Millesimo.

IL ■■■ Tutto è avvenuto poco dopo le 4. La polizia non è ancora riuscita a ricostruire con precisione il tragitto percorso dai teppisti. Gli incendi sono, comunque, divampati in rapida sequenza in piazza Leon Pancaldo, nelle vie Niella, De Amicis, Alfieri, Verdi, Cavour. E, ancora, in corso Vittorio Veneto e in via Ponchielli. Le conseguenze più gravi in via Niella: le fiamme, appiccate a nove moto e due auto, hanno lambito le vetrine del negozio «Il frutivendolo» e la facciata del palazzo. Ed è il panico. Alcuni condomini sono ■■■ in strada. «E' stato uno scoppio a svegliarmi. Sono scesa da letto per andare a vedere dalla finestra e ho visto le fiamme. Il fumo rendeva l'aria irrespirabile» racconta Gemma C. Un'altra vicina, Germana B.: «Il fumo è arrivato fino al ■■■ piano. Io ■■ sono rifugiata ■■ casa di mia figlia, che abita al piano ■ sopra». Arturo ■. è invece sceso in strada: «Un esempio - dice - che hanno seguito altri vicini. Ho visto delle scintille entrare dalla finestra. C'era un forte odore di bruciato». Problemi anche in via Verdi dove le fiamme, appiccate a un'auto ■ a una ■■■to, minacciavano di raggiungere la lavanderia. Alcuni condomini le hanno spente, lanciando acqua dalle finestre: «Ho sentito un colpo - racconta Olga M. - e, viste le fiamme, ho riempito un catino e incominciato a gettare acqua ■■l fuoco».

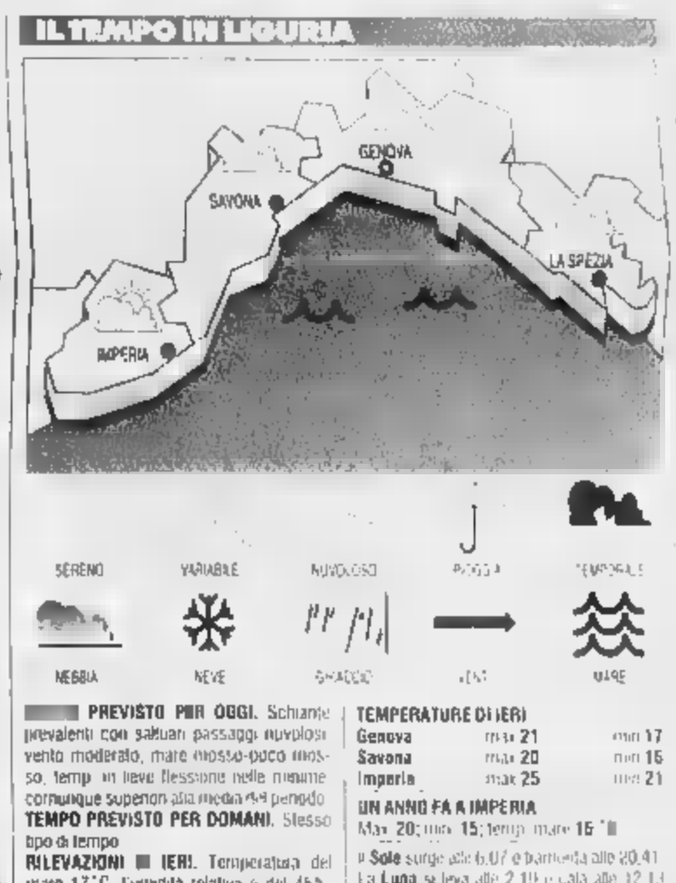
INDAGINI Mentre le squadre dei vigili del fuoco spegnevano i vari incendi, sono iniziate le indagini di volante, polizia ferroviaria, carabinieri. Sarebbe stata determinante la segnalazione di un carabiniere alloggiato nelle camerate del nucleo di presidio alla Banca d'Italia. Il militare ha sentito passare una macchina con l'autoradio a tutto volume e poi ■■■ scoppio. E ha subito avvertito i colleghi. Poco dopo Simone Rausa e Erik Blom sono stati intercettati in corso Colombo, davanti alla piscina olimpica. Sono scesi dall'auto, una Fiat Uno, e si sono allontanati a piedi. Ma sono stati subito bloccati. Nella macchina gli investigatori hanno trovato una bottiglia con un forte odore di benzina, tre accendini e della carta che secondo i primi sospetti sarebbe stata utilizzata come miccia.

I due sono stati interrogati ieri mattina dal sostituto Gatti, in serata dal procuratore Scolastico. In principio avrebbero negato tutto. In seguito sarebbe emersa l'ipotesi di una bravata, preceduta da furti di benzina.



Qui a destra le conseguenze del raid teppistico in via Verdi dove le fiamme hanno distrutto un'auto e una moto e lambito la tenda di una lavanderia. L'intervento di alcuni abitanti che hanno spento il rogo gettando acqua dai balconi ha impedito conseguenze ancora più pesanti. In basso il sopralluogo in via Niella da parte del giudice Emilio Gatti che coordina l'inchiesta. (FOTO GIANNI CHIARAMONTI)

In alto a destra la facciata del palazzo di via Niella annerita dal fumo. L'altra notte molti condomini hanno lasciato gli alloggi e sono rimasti in strada fino a quando la ■■■■■ non è tornata normale e i pompieri hanno ultimato lo spegnimento. Qui a fianco il negozio «Il Frutivendolo» che ha subito danni molto pesanti



A fianco un'altra delle moto incendiate dai teppisti. Era parcheggiata in corso Vittorio Veneto, davanti al chiosco delle bibite. Il raid è proseguito in via Ponchielli e poi nel quartiere Oltreletimbro nelle vie Alfieri e De Amicis dove sono state prese di mira anche alcune auto

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti con saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temp in lieve flessione nelle minime comunque superiori alla media del periodo

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Stesso tipo di tempo

RILEVAZIONI ■ IERI. Temperatura del mare 17°C, l'umidità relativa è del 45%, pioggia 0 mm; vento Est Nord Est velocità media 25 chilometri all'ora. Mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 17
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 25	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min 15; temp mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 6.07 e tramonta alle 20.41
La **Luna** si leva alle 2.10 e cala alle 12.13
Fase crescente

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portorio

Arriva al Santa Corona l'inchiesta milanese sugli appalti truccati negli ospedali e negli enti pubblici

Due ex dirigenti arrestati per turbativa d'asta

Panerai e Di Gioia avrebbero ricevuto milioni per favorire una ditta

Augusto Rambado

PIETRA L.

Mario Panerai e Arcangelo Di Gioia, ex-dirigenti amministrati■ del Santa Corona, sono stati arrestati. L'accusa ■ ■■ truffa e turbativa d'asta per forniture di frutta e verdura. I fatti, finiti sotto inchiesta a Milano, si riferiscono al periodo '90-'93. Panerai e Di Gioia, in pensione, ■■■ stati arrestati (ai domiciliari vista l'età) nelle loro rispettive ■■tazioni, alle 6 di ieri mattina, a Varigotti e in corso Italia a Pietra.

La notizia si è diffusa in mattinata al Santa Corona quando i carabinieri del nucleo di Albenga si sono presentati alla direzione amministrativa per visionare alcuni atti riferiti all'inizio degli Anni '90. Commenta il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi: «Il riserbo è d'obbligo in questi casi. Posso solo dire che quando sono arrivato al Santa Corona Panerai aveva già preso servizio all'ospedale di Albenga, mentre Di Gioia poco dopo, nell'autunno del '95, è andato in pensione. Gli appalti vengono sempre fatto nello stesso modo ■■■ l'assegnazione, com'è ovvio, a chi fa l'offerta migliore».

Mario Panerai arrestato ieri

Oltre a Panerai e ■ Gioia sono stati arrestati oggi, nell'ambito dall'ultimo filone dell'inchiesta sulle forniture alle mense sono l'ex provveditore dell'ospedale Fatebenefratelli di Milano, Marcello Canuto, l'ex provveditore dell'ospedale di Melegnano, Pietro Di Caprio.

Secondo l'accusa, Canuto tra il 1991 e il 1994 avrebbe ricevuto in tutto 120 milioni di lire da Renato Zucchetti, rappresentante dell'ortofrutticola Rhodense, coinvolto nelle precedenti indagini, per permettere all'azienda ■ aggiudicarsi appalti per la fornitura di ortaggi e frutta che poi avvenivano con merce di qualità più scadente di quella prevista ■■■ capitolato. A Di Gioia e Panerai, invece, sarebbero andati 200 milioni in tutto.

L'ordinanza del Gip Cristina Mannocci ricalca tutte quelle precedenti che hanno già portato in carcere una sessantina di persone. Le accuse provengono dalle dichiarazioni di Zucchetti. «Per quanto riguarda l' ospedale Santa Corona - dichiarava ai Pm il 28 ottobre '99 Giampiero Zucchetti - ho versato per tre o quattro anni, sino al 1996 ■ somma di ■■ milioni di lire ogni anno al provveditore Di Gioia e al consigliere Panerai in relazione alle gare d' appalto per le quali, tra l' altro, mi accordai con due ditte liguri».

Mario Panerai, 69 anni, ■ stato per molti anni il riferimento di molti dirigenti e primari del Santa Corona. Arcangelo ■ Gioia, 70 anni, aveva coperto vari incarchi a Pietra, da capo servi■■ ■ bilancio ■ quello degli affari generali. Intanto anche il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ha aperto una inchiesta sugli appalti al Santa Corona, soprattutto su forniture di carne e ascensori.

La chiesa affollata di compagni di scuola e amici sconvolti dal dolore

Vado, l'ultimo saluto a Maurizio

Ieri i funerali dell'atleta dell'Amatori Nuoto

Una folla commossa ha dato ieri mattina l'ultimo saluto a Maurizio Ciccione

SAVONA Si sono svolti ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Portovado i funerali di Maurizio Ciccione, l'atleta ventenne dell'Amatori Nuoto che sabato pomeriggio è morto in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia, ad Albissola Marina.

In tanti hanno voluto dargli l'ultimo saluto: i compagni di classe del Nautico, amici, atleti e dirigenti dell'Amatori Nuoto e di altre società sportive liguri; in rappresentanza di tutto lo sport savonese c'era anche il presidente del Coni, Lelio Speranza. I funerali sono stati officiati da don Pietro Tartarotti, cappellano dell'ospedale San Paolo. La salma è stata poi tumulata nel cimitero di Vado. I genitori dello sfortunato giovane sono stati colti da un malore e sono stati precauzionalmente trasportati in ospedale.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39

Savona: si è chiusa con una conciliazione davanti al giudice la causa di lavoro

Carisa: un miliardo all'ex direttore

Catani aveva impugnato il licenziamento

Pozzo

SAVONA

Un incentivo all'esodo di oltre un miliardo. E' quanto ha ottenuto dalla Carisa l'ex direttore generale Mauro Catani, davanti al giudice del lavoro.

La conciliazione è stata raggiunta giovedì scorso. Catani ha fatto ricorso al tribunale, impugnando la delibera con la quale era stato licenziato. Una decisione che aveva fatto seguito alla complessa e combattuta vicenda della vendita del pacchetto azionario di maggioranza Carisa alla Carige, che aveva visto esclusa la Banca Toscana, l'altra pretendente. Un licenziamento eccellente, che aveva gettato ulteriore benzina sul fuoco, alimentato dalle opposte fazioni.

L'udienza ha visto le parti accogliere l'invito alla conciliazione del giudice Giacomo Moraglia, accordandosi sul ripristino del rapporto di lavoro interrotto col licenziamento, nonché sulla sua risoluzione alla data del 30 giugno 2000, con reciproca rinuncia al preavviso. E' stato inoltre concordato l'anticipato cessazione del servizio di Catani, dietro corresponsione dell'incentivazione all'esodo. Miliardario. Il versamento verrà effettuato a rate, a partire dal prossimo luglio e sino al gennaio 2001. Con tale accordo le parti rinunciano a qualunque altro titolo e diritto.

L'ex direttore generale Mauro Catani e il presidente Carisa Franco Bartolini

Intanto prosegue l'inchiesta della procura di Savona, coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alberto Landolfi, sulla vendita delle azioni Carisa e sull'esclusione dalla cessione della Banca Toscana. A palazzo di Giustizia si attende il pronunciamento della Corte di Cassazione sul sequestro del «pacchetto», disposto dai magistrati savonesi e revocato dal gip genovese. Secondo quanto appreso, la procura starebbe anche attentamente vagliando la recente nomina a presidente della Banca Carisa di Franco Bartolini, già presidente della Fondazione e già coinvolto nella delicata inchiesta in qualità di indagato.

«Attenti alle false ingiunzioni»

Una truffa via Posta ai cittadini Pronta una denuncia in procura

SAVONA

False ingiunzioni. Sono state ricevute da alcuni savonesi, per posta. Mittente, una società milanese, che invita loro a pagare il debito entro dieci giorni, pena l'esecuzione di una azione di «esportazione di beni». Il legale del destinatario di tale pseudo-ingiunzione sta valutando i termini per presentare una denuncia per tentata truffa.

Sulla missiva si legge a chiare lettere «ingiunzione di pagamento». Ci sono anche le marche da bollo, dal giusto valore (20 mila): non però originali, ma fotocopie. Nel testo si fa riferimento ad uno stato di morosità e ad una cessione del credito, acquisito dalla società scrivente. I toni sono perentori: entro dieci giorni deve essere pagato il dovuto, diversamente verrà avviata...«la procedura speciale dell'ingiunzione di pagamento», con pignoramenti di beni, ritenuta sullo stipendio, eccetera. Si farebbe inoltre intendere una già avviata azione di vendita, che può essere comunque interrotta - è spiegato - se entro cinque giorni viene versato quanto dovuto.

Spiega l'avvocato Sonia Garofalo: «Una ingiunzione deve essere firmata da un giudice, viene notificata dagli ufficiali giudiziari, è corredata da marche originali, stabilisce il termine di 40 giorni entro i quali ci si può opporre... La lettera ricevuta dal assistito è priva di tali requisiti».

Non potrebbe essere un'atto di precetto ? «Gli atti di precetto sono si sottoscritti da un avvocato, devono fare riferimento a un precedente provvedimento assunto da giudice. Nel caso in esame non viene fatto alcun riferimento di tal genere». Da qui, la possibile denuncia per tentato truffa nei confronti della società milanese. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

Caso Merello: due condanne in appello

La corte d'appello di Genova condannato a due mesi di reclusione, benefici, l'ingegnere Giorgio Bosio di Savona. Secondo i giudici avrebbe attestato falsamente la data di collaudo degli impianti degli appartamenti del fabbricato A del complesso turistico Merello di Bergeggi, nonché la conformità a regola d'arte degli stessi. Bosio, in primo grado, era stato assolto. La corte ha inoltre ridotto a mesi il precedente condanna a 9 mesi per Mario Cucci, presidente della Coop Merello Srl: è stato riconosciuto colpevole di aver presentato istanze di condono contenenti false attestazioni, inducendo in errore il sindaco di Bergeggi (ma non i proprietari degli alloggi). [f. p.]

VIA MILANO

Anziano di anni trovato morto in

Un pensionato di anni, Vittorio Bovolo, è trovato morto ieri pomeriggio nell'appartamento di via Milano dove abitava da solo. Secondo il medico legale, il decesso (per cause naturali) sarebbe 15 giorni prima. [c. v.]

CORSO ITALIA

Denunciata per un furto di videocassette

Gli agenti della volante hanno denunciato per furto Carmela P., 35 anni, abitante a Savona. Ieri pomeriggio, la donna è stata bloccata dopo che aveva rubato tre videocassette e tre dvd nel negozio «Video Due». [c. v.]

VIA XX

Donna intossicata dal monossido di carbonio

Un'anziana di 80 anni, Vittoria S., è ricoverata in nell'astanteria del San Paolo. Ieri mattina la donna è stata nel suo appartamento di via XX Settembre dai volontari della Croce bianca, chiamati da alcuni vicini di casa. All'anziana sono stati riscontrati sintomi di intossicazione da monossido di carbonio e gravi problemi neurologici. [c. v.]

Grave boscaiolo dopo un incidente stradale

Un boscaiolo di Sassello, C.S., 42 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria per conseguenze di un incidente stradale avvenuto tra Palo e Ponzone. Era in sella a uno scooter (e indossava il casco) quando si è schiantato contro una jeep. [c. v.]

MAMELI

Operaio di 19 anni accoltellato da due sconosciuti

Misteriosa aggressione ieri sera in piazza Mameli. Un operaio diciannovenne di Napoli, A.R., è stato accoltellato a gamba da due sconosciuti per motivi non ancora chiariti. L'uomo si è fatto medicare al San Paolo. Guarirà in dieci giorni. [c. v.]

Prova di evacuazione in 28 plessi savonesi

Oggi «Scuola sicura» c'è un'esercitazione

SAVONA

Oggi alle 10 esercitazioni a scuola. In 28 plessi scolastici della provincia verrà effettuata una prova di evacuazione. Il progetto "Scuola Sicura" è un programma di educazione comportamentale con la finalità di dare utili informazioni ai giovani sulle norme da adottare in caso di pericolo di emergenza. In questo contesto si colloca la giornata dedicata alla «prova di evacuazione». L'iniziativa è organizzata dalla Prefettura in collaborazione con il Provveditorato agli studi, il Comando provinciale dei Vigili del fuoco, la Forestale, l'Inail, la Croce Rossa e tutte le Pubbliche assistenze coordinate dal 118 dell'Asl del Savonese.

Savona è stata tra le prime provincie italiane ad aderire al progetto "Scuola Sicura". Nel 1998 ad Orvieto, nella finale nazionale dell'iniziativa, la scuola media «Barile» di Albissola Mare conquistò meritatamente il secondo posto su 25 città partecipanti. Negli anni successivi «Scuola Sicura» organizzò corsi di preparazione per gli insegnanti alla conoscenza dei rischi a casa, a scuola e sul territorio. Insomma un ruolo importante che le istituzioni e la scuola savonese hanno saputo infondere tra i giovani al fine di educarli ai principi della solidarietà, della collaborazione e dell'autocontrollo.

La prova di evacuazione dai locali della scuola può è, tra i tanti aspetti della conoscenza dei rischi, un momento importante della vita scolastica degli studenti. Perché oltre ad essere prevista dalla legge sull'edilizia scolastica è obbligatoria e dev'essere effettuata almeno due volte all'anno. Alla base della prova vi è il piano di evacuazione. Ovvero il documento operativo che ogni scuola deve avere e che tiene conto delle particolari situazioni di emergenza ipotizzabili nell'ambito dell'edificio. Un documento che individua e stabilisce le predisposizioni organizzative da porre in atto e indica le da compiere per consentire l'evacuazione ordinata e tempestiva della popolazione presente nel complesso scolastico. [m. c.]

Nel pomeriggio sarà in visita al reparto di pediatria del S. Paolo

Patch Adams oggi a Savona

Il medico americano famoso per il film

SAVONA

A Genova al mattino per una conferenza stampa. Nel pomeriggio a Savona per incontrare i bambini nel reparto di Pediatria del San Paolo. L'appuntamento è di quelli che si ricorderanno a lungo a Savona. E' con Hunter «Patch» Adams, il pediatra americano diventato famoso in tutto il mondo in seguito al film interpretato da Robin Williams che ne racconta la storia.Un'iniziativa di Asl 3 Genovese, Regione, Provincia e Comune di Genova insieme all'Asl 2 di Savona. Il medico-clown più noto e amato del mondo, esporrà a Genova e Savona la sua teoria «del gioco e del sorriso» quali elementi fondamentali di attenzione e di cura della persona.

Dopo un incontro con la stampa all'Hotel Villa Pagoda di Nervi partirà per savona insieme al primario del reparto di Pediatria del San Paolo, il dottor Amnon Cohen, che già da tempo ha avviato una sperimentazione con la presenza periodica dei clown (gli attori della compagnia savonese I Mastrocilieglia) in reparto. Visiterà la Pediatria, si intratterrà con i piccoli ricoverati, poi farà visita al Santuario. Venerdì alle 15 una grande festa a Genova, nella zona del porto antico con clowns, musica, spettacoli. Hunter (Patch) Adams, medico pediatra, è nato a Washington nel 1945, ha conseguito la laurea al Medical College of Virginia nel 1971, dopo il praticantato presso l'ospedale pediatrico dell'Università di Georgetown, ha fondato il Gesundheit Institute, una comunità sanitaria olistica che eroga cure mediche gratuite a migliaia di pazienti. [p. p.]

CASO WINER SI' DEL CONSIGLIO SANITARI

Si è sbloccata la vicenda del dottor Yehuda Winer, il medico dell'ospedale San Paolo al centro di un caso da alcune settimane. Ha scelto di continuare a svolgere la propria attività di anestesista rianimatore in ospedale ma l'Asl gli aveva impedito continuare a seguire privatamente i propri pazienti, in qualità di oncologo, malati di tumore. Ieri mattina si è riunito il Consiglio dei sanitari che doveva fornire da tempo un parere al direttore generale dell'Asl, cui spetta la delibera per autorizzare la doppia attività del medico. Sedici i voti favorevoli, quattro le astensioni, tutte di primari ospedalieri. Una buona notizia per i pazienti di Winer che da tempo erano stati privati delle cure. In 130 si erano addirittura costituiti in un comitato civico che aveva chiesto anche l'intervento dell'Ordine provinciale dei medici. Ora la situazione dovrebbe risolversi in tempi brevi. [p. p.]

Manifesto del Comune

Zanzara tigre nuova allarme a Savona

SAVONA. Torna l'incubo della tigre a Savona. Ci ha pensato il sindaco Carlo Ruggeri a raccogliere l'allarme lanciato dall'Asl dopo una serie di controlli. La zanzara tigre a Savona è presente da maggio a ottobre, è attiva soprattutto di giorno ed è particolarmente aggressiva. Il sindaco Ruggeri ha deciso di far diffondere in città centinaia di manifesti informativi che dettano anche alcune norme di prevenzione. «Evitare la formazione di raccolte di acqua stagnante, svuotare nel terreno e non nei tombini ogni settimana sottovasi, piccoli abbeveratoi, innaffiatoi, coprire con zanzariere o teli di plastica i contenitori di acqua inamovibili quali vasche, bidoni, fusti, mettere i pesci in vasche e fontane.

La zanzara tigre come noto si riproduce in raccolte d'acqua stagnante. La sua puntura è particolarmente dolorosa , provoca bolle e gonfiori, spesso con emorragie. [p. p.]

Voci anche su via Istria

Sert, cambio del Comitato di via S. Lucia

SAVONA. Questa sera nuova assemblea del comitato civico contro il Sert in via Santa Lucia. L'incontro si terrà nei locali della Società Cattolica di via Famagosta.

Per la prima volta vi prenderà parte anche il legale scelto dal comitato, l'avvocato savonese Giorgio Finocchio. L'incontro servirà a decidere quali strategie il comitato dovrà adottare sotto l'aspetto giudiziario, tra cui un possibile ricorso contro la delibera dell'Asl sulla destinazione dei locali di via Santa Lucia che sono censiti al catasto come abitazione civile.

Intanto ieri sera la segreteria provinciale della Lega Nord ha lanciato l'allarme ventilando voci su un possibile accordo tra Arte (ex Iacp) e Asl per la sistemazione dello sportello metadone in via Istria.

Una ipotesi che il presidente di Arte, Renato Pezzoli, smentisce: «Sono voci infondate, abbiamo ristrutturato lo stabile per destinazioni abitative e con l'Asl non ci stati contatti di alcun tipo. [p. p.]

LETTERE AL DIRETTORE

Ecco un vero esempio di normale malasanità

Forse la sanità funziona così, ma a me non piace.

Il fatto: sono stato operato all'aorta nel mese di ottobre '99 presso il reparto di Chirurgia vascolare del S. Corona di Pietra Ligure (devo elogiare il personale medico e paramedico per la loro competenza e professionalità).

Mi fu prescritto, a quel tempo, un ecodoppler di controllo a distanza di mesi. Ho preso regolarmente l'appuntamento per il 3 maggio anche perché prima non era possibile in quanto la lista di attesa è di sei mesi.

Mi sono presentato regolarmente il giorno fissato: la macchina era rotta e a distanza di una settimana è da riparare. Ma il tragico è questo: la mia prenotazione non vale più e, assieme a tutti quelli prenotati per quel periodo siamo dovuti slittare a fine lista, cioè di ulteriori sei mesi.

Ho telefonato per fare delle rimostranze e cercare una prenotazione più ravvicinata, anche perché mi si gonfia gamba, ma ciò nonostante, con un palleggio di responsabilità fra l'Ufficio di prenotazione e Direzione sanitaria, nulla da fare. Dovrei fare l'esame il 4 dicembre 2000. Speriamo bene.

Angelo Castiglioni
Varigotti

Albenga, in viale Italia i negozi si allagano

Sono un negoziante di viale Italia di Albenga e vorrei tanto conoscere dal Comune quali interventi sono stati fatti per evitare che, anche un piccolo acquazzone, il viale si tramuti in una piscina all'aperto a causa dello scandente sistema di tombinaggio. Mi che l'amministrazione civica abbia preso i dovuti rimedi per evitare questo disagio in particolare per noi operatori commerciali che, durante le giornate di brutto tempo, rischiamo di vedere i nostri negozi allagati. L'intervento di potenziamento del sistema dia carico delle acque piovane è stato più volte dai noi commercianti sollecitato. Vorrei sapere cosa l'amministrazione ha fatto in merito in questi ultimi mesi.

Lettera firmata, Albenga

Il passaggio pedonale di palazzo S. Chiara

Dopo il tribunale, anche la questura ha lasciato lo storico edificio di via Pia, per i savonesi palazzo S. Chiara. Sono ultimati anche molti lavori di rifacimento della facciata e quelli, durati un'eternità, di sistemazione della scalinata prospiciente il Duomo. Da buon savonese speravo, a questo punto, che il passaggio pedonale tra piazza Duomo e via venisse ripristinato, come un tempo, prima che la questura si «barricasse» nell'edificio. Per ora succede nulla e mi chiedo perché il Comune non intervenga, rendendo così anche più agibile l'ufficio postale che, invece, rischia di essere chiuso.

Segue la firma, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore alle 19,30:
Canepari, via Montenotte, telefono 829849
Cerisola, piazza Diaz 9, tel. 851923
Delle Fornaci, corso Veneto, telefono 804602

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrara, Italia, telefono 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto, telefono 640606
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia , telefon
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, via Biglieti 24, telefono 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 480910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porcari 31, telefono 500600 (Per il notturno Nuova, Ferrania, tel. 520726)
CERIALE: *Morino*, via Aurelia 146, telefono 931049
FINALE LIGURE: *Richeri*, E , telefono 601703
LOANO: *Supenore*, via Gazzo 12, telefono 667003
MILLESIMO *Sanidi*, , piazza Italia 45, telefono 565650
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748838.
PIETRA LIGURE: *Soccorso, via Battisti 125, telefono 618732 (Per il Finalo, via Montaldo 14, tel. 828035 dalle ore 19.30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
VADO LIGURE: *Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880231. (Per il notturno Delle Ferrere di Savona)*
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti , tel. 934662

STATO CIVILE

(1CVF) SAVONA 9 MAGGIO
NATI. Agata Melogno, Elisa Cazzulino.
MORTI. Giuseppina Core, di 84 anni, abitante a Savona in via Visca 2/4; i funerali si svolgeranno oggi alle ore 9,50 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri a Valloria. Marco Pizzorno di 69 anni, abitante a Urbe in via Marconi 10/2, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,40, trasporto diretto previsto per oggi al cimitero di Urbe.

Prima edizione del corso per aspiranti conciliatori organizzato dalla Camera di commercio di Savona dedicato allo sviluppo della cultura negoziale.

La famiglia Amato ringrazia sentitamente la Casa Protetta San Hotel di Varazze per le amorevole cure e le attenzioni prestate

Anna Amato

— Savona, 10 maggio 2000.

IN CITTÀ OGGI

BORGHETTO
Incontro culturale

«I liguri e la Terra Santa». E' il tema dell'«incontro culturale» in programma questa sera alle 21,15 a Borghetto, a cura del Comune, nella sala congressi di via Marexiano. Intervento di Mario Cennamo. [a. r.]

FINALE L.
Diapositive sul Centro America

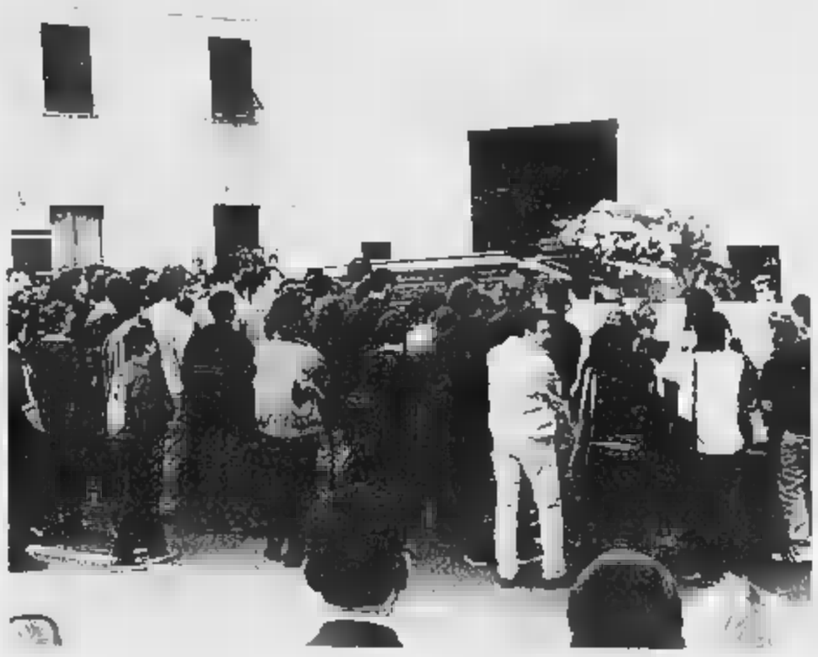
Conferenza con diapositive dal titolo «Progetto continente, centro America, ricostruire la speranza», venerdì sera (ore 21,15) a Finale Ligure presso la civica biblioteca «Sapone». Relazione di Tiziana Bonora. [a. r.]

SAVONA
Conferenza alla Sala Cappa

Il circolo «Amici della lirica Renata Scotto» organizza una conferenza con audizione sul tema «Faust, ovvero il dramma lirico francese». Appuntamento oggi alle ore 20,30 nella Sala Cappa con il prof. Giorgio Spazzapan. [p. p.]

Lo struggente addio al ventenne di Vado Ligure vittima dell'incidente stradale sull'Aurelia ad Albissola

Per Maurizio non solo i fiori Anche il diploma del Nautico



Due momenti toccanti dei funerali di Maurizio Ciccione ieri a Portovado e, in basso a destra la scena dell'incidente in cui il giovane ha perso la vita ad Albissola

Il dolore dei genitori colti da malore durante la sepoltura al cimitero di Bossarino

Presenti ai funerali i dirigenti sportivi di tutte le società di nuoto della Liguria

VADO L.

I rintocchi a lutto delle campane accolgono il feretro portato a braccia dagli amici di Maurizio. La piccola chiesa di Portovado è affollata di persone e in essa a loro tanti giovani: i compagni di scuola, i ragazzi dell'Amatori Nuoto, con gli occhi gonfi di lacrime. Sono tutti increduli, come smarriti. «Non si può morire a vent'anni, in quel modo» ripetono, parlando a bassa voce. Ci sono il presidente del Coni, Lelio Speranza, il presidente della Rari Nantes Savona, Bruno Pisano, e poi al completo dirigenti e atleti dell'Amatori Nuoto, e seconda famiglia di Maurizio.

L'atleta vadese ne faceva parte da quando aveva 5 anni. Bravo nello stile libero e nel delfino aveva ottenuto brillanti risultati a livello regionale: poi lo scorso anno la decisione di interrompere l'attività sportiva, incompatibile con lo studio. Ma aveva continuato a frequentare la piscina, come istruttore, dando una mano al cognato Maurizio Divano, che è l'allenatore. In tanti anni di agonismo, Maurizio Ciccione si era guadagnato anche la stima dei rivali, degli avversari. L'ultimo saluto hanno voluto portarlo anche loro: dirigenti e atleti di numerose società di nuoto liguri: di Genova, Arenzano, Sanremo, Imperia, Loano. Nella chiesa poche corone di fiori, nel rispetto delle volontà dello studente ventenne che aveva sempre ripetuto: «Quando morirò, non portatemi fiori, ma devolvete offerte all'ospedale Gaslini di Genova».

Arrivano i genitori di Maurizio e nella chiesa cala il silenzio. Si sentono soltanto i loro singhiozzi, il loro pianto disperato. Sono scene strazianti. La messa è officiata da don Pietro Tartarotti, cappellano dell'ospedale San Paolo. «Il frutto portato da Maurizio - dice nella predica - non lo conosciamo, ci sono svelati solo piccoli frammenti, la tipica punta dell'iceberg. Ma sappiamo che quel frutto c'è, è consistente, reale profondo. Maurizio sarà accanto a ognuno di noi in modo invisibile, ma non per questo meno reale e forte. La morte non spezza l'amore umano. L'amore è più forte. Accoglietelo come un dono che Maurizio vi fa».

E' la fine della messa. Mestamente il corteo funebre raggiunge il cimitero di Bossarino. Altre scene strazianti: i genitori di Maurizio, sono colti da un malore e vengono accompagnati precauzionalmente in ospedale. Sulla tomba, gli amici lasciano una pergamena. E' il diploma di maturità nautica che il loro compagno avrebbe conseguito fra poche settimane. [c. v.]

Un'immagine di Maurizio Ciccione in vasca, l'ex atleta si era ritirato quest'anno

LA LETTERA AGLI AMICI

Dentro di noi il tuo viso, il tuo sorriso la tua grande simpatia non sono finiti

Caro Ciccio, è successo quello che è successo. Ma tu nei nostri ricordi sarai sempre il ragazzo simpatico, scherzoso, sempre disponibile e pronto a dare una mano.

Hai sempre riempito le ore passate insieme per la nostra comune passione per il nuoto, rendendole speciali e indimenticabili.

Con la tua gioia di vivere e ridere insieme, con i tuoi sogni di giovane come noi, strappavi sorrisi e ci piacevi.

Tutto sembra un orribile sogno dal quale vorremmo tanto svegliarci, ma è tutto vero, è una cruda realtà che tutti non riusciamo ad accettare.

Ma i tuoi sogni, la tua forza di spirito non hanno finito di esistere. Perchè dentro di noi il tuo viso, il tuo sorriso, la tua simpatia, non sono finiti maresteranno sempre vivi nei nostri ricordi. Ti vogliamo bene.

Gli amici della piscina

Cabib
Arredamenti

Per trasferimento e ristrutturazione punti vendita Cabib propone una
LIQUIDAZIONE TOTALE
di mobili moderni, classici e antichi, illuminazione, salotti, tessuti e
tappeti orientali
dal 21.04.2000 al 10.06.2000
al prezzo irripetibile scontato dal
20% al 50%
Ogni settimana dai magazzini saranno portati ai punti vendita mobili, salotti, illuminazione e altro, tutto per proporre una continuità con un negozio di mobili selezionati e uno di tappeti orientali e tessuti. Cabib con esperienza, serietà e gusto continuerà la strada iniziata nel 1893.

Corso Italia 131, 147 – Savona – Tel. 019.820658

Albenga: incarico affidato a militante di Ad

Progetto del cimitero assolti Viveri e giunta

SAVONA

Non c'è stato abuso d'ufficio. Per tale ragione, il gup Caterina Fiumanò ha assolto ieri mattina perchè il fatto non sussiste il sindaco di Albenga Angelo Viveri e gli attuali assessori Giovanni Lucarelli e Giampiero Carcheri, nonchè l'ex Rosa Ballantoni. Lo stesso procedimento ha visto l'assoluzione, con la stessa formula, Enrico Paliotto, ingegnere di Albenga (attuale consigliere di maggioranza).

La vicenda risale all'ottobre-novembre '97. Il pm Alberto Landolfi - che ieri in udienza aveva chiesto il rinvio a giudizio degli imputati - ha accusato Viveri e gli altri componenti della giunta di abuso d'ufficio, per aver approvato una delibera con la quale è stato affidato a Paliotto l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ampliamento del cimitero. Secondo il pm, avrebbero invece dovuto astenersi dalla votazione, in quanto Paliotto era militante del loro movimento politico (sarebbe stato favorito rispetto agli altri concorrenti). Ipotesi contestata dal collegio difensivo. L'avvocato Angelo Luciano Germano: «Sarebbe incostituzionale un'indagine preventiva sulle opinioni politiche dei concorrenti ad un affidamento d'incarico».

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Paliotto era accusato di falso in atto pubblico e turbativa di gara pubblica: per il pm avrebbe presentato un curriculum contenente false circostanze, ovvero di aver progettato e diretto precedenti lavori pubblici. «Sono stati fatti accertamenti, tali circostanze sono risultate vere» ha detto ancora Germano. [f. p....]

Padre e figlia, erano già stati coinvolti in una precedente inchiesta

Andora: fiscalisti a processo

Sono accusati di evasione miliardaria

SAVONA

Consulenti tributari di Andora sott'accusa per presunta evasione fiscale: non avrebbero dichiarato, secondo l'accusa, maggiori ricavi provenienti da attività che sono state già oggetto di un precedente procedimento giudiziario, conclusosi con un patteggiamento della pena.

In tribunale a Savona, sul banco degli imputati, si siederanno il 17 maggio Roberto Risso e la figlia Monica, 34 anni, quali soci della «El.Da. Sas», il centro elettrocontabile di via Cavour 2 ad Andora. Sono accusati di aver evaso tra il '94 e il '96 un miliardo 196 milioni (in particolare: 461 milioni nel '94; 682 nel '95; 53 nel '96).

Risso e la figlia erano già finiti sott'inchiesta. Erano stati accusati assieme al consulente Francesco Anfosso di aver applicato una percentuale quanto non prevista maggiorazione alle imposte, ai tributi erariali, ai contributi Inps che i loro clienti erano stati chiamati a versare: un'appropriazione indebita aggravata, secondo l'accusa, per un ammontare di oltre due miliardi.

I due soci si erano attaccati l'un l'altro. Risso aveva querelato e citato per danni (una richiesta di 15 miliardi) Anfosso, quest'ultimo aveva controquerelato. Compito del giudice, stabilire se Anfosso aveva incassato gli assegni all'insaputa del socio, oppure se aveva agito in accordo. Risso aveva anche querelato quei clienti che avevano presentato nei confronti di tutti i soci della «El.Da» denunce definite «generiche».

Alla fine, i tre indagati (Monica Risso era stata chiamata in causa soltanto perchè socia della El.Dal avevano ottenuto dal giudice di accedere al patteggiato della pena.

Adesso, il nuovo processo. La Finanza prima, la procura e quindi il giudice per le indagini preliminari hanno chiamato Risso e figlia, quali soci della «El.Da. sas», a rispondere di maggiori ricavi, iquelli che l'accusa presume introitati a danno dei clienti, perchè contabilizzati e conseguentemente non dichiarati al Fisco. [f. p.]

PESCATORE IMPUTATO DI PECULATO

Si svolgerà il 17 maggio, in tribunale a Savona, il processo a carico di Vittorio Libonati, 63 anni, presidente della Cooperativa S. Filippo-Piccolo pesca di Albenga. E' accusato di aver evaso ricavi per 285 milioni (tra il '93 e il '95), nonchè di aver inserito nel bilancio '94 componenti negativi di reddito in misura superiore rispetto a quelli reali, e in particolare di aver indicato stipendi mai corrisposti. Libonati è inoltre accusato di peculato, perchè secondo il pm avrebbe destinato a fini diversi ingenti finanziamenti regionali. Si tratta di prestiti a tasso agevolato, il cosiddetto «credito peschereccio»: complessivamente 800 milioni, ottenuti traverso la Carige nel '93e '95. Secondo il capo d'imputzione, il presidente della Cooperativa S. Filippo li avrebbe investiti in titoli di Stato. Parte civile nel processo si è costituita la Regione Liguria, all'epoca rappresentata dal presidente Giancarlo Mori. [f. p.]

EDIL MAP UNO
dal 1970
Migliaia di locali risanati.
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-456104
www.edilmapuno.com

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019 814 887 - 019.811 182
Fax 019 810 971

COMUNE DI CALIZZANO
PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del procedimento rende noto che: è questa residenza comunale, è luogo la procedura è pubblico incanto è l'aggiudicazione dei lavori è completamente è sistema (agnano il Lotto funzionale, è il criterio è prezzo è più basso, inferiore a quello posto a base è , determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del . 21 legge 109/94 e successive modificazioni: è integrazioni con il metodo è aggiudicazione di all'art. 73 lett. a R.D. 23/5/24 n. 827.
L'importo netto a è d'asta è L. 973.000.000 (Euro 502512,563) comprensivo è L. 17.000.000 (Euro 8779,767) Categoria prevalente OG8, classifica II (fino a 1.000.000.000 di lire, Euro 516457) è indicato nel DPR n. 34/2000 allegato A
Le imprese interessate dovranno far pervenire al protocollo generale entro e non oltre è ore 13,00 del giorno giovedì 1/6/2000 il plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti a mezzo raccomandata A/R, indirizzata a "Comune di Calizzano è. Santa è - 17057 Calizzano"
Copia integrale è bando di asta pubblica, contenente i requisiti e le prescrizioni per partecipare alla gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale Via Santa , 4 - 17057 Calizzano tel. 019.79603 fax 019.7904900 è giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 12.00, mentre il martedì ed il venerdì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00.
Calizzano, li 10/5/2000

IL DEL SERVIZIO
geom. Roberto Riolfo

Commissari interni ed esterni per le prove di fine anno. Identico schema del '99 dopo la riforma ministeriale

Maturità, l'elenco delle commissioni d'esame

Tutti i nomi per Savona, Val Bormida, Finalese e Albenga

LICEO CLASSICO «G. [illegible], [illegible] E LICEO [illegible]CO «S. GIUSEPPE CALASANZIO», CARCARE. I commissione sperimentale Presidente Luigi Vassallo. Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure. Sezione A Classico Progetto «Brocca». Commissari interni. Mauro Core (Italiano); Francesco Lupanto (Inglese); Riccardo Sivillo (Filosofia e Storia); Chiara Spinetti (Educazione Fisica). Commissari esterni Latino e Greco: Ennio Desideri, Liceo Classico «S. Pellico», Cuneo; Storia dell'Arte: Lorenza Rossi, Liceo Scientifico «Galilei», Voghera; Matematica e Fisica: Maria Grazia Monti, Liceo Scientifico «E. Vittorini», Milano; Biologia Isabella Chiesa, Ist. Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure. Sezione A Scientifico. Commissari interni. Carlo Avalli (Italiano e Latino); Marilena Armellino (Francese); Mariella Pella (Inglese). Commissari esterni Matematica e Fisica: Maria Grazia Monti, Liceo Scientifico «E. Vittorini», Milano; Filosofia, Storia ed Educazione Civica Graziano Battioni, Ist. Magistrale «Cattaneo-Dall'Aglio», Castelnovo Ne' Monti (Re); Scienze Naturali Isabella Chiesa, Ist. Alberghiero «Migliorini» Finale Ligure.

ISTITUTO MAGISTRALE «G. DELLA ROVERE», SAVONA E ISTITUTO MAGISTRALE «ROSSELLO», SAVONA. III commissione sperimentale Presidente Rita Petruccione. Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. Sezione D Linguistico Progetto Brocca. Commissari interni. Anna Maria Sottilaro (Inglese); Brunilde Bonasso (Francese); Franca Argenti (Tedesco); Santino Nastasi (Storia dell'Arte) Commissari esterni. Italiano e Latino: Felice Rossello, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia e Storia; Maria Teresa Cazzaniga, Liceo Classico «Carducci», Milano; Matematica e Fisica: Adriano Ferrua, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Biologia: Marina Ferro, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare Rossello Psico Pedagogico-Biologico. Commissari interni. Claudia Grappiolo (Fisica); Emma Tedeschi (Inglese); Chiara Repetto (Didattica e Tirocinio); Giovanna Righele (Italiano); Marina Arabello (Scienza dell'Alimentazione). Commissari esterni Psico-Pedagogico. Filosofia Maria Teresa Cazzaniga, Liceo Classico «Carducci», Milano; Storia e Educazione Civica. Giancarlo Divizia, Ist Prof per l'Agricoltura «D Aicardi», Albenga; Matematica e Fisica Adriano Ferrua, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Scienze Naturali: Marina Ferro, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare Commissari esterni Biologico Chimica e Biochimica Marina Ferro, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia Maria Teresa Cazzaniga, Liceo Classico «Carducci», Milano. Biologia: Bernardo Rosso, Ist Prof Industria e Artigianato «D Chiodo», La Spezia; Legislazione Sanitaria: Paola Spotorno, Ist Magistrale «G Parini», Seregno (Mi) IV commissione sperimentale Presidente Maria Oliva, Ist Magistrale «A Gramsci», Torino Sezioni G/A e G/M Socio Psicopedagogico Progetto Brocca Commissari interni Maria Luisa Madoni (Italiano), Rossana Faggioli (Inglese); Franca Terzi (Arte o Musica), Angela Altomare (Ed Fisica); Sergio Crisafulli (Arte o Musica). Sezioni B/Ing e B Franc. Socio Psicopedagogico Progetto Brocca Commissari interni Franca Terzi (Arte o Musica); Angela Altomare (Ed Fisica); Tiziana Boragno (Latino), Maria Ferraro (Inglese); Maria Lorenzini (Francese); Sergio Crisafulli (Arte o Musica) Commissari esterni per entrambe le sezioni. Pedagogia: Silvana Astegiano, Ist. Magistrale «R. Margherita», Torino; Filosofia, Grazia Birocchi, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Legislazione Sociale: Eliana Carrara, Ist Magistrale «R. Govone», Mondovì; Matematica: Pietro Cerruti, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. V commissione sperimentale. Presidente Lorenzo Viriglio, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare. Sezione F Linguistico Progetto Brocca. Commissari interni. Santino Nastasi (Storia dell'Arte); Maria Teresa Fadda (Inglese); Marisa Marcenaro (Francese); Luisa Portesio (Tedesco). Sezione G Linguistico Progetto Brocca. Commissari interni. Marisa Marcenaro (Francese); Paola Mucario (Inglese); Enrica Bruno (Tedesco); Carlo Daniele (Storia dell'Arte). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Italiano: Ileana Romagnoli, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia: Sergio Cirio, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Fisico: Paola Misalla, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Biologia: Milena Donnante, Ist. Tecn. Commerciale per Geometri «F. Patetta», Cairo M.

LICEO SCIENTIFICO «G. BRUNO», ALBENGA E LICEO SCIENTIFICO LEG. RIC. «E. GIOVANNI BOSCO», ALASSIO. II commissione sperimentale Presidente Luigi Cuccurullo, Liceo Classico «G. D. Cassini», Sanremo. Sezione C Linguistico. Commissari interni Alba Boragni (Inglese), Laura Reggiani (Tedesco); Floriana Berretti (Francese); Mariella Treglia (Ed. Fisica). Commissari esterni. Italiano: Flavia Borro, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia e Storia: Franca Salvatico, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Matematica e Fisica: Agostino Putto Guerro, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea; Scienze e Geografia: Rossana Buratti, Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure Sezione unica Linguistico Aziendale Progetto Brocca e sezione unica Classico Progetto Brocca. Commissari interni. Giovanni Maria Capelli (Filosofia), Roberto Dunlano (Inglese); Monica Ferreri (Diritto e Economia); Piera Sciutto (Tedesco), Sandra Ascoli (Inglese); Gerolamo Ottonello (Italiano); Felice Della Valle (Filosofia), Massimo Schiavon (Economia). Commissari esterni Linguistico Aziendale. Italiano: Amalia [illegible]negazzo, Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure; Matematica Maria Mercatanti, Liceo Scientifico «J. Grassi», Savona, Geografia: Diletta Cosini, Ist. Tecn. Comm. «M. Da Passano», La Spezia, Economia Aziendale: Enrica Vassallo, Ist. Tecn Comm «P. Boselli», Savona Commissari esterni Classico. Latino e Greco: Flavia Borro, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Storia dell'Arte: Patrizia Giordano, Liceo Artistico «A. Martini», Savona; Matematica e Fisica: Agostino Putto Guerro, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea; Biologia: Rossana Buratti, Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «GALILEO GALILEI», ALBENGA. VI commissione sperimentale. Presidente Pasquale Tuzzolino, Ist Tecn Industriale «G. Ferraris», Savona. Sezione A Scient. Tecnol. Progetto Brocca. Commissari interni. Angiolina Lodini (Inglese); Maria Cristina Oliveri (Informatica); Marialina Maldina (Scienze della Terra); Laura Murialdo (Matematica). Commissari esterni. Italiano: Aurelia Pascale, Ist. Tecn. Industriale «G. Ferraris», Savona; Filosofia: Beatrice Pramaggiore, Ist. Magistrale «C. Amoretti», Imperia; Fisica: Settimio Jani, Ist. Prof. Ind. e Artig. «C. Pesenti», Bergamo; Chimica: Gi[illegible]o Raviola, Ist. Tecn Industriale «G. Ferraris», Savona. Sezioni H Elettr. e Telecom. e C Chimico. Commissari interni. Maurizio Innovilli (Tecnologie Elettroniche); Elena Ferro (Inglese); Piero Vignola (Telecomunicazioni), Antonio Monteleone (Tec. Chim. Ind.li); Giuseppe Rossi (Chimica Organica). Commissari esterni Elettr. e Telecom. Italiano. Aurelia Pascale, Ist Tecn. Indostr. «G Ferraris», Savona; Matematica: Maria Maddalena Tassara, Ist. Tecn. per Geometri «L. B. Alberti», Loano; Economia Industriale: Sandro Jeri, Ist. Tecn. per Geometri «L. B. Alberti», Loano. Commissari esterni Chimico. Italiano: Aurelia Pascale, Ist. Tecn. Industriale «G. Ferraris», Savona; Economia Industriale: Sandro Jeri, Ist. Tecn per Geometri «L. B. Alberti», Loano; Analisi Chimica: Giacomo Ravlola, Ist. Tecn Industriale «G. Ferraris», Savona.

MATURITA' CLASSICA [illegible]CO «G. CHIABRERA», [illegible]. I Commissione. Presidente Vincenzo Andreoni, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare. Sezione B Commissari interni. Francesco Bonfanti (Italiano); Franco Giuniiera (Matematica e Fisica); Gro Vestvik (Inglese). Commissari esterni. Latino: Ivana Rabellino, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia: Maria Alessandra Signorile, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Storia dell'Arte: Daniela Olivieri, Liceo Classico «S Pellico», Cuneo. Sezione D. Commissari interni. Marina Minuto (Italiano); Annunziata Pelliccia (Scienze Naturali); Bruna Rizzoglio (Matematica). Commissari esterni. Latino: Ivana Rabellino, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia: Maria Alessandra Signorile, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Storia dell'Arte: Daniela Olivieri, Liceo Classico «S. Pellico», Cun[illegible]. II Commissione. Presidente Lucia Zappalà, personale a riposo. Sezione C. Commissari interni. Caterina Brusa (Italiano); Maria Fresia (Scienze Naturali); Anna Maria Mannella (Matematica). Sezione E. Commissari interni. Caterina Brusa (Italiano); Angelo Besio (Ed. Fisica); Carla Camoirano (Matematica). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Latino e Greco: Maria Rosa Simonassi, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Filosofia: Angelo Fiori, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. Storia dell'Arte: Marina Subatini, Alberghiero «F. M. Giancardi», Alassio.

LICEO CLASSICO [illegible]ZIO», CARCARE. III commissione. Presidente. Teresa Ferrando, Liceo Classico «G. Chiabrera», Savona. Sezione IIIA. Commissari interni. Giannino Balbis (Italiano); Cinzia Buzio (Scienze Naturali); Chiara Calcagno (Matematica). Sezione IIIB. Commissari interni. Cinzia Buzio (Scienze Naturali); Luigi Mamberto (Italiano); Marina Lisbo (Matematica). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Latino e Greco: Emma Maria Rossi, Liceo Classico «G Chiabrera», Savona; Filosofia e Storia: Anna Marsilio, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Storia dell'Arte: Magda Tassinari, Liceo Classico «G. Chiabrera», Savona.

LICEO [illegible] «G. BRUNO», [illegible] IV commissione. Presidente Sergio Canazza, Liceo Scientifico «Lanfranconi», Genova. Sezione A/Ingl. e A/Franc. Commissari interni. Angela Bruzzone (Italiano); Marina Bruzzone (Matematica e Fisica); Donatella Arnaldi (Scienze Naturali). Sezione IIIB. Commissari interni. Donatella Arnaldi (Scienze Naturali); Valeria Zucchini (Italiano); Anna Maria Ferrero-Aprato (Matematica). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Latino e Greco: Anna Murialdo, Liceo Classico «G. Chiabrera», Savona; Filosofia e Storia: Eliseo Elia, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Storia dell'Arte: Rita Lavagna, Liceo Classico «G. Chiabrera», Savona.

ISTITUTO MAGISTRALE «G. DELLA ROVERE», SAVONA. I commissione Presidente Giulio Ponte, Liceo Scientifico «E. Fermi», Genova. Sezione A Magistrale. Commissari interni. Maria Cristina Manzino (Italiano); Maria Garavagno (Scienze Naturali); Luana Lenzi (Educazione Fisica). Commissari esterni. Latino: Liliana Gulino, Ist. [illegible]gistrale «E. De Amicis», Cuneo; Filosofia e Pedagogia: Laura Gagliardo, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Matematica e Fisica: Silvana Raimondo, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. Sezione E Scient. Tecnol. Progetto Brocca. Commissari interni. Bruno Camoirano (Italiano); Franco Fanni (Chimica); Laureta Astengo (Inglese). Commissari esterni. Matematica e Fisica: Silvana Raimondo, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Filosofia e Storia: Laura Gagliardo, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare; Informatica: Elena Denegri, Ist. Tecn. Comm. di Loano

LICEO SCIENTIFICO «CALASANZIO», CARCARE. I commissione. Presidente Lidia Castagneto, personale a riposo. Sezione VB. Commissari interni. Maria Teresa Bonifacino (Italiano e Latino); Franca Rolando (Francese); Franco Caracciolo (Inglese). Sezione VC. Commissari interni. Bruno Mozzone (Italiano e Latino); Bruna Giacosa (Inglese); Carlo Carosio (Disegno e Storia dell'Arte). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Matematica e Fisica: Angelo Poggio, Liceo Scientifico «O. Grassi», Savona; Filosofia e Storia: Claudio Delfino, Liceo Scientifico «O. Grassi», Savona; Scienze Naturali: Luisa Bobbio, Liceo Scientifico «L. Da Vinci», Genova.

[illegible] SCIENTIFICO «A. ISSEL», FINALE LIGURE. II commissione. Presidente Luigi Goni, Li[illegible] Scientifico «O. Grassi», Savona. Sezioni VA/Tra, VA e VA/Sci. Commissari interni. Roberto Morando (Italiano e Latino); Paola Ciarletta (Inglese); Umberto Stagnaro (Disegno e Storia dell'Arte). Sezione VB. Commissari interni. Umberto Stagnaro (Disegno e Storia dell'Arte); Massimiliano Lusso (Italiano e Latino); Catterina Maria Fasce (Inglese). Commissari esterni per le quattro sezioni. Matematica e Fisico: Rosanna Zinna, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Filosofia e Storia: Pier Carlo Necchi, Liceo Scientifico «G Cardano», Milano; Scienze Naturali: Tiziana Terraneo, Ist. Tecn. Industriale «Galvani», Milano.

LICEO SCIENTIFICO «O. GRASSI», SAVONA. III commissione. Presidente Giovanni Umberto Casati, Liceo Scientifico «E. Fermi», Genova. Sezione A. Commissari interni. Stefania Spotorno (Italiano e Latino), Raffaella Bergonzi (Inglese); Chiara Gava (Ed. Fisica). Sezione E. Commissari interni. Stefania Spotorno (Italiano e Latino); Maddalena Carrieri (Inglese); Luisa Falciani (Disegno e Storia dell'Arte). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Matematica e Fisica: Manuela Carrera, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Filosofia e Storia: Marco Ferrando, Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure; Scienze Naturali: Marina Mozzone, Ist. Tecnico Industriale «G. Ferraris», Cairo Montenotte. IV commissione. Presidente Mario Baucia, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. Sezione E. Commissari interni. Paola D'Alesio (Italiano e Latino); Maria Gabriella Zanichelli (Inglese); Francesco Bodini (Ed. Fisica). Sezione F. Commissari interni. Giovanna Bognasco (Italiano e Latino); Anna Caviglia (Inglese); Carmela Briasco (Disegno e Storia dell'Arte). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Matematica e Fisica: Altanasio Mefalopulos, Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure; Filosofia e Storia: Andrea Ricci, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Scienze Naturali: Paola Enrico, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. V commissione. Presidente Aldo Guerra, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. Sezione C. Commissari interni. Tiziano Franzi (Italiano e Latino); Simona Maria Comune (Inglese); Valeria Bruno (Disegno e Storia dell'Arte). Sezione D. Commissari interni. Clara Cardone (Italiano e Latino); Chantal Tillaud (Francese); Marcella Malara (Ed. Fisica). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Matematica e Fisica: Maurizio Mesiti, Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure; Filosofia e Storia: Riccardo Alcardi, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga; Scienze Naturali: Marisa Castellano, Liceo Scientifico «A. Issel», Finale Ligure

[illegible] [illegible] «G. BRUNO», [illegible] E LICEO [illegible]TIFICO LEG. RIC. «E. GIOVANNI BOSCO», [illegible] VI commissione. Presidente Agostina Ravera, personale a riposo. Sezioni A e VA. Commissari interni. Antonio Olivieri (Italiano e Latino); Anna Ravazzi (Inglese); [illegible]ilo Garibbo (Disegno e Storia dell'Arte). Commissari esterni. Matematica e Fisica: Attilio Viglietti, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Filosofia e Storia: Maria Teresa Parolini, Liceo Scientifico «E. Majorana», Desio (Mi); Scienze Naturali: Luciana Di Maggio, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare. Sezione unica Scientifico Progetto Brocca. Commissari interni. Sandra Ascoli (Inglese); Gerolamo Ottonello (Italiano e Latino); Stefania Viani (Biologia). Commissari esterni. Matematica e Fisica: Attilio Viglietti, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Filosofia e Storia: [illegible]ria Teresa Parolini, Liceo Scientifico «Majorana», Desio (Mi); Disegno e Storia dell'Arte: Laura Siri, Liceo Classico «Calasanzio», Carcare.

[illegible] «G. [illegible], ALBENGA E ISTITUTO MAGISTRALE LEG. RIC. «REDEMPTORIS MATER», ALBENGA. VII commissione. Presidente Giulio Bodini, Liceo Classico «T. Parentucelli», Sarzana. Sezioni B/Fem. e B/Masch. Commissari interni. Andrea Gallea (Italiano e Latino); Giuseppina Verrazzani (Inglese); Gian Pietro Tilli (Ed. Fisica); Armando Colotto (Ed. Fisica). Commissari esterni. Matematica e Fisica: Lorena Boni, Liceo Scientifico «G. B. Vico», Corsico (Mi). Filosofia e Storia: Elisabetta Parodi, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Scienze Naturali: Chiaretta Ghislandi, Liceo Scientifico «O. Grassi», Savona. Sezione unica Socio Psicopedag. Progetto Brocca e sezione unica Classico Progetto Brocca. Commissari interni. Attilio Caviglia (Italiano e Latino); Maria Teresa Sampietro (Inglese); Sandro Goso (Biologia); Alessandro Collina (Arte o Musica); Maria Teresa Sampietro (Inglese); Maurizio Nazarri (Filosofia); Giovanni Bruzzone (Economia). Commissari esterni Socio Psicopedag. Pedagogia e Sociologia: Elisabetta Parodi, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Filosofia e Storia: Francesco [illegible] Giorgi, Liceo Scientifico «A Gramsci», Ivrea; Legislazione Sociale: Miranda Tiraboschi, Ist. Magistrale «G. Della Rovere», Savona; Matematica: Lorena Boni, Liceo Scientifico «G. B. Vico», Corsico (Mi). Commissari esterni Classico Progetto Brocca. Latino e Greco: Giovanni Perrone, Liceo Classico «G. Chiabrera», Savona; Storia dell'Arte: Daniela Piazza, Liceo Classico «G. Chiabrera», Savona; Matematica e Fisica: Lorena Boni, Liceo Scientifico «G. B. Vico», Corsico (Mi); Biologia: Chiaretta Ghislandi, Liceo Scientifico «O. Grassi», Savona.

IST. [illegible]. PER L'AGRICOLTURA E L'[illegible] «D. [illegible]DI-g[illegible] VIII commissione. Presidente Graziella Rosso, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Turistici «G. Mazzini», Savona. Sezione A e B Agrotecnico. Commissari interni. Enrica Agnese (Matematica); Federico Cortese (Economia dei Mercati Agricoli, Economia Agraria e Tecniche di Produzione); Cateri[illegible] Parodi (Inglese). Sezione B Agrotecnico. Commissari esterni per entrambe le sezioni. Italiano e Storia: Enrica Parodi, Ist. Prof. Industria e Artigianato «L. Da Vinci», Finale Ligure; Ecologia Applicata: Franco Alberti, Ist. Tecn. per Geometri «L. B. Alberti», Loano; Diritto e Legislazione: Cosimo Luppino, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e Turistici «S. Pellico», Fossano.

IST. PROF. [illegible]STRIA E [illegible] «L. [illegible]A VINCI», FINA[illegible] [illegible]. INDU[illegible] «L. [illegible]

[illegible]», SAVONA. II commissione. Presidente Claudio Ventimiglia, Alberghiero «F. M. Giancardi», Alassio. Sezione FSE Tecni[illegible] Sist. Energ. e sez. FG Tecn. della Graf. Pubbl. Commissari interni. Mauro Fossati (Meccanica e Macchine); Giampaolo Navone (Impianti Termotecnici); Paolo Fazzino (Inglese); Anna Pollio (Pianificazione Pubblicitaria); Graziella Vallarino (Matematica). Commissari esterni sez. Tecnico Sist. Energ. Italiano e Storia: Chiara Vigliano, Ist. Magistrale «R. Margherita», Torino; Elettrotecnica: Maria Luigia Saccone, Ist. Tecn. Industriale «I. Calvino», Genova; Matematica: Flavia Carmela Mallamaci, Alberghiero «F. M. Giancardi», Alassio. Commissari esteri sez. Tecn. della Graf. Pubbl. Italiano e Storia: Chiara Vigliano, Ist. Magistrale «R. Margherita», Torino; Psicologia della Comunicazione: Maria Concetta Di Giaimo, Alberghiero «Almone Cravetta», Savigliano; Storia delle Arti Visive: Luciana Levi, Liceo Scientifico «G. Bruno», Albenga. Sezione SE Tecnico delle Ind. El. Commissari interni. Ornella Sau (Inglese); Barbara Ghighone (Sistemi e Automazione); Franco Giovanni Fenoglio (Ed. Fisica). Commissari esterni sez. Tecnico delle Ind. El. Italiano e Sto[illegible]: Chiara Vigliano, Ist. Magistrale «R. Margherita», Torino; Matematica: Flavia Carmela Mallamaci, Alberghiero «F. [illegible] Giancardi», Alassio; Elettrotecnica: Bruno Tessarollo, Ist. Tecn. Industriale «G. Ferraris», Cairo Montenotte.

IST. PROF. PER I SERVIZI COM[illegible] [illegible] «G. MAZZINI», [illegible] III commissio[illegible]. Presidente Paolo Ciuffarella, Ist. Prof. per i Commerciali e Turistici «G. Cabotto», Chiavari. Sezione A Tecn. Gest. Az. Info. Commissari interni. Maria Ro[illegible] Aschero (Italiano); Maria Giuseppa Fiorentino (Inglese); Tiziana Conti (Diritto). Commissari esterni. Informatica Gestionale: Adalgisa Ceva, Alberghiero «G. Colombatto», Torino; Matematica: Danila Briano, Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure; Economia d'Azienda: Marina Bagnasco, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «Mondovì», Mondovì. Sezione B Tecnico Serv. Turis. Commissari interni. Sandro Vegni (Italiano); Giulia Pessano (Francese); Marina Nocelo (Geografia Turistica). Commissari esterni. Inglese: Nevia Cogliandro, Alberghiero «Bormio», Bormio; Storia dell'Arte: Paola Bono, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali e della Pubblicità «Da Siena», Milano; Economia e Tecn. dell'Azienda Turistica: Marina Bagnasco, Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «Mondovì», Mondovì. VII commissione. Presidente: Aninno Cabona, Ipsia «G. V. De Ambrosis», Sostri Levante. Sezione A-O Odontotecnico. Commissari interni. Marina Calcagno (Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio); Virginio Fadda (Gnatologia); Paola Bravetti (Inglese). Sezione B-O Odontotecnico. Commissari interni. Fulvio Boero (Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio); Fiammetta Accordi (Gnatologia); Donata Delfino (Inglese). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Italiano e Storia: Matilde Petrocelli, Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure; Diritto Commerciale: Emilia Sima[illegible] Ferrini, Ipsia «L. Da Vinci», Cairo Montenotte; Matematica: Maria Rosa Orione, Ipsia «L. Da Vinci», Cairo Montenotte.

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO «L. DA VINCI», SAVO[illegible] E IST. PROF. INDUSTRIA E [illegible] «L. [illegible] VINCI», [illegible] I Commissione. Presidente. Maria Elisa Pamparino, Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure. Sez. MA Tecnico In. Meccan. Commissari interni. Ezio Pesce (Macchine a Fluido); Sara Biggi (Elettrotecnica); Ornella Sau (Inglese). Sez. CA Tecnico In. Meccan. Commissari interni. Sara Biggi (Elettrotecnica); Rino Callegaro Borotto (Macchine a Fluido); Rosanna Fabiano (Inglese). Commissari esterni per entrambe le sezioni. Italiano e Storia: Emanuele Loni, Alberghiero «G. Giolitti», Mondovì; Matematica: Marina Gagliardo, Alberghiero «Migliorini», Finale Ligure; Tecnica della Produzione e Laboratorio: Silvano Cogliandro, Ipsia «G. Marconi», Savigliano.

Al Santa Corona si allunga di altri sei mesi la lista d'attesa per l'importante visita diagnostica

[redacted] ecodoppler, esplode [redacted] protesta

Un guasto all'apparecchiatura ha bloccato gli esami

[redacted] Boaro

PIETRA L.

Un guasto ha messo fuori uso l'ecodoppler del «Santa Corona»: giorni di caos e disagi per centinaia di persone che hanno prenotato la visita da ogni parte del Ponente. Alcuni, preoccupati per l'ulteriore proroga alla già lunga attesa, stanno vivendo un vero [redacted] proprio dramma. Al nosocomio pietrese si corre prontamente ai ripari [redacted] i tempi di attesa (riparazione e acquisto di un nuovo macchinario) non saranno brevi. Per alcuni l'alternativa in caso di urgenza rimane quella della visita privata (costo circa 140 mila lire). Per molti ma non per tutti, vedi pensionati ed indigenti.

La storia di Francesco C., invalido al 90 per cento residente ad Andora, uno dei tanti in lista d'attesa per la richiestissima visita diagnostica con ultrasuoni, è forse tra le più emblematiche [redacted] drammatiche. «La mia richiesta risale al 26 novembre del 1999. L'appuntamento mi era stato fissato per l'11 maggio 2000. Il 5 maggio però ho ricevuto una telefonata dall'ufficio prenotazioni che mi informava del fatto che il servizio era stato soppresso e che l'esame veniva differito al 30 agosto 2000. Unica alternativa fare l'esame privatamente», ha raccontato l'uomo non nascondendo una rabbia covata da tempo e dovuta ad un'altra estenuante avventura.

Il 29 maggio del 1998 Francesco C. era stato registrato nelle liste d'attesa della divisione di ortopedia traumatologia e chirurgia protesica del Santa Corona per sottoporsi ad un delicato intervento al ginocchio. Nella comunicazione ricevuta a casa l'uomo ha trovato scritto «Prevediamo di poterla ricoverare, per le cure del caso, dopo 39 mesi circa dalla data di cui sopra». Praticamente il 29 agosto 2001. Salvo ulteriori imprevisti. L'operazione deve ancora essere fatta, mentre il paziente, investito da un'autovettura all'età di 12 anni, senza un'occhio e senza l'uso di un braccio, con gravi problemi [redacted]ori e alle ossa ed un bullone (spezzato) nella spalla racconta le sue disavventure non nascondendo di essere arrivato al limite della sopportazione.

Nel reparto di chirurgia vascolare l'ecodoppler, che si [redacted] guastata improvvisamente causando disagi ai degenti ma anche ai medici e al centralino (tutti i prenotati sono stati informati direttamente), rimarrà fuori uso per qualche tempo. «Il tempo necessario a riparare [redacted] macchinario anche se è già previsto l'acquisto di una seconda macchina. Purtroppo l'apparecchiatura funziona tantissimo perchè sono sempre di più le richieste che arrivano da ogni parte del Ponente per sottoporsi alla visita. La macchina è in funzione per moltissime ore e quindi sempre più sottoposta ad usura. Per questo, visto [redacted] progressivo aumento delle prenotazioni, oltre a far riparare quella esistente ne acquisteremo un altra», ha risposto il direttore generale del Santa Corona, Ubaldo Fracassi. [redacted]el frattempo si aspetta.

Polemiche al Santa Corona

[redacted] PER L'INFIORATA

«Riconoscente per l'obiettivo raggiunto, ringrazio gli enti, Comune di Albenga - Assessore al turismo, Floras, Ortofrutticola, Centro integrato di via, Associazione Le torri che, in occasione della "Infiorata d'autore" da loro promossa hanno dato la possibilità alla "Associazione pro ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga" di effettuare la raccolta fondi per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali». Il chirurgo Filippo Falchero, presidente dell'associazione che [redacted] propone di migliorare la funzionalità dell'ospedale albenganese, ha inviato [redacted] lettera di ringraziamento a coloro che hanno reso possibile la raccolta avvenuta in Largo Doria a fine aprile. L'interesse dimostrato dalla gente verso l'iniziativa (le piante utilizzate per l'infiorata sono state cedute in cambio di un'offerta pro-ospedale) ha messo in evidenza ancora una volta l'importanza di un servizio sanitario efficiente nel comprensorio ingauno. Si possono sempre fare offerte versando alla Banca di credito cooperativo del Savonese sul c/c numero 01/01/00575 (abi 07054, cab 49250). [m. br.]

[redacted]

Da ieri mattina Rodolfo Tassara responsabile di Medicina Interna

ALBENGA. Dopo poco più [redacted] quattro mesi il Reparto di Medicina Interna dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga ha un nuovo primario. [redacted] tratta del dottor Rodolfo Tassara, sino a ieri mattina aiuto alla prima Divisione di Medicina all'ospedale San Paolo di Savona.

«Con questa scelta interna all'Asl oltre ad aver coperto il posto vacante ad Albenga con un medico di valore abbiamo anche accelerato la pratica. Trattandosi di un professionista già alle dipendenze dell'Asl, infatti, possiamo superare senza perdite di tempo le lungaggini burocratiche e già da questa mattina il dottor Tassara entrerà al Santa Maria di Misericordia», spiega il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo. E aggiunge: «Sono convinto che la scelta di Tassara sia giusta. In un ospedale delle dimensioni di quello di Albenga serve un professionista che abbia diverse mansioni e una buona capacità organizzativa. Tutte doti che Tassara possiede».

Il curriculum professionale di Rodolfo Tassara, che va a sostituire Alberto Artom che, nel frattempo, ha vinto il concorso da primario al Santa Corona, è di tutto rispetto. Il nuovo primario è specializzato in Medicina Interna, Ematologia e Ortopedia. Negli anni trascorsi nell'ospedale savonese Tassara si è occupato, tra l'altro, di terapie intensive, del laboratorio di endocrinologia e diagnostica strumentale. Tutte esperienze che serviranno ad Albenga dove oltre ad uno specialista «puro» del settore serve anche una sorta di «jolly» sanitario che sappia valutare situazioni di emergenza.

Rodolfo Tassara arriverà ad Albenga questa mattina per un primo incontro con colleghi e personale paramedico. L'intenzione concordata con l'Asl è quella di rilanciare a livello comprensoriale [redacted] Reparto di Medicina. [s. p.]

Raddoppio [redacted] monte

Primi terreni espropriati dalle ferrovie

ANDORA

La notizia, anche se non eclatante, è di quelle che segnano una svolta: funzionari delle Ferrovie dello Stato si sono recati in questi giorni nella piana di Andora per avviare le procedure di esproprio relative ai terreni interessati al nuovo tracciato della linea ferroviaria. E' il primo segnale concreto, sul territorio, dell'avvio della realizzazione della tratta fra Finale Ligure ed Andora. Un'opera pubblica che, al di [redacted] della migliore percorribilità [redacted] termini di tempi e di affidabilità, consentirà di ridisegnare in senso turistico il territorio del ponente della provincia [redacted] Savona, che attende lo spostamento a monte, e il raddoppio, da almeno trent'anni.

Gli espropri avviati dalle FS rientrano [redacted]lla fase progettuale, per la quale è stata stanziata la somma di 50 miliardi. Le Ferrovie cercano di entrare in possesso dei terreni su cui verrà portato il tracciato attraverso la via consensuale, che pare sia quella più conveniente anche per i proprietari delle aree.

Dice il presidente della Provincia, Alessandro Garassini: «Come si ricorderà speravamo nella cifra di 300 miliardi che consentiva l'intera fase della progettazione esecutiva del tracciato. I 50 miliardi rappresentano tuttavia la continuità nell'avanzamento del progetto che fa seguito alla pronuncia dei Comuni interessati che han[redacted] scelto un percorso da tutti condiviso». [r. sr.]

Interessata al progetto per strutture di lusso anche una società immobiliare araba

Tre [redacted] rilanciare Spotorno

Sorgeranno nell'ex «Siccardi» e in zona Chiariventi

SPOTORNO

Un edificio dell'ex opera pia «Siccardi» alla Serra di Spotorno, è stato venduto a privati per una cifra intorno ai 7 miliardi. Al suo posto sorgeranno 50 alloggi [redacted] un albergo. Un secondo albergo con sole suite, un quattro stelle-lusso, sarà invece realizzato nell'ambito del progetto per il nuovo Centro di talassoterapia. Mentre in mezza Riviera si «piange» per la chiusura di alberghi, spesso obsoleti, e per [redacted] loro trasformazione in mini-alloggi (le seconde [redacted] sono già migliaia) o residences, a Spotorno c'è una nuova ventata di entusiasmo.

L'amministrazione del Polo, guidata d[redacted] Gian Carlo Zunino, attribuisce questo slancio imprenditoriale anche «ai 6 o 7 piani urbanistici varati in pochi mesi» dalla [redacted] amministra[redacted]. «Speriamo solo che l'iter dei progetti non sia ostacolato dalla burocrazia. Confidiamo nella Regione che ha promesso procedure snelle», dice il primo cittadino. Ricorda che in Comune è arrivata la proposta di un gruppo internazionale che ipotizza un altra struttura ricettiva da 100 camere. Ma in questo caso siamo solo a livello di dichiarazioni di intenti.

Molto più concreto il Piano per le cure termali con acqua di mare. Secondo le previsioni possono diventare un grande business da 100-150 mila presenze all'anno. Ci vorranno da 12 a 24 mesi per completare l'iter per poi dare spazio all'investimento privato. Entro il mese andranno in Consiglio comunale le [redacted] proprio [redacted] progettazione [redacted] albergo di lusso a [redacted] stelle che dovrebbe comprendere solo suite. Previste anche modifiche al tracciato dell'Aurelia. L'opera ipotizzata, in linea di massima, prevede investimenti da 12 a 16 miliardi con un ritorno occupazionale di 50 unità.

Gli interventi interni alle terme, per una superfice di circa 2 mila metri (10 mila metri cubi), saranno legati alle cure e alla ricettività. Ci [redacted] centri estetici, palestre ed altro legato alla bellezza del corpo. Le terme, secondo il progetto di massima, saranno realizzate in parte [redacted]el posteggio della Serra e saranno direttamente collegate con le spiagge libere. A poche centinaia di metri a ponente sorgerà il nuovo porticciolo Chiariventi con altri massicci interventi anche di natura residenziale.

A Spotorno c'è chi affida molte delle aspettative al nuovo ruolo che potrà avere la giunta regionale di centro-destra che, in campagna elettorale, ha assunto molti impegni. [a. r.]

[redacted] DEMOLITA LA PENSIONE AURORA

E' stato aperto ieri a Pietra Ligure il cantiere per la demolizione dell'ex pensione Aurora. Dopo una lunga attesa sarà il primo atto del complesso intervento previsto, in alcuni anni, nel tratto di Aurelia compreso fra la stazione ferroviaria, l'incrocio con lo svincolo dell'Autofiori, piazzale Moro e l'ingresso del Santa Corona. Si tratta di un Piano da alcune decine di miliardi [redacted] il coinvolgimento di molti privati e numerosi enti pubblici, Regione, Anas, Provincia, Ospedale, Comune, Finanza e altri. L'ex pensione Aurora, a fianco all'attuale sede della Cri di via XXV Aprile, viene fatta demolire dal Comune anche perchè si trova dentro il «letto» del rio Ranzi. Un torrente senz'acqua per quasi tutto l'anno ma che è inglobato nelle zone a rischio alluvioni. La struttura era stata realizzata con le fondamenta nel rio. Un pericolo che [redacted]gi viene riconosciuto dagli esperti. La struttura [redacted] di proprietà dell'intendenza di Finanza. La demolizione sarà completata in poche settimane. (a. r.)

E ad Albenga le fiamme devastano un appartamento a Stanchere

[redacted] magazzino

[redacted]

[redacted]di, provocati entrambi da due corti circuiti, hanno provocato paura [redacted] danni a Villanova e Albenga. A Villanova le fiamme si sono sviluppate di prima mattina, ad Albenga, invece, a metà pomeriggio.

VILLANOVA Un vasto incendio che ha fatto temere la sua propagazione alle case vicine, è divampato ieri mattina all'alba nel centro storico. E' stato il rapido intervento di due squadre dei vigili del fuoco che ha impedito il peggio. I vigili hanno lavorato dalle 7 alle 8,30 prima di spegnere ogni focolaio residuo. Un denso fumo si è sprigionato dall'edificio interessato dalle fiamme, in vico Lerrone, creando allarme in tutto l'abitato. Centinaia i cittadini che hanno assistito preoccupati al rogo, causato probabilmente da un corto circuito sviluppato in un deposito di mobili per uffici» della superficie di 300 metri quadrati. Si trattava di mobili nuovi. Il danno (in attesa di essere valutato nella sua completezza) è di svariati milioni. Il magazzeno è di proprietà di Natale Fera, residente a Villanova d'Albenga.

[redacted] L'incendio che ha distrutto il primo piano di una palazzina di regione Stanchere, all'innesto tra viale dell'Agricoltura con l'Aurelia, è avvenuto poco dopo le 17. In zona sono arrivate tre squadre dei Vigili del fuoco di Albenga [redacted] Finale che hanno lavorato con il cuore in gola, temendo che all'interno ci fosse qualche persona. L'appartamento, affittato da un gruppo di braccianti nordafricani, era per fortuna disabitato al momento dell'incendio e non ci sono quindi stati proble[redacted] ne feriti. L'intervento dei pompieri ha evitato, inoltre, che le fiamme danneggiassero il sottostante magazzino di mobili e arredamenti alberghieri. Le fiamme so[redacted] state definitivamente spente poco dopo le 19 quando i Vigili del fuoco hanno ispezionato l'edificio per valutare il grado di stabilità dopo le fiamme. I danni, quasi tutti strutturali e [redacted] qualche mobile, ammontano ad alcune decine di milioni. [r. sr.]

[redacted]

LOANO

Il Comune deve pagare la penale a Termomeccanica

«E' vero che il Comune deve ripianare, per la sua parte, i 690 milioni di penale che il Consorzio per il depuratore deve pagare alla Termomeccanica?». E' quanto chiede Maurizio Strada al sindaco di Loano, Francesco Cenere. «Questi atti sono noti a tutti e già scritti da anni», conferma Cenere. [a. r.]

PIETRA L.

La prossima settimana sopralluogo per le bombe

E' in programma [redacted] prossima settimana il primo sopralluogo dei tecnici-artificieri per «scrutare» il terreno dell'area del campo di calcio di Pietra Ligure dove ci sarebbero almeno tre bombe inesplose dell'ultima guerra mondiale. La conferma è arrivata a palazzo civico. [a. r.]

FINALE L.

Da ieri centralino unico per la Piaggio aeronautica

La Piaggio Aereo Industrie di Finale Ligure e Sestri è sino ad oggi a Torino alla «Fourth European Workshop on Aircraft design education». Al politecnico torinese le aziende hanno presentato le rispettive realtà. Da ieri la Piaggio ha un unico centralino. Anche chi chiama da Finale deve passare dallo 010-64811. [a. r.]

ALBENGA

Le elementari Paccini sul podio al «Ravizza»

Le scuole elementari «Paccini», appartenenti al secondo circolo si sono classificate al terzo posto all'importante «Trofeo Ravizza» di calcio svoltosi a Genova, sbaragliando molte altre scuole della regione. [m. br.]

FINALE L.

Sette ragazzini attori per lo spot Omnitel

Sono 7, tra i 13 ed i 15 anni, i ragazzini-calciatori scelti nel Finalese dalla «Blob creative group» e dal fotografo Holger Eckstein per [redacted] nuova campagna stampa della «Omnitel». Gli scatti sono stati realizzati [redacted] giorni scorsi sulla spiaggia tra Varigotti e Finale. [m. br.]

[redacted]

Contro furti e scippi

[redacted] per [redacted] i supermercati

ALBENGA. Una stazione mobile presidiata da una decina di carabinieri (delle compagnie di Albenga e Alassio) per effettuare controlli preventivi contro la microcriminalità. E' stata attivata da qualche giorno nel piazzale della «Coop-Le Serre», dove è stata potenziata la sorveglianza.

Si alternano presidi col mezzo anche nel centro storico di Albenga e all' «Ipersidis-Dis Gros» di Ceriale. [redacted] territorio ingauno continua però a rimanere troppo vasto e difficile da coprire con l'organico a disposizione delle forze dell'ordine che fanno il possibile per andare incontro alle numerose richieste da parte di cittadini sempre più allarmati dalla delinquenza. I carabinieri garantiscono oltre alla stazione mobile, servizi a piedi in centro. La paura dei residenti e dei commercianti, che più volte hanno presentato petizioni con la richiesta di un potenziamento degli organici di carabinieri, polizia e vigili urbani, rimane comunque alta. [m. br.]

[redacted]

Comune, Pro loco e Enci

[redacted]

VENDONE. Per la terza volta Vendone ospita una esposizione regionale canina che si svolgerà domenica 14 maggio al parco degli Alpini con tanto di stands gastronomici. Ad organizzare la rassegna è il Comune e la Pro Loco con la collaborazione della delegazione provinciale dell'Enci. I premi andranno ai primi tre classificati dei raggruppamenti: cani da pastore e bovari; cani di tipo pinscher e schnauzer; terrier; bassotti, segugi e c[redacted] per pista; cani di tipo spitz e primitivo; cani da ferma, riporto, cerca acqua; cani da compagnia; levrieri. Altri premi sono previsti per best in show, coppie, gruppi.

Il programma si apre alle 8 con le iscrizioni che dureranno sino alle 10. I giudizi verranno dati alle 10,30 e, alle 15,30, ring d'onore. Per informazioni sulle iscrizioni si può telefonare al Gruppo cinofilo savonese allo 019781139 o allo 0182776248.

[redacted]

Polemica sugli incentivi

[redacted] dipendenti e giunta comunale

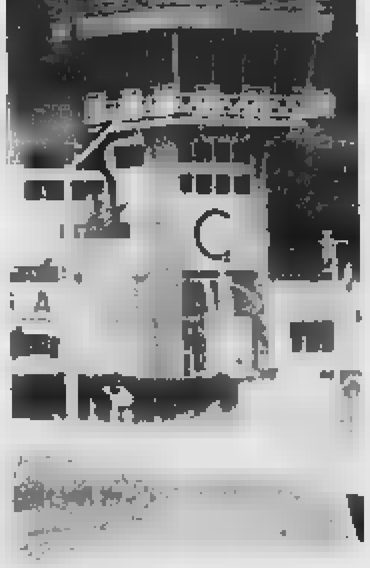
LOANO. E' guerra fra l'amministrazione comunale e la maggioranza dei dipendenti di Loano. Pomo della discordia, in particolare, gli incentivi. I lavoratori vorrebbero una sorta di «programma orrizzontale dei livelli» con un avanzamento progressivo per tutti. Un referendum interno ha detto no alle proposte dell'esecutivo.

I comunali ha[redacted] proclamato lo stato di agitazione [redacted] hanno scritto al prefetto. [redacted] rischio ci sarebbero anche i servizi per i referendum. Venerdì ci sarà un incontro a palazzo Doria. Replica il sindaco, Francesco Cenere: «Un avanzamento di livello "a pioggia" è illeggittimo. I Comuni che lo hanno attuato dovranno superare [redacted] giudizio della Corte dei conti. Oltre non possiamo andare. De[redacted] guadagnare di più chi effettivamente lavora e realizza il proprio piano esecutivo gestionale». [a. r.]

La linea decolla, l'aeroporto non ha più problemi di atterraggio notturno

Di [redacted] in pista il volo [redacted] Roma

Villanova, collegamenti giornalieri dal 22 maggio



Ripartono i voli con Roma

VILLANOVA D'ALBENGA

Si torna a volare dall'Aeroporto di Villanova d'Albenga a Roma. Il 22 maggio prossimo riprende infatti la linea di collegamento con Roma-Ciampino a cura della compagnia siciliana Siflay. Con l'inizio dell'autunno la linea era entrata in crisi soprattutto perchè l'aeroporto [redacted] aveva ancora l'autorizzazione all'atterraggio strumentale notturno. In poche parole mentre si svolgeva quasi regolarmente il volo d'andata (di solito alle 7,10) verso Roma perchè c'era comunque luce sufficente, [redacted] ritorno salvo poche eccezioni era sempre dirottato su Genova con gravi disagi per i passeggeri.

In poche settimane il numero dei passeggeri è progressivamente diminuito sino alla decisione, a fine anno, di sospendere la linea. Malgrado gli sforzi dei vertici dell'Ava in quasi sei mesi non è stato possibile mettere a punto le strumentazioni necessarie all'atterraggio notturno. Tante le difficoltà tecniche e burocratiche al punto che qualcuno ha sospettato un boicottaggio del «Panero». Con l'avvento dell'ora legale almeno il problema della visibilità si è risolto.

L' Atr 42 da 46 posti della Siflay potrà partire dalle 19 da Ciampino e rientrare a Villanova 75 minuti dopo senza rischi [redacted] trovare il buio anche se in ritardo. La sistemazione delle apparecchiature luminose a terra dovrebbe essere comunque completata. A livello promozionale, sino al [redacted] maggio, il biglietto per Roma costerà solo 123 mila lire. Con la riattivazione della linea si è risolto il primo dei tanti problemi. Mancano i soldi per un vero salto di qualità della linea la [redacted] immagine dev'essere ricostruita. Sullo sfondo anche i tanti interessi legati al futuro delle aree del «Panero». [a. r.]

LA STAMPA

Joyful promotion

domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30

2000 STRATORINO

a favore di ***Specchio dei tempi***
Associazione Italiana Trapianti di Fegato

[illegible] - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
Wind - Corso Siccardi [illegible]
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato [illegible] per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato [illegible] per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
[illegible] STRATORINO - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N.

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Lotteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per [illegible] - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - SAN [illegible]
Manhuello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per [illegible] - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - [illegible] - [illegible]
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Glemme - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi [illegible]
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

[illegible] VALLETTE - MADONNA DI [illegible]
BORGATA [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Braglio 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - [illegible] PARCO BARRIERA [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

[illegible] - VANCHIGLIA MADONNA DEL [illegible]
[illegible] Sport - Corso Belgio 96
Supermercato [illegible] per Di - Corso R. Parco [illegible]
Supermercato [illegible] per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per Di - Via Foggia 42

BORGO PO - [illegible] - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato [illegible] per Di - Corso [illegible]. D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di per Di - L.go Mantova [illegible]

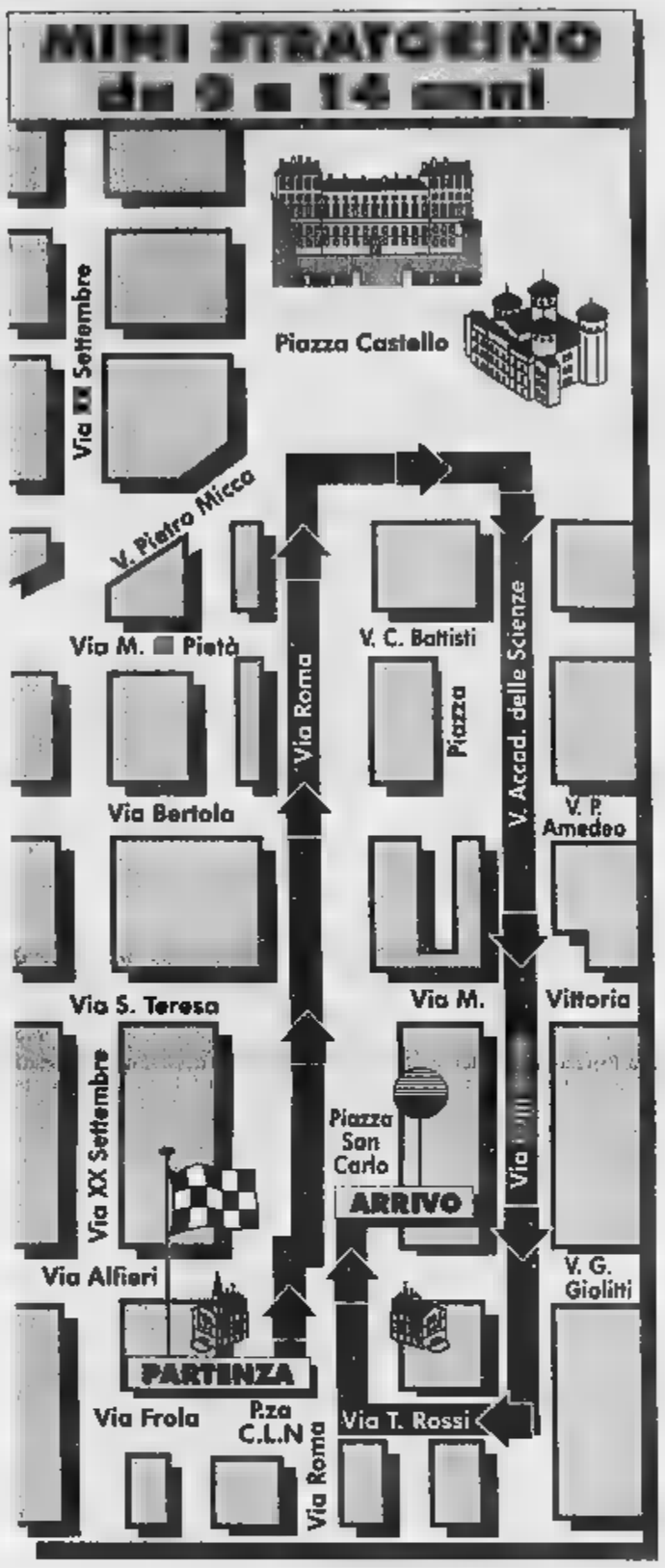
[illegible] - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato [illegible] Tempi - Via Nizza 142
Supermercato [illegible] per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI SUD
Supermercato [illegible] per [illegible] - Via Pavese 27

GRUGLIASCO
Decathlon - Corso Allamano 143

MONCALIERI
Benny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati [illegible] per [illegible] - Via Sestriere [illegible]
- Piazza Libertà 3/2

[illegible] [illegible] per Di
[illegible] Via Vochieri 29
ASTI Corso Venezio 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via XXIV Maggio 25
BIELLA Via Gramsci 11
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
[illegible] Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
CASTIGLIONE Tor. Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti [illegible]
FOSSANO Piazza S. Maria del Sali
[illegible] Via Circonvallazione 30
[illegible] Via Pio Rolla [illegible]
IVREA Via Cascinette 20
[illegible] Via XXV Aprile,97
RIVOLI Via V. Veneto 8
[illegible] [illegible] Tor. Via Speranza 41
[illegible] Tor. Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130



INFO: Tel. 011 5629675
Fax. 011 545080
www.joyfulpromo.it
Apertura iscrizioni dal 12 maggio
Centro Stratorino
in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino
Passis
RTL 102.5 LA RADIO
Piemonte
FILA RUNNING
JERZEES
FIAT
GS Sa cosa voglio.
di per di
GIEMME TORINO
SANPAOLO IMI
Centrale del Latte di Torino

Ad Altare è invece allo studio il progetto di un Consiglio comunale «baby»

Cairo avrà la Consulta giovanile

Uno stretto contatto tra Comune e ragazzi

CAIRO M.

Per la prima volta nella storia di Cairo Montenotte e della Val Bormida, nasce la Consulta giovanile. La costituzione verrà discussa venerdì nel corso del Consiglio comunale chiamato ad approvare, fra l'altro, una serie di modifiche allo Statuto.

La Consulta avrà potere consultivo e l'amministrazione comunale prima di adottare qualsiasi decisione per quanto riguarda il settore giovanile dovrà portarla alla sua attenzione, anche se il suo parere tuttavia non sarà vincolante. Non solo, ma il nuovo organismo avrà anche potere propositivo, naturalmente sempre nell'ambito delle iniziative rivolte ai giovani, da quelle inerenti la scuola all'inserimento nel mondo del lavoro.

La Consulta sarà costituita da un consigliere di maggioranza e da uno della minoranza, da altri dieci giovani e da quattro esperti che da tempo si occupano di attività legate appunto all'universo giovanile. La carica di presidente verrà affidata ad un consigliere eletto dalla maggioranza consigliare, mentre il vicepresidente ed il segretario saranno nominati in seguito all'elezione da parte dei componenti della Consulta. Del nuovo organismo, inoltre, faranno parte anche il sindaco, Osvaldo Chebello, e un assessore.

Il sindaco Osvaldo Chebello

Il progetto, che rappresenta un'autentica novità nel panorama valbormidese, è stato curato da Matteo Dalla Vedova che ha preso contatti con i Comuni è dove già presente la Consulta giovanile. Insomma, un'iniziativa senza dubbio importante per da dare voce ai giovani e per permettere loro di avanzare proposte.

Uno stretto contatto fra i ragazzi e l'amministrazione pubblica per discutere ed affrontare insieme le problematiche che caratterizzano il mondo dei giovani, naturalmente prestando particolare attenzione a quelle legate al disagio. Un filo diretto, dunque, che permetterà agli amministratori comunali di avere costantemente un quadro preciso della situazione, in maniera tale da poter realizzare eventuali progetti che avranno come protagonisti i ragazzi.

Ed è in questa direzione che si sta muovendo anche il Comune di Altare, dove, su proposta di Carla Zicari, capogruppo consigliare di minoranza, di recente, è stata approvata la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi. Un progetto per attuare il quale il sindaco, Idalda Brondi, in questi mesi sta lavorando alle innumerevoli pratiche di carattere burocratico ed organizzativo necessarie a dar vita al nuovo Consiglio-baby. [l. b.]

Milintenda esce dal gruppo

Il consigliere comunale di Cairo abbandona l'ex sindaco Belfiore

CAIRO M.

Gaetano Milintenda lascia la Belfiore. Il consigliere ha, infatti, deciso di abbandonare il gruppo d'opposizione «Centro sinistra per Cairo». Una scelta ponderata da tempo, ma che l'approvazione del nuovo statuto comunale, nonchè del nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio, ha probabilmente accelerato.

Spiega Milintenda: «Le nuove regole imporranno che per fondare un proprio gruppo occoreranno le adesioni di almeno tre consiglieri. Staccarsi dal gruppo del centro-sinistra dopo l'approvazione di queste regole, avrebbe significato essere relegato nel paludoso limbo del niente che è il cosiddetto "gruppo misto"».

Milintenda prosegue «Io intendo invece conservare ed evidenziare una mia identità politica, che è poi quella di centro che, nel gruppo guidato dalla Belfiore, ovvero dal Pds, rischiava di essere soffocata» Insomma, alla base della decisione, sottolinea Milintenda, una rottura, o una contrapposizione politica, ma la necessità di conservare quell'identità e quell'autonomia che, invece, era messa in forse dall'attuale assetto».

Ma, oltre a questo, nella scelta di Milintenda si può forse leggere anche il disegno, la speranza, di dare più credibilità e visibilità ad un «centro» dove, evidentemente, secondo il consigliere potrebbero convergere altre adesioni. [m. ca.]

I carcaresi campioni della serie

Biliardo, La Boccia tempio della stecca

I giocatori di stecca de «La Boccia» campioni provinciali di biliardo serie B

CARCARE

«La Boccia» conquista il campionato provinciale di serie B di biliardo. La squadra carcarese, formata da Davide Coppa (capitano), Aurelio Ghirardi, Enrico Murtas, Luciano Ledri, Claudio Napoli e Marco Rolando, si è imposta durante la finale disputata nella sala «Pianeta Biliardo» di Alassio. Un vero rullo compressore, che con abilità ed esperienza ha schiacciato gli avversari di questo lungo torneo che ha visto, nel girone finale, le squadre Boccia 2, Bar S.Vincent di Savona, La Ciminiera di Ceva e Caffè Venezia di Albenga.

Un prestigioso risultato al termine di 65 incontri suddivisi nelle specialità «italiana», «goriziana» e «tutti doppi» che hanno di più testimonia la completezza dei giocatori carcaresi. Del resto che «La Boccia» sia, davvero il tempio della stecca in Val Bormida - ma, a questo punto, sarebbe opportuno dire in provincia - lo dimostra non solo la vittoria de «La Boccia 1», ma anche l'ottima prestazione della seconda squadra, appunto «La Boccia 2», che dopo essere stata scontitta proprio dai colleghi carcaresi in semifinale, si è aggiudicata un brillantissimo terzo posto. [m. ca.]

Fiocco felicemente alla luce un maschietto

Un «convergenza» da parto al Pronto soccorso di Cairo

CAIRO M.

Parto d'urgenza al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Il lieto evento è avvenuto l'altra notte.

Laura Bruzzone, residente a Cengio, accompagnata in dal marito, Marco Bertone, stava raggiungendo l'ospedale S. Paolo di Savona quando, pressi di Carcare, è stata colta dalle doglie.

A quel punto, il marito ha immediatamente allertato la Croce Bianca. Non c'era altro tempo da perdere. La giovane donna è stata quindi trasportata d'urgenza al Pronto cairese. Il tempo di arrivare Pronto soccorso e, poco dopo assistita da medici e infermieri, ha dato alla luce un bel maschietto del peso di 3 chili e 900 grammi.

La puerpera, insieme il piccolo Giovanni, è stata poi trasferita nel reparto Maternità del S.Paolo. Sia Laura, sia il bimbo godono di ottima salute.

Insomma, la troppa fretta di nascere di Giovanni ha trasformato il Pronto soccorso cairese in sala-parto. Nei prossimi giorni verrà portato a casa, dove attenderlo, impaziente, c'è la sorellina Marianna di 5 anni.

E, sebbene l'ospedale non possa contare su di un punto-nascite, tuttavia, nel corso di questi ultimi anni sono stati più di uno i casi di donne che, colte dalle doglie non potendo raggiungere altri centri ospedalieri, hanno partorito al Pronto soccorso, nella stessa struttura che un tempo, sino alla fine degli Anni Sessanta, aveva un reparto Ostetricia. Allora si chiamava clinica «La Maddalena». Poi il reparto venne chiuso.

Sino a 15 anni fa, non comparvero più nè fiocchi azzurri, nè fiocchi rosa. Dovettero trascorrere altri dieci anni prima che nell'ospedale cairese venisse alla luce un bimbo. Una tendenza che, però, almeno questi ultimi tempi, sta mutando. [l. b.]

Sabato il prologo della manifestazione nella zona dell'ex Agrimont di Cairo

Ferrecchi sfidato dai millesimesi

Battaglia «fratricida» al Rally della Val Bormida

MILLESIMO

Ventesima edizione del «Rally Valli del Bormida»: meno tre alla partenza. Rombano, ormai, i motori per uno dei più attesi avvenimenti sportivi della Val Bormida, prova valida per la Coppa CSAI di terza Zona, nonchè Coppa Csai Liguria.

Duecentosettantadue chilometri, di cui ben 97 cronometrati, suddivisi in 9 prove speciali, che, dopo il prologo di sabato, con l'avvincente prova spettacolo Cairo, nelle aree Agrimont, porteranno, domenica, gli oltre cento equipaggi lungo un rosario di curve, dossi e tornanti a cavallo fra Liguria e Piemonte.

Come sempre l'organizzazione è curata in ogni minimo dettaglio dal Rally Club Millesimo, presente, in forze anche fra gli equipaggi. Punta di diamante, Roberto Pellerino, in coppia con l'esperto navigatore Giangi, su Peugeot 306 Maxi Kit. Ma attenzione alla focosa irruenza di due giovanissimi: il pilota

Il rallysta Manuel De Micheli

Manuel De Micheli, 24 anni, con il navigatore Christian Ranuschio, 22 anni che, al terzo rally, gara con un'auto competitiva come la Renaut Clio Williams, vorranno senza dubbio dire la loro. Chiudono l'agguerrita compagine millesimese Gandolfo-Zicari (Skoda Felicia), Zenoni-Pirotti (Fiat 600 Sporting), Barisone-Diamanti (Peugeot 106), e Colla-Alberti (Fiat 500 Kit).

L'uomo da battere, però, rimane sempre lui, il millesimese Maurizio Ferrecchi, già trionfatore 5 edizioni al volante di quattro auto diverse. Quest'anno correrà su una Peugeot 306 Maxi Kit della scuderia Grifone, ma la vera novità è il navigatore. A causa di un incidente in bici, quest'anno non sarà al suo fianco il fido Enrico «Boglia» Bogliaccino. Navigatore sarà Gianfranco Imeri, comunque già compagno storico, ai tempi della vittoria nel Campionato europeo.

Altri piloti da tenere d'occhio Accornero (Mitsubishi Lancer), Bolfa (Ford Escort), Bigazzi (Renault Clio Williams), Ferreri (Subaru Impreza), De Sanctis (Mitsubishi Lancer), Morra (Peugeot 306 Rally). Senza sottovalutare l'unico equipaggio tutto al femminile, Sciascia-Boero, su Renault Clio Williams. [m. ca.]

«Donne nel mondo»

Corso gratuito per 20 disoccupate

CARCARE. «Donne del mondo», è il tema del corso di formazione, promosso dall'assessorato alle Politiche attive del lavoro della Provincia, con il contributo progettuale ed operativo della società Chance di Genova. Le iscrizioni si chiuderanno lunedì e le interessate potranno rivolgersi allo Ial di Carcare e ai Centri di formazione professionale Varaldo di Savona.

Spiegano i promotori: «Il corso si propone di valorizzare le attitudini e le competenze delle donne, che potranno scoprire o rinforzare capacità e abilità da mettere in campo nel mondo del lavoro».

Proseguono: «Il corso è gratuito e si rivolge a tutte coloro che desiderano essere agevolate nell'individuazione delle proprie risorse personali e professionali. Le corsiste, inoltre, potranno realizzare il proprio "Quaderno delle competenze", ovvero una guida alla valutazione delle proprie abilità ed esperienze». [l. b.]

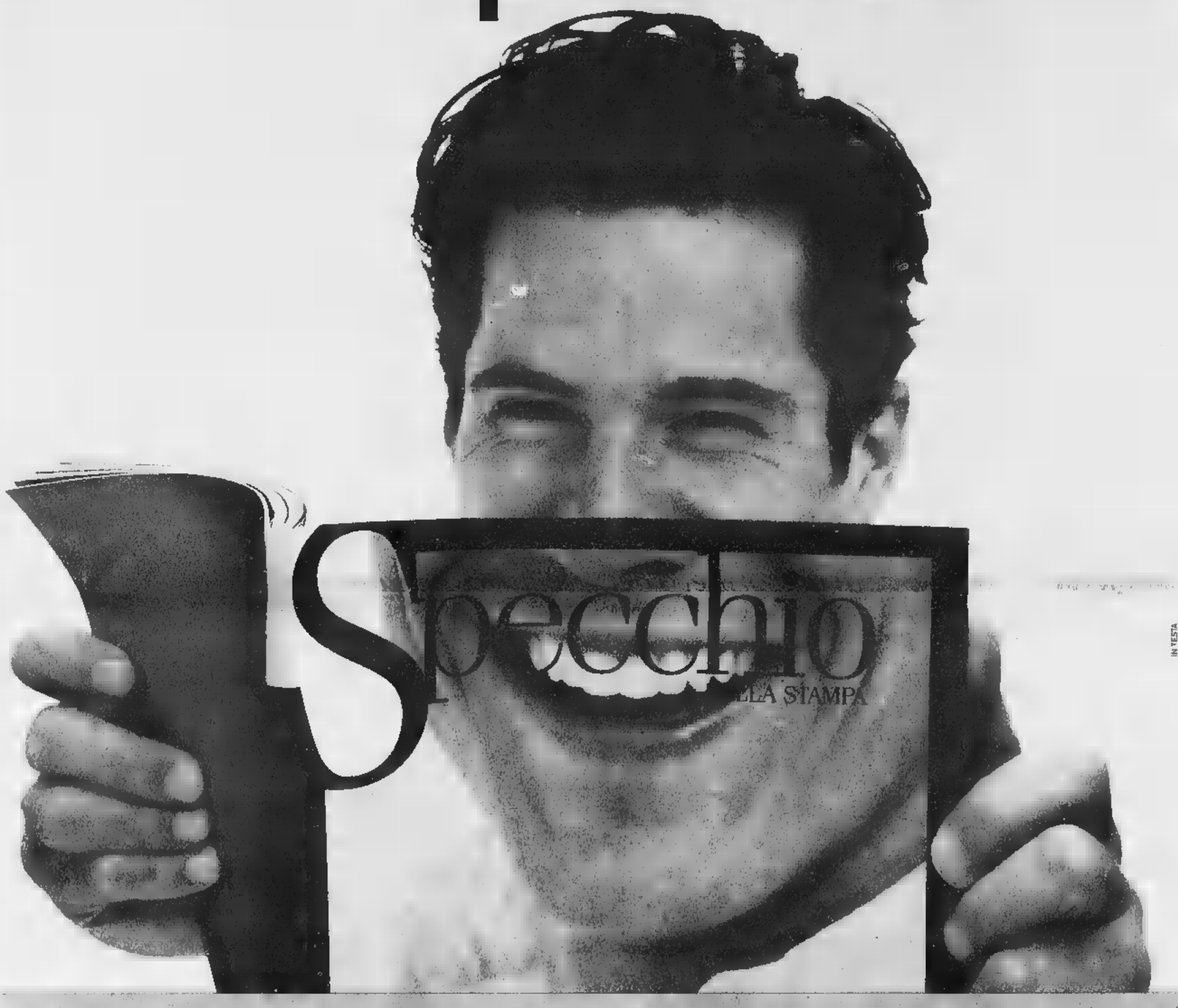
Mercatino delle pulci

Nel centro storico collezionismo e mercatini d'arte

CAIRO M. Domenica, a Cairo, settima edizione del «Mercatino delle pulci», tradizionale appuntamento primaverile al quale si affianca la seconda edizione della «Sagra della Tira».

E come al solito saranno decine bancarelle sparse nel centro storico, nei vicoli e nelle piazzette, che offriranno la possibilità a curiosi e collezionisti di spaziare nelle mille offerte degli espositori specializzati in collezionismo ed oggettistica d'arte. Il tutto, «condito» dal sottofondo musicale curato da «Radio Canalicum Valbormida», mentre nel pomeriggio, la band «Falso Trio» si esibirà dal vivo. Senza dimenticare «L'angolo dei ragazzi», dove i giovani espositori, fino ai 14 anni, potranno mettere in mostra le loro collezioni. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, Radio Canalicum ed il consorzio «Il Campanile». E, per l'occasione, i negozi del centro storico rimarranno aperti tutta la giornata. [m.ca.]

io leggo positivo.

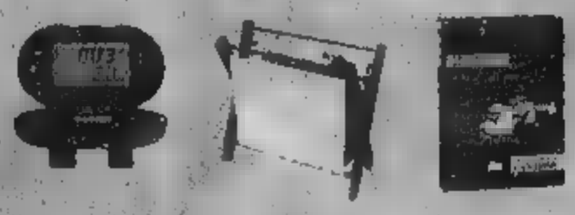


IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Phillips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Aut. Min. Rich. Scade il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

Esther e Mauro Sposito dal vivo al Daubaci, barman acrobatici al Crazy Bull

Il mercoledì è all'insegna del live

I «Minas Tirith» protagonisti al The Killer's

I «Minas Tirith» al The Killer's Inn di Cosseria, Esther (voce) e Mauro Sposito (chitarra) al Daubaci di Vado Ligure, discoteca commerciale al Fermento Club di Loano. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali del Savonese. Cineclub all'Ondina di Finalmarina.

VARAZZE Musica dal vivo con Mariano Maio al sax all'Hamburger Boy.

[redacted] **M.** Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] **S.** Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica live dei Minas Tirith, dalle 22,30, al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

SAVONA Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata.

[redacted]**GI** Ritrovo con «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson [redacted] Sinte Galeskha.

VADO L. La voce di Esther e la chitarra di Mauro Sposito, componente del gruppo «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sono nuovamente protagoniste al Daubaci. Al Crazy Bull Caffè serata dedicata alla «Bar competion» con l'esibizione di otto baristi acrobatici impegnati nella preparazione di cocktail.

[redacted] **L.** La musica della «Tribù Latina» al Patio. Musica e ritrovi al Jaws Gasoline (con dj per il genere Hip Hop, Rap e R'nB'), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra. Cineclub, alle 21 unico spettacolo, all'Ondina, oggi sarà proiettato «The sixth sense» (Il sesto senso).

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Sole Luna, all'Iguana e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

[redacted] Discoteca con musica commerciale e strep tease al Fermento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta (tutte le sere) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella.

[redacted] Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo con maxischermo tv al bar Valvet.

[redacted] Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[redacted] Ritrovo a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

IMPERIA Musica con dj al Los Tres.

[redacted] **HA** Musica al Saint James Pub. IL live di Gianni Berlanda al Flower's Pub. **[a. r.]**

Mauro Sposito dal vivo al Daubaci

SFIDA ALL'ULTIMO MANICARETTO

Decine di cuochi al Palalassio per conquistare i palati dei più raffinati gourmet. Saranno in gara oggi per la quarta edizione del trofeo regionale di cucina «Città di Alassio». Il concorso, che vede la partecipazione [redacted] chef, cuochi ed allievi delle scuole alberghiere, è organizzato dal «Team Alassio», sodalizio composto da chef alassini, vincitori di premi a concorsi internazionali (medaglia d'oro al concorso di Salisburgo, tanto per dirne uno), che si sono uniti [redacted] l'intenzione di ricercare e divulgare la cultura gastronomica regionale. I concorrenti potranno dimostrare le proprie capacità con un menù di 5 portate oppure elaborare piatti a base di pesce, crostacei e frutti di mare o a base di carne. Tra le opzioni anche quelle della [redacted] o della pasticceria artistica. Gli allievi della scuola alberghiera gareggeranno in una sezione a parte, realizzando un piatto monoporzione. Una qualificata giuria di noti esperti, tra i quali figura anche il gastronomo René Kramer, valuterà i piatti attribuendo punti in base al regolamento internazionale Wacs (Federazione mondiale delle associazioni di cuochi). **(m. br.)**

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero **019/810971** o telefonare al numero **019/624256**

L'INTERVISTA

Luigi De Filippo rivive i suoi ricordi di Alassio

Massimo Boero
ALASSIO

L'attore Luigi De Filippo

«Mi ricordo quella volta che [redacted] papà Eduardo, [redacted] e zio Peppino ci fermammo ad Alassio a cambiare una gomma forata. Avevo circa [redacted] anni e da Napoli andavamo in auto a Sanremo a recitare». Luigi De Filippo, 70 anni, non ha potuto trattenersi dal confidare al pubblico quella sua emozione infantile, un ricordo riaffiorato alla mente lunedì con [redacted] suo arrivo nella città del Muretto per l'allestimento al Palalassio della pièce «Un suocero in casa». L'attore napoletano è esibito, assieme ad un affiatato gruppo di attori napoletani, in una divertente e toccante commedia, scritta da Peppino e Titina De Filippo e rappresentata per la prima volta nel 1935, che ha chiuso la rassegna teatrale organizzata dalla «Gesco spa» in collaborazione con il Comune per il progetto «La Riviera dei teatri». In platea e sugli spalti c'erano più di 500 persone.

De Filippo ha frenato il lungo applauso finale, una «standing ovation» tributatagli dal pubblico che è corso a vederlo al Palalassio, per raccontare il suo divertente aneddoto legato alla Riviera. «Sono tornato ad Alassio con molta gioia. Oggi, arrivando da Milano in auto, mi è tornato alla mente di quando da bambino, avevo 6 o 7 anni, mi recai in auto a Sanremo per una rappresentazione. C'erano mio padre, mia madre e mio zio. Ad Alassio ci dovemmo fermare per sostituire una gomma bucata e poi proseguimmo. Al nostro arrivo a Sanremo ci chiesero il perchè del ritardo e io dissi "Abbiamo bucato ad Alassio". Tenevo la "zeppola" e tutti risero», ha raccontato l'attore ricordando quel difetto di pronuncia che spesso hanno i bambini nel pronunciare la doppia "s". Ha aggiunto poco dopo in camerino «Credo fosse il 1937 ed i miei andavano a rappresentare "Natale in casa Cupiello". In Riviera mi colpì particolarmente l'odore dei fiori, moltissimi, forse gerani»

Rassegna all'Astor

Savona Teatro Il bilancio 2000 è stato positivo

SAVONA. Si è conclusa positivamente la stagione 2000 presentata da Savona teatro che, in pochi mesi, ha portato sulla scena del teatro Astor una lunga serie di cabarettisti e spettacoli di prosa che hanno contribuito ad animare i fermenti culturali [redacted] solo della città ma dell'intera provincia. La conclusione della rassegna è stata affidata qualche settimana fa a Paolo Hendel che ha presentato il suo divertente «Occhio alla penna».

«La stagione è stata sicura[redacted]te positiva. Tutti gli spettacoli hanno visto una grande affluenza di pubblico e tanti applausi», commentano gli organizzatori. Unica nota negativa (ma che dimostra la lungimiranza della direzione artistica) i «Fichi d'India» che, per impegni cinematografici (probabilmente nemmeno loro si aspettavano di essere travolti dal successo dello scorso inverno), hanno dovuto rinunciare alla rappresentazione prevista il 21 aprile al cinema Astor. **[s. p.]**

Pubblicato in Francia

L'arte di Berrino in un catalogo d'arte e ricordi

ALASSIO. Una galleria di quadri ed una di ricordi. Mario Berrino (80 anni il 22 settembre 2000) ha festeggiato la sua esposizione di quadri alla «Grande Arche» di Parigi (la struttura ospita mediamente 2.500 visitatori al giorno), inaugurata il primo aprile e conclusasi [redacted] grande successo lunedì, [redacted] la pubblicazione di un catalogo a colori dal titolo «Berrino a Parigi».

Oltre a raccogliere parte della sua produzione dal 1950 ad oggi il volume dedica un'ampia sezione iniziale a personaggi e luoghi che hanno significato molto nella carriera dell'artista, inventore del «Muretto di Alassio». Dentro ci sono incontri, amicizie e tanti attestati di stima di vip internazionali. Tra gli altri figurano l'amico Ernest Hemingway, papa Giovanni Paolo II (al quale il pittore ha donato nell'ottobre del 1990 un quadro di Padre Pio), il nobel Salvatore Quasimodo, Giorgio Saviane, Lucio Fontana, Milena Milani, Salvator [redacted]li e Piero Chiara. **[m. br.]**

Una grande ceramica raffigurante la Madonna di Misericordia

Arte savonese in Vaticano

Il bassorilievo della scultrice Minuto

SAVONA

Sono trascorsi esattamente cinque anni da quando Giovanni Paolo II ha benedetto, nei giardini vaticani, la grande riproduzione della Madonna di Misericordia di Savona. «Un'emozione che ancora oggi avverto con straordinario piacere», dice l'artista savonese Renata Minuto, autrice del bassorilievo in ceramica raffigurante l'apparizione al Santuario della patrona della nostra città.

Un opera monumentale, di alto valore artistico, collocata nei giardini del Vaticano nel maggio del 1995 in occasione del 180° anniversario dell'incoronazione della Vergine al Santuario da parte del papa Pio VII.

L'iniziativa, ideata da monsignor Raffaello Lavagna, altro savonese, è stata promossa dal vescovo Dante Lafranconi e dal priorato diocesano delle Confraternite. Nell'occasione si era svolto a Roma un pellegrinaggio di oltre 1300 savonesi, ricevuti in udienza dal Papa. **[i. p.]**

Il momento della benedizione del bassorilievo da parte di Giovanni Paolo II

MOSTRE
[redacted]

FINALE L.
Scuole in esposizione

«Le radici della storia: adottiamo un monumento». Mostra dei lavori degli alunni delle scuole elementari da Spotorno a Borghetto presso la fortezza di Castelfranco a cura della Comunità montana del Pollupice. Oggi aperto dalle 9 alle 12.

FINALE L.
La Piaggio in mostra

«Sulle ali della memoria», mostra con foto e documenti sulla storia Piaggio Aero Industries, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. In esposizione anche motori, modellini, memorie, video ed altro.

LOANO
Mobili e tappeti

La galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano, dopo la mostra di tappeti orientali del XIX e del XX secolo, propone ancora l'arte contemporanea. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, a Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco.

FINALE L.
Personale di Dorazio

Personale di Piero Dorazio, con 30 opere, dipinti olio su tela, da Valente arte in via Burrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, sino al 25 giugno

SAVONA
Villa Cambiaso, 5 mostre

Per tutto il mese di maggio, abbinate ai «Concerti di Primavera» allestiti dall'Associazione Dioniso, sono visitabili a Villa Cambiaso in via Torino a Savona [redacted] esposizioni di Roberto Baglietto, Cesare Crugni, Luigi Pretin e Pio Vintera, realizzate all'inter[redacted] della villa seicentesca [redacted] orario di visita dalle 21 alle 23. Con orario 17,30-19,30, sempre a Villa Cambiaso, è [redacted] possibile assistere alla personale di Luisa Nencini

FINALE L.
Primavera da Ghiglieri

Nuova mostra collettiva di Primavera, edizione 22, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure Sedici i pittori a confronto. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, dal 15 aprile al 27 maggio.

NOLI
Sculture di Ottaviani

Mostra di arte sacra del maestro Giuliano Ottaviani a Noli a cura del Centro culturale polivalente. Propone «L'interpretazione della passione di Gesù Cristo di Ottaviani».

PIETRA L.
Auditorium e oltre

Pitture, mobili antichi e altro, nel centro storico di Pietra Ligure in vari laboratori privati. Mostra, a rotazione, invece presso l'Auditorium di piazza Vecchia.

ALASSIO
Paolo Paterle

Presso la galleria San Giorgi di via Alessandro Volta, mostra dal titolo, «Un'arte da collezionare» di Paolo Paterle. L'artista presenta al pubblico l'ampio ciclo di lavoro realizzato nell'ultimo decennio. L'esposizione è visitabile dalle 15,30 alle 18,30. Chiuso il lunedì.

ALBENGA
Opere di Schifano

Sono in esposizione, alla galleria Ristori di viale dei Mille ad Albenga opere di arte contemporanea di Mario Schifano, Mimmo Germanà, Luca Coser, Renzo Sciutto, Nicolò Accame, Gaetano Forte e Sandro Chia. La galleria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

BARDINO
Orologeria d'autore

E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni. In esposizione i prodotti dell'attività orologiaia della famiglia Bergallo fra il 1860 ed il 1980

[redacted]
Antiche anfore

Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla (centro storico). Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga e Ceriale

[redacted]
Una macina secolare

Dal martedì al sabato (15-18), presso la sede della Cooperativa Olivicola di Arnasco, si possono ammirare antichi attrezzi agricoli e la macina secolare di un frantoio al museo della civiltà contadina. Le visite sono accettate anche su prenotazione. L'ingresso è gratuito.

ALBENGA
Le opere di Bert

Le opere di Chino Bert. Pittura, grafica e ceramica, uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico 64 di via Medaglie d'oro.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
CHIABRERA
Chiuso

ASTOR. Tel [redacted]
Stigmate.
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
Mission to mars
Orario: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Erin Brockovich
Orario. 19-22.
Lire 12 000; 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Avviso di chiamata.
Or.: 15.45; 18, 20.15-22
Lire 12.000; 8000, [redacted]

[redacted] Tel [redacted]
Pokemon Or. 15,45-17,40
[redacted]: 20,15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000.

[redacted]
Pane e tulipani.
Orario: 20,30-22,30
Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario 15, 22.30
Lire 11 000; 8000; 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Mission to Mars.
Or 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi [redacted] e 16,30-18.30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
[redacted]
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10000-5000-5000

[redacted]
[redacted] Tel 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche [redacted] alle 16,30-18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

[redacted]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

[redacted]
ABBA. Tel 504 234
OGGI RIPOSO
Lire 10 000 8000, 6000

[redacted]
[redacted] Tel 019-697 910
Il sesto senso.
Ore 21
Lire 4000

[redacted]
LOANESE. Tel 019-669 961
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30 lire 10000-6000

[redacted]
LUX.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
TEATRO SACARELLO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI 1. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Ragazze interrotte
Orario 20.15 22.40 Lire 8000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

[redacted] 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-499930
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Liberate i pesci
Orari 20 30-22 30

[redacted]
[redacted] Tel 0184-206049
[redacted]

[redacted]
DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

[redacted]
ARISTON Tel 0184-506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo) 15,30-22.30
Lire 12000-8000

TABARIN. Tel 0184-507822
Il tempo ritrovato

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo
TEATRO STABILE - Teatro [redacted] Corte -Doudou N'Diaye Rose Percussion Orchestra-, percussioni dal Senegal Ore 20.30 lire 45-31 mila
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Pokemon-Storia di noi due
America B L'imperatore e l'assassino
Ariston 1 Una spia per caso
Ariston 2 The million dollar hotel
Cineplex Porto Antico multisala Stuart little-Amico [redacted]-Erin Brockovich-Pokemon-Breakng out-Mission to Mars-Stigmate-Pane e Tulipani-Storia di noi due-Sai che c'è [redacted] nuovo-Ogni maledetta domenica
Corallo 1 Il fratello minore
Corallo 2 Pane e tulipani
Europa Pokemon, il film - Magnolia
Lux I ragazzi del Marais
Odeon Matrix
Olimpia Canone inverso
Orfeo L'occhio di Whit

Specchio

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà al suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

Ciclismo di alta qualità ■ Bergamo nel nome di Felice Gimondi: in luce anche altri liguri

Fertonani protagonista alla Gran Fondo

Solo una foratura ha impedito il successo del genovese

Guglielmo Olivero

Erano in quattromila al via della «Gran Fondo Internazionale Felice Gimondi», svoltasi domenica a Bergamo, una delle g[redacted] amatoriali più importanti del calendario. Ed in quattromila prima della partenza hanno osservato un minuto di [redacted] silenzio in ricordo di Gino Bartali, le cui imprese rimarranno per sempre nel cuore degli sportivi.

Anche quest'anno, la «Felice Gimondi» è [redacted] onorata dalla presenza di grandi firme delle due ruote, su[redacted]tti gli ex campioni del mondo Gianni Bugno e Maurizio Fondriest. [redacted] poi professionisti in attività, come Miceli e Fagnini, e [redacted] top del ciclismo dilettanti con i reduci da quel Giro delle Regioni che, quest'an[redacted], ha soltanto sfiorato la Liguria.

La gara bergamasca, su percorso di 165 chilometri, si è svolta con andatura sostenuta, nonostante il caldo che, nella seconda metà, ha creato [redacted] dura selezione. E così nella parte centrale della corsa si formava un gruppo di dieci corridori tra i quali Marco Fertonani, portacolori del Team Carraro Effe 2000, sodalizio affiliato alla ''dace [redacted] Savona che ha colto nelle ultime stagioni importanti piazzamenti.

Fertonani era l'autentic[redacted] protagonista della gara e nella fase finale si produceva in allunghi che scremavano ulteriormente il gruppetto. Sulla salita del S. Gallo, il ligure effettuava altri scatti che su ripetevano poi nella successiva asperità del Colle S. Pellegrino. Quando tutto sembrava andare per il meglio, con Fertonani favorito, lo sfortunato episodio decisivo raccontato dallo stesso corridore: «Una maledetta foratura proprio nel momento [redacted] cui ero in procinto di effettuare l'ultimo attacco. Ho perso minuti preziosi nei confronti dei compagni di fuga ma alla fine sono riuscito a p[redacted]rmi ancora decimo. Ma l[redacted] dico senza esitare: questa corsa era vinta, visto an[redacted] lo scrupoloso allenamento con la quale l'avevo preparata».

Per la cronaca la gara è stata vinta da Giraldi del Park Team Free davanti [redacted] Fantini e Moretti. L'impresa di Fertonani ha ancora più significato se si considera che nessun altro ligure si è classificato [redacted] primi [redacted]0. Tra coloro che si [redacted] piazzati nelle retrovie il savonese Antonino Pugliese, terminato attorno alla novantesima posizione. Un'altra Gran Fondo internazionale, la «Windstopper», si era svolta [redacted] domenica precedente a La Spezia con più di 2500 partecipanti. Oltre al decimo posto di Fertonani, è da segnalare anche il ventiquattresimo di Riccardo Tagliavacca di Casella.

Al grande Felice Gimondi sempre amatissimo nel mondo delle due ruote e non solo nella sua Bergamo era dedicata la Gran Fondo che domenica ha visto primeggiare un bravissimo Fertonani: il ligure è finito decimo ma solo a causa di una foratura che ha impedito di giocarsi il successo

A Rapallo due mitici assi

Fiorenzo Magni e Alfredo Martini riceveranno il «Premio Torriani»

RAPALLO

Fiorenzo Magni [redacted] Alfredo Martini, «bandiere» [redacted]l ciclismo internazionale, si sono aggiudicati la terza edizione del Premio Torriani «per chi ama il ciclismo e lo fa vivere», promosso nel '99 dal Comune di Rapallo [redacted] la collaborazione di Associazione Emilio De Martino, la partecipazione della Geo Davidson ed [redacted] patrocinio della Gazzetta dello Sport, dell'Unione Stampa Sportiva Italiana e del Panathlon Internazional. Magni e Martini vanno ad aggiungersi a Sergio Zavoli e Rino Negri, prima coppia premiata; a seguire, Carmine Castellano e Pietro G[redacted]nei.

Questa terza edizione ha voluto premiare gli interpreti principali del ciclismo, due ex corridori. Per i neofiti, solo per loro, qualche brevissima traccia sulla storia sportiva dei due, ovviamente molto limitativa di quanto fatto in carriera. Fiorenzo Magni, detto il «Leone delle Fiandre» (tre vittorie consecutive dal 1949 al '51), nell'epoca di Coppi e Bartali riuscì comunque a vincere tre giri d'Italia (1948, '51 e '55), tre giri di Spagna, tre titoli italiani (1951, '53 e '54), 6 tappe [redacted] Giro e 7 al Tour.

Alfredo Martini, buon corridore ai tempi del «trio dominante», è stato il più grande C.t. della Nazionale, guidandola dal 1975 al 1997. 23 campionati del mondo con 6 medaglie d'oro (Moser nel 1977, Saronni nell'82, Argentin nel '86, Fondriest nell'88, Bugno nel '91 e '92), 7 d'argento e 7 di bronzo. Lunedì sera nella Sala del Consiglio del Comune di Rapallo si è svolta la conferenza stampa di presentazione.

Erano ovviamente assenti Magni e Martini, a Firenze per l'ultimo saluto a Gino Bartali. I due uomini che hanno fatto [redacted] storia [redacted] ciclismo mondiale saranno invece regolarmente presenti mercoledì 31 maggio a Rapallo, a poche ore dalla conclusione della 17a tappa del Giro che approderà a Genova, per ritirare il Premio Internazionale Vincenzo Torriani consistente in due trofei d'argento realizzati dai fratelli Malinverni e riproducenti il tracciato dell'83' Giro d'Italia. [g. s.]

LA STORIA

Il coraggio di Davide al fianco dell'Autorighi

CHIAVARI

Una vettura in uscita dal parcheggio del Covo, una moto che sopraggiunge. L'impatto. Alla guida della motocicletta Davide Costantini, cestista di belle spe[redacted] (23 anni) dell'Autorighi Chiavari.

Tutto questo a cavallo fra il luglio e l'agosto del 1998. Impatto terribile. Sulle prime [redacted] condizioni di Costantini sembrano gravissime: [redacted] teme per la sua vita. La fibra forte, da autentico atleta, gli permette di uscire dal [redacted]. Purtroppo però non di tornare ad una vita da sportivo, a camminare normalmente.

Tanta rieducazione, nel frattempo. E la speranza. Grande. Ma quella lesione alla colonna vertebrale è un macigno. Costantini adesso può camminare con l'uso di due stampelle, ed è sempre presente al sabato sera per gli impegni casalinghi dell'Autorighi, nella prima fila della tribuna a sostenere gli ex compagni di squadra.

La rosa dell'Autorighi rispetto a due stagioni orsono è notevolmente mutata, ma un gruppo di «fedelissimi» rimane. Quel gruppo che lo scorso anno, non appena conquistata la promozione in C1 in gara-5 contro la Comark Genova, ha subito attraversato il parquet per andare da Costantini a stringerlo in [redacted] caloroso abbraccio. «Lo abbiamo fatto anche per lui», dicevano. Non era retorica. Solo vera amicizia. Fratellanza.

Quell'abbraccio che Costantini - la cui foto abbiamo pubblicato lunedì per [redacted] errore quasi freudiano, anche noi vorremmo fosse ancora [redacted], sul parquet - spera di ricevere anche quest'anno. Fra pochi giorni, vorrebbe dire che l'Autorighi si è salvata, che ha mantenuto il diritto alla C1 nazionale. Anche perché nel frattempo Davide è comunque lì, in prima fila, soltanto una balaustra a separarlo dal campo, a tifare per i suoi amici.

Ieri ultimo allenamento per il gruppo diretto [redacted] Antonio Fiorani, e stasera a Vaiano arriva alle 21 la gara-1 dei playout. Dentro o fuori, senza alternative da questa sfida, e dall'altra fra Tarros e Piombino (prima partita domani sera alle 21,15 a La Spezia), usciranno le due squadre retrocesse alla C2 regionale. In stagione, una vittoria per parte fra i chiavaresi ed i toscani (77-71 a Vaiano e 63-59 a Chiavari), due successi a zero per il Piombino sugli spezzini (77-66 e 80-76, anche se nel ritorno venne poi assegnata vittoria alla Tarros 20-0 poiché gli avversari avevano schierato 5 invece dei 4 prestiti consentiti).

Sempre per la C1, ma passando ai playoff, stasera e domani sono in programma le semifinali d'andata. L'Houghton Genova gioca domani alle 21 a Firenze contro la squadra favorita per il salto di categoria, nei due incontri disputati nella regular season, perfetta parità (78-69 per i toscani a Firenze, 58-56 per il quintetto di Antonello Arioli a Genova). Stasera in campo la Livorno-San Vincenzo con inizio alle 21. [g. s.]

PALLONE ELASTICO

Gran derby a Dolcedo, domani le altre gare

Stasera il recupero Molinari-Sciorella

E' in programma stasera alle 21 a Dolcedo il recupero del derby del massimo campionato. In campo agli ordini dell'arbitro Marti[redacted] di Villa Faraldi, le quadrette della Conad Imperiese, guidata da Riccardo Molinari e il Casinò Sanremo di Alberto Sciorella. L'incontro [redacted] stato rinviato per impraticabilità sabato scorso.

Molinari, che ha già vinto la Supercoppa 2000, è in grande forma, mentre Sciorella, che [redacted]cusava dolori ad una spalla, [redacted] ripreso e sicuramente si assisterà ad un incontro bello, tirato su ogni «quindici» ed emozionante. Domani alle 21 si gioca invece a Spigno Monferrato e S. Stefano Belbo. A Spigno il giovane Roberto Corino, portacolori della Albagrafica Pro Spigno se la vedrà con la Maxisconto [redacted] Giuliano Bellanti. L'incontro domenica era stato sospeso con Corino [redacted] vantaggio per 5-1 sul campione d'Italia. Si parte da zero, con i padroni di casa consci della difficoltà di questa partita contro un Bellanti in cerca di riscatto, visto che viene da due sconfitte consecutive. A S. Stefano Belbo Stefano Dogliotti capitano dei locali ospita l[redacted] Monticellese di Flavio Dotta nella sfida rinviata domenica sera d'ufficio, per il maltempo, dalla Federazione.

Lunedì sera al «Mermet» di Alba si è invece disputato regolarmente l'incontro valido per la quinta di andata: l'Albese di Luca Dogliotti ha [redacted] 11-7 la Pallonistica Ricca di Isoardi al termine di una bella gara, con molti scambi [redacted] i due capitani e durata tre ore [redacted] mezza. L'incontro è stato ben diretto dall'arbitro Guido Buschiazzo di Varazze.

Sotto il segno della pioggia anche la C2. Tutte rinviate [redacted] sospese le partite in programma. A Murialdo L'Eco Savona di Manfredi ha iniziato bene l'incontro contro i locali di Patrono, ma dopo essere andata sull'1-0 la sfida è stata sospesa pe[redacted]. In C1 sconfitta la Rialtese a Castagnole Lanze per 11-3. In campo al p[redacted] del capitano Barbero, infortunato, ha giocato Claudio Tonello, tesserato in extremis. Stasera alle 21 la Spec Cengio è ospite del Cortemilia nella partita di recupero. [r. p.]

La squadra di Baldineti prepara con grande cura i match che porteranno allo scudetto

Per la Pro Recco sale la febbre-playoff

Allenamenti con la Roma in attesa delle semifinali

Danilo Sanguineti

RECCO

La tensione per la semifinale scudetto aumenta: basta gettare un'occhiata nella vasca di Punta S.Anna dove La Pro Recco svolge due sedute al giorno di allenamento per capire come i biancocelesti tutti, dirigenti e staff tecnico compreso, avvertano l'importanza di un momento che potrebbe essere storico. Se il Recco nel confronto del 17 e 19 maggio (con possibile spareggio il 20 maggio) supera la Florentia, tornerà [redacted] disputare una finale scudetto dopo 8 anni (le tre partite con il Savona del 1992, un derby vinto 2 match a 1 per un'inezia dai biancorossi di Mistrangelo). Non parliamo del tricolore che, in forma assoluta (senza contare i titoli giovanili) non passa per questi lidi da 16 anni. Marco Gu Baldineti e la sua rinnovatissima squadra hanno capito strada facendo di non aver problemi di sorta in casa: a Punta S. Anna hanno perso solo dal Brescia alla quarta di campionato, dando la paga agli squadroni di Posillipo, Roma e Florentia.

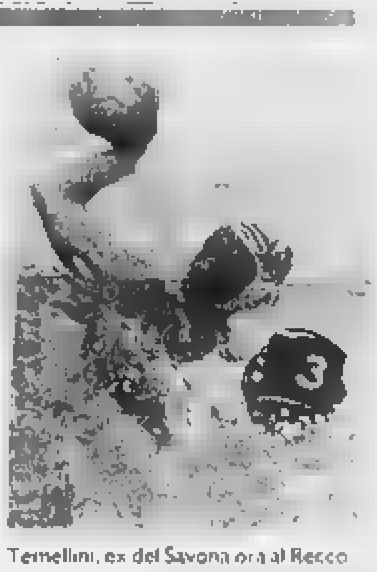
Da lunedì la piscina «Ferro» è affollata perché assieme al Recco c'è la Roma dei liguri Angelini, Mangiante, Riccadonna, Magalotti, dello straordinario mancino Benedek (che rientrerà in vasca proprio la settimana prossima dopo otto mesi di stop per doping), del fortissimo Vujasinovic e del suo connazionale, il centroboa croato Jerkovic. Stasera i campioni d'Italia e la squadra di casa si «salutano» con un'amichevole nella vasca recchelina (inizio ore 21, ingresso gratuito). potrebbe essere un arrivederci se Ferretti & C. riuscissero a battere la Florentia e la Roma (che dovrà giocare gara 2 ed eventualmente gara 3 alla Scandone) eliminerà il Posillipo.

Il Recco è in formazione tipo, a parte l'olandese Van der Meer impegnato nelle qualificazione olimpiche di Hannover con la sua nazionale. La Roma ha recuperato tutti i nazionali. Il Recco intanto non dimentica il suo passato glorioso: nella ricorrenza del quarto anniversario della scomparsa di Antonio Ferro, presidentissimo della Pro Recco e per dieci anni sindaco della città, la società invita cittadini e tifosi a partecipare ad una Messa in suffragio domenica prossima alle 12 presso la Chiesa Parrocchiale di S.Giovanni Battista. I tifosi sono invitati anche ad accorrere numerosi a Firenze per la gara-2 di venerdì 19 maggio: la società organizza un pullmann di tifosi che parte da piazza Matteotti alle 17 e ritorna da Firenze alle 22,30 circa. Costo del viaggio, comprensivo del biglietto d'ingresso alla Nannini, trentamila lire.

LA RARI OSPITA LA FLORENTIA E PENSA AI PIU' GIOVANI

Che la Rari ospiti la Florentia per 3 giorni, in vista delle semifinali di campionato, offre lo spunto per parlare di due importanti proposte della società biancorossa. La prima è uno stage gratuito di 3 giorni per tutti i bambini di 4-5 anni che vogliono provare questo sport. Le date per questo mini-corso [redacted]o il 13-15-19 giugno dalle 16.45 alle 17.30. La seconda è lo stage estivo Camp 2000 che partirà il 17 luglio per chiudersi il 6 agosto. Il primo livello è riservato agli atleti nati negli anni 86-87-88 ed appartenenti a società dalla serie A2 alle serie D. Durata dal 17 al 23 luglio ed allenamenti di [redacted] ore [redacted] 30 minuti al mattino e pomeriggio, [redacted] un'ora di corso di lingua inglese. Docenti: Claudio Mistrangelo, Andrea Pisano ed i giocatori Di Noia, Fresia e Pelizzoli.

Lo stage destinato ai tecnici dalla A2 alla D si terrà dal 20 al 22 luglio con lezioni teoriche di 7 ore distribuite tra mattino e pomeriggio al Motel Mirò a cura di Claudio Mistrangelo. Si chiude con lo stage di secondo livello, riservato ad atleti dall'82 all'85 sempre appartenenti a società dall'A2 alla serie D. Il corso si terrà dal 31 luglio al 6 agosto. Oltre alla lezioni teoriche e agli allenamenti di 2 ore e mezza, [redacted] sarà anche un'ora destinata ad attività varie. Le prenotazioni si chiudono il 17 giugno: per informazioni telefonare allo 019-801.553. [en. for]



Temellini, ex del Savona ora al Recco

NUOTO

Ottimi risultati tecnici, soprattutto prima del ritiro dell'Amatori Savona dopo la notizia dell'incidente

Alla Sisport Fiat il «Città di Loano» più triste

Gare contrassegnate dal dolore per la morte dell'ex atleta Ciccione

LOANO

E' andato alla Sisport Fiat il Trofeo Città [redacted] Loano, svoltosi lo scorso week-end al Palazzetto dello Sport sotto l'egida del Doria Nuoto 2000. La manifestazione, aperta a tutte le categorie, ha registrato la partecipazione di oltre seicento nuotatori provenienti da numerose regioni del Nord ed un paio di società elvetiche. Dietro il forte sodalizio torinese si sono classificati Etruria e Gulliver Derthona.

Tra i risultati più interessanti del meeting, accompagnato dalla tristezza seguita alla notizia della morte di Maurizio Ciccione, ex atleta dell'Amatori Nuoto (il team savonese si è infatti ritirato dalla competizione), quello [redacted] Francesca Dolzan (Rari Nantes Sanremo) che nel 100 dorso Ragazze ha fermato i cronometri su 1'10"33.

Nei 200 rana maschili in evidenza prima del ritiro, secondo copione, Angelo Angiollieri (Amatori Savona) che ha ottenuto il tempo di 2'22"48. Tra i liguri che si sono messi in evidenza anche Cristina Malagamba (Sturla) che nei [redacted] delfino ha ottenuto il tempo di 1'06"70 e Luca Puce (Amatori) che si è imposto nella categoria Ragazzi, sia [redacted] 400 stile libero (4'28"33) [redacted] 200 farfalla (2'24"60). Nel complesso la manifestazione, ottimamente organizzato, ha messo in luce il buon stato di salute del nuoto ligure che ben ha retto il confronto con le principali realtà [redacted] Nord. [g. o.]

[illegible] TORNADO DI VELA GUIDA UN AUSTRIACO

E' giunto a metà strada il Campionato europeo Tornado che ieri ha proposto altre due combattute regate, confortate da un vento ideale per questa spettacolare classe. Nella prima regata si è imposto il timoniere austria[redacted] Roman Hagara che ha preceduto il tedesco Roland Gaebler, campione mondiale in carica con il titolo conquistato [redacted] Sidney [redacted] gennaio. Il terzo posto è andato [redacted] Andreas Hagara, fratello di Roman. Nella seconda regata è stato il team francese formato dai fratelli Jean Christophe e Philippe Mourniacchè ad imporsi davanti, ancora una volta, al tedesco Gaebler e all'equipaggio spagnolo timonato da Francesco Leon, oro alle Olimpiadi di Atlanta nel '96.

La classifica generale vede per ora al [redacted]do Roman Hagara [redacted] 19 punti in virtù di tre primi posti, un quarto ed [redacted] dodicesimo. La lotta per il primato è in famiglia visto che [redacted] secondo posto è di Andreas Hagara con 23 punti frutto di tre secondi posti, un terzo ed un quattordicesimo piazzamento. Terzo Gaebler con 24 punti. Primo degli equipaggi italiani Bodini-Bodini che occupano l'undicesimo posto con 93 punti. Le regate alassine, ottimamente organizzate dal Circolo Nautico al Mare, [redacted] valide, per gli equipaggi europei, quale selezione ai Giochi Olimpici di Sidney. [g. o.]

BASEBALL

Campionato di serie C

Cubs travolgente nulla da fare per il Finale Ligure

Senza storia. Il derby del campionato di serie C tra il Finale Ligure e i Cubs Albisole si è concluso con la vittoria degli ospiti per 20-7, [redacted] infine manifesta superiorità. Il team del presidente Enrico Zanobini ha già dimostrato di avere le carte in regola per disputare [redacted] campionato tra le prime della classe, anche se la squadra è ancora lontana dalla migliore forma.

Domenica prossima il Finale [redacted] ospite del Matuzia a Sanremo, mentre i Cubs Albissole faranno visita all'Alessandria. Nel Campionato Ragazzi intanto, buon successo per la Cairese che ha travolto per 16-9 i «Surfer». I biancorossi sono stati trascinati dai lanciatori Formica e Bignoli. Positivo l'esordio di Riccardo Barlocco, figlio dell'ex giocatore di serie B, Luigi. Sconfitta invece la formazione «Primavera», a Sanremo per 14-9. [r. p.]

Ritmica ed artistica

Belle soddisfazioni per il Quiliano e la Fratellanza

Continuano i successi degli atleti della Polisportiva Quiliano. Al campionato regionale di specialità ritmica, svoltosi a Genova, Irene Moraglio allenata da Marta Brandini, ha vinto il titolo nella prova del cerchio staccando così il biglietto per la fase nazionale che si svolgerà in Lombardia [redacted] 20 e 21 maggio.

Questo importante risultato arriva ad un mese dall'eccellente affermazione ottenuta dalla squadra di aerobica, con le giovani Esordienti allenate da Anna Benzi che hanno conquistato l'ammissione alle finali nazionali di ginnastica generale. Obiettivo centrato intanto anche per la Fratellanza Ginnastica Savonese, che ha ottenuto la qualificazione per gli Italiani di categoria con Marco Gatti e con Ilaria Rosso, rispettivamente nelle categorie «L1» e «L2» di alta specializzazione. [r. p.]

CALCIO

Preparazione già fissata

Il Savona in ritiro a Tavarone dalla fine di luglio

Tavarone, splendido centro turistico-sportivo della val di Vara ospiterà dal 28 luglio al 13 agosto il ritiro del Savona Calcio in preparazione al Cnd. La decisione è stata comunicata ieri dal club biancoblù: la squadra alloggerà all'Hotel La Veranda e usufruirà degli splendidi impianti del centro sportivo. Tavarone è [redacted] località a una quindicina di chilometri da Sestri Levante, nell'entroterra del Tigullio, che ha di recente ristrutturato sia il campo di calcio che altre strutture mirate ad ospitare team sportivi (vi ha alloggiato anche la Nazionale dell'Indonesia). Una vera vocazione, quella del paese scelto dal Savona. E la società del presidente Piro dimostra fin da oggi, [redacted] questo scelta, di voler varare una stagione di qualità [redacted] professionalità, fissando il ritiro con largo anticipo e in un centro rinomato, per cominciare da subito a sognare la C2. [n. d. m.]

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

SUDLER&HENNESSEY

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in [illegible] può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Di[illegible] il peso [illegible] vent'anni. Il primo segnale da considerare è [illegible] peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza [illegible]. Per gli uomini, rischio moderato sopra [illegible] cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body [illegible] Index o [illegible] di [illegible] Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato [illegible] maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore [illegible] 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso [illegible] molto importante. [illegible] per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili [illegible] magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, [illegible] a perdere peso con la strategia giusta.

Un [illegible] SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-810098

Dal [illegible] al venerdì dalle 16:00 [illegible] 20:00

[illegible]

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA

www.pesoesalute.com

Roche

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati [redacted] Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo a righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato dalla presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. Di almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato con un pubblico ministero della procura torinese (nel corso di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e con alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero aggiunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti in servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, [redacted] mi sono offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colmo di amarezza la terza storia, quella di un pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa la voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di un ispettore di polizia. Nella sua cella entrarono prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e poi un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo e riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, e conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto [redacted] la spiegazione di alcune «ritorsioni» poste in essere dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

[redacted] PENITENZIARI, SABATO SIT IN

Manifestazi[redacted] a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo [redacted] sit in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare ai nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stato gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà [redacted] beneficenza. A Torino è atteso anche il segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, [redacted] Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

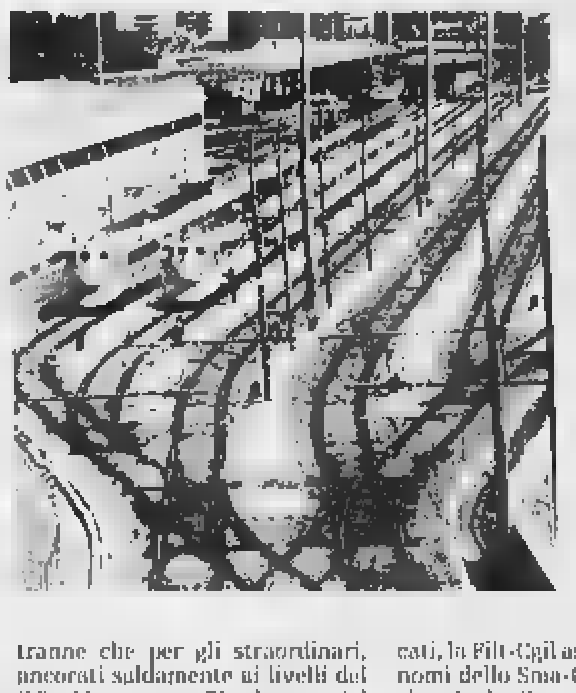
Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fare da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere [redacted] che, stando ad [redacted] stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare al[redacted] società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, [redacted] forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: [redacted]to aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 quella regola è stato prorogata fino al '99. In parole povere, per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 e nel '98 ci [redacted] stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi [redacted] tutte le voci della busta paga, tranne che per gli straordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la sua paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale: «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario [redacted] più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori. Giordano: «Sembrava tutto risolto [redacted] invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che il verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche [redacted] altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è [redacted] questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in sé, nel suo complesso e non fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora la sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del [redacted] rispetto alla retribuzione [redacted]le, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 [redacted] milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società [redacted] presentata alla Corte Costituzionale dal legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario [redacted] diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, si parla di 500 miliardi.



[redacted]

Dal gennaio '93 le Ferrovie di Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi mente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per 6 anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

In Forza Italia nascono le correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio entrare o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono [redacted] il fondatore [redacted] Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20,30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente [redacted] Regione Piemonte, pro[redacted] queste parole che [redacted] fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito [redacted] «Questo nuovo impegno non è contro qualcuno [redacted] qualcosa ma nasce per fare il bene del partito».

Ma gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal [redacted] diversi. Da una parte «contro i rossi che [redacted] devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale [redacted] partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, caro presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo caso la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system e poi presenteremo una proposta per modificare le quote riservate alla minoranza negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo [redacted] presidente ribadisce. «Non siamo contro [redacted]o. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova [redacted] il 15 maggio, giorno in cui scade il termine per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche [redacted] al momento è possibile fare una radiografia delle forze in campo in base alle preferenze [redacted] regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi di Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sindaco di Leini, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Pucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma assente ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in due) [redacted] sul capogruppo [redacted] Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato il primo escluso, Alessandro Cerroti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso [redacted]: «[redacted] esiste una componente Rosso ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito [redacted]. Berlusconi ha fissato un obiettivo di [redacted] mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia è un po' co[redacted] la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani la portò a livelli record grazie alla competizione interna».

E in vista [redacted] tesseramento si stanno organizzando anche gli uomini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, **Enzo Ghigo**, alla riunione di Forza Italia di lunedì sera

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

«La [redacted] che vorrei» [redacted] assessori

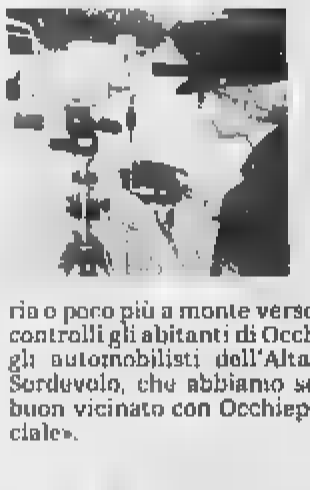
NOVARA. Traffico bocciato, votacci [redacted] corsi di recupero per chi progetta città che non [redacted] a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari e medie hanno spiegato agli assessori comunali [redacted] vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a [redacted] che strade e piaz[redacted] siano più libere, che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano [redacted] più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che [redacted] è svolta ieri alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

Il sindaco espelle cinque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento, chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessa[redacted] per ridare vivibilità al paese.

Raid [redacted] Savona incendiati [redacted] veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto [redacted] motocicli ieri nelle prime [redacted] dell'alba [redacted] Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati [redacted] una quarantina. Durante l'ultimo raid [redacted] squadra volante [redacted]lla questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni, [redacted] S[redacted]na, [redacted] di un cittadino olandese.



[redacted] Sordevolo [redacted] Occhieppo [redacted] polemica [redacted] multavelox

BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia [redacted] multe che [redacted] qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo se ne fa portavoce e dice: «Confermo il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esattoria o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore [redacted] penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo [redacted] in particolare noi, di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

Dalla finestra spara al cane [redacted]

RECCO. Un [redacted] di 66 [redacted] è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad un cane, un pastore maremmano, che [redacted] trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha imbracciato la sua carabina e [redacted] una finestra socchiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

[redacted] un favore vengono [redacted]

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire. Nel pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.

[redacted] forma [redacted] per il ponte sul Tanaro

ALESSANDRIA. Un ponte [redacted] curva, [redacted] la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata [redacted] 176,4 metri - all'attuale [redacted] «rimproverano» appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: [redacted] piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie [redacted] il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel [redacted] dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli [redacted] orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. È accaduto [redacted] Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all' Amiu che, dopo aver pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali [redacted] piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese [redacted]merciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall' apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali saranno in distribuzione da oggi i moduli di domanda. In virtù di una convenzione con le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con [redacted] finan[redacted]mento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro Piana, 5 nuovi negozi nelle località dei vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico: li ha aperti la Loro Piana, il maggior gruppo al [redacted]do produttore di tessuti, filati e accessori in cashme[redacted]. Le nuove «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiunge[redacted] ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen in Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, [redacted] e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [redacted] collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9.30 - 10,30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18.30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **[redacted]**: Prima pagina; **[redacted]**. Rassegna Stampa. **6,50**: Viabilità. **7,50**: [redacted] Stradale; **[redacted],06**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**. [redacted] e [redacted] **9,30**. Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**. Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-18**: [redacted] e notizie. **15,50**. Viabilità Ferrovie; **18,50** Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

a NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
• • • **ULTIMI BOX** • • •

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS
SINCERT
Certificato N. Q 99 032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA *Costruzioni*

VEVERI (NO) Viale Verbano, 28 Tel. 0321 47.12.37
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 10 Maggio 2000 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Lettera appello contro il termodistruttore interprovinciale. E Bolzoni e Barbone difendono l'Azienda speciale

Rifiuti, i Verdi si spaccano sull'Asso

Bertinotti attacca: «Non fa vera raccolta differenziata»

Carlo Bologna
NOVARA

«Serve un pronunciamento chiaro delle forze di sinistra e centrosinistra, di sindacati, ambientalisti e agricoltori per far fallire la strategia del centrodestra: incenerire i rifiuti delle quattro province del Piemonte orientale sbandierando questa soluzione come radicale e definitiva». Il documento è firmato dai consiglieri comunali di Novara Pietro Bertinotti e Fabrizia Canepa (dei Verdi) e Ilaria Marini consigliere di Verdi-Rifondazione ad Arona. Sono stati gli stessi Bertinotti e Marini, con l'ex provinciale Enrico Marone, a presentarlo ieri ai giornalisti. L'appello è accompagnato da 400 firme e la prima adesione del Comitato per la difesa delle colline del Medio novarese.

«Chiediamo - attacca Bertinotti - di capire cosa pensano i destinatari di questa lettera. Siamo preoccupati perchè all'interno del centrosinistra c'è chi è favorevole alla termodistruzione, operazione mirata a legittimare soltanto grossi affari. Alle discariche, oggi, si sostituiscono gli inceneritori». Quali forze del centrosinistra? «Per tre volte - risponde il capogruppo - abbiamo chiesto a ds e ppi di definire una strategia comune, nulla. «Per il termodistruttore delle quattro province - aggiunge Marone - c'è addirittura chi, come il Vco, nel proprio piano ha fatto il nome di Thermoselect».

Poi Bertinotti sferra l'attacco più pesante alla coalizione cui, finora, fa parte: «La vera soluzione è la raccolta differenzinta secco-umido, cosa che i Comuni del Consorzio Basso Novarese stanno facendo. L'unica che non la fa, limitandosi a utenze selezionate, è Novara. All'Assa raccontano favole. Ho chiesto al sindaco Correnti di mandare a casa il consiglio d'amministrazione dell'azienda, io sono contrario porterò in Consiglio la richiesta di commissariamento. Assa e Consorzio devono eseguire le scelte delle Amministrazioni. Se non avviene ce lo dicano e prenderemo le distanze da questa Giunta».

E' evidente lo scontro tra le due anime dei Verdi: quelli «di piazza» e quelli di «governo». «Non sapevo nulla di questa conferenza stampa. Bertinotti e gli altri - replica Mauro Bolzoni, assessore all'Ambiente di Novara (e ovviamente Verde) - sono liberi cittadini, possono chiedere quello che vogliono, dall'azzeramento dell'Assa alle mie dimissioni. Noi lavoriamo con altre forze politiche per risolvere i problemi. L'Assa ha portato la raccolta differenziata (tredici tipi) dal 4% del '96 al 21%. L'umido è solo di utenze selezionate ma equivale a 50 mila utenze domestiche».

Pietro Bertinotti capogruppo dei Verdi a Novara. E' in aperto dissenso con parte del suo movimento

Sul nodo politico interviene anche Daniele Barbone, coordinatore del movimento: «E' sempre più evidente chi sta in maggioranza e chi fuori. Per il termodistruttore delle 4 province il Consorzio Bassa ha già detto 'no' in modo netto. Proprio Marone, invece, aveva avviato le pratiche per lo studio dell' inceneritore (previsto dal piano provinciale approvato) a servizio di Novara e Biella. Poi il centrodestra ha creduto di allargare - noi non lo condividiamo - il discorso a Vercelli e Vco».

Novara, Idee di futuro contro il sindaco

Un ricorso a Ciampi per il recupero Wild

NOVARA. Due piani di recupero importanti per lo sviluppo urbanistico della città, come quello della ex Rotondi e quello dell'area Wild, devono essere revocati perchè sono stati approvati dalla giunta e non dal consiglio comunale.

Lo afferma Alberto Pacelli, alla guida dell'associazione «Idee di futuro», che ha inviato un ricorso straordinario anche al presidente della Repubblica, Ciampi.

«Quando uno strumento urbanistico così rilevante viene approvato solo con una delibera di giunta, l'atto è illegittimo - dice Pacelli - e la conferma viene dal fatto che il Consiglio dei Ministri ha rinviato alla Regione Lombardia una legge regionale in cui si dispone che i piani urbanistici esecutivi devono solo avere l'approvazione della giunta comunale. Anche a Novara è accaduto un fatto analogo, quindi queste delibere non hanno valore». Al centro della polemica ci sono due piani: quello dell'ex Rotondi e l'area Wild, dov'è previsto l'insediamento di aree commerciali e spacci industriali. Il sindaco Giovanni Correnti replica a Pacelli affermando che l'iter procedurale è corretto, perchè la legge 142 sulle autonomie locali dà possibilità di approvazione dei piani, prima discussi in consiglio, con delibera di giunta. **[m. g.]**

Novara, alunni di elementari e medie vogliono piste ciclabili e dicono alt all'inquinamento

Traffico bocciato dai ragazzi

Gli scolari danno i voti alla città

Paola Arbaia
NOVARA

Un piano regolatore 0-12. Novara a misura di bambini: che città sognano l'hanno spiegato ieri agli assessori Anna Cardano e Mauro Bolzoni. Mappe del traffico, piste ciclabili, grafici e rappresentazioni originalità alla filastrocca contro l'uso eccessivo di auto e moto, imprudenze, inquinamento. Le ricerche hanno coinvolto oltre trecento ragazzi di elementari e medie. Novara è bocciata in traffico.

Nella Sala Borsa in tre ore sono stati presentati ipertesti e studi nell'ambito dell'iniziativa «Straffico» voluta da Legambiente e Comune. Era il momento della riflessione dopo la domenica senz'auto intitolata «Bimbimbici» nonchè un'ulteriore tappa del progetto inaugurato il 21 marzo '99 quando i più piccoli invasero le piazze e le strade per giocare.

Oltre il cinquanta per cento degli alunni va a scuola accompagnata da adulti e in auto: il picco si raggiunge nei giorni di pioggia con più di 3 mila vetture in circolazione per portare a destinazione il pargolo. Che troppo spesso ha zainetti da sollevatore di pesi e anche su questo ieri sono stati dati consigli. Un altro dato: la presenza di benzene in nove punti di rilevamento supera ovunque il limite di cinque microgrammi a metrocubo (quantità da una nuova direttiva europea) a tre punti e oltre i dieci microgrammi a metrocubo che sono il tetto massimo attualmente prescritto in Italia. Piste ciclabili e percorsi scuola-casa, orari differenziati per snellire i flussi di traffico: impegnativi sono gli spunti forniti dagli alunni. L'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni: «Tutto confluisce nel progetto di attività del mobility manager, nuova figura prevista da un decreto del marzo '98». La collega all'Istruzione Anna Cardano: «Per preparare i dipendenti comunali, affinchè siano referenti ad hoc, abbiamo partecipato ad alcuni a Mestre. I bambini credono in quello che hanno fatto e gli spunti sono concreti. Noi non abbiamo la bacchetta magica ma qualche cosa si può già fare. Non lasciamo che le loro proposte siano un libro dei sogni». Laura Ciceri e Giorgio Albertinale di Legambiente: «L'entusiasmo degli alunni è il miglior argomento per convincere tanti genitori. Faremo altre iniziative». Hanno partecipato classi delle elementari Bollini, Calvino, Giovanni 23°, Thouar, Buscaglia e delle medie di Baluardo Partigiani, Duca d'Aosta, Bellini, Via Juvarra. La riflessione dei ragazzi all'inizio del convegno: «Le strade sono sempre state così? No, nel passato c'erano carrozze e cavalli. Per non fare incidenti, bastava il buon senso». Il maggio ancora i bambini in primo piano: al Broletto incontrano il sindaco Correnti e sotto l'effige dell'Unicef presentano il baby-passaporto per il futuro.

Ieri gli alunni hanno invaso la Sala Borsa a Novara: all'iniziativa «Straffico» hanno partecipato trecento ragazzi

Lavori in corso incroci pericolosi e code complicano la circolazione I più delusi sono i piccoli novaresi che chiedono percorsi scuola-casa più sicuri e da poter percorrere a piedi oppure in bicicletta In Comune saranno vagliate le proposte formulate dalle classi

Piano regolatore su misura

In Comune un addetto raccoglie le indicazioni dei baby-tecnici

NOVARA

Percorsi sicuri casa-scuola a piedi oppure in bici. E' la richiesta più pressante emersa ieri nel convegno «Straffico: la parola ai bambini». Altra idea: per ridurre il numero di veicoli attorno alle scuole, i genitori possono organizzare mini-pool e a turno accompagnare i piccoli. Eppoi largo alle auto ad energia elettrica. Presto siano pronti tracciati alternativi consigliati per pedoni e ciclisti. Queste le indicazioni su cui hanno insistito gli alunni. Sotto il profilo didattico, la valenza del progetto è stata rimarcata dalle insegnanti: i ragazzi hanno dovuto impegnarsi a fondo italiano, matematica e geometria, chimica, disegno, grafica e informatica. Interdisciplinarità e la parola d'ordine. L'hanno usata anche gli assessori: «In ogni settore dell'attività comunale ci sarà un referente - ha anticipato Anna Cardano -. Sarà la voce dei bambini nelle uffici dove si decide il piano regolatore». **[m. p. a.]**

MATURITA'

TUTTE LE COMMISSIONI
I professori esterni all'esame di Stato delle scuole di Novara e del Vco
ALLE PAGINE 40 E 41

FRONTALIERI

IMPEGNI PER IL RILANCIO
Dal convegno di Baveno una forte spinta a creare nuove opportunità nelle zone di confine
ARISTIDE RONZONI A PAG. 39

A CRESSA (NO)
IN VIA NOVARA
GI.PO. srl
SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA
da Sabato 6 Maggio
per 3 settimane organizza una
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
CON RIBASSI SINO AL 40%
Promozione curata da Morning Communication s.r.l. - Tel.
Comunicazione commerciale effettuata

Il medico siriano si è avvalso della facoltà di non rispondere a domande di pm e difensori

Rihoui non ripete le accuse agli ex sindaci

Disse di aver pagato Riviera e Malerba per ottenere favori

Adnan Rihaoui, a destra, con il suo difensore l'avvocato Giuseppe Rulfier

Renato

NOVARA

Adnan Rihaoui ieri mattina s'è presentato in Tribunale. Non ha però ripetuto in aula le accuse di aver pagato gli ex sindaci Armando Riviera e Antonio Malerba, l'ex direttore amministrativo dell'Ospedale Artemio Brusa e l'impiegato dello Psolo Ansaloni, l'ex assessore regionale Maccari per ottenere da questi dei favori. Rihaoui, come imputato, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Pm e difensori in base alle nuove disposizioni hanno formulato ugualmente le contestazioni. Ne è venuta fuori una rappresentazione stucchevole. Una di Ilania con il pm Isaia a fare le domande e l'imputato a rispondre ogni volta: «mi avvalgo della facoltà di risponderе». Ogni volta il pm riepilogato le accuse dando lettura dei passi principali degli interrogatori in cui Rihaoui ammette: «Ho dato dei soldi a Riviera, una ventina di milioni (lui ne voleva trenta) per la sua campagna elettorale quando doveva acquistare l'area ex Vaccarino. Li ho consegnati nell'ufficio di Santoro in piazza Martiri... Altre elargizioni, per mantenere buoni rapporti con politico destinato ad andare lontano, le ho fatte attraverso la moglie: medico anestesista che emetteva fatture per consulenze». E poi i rapporti con i fratelli Antonio e Marco Malerba ai quali Rihaoui aveva sostenuto d'aver dato un centinaio di milioni «per acquistare mobile della madre, operazione che poi non andò in porto. Avevo però bisogno di 'scaricare' quelle spese. Così ci accordammo per una serie di fatture emesse a fronte di consulenze pro forma che mi avrebbe fornito una cooperativa di Malerba». E per mantenere buoni rapporti con il direttore sanitario dell'ospedale Brusa, Rihaoui ebbe a dichiarare di aver contribuito al pagamento di una «Mercedes» usata presso un concessionario di Robbio. Per accelerare i pagamenti delle fatture, 2-3 milioni per volta all'impiegato Ansaloni che avrebbe partecipato anche ad un safari in Africa,.. a spese del gruppo San Gaudenzio.

Queste ed altre ancora Rihaoui aveva formulato in diversi interrogatori e nell'ormai famoso memoriale. Accuse che ieri non ha ripetuto in aula ma che sono state comunque portate a conoscenza del Tribunale (Presidente Roberto Aniello, giudici a latere Isabella Dianì e Monica Giordani). I difensori hanno ribadito ogni volta di non prestare il consenso all'utilizzazione delle contestazioni mosse dal pm. Hanno sollevato anche questione di legittimità costituzionale dell'articolo 513 del codice di procedura penale impegnandosi in lunghe disquisizioni sull'acquisibilità degli atti, la loro valutazione e utilizzazione da parte del collegio. Dopo un'ora di camera di consiglio il Tribunale ha rigettato ni decidendo di andare avanti. In precedenza erano stati sentiti come testi alcuni collaboratori di Rihaoui: Carlo Bianchi e Giorgio Longo che hanno già patteggiato nel processo per le bancarotte del gruppo San Gaudenzio. Entrambi hanno riferito di aver saputo da Rihaoui delle mazzette che lo stesso avrebbe pagato per mantenere buoni rapporti a certi livelli. Il Tribunale dovrà insomma stabilire se Rihaoui era un millantatore che andava in giro a vantarsi di aver pagato questo e quello oppure se il medico siriano ha ripetuto, solo per convenienza, quelle accuse circostanziate fatte al tempo della detenzione a Torino, magari per ottenere la libertà.

Accordo tra casa editrice novarese e Messaggerie per la distribuzione

Interlinea dal Salone del libro al salto nel mercato nazionale

Cristina Menaghini

NOVARA

Due stand, dei grandi autori allo spazio riservato alla «novaresità». E l'annuncio del legame con Messaggerie Libri per la distribuzione nazionale. La casa editrice Interlinea si presenta puntuale - e in veste rinnovata - all'appuntamento con la Fiera del Libro di Torino. Spazio blu e oro al Lingotto, da giovedì al 15 maggio, per Roberto Cicala e Carlo Robiglio, che confermano la presenza sempre più qualificata con il mercato nazionale.

Gli esordi alla Fiera, cinque anni fa, con 200 volumi, sono un ricordo e la conferma della crescita della casa editrice novarese. L'appuntamento al Lingotto (orario 10-23), e allo stand 1180, padiglione 3, il primo meeting giovedì alle 16,30, nell'arena del padiglione 3, con un libro che Roberto Cicala definisce «una chicca sia come testimonianze scritte che come foto». Si tratta di «Vita quotidiana durante la campagna di Russia», il diario fotografico inedito di un alpino sul Don. E' la memoria autentica di un alpino novarese, ora ultraottantenne, Pasquale Grignaschi, che Interlinea ha voluto ampliare con un testo di Mario Rigoni Stern. Venerdì alle 14,30, nella sala azzurra, «Come cambia la letteratura? Morte, sopravvivenza e contaminazione dei generi letterari», in concomitanza con l'uscita del volume «Mario Corti: voci, canti e contrasti». Sabato 13 alle 11,30, incontro con Laura Pariè e il suo libro «La forza del cuore». Interventi previsti, quelli di Giannino Piana e Roberto Carnero. Sempre sabato, ma alle 17, «raccontare Torino», conferenza legata alla presentazione del libro «Guida sentimentale» di Mario Gromo. Interlinea significa testi per studenti, autori come Maria Corti, Consolo, Soldati e Montale.

L'INIZIATIVA

Maglia ciclamino

La Popolare di Novara sponsor al Giro

NOVARA. La Banca Popolare di Novara sarà quest'anno all'83° giro d'Italia sponsor della maglia ciclamino, che viene assegnata giornalmente al vincitore della classifica a punti. per tutta la durata della manifestazione la Bpn offrirà un servizio bancario completo attraverso l'«Autobanca Bpn», sportello viaggiante in grado di effettuare qualsiasi operazione. A supporto dell'iniziativa la Banca Popolare di Novara patrocinerà anche il «Concorso Pronostici Giornalisti» riservato ai giornalisti al seguito del Giro e attiverà in più punti di accoglienza ospiti sia alla partenza che all'arrivo di ogni tappa.

INDUSTRIALI

Per i servizi alle aziende

L'Ain ha ottenuto la certificazione di qualità Iso 9001

NOVARA. L'Associazione Industriali novarese ha ottenuto la certificazione di qualità Iso 9001 per la progettazione e l'erogazione di servizi di informazione alle aziende associate.

L'Ain è la prima associazione degli imprenditori del Piemonte (sono sei in tutto in Italia) ad avere conseguito il prestigioso riconoscimento.

La certificazione di qualità è stata rilasciata dalla Société Generale de Surveillance, l'istituto svizzero leader mondiale nel settore delle ispezioni.

A dirigere il servizio qualità all'interno dell'associazione novarese è stato l'ingegner Rossitti. [m. g.]

Banche dati e guide

Il portale della De Agostini per i professionisti

NOVARA. Nasce la nuova «De Agostini Professionale», una società che si occuperà di editoria al servizio dei professionisti.

La società nasce dalla fusione per incorporazione di «De Agostini Professionale», «Rti spa» e «De Agostini Giuridica spa»: è presieduta da Marco Boroli, mentre vicepresidente è Antonio Belloni.

Giampi Crespi è l'amministratore delegato. La nuova società si occuperà della produzione e commercializzazione di banche dati giuridiche, fiscali e tecniche su pubblicazioni e riviste, ed rom e dvd-rom e on line. Il suo fatturato si attesta sui 100 miliardi. [m. g.]

Una riforma-mattatoio per le aziende risicole

Gianfranco Quaglia

ELIMINAZIONE del prezzo d'intervento, aiuto all'ettaro che passa da 52,65 a Euro, da calcolarsi anche su base regionale ma ancora tutto da definire. Piena integrazione del nel sistema dei seminativi, introduzione del set-aside (terre a riposo) nella misura del 10 per cento. Ancora: nessuna rete protettiva, ma regime di salvaguardia da decidere di volta in volta, quando la Commissione europea . Infine: partenza della riforma, prima di negoziare le tariffe doganali con gli Stati extraeuropei (leggi in particolare Usa), per frenare le importazioni.

Questa, in sintesi burocratica, la proposta della Commissione europea che dovrebbe essere presentata al Consiglio dei ministri Ue. La data prevista per oggi, è slittata forse alla settimana prossima a giugno. Ma i contenuti non cambieranno. hanno suscitato tra i produttori risicoli italiani delusione, amarezza, proteste. Il presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli, Marco Oletti, è lapidario: «Questo progetto sarà un mattatoio per le nostre aziende» Gli agricoltori si sentono traditi soprattutto nella parte riguardante le tariffe doganali che avrebbero dovuto essere negoziate prima della presentazione o dell'approvazione della riforma. Se così non sarà, c'è il fondato rischio che gli Stati Uniti possano esportare verso l'Europa altri ingenti quantitativi di cereale, a prezzi fortemente concorrenziali, tali da abbassare anche le quotazioni italiane.

Una proposta più peggiorativa previsto. Adesso punta sui margini di tempo. Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi: «Esiste qualche perplessità sull'effettivo accoglimento della riforma da parte del Consiglio dei ministri. In ogni caso siamo molto preoccupati: il calcolo degli aiuti verrebbe scaricato sugli Stati membri, che dovrebbero decidere nell'ambito di tutti i seminativi. In pratica: togliere a un settore per dare all'altro, una guerra tra poveri. Il Set-aside sarebbe applicato sulla superficie effettivamente denunciata, il che equivale a togliere oltre mila ettari di risaia italiana». Dura anche la reazione di Giuseppe Ferraris, presidente Unione agricoltori Novara: «Scriveremo al commissario Fischler, a Monti, Prodi. Pensiamo di organizzare una manifestazione contro queste condizioni inaccettabili».

Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprovinciale risicoltori italiani, ha inviato una lettera al ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio: «Le proposte potrebbero mettere a repentaglio pe molte aziende stesso possibilità di continuare ad esistere, con pesanti conseguenze anche per una consistente parte del territorio risicolo».

CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321 465 777

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 367.350 Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. PROMETEO® FINANZIAMENTI DAL 1985 Sede di Novara, Corso Italia, 11 0321 393261 ORARIO CONTINUATO

COWBOYS Steak House & Saloon
Questa sera CABARET con
CESARE GALLARINI
(VC)
C.so Vercelli, 123 - Tel 0163.23618

MULTISERVICE CERCA
OPERAI GENERICI
ADDOSSESSI MAGIORETTINI
per la di Oleggio Castello - - Novara
Cattignago - Castelletto Ticino
per domanda:
Novara: Tadini, 2/A Tel. 0321.393414 - 0321.640444
Borgomanero: V.lo Caneto, 1/B - Tel.
Muniti
• Carta d'identità;
• Codice fiscale;
• Foto tessera

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi
Baluardo Lamarmora, 23/25 Tel. 0321
NOVARA S.Martino 2 locali + servizi e solaio €. 530.000 mensili
CERANO Centro 2 locali + servizi con box Termoaut Ristrutturato a nuovo! €. 650.000 mensili
GALLIATE: Via Stazione Mq 90 ca 3 locali + servizi con balcone e cantina Possibilità box Arredato €. 500.000 mensili
NOVARA: Via Manelli 6° ed ultimo piano 3 locali + servizi, balcone e cantina Bentenuto €. 600.000 mensili
NOVARA: Via Gobetti 3 locali + servizi con angolo cottura, ripostiglio e 2 balconi Bentenuto €. 650.000 mensili
NOVARA: Via S.Tommaso D'Aquino, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone €. 800.000 mensili
BORGOMANERO: Centro Ufficio mq 100 ca €. 1.000.000 mensili
BORGOMANERO: Nuovi capannoni fronte-strada Varie metrature
Si ricerca per la nostra selezionata clientela appartamenti, negozi e capannoni di varie metrature
DA OGGI PUO' AFFITTARE LA SUA CASA A CHIUNQUE GRAZIE AD "AFFITTO SICURO"

ESEMPI DELLA PROMOZIONE
Gilardoni Arte
LA PROMOZIONE
DIPINTI CON CORNICE
da £. 800.000 a £. 480.000
da £. 600.000 a £. 360.000
da £. 400.000 a £. 240.000
CORNICI SU MISURA
prezzi mai visti!
C.so Italia, 46/a NOVARA Telefono 0321.611380 r.a.
per rinnovo locali premia l'affezionata clientela
SCONTO 40%
la merce dei suoi magazzini
QUESTE LE CIFRE DEL VOSTRO AFFARE
1500 QUADRI CON CORNICE
1800 ARTICOLI D'ARREDAMENTO
1200 STAMPE, POSTERS, LITOGRAFIE
1500 CORNICI
DIPINTI da £. 1.000.000 a £.10.000.000
OGGETTISTICA da £. 5.000 a £. 1.000.000
STAMPE da £. 5.000

Dal convegno di Baveno una spinta a creare nuove opportunità nelle zone di confine

Frontalieri, le strategie per il rilancio

E occhi puntati alla consultazione sul lavoro in Svizzera

Aristide Ronzoni
BAVENO

Nuove strategie mirate alla formazione direttamente rispondente alla domanda sul territorio, vie di comunicazione più agibili e sicure, orien[illegible] del lavoro verso le nuove opportunità offer[illegible] dalla realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree transfrontaliere. Queste [illegible] sintesi le conclusioni [illegible] cui sono pervenuti i partecipanti alla conferenza annuale del Csi - Consiglio sindacale interregionale fra Cantone Ticino, Piemonte e Lombardia - che si è tenuto ieri a Villa Fedora.

Ivan Guarducci, presidente della Provincia, ha sottolineato l'impegno per il rilancio del frontalierato anche attraverso le iniziative della Regio Insubrica, di cui è alla guida fino al 2001. Il presidente del Csi Gabriele Milani ha posto l'accento sulla mole di lavoro svolta dal sindacato interregionale soprattutto nei confronti della creazione di nuova occupazione, del concreto impiego delle risorse comunitarie, dei collegamenti (soprattutto con Milano e Malpensa). «Non va comunque dimenticato - ha aggiunto - che nonostante i nostri sforzi i livelli occupazionali sono scesi dalle 40 mila unità nel 1990 alle attuali 28 mila. La riduzione è dovuta per lo più alla crisi economica ed occupazionale che negli ultimi anni ha colpito il Canton Ticino dove la manodopera frontaliera riveste comunque ancora oggi un ruolo importante per le due economie coinvolte».

Molta attesa è stata rivolta a quelli che saranno gli esiti del referendum [illegible] Svizzera per il 21 maggio sull'entrata in vigore o meno degli accordi bilaterali tra Unione Europea e Canton Ticino. In caso di risultato favorevole verrà sancita l'entrata in vigore della libera circolazione delle persone con conseguente possibil[illegible] dell'occupazione. In [illegible] i datori di lavoro svizzeri potranno ricevere permessi d'assunzione per lavoratori frontalieri anche senza [illegible] dimostrato alle autorità competenti cantonali di non aver trovato manodopera residente.

Il dirigente della Regione Piemonte, Franco Viano ha ricordato lo stanziamento di [illegible] miliardi l'anno di fondi strutturali per il frontalierato. Tiziana Sala, assessore alla Formazione [illegible] Provincia di Como ha auspicato che gli enti locali siano posti in grado di redigere piani di formazione coerenti con il fabbisogno di nuove professionalità sul territorio soprattutto nei confronti [illegible] quei giovani che a conclusione della scuola dell'obbligo si affacciano al mondo del lavoro.

Sindacalisti, frontalieri e amministratori hanno affollato il convegno a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio

Ente condannato per comportamento antisindacale

Diritto dei quindici postini partecipare all'[illegible]

[illegible]

Poste Italiane Spa condannata per comportamento antisindacale. E' la sentenza del giudice del lavoro verbanese dopo la denuncia della Slp-Cisl per tutelare quindici postini. Avevano sospeso l'attività per partecipare ad una manifestazione sindacale, nonostante l'azienda [illegible] invitasse [illegible] astenersi dal lavoro. Secondo la direzione non avrebbero rispettato l'ordine di servizio, pertanto sarebbe scattata una sanzione che prevedeva la sospensione del lavoro di una giornata. «Per noi spiega Liana Righi segretaria Slp - i lavoratori non hanno trasgredito alcuna regola: non c'è l'obbligo di fare gli straordinari. Pertanto abbiamo denunciato il fatto alla magistratura».

Per il direttore delle Poste del Vco, Corrado Piras, i provvedimenti sono partiti dalla Direzione Regionale «per sottolinea[illegible] che i tempi sono cambiati Aspetterei a dare un giudizio: [illegible] solo al primo grado del processo». **(f. r.)**

Deve scontare 15 anni per droga. E' di Baveno

E' [illegible] a Barcellona dopo 8 anni di latitanza

BAVENO

E' stato arrestati ieri a Barcellona in Spagna dalla locale polizia, Emanuele Malfissi, 41 anni, di Baveno, colpito da ordine di cattura internazionale per una condanna a 15 anni, 9 mesi e 7 giorni di reclusione inflittagli dal tribunale di Verbania per i reati di traffico e spaccio di stupefacenti. L'arresto del bavenese, latitante dal '92, è avvenuto su segnalazione dei carabinieri del reparto operativo della Compagnia di Verbania che da tempo erano sulle sue tracce. Malfissi verrà tradotto in Italia non appena saranno concluse le pratiche per l'estradizione. L'uomo era finito nei guai per traffico di cocaina e eroina e sfruttamento della prostituzione. Di professione idraulico, Emanuele Malfissi avrebbe anche indotto a prostituirsi la moglie, la suocera e alcune ragazze. Il «giro» era però stato scoperto dagli investigatori. Nel 1992, allora soggetto all'obbligo di firma, si era eclissato e solo a seguito di lunghe indagini i carabinieri lo avevano scoperto in Spagna. **(a. r.)**

Proposta per dare voce ai cittadini

«Un referendum sui tre ospedali»

DOMODOSSOLA

La sanità divide il Verbano Cusio Ossola? Gli amministratori protestano solo a favore del loro ospedale cittadino? Un centro unico sarebbe la soluzione ideale? Sono quesiti che riaffiorano ogni volta che si parla del nuovo piano sanitario. Ma cosa pensano davvero i cittadini?

Il primo sasso nello stagno lo getta l'ex vicepresidente della Provincia, Gianfranco Rainelli che lancia la proposta di un refendum tra i 160 mila abitanti della provincia.

«Occorre prima di tutto - dice - mettere i cittadini a conoscenza delle problematiche organizzative attuali e di quelle in prospettiva, dei costi organizzativi, delle necessità di specializzazioni, dell'uscite dall'Asl e dalla regione per avvalersi di cure specilistiche e di altri problemi legati alla sanità. Poi chiamiamoli a dire la loro con un referendum».

Insomma, oltre ai politici ed ai tecnici, Rainelli vorrebbe coinvolgere gli abitanti. «Basterebbero tre domande - spiega -: volete tenere i tre ospedali così come sono? Volete realizzarne uno baricentrico. Volete accentrare i tre presidi attuali in uno o due di essi?»

Intanto la diatriba sul ventilato trasferimento di ortopedia da Domodossola a Omegna e «congelata» in attesa che il piano sanitario veda la luce ufficialmente. E le amministrazioni comunali ossolane stanno approvando degli ordini del giorno contro il trasloco della divisione del «San Biagio». **(ro. ba.)**

IN BREVE

STRESA
An e i referendum

La posizione di An sui referendum viene presentata venerdì alle 21 alla Palazzina Liberty, nel corso di un incontro tra amministratori e simpatizzanti. An ha pure attivato una linea telefonica (0323-403057) per fornire informazioni sull'argomento. **[s. r.]**

GRAVELLONA TOCE
Celli e le api-centraline

Con la presenza dell'entomologo Giorgio Celli si terrà venerdì alla palestra della scuola media un convegno sull'«Apecentralina», sull'uso delle api come biondicatori della qualità dell'aria **[s. r.]**

BAVENO
«Rottamazione» licenze

La Camera di commercio comunica che il 5 giugno si riaprono i termini per le richieste di indennizzo collegate alla «rottamazione» delle licenze. L'ammontare dell'indennizzo è tra i 5 e i 10 milioni e vi sono ammesse persone fisiche e le società dei titolari di esercizi di vicinato di commercio al dettaglio **[s. r.]**

[illegible]

Giulio Cesare e Wanda Allegra si congiungono nel pensiero affettuoso e riconoscente

Italo Settembri

alla sua scomparsa a Novara

Novara, 9 maggio 2000

LE MAGNIFICHE OCCASIONI DI QUALITÀ E RISPARMIO

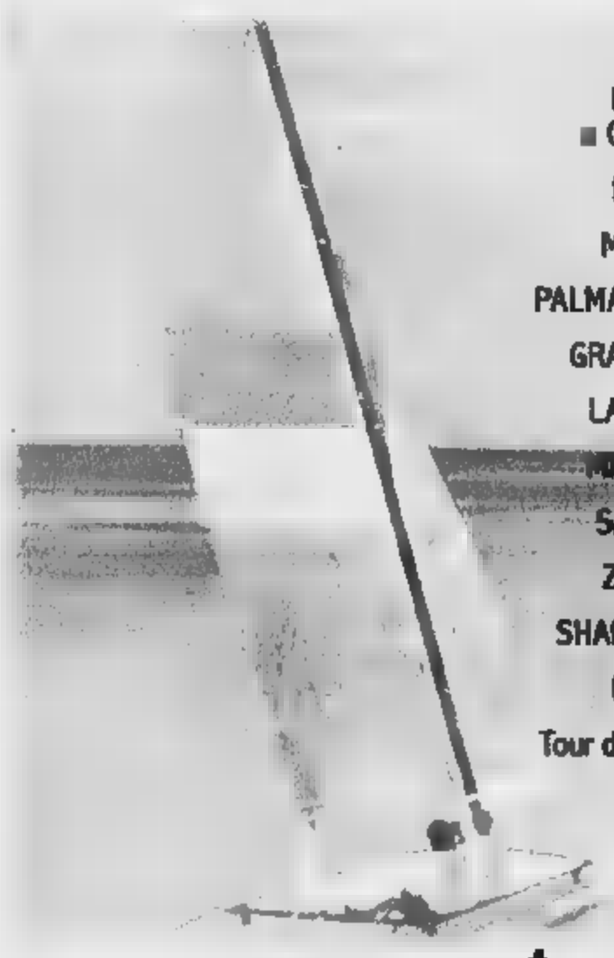
CALIGARA VIAGGI E TURISMO

novarseti ... verso il mondo

DESTINAZIONE	HOTEL	TRATTAMENTO	SETTIMANE DAL - AL	QUOTA OFFERTE SPEC.
ISRAELE GIORDANIA	Tour della Giordania	Pens. completa	Giu 5-12	1.620.000
ISRAELE	Htl. Ambassador	Mezza pensione	Giu 5-12	1.190.000
MYKONOS	Aphrodite Beach	Mezza pensione	Giu 10-14	1.340.000
PALMA DE MAIORCA	Europe Playa Marina	Mezza pensione	Giu 12-17	[illegible]
GRAN CANARIA	Ifa Continental	Mezza pensione	*23-29 giugno*	1.140.000
LANZAROTE	Timanfaya Palace	Mezza pensione	Lug 4-11	1.440.000
[illegible]	Club Palmariva	½ pens. + vino	*2-10 luglio*	1.155.000
SANTORINI	Santorini Image	Mezza pensione	Lug 8-15	1.420.000
ZANZIBAR	Bravo Club Kiwengwa	Tutto compreso	Lug 8-15	1.920.000
SHARM EL SHEIK	Coral Bay	Mezza pensione	Lug 31	1.275.000
MALDIVE	Bravo Club Alimathà	PENS.COMPL. + BEV.	Ago 21	2.500.000
Tour della CASTIGLIA	Hotel 4 stelle	PENS.COMPL. + BEV.	*5-12 settemb.*	[illegible]

SAINT MORITZ (Bernina Express) TIRANO 10 GIUGNO **Lire 140.000**

ai luoghi di PADRE PIO 15/18 GIUGNO **Lire 600.000**



e, ancora, partenze speciali

alpitour

CALIGARA
[illegible] - [illegible]
Corso Repubblica, [illegible] - Tel. 0322 48188 - Fax 0322 48220
28021 BORGOMANERO - Succursale
Via Torrione, 12 - [illegible] 835 200 - Fax [illegible] 835255
- WWW.caligara.it

novarseti
28100 NOVARA - Sede
Corso Cavour, 23 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 397301
28100 NOVARA - Succursale
Via XXIII Marzo, 226 - Tel. [illegible] 674111 - [illegible] 0321 674167
- WWW.novarseti.com

Il 21 giugno si parte con Italiano, poi sarà la volta delle prove specifiche e di quella a quiz

Esame di Stato: commissioni nel Novarese

Questi i professori designati, gli studenti sono 2138

NOVARA

Quasi tremila studenti, esattamente sono 2985 di cui 2135 in provincia di Novara e 850 nel Verbano Cusio Ossola, saranno chiamati il 21 giugno a sostenere gli esami di Stato, la ex maturità riformata. Ieri il ministero ha reso note le commissioni che valuteranno le prove dei ragazzi. Si comincia con italiano, a scelta tra tema, articolo di giornale e saggio breve; a seguire gli scritti specifici secondo i vari indirizzi e i quiz. Poi gli orali.

In questi giorni i consigli di classe di tutte le quinte sono alle prese con la predisposizione del «Documento del 15 maggio» e una sorta di programma globale di quanto è stato svolto in classe durante l'anno scolastico. Questo documento dovrà essere valutato con attenzione dalle commissioni d'esame, che si baseranno sulle indicazioni contenute nella bozza del 15 maggio per svolgere le interrogazioni d'esame e per redigere le prove scritte.

Il documento deve essere firmato dagli studenti entro lunedì prossimo, giorno in cui si riuniranno i consigli di classe di tutte le quinte italiane per l'approvazione finale dell'elaborato. Tra le novità di quest'anno c'è l'accento dato dal nuovo ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro all'articolo di giornale, una delle modalità con cui si può svolgere la prima prova. Il ministro ha raccomandato ai docenti di preparare con cura anche questa formula che aggiorna il tradizionale tema.

In molti istituti superiori si stanno organizzando corsi di preparazione specifici per la prima e la terza prova scritta. Quest'ultima, nota come «Quizzone», può infatti essere strutturata o con quesiti a risposta secca o con domande che consentano allo studente di sviluppare un discorso su alcune righe.

Uno dei problemi che hanno affrontato in questi mesi gli insegnanti è costituito dall'indispensabile aggiornamento per essere pronti sia a redigere con chiarezza le prove scritte che a valutarle con oggettività. Il Ministero, poi, ha precisato quest'anno anche le modalità di svolgimento della prova orale: tutti i candidati dovranno essere interrogati con un tempo definito ed eguale per ciascuno. Inoltre dovrà essere dedicato un congruo periodo di tempo alla discussione delle prove scritte. Come per l'anno scorso l'esame inizierà con la presentazione da parte dei candidati dell'argomento scelto. **[m. g.]**

Ecco gli insegnanti esterni che esamineranno gli studenti delle scuole superiori di Novara.

Istituto tecnico commerciale «Mossotti».

Presidente: Alberto Vinassa.

Sezioni A: Bandi Fabrizia, matematica, Francese Daniela, geografia generale ed economica; Scolli Laura, ragioneria.

A/bis: Bandi Fabrizia, matematica; Francese Daniela, geografia generale ed economica, Scolli Laura, ragioneria.

B Bandi Fabrizia, matematica, Francese Daniela, geografia generale ed economica; Scolli Laura, ragioneria.

Presidente: Francesco Nardo'.

Sezioni C amministrativo: Borsarelli Silvio, geografia generale ed economica; Ielmini Carla, matematica, Milani Maria Grazia, ragioneria.

Sezione D amministrativo: Borsarelli Silvio, geografia generale ed economica; Ielmini Carla, matematica; Milani Maria Grazia, ragioneria.

D/bis amministrativo: Borsarelli Silvio, geografia generale ed economica, Ielmini Carla, matematica; Milani Maria Grazia, ragioneria

Presidente: Giuseppe Volzone.

Sezione G programmatori: Fresta Isidoro, informatica generale ed applicazioni gestionali; Invernizzi Franca, inglese; Veronesi Paola, ragioneria ed economia aziendale.

Sezione L programmatori: Fresta Isidoro, informatica generale ed applicazioni gestionali; Invernizzi Franca, inglese; Veronesi Paola, ragioneria ed economia aziendale.

Sezioni: serale 5a/ser giur. econ.az.le, 5b/serv. amministrativo. Presidente: Cesidio Zuzio

Bertino Concetta, matematica; Castelletta Maria Luisa, economia politica; Franco Claudio, economia aziendale; Tomaselli Vincenzo, geografia generale ed economica.

Liceo scientifico «Alessandro Antonelli».

Sezioni A. Presidente: Maria Grazia Dattrino

Carnevale Giulia, scienze naturali; Gerosa Sabina, fisica e matematica, Sarzano Rosella, filosofia, storia - educazione civica.

Presidente: Giovanna Massimo.

Sezione B: Marino Giorgio, filosofia, storia - educazione civica; Somaglino Vittorio, scienze naturali; Volpe Patrizia, fisica e matematica.

Sezione G: Marino Giorgio, filosofia, storia - educazione civica, Somaglino Vittorio, scienze naturali; Volpe Patrizia, fisica e matematica.

Sezione G/bis: Marino Giorgio, filosofia, storia - educazione civica; Somaglino Vittorio, scienze naturali; Volpe Patrizia, fisica e matematica..

Sezioni: C, D. - presidente: Pasquale Antonio Spano'

Sezione C: Carli Emilia, fisica e matematica; Cavalla Claudio, filosofia e storia - educazione civica; Rossi Giovanni Francesco, scienze naturali

Sezione D: Carli Emilia, fisica e matematica; Cavalla Claudio, filosofia e storia - educazione civica, Rossi Giovanni Francesco, scienze naturali.

Presidente: Luigi Carera

Sezione E: Ariatta Anna Maria, inglese; Mancini Giuseppe, disegno e storia dell'arte; Re Antonio, fisica e matematica; Scanzio Fabrizio, filosofia, storia - educazione civica; Vicario Angela Maria, scienze naturali.

Sezione F: Ariatta Anna Maria, inglese; Mancini Giuseppe, disegno e storia dell'arte; Re Antonio, fisica e matematica; Scanzio Fabrizio, filosofia, storia - educazione civica; Vicario Angela Maria, scienze naturali.

Sezione: H. - presidente: Francesco Di Marco

Cavallero Giovanni, filosofia, storia - educazione civica; Robberto Pietro, fisica e matematica; Travaini Daniela, scienze naturali.

Sezioni: I, L. - presidente: Rosanna Rossi

Sezione I: Lucchia Maria Raffaella, scienze naturali; Pira Antonio, fisica e matematica; Roggero Dionigi, filosofia, storia - educazione civica.

Sezione L: Lucchia Maria Raffaella, scienze naturali; Pica Antonio, fisica e matematica; Roggero Dionigi, filosofia, storia - educazione civica.

Istituto magistrale «Tornielli Bellini».

Sezioni 5d sociopsicopedagogico, 5g sociopsicopedagogico. Presidente: Stefano Pistochini

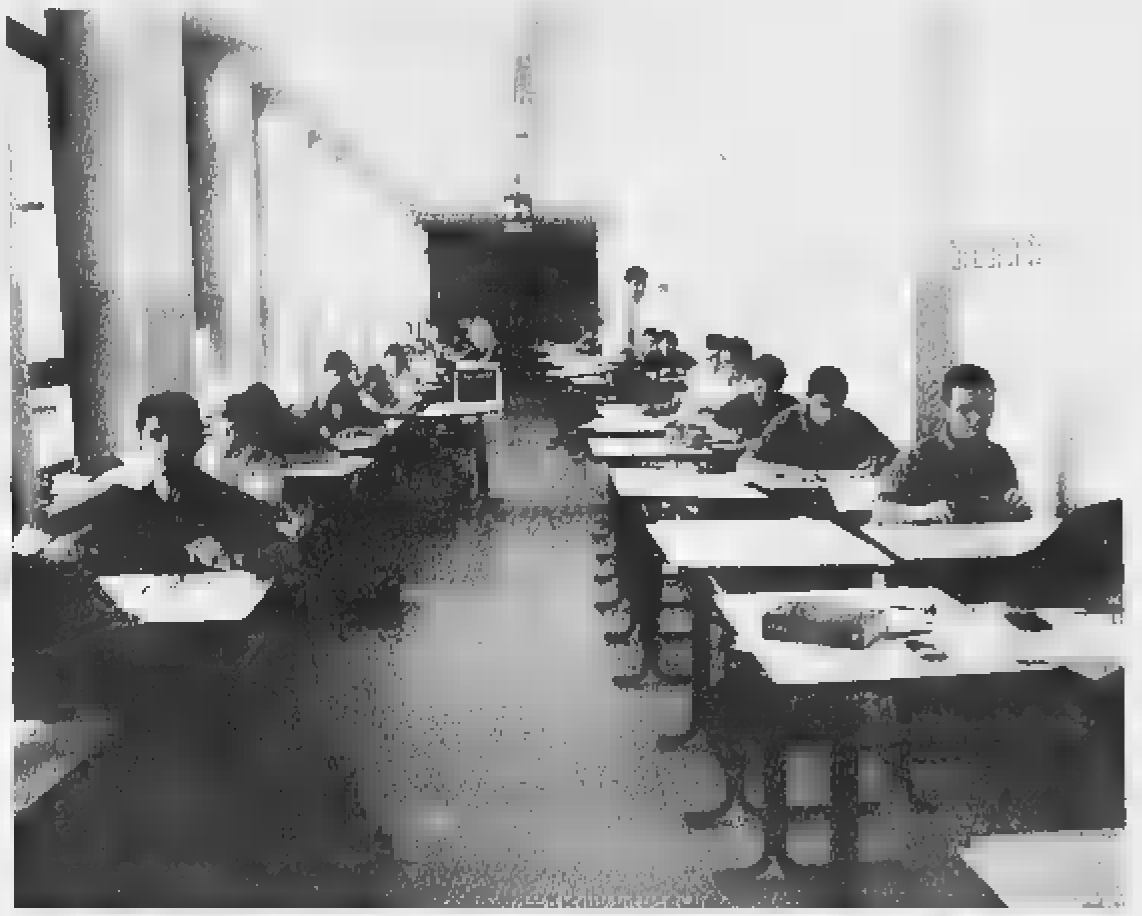
Sezione 5d socio psicopedagogico: Boccalon Luciano Rosario, legislazione sociale; Costa Vincenzo, filosofia e storia; Migliaretti Vittorio, matematica; Silini Giuseppina, pedag. e metodologia della ricerca socio psico-pedagogica, pedagogia, sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica.

Sezione 5g socio-psicopedagogico: Boccalon Luciano Rosario, legislazione sociale; Costa Vincenzo, filosofia e storia; Migliaretti Vittorio, matematica; Silini Giuseppina, pedag. e metodologia della ricerca socio psico-pedagogica, pedagogia, sociologia e metodologia della ricerca socio-psico pedagogica.

Sezioni. 5e socio psicopedagogico (pr Brocca). 5h socio psicopedagogico, 5h/bis socio psicopedagogico - presidente: Ermanna Gaydou

Sezione 5e socio psicopedagogico (pr.Brocca): Milanaccio Lauretta, inglese; Pellini Paola, educazione fisica; Trisoglio Rita, biologia; Guasconi Gigliola, pedag. e metodol. della ricerca socio psico pedag., pedagogia, sociologia e metodol.della ric.socio-psico-pedag.; Marcazzani Elisa matematica; Montinaro Leonardo, legislazione sociale; Piemontesi Enzo, filosofia e storia.

Sezione 5h socio psicopedagogico: Milanaccio Lauretta, inglese; Pellini Paola, educazione fisica; Trisoglio Rita, biologia; Guasconi Gigliola, pedag. e metodol. della ricerca socio psico pedag., pedagogia, sociologia e metodol.della ric.socio-psico-pedag.; Marcazzani Elisa matematica; Montinaro Leonardo, legislazione sociale, Piemontesi Enzo, filosofia e storia.



Sezione 5h/bis socio psicopedagogico: Milanaccio Lauretta, inglese; Pellini Paola, educazione fisica; Trisoglio Rita, biologia; Guasconi Gigliola, pedag. e metodol. della ricerca socio psico pedag., pedagogia, sociologia e metodol. della ric.socio-psico-pedag.; Marcazzani Elisa matematica; Montinaro Leonardo, legislazione sociale; Piemontesi Enzo, filosofia e storia.

Sezioni 5f socio psicopedagogico - presidente: Sergio Zanola

Carrus Antonella, filosofia e storia; Colecchia Luigi Michele, legislazione sociale; Locatelli Mauro, matematica; Piazza Cristina, pedag. e metodol. della ricerca socio psico pedagogica, pedagogia, sociologia e metodol. della ricerca socio-psico-pedagogica.

Sezioni 5a linguistico - presidente: Edoardo Angelino

Barlaghi Rosaria, matematica ed informatica, Berton Patrizia, filosofia e storia; Lacca Maria Giovanna italiano e latino; Platini Luigi, scienze e geografia.

Sezioni: 5b linguistico - presidente: Paolo Cortese

Donati Elena, inglese; Franzoni Tiziana Teresa, tedesco; Fumagalli Ebe, linguaggi artistici, visivi e storia dell'arte; Tebaldini Mireille francese; e Donali Francesca, scienze - geografia; e Manazza Andreana matematica - informatica, e Santorsola Lucia, filosofia e storia; e Zangiacomi Marisa italiano e latino

Sezioni: 4bt/ magistrale, 4bt/bi magistrale, 4at magistrale, 4bt/te magistrale - presidente: Carlo Pagliano

Fea' Anna Maria filosofia e pedagogia; Fortina Anna latino; Oleggini Maria-Luisa fisica e matematica.

Sezioni: c linguistico - presidente: Maria Grazia Dattrino

Carnevale Giulia, scienze - geografia; Degasperis Flavio , italiano e latino; Gerosa Sabina matematica ed informatica; Sarzano Rosella, filosofia e storia.

Istituto per l'industria e l'artigianato «Bellini»

Sezioni: a/el tecnico delle industrie el., a/md tec. abbigliamento e moda, b/eln tecnico ind. elettro. - presidente: Luciana Giammaichella

Berra Maria Elena, elettrotecnica, elettronica e applicaz.; Grossini Giancarlo, italiano e storia; Luccioni Gianna Maria, matematica, Pavone Alessandra, tecniche di settore; Gallo Maria, inglese, Ambrosini Massimo, elettronica, telecomunicazioni e applicazioni.

Sezioni. a/m tecnico in. meccanico - presidente: Piero Marchisio De Vecchi Pellati Giovanna, italiano e storia; Rosaschino Massimo, tecnica della produzione e laboratorio, Simonotti Graziano, matematica.

Istituto Tecnico Industriale «Omar».

Sezioni: 5ea chimico, 5eb chimico - presidente: Piero Giuseppe Fornara

Sezione 5 ea chimico: Masnaghetti Maria Gabriella, analisi chimica, elaborazione dati; Negro Renato lingua e lettere italiane e storia; Tavecchi Anna economia industriale ed elementi di diritto.

Sezione 5 eb chimico: Masnaghetti Maria Gabriella, analisi chimica, elaborazione dati; Negro Renato lingua e lettere italiane e storia; Tavecchi Anna economia industriale ed elementi di diritto.

Sezioni: 5la elettronica e telecomunicazioni, 5lc elettronica, presidente: Eulalia Ugazio

Sezione 5la elettronica e telecomunicazioni: Ceci Cristina, economia industriale ed elementi di diritto; Di Cerbo Michelangelo, lingua e lettere italiane storia; Ferraris Anna Maria matematica.

Sezione 5lc elettronica: Ceci Cristina, economia industriale ed elementi di diritto; Di Cerbo Michelangelo, lingua e lettere italiane storia; Ferraris Anna Maria matematica.

Sezioni. 5ea elettrotecnica e 5eb - presidente: Andreino Ubezio

Sezione 5ea elettrotecnica: Ardino Isabella, economia industriale ed elementi di diritto; Festa Anna, matematica; Ottone Carmen, lingua lettere italiane e storia.

Sezioni: 5lb elettronica e 5ma meccanica - presidente: Piergiorgio Brero

Sezione 5lb elettronica: Cerri Gianfranca, lingua e lettere italiane e storia; Drago Nicola Domenico, economia industriale ed elementi di diritto; Pansica Silvia, matematica.

Sezione 5ma meccanica: Cerri Gianfranca, lingua e lettere italiane e storia; Drago Nicola Domenico, economia industriale ed elementi di diritto; Pansica Silvia, matematica.

Istituto periti aziendali «Bermani».

Sezioni: A, B, B/bis - presidente: Corrado Daco'

Alfieri Antonella tecnica profess. amm.va, organizzativa, operativa

Denes Anna Maria, geografia generale ed economica; Mazzotti Alessandro, matematica, matematica applicata. statistica; Vanoli Anna, economia politica, scienza delle finanze, diritto

Sezioni: C, R ling. azi., R/bis - presidente: Valeriano Dell'Era Bigogno Sandra, matematica; Mazzi Piera, tecnica profess. amm.va, organizzativa, operativa; Mondoni Rossana, lingua e lettere italiane, storia - educazione civica; Steffanini Daniela geografia generale ed economica.

Sezioni: S ling., s/bis, T ling. - presidente: Giuseppe Brizio

Coppo Maria Luisa economia aziendale; Di Franco Pierangelo Maria matematica; Monfroglio Chiara italiano storia; Spinelli Antonella geografia.

Liceo classico Carlo Alberto Novara

Sezione 3 A, 3A/bis e 3 C. Presidente: Angela Picazzo

Beccaria Claudio, storia dell'arte; Fortina Laura lingua e letteratura greca; Pezzi Laura, filosofia e storia - educazione civica

Sezione 3 B. Presidente: Domenico Giuseppe Romano

Albi Giovanna, lingua e letteratura greca, lingua e lettere latine, Autelli Fanny, storia dell'arte, Di Federico Rosanna, filosofia, storia, educazione civica

Liceo Scientifico Carlo Alberto Novara

Sez. 5 A e B Presidente: Maria Maddalena Favero

Cerri Anna, filosofia, storia-educazione civica; Luini Antonella fisica e matematica; Politi Pietro, scienze naturali

Istituto alberghiero «Ravizza».

Presidente: Gianfranco Tonani.

Sez.5A: Bressa Mauro, economia d'azienda; Casarano Maria, addolorata informatica gestionale; Casetti Gaetano, matematica.

Sez.5B: Bressa Mauro, economia d' azienda; Casarano Maria, addolorata informatica gestionale, Casetti Gaetano, matematica.

Indirizzo per Tecnico servizi turistici. Presidente: Antonio Aartori

Sez. 5A: Eterco Silvio, inglese; Luongo Antonio, economia e tecnica dell'azienda turistica; Sciarrillo Adele, storia dell' arte e dei beni culturali.

Sez.5B: Calì Maria Grazia, inglese; Dell'Orso Donatella, economia e tecnica dell'azienda turistica; Festa Maria Rosaria, storia dell' arte e dei beni culturali.

Sez.5C: Calì Maria Grazia, inglese; Dell'Orso Donatella, economia e tecnica dell'azienda turistica; Festa Maria Rosaria storia dell'arte e dei beni culturali.

Istituto agrario «Bonfantini» di Novara

Presidente: Paola Mornese

Sez. A: Ferraris Cesare, tecnica di produzione animale; Forcina Vittoria, lingua e lettere italiane e storia; Orusa Barbara, chimica agraria e tecniche agro-alimentari; Vanoli Laura, biologia applicata.

Sez. A/bis: Brumana Corrado, agro-ecologia e tutela dell' ambiente: Ferraris Cesare, tecnica di produzione animale;

Forcina Vittoria, lingua e lettere italiane e storia; Vanoli Laura, biologia applicata.

Sez. C: Ferraris Cesare, tecnica di produzione animale; Forcina Vittoria, lingua e lettere italiane e storia; Orusa Barbara, chimica agraria e tecniche agro-alimentari; Vanoli Laura, biologia applicata.

Sez C/bis: Brumana Corrado agro-ecologia e tutela dell'ambiente; Ferraris Cesare tecnica di produzione animale; Forcina Vittoria lingua e lettere italiane e storia; Vanoli Laura, biologia applicata.

Presidente: Delfino Turco.

Sez. B: Santoro Gerardino, lingua e lettere italiane e storia-educazione civica: Scaglia Antonella, zootecnia; Zanetta Carlo, estimo rurale ed elementi di diritto agrario.

Sez. D: Santoro Gerardino, lingua e lettere italiane e storia-educazione civica; Scaglia Antonella, zootecnia; Zanetta Carlo, estimo rurale ed elementi di diritto agrario.

Istituto «Fauser».

Presidente: Bruno Rosa.

Sez. A/inf: Bellomo Pier Fosco, elettronica; Falciola Renata, matematica generale applicata; Forcina Anna Maria, lingua e lettere italiane e storia-educazione civica.

Sez. B/inf: Bellomo Pier Fosco, elettronica; Falciola Renata, matematica generale applicata; Forcina Anna Maria, lingua e lettere italiane e storia-educazione civica.

Presidente: Maria Paudice.

Sez. C/inf: Discipio Maria, elettronica; Rossi Maria Pia, lingua e lettere italiane e storia-educazione civica; Zini Marina, matematica generale applicata.

Presidente: Piergiorgio Varini.

Sez. A: Clerici Anna Maria, lingua straniera (inglese); Manfredda Chiara, lingua e lettere italiane e storia; Randazzo Angela Maria, matematica.

Sez. C: Clerici Anna Maria, lingua straniera (inglese); Manfredda Chiara, lingua e lettere italiane e storia; Randazzo Angela Maria, matematica.

Presidente: Giovanni Fiore.

Sez. A/L: Bozzola Carmen, lingua e lettere italiane e storia; Ferrari Gian Marco, matematica; Gabriele Bruna, economia ed organizzazione aziendale.

Sez. B: Bozzola Carmen, lingua e lettere italiane e storia; Ferrari Gian Marco, matematica; Vivarelli Irene, lingua straniera (inglese).

Istituto «San Lorenzo».

Presidente: Francesco Di Marco.

Sez. A: Cavallero Giovanni, filosofia storia-educazione civica; Robberto Pietro, fisica e matematica; Travaini Daniela, scienze naturali.

Istituto per geometri «Pier Luigi Nervi».

Sezioni: A, B, B/bis - Presidente: Luigi Daperno

5A: Giuliano Antonella, elementi di diritto; E Limardo Nicola, costruzioni tecnologia delle costruzioni; E Raffa Salvatore, estimo.

5B: Giuliano Antonella, elementi di diritto; Limardo Nicola, costruzioni, tecnologia delle costruzioni; Raffa Salvatore, estimo.

5B/BIS: Giuliano Antonella elementi di diritto: Limardo Nicola, costruzioni e tecnologia delle costruzioni; Raffa Salvatore, estimo.

Presidente: Luigina Macor

Sezioni 5C: Campi Annamaria elementi di diritto, Marzella Antonio costruzioni tecnologia delle costruzioni, Raimondo Giuseppe estimo.

5C/bis:: Campi Annamaria elementi di diritto: Marzella Antonio costruzioni tecnologia delle costruzioni; Raimondo Giuseppe estimo.

5D: Campi Annamaria elementi di diritto: Marzella Antonio costruzioni tecnologia delle costruzioni; Raimondo Giuseppe estimo.

5D/BIS: Campi Annamaria elementi di diritto: Marzella Antonio costruzioni tecnologia delle costruzioni; Raimondo Giuseppe estimo.

Liceo artistico «Casorati»

sezioni: a, g. Presidente: Vincenzo Lolli

A: Forni Desiree storia dell'arte; Loffredo Guglielmo disegno geometrico prospettiva architettura; Tara Magda, ornato disegnato.

G: Forni Desiree, storia dell' arte, Ioppolo Maria, italiano, Papadopoli Vincenzo filosofia.

Sezioni D e E. Presidente: Bruno Viel

D: Balestra Antonio disegno geometrico prospettiva architettura; Simeone Grazia, ornato disegnato; Vanotti Davide, storia dell'arte.

E: Balestra Antonio disegno geometrico prospettiva architettura; Simeone Grazia, ornato disegnato; Vanotti Davide storia dell'arte.

Sezione A. Presidente: Carla Bonecchi. Casasole Luciano, disegno geometrico prospettiva architettura; Di Leva Vittorio ornato disegnato.

Ecco l'elenco dei professori chiamati a esaminare gli studenti negli istituti tecnici e nei licei

Commissari in provincia di Novara e Vco

Da Borgomanero al Lago Maggiore e Domodossola

NOVARA

Ecco i commissari che giudicheranno gli studenti delle scuole superiori della provincia di Novara (Arona, Borgomanero, Gozzano e Romentino) e del Verbano Cusio Ossola. Qui di seguito sono elencate le commissioni di tutti gli istituti che stanno preparando i ragazzi all'Esame di Stato.

Nella prima parte dell'elenco sono stati indicati i commissari interni ed esterni (riconoscibili dalla E che precede il nome dell'insegnante). Nella seconda tranche di scuole, invece, per motivi di spazio sono stati riportati soltanto i membri esterni della commissione giudicante.

Liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero.

Sezioni A e C. Presidente: Fulvio Conti

Sezione A: Petrelli Patrizia, inglese; Teruggi Ivana, disegno e storia dell'Arte; Tozzini Ernesto, lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; E Collesan Clara, scienze naturali; E Malaspina Laura, fisica e matematica; E Radaelli Caterina, filosofia, storia - educazione civica.

Sezione C: Figarolo Donata, lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Guglielmetti Elena, inglese; Pianta Daniele, educazione fisica; E Collesan Clara, scienze naturali; E Malaspina Laura, fisica e matematica; E Radaelli Caterina, filosofia, storia - educazione civica.

Sezione B Presidente: Albertina Motta.

Bacchetta Leonardo, educazione fisica; Resini Enrica, lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; Zapelloni Maria Cristina, inglese; E Mottino Rita, fisica e matematica; E Pezzolla Laura, scienze naturali; E Verzoletto Marina, filosofia storia - educazione civica.

Sezione D. Presidente: Santo Arcoleo.

Catanese Caterina, inglese; Fedi Maria Caterina, disegno e storia dell'arte; Gallotti Anna Maria, lingua e lettere italiane e lingua e lettere latine; E Bartoli Assunta, fisica e matematica; E Massara Morilde, scienze naturali; E Zirafa Antonietta, filosofia, storia - educazione civica.

Istituto Tecnico Industriale «Leonardo da Vinci».

Sezione commerciale A e A/bis. Presidente: Roberto Silvani. 5a economico aziend. amm. [illegible] brocca; 5a/bis economico aziend. amm.vo brocca.

Sezione A: Cerutti Giuseppe, diritto economia; Daniele Maria Teresa, italiano; Ferraris Marzia, inglese; Saporiti Giuseppina, tedesco; E Beghelli Paolo, economia aziendale:; E Cadario Vittorino, filosofia; E Monello Venerina, geografia; E Vivarelli Silvana, matematica.

Sezione A/bis: Bolla Claudio, francese; Cerutti Giuseppe, diritto economia; Daniele Maria Teresa, italiano; Ferraris Marzia, inglese; E Beghelli Paolo, economia aziendale; E Cadario Vittorino, filosofia; E Monello Venerina, geografia; E Vivarelli Silvana, matematica.

Sezione B. Presidente: Massimo Olivetti.

Bolla Claudia, francese; Gnappa Antonio, diritto economia; Grossi Renato, italiano storia; Oleggini Carlo Antonio, inglese; E Chiarelli Daniela, geografia; E Garrone Tiziano, filosofia; E Hasenbohler Monica, matematica; E Mercalli Gabriella, economia aziendale.

Sezioni C e D. Presidente: Mario Guerra.

Sezione C economico aziend. amm.vo brocca. Sez. D economico aziend. amm.vo brocca.

Sezione C: Ferrari Antonella, francese; Longo Pier Giorgio, italiano storia; Movalli Luciana, inglese; Savoini Enrica diritto economia; E Bielli Ada Luigia, economia aziendale; E Ceriotti Laura Angela, filosofia; E Re Alfredo, matematica; E Settembri Antonia, Geografia.

Sezione D: Bricon [illegible]ria Cristina, tedesco; Movalli Luciana, inglese; Savoini Enrica, diritto economia; Zenoni Emilio Maria, italiano; E Bielli Ada Luigia, economia aziendale; E Ceriotti Laura Angela, filosofia; E [illegible] Alfredo, matematica; E Settembri Antonia Geografia.

Sezioni [illegible] Chimico e 5 informatico. Presidente: Luigi Orsi.

Sez. 5 chimico: Barinotti Maria Antonietta, chimica fisica; Capone Carlo, tec.chim.ind.li. princ.di autom.e di org.ne ind.le; Marchionni Anna, chimica organica,bio-organica delle fermentazioni; E Fanesi Carlo, analisi chimica,elaborazione dati; E La Cava Anna, lingua e lettere italiane storia; E Perone Massimo, economia industriale ed elementi di diritto.

Sezione infor: Ardizzoia Enrica, informatica; Bruno Patrizia, lingua straniera (inglese); Nobile Michele, calcolo delle probabilita', statis.,ricerca oper.; E Cucco Elide, matematica; E Donetti Riccardo, elettronica, telecomunicazioni; E La Cava Anna, lingua e lettere italiane storia - educazione civica.

Sezioni 5 elettrotecnica e 5 meccanica. Presidente: Giacomo Bassano.

Sezione elettrotecnica: Ferri Piergiorgio, elettrotecnica impianti elettrici sistemi elettrici automatici, tecnologie elettriche, disegno e progettazione; Ratti Ornella, inglese; Zanetta Moreno, educazione fisica; E Morelli Concetta, lingua e lettere italiane storia; E Paglino Marzia, economia industriale ed elementi di diritto; E Saba Isabella, matematica; Carbonati Cristina, inglese.

Sezione meccanica: Ferri Antonio, disegno, progettazione ed organizzazione ind.le tecnologia meccanica; Zapolo Massimo, meccanica applicata e macchine a fluido, sistemi ed automazione industriale; E Morelli Concetta, lingua e lettere italiane storia; E Paglino Marzia, economia industriale ed elementi di diritto; E Saba Isabella, matematica.

Liceo Galilei, sezioni A e B Magistrale, socio-psicopedagogico di Gozzano. Presidente: Maria rita Gelsomino.

Sezione A: Cominetti Enzo, educazione fisica; Ghiandoni Olivia, italiano latino; Margaro[illegible] Claudia, francese; Radice Patrizia, biologia; E Alagia Giulia, pedag. e metodol.della ricerca socio psico pedag. pedagogia, sociologia e metodol.della ric.socio-psico-pedag.; E Celi Silvia, matematica; E De Nigris Carlo, filosofia storia; E Roccuzzo Maria Teresa, legislazione sociale.

Sezione B: Brovelli Luisella, inglese; Campanini Anna, biologia; Elicio Daniela Sofia, italiano latino; Renna Pantaleo, arte e musica; E Alagia Giulia, pedag. e metodol.della ricerca socio psico pedag., pedagogia sociologia e metodol.della ric.socio-psico-pedag.; E Celi Silvia, matematica; E De Nigris Carlo, filosofia storia; E Roccuzzo Maria Teresa, legislazione sociale.

Sezione Magistrale. Presidente: Luciana Franzoni.

Sezione mag: Aquino Anna, italiano storia - educazione civica - geografia; Bergantin Roberto, scienze naturali; Sargentoni Maria Anna, disegno e storia dell'arte; E Covelli Silvia, filosofia e pedagogia; E Dago Rossana, fisica matematica; E Perazzo Giuseppina, latino.

Liceo linguistico «Rosmini» di Borgomanero.

Sezione Linguistico moderno. Presidente: Paolo Cortese.

Sez ling.(lic.eu.mnst: Buschini Maria Grazia, francese; Ferro Ugo, arte; Masini Michela, tedesco; Posso Laura, inglese; E Dondi Francesca, scienze; E Manazza Andreana, matematica informatica; E Zangiacomi Marisa, italiano.

Sezione Psicopedagogico - Presidente: Santo Arcoleo.

Sezione Psi[illegible] ped.sociale: Ia[illegible]ia Silvia, didattica e tirocinio;

Monico Giuseppina, scienze naturali biologia e igiene; Silvola Monica, italiano; Zanone Cinzia, educazione fisica; E Bartoli Assunta, matematica; E Ferrari Marino Vittorio, disegno e storia dell'arte; E Peretti Giovanni, storia; E Zirafa Antonietta, filosofia pedagogia psicologia e psicologia sociale quesiti di pedagogia.

Liceo classico «Fermi» di Arona.

Sezioni A/bis, A/cl, B/bis, B/cl. Presidente: Daniele Straniero.

Sezione A/bis: Bolzoni Bruno, fisica matematica; Chiappi[illegible] Vilma, lingua e lettere italiane; Marchesini Milena, francese; E Focardi Simonetta, lingua e letteratura greca lingua e lettere latine; E Macchi Elena, filosofia storia - educazione civica; E Manzini Giovanni, storia dell'arte.

Sezione A/cl: Bocciolone Elena, inglese; Bolzoni Bruno, fisica matematica; Chiappino Vilma, lingua e lettere italiane; E Focardi Simonetta, lingua e letteratura greca lingua e lettere latine; E Macchi Elena, filosofia storia - educazione civica; E Manzini Giovanni, storia dell'arte; Bassani Paola, fisica matematica; Guella Massimo Filippo, lingua e lettere italiane; Marchesini Milena, francese.

Sezione B Bis: E Focardi Simonetta, lingua e letteratura greca lingua e lettere latine; E Macchi Elena, filosofia storia - educazione civica; E Manzini Giovanni, storia dell'arte.

Sezione B Cl: Bassani Paola, fisica matematica; Bocciolone Elena, inglese; Guella Massimo Filippo, lingua e lettere italiane, E Focardi Simonetta, lingua e letteratura greca lingua e lettere latine; E Macchi Elena filosofia storia - educazione civica; E Manzini Giovanni storia dell'arte.

Liceo scientifico «Fermi» di Arona.

Sezioni A e D. Presidente: Pietro Teggi.

Sezione A: Carbonati Eleonora inglese; Monti Paola educazione fisica; Poldda Letizia lingua e lettere italiane lingua e lettere latine; E Ala Francesca scienze naturali; E Crola Giuseppina fisica matematica; E Pagliano Mario filosofia storia - educazione civica; Gerini Paola disegno e storia dell'arte.

Sezione D: Nobili Laura lingua e lettere italiane lingua e lettere latine; Zucco Laura inglese; E Ala Francesca scienze naturali; E Crola Giuseppina fisica matematica; E Pagliano Mario filosofia e storia-educazione civica.

Sezioni B e C. Presidente: Marisa Gardoni.

Sezione B: Bordoni Elisabetta lingua e lettere italiane lingua e lettere latine, Manini Silvia inglese; Rossi Bruno educazione fisica; E Bodo Alvaro scienze naturali; E Galli Giovanni filosofia storia - educazione civica; E Saccone Caterina fisica matematica.

Sezione C: Delfanti Maria lingua e lettere italiane lingua e lettere latine; Fornarelli Nadia inglese; Monti Paola educazione fisica; E Bodo Alvaro scienze naturali; E Galli Giovanni filosofia storia - educazione civica; E Saccone Caterina fisica matematica.

Istituto agrario Cavallini di Lesa.

Sezione Agrotecnico. Presidente: Filippo Festa

Sezione agrot: Manzoni Marco economia agraria economia dei mercati agricoli; Paganelli Paola inglese; Rappocciolo Concetta matematica; E Cirillo Vincenza ecologia applicata; E De Lorenzo Antonio diritto e legislazione; E Rava Giorgio italiano storia.

Istituto Tecnico commerciale e per periti aziendali «Pascal» di Romentino.

Sezioni A, A bis, B, B bis B tris - Presidente: Laura Corsico.

Sezione A. Airoldi Piera, francese; Gavinelli Anna Maria computisteria e tecnica commerciale; Irtelli Isabella lingua e lettere italiane; E Cardano Enrica ragioneria; E Epifani Tonia matematica; E Rossetti Livio geografia generale ed economica.

Sezione A bis: Gallenzi Francesca inglese; Gavinelli Anna Maria computisteria e tecnica commerciale; Irtelli Isabella lingua e lettere italiane; E Cardano Enrica ragioneria; E Epifani Tonia matematica; E Rossetti Livio geografia generale ed economica.

Sezione B: Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Gritti Mariuccia francese; Negri Ivan inglese; Pollastro Gisella tedesco; E Capris Giuseppe lingua e lettere italiane storia; E Cardano Enrica elementi di legislazione ed economia aziendale; E Epifani Tonia matematica applicata; E Rossetti Livio geografia generale e antropica.

Sezione B/bis: Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Frontini Silvia spagnolo; Gritti Mariuccia francese; Negri Ivan inglese; E Capris Giuseppe lingua e lettere italiane storia; E Cardano Enrica elementi di legislazione ed economia aziendale; E Epifani Tonia matematica applicata; E Rossetti Livio geografia generale e antropica.

Sezione B/tris. Bianchi Barbara russo; Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Gritti Mariuccia francese; Negri Ivan inglese; E Capris Giuseppe lingua e lettere italiane storia; E Cardano Enrica elementi di legislazione ed [illegible] aziendale; E Epifani Tonia matematica applicata; E Rossetti Livio geografia generale e antropica.

Sezione A eri periti aziendali, aerbis per. azien., aetter per azien., C, C bis, C ter. Presidente: Pier Carlo Spalla.

Sezione A eri: Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Cominone Enrica tedesco; La Villa Raffaella francese; Pagani Maria Stella inglese; E Dorissi Rino elementi di legislazione ed economia aziendale; E Frighieri Rita geografia generale e antropica; E Pinto Carla lingua e lettere italiane storia; E Tomasi Michela matematica applicata

Sezione A erbis: Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Cominone Enrica tedesco; Frontini Silvia spagnolo; Pagani Maria Stella inglese; E Dorissi Rino elementi di legislazione ed economia aziendale. E Frighieri Rita geografia generale e antropica. E Pinto Carla lingua e lettere italiane storia. E Tomasi Michela matematica applicata.

Sezione A erter Bianchi Barbara russo, Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Cominone Enrica tedesco; Pagani Maria Stella inglese. E Dorissi Rino elementi di legislazione ed economia aziendale; E Frighieri Rita geografia generale e antropica, E Pinto Carla lingua e lettere italiane storia. E Tomasi Michela matematica applicata

Sezione C: Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio, Ferns Hilary inglese, La Villa Raffaella francese, Pollastro Gisella tedesco. E Dorissi Rino elementi di legislazione ed economia aziendale. E Frighieri Rita geografia generale e antropica; E Pinto Carla lingua e lettere italiane storia. E Tomasi Michela matematica applicata

Sezione C bis: Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Ferns Hilary inglese; Frontini Silvia spagnolo; La Villa Raffaella francese; E Dorissi Rino elementi di legislazione ed economia aziendale, E Frighieri Rita geografia generale e antropica, E Pinto Carla lingua e lettere italiane storia. E Tomasi Michela matematica applicata.

Sezione C ter. Borlandelli Susanna storia dell'arte e del territorio; Ferns Hilary inglese. Frontini Silvia spagnolo; Pollastro Gisella tedesco. E Dorissi Rino elementi di legislazione ed economia aziendale, E Frighieri Rita geografia generale e antropica: E Pinto Carla lingua e lettere italiane storia. E Tomasi Michela matematica applicata

Liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero.

Presidente, Luciana Franzoni

Sezione unica. Barattini Maria Pia lingua e lettere italiane, Campagnoli Paolo scienze naturali, chimica e geografia, Manfredi Michela matematica; E Baglione Chiara storia dell'arte; E Covelli Silvia filosofia storia - educazione civica; E Perazzo Giuseppina lingua e letteratura greca lingua e lettere latine

Istituto Tecnico Commerciale «Ferrini».

Indirizzi Igea A e Sirio. Presidente: Chiara Maria Barbe

Sezione Igea: Comina Graziella, geografia economica; Pollarolo Caterina, economia aziendale; Sambiagio Carla, matematica applicata

Sezione Sirio: Pollarolo Caterina economia aziendale; Sambiagio Carla matematica, Zuccari Mauro Economia politica.

Indirizzi Igea B e Mercur. Presidente: Anna Maria Gadda

Sezione Igea B: Falcone Davide, economia aziendale; Manzella Maria Rita, matematica applicata; Ornati Lina, geografia economica

Sezione Mercur: Cairo Colella Antonio Michele, informatica; Falcone Davide, economia aziendale; Pallotta Maria Pia, inglese

Indirizzo Erica. Presidente. Concetta Ciancitto

Sezione Erica: Giavardi Tiziana, matematica applicata; Larne Antonio, elementi di legislazione ed economia aziendale; Rubinacci Concetta, geografia generale e antropica; Zanotti Sergio, lingua e lettere italiane, storia.

Indirizzo per dirigenti di comunità. Presidente: Mauro Magri

Sezione A: Guido Pasqualina italiano, storia-educazione civica; Martinelli Marialuisa, igiene e puericultura; Pinato Lorenza, psicologia e pedagogia.

Sezione B 1: Guido Pasqualina italiano, storia-educazione civica; Martinelli Marialuisa, igiene e puericultura; Pinato Lorenza, psicologia e pedagogia

Sezione B 2: Guido Pasqualina italiano, storia-educazione civica; Martinelli Marialuisa, igiene e puericultura; Pinato Lorenza, psicologia e pedagogia.

Sezione B 3: Guido Pasqualina italiano, storia-educazione civica; Martinelli Marialuisa, igiene e puericultura. Pinato Lorenza, psicologia e pedagogia.

Indirizzo per Geometri A. Presidente, Carlo Arzani

Sezione A: Farroni Carlo, costruzioni e tecnologia delle costruzioni; Ragozza Pierantonio, elementi di diritto. Soressi Alberto, estimo.

Indirizzo per Geometri Apg e Bpg (Progetto cinque) Presidente: Franco Zanet

Sezione Apg: Mattaliano Gaetano, geopedologia, economia, estimo. Ossino Salvatore costruzioni, disegno e progettazione. Foce Carmela Maria, elementi di diritto ed economia. Suozzo Francesco matematica-informatica

Sezione Bpg: Mattaliano Gaetano, geopedologia, economia, estimo. Ossino Salvatore costruzioni, disegno e progettazione, Foce Carmela Maria, elementi di diritto ed economia. Suozzo Francesco, matematica-informatica

Istituto «Dalla Chiesa».

Indirizzo di Elettronica e Moda. Presidente: Renato Ruta

Sezione Elett: Antinolfi Alfredo, italiano e storia, Condreras Giovanna, matematica. Peverini Claudio, elettrotecnica, elettronica e applicazioni

Sezione Moda: Antinolfi Alfredo, italiano e storia; Carrozzino Tiziana, tecniche di settore; Condreras Giovanna, matematica.

Indirizzo Tecnico industriale e meccanica. Presidente: Fabrizio Gardinali

Sezione A: Camerlengo Benedetto italiano e storia; Cialdella Rocco, tecnica della produzione e laboratorio, Udini Giorgio Marco, matematica

Iti «Cobianchi».

Indirizzo di Scienze umane e sociali. Presidente: Diego Petrucci

Sezione Sus: Ripamonti Anna, pedagogia, psicologia, sociologia, Scalpi Salvatore, matematica, Zanoletti Giovanna, biologia

Indirizzi di Scienze umane e sociali A e Tecnologia A. Presidente: Nicola Spanelli

Sezione A Sus. Comaita Paola, biologia; Faldi Miriam, pedagogia, psicologia, sociologia, Minocci Adriana, matematica

Sezione A Tecn: Faldi Miriam, filosofia; Marchini Antonio, fisica, Puccio Vittorio Melchiorre, chimica, Saladino Paola, italiano e storia

Indirizzo biologico Progetto Brocca Itas. Presidente, Adolfo Repetto

Sezione B Bio: Mantelli Federica, filosofia; Marracini Antonio, analisi chimica strumentale. Mascolo Doriana, italiano e storia, Righi Paola, matematica.

Sezione linguistica. Presidente: Angela Massa

Sezione ling. Melchiorri Lorella, scienze naturali e geografia; Poggi Rita Monica, lingua e letteratura italiana, storia ed elementi di scienze umane. Vicinotti Pasquale, filosofia

Indirizzo biologico Progetto Brocca Itas. Presidente. Antonino Lo Bello

Sezione 5A: Algieri Angelo, matematica; De Ambrogi Domenico, italiano e storia: Romano Franco, filosofia; Savalli Vincenza Anna, analisi chimica strumentale.

Indirizzo chimico e meccanica. Presidente: Giovanni Francesco Levrio

Sezione chim: Musio Anna Rita, economia industriale ed elementi di diritto; Rapisarda Pietro, analisi chimica,elaborazione dati; Torrisi Alessandra, lingua e lettere italiane e storia.

Sezione mecc: Moscheo Rosario, matematica; Musio Anna Rita, economia industriale ed elementi di diritto: Torrisi Alessandra, lingua e lettere italiane e storia.

Indirizzo informatico A e B Progetto Abacus. Presidente Carla Capuano

Sezione A. Di Muro Augusta lingua e lettere italiane e storia-educazione civica. Girgenti Giorgio, matematica. Manna Benedetto elettronica telecomunicazioni.

Sezione B: Di Muro Augusta lingua e lettere italiane e storia-educazione civica; Girgenti Giorgio, matematica, Manna Benedetto elettronica, telecomunicazioni

Indirizzo elettrotecnica e automazione ed elettrotecnica e telecomunicazione. Presidente Sandro Buono

Sezione A aut. Ansalone Carmelina, economia industriale ed elementi di diritto; Cotroneo Giuseppa matematica; Panarello Patrizia, lingua e lettere italiane e storia

Sezione A tel: Ansalone Carmelina economia industriale ed elementi di diritto. Cotroneo Giuseppa matematica, Panarello Patrizia, lingua e lettere italiane e storia

Liceo «Cavalieri».

Indirizzo classico sezione B Presidente Cecilia Saccone

Sezione B Ampio Riccardo lingua e letteratura greca e lingua e lettere latine, Caretti Enzo, storia dell'arte. Morandi Camilla filosofia storia educazione civica

Indirizzo classico sezione 3A Presidente Natale Gorla

Sezione 3A Croci Rosalinda storia dell'arte; Ricca Adolfo, lingua e letteratura greca e lingua e lettere latine; Venturiello Renato filosofia e storia educazione civica

Indirizzo scientifico 5B C Presidente Carlo Mario Musilli

Sezione 5B Cotti Dionisio fisica e matematica, Landi Marcello, filosofia e storia-educazione civica. Venditti Silvana scienze naturali.

Sezione 5C Cotti Dionisio, fisica e matematica; Landi Marcello, filosofia e storia-educazione civica; Venditti Silvana, scienze naturali.

Indirizzo scientifico Presidente: Antonino Lo Bello

Sezione 5A: Algieri Angelo fisica e matematica; Pagani Paola, filosofia e storia-educazione civica Tredici Raffaella, scienze naturali

Ipia «Galletti».

Indirizzi Tecnico chimico e biologico e Tecnico industriale el Presidente Giorgio Pollini

Sezione Chim: Caretti Marida, italiano e storia. Chiesa Anna Maria, processi e tecnologie industriali chimiche. Panigone Marzia, matematica

Sezione elett: Bianco Antonio, elettrotecnica elettronica e applicaz: Caretti Marida, italiano e storia, Panigone Marzia, matematica

Indirizzo Tecnico in meccanico Presidente: Fabrizio Gardinali Sezione mecc: Camerlengo Benedetto, italiano e storia. Cialdella Rocco tecnica della produzione e laboratorio, Udini Giorgio Marco matematica

Itcg «Einaudi».

Indirizzi amministrativo classi 5-5A-5A Igea Presidente Michele Micheletti

Sezione 5: Brusorio Graziella, ragioneria, Lualdi Massimo geografia generale ed economica; Pianta Marida, matematica

Sezione 5A Brusorio Graziella, ragioneria. Lualdi Massimo geografia generale ed economica; Pianta Marida, matematica

Sezione 5A Igea Brusorio Graziella, economia aziendale. Lualdi Massimo, geografia economica. Pianta Marida, matematica applicata

Indirizzo per programmatori classi 5D-E Presidente Roberto Tonani

Sezione 5D Ferraris Edoardo, informatica generale ed applicazioni gestionali Moro Davide, ragioneria ed economia aziendale. Piasentin Maria Grazia, inglese

Sezione 5E Ferraris Edoardo, informatica generale ed applicazioni gestionali Moro Davide, ragioneria ed economia aziendale. Piasentin Maria Grazia, inglese

Indirizzo per Geometri Presidente: Francesco Migaldi

Sezione 5A Barberis Michele elementi di diritto ed economia, De Medici Giovanni, estimo; Maulini Alberto, costruzioni e tecnologia delle costruzioni

Sezione 5APG Barberis Michele diritto ed economia: De Medici Giovanni geopedologia, economia, estimo, Maulini Alberto, costruzioni disegno e progettazione. [illegible] Salvatore matematica e informatica

ITI «Marconi».

Indirizzo Elettrotecnica e automazione, [illegible] Presidente Domenico [illegible]

Sezione Elettrotecnica: Bassano Emma Rosa matematica; Maragno Tiziano [illegible] italiane e storia; Rossi Maria economia industriale ed elementi di diritto

Sezione Progettazione: Bassano Emma Rosa matematica; Maragno Tiziano [illegible] italiane e storia [illegible] Rossi Maria [illegible] industriale ed elementi di diritto; [illegible]

Sezione Meccanica: Bassano Emma Rosa matematica; Maragno Tiziano [illegible] italiane e storia; [illegible] economia industriale ed elementi di diritto.

Sezione Elettronica: [illegible] Bassano Emma Rosa matematica; Maragno Tiziano lingua e lettere italiane e storia; Rossi Maria [illegible] industriale [illegible]

Ipct «Franzosini».

[illegible]

Sezione A [illegible] matematica [illegible] informatica [illegible] Marisa [illegible]

Sezione A [illegible] Maria Elena, inglese; [illegible] storia dell'arte e dei beni culturali; Selvini Marisa economia e tecnica dell'azienda turistica

Sezione B Tur [illegible] Maria Elena, inglese; [illegible] storia dell'arte e dei beni culturali; Selvini Marisa economia e tecnica dell'azienda turistica

Indirizzo per Tecnico [illegible] grafica pubblicitaria. Presidente: Rosa Bosio.

Sezione Graf. Antinori Nella, psicologia della comunicazione; Corra Laura storia delle arti visive; Piolanti Nella italiano storia

Liceo «Gobetti».

Indirizzo scientifico Presidente Antonino Lo Bello

Sezione 5A [illegible] filosofia e storia-educazione civica; Martelli Gianpiero [illegible] Petrarulo [illegible] matematica

Indirizzo Artistico [illegible] Presidente [illegible] Rossi

Sezione 5A [illegible] Mar[illegible] Vittorio [illegible] Spo[illegible] Gloria [illegible] prospettiva [illegible]

Sezione [illegible] Marina, lingua inglese; [illegible] Giuseppa [illegible] Daquino Salvatore [illegible] Giovanni Vittorio [illegible] arte

Indirizzo classico Presidente Cecilia Saccone

Sezione A Ampio Riccardo lingua e letteratura greca e lingua e lettere latine, Caretti Enzo storia dell'arte. Morandi Camilla, filosofia e storia educazione civica

ISTituto «Rosmini».

Indirizzo psico-socio-pedagogico Presidente Diego Petrucci

Sezione Psp [illegible] Ivan, storia della musica; [illegible] storia. Ripamonti Anna, filosofia, pedagogia, psicologia e psicologia sociale; Scalpi Salvatore matematica

Indirizzo biologico e salute «Aretusa» Presidente Adolfo Repetto

Sezione A Aquila Concetta filosofia e storia educazione civica. Giri Giuseppe, matematica-informatica. Mancini Stefania, igiene-anatomia fisiologia-patologia, igiene anatomia fisiologia patolog. chimica e biochimica. Marracini Antonio chimica e biochimica

Indirizzo scientifico Presidente Franca Maffioli

Sezione Scien Barattini Claudia fisica e matematica. De Bortoli Tina, scienze naturali. Munafo Caterina, filosofia e storia-ed civica

Indirizzo per Tecnico servizi della ristorazione Presidente Loredana Are

Sezione A Borasio Marina, alimenti, Giancaspro Maria, economia e gestione delle aziende ristorative; La Rosa Grazia, matematica

AVVISI LEGALI

[redacted]

Es. n. 47/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Minella Mario, siti in Comune di Prato Sesia - Quota [redacted] 1/2 [redacted] appezzamento [redacted] terreno [redacted] superficie complessiva di mq. 6.000 censiti al N.C.T. al foglio 7 mappali 196 di are 34.20 e 197 di are 25.80. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire [redacted] 2) Offerta minima d'aumento di lire 100.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 6 giugno 2000 depositando altresì [redacted] seguenti somme: lire 310.000 per cauzione e lire 2.000.000 per spese di trasferimento s[redacted] conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla Cancelleria Tribunale di Novara ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, lì 23 febbraio 2000

[illegible]
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 170/99 notai - Es. n. 168/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 all[redacted] 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giu[redacted] dell'Esecuzione [redacted] data 13 dicembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di [redacted] Franco, siti in Comune di Suno - Via Mottoscarone n. 45 - Terreno di circa mq. 860 con entrostante edificio costituito da due corpi: il primo di due piani fuori terra composto da locale ad uso cantina di mq. 35 circa al piano interrato, tre locali di mq. 102 circa al piano terra e tre locali di mq. 102 circa al piano primo, il secondo, per una superficie di mq. 64 circa, composto da locale adibito a servizi, locale ripostiglio ed autorimessa, distinto nel N.C.T. al foglio 5 mappale 436 di mq. 860, ente urbano, e censito nel N.C.E.U. al foglio 5 mappali 413 sub 4; 413 sub 5, rendita 576.000; 413 sub 6, rendita 104.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 90.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive [redacted] ore 12.00 del giorno 12 giugno 2000 depositando altresì la somma di lire 24.000.000 (di cui lire 9.000.[redacted] per cauzione e lire 15.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. [redacted] Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, [redacted] Giovanetti [redacted] - Novara dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.30 alle ore 12.00

Novara, lì 23 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO **Dott. Emanuele Caroselli**

TRIBUNALE DI [redacted]

Es. n. 66/00 notai
Es. n. 143/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[illegible] giugno 2000 alle ore [illegible] in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Salerno dott. Gabriele delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data [illegible] marzo 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Bossi Paola, siti in Comune di Novara - Via Sforzesca n. 10/G. Appartamento disposto su due piani della superficie di mq. 270 circa [illegible] censito nel N.C.E.U. al foglio 112 mappale 506 sub 24 [illegible] Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire [illegible] 2) Offerta minima d'aumento di lire [illegible] 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Salerno dott. Gabriele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2000 depositando altresì la somma di lire [illegible] per spese salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 31 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Gabriele Salerno

TRIBUNALE [redacted]

Es. n. 55/00 notai
Es. n. 116/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 giugno [redacted] alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Salerno dott. Gabriele delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in [redacted] 16 febbraio 2000 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Napoli Rosanna, siti in Comune di Trecate - Via Verna n. 29/Via Andante [redacted]. Alloggio posto al piano primo composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno e ripostiglio per una superficie di mq. 104 circa con annessa cantina ed autorimessa poste al piano terra, censito [redacted] N.C.E.U. [redacted] al foglio [redacted] mappali 290 sub 4, rendita [illegible] e 116 sub 29, rendita 87.600. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire [illegible]. 2) Offerta [redacted] d'aumento di lire 2.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Salerno dott. Gabriele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio [redacted] depositando altresì la somma di lire [illegible] per cauzione e lire 14.500.000 per spese salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 31 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Gabriele Salerno

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 125/99 notai
Es. n. 55/90 - 103/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 giugno [redacted] alle [redacted] 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Salerno dott. Gabriele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 3 novembre [redacted] si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà degli esecutati Magni Tarcisio e Favini Anna, siti in Comune di Pombia - Via Oppio - Appartamento sito al piano rialzato e composto da ingresso, soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, due camere, ripostiglio e due balconi, della superficie di mq. 87 circa nonché cantina distinta con il n. 4 sita al piano seminterrato, della superficie di mq. 10 circa ed autorimessa, distinta con il n. 4 sita al piano seminterrato della superficie di mq. 14 circa. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 55.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Salerno dott. Gabriele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2000 depositando altresì la somma di lire 15.000.000 (di cui lire 5.500.000 per cauzione e lire 9.500.000 per spese salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi da Istituti di Credito [redacted] con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni [redacted] aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari [redacted] restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel [redacted] internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 13 aprile [redacted]

IL NOTAIO DELEGATO
[redacted] Gabriele Salerno

[redacted] DI [redacted]

Es. n. 136/99 notai
Es. n. 91/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti [redacted] Notaio Bucolo dott. Renato delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 11 novembre 1999 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Spinello Luigi, [redacted] Comune [redacted] Marano Ticino - Via Sempione n. 30 - Lotto A - Appartamento sito al piano primo per una superficie commerciale di mq. 100 circa, con annesso [redacted] sottotetto [redacted] superficie [redacted] mq 80 circa censito al N.C.E.U. al foglio 10 mappale 45 sub 3. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base lotto A lire 60.000.000 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] al Notaio Bucolo dott. Renato [redacted] via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [redacted] 12.00 [redacted] giorno 31 maggio [redacted] depositando altresì la somma [redacted] lire 16.000.000 (di cui lire 6.000.000 per cauzione e lire 10.000.000 per spese salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Bucolo dott. Renato ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.; 5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 Novara dal lunedì al venerdì dalle [redacted] 9.30 alle ore 12.00 [redacted] sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 13 aprile 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Renato Bucolo

[redacted] DI [redacted]

Es. n. 132/99 notai
Es. [redacted] 33/91 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Bucolo dott. Renato, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 3 novembre 1999, [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Macri Angela Rosa, siti in Comune di Novara - Via Melier n. 21 - Immobile in stile tardo-rinascimentale, disposto [redacted] quattro piani fuori terra per una superficie complessiva di [redacted] circa, così composto: piano terra [redacted] abitabile leggermente al di sotto [redacted] strada composto da diver[redacted] vani accessori; piano primo ingresso con ampio vano scala, studio, soggiorno, pranzo, cucina, corridoio [redacted] igienico e ballatoio esterno; piano se[redacted] tre camere, servizio igienico e corridoio con vano scala per accedere al terzo piano, balconi e terrazzo; piano terzo mansardato [redacted] tre vani più servizio igienico, censito nel N.C.E.U. al foglio 49 mappali 157 e 1[redacted] sub [redacted] rendita catastale 2.070.000. Condizioni [redacted] vendita: 1) Prezzo base di lire 400.000.000 2) Offerta minima d'aumento di lire 8.000.000. 3) Gli interessati devono presentare [redacted] in [redacted] al Notaio Bucolo [redacted] Renato in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2000 depositando altresì la somma di lire 84.000.000 (di cui lire 40.000.000 per cauzione e lire 44.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono [redacted] effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato [redacted] dott. Renato ed emessi da Istituti [redacted] Credito [redacted] sportelli [redacted] Novara. 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì [redacted] 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 13 aprile 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Renato Bucolo

[redacted]

Es. n. 54/00 notai
Es. [redacted] 6/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[redacted] giorno 9 giugno [redacted] alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. [redacted] l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Milano [redacted] Andrea, delegato [redacted] Giudice dell'Esecuzione Immobiliare [redacted] data 16 febbraio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Paracchini Luigi, siti [redacted] Comune [redacted] Castelletto Ticino - Via Megolo [redacted] 23 - Villa composta da zona residenziale al piano terra ed al primo piano mansardato e di locali accessori e box al piano seminterrato, nonché terreno di pertinenza, censita [redacted] N.C.E.U. al foglio 20 mappali 28 sub 1, ren[redacted] 2.050.000 e 28 sub 2, rendita 126.500. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 500.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Milano dott. Andrea in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione N[redacted] Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 8 giugno 2000 depositando altresì la somma di lire 105.000.000 (di [redacted] lire 50.000.000 per [redacted] e lire 55.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Milano dott. Andrea ed [redacted] da Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara [redacted] lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 10 [redacted]arzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
[redacted]. Andrea Milano

[redacted]

DI [redacted]

Es. n. 58/00 notai
Es. [redacted] 96/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti al Notaio Bucolo dott. Renato delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 16 febbraio 2000, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Avondo Vittoria, siti in Comune di San Maurizio d'Opaglio - Piazza [illegible] Maggiori 1 - Villa unifamiliare [illegible] ad uso studio di [illegible] composta al piano fuori terra da [illegible] ampio soggiorno, [illegible] bagno; al primo piano da due camere da letto, bagno, ripostiglio e [illegible]; al piano seminterrato da ampio locale, bagno, ripostiglio e centrale termica, censita al N.C.E.U. al foglio 5 mappali 779 sub 1, rendita 51.200 e 779 sub 2. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 480.000.000 2) Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Bucolo dott. Renato in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2000 depositando altresì la somma di lire 100.000.000 (di cui lire 48.000.000 per cauzione e lire 52.000.000 per spese di trasferimento e le successive [illegible], salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Bucolo dott. Renato ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 16 marzo [redacted]

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Renato Bucolo

[redacted] DI NOVARA

Es. n. 162/99 notai - Es. n. 174/92 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", [redacted] al Notaio Salerno dott. Gabriele, delegato dal Giudice [redacted]'Esecuzione Immobiliare in data 29 novembre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pillon Anna Paola e Serra Lorenzo, siti in Comune di Oleggio - Traversa San Gaudenzio Strada n. 9. Edificio a tre piani fuori terra facente parte di edifici a cortina [illegible] in un cortile ed annesso terreno di mq. 370 circa [illegible] vano proprietà confinante. L'edificio è costituito al piano terra da ingresso, cucina, soggiorno, pranzo, ripostiglio e servizio per una superficie complessiva di mq. [redacted] circa; al piano primo due camere da letto, ripostiglio e servizio, per una superficie complessiva di mq. 82 circa; al piano sottotetto un vano della superficie di mq. 33 circa [illegible] per una superficie di mq. 77 circa; il tutto censito al N.C.E.U. al foglio 42 mappale 298 sub 1, rendita 875.000, e mappale 298 sub 2, rendita 238.000 ed al N.C.T. al foglio 42 mappale 46 di mq. 370. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire [redacted] 2) Offerta minima d'aumento [redacted] lire 2.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Salerno dott. Gabriele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le [redacted] 12.00 del giorno 31 maggio 2000 depositando altresì la somma di lire 22.000.000 (di cui lire 9.000.000 per cauzione e lire 13.000.000 per spese, salvo conguaglio). [redacted] Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele ed emessi [redacted] Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì [illegible] aprile 2000

IL NOTAIO DELEGATO
[redacted] Gabriele Salerno

[redacted] DI NOVARA

Es. [redacted] 2/99 [redacted] - Es. n. 1/95 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 23 aprile 1999, si procederà alla vendita c[redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Sarasso Giorgio, siti in Comune di San Nazzaro Sesia - si vende la quota di 1/2 - Complesso di vecchi fabbricati compreso tra la Via Roma, la Via Trieste ed una strada privata, in parte utilizzati come civile abitazione, locali di deposito ed autorimessa ed in parte abbandonati. Lotto A - Fabbricati rurali con corte annessa con accesso da Via Trieste n. 2, eretti su area di mq. 450 circa, costituiti da vecchie stalle e porcilaie con soprastanti casseri aperti o chiusi, da pollaie e da locali di deposito. Lotto B - Fabbricati ad uso abitazione, locali di deposito e ricovero automezzi, con corte annessa con accesso da Via Roma, eretti su area di mq. 460 circa. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base: Lotto A: lire 24.000.000, Lotto B: lire 50.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000 per entrambi i lotti. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 12 giugno 2[redacted], depositando altresì [redacted] somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 8.000.000 (di cui lire 2.400.000 per cauzione e lire 5.600.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: lire 13.000.000 (di cui lire 5.000.000 per cauzione e lire 8.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 51/00 notai - Es. n. 194/93 Trib.

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle [redacted] 9.00 in Novara, Via Giovanetti n. [redacted] presso l'Associazione "Novara Procedura Esecutive", avanti [redacted] Notaio Caroselli dott. Emanuele, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 26 gennaio 2000, si procederà [redacted]la vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà delle esecutate Macaluso Concetta e Corrado Luisa, siti in Comune di Casalino - Lotto [redacted] - Frazione Cameriano - Via Vittorio Emanuele - Complesso di fabbricati rustici e civili di vecchia costruzione, oggetto in parte [redacted] ristrutturazione iniziata e non ultimata, costituiti da negozio di due locali e retro a piano terreno, per una superficie di mq. 104 circa; tre [redacted] abitativi a piano terra e sette locali e servizio al primo piano, per una superficie di mq. 278 circa, [redacted] aperto per una superficie di mq. 141 circa; autorimessa per una superficie di mq. 27 circa. Il tutto censito nel N.C.E.U. al foglio 37 mappali 85 sub 1, 85 sub 2, 85 sub 3, 88 sub 1, 88 sub 2, 88 sub 3, 88 sub 4, 88 sub 6, 88 sub 7, 88 sub 8, 88 sub 9. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 156.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di [redacted] 2.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] bollo al Notaio Caroselli dott. Emanuele in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro [redacted] 12.00 del giorno 12 giugno 2000, depositando altresì la somma di lire [redacted] (di cui lire 15.600.000 per cauzione [redacted] lire 19.400.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono [redacted] effettuati con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele ed emessi da Istituti di Credito con sportelli [redacted] Novara. 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione direttamente alla B.N.L. Credito Fondiario S.p.A.; [redacted] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Asso[redacted] Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle [redacted] 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 20 [redacted] 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Emanuele Caroselli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. [redacted] 162/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

[illegible]

Novara, lì 13 dicembre [redacted]

[redacted] [illegible]
Vincenzo Cancro

[redacted] DI NOVARA

Es. n. 123/99 notai - Es. n. 111/93 Trib.

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 giugno 2000 alle ore 15.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Mittino dott. Giuseppe, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare in data 25 ottobre 1999, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Gioda Giovanna Angela, siti in Comune di Novara - Lotto A - Via Pasquali n. 26 - Appartamento posto al piano [illegible] composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, oltre ad ampio terrazzo e due balconi, per una superficie complessiva di mq. 144, nonché due cantine, censito al N.C.E.U. partita 16025, foglio 75 mappale 1170 sub 35, rendita catastale 1.870.000 e mappale 1170 sub 31, rendita catastale 148.400. Lotto B - Via Privata Zecca n. 25 - Terreno per una superficie di mq. 2300 con entrostanti due capannoni ad un piano fuori terra, della superficie di mq. 195 ed un piccolo ripostiglio staccato dai corpi principali della superficie di mq. 45, censito al N.C.E.U. al foglio 22 mappale [redacted], rendita catastale 5.720.000. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base Lotto A: lire 154.000.000. Lotto B: lire 207.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di lire 3.000.000 per il lotto A e lire 5.000.000 per il lotto B. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo al Notaio Mittino dott. Giuseppe in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 [redacted] giorno 12 giugno 2000, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 35.000.000 (di cui lire 15.400.000 per cauzione e lire 19.600.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: lire 57.000.000 (di cui lire 20.700.000 per cauzione e lire 36.300.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe ed emessi da Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedura Esecutive, via Giovanetti 5 - Novara dal lunedì al venerdì [redacted] ore 9.30 alle [redacted] 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla s.a.s. Aduvanda.

Novara, lì 27 marzo 2000

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Giuseppe Mittino

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 45/00 notai - Es. n. 8/91 Trib.

Avviso di vendita [redacted] beni immobili all'incanto

[redacted] giorno 29 maggio 2000 alle ore 17.00 in Novara, Via Giovanetti [redacted] 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive" avanti [redacted] Notaio Pedrazzoli dott. Paolo, delegato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare [redacted] data 9 febbraio 2000, si procederà alla vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Beccari Enzo e Braghin Dorana, siti in: Comune di Romagnano Sesia - Via Partigiani n. 5 - Immobile in corte, a cui si accede attraverso androne e cortile comune con altre proprietà (il [redacted] di cui al mappale 741 è gravato [redacted] servitù di passaggio), disposto su tre piani fuori terra e costituito da: piano terra ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, disimpegno, per una superficie di mq. 70 circa, porticati esterni per mq. 61 circa, piano primo tre camere, bagno, disimpegno, per una superficie di mq. 70 circa, balcone e fienile; piano secondo camera e sottotetto, per una superficie di mq. 66 circa, censito al N.C.E.U. al foglio 20 mappale 764 sub [redacted] rendita 1.092.500 e distinto nel N.C.T. al foglio 20 mappale 30 ente urbano di are 2,19. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 128.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000; 3) Gli interessati [redacted] devono presentare domanda [redacted] bollo [redacted] Notaio Pedrazzoli dott. Paolo in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno 26 maggio [redacted] depositando altresì la somma di lire 29.000.000 (di cui lire 12.[redacted].000 per cauzione e lire 16.200.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari [redacted] trasferibili intestati [redacted] Notaio Delegato Pedrazzoli [redacted] Paolo ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara, 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Banca Mediocredito [redacted] p.A.. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti [redacted] - Novara dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html

Novara, [redacted] 5 aprile 2000

[redacted] NOTAIO DELEGATO
Dott. Paolo Pedrazzoli

TRIBUNALE DI NOVARA

Es. n. 90/99 notai - Es. n. 134/95 Trib.

Avviso [redacted] vendita di beni immobili all'incanto

[redacted] giorno 29 maggio 2000 alle [redacted] 17.00 in Novara, Via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione "Novara Procedure Esecutive", avanti al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo, delegato dal Giudice [redacted] Esecuzione Immobiliare in data 29 settembre 1999, si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Seragiotto Rosa Maria, siti [redacted] Comune di Borgo Ticino - Via Gobetti n. 12 - Villa monofamiliare, con terreno pertinenziale e con piccoli corpi di fabbricato ad uso [redacted], così composta: piano terra: tre locali, cucina, servizio, atrio [redacted] scala interna [redacted] collegamento, autorimessa, per una superficie di mq. 140 [redacted] portico coperto sull'ingresso e balcone parzialmente coperto; piano primo: tre [redacted] da letto, disimpegno, servizio igienico, per una superficie di mq. [redacted] circa, piccolo loggiato; piano seminterrato: cantina, locale di sgombero, centrale termica, lavanderia, per una superficie di mq. 86 circa. I corpi staccati dal fabbricato principale [redacted] costituiti da autorimessa interrata di mq. 36 circa e da due [redacted] ad [redacted] ripostiglio con superficie coperta rispettivamente di mq. 25 e mq. 13 circa. L'unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. [redacted] foglio 16 mappali [redacted] sub 2, rendita 2.250.000, 338 sub 4, rendita 75.900, 338 sub 1, [redacted]dita 110.400. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base [redacted] lire 638.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 15.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda [redacted] al Notaio Pedrazzoli dott. Paolo in via Giovanetti n. 5 presso l'Associazione Novara Procedure Esecutive entro le ore 12.00 del giorno [redacted] maggio [redacted], depositando altresì la [redacted]a di lire 134.000.000 (di cui lire 63.800.000 per cauzione e lire 70.200.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio Delegato Pedrazzoli [redacted] Paolo ed emessi da Istituti di Credito [redacted] sportelli in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari. Maggiori informazioni presso l'Asso[redacted] Novara Procedure Esecutive, via Giovanetti [redacted] - Novara dal lunedì [redacted] venerdì [redacted] ore 9.30 alle ore 12.00 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html

Novara, [redacted] 5 aprile [redacted]

IL NOTAIO DELEGATO
Dott. Paolo Pedrazzoli

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

De Matteis

PRAZZO

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso da guardaparco delle Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine di cui tre gravide - sono stati trasferiti e quindi liberati alle 18 a Campiglione di Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola materna di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre al vice direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

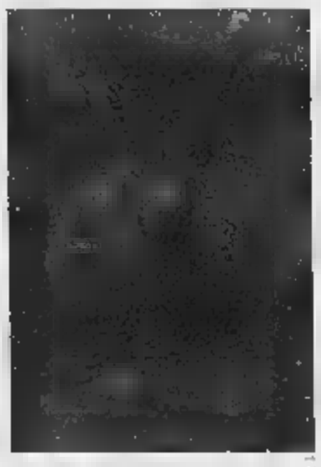
Gli animali, non appena le guardie hanno aperto il portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via e hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha un collare con un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti la prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, assessore provinciale che ha seguito l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scorso in Valle Varaita e proseguirà in Valle Grana e in Valle Stura. Gli ungulati non mancano, nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta con siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto animali giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra un mese».

Aggiunge Paolo Balocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata e il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi sono i più ambiti esemplari».

Il commissario prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argente e il comandante della Forestale di Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili incursioni dei bracconieri.



Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture di Prazzo

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

Gianni Stornello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». E ciò per poter ottenere un buon latte, con il quale a sua volta si produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché carne genuina.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importantissima categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essiccazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per non dire l'unica per le razze autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in zone meno vocate all'agricoltura perché collinari o montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ci permette di ottenere un latte ricco di profumo e di sapore, non paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate con insilati e concentrati vari. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aromi e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora compreso che il sapore delle carni, dei formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro e rivalutato, oltreché incentivato a essere prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona con i suoi profumi e aromi la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti sono le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze. Ecco dunque la campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non si dimentichi, inoltre, che i fieni naturali non inquinano perché per la loro conservazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio e lasciato riposare il terreno sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore zootecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a caso, fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane contribuisce a salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo con una concimazione naturale.

Sabato ■ Cuneo il riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» va ■ un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente della cultura insignito del «Limone d'oro», riconoscimento istituito dall'associazione «Amici di Limone» per premiare personalità che con la loro opera hanno contribuito e contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università di Provenza, Gérard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia ■ delle istituzioni che sostengono il premio, il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino e il Centro Studi Piemontesi.

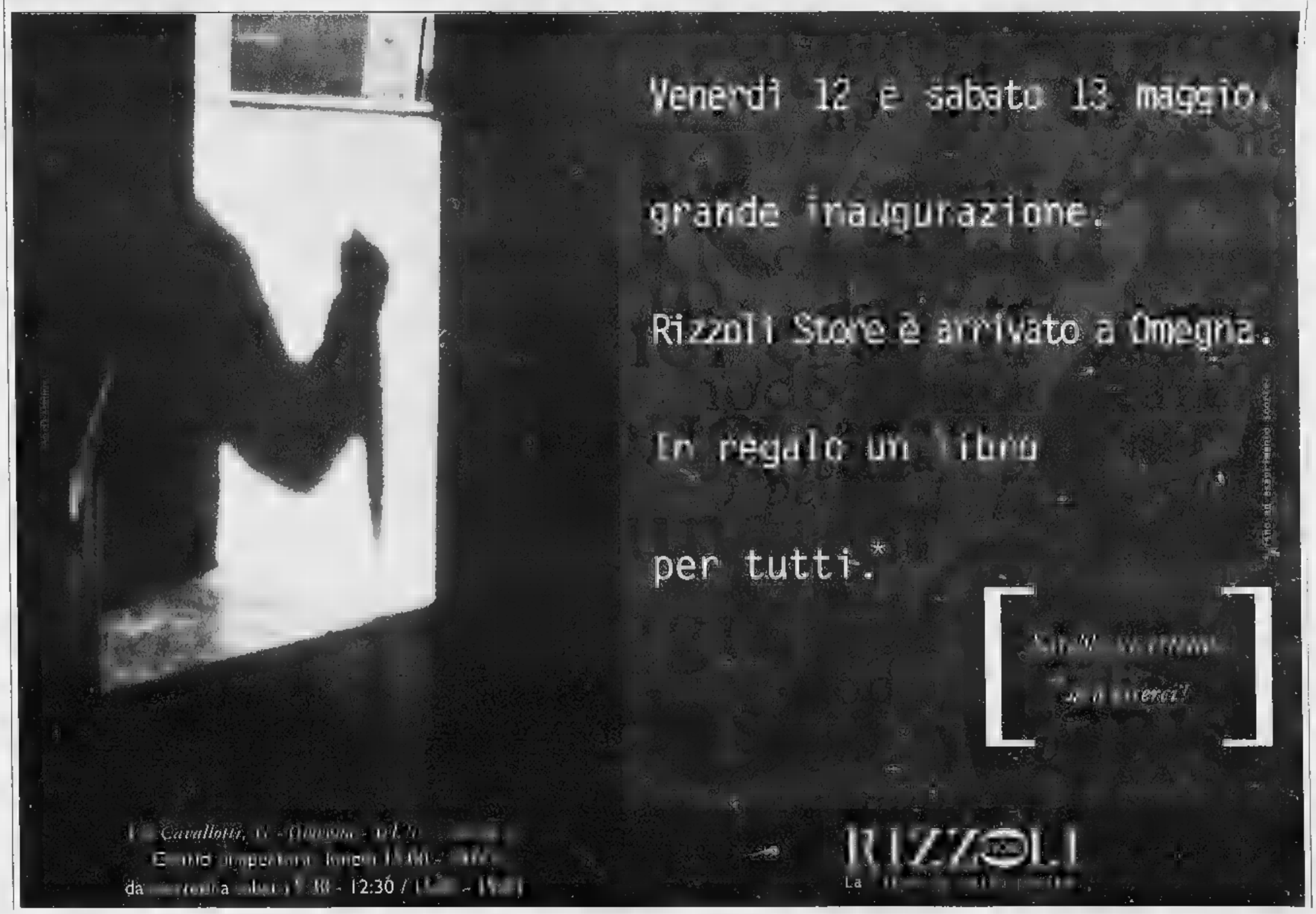
Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio di un conflitto allora e oggi ripugnante, la designazione del professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuneese Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca e collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici di Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura» allo scrittore Ernesto Caballo. [v. p.]



Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con 4 altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ing. Cascione, 1/A • (0323) 86 [illegible] - Fax 52 [illegible]

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 24 - Fax 24 [illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 [illegible]

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO & C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 7[illegible]

GARAGE SEMPIONE
Omegna (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE ▪ VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Guida agli appuntamenti della notte nei locali di Novara e Vco. In arrivo i concorsi di bellezza

I mille [redacted]

Il suo show al «Molly Malones»

CON l'arrivo della bella stagione riprendono gli appuntamenti [redacted] i [redacted] di bellezza. E' ripartito Miss Italia, dal Torinese, ma venerdì sera approda dalle nostri parti, al dancing «Globo» di BorgoVercelli, locale frequentatissimo anche dai novaresi. Sempre venerdì, [redacted] al «Giardino» di Arona, è in programma la selezione nazionale del «Volto dell'anno 2000», organizzato dalla Fox Production. La serata sarà presentata da Mauro Marino. In passerella dieci concorrenti per la categoria femminile e altrettanti per quella maschile. Ma eccoci alle segnalazioni della nottata.

[redacted] appuntamento [redacted] «Rock University» al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, con Flos e la sua band.

MO[redacted] Cena [redacted] bianco con Desirée e tanta musica da ascoltare dalle 22,30 al «Marcus Club» di Alzate.

ARONA. Liscio [redacted] revival dalle 21,30 al dancing «Mirage» con le covers eseguite dall'orchestra di Patrizia Mori. Ingresso omaggio alle dame.

NEBBI[redacted] [redacted] trasformista novarese Eraldo Moretto si esibisce dalle 22,30 al «Molly Malones». Eraldo canta, balla [redacted] diverte il pubblico trasformato nei panni [redacted] una donna.

Sopra, Mauro Marino (a destra) con due concorrenti della manifestazione che si terrà al Giardino venerdì sera. A fianco, il trasformista Eraldo Moretto al «Molly»

BROVELLO CARPUGNINO. Rock metallico con le covers eseguite dai «Black Angels», dalle 22 all'Osteria «La Selva» di Graglia Piana.

[redacted] Saranno gli «Ex Ex» ad animare la serata musicale live dell'irish pub «O'Connors» di [redacted] Scavini 5. Eseguiranno il loro repertorio rock.

[redacted]. Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Ma ci saranno anche sexycameriere in azione tra i tavoli. Si balla coi mix di Roberto Boghi.

VERGHERA. Riapre il «Laboratorio» al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. Di scena dalle 22 i Papu, Leonardo Manera, Franco Rossi, Luca Klobas e Teo Guadaluppi.

MILANO. Cabaret [redacted] Walter Valdi e Alberto Patrucco e la compagnia del «Cà Bianca», via Lodovico il [redacted]. Al piano, Lena Panfilova.

MILANO. La musica afro che arriva dal Mozambico è quella proposta dai «Marrabenta», di scena dalle 22,30 alle «Scimmie».

A cura di MARCO PIATTI

I Cd Rom sono del novarese Galliano

E' debutto [redacted] Salone per «Le Cliccafiabe»

NOVARA

«Mouse, mi racconti una fiaba?». Con un computer e un clic si entra nei magici mondi di Candido lo Sp[redacted], del Fantasma Spaventamostri, della Stella che trova una mamma e un papà. Il debutto di «Le Cliccafiabe» è al Salone del Libro di Torino da oggi alle 11,30. Le edizioni San Paolo hanno arricchito la collana di volumetti «Fiabe in famiglia» con Cd Rom tutti da scoprire quanto a originalità e finalità pedagogico-didattiche per bambini dai 6 ai 9 anni. Non sono videogiochi, non sono cartoni animati: sono fiabe raccontate su video con voce narrante, personaggi, musica, effetti e sorprendenti animazioni. Si legge e si guarda, si ascolta e si suona, si scoprono parole nuove, si risponde a facili quiz. Nuvole, camini, animali e alberi hanno un'anima e gliela regala il computer. Si può anche scegliere fra il testo in italiano e [redacted] inglese. Abili gli autori di disegni e testi, geniale la realizzazione [redacted] dei Cd Rom curata dall'autore novarese Giuseppe Galliano, 33 anni, nome affermato nella comunicazione multimediale, venti collaboratori in Italia e [redacted] Europa. A lui piace il soprannome di «Geppetto dei Bit» conquistato con «Le Cliccafiabe» alle quali ha collaborato Sabrina Panigati. Ma i nonni rischiano il «posto» di raccontatori di storie? Galliano rassicura: «Anzi, una guida e preziosa. Ci si diverte e si impara di più». C'era una volta, adesso c'è un mouse. E anche il nonno clicca una fiaba. [m. p. a.]

Giuseppe Galliano

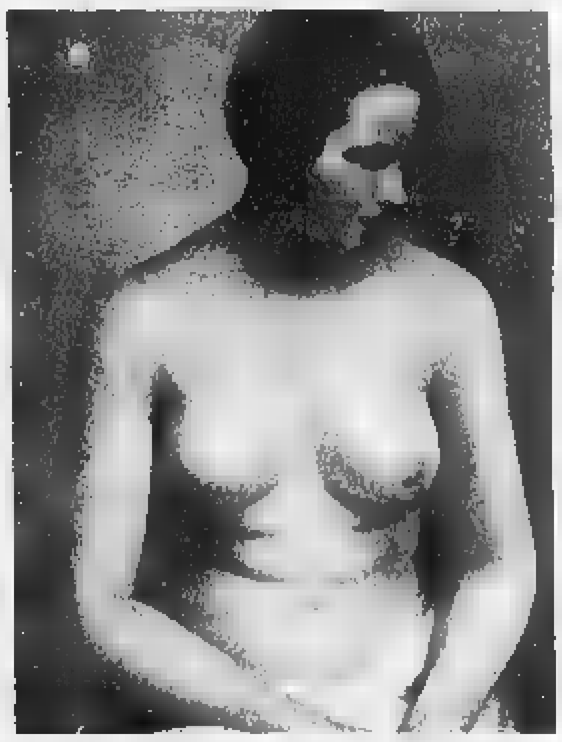
Tecniche della pittura dal Romanico al Barocco, via all'iniziativa del Comune

Novara, [redacted] viaggio [redacted]

In programma 5 incontri nel salone del Broletto

NOVARA

Dal 900 di Giannoni [redacted] viaggio negli stili e tecniche pittoriche. Il duplice invito alla cultura arriva dai musei cittadini e dall'assessorato. Oggi parte il corso per conoscere meglio materiali, tecniche pittoriche, stili. «I materiali e l'immagine. Le tecniche della pittura dal Romanico al barocco» prevede 5 incontri, nel salone del Broletto, alle 17. Il corso è dedicato all'esame delle opere d'arte attraverso [redacted] studio delle tecniche con le quali sono state realizzate, per comprenderne l'importanza, dal punto di vista tecnico e stilistico, e per quanto riguarda la conservazione dei beni culturali. Partendo da grandi maestri, da Giotto, a Duccio di Boninsegna e Caravaggio, il docente Marco Albertario, storico dell'arte, cultore all'università di Pavia, analizzerà l'utilizzo delle tecniche pittoriche nei secoli, fino agli esempi tratti dalla realtà novarese. Oggi si parla di «Importanza dello studio delle tecniche», «Bottega, materiali», «I colori», e «Libri di modelli». Mercoledì 17 il tema è «La pittura [redacted] fresco». Altri appuntamenti il 24 e 31 maggio, si chiude [redacted] 2 giugno con [redacted] visita guidata al museo civico. Grande successo sta riscuotendo la mostra «Novecento e dintorni. Alfredo Giannoni alla Mostra del Poligino nel 1931». E' visitabile fino a domenica. Venerdì una riflessione sulla collezione Giannoni, ore 18 al Broletto. Marina Turco sarà [redacted] relatrice di «Il collezionista e il critico: Raffaello Giolli e l'aggiornamento della Galleria Giannoni». E' consigliabile confermare la propria presenza all'incontro gratuito, tel. 0321/627037. [c. m.]



Parte [redacted] corso per conoscere meglio [redacted] tecniche pittoriche

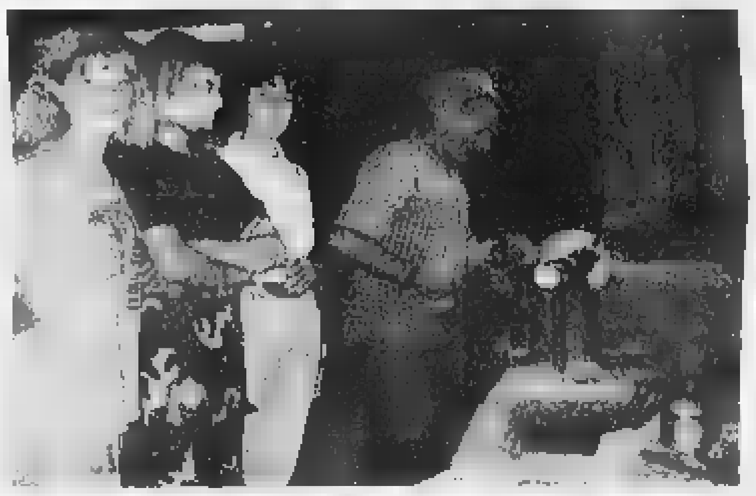
L'«Arca di Noè» presenta una delle perle del suo repertorio dopo i successi di Borgo e Verbania

Il [redacted] «Grease» approda [redacted] [redacted]

In scena alla «Fabbrica» per raccogliere fondi in favore di un bimbo

VILLADOSSOLA

Sette spettacoli in tre mesi. Ed adesso l'Arca di Noe sbarca con «Grease» a Villadossola dove sabato alle 21 verrà replicato il celebre musical famoso in tutto il mondo per essere stato interpretato da Olivia Newton John e John Travolta. Dopo il debutto, avvenuto a fine gennaio, lo spettacolo [redacted] stato replicato a Borgomanero e Verbania e poi ancora a Vercelli e Biella riscuotendo sempre un grande successo. Per la Compagnia omegnese «Arca di Noè» però l'appuntamento ossolano, lo spettacolo si terrà presso il teatro «La Fabbrica», acquista una duplice importanza: oltre a raccogliere fondi per Vasco, il bambino gravellonese di sei anni ammalato di leucemia e che il gruppo ha «adottato», nell'occa[redacted] verrà presentato un nuovo progetto. [redacted] tratta dell'«Arcademia» dello spettacolo, una proposta che vuole convolgere giovani, [redacted] meno giovani, nel mondo teatrale. Di più dice Augusto Quaretta, che oltre ad essere il regista di «Grease» è anche uno dei principali animatori della compagnia cusiana. «La nostra idea è semplice - esordisce il giovane regista omegnese - considerando che nella nostra provincia esistono numerose realtà artistiche dai gruppi che fanno teatro alle corali ed alle scuole di ballo, noi vorremmo coordinare queste attività dando l'opportunità a quanti lo vogliono di sviluppare [redacted] proprio talento artistico. Insomma chi sa cantare, ma non ha mai pensato di ballare, con l'Arcademia dello spettacolo adesso potrà farlo». Al progetto sono stati interessati sia i principali comuni che che le comunità montane con la provincia del Vco e la Regione Piemonte. Che sono gli unici a poter garantire il necessario supporto economico in grado non solo di far partire il progetto, ma anche di dargli continuità. Se da parte infatti dei gruppi locali c'è la massima disponibilità, nel programma dei corsi vi è anche la prospettiva di chiamare quali docenti anche personaggi dello spettacolo di grande notorietà e professionalità. Ai quali non si può certo chiedere di venire ad insegnare gratuitamente. Nell'attesa che si concretizzi il progetto di «Arcademia dello spettacolo» l'Arca di Noè sabato sera farà spettacolo con Grease. Che è diventato adesso «Grease la gliding» tanto è il coinvolgimento degli spettatori nel musical. Il cui finale è sempre più a sorpresa. I biglietti, il cui costo è di 25 mila lire per la platea a posti numerati e di 20 mila sulle gradinate, sono in prevendita sia presso «La fabbrica» di Villadossola che presso TuttoCasa di Domo e l'Agenzia Simplon Tour di Omegna. [v. a.]



L'Arca di Noe sbarca con Grease a Villadossola, presentato sabato sera alle 21

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel 0321-625 588
Mission [redacted] [redacted] 20, 22.30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid [redacted] Mercoledì sabato pom. e gior. pom. [redacted] 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
oggi riposo

[redacted] Tel 0321 - 627 676
Chiuso per lavori

[redacted] Tel 0321 - 624 158
[redacted] e tulipani [redacted] Bruno Ganz, Marina Massironi [redacted] 20.15, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid [redacted]

VITTORIA. Tel [redacted]21 - 623 395
Magnolia, con Tom Cruise [redacted] 21,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid [redacted]

SACRO CUORE. [redacted] 0321 - 46 54 84
Anna & the king con Jodie Foster (versione in lingua originale inglese) Or 19.45, 22.30 [redacted], festivi e prefestivi L. 12 000, rid 10000 [redacted] feriali e non[redacted] posto unico L. 8 000

[redacted]
[redacted]
oggi riposo

[redacted]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
oggi riposo

[redacted]
[redacted]
oggi riposo

[redacted]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Pane e tulipani, con Bruno Ganz e Marina Massironi Or 20,15, 22,15 Lire 11 000, 8000, merc. fer. 6000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission to mars, or 20, 22,15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Company man spia per caso [redacted] 20.15, 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer. L. 6000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Stigmate Or 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer. L. 6000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo

[redacted]
[redacted] Tel 0331 - 914 [redacted] per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18 30-21.30 sabato domenica 14 30-21 30
Erin Brockovich con [redacted] Roberts [redacted] 20 10 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
[redacted] or 20 20 e **Ogni maledetta domenica** con Al Pacino Or 22.30 Lire 13 000 rid [redacted]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Storia di noi due con Bruce Willis Or 20 20 22,20 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel [redacted]31 - 92 16 40
Avviso di chiamata con Meg Ryan, Dyane Keaton Or 20,30, 22.50 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Stigmate, [redacted] Patricia Arquette [redacted] 22 50 Lire 13 000 rid 9000

[redacted] **SALA6.** Tel 0331 92 16 40
[redacted] **to [redacted]**, con Gary Sinise, Tim Robbins Or 20, 22.40 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Stuart Little - Un topolino in gamba con Geena Davis or 20,30 **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna Or 22,30 Lire 13 000 rid 9000

[redacted]
[redacted] 1. Info su [redacted] tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

[redacted]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

[redacted]
[redacted] **TEATRO** Tel 0321 - 91 183
Spett. teatrale

[redacted]
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
oggi riposo

[redacted]
oggi riposo

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

[redacted]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Avviso di chiamata Or 20 30 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Mission to mars or 20 15 22 15

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] 0323 - 501 964
Erin Brockovich

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Ragazze interrotte

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 02 **Pene d'amor perduto.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b, tel 216 6784 **Da noi disturb - Non disturbare** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16.10 18.20 20.30 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Mission to Mars.** Or 16, 18.10 20.20 22.35
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 567 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino** Or 15.45 19 22.10 Sala 3 **Pokémon** Or 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Matrix.** Or 17.30 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Canone inverso** Or 15.40 18 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Or 16.15 17.50 19.20 20.50 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32, e tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or 16 18.10 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Pokémon.** Or 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 477 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16 18.10 20.20 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **La capagira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** Or 16.40 18.40 20.40 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** [redacted] 16.40 18.20 20.22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15 17.30 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 15.10 16.55 18.35 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Or 20.15 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **Il miglio verde.** Or 15, 18.30 22
FARO v. Po 30 tel 817 33 73 **Il miglio verde.** Or 18.30 22
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 7057 **Stigmate.** Or 15.45 18 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or 15.30 17.30 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 22.30
KING v. Po 21 tel 812 50 46 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16.10 18.30 20.30 22.30
KORE v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kadosh** Or 15 17.30 20 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Judas kiss** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Fantasmi come Tigro** Ore 16 Sera **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal, J. Coronado Or 18, 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Pokémon** Animazione Or 14.30 16.30 18.30 **American beauty** Vet. min. 14 Or 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Breaking out** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or 14.30 16.30 18.30 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15 17.30 20 22.10 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15 17.30 20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30 19.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro [redacted] c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Stigmate** Or 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone **Rigoletto** (dal 17.5 al 3.6) **Wozzeck** (dal 30.5 al 11.6) **L'italiana in Algeri** (dal 20.6 al 2.7) **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23.7). Biglietteria (ore 10.30 18). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per la Storia del teatro musicale europeo del '900 **L'opera russo-sovietica.** [redacted] e ascolti [redacted] a cura di [redacted] Tedeschi [redacted] con il Dams di [redacted] Ingresso [redacted] Informazioni Servizio Attività Promozionali Tel 011 8815 246/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso [redacted] Cesare 67 - Tel [redacted] 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 80 000) con or 14.19 presso [redacted] Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653 810 4961
CONSERVATORIO G. [redacted] piazza Bodoni. Unione [redacted] sala gialla - ore 21 Roberto Cominati pianoforte. Informazioni tel 011 544 523 - 011 517 5188

AL VIA LA STAGIONE DELL'ARENA

Verbania, «all'opera [redacted] l'Arci»

«All'opera con l'Arci». E' l'iniziativa culturale lanciata per l'estate dal Comitato Arci Nova di Verbania, che propone viaggi organizzati per tre spettacoli della prossima stagione lirica all'Arena di Verona. Sono i nuovi allestimenti dei capolavori di Giuseppe Verdi «La forza del destino» (15/7), «Nabucco» (29/7) e la tradizionale l'«Aida». Info alla segreteria dell'associazione in corso Cobianchi, telefono 0323.402592. [p. ben.]

Niente *rumore* solo *piacere*

Mitsubishi Electric Quality

Climatizzatori Mitsubishi Electric serie RV.
Il piacere di respirare aria di qualità
e vivere in un ambiente fresco e silenzioso.

26dB — solo 26 dB (A) garantiscono un funzionamento s[illegible] alcun rumore

comfort assoluto, con i 3 filtri di serie eliminano gli odori [illegible] le impurità dell'aria

notevole sensibilità ed efficienza, con la modalità "Econo cool" consumi ridotti [illegible] 20%

Econo Cool

unità interna ultra sottile dal design elegante e raffinato

telecomando di controllo [illegible] distanza

dispositivo *"I feel"* che memorizza la temperatura ideale

timer programmabile

unità interna

funzione deumidificazione

unità esterna di ridotte dimensioni

TECNOLOGIA PER LA VITA

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

AURELIA Impianti

CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ELETTRICI
TERMOSANITARI
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Corso Risorgimento, 190 - NOVARA
Tel. 0321/622185 - www.aureliagroup.com

L'Azienda è in fase di Certificazione del SISTEMA QUALITÀ secondo le norme ISO 9001

Ciclismo, il corridore di Mergozzo verso la sua quinta partecipazione alla prestigiosa corsa rosa

Della Vedova, scatta la missione-Giro

Sarà l'unico professionista in gara delle due province

Sandro Bottelli
MERGOZZO

Il «soldatino» è pronto. Ieri sera è stato a Pallanza a salutare la fidanzata Laura, poi l'abbraccio a mamma Anna Maria e al padre Antonio, al fratello Fabrizio e alla tifoseria mergozzese e poi la partenza. Domani sarà a Roma. «Con un giorno di anticipo - dice - perché tutta la squadra avrà una udienza dal Papa». La squadra è la Lampre-Daikin, direttore sportivo Beppe Saronni. Il Giro d'Italia del Giubileo scatta sabato con un prologo a cronometro nel [illegible] di Roma.

Marco Della Vedova, 27 anni, è l'unico professionista del Novarese e del Vco presente a questo Giro. Il galliatese Stefano Panetta, emigrato in Portogallo, non ci sarà.

Marco è al suo quinto Giro d'Italia consecutivo, il secondo con la Lampre dopo i primi tre in maglia Brescialat. Per il quinto anno è compagno di squadra del trentino Mariano Piccoli. Quest'anno, però, è cambiato il capitano.

«Nei Giri precedenti ho aiutato Camenzind, Zaina, Belli, Jaskula, Sgambelluri e tanti altri. Quest'anno abbiamo un nuovo capitano, che è Simoni, terzo al Giro dello scorso anno».

La Lampre schiera: Gilberto Simoni, Mariano Piccoli, Gabriele Missaglia, Massimo Codol, Simone Bertoletti, Sergio Barbero, Marco Della Vedova, il belga Ludo Dierckxens, mentre il nono corridore sarà scelto tra il velocista Jan Svorada e il giovane Marco Pinotti (studente di ingegneria).

«La squadra - dice Della Vedova - è abbastanza giovane e composta di corridori che vanno forte in salita. Simoni avrà l'appoggio di tutti, ma non mancheranno occasioni per portare allo scoperto anche il mio amico Piccoli, Missaglia e Codol. Barbero è arrivato quest'anno: io e Sergio ci conosciamo da quando eravamo dilettanti; lui è di Biella e spesso ci siamo allenati insieme. Ricordo che al mio esordio al Giro, nella tappa Losanna-Biella del 4 giugno del '96, vinta da Bo Larsen davanti a Roux, io e Barbero uscimmo insieme nel finale: lui arrivò terzo e io quarto e alla fine del Giro fui trentaquattresimo».

I favoriti di questo Giro? «Assente Pantani, sulla carta i favoriti sono Gotti, Tonkov, Casagrande, Savoldelli e il nostro Simoni. A volte, però, basta una giornata storta e finisci fuori classifica. Il Giro è una corsa che dura tre settimane e bisogna saper resistere anche a livello mentale. Poi c'è sempre qualche rivelazione. Il percorso è vario, ma decideranno le salite».

Le tue condizioni? «Non ho mai corso tanto come in questo inizio di stagione. Ho fatto due corse a tappe in Spagna, Valenciano e Paesi Baschi, poi le classiche Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone e Amstel Gold Race, quindi altre due corse a tappe, cioè Giro del Trentino e Giro della Svizzera Romanda. Sto bene e spero che ...Simoni vada forte». Dopo il crono prologo di Roma il Giro punterà al sud per risalire sul versante dell'Adriatico. Qualche montagna dell'Appennino potrebbe dare un primo scossone, ma saranno gli storici passi delle Dolomiti a far selezione. Un bel tappone anche in Piemonte col Colle dell'Agnello e poi la crono del Sestriere. Niente Giro, invece, per la nostra zona. Arona è però intenzionata a chiedere un arrivo di tappa per l'anno prossimo e forse anche il bis del Campionato italiano.

Marco Della Vedova è pronto a partecipare alla sua nuova avventura al «Giro»

SPORT FLASH

NUOTO
Novara Nuoto ok ad Acqui

La Novara Nuoto partecipa alla finale del Trofeo Propaganda ad Acqui Terme e fa man bassa di ottimi piazzamenti. Edoardo Gatti è giunto primo nei 50 metri rana e secondo nei 25 metri stile libero. Analoga performance ma in altra categoria per Mirko Carabellese. Tra le donne, Cecilia Gatti ha primeggiato nei 25 metri stile e nei 50 metri rana. Giulia Guelfi e Guzzo Alessia hanno conquistato i secondi posti rispettivamente nelle batterie di dorso e rana. [r. l.]

PODISMO
Pirazzi trionfa ai «Lagoni»

Mauro Pirazzi, ossolano di Pallanzeno, come un falco sui lagoni di Mercurago di Arona dove si è corsa la tappa numero 13 della Gamba d'oro (472 iscritti) organizzata dal Gruppo Cama Aido. Alle spalle di Pirazzi si sono classificati Stefano Dei Massari, Carlo Torciere, Pierluigi Belletti e Franco Sartori. Donne: Alice Di Simone, Doris Berardino, Carmen Scardini, Katia Taraborelli e Gisella Campolo nell'ordine. Under 14: primi Andrea Greggio e Federica Bondinelli. [s. b.]

Basket, due novaresi in campo stasera

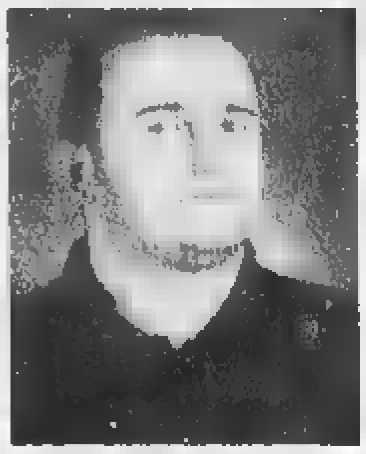
Contro Soresina 3B6 all'assalto

NOVARA

Momento cruciale nel basket provinciale. Stasera tocca alla 3B6 Castelletto nella «gara uno» della semifinale play off promozione in B1, mentre a Novara l'Amd Athlon gareggia per salvarsi contro Rho. Domani invece entra in scena la Cimberio nella prima gara dei play out a Padova. Un passo alla volta, però, partendo dalla stretta attualità, ossia dal primo round di Castelletto (stasera ore 21 al PalaLanzi) contro Soresina.

Un appuntamento importante che vedrà i gialloviola di Antonio Tritto misurarsi contro i lombardi, dati da tutti per strafavoriti al passaggio di categoria. «E' vero che sono arrivati dietro a noi in regular season, e solo al sesto posto - commenta l'allenatore in seconda, Maurizio Volpe - ma hanno fatto a meno per tre quarti di torneo del play Alba, elemento che potrebbe giocare tranquillo in B1 e addirittura qualche minuto in A2. Noi puntiamo tutto su stasera, partire col piede giusto è importante, poi la tenteremo di chiudere, fermo restando che arrivando in semifinale abbiamo già vinto il nostro campionato».

Da una possibile partecipazione ai play off al rischio di retrocedere. E' la brutta avventura vissuta dall'Amd Athlon Novara di C1 che dopo essersi «suicidata» con Dogliani (vittoria in casa, sconfitta fuori e nella bella internazionale) all'ultima spiaggia con Rho. «Stasera al Palaverdi ci giochiamo una stagione intera - dice il presidente Sandro Vannicola - ed è incredibile per come si era messa la nostra stagione a un certo punto. Nella bella con Dogliani, però, ci hanno fischiato contro qualcosa come 17 falli più di loro. Ormai è inutile guardare indietro. Rho è squadra ostica e reduce da 15 giorni di assoluto riposo, ma noi dobbiamo assolutamente vincere. Loro giocheranno col dente avvelenato dopo la beffa di un anno fa, sempre nei play out, con quella palla recuperata da Franchini a pochi secondi dalla sirena». Corsi e ricorsi: speriamo vada bene anche stavolta. [m. p.]


Antonio Tritto allenatore della «3B6»

CALCIO

Sul problema del campo decide stasera la Giunta

Borgomanero dà l'aut-aut pronto a giocare ad Arona

BORGOMANERO

Il Borgomanero Calcio dà l'aut aut: o il Comune interverrà subito per sistemare il terreno di gioco o la società prenderà in considerazione l'ipotesi di andare a disputare l'ultima partita di campionato, contro il Derthona, ad Arona.

Questa sera è in programma una riunione della giunta comunale in cui si affronterà anche questo problema: «Il campo su cui siamo costretti a giocare è assolutamente indecente, non è possibile disputare partite di serie D su un campo di questo genere. Per questo non è più possibile aspettare - dice l'allenatore Giampiero Erbetta - ed io stesso ho spiegato al sindaco che la squadra non può giocare in queste condizioni».

La società ha mandato un segnale molto preciso: o il Comune affiderà subito l'incarico di risistemazione immediata del terreno di gioco ad un'impresa specializzata, o i rossoblù andranno a giocare all'esterno.

Il problema maggiore è quello della mancanza di drenaggio: quando piove il campo si trasforma in un lago e rende impossibile il gioco. Esiste già un progetto di sistemazione, che si articola in tre anni e prevede una spesa di circa 170 milioni.

Enzo Bobice, ex goleador rossoblù ed oggi assessore allo sport, invita alla calma: «Faremo tutto il possibile per dare alla squadra un terreno di gioco degno di questo nome, ma dobbiamo fare anche i conti con le esigenze di bilancio. Da parte nostra c'è comunque la massima disponibilità». [m. gio.]

[illegible]

Cinque in rappresentativa

Dal Vco e Novara l'aiuto per vincere Trofeo delle Regioni

NOVARA. La rappresentativa regionale Juniores Piemonte e Valle d'Aosta si è aggiudicata dopo un digiuno che durava dal '63 il Trofeo delle Regioni. La finale disputata a San Gregorio Magno è stata dominata dalla formazione piemontese che ha sconfitto l'Abruzzo per 3 a 2. Della squadra facevano parte Alex Casella dell'Omegna, Fabio Sansone del Crevolamasera, Francesco La Rosa della Romentinese, Andrea Marchetti ed Alessandro Corno dell'Oleggio. Frattanto proseguirà fino al 31 maggio l'ottava edizione del torneo notturno organizzato dall'Us Pratese sul campo di Prato Sesia riservato alle formazioni della categoria Esordienti. Partecipano Oleggio, Dufour Varallo, Ghemmese, Serravallese, Grignasco, Briona, SanMauriziese, Borgosesia, BorgoOratorio, Romagnano, Cureggio. [r. l.]

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620

CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I PRINCIPIANTI DI SALDATURA

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO

CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.

CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.

Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Differenza [redacted] peso dei vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body [redacted] Index o Indice di [redacted] Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato [redacted] maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore [redacted] 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso [redacted] molto importante. Ma per farlo, piuttosto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico; ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e [redacted] perdere peso con la strategia giusta.

Un MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-810098

Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 20:00

[redacted] medico [redacted] può aiutare a tenere il peso sotto controllo.

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA

www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY

Cinque gli episodi di violenze denunciati, citati i nomi delle vittime dei soprusi

«Detenuti picchiati alle Vallette»

Esposto di un carcerato al pm

Angelo Conti

Pestaggi di detenuti anche alle Vallette? Li denuncia un esposto che da ieri è sui tavoli della Procura della Repubblica, alla quale l'hanno fatto pervenire i carabinieri del Comando Provinciale. Si tratta di cinque fogli protocollo [redacted] righe, scritti a mano, in cui il detenuto S.F., per molti anni in carcere per reati contro il patrimonio (soprattutto furti e ricettazioni) ed appartenente a quella che può essere definita la «vecchia mala», racconta cinque episodi di violenze, mancate assistenze da parte degli agenti, prevaricazioni. Il racconto degli episodi, scritto in un italiano traballante, è quasi sempre corredato d[redacted] presenza dei nomi delle vittime.

Sulla credibilità delle denunce nessuno può ovviamente ancora pronunciarsi. Toccherà ad un pubblico ministero, che verrà presumibilmente incaricato nelle prossime ore, di vagliare ogni particolare attraverso gli interrogatori delle persone che risultano coinvolte. Gli episodi si riferiscono a fatti avvenuti, oltre che nel carcere delle Vallette, anche nella casa circondariale di Biella. [redacted] almeno alcuni di questi episodi, il denunciante avrebbe già parlato [redacted] un pubblico ministero della procura torinese (nel [redacted] di un incontro relativo al procedimento per il quale era detenuto) e [redacted] alcuni ispettori ministeriali. A quelle segnalazioni si sarebbero [redacted]giunti altri episodi avvenuti nel corso dell'anno passato. S.F. sarebbe poi stato ascoltato, da altri ispettori ministeriali, anche due mesi fa, nel quadro dell'inchiesta sulla droga in carcere.

La prima vicenda riportata è relativa alla mancata assistenza ad un detenuto nel carcere di Biella che, dopo aver chiesto inutilmente un farmaco agli agenti [redacted] servizio, avrebbe minacciato di uccidersi. Mettendo poi in pratica il suo proposito pochi minuti dopo. «Quel detenuto si poteva salvare - spiega S.F. - con un po' più di umanità».

La seconda pagina dell'esposto riguarda il malore che aveva colpito, a Torino, un detenuto nel reparto Nuovi Giunti. «Lo vidi su una barella, in mezzo al chiasso ed alla confusione. Mentre le guardie chiamavano il medico, io mi [redacted]no offerto di intervenire subito, praticandogli la respirazione bocca a bocca. Per tutta risposta mi hanno chiuso in cella a doppia mandata. Il detenuto in crisi cardiaca è morto prima che il medico potesse arrivare».

Colma di amarezza la terza storia, quella di [redacted] pestaggio multiplo a carico di un giovane detenuto, appena giunto alle Vallette. «S'era sparsa [redacted] voce che era stato arrestato per violenza carnale nei confronti di una bambina, figlia di [redacted]n ispettore di polizia. Nella sua cella entraro[redacted] prima due agenti, che lo picchiarono a sangue per punizione, e [redacted] un detenuto che completò l'opera. Il poveretto era terrorizzato, non capiva. Il giorno dopo scoprimmo che era stato «arrestato per un banale furto di una bicicletta».

Ancora un pestaggio è il tema del quarto episodio: vittima un detenuto «particolarmente tranquillo [redacted] riservato» che viene colpito da alcuni agenti durante la trasmissione di una partita di calcio. S.F. racconta dei disperati tentativi di denunciare la cosa al direttore, privi di effetto, [redacted] conclusisi con un pestaggio nei suoi confronti.

L'ultima parte dell'esposto è la spiegazione di alcune «ritor[redacted] poste in [redacted] dopo le denunce. Compresi anche le lungaggini ed i ritardi nell'acquisto di una speciale pasta adesiva per dentiere, di cui il detenuto aveva bisogno e di cui era costretto a fare a meno.

[redacted] SABATO SIT IN

Manifestazione a livello regionale sabato mattina, dalle 9,30, di fronte al carcere delle Vallette. Promossa dal Sappe, [redacted] sindacato della polizia penitenziaria più diffuso in Piemonte, dovrebbe richiamare di fronte alla casa circondariale di via Pianezza centinaia di agenti. «Faremo un [redacted] in - spiega il segretario provinciale Nicola Sette - e poi ci incateneremo per protesta. E' un modo per dimostrare [redacted] nostri colleghi di Sassari, ed alle loro famiglie, la nostra solidarietà. Ma è anche un modo per protestare per come è stata gestita questa vicenda: siamo stati criminalizzati da persone che hanno dimostrato di non conoscere la nostra realtà e le nostre difficoltà». Contemporaneamente verrà avviato uno sciopero della fame, che porterà a disertare le mense: il denaro risparmiato andrà in beneficenza. A Torino [redacted] atteso anche [redacted] segretario nazionale del Sappe, Donato Capece.

Spetterà ai magistrati chiarire la fondatezza delle accuse contro gli agenti

Sentenza d'appello: il ricalcolo delle ore non pagate potrebbe costare 500 miliardi

Straordinari, [redacted] alle Ferrovie

I dipendenti vincono la causa civile con l'azienda

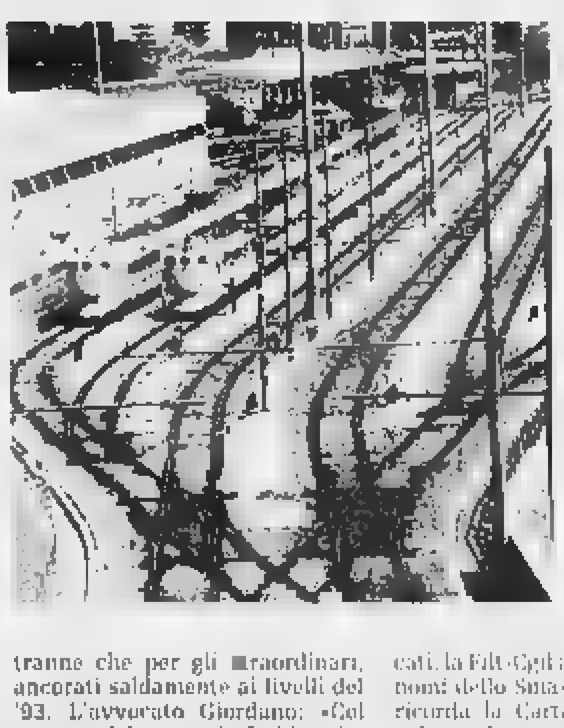
Nino Pietropinto

Smacco giudiziario pesante per le Ferrovie nella guerra sugli straordinari. Dopo i giudici di primo grado, a ottobre, anche la corte d'appello nei giorni scorsi ha dato torto all'azienda di trasporti pubblici. E il verdetto torinese potrebbe avere effetti devastanti nello scontro che Ferrovie e dipendenti stanno portando avanti in molte aule giudiziarie del Paese. Potrebbe cioè rappresentare un «precedente» pericoloso per l'azienda, fore da apripista, da causa pilota per altri tribunali finora incerti sulla strada da scegliere.

Il nodo da sciogliere è che, stando ad una stima dei contabili dell'azienda, potrebbe costare alla società qualcosa come 500 miliardi, riguarda il calcolo delle ore straordinarie. Spiega l'avvocato Antonio Giordano che assiste uno dei ricorrenti, un capostazione: «Dal gennaio '93 l'azienda, in forza di [redacted] decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, ha bloccato tutti i compensi: niente aumenti per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '[redacted] quella regola è stato prorogato fino al '99. In parole povere, per [redacted] anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra». Nel '94 [redacted] nel '[redacted] ci sono stati due rinnovi contrattuali che hanno portato aumenti retributivi in tutte le voci della busta paga, tranne che per gli [redacted]raordinari, ancorati saldamente ai livelli del '93. L'avvocato Giordano: «Col passare del tempo la forbice si è allargata. Ad esempio, un settimo livello dell'azienda percepisce 18.780 lire lorde se è fuori orario, mentre la su[redacted] paga normale è di 22.100 lire».

Giordano, con il collega Guglielmo Durazzo, assiste due capistazione torinesi, che hanno dichiarato guerra all'azienda. Con i dipendenti sono schierati anche i sindacati, la Filt-Cgil assieme agli autonomi dello Sma-Confsal. Il legale ricorda la Carta Costituzionale. «L'articolo 36 stabilisce che le ore effettuate dopo il completamento del servizio ordinario sono più faticose e non possono essere retribuite peggio». Nella contesa è intervenuta anche la Corte Costituzionale, chiamata in causa nell'aprile dello scorso anno da un altro giudice torinese, Maurilio Grassi. E anche la Suprema Corte ha dato ragione ai lavoratori. Giordano: «Sembrava tutto risolto e invece no. A Milano, ad esempio, i giudici hanno ritenuto che [redacted] verdetto della Corte fosse "interpretativo" e non vincolasse necessariamente tutti i giudici. E infatti Milano ha dato ragione alle Ferrovie». Lo scontro è aperto anche in altre sedi giudiziarie. In molte l'azienda ha imposto la sua linea. Che è poi questa: «Quel decreto legge del 92 ha carattere eccezionale. E comunque si deve guardare allo stipendio in sé nel suo complesso e [redacted] fermarsi solo al calcolo degli straordinari».

Ora [redacted] sentenza della Corte d'appello torinese, sezione lavoro (presidente Carlo Peyron, a latere Buzano e Girolami) riapre la partita a favore dei ricorrenti e stabilisce che lo straordinario feriale deve essere maggiorato del 6% rispetto alla retribuzione normale, quello festivo del 12%. In Italia ci sono 150 mila ferrovieri. Che, sulle orme dei due capistazione torinesi, potrebbero scendere in guerra con l'azienda. Ciascuno potrebbe recuperare dai 3 ai 5 milioni di arretrati. Un salasso per l'azienda. In una memoria stilata dai contabili della società e presentata alla Corte Costituzionale d[redacted] legale delle Ferrovie dello Stato, il professor Franco Carinci, ordinario di diritto del lavoro all'Università di Bologna e uno dei consiglieri di Prodi, [redacted] parla di 500 miliardi.



[redacted]

Dal gennaio '93 le Ferrovie di Stato, in forza di un decreto legge, che è poi la legge finanziaria di allora, hanno bloccato tutti i compensi: niente [redacted] per il '93. E, a peggiorare le cose, nel '94 la regola è stata prorogata fino al '99. Per [redacted] anni, le ore straordinarie sono state pagate sempre con la stessa cifra

Il coordinatore regionale Rosso: non esiste una mia componente ma conto su molti amici. Si organizza anche l'on. Costa

[redacted] correnti

Il presidente Ghigo cerca più spazio nel partito

Maurizio Tropeano

«Voglio [redacted] o meglio rientrare dentro la discussione politica di Forza Italia, di cui peraltro sono stato il fondatore in Piemonte, per portare, insieme a voi, il mio contributo per far crescere il partito». Sono da poco passate le 20.30 di lunedì quando Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, pro[redacted]cia queste parole che di fatto sanciscono la nascita della corrente del presidente tra gli azzurri. In trecento applaudono. Ghigo subito [redacted]: «Questo [redacted] impegno [redacted] contro qualcuno o qualcosa ma nasce per fare [redacted] bene del partito».

[redacted] gli umori della platea che affolla l'Hotel Royal sono diversi. Da una parte «contro i rossi che non devono avere più posti di sottogoverno» e dall'altra contro Rosso, nella fattispecie Roberto Rosso, coordinatore regionale del partito, da sempre in competizione con Ghigo: «Adesso, [redacted] presidente, ci devi tutelare dentro il movimento». E se nel primo [redacted] la risposta è positiva («Per le presidenze delle Commissioni applicheremo lo spoil-system [redacted] poi presenteremo una proposta per modificare [redacted] qu[redacted] riservate alle minoranze negli enti strumentali», promette Ghigo) nel secondo il presidente ribadisce: «Non siamo contro nessuno. Vogliamo allargare la partecipazione in un partito che raggiunge il 30% dei voti».

La conta, comunque, è cominciata. Il primo banco di prova [redacted] il 15 maggio, giorno in cui scade il termi[redacted] per presentare i nuovi iscritti. Il secondo è a luglio quando i «vecchi» militanti dovranno regolare le loro posizioni. Chi vincerà? Difficile dirlo anche se [redacted] momento è possibile fare [redacted] radiografia delle forze in campo in base alle preferenze delle regionali.

Appoggiano il presidente il centro studi Società Aperta, guidato da sei anni da Angelo Burzi, [redacted] regionale al Bilancio (quasi 8700 preferenze) e il neonato centro studi di Cosmopolis voluto dalla parlamentare Maria Teresa Armosino e dal sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli. Qui è confluito il movimento Nuove Energie, guidato dal sinda[redacted] [redacted] Leinì, Nevio Coral, e dalla consigliera regionale, Caterina Ferrero (oltre 11 mila consensi personali). C'è poi l'onorevole Edro Colombini e un lungo elenco di consiglieri comunali, a cominciare da quelli di Torino: Dondona, Cenni, Fucini, Bressan, Cherio. Arruolato anche l'ex segretario cittadino della Dc, Sebastiano Provvisiero. Vicino al presidente, ma assente ieri sera, l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, riferimento di Comunione e Liberazione.

L'altra grande componente è quella del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Radicata nel Nord-Ovest della Regione questa parte del partito può contare in provincia di Torino sulla macchina organizzativa di Deodato Scanderebech (oltre 14 mila voti), sui consiglieri regionali Manolino e Bolla (diecimila voti in duei e sul capogruppo in Comune, Daniele Cantore, che ha appoggiato [redacted] primo escluso, Alessandro Cerruti. In posizione defilata l'ex assessore regionale, Giuseppe Goglio. Rosso commenta: «Non esiste una componente Rosso ma è vero che sono su posizioni simili alle mie tutti i segretari cittadini e provinciali [redacted] regolarmente eletti dai congressi, insomma, tutta l'ossatura organizzativa del partito». Aggiunge: «Il partito cresce. Berlusconi ha fissato un obiettivo di 23 mila iscritti. Quanti più si attivano, tanto più siamo contenti. Forza Italia [redacted] un po' come la Dc negli Anni Sessanta quando Fanfani [redacted] portò a livelli record grazie alla competizione interna».

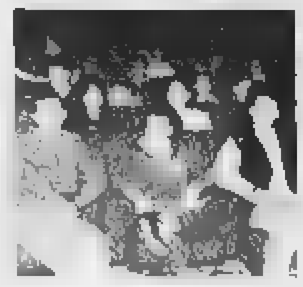
E in vista del tesseramento si stanno organizzando anche [redacted] mini di Raffaele Costa. A Torino e provincia è nata l'associazione Nuove Iniziative voluta dal consigliere regionale, Pierluigi Marengo, per raccogliere «l'anima laico-liberale del partito».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo alla [illegible] di Forza Italia di [illegible]

[redacted] BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

«La [redacted] che vorrei» Bambini dagli assessori



NOVARA. Traffico bocciato, votacci e corsi di recupero per chi progetta città che [redacted] a misura di bambino: ieri a Novara trecento alunni di elementari [redacted] medie hanno spiegato agli assessori comunali come vorrebbero la città e la circolazione, i parchi e le aree gioco. Ai ragazzi sta a cuore che strade e piazze siano più libere che gli adulti facciano un uso intelligente dell'auto, che rispettino segnali e precedenze. Anche l'inquinamento preoccupa i più piccoli: i dati sul benzene superano in più punti i livelli di guardia. L'iniziativa «Straffico» che si è svolta ieri alla Sala Borsa è stata promossa da Legambiente e amministrazione comunale. Le proposte dei bambini arriveranno in Municipio.

Il sindaco espelle [redacted]inque extracomunitari

DOGLIANI. Il sindaco Bernardino Chiappella ha emesso un'ordinanza di espulsione dal territorio comunale per 4 marocchini e un tunisino, responsabili di vari episodi contro la pubblica tranquillità e incolumità. Il primo cittadino ha spiegato che il provvedimento, chiesto con una petizione anche da alcuni rappresentanti della comunità marocchina locale, era urgente e necessario per ridare vivibilità al paese.

Raid a Savona incendiati 40 veicoli

SAVONA. Sei attentati incendiari contro auto e motocicli ieri nelle prime ore dell'alba a Savona, in sei diverse strade della città. I veicoli danneggiati sono una quarantina. Durante l'ultimo raid la squadra volante della questura ha fermato due persone che stavano per dar fuoco a dei motorini. Si tratterebbe di un giovane di 26 anni di Savona, e di un cittadino olandese.

Fra Sordevolo [redacted] Occhieppo [redacted] polemica sul multavelox

BIELLA. Protestano gli abitanti di Sordevolo per la pioggia di multe che da qualche tempo vengono distribuite dall'autovelox piazzato a Occhieppo Superiore, il paese confinante. Il sindaco Pier Francesco Nicolo se ne fa portavoce e dice: «Contesto il malumore dei miei concittadini: piazzare l'apparecchio all'altezza dell'esatto [illegible] o poco più a monte verso il nostro paese, significa escludere dai controlli gli abitanti di Occhieppo Superiore e penalizzare soltanto gli automobilisti dell'Alta Valle Elvo e in particolare noi, di Sordevolo, che abbiamo sempre intrattenuto ottimi rapporti di buon vicinato con Occhieppo Superiore, anche in senso commerciale».

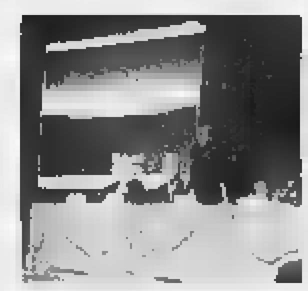
Dalla finestra spara al cane che abbaia

RECCO. Un uomo di 66 anni è stato denunciato l'altra sera dopo che aveva sparato ad un cane, un pastore maremmano, che si trovava sul balcone di una casa in pieno centro città e che lo infastidiva abbaiando. L'anziano ha imbracciato la sua carabina e da una finestra socchiusa ha esploso un colpo contro l'animale, riducendolo in fin di vita.

Fanno un favore vengono truffati

AOSTA. Una telefonata, fasulla, del farmacista che chiedeva loro di ritirare un pacco in arrivo per lui tramite corriere. Così sei commercianti di Aosta e Pont-St-Martin, convinti di fare un favore al farmacista, sono stati truffati ognuno per circa 150 mila lire. Nel pacco, per il quale hanno «saldato» la fattura, c'erano due bottiglie d'acqua e una confezione di cibo per gatti vuota.

Una forma a «banana» per il ponte sul Tanaro



ALESSANDRIA. Un ponte in curva con la forma che ricorda un po' quella di una banana. Questo sarà il nuovo ponte della Cittadella, sul Tanaro, all'ingresso dalla statale Torino-Asti, che sostituirà l'attuale. Ieri c'è stata al Teatro Comunale una presentazione «all'americana» del progetto e del plastico. Del resto americano è l'architetto Richard Maier, uno dei più quotati a livello mondiale, giunto appositamente da New York. Il ponte consiste in un'unica campata di 176,4 metri - all'attuale si rimprovera no appunto i troppi piloni che agevolarono l'effetto diga durante l'alluvione - ed è composto da tre elementi principali: la piattaforma pedonale pavimentata in legno, quella veicolare a tre corsie e il grande arco alto 30 metri che le sostiene. Tutto in acciaio dipinto in bianco.

Un sacchetto di gioielli nel camion dei rifiuti

GENOVA. Collane, bracciali, anelli e orecchini, un piccolo tesoro finito chissà come nel cassonetto di un camion per la raccolta dei rifiuti ingombranti. È accaduto a Pegli, nella settimana dopo Pasqua. Superati i primi attimi di stupore, gli operatori ecologici hanno portato i gioielli all'Amiu che, dopo a[redacted] pubblicato un annuncio sui giornali, attende che i proprietari o i loro eredi si facciano vivi.

Prestiti regionali alle piccole imprese

TORINO. Le piccole imprese commerciali del Piemonte potranno usufruire dei finanziamenti previsti dall'apposito fondo regionale per lo sviluppo, per i quali sarà indetto un bando ogni [illegible] di domanda. In virtù di una convenzione con le banche, i commercianti riceveranno l'intero importo della spesa, con un finanziamento per il 70% rimborsabile entro un massimo di cinque anni.

Loro Piana, 5 nuovi negozi nelle località [redacted] vip

QUARONA. Cinque nuovi punti vendita in località di particolare suggestione e richiamo turistico li ha aperti la Loro Piana, il maggior gruppo al mondo produttore di tessuti, filati e accessori in cashmere. Le [redacted] «boutiques» sono state inaugurate a Capri, Ischia, Santa Margherita, Forte dei Marmi e Porto Cervo e vanno ad aggiungersi ai negozi già in attività a Milano, Roma, Firenze, Udine, Venezia e a Malpensa. Inoltre l'azienda valsesiana a novembre e dicembre aveva inaugurato due «flagship store» in Madison Avenue a New York e ad Aspen [redacted] Colorado. Il piano di sviluppo nel settore della commercializzazione prevede l'apertura di altri punti vendita a Chicago, Costa Mesa (California), Londra, Parigi e Tokio.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 [redacted] quotidiana. **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale. **8,05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50**: [redacted] Polizia Municipale.**17,20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie. [redacted] Notturno Musicale

SABATO 13 MAGGIO

SAETTONE INVITA TUTTI

AL MINOLTA DAY

A VERCELLI
VIA VIOTTI 20

MINOLTA DYNAX 300SI
+ OBB. ZOOM 35-80
£. 499.000
IVA COMPRESA

IN PROVA
REFLEX E OBIETTIVI CHECK UP GRATUITO

SAETTONE
FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI
Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611-Email:saettone@net4u.it
VERCELLI

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in [illegible] - Via Matteotti, 125
[illegible] e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE: Pulizie ordinarie, trattamenti specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione [illegible] verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 10 Maggio [illegible] 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 29, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 - TEL. 0161.20.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in **GAGLIANICO** - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE INDUSTRIALE: Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori aerei con ponteggi; noleggio.

I vigili del fuoco impegnati pure a Salomino

Maxi sciame di api invade un giardino

VERCELLI

Con una puntualità quasi cronometrica è scattato l'allarme api. Già da qualche giorno, il ritorno degli insetti (anche vespe e calabroni) è stato segnalato in città e in alcuni paesi.

Ma l'episodio di ieri è stato davvero eclatante. Nel giardino della casa di via Cassini 7, nella zona [illegible] corso Bormida, uno sciame di molte migliaia di api ha impegnato a fondo (e per buona parte del pomeriggio) i vigili del fuoco che hanno dovuto [illegible] chiedere l'intervento degli apicoltori, in quanto [illegible] specie è protetta e non può essere uccisa.

Sempre ieri, i vigili del fuoco sono intervenuti contro le vespe in via Lavini (su un balcone) e in corso Magenta (nei cassoni delle tapparelle). Altri «sos» sono arrivati da Lenta e da Pizzarosto.

Come se non bastasse questo superlavoro, che quando arriverà il caldo costante è destinato ancora ad aumentare, i vigili del fuoco hanno dovuto provvedere alle esigenze degli abitanti della frazione tronzanese di Salomino. A seguito degli allagamenti causati dalle piogge di domenica, il pozzo che alimenta l'acquedotto è risultato inquinato ed è stato chiuso.

Così per rifornire di acqua potabile le famiglie che abitano nella frazione è stato necessario ricorrere all'autobotte dei vigili del fuoco. [d. b.]

Vercelli, la difesa sostiene: nessun reato fiscale. E il Tribunale nomina un perito per esaminare i bilanci

Il pm: condannate i vertici Arciere

Eurocostruzioni, chiesti 2 anni per Ambrosini

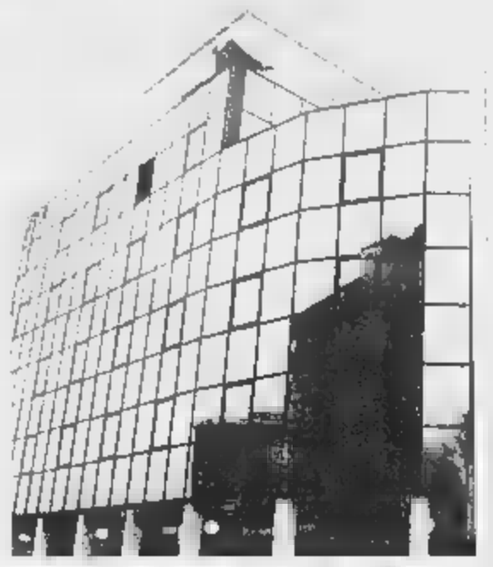
VERCELLI

Mezz'ora [illegible] camera di consiglio, e il collegio presieduto da Carmine [illegible] Donato [illegible] sera ritorna in aula. Non con la sentenza del processo a Paolo Ambrosini e Claudio Berlini, ex presidente e vice presidente dell'Arciere, accusati [illegible] frode fiscale e falso [illegible] bilancio per il passaggio di quote di Eurocostruzioni, ma con il nome di un perito (il novarese Vincenzo Tarulli) a cui affidare l'esame del bilancio '97 di Sofind, [illegible] finanziaria del gruppo. Il tecnico riceverà il mandato il 29 maggio.

Il fatto. Il 17 marzo '97, Sofind, la finanziaria del gruppo Arciere, vende a nove persone l'85,5 per cento delle quote di Eurocostruzioni, un'altra società del gruppo, per [illegible] totale di 51 milioni e 300 mila. Il 14 ottobre le stesse persone rivendono le quote a società del gruppo Arciere. Le ricomprano L'Arciere stesso (in due casi), L'Arciere Facchinaggio (in tre casi), la società Ponticelli (negli altri quattro). La transazione, questa volta, ha [illegible] valore complessivo di 2 miliardi e 137 milioni che le nove persone, tutte legate alla Cooperativa di piazza Mazzucchelli, cedono al presidente dell'epoca, Paolo Ambrosini, il quale come ultimo atto versa alla Sofind un miliardo e dieci milioni, trattenendo l'altra parte della quota.

Per l'accusa, il pm Sangermano, è un'operazione [illegible] finanziamento occulto alla Sofind, che dà origine ad un falso in bilancio. Paolo Ambrosini, presidente e deus ex machina, orchestra l'intera operazione: indicando ai nove acquirenti di comprare e spesso fornendo anche il denaro per l'acquisto. Il pm ne chiede [illegible] condanna a 2 anni e 2 mesi di reclusione e 15 milioni di multa; per Claudio Berlini, invece, vice presidente che «non orchestra, ma firma», l'accusa chiede la condanna a un anno e 4 mesi e 8 milioni di multa. Cade invece l'ipotesi di appropriazione indebita per il miliardo non versato da Ambrosini: quel denaro non è mai appartenuto alla Sofind.

Per la difesa (gli avvocati Casalini, Corsaro e Zacconel non esiste finanziamento occulto: sul bilancio di Sofind, l'entrata del miliardo e 10 milioni è regolarmente annotata - e così cade anche l'ipotesi del falso -, mentre sul conto economico, tra gli «interessi passivi diversi», compare anche il debito da interessi sul finanziamento. Eurocostruzioni ha, secondo gli esperti della difesa, il valore di una scatola vuota: non vale più dei 50 milioni dell'acquisto. Se le società Arciere ricomprano le quote «perché esiste una necessità del gruppo, ma non un reato». I due ex leader del «palazzo di vetro» vanno assolti. [r. m.]


La sede della Coop L'Arciere in piazza Mazzucchelli

La Commissione europea ha reso nota la proposta. Dura la reazione dei produttori che temono il collasso

«E' una riforma capestro che ucciderà il settore riso»

Gianfranco Quaglia
inviato a VERCELLI

Eliminazione del prezzo d'intervento, aiuto all'ettaro che passa da 52,65 a [illegible] Euro, da calcolarsi anche su base regionale ma ancora tutto da definire, soprattutto perchè [illegible] è previsto un'automatica compensazione sulla resa agronomica mais (più alta). Piena integrazione del riso nel sistema dei seminativi, introduzione del set-aside (terre a riposo) nella misura del 10 per cento. Ancora: nessuna rete protettiva ma regime di salvaguardia da decidere di volta in volta, quando la Commissione europea ravviserà la necessità. Infine: partenza della riforma, prima di negoziare le tariffe doganali [illegible] gli Stati extraeuropei (leggi in particolare Usa), per frenare le importazioni.

Questa, in sintesi burocratica, la proposta della Commissione europea che dovrebbe essere presentata al Consiglio dei ministri Ue. La data era prevista per oggi, è slittata forse alla settimana [illegible] prossima [illegible] a giugno. Ma i contenuti non cambieranno. E hanno già suscitato tra i produttori risicoli italiani delusione, amarezza, proteste. Il presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Vercelli, Marco Oletti, è lapidario: «Questo progetto sarà un mattatoio per le nostre aziende». Gli agricoltori si sentono traditi soprattutto nella parte riguardante le tariffe doganali che avrebbero dovuto essere negoziate prima della presentazione [illegible] o dell'approvazione della riforma. Se così non sarà, c'è [illegible] fondato rischio che gli Stati Uniti possano esportare verso l'Europa altri ingenti quantitativi di cereale, a prezzi fortemente concorrenziali, tali da abbassare [illegible] anche le quotazioni italiane.

Una proposta più peggiorativa [illegible] del previsto. Adesso si punta sui margini di tempo, per contrastare questa scure sul settore. Piero Garrione, presidente dell'Ente Nazionale Risi: «Esiste qualche perplessità sull'effettivo accoglimento della riforma da parte del Consiglio dei ministri. In ogni caso siamo molto preoccupati: il calcolo degli aiuti verrebbe scaricato sugli Stati membri, che dovrebbero decidere nell'ambito di tutti i seminativi. In pratica: togliere a un settore per dare all'altro, dando origine a [illegible] guerra tra poveri. Il Set-aside sarebbe applicato sulla superficie effettivamente denunciata, il che equivale a togliere oltre 20 mila ettari di risaia italiana».

Dura anche la reazione di Giuseppe Ferraris, presidente Unione agricoltori Novara: «Scriveremo al commissario Fischler, a Monti, Prodi. Pensiamo di organizzare una manifestazione contro queste condizioni inaccettabili».

Giuseppe Rosso, presidente del Comitato interprovinciale risicoltori italiani, ha inviato una lettera al ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio: «Le proposte potrebbero mettere a repentaglio per molte aziende la stessa possibilità di continuare ad esistere, con pesanti conseguenze anche per una consistente parte del territorio risicolo».

Intervento abolito A riposo il 10% della superficie, aiuti all'ettaro insufficienti

Gli agricoltori hanno già chiesto l'intervento del neo-Ministro delle Politiche agricole. Intanto la seduta di ieri alla Borsa Risi è stata positiva

Baldo e Arborio, più 20 lire

Quotazioni in rialzo ieri alla Borsa

VERCELLI. Seduta della Borsa risi ieri all'insegna di numerosi aumenti di prezzo. Nei risoni salgono di 15 lire al chilo i Baldo, di 10 Roma e Arborio, di 5 i Selenio; nei lavorati crescono di 20 lire Baldo e Arborio, di 10 i Roma.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 505-525; Cripto-Elio 480-510; Selenio 515-545; Lido-Flipper 535-560; Sant'Andrea 570-635; Loto 540-575; Ariete 520-565; Roma 540-680; Baldo 650-700; Arborio 745-795; Thaibonnet e Indica vari 520-550. Lavorati Originario 980-1030, Lido 1010-1060, Sant'Andrea 1180-1240, Roma 1270-1330, Baldo 1280-1340, Arieto-Drago 1070-1130, Loto 1100-1160, Arborio 1430-1500, Thaibonnet 1090-1150, Parboiled Medio 1310-1370, Lungo e Thaibonnet 1350-1410.

Aumentano di 7 lire al chilo ciascuna le due varietà di granoturco. Librado e ora quotato 265-267 e il semivitreo 275-277.

Infine la sola nazionale balza in avanti di 20 lire attestandosi a quota 440-445 lire al chilogrammo. [w. ca.]

Nelle località più esclusive da Capri [illegible] Porto Cervo. Presto dei punti vendita a Londra, Chicago e Costa Mesa

Loro Piana apre altri cinque negozi in Italia

Quarona, il bilancio del gruppo nel '99 ha raggiunto i 368 miliardi

[illegible] Eynard
QUARONA

DALLA piazzetta di Capri alla passeggiata di Porto Cervo, passando da Ischia, Forte dei Marmi e dalla dolce Santa Margherita: sono cinque le nuove boutique in Italia aperte in questi giorni dalla Loro Piana che vanno ad aggiungersi ai punti vendita da tempo esistenti nelle strade più «in» di [illegible]ilano (via Montenapoleone), Roma (via Borgognona), Venezia (San Marco ascensione), Firenze (via della Vigna nuova), Udine (via Cavalieri) e al terminal 1 di Malpensa.

In totale undici negozi ai quali si affiancano all'estero i «flagship store» al numero 821 della storica Madison Avenue di New York e ad Aspen, la località sciistica statunitense per eccellenza, inaugurati gli scorsi novembre e dicembre.

Tutto questo seguendo un piano di sviluppo nella distribuzione del proprio marchio capillare che prevede le prossime aperture di altri negozi Loro Piana nel mondo: nella prestigiosa Oak Street di Chicago e a Costa Mesa (California) per restare negli States, di Londra in Sloane Street alla fine dell'estate e Tokio nella primavera del 2001 (mentre [illegible] in avanzata fase di trattativa la location di Parigi).

Il nuovo negozio Loro Piana di New York in Madison Avenue [illegible] dicembre [illegible] stato aperto un punto vendita ad Aspen e presto toccherà a Chicago e Costa Mesa

Intanto il gruppo guidato da Sergio e Pierluigi Loro Piana fa registrare per il '99 un andamento più che positivo. Il bilancio al [illegible] dicembre, che verrà presentato a giugno all'assemblea, vede il fatturato per la sola azienda di Quarona salire a 306 miliardi con una crescita del 12 per cento rispetto ai 272 miliardi del '98. In aumento anche il consolidato del gruppo che si attesta a 368 miliardi contro i precedenti 328 (più 12 per cento). Tanto che per l'anno in corso la società prevede un'ulteriore crescita a oltre 400 miliardi a livello consolidato. Gli investimenti nel '99 sono stati di 36 miliardi che si aggiungono ai 35 del '98.

«Ma con un piano di crescita e di sviluppo così intenso, cav. Sergio Loro Piana, pensa [illegible] una entrata in Borsa o a eventuali partners?». Risponde l'amministratore delegato: «Questo piano di sviluppo è reso possibile dai ritorni sui grandi investimenti industriali fatti negli anni passati ed [illegible] a misura del cash flow generato dalle varie attività del gruppo. Pertanto non abbiamo preso in considerazione, né tantomeno [illegible] rende necessario la ricerca di part[illegible], o l'entrata in Borsa».

CEDESI AVVIATA ATTIVITÀ
unica nel suo genere in
BIELLA CENTRO
posizione di elevato passaggio
RISTORANTE - ENOTECA - BAR
Reddito garantito e dimostrabile, prezzo interessante, trattativa privata.
Scrivere a PK ag. Salodini - Viale Roma 5/D - 13900 BIELLA

Si inizia dalla rotatoria all'incrocio fra i corsi Bormida e Casale, più avanti sarà la volta di largo D'Azzo

Ormai terminati i lavori per la rotonda in piazza Solferino (a sinistra) ora si aprirà il [illegible] all'angolo tra corso Casale e [illegible] Bormida. Il progetto [illegible] nuovi rondò si concluderà poi in largo D'Azzo e all'incrocio tra viale Garibaldi e piazza Pajetta dove la viabilità verrà radicalmente cambiata con l'eliminazione anche dell'ultimo semaforo (foto Rolfo)

Scatta un'altra rivoluzione nella viabilità cittadina Intanto proseguono un po'ovunque gli interventi di Atena

Nuove rotonde, avanti tutta

Via ai lavori dalla prossima settimana

Franco Cottini
Giancarla Moreo

Cantieri un po'ovunque, strade del centro (vedi via Dante) bloccate a metà dagli scavi, asfalto in parte da rifare (vedi via Simone di Collobiano) e partono i lavori per il dibattito delle nuove rotonde.

Vediamo quale novità riserva la rivoluzione del traffico vercellese.

Rotonde, si parte. Tempo permettendo, la prossima settimana gli operai saranno al lavoro per costruire un nuovo rondò all'incrocio fra corso Casale e corso Bormida. E' questa una delle zone più ad alto rischio traffico di Vercelli, dove nelle ore di punta si formano lunghe code che finiscono con l'esasperare gli animi. Qui la viabilità, fino ad oggi regolata dai semafori, sarà rivoluzionata dall'avvento della rotonda e sono in molti a scommettere che il traffico diventerà finalmente più scorrevole e, allo stesso tempo, ordinato, come già avviene in piazza Mazzucchelli e in via Foggi.

Ma le rotatorie rappresentano, senza dubbio, il futuro della viabilità cittadina, ed all'appello una parte della segnaletica verticale. Gli interventi (fioriere comprese) si concluderanno, comunque, a giorni.

I cantieri di Atena. Tutti se ne sono accorti: mai come in questo periodo la città si è trovata a far fronte ad una pioggia di lavori. Piazza D'Angennes è rimasta vietata al traffico per 24 ore a causa della rottura di alcune tubazioni e in piazza Zumaglini sono stati risistemati i cubetti della pavimentazione. Adesso tocca a via Dante, bloccata nel tratto che va da via Crispi a via Mandelli.

I lavori interessano pure piazza Pajetta, e questa settimana i cantieri sono presenti pure in viale Rimembranza, da via Agordat a via Massaua, in via Massaua nella parte di strada che va da viale Rimembranza a corso Salamano.

Gli operai della super-azienda stanno lavorando anche in corso Palestro per potenziare l'illuminazione pubblica, nel tratto che va da largo Brigata Cagliari e via Goito. Ma chi volesse avere maggiori informazioni può telefonare tra le 8 e le 12,30 e tra le 14 e le 17 all'ufficio tecnico di Atena. Il numero da comporre è il 22.66.11.

Segnaletica in piazza Solferino. Gli automobilisti hanno promosso la nuova rotatoria, anche se i residenti nelle [illegible] che si affacciano sulla piazza si sono sentiti scippati di alcuni posteggi e hanno protestato. In piazza Solferino, completata la segnaletica orizzontale, manca

IL [illegible]

«Distrutte dopo la guerra le vetrate del Sant'Andrea»

ieri abbiamo chiesto il sindaco di [illegible] dove fossero sparite le vetrate che decoravano la cripta dei Caduti fascisti nella chiesa di Sant'Andrea. Con grande sollecitudine, Bagnasco ci ha subito risposto.

Gabriele Bagnasco *

«La Stampa» ha segnalato nei giorni scorsi il caso delle vetrate che in epoca fascista erano state sistemate nella cripta sottostante l'abbazia di Sant'Andrea e che non esistono più.

E' singolare che questa constatazione venga fatta oggi, al momento del restauro dell'abbazia, e pare strano che nei decenni scorsi gli storici o i cultori dell'arte vercellesi, così come gli amministratori o le istituzioni preposte alla conservazione del patrimonio artistico pubblico, non abbiano seguito le vicende del Sant'Andrea [illegible] la stessa attenzione e non abbiano quindi conoscenza di questo problema.

Il monumento più importante di Vercelli si trovava infatti negli anni scorsi, quando l'amministrazione comunale ha deciso l'intervento di recupero, in gran parte in condizioni di grave degrado, nonostante la amorevole cura ad esso dedicata dall'abate don Mario dal Negro.

In particolare, la cripta era in stato [illegible] abbandono, con pochi residui della sistemazione architettonica che durante il periodo fascista l'aveva trasformata in sacrario del regime.

Le notizie che già erano conosciute dicono che dopo la guerra le spoglie dei cosiddetti «martiri fascisti» furono traslate al cimitero, ma prima d'ora [illegible] no [illegible] riferito dell'esistenza nè tanto meno del destino di vetrate artistiche.

Dalla diretta voce dell'abate mi è però risultato facile sapere che nel 1954, al momento del [illegible] incarico, egli trovò nella cripta una gran quantità di materiale abbandonato dal periodo bellico, tra cui resti di vetrate distrutte che gli fu impossibile ricomporre.

L'occasione mi permette di confermare l'interesse di questa amministrazione comunale per il patrimonio storico ed artistico di Vercelli e la determinazione nel fare ogni sforzo per la sua conservazione, il suo recupero e la sua valorizzazione, così come dimostrato dai tanti interventi sinora compiuti o avviati.

Purtroppo le possibilità di recuperare quanto sottratto, distrutto o deteriorato nel corso del remoto o recente passato sono scarse (senza riandare alle distruzioni perpetrate negli Anni Trenta e poi negli Anni Sessanta e Settanta e, per fare un esempio più modesto, dei sette busti rimossi dai giardini comunali di via Vallotti abbiamo potuto ritrovarne e ricollocarne solamente tre).

Si può ragionevolmente sperare che la consapevolezza dell'opinione pubblica sia oggi maggiore che in passato e aiuti ad evitare tali errori.

** sindaco di Vercelli*

Il dibattito è in programma sabato alle 9

«Banche ed edilizia» Summit in Seminario

Ormai non è più soltanto un'impressione, quella che potrebbe essere definita una «fissa» dei tre sindacati confederali: in provincia di Vercelli il settore edile versa in una crisi profonda, addirittura in controtendenza rispetto ad altre realtà territoriali. Lo conferma uno studio condotto appositamente da una società romana, la «Ecosfera», su commissione delle segreterie territoriali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil.

Il documento della società romana rappresenterà il punto di partenza per l'analisi e la discussione che verranno condotte sabato mattina nell'Aula magna del Seminario in occasione della tavola rotonda «Il ruolo del credito in edilizia per il rilancio dell'economia vercellese», organizzata dalle tre segreterie sindacali con il patrocinio della Cassa edile, dell'Ente scuola e della Camera di commercio, industria e agricoltura.

L'inizio dei lavori è fissato per le 9, dopo il saluto delle autorità e una rapida relazione introduttiva, interverranno il sottosegretario al Tesoro on. Gianfranco Morgando, il segretario confederale nazionale della Cisl Raffaele Bonanni, il segretario nazionale della Fillea-Cgil Carla Cantone, il responsabile per l'area economica dell'Associazione nazionale costruttori edili Antonio Gennari, il presidente della Confartigianato del Piemonte Silvano Berna e il responsabile del settore credito dell'Associazione bancari italiani Paolo Tabrini.

I lavori occuperanno l'intera mattinata e si concluderanno alle 12,30. Sono invitati tutti i parlamentari vercellesi, gli Enti appaltanti, i rappresentanti delle istituzioni, i Comuni, le banche e le organizzazioni sindacali: probabilmente vi parteciperà anche l'arcivescovo monsignor Enrico Masseroni, il quale avrebbe assicurato la propria disponibilità.

«Scopo ultimo della tavola rotonda - hanno concluso i sindacalisti - è di ottenere un rilancio dell'intero settore edile, fornendo risposte concrete a problemi reali». **(w. ca.)**

Ieri a Ronsecco i funerali della quattordicenne

Triste addio ad Elisa esempio di coraggio

La chiesa parrocchiale di Ronsecco non è riuscita a contenere la folla di persone profondamente commosse, amici, compagni di scuola ed insegnanti, che ieri pomeriggio hanno voluto dare l'ultimo saluto alla giovane Elisa Carenzo.

Toccante l'omelia del parroco don Teodoro Rinuncio, che ha ricordato la sofferenza, il coraggio e la grande volontà di Elisa, 14 anni, prima Liceo Scientifico a Vercelli, che era in attesa di un doppio trapianto di cuore e ai polmoni per tornare a vivere una vita normale.

Invece è arrivata prima, inflottabile, la fine, ed inconsolabili sono oggi i suoi genitori, il papà Adriano, la mamma Tiziana Migarone e il fratellino Paolo.

Accanto a loro il sindaco Giovanni Baronis, a testimoniare il cordoglio di tutto il paese, e poi tantissimi giovani, i suoi vecchi compagni delle medie di Asigliano, e quelli nuovi del Liceo Scientifico, con la bandiera della scuola.

Dopo aver ricordato la sofferenza della giovane affrontata sempre con il sorriso e la speranza, don Teodoro si è rivolto direttamente ad Elisa, e le ha chiesto, commosso, di vegliare su Ronsecco, sicuro che il Signore non potrà negare ad un'anima così buona di proteggere la sua gente. Poi l'ultimo viaggio verso la tomba di famiglia, dove ora Elisa ha trovato riposo **(d. b.)**

Elisa Carenzo aveva 14 anni

Camera di Commercio, l'analisi congiunturale dei primi tre mesi

Saldo attivo nell'occupazione

Di sole 37 persone. In crescita gli ordini

Walter Camurati
VERCELLI

In recupero l'attività industriale anche sul territorio vercellese: dopo il periodo buio del primo semestre '99 ed i segnali di ripresa in quello successivo, ora è perfettamente in linea [illegible] i dati che hanno caratterizzato su scala nazionale e internazionale l'avvio del nuovo anno.

Questi in sintesi i risultati dell'analisi della congiuntura curata con cadenza trimestrale dall'Ufficio studi della locale Camera di commercio presieduta da Giovanni Carlo Verri, e condotta su un campione rappresentativo delle imprese del settore manifatturiero che, in provincia di Vercelli, occupano poco meno di 8 mila persone.

L'esame dei dati rivela un aumento del 3,2 per cento nella produzione industriale rispetto all'ultimo trimestre dell'anno scorso, e addirittura del 5,4 per cento a confronto con lo stesso periodo di un anno fa. Anche l'andamento complessivo degli ordini conferma la valutazione positiva, dal momento che rispetto al trimestre precedente risulta in aumento dell'11 per cento per quanto riguarda il mercato interno, e addirittura del 12,9 per quello estero.

Giancarlo Verri e il presidente della Camera di Commercio di Vercelli che ha redatto l'indagine congiunturale

Segnali di ripresa, ancorchè timidi, provengono dal fronte dell'occupazione: le 252 assunzioni superano anche se di poco le 215 dimissioni, ma il saldo rimane comunque positivo e anche in questo caso in linea con i dati del trimestre precedente.

In aumento anche il fatturato, mentre le vendite sui mercati esteri incidono per il 34,8 per cento [illegible] del totale. Per il prossimo semestre si prevede stabilità: quasi la metà degli intervistati non si aspetta mutazioni di rilievo per l'immediato futuro, considerando difficilmente superabili i sintomi di accelerazione finora registrati.

Anche i giudizi a proposito della dinamica della domanda restano cauti: per quella interna la metà degli interessati prevede stazionarietà, mentre il 37 per cento ritiene possibile un lieve aumento per quella estera, e una percentuale prossoche eguale immagina uno scenario attestato sui livelli attuali.

Passando all'analisi settoriale, bene il tessile abbigliamento che ha aumentato dell'8,1 la produzione, del 3,5 il fatturato, del 29,6 gli ordini per l'interno e del 30,2 quelli per l'estero.

Positivo risulta anche il trend per il metalmeccanico, con un leggero aumento della produzione, del fatturato e degli ordinativi per l'interno e per l'estero; nel settore alimentare si registra un unanime, seppur cauto, ottimismo degli operatori.

LETTERE AL GIORNALE

«Zona d'ombra in via Gallardi»

Da due mesi in via Gallardi è rotta una lampada dell'illuminazione pubblica che crea una pericolosa zona d'ombra tra l'altro proprio dove la strada curva. Temendo inoltre conto che la via è molto stretta e percorrerla a piedi è un azzardo, ecco che si capisce come l'illuminazione pubblica sia importante.

Siccome è evidente che Atena in questo periodo non ha mai fatto un controllo sull'impianto (in caso contrario i tecnici si sarebbero accorti del problema), sollecito l'azienda ad intervenire per annullare il grave rischio di incidenti.

Lettera firmata, Vercelli

«Troppe le [illegible] a velocità eccessiva»

Invece di puntare l'attenzione sui divieti di sosta nel centro, invitiamo il comando dei Vigili urbani ad organizzare pattuglie per controllare gli eccessi di velocità nelle zone periferiche della città.

Siamo un gruppo di abitanti di corso Avogadro di Quarogna, ogni giorno alle prese con le «gare» di velocità che si disputano davanti a casa nostra. Nonostante i cartelli e i restringimenti delle carreggiate, la quasi totalità degli automobilisti percorre il corso a velocità superiori al consentito e comunque pericolose.

Il problema del superamento dei limiti ci risulta che sia molto sentito anche in via Tri[illegible], in via Walter Manzone, in corso Tanaro, in corso Bormida, cioè in tutte le strade ad alto scorrimento.

Crediamo che, per l'incolumità pubblica, sia molto più pericoloso un automobilista che viaggia a velocità eccessiva di uno che magari lascia l'auto in divieto di sosta. Entrambi i comportamenti sono censurabili, ma perchè viene colpito quasi sempre soltanto il primo?

Seguono 5 firme, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
[illegible]: 0161 257 009 / 0161 217 664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa - **Cigliano:** tel 0161 404 757, **Gattinara:** tel 0163 832 600, **Santhià:** tel 0161 92 91, **Trino:** tel 0161 801 465; **Borgosesia:** tel 0163 25 300, **Crescentino:** tel 0161 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333, Ambulanza telefono 0161 217.000, **Gattinara:** telefono 0163 822 245; **Santhià:** telefono [illegible] 161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050, **Arborio:** telefono 0161 86 384, **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424 524, **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835 411, **Santhià:** telefono 0161 929 200, **Trino:** telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929 212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22. [illegible]. **Varallo:** telefono 0163 52 486-52 092, **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** orgi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 i battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel 0161 256 625.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 9, tel 0161 318 134.

Moncrivello: *Farmacia [illegible] Rita di M. Cardelli*, via Fogletti 23, tel. 0161 401 610

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel 015 768 229

Celio: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel 0163 49 333

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792, **Santhià:** telefono 0161 929.218, **Gattinara:** telefono 0163 827.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929 260; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822 344

IN CITTA' E [illegible]

Rotary Sant'Andrea
La riunione dei soci

Questa sera alle 21, i soci del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si riuniranno al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris. Incontro dedicato all'informazione rotariana. Relatore sarà il dottor Marco Randone.

Unitrè
La storia del Borgogna

Per i corsi della Università della Terza Età, organizzati dalla Caritas diocesana, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, domani alle 15,30 la dottoressa Lavinia Galli parlerà sul tema «Dalla casa museo alla pinacoteca: storia del Museo Borgogna».

Festa a Robbio
Sfida in mountain bike

Domenica si terrà la «Quinta Festa nel parco naturale Valpometto», sul territorio di Robbio. Ritrovo alle 10 nel parco. Ci saranno esibizioni aeree con paracadute a motore, un pranzo rustico nel bosco e una gara di mountain bike.

Le domande al Comune entro le 17 del 22 maggio

Aiuti alle famiglie bisognose per pagare l'affitto della casa

Pubblicato il bando di concorso sui contributi pubblici per il pagamento del canone d'affitto a favore delle famiglie che si trovino in particolari condizioni di necessità. Il finanziamento è regionale e viene gestito dal Comune.

Le domande devono essere presentate entro le ore 17 del 22 maggio al settore municipale Servizi alle persone: si possono spedire per raccomandata e in qual [illegible] farà fede la data del timbro postale. Dal Comune sottolineano che la presentazione della richiesta non costituisce un diritto all'ottenimento del contributo e che la quota per ciascuna famiglia verrà stabilita solo successivamente, in base alla somma assegnata dalla Regione.

Possono presentare domanda tutti coloro che affittano un appartamento con contratto regolarmente registrato e che rientrino nelle fasce di reddito indicate dal bando. Si va da un minimo di 18.796.000 lire per famiglie di 2 componenti a un massimo di 30.073.600 per nuclei di oltre 4,5 persone. Ogni figlio a carico viene conteggiato come mezza unità e così si spiega l'apparente incongruenza di famiglie con 4 componenti e mezzo.

Sono invece esclusi coloro che, pur rientrando nei limiti di reddito, coloro che hanno in proprietà, usufrutto, o uso un immobile.

La domanda deve essere compilata sul modulo che è in distribuzione in Comune. Non è necessario allegare alcun documento, [illegible] non i certificati medici necessari a documentare eventuali situazioni di invalidità o di malattia. In pratica si tratta di una sorta di autocertificazione con tutte le conseguenze penali (e, naturalmente, l'esclusione dal concorso) per chi fa dichiarazioni false. **(d. b.)**

L'appuntamento attesissimo festeggia l'edizione numero 564 della kermesse

Corsa dei buoi, domenica la sfida

Asigliano scioglie il voto al patrono S. Vittore

ASIGLIANO

Tutto è ormai pronto per sciogliere il voto al patrono San Vittore: domenica [redacted] disputerà la cinquecentosessantaquattresima edizione della corsa [redacted]ei buoi ad Asigliano... Ecco il programma della festa della tradizione.

Alle 19,30 di venerdì, [redacted] Palaz[redacted] Comunale, verrà inaugurata la venticinquesima Mostra mercato dell'Agricoltura e la ventesima esposizione di autovettu[redacted]. Anche l'arte ed i documenti vogliono la propria parte, dal momento che [redacted] proposta una mostra dal titolo «Dalle vie d'acqua di Leonardo alla montagna». Alle 21,30 saranno di scena i giovanissimi delle scuole asiglianesi.

Ecco il programma per le serate da ballo. Sabato, alle 21,30 si danzerà con l'orchestra di Ronsecco, Erre City Folk mentre il palco domenica sarà appannaggio di Vanna Isaia, una notissima cantante di prestigio che si avvale del marito Pier come polistrumentista, leader della sua orchestra. Per la serata di lunedì oltre al ritorno della Erre City Folk, sarà ospite d'onore della festa Wilma De Angelis. E martedì, con tanto di cena conclusiva, la colonna sonora verrà eseguita dal pianista bar Alberto Raimondo.

Ma soffermiamoci [redacted] cerimoniali «clou» della corsa dei buoi. Domenica, alle 10 il ritrovo nel Salone del Consiglio in

Tutto è pronto ad Asigliano per la corsa dei buoi che si disputerà domenica. Il via alla manifestazione è fissato a mezzogiorno in punto. Sono numerose le iniziative che faranno da contorno alla kermesse

Venerdì sarà inaugurata la venticinquesima mostra mercato dell'Agricoltura, mentre di sera saranno di scena i giovanissimi delle scuole. In programma balli e show

Municipio, alle 11 la Messa solenne nella parrocchiale. E poi per le 12, al suono del «Deus Tuorum Militum» della leggenda, verrà attraversato il paese per raggiungere [redacted] «terreno di gara» in viale Garibaldi, [redacted]to alla chiesetta di San Vittore ed al Camposanto. Tra le iniziative messe in atto per la patronale ci sarà anche la presenza del Telefono Amico Vercellese. Nei giorni di sabato e di domenica sarà «attivo», fisicamente, con i [redacted] volontari, lo 0161.21.30.60. Commentano i realizzatori della voce amica bicciolana dall'altro capo del filo: «E' un modo per offrire dei "pensieri" alla gente, per farci conoscere, per far sapere "che ci siamo". Un volontario, tutti i giorni dalle 20 alle 23 il venerdì, il sabato e la domenica anche dalle 17 alle 20, aspetta una chiamata perchè nessuno possa dire "sono solo, mi sento solo". Un modo per trasmettere la speranza. E la speranza [redacted] ampliare gli orari, grazie all'aiuto [redacted] chi ci verrà a trovare ad Asigliano». Chi lo vorrà infatti, potrà confermare, in questa occasione, la propria disponibilità per un eventuale servizio di volontariato. Il Telefono-Amico Vercell[redacted] sarà presente anche alla Fiera di Muggi[redacted], nelle giornate di domenica 28 e di lunedì 29 nel capoluogo. **[g. bar.]**

Domenica l'iniziativa benefica organizzata dall'Airc

Azalee contro il cancro

Il fiore in regalo a chi fa un'offerta

«Il regalo più bello: un futuro senza canc[redacted]. E' questo lo slogan della manifestazione organizzata dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (Airc) che si svolgerà domenica, in occasione della Festa della Mamma, con la distribuzione di 724 mila azalee in 2.500 piazze italiane.

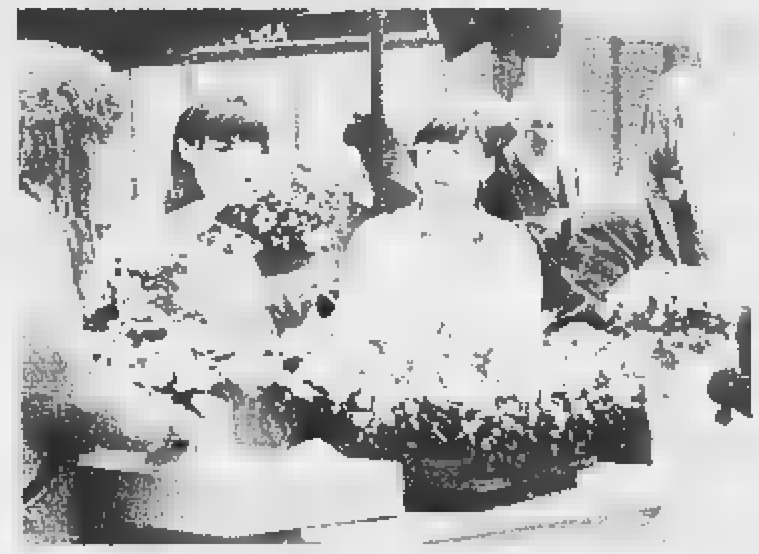
A Trino le suggestive piante verranno distribuite [redacted] piazza Mazzini e nella vicina frazione di Robella. [redacted] tutti coloro che ve[redacted]no una quota associativa di 25 mila lire verrà data un'azalea, che da 16 anni simboleggia la battaglia dei ricercatori e dei privati cittadini contro il cancro.

Non solo, gli acquirenti della pianta riceveranno pure un'edizione speciale del Notiziario Fondamentale dell'Airc, dedicato a «La lunga primavera della donna»: si vuole mettere in evidenza, in questa giornata, l'impegno della ricerca nel garantire alle donne una «lunga primavera» serena. Ed è proprio una donna trinese, [redacted] dottoressa Flavia Bottarel, biologa impegnata attualmente come borsista presso la Facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale di Novara, ad [redacted] vinto una delle due borse di studio della Firc assegnate in Piemonte per il biennio 2000/2002.

Se per Trino questa iniziativa benefica ormai è una tradizione, da quest'anno altri centri debutteranno sul palcoscenico della solidarietà. In primis Vercelli, da sempre e abbastanza misteriosamente esclusa: toccherà a piazza Cavour ospitare il gazebo dell'Airc.

Prima volta anche per Borgosesia - il banchetto sarà in piazza Mazzini - e per Varallo (in piazza Vittorio Emanuele e al Sacro Monte). Il quinto punto di raccolta in provincia sarà quello in piazza Galileo Ferraris, a Livorno Ferraris.

Naturalmente le modalità sono identiche per tutti: un'azalea in regalo per ogni quota associativa all'Airc. Con sole 25 mila lire si contribuirà concretamente alla ricerca per vincere la terribile malattia. **[r. v.]**



Cinque punti di raccolta in provincia [redacted] Vercelli, Borgosesia, Trino, Varallo e Livorno Ferraris. In omaggio pure una pubblicazione dedicata alla donna

LA PARTITA DEGLI SMEMORANDA

Giovanni, [redacted] mattatore anche [redacted] campo

BORGOSESIA. Hanno sconfitto anche il brutto tempo gli Smemoranda nella partita del Sorriso disputata l'altro giorno al Comunale di via Marconi a Borgosesia. La Nazionale dei comici ha richiamato [redacted] pubblico delle grandi occasioni (considerato le [redacted]verse condizioni meteo, in quanto ha piovuto per gran parte del giorno e soprattutto nella mattinata) e in campo e fuori ha dato spettacolo.

Insomma lo scopo benefico dell'iniziativa (l'incasso sarà devoluto per interventi nella zona intorno a Cernobil, la centrale della Bielorussa che a metà degli Anni Ottanta aveva causato un incidente nucleare di cui si pagano ancora oggi le conseguenze.

E tra i protagonisti dei due match di Smemoranda, prima contro una selezione di ex giocatori, poi contro la formazione di amministratori locali, vi è stato sicuramente Giovanni (qui ripreso in azione da Heliard Reolon).

GATTINARA

In Vineria dalle 20

Stasera cena con i fagioli di Saluggia

GATTINARA. Prosegue a pieno ritmo il «M[redacted]ggio dei Nebbioli», la kermesse di successo proposta da Enoteca regionale e Istituto Torre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Oggi l'appuntamento è fissato per le 20 quando in Vineria si potranno degustare i piatti tipici. Titolo dell'appuntamento «Il fagiolo di Saluggia incontra l'alta cucina». Il calendario prosegue sabato: alle 16 sarà aperta la Vineria, mentre alle 18,30, questa volta all'Enoteca, e in programma la degustazione dei vini del Novarese.

La mattinata di domenica si apre con una passeggiata a piedi ed in bicicletta lungo la Sesia, il tutto e organizzato con il Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente. Alle 10,30 si terrà «Note in rosso»: passeggiata enogastronomica fra cantine, vigneti e...musica. La Vineria aprirà i battenti alle 11. Martedì, alle 21, sarà presentata la relazione sul vigneto sperimentale, a cura della Fondazione Giovanni Dolmasso (Università di Torino). **[i. fo.]**

TRINO

Per solidarietà

In Biblioteca libro-monologo sull'handicap

TRINO. Verrà presentato domenica mattina alle 10, presso la Biblioteca civica «Favorino Brunod», il libro «Strano (romanzo?)» del poeta scrittore Maurizio Romanelli, edito dall'«Editrice Monferrato». Si tratta di un monologo fatto dal protagonista del testo, di 180 pagine, il quale racconta la sua condizione di handicappato mentale vissuta da osservatore e furbo sfruttatore di una serie di circostanze che lo pongono in [redacted]na situazione di apparente svantaggio.

La prefazione del volume è curata dal professor Elio Gioanola, la postfazione è di Davide Sandalo, l'autrice della copertina è una pittrice casalese, Laura Rossi. Tutta la cittadinanza è invitata all'interessante iniziativa, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura; il ricavato della vendita del volume verrà devoluto all'Associazione italiana donatori di organi, di cui Maurizio Romanelli è testimonial. **[r. v.]**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Droga, ieri l'udienza di convalida

Udienza di convalida, ieri davanti al gup Emanuela Dufour, dell'arresto di Domenico De Pasquale e di Nicodemo Ciccia. I due erano difesi rispettivamente dagli avvocati Corsaro e Palumbo. Il pm Marina Eleonora Pugliese ha chiesto per entrambi la custodia cautelare in carcere. Il gup si è riservato di decidere. De Pasquale e Ciccia sono stati bloccati dai carabinieri a Santhià, mentre avveniva la consegna di sei chili di cocaina.

VARALLO

Da sabato il Festival della Creatività giovanile

A Palazzo d'Adda dalle 16 di sabato (e per la durata di tre settimane) si svolge Caos, il Festival della creatività giovanile. Pittori, scultori, grafici, artigiani, narratori, fumettisti, musicanti, attori, poeti dilettanti avranno l'opportunità di farsi conoscere. Chiunque vuole partecipare può rivolgersi ad Informagiovani di Varallo, presso la biblioteca civica.

SALASCO

I vincitori del trofeo Swatch corner di golf

Sul campo di golf di Salasco si è disputato con la formula «stableford due categorie» il trofeo Swatch corner - oreficeria Varalda. Sono i vincitori: Marco Quaglia (primo netto, prima categoria con p.31), Giovanni Piotti (primo netto, seconda categoria con p.29), Massimo Stesina (primo lordo con p.22), Gigi Ruggiero (secondo netto, seconda categoria con p.24), Giose Paggi (primo seniore con p.24).

TRINO

Al Civico la «Mostra di giovani artisti»

Verrà inaugurata venerdì alle 18 presso il Teatro Civico la «Mostra di giovani artisti» che rimarrà aperta sabato e domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.30). All'iniziativa, organizzata dal Comune, dall'Informagiovani e in collaborazione con Paola Ferrarsi, parteciperanno 16 giovani artisti locali e della zona. Esporranno Corrado Bennato, Alberto Corrado, Patrizia Di Bitonto, Simone Francese, Wemanersot, Mangia, Andrea Vercelli, Carlo Brancher, Antonio Consilio, Carla Ferrarsi, Cristina Fott, Elisa Nigro, Evelino Cavallo, Fausto Croci, Paola Ferrarsi, Daria Mantova[redacted], Stefania Ranghino.

Gastronomia Simpaty
VERCELLI

I CD-[redacted] DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Il 21 giugno si partirà con la prova di italiano (tema, saggio breve o articolo giornalistico)

Esame di maturità, tutte le commissioni

Mille gli studenti impegnati negli istituti della provincia

VERCELLI

Per i circa mille studenti delle superiori, alle soglie della maturità (la prima prova è in programma il 21 giugno), si è consumato il primo atto ufficiale relativo all'esame di stato: il ministero ha infatti inviato anche al provveditorato di Vercelli l'elenco delle commissioni che avranno il compito di giudicare la preparazione dei ragazzi.

Dopo le novità introdotte l'anno scorso da Berlinguer, il team sarà composto da una gruppo di insegnanti esterni e da uno equipollente di professori di classe.

E' probabile che questa volta le rinunce degli incaricati saranno contenute. Quasi tutti i commissari esterni arrivano da centri non lontani da Vercelli, così che le diarie saranno minime (e grande il risparmio per lo Stato), ma anche ridotto il pendolarismo dei docenti.

Istituto Magistrale Rosa Stampa di Vercelli. Linguistico «Brocca». I Commissione: presidente Paolo Fratta (Magistrale Novara); commissari esterni: Luca Albertino (lettere proveniente da Liceo Scientifico di Borgosesia), Marilena Zona (filosofia e storia; dal Liceo Scientifico di Borgosesia), Giancarlo Zilio (matematica e fisica; dal Liceo Scientifico di Cossato), Piergianni Ferraro (biologia, dal Commerciale di Santhià). Commissari interni: Laura Nosetti, Maria Grazia Bredo, Maria Cristina Gamba, Riccardo Francese, Alfonsina Muscetta e Donata Terzera.

II Commissione, indirizzo socio-psicopedagogico: presidente Franca Garino (Università di Verona), commissari esterni: Emilio Patrucco (pedagogia; dal Liceo Classico di Casale), Bruno Rinaldi (filosofia e storia; dal Liceo Scientifico di Borgosesia), Piera Lazzero (legislazione sociale, dall'Alberghiero di Varallo); Maurizio Panza (matematica, dal Liceo Scientifico di Borgosesia). Commissari interni: Riccardo Francese, Clementina De Rosa, Daniela Carrain, Attilio Tibaldeschi e Furio Rubigliano; Clementina De Rosa, Antonella Trinchero, Paola Manfro ed Enrico Cecchin.

III Commissione, indirizzo socio-psicopedagogico: presidente Pietro Dallera (dallo Scientifico di Casale), commissari esterni: Edgardo Rossi (pedagogia, dall'Iti di Alessandria), Orazio Paggi (filosofia e storia, dall'Iti di Santhià), Alberto Odone (legislazione sociale, dall'Alberghiero di Varallo) e Lisa Ballarini (matematica, dall'Alberghiero di Varallo). Commissari interni: Donata Terzera, Attilio Tibaldeschi, Alma Salto, Daniela Bronzini e Maria Rita Bertotti.

III Commissione, indirizzo sociale: presidente Pietro Dallera (dallo Scientifico di Casale), commissari esterni: Edgardo Rossi (sociologia; dall'Iti di Alessandria), Orazio Paggi (storia e filosofia, dall'Iti di Santhià), Lisa Ballarini (matematica, dall'Alberghiero di Varallo) ed Ivetta Galli (storia dell'arte, dal Liceo Artistico di Novara).

Liceo Classico d'Adda di Varallo e Liceo Linguistico Vico di Borgosesia. V Commissione: presidente Gianni Solari (Scientifico Galilei di Ciriè), commissari esterni: Anna Maria Quarta (lettere; dal Magistrale di Vercelli), Daniele Cese (filosofia e storia, dal Liceo Scientifico di Vercelli), Roberta Garzotto (matematica e fisica; dal Liceo Scientifico di Vercelli) ed Esasco Bisaggio (biologia, dal Magistrale di Vercelli). Commissari interni: Donata Minonzio, Antonella Foglia, Elisabetta Pasteris e Patrizia Minetto (Varallo), Giuseppina Marino, Adonella Torchio, Enrica Revelli e Maurizia Defilippi.

Liceo Classico d'Adda di Varallo e Liceo Artistico Foscolo di Vercelli. II Commissione, indirizzo classico: presidente Carla Gino (dal Liceo Scientifico Pascal di Ovada); commissari esterni: Corrado Bongiorni (lettere; dal Liceo Classico Cavour di Torino), Emilio Ballarini (filosofia e storia, dal Liceo Scientifico di Verbania), Raffaella Greppi (storia dell'arte; dal Liceo Scientifico di Biella). Indirizzo artistico: Giuseppe Cipolla (disegno geometrico; dal Liceo Artistico di Novara), Daniela Fontanesi (discipline pittoriche; dal Liceo Artistico di Romagnano Sesia), Raffaella Greppi (storia dell'arte; dal Liceo Scientifico di Biella). Commissari interni: Roberto Cairo, Mauro Festa Lazel, Federica Piozzale; Tiziana Sale, Erica Pomati e Federica Rosso.

Liceo Scientifico Avogadro di Vercelli. Indirizzo scientifico. I Commissione: presidente Fortunato Bonanno (dal Liceo Scientifico di Omegna). Commissari esterni: Piera Luisa Capelli (matematica e fisica; dallo Scientifico di Vercelli), Cristina Zoppis (filosofia e storia; dallo Scientifico, sez. magistrale, di Gozzano), Angela Badino (scienze naturali; dal Commerciale Cavour di Vercelli). Commissari interni: Enrico Pagano, Maria Paola Crevola e Catia Panizzo, Silvia Franchi, Bianca Poleo e Anita Valenti.

II Commissione: presidente Giovanni Bellazzi (dal Liceo Classico di Novara). Commissari esterni: Pinuccia Vapoli (matematica e fisica; dal Liceo Scientifico di Biella), Adelia Negri (filosofia e storia; dal Liceo Classico di Varallo), Carlo Schepis (scienze naturali; dal Liceo Classico di Varallo). Commissari interni: Wanda Di Chiara, Guido Come, Luigi Scopelliti; Guido Come, Cesarina Bodo, Giovanna Baucero.

III Commissione: presidente Marina Garilli (dal Liceo Classico di Novara). Commissari esterni: Alessandra Caruso (matematica e fisica; dal Liceo Scientifico di Biella), Sergio Concina (filosofia e storia; dal Liceo Classico di Biella), Giovanna Gardano (scienze naturali; dal Liceo Classico di Casale). Commissari interni: Margherita Campanini, Maria Vietti e Marta Ghezio; Giancarla Priolo, Grazia Zavattaro e Jose Bresciano. Indirizzo tecnologico. IV Commissione: presidente Luciano Righi (Scientifico di Novara); commissari esterni: Marinella Merlo (matematica e fisica; dal Liceo Scientifico di Borgosesia), Stefano De Bernardis (filosofia e storia; dal Liceo Scientifico di Cossato) e Paolo Passaro (informatica; dall'Iti di Biella). Commissari interni: Claudia Coppo, Mauro Forte e Domenico Conturbia, Giancarla Priolo, Isabella Bendazzi ed Ornella Gaagi. Indirizzo tecnologico. VI Commissione: presidente Anna Maria Brustia (Scientifico di Novara); commissari esterni: Giorgio Urban (matematica e fisica; dal Liceo Scientifico di Borgosesia), Mario Giovanni Bono (filosofia e storia, dal Liceo Scientifico di Cabusot ed Antonio Tondo (informatica, dal Liceo Classico di Bussoleno (TO)). Commissari interni: Claudia Coppo, Maria Rita Dirodin e Giuseppe Lanino.

Istituto Tecnico Agrario di Vercelli ed Istituto Tecnico Industriale di Borgosesia. I Commissione: presidente Giuseppina Silvana Porto (dall'Istituto Tecnico per Geometri di Biella). Indirizzo agro-alimentare; commissari esterni: Pier Carlo Ferrarotti (lettere; dall'Iti di Biella), Piera Blessent (biologia applicata, dal Commerciale Caimi di Gattinara), Benardino Susa (zootecnica; dall'Istituto Agrario di Cuneo) e Donatella Tubino (ecologia; dal Commerciale Calamandrei di Crescentino). Indirizzo chimico; commissari esterni: Pier Carlo Ferrarotti (lettere; dall'Iti di Biella), Nunziatella Grassa (discipline giuridiche ed economiche; dal Tecnico Commerciale di Santhià) e Franco Pace (chimica; dall'Iti di Santhià). Commissari interni: Giorgina Cattaneo, Paola Di Carlo, Luciano Gioachin e Paolo Volpi; Arturo Bolognini, Enrico De Marco e Raffaella Vogliano.

Istituto Tecnico Agrario di Vercelli. I Commissione: presidente Maria Vittoria Anguissola (dall'Istituto per Geometri di Novara). Commissari esterni: Patrizia Salussolia (italiano e storia; dall'Iti di Santhià), Renzo Mittini (zootecnia; dall'Agrario di Novara) e Laura Ponzetto (estimo rurale e diritto agrario; dal Commerciale Calamandrei di Crescentino. Commissari interni: Nicolino Dattrino, Mario Casalone e Massimo Demaria; Renzo Pregnolato, Luigina Bussignana e Massimo Demaria.

Liceo Classico Lagrangia di Vercelli. I Commissione: presidente Esterino Giammarino (dal Convitto Nazionale Carlo Alberto di Novara). Indirizzo classico; commissari esterni: Lucia Rodi (lettere; dal Liceo Classico di Varallo), Giovanni Turcotti (filosofia e storia; dal Liceo Classico di Varallo) e Roberto Moroni (storia dell'arte; dal Liceo Artistico di Novara). Commissari interni: Angelo Fragonara, Delfina Carino, Laura Borri e Giovanna Ferrarotti, Laura Borri, Luigi Pavese, Marcella Daffara e Giovanna Ferrarotti.

Istituto professionale per i servizi commerciali «Lanino» di Vercelli e Ipsia «Magnis» di Borgosesia. IV Commissione, indirizzo Tecnico Gestione Aziendale. Presidente Luciano Baccalaro (dall'Ipsia di Novara); commissari esterni: Rosanna Santaniello (economia e diritto; dal professionale per i servizi commerciali di Novara), Teresia Volpi Spagnolini (matematica, dall'Ipsia di Novara), Jose Barbero (economia; dal Tecnico Commerciale di Santhià). Commissari interni: Assunta Grasso, Paola Bortolasco e Giampietro Pavese. Indirizzo tecnico-meccanico. Presidente Luciano Baccalaro, commissari esterni: Piera Solda (lettere, dal Professionale per i Servizi Commerciali di Casale), Teresa Volpi Spagnolini (matematica; dall'Ipsia di Novara), Guido Ranghiero (tecnica della produzione e laboratorio, dall'Ipsia di Novara). Commissari interni: Luca Mosca, Emiliano Granelli e Mirella Coppo.

Ipsia di Vercelli. VII Commissione, indirizzo odontotecnico. Presidente Elio Bellino (dall'Ipsia di Cuneo), commissari esterni: Laura Cerutti (lettere, dall'Ipsia di Borgosesia), Giuseppe Rapozzi (diritto commerciale; dall'Ipsia di Borgosesia); Lorella Maurano (matematica; dall'Ipsia di Borgosesia). Commissari interni: Walter Barocco, Claudia Badini ed Enrica Gilardino; Claudia Badini, Gino Boni e Cinzia Donisotti.

Ipsia di Borgosesia. V Commissione, indirizzo tecnico-elettronico. Presidente Carla Margara (dal Professionale Lanino di Vercelli). Commissari esterni: Sandra Franciscono (lettere; dall'Ipsia di Biella), Maria Gatto (matematica, dal Professionale Lanino di Vercelli) e Raffaele Del Cielo (elettrotecnica; dall'Iti di Vercelli). Commissari interni: Emiliano Granelli, Mirella Coppo e Germana Erbetta. Indirizzo tecnico-industriale. Presidente Carla Margara. Commissari esterni: Sandra Franciscono (lettere; dall'Ipsia di Biella), Maria Gatto (matematica; dal Professionale Lanino di Vercelli) e Giuseppe Sau Zanichelli (elettronica; dall'Iti di Vercelli). Commissari interni: Mirella Coppo, Germano Erbetta ed Ignazio Mannarano. VI Commissione, indirizzo tenico delle industrie. Presidente: Bruno Laione (dall'Ipsia di Borgosesia). Commissari esterni: Anna Maria Barone (lettere; dai servizi commerciali e turistici di Mosso Santa Maria), Maria Luisa Brigliano (matematica; dall'Ipsia di Borgosesia) e Davide Cerutti (elettrotecnica; dall'Ipsia di Borgosesia). Commissari interni: Enrico Michelone, Nadia Maria Bonato e Marco Basilio. Indirizzo tecnico sist. energ. Presidente Bruno Laione. Commissari esterni: Anna Maria Barone (lettere; dai servizi commerciali e turistici di Mosso Santa Maria), Marco Porzio (elettrotecnica, dall'Ipsia di Borgosesia) e Maria Luisa Brigliano (matematica; dall'Ipsia di Borgosesia). Commissari interni: Nadia Maria Bonato, Fabrizio Ardissone ed Andrea Rosaro.

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Lanino di Vercelli. III Commissione. Presidente Francesco La Rosa (dall'Ipsia di Settimo Torinese). Commissari esterni: Elisabetta Vrazzo (inglese, dal Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Novara), Marisa Cortese (storia dell'arte, dal Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Verbania), Roberta Angelino Spagnolo (economia, dall'Alberghiero di Varallo). Commissari interni: Cecilia Malinverni, Roberta Falcone e Maddalena Conti, Gabriella Delfino, Eugenia Janutolo Barlet e Marco Domenico Robbiati.

Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e Ristorazione di Varallo. I Commissione. Indirizzo tecnico ser. ristor. Presidente: Elisa Giovetti (dal Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Novara). Commissari esterni: Paola Villa (economia; dal Professionale Lanino di Vercelli), Cinzia Stefanoli (scienza degli alimenti; dall'Alberghiero di Trivero) e Renata Barone (matematica; dall'Ipsia di Vercelli). Commissari interni: Alberto Ghidoni, Angela Fucuciello e Giancarlo Cometto, Alessandro Marra, Giancarlo Cometto ed Anna Cavagnetto. II Commissione. Indirizzo tecnico ser. ristor. Presidente: Isabella Nocerino (dal Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici di Novara). Commissari esterni: Pierangela Fassone (economia; dal Professionale Lanino di Vercelli), Giuseppina Bossolasco (alimenti ed alimentazione, dall'Ipsia di Neive) e Maria Grazia Surbone (matematica; dall'Iti di Vercelli). Commissari interni: Paolo Baltaro, Silvia Garino e Rossana Fornara. Indirizzo tecnico servizi turistici. Presidente: Isabella Nocerino. Commissari esterni: Mirella Voci (inglese; dall'Iti di Vercelli), Giuliana Macri (storia dell'arte; dal Professionale Lanino di Vercelli) e Pierangela Fassone (economia e tecnica dell'azienda turistica; dal Professionale Lanino di Vercelli). Commissari interni: Piero Bianchi, Roldono Gabasio e Gian Luigi Carnu.

Istituto Tecnico e Commerciale per Geometri Cavour di Vercelli. IV Commissione - Indirizzo amministrativo Progetto Igea. Presidente: Paolo D'Errico (dall'Iti di Novara). Commissari esterni: Anna Maria Nardo (economia aziendale; dal Commerciale di Varallo), Bruno Paracchini (matematica applicata; dal Commerciale di Varallo) e Davide Sandalo (geografia economica; dal Commerciale di Crescentino). Commissari interni: Annamaria Zarbo, Guido Mainardi e Daniela Bozzotto. IV Commissione - Indirizzo amministrativo (PLS). Presidente: Paolo D'Errico. Commissari esterni: Annamaria Nardo (ragioneria; dal Commerciale di Varallo), Sandro Ruffa (economia politica; dal Commerciale di Romentino), Davide Sandalo (geografia; dal Commerciale di Crescentino) e Bruno Paracchini (matematica; dal Commerciale di Varallo). Commissari interni: Olga Perotti, Marinella Bernardi, Antonella Rava e Claudia Fumagalli. IV Commissione - Indirizzo amministrativo. Presidente Paolo D'Errico. Commissari esterni: Annamaria Nardo (ragioneria; dal Commerciale di Varallo), Bruno Paracchini (matematica; dal Commerciale di Varallo) e Davide Sandalo (geografia; dal Commerciale di Crescentino). Commissari interni: Olga Perotti, Marinella Bernardi, Antonella Rava e Claudia Fumagalli. III Commissione - Programmatori. Presidente. Francesco Romano, dall'Iti di Novara. Commissari esterni: Giovanna Carubia (ragioneria ed economia aziendale; dal Commerciale di Varallo), Eugenia Bisio (inglese; dall'Iti di Novara) e Barbara Pela (informatica generale, dall'Iti di Santhià). Commissari interni: Giliola Gozzolino, Francesco Romano e Fabrizio Piocco; Roberto Crosio, Lilia Bacella e Rosaria Agnellini. IV Commissione sezione per geometri. Presidente: Damiano Cadirola, dal Commerciale di Novara. Commissari esterni: Piermario Delvecchio (estimo; dal Commerciale di Gattinara), Domenico Lombisani (tecnologia delle costruzioni; dall'istituto per geometri di Novara) e Vincenzo Leuci (elementi di diritto; dal Commerciale di Crescentino). Commissari interni: Claudia Fumagalli, Davide Badino e Mirco Rosa. II Commissione sezione per geometri - progetto 5. Presidente: Eugenio Bellini, personale a riposo. Commissari esterni: Francesco Ippolito (geopedologia ed economia; dal Commerciale di Crescentino), Antonio Iannetti (discipline giuridiche ed economiche; dal Commerciale di Crescentino), Massimo Landini (disegno e progettazione; dal Commerciale e per geometri di Gattinara) e Pier Carlo Ronco (matematica; dall'Iti di Santhià). Commissari interni: Augusta Barberis, Angela Oppezzo e Ferdinando D'Auria; Massimo De_randi, Ferdinando D'Auria, Diego Bonetti e Pierluigi Monfermoso. III Commissione - Indirizzo geometri Progetto 5 - . Presidente: Giuseppe Antoniotti, dall'Istituto tecnico per geometri di Biella. Commissari esterni: Maria Ferrarotti (geopedologia; dall'Agrario di Vercelli), Carolina Palatella (diritto ed economia; dall'Alberghiero di Varallo), Paolo Balocco (disegno e progettazione; dal Commerciale e per geometri di Crescentino) e Vincenzo Iemolo (matematica; dall'Ipsia di Borgosesia). Commissari interni: Paolo Laveroni, Roberto Bianchi, Anna Luisa Arpino e Mauro Lorenzini. Indirizzo geometri. Presidente: Giuseppe Antoniotti. Commissari esterni: Maria Ferrarotti (estimo; dall'Agrario di Vercelli), Paolo Balocco (tecnologia; dal Commerciale e per geometri di Crescentino) e Carolina Palatella (elementi di diritto; dall'Alberghiero di Varallo). Commissari interni: Mauro Lorenzini, Gabriella Valmacco e Pietro Mario Gentile.

Istituto Commerciale Sraffa di Santhià. I Commissione - sezione lingue estere. Presidente: Carmelo Arcodaraci, dall'Iti di Domodossola. Commissari esterni: Salvatore Cunsolo (tecnica professionale amministrativa; dal Commerciale di Vercelli), Giuseppina Vercellino (matematica; dal Commerciale di Vercelli), Roberto Cremante (geografia; dal Commerciale di Varallo) e Alfredo Gilibert (economia politica; dal Commerciale di Vercelli). Commissari interni: Maria Luisa Mambelli, Paolo Frara, Rita Bastello e Angelo Santhià. I Commissione - indirizzo amministrativo. Presidente: Carmelo Arcodaraci. Commissari esterni: Salvatore Cunsulo (ragioneria; dal Commerciale di Vercelli), Giuseppina Vercellino (matematica; dal Commerciale di Vercelli) e Roberto Cremante (geografia; dal Commerciale di Varallo). Commissari interni: Luisa Ghezoyan, Guido Nobilucci e Gabriele Zuccolo.

Istituto Commerciale Calamandrei di Crescentino. II Commissione - indirizzo amministrativo. Presidente: Piera Rita Grazio, personale a riposo. Commissari esterni: Gabriella Balocco (ragioneria; dal Commerciale di Vercelli), Giuseppina Guizzardi (matematica; dal Commerciale di Vercelli) e Gianna Gardano (geografia; dal Commerciale di Santhià). Commissari interni: Daniele Ferraris, Giorgio Massola e Mario Richetta. Indirizzo amministrativo - progetto Igea. Presidente: Piera Rita Grazio. Commissari esterni: Gabriella Balocco (economia aziendale, dal Commerciale di Vercelli), Giuseppina Guizzardi (matematica applicata; dal Commerciale di Vercelli) e Gianna Gardano (geografia; dal Commerciale di Santhià). Commissari interni: Marina Bagnasacco, Giovanna Cerruti e Angela Ciaravella. I Commissione sezione per geometri - indirizzo geometri progetto 5. Presidente: Gaetano Di Nardi dell'Iti di Biella. Commissari esterni: Filippo Conti (geopedologia ed economia; dall'Agrario di Vercelli), Margherita Isola (elementi di diritto; dal Commerciale di Vercelli), Paolo Racchi (disegno e progettazione; dall'istituto per geometri di Biella) e Ferruccio Gherzi (matematica e informatica; dall'Iti di Vercelli). Commissari interni: Adriana Firpo, Paola Rondano e Marilena Vittone. Indirizzo geometri. Presidente: Gaetano Di Nardi. Commissari esterni: Filippo Conti (estimo; dall'Agrario di Vercelli), Paolo Racchi (tecnologia delle costruzioni dall'istituto per geometri di Biella) e Margherita Isola (elementi di diritto; dal Commerciale di Vercelli). Commissari interni: Marisa Bellero, Dario Di Benedetto e Enrico Mai.

Istituto Commerciale Caimi di Varallo. V Commissione - indirizzo Pni amministrativo. Presidente: Marisa Bressa dall'Iti di Biella. Commissari esterni: Franco Raviolo (ragioneria; dal Commerciale di Crescentino), Ilaria Gallardino (matematica; dal Commerciale di Santhià) e Luigi Geddo (geografia; dal Commerciale di Biella). Commissari interni: Raffaele Lisi, Giorgio Tarabolo e Annalisa Vicario. Indirizzo economico-aziendale Brocca. Presidente: Marisa Bressa. Commissari esterni: Franco Raviolo (economia aziendale; dal Commerciale di Crescentino), Ilaria Gallardino (matematica; dal Commerciale di Santhià), Luigi Geddo (geografia; dal Commerciale di Biella) e Paola Bernascone (filosofia; dal Magistrale di Vercelli). Commissari interni: Patrizia Minetto, Raffaele Lisi, Francesca Rizzi e Claudio Ceruti.

Istituto Industriale Faccio di Vercelli. I Commissione - indirizzo informatica progetto Abacus. Presidente: Anna Francese, personale a riposo. Commissari esterni: Giovanna Angelone (italiano e storia; dal Commerciale di Santhià); Carlo Vallino (matematica; dal Commerciale di Crescentino) e Marco Lanino (elettronica; dall'Iti di Santhià). Commissari interni: Maria Chiara Bulsei, Gianni Picco e Maria Gallina. Indirizzo scientifico tecnologico progetto Brocca. Presidente: Anna Francese. Commissari esterni: Anna Angelone (italiano e storia; dal Commerciale di Santhià), Paolo Caligaris (filosofia; dal Commerciale di Varallo), Maria Angela Borasio (fisica; dall'Iti di Santhià) e Roberto Castaldi (chimica; dall'Iti di Borgosesia). Commissari interni: Paola Agazzoni, Rosangela Ubezio, Luca Rainone e Mariagrazia Barbano. III Commissione - indirizzo elettronica e telecomunicazioni. Presidente: Orazio Cavallaro dal Commerciale di Novara. Commissari esterni: Rosa Bianca Gandini (italiano e storia; dall'Ipsia di Borgosesia), Elena Sandigliano (matematica; dall'Iti di Borgosesia) e Fabrizia Barberis Canonico (economia industriale; dall'Iti di Borgosesia). Commissari interni: Margherita Orecchia, Carlo Rossi e Giampiero Rolando. Indirizzo elettrotecnica ed automazione. Presidente: Orazio Cavallaro. Commissari esterni: Rosa Bianca Gandini (italiano e storia; dall'Ipsia di Borgosesia), Elena Sandigliano (matematica; dall'Iti di Borgosesia) e Fabrizia Barberis Canonico (economia industriale; dall'Iti di Borgosesia). Commissari interni: Margherita Orecchia, Pasquale Schiavello e Walter Ferraro. II Commissione - indirizzo meccanica. Presidente: Silvano Gardinale, dall'Iti di Borgosesia. Commissari esterni: Lucio Gabutti (italiano e storia; dal Commerciale di Crescentino); Stefano Grangia (matematica; dall'Iti di Biella) e Teresa Minella (economia industriale, dal Magistrale di Novara). Commissari interni: Aldo Valsecchi, Margherita Orecchia e Luigi Omodei Zorini. Indirizzo chimico. Presidente: Silvano Gardinale. Commissari esterni: Lucio Gabutti (italiano e storia; dal Commerciale di Crescentino), Teresa Minella (economia industriale; dal Magistrale di Novara) e Sabrina Coppo (analisi chimica, dall'Iti di Borgosesia). Commissari interni: Maria Grazia Barbano, Renzo Peruzzo Cornetto e Paolo Rosso.

Istituto tecnico industriale Lirelli di Borgosesia. V Commissione - indirizzo meccanico. Presidente: Maria Caterina Perazzo, personale a riposo. Commissari esterni: Nicola Scognamiglio (italiano e storia; dall'Iti di Milano), Paola Torchio (matematica; dal Commerciale di Gattinara) e Rita Catalano (economia industriale; dal Magistrale Rosa Stampa di Vercelli). Commissari interni: Silvio Giubertoni, Claudio Labò e Patrizia Arienti; Paolo Buscaglia, Viviana Prevosto e Gaudenzia Bonenti.

Istituto tecnico industriale di Santhià. IV Commissione - indirizzo elettronica e telecomunicazioni. Presidente: Pier Antonio Bosco, dall'Iti di Vercelli. Commissari esterni: Giuseppina Principe (italiano e storia; dall'Iti di Vercelli), Rosa Faraldo (matematica; dal Commerciale di Vercelli) e Renata Ferrari (economia industriale; dall'Iti di Vercelli). Commissari interni: Santina Alfieri, Vito Armignago e Carlo Boscolo. Indirizzo informatica. Presidente: Pier Antonio Bosco. Commissari esterni: Giuseppina Principe (italiano e storia; dall'Iti di Vercelli), Rosa Faraldo (matematica generale; dal Commerciale di Vercelli) e Massimo Brusa (elettronica; dall'Iti di Vercelli). Commissari interni: Maria Calcagno, Enrico Furno Marchese e Nicoletto Rosso.

Scatta la rivoluzione del traffico [redacted] centro e sulla Trossi

Gaglianico «scommette» [redacted]

GAGLIANICO

A Gaglianico è stato presentato ieri sera il nuovo piano del traffico

Rotonde, sensi unici, passaggi pedonali: in paese scatta l'operazione-traffico. Ieri sera, il sindaco [redacted] la giunta hanno illustrato ai cittadini il nuovo piano della viabilità, firmato dall'ingegner Ugo Secchia di Vigliano.

Gli obiettivi del piano, come spiega il sindaco Paolo Maggia, [redacted] tre: «Rendere più sicura la circolazione, rallentare la velocità dei veicoli [redacted] creare spazi protetti per ciclisti e pedoni». Molte cose cambieranno, quindi. A cominciare dagli incroci. Lungo la Trossi a Savagnasco, ad esempio, ci [redacted] due semafo[redacted] a distanza di pochi metri: spariranno in fretta, per lasciare spazio a due rotonde. Un'altra rotonda, invece, è in arrivo tra via Fiorita e via Gramsci: «Servirà a ridurre la velocità delle auto che entrano in paese da Biella - aggiunge [redacted] sindaco -. E anche a risolvere [redacted] problema dell'incrocio successivo, accanto alla chiesa».

Rivoluzione in vista anche in via Trossi, che dal centro del paese porta a Ponderano: «Diventerà a senso unico - annuncia il sindaco -. La carreggiata è troppo stretta e pericolosa: oggi [redacted] auto sfiorano gli ingressi delle case, e i camion passano rasenti ai balconi». Quando sarà approvato il piano del traffico, la [redacted] sarà a senso [redacted] verso Ponderano. Le auto che arrivano dalla direzione opposta, si immetteranno sulla statale per Santhià passando dalla strada che si snoda accanto al castello di Gaglianico. In via Trossi, così, ci sarà spazio anche per i marciapiedi e per una pista ciclabile.

Il piano del traffico, adesso, rimarrà 15 giorni a disposizione dei cittadini, che possono presentare osservazioni. Poi passerà alla Provincia e alla Regione, per gli «ok» definitivi.

Il Comune ha già stanziato 400 milioni per i lavori. [redacted] la sposa è molto maggiore: «Per gli interventi di nostra competenza pagheremo noi - spiega il sind[redacted] -. Ma per le rotonde sulla Trossi, ad esempio, devono entrare nella partita l'Anas o la Regione, cui lo Stato affiderà le strade statali».

La rivoluzione del traffico si affianca ad [redacted] altro progetto ambizioso lanciato dal Comune: la sistemazione dell'area commerciale, oggi troppo disordinata [redacted] pericolosa. Obiettivo: far spostare i parcheggi sul retro degli insediamenti, e creare strade interne di raccordo fra i centri commerciali. [g. bu.]

La sciovia Baby verrà rifatta e Tavigliano appalta i lavori del paravalanghe

«Stagione pessima, [redacted] resistiamo»

Bielmonte cerca il rilancio con nuove iniziative

BIELMONTE

La poca neve ha penalizzato l'attività degli impianti sportivi di Bielmonte

L'inverno senza [redacted] ha penalizzato l'attività di Bielmonte, che ha chiuso la stagione con perdite rilevanti. «Abbiamo lavorato al 50% delle [redacted] possibilità - dice Evandro Orleoni, titolare della Egimont, la società che gestisce gli impianti - e le uniche precipitazione degne di nota [redacted] sono avute a metà novembre e a fine marzo, troppo in anticipo e [redacted] ritardo. Quel poco lo abbiamo fatto [redacted] le piste innevate artificialmente».

Non stanno meglio le altre stazioni sciistiche: Oropa [redacted] lavorato pochissimo, ripercussioni si [redacted] avute anche [redacted] Valle d'Aosta, ma «il mal comune» non sana i bilanci. Lo staff di Bielmonte, però, non si è perso d'animo e in questi giorni i tecnici stanno già programmando i prossimi investimenti.

«Per il prossimo anno sarà rifatta la sciovia Baby - spiega Orleoni - e stiamo definendo l'esatta posizione della nuova struttura, mentre sarà ottimizzato il ciclo dell'innevamento artificiale, riducendo i consumi e gli sprechi. Un investimento quest'ultimo che al suo debutto aveva suscitato parecchie critiche, ma che si sta rilevando fondamentale per la sopravvivenza della nostra stazione».

Intanto Tavigliano ha appaltato il progetto dei paravalanghe al Bocchetto Sessera. I lavori dovrebbero partire al più presto, ponendo così fine all'annoso problema delle slavine che paradossalmente, in caso di forti precipitazioni nevose, causano pesanti disagi a Bielmonte per la chiusura della Panoramica Zegna.

Silenzio invece sul progetto di portare nel Biellese una prova di Kl dei Giochi di Torino 2006. «La macchina organizzativa - conclude Orleoni - si è messa [redacted] moto, [redacted] ad oggi non abbiamo avuto nessun contatto. Vi è però un clima di incertezza e da contatti informali con altre stazioni piemontesi permangono forti dubbi sull'entità dei finanziamenti promessi solo dalla Regione, ma anche lo Stato deve fare la sua parte».

E ora la Comunità montana Valle di Mosso guarda con interesse a Bielmonte: è stato infatti presentato in Regione un progetto da 4 miliardi. «Lo studio - commenta Giacomo Bergamo, funzionario della Comunità - si tratta di interventi che riguardano gli impianti di risalita e la sistemazione di vecchie mulattiere usate per la transumanza dagli allevatori locali per raggiungere gli alpeggi valsesiani». [r. mo.]

Coggiola

Grandi pulizie al parco ex asilo

COGGIOLA. Ecologia e cura dell'ambiente urbano sono i temi protagonisti dell'iniziativa promossa da Pro Loco e Progetto Giovani Comunità montana Valle Sessera in collaborazione con Legambiente. L'appuntamento è per sabato, alle 15, nel parco dell'ex asilo don Fava di Granero. I partecipanti, dopo aver ricevuto il kit di Legambiente, composto da guanti e cappellino, si recheranno al parco e al campo sportivo comunale che dovranno essere ripuliti dai rifiuti. Terminata l'operazione si ritornerà nel parco dell'ex asilo per la merenda offerta dagli organizzatori.

In tema urbanistico, invece, gli impianti sportivi a Pray, situati sulla sponda sinistra del Sessera, avranno un nuovo accesso, lo ha deciso l'amministrazione comunale. Il passaggio utilizzato fino ad oggi e, in realtà, abusivo in quanto sorto su [redacted] terreno demaniale. La nuova strada, ottenuta allargando la stretto ia esistente, sorgerà a un centinaio di metri dall'attuale accesso. [m. ch.]

[redacted]

PRAY

Attenzione alle richieste di denaro per il ticket

La Comunità montana Valle Sessera informa di aver ricevuto segnalazioni in merito alla presenza di alcune persone che, spacciandosi per delegati dell'ente, contattano gli anziani richiedendo il pagamento del ticket sanitario. Gli amministratori precisano di non aver [redacted] autorizzato nessun funzionario a riscuotere denaro e invitano le persone che dovessero essere coinvolte in questa vicenda a rivolgersi al personale dell'ente (015/76.75.11) oppure alle autorità competenti. [m. ch.]

[redacted]

Il circolo polare artico in una proiezione all'Anspi

Un'escursione oltre [redacted] circolo polare artico: [redacted] il tema della proiezione organizzata dal circolo Anspi Robur di Pratrivero. L'appuntamento è fissato per sabato, alle 21, presso la casa parrocchiale: le immagini saranno commentate da Andrea Maggia. Tra gli appuntamenti messi in calendario dal circolo anche la gita a Castelnuovo don Bosco. Questo il programma: 6,30 partenza da Pratrivero, 8,45 da Ponzone; alle 11 visita all'enoteca Graglia e pranzo; nel pomeriggio, visita della cittadina. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai seguenti numeri 015/77.72.86, 015/73.88.176 e 015/73.87.730. [m. ch.]

COGGIOLA

Con il Cai Valsessera in gita in Val Germanasca

La seconda uscita stagionale della commissione giovanile del Club alpino della Valsessera avrà come meta la Val Germanasca. L'iniziativa, programmata per domenica, prevede una visita, a bordo di un trenino, delle miniere di talco. Un [redacted]gnatore descriverà le varie fasi della lavorazione. Il calendario delle escursioni prosegue inoltre con una gita di due giorni, dal 4 al 6 giugno, in Valsesia nel vallone di Otro, e una camminata al santuario del Cavallero di Coggiola, prevista per domenica 11 giugno. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Turismo, un incontro sull'esperienza delle Langhe

«Politiche e strategie turistiche: l'esperienza nelle Langhe», è l'argomento dell'incontro che si terrà sabato, dalle 9 alle 13, a Villa Mossa. L'incontro fa parte dell'attività formativa in corso per gestori di «Bed & Breakfast e Agriturismo», attivato nel territorio della Comunità montana Alta [redacted] Bassa Valle Elvo, dove opera il «Gal Valle Elvo». [d. sa.]

Prestigiosa sede per la manifestazione strumentale e canora diventata internazionale

Viglianoviva, musicisti in lizza all'Erios

Venerdì 18 debutta l'ottava edizione del concorso

[redacted]

Quest'anno il concorso Viglianoviva si svolgerà in una [redacted] sede. Da Villa Era la manifestazione ha infatti «traslocato» al cinema teatro Erios che verrà inaugurato questo sabato dopo i recenti restauri

Torna l'appuntamento con il concorso internazionale di interpretazione strumentale e [redacted]cale «Viglianoviva». La rassegna è giunta quest'anno all'ottava edizione e sarà dedicata al «Novecento ed alla musica contemporanea - un secolo [redacted] creatività».

La sfida si svolgerà da vener[redacted] 19 a domenica 21 al cinema teatro Erios, fresco di ristrutturazione. La sala sarà infatti inaugurata questo sabato da un concerto della Banda municipa[redacted] e della Vigliano Big Band e poi spalancherà i battenti alla manifestazione che richiama in paese musicisti e cantanti da tutta Italia e da oltre confine.

Ma non è solo la nuova sede (in passato il concorso si svolgeva nella bella cornice di Villa Era), a rappresentare la novità del [redacted]. «Nella scorsa edizione, ancora nazionale, abbiamo creato una quarta sezione destinata all'interpretazione vocale - spiega Claudio Salviati, addetto alle relazioni esterne -. Questa si affiancava alle tre tradizionali e cioè solisti, formazioni e sezione speciale strumentale. Come organizzatori pensavamo di aprire ai Paesi aderenti alla Comunità europea questa ottava edizione, ma avendo però avuto, lo s[redacted] anno, [redacted] richiesta talmente numerosa nella sezione vocale di artisti stranieri provenienti da nazioni extra Cee (e per motivi di studio residenti in Italia), ci siamo orientati verso l'apertura completa trasformando il concorso in "internazionale"».

Il primo appuntamento, come tradizione [redacted], e con il concerto alle 21,15 dei vincitori della settima edizione, interverranno [redacted] soprano Haeug - Jae Kim, il duo Resso-Cassi (pianoforte e tromba) di Vercelli ed il duo Degan-Zanenghi (pianoforte e sassofono) di Mestre. Sabato serata di musica leggera con il «Jazzimaria quartet» mentre domenica il concorso entra nel vivo già alle 9,30. Alle 21,15 il concerto dei vincitori. [p. g.]

Celebrazioni domenica

[redacted] ricorda i partigiani [redacted]

MOTTALCIATA. Domenica l'amministrazione comunale, con la collaborazione dell'Anpi zona Vallestrona, celebrerà l'anniversario dell'eccidio di Mottalciata: è [redacted] delle pagine più cupe della Resistenza nel Biellese, quando morirono 21 partigiani, uccisi dalle Brigate Nere. Era il 17 maggio del 1944.

Il programma della celebrazione prevede alle 10 il ritrovo delle autorità e delle delegazioni al cimitero di San Vincenzo. Dopo il saluto del sindaco Ezio Micheletti e del presidente dell'Anpi della Vallestrona Giuseppe Bernardi, si terrà l'orazione ufficiale affidata ad Alberto Lovatto, membro dell'Istituto storico della Resistenza.

Alle 11 verrà celebrata la messa al campo in suffragio dei partigiani caduti con le musiche della Banda di Mottalciata. [f. p.]

Verdi e Rifondazione

«Ricetto, serve una commissione di esperti»

CANDELO. I recenti lavori di ristrutturazione al Ricetto sono argomento di un'interrogazione al sindaco dei Verdi e di Rifondazione. Alberto Prospero e Sergio D'Antino partono dall'intervento che ha radicalmente mutato la facciata del Comune, con il rifacimento degli spal[redacted], ricavando nuovi uffici.

«Considerato che il Ricetto, secondo la volontà dell'amministrazione, dovrebbe diventare simbolo di una cultura che ha il suo epicentro in una dimensio[redacted] più ampia rispetto a quella che si vorrebbe dare attraverso illuminate teorie di qualche urbanista prestato alla politica e viceversa, sarebbe opportuno istituire una commissione consultiva straordinaria [redacted] tecnici, al fine di ottenere un parere sull'impostazione architettonica attuale del Ricetto e per ricevere spunti sull'eventuale variazione d'uso degli spazi ottenuti». [f. p.]

Interverrà il vescovo

Mosso, organizzat[redacted] la prima Giornata missionaria

MOSSO. Prima giornata missionaria, domenica dalle 14, al cine-teatro, promossa dalle associazioni «Giovanni Battista» e «Gesù è risorto», che collaborano da anni: la prima, presieduta da don Rovagnati, è impegnata tra l'altro attraverso la Comunità Il Giordano nel sostegno ai minori; la seconda, presieduta da Roberto Aita, è impegnata attraverso il centro Karisma all'ascolto e all'accoglienza di chi ha bisogno di aiuto.

Al cine-teatro è atteso anche il vescovo Massimo Giustetti, che interverrà sul tema della nuova evangolizzazione; seguiranno le relazioni di don Rovagnati e di Roberto Aita sui segni della presenza di Gesù attraverso i sacramenti.

Il pomeriggio di riflessione si concluderà con la celebrazione eucaristica nella vicina chiesa parrocchiale. [m. ch.]

Sabato, dalle 17 alle 23

In [redacted] alla scoperta di stelle e pianeti

ZUBIENA. «Guardando le stelle» è l'argomento del corso teorico-pratico di avvicinamento all'astronomia in programma sabato, dalle 17 alle 23: l'iniziativa, rivolta a grandi e piccini, è organizzata dall'Ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia, in collaborazione con il Gruppo Astrofili Galileo, di Alessandria.

Il corso vuole essere una prima [redacted] per scoprire le meraviglie del mondo notturno. L'astronomo Massimo Volante racconterà tutti i segreti delle stelle e dei pianeti, con leggende e immagini in diapositive dei principali corpi celesti e osservazioni con il telescopio dall'alto dei cumuli della Bessa. Saran[redacted] organizzati anche attività di gioco «astronomiche».

La cena sarà al sacco nell'area attrezzata di Vermogno. Quota d'iscrizione di 10 mila lire a persona, comprensiva di dispense sulla Bessa. [f. p.]

Dal 1970 Migliaia di locali risanati.
MURALI
RISANAMENTI MURALI
"Se volete VIVERE SANI in locali senza umidità"
-CONTATTATECI-
800-456104
www.edilmapuno.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma 5
015.849.12.12

REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto
Per informazioni
800-333033

Cowboys Steak House & Saloon
Questa sera CABARET con
CESARE GALLARINI
BORGOSESIA (VC)
C.so Vercelli, 123 - Tel 0163.23618

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA

Joyful promotion

domenica 28 maggio piazza San Carlo ore 9,30

2000 STRATORINO

a favore di ***Specchio dei tempi***
Associazione Italiana Trapianti di Fegato

CENTRO - CROCETTA
Salone LA STAMPA - Via Roma 80
[illegible] - Corso Siccardi 4H
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia [illegible]
Valigeria Boranio - Via Garibaldi 46
CENTRO [illegible] - Aperto dal 20/5, Piazza C.L.N

SANTA RITA - MIRAFIORI [illegible]
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale - Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

[illegible] STRADA - [illegible] - SAN PAOLO
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per [illegible] - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Glenimo - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di - Strada Antica [illegible] Collegno 194

LE VALLETTE - [illegible] CAMPAGNA
BORGATA VITTORIA
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA [illegible]
Pierl Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115
Supermercato Di per [illegible] - Via Foggia 42

BORGO PO - SAN [illegible] **- CAVORETTO**
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato [illegible] **per** [illegible] - Corso [illegible] D'Azeglio 60/ H
Supermercato Di per Di - L.go Montano [illegible]

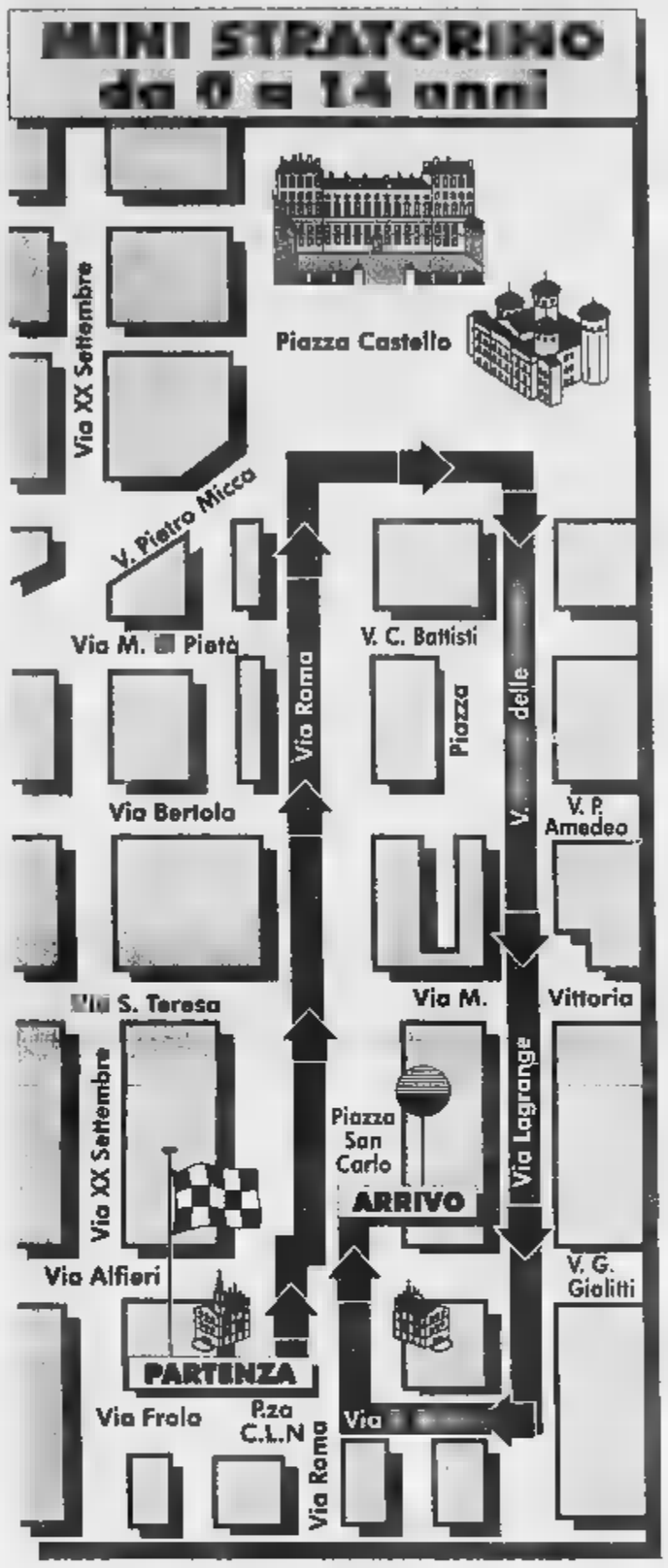
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI [illegible]
Iperstore Gs - Corso Turati 75
Multimedia 2000 - Via Giotto 43
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

[illegible] SUD
Supermercato Di per [illegible] - Via Pavese 27

[illegible]
Decathlon - Corso Allamano 143

MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85
Supermercati Di per Di - Via Sestriere 8
- Piazza Libertà 3/2

[illegible] per Di
ALESSANDRIA Via Vochieri 29
[illegible] Corso Venezio 67 - Piazza Statuto 1
ARONA Via XXIV Maggio 25
BIELLA Via Gramsci 11
[illegible] Via M. Libertà 5/2
[illegible] Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
[illegible] Via Prato Fiera 1
[illegible] **Tor.** Via Torino 20
CHIERI Via Carlo Alberto 4
[illegible] Via Corti 3
FOSSANO Piazza [illegible] Mario [illegible] Soli
[illegible] Via Circonvallazione [illegible]
[illegible] Via Pio Rolle 51
[illegible] Via Cascinette 20
NICHELINO Via [illegible] Aprile,97
RIVOLI Via [illegible] Veneto [illegible]
[illegible] **MAURO Tor.** Via Speranza 41
[illegible] **Tor.** Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130



INFO: Tel. 011 5629675
Fax. 011 545080
www.joyfulpromo.it
Apertura iscrizioni dal 12 maggio
Centro Stratorino
in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino

Passis

RTL 102.5 LA RADIO

I RAGAZZI DEL DUEMILA E SEI

FILA RUNNING

JERZEES ACTIVEWEAR

FIAT

Sa cosa voglio.
SANPAOLO IMI

di per di IL SUPERMERCATO

GIEMME I PROMOZIONALI · TORINO

Cinque maschi e cinque femmine (tre gravide) sulle montagne da cui erano scomparsi

Gli stambecchi ripopolano le Alpi

Liberati dieci esemplari nell'Alta Valle Maira

Gianni De Matteis

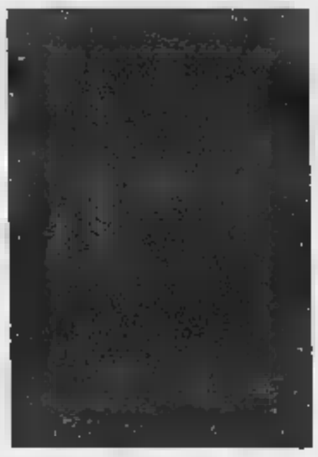
PRAZZO

Catturati all'alba nell'Alta Valle Gesso da guardaparco delle Alpi Marittime e da guardacaccia della Provincia di Cuneo, dieci stambecchi - cinque maschi e altrettante femmine, tre gravide - sono stati trasferiti e quindi liberati alle 18 a Campiglione di Prazzo, nell'Alta Valle Maira. All'operazione ha assistito tanta gente, tra cui i ragazzi delle elementari e della scuola materna di Prazzo e Acceglio e i loro insegnanti, sindaci, guardie forestali, oltre al vice direttore del parco Alpi Marittime Giuseppe Canavese.

Gli animali, non appena le guardie hanno aperto il portellone del furgone utilizzato per il lungo viaggio, sono schizzati via e hanno guadagnato la montagna. Non saranno però persi di vista perché ognuno ha un collare con un apparecchio trasmittente che consentirà di seguire in futuro i loro movimenti. E' infatti la prima volta che gli stambecchi vengono destinati a ripopolare l'Alta Valle Maira.

Spiega Emilio Lombardi, assessore provinciale che ha seguito l'intera operazione: «Vogliamo reintrodurre gli stambecchi sull'intero arco alpino dove erano già presenti un tempo. L'esperimento è cominciato l'anno scorso in Valle Varaita e proseguirà in Valle Grana e in Valle Stura. Gli ungulati non mancano, nel parco delle Alpi Marittime ne sono stati censiti oltre mille».

Sia alla cattura, avvenuta con siringhe anestetizzanti sparati da fucili ad aria compressa, sia alla liberazione è intervenuto il professor Beppe Manguz, docente della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Commenta: «Abbiamo scelto animali giovani perché hanno più possibilità di insediarsi stabilmente. Le femmine gravide dovrebbero partorire fra un mese».



Il trasporto di uno degli stambecchi a cura del Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo e (sopra) uno splendido esemplare maschio fotografato sulle alture di Prazzo

Aggiunge Paolo Balocco, direttore del servizio Caccia e Pesca della Provincia: «L'intera operazione è stata filmata e il video sarà proiettato nelle scuole per avvicinare i ragazzi alla natura e alla fauna dell'alta montagna di cui gli stambecchi sono i più ambiti esemplari».

Il commissario prefettizio di Prazzo Stefania Trimarchi, il sindaco di Canosio Guido Argente e il comandante della Forestale di Dronero Cesare Giordano hanno assicurato che i cacciatori e le guardie venatorie della vallata, ma anche i pochi abitanti rimasti nelle borgate, sorveglieranno gli ungulati appena liberati dalle possibili incursioni dei bracconieri.

Una campagna avviata da Slow Food

Con il fieno naturale latte e carne genuini

Gianni Stornello

USARE una materia prima genuina per ottenere materie prime genuine. Sembra lapalissiano, ma a volte è bene ripetere anche le cose ovvie. E' quanto fa Slow Food nella sua campagna «Salviamo i fieni naturali di montagna». E ciò per poter ottenere un buon latte, con il quale a sua volta si produrranno burro e formaggi squisiti. Oltreché carne genuina.

«I fieni - ricorda Sergio Capaldo, responsabile zootecnico di Slow Food - sono un'importantissima categoria di foraggi, che derivano dall'operazione della fienagione delle erbe, cioè dalla loro essiccazione naturale sul campo. Il fieno ha costituito, e costituisce ancora, per molti allevamenti tradizionali, specie d'inverno, l'alimentazione di base per i bovini, per non dire l'unica per le razze autoctone come la Piemontese, la Podolica, la Ragusana, la Romagnola, allevate in zone meno vocate all'agricoltura perché collinari o montagnose. Ed è proprio questa peculiarità che ci permette di ottenere un latte ricco di profumo e di sapore, non paragonabile a quello ottenuto da vacche alimentate con insilati e concentrati vari. I fieni di montagna hanno un valore nutritivo particolare, sono più ricchi di aroma e fragranza e quindi più graditi al bestiame, di cui migliorano le produzioni sia in qualità che in quantità».

«Oggi purtroppo - continua Sergio Capaldo - questo patrimonio è spesso non garantito o sottovalutato. Non abbiamo ancora compreso che il sapore delle carni, dei formaggi e dei salumi deriva dagli alimenti somministrati agli animali e che quindi la qualità si crea partendo dall'alimentazione animale.

Da queste considerazioni deriva che il fieno di montagna dovrebbe essere pagato più caro e rivalutato, oltreché incentivato a essere prodotto. Anche perché il fieno è un rappresentante tipico del territorio e dona con i suoi profumi e aromi la tipicità di una zona. Ogni zona è differente, perché differenti sono le specie botaniche che la costituiscono. E' impensabile credere che tutti i fieni siano uguali e che sia sufficiente l'aggiunta di alcune proteine per compensarne le differenze». Ecco dunque la campagna di Slow Food. Perché salvare i fieni di montagna vuol anche dire salvare il territorio ed incentivare una sua propria economia. Non si dimentichi, inoltre, che i fieni naturali non inquinano, perché per la loro concimazione si usa soltanto il letame prodotto dagli animali che vivono in quel territorio, e lasciano riposare il terreno: sono quindi ecocompatibili.

Il discorso sull'uso del fieno per l'alimentazione dei bovini è perfetto per la Piemontese, adatta a vivere in zone collinari o di montagna più disagiate per l'agricoltura. Qui i foraggi spontanei diventano un fattore zootecnico primario, che favorisce la presenza dell'uomo sul territorio. Non a caso, fa osservare Piero Sardo, vicepresidente di Slow Food, le Regioni italiane a maggior vocazione montana, come la Valle d'Aosta e il Trentino, si sono prodigate per irrigare anche i terreni più difficili.

Ultimo beneficio non secondario: la presenza degli allevamenti nelle zone montane contribuisce a salvaguardare il terreno dal dissesto idrogeologico e ad arricchirlo con una concimazione naturale.

Sabato a Cuneo il riconoscimento per il contributo al superamento delle divisioni fra i popoli

Il «Limone d'oro» va a un francese

Premio a Georges Virlogeux docente in Provenza

CUNEO

Sarà Georges Virlogeux, docente di lingua, letteratura e civiltà italiane all'Università di Aix-en-Provence, il quinto esponente della cultura insignito del «Limone d'oro», riconoscimento istituito dall'associazione «Amici di Limone» per premiare personalità che con la loro opera hanno contribuito e contribuiscono al superamento delle divisioni tra i popoli. La cerimonia si terrà sabato, alle 10,30, nella Sala Giolitti della Provincia, alla presenza del presidente dell'Università di Provenza, Gérard Dufour, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia e delle istituzioni che sostengono il premio: il Comitato di Cuneo dell'Istituto per la storia del Risorgimento, il Centro di cultura Mario Pannunzio di Torino e il Centro Studi Piemontesi.

Spiega lo storico Aldo Alessandro Mola, che introdurrà l'ospite francese: «A sessant'anni dall'inizio di un conflitto allora e oggi ripugnante, la designazione del professor Georges Virlogeux evidenzia i profondi legami culturali tra Italia e Francia».

Il nome dello studioso d'Oltralpe andrà ad aggiungersi, nell'albo d'oro del premio, a quelli dell'ambasciatore Sergio Romano, dell'ambasciatore di origine cuneese Dan Segre, dell'arcivescovo padre Giuseppe Pittau S.J., Segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica, e del rettore dell'Università di Bologna, Fabio Roversi Monaco.

Georges Virlogeux cura l'Epistolario di Massimo d'Azeglio per il Centro Studi Piemontesi e fa parte del comitato scientifico per l'edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni.

Sergio Romano già ambasciatore a Mosca e collaboratore di testate nazionali è stato il primo a ricevere il Premio

Nel corso della cerimonia, Giovanni Morzenti, presidente degli «Amici di Limone», consegnerà il diploma di benemerenza «Limone dentro le antiche mura» allo scrittore Ernesto Caballo. [v. p.]

Ti piacerebbe pensare che qualunque cosa accada i tuoi beni sono sempre protetti ?
Ti piacerebbe pensare di non avere più un groviglio di polizze ?
e...
Ti piacerebbe pensare che più ti assicuri più risparmi ?

MULTIFAMILY E' UN'IDEA RIVOLUZIONARIA: INVECE DI TANTE POLIZZE UNA SOLA CON TANTI SCONTI E...TANTA SICUREZZA

INA

Assitalia

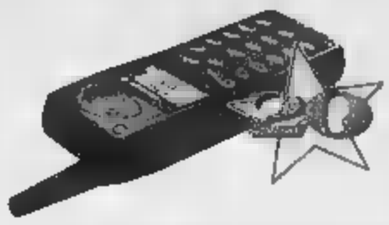
E IN PIU'... Richiedi ulteriori informazioni presso l'Agenzia Generale INA ASSITALIA di Biella e Vercelli entro il mese di aprile, riceverai un " Euro" omaggio.

GRANDE CONCORSO ANNIVERSARIO

DAL 2 AL 27 MAGGIO

Partecipare e' facile! Acquista uno [illegible] prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di questi favolosi premi.

Autovettura Lancia Y



Telefonini Ericsson 1018

Scooter Honda Shadow 50 cc

... e in più grandi offerte dal 2/5 al 13/5 su oltre 80 prodotti.

Festa della Mamma
sabato 13 maggio
una rosa in omaggio
per tutte le mamme.

Aut. Min. Rich.

In collaborazione con Effetto Concessionaria

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud

Cossato, lo show alle 21. E domani ancora cabaret a Biella con «Il Gomitolo»

Zucca e l'alter ego Ridge

Stasera si ride al teatro Comunale

Sopra Mario Zucca che sarà alle 21 al teatro Comunale di Cossato con lo spettacolo «Aspettando Ridge». A fianco i due comici de «Il Gomitolo» che si esibiranno domani sera alla Lavanderia pubblica di Biella

COSSATO

E' l'ultimo atto della brillante stagione di prosa organizzata da «Torino spettacoli» col patrocinio dell'assessorato alla cultura. Questa sera approda al teatro Comunale «Aspettando Ridge» un lavoro scritto e recitato da Mario Zucca, mattatore comico capace di snocciolare per ben due ore elucubrazioni al limite del surreale ammiccando al teatro dell'assurdo di Samuel Beckett.

Il monologo ruota attorno all'assenza di un attore e ad una compagnia pronta ad entrare in scena, ma costretta a rimanere dietro le quinte... aspettando Ridge. Chi può salvare questa situazione disperata, destinata col passare del tempo a peggiorare? Ci pensa appunto il protagonista dando voce e volto anche all'odiato partner, Ridge, che poi si rivela un alter ego niente male; se la spassa con sua madre, lo lascia annaspare in tormentati dubbi edipici, sbattendogli in faccia la propria ostentata volgarità.

Giocando tutto sul filo della fantasia e della sua straordinaria abilità nella mimica e nella modulazione della voce, Zucca ottiene il risultato di far ridere il pubblico senza inoltrarsi in battute grevi o scurrili. Anzi, abbinando all'innata verve comica a notevoli qualità da attore drammatico, passando perfino da Shakespeare. Una sorta di spettacolo nello spettacolo dove l'attore accetta la sfida caricando le sue armi migliori: fantasia, inventiva, umorismo e una buona dose di incoscienza. La regia è curata da Marco Navone.

Intanto a **Biella**, domani sera tutti alla Lavanderia pubblica per un nuovo appuntamento con la risata. Sulla pedana di via Cernaia è attesa una coppia scatenata, «Il Gomitolo», che vede in azione Ercole Augusto Bestetti e Carlo Adriano Colciago. Il loro è un cabaret demenziale che racconta la frenesia della vita quotidiana con richiami al mondo politico, all'informazione, ai mass-media nonché alla solita pubblicità. Il tutto è corredato da strampalati personaggi dal mafioso al venditore piazzista ironici e pungenti ma dalla satira garbata e soft.

Lo show dei due comici (spesso ospiti di Happy Channel) va in onda dalle 22,30 e s'intitola «Vieni avanti creativo». **[c. gi.]**

SARANNO FAMOSI

Marco, baby-talento con la passione del ballo

Si accendono i riflettori su Marco. E' uno dei più giovani ballerini della scuola Ritmodanza, che ha la base nel prestigioso teatro comunale della sua città. Ha 11 anni, frequenta la quinta elementare ed appartiene ad una famiglia cossatese dove l'arte di Tersicore e di Euterpe, anche se con sfaccettature differenti, sono di casa.

E' la sua mamma a parlare di lui, spiegando che lei canticchia solamente, lasciando al resto della band la possibilità di esibirsi: «Se dovessimo fare un inventario familiare cominciando da Marco - commenta mamma Mara - potrei dire che lui è rimasto affascinato quando ha visto la sorella Irene, 10 anni, mentre danzava balli moderni. E' scatenato, è sempre in movimento, balla ovunque, in giardino ed in salotto. Canta, anche». Ed a questo punto siamo solo a metà dell'opera.

Prosegue, sempre la mamma: «C'è l'altra sorella Chiara, 13 anni, che gioca il foot-ball nella Biellese ma studia violino e c'è Emmanuele, 18 anni, che è il batterista del gruppo musicale Rue-Bataclan...».

Alla serie completa manca quindi solo papà Alfonso, artigiano tessile di professione e dj per passione a Radio Biella,

Marco Pella è uno dei più giovani ballerini della scuola Ritmodanza. Ha 11 anni e frequenta la classe quinta elementare

dove si presenta ai microfoni con un programma di musica country & western! «Sì - spiega in conclusione mamma Mara -, musica e danza non mancano da noi e mio marito, a casa, registra i suoi exploit, trasmessi poi dall'emittente laniera». John Denver e gli Alabama, The Oak Ridge Boys e Roy Acuff. Ma Marco non sembra essere d'accordo con le hits parades paterne e dice: «Io preferisco Carmen Consoli...» e scappa a passo di danza, con l'argento vivo addosso, è vero. In attesa di recarsi a scuola di danza, ai corsi organizzati da Claudia Squintone del Teatro Nuovo di Torino. Formulandogli sentiti auguri, ricordiamo il suo nome completo: è Marco Pella. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Cossato

In trasferta a Torino

Il Comunale di Cossato ha organizzato una trasferta per assistere a «Stomp - Ritmo per gli occhi, teatro per i piedi, pop-art per le orecchie» di Glinys Henderson. Lo show è allestito al teatro Alfieri di Torino. La partenza giovedì 18, alle 18. I prezzi variano dalle 65 alle 50 mila lire per il biglietto (trasporto in pullman compreso) a seconda del numero di partecipanti e sono previsti sconti per gli «under26». Per informazioni: Teatro di Cossato 015-93899 e Cinema Primavera 015-925620.

Occhieppo Superiore

Espone Morelli

Nel salone La Quadra, in via Provinciale 18, questo sabato s'inaugurala personale di Carlo Morelli. La mostra, che celebra 53 anni di attività del pittore, vede in esposizione 100 opere scelte e proseguirà fino a sabato 20. Orari: tutti i giorni dalle 15 alle 18,30.

Biella

Debutta l'Achille Berruti

S'inizia venerdì nella cattedrale di Santo Stefano la diciannovesima rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Il primo appuntamento, alle 21, è con il musicista polacco Przemyslaw Kapitula che eseguirà pagine di Boellmann e Bach e di autori polacchi.

Vercelli

«Le mille e una nota»

Iscrizioni aperte per «Le mille e una nota» che si svolgerà al Civico, alle 16 di domenica 11 giugno, con l'organizzazione del Lions Club e la Belvedere Spettacoli. Entro maggio si dovrà contattare il numero 0161.210.882 per la partecipazione (la gara è aperta a tutti).

Romagnano

Poesia dialettale

Venerdì, alle 21, al Liceo artistico di Romagnano si terrà la presentazione della rassegna di poesia dialettale, organizzata dalla Pro loco. Introduzione a cura di Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana.

Vercelli

«Forever tango»

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per il musical «Forever Tango» dal 23 maggio all'11 giugno allo Smeraldo di Milano. Per la stagione all'Arena di Verona il cartellone da luglio a settembre comprende «Nabucco», «La forza del destino», «Aida» e «La traviata». Tra i concerti: 20 maggio Elton John (Stadio Rigamonti, Brescia); 28 maggio Bob Dylan (Palavobis, Milano); 30 maggio Oasis (Forum, Milano); 17 giugno Claudio Baglioni (Forum, Milano). Per informazioni: 0161.217.787.

COSSATO, A SCUOLA CON «D&G»

I corsi di merengue al Cinecittà

COSSATO. Al dancing discoteca Cinecittà (015.933.15) debutta un corso di danze caraibiche, merengue, salsa e bachata riservato ai principianti ed a chi ha già raggiunto livelli intermedi. In «cattedra» i maestri di ballo professionisti Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in arte «D&G». La durata del corso sarà di 12 lezioni a partire da oggi alle 21. Dalle 22 invece la serata proseguirà come consueto: nella sala 1 latino e scuola animazione con «D&G», sala 2 discoteca, nella sala 3 tango argentino. **[p. g.]**

La neo-eletta parteciperà alle finali nazionali che si terranno a Gatteo Mare

Sabrina, Miss mamma al «Globo»

Bionda e dinamica ha superato la prova regionale

BORGOVERCELLI

E' una scatenatissima bionda di 35 anni ad aver ottenuto il più alto punteggio alla selezione regionale di «Miss Mamma Italiana», svoltasi al Globo il weekend scorso.

Si chiama Sabrina Vaudano, è di Verrua Savoia, è sposata con Roberto, commercialista. Ha un figlio di 9 anni che si chiama Emanuele. Passioni violente: la samba (e lo ha dimostrato, ballandola come prova), la danza del ventre (non ha potuto dimostrarlo, perchè non aveva la «base»). E le evoluzioni al trapezio volante, per hobby, naturalmente, perchè per lavoro dirige il settore promozione dell'azienda paterna che produce penne stilografiche!

Con Sabrina, alla finale nazionale che si terrà il 22 luglio a Gatteo Mare, sulla Riviera Romagnola (tenendo conto che una sara «riserva») andranno anche le damigelle: le novaresi Cinzia Toninelli, Antonella Famà e Laura Negri e Maria Lettieri, in gara dalla Lunellina. A valutare le undici mamme piemontesi in concorso - che hanno cantato canzoni, declamato versi e danzato - sono stati giornalisti de «La Stampa», responsabili vercellesi del programma di bellezza «Rinascita», il regista televisivo Paolo Ignetti di Quarta Rete Nord e l'impresario teatrale Sergio Rossini della Novas Spettacoli. Ha presentato la serata Paolo Teti (l'inventore del concorso), con Roberto Baruffa del Globo.

Sabrina Vaudano di Verrua Savoia ha superato la selezione regionale per Miss mamma italiana Accanto lei in foto Paolo Teti ideatore del concorso

La serie dedicata alle Miss al dancing di zona oltre Sesia, non è terminata qui: venerdì dopo le 23,30 sarà in programma una selezione per il concorso nazionale di Miss Italia. **[g. bar.]**

Domani sera a Vercelli

Proiezioni in «dia» per raccontare la terra del fuoco

VERCELLI. E' per domani l'ultimo degli appuntamenti della rassegna «Immagini dal mappamondo» alla sala «Carlo Petri» della sezione vercellese del Club alpino italiano, in via Stara 1. A chiudere la serie di documentari in diapositiva, con l'organizzazione di Ugo Breddo, ci sarà un'ospite straniera: Gundy Margret Emildottir, islandese, responsabile per l'Italia dell'ente del Turismo del suo Paese.

Sarà una proiezione sulle rotte dei Vichinghi, partendo dall'Islanda per concludersi in Groenlandia. Da Reykjavik il percorso si snoderà lungo strade meno conosciute, tra vulcani, geiser, deserti di lava e ghiacciai. Spiega Ugo Breddo: «L'Islanda, terra magica del ghiaccio e del fuoco, e lo Stato più scarsamente popolato del continente e con i suoi vastissimi territori diventa meta ideale per chi ama la natura». Quindi il viaggio si concluderà tra renne, foche ed iceberg giganteschi della Groenlandia. L'ingresso della serata è libero. L'inizio per le 21,15. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
RIPOSO

MAZZINI Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità**, di Steven Soderberg con Julia Roberts. Orario 19.45/22.30

SALA 2 **Stigmate**, di R. Wamwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne-V.M. 14 Orario 20.15/22.30

SALA 3 **Pane e tulipani**, di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Marina Massironi. Orario 20/22.30

ODEON Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Ind. Tel 015-22.736 - 31.312
Ragazze interrotte, di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie, Vanessa Redgrave, Whoopi Goldberg. Uniplex 22.15 spettacolo unico.

BORGOSESIA

LUX Ind. Tel 0163-22.698
OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI Ind. Tel 015-253.89.27
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. PERMANTEA Ind. Tel 015-925.620
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Ind. Tel 015-767.323
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Ind. Tel 0161.930.827
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Ind. Tel 015-242.31.16
CHIUSO

TRINO

ORSA Ind. Tel 0161-829.600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTOMRA Ind. Tel 0163-54.265
OGGI RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Ind. Or. Tel 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Ind. Or. Tel 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Ind. Or. Tel 0161-259.047
Mifune-Dogme 3, di Soren Kragh-Jacobsen. Ultimo 22 spettacolo unico. Lire 10.000

VIOTTI Ind. Or. Tel 0161-250.845
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Ind. Or. Tel 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX Ind. Or. Tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parma 1
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Ind. Or. Tel 0161-252.667
Mostra **Francesco Casati** Orario 15-18. Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel 0161-255.544
CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 72/b, tel. 216.6784. **Do not disturb - Non disturbare** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or.: 16.10, 18, 20.30, 22.30
ADUA 480 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Ripos. **Mission to Mars.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.097. Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15.45, 19, 22.10. Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190 **Matrix.** Or. 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 548.008. **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18. Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il fratello minore** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 230.029. **Pokemon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Hanging up - Avviso di chiamata** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Havana v. Montebello 60, tel. 327.2214. **La cagagira** Spett. unico ore 15. **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 52, tel. 327.2214. **I ragazzi del Marais** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Erin Brockovich** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or.: 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Pane e tulipani.** Or. 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde.** Or.: 15, 18.30, 22
FARO v. Po 30, tel. 817.33.73. **Il miglio verde.** Or.: 18.30, 22
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 885.2057. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Pokémon.** Animazione. Or.: 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica.** Or.: 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kadosh** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Mission to Mars** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Judas kiss** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ripos. **T come Tigre** Ore 16. Sarà **Goya** di Carlos Saura con I. Rabal, J. Coronado Or.: 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pokémon** Animazione. Or.: 14.30, 16.30, 18.30. **American beauty** Vietato ai minori 14 Or.: 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Breaking out** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Una spia per caso** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 22.30. Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ogni maledetta domenica** Or.: 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Tutto su mia madre.** Or.: 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Insider - Dentro la verità** Or.: 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5617.005. **Stigmate** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6) **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7) **Orfeo all'inferno** (dal 14 al 23/7). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO S. PUCCINI. Ore 17.30 per la Storia del teatro musicale europeo del '900 **L'opera russo-sovietica.** Conferenza e ascolti musicali a cura di Roberto Tedeschi in collaborazione con il Dams di Torino. Ingresso libero. Informazioni Servizio Attività Promozionali Tel. 011 8815.246/238/210
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 011 810.4653; 810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Unione Musicale sere gialla - ore 21. Roberto Comisari pianoforte. Informazioni tel. 011 544.523 - 011 517.5186

Ma sono in crescita costante le Michael's Angels

Festival dedicato alle band i «Tnt» in vetta alla classifica

MERCOLEDI' 10 MAGGIO 2000
LA STAMPA ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND
FESTIVAL DELLE BAND
La mia band preferita è
COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI | CENTRO VERCELLI MUSICA | QUARTA RETE NORD | RADIO CITY VERCELLI
I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

Cominciano ad arrivare a pioggia i tagliandi per votare la band del cuore. Ma sono ancora i «vecchi» Tnt di Vercelli, che già parteciparono al concorso del '98, a farla da padroni. Seguono i Micro Chips, ma sono in crescita costante le Michael's Angels di Roasio, l'unico complesso tutto al femminile. Intanto ricordiamo il prossimo appuntamento del Festival della Stampa, venerdì 12, alle 22, dal mitico Cecco, in corso Rigola. Sul palco i Dracma e il Progetto Giovane 2000. Ingresso, come sempre, libero. **[d. b.]**

IRRESISTIBILE STATION WAGON.

Aggressiva e dinamica: guidare Astra SW è una passione che non conosce soste. - elevata tenuta e stabilità grazie a telaio DSa e sospensioni "Lotus-tuned"; - 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante; - innovazione nella sicurezza e nella tecnologia: pedaliera sganciabile, pretensionatori delle cinture a carica, servosterzo elettro-idraulico, 4 motori Ecotec 16V a benzina e tre turbodiesel.

ASTRA
Station Wagon
Guida irresistibile.

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/5/2000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

IRRESISTIBILE ANCHE L'OFFERTA:

FINO AL 30/5 RISPARMI FINO A 3.000.000*

CON GLI ECOINCENTIVI

ESEMPIO: ASTRA CLUB 1.4 16V SW
CON CLIMATIZZATORE, ABS, DOPPIO AIRBAG

PREZZO LISTINO	***L. 29.900.000 –***
ECOINCENTIVI	***L. 3.000.000 =***
PREZZO NETTO	***L. 26.900.000*** (I.P.T. ESCLUSA)

OPEL

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83

Designata l'avversaria dei vercellesi nel turno inaugurale dei play off per l'A2

Mokaor, Schio è il primo ostacolo

Sabato la «gara uno» in casa dei vicentini

VERCELLI

Proprio all'ultima carta del mazzo l'Olimpia Mokaor pesca il jolly che vale i play off. Il sofferto 3-2 sull'Albisola, abbinato al ko interno del Cantù (3-0) con l'Asti ha spalancato ai vercellesi le porte degli spareggi per la A2, traguardo insperato alla vigilia e diventato sempre più lontano negli ultimi turni della regular season. «E' chiaro che entrare nella poule promozione è una soddisfazione immensa - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. Non dimentichiamoci che eravamo una matricola e il nostro obiettivo iniziale era soltanto un'onorevole salvezza».

Invece il Mokaor di Taborda (e il tecnico argentino, anche nel match di Albisola, ha avuto un grosso merito sulla conquista dei play off, giocando con Gherardi la carta del doppio opposto) ha saputo ritagliarsi un posto tra le grandi. Certo compiere il doppio salto mortale, ovvero B2-A2 in due stagioni, non sarà semplice: per raggiungere la A2 l'Olimpia dovrà superare tre ostacoli. Il primo rivale sarà lo Schio, secondo del girone B; quindi in caso di qualificazione la vincente di Piacenza-Gabeca e, dulcis in fundo, la perdente dello scontro tra le prime classificate Asti-Mantova. «Proveremo a giocarci sino in fondo le nostre chances - precisa il patron biancoblù -: sappiamo di dover affrontare squadre attrezzate e tecnicamente valide e di doverci necessariamente imporre almeno una volta in trasferta. Ma anche noi, nel corso della stagione, abbiamo dimostrato il nostro valore». E, forse, la maggior tranquillità potrebbe rivelarsi l'arma vincente dell'Olimpia.

Per la truppa di Taborda non ci sarà neppure tempo per rifiatare (e recuperare gli infortunati eccellenti Gaddo e Belluz): già sabato sera, in terra vicentina, è in cartellone la «gara uno». Ritorno mercoledì 17 al Pala Piacco quindi, in caso di una vittoria per parte, «bella» a Schio sabato 20, in virtù del miglior piazzamento dei veneti in campionato. [p. m. f.]

Agguantati i play off per il rotto della cuffia il Mokaor si appresta ad affrontare lo Schio, primo rivale nella corsa per la salita in A2 Sabato il match inaugurale in casa dei vicentini

ING SANTHIA': NIENTE DA FARE

Per un punto l'Ing Santhià da l'addio ai play off promozione. Ma più che sulla sconfitta a Peveragno nell'ultima giornata (3-2) è pesato il ko pre-pasquale nel big match contro l'Asti. Una sconfitta che ha permesso agli astigiani di issarsi al terzo posto, piazzamento difeso sino alla fine nonostante la battuta d'arresto (peraltro ininfluente) con il Novi. «Sicuramente c'è un po' di rammarico - conferma il pr Daniele Boschetti - anche perché, a Peveragno siamo stati penalizzati dall'arbitraggio». I biancorossi recriminano soprattutto per il secondo set, vinto 38-36 dai torinesi complici alcune decisioni dubbie. «Certo centrare i play off sarebbe stato un traguardo prestigioso - prosegue Boschetti -: comunque è stata una stagione positiva, nella quale siamo stati a lungo protagonisti, sia in campionato, sia in Coppa Piemonte dove abbiamo raggiunto la final four. Inoltre siamo riusciti a valorizzare e far esordire in prima squadra molti ragazzi del settore giovanile: uno degli obiettivi prioritari». [p. m. f.]

Battuto il Saluzzo

Cars Celoria il salto in C1 è a un passo

VERCELLI. Era dai tempi della gloriosa Campidonico che il basket vercellese non viveva momenti così esaltanti. Sabato, nella «gara due» della finale play off, potrebbe realizzarsi il sogno promozione della Cars Celoria. Tra i gialloblù e la C1 c'è solo l'ostacolo del Saluzzo. Un avversario che, dopo la vittoria (53-52) in terra cuneese, fa meno paura.

Un match vibrante, quello dei vercellesi, capaci di comandare il gioco e restare sempre avanti nel punteggio contro gli indiscussi dominatori del girone B. Oltre al collettivo, Pomelari ha trovato preziosi alleati in Mastria (il play, unico superstite della formazione che, nel '90, conquistò la C, ha piazzato all'inizio della ripresa due triple nello spazio di 38" che ha permesso al quintetto bicciolano di prendere un buon margine di vantaggio), in Zucca, preciso sotto canestro in Tosello che, sul filo di sirena, è riuscito a gestire con olimpica freddezza la palla decisiva.

Adesso la sfida si sposta al Pala Piacco che, per l'occasione, dovrebbe trasformarsi in un piccolo Maracanà. L'ingresso sarà infatti gratuito, unico requisito richiesto la voglia di trasformare il palazzetto del sesto uomo in campo. Al resto devono pensarci i giocatori gialloblù per ripetere il match dell'andata.

E a una grande prestazione è chiamato anche il Cigliano che, dopo la sconfitta di Valenza (89-79) si giocherà tutto nel match casalingo. [p. m. f.]

La biellese ha debuttato in Nazionale

Bollo, in Francia un buon esordio

BIELLA

Linda Bollo, la ginnasta candelese della società La Marmora, prosegue la preparazione con la nazionale azzurra di Ritmica in vista della sua probabile partecipazione ai Giochi olimpici di Sydney con una serie di impegni internazionali, un allenamento molto utile sotto l'aspetto psicologico.

La promettente atleta ha fatto il suo esordio in azzurro nel trofeo internazionale di Prato e nei giorni scorsi ha debuttato a Lievins Ens, in Francia, dove si è misurata con le più forti rappresentative del mondo già selezionate per le Olimpiadi quali Russia, Bielorussia, Bulgaria, Spagna, Giappone, Brasile oltre ovviamente alle padrone di casa. Al di là del risultato finale, non determinante in questa fase della preparazione e che ha visto prevalere le tradizionali ginnaste dell'Est, va sottolineato come Linda Bollo sia riuscita a ritagliarsi uno spazio molto importante all'interno del gruppo formato da Elena Amato di Como, Eva D'Amore e Roberta Lucentini di Chieti, Silvia Gregorini e Arianna Rusca di Genova, Erika Cutuli di Catania e Valentina Riccardi di Pavia, le stesse che agli scorsi mondiali di Osaka hanno conquistato il diritto di partecipare alle Olimpiadi australiane. La candelese è la più giovane componente del team Italia e, se al momento non è ancora certa la sua partecipazione alla trasferta di Sydney, nel prossimo quadriennio olimpico costituirà certamente un pedina fissa della futura nazionale italiana. Continua quindi la tradizione della ginnastica Ritmica biellese a livello internazionale iniziata ai mondiali del '73 a Cuba con la conquista da parte di Anna Miglietta, attuale direttrice tecnica di Piemonte e Valle d'Aosta, della medaglia di bronzo. Il risultato migliore venne dalla gara iridata di Madrid nel '75 quando la squadra azzurra di Ritmica, formata dalle biellesi Biollino, Pedrazzo, Buzzo e coallenata da Miglietta, vinse la medaglia d'oro.

Il testimone è ora nelle mani di Linda Bollo [w. d. b.]

La ginnasta biellese Linda Bollo

B2 maschile, gli spareggi

Il Biella Scarpe sabato a Bergamo

BIELLA

Seppur con un grosso brivido il Biella Scarpe ha conservato il secondo posto al termine della stagione regolare. E da sabato si giocherà la promozione in B1 nello spareggio con lo Scanzorosciate Bergamo (salirà nella categoria superiore chi si aggiudicherà due incontri). Il primo match e l'eventuale bella (27 maggio) si disputeranno a Bergamo in quanto i lombardi hanno chiuso il loro girone con un punteggio superiore a quello dei lanieri (64 contro 57). Gara 2 è in programma alla Rivetti sabato 20.

Sabato scorso sul parquet della cenerentola San Paolo Torino, i ragazzi di Melato sono andati ad un passo dalla sconfitta che sarebbe costata la piazza d'onore. Il Biella Scarpe si è infatti trovato sotto 2 set a 1 e 23-19 nel quarto set. E prima di chiudere la frazione sul 28-26 a proprio favore ha anche annullato due match-point agli avversari. «Siamo arrivati a un passo dal baratro - commenta coach Gabriele Melato -. L'unico aspetto positivo di questa gara è che quando la squadra si è trovata con l'acqua alla gola ha saputo cambiare atteggiamento. Grazie anche a un paio di errori del San Paolo i ragazzi sono riusciti a rimontare e a conquistare il set che ci garantiva l'accesso allo spareggio. Perchè abbiamo rischiato il "ko" con l'ultima in classifica? Abbiamo commesso un peccato di presunzione e affrontato l'incontro in modo superficiale. E' stato un episodio grave, che però ritengo occasionale». I lanieri sono scesi sul parquet privi del capitano Monti, per altro ottimamente sostituito da Lucchetti, risultato con Dalmasso tra i migliori.

Scampato il pericolo, adesso l'attenzione si sposta sullo spareggio che vale la B1. Conclude Melato: «Lo Scanzorosciate è una buona squadra, ancora imbattuta fra le mura amiche. se riusciremo ad esprimerci ad alti livelli possiamo giocarci le partite alla pari». Da segnalare che il team sconfitto avrà un'altra chance promozione, contro la vincente del doppio scontro Asti-Trento e Concorezzo-Montecchio.

Intanto la società del presidente Osvaldo Ansermino festeggia un primo successo: il Biella Venus Prom (in pratica la squadra giovanile, guidata da coach Mino Barberis) ha vinto il proprio campionato ed è salito in serie C.

Qui Sprint. Nulla da fare in B1 femminile: la Sprint, battuta 3-0 dalla Pistoiese, chiude al penultimo posto e scende in B2 (il futuro della società è incerto). Retrocede in serie D il Volley 2000, che ha chiuso il torneo di C senza nemmeno una vittoria. L'unica nota lieta dal volley rosa arriva dal Vigliano, promosso in C. [g. co.]

Alex Lucchetti del Biella Scarpe

AUTOMOBILISMO

E nel fine settimana altre due gare

Biella Corse super al rally di Casale

BIELLA

Equipaggi biellesi in evidenza nella seconda edizione del rally di Casale Monferrato. La speciale classifica riservata alle scuderie ha registrato il successo della «Biella corse» grazie al terzo posto finale di Fulvio Calvetti-Giulia Conti che hanno preceduto il compagni di colori Antonello Veronese- Roberta Passone i quali, a bordo di una Renault Clio Williams, si sono imposti nel gruppo N. Nelle cilindrate più piccole, in evidenza i fratelli Sala, tredicesimi assoluti con la Peugeot 106 rally, e l'equipaggio Piero Rolando-Claudia Gariazzo.

Duplice appuntamento nel prossimo week end per la scuderia dell'«orso». Lanteri-Cicognini, su Ford Escort, e Tessa-Tessa, con l'Opel Corsa Gsi, saranno al via della ventesima edizione del rally delle valli del Bormida, a Millesimo, con buone chances di ben figurare nelle rispettive classi mentre Davide Crovella e Giulia Conti cercheranno punti preziosi per il trofeo Peugeot nell'ottava edizione del rally della valle d'Intelvi, in provincia di Como. [w. d. b.]

CICLISMO

Borgosesia, volata tra il gruppo compatto

Garello allo sprint nel De Bernardini

BORGOSESIA

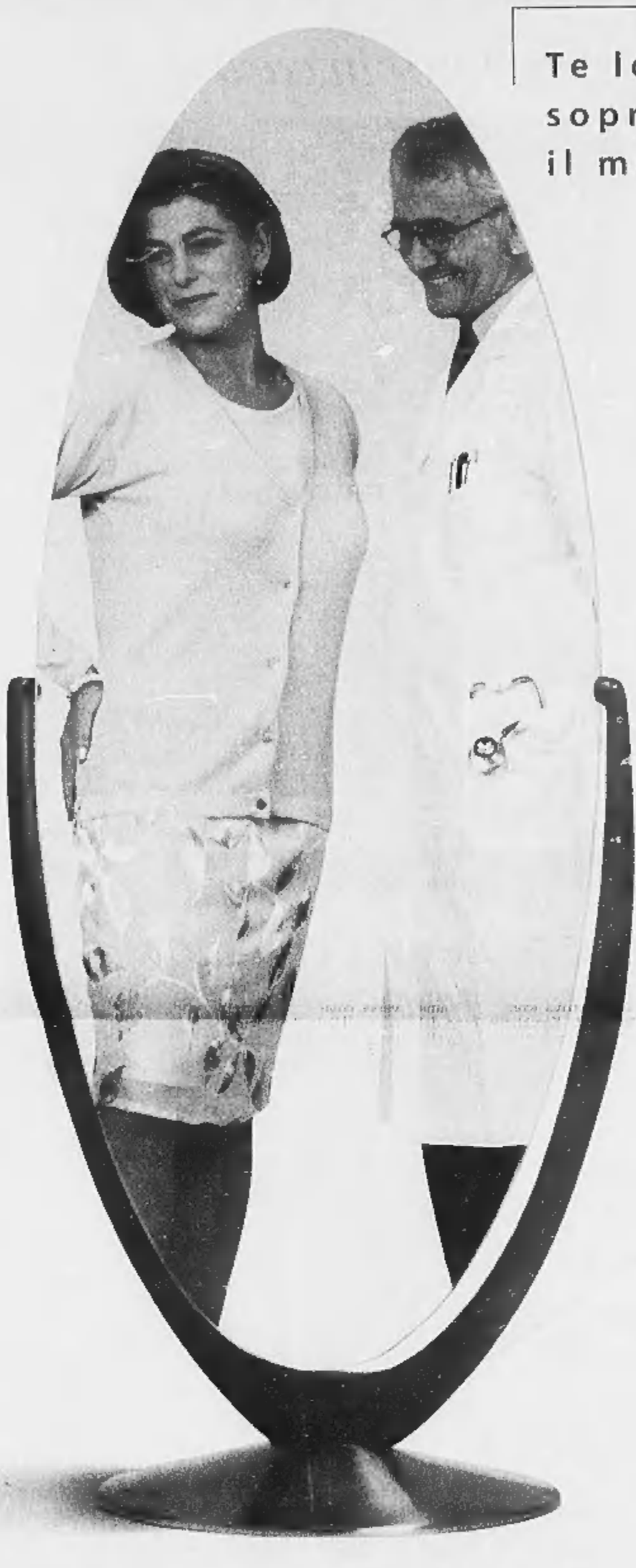
Si è imposto un atleta cuneese nel prestigioso memorial De Bernardini disputato a Borgosesia con l'organizzazione del Pedale Valsesiano. La corsa giunta alla trentaduesima edizione era riservata alla categoria allievi (atleti con 15 e 16 anni di età) ed assegnava anche il 17° trofeo Paglino.

Nonostante i diversi tentativi di fuga operati lungo il circuito pianeggiante ripetuto sei volte, all'attacco della rampa di Agnona si è presentato il gruppo compatto. Arrivo in volata dunque, con il plotone solo leggermente sgranato dalla corta ma impegnativa salita finale. Luca Garello ha percorso i 61 km. in 1h. 35' alla media dei 38.

Alle spalle di Garello, portacolori del Gruppo sportivo Ardens di Savigliano, si sono piazzati Davide Cavallero (Team Cicli Caporale), Alessio Riccardo (Madonna di Campagna), Francesco L'Abbate (Sc Rostese) Fabrizio Cravero (Pedale Saluzzese), Gennaro Castelluzzo (Galliatese), Marco Terzi (Pedale Ossolano), Marco Pizzi (Ca' Voci, Gian Paolo Zanbon (Team Multiservice), Matteo Sibona (Esperia Piasco). [i. fo.]

Che devi perdere peso non te lo dice solo lo specchio.

Te lo dice soprattutto il medico.



Il peso non è solo un problema estetico, ma anche - e soprattutto - di salute. Il peso in eccesso può provocare problemi cardiovascolari, dislipidemie, diabete, ipertensione e accelerare vari processi patologici. Ma quando il peso è in eccesso? Quando diventa un fattore di rischio?

Sono almeno tre gli indici da considerare:

Differenza dal peso dei vent'anni. Il primo segnale da considerare è un peso attuale significativamente maggiore di quello dei vent'anni.

Circonferenza vita. Per gli uomini, rischio moderato sopra 94 cm, rischio accentuato sopra 102 cm. Per le donne, rischio moderato sopra 80 cm e rischio accentuato sopra 88 cm.

Body Mass Index o Indice di Massa Corporea. Si ottiene con un semplice calcolo: il peso, in chilogrammi, diviso per il quadrato dell'altezza, in metri. Se il risultato è maggiore di 25 vi è sovrappeso, se è maggiore di 30, obesità.

Ridurre il sovrappeso è molto importante. Ma per farlo, piuttósto che iniziare diete strane, drastiche, inutili e magari dannose, rivolgetevi al vostro medico: ha nuovi strumenti che vi aiuteranno ad affrontare correttamente il problema, e a perdere peso con la strategia giusta.

Un MEDICO SPECIALISTA risponderà alle vostre domande

800-810098

Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 20:00

Il tuo medico ti può aiutare a tenere il peso sotto controllo.

SIO SOCIETÀ ITALIANA OBESITÀ

Peso & Salute ITALIA INFORMA www.pesoesalute.com

Roche

SUDLER&HENNESSEY